

Venerdì il Consiglio dei ministri varerà il Dpef. Domani un vertice di maggioranza

## Veltroni: riforma-pensioni, troppe parole

«La pressione fiscale non aumenterà», assicura Visco

**ROMA.** Tagli o tasse? Per il governo guidato da Romano Prodi, la prossima sarà nuovamente una settimana di fuoco. Obiettivo: definire il Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef). Il «partito» è atteso per venerdì al Consiglio dei ministri ed è preceduto da una serie di incontri, primo dei quali quello di domani pomeriggio a Palazzo Chigi dove si tiene un vertice tra i segretari dei partiti di maggioranza con il Premier e i ministri economici. Giovedì, il governo ascolta i sindacati e gli imprenditori.

Con il documento di programmazione economica - che rappresenta la base di partenza della prossima Finanziaria - si riuscirà a fare chiarezza sulle ipotesi circolate relative a tagli di spesa e a nuove entrate che serviranno per risanare i conti pubblici e arrivare con il gruppo di testa all'appuntamento con la moneta unica europea.

Al momento, si parla di inter-

venti per 25 mila miliardi tra risparmi di spesa e nuove entrate. Tra le ipotesi un adeguamento delle aliquote Iva al resto dell'Europa. Questa voce, sommata ad aumenti dei bolli, potrebbe portare 8000 miliardi. In particolare l'Iva minima, quella sui prodotti alimentari, ad esempio pane e pasta, salirebbe dal 4 al 5 per cento.

Ma il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, ha toni rassicuranti: «Nel '98, non ci sarà aumento delle tasse e complessivamente la pressione fiscale scenderà. Le tasse si riducono perché non ci saranno più né eurotassa né altre imposte».

L'opera di risanamento che sta attuando il governo Prodi non rappresenta, tuttavia, una sorta di agnello sacrificale sull'altare dell'obiettivo europeo: «Era e rimane una condizione che avremmo dovuto raggiungere comunque, per assicurare a questo Paese la stabilità finanziaria e un futuro economico», sostiene il vicepresidente



Romano Prodi

del Consiglio, Walter Veltroni. Il numero due dell'Ulivo sottolinea che il risanamento, la cui opera «non è fine a se stessa», rappresenta «la condizione per creare nuove opportunità a favore di tutte le attività produttive».

Al centro del dibattito resta il nodo-pensioni e Veltroni getta acqua sul fuoco: «Si sta per aprire la settimana decisiva per la trattativa sullo Stato sociale - avverte - penso che ci voglia una moratoria sulle dichiarazioni. Adesso, si passa ad una cosa che è talmente importante per il futuro del nostro Paese che non dobbiamo bruciarla con dichiarazioni fatte sulle scale o altrove. Si tratta di cose serie e importanti per il Paese; bisogna farle rispettando gli interlocutori che sono i sindacati, le parti sociali e le forze parlamentari e con proposte che abbiano l'approfondimento che certe sedi non consentono».

Per domani, come si è detto, è previsto un primo vertice della maggioranza. Spiega Franco Marini, leader ppl: «La differenza tra l'Ulivo e il Polo è che il governo dell'Ulivo vuole coinvolgere le parti sociali. Ma io vorrei rassicurare: esiste il problema di ritoccare meccanismi per mettere in equilibrio i

conti, ma tagli ai pensionati non sono in vista». E Luigi Manconi, portavoce dei Verdi, mette le mani avanti sia sulle pensioni d'anzianità, che sulla spesa sociale: «Non potranno essere penalizzati i lavoratori dei mestieri faticosi e lavoranti. Quanto alla spesa sociale, in Italia è tra le più basse d'Europa».

Per l'opposizione, parla Pierferdinando Casini, numero uno del ccd: «Se si fosse fatta la riforma pensionistica di Berlusconi e Mastella - sostiene - si sarebbero salvaguardati i diritti acquisiti e nel corso di questo anno avremmo risparmiato 30 mila miliardi. Perciò, ci sarebbe stata una riforma, ma anche una riforma giusta, non vessatoria nei confronti di nessuno. Ed è questa la linea che bisogna seguire».

Ai primi di giugno, varato il Dpef, si entra nel vivo della riforma dello Stato sociale.

Mario Tortello

### MAGISTRATI E AVVOCATI

## Da Torino un appello contro le divisioni

**F**A più notizia lo scontro clamoroso o la battuta pungente, che attizzano il fuoco delle repliche a contrapposizione, piuttosto che il lento accumularsi dell'esperienza comune di tanti magistrati ed avvocati che quotidianamente vivono la diversità dei ruoli come salutare dialettica e non come conflitto e prova di forza. Eppure la realtà vera del rapporto tra avvocati e magistrati non corrisponde alla caricatura ed alla drammatizzazione che ne fanno tante dichiarazioni e tante iniziative di rottura e contrapposizione. Lo scarto tra realtà ed apparenza è fortissimo in tanti settori dell'attività giudiziaria e in tante sedi, in cui i problemi, i conflitti, la mancanza di fiducia nella reciproca correttezza dividono volta per volta questo o quello degli oltre centomila avvocati da questo o quello dei novemila magistrati, ma non coinvolgono complessivamente l'avvocatura e la magistratura. E poiché Torino è una di queste sedi, ove il dialogo è ancora mantenuto, non stupisce che da Torino parta una iniziativa importante, che si distacca dalle operazioni di guerra in corso tra corporazioni, che interessano certo chi le eccita e le dirige ma che non corrispondono all'interesse dei cittadini e dello Stato.

In pochi giorni, senza l'appoggio di alcuna organizzazione, oltre cento firme di magistrati, avvocati e docenti di Diritto sono state facilmente raccolte su un documento non generico: un documento che su alcuni punti non indica una soluzione univoca e dà atto invece di diversità di accentuazioni e preferenze tra i sottoscrittori, ma proprio così dimostra che è aperto il dialogo civile. Ora inizia la ricerca di adesioni in tutta Italia, poiché l'ambizione è di innescare una reazione nazionale all'attuale stato di cose.

Infatti la divisione tra magistrati ed avvocati indebolisce il ruolo di garanzia dei diritti dei cittadini che la giustizia deve svolgere. Non c'è soluzione positiva degli attuali gravi problemi, che possa passare attraverso la sopraffazione dell'una categoria sull'altra. Qualunque processo credibile, infatti, ha bisogno di giudici imparziali, davanti ai quali si svol-

ga un contraddittorio efficace tra pubblici ministeri ed avvocati liberi da ogni condizionamento «capaci di aiutare i giudici ad avvicinarsi quanto più possibile alla sentenza corretta. E così si comprende che il documento comune dei magistrati, degli avvocati e dei docenti di Torino faccia del contraddittorio vero e pieno il punto centrale del discorso sul processo penale. E l'esigenza del contraddittorio tra le parti porta a richiedere che l'imparzialità dei giudici sia assicurata al massimo grado, nella sua effettività ed anche nella fiducia che in essa ripongono le parti. A questo proposito, pur con soluzioni differenti e ancora non composte, il documento riconosce che è necessaria qualche visibile accentuazione della distanza tra giudici e pubblici ministeri. Una così diffusa richiesta, nell'ambito dell'avvocatura, dimostra che la fiducia nella piena autonomia psicologica dei giudici rispetto ai pubblici ministeri non è assoluta. Basta questo per condurre anche chi non condivide quella posizione a prendere in considerazione modifiche al sistema vigente. C'è però una condizione, l'unica: che non si finisca per distaccare i magistrati del pubblico ministero dalla cultura giudiziaria dei diritti, portandoli a condividere quella diversa, che è propria della polizia, poiché in tal caso sarebbero diminuite le garanzie dei cittadini.

In questi giorni la tensione ha raggiunto un grado altissimo. Lo sciopero prolungato e ripetuto degli avvocati, diretto ad ottenere certe soluzioni dalla commissione bicamerale per le riforme istituzionali, produce danni molto gravi, costringendo a rinviare ogni giorno migliaia di processi. Ed ancor più è grave che l'avvocatura ritenga di poter bloccare una attività tra quelle essenziali dello Stato. Ma proprio perché si è giunti ad uno stato di emergenza, il dialogo deve aprirsi, sottraendo a chi eccita lo scontro l'argomento forte di rappresentanza: tutti, anche coloro che controvoce tacciono e si adeguano, in cuor loro però sapendo di essere *homines de justice* prima ancora che magistrati o avvocati.

Vladimiro Zagrebelsky

## Bertinotti: nessun duello con Prodi

«La disoccupazione entri nei parametri di Maastricht»



Nella foto a sinistra Fausto Bertinotti al vertice di ieri a Lisbona. Qui accanto Alvaro Cunhal

LISBONA  
DAL NOSTRO INVIATO

Un fantasma si aggira per l'Europa di Maastricht: il comunismo. Dodicimila persone per un comizio alla Plaza de Torres, 15 oratori, deputati della «sinistra antagonista», che chiedono che il tasso di disoccupazione entri nei parametri di convergenza. Lo chiedono dal Portogallo, il Paese che ha varato una legge sulla flessibilità del lavoro chiesta e ottenuta dalle multinazionali, in nome e per conto della globalizzazione. E lo chiedono dai comunisti veri: qui siamo a sinistra dell'Internazionale, «ormai preda del liberismo», come puntualizza indignato il ministro degli Esteri di Rifondazione, Ramon Mentovani.

Il basto guardare proprio a Rifondazione, per capire anche un po' di quel che succede tra quei quaranta deputati che sono la quarta forza politica a Strasburgo. Di qui Bertinotti, anima da socialista radicale, storia di sindacalismo di sinistra, che s'imbocca per Lisbona con l'inevitabile portacocchia di pelle di struzzo color cappuccino, su un volo carico di pellegrini della «Quo Vadis» in viaggio verso Fatima, e si lascia fotografare con loro. Di là Cossutta, un passato nel Pci, e rapporti col Pcus, che abbraccia comunisti puri e duri come Cunhal e mostro fiero la sua tessera del club di «Internisti-Leninisti», con sede a Rimini. Insieme, appena sbarcati a Lisbona, Bertinotti e Cossutta hanno preso un'auto e sono andati a Cascais. Pellegrinaggio a «Vila Italia»? No, pranzo al Mirador, con vista che si spande nell'Atlantico. Anche i partiti antagonisti europei sono un po' così: c'è la segretaria spagnola Aleka Paparigba, e anche il segretario spagnolo Nicos Hountis, perché ad Atene i partiti comunisti sono due, come capita spesso. C'è il severo spagnolo Julio Anguita di Esquerda Unida che, stretto in un principe di Galles degno della City, ascolta lo scrittore José Saramago, «in Europa si cerca di unire Dio e il diavolo», gli dice. Ci sono i verdi

portoghesi, e i comunisti finlandesi, così radicali che si ragazzi di Rifondazione sembrano proprio votare. Robert Hue invece non è potuto venire, proprio lui che, fatto l'accordo con Jospin, si vincevano le sinistre si ritroverà al governo ed è il faro di tutti i «rifondazionisti».

Il comunismo ai tempi di Maa-

stricht, poi, è davvero da sangue arena. La sede scelta, con la benedizione del presidente del Portogallo che ha ricevuto in visita privata Bertinotti e Cossutta, scandalizzando la grande stampa portoghese, è la Plaza de Torres. E il loro, se i simboli non sono acqua,

proprio lo stesso animale con il quale, in Borsa, si indica che le quotazioni sono alte. Il loro che tutti gli ultimi comunisti d'Europa vogliono infilzare è proprio quello: lo spirito animale del capitalismo. Nulla di meglio di un'arena, dunque, e di tante, ma tante davvero, bandiere rosse, comprese le striscioni di Rifondazione, che sono tre: Torino, Frosinone, e la scellata Lenin. Si scaldano tutti le mani, anche battendo sui tamburi, quando parla Bertinotti: l'idea è che in Europa sta cambiando il vento, che saranno i popoli a decidere il loro destino unito in Europa, che bisogna battere gli eurocrati all'attacco dello Stato sociale, e rifiutarsi di diventare «una provincia degli Stati Uniti d'America». Poco prima di entrare nell'arena Bertinotti aveva spiegato ai giornalisti che sullo Stato sociale non c'è mai stato alcun duello, ma l'inizio di una discussione con il presidente del Consiglio Prodi sulle ipotesi di tagli al welfare. Nessuna «contrapposizione», dunque. «Prodi ha detto giustamente e prudentemente cose molto generali», ha puntualizzato.

Mentre Bertinotti propugna «la globalizzazione dei lavoratori», versione tecnocraticamente aggiornata di «compagni di tutto il mondo unitevi», piove su Lisbona. Piove sui volti da contadini induriti, come in Italia si vedono sempre meno, e spesso solo nelle pubblicità di Oliviero Toscani, piove sulla polvere di Plaza de Torres in Campo Pequeno. Gli ultimi comunisti si ritirano, riavvolgono le loro bandiere che alla nascita della loro ideologia erano di seta, poi sono diventate di rayon e oggi sono fatte di polimeri aggregati. Tornano a casa, tutti. Alcuni, nei sobborghi di Lisbona che a Bertinotti han ricordato le favole sudamericane. Ma nella capitale portoghese è sfatta anche la facciata della Banca Centrale, come Fausto il rosso non ha mancato di far notare ai giornalisti.

Antonella Rampino

## «L'unità europea è un pericolo»

Cunhal: dominano i Paesi ricchi e si rafforzano i nazionalismi

**LISBONA.** Alvaro Cunhal è il comunista che rientrò a Lisbona il 30 aprile 1974, appena scoppiata la rivoluzione dei garofani. Oggi, a 83 anni, Cunhal non dirige più il partito - «un vero comunista sa quando deve ritirarsi», ma è un irriducibile dallo sguardo di spavento.

E' possibile che i comunisti negli anni Novanta? «Con la lotta, gli obiettivi si raggiungono. Nella sinistra antagonista europea ci sono partiti che hanno trovato l'imperativo comune di agire per difendere i lavoratori contro il grande capitale».

Cosa non le piace dell'unità

europea? «In Europa dominano i Paesi ricchi, i tedeschi anzitutto. C'è un rifiuto per i Paesi deboli, basta pensare a cosa si dice dell'Italia a Bruxelles. Se resta così, il trattato di Maastricht è un grande pericolo per il futuro dell'Europa. I teorici della Federazione europea dicono che essa diminuisce i nazionalismi. Io penso esattamente il contrario. E poi c'è il problema della disoccupazione. In Europa ci sono forze politiche con ideologia fascista che cercano appoggi nella disperazione dei disoccupati. Il pericolo più forte è che la democrazia diventi solo uno spettacolo».

[a.r.]

«Due equipaggi della Digos per un convegno a Rimini, e dopo cena, per andare a ballare»

## «Con la scorta anche in discoteca»

Il Siulp accusa. Il sottosegretario: disinformati

**RIMINI.** L'accusa del Siulp è precisa e circostanziata: abuso di scorta. Ad esagerare nelle precauzioni - da quanto emerge dalla denuncia del sindacato di polizia - sarebbe stato il sottosegretario agli Interni, Angelo Giorgianni, invitato a Rimini per partecipare all'inaugurazione del convegno «Dal silenzio delle sofferenze alla voce della speranza».

Il senatore di rinnovamento italiano ricopre infatti il ruolo di presidente del comitato d'onore della Fondazione Serafini, la stessa che ha organizzato il meeting. Il sindacato di polizia affida ad un comunicato la cronaca del 23 maggio, la giornata che ha preceduto l'apertura del convegno.

«Un elicottero della polizia di Stato - si legge nella nota - si alza da una località segreta, con a bordo un senatore ai vertici del Viminale, con la sua scorta». Il resoconto diventa incalzante quando l'elicottero atterra a Rimini, «dove due equipaggi della Digos sono già in attesa dell'importante personaggio». I lavori del convegno cominciano nelle prime ore della mattinata di ieri, ma già «molti uomini sono impegnati ventiquattr'ore su ventiquattro per controllare l'albergo che ospita il vip e il ristorante in cui

cenerà». La vigilanza non perde mai di vista il senatore, neppure quando esprime il desiderio di passare la serata in una nota discoteca delle colline di Riccione, per fare quattro salti. Un rendez-vous notturno in perfetto stile prima Repubblica che, da queste parti, fa subito pensare alle notti da sballo dell'allora ministro socialista Gianni De Michelis. Anni lontani. Oggi siamo nel '97 e il Siulp non ci sta più.

«I poliziotti - si legge ancora nella nota - comprendono che esistono esigenze di sicurezza per alcuni uomini di Stato che vanno quindi protetti. Ma in momenti in cui si chiedono sacrifici a tutti, sarebbe forse il caso che i «protetti» usassero un po' di discrezione e avessero il coraggio di declinare inviti che obbligano a superlavoro e rischi i poliziotti e fanno spendere un bel po' di quattrini allo Stato».

E' una questione - conclude il Siulp - di buon gusto e di educazione civica. Da parte sua il sottosegretario Giorgianni avvicinato dai cronisti taglia corto: «Non si sono informati bene».

Franco Cicognani

### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Roselli

CONSIGLIERE

Luigi La Spina

VICE DIRETTORE

Vittorio Sabatini, Paolo Pansarini

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Roberto Bellato

Dario Crespi-Dina, Franco Tropen

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICE PRESIDENTI

Vittorio Calabrese di Cisterna

Umberto Caltica

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Palmieri

AMMINISTRATORI

Laura Cardero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolais

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FACCINOTTO

La Stampa, s.p.a. - Roma

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA





L'introduzione del contributo discussa domani a Palazzo Chigi. Callieri: subito la riforma

# Marini: una tassa per lo Stato sociale

## Il segretario ppi: dovrebbero pagarla le categorie forti

TORINO. «Sbagliatissimo» sbotta Franco Marini, e il suo garbato improprio vola alla volta di un non meglio identificato gruppo di «scettici» che nel pomeriggio lo ha fatto schiarire con chi auspica, per ribaltare il Welfare State, un contributo di solidarietà a tutti coloro che sono andati in pensione in età troppo giovane o hanno ricevuto trattamenti troppo privilegiati, come magistrati e parlamentari. Smentisce le dichiarazioni apparse sulle agenzie di stampa, il segretario del Ppi: «Non ho mai detto nulla di simile». La proposta si rivolge ai pensionati, spiega più tardi, è diversa come il contributo di cui parla. «Se si chiedono alle categorie più forti, sentite le imprese e gli altri interlocutori, uno sforzo di solidarietà per aiutare i giovani e i più deboli, sono certo che i cittadini sarebbero d'accordo».

Ecco che al Salone del Libro, sul

palco del Lingotto dove si dibatte della sfida delle riforme: Costituzione e Stato sociale, si materializza il fantasma di un qualcosa che assomiglia ad una Eurotassa-2, una sorta di imposta sui ricchi che il segretario popolare è intenzionato a proporre al governo che lunedì terrà un vertice di maggioranza proprio sul rovente tema della riforma del Welfare State. Un'idea di quelle potenzialmente esplosive, almeno quanto lo è il contributo di solidarietà che il sindacato osteggia con forza.

E pensare che a sentire Marini, il segretario della Cgil Sergio Cofferati, il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri e l'ambasciatore Sergio Romano rispondere alle domande sul futuro dello Stato sociale poste

dal condirettore de La Stampa, Luigi La Spina, l'impressione che si trae non è quella del conflitto. Al contrario, l'idea di mettere mano ai disequilibri degli assetti previdenziali italiani naviga sicura in tutti gli in-

terventi. Tanto che per il presidente Prodi si profila almeno una certezza, ed è quella che tutte le parti sono disposte a mettersi al tavolo per cominciare a lavorare sul progetto di miglioramento di pensioni, sanità, assistenza eccetera eccetera.

Cofferati è chiaro. «Riformare lo Stato sociale - afferma palleggiando fra le mani una copia appena comprata dell'ultimo libro dell'amato Philip Dick, «La Svaligia sul sole» - è interesse di tutti. Nell'attuale ci sono dei vuoti. Bisogna arrivare ad un re-

ticolo di protezione che sia efficace, duri nel tempo e sia sopportabile per le casse pubbliche». Continua Callieri: «Esistono disordine e demagogia nei discorsi sulle pensioni, perché nessuno chiede che si vadano a toccare le situazioni di debolezza, ma solo di porre fine ai privilegi, ad eliminare le premesse che hanno portato la madre di Totò Riina ad avere tre vitalizi». A questo punto, Marini promette che il problema non è tagliare, ma creare le condizioni perché lo squilibrio non cresca. Sa-

lomonico l'ambasciatore Romano. «Non mi scandalizzo se qualcuno va in pensione a 50 anni e percepisce un alto assegno - puntualizza - a patto che questo sia rapportato ai contributi versati. Tutti d'accordo? Neanche per sogno. L'intesa è sul punto di partenza, mentre sul percorso già si vedono numerosi ostacoli. Cofferati chiede al governo un approccio graduale con il Dpef, invita a fissare delle linee strategiche e ad attendere un secondo momento a prendere delle iniziative specifiche.

Marini è di tutt'altro avviso e qui, a sentire gli umori romani, pare essere in sintonia più con D'Alema che con Prodi. «Un rimprovero al governo che condivido - dice - è di non avanzare proposte precise. Il governo le faccia e anch'io ho le mie idee. La prima, evidentemente, è questo «contributo di solidarietà per le categorie più forti» che potrebbe significare tante cose.

Di buono c'è comunque una convergenza sull'utilizzo del veicolo della riforma Dini del '95, ambito in cui cercare le soluzioni per Callieri che, comunque, auspica un'accelerazione. Cofferati mostra la sua faccia più morbida e promette «non solo di essere disposto al confronto, ma anche di portare dei suggerimenti, a condizione che non si punti solo sulle pensioni». Marini porge la mano: «Garantiremo gli impegni presi, le decisioni riguarderanno il futuro».

Nel convegno del Lingotto, il Welfare ha finito per rubare il palcoscenico alle riforme istituzionali anche se, per Romano, «è difficile che una questione vada avanti senza l'altra». Sul fronte della Bicamerale si registra un Marini favorevole ad una «sfida» temperata al premier forte e contrario al «vestito di Arlecchino» disegnato in certi passaggi del piano D'Onofrio per la riforma in senso federale del Paese. «Era meglio la Costituzione della Bicamerale», ammette Romano, la riscrittura della Costituzione avrebbe potuto essere più adeguata alle esigenze. Ma questo ormai è passato e il «maggio» delle decisioni è giunto: domani c'è il vertice di maggioranza sul Welfare e in settimana si vota il D'Onofrio.

Marco Zatterin

«Ma è ora che il governo faccia proposte precise»

### DIBATTITO

#### IL DUELLO SUL WELFARE

ROMA. DUELLO in punta di fioretto tra D'Antoni e Treu sulla riforma delle pensioni alla conclusione del congresso della Cisl. Ma il fair-play tra due sodali della stessa organizzazione sindacale oggi si sponde diverse non maschera tutte le divergenze, che sono nette nell'imminenza del confronto tra governo e sindacati, forse giovedì prossimo.

Il ministro del Lavoro ha cercato di rassicurare la platea cisilina sostenendo che è infondata «la preoccupazione» di un taglio della spesa sociale, perché il problema, come lo stesso Ciampi ha più volte detto, non è di ridurla ma di redistribuirla, per non farla crescere in modo incontrollato e più velocemente del prodotto interno lordo, in particolare le pensioni. Di qui scaturirà la proposta «complessiva» del governo per dare ed in più dove le prestazioni sono insufficienti e più forti i bisogni (famiglie, giovani, formazione), e per riequilibrare alcuni bisogni sovradimensionati, non meglio precisati.

Treu ha difeso i meriti della riforma Dini del '95, che ha firmato da ministro del Lavoro. «Non sono pentito - ha detto - ma la situazione ora è mutata». E ricorda l'opera accelerata di risanamento cui è stato obbligato il governo dell'Ulivo, i tempi di Maastricht, assicurando che l'Italia «non è ai tempi supplementari, è ancora in partita per l'ingresso nell'Unione monetaria europea».

Si va, allora, verso uno scambio, già abbozzato da Prodi nel suo intervento al congresso Cisl: meno pensioni d'anzianità e più sostegno alle famiglie numerose, ai giovani, al lavoro nel Sud? I delegati Cisl sono rimasti diffidenti, anche se Treu ha provocato qualche applauso con puntuali richiami alle parole d'ordine care alla Cisl: concertazione, partecipazione, revisione degli accordi del '93 sul doppio livello contrattuale ecc.

D'Antoni però non ha abbassato la guardia, anzi: «Caro Tiziano - gli ha risposto - è vero che non esistono riforme per tutta la vita, ma cambiarla ogni anno mi pare troppo». Di qui la sua convinta difesa della riforma del '95, della gradualità sulle pensioni di anzianità, il suo secco rifiuto all'ipotesi di un contributo di solidarietà (definito ieri da Giulio Tremonti «un'ipocrisia»), che sarebbe una tassa imposta solo ai pensionati. E a questi rilievi, D'Antoni aggiunge un avvertimento a Prodi: «È difficile una riforma dello Stato sociale tagliando ottomila miliardi, stando alle ipotesi. La

## «Caro premier, niente tagli»

### «No al contributo di solidarietà»

L'OSSERVATORE ROMANO

## «Governo influenzato da Rifondazione»

CITTA' DEL VATICANO. Per L'Osservatore Romano, «sulle pensioni lo scontro si consuma principalmente all'interno della coalizione di governo, dove pesa ancora la posizione di Rifondazione che si oppone ad ogni ipotesi di taglio. Il giornale vaticano rimarca inoltre che «l'ultimo scambio verbale tra Bertinotti e il presidente del Consiglio avviene a distanza e i toni non lasciano tranquilli l'opinione pubblica, che vi intravede nuove difficoltà». Il quotidiano definisce «una riaffermazione di autonomia la replica di Prodi a Bertinotti, venerdì da

Noordwijk, sul fatto che «Bertinotti non è il presidente del Consiglio». «La realtà tuttavia - aggiunge - dimostra che il governo ha dovuto accogliere più volte le richieste di Rifondazione giungendo a fatti compromessi». A proposito di Stato sociale, il giornale invita a non limitarsi «al solo aspetto economico». «Certo - segnala - l'economia è importante, ma non bisogna dimenticare che essa deve essere subordinata alle necessità delle persone e mutizzare il far quadrare i conti a danno delle persone, delle famiglie, è rischioso».

(Ansa)

vera riforma è il riequilibrio del Welfare, non il taglio della spesa».

La Cisl, quindi, è pronta al confronto, ricorrendo alla «concertazione». E D'Antoni lancia ancora una stoccata a Prodi: «Non mi piace la parola «collaborazione» usata qui dal presidente del Consiglio, che è equivoca, ambigua. Perciò, concordando, ossia co-decidendo, la

Cisl non si tirerà indietro, ma ha tabù ma porterà argomenti al tavolo della trattativa, difendendo la riforma del '95. Con una pregiudiziale: «Se si libererà una lira con il riequilibrio del sistema, questa dovrà andare alla famiglia». E la parola magica, evocata anche da Prodi e Treu, per risvegliare la matrice cattolica dei cisilini.

Insomma, il sindacato non si sottrae al confronto con il governo, ma D'Antoni collega strettamente la riforma del Welfare alla realizzazione degli impegni sull'occupazione (e oltre agli «accettabili» ritardi del governo, il leader della Cisl rivendica anche la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore, e all'equità fiscale. E su questo punto D'Antoni richi-



I tre leader sindacali l'altro ieri al congresso Cisl: Pietro Larizza, Sergio D'Antoni, Sergio Cofferati

Ieri la protesta di 1800 funzionari dello Stato, un paradosso per chi deve precettare

## Prefetti in sciopero: la Lega ci vuole cancellare

### Il malessere della categoria: «Delegittimati, e al Nord derisi»

ROMA. Ieri, sciopero nelle prefetture. Ed è la prima volta nella storia della Repubblica che i 1800 funzionari di prefettura incrociano le braccia. Si vedono poi in tre-quattrocento per una riunione semicarbionara in un teatro dirimpetto al Viminale. Ed è un coro di critiche verso i dirigenti, i sottosegretari, i ministri dell'Ulivo all'urlo di «Prendiamo in mano il nostro destino». Con trasparente riferimento alle ipotesi di riforma costituzionale, che prevede il federalismo (forse) la scomparsa della prefettura. «Ci sacrificano per fare un piacere alla Lega», mugugnano.

Lo sciopero delle prefetture è davvero un paradosso: proprio loro, gli uomini che in genere ordinano le precettazioni di chi sciopera, questa volta si astengono dal lavoro. Lo fanno con una sorta di pudore, tipico in chi ha più di mestiere con i felati corridoi del potere che le marce in piazza.

Dice dal palco il segretario del Sin-pref (sindacato nazionale dei funzionari prefettizi), Paolo Guglielmino: «In una democrazia matura, non farà scan-

dalo il nostro sciopero. Spero». E intanto dal palco polemizza garbatamente «con il signor ministro» e con «i signori sottosegretari». Finché, trasportato dall'entusiasmo, terminerà con un «non intendiamo più essere ossequiosi di fronte al nulla, al muro di gomma». Applausi.

Tocca poi al segretario dell'Anfaci (associazione nazionale funzionari civili), Antonio Corona: «Ci offendono dicendoci che siamo le sentinelle del potere centralista. Quando si dice «via i prefetti», vogliono dire «via lo Stato». Ma nessuno reagisce. Ci delegittimano. Al Nord addirittura i nostri colleghi vengono derisi».

E devono essere davvero ridotti alla disperazione, i funzionari di prefettura, se proprio loro, simbolo del potere, si sono decisi a un atto di rottura del genere. Come segnala preoccupato Luciano Violante: «Ci sono problemi seri all'interno della magistratura, dei prefetti, dei settori delle forze dell'ordine, che vanno affrontati seriamente e risolti».

Ma il malessere delle prefetture ha

un nome e un cognome. Si chiama Umberto Bossi. Da quando i leghisti hanno iniziato la loro campagna anticentralista, le prefetture del Nord sono diventate una trincea. Poi ci si è messa la Bicamerale, la rincorsa alla Lega, le ipotesi di federalismo spinto. Così ora i prefetti temono di finire come capri espiatori. «Non è vero che noi siamo una corporazione che ha paura di perdere il bastone di maresciallo», dice ancora Antonio Corona. Fatto sta che l'attenzione è tutta rivolta alla politica.

L'Anfaci e il Sinpref hanno preparato una lunga memoria che hanno inviato a D'Alema, con il quale c'è in piedi anche un cortese scambio di lettere. Esplode nei corridoi del teatro intanto la rabbia dei peones delle prefetture: «Non è giusto che si ricordino di noi solo quando c'è una emergenza. Avete dimenticato l'alluvione in Piemonte, che ebbe la malagrazia di esplodere nel week-end quando i centralini degli enti locali erano chiusi e solo le prefetture erano aperte? E chi credete che si sia sobbarcato il peso dell'emergenza albanese?».

(fra. gri.)

## MicroMega 2/97

Torino, domenica 25 maggio, ore 18  
Salone del Libro, Sala dell'Auditorium "G. Agnelli"  
Lingotto Fiere

Strategie per l'immortalità  
LA CULTURA, IL POTERE, LA LEGGE

ne discutono

Antonio Tabucchi  
Gian Carlo Caselli  
Alessandro Galante Garrone  
don Luigi Ciotti  
Valentino Castellani  
Paolo Flores d'Arcais

L'ABBONAMENTO.  
il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA





Appello del presidente della Camera: riforma necessaria per dare potere di decisione ai cittadini

# Violante: il federalismo, unità moderna

«E basta con la politica urlata»

TORINO. «La costruzione di rinnovati valori nazionali esige la riforma dello Stato. Uno Stato nel quale il cittadino possa dire: questo sistema politico mi conviene, perché mi fa vivere meglio, perché vivrei peggio se non ci fosse. Su questa strada si sta lavorando». E' questo il messaggio che Luciano Violante, presidente della Camera, lascia alla platea che ha assistito alla tavola rotonda «Tricolore pensato» organizzata da Rotary e Lyons e dal Museo nazionale del Risorgimento. Anche la scelta di premiare undici artisti piemontesi che hanno reinterpretato la bandiera italiana suona un messaggio preciso alla vigilia del referendum leghista sull'indipendenza della Padania. Violante commenta, si limita a dire: «Il federalismo è la forma moderna dell'unità nazionale perché tende a portare i poteri decidenti più vicino possibile ai cittadini, dando molto peso ai Comuni e un peso significativo alle Regioni». Non ripete il giudizio netto dato al mattino nel corso di un incontro al Salone del Libro: «I secessionisti sono un'infima minoranza e, francamente, credo che la gran parte di loro non sappia neanche cosa vuol dire secessione». Aggiunge solo: «Il problema vero è rispondere al bisogno che esprime il Nord di avere più servizi, proporzionalmente alle risorse che versa allo Stato».

Questi ragionamenti rientrano in una più ampia riflessione sulla riforma dei sistemi costituzionali. E in questa riflessione rientra anche quella sui valori dell'unità nazionale: «Non si tratta di ricercare caratteri di tipo etnico o altri elementi analoghi. Si tratta di far sì che l'attaccamento che ciascuno di noi ha fortissimo

per la propria città diventi anche stima e fiducia per la Repubblica». Ma come si può ottenere la stima dei cittadini? Realizzando uno Stato che funziona, che è leale con i cittadini, che dà quello che promette, che aiuta a vivere invece di ostacolare la vita quotidiana. Fin qui Violante al convegno sul Tricolore. Prima di lui gli interventi di Massimo Salvadori e Furio Colombo che spiega come «la bandiera rappresenti il legame fra la persona e lo Stato. La responsabilità impone di volere sostenere uno Stato giusto, libero, umano. E' questo impegno che dà senso e valore alla bandiera».

Maurizio Tropeano

## CALCIO

### Padani-Guardie svizzere 8-1

CITTA' DEL VATICANO. Otto a uno. Questo il risultato della «amichevole» tra le Guardie Svizzere e la squadra di Cavarzere, cittadina del basso Veneto. Una magra figura per gli atleti del Vaticano, che per di più giocavano in casa, sul campo del Collegio Americano al Gianicolo perché all'interno delle Mura Leonine c'è solo un campo di calcio. La sfida era nata un paio d'anni fa, dopo un'udienza con il Papa che si era complimentato con i ragazzi di Cavarzere perché giocano al calcio nelle carceri della zona, aiutando la risocializzazione dei detenuti. E la trasferta di questi giorni a Roma è stata un premio per l'impegno dei padani, ospiti della caserma degli Svizzeri di Porta Sant'Anna. Le Guardie del Papa (meno di cento in servizio di leva) avrebbero voluto che il soggiorno dei loro ospiti fosse un po' meno trionfale. Agil



Il presidente della Camera Luciano Violante

## Beni culturali

«La loro tutela resti allo Stato»

«Pericolosi e inopportuni». Questo il giudizio delle associazioni ambientaliste italiane nei confronti dei provvedimenti in materia di tutela del patrimonio storico, artistico e ambientale italiani contenuti nella proposta «federalista» del senatore Francesco D'Onofrio alla Bicamerale. Oggetto della polemica, l'ipotesi di delegare alle Regioni le competenze sui beni culturali che - in quanto patrimonio dell'umanità - meritano una più pia tutela. Contenuto nell'articolo 1 della «bozza D'Onofrio», il progetto è criticato in un comunicato congiunto sottoscritto dalle maggiori associazioni ambientaliste e di tutela del patrimonio artistico italiano (World Monuments Fund, Associazione Dimore Storiche Italiane, Fondo per l'Ambiente Italiano, Italia Nostra, Touring Club Italiano): a coordinare la protesta il Fai, presieduto da Giulia Maria Crespi. «Si ribadisce che la tutela e la gestione dei Beni culturali italiani richiedono un'unità di visione, di intenti, di procedure e soprattutto di atti legislativi e amministrativi che, ad oggi, mai si accompagnerebbero ad un concetto di decentramento regionale», recita il comunicato. Infatti, «se la macchina dello Stato ha difetti di funzionamento, gli Enti locali hanno quasi sempre dimostrato di funzionare con maggiore difficoltà. Investire di questa responsabilità è un rischio gravissimo».

Luca Tomasi

## I leghisti bussano in Vaticano

Consegnano una lettera per chiedere udienza al Papa

CITTA' DEL VATICANO. Deputati leghisti in Piazza San Pietro, ieri mattina, per consegnare una richiesta di udienza con il Papa, e aprire un canale di contatto con la Santa Sede e le genti della Padania. Alle 10.30 al Portone di bronzo, l'ingresso ufficiale dei Sacri Palazzi, si sono presentati gli onorevoli Flavio Rodeghiero e Mario Borghesio: avevano il testo di una lettera firmata da altri sedici deputati e indirizzata al cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato.

Nel testo si chiede un'udienza con il Santo Padre «che tutti noi ammiriamo per essere coraggioso testimone e difensore dei diritti dei popoli oppressi dal totalitarismo». «La splendida primavera di libertà dell'Europa dopo la caduta del muro di Berlino è merito della dedizione del Papa alla causa della libertà dei popoli» e proprio a questi principi e, in particolare, a quello irrinunciabile di autodeterminazione fanno riferimento le genti della Padania, che noi rappresentiamo al

Parlamento e del cui sentire profondo vorremmo essere voce e testimonianza innanzi al Santo Padre».

L'attesa per poter essere ricevuti è durata circa mezz'ora; poi, salite le scale che portano agli uffici della segreteria di Stato, i due parlamentari hanno consegnato la loro richiesta nelle mani di mons. Luciano Suriani, che appartiene alla seconda sezione della segreteria. Il particolare è importante, perché la seconda sezione è quella dei «Rapporti con gli Stati», in pratica il corrispettivo di un ministero degli Esteri, e indica in maniera inequivocabile la volontà dei deputati leghisti di presentarsi come interlocutori di un altro Stato.

Dal Vaticano è arrivata l'assicurazione verbale che la richiesta di udienza sarà esaminata. Quanto a Rodeghiero e Borghesio, si sono detti soddisfatti del loro blitz mattutino. Hanno spiegato che a loro avviso c'è forse una «mancanza di co-

municazione» con la Chiesa a livello di gerarchia ecclesiastica e proprio per evitare equivoci o incomprensioni si è avviato un canale formale rappresentato dalla richiesta di udienza. I parroci, assicurano, nella Padania sono dalla parte della Lega: due giorni fa vicino Mantova una dei «gazebo» del referendum della Lega è stato benedetto da un sacerdote.

E, a riprova del clima di sintonia, ieri mattina i due parlamentari si sono incontrati, per caso, con i 400 aderenti all'Associazione don Gnocchi, un ente di volontariato che a fine mattinata aveva l'udienza dal Papa; la delegazione lombarda di questo movimento, riconosciuti i due onorevoli, li ha invitati ad unirsi al gruppo e partecipare all'udienza. I parlamentari hanno gentilmente declinato l'invito ma è per loro una prova della epistola di sintonia con la nostra gente».

# L'OSCAR IN CITTÀ RAVVIVA L'ETÀ.

## Un servizio completo.

Il servizio all'Oscar è fatto da grandi e piccole cose. A partire dalla cucina. Qui, i menù sono sempre raffinati e variano tutti i giorni, i croissant sono fragranti, gli aperitivi serviti con gli «stuzzichini» giusti.

Ma il servizio non si ferma qui. La cura e l'attenzione nel tenere in ordine la tua unità abitativa e le parti comuni sono davvero totali. Qui opera uno staff di gente in gamba che conosce il suo mestiere.

E ancora, giorno e notte all'Oscar c'è sempre la persona giusta a tua disposizione. Anche lo sceriffo che non vedi ma c'è.

Infine c'è chi pensa ad organizzare il tuo tempo libero, se lo desideri. La serata a teatro, il tour culturale, il torneo di bridge e tanto altro.

### LA PRIVACY, LE AMICIZIE.

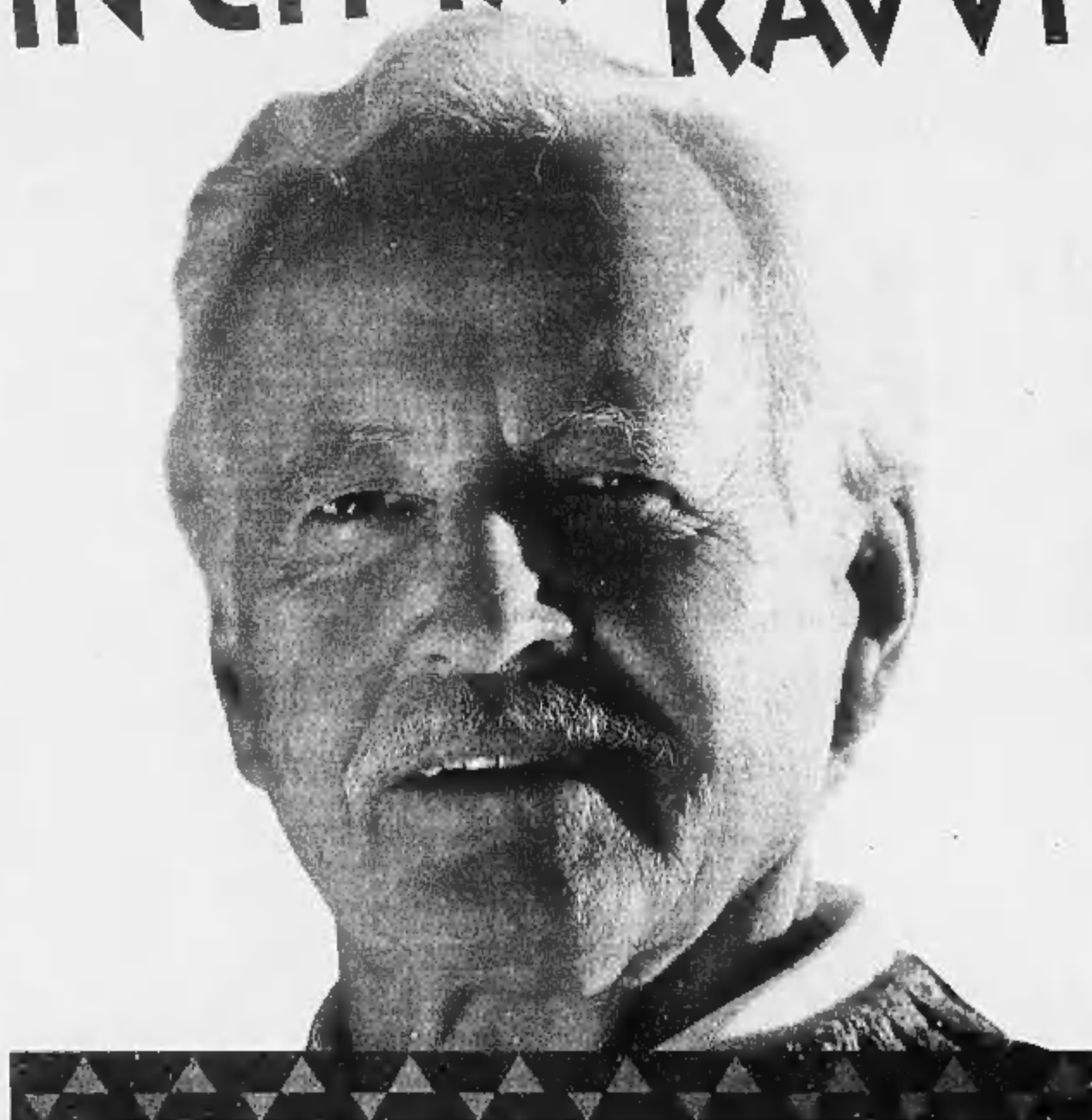
All'Oscar ci sono solo «suite». Riservate personali. E bello non avere pensieri di casa, leggere un libro nel silenzio ovattato della tua stanza e fare la doccia quando ti pare. Oppure invitare gli amici a «salire» e far servire il tè delle cinque su un vassoio d'argento.

E' anche bello far due chiacchiere nel giardino o nel dehor superiore e, quando capita, tifare per l'Italia tuttinsieme.

### LE AREE SPECIALIZZATE.

All'Oscar hai a disposizione tanto di più: due bar, la palestra attrezzata, le sale massaggi e rinfoterapiche, nonché la sala lettura, biliardo, proiezioni e il gabinetto medico.

A proposito: tutti gli ambienti dell'Oscar sono climatizzati.



ALL'OSCAR PUOI SCEGLIERE SE ESSERE OSPITE, TITOLARE O INVESTITORE. QUALUNQUE SIA LA TUA SCELTA SARAI SEMPRE BENVENUTO, SEMPRE TRATTATO IN QUANTI BIANCHI. L'OSCAR NON È SOLO UNA RESIDENZA ORGANIZZATA AD ALTO LIVELLO, MA ANCHE UN VERO E PROPRIO INVESTIMENTO.

PER SAPERNE DI PIÙ CONTATTA EDILCASE 011/561.35.35

UNA INIZIATIVA  
FIATENGINEERING  
GRUPPO FIATINVEST  
Korefin  
UNA PROPOSTA ESCLUSIVA  
EDILCASE



### LA CITTÀ, LA CROCETTA.

La Crocetta ha l'anima verde. Quella dei viali con i platani dalle grandi foglie e i maestosi ippocastani.

La Crocetta ha l'anima Liberty che qui è proprio di casa. Qui i bigné sono petit mentre il mercatino è proprio grande. Qui lo chic è chic e l'Arte è più Moderna.

Qui proprio nel cuore della Crocetta c'è l'Oscar. Corso Galileo Ferraris angolo via Vespucci n.33. A Torino.

**L'OSCAR®**  
RESIDENZA ORGANIZZATA  
IN CITTÀ





«Sarà una spallata allo Stato centrale, l'ultimo messaggio: poi la costituente o la rivoluzione»

# Padania, oggi il referendum della Lega

Si vota per l'indipendenza in 13 mila gazebo dalle 9 alle 21

MILANO. Dopo la Padania, il governo di Mantova, l'ampolla del Monviso, padre Po, Eridano, le lire nordiste, il graffia «vinci», arriva il referendum sull'indipendenza.

Non una ma gazebo, per la precisione 13.096, aperti oggi dalle 9 alle 21. Sessantamila scrutatori (leghisti), 300 garanti (leghisti) e 10 osservatori internazionali (ogni 1309 seggi), tutti in attesa dei 22 milioni di cittadini (da 22 milioni di cittadini a rispondere con un sì o con un no al quesito referendario: «Volete voi che la Padania diventi una repubblica federale indipendente e sovrana?»).

Bossi gongola: «Sarà una spallata». A cosa? Allo Stato centrale. Sarà l'ultimo messaggio chiaro e democratico. Ultimo prima di cosa? «Di una assemblea costituente o della Rivoluzione». Il leader del Carroccio spiega: «L'indipendenza della Padania verrà perché è nell'ordine delle cose. L'economia non ce la fa più, ci sono imprenditori che sono arrivati a ipotecare la casa per mantenere in vita la loro azienda. E' evidente che il sistema economico si sta squagliando. Quanto reggerà ancora il "nero" per compensare la crisi dell'economia? Sei mesi, un anno, ma poi...».

Però ora: referendum. Sulla cui rappresentatività è Roberto Maroni a spendere un sillogismo: «Al referendum della Lega non si potranno verificare brogli perché saranno

i leghisti a vigilare». E Bossi: «Saranno assolutamente attendibili perché noi non siamo degli imbroglioni».

Gli aventi diritto al voto saranno tutti i cittadini, a partire dai 16 anni, «che risiedono da almeno un giorno in Padania». Continua l'ex ministro dell'Interno nel governo Berlusconi: «Chi si reca ai seggi verrà registrato: nome, cognome, data di nascita e residenza. I controlli saranno severi per evitare che la stessa persona voti più di una volta. Quando

questo capiterà il nome della persona verrà reso pubblico e i suoi voti considerati del "no". Ma non si capisce cosa potrà impedire a chiunque di rivotare, a uno o a tre chilometri di distanza, lungo l'armato bacino idrografico di padre Po.

Non basta ancora. Per ognuno dei 13 mila e passa gazebo i leghisti si aspettano almeno 100 votanti. «Il che farebbe 1 milione e mezzo di votanti - calcola Maroni -, un risultato straordinario, anche

se io sono ancora più ottimista».

Il 97 per cento dei Comuni saranno coperti da seggi fissi (gazebo, bandiere, camicie verdi) il 3 per cento del territorio scoperto sarà raggiunto da «seggi mobili». Spiegano: «Le nostre postazioni raggiungeranno i piccolissimi Comuni, fermandosi nella piazza principale per un paio d'ore consentendo a tutti i cittadini di poter esprimere il voto». In Lombardia ci saranno 5300 seggi. Gli altri 13 mila saranno distribuiti nel Triveneto, in Emilia Romagna, in Toscana, Umbria, Marche, e soprattutto in Piemonte dove sulla

schola saranno indicati pure i candidati premier della Padania. In lizza: Borghese, Gnudi, Maroni, Pagliarini e Cavaliere.

Il referendum - che l'Osservatore romano ha definito «assurdo e allarmante» - avrà un esito scontato. Sarà schiacciante la maggioranza dei sì all'indipendenza. Il segnale forte - dice Bossi - è indirizzato alla Bicamerale, dove la bozza di Onofrio «disegna un finto federalismo che in realtà risulta un rafforzamento del centralismo». Prosegue Bossi: «Sta roba di Onofrio mi è bastato prenderla in mano per capire l'imbroglione. Dove stan-

no i soldi? Li a Roma come arrivano? I soldi sono la chiave di tutto: il federalismo istituzionale deve essere legato al federalismo fiscale. Ogni Comune deve diventare esattore fiscale, per poi trasferire alla Provincia e alla Regione il quantum previsto. E allo Stato, di tutti questi dani, non si dovrà dare più del dieci per cento».

I risultati del referendum arriveranno assai in fretta. Alle 18 la Lega comunicherà l'affluenza ai gazebo. E domani, alle 4 del pomeriggio, Umberto Bossi (che fino all'ultimo terrà segreto il luogo dove andrà a infilare la scheda) leggerà i risultati dalla sede centrale di via Bellerio davanti a un tripudio di telecamere.

Comunque vada sarà un successo, ripete da una mezza dozzina di giorni il segretario che sta battendo le piazze del Nord: Prato, Ferrara, Forlì, Vicenza, Verona, per chiamare alla mobilitazione i suoi militanti. «Al popolo il potere costitutivo». Appelli ripetuti (negli ultimi due giorni) sui telegiornali Mediaset, ospite prima di Emilio Fede e poi di Paolo Ligouri. [r. m.]



Il leader della Lega Umberto Bossi

A destra Jordi Pujol leader catalano



IL REFERENDUM DELLA SECESSIONE	
Aventi diritto al voto:	22 milioni
Urne aperte:	dalle 9 alle 21
Comuni padani «coperti»:	97%
Seggi sotto i «gazebo»:	13.096
di cui:	12.998 nelle regioni padane
	90 in Toscana, Umbria, Marche
Personale coinvolto:	60 mila
(la metà in Lombardia)	
Garanti:	300
I risultati finali:	lunedì alle 16

## REPORTAGE

### UN ESEMPIO DA COPIARE?

#### BARCELLONA DAL NOSTRO INVIATO

«Madrid, crema...», ovvero, «Madrid sei finita, bollita» grida dal balcone della Generalitat, il Parlamento catalano, Roberto Duenas, campeggiano (castigliano) di basket in forza al Barcellona. E la folla del Barça, impazzito, invade le ramblas per tutta la notte. Facile che il Real Madrid di Fabio Capello vinca lo scudetto della Liga (ma qui giurano che finirà in un altro modo) ma intanto, in questi giorni, Barcellona è il Barcellona (104 mila soci, una lunga lista d'attesa per essere ammessi nel club) si sono consolati con la pallacanestro, dopo aver espugnato l'old lady Madrid. Una notte di follia e gioia, quasi avesse vinto la squadra di Ronaldo e Pujol in persona, padre-padrone della Catalogna, a benedire le imprese del club.

A giudicare dalla prima impressione, sembra che anche qui, visto di rivolta, come nel Nord-Est di nostra. La Catalogna, ad esempio, si accinge a votare una legge a favore dell'uso della lingua catalana che gli immigrati dal Sud di Spagna, quasi la metà della popolazione, giudicano discriminatoria. José Maria Aznar, primo ministro, intanto tuona dalla capitale che era basta, la Catalogna ha avuto troppo, in soldi e autonomia. E dalla sua c'è l'opinione di 4 spagnoli su 5, convinti che la ricca Barcellona si nutra delle loro disgrazie. «Già - replica lo storico Josep Badi - ma non c'è catalano che non mastichi amaro quando pensa che a Madrid le autostrade sono gratis. E qui, invece, paghiamo il pedaggio».

Sembra, insomma, di stare alle porte di Vicenza e nella provincia padovana... Suonano anche qui le trombe della secessione? Barcellona come Venezia? La stessa leghista, a dire il vero, è snobbata da tutti. Bossi, qui, poche settimane fa è stato snobbato da tutti, salvo un minuscolo partito indipendentista cui attribuisce grande importanza. «Bossi? Mi ripugna» risponde Jaume Fuster, presidente degli scrittori catalani, intellettuale di punta nella Barcellona di oggi. «Non ho una grande opinione di lui... si è limitato a dire Jordi Pujol «vire» di Catalogna, il simbolo del boom di questa terra. Un nazionalista moderato, medico, che ha passato due anni nelle galere di Franco per aver osato «arrivare un irco catalano davanti al Caudillo. E per quel che riguarda il Veneto valga il commento di Antonio Subirà, ministro dell'Industria di Madrid. Il braccio destro di Jordi Pujol. Anche stamane - dice - ho citato agli industriali ca-

## Ma nel «modello catalano» non c'è posto per Bossi



Fabio Padovan, leader della Lega

### LIFE VENETO

#### «Pronti a trasferirci qui»

BARCELLONA. Lo aspettano più con curiosità che con passione. Ma l'accoglienza sarà di grande rispetto. Fabio Padovan, leader della Lega, la lega degli obbiettivi fiscali veneti, parlerà infatti il 13 giugno all'hotel Ritz, su invito del circolo della «Tribuna de Barcelona», lo stesso che ha invitato Umberto Bossi, snobbato dalle autorità ufficiali della Generalitat. E c'è una ragione per tanto riguardo. Tre settimane dopo, dal 3 al 5 luglio, una delegazione di alcune centinaia di imprenditori della Lega, coordinata da Nereo Garbin (autonomista, trasferitosi in Catalogna l'inizio degli Anni Novanta e ormai quasi un «ambasciatore economico» della Serenissima da queste parti) dovrebbe sbarcare in Catalogna per esaminare la possibilità di trasferire le proprie attività qui, lontano dal fisco e dalla burocrazia italiana. E sarà accolta con tutti gli onori perché da queste parti l'attenzione per i protagonisti del made in Italy è altissima. [u. h.]

talani l'esempio dell'industria degli occhiali di Belluno e Padova. Piccole imprese che conquistano il mondo. Vengano pure da noi questi veneti. Porte aperte alle imprese, insomma, ma per Bossi non c'è spazio. Certo, anche qui cresce il desiderio dell'indipendenza. A molti l'autonomia concessa nel '78, dopo la caduta del franchismo, va ormai stretta. Ma, almeno per ora, l'obiettivo è un altro: arrivare alla moneta unica tra i primi, catalani e spagnoli. Poi, una volta in Europa, si vedrà. «Vede - continua Subirà - noi catalani abbiamo giocato un ruolo decisivo per portare la Spagna in Europa. Prima con i socialisti, poi con Aznar. Tutti e due i partiti hanno dovuto adeguarsi alla nostra politica economica. Abbiamo dimezzato l'inflazione, ridotto il deficit al 2,8%, abbassato il debito. Tutto questo, in buona parte, è dovuto ai

tagli che abbiamo voluto. La Spagna, grazie a noi catalani, ce la farà ad entrare a Maastricht...». E qui Subirà si scusa e si congeda: è in partenza, per affari, alla volta di Pechino. Assieme a lui, a Tokyo, ci sarà lo stesso Pujol. Antoni Negre, presidente della Camera di Commercio, intanto, si intrattiene con una delegazione coreana. La materia dell'incontro? Accordi in vista per i porti catalani che solo un mese fa Pujol è riuscito a sfilare al controllo di Madrid. «Bisogna far così - commenta Negre - una cosa per volta. I porti, la polizia, il controllo della Sicurezza sociale. L'economia, la cultura, bisogna riprendersi tutto, ma dolcemente e senza strappi. A noi e alla Spagna conviene stare assieme...».

«Abbiamo una grande classe politica, capace di capire, anzi di anticipare i problemi in vista di Ma-

astricht. Sono loro, Pujol ma anche Pascual Maragall, a sferzare le imprese, a chiedere loro più coraggio. Ma anche a fornire buone infrastrutture. Ve l'immaginate un elio del genere di Fossa ai politici italiani? Eppure Juan Rosell, 40 anni, presidente del Fomento del Treball, la più antica Confindustria d'Europa, non ha dubbi. «Grazie al lavoro di questi anni entreremo in Europa. No, non mi preoccupano le liti con Aznar. Questa è la politica, è normale. Intanto le multinazionali fanno la fila per operare qui: Yamaha, Nissan, Volkswagen, Seat, Honda, Daewoo, Hewlett-Packard. I giapponesi hanno aperto addirittura una scuola e campi di golf. Dove trovare, del resto, una metropoli così invitante che, nel giro di dieci anni, ha saputo creare nel cuore della città due porti turistici immensi, zeppi di ristoranti e posti

di ritrovo, chilometri di spiagge pulite dove prima c'erano depositi abbandonati, un centro museale, il risanamento del Barrio Chino, il quartiere malfamato cantato da Manuel Vazquez Montalban? Il elenco potrebbe continuare...».

La storia del miracolo catalano, in sostanza, sembra, del resto più questione di uomini che di regole. All'origine, c'è la Costituzione del '78 che ha dato vita allo «Stato delle autonomie» dividendo la Spagna in 17 regioni «concedendo a tre di esse (Catalogna, Paesi Baschi e Galizia) statuti speciali con poteri ampi. Una concessione dall'alto, dunque, e non una federazione tra eguali. Vorrebbero i nazionalisti catalani. La Barcellona di Pujol e Maragall, il sindaco socialista, questi poteri li sfruttano in maniera egregia, conquistando le Olimpiadi. Piovono i

quattrini su Barcellona ma, a giudicare dai risultati, si tratta di quattrini ben spesi. «Sono stati investiti 5 mila miliardi in sei anni - calcola Jacint Ros Hombravella, economista formato alla London School - lo Stato però ne ha già incassato la metà sotto forma di diritti, Iva incassata e altri tributi». Ma la vera svolta avviene nel '93 quando Felipe González, socialista, fino ad allora leader incontrastato, subisce gli effetti della «mani pulite» spagnola. L'unico modo per restar in sella è far l'accordo con i 17 deputati catalani del Ciu. Pujol accetta, in cambio di più autonomia e, soprattutto, più quattrini a disposizione della Generalitat. González cede e, da allora, il 15% dell'Irpef catalana torna a Barcellona. Ma quando la richiesta sale al 30%, il leader socialista insorge. Si va a votare e prevale di poco il fronte conservatore guidato da José

### I NUMERI DELLA CATALOGNA

- 1 6% territorio spagnolo
- 2 16% popolazione
- 3 21% pil
- 4 30% import
- 5 27% export

### IL FISCO

versamenti a Madrid	2203 miliardi (pesetas)
trasferimenti da Madrid	936 miliardi (pesetas)
saldo	-1267 miliardi (pesetas)
DISOCCUPAZIONE	13,3% (Spagna 22,6%)

### I POTERI DI PUJOL

- La lingua catalana è riconosciuta, al pari del castigliano, come lingua ufficiale della Catalogna; viene usata negli atti pubblici, nelle scuole, nella vita economica, nei tribunali; esiste una rete tv in catalano
- La Catalogna amministra il 30% dell'Irpef raccolto nella regione in più ha il potere di amministrare imposte e contributi autonomi
- Può emettere titoli di credito e prestiti
- Amministra, in piena autonomia, i porti di Barcellona e Tarragona
- Ha una polizia autonoma destinata a sostituire, la Guardia Civil
- Legifera in materia di: ambiente, turismo, cultura, urbanistica, viabilità stradale e ferroviaria, acque, industria, navigazione, gioielli, promozione della donna, agricoltura, energia, pesca, casinò, previdenza sociale e sport
- Ha competenze sul trasferimento dei poteri regionali all'Unione Europea
- I concorsi pubblici vengono indetti in Catalogna (anche se con regole comuni al resto della Spagna; anche i magistrati, pur selezionati secondo criteri scelti da Madrid, vengono nominati su concorso indetto dalla Generalitat)
- Ha uno suo sistema pensioni, un sistema del credito autonomo, un sistema assicurativo
- Tutela lo sviluppo del diritto civile catalano, autonomo

### Così Barcellona ha costretto Madrid a rendere l'Irpef

Maria Aznar, non avversaria dell'autonomia catalana. «Pujol nano, hablo el castellano» è il primo slogan cantato dai sostenitori di Aznar quando la maggioranza assoluta sembrava cosa fatta. Ma Pujol ha la fortuna che le urne hanno negato a Bossi: il Ciu resta ago della bilancia, la destra, per governare, deve trattare. E il piccolo, indomabile viceré di Barcellona, non si fa molti scrupoli: per 55 giorni tiene Aznar fuori della porta, a bagnomaria, poi detta l'accordo a condizioni ancor più dure di quelle proposte a González. In questi anni, di qui al Duemila, nelle casse catalane torneranno così 5 miliardi di Irpef.

«Ma anche così - spiega Ros Hombravella - noi catalani diamo allo Stato molto, ma molto di più di quanto incassiamo in servizi. Circa 15 mila miliardi all'anno, il 10% del nostro Pil. E per un ricovero in Catalogna lo Stato spende meno che in Andalusia. Già, ma l'Estremadura socialista, in Calabria iberoica, si lamenta perché sta per saltare il principio di solidarietà... «Tra Franco e la democrazia è da sessant'anni che si applica la solidarietà. E non è cambiato niente. Anzi, si è favorito l'assistenzialismo. La cosa poteva funzionare prima, quando il mercato interno era chiuso e noi servivamo la Spagna. Ma ora c'è Maastricht. Barcellona esporta a Nord e per competere ha bisogno delle sue risorse, di tutte le sue risorse».

E' così. Pujol non ha saputo sfruttare l'occasione: dovevamo avere più soldi, ma, soprattutto, mandar via la polizia spagnola e avere autonomia nella giustizia» aggiunge Herbert Barrera, 80 anni, soldato contro Franco, figlio di un ministro della Repubblica e primo presidente della Generalitat. Lui, professore di chimica, si rifiutò di insegnare finché non gli fu consentito di parlare catalano. Adesso, all'università di Barcellona, il rettore distribuisce agli studenti un opuscolo in catalano che racconta i secoli di oppressione della lingua catalana, dal '700 fino alla dittatura di Franco (proibiti saggi e romanzi, consentito solo alcune poesie popolari). «Nelle facoltà scientifiche - spiega il fisico Josep Pons Rafols, vicerettore - il 70% degli esami si fa in catalano. A legge, però, si scivola al 30%...». «Sì, perché il diritto è in mano allo Stato centrale. Solo il 5% dei processi avviene in catalano. La scienza e la tecnica in mano a Barcellona, i processi e la burocrazia a Madrid. Anche stavolta il campionato sarà incerto e combattuto. Come sempre».

Ugo Bertone



## REPORTAGE

Bobby, terzo figlio del senatore, a lo Hudson visto da un grattacielo

WHITE PLAINS  
DAL NOSTRO INVIATO

«Questo fine settimana lo chiamiamo in acqua o ricominciamo a dare la caccia agli inquinatori», dice Bobby Kennedy jr. «Il mucchio di scarto che ingombra il mio piccolo ufficio tira fuori una foto di Shannon, il vecchio peschereccio con il quale pattugliavo l'Hudson da oltre dieci anni».

Lontano dai riflettori, il terzogenito di Robert Kennedy va trovando la sua strada alla politica. La famiglia è di nuovo nei guai - il fratello maggiore Joseph è stato dalla ex moglie, il fratello minore Michael nei pasticci per aver sedotto la baby sitter quattordicenne - Bobby, che il settimanale New York ha chiamato d'altro Kennedy, si tiene fuori dai guai. E lungo le rive di questo grande fiume costruisce con tenacia il suo futuro politico.

Vent'anni fa molti dicevano che l'Hudson era spacciato. Chiazze di petrolio, residui tossici, spume velenose: il fiume era diventato uno dei grandi simboli del degrado ambientale, il Bronx dei corsi fluviali. Oggi è tornato ad essere uno dei fiumi più puliti e più ricchi di risorse naturali di tutto il Nord Atlantico.

Il merito di questo grande recupero è in larga parte di «Hudson Riverkeeper», il guardiano dell'Hudson, l'organizzazione guidata da Bobby Kennedy jr, 43enne avvocato specializzato in diritto ambientale.

Dalla metà degli Anni Ottanta lui e i suoi soci navigano su e giù per l'Hudson per stanare quelli che scaricano porcherie nel fiume. Grandi o piccoli inquinatori, multinazionali o fabbrichette a gestione familiare, il «Hudson Riverkeeper» è sempre lo stesso: Bobby Kennedy jr li trascina in tribunale con la foga di un

inquisitore - alcuni dicono non lo zelo del padre - e li costringe a pagare le opere di bonifica.

L'elenco dei processi è lunghissimo. Riverkeeper contro Anaconda Wire & Cable, Ciba Geigy, Con Edison, Exxon, Mobil Oil... «Abbiamo fatto più di cento processi - dice senza l'ombra di un sorriso - e li abbiamo vinti tutti. Hanno dovuto sborsare più di mezzo miliardo di dollari. E con quei soldi stiamo ripulendo il loro sudiciumo».

Altre, branzini e storioni adesso risalgono la corrente in grandi quantità. I granchi giganti, una delle principali risorse del fiume, erano quasi scomparsi e ora proliferano come una volta. I pescatori, che avevano voltato le spalle al fiume, sono tornati a lavorare le acque dell'Hudson con ritrovata passione.

E con il fiume è rinata tutta la valle, che a tratti pare aver riacquisito la sua bellezza preindu-

Il figlio di Bob sta vincendo la sua battaglia contro l'inquinamento

# Il signore dell'Hudson

## La crociata di Kennedy Jr. per il fiume



Ha trovato nel ruolo di «angelo custode» del grande corso d'acqua una ragione di vita e di riscatto dopo un'adolescenza turbolenta

striale. Aceri, pini, betulle, querce crescono fitti fin giù alla riva. Il caprifoglio e il glicine selvatico fioriscono un po' ovunque. E le querce reali tornano a nidare dopo tanti anni di assenza.

Bobby Kennedy jr ha sempre avuto la passione per la natura. Anzi, fratelli e cugini lo consideravano un po' strambo quando era ragazzino perché preferiva la compagnia degli animali alla loro. A Hickory Hill, la grande casa vicino a Washington dove vivevano quando lo zio era Presidente, aveva un terrazzo pieno di rettili. A 11 anni cominciò ad addestrare falchi dopo aver aver letto un capitolo sulla falconeria ne *La spada nella roccia*. Da teenager andò in Africa per imparare l'arte della caccia dai Masai. Partecipò a missioni esplorative nella giungla equatoriale. Fece discoste spicciolate lungo fiumi in Nord e Sud America. Tutte avventure ampiamente documentate dai rotocalchi degli Anni Settanta.

Bobby era anche considerato il più solitario, il più ombroso dei giovani Kennedy, quello che aveva preso peggio gli altri la morte del padre nel 1968, quando aveva 14 anni. Riuscì a laurearsi con fatica a Harvard e poi studiò legge in Virginia. Ma la sua vita prese una piega sempre più disordinata. Cercò sollievo nella droga. Nel 1983 fu arrestato per possesso di eroina. L'anno dopo suo fratello David morì di overdose. «Era il mio migliore amico», dice semplicemente.

La morte di David cambiò la sua vita. Si trasferì in una casa in campagna a Nord di New York, a pochi chilometri dall'Hudson, con la prima moglie Emily, i due figli maggiori Bobby e Kick, e i suoi falchi. Smise di bere e di drogarsi e cercò di dare un senso alla sua vita. «Avevo avuto un'adolescenza tumultuosa. Ma da quel momento

sono cresciuto molto in fretta».

Fu subito attirato dal fiume. Andò a conoscere quelli dell'Hudson River Fishermen Association, vecchi ambientalisti della prima ora che già lottavano contro l'inquinamento del fiume. Offrì di fare il volontario. Lo mandarono su a Newburgh, una cittadina a monte dell'Hudson, attraversata da un suo tributario, il torrente Quassaic. «Mi sono messo nei boschi dove scorreva il torrente. Stetti lì una settimana. Notte e giorno. Feci prelievi, fotografai, raccolsi un'ampia documentazione per dimostrare come il sistema fognario stava inquinando il torrente». Con il sostegno di «Hudson Riverkeeper» portò il comune di Newburgh in tribunale e vinse. Ancora oggi quel processo viene ricordato dagli ambientalisti come la «battaglia di Quassaic Creek».

Bobby Kennedy jr ci prese gusto. E decise di iscriversi ai corsi serali della Pace University, a mezz'ora di macchina da casa, per ottenere un master in diritto ambientale. Nel 1987 l'università gli conferì il diploma. E gli chiese di restare per creare e dirigere una «Clinica legale per l'ambiente». Bobby impose una sola condizione: che «Hudson Riverkeeper» fosse l'unico cliente della «clinica». E l'università accettò.

Dal 1987 Bobby dirige una squadra di dieci studenti di legge che vanno in tribunale per conto di «Hudson Riverkeeper». «L'aiuto a preparare le loro arringhe, ma sono i ragazzi che prendono la parola in aula. Mi limito ad un lavoro di supervisione».

Anche perché nel frattempo è diventato il portavoce nazionale di «Hudson Riverkeeper», il «volto» dell'associazione. E quando non è alla «clinica», in tribunale, o a bordo dello Shannon con il suo amico John Cronin, un pescatore di granchi e capitano della barca, è in giro per il Paese a perorare la causa.

Bobby Kennedy ama fare comizi. Ama dividere il mondo tra buoni (ambientalisti) e cattivi (inquinatori), tra politiche giuste (quelle dei democratici) e politiche sbagliate (quelle dei repubblicani). La sua retorica è quella di chi cerca nuovi proseliti: la sua visione è sempre manichea. Buoni i cattivi, ricchi e poveri.

«Alle origini dell'ambientalismo americano - dice - ci sono le grandi famiglie, i Roosevelt, i Rockefeller, che acquistavano immensi appezzamenti per farne riserve naturali. Ma la stragrande maggioranza degli americani non vedrà mai i parchi di Yellowstone, di Yosemite, delle Everglades perché non ha i soldi per andarci».

Dice di identificarsi con un ambientalista dei lavoratori, che comincia con le pulizie dietro casa e non perde occasione per ricorda-

re che tra i fondatori del movimento per la salvaguardia dell'Hudson c'erano lavoratori e pescatori, nonché una guardia carceraria e un becchino».

La bonifica dell'Hudson gli è anche servita a ripulire se stesso di tante scorie del passato. Ha trovato una causa che lo appassiona e lo accende, e vive felice con la seconda moglie Mary e i loro due bambini, Conor e Kyra, in una nuova proprietà vicino al fiume (la prima moglie si è tenuta la vecchia casa e i due figli di primo letto lo vengono a trovare durante i weekend).

Quando è a casa va a caccia di saggi e tacchini selvatici con i suoi falchi. Porta i bambini a pescare sul fiume. E fa il bagno nel lago. Anche d'inverno, quando scava un buco nel ghiaccio e si cala a candelina nell'acqua gelida. La vita all'aria aperta, a contatto anche ruvido con la natura, rimane la sua grande passione.

Ma la sua vocazione è la politica. Finora l'aveva sempre rinnegata: «Non sono un politico», diceva con fastidio ai giornalisti che gli chiedevano quando e dove si sarebbe candidato. Adesso non più: «La verità è che sono sempre stato in politica. L'ho sempre respirata. Ho sempre lavorato per la campagna elettorale di uno zio, di un fratello, di un cugino. Ed è probabile che presto o tardi mi candidi anch'io».

Bobby Kennedy jr pare sicuro quando dice di non avere fretta. Ma non è un mistero che da un po' di tempo rimugini l'ipotesi di lanciare una sfida l'anno prossimo al senatore repubblicano di New York Alphonse D'Amato. Una sfida che avrebbe anche un potente elemento simbolico: quel seggio senatoriale lo stesso che occupava suo padre quando fu assassinato da Shihan Shiran nel giugno del 1968.

Andrea Di Robilant

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI  
IL 23 MAGGIO 1997

Bellefemina Noemi; Boriofucchi Daniela; Scellano Federico; Borrioli Jashin; Boriofucchi Sabrina; Busciti Sara; Cereno Matteo; Carraro Giovanni; Cassanelli Ryan; Cassanelli Hank; Cavallari Fabio; Carrari Ins; Colan Di; Cora Fabio; Cornacchia Marco; Cutri Marina; Dentia Shelia; De Leo Emanuele; Di Muro Armando; El Marjani Alina; Falco Simone; Fasolo Eduardo; Franceschetti Maria Giulia; Galle Francesco; Garis Luca; Geografico Francesco; Giordano Carlo; Grassi Giordano; Krasim Youssef; Labarino Stefano; Loda Ananna; Macchi Giacomo; Mancini Luigi; Margari Alex; Marongiu Laura; Meucci Guglielmo; Moro Francesco; Ochoan Nohia; Parisi Aldo; Passarino Mario; Peracchi Chiara; Pussetto Giulia; Rossi Fabio; Salamea Nadia; Bont Rudin; Scaleria Valentina; Scatolizza Elena; Scibona Roberto; Tedaro Eleonora; Tosto Federico; Zahin Eleonora.

MORTI DENUNCIATI  
IL 23 MAGGIO 1997

Negli Ospedali: Gerardo Adriano ved. Ferrero, anni 95, Malattie, assai a Bergamo; Stizzel Maria in Glicia, a 55, Malattie, nata a Caviglioglio (Ch); Francini Giuseppe, a 77, Malattie, nato a Torino; Siccardi Giuseppe, a 77, Malattie, nato a Torino; Cipollini Angelo, a 83, Gravidanza, nato a Ronco Scrivia (Ge); Boero Italo, a 65, Malattie, nato a Asti; Zucconi Maria ved. Garzanti, a 88, Malattie, nata a Semide (Mn); Giordano Virginia in Giordani, a 71, Malattie, nata a Vassino (At); Scaglia Vittoria ved. Crotti, a 81, Gravidanza; Bocchi Benito, a 83, Malattie, nato a Bologna; Valenti Rinaldo, a 83, Malattie, nato a S. Germano Vercellese (Vc); Alcamo Concetta in Virga, a 70, Malattie, nata a Niscemi (Cl); Gandolfo Maria Teresa, a 61, Garbi, a 75, Malattie, nata a Casale Monferrato (Al); De Rosa Valentina Virginia, giorni 23, Sant'Anna, nata a Torino; Sessa Franco, a 47, Malattie, nato a Mondovì (Cn); Lenise Alex, giorni 12, Sant'Anna, nato a Torino; Melis Eugenio, a 81, Malattie, nato a Dimodossola (No); Scaglione Caterina in Ferranti, a 54, Malattie, nata a Castibonico (Pg); Battino Mercedes ved. Musumale, a 72, Malattie, nata ad Asigliano Vercellese (Vc); Botto Alessandro, a 82, Malattie, nato a Montà (Cn); Ambrosi Bruno, a 88, Giovane Busto, nato a Torino; Berardo Domenico in Topina, a 78, Giovane Busto, nato a Torino; Bisconti Giovanni, a 83, Malattie, nato a Carmignano (Lo); Vigna Palmira ved. Mosso, a 73, Amore di S. Maria, nata a Coassolo Torinese (To); De Ambrogio Walter Maria, a 66, Malattie, nato a Castibonico (Pg).

Presso residenza: Casanova Umberto, anni 87, corso G. Salvemini 25/3, nato a Foggia; Falasappa Maria ved. Lazzarini, a 87, strada Ponte Verde 3, nato a Catania; Biondi Naldina in Antonelli, a 85, via Fincelli 115, nata a Castelli Azzara (Gr); Lofasiano Felice, a 68, via Gattico 23, nato a Corato (Ba); Mazzuca Giuseppe, a 55, via Chiri 34, nato a San Vito dei Normanni (Br); Rossi Lucia ved. Balotro, a 95, via Ponte 21, nata a Trofarello (To); Olivetti Maria Cristina ved. Olivetti, a 85, via Verolengo 84, nata a Lanzo Torinese (To).

Presso case di cura di riposo ad istituti religiosi: Pico Nicola, anni 78, casa di cura Villa Cristina, nato a Margherita di Savoia (Fg); Cacioli Enrico, a 71, casa di cura Crocifisso, nato a Fiume Veneto (Pn); Amore Maria ved. Benvenuto, a 80, casa di cura Benini, nata a Torre Annunziata (Na).

Presso Medicina Legale: Lodi Pietro Paolo, anni 50, nato a Nurallo (Nu); Mammola Matteo, a 71, nato a Enna (En); Palla Antonio, a 67, nato a Sant'Onofrio (Cz).

Sorveglianza si è spenta tra l'addio dei suoi cari

**Giuseppe Vegetabile**  
Lo annunciano con tristezza la figlia Mari-Luisa e la nipota Maria. Si ringrazia per la premurosa cura del dottor Massimo Mac e per l'attenta assistenza, i signori Franco Deteglia, Alberto Amico, Franco Girola e Michele Romagnolo. In forma civile, avranno luogo lunedì 26 maggio, alle ore 12, al Cimitero Monumentale di Torino.

— Torino, 24 maggio 1997.

Francis e Mario, Olimpia e Carlo con Paola e Stefano ricordano affettuosamente il caro nonno BEPPE o sono vicini a Mari-Luisa e Maria in questo momento di dolore.

Aldo, Carlo, Paola, Sergio e Valeria si sconsigliano a Mari-Luisa e Maria in questo momento di dolore.

Maria e Mario, Silvana, Rita e Franco, Daniela e Lorenzo, Gianna e Gianni, Sandra e Franco, Mino e Mario, stringendosi affettuosamente a Mari-Luisa, ricordano nonno BEPPE, uomo di rara coerenza.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Vice Presidente e Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Direttori Generali, i Dirigenti ed il Personale della Società Italiana per il Gas per Adoni ricordano con profondo cordoglio il dolore della dr. Mari-Luisa Vegetabile per la scomparsa del padre, signor

**Giuseppe Vegetabile**  
— Torino, 23 maggio 1997.

Il Gruppo Dirigenti partecipa al grave lutto della dr. Mari-Luisa Vegetabile per la perdita del padre, signor

**Giuseppe Vegetabile**  
— Torino, 23 maggio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Maria Luigia Robello ved. Bottinelli**  
Addolorati la annunciano: Paola, Paolo, Beppe, Caterina, Walter, Vanessa, Sabina, Gigi.

— Torino, 25 maggio 1997.

Partecipano: Eddi, Silvia Rosazza Pella. Affettuosamente vicini al dolore della famiglia Bottinelli.

Le amiche: Gina Bernardi, Tina Ferrero, Ida Berti, Armada Miliana partecipano.

**Margherita Rosazza** con i nipoti Guido e Laura, Pippo e Fiamma, Guido ed Angiola si stringono con tanto affetto a Paola e Beppe nel ricordo della carissima

**Mariella Bottinelli**  
— Torino, 24 maggio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **car. Giorgio Falferi**  
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Emma, il figlio Maurizio con la moglie Antonella, i nipoti tutti. I funerali si terranno lunedì 27 ore 10 parrocchia Sant'Antonio di Lione (via Montalbano 150).

— Torino, 23 maggio 1997.

Quando buserò alla tua porta, sarò amico tanto gentile...

**Rosanna Gili - Viter In Cossa**  
anni 59

Nella fede in Cristo Risorto ne annunciano l'improvvisa scomparsa il marito Umberto, i figli Marco con Simona, Lilla con Arturo, i fratelli Aldo, Sergio e Annamaria con rispettive famiglie, parenti tutti. Santo Rosario domenica 25 maggio ore 20.30 nella parrocchia S. V. Consolata via Ugo 18 Leumann. Per funerali contattare il nr (011) 780.38.74. Non fiori, ma offerta per le missioni.

— Collegno, 23 maggio 1997.

Famiglie Fanti e Marocco si uniscono al dolore di Umberto.

Cesare, Luisa e Giulio Forte partecipano affettuosamente al dolore.

Partecipano al dolore: via Rosina con Maria Teresa e Bruno, figlioccia Cristiana con Roberto e Arianna, cugini Oliva, Franco, Aldo, Mario e famiglia, Gina Pioletti con Giuliana, Domenico e Estere.

La famiglia Capuano e Tomaselli partecipa commossa al dolore per la scomparsa di ROSANNA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari **Felicitia Lussiana In Sessa**  
Addolorati la annunciano il marito Vincenzo, i figli Gianni e Franco con rispettive famiglie, parenti e amici tutti. Funerali lunedì 26 ore 10 parrocchia S. Luca.

— Torino, 23 maggio 1997.

Ciao nonna FELI, Rosanna, Silvio, Alessandra; Massimo; Barbara; Enzo; Paolo; Teresa; Giorgio; Simona; Salvatore.

Brenda e Riccardo Giannelli, partecipano.

E' cristianamente mancata ai suoi cari **Secondina Panata**  
anni 92

Lo annunciano la sorella Emilia, i nipoti Roberto e Aldo con rispettive famiglie, cugini Pina, parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 24 maggio 1997.

E' mancata **Giovanni Rossi Vegli**  
Con immenso dolore e immutato amore la annunciano la moglie Luciana, la cognata Carolina, Paola, Lilliana, e il nipote Roberto con Graziella e parenti tutti. Al loro dolore si uniscono i dott. Scaperrotta con Irene. Si ringraziano le dott.sse Pucillo e Garito per le cure prestate e la dott.ssa Revesta per il suo interessamento ed amicizia.

— Torino, 22 maggio 1997.

E' mancata **Domenico Velardi La Regina**  
Lo annunciano la moglie Bianca Day, le figlie Carla, Valeria, Magda e parenti tutti. Funerali lunedì 26 maggio Parrocchia Madonna di Faima in Fiume ore 15.

— Pinerolo, 25 maggio 1997.

E' mancata **Domenico Velardi La Regina**  
Lo annunciano la moglie Bianca Day, le figlie Carla, Valeria, Magda e parenti tutti. Funerali lunedì 26 maggio Parrocchia Madonna di Faima in Fiume ore 15.

— Pinerolo, 25 maggio 1997.

E' mancata **Gloria Rotondo**  
geometra  
Lo annunciano: moglie, figlio, parenti. Funerali martedì 27 ore 10 parrocchia Sant'Antonio di Lione (via Montalbano 150).

— Torino, 23 maggio 1997.

Si è fermato il cuore di

**Isabella Data Fragalà**  
Addolorati la annunciano il marito Edoardo, papà e mamma, zie Maria, i suoceri Salvatore e Gabriella, i cugini Valeria, Giovanni, Salvatore, Graziella, i nipoti Gas, Chiara, Simona. Per il funerale telefonare 69211.

— Torino, 24 maggio 1997.

Ciao da Daniela la tua amica di sempre, con Gianni, Elena e Olga.

Giulia e Gianna, con Alberto, Bruno e il carissimo Filippo, ricordano sempre la tua dolcezza.

ISA non ti dimenticheremo mai, Elena, Graziella, Marianna.

Gli zii Giacomo e Sara; Concetta, Stefania, Enzo, Stefano e Dora sono affettuosamente vicini ad Isabella nel dolore per la scomparsa di ISA.

I cugini Baldo e Mily; Serena e Renato; Giovanni e Cetti; Giuseppe e José; Beppe e Maria Sara; Giuseppe, Paola e Nello; Vincenzo e Rosanna; Giovanni e Sara; Luciana e Pippo; Fabrizio e Marianna; Paola; Giovanni si stringono in un abbraccio ad Edoardo addolorati per la prematura scomparsa della cara ISA.

— Lora e Sergio Bonatti ricordano l'amica ISA.

E' mancata **Maria Barbonaglia ved. Viarengo**  
L'annunciano il figlio Giovanni con la moglie Teresa, la nipote Eralda con il marito Antonello. I funerali lunedì 26 maggio ore 15,00 nella parrocchia S. Pietro a Barilemo di Quarona d'Alba.

— Quarona, 23 maggio 1997.

Sono vicini a Giovanni in questo triste momento i Colleghi ed Amici del Casio: Franco Giusti, Paola Lanza, Tullia Lucchi, Paola Mantovani.

Il Presidente Francesco Devalle il V. Presidente Elio Poma ed il Consiglio d'Ammin. del Casio - Centro Sicurezza Applicata all'Organizzazione - partecipano al greve lutto che ha colpito il signor Giovanni Viarengo per la perdita della MAMMA.

E' mancata **Domenico Velardi La Regina**  
Lo annunciano la moglie Bianca Day, le figlie Carla, Valeria, Magda e parenti tutti. Funerali lunedì 26 maggio Parrocchia Madonna di Faima in Fiume ore 15.

— Pinerolo, 25 maggio 1997.

Cristianamente è mancato

**Angelo Primavera**  
anni 75

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Rosa, i figli Edoardo e Silvana, il genero, il nuoro, il fratello, le sorelle, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 maggio alle ore 8,15 nella Parrocchia di «Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù» in Saline, via Val Lagarina 25.

— Torino, 25 maggio 1997.

Gli Amici: Nuccio e Luisa Castroveto Vito e Carmen De Jacovo Balvo e Cettina Lo Ballo Francesco e Lina Laddomada Balvo e Cettina Micala Pasile e Patrizia Pignato Antonio e Maura Pulimeno Remo e Flora Vaudano Ugo e Mariela Vaudati Carlo e Silvia Zanovelli partecipano al dolore di Silvana e Gianni per la perdita del caro papà ANGELO.

ANNIVERSARI

1924 MAGGIO 1997

**Walter Audisio**  
Sempre ricordato. Delfina.

1988

**Camillo Panna**  
Sempre con noi.

1991

**Giacomo Cortese**  
Sempre ricordato e rimpianto.

1994

**Ing. Domenico Bologna**  
Nel rimpianto di ogni giorno il ricordo immutato nei nostri cuori. Lena Cristina Francesc.

1993

**Alfonso Cardì**  
I suoi cari.

1991

**Elio Granato**  
Affettuosamente.

1994

**Bruno Balboni**  
Ci manchi tanto, continua a guidarci i nostri passi.

1994

**Sabrina Soffiantini**  
Ricordando mamma papà.

1987

**Luciano Ghera**  
Non sempre nel ricordo dei suoi cari. Tuo padellino.

1995

**Janni Barberis**  
Eri la mia vita. Sei nei miei pensieri, nella mia mente, nel mio cuore, sempre. La tua Rita.

— Alba, 25 maggio 1997.

Nei nostri cuori e nei nostri pensieri sei con noi per sempre. Renato con Rini, Barbara e Giuseppe, Mariella con mamma, Alberto e Nicola.

Ti ricordiamo sempre con infinito affetto: Cesare e famiglia.

1984 25 MAGGIO 1997  
**Maria Elvira Assero**  
Un dolce e struggente ricordo.

## Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80, a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/556.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RICI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

**LA STAMPA 1996 IN CD-ROM**

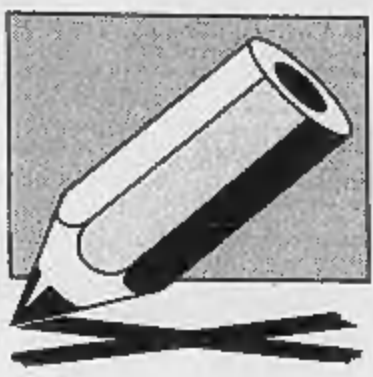
**tutto LA STAMPA Compact**

Per informazioni Numero Verde

**1678-02005**

Un dolce e struggente ricordo.





# Oggi la Francia vota, le grandi incognite sono l'astensionismo e il partito di Le Pen

## Jospin sogna il sorpasso impossibile

### I sondaggi (clandestini) indicano un boom socialista

PARIGI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Rivendere Juppé in patria sarà più difficile che farsi comprare da Pechino 30 Airbus». Ma Jacques Chirac vuole provarci lo stesso. E la battuta, che si attribuisce all'Eliseo, ben fotografa le incertezze di un primo turno dopo il quale ognuno potrà cantare vittoria. La Gauche per prima: totalizza un misero 29 per cento quattro anni fa, cristallizzato in appena 87 parlamentari. Lionel Jospin spera che il solo ps ne porti a casa domani il 30, cui aggiungere quel 10 per cento del redivivo pcf e almeno il 5 che la Sinistra raccoglierà attraverso le formazioni minori. A urne ancor chiuse, insomma, i socialisti già trionfano. Gli ultimi sondaggi - in Svizzera «La Tribune de Genève», oltre Manica il «Daily Telegraph» - le garantiscono 261 seggi (e nell'ipotesi più favorevole 323) su 577. Di che rallegrare quanti (esempio, un certo Jospin) smarriti nella poltrona nella tragica primavera

'93. Il centro-destra conterà dunque a centinaia le vittime sul campo di battaglia. Ma Chirac giudicava il sacrificio indispensabile per vincere la guerra. Manda all'attacco le sue truppe - come i francesi fecero nell'aprile '17 - ben sapendo che torneranno decimate. Se tuttavia conserverà un margine anche esiguo sul nemico, il generalissimo Jacques avrà la ragionevole certezza di non dover ospitare fino al 2002 un premier ostile. E gli storici futuri loderanno lo stratega che anticipò le elezioni - il calendario regolare le prevedeva nell'88 - tra rischi e mugugni, sacrificando una maggioranza plebiscitaria per serrare le file e impedire future débâcles.

Gli piacerebbe un trionfo. Pronostica il comodo vantaggio di 100 deputati. E teme il peggio. Per Alain Juppé la situazione è più delicata. Qualora l'rpr-udf si aggiudicasse di giustizia lo scrutinio, l'Eliseo dovrebbe esautorarlo - e farne il colpevole per eccellenza - preferendogli all'Hôtel Matignon Philippe Séguin che studia da

premier temperando il suo vecchio antieuropismo. Juppé lo riconosce, eccome. Confida: «un pugno di voti deciderà il governo, ma ne tornerò a Bordeaux». «Preferisco fare il sindaco che il primo ministro» dichiara con leggera coquetterie in tv. E' possibile gli elettori lo prendano alla lettera.

Per il responso finale bisognerà tuttavia aspettare il 1° giugno. Nell'attesa, esploderà la disaffezione che astensionismo e suffragi protestatari dovrebbero coagulare. Con 111 candidati - un record per la V Repubblica - e una vera galassia partitica dove abbondano gli ufo, il punteggio si annuncia magro per le forze storiche. Juppé lo sa bene. E si premunisce dichiarando che d'interpretazione politica del primo turno sarà difficile, «mancheranno linee direttrici forti». Jospin, lui, non sa a qual santo votarsi. Un'eventuale sorpasso della Gauche stasera mobiliterebbe il campo nemico. Per l'intera settimana i suoi leader arrangeranno gli indecisi spiegando che il

comunismo è di ritorno, l'Europa una chimera. E tra 7 giorni la Francia ribalterà la sentenza. Il ps si augura perciò una buona progressione che renda l'exploit realistico - per non smobilizzare i suoi fedelissimi - ma senza voler strafare.

Tattiche come non mai, le legislative trovano in ogni caso la grande incognita nel Front National. Lo danno al 15 per cento. La spietatezza del maggioritario gli offre le briciole. Forse un solo eletto, Bruno Mégret a Vitrolles. In cambio, si rivelerà decisivo nelle triangolari. In Francia, il ballottaggio include chiunque superi il 12,5 per cento e non intenda abbandonare la pugna. Inutile dire che gli uomini - e le rare donne - di Jean-Marie Le Pen combatteranno sino in fondo. Ed è il primo choc per i gollisti. Significa non poter contare sull'appoggio in quasi 100 circoscrizioni-chiave per sconfiggere la sinistra. Jean-Marie Le Pen ha inoltre osato affermare: «Juppé? Un Jospin in peggiori». Ed è la seconda, grave delusione. Corollario del teo-

rema Le Pen sarebbe un invito a votare Gauche ove la percentuale eliminasse residue candidature. Ma il quartier generale rpr si consola: ancor più esterrefatto, di nazioni a tali affermazioni, è la base Front National. Malgrado tributo allo «chef» un'obbedienza cieca, chiedere che li si faccia votare Rosa o falce & martello per indistinct Chirac sfiora il masochismo. Potrebbero insomma ribellarsi. Ma è più probabile, in definitiva, che il Gran Capo moderi giovedì prossimo - nel comizio conclusivo, a Parigi - i suoi paradossi.

Suspense estrema, media collassati, staff esangui dopo un mese di iperlavoro. Ma i francesi, a dire il vero, sembrano prendersela comoda. Malgrado lo zelo e i numerosi, lodevoli tentativi, non vogliono proprio saperne di appassionarsi. «On verra». Anche Mobutu, peraltro, si affrettava piano. Gli hanno fatto capire che potrà sbarcare nella sua villa non lontana da Montecarlo a inizio giugno. Chissà perché. (e. hn.)

## «L'Europa è Gauche»

### Rocard: garantisce stabilità

PARIGI. Rivale storico di François Mitterrand nell'egemonia sulla Gauche, Michel Rocard il Socialdemocratico assapora oggi la vittoria laborista come la prova - postuma - che le sue analisi innovatrici su riforme ed Europa avevano dalla loro la storia. Gli telefoniamo a Bruxelles, dove l'ex premier ps (ormai senatore: non è dunque in lizza stamane) ha il suo quartier generale. Michel Rocard, lei annuncia tempi duri per l'Unione Europea e 5 anni di tempeste. Tardivo europeismo?



Michel Rocard, ex premier socialista

### «I socialisti non metteranno condizioni all'Italia»

«No. Cerco solo di essere lucido. Guardi i nostri quindici Paesi. Salvo Helmut Kohl non vi sono più leader di forte convinzione europea. E la Conferenza intergovernativa procede maluccio. Partorirà, credo, un topolino. Grave errore. Al contempo, sorrido nel sentir lanciare come parola d'ordine «Rinegoziamo Maastricht». Non è rinegoziabile, bisogna osare dirlo. E ribadire che oggi nessuno può permettersi il lusso di essere anti-europeista».

Rigore, insomma. Nessuna indulgenza verso chi arranca? «Capisco dove vuole arrivare. I partner finiranno per convincersi: l'Italia è meno pericolosa dentro che fuori la moneta unica. Ipotizziamo che l'escludano dalla Zona Euro. Prima conseguenza: la sanzione degli operatori economici. Qui seguirebbe la caduta del governo Prodi. Morale: cura monetaria nella Penisola. Affari vostri? Tutt'altro, perché il fenomeno sarebbe contagioso».

Dovrebbe quindi prevalere, a suo avviso, una logica del «male minore»? Non bisognerebbe convincere Bonn e - forse - anche Parigi?

«L'inconfessabile congiura franco-tedesca contro Roma è pura fantasia. Nello spionare la causa italiana la Francia ha da sapere, nondimeno, il rischio che si accolla. Se la lira accede all'Euro avrà come esigenza primaria la stabilità totale. Ritengo ne derivi, lo si voglia o no, una politica filotedesca e antifrancesa. Non vi sono però alternative: oltre a condannarvi, estromettere l'Italia malgrado l'indebitamento pubblico record danneggerebbe l'intero sistema. Ma occorre ancora persuaderne i notai germanici, quelli che alla Bundesbank o altrove privilegiano una «lettura contabile» ottusa sulle valutazioni concrete. I famosi «criteri» non sono il cuore del «caso italiano»; chi lo sostiene elude il problema. E tuttavia bisogna porre condizioni precise per far evolvere al meglio il processo europeo. Il ps l'ha fatto nel suo

programma elettorale». Il suo articolo che «Le Monde» pubblicò in prima pagina dopo la vittoria Blair - «L'Europa a Sinistra, finalmente» - suggerisce una mutazione epocale. Se Jospin vince le elezioni, cambieremo epoca?

«Sì. E aggiungo che il successo rimane alla nostra portata. Lionel Jospin è un politico rigoroso. Qualcuno può forse scambiare l'onestà per vaga reticenza e addirittura «paura di vincere». Ma gli elettori, illusi da Chirac nel '95, sanno ormai bene che le promesse sconsigliate non aiutano il Paese. La nostra è la campagna più realistica in opera dalla Gauche nella sua pluridecennale storia. Riconosciamo il compromesso sociale il ruolo di motore supremo. Altro che «arcaismo» come lo gabeliano i nostri avversari. E la famosa onda lunga europea che lei invocava dopo la débâcle thatcheriana?

«Alla Destra rimangono Germania, Spagna, Irlanda e Belgio. Se anche la Francia virerà a Sinistra, ribalteremo definitivamente gli equilibri. L'alternativa è ritrovarci nel 2030 una colonia culturale-finanziaria Usa e tecnologica del Giappone».

Enrico Benedetto

## Le pozioni di Asterix

### Miele, crauti, erbe e digiuni i segreti di gola dei candidati

PARIGI. E' al miele, la campagna elettorale di Jean-Marie Le Pen. Non che i suoi discorsi appaiano melliflui. Li rende, al contrario, ogni giorno più agri. Ma usa l'accortezza - per schiarirsi l'ugola ed evitare deficit calorici - di ricorrere al nutriente balsamo naturale. Lo fa da tempo. E visto che alla classica pedana preferisce un'ampia tribuna su cui marciare avanti e indietro microfono in mano, lo strategema gli garantisce assenza di raucedine non meno che tono fisico. Per il vino cuvée Jean-Marie Le Pen, bottiglie in serie limitata che fanno furore tra gli aficionados. Miele francese? Il mercato è invaso dalla concorrenza straniera, ma si presume che

INTERVISTE  
L'EX PREMIER  
E IL REGISTA  
DI MAASTRICHT

## «Non c'è suspense»

### Delors: unanimi sull'Unione



I PROGRAMMI DEI PARTITI			
LAVORO	TASSE	EUROPA	IMMIGRAZIONE
<b>RPR-UDF</b> (neogollisti e giscardiani)	Diminuzione degli oneri sociali e semplificazione burocratica. Cautela operativa al part-time e alla riduzione dell'orario di lavoro, che però dovrà sempre essere concordata tra le parti, e non imposta per legge.	Un piano quinquennale per diminuire gradatamente le imposte sul reddito. Possibilità di una diminuzione dell'Iva.	Occorre rispettare i parametri di Maastricht per fare l'Unione monetaria nei tempi previsti.
<b>PS</b>	La durata massima dell'orario settimanale di lavoro sarà portata per legge a 35 ore. Le aziende avranno tre anni di tempo per adeguarsi. Creazione di 350 mila posti per i giovani nel settore pubblico.	Aumento della tassa di solidarietà sui grandi capitali. Per il resto, la pressione fiscale resterà invariata.	Si affrettano, ma la moneta unica deve comprendere Italia e Spagna: un «patto di solidarietà» per nuovi posti di lavoro deve affiancare quello di «autentici» nell'Ue; con la Banca Centrale europea assume un governo economico europeo; i parametri di Maastricht dovranno essere interpretati con elasticità.
<b>PCF</b>	Un milione e mezzo di posti di lavoro in due anni, di cui la metà riservata ai giovani, grazie alla riduzione dell'orario di lavoro. Ritorno della pensione a 60 anni.	I comunisti vogliono diminuire l'Iva e quadruplicare la tassa di solidarietà sui grandi patrimoni.	La moneta unica è inutile per lo sviluppo dell'economia e dannosa per la Stato sociale; bisogna quindi rinunciarvi.
<b>FRONT NATIONAL</b>	Suppressione degli oneri sociali per le piccole e medie imprese. Blocco dell'immigrazione, che secondo Le Pen ridurrà notevolmente la disoccupazione.	Abolizione della tassa di successione, diminuzione di quelle sul reddito.	La Francia deve denunciare tutti i trattati che legano all'Europa, a cominciare da quello di Maastricht, e anche gli accordi del Gatt con gli Stati Uniti.
			Abolizione della legge Pasqua-Debré. Diritto di voto agli immigrati alle elezioni amministrative.
			Abolizione della legge Pasqua-Debré. Diritto di voto agli immigrati alle elezioni amministrative.
			Smantellare i «ghetti etnici», impedire il ricongiungimento degli immigrati con le loro famiglie, bloccare i matrimoni di convenienza e concedere con più parsimonia i visti turistici.

PARIGI. JACQUES Chirac assicura che la voce della Francia rischierebbe di essere indebolita sulla scena europea in caso di coabitazione. Jacques Delors, Lei che ne pensa? «La mia esperienza va nella direzione opposta: sia tra il 1993 e il 1995 che tra il 1993 e il 1995, il muro dell'unità di intenti tra presidente e primo ministro era tale da non lasciare filtrare una carta di sigaretta. Cosa che suscitava l'ammirazione della maggior parte dei partecipanti al Consiglio europeo. C'è stato anche uno che mi ha detto, davanti a questa coerenza improntata alla fermezza: «Si vede che cos'è uno Stato». C'era una punta di nostalgia in quella voce. La mia esperienza, confermata da fatti precisi, dimostra che la Francia allora parlava con un solo voce. Mal gliene incolse a chi avrebbe voluto seminare divisioni. Mi ricordo che, in un Consiglio europeo, uno dei partecipanti si lamentò di Chirac con François Mitterrand. Lui rispose seccamente: «E' la posizione della Francia». Potrei citare altri aneddoti che vanno nello stesso senso».



Jacques Delors, uno dei registi di Maastricht

### «Anche la coabitazione non pregiudica il futuro unitario»

Lionel Jospin ha posto condizioni al passaggio alla moneta unica. Le sembrano condizioni realistiche? «Avendo presieduto il comitato di esperti che ha fornito elementi ai capi di governo per elaborare il trattato dell'Unione economica e monetaria, posso giudicare a ragione veduta le affermazioni di Lionel Jospin: non è dunque alla leggera che ho sottolineato come questa posizione sia del tutto conforme allo spirito di Maastricht. D'altro canto osservo con soddisfazione che, oggi, è la stessa del primo ministro Juppé. L'ho sentito dire che occorre un «governo economico» - che l'euro non dev'essere troppo forte nei confronti del dollaro, per non minacciare la competitività delle imprese europee. Le assicuro che all'estero si pensa ormai che i tre grandi partiti francesi siano d'accordo per applicare il trattato. E' questo il messaggio che sarà recepito».

Queste condizioni sono applicabili? «Il solo punto di attrito con la Germania è quello che chiamiamo il «governo economico». Se i rappresentanti del governo francese avessero letto bene il trattato, avrebbero semplicemente chiesto l'applicazione dell'articolo 103, che prevede un contrappeso alla Banca centrale europea. Il trattato prevede che il Consiglio europeo adotti ogni anno orientamenti comuni in materia di politica economica. Se avessero applicato questo principio in questi ultimi quattro anni, avremmo avuto tutti più crescita e meno disoccupazione. Bisogna dunque porre la domanda ai tedeschi: volete applicare il trattato? Basterebbe un protocollo

come quello che esiste per il patto di stabilità. E' altrettanto semplice».

Ma la Banca centrale non tollera alcuna direttiva. «Certo. Ma io leggo l'articolo 105 del trattato: «La Banca centrale sostiene le politiche economiche generali nella Comunità, in vista di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della Comunità». Per quel che concerne la quotazione dell'euro sul dollaro, l'articolo 109 dice che «le decisioni su un sistema di tassi di cambio nei confronti di monete non comunitarie spettano al Consiglio europeo, in stretta consultazione con la Banca centrale europea». In questo campo è previsto l'intervento del potere politico. Aggiungo che è evidente che il Consiglio europeo non potrà prendere decisioni che andrebbero in senso contrario alle tendenze del mercato. Ma occorre saper trasmettere segnali positivi per scoraggiare qualsiasi speculazione che nuocerebbe al progresso economico e sociale».

Ma le quattro condizioni sono accettabili per Helmut Kohl?

«Mi rifiuto di pensare che il cancelliere Kohl non voglia applicare il trattato. Prendiamo Italia e Spagna. Kohl è il primo ad augurarsi che i paesi del Sud entrino nell'Unione monetaria. Ma attendiamo l'aprile del '98 per vedere quali sono i Paesi che potranno assicurare di rispettare in modo durevole i parametri finanziari previsti dal trattato. E' questo che è importante. Come dice il presidente dell'Istituto monetario europeo: «Non si tratta solo di una cifra, si tratta di dare garanzie di tenuta a lungo termine, vedere quel che si attende e entrare in una prospettiva storica». Dunque fermiamo gli eccessi verbali in Francia e auguriamoci che il nostro Paese sia in grado di ottenere soddisfazione mettendo alcuni nostri partner con le spalle al muro: vogliono o no applicare tutto il trattato, niente altro che il trattato, ma tutto il trattato?».

Pascal Virot  
Copyright «Libération»  
e per l'Italia «La Stampa»









## Gelo intorno all'ambasciatore. Andreatta: il caso non avrà riflessi sulla missione italiana

# Foresti convocato per «chiarimenti»

### Voci di avvicendamento, favorito Incisa di Camerana

ROMA. L'ambasciatore italiano a Tirana, Paolo Foresti, è convocato in patria «per chiarimenti». Già nei prossimi giorni dovrebbe incontrarsi con i vertici della Farnesina per spiegare i contorni della vicenda delle intercettazioni telefoniche di cui è rimasto vittima il nostro ambasciatore.

Foresti, come si ricorderà, aveva terminato il suo mandato alla fine dell'anno scorso e doveva trasferirsi a Parigi, rappresentante dell'Italia alla Uco. Un Consiglio dei ministri aveva addirittura designato il successore, Alfredo Matocotta. Questo avvicendamento era poi stato congelato per l'esplosione della crisi a Valona in tutto il Sud del Paese. Ma la sostituzione, prima o poi dovrà esserci. E forse non sarà più Matocotta a subentrare nel ruolo di ambasciatore. Secondo «Repubblica», si avanza l'idea di sostituirlo con Manfredi Incisa di Camerana, ambasciatore di lunga esperienza, che ha pure gestito con successo una missione Onu in Mozambico. Ma si affaccia anche la candidatura di Gianni Castellana, ex ambasciatore a Teheran e diplomatico molto stimato.

Foresti nel frattempo ha annunciato una querela per il quotidiano «Independent» che ha pubblicato le intercettazioni. Ma c'è del gelo intorno al suo caso. La Farnesina si rifiuta di smentire le

indiscrezioni che lo riguardano. Il sottosegretario Piero Fassino, pds, che l'altro giorno l'aveva difeso, ieri s'è rifiutato di tornare sull'argomento.

Nel governo è in corso la «riflessione», insomma, per restare alle parole di Prodi dell'altro giorno. E sempre ieri il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, ha precisato che non ci saranno conseguenze sulla missione internazionale Alba da parte italiana dopo il coinvolgimento dell'ambasciatore nel giallo delle intercettazioni. Quanto alla sorte di Foresti, il mi-

nistro della Difesa s'è limitato a dire: «Il presidente del Consiglio, i membri del gabinetto, e le direzioni che abbiamo dato, sono del massimo sostegno alla missione dell'Osce di cui facciamo parte. Se qualcuno ha condotto una politica diversa per ragioni interpretative personali, questo lo esaminerà il ministro degli Esteri».

Ma si è ventilato da più parti che ora i rapporti con il governo albanese si siano bruscamente raffreddati. Che non solo il mediatore speciale dell'Osce, l'ex cancelliere austriaco Franz Vranitzky, sia su tutte le furie, ma anche il governo greco. Dalla Grecia, però, l'altro giorno sono arrivati segnali di riconciliazione dopo le spiegazioni offerte dall'ambasciatore italiano ad Atene. E secondo fonti viennesi, il cancelliere Vranitzky ha ritenuto di tenere grande distanza da questa vicenda perché ha potuto parlare con Foresti nei mesi scorsi il pieno e convinto appoggio dell'Italia alla sua opera.

A Vienna si fa riferimento alle continue telefonate con Prodi, con Dini, con Andreatta e anche ai quotidiani contatti con Foresti. Ed è quanto, più o meno, ribadiva ieri Andreatta: «E' chiaro a tutti che il governo italiano ha perseguito una linea di neutralità nella vicenda albanese e è sempre stato favorevole alla missione del commissario Vranitzky. Fin dall'inizio gli ho personalmente assicurato il nostro impegno e la simpatia».

Molto soddisfatta della piega che sta prendendo la questione Foresti è la Rifondazione comunista. Il partito di Bertinotti da settimana chiede a gran voce la rimozio-

ne di Foresti. E' contrariato, invece, Gustavo Selva, vicepresidente dei deputati di An: «Prodi non può restare nell'atteggiamento pilaresco che ha assunto finora. O crede alle parole di Foresti, che dice che le bobine sono state manipolate, e allora gli deve confermare per intero la fiducia. O deve avere le prove che danno ragione ai critici dell'ambasciatore. L'unica cosa che non deve fare è che il caso Foresti pesi sui rapporti con l'Osce e danneggi l'autorità e la sicurezza della missione militare internazionale guidata dall'Italia. Prodi

non può lasciare che soltanto l'ambasciatrice americana a Tirana, signora Marisa Lino, difenda il lavoro dell'ambasciatore Foresti».

Fervono intanto i preparativi per la Conferenza internazionale sull'Albania del 18 giugno, a Roma. Domani ci saranno i lavori preparatori, alla presenza di Dini e del primo ministro albanese Bashkim Fino. Non mancherà l'intervento dell'Osce, Vranitzky. All'ordine del giorno, le elezioni del 29 giugno.

Francesco Grignetti



## Le accuse di Valona

### Il Comitato: perché deve andarsene

TIRANA. Il comitato di Valona ha chiesto l'allontanamento dell'ambasciatore italiano Paolo Foresti e la revoca della cittadinanza onoraria di Valona concessa l'anno scorso al diplomatico italiano. Il comitato ha motivato le sue richieste affermando che «l'ambasciatore italiano ha agito in favore del partito democratico durante le elezioni dello scorso anno» e ha tenuto un comportamento unilaterale sostenendo il presidente Sali Berisha a danno della democrazia e del popolo albanese.

Il comitato ha accusato inoltre Foresti di aver avuto «un ruolo negativo» nella

mediazione con il capo della missione Osce Franz Vranitzky e di «non essersi impegnato per trasportare in Italia i feriti gravi di Valona influenzando in questo senso le decisioni di Roma». «La conversazione telefonica tra Foresti e il presidente del partito democratico Tritan Shehu - afferma il comitato - conferma il suo atteggiamento unilaterale».

Anche i capi di due dei partiti di minoranza del Parlamento albanese (Partito Social Democratico e Alleanza Democratica) si sono pronunciati ieri per la sostituzione dell'ambasciatore italiano. [Agil]

## RETROSCENA

### IN TRINCEA NEI BALCANI

TIRANA. Molti invidiavano Edith Piaf quando cantava «Non, je ne regrette rien» perché pensavano ai mille motivi per personalissimi rimpianti, amarezze, rammarichi. Forse per questo, ora che sta per gettarsi alle spalle l'avventura albanese, Paolo Foresti li vede tutti davanti a sé quei crucci e lo sa come non sia facile evitare le polemiche, i veleni, le accuse e soprattutto le taglie che lastricano le strade d'Albania. Un nastro, con la sua voce e con quella di Tritan Shehu, uno che passa per essere un «falco», un irriducibile fedele al presidente Sali Berisha, al potere e a se stesso: è l'ultima trappola, quella che non è stato possibile evitare. E, secondo chi lo ha diffuso, quel nastro sarebbe la prova di intollerabili forniture politiche fra l'ambasciatore e il presidente del partito democratico. «Vedo il contesto, vedo i veleni, vedo le difficoltà. Ma, davvero, si pensa che questo sia un attacco a me? O piuttosto non c'è una strumentalizzazione chiarissima, ampia? E allora...».

E allora, lui, quella cazzata della Piaf non potrà cantarla. Lei è stato richiamato a Roma per consultazioni? «No, non mi risulta, non lo so: vedremo». Forse ha parecchi rimpianti, ma il più grosso sembra questo: aver detto sì, «essendo venuto a Tirana e non essermi opposto come mi ero opposto fino a quel momento». Oltre tutto in quel tempo Tirana e l'Albania non erano quello che sembrano oggi: viste da Roma, quasi l'ombelico del mondo. Quando fu nominato, con le credenziali ricevute la promessa che sarebbe rientrato una volta soddisfatti incarico e periodo canonico. «Ma, dopo un anno, neanche, ho mandato un resoconto di tutto quello che avevo fatto, che era molto di più di quello che mi avevano chiesto di fare».

C'era da ricucire una tela senza neppure sapere se avrebbe tenuto. E allora già a capofitto, nel lavoro. Con un'ambasciatore che non dava l'impressione di essere attrezzata per un impegno così forte, e un consolato che quando ti

## I rimpianti del diplomatico

### Veleni, strategie e segreti a Tirana

fermavi a contemplarlo, ti sembrava un disastro. Eppoi, la concorrenza che non ti lasciava respirare. Perché la partita non è mai stata soltanto fra Italia e Albania, lo sanno tutti che al tavolo siedono pure gli americani, che cercano di non farsi vedere ma di farsi sentire; e i tedeschi, che non hanno cessato di accarezzare sogni balcanici; e gli austriaci, che cercano radici improbabili; e i turchi che ricordano il passato; e i greci che cercano il futuro. E allora non era possibile cambiare mano? Foresti rimase ancorato. «Dissi: "Attenzione che le attese che si stanno creando sulla mia persona, le aspettative, sono così grandi e così forti che io non ce la

farò a resistere e mi metterete in grande difficoltà lasciandomi qui. Ho resistito 8 anni e 3 mesi».

Faceva l'ambasciatore, che significa soprattutto fare gli interessi della nazione che si rappresenta, senza arricchire il naso se l'interlocutore del momento è sgradevole o, se è il caso, mostruoso. Amico di Sali Berisha, dissero, quando la cosa non sembrava poi così grave ma diventò pure cittadino onorario di Valona, anche se ora i suoi volubili concittadini chiedono indietro il riconoscimento. Attacchi e lusinghe. A seconda del momento. Tutti affrontati da solo. E ora i primi hanno sommerso per numero le seconde, ora anche questa è cam-

pagna elettorale o forse il modo per alzare certi prezzi, di per sé già salati. L'Italia non soltanto fa parte dell'operazione «Alba», la comanda. E uno dei motivi che fanno infuriare molti, fra gli abitanti di Tirana e dintorni, è che non è stato possibile accaparrarsi i soldati europei. Non fino ad ora. La solitudine dell'ambasciatore è stata anche garanzia di questa indipendenza. Poi, in futuro, nei giorni del voto, sarà ancora più difficile. Perché se li ricordano tutti, anche Foresti, le sue roventi scandali nella sede del partito e nessuno voleva andarci da loro. E ci andò Foresti, alle otto e mezzo di sera. E tra gli applausi della gente che stava lì dentro e che gridava: «Paolo, Paolo, Paolo». Ma

Un soldato italiano a Tirana e Paolo Foresti



«Dovevo andarmene. Mi chiesero di restare e io avvertii: attenti su di me pesano attese insostenibili».

«Nelle ore terribili che seguirono le elezioni andai nella sede socialista e applaudito garantii la loro incolumità».

## «Un comodo scoop»

### I giornalisti dell'Independent



L'«Independent», il quotidiano che ha innescato la polemica sul ruolo dell'ambasciatore italiano in Albania

## TIRANA

DALL' NOSTRO INVIATO

Boulevard Zhan d'Arc, di fronte al Flamenco Pub. E' in un negozio su due piani, privo di qualsiasi insegna ma con i muri ridipinti di fresco, la sede dell'«Independent», il quotidiano di Tirana che, pubblicando il testo di presunte telefonate fra l'ambasciatore Foresti ed il presidente del partito democratico Shehu, ha sparato una bomba sui sottili equilibri Italia-Albania-Osce. Il giornale è nuovo di zecca, oggi sarà in edicola il suo diciottesimo numero: è la più giovane testata dello schieramento dei quotidiani di Tirana, nato da una cooperativa fra 23 giornalisti che si sono tassati fra 1000 e 10.000 dollari, mettendo insieme 63.000 dollari, circa 100 milioni. Ora, lavorando gratis, contano di sopravvivere almeno tre mesi, ma forse andranno più in là, visto che le vendite sono già salite a 7000 copie, che qui non sono poche.

Blendi Fevziu è il notista politico dell'«Independent». Ed è anche l'uomo che ogni notte rischia le pallottole, in pieno coprifuoco, per portare in tipografia il giornale impaginato. Poco più di 30 anni, «gavetta» in Francia, Inghilterra ed Italia, ora sino ad un paio di mesi fa redattore del Koha Jone, il più diffuso foglio albanese, circa 35.000 copie. «Me ne sono andato, insieme agli altri 22, per contrastare l'editore. Avevamo voglia di qualcosa di nuovo, di completamente indipendenti».

Adesso è un giornalista scomodo, con tanti nemici: «Nella segreteria telefonica di casa, ieri sera ho trovato 10 messaggi di minaccia. Al giornale il telefono non ce lo vogliamo allacciare».

Racconta lo scoop della telefonata: «Da qualche giorno c'era una voce, a Tirana, secondo la quale erano state intercettate alcune conversazioni esplosive. Ci siamo messi in caccia, per saperne di più. Non avevamo trovato nulla, sino a quando non è arrivata in redazione una grossa busta bianca, con dentro una

cassetta ed un biglietto che ci invitava ad ascoltarla. Lo abbiamo fatto ed abbiamo subito riconosciuto le voci di Shehu, che ha un particolare difetto di pronuncia, e dell'ambasciatore Foresti. Per la verità le voci sono tre, per qualche secondo si ascolta anche una voce femminile, che saluta in italiano e sorride divertita. Riteniamo si tratti dell'ambasciatrice Usa, Lino».

Ci sono stati dubbi, anche molti. «Non avevamo alcuna certezza che si trattasse di una cassetta veritiera, temevamo il montaggio. Così siamo andati dai tecnici del suono di Teletirana. Abbiamo riversato la cassetta, cercando di amplificare i fruscii: alla fine gli esperti si sono detti convinti che non c'era traccia di manipolazione. Abbiamo pubblicato il testo».

Chi l'abbia registrata, e perché sia stata inviata all'«Independent» sono i due principali interrogativi della storia. «Non lo sappiamo, non ne abbiamo idea. Però non si tratta di comunica-

zioni cellulari, ma di telefonate da punti fissi. Potrebbero averle registrate alla sede dell'ambasciatore, oppure alla casa delle Vipere (il centro intercettazioni del ministero dell'Interno), ma con 100 dollari ci sono tecnici della Telekom pronti a fare qualsiasi cosa a favore di chiunque. Le linee telefoniche albanesi non hanno nessuna protezione. L'anno scorso un disoccupato aveva fatto una derivazione truffaldina per chiamare la moglie in Italia, e così si era introvato addirittura sulla linea privata di Berisha. Il presidente se ne è accorto solo quando gli è arrivata la bolletta da 2 milioni di leke, 30 milioni».

I pettegolezzi di Tirana danno per imminente la pubblicazione di altre cassette: «Lo faremo», spiega Fevziu, «se ne riceveremo. Sul biglietto allegato alla prima si accennava a questa possibilità. Ma le cassette non sono ancora nei nostri cassetti».

Angelo Conti

Il nastro, quello pubblicato dal giornale Independent e quello minacciato, dal contenuto «romano». Già una volta un giornale d'opposizione pubblicò la foto di Foresti allacciato a una avvenente signora. E denunciò lo scandalo. Quella signora era la moglie dell'ambasciatore. Quel giornale era Koha Jone, lo sanno tutti, a Tirana che ha ricevuto un sostanzioso contributo dal finanziere Soros: dollari americani. «Gli americani? Ma no, non ho motivi per dubitare...».

Vincenzo Tessandori

Partita complessa dove al tavolo siedono anche americani, tedeschi austriaci e greci

Un giornale ha già pubblicato foto «compromettenti» ma la donna era la signora Foresti



# Operazione estate Uni Euro Motorola


**NUOVO!**

(TO)ALPIGNANO  
D&D CASA via Cavour, 131 t. 011/9662091  
(TO)TORINO  
C. Maroncelli tel. 011/6628888  
(TO)TORINO  
via Vandolina 101 tel. 011/4033993  
(TO)SETTIMO T. **TRON**  
C. comm. Panoramatel. 011/2238337  
(TO)RIVALTA  
PEREMPORIO 63  
Int. C. Camm. SOLEDORO  
via Giaveno, 63 tel. 011/9016042  
(VC)VERCELLI  
P.le Continente tel. 0161/294692  
(BI)BIELLA GAGLIANICO  
strada Tronzi tel. 015/2544255  
(TO)CARMAGNOLA  
via Gobetti, 21 tel. 011/97713825  
(TO)PINEROLO  
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA  
via Giustetto 41 tel. 0121/202010  
(TO)PIRINO  
CENTRAL DRINK strada Savona  
tel. 011/9450895  
(AO)AOSTA  
SAINT CHRISTOPHE  
loc. GranChemin, 1141 tel. 0165/235415  
(CN)CUNEO Fissore  
C. Niccio 16 tel. 0171/692339  
(CN)BORGO S. DALMAZZO  
int. BORGOMERCATO  
tel. 0171/261190  
(CN)ALBA Cottino  
via Cavour 10 tel. 0173/840168  
(CN)SALUZZO  
v. della Resistenza 12r. 0175/47411  
(CN)MONDOVI  
P.zza Montecavallo 2 tel. 0174/47293  
(CN)CASTAGNITO  
via Alfa, 23 int. 5B tel. 0173/211336  
(CN)CORTEMILIA  
p.zza Savona, 10 tel. 0173/81146  
(AT)CANELLI  
P.zza C. Cuccia, 1 tel. 0141/822215  
(AT)ASTI  
ELETTO CENTER  
P.zza Alfieri 18 tel. 0141/599566  
(AL)ACQUI TERME  
Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Cassarossa, 46  
tel. 0144/356910  
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva  
via Matteotti 372 tel. 0182/20905  
(SV)CAIRO M.te  
via Verneti, 5 tel. 019/505378  
(SV)ANDORA  
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747  
(GE)CHIAVARI  
via Tripoli, 12 tel. 0185/324909  
(IM)IMPERIA  
via Garibaldi, 34 tel. 0183/299356  
(IM)VALLECROSCIA  
via Roma, 67 tel. 0184/290294  
(PC)PIACENZA **TRON**  
via Emilia Pavese, 40/42 t. 0521/498170  
MAGAZZINI AZ  
(CN)CASTAGNITO  
v. Nelve, 16 tel. 0173/211224  
MAGAZZINI AZ  
(CN)RORETO di CHERASCO  
via Cuneo, 34 tel. 0172/495833

**CENTRO TIM**  
Telecom Italia Mobile

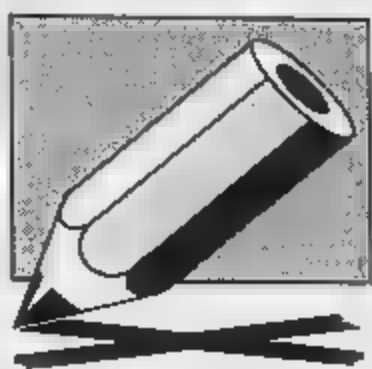
fino al 31 maggio nei punti vendita UNI-EURO acquistando un cellulare MOTOROLA

**BUONO SCONTO DI LIRE**  
**500.000**

utilizzabile per una vacanza ALPITOUR (secondo regolamento)

**ATTENZIONE :QUANTITA' LIMITATE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**





# Schiacciante vittoria di Khatami contro il candidato del clero, determinante il voto dei giovani

## Iran, un passo fuori dal Medio Evo

### Il riformista eletto Presidente

TEHERAN. In testa porta il turbante nero cui hanno diritto i discendenti del profeta e dei 12 imam sciiti, ma Seyed Mohammad Khatami, 54 anni, ieri quinto Presidente della repubblica iraniana come portabandiera di un islam più «morbido» e aperto all'Occidente. La sua vittoria nelle elezioni presidenziali Iran è schiacciante, segno della trascendente volontà di cambiamento espressa dai cittadini della repubblica islamica.

I risultati parziali, comunicati ieri con rapidità, assegnavano a Khatami oltre 11 milioni di voti (16 milioni i voti totali) e un totale di 30 milioni di voti diretti. Il suo principale sfidante, il conservatore Ali Akbar Nateq-Nouri, che i pronostici della vigilia davano per vincente, ha raccolto solo circa 5 milioni di voti. Nateq-Nouri ha subito ammesso la sconfitta mandando un messaggio di congratulazioni al rivale. Gli altri due candidati, Mohammad Reza Zahedi e Reza Zahedi, hanno ottenuto in totale 800 mila voti.

Khatami, consigliere per gli affari culturali del presidente uscente Ali Akbar Hashemi Rafsanjani, gode di grande popolarità tra i giovani, donne e intellettuali ed è appoggiato dalla fazione moderata del regime, vicina a Rafsanjani, e dalla sinistra islamica, al potere ai tempi dell'imam Khomeini. Non a caso ieri al liceo femminile Rayhan le studentesse sono esplose in applausi e abbracci quando si è diffusa la notizia della sua vittoria. I giovani, che hanno visto in queste elezioni un «referendum» sul loro



Giovani in festa nelle strade. Promette di nominare un ministro donna e chiede agli esuli di ritornare

futuro, hanno partecipato con entusiasmo senza precedenti alla campagna elettorale. Ma ieri, dopo l'annuncio della vittoria di Khatami, la polizia ha arrestato nei quartieri residenziali di Teheran decine di ragazzi e ragazze che per festeggiare circolavano in auto e si facevano.

Il nuovo presidente iraniano si è felicitato con i suoi sostenitori. Così un suo stretto collaboratore ha definito

lo stato d'animo del moderato Khatami nel giorno della sua inattesa vittoria elettorale a valanga. Il gabinetto del Presidente - ha spiegato all'agenzia Dpa - è stretto collaboratore e verrà formato con esperti competenti, senza guardare alle tendenze politiche, mentre saranno possibili anche ministri donna. Khatami ha intanto invitato gli iraniani all'estero a tornare in pa-

tria e ha lanciato un appello alla riconciliazione di tutto il Paese. Due giorni fa, quando era andato a votare, Khatami era accolto come una rockstar da una folla di ammiratori che gridava: «Khatami, Khatami, sei la nostra unica speranza». Fautore di un'economia centralizzata e autosufficiente, si è impegnato a garantire la libertà di espressione e di associazione e il rispetto dei

diritti umani. Fin dall'inizio della campagna elettorale era affermato come l'uomo del cambiamento, in contrasto con i settori tradizionalisti del clero sciita. Al fianco si sono schierati anche i «tecnocrati» governativi vicini a Rafsanjani, tra cui il sindaco «modernista» di Teheran Gholamhossein Karbachi, il go-

vernatore della banca centrale Mohsen Nourbakhsh e la figlia minore del presidente uscente, Farzaneh, che come deputata ha lanciato una campagna a favore degli sport femminili. Mohammad Khatami assumerà la presidenza della Repubblica islamica nell'agosto prossimo, quando Rafsanjani lascerà l'incarico dopo due mandati quadriennali. (E. S.)

Il neo-eletto Seyed Mohammad Khatami saluta i suoi sostenitori. A fianco, la festa nelle strade

### Il curriculum

#### Un poliglotta anticonformista

TEHERAN. Riformista poliglotta formato in Europa, Seyed Mohammad Khatami è un religioso musulmano, un hojatolema, cioè un gradino gerarchicamente più basso rispetto agli ayatollah, ma non meno condiviso la trasformazione dello Stato in teocrazia. Durante gli 11 anni alla guida del ministero della Cultura ebbe ruolo primario nella rinascita di cinema e letteratura iraniana, ma pagò queste aperture con l'estromissione dal governo nel 1992, battuto dall'ala radicale sostenuta da Nateq-Nouri.

Nato ad Ardakan (provincia centrale di Yazd) nel 1943, il giovane Khatami seguì le orme del padre, l'ayatollah Seyed Ruhollah Khatami, ed entrò nel clero dopo gli studi in un seminario teologico di Qom e la laurea in filosofia a Isfahan. Il suo matrimonio nel 1974 fu considerato molto anticonvenzionale negli ambienti sciiti per l'età «avanzata» degli sposi: lui aveva 31 anni e lei 24. La coppia, a differenza di altre famiglie religiose, ha solo tre figli.

Quando scoppiò la rivoluzione islamica, Khatami - che parla inglese, tedesco e arabo - era direttore del centro islamico di Amburgo. Tornato in patria con l'avvento di Khomeini, diventò deputato e nel 1982 ministro della Cultura. Ma il suo atteggiamento era considerato troppo aperto dal clero più osservante e nel 1992 fu sostituito da Ali Larijani, poi diventato responsabile della radio e televisione di Stato. Il presidente Rafsanjani lo mantenne tuttavia al fianco come consigliere culturale e direttore della biblioteca nazionale.

Khatami sembrava definitivamente uscito dalla ribalta politica, fino a quando non si è presentato candidato, con il sostegno di Rafsanjani, cui era costituzionalmente vietato presentarsi per un terzo mandato. Il nuovo Presidente ha saputo guadagnarsi l'appoggio delle élite educative e intellettuali, ma anche e soprattutto delle donne e dei giovani che rappresentavano una enorme fetta dell'elettorato. Questo Paese dove, fra l'altro, si vota a 15 anni Khatami ha promesso maggiore libertà di stampa e tolleranza, mentre ha chiarito che le influenze occidentali «non possono combattere con la forza».

«La gente lo vede come una persona che si astiene dagli slogan rivoluzionari e dal dogmatismo islamico, capace di garantire libertà anche alle persone che non credono nel sistema, ma vogliono continuare a vivere nel Paese», spiega Khatami in un'intervista. Naturalmente bisognerà verificare sul campo se riuscirà a mantenere le sue promesse. (AdA/Kronos)

#### DALLA PRIMA PAGINA

U regime, è ovvio ricordarlo, nato dalla rivoluzione dell'ayatollah Khomeini nel 1979, contro la monarchia filo-occidentale, autoritaria e anche corrotta, Re Pahlavi.

Uno scatto libertario e modernista, quanto concreto, efficace, durevole? Questo è il punto. Va detto o ricordato subito che le elezioni presidenziali non prevedevano la presenza di più partiti e schieramenti politici, esclusi dalla Repubblica islamica fondata appunto da Khomeini, ma solo diversi candidati all'interno dello stesso sistema. Resta indiscussa l'autorità politica-religiosa di Ali Khamenei, il sommo capo sciita, e «guida della Repubblica», il successore Khomeini. Ad essa dovrà comunque rispondere il nuovo eletto, non vuole aprire una crisi di sistema dagli esiti imprevedibili, anche per lui.

Ma novità di questo genere non era neppure pensabile. La vera novità sta altrove. Sta nel fatto che, dentro il sistema, è aperta una dialettica, quale prima. Certo, il predecessore di Khatami, il presidente uscente Hashemi Rafsanjani, era considerato lui stesso un «riformista», il primo, dopo l'esordio «medievale» di Khomeini. Ma la sua presidenza, a conti fatti, non ha introdotto novità di rilievo. Si è parlato a lungo del suo «apragmatismo», e non mancati tentativi di riforma, «aperture» varie all'interno e all'esterno, ma senza risultati concreti. L'Iran ha continuato ad essere il nemico giurato di Israele in Medio Oriente e l'oggetto di truppe sospette per attività terroristiche anti-israeliane e anti-occidentali.

E' possibile tuttavia che Rafsanjani non si sentisse ancora in grado di dare un seguito alle sue promesse, e che Khatami, il presidente eletto, sia l'uomo giusto, nel tempo giusto, per continuare concretamente il discorso. E in favore di questa tesi si ipotizza che il fatto che Rafsanjani ha sostenuto la candidatura di Khatami, contro i tradizionalisti e i conservatori che hanno appoggiato Nateq-Nouri. A parte questo, conta l'asprezza, persino, della campagna elettorale, i due maggiori candidati, la «riformazione sociale» che ha portato alla vittoria Khatami, la



Il presidente uscente Rafsanjani

rivelazione, se tale è, di una maggioranza di iraniani, soprattutto giovani, che rompono con la «rivoluzione» chiedono di partecipare all'avventura globale (politica, economica, tecnologica) del mondo. Due mila. In autonomia, ma forse

## Gli ayatollah che sorridono

### Il voto conferma la voglia di realismo

REVOCATA A BOBO HANIDISTI

#### Cittadinanza facile, bufera su Clinton

WASHINGTON. Perderanno la cittadinanza americana 5000 cittadini che soltanto l'anno scorso hanno ottenuto il sospirato documento. La decisione, di ampiezza insolita, è stata presa dall'Immigration and Naturalization Service, dopo il riesame di oltre un milione di pratiche straniere che avevano ottenuto la cittadinanza Usa nel 1996. I repubblicani avevano accusato il presidente Bill Clinton di spalancare le porte ad un numero record di persone per fini elettorali. Una inchiesta ha rivelato che oltre 10 mila

stranieri avevano ricevuto la cittadinanza americana. Il controllo ha spinto adesso l'Isis a revocare la cittadinanza a 4946 persone imprigionate per reati gravi o colpevoli di aver tenuto nascosto il loro arresto. Un arresto per reati non gravi non impedisce automaticamente di ricevere la cittadinanza. Ma mentre tale arresto è invece un motivo sufficiente, l'anno scorso solo 20 persone avevano subito la revoca della cittadinanza. (Ansa)

anche senza contrasti pregiudiziali, con l'Occidente. E comunque dimostrando una complessità del loro «sistema Paese», non paragonabile, nonostante tutto, con altri opinabili regimi dell'area, come la Siria e l'Iraq. E l'Occidente, appunto, che

pub deve fare di fronte a questa potenziale, grossa novità? Questo è il quesito conclusivo. Deve credere che la sua fermezza (soprattutto americana, ma ultimamente anche europea) stia avendo, sta per avere, un suo premio, oppure che ha «pagato

la via di mezzo, il parlarsi e il non parlarsi, il condannare politicamente il regime ma fare con esso commerci vantaggiosi? Un dato realistico, si può dire cronologico, è che questa sorprendente vittoria del candidato moderato-riformista segue quasi

immediatamente la rottura del «dialogo critico» degli europei (in aggiunta al «no» di Usa e Israele), dopo la condanna della Corte penale di Berlino di agenti iraniani, per l'assassinio di oppositori ebrei. Con conseguente ritiro degli ambasciatori. Quanto non c'è stato un «backlash», una reazione di rigetto. Forse c'è stata una riflessione sui pericoli di un isolamento ormai totale, compensabili dalle aperture, strumentali e relative, negli attuali rapporti di forza, di Mosca e Pechino.

E allora adesso è proprio il momento del dialogo critico, pragmatico, fatto di approcci e di pressioni ben calcolati. Per gli Stati Uniti e per gli europei, è una strategia comune. Per far capire che una vera svolta non è un vantaggio di tutti, mentre un «auto di civiltà» sarebbe un disastro per tutti.

Aldo Rizzo

## Mosca ammonisce: non superate i confini dell'ex impero sovietico o sarà guerra

### E a Kabul trionfano gli «studenti di dio»

#### I Taleban conquistano anche il Nord dell'Afghanistan

KABUL. I taleban afgani sono entrati ieri da trionfatori a Mazar-i Sharif, a coronamento della campagna iniziata tre anni fa per la conquista del potere. La caduta della roccaforte del signore della guerra Rashid Dostam, nel Nord, ha dunque permesso agli studenti islamici di estendere la loro autorità virtualmente su tutto il territorio nazionale. E la Russia ha ammonito le milizie taleban a non violare i confini con le repubbliche ex sovietiche vicine (Uzbekistan, Tagikistan e Turkmenistan), ricordando che in base a «meccanismi» di sicurezza collettiva Mosca difenderebbe questi Paesi.

Nella battaglia contro Dostam, i taleban hanno beneficiato dell'appoggio determinante di alcuni reparti che hanno tradito il signore della guerra uzbeko, cui al momento si sono perse le tracce. Il generale Malik Pahlawan, già braccio

destro di Dostam, è entrato in città su un carro armato che guidava la colonna dei vincitori. La caduta di Mazar-i Sharif è stata preceduta di alcune ore dalla conquista di Sheberghan, sede del quartier generale di Dostam, a 120 chilometri di distanza, parte dei combattenti islamici e degli uomini fedeli al generale Pahlawan, passato dalla parte dei taleban lunedì scorso.

Gli ex studenti islamici e i loro alleati dell'ultima ora hanno incontrato scarsa resistenza nella marcia di avvicinamento a Mazar-i Sharif, condannata alla capitolazione dopo la caduta di Sheberghan. Le due città sorgono infatti ai margini di una pianura desolata priva di qualsiasi barriera naturale. I resti dell'esercito di Dostam sono fuggiti in direzione dei confini dell'Uzbekistan e del Tagikistan, una settantina di chilometri più a Nord. Secondo alcune illazioni

Dostam, che venerdì era stato visto a Sheberghan, sua città natale, potrebbe essere fuggito insieme ai familiari in Uzbekistan, Paese che lo ha sostenuto militarmente, per poi raggiungere la Turchia.

In previsione della disfatta, alcuni fra i più stretti collaboratori militari di Dostam hanno preferito mettersi sotto la protezione dei taleban. Il capo della sua forza aerea, il generale Jamil, ha raggiunto Kabul ai comandi del suo aereo. Nella capitale sono arrivati anche tre piloti fedeli al signore della guerra uzbeko con i loro caccia. Altri sono arrivati in elicottero. Così il territorio afgano è stato nuovamente riunito, con l'eccezione di poche sacche di resistenza, un'unica autorità dopo il ritiro dell'armata sovietica, nel 1989. Al momento le province che non sono sotto il dominio degli ex studenti islamici sono quelle di Takhar

Un gruppo di taleban: molti che hanno conquistato il Paese, gli «studenti di Dio» hanno imposto con la forza l'osservanza dei ferrei principi religiosi



e di Badakhshan, controllata da Ahmad Shah Massoud, già ministro della Difesa del deposedo governo, e in parte Kundur e Baghlan. La tappa decisiva della inarrestabile marcia è il potere degli studenti partiti dai campi profughi del Pakistan fu conquistata di Kabul, il 27 set-

tembre dell'anno scorso. I taleban hanno portato con loro ferrei principi religiosi. Nei territori conquistati hanno imposto la rigida osservanza delle usanze islamiche, impedendo alle donne di lavorare, vietando l'alcol, bandendo quasi ogni forma di divertimento e obbligando gli uomini a frequentare

### Panico a Mazar-i-Sharif

#### Civili in fuga dalla città

le moschee. Fino a ieri l'unica grande città in cui alle donne era consentito circolare per strada senza il tradizionale chador era Mazar-i Sharif. L'annuncio dell'arrivo dei combattenti islamici ha creato il panico in città e in molti, civili e militari, si sono dati alla fuga. Al loro ingresso i vincitori, ripetendo «Dio è grande», hanno strappato o sparato contro i manifesti di Dostam affissi sugli edifici pubblici.

Mosca ha più volte messo in guardia negli ultimi mesi le fazioni impegnate nella guerra civile in Afghanistan - e in particolare i taleban - a evitare scontri armati. Nelle scorse settimane si è svolto un vertice a lei, il capo dei comandanti militari della Russia e delle Repubbliche ex sovietiche centroasiatiche nel corso del quale è stato deciso un rafforzamento delle truppe della Csi schierate ai confini con l'Afghanistan. (Agi-Ansa)

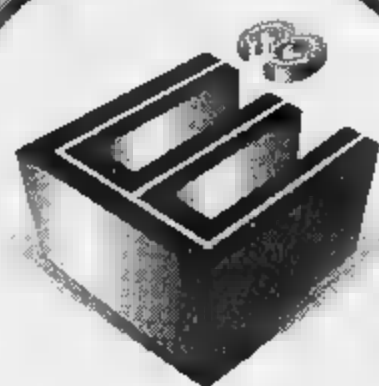




# 72,5% IN PIÙ DAL '95 AL '97

(Per salire così in alto ci vuole una grande energia)

## PRIVATIZZAZIONE ENI



## TERZA FASE

### Andamento in borsa del Titolo ENI\*:

- Tra ■ prima ■ la seconda Offerta Pubblica di Vendita (OPV) (dal 28.11.1995 al 25.10.1996) + 36,4%
- ◆ Ultimi 7 mesi (dal 25.10.1996 al 16.5.1997) + 26,5%
- Cumulato (dal 28.11.1995 al 16.5.1997) + 72,5%

### Sempre più sottoscrittori. Sempre più soddisfatti.

- quando l'ENI è stata quotata in Borsa ha ottenuto la fiducia di un numero sempre crescente di risparmiatori. Fiducia ben riposta alla luce del rendimento totale:
- ◆ Il valore di mercato del titolo è aumentato (+26,5% negli ultimi sette mesi).

- ◆ Il dividendo in distribuzione quest'anno (240 lire ad azione) corrisponde ad un ulteriore rendimento del 3,5% rispetto al prezzo d'acquisto della seconda OPV (6.910 lire ad azione).
- ◆ Il "premio fedeltà": 10 azioni gratis ogni 100 per chi le ha acquistate nella seconda OPV e le conserva almeno un anno.

### A grande richiesta si replica:

Dal 23 al 27 giugno, in banca, sarà nuovamente possibile acquistare azioni ENI ■ condizioni davvero convenienti: azioni gratis e sconto garantito sul prezzo di mercato.



\*Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti in futuro.

**SEMPRE PIÙ CON ENI - La grande ENERGIA dell'ITALIA**

L'OFFERTA PUBBLICA ■ VENDITA DELLE AZIONI ENI È ■ DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL MINISTERO DEL ■  
Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo o la Nota Informativa Sintetica che il proponente l'investimento deve consegnare.



Venezia, inquirenti molto cauti. Da Palermo un magistrato antimafia: è un personaggio inattendibile

# «C'è Aglieri dietro la Fenice», è giallo

Tirato in ballo da un confidente

PARTE AL PIANO

## Venezia saccheggiata da suoi figli ignoranti

VENEZIA fa notizia, non per qualche evento culturale e mondano, o per l'ennesimo allarme sulla vaporosa, acquatile fragilità, che gli amici ogni parte del mondo si affannano a scongiurare. Arrivano invece notizie insistenti per la nobile, vecchia signora, che civetta con le maschere e i suoi irriducibili giovinezze. Prima c'è stato l'assalto dei «serenissimi» secessionisti al campanile di San Marco, poi l'arresto dei presunti responsabili del rogo della Fenice.

Non poteva esserci notizia più deprimente di quella fornita dal giudice Casson. Uno dei gioielli della città, che prendeva nome dal mitico uccello che bruciava senza morire mai, sarebbe stato distrutto dolosamente da due elettricisti che erano stati chiamati a preservarlo. Basta mettere i piedi della bilancia la Fenice da un lato, i Marchetti e Carella dall'altro (o qualche altro nome, foss'anche il nostro) per avvertire un senso acuto e frustrante di sproporzione, di insondabile follia. Lo hanno fatto, pare, perché erano in ritardo nei lavori di risanamento, per non pagare il penale di 15 milioni. Non sarebbero, almeno in prima istanza, «picciotti» di mafia, ma veneti che si trovano con l'azienda indebitata. E così, per pochi «schei», hanno procurato danni per miliardi alla società e una ferita dolorosa al tessuto artistico di Venezia. Hanno compromesso, per egoistico tornaconto, gli interessi di tutti, e in primo luogo della loro terra. Hanno colpito criminalmente, forse, rendendosi conto, monumento emblematico, mentre gli occupanti del campanile hanno voluto orgogliosamente appropriarsene. A me sembra che i due episodi di qualche modo si tocchino. Sono rivelatori di una incultura, che i «fondatori» e «cognizioni» storiche oroscchiate e raffazzonate, qua si manifesta allo stato bruto, incapace di proiezioni ideali che suscitino amore e tremore. Esprimono una leggerezza che non sa commuoversi e risultare, e alla fine diventa autolesionistica. Tanto più sconcertante per i più preparati che i non esposti senza criterio ad anni di carcere con il posses-



di mitra.

Mi sembra che leghisti e federalisti di varia scuola, quelli muniti di buone ragioni oltreché di buona fede, debbano porsi una buona volta il problema di una legittimazione culturale. In termini più generali, persuadendosi (e non sono i soli ovviamente a doverlo fare) che non bastano i soldi a costituire il cemento di una qualsiasi comunità, che un accento esasperato sulla ricchezza accumulata o accumulabile può generare mostri. In termini più propri, devono inventarsi rappresentazioni adeguate e credibili anche dal punto di vista culturale. Soltanto un sistema politico, assistato, in perenne fase di transizione, inquinato dai vecchi vizi trasformistici, può consentire che la figura di un Bossi, da genio della barzelletta e dell'aneddotica locale, possa assumere una statura nazionale. Quando potrebbe farlo qualche personaggio uscito dai romanzi di Piero Chiara. Non c'era di meglio per dare lo scollone. Roma non meritava di più, ma bisogna pur capire che alla fine non basterà.

Lo devono capire anche i politici nazionali che alla Bicamerale stanno affrontando per la prima volta in modo serio, discutibile ma perfezionabile, il tema del federalismo. La strada è quella, percorrere senza dilazioni, senza fretta affannosa, non lasciandosi condizionare dai ricatti secessionisti. Da chi pretende di decidere, con un dieci per cento dei voti, il destino dell'intera Padania, di assestare colpi mortali allo Stato con un referendum tra iscritti e simpatizzanti. Ascoltare e trattare può essere giusto e responsabile. Ma al di là di certi limiti, bisogna dirlo, non si gioca più.

Lorenzo Mondo

NOSTRO

L'arresto dei due elettricisti non cancella l'ipotesi della pista mafiosa per spiegare l'incendio della «Fenice». Il pm Felice Casson lascia intendere che la strada che conduce a «Cosa Nostra» viene ancora sondata. Specie dopo che nelle mani degli inquirenti è arrivata una segnalazione che porta all'erede di Totò Riina, il latitante Pietro Aglieri, boss palermitano di Villa Grazia.

Se, da una parte, i due elettricisti avessero appiccato il fuoco per sottrarsi alla pena perché la loro ditta era in ritardo sui lavori, dall'altra Pietro Aglieri - che insieme con Bernardino Provenzano è uno dei grandi capi di «Cosa Nostra» ancora in libertà - avrebbe avuto ben altre ragioni per devastare «La Fenice». A rivelarlo è stato un collaboratore siciliano, Domenico Di Marco. Un pentito da prendere con le pinze, però, le cui dichiarazioni già in altre occasioni sono state messe in discussione dagli stessi investigatori che, secondo il sostituto procuratore della direzione antimafia di Palermo, Alfonso Sabella, «è un soggetto assolutamente inattendibile». Di Marco aveva inviato un esposto alla magistratura raccomandando di avere avuto da un cugino affiliato alla famiglia di Villa Grazia. Palermo informazioni sul rogo.

Sarebbe stato lo stesso capomandamento Aglieri a confidare al parente di Di Marco, quando l'incendio era già avvenuto, che nel gennaio 1996 era partito da Palermo con il suo luogotenente Carlo Greco per raggiungere Venezia. All'epoca, nell'aula bunker di Mestre, in corso un grosso processo di mafia, Aglieri e Greco, stando al momento, dovevano compiere un gesto clamoroso e intimidatorio, che doveva funzionare come messaggio per la Corte d'assise d'appello di Caltanissetta, la quale non avrebbe dovuto confermare le condanne dei giudici primo grado. Questi, infatti, sono ritenuti attendibili il pentito Scarantino - colui che collaborò per gli arresti della strage di via d'Amelio in cui morì Paolo Borsellino. Scarantino - ferito l'onore di



Il rogo della Fenice. Sopra: il giudice Giovanni Falcone

Presto nuovi «avvisi» dopo i due arresti

Aglieri affermando di essere stato affiliato a «Cosa Nostra», benché omosessuale, proprio dal boss di Villa Grazia. Aglieri e Greco, secondo le rivelazioni di Di Marco, sarebbero entrati all'interno del teatro «La Fenice» la sera del 1° gennaio 1996 per incendiare l'edificio utilizzando i loro accendini. Una ricostruzione dei fatti ritenuta poco attendibile dagli inquirenti, che tuttavia hanno iscritto nel registro degli indagati sia Aglieri, sia Greco. Intanto si vanno delineando le presunte responsabilità per il rogo. Se il magistrato ritiene che Enrico Carolla e Massimiliano Marchetti siano gli esecutori dell'incendio, gli investigatori sono convinti che qualcuno possa aver visto qualcosa ma non abbia parlato davanti al magistrato. Come il portiere o il fotografo de «La Fenice», Gilberto Paggiaro, già indagato, o Giuseppe Bonanni, semplice testimone, che furono gli ultimi a lasciare il teatro quando il fuoco divampò. E' questa una convinzione che gli investigatori della Digos hanno scritto nel loro rapporto inviato al pm Felice Casson sulla base del quale sono stati arrestati i due giovani elettricisti.

Mariagrazia



Pietro Aglieri, latitante numero uno di Cosa Nostra

I Falcone

«Niente denaro sporco di sangue»

CALTANISSETTA. «Quel denaro è sporco di sangue» e i famigliari di Giovanni Falcone e della moglie Francesca Morvillo non lo vogliono. Per questo, nel processo per la strage di Capaci, essi pretendono dai boss «provvisoriamente» di sole 10 mila lire, chiedendo però con fermezza la condanna di mandati ed esecutori materiali per i quali la pubblica accusa ha sollecitato 32 ergastoli (oltre a 30 anni per Giovanni Brusca).

La richiesta del simbolico risarcimento è stata formalizzata ieri dal patrono di parte civile delle due famiglie, l'avvocato Francesco Crescimanno, dopo che le altre parti civili avevano chiesto 115 miliardi di per il danno procurato alla collettività (100 miliardi l'avvocatura dello Stato, 10 miliardi la Provincia di Palermo, 10 miliardi il Comune di Capaci, mentre a 10 miliardi ammontano le «provvisorie» volute dai legali dei congiunti dei poliziotti uccisi e dell'unico superstite.

Ora arriva la richiesta di 10 mila lire fatte dalle due sorelle di Giovanni Falcone e dalla madre e dal fratello (la magistrato anche lui) Francesca Morvillo. «Hanno redditi propri - ha spiegato l'avvocato Crescimanno - e non hanno quindi subito un danno materiale come le vedove e i figli degli agenti di scorta. Non vi è dubbio che chi nella strage ha perso il marito o non ha altre fonti di sostentamento, dev'essere risarcito anche economicamente».

Nella sua arringa, il rappresentante dei Falcone e dei Morvillo ha anche evidenziato il «valore politico» della strage di Capaci, sottolineando che la mafia non la decise unicamente per vendetta, per togliere di mezzo l'avversario che più l'avvoca colpiva, ma pure a scopo preventivo, e ne volle bloccare l'azione al ministero della Giustizia e anche la probabile nomina alla direzione nazionale antimafia.

La tesi del «movimento politico e criminale» è distinguibile, visto che la mafia a parte integrante di un sistema politico, è stata prospettata, sempre ieri, dall'avvocato Alfredo Galasso, coordinatore nazionale del Movimento «La Rete», nel processo patrono di parte civile per i genitori dell'agente Rocco Di Gilio, che ha chiesto 11 miliardi.

La prossima udienza in Corte d'assise a Caltanissetta è stata fissata per venerdì 27 giugno. (a. r.)

Queen. Molto più di un divano  
Al prezzo di un divano\*

Per trovare Queen nella tua città:

<b>Piemonte</b> Torino La Casa Moderna C.so Vittorio Emanuele, 74 C.so Re Umberto 14/15 Progetto Casa Di Fazio Via Lancia, 103 Siviero Mobili Via Bologna, 19 Caluso Caluso Mobili Via Pavia, 85 Caravino Ravera Mobili Via C. Sandino, 17 Cirié Chiodo Arredamenti Via S. Maurizio, 85 Orbassano Carnero Mobili Via Vittorio Emanuele, 17/19 Romano Canavese C. & B. Arredamenti Regione Poirello, 17	<b>Vigone</b> Arredamenti Via Torino, 28 <b>Alessandria</b> Casale Monferrato Pagnano Arredamenti Via Paleologi, 30 Mombese Bodrato Mobili Via Garibaldi, XXIII Serravalle Scrivia Habitat Viale Martiri, 24 Tortona Borasi Progetti C.so Alessandria, 45 Asti Canelli L'Angelo Arredamenti Via Buenos Aires, 10 Castiglione Lanza Martini Mobili Arr. Contemporaneo Via F. Vairati, 90	<b>Cuneo</b> Tartaro Arredamenti C.so Nizza, 51 <b>Carrù</b> Arredamenti Città Via Concordia, 32 Chiusa di Pesio Agi Mobili Via Benigno, 40 Novara Lunio Cella Vignatelli Arredamenti Via Gaudenzi, 47 Castelletto Ticino Habitat Proposte d'Arredamento Via Sempione, 65 Cavallirio Mobili Comazzi Via Marconi, 121 Femallo Occhitta Arredamenti Via Nizza, 25	<b>Verbania</b> Intra Arredamenti Livorno Via Palestro ang. Via Roma <b>Vercelli</b> Greggio Ruggeri Casa L. della Antistada Torino Milano <b>Trino</b> Interni Aichi, Franca Bidello C.so Galileo Ferraris, 2 <b>Val d'Aosta</b> Aosta Quart Arredamenti Casa Icu Rog. America 15	<b>Liguria</b> Imperia Arredamenti Tulipano Via Nazionale, 110 Savona Albenga Mablicci di Piero Alberto Regione Valente Via della Costituzione <b>Altare</b> Bianca Via Mazzini, 47
---	--	---	--	---

\*Per chi acquista Queen, una magnifica sorpresa compresa nel prezzo. Solo presso questi rivenditori.



Queen, design Syn (Marina Paul, Francesca Scanzetti)

seven

Seven Salotti SpA

Nel cuore della casa.

Sul cellulare che aveva con sé in carcere

## Raggio ai giudici: «Craxi mi telefonò in Messico»

MILANO. L'ultima telefonata di Craxi, l'ha ricevuta tre giorni prima di essere estradato dal carcere di Cuernavaca, per andare ad occupare, dopo quasi tre anni di latitanza, una cella della prigione di Opera. Maurizio Raggio, il ristorante di Portofino diventato gestore dei conti esteri dell'ex segretario del psi, lo ha raccontato ai magistrati che giovedì, dalle 19 a mezzanotte lo hanno interrogato per la prima volta. «Chiedete a Raggio, lui spiegherà tutto». Così diceva Bettino Craxi appena due giorni fa in una intervista rilasciata a quotidiano. E non parlava a vanvera, dato che è riuscito a mettersi in contatto con Raggio chiamandolo sul cellulare che il detenuto «eccellente» di Cuernavaca poteva tenere nella confortevole cella. Una telefonata durante la quale «esule» di Hammamet, inseguito da tre ordini di cattura internazionali, avrebbe in pratica preso gli ultimi accordi sul tesoro accumulato in Svizzera in anni di

tangenti e fatto sparire, grazie a Raggio e alla Vacca Agusta, in banche estere più sicure. Un «tesoro» che la procura milanese calcola in 50 miliardi e di cui l'ex play boy di Portofino ha iniziato giovedì a fornire le prime coordinate, promettendo, così dicono i suoi legali, avvocati, Pecorella e Andrea Fares, di far giungere alla procura nuova documentazione. Raggio, oltre a assumersi gran parte delle responsabilità sulla movimentazione dei miliardi di Craxi, tentando di scagionare la sua compagna Francesca Vacca (uscita venerdì sera) gli arresti domiciliari nella sua casa milanese, un attico vicino al Parco Sempione, avrebbe raccontato che è sempre stato l'ex segretario del Garofano a fornirgli le coordinate bancarie per i nuovi conti, tanto da averlo incontrato anche in Messico poco prima che la magistratura milanese ordinasse per Craxi il divieto di espatrio. (p. col.)

Per un sito su Internet

Studente **secessionisti**

SAN PAOLO. «Non avrei mai immaginato che soltanto per aver cercato di entrare in contatto con la terra dei miei bisnonni mi sarei ritrovato sulle pagine dei giornali italiani come il contatto brasiliano del «Serenissimo governo». Rafael Humberto Scapin, 22 anni, studente di fisica residente nella cittadina di Descalvado, nello Stato brasiliano di San Paolo, ha confermato di aver ricevuto «richiesta da parte di esponenti anonimi dei separatisti veneti, il timbro postale di Festina (Verona)» aprire un sito in Internet, ma ha escluso qualsiasi altro contatto, diretto o indiretto. «Visto il tono della lettera anonima, alle prime ho persino pensato a scherzo - ha detto Scapin, discendente emigranti Ospedaletto (Padova) - ma poi ho cercato di saperne di più su quella gente, ho scoperto che cosa era successo a San Marco, e mi son ben guardato fare quello che mi chiedevano». (Ansa)



## IL CASO

PASSATEMPI  
PERICOLOSI

MILANO. In gergo li chiamano «i vandali», oppure gli «spaccafestas». Adolescenti che dalla vita hanno tutto, forse troppo, spesso figli di personaggi molto in vista della politica o dell'imprenditoria, organizzati in bande la cui unica specialità è quella di distruggere o depredare le cose dove i costumi organizzano feste. E' un fenomeno conosciuto da tempo a Milano, raramente denunciato, purtroppo tollerato da molti genitori. L'ultima vittima di queste scorribande è stata la figlia del cantautore e professore liceo, Roberto Vecchioni. Il quale, infrangendo la regola che impedisce alle ricche famiglie milanesi di veder finire nei guai i loro rampolli (basta una telefonata tra genitori e un assegno che rifonda i danni), ha denunciato alla polizia «i vandali» che la sera del 15 marzo scorso, giorno di compleanno della figlia Carlotta, approfittando della festa in corso, si presentarono verso mezzanotte in più di cento nella sua abitazione riducendola ad un campo di battaglia. Risultato: lunga sfilata in Questura nei giorni scorsi di minorenni accompagnati da genitori famosi o facoltosi, con il bottino in mano da restituire al cantautore: dai posacenere in argento, alle magliette Lacoste, dagli orologi Swatch a gioielli d'oro. A nulla valse le telefonate degli influenti papà, soprattutto politici e avvocati, al professor Vecchioni.

Dei 100 e più adolescenti che quella sera si abbandonarono ai «vandalismi» (il vandalismo è cortile di casa divelte, vetrata in frantumi, il tappeto persiano ricoperto di spudati escrementi vari, frigorifero letteralmente svuotato...), solo 50 sono stati individuati e denunciati alla procura del tribunale per i minori per concorso in furto aggravato. Frequentano i migliori licei privati della città, hanno tra i 16 e i 17 anni, si ri-

I protagonisti sono ragazzi di buona famiglia: si presentano senza invito e saccheggiano



Una scena dal film «Animal House» storia di una banda giovanile di un campus universitario

I 50 denunciati hanno restituito gli oggetti sottratti al cantautore  
I genitori: sono solo ragazzate

Tra i piccoli vandali c'è anche il figlio di un noto esponente politico della città

## Raid nelle feste della Milano bene

### Svaligiata per divertimento anche la casa di Vecchioni

trovano prevalentemente all'angolo tra Larga e piazza Santo Stefano o in piazzetta Giordano, dietro San Babila, ritrovo storico dei giovani fascisti milanesi, e risiedono per la maggior parte tra l'esclusivo quartiere di San Siro e il centro storico. Mettendo insieme i loro cognomi si potrebbe ricostruire la mappa del potere milanese e italiano, istituzionale e non. Ma ciò che ha colpito maggiormente i funzionari di polizia, cui è toccato identificare i giovani teppisti «bene» e «dalle mani pulite» (dalle mani pulite gli oggetti rubati in casa Vecchioni, è stata l'allarmante strafottenza dei minorenni, con l'esplicita comprensione dei genitori. La frase più frequente? «Quante storie, in fondo sono ragazzate». Ben pochi, a quanto pare, gli adulti che hanno voluto

sottolineare almeno con un cenno la gravità di quanto era accaduto. «Sarà scontato dirlo, ai giovani della nostra età Milano non offre niente, così succedono queste cose», racconta Matteo, 17 anni, studente del Tito Livio, amico di alcuni dei minorenni che frequentano le bande di «vandali». «I ragazzi che provengono dalle cosiddette «buone famiglie», spesso i più fragili. Si ritrovano al parco per spinellarsi e alla sera organizzano le scorribande nelle «private». E' il loro modo di trasgredire, ma lo fanno solo se sono in gruppo. Dicono di farlo per ridere, ma non mi sembra ne vadano fieri. Però parliamoci chiaro: questi problemi non coinvolgono tutti? E a scuola, se ne parla? A volte il successo di discuterne

con i professori più giovani. Ma non è mai facile parlarne con degli adulti, ci sono distanze incolmabili. La moda tra i «bene» più ricchi di ritrovarsi in bande, in alcune strade determinate del centro da cui partire in sella ai motorini per fare irruzione verso mezzanotte nelle feste dei coetanei, magari più giovani, sembra avere attecchito nei primi anni '90. La «spacca-festa» più tristemente famosa che si ricordi si consumò nel febbraio del 1991, in una palazzina di piazza Aspromonte, zona Città Studi, al compleanno di Francesco, all'epoca studentessa del Parini: più di 200 giovani invitarono che se ne andarono a tarda notte lasciando oltre 35 milioni di danni, rubando stereo e videoregistratori, telefonini e

giubbotti. Racconta la giornalista di un quotidiano (che chiede di rimanere anonima per paura di ritorsioni sul figlio, per pariano) aver subito almeno 3 invasioni di questo genere: «Si tratta quasi di riti d'iniziazione: la prima festa in cui questi ragazzini si fecero vivi a casa nostra era per «battere» mio figlio, che quell'anno era un «quartino», frequentava cioè la quarta ginnasio. Lui se lo aspettava così aveva nascosto un sacco di oggetti per evitare che venissero rubati. Sono presentati in una quarantina. E sono andati distruggendo lampade e divellendo un gradino di marmo: una scala interna, facendo a pezzi il giardino di casa e lasciando

una serie di schifezze nel cortile. Un'altra volta hanno rubato giubbotti e giacconi. Per riavere una carota ho dovuto condurre una trattativa telefonica andata avanti sei mesi tra le omerie di mio figlio e dei suoi stessi amici. Sono quasi sempre gli stessi, anche un po' fascisti. I motivi? Soliti discorsi: mancanza di valori. Negli anni Settanta la trasgressione adolescenziale passava dalla politica, oggi dalle feste di compleanno».

Paolo Milani



Roberto Vecchioni

## Il cantautore: la noia ne ha fatto dei selvaggi

## INTERVISTA

CHIEDIAMO  
DALLA CATTEDRA

VECCHIONI, quello che è successo a casa sua è grave, ma sono molte le professioniste della Milano bene dove i raid dei baby vandali hanno lasciato segni indelebili. Nella maggior parte dei casi tutto è stato messo a tacere. Forse per l'importanza dei cognomi quei piccoli delinquenti. Che l'ha spinto a sporgere denuncia? «Un senso di civiltà che ritengo di aver sempre avuto e la volontà di reagire nei confronti di una minoranza - perché di minoranza si tratta - di giovani che

credono di potersi comportare come vogliono sperando di farla sempre franca». Lei ha insegnato in due licei più famosi di Milano e davanti ai suoi occhi di ragazzini bene ne ha sfilati tanti. Che idea si è fatto dei ragazzi che hanno «visitato» casa sua? «Intanto ribadisco che, secondo me, di quei poveri cristi capaci di trasformare le festività di alcuni ragazzi in veri e propri disastri ce ne sono davvero pochi. So che si è parlato di centinaia di ragazzi, ma nel mio caso ho saputo che erano più o meno una cinquantina. E' vero, vivendo in prima persona i problemi e le condizioni sociali dei giovani, posso dire che bene gli adolescenti ed è per questo che mi rifiuto di pensare che ci si trovi di fronte a un fenomeno di baby vandalismo. Qual è la ragione che spinge giovani di buona famiglia ad abbandonarsi ad azioni simili? «Alla base di tutto c'è la noia. Io sono un po' ingenuo e pensavo che quello che è successo - il 15 marzo - mia fosse un caso isolato. In questura mi hanno invece raccontato che episodi all'ordine del giorno. Non

ci ho pensato due volte: ho preso carta e penna e ho sporto denuncia anche perché questi ragazzi devono ricevere una lezione e pagare per il danno e la paura che hanno creato in ragazzini (mia figlia Carlotta e i suoi amichetti avevano tutti 14 anni) che sono appena usciti dal guscio. Gli inquirenti hanno identificato i vandali: figli di politici, industriali, professionisti della Milano che conta. Se l'aspettava? «Sì, e sono curioso. Voglio guar-

darli negli occhi e cercare di capire. Certo spero che a nessuno venga in mente che ho sporto questa denuncia perché mi chiamano Vecchioni e voglio farmi pubblicità. L'unico motivo per il quale lo Stato deve dare una lezione a questi ragazzi è per far capire loro che non si può usare il supposto potere dei padri per diventare intoccabili. Una lezione di vita. Ne hanno bisogno».

Luca Dondoni

## Notte d'orrore per i fidanzatini-killer

### Dopo una lite sgozzano un uomo a Central Park

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

La morte è tornata a colpire a Central Park, dopo due anni di vanti per la diminuzione della violenza a New York, ed è tornata in un modo che ha fatto una grande impressione. Non ci sono di mezzo, infatti, i soliti balordi che la notte controllano il grande parco e assaltano il malcapitato passante, e neppure del manico che stupra e uccide la signora impegnata incautamente nel jogging. A uccidere un uomo di 44 anni e a gettarne il corpo nel laghetto del parco sono stati due ragazzi «bene», due fidanzatini quindicenni di cui lei, Daphne Abdels, è figlia di un imprenditore miliardario con casa da favola a Central Park West, la strada che costeggia il parco; e lui, Chris Vasquez, uno studente della Beekman High School, uno dei più prestigiosi licei privati di New York, che faceva anche chierichetto.



Central Park dove un vagabondo è stato assassinato da una coppia di adolescenti

Da quanto loro stessi hanno raccontato, dopo che sono stati scoperti, hanno incontrato l'uomo mentre passeggiavano per i viali del parco. Hanno simpatizzato, sono rimasti a chiacchiere e a bere birra. Lui fino a notte e a un certo punto, quando lui ha cercato di allungare le mani su Daphne, Chris si è arrabbiato, ha tirato fuori un coltello e ha cominciato a colpirlo. Sono state almeno una trentina le pugnalate che

gli ha assestato in faccia, sulle spalle e nel petto, mentre Daphne stava a guardare. Poi, vedendo che quello non si decideva a morire, lei stessa ha suggerito a Chris di tagliargli la gola. A quel punto c'era il problema: nascondere il delitto, e i due ragazzi hanno deciso che il modo migliore era quello di gettare il corpo nel lago. Perché affondasse più in fretta, suggerito Daphne, bisogna-

va aprirgli il ventre. Chris lo ha fatto (una raccapricciante), ha commentato il sindaco Rudolph Giuliani) e poi i due ragazzi hanno cercato un modo per pulirsi i vestiti sporchi di sangue. E' stato lì, vicino all'abitazione di Daphne (nell'edificio a fianco del famoso Dakota, domicilio di celebrità, John Lennon abitava lì quando fu ucciso), che una pattuglia della polizia, messa in allarme dai genitori di Daphne preoccupati del ritardo della ragazza, li hanno trovati.

Hanno spiegato le macchie di sangue dicendo di essere caduti pattinando, i poliziotti li hanno bevuti e dopo averli identificati li hanno lasciati andare. Poi però, all'alba, il corpo nel laghetto, che nonostante lo sventramento galleggiava, è stato trovato e gli agenti si sono ricordati i loro. Quando sono andati ad arrestarli, hanno confessato subito.

Franco Pastorelli

## Ispirati da «Rocket»

### Baby estorsori come nel film

NOVARA. Si erano ispirati al serial tv «Rocket», trasmesso in queste settimane su Raidue. Ma invece di imitare il buono, impersonato da Michele Placido, hanno preferito seguire le orme del cattivo, ovvero Adriano Pappalardo, minacciatore e negoziante del centro di Novara. L'hanno confessato ai carabinieri dopo un lungo interrogatorio. Ma quello che pensavano essere una bravata, è costata loro: arresti domiciliari per tentata estorsione. Protagonisti dell'episodio, due novaresi di 15 e 17 anni, dei quali non sono state rese note le generalità in quanto minorenni. Si sa solo che il più giovane è uno studente del primo anno della superiore e ha alle spalle la classica famiglia di «bene», mentre quello di 17 è disoccupato e vive solo col padre. La vicenda si è dipanata in queste settimane, proprio in concomitanza con la messa in onda del telefilm, in cui Michele Placido, ex poliziotto e titolare di un ristorante, si trova a dover fronteggiare un potente boss pugliese, trasferitosi al Nord, che semina terrore in città (Bella) ricat-

tando i commercianti a suon di estorsioni. I giovani, stando alla loro confessione, hanno preso spunto dai banditi, invidiando la prima «vittima» nel titolare di una cartoleria di corso Torino, Giuseppe Coppolino, 68 anni. Dapprima si sono limitati alle telefonate minatorie. Poi sono passati alle vie di fatto, allentandogli i bulloni delle ruote dell'auto. Per ben due volte. Quindi, gli hanno lasciato nella scrivania una lettera dai toni minacciosi: «Come primo acconto devi pagare tre milioni. Li devi consegnare domani pomeriggio, all'interno di una cabina telefonica di corso Torino». Questo e altro hanno scritto i baby estorsori al Coppolino. Proprio come avevano visto fare in tv. E quasi stavano per riuscirci, visto che il negoziante ha avuto delle esitazioni, prima di rivolgersi ai carabinieri. Quindi è stata vesa la trappola, quale i baby estorsori hanno abboccato. Presentatisi per ritirare i soldi, hanno trovato ad attenderli i

Marco Piatti

DALLA  
PRIMA PAGINA

## NAZIONE MALATA

Imposta nel modo più arcaico: è stata imposta come regolamento che si applica dall'alto, alla maniera di Albert o dei giacobini rivoluzionari. Di qui il risentimento degli ideologi del passato, incapaci di revisioni mentali prima dell'ascesa al potere, le destre fanno di tutto perché la società oscilli in permanenza tra il gorgo della ribellione, il gorgo dell'istaurazione, e il gorgo della colpa e del tradimento.

I socialisti sanno qualcosa di tutto questo, perché anche loro negano a parole quel che finiscono per fare. Anche loro s'inventano un nemico ideologico - l'ultraliberalismo delle destre - che non esiste. Così si comportò peraltro Mitterrand, quando nell'83 si accomiatò dalle illusioni stataliste che nell'81 gli consentirono la vittoria con i comunisti. Così rischia di comportarsi Jospin, il politico che vuol essere veritiero, che nella campagna elettorale ha promesso interventi statali spesso inattuati: sia per aumentare stipendi e consumi, sia per ridurre l'orario lavorativo da 35 a 35 ore senza diminuzione di salario, per mettere fine alle privatizzazioni, per creare nuovi posti (350.000 nel settore pubblico, 350.000 nel privato). Sembra che Delors, peraltro, le autorità tedesche, abbia fatto presente il divario esistente tra parole programmatiche e concretezza delle azioni. Ma appunto questo divario causa la crescita delle astensioni, la sconfitta del mitterrandismo. Appunto quest'assenza di revisione ha trasformato la svolta dell'83 in qualcosa di colpevolizzante per la sinistra, non da assumere fiera-mente ma da far dimenticare come una «malattia».

E' straordinario questo difetto mitterrandiano: riproduce, pressoché immutato, nella persona di Chirac. Per entrambi la scelta di rigore è stata fatta in nome dell'Europa, è stata vissuta senza che il linguaggio dottrinale mutasse. In ambedue il giacobinismo statalista è ancora latente. In ambedue la revisione è avvenuta non prima delle elezioni: il sopraggiunto dopo la presa del potere, ha preso le forme, peraltro, di un'amara resa dettata dalla fatale scienza dell'economia. Il declino del primato politico è dunque cominciato prima di arrivare in Francia. E' cominciato prima dello stesso '89, quando la grandezza solitaria della Francia fu sorpassata, rimpicciolita, dalla nuova potenza tedesca. E' cominciato la mancata revisione delle sinistre dopo la svolta dell'83, e oggi presaga a destra con la mancata revisione dell'eredità di de Gaulle.

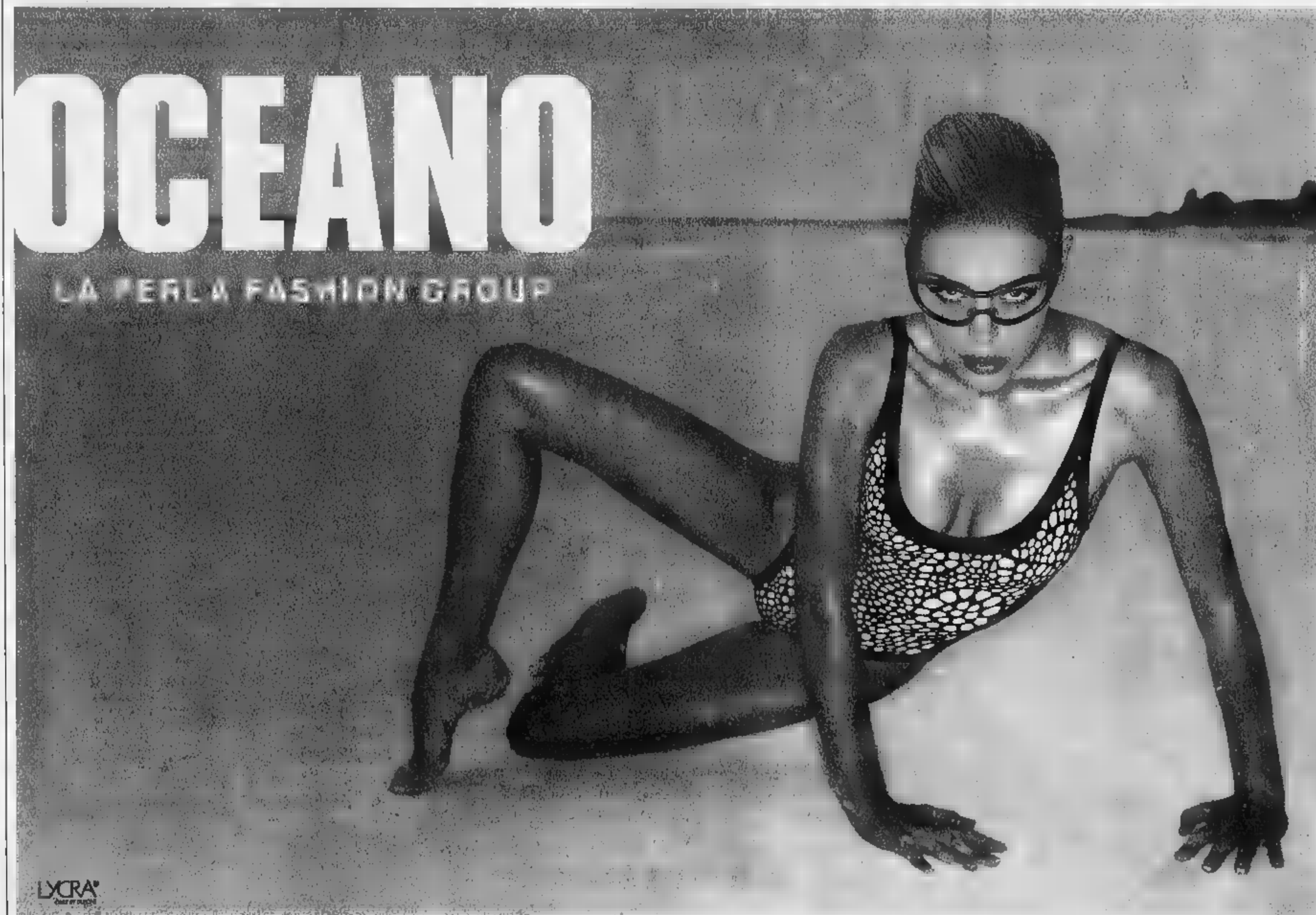
Sono 14 anni che la classe politica francese è in questo tunnel, senza trovare i vocaboli per dirlo. Sono 14 anni che si sperda in discorsi ideologizzati sull'idea di liberalismo o di socialismo, senza mai ricordare le astratte parole belliche con i fatti che le smentiscono. Sono 14 anni che la Francia è senza politica ambiziosa, per colpa di queste svolte vissute come tradimento e d'un passato mitterrandiano che Jospin critica di sfuggita - accennando genericamente alla questione morale, alla disoccupazione - che nessuno vuol veramente ripensare. Non vuole Jospin, non vuole Huel, non vogliono neppure Chirac, Juppé, il neoliberalista gollista Balladur, il gollista sinistra Séguin. Nessuno di questi vuol ammettere il comune cultura statalista, la «allergia» a una società che oppone i suoi contropoteri sindacali, imprenditoriali. Nessuno di questi sa difendere l'idea della riforma, delle svolte contrattate anziché subite e imposte per decreto. Nessuno di questi ha escogitato una politica che restituisca qualche grandezza alla Francia dopo le date cruciali dell'83, e dell'89. E' mancato un grande piano - forse verso l'Est Europa, dopo la caduta del Muro. E' mancata un'azione per integrare i sempre più numerosi esclusi della società. La Germania è riuscita ad assorbire un intero popolo di 16 milioni. La Francia di Mitterrand e di Chirac ha saputo integrare i suoi 500.000 senza tetto. Ovvio che l'elettore si ribelli, che si prepari a dare piccole maggioranze alle sinistre o alle destre, che invochi classe politica meno menzognera. Ovvio che Le Pen diventi un rifugio, un po' perché parla con inascolta delle classi politiche, secondo Baudrillard, o po' perché scimita il più generale odio della «te» proprie roccaforti regionali, secondo Glucksmann: odio del passato filonazista nella regione d'Alsazia, odio d'una guerra d'Algeria mai ripensata nel Sud francese, della cultura totalitaria comunista nelle periferie di Parigi. Sotto questa coltre di parole deboli, prive di memoria e senza legami con i fatti, la Francia continuerà probabilmente ad essere nazione malata, anche dopo una vittoria delle destre o delle sinistre.

Barbara Spinelli



# OCEANO

LA PERLA FASHION GROUP



LYCRA®  
made in italy







# Il presule, sotto processo per concussione, ha rinunciato per motivi di età Se ne va il vescovo in odore di mafia

## Cassisa lascia Monreale

**PALERMO.** Monsignor Cassisa, il primo vescovo italiano finito alla sbarra per concussione, concussione e truffa alla Cee, rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi di Monreale. Non è però il processo, in corso davanti ai giudici di Palermo, la ragione ufficiale del suo abbandono, ma una questione formale: Cassisa ha compiuto in dicembre i 75 anni, età in cui secondo il Codice di diritto canonico - i vescovi sono invitati a presentare al Papa - rinuncia al governo della propria diocesi. Giovanni Paolo II ha accettato le «dimissioni» del contestato presule e ha nominato al suo posto mons. Pio Vittorio Vico, finora vescovo di Nicosia.

Chi è Salvatore Cassisa? La sua passione sono le opere di restauro, il frequentare i potenti. Ha sempre amato circondarsi di amicizie influenti. Come quella che per anni lo ha legato ad Antonino Zichichi, il fisico che vanta rapporti fraterni col senatore Giulio Andreotti. Con Zichichi, monsignor Cassisa ha fondato il Centro «Ettore Majorana» di Erice, luogo di convegni per scienziati di tutto il mondo. E di personaggi potenti, sua eminenza ne conosce a bizzeffe. Politici e imprenditori, prefetti e alti magistrati, per anni, si inginocchiavano al suo cospetto nel Duomo di Monreale per ricevere l'investitura a Cavalieri dell'Ordine del Santo Sepolcro, diventato in Sicilia un efficientissimo centro di potere. Dal 1980 al 1983, monsignor Cassisa è stato il gran priore di quell'Ordine e al fianco, nei panni di Luogotenente, c'era il conte Arturo Cassina, il signore degli appalti

di Palermo.

Ma perché parlano male di «Monsignor Enigma», come lo hanno definito i suoi detrattori? La biografia ufficiale (telegrafica) della nascita: 12 dicembre 1921, Trapanese d'origine, un periodo passato alla curia di Roma, cinque anni a Cafelù, dal 1977 a Monreale. In vent'anni di glorioso episcopato, Cassisa è riuscito ad assicurare alla sua diocesi contributi pubblici per miliardi. Per la precisione, 11 e mezzo in sei anni - dall'80 all'86 - dalla Regione Siciliana, per restaurare il tetto del Duomo rosicchiato dalle termiti. Altri 4 miliardi nel 1989 per nuovi interventi di restauro, non tutto. Sempre nell'89, monsignor Cassisa si dedica anima e corpo al progetto di ristrutturare chiese e conventi in disarmo, creando sale per congressi e perfino una foresteria. I soldi, 25 miliardi, stavolta vengono chiesti alla Cee. Di tanta efficienza, però, Cassisa non può certo vantarsi, perché gli è valsa l'accusa di concussione, concussione e truffa alla Cee. Il processo è in corso a Palermo davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale presieduta da Leonardo Gusmano. Secondo la procura di Gian Carlo Caselli, sua eminenza, a capo della fabbrica della diocesi, avrebbe gestito illecitamente gli appalti per il restauro del Duomo di Monreale e avrebbe imposto tangenti alle ditte vincitrici dei lavori.

Come non bastasse, anche il fedele autista, don Mario Campisi, è stato indagato per mesi: il suo telefonino, inspiegabilmente, conduceva il boss Leoluca Bagarella. L'inchiesta è poi stata archiviata, come è

stata archiviata l'indagine che ipotizzava «strani movimenti di denaro» attorno a monsignor Cassisa, sorpreso qualche anno fa a viaggiare con un falso nome da Palermo a Bologna con una misteriosa valigetta. Lui, ha sempre negato ogni accusa, alludendo a un «complotto» ordito addirittura in ambienti ecclesiastici. Per i peccati di monsignore, l'assoluzione è adesso nelle mani della giustizia terrena.



A fianco, monsignor Salvatore Cassisa, che ha lasciato la guida della diocesi di Monreale. Il Papa (in alto) ha accettato la sua rinuncia

Per la comunione

## Il catechismo diventa video-gioco

**ROMA.** Nell'era della telematica e della tv tematica dei vescovi, arriva, benedizione del Vaticano, anche il «catechismo-games»: un gioco avventura interattivo su cd rom per preparare i ragazzi tra gli 11 e i 12 anni alla prima comunione. Il dischetto si intitola «Alla ricerca della felicità» e nasce dal lavoro di disegni e ideatori di giochi italiani e statunitensi.

La sceneggiatura dell'avventura multimediale è stata affidata a Ed Apfel, sceneggiatore che ha all'attivo un «Emmy Award». I protagonisti della storia, un ragazzo e la sua sorellina, sono stati disegnati da Brian Aghar, illustratore di «Newsweek» e «New Yorker» e la regia è stata affidata a Marco Colletti, collaboratore della Walt Disney in Italia. Infine, Nik Gandolfi, papà degli adattamenti dei giochi multimediali d'oltreoceano più venduti in Italia, ha sviluppato l'aspetto ludico del dischetto, mentre responsabile editoriale della storia è Giuseppe Corigliano, ingegnere ed esperto di comunicazioni nel settore religioso.

La colonna sonora è stata scritta e diretta da monsignor Marco Frisina, vincitore di un «Emmy Award» per le musiche della «Bibbia» televisiva. La coincidenza non è casuale, dal momento che la casa editrice del dischetto è la M3 (Multi Milano media), nel cui top management figura, oltre ad Aldo Livolsi, amministratore delegato Fininvest, Ettore Bernabei, già produttore con la sua «Lux Video» della fortunatissima coproduzione televisiva internazionale della «Bibbia». Ed è proprio l'ex direttore generale della Rai ad aver dato il via al progetto: il catechismo computerizzato. [AdnKronos]

## Trecentomila voci per la pace

### Concluso a Gubbio il pellegrinaggio del Sermig

**GUBBIO**  
DAL NOSTRO INVIATO

«Gride pace con noi», cantano i 3 mila giovani di Ernesto Olivero, fondatore e ispiratore del Sermig, il Servizio missionario giovani di Torino, che in 24 giorni hanno risalito a piedi mezza Italia. Questo piccolo esercito della speranza, partito per un pellegrinaggio-staffetta il 1° maggio da Agrigento, ha attraversato Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Abruzzo e Marche, per approdare ieri in Umbria, a Gubbio, e consegnare un messaggio al ministro Rosy Bindi, rappresentante del governo. «Vogliamo eliminare le furbie e gli inganni, diventare uomini e donne trasparenti e disarmati», rivendicano. «Gride pace con noi»: lo slogan che l'anno scorso radunò migliaia di giovani ad Assisi in un ideale grande, quest'anno, per lo stesso ideale, fatto il bis. L'anno prossimo - è già deciso - la speranza sfilerà da Siena ad Agrigento: «Di noi nel Sud, che tutti

dipingono come patria male, dove noi, invece, abbiamo trovato un bene inimmaginabile», dice il padre del Sermig.

Olivero arriva trafelato alle 15 sul sagrato della cattedrale di Sant'Ubaldo che domina la città medioevale, e parte l'ultima fatica: 7 chilometri cantando, stringendo mani, distribuendo volantini in scritta «Pace». Alle 16 ecco il che aspettava: il Papa ha saputo di questo pellegrinaggio. Ci invia la sua benedizione: «Prego e cammino con voi». Agrigento-Gubbio. Quasi 600 chilometri: 750 mila, segna il computerino che padre Giuseppe Pitau, rettore dell'Università Gregoriana a Roma, ha regalato a Olivero ad Agrigento. In 11 giorni i ragazzi e le ragazze hanno organizzato 422 incontri: nelle piazze, nelle scuole, in due carceri, in comunità religiose, municipi, cattedrali, persino in discoteca. Poi hanno discusso di avvenimenti con i vescovi di Palermo, Agrigento, Salerno, Loreto, e con monsignor Bottaccioli, ieri il primo. «Negli ultimi anni accusiamo sovente i

giovani di disimpegno - dice il prelo - Oggi comprendo le verità: ricchi i valori, siamo noi che non sappiamo». Anche la Chiesa: ha bisogno di linguaggi nuovi.

In questo centro francescano la provocazione di Olivero è forte: «San Francesco ha cantato il lupo. Quanti lupi ci sono ancora: il lupo del denaro, del consumismo, il potere, del lavoro che della scuola che non è per tutti, del tempo libero che finisce a tirare sassi, dalla famiglia che è troppo aperta e troppo chiusa». E il lupo della fame, della guerra, il sondaggio - aggiunge Olivero al ministro Bindi - dice che il 10 per cento dei giovani è lontano dalla politica. Significa che evidentemente la scuola e la politica hanno fatto errori molto gravi. E allora ecco il senso della «Carta dei giovani» consegnata al ministro: «Chiediamo veri cambiamenti. Ma abbiamo bisogno di esempi credibili».

**Mario Accossato**

**SUPERMERCATI**

**MEGA**

*Fresco*

MEGAFRESCO il consiglio di esperti per la tua spesa

**3 Stecco Ducale SAMMONTANA**

assortiti, 25 g

**4.380**

al litro 17.350

**2.950**

al litro 11.800

**3 Stecco Ducale**

**3 Stecco Ducale**

**3 Stecco Ducale**

**Latte parzialmente scremato**

**BAYERNLAND** litri 1

**1.180**

**780**

**Bayernland.**

**LATTE**

**Birra HENNINGER** d 66

**1.390**

al litro 2.400

**980**

al litro 1.400

**albadoro**

**LINGUINE N°11**

**1.620**

**990**

**albadoro**

**TORTIGLIONI**

**1.620**

**990**

**E SU TANTISSIMI ALTRI PRODOTTI...**



# VIENI A TORINO CAPITALE DELL'AUTO

# SOLO NELLA PIU' GRANDE

# ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

## puoi trovare

***i migliori prezzi del mercato***

**e**

**1500 auto in pronta consegna**

IL PIACERE DI SCEGLIERE



### KA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

**DA L. 13.950.000\***

### FIESTA



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata

**DA L. 14.950.000\***

### ESCORT



- Doppio Air - Bag
- Vetri elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo

**DA L. 20.950.000\***

### SCORPIO



- Doppio Air - Bag
- Servosterzo
- ABS
- Climatizzatore
- Antifurto perimetrale
- Cerchi in lega
- Vernice metall.

**DA L. 39.500.000\***

### MONDEO



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

**DA L. 29.960.000\***

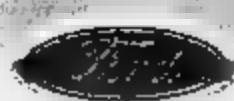
### GALAXY



- Doppio Air - Bag
- Climatizzatore
- ABS - Servosterzo

**DA L. 37.820.000\***

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA



**Authos**

C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO  
TEL. 205 42 22

**Autostadio**

CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232  
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6595595

**Co-Auto**

C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA  
RIVOLI - TEL. 9504218

**Delfincar**

VIA CHERI, 103 - CARMAGNOLA  
TEL. 9711673

**Euromotor**

C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417  
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7386353  
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500274

**Siac**

STR. PADANA INF. 110 - CUFFI - TEL. 3478455  
C.SO SAVONA 176 - MONCALIERI  
TEL. 64003643

**ifas**  
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi





Alessandra Verusio

Alessandra Verusio: mi piace accogliere in salotto chi ha potere

**A**LESSANDRA Verusio, più conosciuta come Sandra, abita in un antico palazzo dietro piazza Navona, il suo famoso salotto è una stanza non grandissima dove troneggia dietro un sofà un grande quadro di Pistoletto. Sandra è in blue jeans, ha una camicia bianca aperta.

Quando è arrivata a Roma da Pisa, la sua città? «Venticinque anni fa, quando mi sono sposata».

E che mestiere fa? «Pubbliche relazioni in due settori: per la Banca Euro-mobiliare e per Krizia, cosa che mi diverte moltissimo perché dall'adolescenza adoro i vestiti».

Lei si veste solo Krizia? «Sì, assolutamente. Sono un'entusiasta, anche un'amica personale di Krizia e talvolta una consulente tecnica».

E la domenica in Maremma? «Anche Krizia?». «No, quello è un segreto, il mio giorno libero non si come mi vesto né se mi vesto».

Le altre sere lei fa salotto? «Io non ho figli e ho un marito che ha un'altra casa e la sera preferisco vedere degli amici piuttosto che stare da sola. I miei amici sono diventati con gli anni sempre più conosciuti, ma continuano a venire da me la sera».

Sono molti anni che fa salotto? «Sì. Ma prima non se ne parlava, era una cosa più discreta, più segreta. E' solo negli ultimi due anni che è diventato un argomento che si discute. I giornali parlano dei salotti, si chiacchiera sui salotti o quello che si dice dei salotti».

Dicono che da lei sia nato l'Ulivo. «Figuriamoci (ride), non è nemmeno l'idea qui, oppure ero repubblicana! Ne parlavano la sera a casa mia dell'Ulivo, questo sì».

Chi viene a casa sua? «Gente che si occupa di politica, letterati, intellettuali, quelli della musica mi suonano perché sono ignorante. E poi vengono stranieri e diplomatici».

Lei è amica di D'Alema? «Sì, è un politico che ammiro, è un uomo estremamente intelligente con cui vado molto d'accordo».

E vi vedete sovente? «Qualche volta. Dipende dal lavoro, dagli impegni».

E sua moglie Linda? «Adoro Linda, è una persona carissima, una donna semplice, un grandissimo senso dell'umorismo».

Con Linda vi vedete più sovente? «No, ci vediamo con Linda e Massimo».

Ma sono amici normali, come tutti gli altri? «Non c'è nulla di pomposo a casa mia, non c'è il biglietto d'invito, formalità».



E Veltroni? «E' anche mio amico. Adesso purtroppo lo vedo un po' meno per i suoi impegni di governo. Per la sua campagna ho fatto quello che ho potuto. Abbiamo in comune la passione per il cinema. Anche Furio Colombo è un altro grande amico con la passione per il cinema. Si andava insieme».

E Prodi? «Non lo conosco, l'ho incontrato un paio di volte».

Prima fa (star) di casa sua era Eugenio Scalfari. «Eugenio è forse il più caro amico ed è la star di qualunque in cui va. Solo raramente, forse cinquant'anni, può nascere un uomo brillante come Eugenio».

E tra gli industriali? «Ho molta simpatia per Carlo De Benedetti, che è un mio amico carissimo. Devo dire che ha anche un'ottima conoscenza con Cesare Romiti. Ma devo dire che, a parte pochissimi, gli industriali sono una categoria che m'interessa meno dei politici e degli intellettuali».

Come sceglie i ospiti per una cena? «Di solito c'è il gruppo base degli amici che sono i Manzella, gli Scalfari, i Fabiani, Lorenzo e Manuela Pallesi, loro ci sono sempre. E poi a seconda, cerco di mettere un po' di gente omogenea con qualcuno come antagonista, se non è noioso».

Si mangia bene da lei? «Le cose che piacciono a me. Moltissimo di cioccolato o poi spaghetti, formaggi. Non ho un cuoco ma una ragazza dominicana. E ho dimenticato: anche molto insalate».

Vede gente di cinema? «No, li vedo poco. Non ho molto feeling, hanno un rapporto troppo faticoso e poca attenzione al resto

del mondo».

Da lei sono venuti sovente Berlusconi e Fini? «No. Mai, mai. Nessun tipo di affinità con loro. Carlo Scognamiglio è un mio amico, lui va benissimo».

perché Berlusconi no? «Non mi piace, non mi piace la sua mentalità. E poi non mi piace nemmeno la sua faccia».

E Fini? «Neanche, assolutamente. E poi sono figlio di un sindaco di sinistra

## Citato don Gnocchi Il Papa «laga la dominanza degli egiziani

**CITTA' DEL VATICANO.** Il gesto di don Gnocchi di donare le proprie corone secondo il Papa fu «per quei tempi un gesto coraggioso e innovatore, anche se umile e discreto, un gesto capace di smuovere le coscienze e di stimolare positivamente la società». Giovanni Paolo II lo ha affermato ricevendo in udienza un gruppo di pellegrini della fondazione Pro Juventute don Carlo Gnocchi, costituita in onore del sacerdote scomparso nel '56. Papa Wojtyla ha ricordato che lo sviluppo che la Pro Juventute ha conosciuto in questi 40 anni costituisce la migliore testimonianza dell'opera di don Gnocchi. (Ansa)



Massimo D'Alema

“D'Alema è uomo molto intelligente e un politico che ammiro. Anche sua moglie mi è cara: ha un forte senso dell'umorismo”



Walter Veltroni

“Con Veltroni sono andata spesso al cinema. I film sono una passione di tutti e due. Ma adesso non ha più tempo”



Carlo De Benedetti

“De Benedetti è il mio industriale preferito. Ma più degli imprenditori mi interessano gli intellettuali e i politici”

## «Seduco i big della sinistra con mousse al cioccolato»

ebreo. Da lui ho avuto un'educazione troppo antifascista».

E quali sono i veri salotti?

«Mah, a Roma c'è Maria Angiolillo che ha una maniera straordinaria di ricevere, non so se lo piace dire che casa sua è un salotto. E poi mia madre Sandra Carraro».

Lei ha una vera passione per il potere? «Ognuno di noi ha qualcosa che lo diverte e affascina. E a me il po-

tere ha sempre divertito, non m'interessava il danaro, non m'interessavano i ranghi. Mi piace qualcuno che ha influenza e carisma: questo mi affascina».

Lei ha influenza? «Assolutamente nessuna. Penso che ho nemmeno il disco per girare nel centro di Roma».

Lei è molto segretaria... «Qualcuno, più privati di quelli che interessano il grande pubblico. E' pettegola?»

«No, ma nessuno dire di essere pet-

tegola».

Qual è il segreto del suo successo?

«Frammentare se c'è questo successo talvolta chiedo anch'io perché. Forse perché ho molto spesso una facilità di contatto e ho un rapporto vero con la gente».

E' importante una bella donna?

«E' importante anche esserlo. Togliere quell'insicurezza atavica che qualsiasi donna sensibile ha».

Lei è intrigante? «Non penso, no. Forse dico con maggior sincerità di non essere intrigante che pettegola».

E' superstiziosa? «Non posso fare il nome del ministro anni fa mi chiese se potevo portare sua moglie. Io dissi di sì ma poi mi accorsi che saremmo stati a tavola in 13. Così domandai alla mia ragazza sarda di cucinare, 27 anni, molto carina, di sedersi a tavola con noi. Devo dire che ebbe un gran successo».

Il suo far salotto è un divertimento o un lavoro?

«Direi solo un divertimento. Anche se talvolta mi capita di intrecciare il mio lavoro per Krizia».

Dicono che d'estate sposta il suo salotto in Sardegna.

«No. In Sardegna viene solo lo zoccolo duro degli amici, ci sono politici».

Perché si nasconde la domenica?

«Perché ci vogliono piccole e brevi private. Non solo la domenica, può essere un mercoledì».

«Dovrebbe descriverci? «Se sono di buon umore molto simpatica, se è la giornata no una tragedia assoluta».

Alain Elkann

## L'Eurispes

### «Spot in tv Li guardano 5 su 100»

**ROMA.** Solo il 5% del pubblico televisivo guarda con interesse gli spot, il 21% li segue distrattamente, mentre la grande maggioranza (70%) li salta proprio con lo zapping. Non solo. Più della metà dei telespettatori (59%) si dice deluso dalla qualità dei prodotti pubblicitari e poco influenzato dagli spot, la stragrande parte del pubblico preferirebbe film e tg senza le interruzioni, e tra i prodotti che preferirebbe non vedere mai ricompariti ci sono le armi-gioiello, la biancheria intima e i prodotti di lusso. Mentre preservativi, giocattoli, alcolici e snack per bambini irritano il 4-7% dei telespettatori.

Viene da chiedersi perché mai le industrie continuano a spendere miliardi per pubblicità in tv, con grande riconoscenza di reti pubbliche e private. Ma a ben guardare l'ultima ricerca Eurispes sulle «Attese del pubblico televisivo» confronti della pubblicità si scopre che a promuoverla c'è anche Sacis, società commerciale della Rai. E si intuisce come la nuova tendenza, dopo l'approvazione della legge «Macanico» che apre la strada alla pay-tv in cui si butteranno Rai e Mediaset, sia il doppio binario: da una parte una tv generalista infarcita di spot, dall'altra reti a pagamento con spot calibrati e mirati. Critico con il sondaggio Eurispes è Alberto Contri, presidente dell'Associazione agenzie pubblicitarie: «L'impianto ideologico della ricerca nega la funzione della pubblicità per il progresso del libero mercato».

(m. g. b.)

## LOTTO CONCORSO N. 32

SABATO 24 MAGGIO 1997

Bari	58	63	49	44
Cagliari	30	14	44	75
Firenze	70	54	51	7
Genova	62	42	32	39
Milano	40	20	28	37
Napoli	88	10	13	79
Palermo	1	19	59	72
Roma	46	61	25	21
Torino	90	73	17	85
Venezia	21	28	40	39

## ENALOTTO

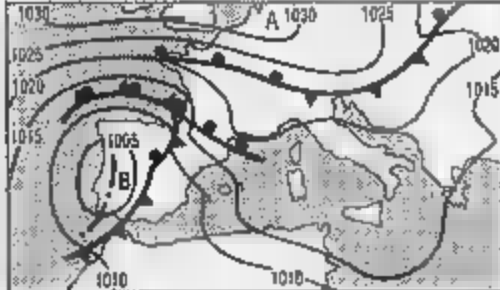
Punt	Line
Ai	12 76.289.400
Agi	11 1.682.900
Ai	10 175.300

Montepremi L. 762.893.576

## COLONNA VINCENTE

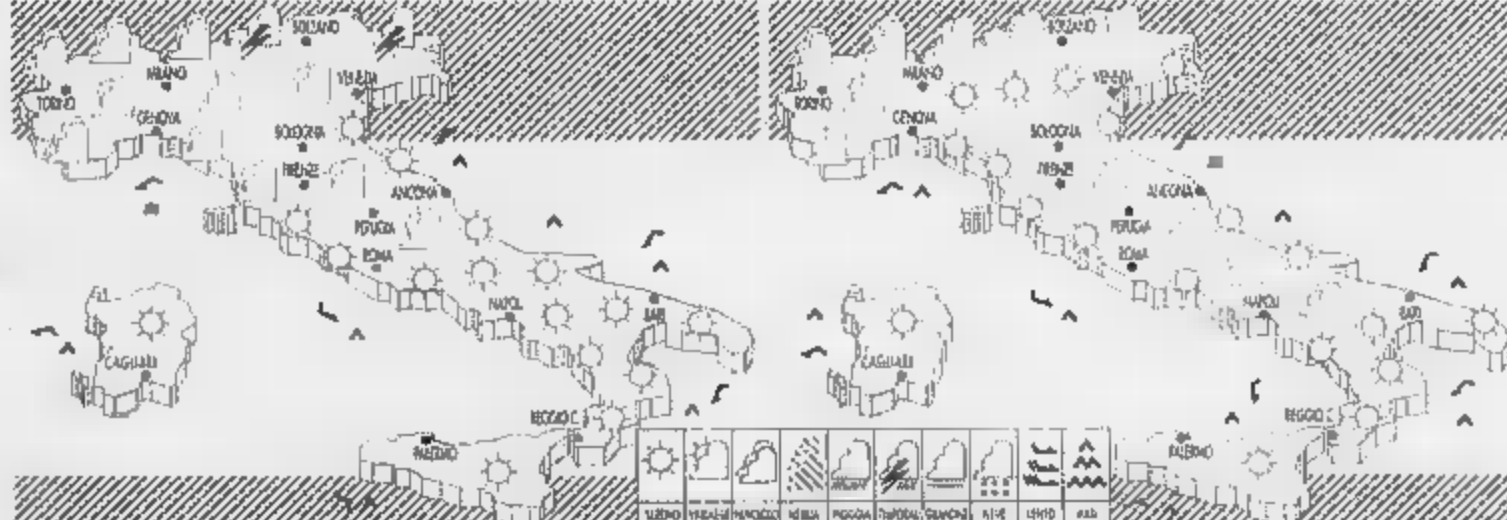
x 1 2 2 x 2 1 x 2 1 2

## IL TEMPO



**INDICI DELLA TEMPERATURA.** Con l'alta pressione posizionale, con i suoi valori massimi sulla parte centrale del continente, la nostra penisola viene a trovarsi esposta all'azione di due correnti contrastanti. La prima prende la mossa da una depressione spagnola le cui correnti meridionali arrivano a lambire le regioni di Nord-Ovest; la seconda è quella di aria fresca e instabile proveniente dalle alte latitudini. Per ora prevale quest'ultima.

**Tendenze per dopodomani.** Aumenta l'instabilità sulle zone alpine centro-orientali e su quelle appenniniche centro-settentrionali. Temporali. Calano le temperature diurne.



**0001.** Sulle regioni settentrionali sono previsti annuvolamenti irregolari più intensi sulle zone alpine e prealpine dove si verificheranno dei locali e brevi piovoschi, specialmente sul Tirolo Alto Adige. Su tutte le altre regioni prevale il sereno. Temperature senza variazioni apprezzabili.

**DOMANI.** Resterà una debole instabilità latente, motivo di nubi ed evoluzioni diurne sulle zone alpine e quelle appenniniche, senza escludere qualche piovosco. Lieve flessione delle temperature sulle regioni adriatiche. In serata addensamenti nuvolosi sul versante Nord delle Alpi.

a cura di Marcello Lattuada

## CITTA' ITALIANE

min	max	min	max	min	max
Ancona	10	21	Bologna	14	26
Asolo	14	25	Firenze	12	27
Verona	12	25	Pisa	10	24
Trieste	16	23	Ancona	13	25
Venezia	14	22	Perugia	10	24
Milano	15	29	Pescara	12	26
Torino	16	25	L'Aquila	8	25
Cuneo	13	23	Roma Urb	8	23
Gallura	17	21	Roma Camp	13	24
Imperia	15	21	Campobasso	13	24

## CITTA' ESTERE

min	max	min	max	min	max
Amsterdam	4	15	Vienna	16	23
Atene	18	32	Londra	16	23
Bangkok	20	35	Los Angeles	19	26
Berlino	4	14	Mosca	13	27
Bruxelles	8	15	Montreal	8	18
Bucarest	9	10	Mosca	13	18
Budapest	9	18	New York	13	22
Buenos Aires	2	14	Pango	6	18
Copenaghen	4	11	Pechino	14	20
Dubino	9	13	Praga	11	19
Francfort	7	17	Rio de Janeiro	19	24
Gerusalemme	14	26	Salt	11	21
Ginevra	11	22	Sydney	11	16
Helsinki	1	11	Tokyo	15	16
Johannesburg	2	18	Varsavia	8	11
Il Cairo	19	33	Venezia	10	16

“IL MIO CLIMA IDEALE  
E' SILENZIOSO.”

Con soli 39 decibel, il silenzio è garantito.

DOICECLIMA. LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.



SPLENDID





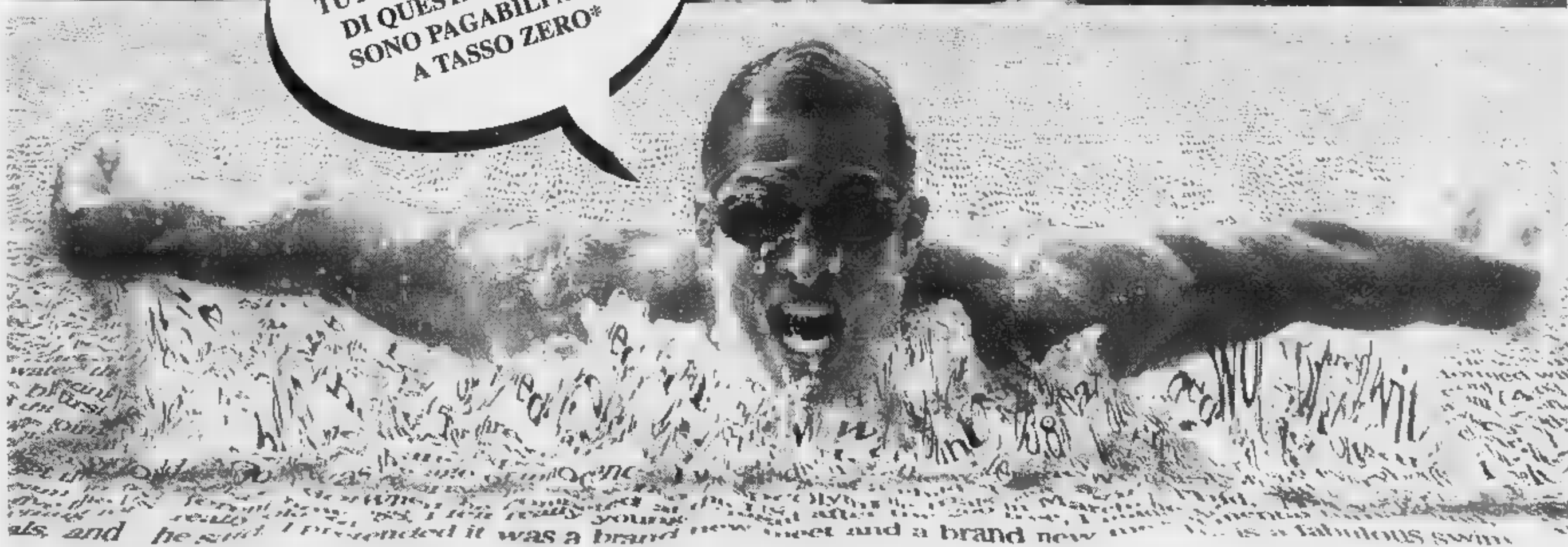


All' American Club di C.so Bramante 58  
un boom di novità!

Dopo una mega ristrutturazione tutto nuovo bello sprint

# ACCENDI IL TUO FISICO E ISCRIVITI ALLE PALESTRE AMERICAN

SPECIALE  
Lire 91.000 mensili  
TUTTI GLI ABBONAMENTI  
DI QUESTA SETTIMANA  
SONO PAGABILI A RATE  
A TASSO ZERO\*



Piscine all'aperto e piscina al coperto Grandi palestre 250 lezioni settimanali Body Building Aerobica Step Spinning Yoga Funky Danza Jazz Latino Americana Ginnastica dolce in acqua e rieducativa Stretching Arrampicata sportiva Calciotto Squash Sauna Bagno Turco Docce di reazione Cascate termali Idromassaggio Lampade U.V.A. Centro dimagrimento rapido Visite mediche ed E.C.G. in sede.

\*TAN 0% - TAEG 0%

ORARIO 8,30 - 22

Finanziamenti in collaborazione con COMPASS



# AMERICAN

TORINO

C. Bramante 58/7 (sotto cavalcavia p.zza Carducci) - tel. 6967000  
C. Trapani 46 - tel. 337109  
Via Assarotti 16 - tel. 5627514

\*APERTO ANCHE LA DOMENICA





# "MI MANDA LA STAMPA"

**Da martedì  
20 maggio arriva**



IL SETTIMANALE DEGLI SCONTI DI TORINO E PROVINCIA

## Ogni settimana centinaia di buoni affari per tutti.

Cari lettori, se volete risparmiare sugli acquisti, dal 20 maggio tenete d'occhio l'edicola. Vi conviene. Con La Stampa, arriva infatti "Occhio allo Sconto", il nuovo supplemento settimanale interamente dedicato ai buoni affari.

Un vero e proprio giornale degli sconti, che ogni martedì vi proporrà in esclusiva oltre cento buoni sconto, da spendere nei migliori esercizi commerciali e artigiani di Torino e provincia. Fare affari

d'oro con "Occhio allo Sconto" è facile: i tagliandi sono raggruppati per categoria merceologica, e completi di riferimenti per aiutarvi a individuare subito in quale zona si trovano le occasioni che fanno al caso vostro.

Così tutto ciò che dovrete fare sarà ritagliare quelli che vi interessano e presentarli alla cassa al momento del pagamento. L'esercente praticherà immediatamente la riduzione. E non stupitevi se vi tratterà come uno dei suoi migliori clienti. Vi manda La Stampa.

**LA STAMPA**



## Attese deluse in Piazza Affari

Nonostante gli operatori sottolineino che l'intonazione del mercato resta positiva i numeri tradiscono qualche delusione per Piazza Affari. Influenzata negativamente anche da alcune scadenze tecniche, la settimana ha visto il Mibtel arretrare dello 0,55% a quota 12.410 ed il cederlo lo 0,88% (a quota 18.544), ma il vantaggio accumulato dall'inizio dell'anno resta comunque soddisfacente e segna +15,8%. Più vivaci le due sedute di mar-

tedi e mercoledì, quando i dati sull'inflazione hanno fatto crescere le attese per un taglio dei tassi. Bankitalia si è mossa e un po' di delusione il mercato l'ha dimostrata, ma non fare drammi le attese si sono ora spostate su altri fronti che potrebbero incoraggiare una manovra sul caro-denaro: il dpef e le anticipazioni sulla manovra '98, le trattative sulla riforma dello Stato sociale e la conclusione della prima fase della Bicamerale.

## LA BORSA

MILANO Mibtel	-93
N. YORK Dow Jones	+151,24
LONDRA F. Times	-32,1
TOKYO Nikkei D.	-315,73

## LE MONETE

DOLLARO in Italia	-5,53
MARCO in Italia	-0,01
MARCO/DOLLARO	-0,009
YEN/DOLLARO	-1,25

## Lira ferma aspettando il dpef

Si chiude una settimana sostanzialmente positiva per la lira e mentre si fa caldo il dibattito fra i partiti sociali sul welfare, i mercati sono in attesa del documento di programmazione economica e finanziaria (dpef) previsto per la prossima settimana. Così la moneta italiana, rispetto a venerdì scorso, è rimasta stabile nei confronti del marco (984,79 lire contro 985,46 lire) mentre ha recuperato nei confronti del dollaro (per il biglietto verde 1668,13 lire

contro le 1673,66 lire registrate alla chiusura della scorsa settimana). Martedì le positive anticipazioni sul fronte dell'inflazione in ulteriore discesa a maggio (1,5%) è un livello che non si raggiungeva dal '69) avevano rinvigorito le attese degli operatori per un vicino taglio dei tassi che è arrivato, ed ora l'attenzione sembra concentrata sul fronte del dpef e sulla trattativa per la riforma dello Stato sociale.

**TELEPASS**  
(167-269289)  
autostrade

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Domenica 25 Maggio 1997 21

**TELEPASS**  
(167-269289)  
autostrade

Visco tranquillizza sul prossimo aumento dell'imposta che va adeguata agli standard europei

## «Inflazione, pochi rischi dall'Iva»

### D'Antoni: gli alimentari non devono rincarare

ROMA. Nella marcia in discesa l'inflazione rischia di entrare in un terreno minato, quello dell'Iva. Il ministro delle Finanze, Visco, ha confermato che l'Italia si adeguerà alle direttive dell'Unione Europea riducendo di quattro a tre le aliquote Iva e, poiché il livello minimo comunitario è del 10 per cento, la grande maggioranza dei generi alimentari vedrà salire un punto l'imposizione fiscale.

In parole povere il problema, perché, già adesso, le masse si trovano di fronte prezzi che non sembrano certo specchiare i moderati rincari indicati dall'Istat.

E, mentre le famiglie devono fare i conti con una spesa-viveri che si appesantisce, i prezzi all'origine diminuiscono: insomma gli agricoltori ci rimettono e gli acquirenti finali pure. Dal che le richieste di sindacati, organizzazioni agri-

cole e dei consumatori per un maggiore controllo sulla filiera alimentare, soprattutto negli anelli della trasformazione e della vendita al dettaglio dove va concentrarsi il maggior ricarico.

Comunque le ricadute degli aumenti Iva sull'inflazione sembrano preoccupare Visco, che definisce «trascurabili» questi effetti, anche se l'Iva al 4 per cento comprende, oltre agli alimentari, l'acquisto della prima casa, il canone televisivo, i giornali, le prestazioni delle mense. Ma, spiegano alle Finanze, visto che tutte queste voci costituiscono l'8,4 per cento del paniere che fa base per il calcolo dell'inflazione, l'impatto dell'aumento Iva sui prezzi dovrebbe collocarsi attorno allo 0,1 per cento.

Ma i ritocchi sull'Iva preoccupano invece il governatore della Banca d'Italia, che, in occasione dell'ultima riunione Fmi ha suggerito la massima prudenza nel

## WIRGAL

### «Siamo a posto per l'Uem»

REGENSBURG. La Germania è in grado di rispettare il limite del 3% nel rapporto tra deficit e Pil nel 1997 senza ricorrere all'espedito di rivalutare le riserve auree della Bundesbank. E' quanto ha affermato il ministro delle Finanze Theo Waigel nel corso di una conferenza stampa dopo aver incontrato i colleghi dei governi svizzero e austriaco. «Siamo in condizioni di rispettare il criterio relativo al deficit - ha detto Waigel - prescindendo dalla questione dell'oro». Detto questo, il ministro ha difeso l'operazione di trasferimento al bilancio federale dei maggiori proventi prodotti dalla rivalutazione. Il progetto, ha detto, «è completamente legittimo», «corrisponde alla prassi degli altri Stati ed è persino richiesto dall'Istituto Monetario Europeo», embrione della futura Banca centrale europea.

manovrare le aliquote, proprio perché potrebbero surriscaldare l'inflazione. Anche perché, aveva aggiunto Fazio, «dove le aliquote aumentano i prezzi salgono, mentre non si vedono scendere dove

l'Iva diminuisce». Nella stessa sede, però il ministro del Tesoro, Ciampi, aveva asserito che un aumento delle imposte indirette può al massimo provocare un rialzo tecnico dell'indice dei prezzi.

non l'inflazione. Giudizio salomonico quello finale dell'Fmi: in Italia ci sono spazi per ritocchi all'Iva, solo se accompagnati ad una riduzione drastica dei tanti microtributi poco redditizi.

Il fatto è che quello annunciato da Visco costituisce solo un primo passo, visto che la Commissione europea sta studiando una armonizzazione ancora più stringente per limitare la sleale che, in presenza di una moneta unica, è possibile fare rendendo più conveniente il prelievo fiscale sulle merci.

E la vicenda dell'Iva è stata anche al centro di un'abbotto e risposta. Visco ed il segretario generale della Cisl, D'Antoni: «Se le cose si devono fare si fanno», ha detto il ministro. Ma D'Antoni ha dato un'altolà: «Tutto si deve fare in questo momento tranne che colpire i consumi popolari, incidendo sui prezzi degli alimentari. Si



Il ministro delle Finanze Visco

vedrà nel del confronto sul documento di programmazione economica e finanziaria di quanto e dove modificare le aliquote Iva».

Vanni Corrado

Salerno-Reggio

## «Autostrada? Sì, ma senza pedaggio»

DALLA REDAZIONE

Pagare l'autostrada? No, grazie. La Calabria si ribella, in alcuni casi con motivazioni singolari, all'ipotesi di introduzione del pedaggio per il tratto Salerno-Reggio Calabria, formulata in un recente convegno a Cosenza dal presidente del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, Aurelio Misiti.

Potrebbe sembrare la difesa di un privilegio dopo che mesi scorsi da più parti, anche locali, si sosteneva l'idea di un contraddirone? Un'inversione di rotta? Non è così, spiegano gli interessati, visto che il rifiuto è motivato dalle scarse infrastrutture di cui gode la regione. Manca una rete stradale alternativa alle grandi arterie che consenta facili collegamenti al Centro-Nord.

Su questo insistono i sindacati, «in linea di principio - osserva il segretario generale della Uil Calabria, Alfonso Cirasa - è preferibile avere un'autostrada a pagamento che non averla. Ma quando si formulano certe ipotesi, occorre tenere nella giusta considerazione il fatto che la Calabria non ha a disposizione una rete viaria efficiente che consenta i collegamenti quotidiani fra i grandi centri e quelli minori senza ricorrere all'autostrada». Dunque prima di parlare di pedaggio, bisognerebbe, secondo la Uil, adeguare le due grandi arterie litoranee, la statale 106 ionica e la statale 18 tirrenica, oltre alle arterie trasversali.

«Ciò non toglie - conclude Cirasa - che il necessario ammodernamento della Salerno-Reggio, anche in funzione del porto di Gioia Tauro, possa prevedere introiti per l'utilizzo di questa importante infrastruttura».

Anche la presidenza regionale dell'Adoc, l'associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori, avanza riserve: «Centinaia di utenti - spiega una nota - viaggiano ogni giorno da un centro all'altro per ragioni varie. Introdurre il pedaggio sull'autostrada senza rendere possibile la scelta di un altro percorso sarebbe penalizzante ed aggraverebbe i costi di merci e trasporti in una regione già penalizzata dalla sua perifericità».

Critiche anche dal consigliere provinciale Catanzaro Raffaele Rolli, del gruppo dei ppl: «Prima - introduce il pedaggio - afferma - l'Anas dovrebbe farsi carico degli interventi necessari al fine di portare a livelli perlo meno sufficienti i corridoi costieri, eliminando le strozzature e realizzando le varianti necessarie sui tratti diati dal cemento».

E infine anche il sindacato di destra Ugl combatte l'introduzione del pedaggio. «Il passaggio della gestione dell'A3 a privati ovvero alla società Autostrade - spiega il segretario nazionale dell'Ugl Anas Nicola Ferraro - con il conseguente pedaggio comporta un aggravio per gli utenti calabresi e siciliani, che alla stessa economia del Mezzogiorno. Non bisogna dimenticare che la legge istitutiva dell'autostrada prevedeva l'esenzione del pedaggio proprio per favorire lo sviluppo delle regioni meridionali. Inoltre, secondo Festa, la privatizzazione dell'A3 mette a rischio il posto degli attuali 600 dipendenti Anas dell'ufficio autostrade che verrebbero certamente riassorbiti dai privati».

## IL CASO

QUATTROMILA MILIARDI DI «FREE CAPITAL» IN CERCA DI OCCASIONI. LE POSSIBILI ALLEANZE DELLA COMIT CONTINUANO AD AGITARE IL MONDO DELLE BANCHE E DI RIFLESSO PIAZZA AFFARI

QUATTROMILA miliardi di «free capital» in cerca di occasioni. Le possibili alleanze della Comit continuano ad agitare il mondo delle banche e di riflesso Piazza Affari. La settimana che ha portato non poche rivoluzioni nel mondo del credito. In primo luogo la nascita di un nuovo polo targato Cariplo-Ambroveneto, che molti osservatori hanno visto come uno scacco per il sistema legato a Comit e Mediobanca; poi l'ottima accoglienza della privatizzazione San Paolo da parte dei piccoli risparmiatori e degli investitori istituzionali, che, sostiene il suo presidente Gianni Zandano, porterà la banca a trasformarsi in una «public company», anche se nel nucleo stabile dell'istituto figurano soci di peso appartenenti al mondo del credito come Imi e Montepaschi; infine la ricerca di un acquirente per il Credito Bergamasco, sullo sfondo di questo scenario in movimento rapidissimo si staglia il problema del costo del lavoro in banca per il quale già la prossima settimana potrebbero essere le prime soluzioni concordate dalle parti con il governo.

Nella settimana appena conclusa i titoli della Comit hanno segnato un arretramento del 10,89% che sembra tanto legato all'occasione sfumata con la Cariplo, quanto ai nuovi obiettivi che sarebbero nel mirino di piazza della Scala: la Popolare di Milano (che in settimana ha guadagnato in Borsa l'1,64%), quella di Novara (in rialzo del 3,23%) e più che altro la Banca di Roma (che si è apprezzata del 6,54%). Un'alleanza, quella con la Banca di Roma, che secondo la Borsa al di là del giudizio sulle sinergie porterebbe di sicuro in dote grossi problemi sindacali, specie dopo che l'istituto ha disdetto il patto integrativo aziendale e i dipendenti sono scesi sul piede di guerra. Declina qualsiasi commento il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi, che interpellato ieri dai giornalisti a margine di un convegno sulla possibilità di

Geronzi (Banca di Roma): non so nulla di possibili intese, ma la foresta pietrificata sta cambiando

## La Borsa scommette sullo shopping di Comit

Il prezzo al pubblico dell'azione San Paolo fissato a 10.435 lire

Utile netto '96 (in miliardi di lire)	
SAN PAOLO	600,44
COMIT	378
POPOLARE MILANO	265
CREDIT	253,9
MONTI PASCHI	211
AMBROVENETO	190
BNL	151
CARIPLO	123
BANCA DI ROMA	121
POPOLARE NOVARA	29,9



Cesare Geronzi presidente della Banca di Roma

Tra gli obiettivi della banca meneghina potrebbe esserci anche la Popolare di Milano o di Novara

## Zandano incasserà 2300 miliardi

Per gli investitori istituzionali il titolo a 10.630 lire

TORINO. Il consiglio di amministrazione del gruppo bancario San Paolo ha fissato ieri mattina i prezzi delle azioni ordinarie offerte al pubblico e agli investitori istituzionali nell'ambito del processo di privatizzazione della banca.

I titoli saranno offerti al pubblico a 10.435 lire l'uno e ai dipendenti dell'istituto a 10.175 lire. Per gli investitori istituzionali il prezzo è stato fissato a 10.630 lire. E' stato inoltre deciso il quantitativo di azioni destinato all'offerta pubblica di vendita: si tratta di 120 milioni di titoli, dei quali 20 milioni per i dipendenti San Paolo. L'offerta globale (comprensiva di quella per gli investitori istituzionali)

era di 220 milioni di azioni, con un ulteriore quantitativo di 33 milioni riservato ai clienti istituzionali; in tutto si tratta di poco più del 30 per cento del capitale della banca.

Sono stati più di 400 mila i cittadini che hanno chiesto di poter acquistare azioni San Paolo, dopo che era stata lanciata l'Opv (i cui termini sono scaduti venerdì). Ad essi si sono aggiunti 400 investitori istituzionali. La richiesta complessiva è stata di 760 milioni di azioni.

Il collocamento sul mercato della banca torinese attraverso l'offerta globale conclude il suo processo di privatizzazione. La partecipazione della Holding San Paolo scenderà

del 65,6 per cento a circa il 20 per cento. La prima tappa era stato il «private placement» che aveva portato alla creazione del nucleo stabile di azionisti con Ifi-Ifil, Imi e Santander (5 per cento ciascuno), Reale Mutua Assicurazioni e Monte dei Paschi (3 per cento), Kredietbank (2 per cento). Al di fuori del nocciolo duro sono inoltre state vendute quote dell'1 per cento a Ina, Hannover e Dexia.

L'interesse per la più grande banca italiana (230 mila miliardi di massa amministrata) è andato al di là delle previsioni. Da lunedì scorso, quando il partito in Borsa il collocamento della Opv sotto la regia del San Paolo e dell'Imi, la richiesta

di risparmiatori e dipendenti è stata subito notevole. La domanda di azioni da parte dei risparmiatori (460 milioni) supera di quasi quattro volte la disponibilità (120 milioni) e il gruppo bancario torinese, non potendo assegnare il lotto minimo di 500 titoli a ciascun risparmiatore, ha già annunciato il ricorso al riparto «estrazione a sorte».


Il successo dell'operazione è dato anche dall'interesse degli investitori istituzionali italiani e stranieri che hanno chiesto molti più titoli di quelli disponibili (circa il triplo). Alla fine dell'operazione nelle holding bancarie entreranno circa 2300 miliardi (r. e. s.)



## Redditi al massimo storico

**R FARE CENTRO?**  
 gando scopri  
 ate, novità dalle  
 Centro Estero,  
**com.it**  
**Commercio** **Piemonte**

Se hai bisogno di aiuto  
 vai su **TRIFULA**  
 Il nostro motore  
 interno di ricerca  
 veloce e preciso.





LA STAMPA

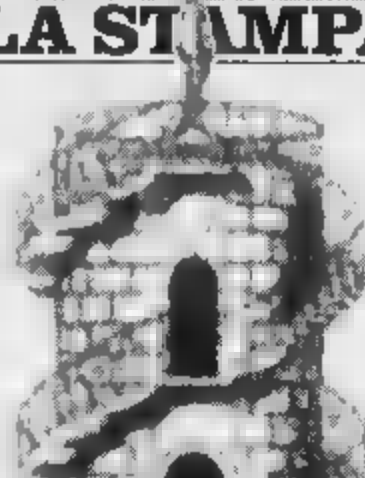
Il filosofo e il presidente della Camera a confronto

Il valore del dubbio, il dovere delle scelte



Il professore: si procede  
■ tentoni, sappiamo solo  
quali sono le vie errate

# BOBBIO



# VIOLANTE

Il deputato: Tesoro  
esiste ancora, è il partito  
politico che deve aiutare  
i cittadini a uscire  
dall'incertezza  
e costruirsi un futuro

## come uscire dal labirinto

**TORINO**  
APPUNTAMENTO sulla soglia del labirinto. Nel pieno di un ■■■■ che rischia di smarrirsi nelle svolte declinatrici dell'immortalità, ci voleva l'enigmistica creazione di Dedalo per ritrovare un filo d'Arianna. È stato il giorno di Bobbio e di Violante, pronti a addentrarsi senza remore. Del loro incontro, che poteva essere occasione di omaggio (nell'Auditorium affollato si presentava l'Autobiografia del filosofo curata da Alberto Papuzzi per Laterza, appena uscita in 20 mila copie ■■■■ già vicina alla ristampa), sono scaturiti ammonimenti a una classe politica esasperatamente litigiosa (Bobbio: «Siamo alla rissa continua. Forse non tanto in Parlamento, quanto in tv, sui giornali. E' un tono esagitato che non può condurre da nessuna parte, l'antitesi della democrazia che richiede il ragionamento pacato, fondato sugli argomenti e non sull'insulto»). Violante: «Sembra un paradosso, però ho l'impressione che fosse più facile il dialogo all'epoca dei muri, quando erano chiari le identità. Oggi sembra quasi che se ne abbia timore, perché il dialogo rivela le ipocrisie, smaschera i luoghi comuni, modifica i rapporti di forza, mette in crisi». E sono spazzate scintille di dubbi, di interrogativi, di incertezza, e il Problema dei problemi, quello che da Platone in poi assilla i pensatori: quali sono i confini fra il Filosofo e il Politico, quali i campi rispettivi, i valori comuni e le differenti attitudini?

### «Questa città ti vuole bene»

Per il presidente della Camera, torinese d'adozione, Bobbio è un esempio di virtù intellettuale, «con la sua razionalità, ■■■■ la sua lucidità» così inconfondibilmente sublimi le all'anziano professore il sindaco Castellani l'ha confermato dal microfono: «Ti dico col ■■■■ che questa ■■■■ ti vuole bene». E' ■■■■ uomo che insegna, «a volte anche senza volerlo». Ma anche un uomo che ascolta, curioso ■■■■ pre-

Norberto Bobbio al termine  
■ dibattito: intorno a lui,  
da sinistra, Enzo Siciliano,  
Valentino Castellani,  
Giulio Einaudi ■ Luciano Violante.  
In basso la moglie del filosofo,  
Valeria: nell'aprile del '93  
hanno festeggiato ■■■■ d'oro



sente, con una sola ■■■■, come ha ripetuto lui stesso più volte: quella del dubbio. «Ecco - obietta Violante - io mi sono chiesto entro quali limiti chi ha un'esperienza politica può fare riferimento al pensiero e alla vita di Bobbio. Perché ■■■■ di grande importanza e molto utile l'unità di fronte alla storia, per cercare di capirla. Ma il dubbio non può essere l'atteggiamento permanente di chi fa politica, perché alla fine la politica è il regno delle scelte, delle decisioni».

Infatti, con malizioso affetto il curatore dell'Autobiografia ■■■■ do-



monta al senatore a vita Bobbio di quando, in commissione Giustizia, ■■■■ riusciva a prendere una ■■■■ risoluzione. L'interessato non sa la lascia scappare: «Me lo ricordo, era l'84. Ma devo aggiungere che anche la commissione ha stentato, perché in tutti questi anni...». Violante: «Sì, hanno deciso dodici anni dopo. Sorrisi».

La divaricazione, comunque, è enunciativa. Il Politico che prende congedo dal Filosofo e, senza la sicurezza di farcela, cerca l'uscita del labirinto. ■■■■ quante volte qualcuno ci ha provato? Per Bobbio il labirinto è la metafora più appropriata a descrivere la situazione umana nel fiume della storia. Più dell'immagine della ■■■■ nella bottiglia, ■■■■ a Wittgenstein, che starebbe alla filosofia far uscire (perché questa idea lascia intendere che una via d'uscita esista, e che fuori della bottiglia sia uno spettatore che sa), lui solo, dove questa uscita si trova? Più della metafora del pesce nella rete (che si dibatte per trovare ■■■■ via d'uscita, ■■■■ la via d'uscita non c'è ■■■■ lui ■■■■ lo sa). Troppo supponente la prima, troppo negativa ■■■■ seconda. «Avete chi entra in un labirinto è consapevole che esiste una via d'uscita, ma non sa quale ■■■■ fra le molte che gli si aprono dinanzi. Quindi procede a tentoni. Se soltanto che ci sono alcune vie mancate che ■■■■ do-

vrebbero più perseguire, ■■■■ conosce quale altra strada lo condurrà ■■■■ meta. L'esistenza ■■■■ un continuo tentativo di venir fuori dal labirinto, ■■■■ riuscirci».

Per un uomo generosamente di sinistra come Bobbio, questo pessimismo filosofico è il segno di una ferita politica dolente, di conti continuamente riaperti anche se non vogliono mai tornare.

### L'albero della vita

Ma il pedissequo presidente della Camera sente il dovere di andare oltre: «L'immagine del labirinto ha sempre colpito molto anche me. ■■■■ ho visto una grandissima sul pavimento a mosaico della cattedrale di Chartres, e il sacerdote che faceva da guida mi ha spiegato alcune cose sul significato di quella figura nella filosofia medioevale: la difficoltà dell'uomo di raggiungere Dio, l'essere molto vicino alla salvezza e non accorgersene, l'essere lontano e credere di essere vicino. Il labirinto (mi sono documentato) ritorna in 23 chiese francesi, italiane e inglesi, ■■■■ poi col Rinascimento scompare e al ■■■■ posto compare l'albero della vita. A me pare una cosa bellissima, perché corrisponde al momento in cui l'uomo riacquista fiducia nelle sue forze. ■■■■ spore

che prima o dopo riusciremo a scrivere una storia come albero della vita e non più come labirinto».

Ma oggi è ancora labirinto, su questo i due interlocutori concordano. E il problema di uscire ■■■■ ripropone, più urgente e drammatico a ogni nuovo sussulto della cronaca. Allora tanto vale tentare, posto che fra chi guida e chi viene guidato nell'avventura ■■■■ sin un minimo di valori condivisi, una fiducia reciproca, ■■■■ speranza ■■■■. Così Violante riprende a parlare ■■■■ ■■■■ di Tesoro, Arianna e il Minotauro: «Chi è la vittima, chi è l'eroe? Il Minotauro o Tesoro? A me piacerebbe pensare Tesoro. Per me Tesoro è il partito politico, e la sua funzione è quella di tirar fuori la società dal labirinto, per far sì che i cittadini possano costruirsi un futuro. Come ■■■■ dalla condizione umana dell'incertezza se non c'è qualcuno che ha la responsabilità di coordinare, ricordare i fatti, la vita, le vicende, che abbia la forza di indicarti qual è la possibile strada...». Bobbio ascolta: lo ha pensato anche lui, probabilmente continuerà a pensarci sempre, ogni volta che una via si chiude mentre altre restano da tentare. Sotto il pessimismo, nell'edificio ■■■■ Dedalo freme la fiducia. Un labirinto non ■■■■ una rete.

Maurizio Assaito

### L'ORA DELLE SIRENE

Da Busi a De Crescenzo a Citati  
arriva il canto dei divi

**TORINO**  
E dopo qualche ■■■■ sia è arrivata la folla. Il Salone ■■■■ è riempito a metà pomeriggio, in ■■■■ clima unido e avvolgente, tanto che la Rizzoli è riuscita a sconfiggere l'Auditorium, facendo cadere il sospetto (superstizioso, ma sempre più forte) che quella sala, con la ■■■■ vastissima platea, vada tendenzialmente semivuota. Questa volta, a sentire Pietro Citati, Silvia Ronchey, Gianni Riotta, Elisabetta Rasy e Alessandro Serpieri il pubblico c'era. E la lettura (dallo stile ■■■■ una notte all'Hotel) di Gabriele Lavia lo hanno trattenuto e ■■■■ po' incantato; proprio mentre nel poco distante «caffè letterario» si ■■■■ un assembramento record intorno alla sirena Aldo Busi, che doveva presentare il suo *Nudo di madre*, ovvero *Manuale del perfetto Scrittore* (Bompiani) e ha finito per trovarsi nella condizione del maestro di vita. Va detto che Busi è stato bravissimo, è riuscito persino ■■■■ mantenere uno spettacolo col temibile Consegretario di Preservativi, un giovanotto che di mestiere, al Salone, sale sul palco ■■■■ dona un profilattico al conferenziere.

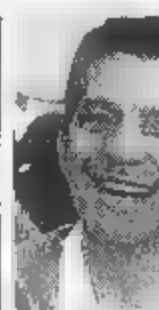
Anche un evidente lapsus è diventato ■■■■ spiarito niente male: ha detto ai giornali vorrebbero che io mi adegua...

ed è stato sommerso da un boato. Cio gli ha permesso di teorizzare immediatamente che ■■■■ qualunque sbaglia il congiuntivo non ■■■■ niente di male ■■■■ «se faccio errori sgarbati è perché ho deciso di farli» riconquistando i contestatori. E' un popolo che ■■■■ perdona (almeno i congiuntivi) quello del Salone. E' un popolo che si lascia ipnotizzare da un'ora e mezzo filata di un Gianni Minà pronto a surclassare nell'oratoria fiume l'amato Fidel, ■■■■ che ■■■■ fa in parte sfuggire, sbagliando, una delle presenze importanti nella giornata: lo scrittore libanese (vive in Francia) Amin Maalouf. Ha presentato con Egi Volterrani ■■■■ Tahar Ben Jelloun *Gli scalini del Levante* (Bompiani), uno ■■■■ romanzi più interessanti della stagione, che narra la vita d'un nobile ottomano dalla Francia di Vichy al Libano della guerra, dalle leggi razziali al conflitto medio-orientale. Maalouf, cosmopolita per eccellenza, ■■■■ ironico, persino disincantato, sogna una «mondializzazione» dell'immaginario che possa contemplare le differenze ma sa che forse le ■■■■ non andranno così.

Il canto delle sirene ha molta tonalità, molte facce. Per esempio quella cordiale di Luciano De Crescenzo assiso lungo una fiancata dello stand Mondadori con a lato una graziosa brasiliana vestita proprio da sirena, e firma copie (centinaia, pare) del suo ennesimo Nessuno, ovvero *L'Odissea raccontata ai lettori d'oggi*. Ma anche quello,



Pietro Citati  
e qui sotto,  
Aldo Busi:  
protagonista  
■ un happening  
tra congiuntivi  
e preservativi



Lo scrittore  
libanese  
Amin Maalouf  
ha presentato  
il suo  
ultimo romanzo  
■ «Gli scalini  
del Levante»

### Un omaggio a Grazia Ccherchi «zarina» degli editor

centrale in un Salone dedicato all'editoria, di chi viene stregato dal ■■■■ primo libro. Così, mentre l'incontro ■■■■ «festival del primo romanzo» (coordinato da Giorgio Ficara e Marco Neri) dieci esordienti, italiani e francesi, raccontavano come fosse suonata per loro quella misteriosa nota che li ha trasformati in scrittori, un giovane professore andava in giro per stand cercando di piazzare il suo romanzo autostampato. Aveva una chance: per «lanciarlo» è già riuscito a convocare ■■■■ un sexy-aumento (falso) una gran folla nella piazza di Malo (proprio il paese di un classico ■■■■ *Libera nos u Malo* di Luigi Meneghetti), e a far parlare della vicenda tutti i giornali. Ora Muggero Zanini propone la rassegna stampa agli editori per convincerli a pubblicare il suo *Nudo Conturbante*. Ce la farà? Chissà cosa ne avrebbe detto Grazia Ccherchi, ■■■■ grande editor scomparsa.

Era severa, deliziosa, onnipresenza ■■■■ L'hanno ricordata Maurizio Bono, Filippo La Porta, Paolo Merghetti, Gianni Riotta, Roberto Rasi, Lalla Romano e Gad Lerner, che non ha dimenticato i sacchetti di libri consegnati periodicamente dalla «zarina» con il perentorio invito a studiare un po'. Se avesse incontrato il giovane Zanini, Grazia Ccherchi gli avrebbe fatto passare un brutto quarto d'ora. ■■■■ poi, avrebbe letto sicuramente il libro.

Mario

### CONVEGNO

#### UNO STORICO CONTROVERSO

**D**UE ■■■■. Il dibattito storiografico, organizzato dalla Einaudi, sull'ultimo volume della biografia ■■■■ Mussolini di Ranzo De Felice, *La guerra civile*, si ■■■■ concluso in parità: da parte ■■■■ defezionisti Elena Aga Rossi ed Ernesto Galli ■■■■ Loggia, dall'altra Silvio Lanaro ■■■■ Gian Enrico Rusconi, lettori critici del grande storico di ispirazione liberale scomparso un anno fa.

Netta se non ■■■■ la contrapposizione di giudizi sul valore ■■■■ volume, che in quattro capitoli (tre scritti dall'autore, il quarto compilato dagli allievi) tocca un nervo scoperto della nostra storia recente: il significato della Resistenza. Per Aga Rossi e Galli della Loggia il libro ■■■■ una svolta, che rinnova radicalmente la storiografia resistenziale. Per Rusconi, invece, ■■■■ importante ma non risolutivo. Secondo Lanaro «fallisce l'obiettivo». Nella discussione, però, le posizioni ■■■■ apparse assai più articolate.

Le novità decisive della ricerca defezionista ■■■■ per Galli della Loggia «una fortissima storia politica della Resistenza», che denuncia il ruolo ambiguo del Pci, come partito che ■■■■ tiene pronto ■■■■ una prospettiva rivoluzionaria di tipo jugoslavo, esecandato anche da

Ernesto Galli della Loggia e Gian Enrico Rusconi ieri al convegno sull'ultimo libro di ■■■■ Felice



socialisti e azionisti: «Bisognava avere ■■■■ bande partigiane più forti non per sconfiggere i tedeschi ma per arrivare all'ora X». Non è d'accordo Aga Rossi: «Il Pci era rivoluzionario nei quadri ma non nella dirigenza. Togliatti era preoccupato per gli eccessi di Secchia o di Moscatelli. Su questo punto io sono in dissenso con il mio maestro. D'altronde i defezionisti non sono affatto una schiera compatta».

«Troppo tenero con il suo personaggio», ■■■■ delle accuse di Lanaro a De Felice, colpevole di far propria la tesi secondo cui Mussolini avrebbe accettato di essere a capo della

Rsi per paura che Hitler facesse dell'Italia una Polonia: «Questa minaccia non è mai esistita. Hitler ■■■■ bisogno di Mussolini e il duce lo sapeva. Non così per Rusconi: «Non ■■■■ mica ■■■■ riabilitazione. De queste pagine ■■■■ fuori la figura di un Mussolini pieno di incertezze, meschino, allucinato». Ma quando De Felice costruisce il libro sull'idea che l'8 settembre crolla la nazione, muove la patria, Rusconi gli rimprovera di non ■■■■ chiarito che cosa fossero la nazione e ■■■■ patria nel dramma ■■■■ '43-'45.

Un nodo cruciale delle polemiche resistenziali, che ritorna nel volume, ■■■■ la «zona gri-

gia», termine ■■■■ da De Felice per indicare tutti quegli italiani, a ■■■■ ■■■■ la maggioranza, che non stavano dalla parte né dei fascisti né degli antifascisti ma soltanto volevano ■■■■ fine della guerra ■■■■ alla fine si schierarono con i resistenti lo fecero per ragioni di opportunità. Per Galli della Loggia il volume conferma questa tesi, oggetto di asperre polemiche, con i risultati della ricerca storiografica. Mentre per Lanaro ■■■■ un'interpretazione negativa e moralistica, anche parziale. «Come la mettiamo con i seicentomila internati nei campi tedeschi che al 90 per cento rifiutarono l'adesione alla Rsi?».

«Ma erano i tedeschi a non lasciarli partire - risponde Galli della Loggia -. Gli servivano ■■■■. Aga Rossi: «Questo non è vero. Furono in molti a fare una scelta contro il fascismo. Alla fine ■■■■ mettere tutti d'accordo ■■■■ stata l'agitazione di un gruppetto ■■■■ revisionisti. A chi, ■■■■ questi, ha sostenuto che il Pci ■■■■ il partito della guerra civile, Galli della Loggia ha risposto secco: «Guardi che De Felice ■■■■ molto chiaro: ■■■■ responsabilità della guerra civile pesa su Mussolini quando accetta di fare la Rsi».

Alberto Papuzzi



DISCUSSIONE. Rosi lancia l'allarme al convegno di «Specchio»

## Cinema, fragile eternità

Da Jean Harlow a Marilyn, oblio in agguato

**L** cinema è una bacchetta magica che può rendere immortali anche i volti più anonimi. Ma dona un'immortalità «frivola» e fragile quanto una vecchia pellicola su nitrato d'argento. È questo il paradosso emerso ieri al dibattito *Gli immortali al cinema*, promosso dalla *Stampa* e da *Specchio*. «Il cinema», ha ricordato Maria Luisa Agnese, direttrice del settimanale, «da un lato ha reso immortali personaggi della storia e della cultura, le cui vite sono approdate sul grande schermo, dall'altro ha creato i divi, che durano nel tempo».

Per il critico Guido Davico Bonino le strade che fanno incrociare cinema e immortalità sono soprattutto letterarie. «Il cinema è riuscito a rendere immortali anche opere che sarebbero finite nell'oblio, pensiamo al romanzo *Via col vento* di Margaret Mitchell. Momenti della storia del cinema che sembravano fare a meno della letteratura, come la "nouvelle vague" francese o il cinema italiano degli Anni 60 in realtà ne erano intrisi».

E quanto al divismo, cartina tornasole dell'immortalità del cinema, per Davico Bonino è un fenomeno che coinvolge più gli uomini che le donne. «Anche se a partire dagli Anni 70 il vero divo è più l'attore che la regista».

Non è d'accordo, l'ama ringrazio per la categoria, Francesco Rosi, l'autore di *Salvatore Giuliano* e della recente *Tregua*. «La maggioranza delle persone non sa nemmeno chi sia il regista d'un film, anche se si chiama Fellini. A fissarsi nella memoria, a diventare immortali, è la giovinezza luminosa, i Mastroratti, quella voce arrochita dalle sigarette, è appeso all'angolo della sua bocca». E il cinema crea l'immortalità perché «rende possibile una magia: rivedersi da giovani, identificarsi con le ombre sul telone che diventano corpi e parlano dei nostri sogni, delle nostre speranze o delle nostre sconfitte».



Qui sopra, Marilyn Monroe; accanto, il convegno organizzato da «Specchio»



Per Rosi il cinema è un rito, che si consuma nel buio della sala, è «stare seduto accanto a un altro, ridere, piangere o provare paura insieme a lui». E se il cinema crea l'immortalità, stiamo attenti perché questa immortalità rischia di sparire, insieme al-

le pellicole su nitrato d'argento che nessuno restaura. Oggi, grande rischio, non si fa nulla, si perde anche la memoria storica, perché il cinema documenta i momenti e la vita di un popolo. *Ladri di biciclette* ci racconta l'Italia del

dopoguerra, *Il mio Salvatore Giuliano* è delle poche testimonianze sulla gente che c'era a Portella della Ginestra, il giorno della strage».

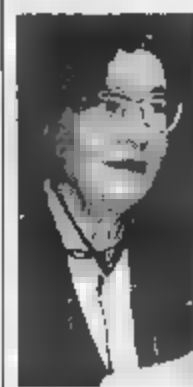
Meno impegnativa è l'interpretazione che dell'immortalità della settima arte, invece Pa-

lo Limiti, *entertainer* televisivo (in passato ha scritto canzoni di successo), «l'immortalità del cinema», spiega, «è un'equipe. Non fanno parte, oltre ai registi, anche gli uomini della pubblicità e i giornalisti. Uno dei requisiti per la creazione del divo è il "silenzio", la distanza fra lui e la gente normale».

Il divo non nasce solo sullo schermo ma anche nei salotti: quando in America la gente prese a ripetere battute come "hai una pistola in tasca o sei solo contento di vedermi?", Mae West divenne una diva».

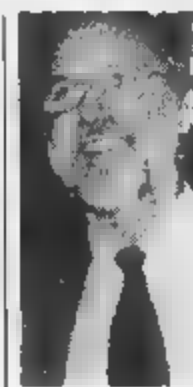
Ma l'immortalità quella del divo paradossalmente cade: «Oggi nessuno ricorda più Jean Harlow, la bionda platinata che sembrava "immortale" prima dell'avvento di Marilyn Mon-

Rocco

CHRISTA WOLF  
Medea, metafora della Germania divisa

**L**a domanda era se i miti letterari sono immortali, si perché. Nella del 500 stralzo, la tedesca Christa Wolf (introdotta da Benjamin Placido, interrogata da Anna Chiarionti) risponde ai suoi libri, *Cassandra*, e il recente *Medea* usciti da e/o. I miti, suggerisce Placido, non sono mai realmente esistiti, si adattano continuamente a spiegare la realtà e in questo la loro immortalità. Il protagonista dell'ultimo libro della Wolf, Medea la veggente, la maga barbara, che viene dalla Colchide nella civiltà Corinto, ne è un esempio lampante. Perché con la Wolf, per anni scomoda protagonista letteraria della Ddr, Medea diventa la metafora della Germania divisa, delle barriere dell'Est (la Colchide) e della civiltà dell'Ovest (Corinto). Il proprio dal civile Occidente che arrivano gli uccisori dei figli (nel della Wolf Medea non è un'infanticida). Chi sono dunque gli assassini? «Quelli che badano unicamente al profitto, che creano disoccupazione, che vogliono il radicalismo», destra, che danno vita a bande di teppisti, ha risposto la scrittrice. E il pubblico di giovani è stato ha seguito per oltre due il suo discorso sulla Germania di oggi sul suo passato.

**TORINO**  
A domanda era se i miti letterari sono immortali, si perché. Nella del 500 stralzo, la tedesca Christa Wolf (introdotta da Benjamin Placido, interrogata da Anna Chiarionti) risponde ai suoi libri, *Cassandra*, e il recente *Medea* usciti da e/o. I miti, suggerisce Placido, non sono mai realmente esistiti, si adattano continuamente a spiegare la realtà e in questo la loro immortalità. Il protagonista dell'ultimo libro della Wolf, Medea la veggente, la maga barbara, che viene dalla Colchide nella civiltà Corinto, ne è un esempio lampante. Perché con la Wolf, per anni scomoda protagonista letteraria della Ddr, Medea diventa la metafora della Germania divisa, delle barriere dell'Est (la Colchide) e della civiltà dell'Ovest (Corinto). Il proprio dal civile Occidente che arrivano gli uccisori dei figli (nel della Wolf Medea non è un'infanticida). Chi sono dunque gli assassini? «Quelli che badano unicamente al profitto, che creano disoccupazione, che vogliono il radicalismo», destra, che danno vita a bande di teppisti, ha risposto la scrittrice. E il pubblico di giovani è stato ha seguito per oltre due il suo discorso sulla Germania di oggi sul suo passato.

RENZO PIANO  
Una vita e cinquanta idee narrate nel «suo» Lingotto

**TORINO**  
AUDITORIUM al completo per leggere, attrarre immagini e parole. Il *Giornale di bordo* di Renzo Piano, «autobiografia per progetti» (Passigli editore): cinquanta idee diventate realtà e cinquanta storie, storie tutto quanto intorno, non soltanto nell'abilità tecnica, ma anche nel rapporto di collaborazione. Auditorium al completo per un'avventura. Perché questo, ha detto Piano, è il mestiere dell'architetto: avventura della vita. Raccontava ieri di un'esperienza giapponese, dove ogni vent'anni si crea un monumento disfacendo il precedente: «A vent'anni vai e impari. A vent'anni vai e costruisci. A sessanta vai e insegni. E la metamorfosi delle vite». Per questo ha scritto il libro, per un senso di colpa verso i giovani. Senza polemiche forti, ricordi: «Tempo fa fui guardato male dall'Università. Oggi, riammesso nella buona società, ho poco tempo per andarci, in quell'Università. Espio raccontando la storia dei progetti. E svela una carriera dai laboratori di quartiere, «miscola tra tecnica, storia e partecipazione» all'amore per i materiali trasparenti e per quelli nobilitati antichi, fino al recupero delle aree industriali. Come questo Lingotto dove ha festeggiato con il pubblico i sessant'anni che sta per compiere.

[m. nel.]

L'AL GIORNALE

## Formigoni: una Camera delle Regioni che contratti con lo Stato

## Il federalismo e i limiti della proposta D'Onofrio

La tabella pubblicata dal vostro giornale pone tra i contrari «tout court» alla proposta di federalismo presentata dal relatore D'Onofrio. Capisco la necessità della semplificazione, ma non è esattamente così.

Approfitto della vostra cortesia e ospitalità per spiegare ai lettori *La Stampa* quale è la posizione soltanto mia, ma di tutte le Regioni italiane.

Ritengo che la proposta di D'Onofrio sia una proposta coraggiosa che va nella direzione giusta, quella cioè di un forte federalismo a base regionale. Gli elementi positivi sono riassumibili proprio in questo: c'è un riconoscimento delle Regioni e ad esse viene data la possibilità di scegliere la propria forma di governo ed il proprio sistema elettorale attraverso gli Statuti. Viene riconosciuto alle Regioni la possibilità di «contrattare» con lo Stato i tempi e i modi del trasferimento dei poteri.

Questi invece i limiti della proposta di D'Onofrio. Il primo è quello di non indicare la necessità di una seconda Camera, che affianchi la Camera politica che dà il voto di fiducia al governo, rappresentativa delle Regioni e delle autonomie locali. Il secondo è che esiste tutti i Paesi federali dagli Stati Uniti alla Germania, dalla Svizzera al Canada e che rappresenta il luogo naturale di compensazione ed accordo tra il governo dallo Stato federale ed i governi delle Regioni federate. Senza questo organismo il rischio è quello di una paralisi completa perché le Regioni sarebbero costrette a ricorrere costantemente alla Corte Costituzionale in presenza di leggi centralistiche.

Il secondo limite riguarda il punto cardine dell'autonomia fiscale in merito al quale D'Onofrio si limita ad enunciare il principio senza nessuna declinazione dello Stato federale, precisato con chiarezza, si deve intendere il fatto che le risorse fiscali generate nel territorio

rimangono nel territorio stesso, cioè nella Regione, salvo una piccola parte destinata ad un fondo di solidarietà e perequazione. Le altre Regioni ed un'altra piccola parte destinata al governo centrale per l'adempimento delle sue numerose funzioni.

In sostanza, se si volesse schematizzare, la posizione di Formigoni e delle Regioni è favorevole alla bozza D'Onofrio con necessità di introdurre questi emendamenti.

Roberto Formigoni  
Presidente Regione Lombardia  
Presidente Conferenza delle Regioni Italiane

## Fermare la caduta del senso

In un trafilato di recente apparso *La Stampa*, dedicato a Susanna Tamaro, si legge la frase: «La caduta del senso sacro». Verità dolorosa per noi devoti, comunque, purtroppo, verità. Dobbiamo fermare questa caduta, possiamo assistervi inerti.

Sono del parere che alla cristianità minacciata occorra, alla vigilia del terzo millennio, un'innovazione forte, attuata dal vertice che la rappresenta, una sorta di capace di far convergere sul suo simbolo e sulle sublimi parole del Cristo, l'attenzione del mondo.

San Giovanni termina il brano evangelico 12,19: «Ecco, tutto il mondo se n'è andato con lui». «Tutto il mondo», assieme alle turbe anche i ricchi santuosamente ingiati, lo accolsero osannanti e forse, proprio la loro presenza rese così astioso il commento di farisei. Tanti onori non certo tributati all'aspetto esteriore di Colui che appariva così umile, cavalcando un mulo avuto in prestito, bensì all'interiorità che aveva in sé, fonte di luce eterna.

Il mondo testimone dell'ardore apostolico di Sua Santità: Egli ha portato tutta la Terra il verbo di Cristo, ha eliminato l'ideologia potente che lo negava, ha rischiato, sofferto e sempre, imperturbato, continua senza tregua a indicare agli uomini la via dell'amore salvi-

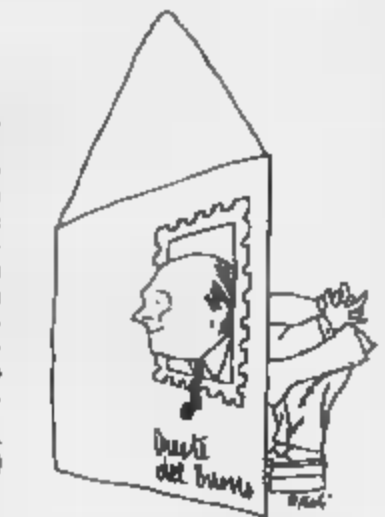
Gent. mo Sig. Del Buono, desidero innanzitutto ringraziarla per aver pubblicato il 22 aprile '97 la mia storia del ladro con cane saltatore al guinzaglio. Assicuro che quanto descritto corrisponde rigorosamente ad un fatto realmente accaduto. Parlandone con un mio amico avvocato, mi è stato ricordato che penalmente potrei essere addirittura punito per non aver denunciato alle autorità competenti la persona da me colta in flagranza di reato e lasciata libera perché ho osato impietarmi di fronte a un padre di famiglia disoccupato...

Ettore Cappa, Beinasco (To)

**G**ENTILE signor Cappa, capisco che lei ha voluto semplicemente scherzare raccontando una delle tante minori della vita che, volte, aprono la mente ad altri ragionamenti. Sono, quindi, molto contento che lei sia tornato a scrivermi per chiarire il perché del suo divertente e amaro racconto: «Il motivo per cui ho voluto rendere noto l'episodio era quello di mettere in evidenza il problema principale che affligge il mondo giovanile e ancor più il mondo in età adulta», lei mi scrive, gentile signor Cappa, più sorridente. «Il problema di chi non riesce più a trovare un posto di lavoro. Quanta depressione ricordo di aver accumulato in anni lontani per un'occupazione stabile che non trovavo. Si viene ora a sapere che molte regioni italiane non hanno speso, in minima

Tito Valtancoli, Rimini

## Chi adegua il reddito che non c'è?



percentuale, qualcosa quarantamila miliardi dell'Ue che avrebbero potuto creare nuovi posti di lavoro. Ma sarà, per caso, che il cambiamento di cui tanto si parla in Italia, sia poi quello di lampedusiana memoria? Quale seconda Repubblica, mi chiedo, se i nostri politici concordano nell'aumentarsi lo stipendio, utilizzando la callida formula dell'aggiacchio alle retribuzioni degli alti magistrati che nemmeno Machiavelli sarebbe in grado di immaginare? E pensare che per poche migliaia di lire di aumento ai metalmeccanici, prima di firmare l'accordo, si devono sacrificare molte di produttività e far credere che ciò sia deleterio per l'economia del nostro Paese. Epoca decadente pare questa, in cui ai lumi si sono sostituiti i fumi, in cui se piove troppo straripano i fiumi e se non piove per qualche mese s'incendiano boschi e chiese: epoca in cui vanno di moda il giochino, l'aiuto, l'attirmino ed il telefonino, in cui per vedere funzionare la macchina burocratica dello Stato ci vuole altro che una cura da cavallo...

Io penso a chi non ha neppure i diritti di combattere per un adeguamento di un reddito che c'è.

del

**La ha fatto sempre il suo**

Mi riferisco all'articolo «Meglio la verità», apparso lunedì 12 maggio. Non mi risulta che la Marina abbia celato alcunché in merito agli incidenti navali nei quali è stata coinvolta la «Sibilla» e «Vittorio Veneto». Esistono più commis-

sioni di inchiesta, giuridiche e tecnico-amministrative, cui va il compito di fatti e relative responsabilità: attendiamone i risultati. Per quanto riguarda il «Vittorio Veneto», il comandante ha già chiesto di essere esonerato e co-

mandando: ogni responsabilità non poteva non ricadere che su di lui. È parso un atto di grande corret-

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

LA LETTERA DI

tezza, di certo non usale in Italia.

Spiega, per contro, che su quei fatti, indubbiamente incresciosi, vengano espressi valutazioni e giudizi da chi sicuramente non si trovava in loco e magari era seduto su una comoda poltrona, calduccio, comunque all'«O» delle «azioni ambientali» che possono concorre a provocare l'incidente.

Facile e banale criticare, è deloso se, chi lo fa le qui mi riferisco particolarmente al marittimo di Recco ed all'ufficiale sommergibilista di Torino, sig. Vico De Simoni, dovrebbe sapere che nel «vero» marinaro deve per prima cosa albergare comprensione e generosità per il collega che, in mare, è venuto a trovarsi in condizioni «difficili»; avrebbe potuto trovarsi lui in quelle condizioni: ringraziare quindi il Signore per esserne stato preservato.

Desidererei poi sapere dal sig. De Simoni, verso il quale, pur non conoscendolo, ho il massimo rispetto, a quali e quante «altre figure» della Marina egli fa riferimento, visto che si compiace solo di quelle.

Chiedo di non generalizzare con il giudizio di «impreparazione» la Marina ha portato a termine centinaia e centinaia di operazioni, dal Golfo del Tonchino alla Somalia, al Golfo Persico, al Libano, «Jugoslavia senza il minimo incidente» perché mortificare gente che ha fatto sempre e bene il proprio dovere?

Enrico Buffi, Sanremo (Im)  
Amn. di squadra P.D.

## Quando scriveva sul «Borghese»

La gente di sinistra non è più quella di volta; da qualche tempo, è disposta ad ammettere che gli avversari politici non siano per ciò stesso servi del capitale, sfruttatori delle masse o sterminatori di ebrei, ma che possano anche essere persone degne e oneste, dalle quali ci può essere qualcosa (o molto) da imparare. Ma male! Ma qualche volta ho l'impressione che si stia esagerando, come esempio Guareschi.

dott. Teo Ducci, Milano

vicepresidente dell'Associazione nazionale ex Deportati Politici nei Campi nazisti

Una rivalutazione di Guareschi può essere giusta, ma perché questo totale silenzio sulla sua attività giornalistica dei primi Anni? Mi capitava, allora, di dare un'occhiata al *Borghese* di un collega d'ufficio: «porcherie» che scriveva Guareschi me le ricordo ancora dopo 35 anni, tanto che sono riuscito a reperire le peggiori alla Biblioteca civica ed a fotocopiarle.

Forse il personaggio ne può ridimensionato. Continuiamo a rinfacciare a Vittorio Emanuele la colpa di suo nonno, e non dovremmo chiedere ai figli di Guareschi e ai loro amici di presentarci il personaggio tutto intero, compresi gli orrori che scriveva su un giornale che, non più diretto da Longanesi, era già di per sé un orrore?

Fabrizio Di Majo, Torino

## Basta con tra lager e gulag

pienamente d'accordo sulla diagnosi Lerner in merito alla «comparativa» che affligge ogni tanto alcuni personaggi che, pur di restare alla ribalta, cacciano qualsiasi argomento.

Sarebbe comunque ora di finirlo con i raffronti fra i nazisti e i gulag sovietici. I primi vennero programmati prima della presa del potere, gli altri nel corso del suo esercizio. Questo oramai lo sanno i sassi.

I signori che Lerner cita farebbero meglio a spiegare perché la democrazia parlamentare italiana ha avuto da tutte le parti: permeata com'è della più balsa demagogia che ci viene propinata, personale politico più incolto, scadente ed incompetente d'Europa.

Nei quindici mesi che ho passato in mano ai nazisti ho sognato una ben altra Italia! I signori di *Liberal* preferiscono disertare su argomenti che non sanno. Meno male che ci sia qualcuno, come Lerner, che glielo fa notare. Grazie.

dott. Teo Ducci, Milano  
vicepresidente dell'Associazione nazionale ex Deportati Politici nei Campi nazisti

**GIOCHI PERICOLOSI**  
«Piuttosto che morire di diarrea è meglio morire con un fucile in mano»  
(Il subcomandante Miné, Caffè letterario, 13,25)

**GIOCHI D'ACQUA**  
«Sono tutto bagnato» «Vieni sul palco, che facciamo un gioco d'acqua»  
(Un ragazzo e Aldo Busi, Caffè letterario, 17,16)

degli organi sessuali e delle loro possibili combinazioni. La dame arrossivano e applaudivano, ridendo a mezza bocca, ma solo dopo essersi guardate prudentemente intorno, caso mai ci fosse stata spia. La più onesta ha chiesto al diavolo: «Credo nel Principe Azzurro: devo forse scomparire?». Busi l'ha guardata come gli eterosessuali hanno smesso da tempo di guardare le donne: praticamente «sguardandola». Poi l'infame ha sorriso: «Lei, con quella faccia da santerellina, lei, non io, io la vera perversione».

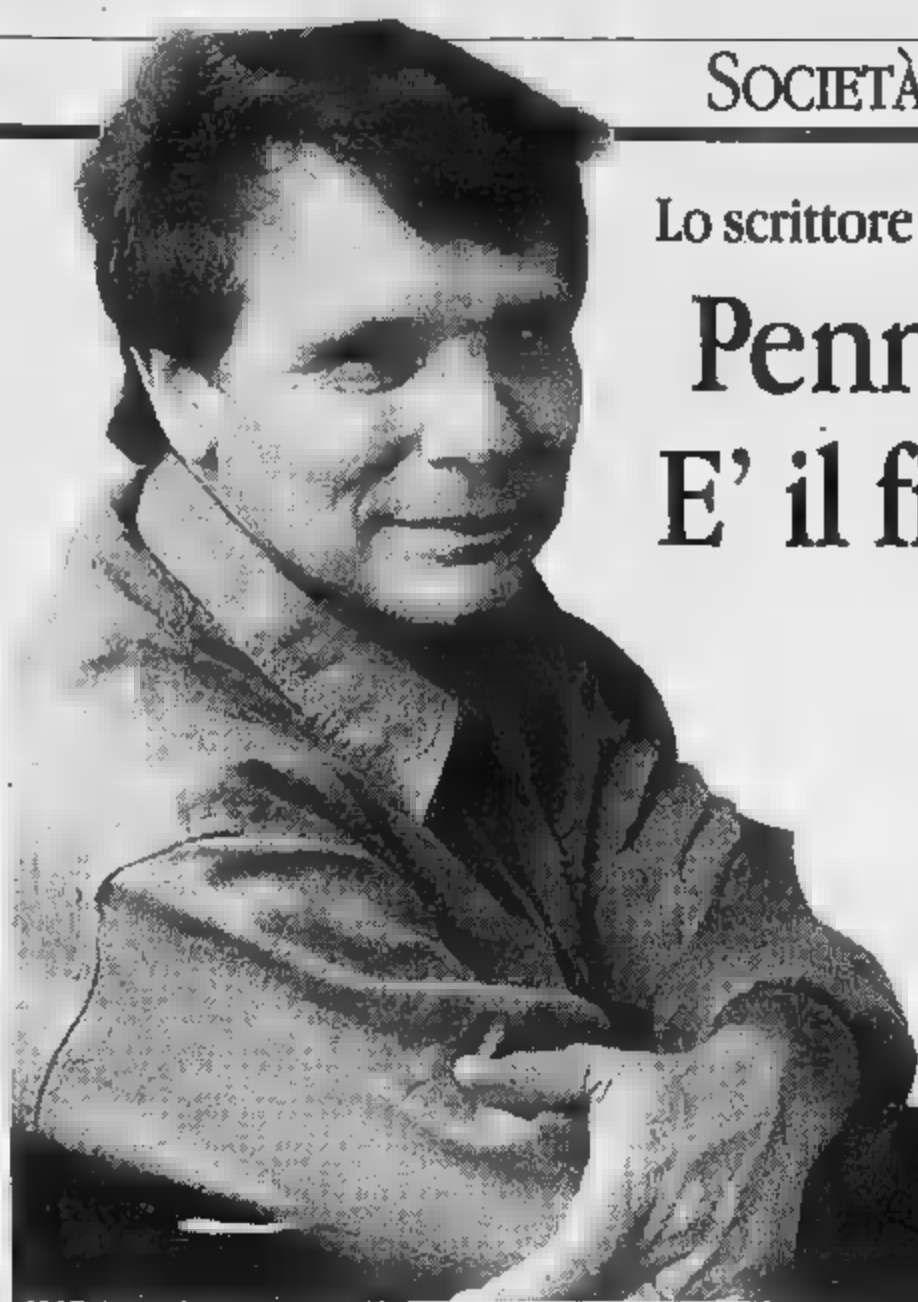
**GIOCHI PERVERSI**  
«Chi è, uno scrittore?» «No, è uno dei Costanzo show»  
(Dialogo fra due adolescenti a proposito di Busi, caffè letterario, 16,58)

Oggi, nel parziale disinteresse delle che ignorano lo stand dell'autobiografia di Norberto Bobbio ma fanno la fila per comprare quella da Paolo Brosio, in «da» derby della ragione, la sfida all'ultimo convegno fra le riviste *Liberal* e *Micromega*. I due allenatori hanno vissuto la vigilia in modo diver-

**BARICCO, DENT SEI?**  
«E davanti a sé il nulla. Improvvisamente vide ciò che pensava invisibile. La fine del mondo»  
(Baricco Baricco, *ricerca*, «Sato», pag. 68)

Gramscini





Lo scrittore terrà domani una lezione a base di domande

## Pennac: «L'immortalità? E' il figlio di Malaussène»

**L**A lezione di narrativa che il professor Pennac terrà domani all'amico Picony al pubblico del Salone di Torino sarà talmente informale, che lui non sa neppure di doverla tenere. «Detesto i discorsi ex cathedra, scritti in anticipo», il termine lezione, insomma, è mal scelto? «No, no, è scelto benissimo, visto che dopo si dice che è informale. Io non vengo con qualche da dire. Vengo a rispondere a delle domande, e qualsiasi domanda. Riservandomi il diritto di dare qualsiasi risposta».

Cominciamo subito, allora, con le impertinenze. Saremmo immortali? «Che strano problema», si sorride lo scrittore. Non sapeva che il tema di quest'anno, «Dove vi ponete una simile domanda?», ribatte. Aggiungiamo, passando per l'immortalità del suo personaggio, il Signor Malaussène. Il fatto che gli nasca un bimbo alla fine della vita? «C'è una costante in ognuno dei libri serie. Avevo deciso prima di scriverti che in ognuno dovesse esserci una morte e una nascita, perché si compensassero a vicenda. Sì, si può parlare in questo senso di una specie di immortalità. Ma siamo nell'ambito della finzione romanzesca».

Chi sono i tre immortali della letteratura di Daniel Pennac? «Chissà perché tre, Shakespeare, Cervantes...», per il terzo esita. «Bisogna pure che si metta almeno un francese... Quasi quasi dico Montesquieu. Perché? Il problema dell'immortalità è che ci vuole qualcuno che ci pensi. Poi però Pennac ripensa. «Non è gentile. Per rendere omaggio a chi mi ospita, devo mettere un italiano. Al posto di Montesquieu, potrei dire Italo Svevo. Anzi, no, preferisco mettere Primo Levi».

Un fatto di scrittori italiani viventi che gusti ha?

«Ho appena cominciato un libro ordinario. Ero in mezzo ieri, e ho perso la mia fermata. Sono andato oltre due stazioni, perché ero messo a rileggere la prima trentina pagine, erano piaciute. Succede di rado, questo delle stazioni perse per il criterio critico migliore, forse l'unico. E' un libro di Alessandro Baricco, Seta. Lo regalerò sistematicamente ai miei amici. Trovo ammirevole l'economia di mezzi, adoro le chiusure rapide di fine capitolo, la poesia che c'è nel libro. E poi, la cosa più sorprendente, è che la tessitura è quella della seta».

Ha l'impressione che la letteratura italiana in Francia sia trattata bene?

«A essere sincero, leggo molto gli italiani. Ma quando leggo qualche sempre importante e impertinente, ad esempio Stefano Benni. Se per tutti si fa il lavoro che è stato fatto per il libro di Baricco, comunque, è detto che è un lavoro molto serio, eccellente».

E la letteratura francese, oggi, che impressione le fa? Si apre all'Europa?

«Sull'Europa, tutti vogliono qualcosa. Non voglio dire qualcosa. Mi limito a constatare che, quando vado in giro, la lingua dominante è l'inglese. Ha preso il sopravvento. E' pur vero che, arrivo

adesso un giro di letture pubbliche in Germania, ogni volta che la faccio, anche in Italia, resto gradatamente sorpreso da come il pubblico mi dia l'impressione di capire. Io leggo in francese, e sento che c'è simpatia nelle orecchie. Detto ciò, non è più l'epoca del francese come linguaggio culturale dominante. Era vero nel XVIII e nel XIX secolo.

A noi, come eredità di quell'epoca resta la ricchezza portata da scrittori di altri Paesi che vengono a vivere in Francia e scelgono il francese per i loro libri. Non solo scrittori come il mio amico Tahar Ben Jelloun, che viene da vicino, per il quale il francese non è lingua straniera. Anche scrittori che vengono da più lontano, come Kundera o

Bianciotti. Per noi, è un onore immenso reso alla nostra lingua. Quanto a me, lo dicevo in Come romanzo, su sei di letteratura settimanali ai miei ragazzi a scuola, due le riservo sempre alla letteratura internazionale, non solo europea voglio dire.

Sta scrivendo?

«Ho ieri il punto finale al

*«Il miglior critico è il metro: quando il libro mi fa dimenticare di scendere alla mia fermata vuol dire che è bello e importante; l'ultima volta che mi è successo è stato con "Seta" di Baricco»*

Daniel Pennac: sarà domani al Salone di Torino per una lezione «molto informale»

il mio nuovo libro. S'intitola Mes-sieurs les enfants. E' un libro nato per gioco. Una notte, dei bambini nella loro stanza si trovano trasformati in adulti. Pieni di spavento, corrono nella stanza dei genitori, e lì trovano trasformati in bambini. Il libro racconta quello che succede dopo questa doppia metamorfosi.

Perché è nato per gioco? «Abbiamo avuto l'idea, con un mio amico regista, Pierre Bouteon, di provare a raccontare la stessa storia in un romanzo, in un film, per poi comparare alla fine i due risultati».

I Malaussène davvero finiti?

«Doveva essere una tetralogia, ed è conclusa. Se un giorno mi verrà una nuova idea, la continuerò».

Di recente, è diventato regista di se stesso, e ha portato sul palcoscenico i suoi personag-

gi. Che può dire dell'esperienza teatrale?

«Che ci sono arrivato per puro caso. Un giorno, in una libreria ho trovato un amico che leggeva ad alta voce brani dai miei libri. Ho visto che funzionava: l'emozione passava. L'amico, che era Jean Guérin, direttore del di Montreuil, mi chiese di scegliere con lui i testi da mettere in scena. L'ho fatto, è stato interessante. Adesso ho voglia di scrivere appositamente per il teatro. La scrittura che per me è pronunciata, richiede una musica particolare, è una questione di sonorità da trovare. Ci metterò più tempo a trovare. A teatro, è quel di equilibrio tra due frasi, che trovo bellissima. A me piace molto il lavoro di Bob Wilson, trovo straordinario il modo che lui ha di trattare il silenzio come una in cui scendere. La scrittura formalizza il silenzio tra le frasi. Io amo il silenzio per ciò che lo abita, mia è circondata di scuole. Per me, il silenzio è il vocio dei bambini durante la

C'è uno scrittore del silenzio cui lei si ispira?

«Il romanziere del silenzio è Proust. La frase proustiana è una specie di silenzio pieno di pensiero. Sì, Proust è uno scrittore molto silenzioso, ma il suo è un silenzio molto pieno».

Gabriella Bosco

### ARPINO, FEDELISSIMO RIBELLE

Don Ciotti e De Michelis raccontano passioni e beffe di un eroe randagio

**N**EMMENO un convegno appassionato e sincero può far attraccare un animo randagio eppure fedele al nido degli affetti e del pensiero, ribelle eppure denso di moralità come quello di Giovanni Arpino. Il convegno può rileggere, riscoprire il viaggio, farlo amare. Questo è accaduto ieri, nell'incontro organizzato dalla Stampa e dalle edizioni Marsilio (che ne ripropone l'opera a dieci anni dalla morte). Arpino non fu nessuno. Introducendo il dibattito, Alberto Papuzzi ha segnato subito le linee dello slancio, del carattere, delle fortune e delle occasionalità di Giovanni, anche attraverso aneddoti che restituivano quel grande uomo e uomo grande alle prese con il mondo culturale e quello minimo: le risposte garbatamente beffarde del direttore Giulio De Benedetti che lo «prova» per assumerlo: «Se so fare i titoli? Posso provarci. Così l'assordante che finisce nei «Gettoni» di Vittorini tra Calvino e Fenoglio. Oppure il temperamento bonariamente rissoso accanto alla lungimiranza poi riscoperta dai politologi».

Cesare De Michelis (l'editore di Marsilio) ha «accompagnato» nella sala convegni dove in prima fila ascoltavano la vedova, Caterina Brero, e il figlio Tommaso un Arpino scrittore e uomo, mentre Sandro Ciotti e Cristina Bragaglia hanno sfucigliato e offerto il suo rapporto con il giornalismo sportivo e con il cinema. E allora le due nature, ribelle e fedele all'altro. Arpino era randagio come dei suoi eroi perché Arpino sapeva e cogliere. Inafferrabile all'ordine, all'abitudine all'imposizione, anche,

come dice De Michelis, fedele a se stesso. Un moralista straordinario, dunque, ma non in quanto intellettuale che dispensa morale, bensì in quanto intellettuale che una profonda morale si è data, nella vita così nella letteratura.

Un Arpino che scrive ogni giorno, che distingue i generi (affettuosi gli aneddoti di Ciotti, la tensione verso i colleghi sport, l'amore per gli insegnamenti reciproci, l'amicizia che al fondo di tutto) l'Arpino che attraversa, sempre l'occhio in anticipo su quello professionale e specialistico, le tensioni sociali, politiche, religiose, morali. E' l'intellettuale che dentro la e la trasforma in una tensione narrativa autobiografica e no. Da Una nuvola d'ira a Un'anima persa, fino a quel Bulo e il miele che diventa racconto Cristina Bragaglia - due volte film, il secondo ispirato dal primo senza conoscenza del libro. Con un Arpino che a volte lavora per altri, nel caso d'un racconto Calvino, e che si allontana quando la macchina cinematografica riguarda i giochi d'anticipo sulla vita, i saggi non di profeta, ma di randagio che torna e ci avverte.



### PRIGOGINE, NOBEL ERETICO

Il tempo, certezza dell'universo e i dilemmi delle biotecnologie

**E**SISTE l'immortalità? Chiedetelo ai biologi molecolari, che indagano sul gene regolatore dei ritmi biologici. La sola immortale è colosso il tempo, che preesiste all'universo. Ilya Prigogine, Nobel per la chimica nel '77, non ha certezze da dispensare alla folla che l'ha ascoltato nella sala dei 500, insieme con Piero Bianucci, Giulio Giorello, Enzo Tiezzi e Luciano De Crescenzo (il vulcanico Beniamino Placido pensato anche a Beppe Grillo, che ha declinato l'invito). Ma l'immortalità, dramma per Simona de Beauvoir (Tutti gli uomini sono mortali), abisso di noia per Nosferatu-Kinsky («La morte non è il peggio, ci sono cose molto più orribili: durare attraverso i secoli, sperimentando ogni giorno le stesse futili cose»), deve apparirgli cosa bizzarra, «perché toglie alla vita».

La vita invece, è un lutto alla creatività, non soltanto ripetizione di leggi e fenomeni naturali, per quanto affascinanti (soli che tramontano, mares che vanno e vengono al chiaro di luna). «La scienza», ha detto Prigogine - non può dare risposte ma enumerare possibilità. Proprio il concetto di probabilità è il cardine del suo ultimo libro, La fine delle certezze (Bollati Boringhieri). Sulla macerie della fisica di Newton e delle sicurezze, Prigogine rivendica il non-equilibrio dell'universo: la freccia del tempo procede verso la complessità e i sistemi complessi, biologici, quantificabili esattamente

ma solo facendo ricorso al calcolo delle probabilità, percorrendo fino in fondo lo stretto sentiero tra determinismo e casualità, l'utopia, l'azione dell'uomo sulla natura».

Ma quando l'intervento arriva a manipolare i mattoni stessi della vita, come le biotecnologie? Dei vertiginosi dilemmi bioetici hanno parlato Giovanna Melandri, Riccardo Chiarberga, Maurizio Mori, Alberto Piazza e John Harris, autore di Womankind e Superwoman (Baldini & Castoldi), libro affascinante che discute tecniche come la manipolazione degli embrioni, l'analisi prenatale del codice genetico, l'uso di



cellule fetali per curare malattie, la clonazione. Scelte drammatiche per espugnare la malattia, la morte, la sofferenza. Secondo Harris «la decisione che si tocca prendere non è se usare questo potere oppure no, ma come e in che misura». Ma secondo Giovanna Melandri nel libro si avverte «uno scacco culturale»: «Il grande assente - ha detto - sono le relazioni umane; il pericolo vero è una mentalità che alla fine non accoglie il diverso, la devianza».

#### CAFFE' LETTERARIO

Ore 11. «Mediterraneo. Tumulti di un mare» di Baltasar Porcel. Con Michele Capasso, Tahar Ben Jelloun, Giuliano Soria.

Ore 12. «I confori della mortalità (se mai ci toccherà)». Con Gianfranco Bettin e Giancarlo Romagnoli.

Ore 13. «L'orgia del denaro» di Vassilis Vassilikos e «Il romanzo del quattordicesimo secolo» di Nedim Gürsel.

Ore 15. «Compagni d'Italia» di Massimo Gramellini. Con Gad Lerner.

Ore 16. Gallimard, Albin Michel presentano: «Penne di successo. Una conversazione con gli scrittori italiani e francesi in cima alle classifiche di vendita». Con Gérard Maudet, Nicolò Ammanniti, Daniele Broli, Virginie Desportes, Jean-Noël Pancrazi, Tiziano Scarpa, Didier Van Cauwelaert.

Ore 21. «Jean Jacques Dormi Jean Jacques Russo» di Riccardo Cassini. Con Beppe Cattelani.

#### SPAZIO MULTIMEDIA

Ore 16. WebWriters presenta «Esperimenti di scrittura creativa» Internet.

Ore 17. La Juventus presenta il CD-ROM «centenario».

Ore 19. Cui? presentazione dei migliori dieci siti selezionati dal Salone.

Ore 20. Manifestolibri presenta il CD-Rom Media68 di Franco Carlini.

il Mulino

## Farsi un'idea Il sapere per tutti in 128 pagine

Farsi un'idea è una nuova collana di libri di base: dall'economia alla politica, dalla religione alla società. Tutto quello che vuoi sapere: dal Mulino, in breve.



**Lo stato e la politica**  
di P. Ponibeni



**I partiti**  
di P. Ignazi



**Lo sviluppo**  
di A. Lanza



**Le nuove famiglie**  
di A. L. Zannitti



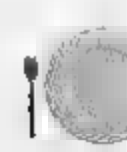
**Occupati e disoccupati**  
di E. Reyneri



**Gli ebrei**  
di P. Stefani



**Le sette**  
di E. Pace



**Le buone maniere**  
di V. D'Ursi



**Stereotipi e pregiudizi**  
di B. M. Mazzara

In libreria a 12.000 lire.



**VI PRESENTIAMO UNA DELLE CAMPAGNE  
I BORDERS SONO UNO DEI TANTI BES  
AZIENDA CHE DÁ SEMPRE GRANDE**



**STRANO....  
C'E'  
QUALCHE COSA  
CHE  
MI RICORDA  
ELENA**

**sorpresa!**

**SIAMO  
QUI  
DOVE CI  
HAI  
DETTO TU**

**elena  
tu  
qui?**

**a me piaci tu  
poi questa casa  
di parigi**

**e quella idea  
sei sempre tu**



**Berni**  
**scelte**

**Per ulteriori informazioni**



# PUBBLICITARIE DI MAGGIOR SUCCESSO. T SELLERS DELLA BERNUCCI SFORZA, SODDISFAZIONE AI PROPRI CLIENTI.

entusiasmante no  
questo mio border?



CERTO  
E' MALIZIOSO E  
ATTRAENTE  
COME QUELLO DI MILANO  
MA QUI A PARIGI  
IL TUO GUSTO  
MI PIACE  
ANCORA DI PIU'

SU FORZA  
UN BACIO

ARREDA  
CORREDA  
RINNOVA

Autoadesivo Lavabile  
Facilmente Applicabile  
Senza P...  
Rimovibile  
Se Vuoi Nuovi  
Stimoli  
Per La Prossima Stagione

CALDA ED ACCOGLIENTE?  
RAFFINATA MA ANCHE COLORATA?  
ALLEGRA?  
PARTICOLARE E TUA?



**BORDERS**  
collection Fablan



marketed by

*Bernucci Sforza*

Trezzano (MILANO) - Tel. 02/445731

*ucci Sforza*  
**sicure**

téléfonare allo 02/445731



A differenza di quella che è la concezione tradizionale del gioco, gli scacchi ■■■■ sempre di più un'attività che interessa ed appassiona i giovani; e anche in varie città italiane sono ■■■■ e ■■■■ divenute vive e proprie fucine di campioni. Veneto, Lombardia e Piemonte sono all'avanguardia nel settore, almeno nel rapporto qualità/quantità. In particolare, un eccezionale lavoro viene fatto nella zona ■■■■ Ivrea, dove esiste ■■■■ trapiantata di insegnamenti giovanili: ■■■■ molti sono i ragazzi protagonisti a livello nazionale; un nome per tutti, Folco Castaldo, di recente divenuto Maestro. Gli scacchi restano comunque ■■■■ gioco ■■■■ un'occasione per far festa; così è nata ■■■■ Ivrea in piazza ■■■■ In programma sabato 7 giugno, ■■■■ opportunità ■■■■



**N**ELLA sua autobiografia, uscita in Italia nel 1982 presso gli Editori Riuniti, John Huston dedica poche righe, ma molto significative, a *Giungla d'asfalto*. Scrive: «Il mio vecchio amico Sam Jaffe era, nel film, il gangster che progetta l'impresa criminosa...» prova gli valse il premio per il miglior interprete dell'anno. Tutti gli interpreti del film erano ottimi. Sterling Hayden era il personaggio principale, lo sfortunato bandito Dix Handley e Louis Calhern era invece l'avvocato della... Una delle battute di Calhern: «La chiave del delitto è che... degli aspetti... lotta per la vita». Questo era il tono della... Già, il tono del-



## IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

**GIUNGLA D'ASFALTO**  
(Rete 4) mercoledì 28/5, ore 21, 10  
Produzione: Stati Uniti.  
Regia: John Huston. Soggetto: del... Burnett  
Sceneggiatura: John Huston  
Ben Maddow. Fotografia: Harold Rosson. Musica: Miklos Rozsa  
Interpreti: Sterling Hayden, Louis Calhern, Sam Jaffe, Marilyn Monroe

altri sfruttandone le potenzialità nascoste e di personaggi che palano costruiti, ad... ad uno, su quegli attori (compresa Marilyn Monroe nella piccola parte dell'amante Calhern), Huston compone un film d'un rigore formale assoluto, tanto da diventare modello del genere... non si tratta solo di un eccellente prodotto hollywoodiano. Nel... la storia di... furto in una gioielleria, attentamente studiato e poi... in

pratici... eccellente maestria (anche se... fine, come... se, il delitto... paga), egli... si limita a seguire i personaggi, a descrivere le situazioni, a tenere lo spettatore in uno stato di perenne tensione; vuole fornire una chiave d'interpretazione critica, tanto politica quanto morale. Se... delitto è solo uno degli aspetti della lotta per la vita, allora *Giungla d'asfalto*, che quel delitto illustra con dovizia di particolari, è anche un quadro della società americana, capitalistica, in cui i rapporti sociali sono regolati dalle leggi della concorrenza, del denaro. E i personaggi, in fondo perdenti, non sono che le vittime, quasi innocenti, d'un gioco finanziario più grande di loro.

# LA STAMPA SPETTACOLI

Domenica 28 Maggio 1997

## Esperimento di successo in America legato

E' la vicenda di 2 adolescenti-rospe che passano la vita fra piromania, lotta e heavy metal

**NEW YORK.** Dalla costola... incrinata dello scurrito duo «Beavis & Butt-Head», è nata «Daria», prima situation comedy animata della rete musicale Mtv. B&B, cartone animato che... le vicende di due adolescenti-rospe che spendono una proficua esistenza tra piromania, esperimenti con yogurt ghiacciato, lotta femminile nel fango e musica heavy metal, ha... negli anni... successo tale da meritarsi un film autocelibrativo, «Beavis and Butt-Head do America», che ha incassato 105 miliardi.

«Daria», per ora, si guadagna a furor... popolo un programma in solitario, dopo aver fatto da palo cerebrale a B&B che, grati, l'avevano soprannominata «Diarrhea». Abbiamo intuito che aveva il potenziale per reggere da sola, spiegano all'unisono Glenn Eichler, co-sceneggiatore, e Susie Lewis Lynn, produttrice e co-creatrice.

Occhiali da vista immensi, occhi che ricordano encefalogrammi, meglia color topo, giacca verde foresta, gonna nera, gambe secche, stivali da campeggio e paratia monolitica: così si presenta la sedicenne Daria Morgendorffer. Segni particolari: sarcasmo e intelligenza fucilanti. Alla maestra d'arte della progressiva Lawndale School, che si congratula... lei per la naturalezza... la quale riesce a creare un'illusione di profondità, risponde: «Sto pensando di dedicarmi alla politica». Ovviamente il suo cervello la rende anomala e vagamente impopolare nel sobborgo di Lawndale dove la famiglia si trasferisce.

«Per dare... alle storie di Daria ci siamo affidati alla nostra immaginazione, ma anche ai duri ricordi di scuola che perseguivano tutti anche in età adulta. C'era... fila per raccontarci, alcuni ci hanno anche ringraziato, dicendo che, parlare, è stata per loro un'esperienza catartica», prosegue il duo Eichler-Lynn. L'universo



## DARIA e la Sit-com si fa cartone

personale di Daria è colto, cinico e sperimentale, l'ambiente che circonda il personaggio è cronicamente superficiale, sintetizzato così dall'occhialista saccotico: «Ci sono degli idioti interessanti in classe».

Questo panorama: Quinn Morgendorffer... la sorella... Daria, una magnetica schiappa-maschi, che... la vita all'High School Fashion Club. «Siamo stati influenzati dall'ambiente altamente modaiolo di Mtv», dice Eichler. Poi c'è Jane Lane, vera amica... Daria, che divora pizza e «ick, sad world» (malato, triste mondo), lo sceneggiato di preferenza. Quando non dorma, crea arte postmoderna. Trent Lane è il fratello di Jane, un musicista che Daria apprezza segretamente, ma si farebbe fuggire prima di ammetterlo. Jodie Landon è la superdonna, iscritta ad ogni attività disponibile. Chuck Rutheimer, il perenne che si crede sofisticato. Segue un branco di giulivi: Kevin Thompson, ottuso giocatore di football, Brittany, ottusa cheerleader, fidanzata di Kevin e poi Sandy, Tiffany, Stacy, Jamie, Joey e Jeffy, ottuse modelle e ottusi sportivi, che se-

guono Quinn come un'ombra compatta. «Sembra il teatrino Gloria Steinem», ha detto un critico, alludendo al fatto che solo la focosa femminista in un momento di rabbia avrebbe potuto dar vita allo stereotipo diligente che mira alcuni dei personaggi minori. In questo scenario... sorprende che i pensieri di Daria abbiano via libera. «C'è un errore, non ho poca autostima, ho poca stima degli altri», è il suo commento, spedito il primo giorno di scuola ad una classe per quelli dall'autostima debole, mentre l'amica Jane, alla se-

sta esperienza, gongola: «Mi piace avere poca autostima, mi fa sentire speciale». «Daria femmina un esempio di autorità esercitata», intima la maestra. «Se un bambino non smette di piangere la madre può dire: basta, ti spedisco a El Paso dal tuo vero padre! Ogni volta che ricomincia, gli può sventolare un biglietto aereo... faccia, oppure appenderlo al muro vicino alle foto del clown. Il biglietto provoca la fine del pianto e azzerare le emozioni... bambino. Il quale, negli anni successivi, ogni volta che vedrà e sentirà passare un aereo, darà

libero sfogo a una rabbia repressa che spopolerà la... fragile psiche, provocando psicosi ed eventualmente morte». «Grazie Daria, mi piace come ragioni». La scatenata mente è prodotta di Jake, d'affari che somiglia a John Kennedy ed è pronto alle forti amicizie maschili, ed Helen, avvocato irraggiungibile che sembra Hillary Clinton, rispettivamente padre e madre di Daria.

Sorprende che la protagonista, che è l'antitesi del consumismo (veste sempre la stessa uniforme) e spara parole non esattamente popolari, riscuota successo tra una fascia di pubblico che del consumismo sfrenato, in America, è paladina. Ma il sondaggio è stato profondo. «Abbiamo condotto diversi test prima della messa in onda. Il primo con il cartone... in bianco e nero e senza animazione, il responso è stato positivo... abbiamo dato inizio alla produzione. L'hanno visto tre diversi gruppi, ragazzo tra i 14 ed i 17 anni, maschi e femmine insieme, della stessa età ed universitari. Il risultato è stato ottimo», sp... Lynn.

Punti forti: le storie e la musica. Dove i creatori hanno attinto... piene mani dalla rete madre Mtv. «Dalla sigla di Splendor, ai Cardigans che ascolta Quinn, a P.J. Harvey, idolo di Daria e Jane». Troverà conforto la mente di Daria, oltre la valle delle lacrime... l'ateria grigia che ora l'accarchia? «In futuro potrebbe incontrare amici, professori, persino un uomo che la capisca. O potrebbe anche fuggire verso la grande città», azzarda Eichler. Ha 26 episodi a disposizione per farlo, visto che... serie è stata rinnovata per un secondo anno con opzione per un terzo. E Beavis & Butt-Head, trampolino moltiplicato di Daria, appariranno anche a Lawndale, magari sotto altre forme? «Non credo, a... che non ci sia l'uranio nell'acqua potabile anche qui». Firmato Daria.

**Pignatelli**  
«Sono venuti i vigili del fuoco, hanno trovato tutto in regola, e... poteva essere diversamente da quando il prefetto Corbo è stato nominato responsabile dei servizi di sicurezza».

## Brava Sigourney Weaver nel ruolo della perfida matrigna

## Biancaneve, duello tra donne senza l'aiuto del sette nani

**O**CCORREBBE rileggere la fiaba per controllare quanto «Biancaneve nella Foresta Nera», indicata nei titoli di coda come «The Grimm Brothers' Snow White», ne rispecchi il dettato. Probabilmente il film diretto da Michael Cohn della versione originale ha ripristinato le inquietanti, cupe atmosfere, tradite nel più educato adattamento di Walt Disney: ma che fine hanno fatto i Sette Nani?

piccola Lilly coltiva il culto della mamma... quando... buon papà, il principe Frederick... (Nell), coinvolta a nozze con Lady Claudia (Sigourney Weaver) non nasconde il... disappunto. Passano gli anni, Lilly (Monica Keena) è diventata una celestiale fanciulla... i rapporti con la matrigna non migliorati: pazzia di dolore per aver messo al mondo un neonato morto, Claudia incolpa della disgrazia la figliastra e fa di tutto per ucciderla usando terribili poteri stregoneschi. A salvare Lilly non saranno i Nani, bensì... banda di straccioni, nascosti nella foresta per sfuggire... legge ingiusta dei nobili signori: tra loro spicca per gentilezza d'animo Will (Gil Bellows), con cui sboccia una storia d'amore. Della favola il film, girato nel suggestivo scenario naturale e nei castelli della Ro-

pubblica Coca, sottolinea in chiave di horror per adulti l'aspetto sociale della differenza... classe e quello psicoanalitico tra competitività tra madre e figlia. Lilly non sopporta di vedere Claudia con il padre, a sua volta Claudia ha un grave malore nel prendere atto che la ragazza... in grado di rivalleggiare con... per fascino e il finale è un duello all'ultimo sangue fra le due donne. In un'alternanza... efficaci spunti gotici, effetti speciali e qualche sospetto di baracconata, «Biancaneve nella Foresta Nera» non raggiunge pienamente il... obiettivo e tuttavia vale la pena di vedere come la Weaver arpeggiando dalla bellezza all'orrido... conferire... perfida Claudia una statura da tragedia classica.

**Levantati**  
**BIANCANEVE NELLA FORESTA NERA**  
di Michael Cohn  
con Sigourney Weaver, Sam Neil  
Monica Keena  
Genere: Favola horror  
Usa 1997  
Cinema Capitol... Torino  
Savoy di Roma



Sigourney Weaver

## «Sospesi nel tempo» di Peter Jackson, con Michael J. Fox

## L'acchiappafantasmi innumerate è curata di 12, terribili, omicidi

**L'**OSCAR alla sceneggiatura assegnata all'inquietante «Creature del cielo» è stato il passaporto per Hollywood del neozelandese Peter Jackson. Il quale si è subito adeguato allo stile californiano realizzando un «comedy-thriller», «Sospesi nel tempo», sotto la regia di Robert Zemeckis in qualità di produttore esecutivo e con la supervisione del mago della computer graphic Wes Takahashi (la trilogia «Ritorno al futuro», «Roger Rabbit» e tanti altri).

Strane... avvengono nell'immagine cittadina di Fairwater, dove trent'anni prima un serial killer ha ucciso dodici innocenti. A una e una muoiono di apparente crisi cardiaca delle persone perfettamente sane e la polizia sospetta di Michael J. Fox, specie di acchiappafantasmi che in seguito a un incidente di auto ha acquistato... capacità di comunicare con l'aldilà; si preoccupa il lavoro con la complicità di tre simpatici ectoplasmi, i quali per suo conto si... infestano le case. Insomma il comportamento di Michael... è proprio ortodosso, però di... a essere considerato un omicida. Per fortuna, il nostro

riuscirà a discioparsi scoprendo l'identità del misterioso... troverà le gioie dell'amore con una dolce dottoressa...

Lo spunto narrativo... troppo esile per sostenere i 109 minuti di pellicola e infatti il film è un trionfo di effetti speciali: tuttavia se gli incassi Usa sono stati modesti lo si deve forse al fatto che Jackson non rinuncia al suo tocco trasgressivo. Pur rappresentando un piccolo passo indietro rispetto a «Creature del cielo», questo «Poltergeist» in chiave comica conferma il talento visivo e la fantasia del neozelandese, che resta un autore cui puntare. Quanto all'ottimo Fox, impone... computer graphic per bravura e fanciullesca sensibilità. (a. le.)

**TEMPO**  
di Peter Jackson  
con Michael J. Fox, Trini Alvarado  
Peter Dinklage, John Asin  
Commedia horror. 1996  
Cinema... Torino  
Mediolanum...  
Cala... Firenze... Maestoso di Roma

## Escobar a Roma

## «Non toccate il Barbiere dell'Opera»

**ROMA.** Il pachiderma sonnacchioso tranquillo. Ora si è svegliato e lancia segnali di guerra. Il sindacato «autonomo» Fals-Cisal, seguito dal Libersind, proclama una serie di scioperi ad oltranza per tutte le rappresentazioni del «Barbiere di Siviglia», che doveva iniziare il suo cammino martedì, in un allestimento molto atteso per tre motivi: Anna Caterina Antonacci come Rosina, la direzione di un rossiniano imprevedibile come Gianluigi Gelmetti, la regia dell'argentino Hugo De Ana, esponente di spicco del gusto visionario neo-barocco.

«Se si farà, sarà uno spettacolo stupendo», esordisce il sovrintendente Sergio Escobar. L'umore è nero, il clima di battaglia lo eccita. Sventola un volantino sindacale a legge, testualmente: «Hanno scritto che a guardare in alto e lontano si rischia di culpezzare la merda. Vero, ma hanno dimenticato di dire che in teatro la merda porta fortuna». Accanto a lui, il segretario generale Fioravante Nanni ha l'aria di chi viene preso in contropiede. Ed è pronta la seconda sciabolata.

«Sono qui da sette mesi, e ho ricevuto numerosi inviti... stile mafioso per volare basso. Ma questo teatro non è il ventre molle della città, non bisogna parlarne solo quando si presenta al sindaco o al dipartimento dello spettacolo per chiedere di ripianare i propri debiti. Basso non si vola più».

Sciopero confermato, allora? «C'è ancora un margine», risponde. Ed è il terzo colpo di scena. «Questa lettera appena ricevuta dalla Presidenza del Consiglio giudica compatibile la nuova pianta organica dei dipendenti finalmente messa a punto, dopo anni di rinvii, minacce e promesse».

Ci sono proteste sui livelli di sicurezza... «Sono venuti i vigili del fuoco, hanno trovato tutto in regola, e... poteva essere diversamente da quando il prefetto Corbo è stato nominato responsabile dei servizi di sicurezza».

Riposta la lettera di Palazzo Chigi, Escobar snocciola i titoli delle prossime cinque inaugurazioni dell'Opera, dal 1997 al 2001. Ci saranno i debutti assoluti di Plácido Domingo (in «Pagliacci»), di Giuseppe Sinopoli («Arianna a Naxos»), il «Mosè di Rossini» e il «Mosè e Aroon» di Schoenberg, la «Tosca» del centenario nel 2000, il «Furrore» per l'anno verdiano nel 2001. Una prova di efficienza insolita, tra queste mura. «Confermo il concerto del 10 giugno per la festa della Repubblica e annuncio, a chiusura dell'Anno Santo, la prima esecuzione mondiale... un oratorio di Krzysztof Penderecki. Interrompe l'elenco e rivolge un appello esplicito al governo: «Lo scorso ottobre, per salvare la prima di «Otello» di Luciano Berio alla Scala, si è... un sottosegretario. Non meritiamo la stessa attenzione?».

E aggiunge: «Una buona parte... me, resta un venti per cento contrario... ogni ipotesi di rilancio. Spero non vincano».

C'era l'abitudine, a Roma, di considerare i sovrintendenti dell'Opera dei tori da impallinare a piacere. Questa volta, c'è un faticetto che griffa.

Sandro Cappelletto



## TEATRO &amp; TEATRO

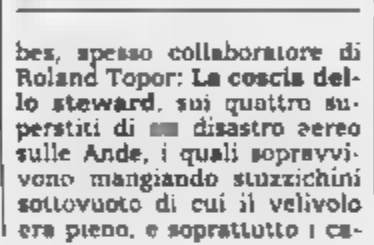
## Quei due figli di cane e la donna che voleva mangiarsi lo steward

A Roma due teatri definiti minori non per questo secondari presentano altrettanti europei di oggi, noti nei rispettivi Paesi quanto poco frequentati nel nostro. All'Orologio si ascolta *Figli di cane* dell'olandese Karst Woudstra (n. 1947), ben tradotto e ben diretto da Rosamaria Rinaldi. È un conflitto familiare in chiave ironico-grottesco-sarcastica, ma allo stesso tempo ricco di comprensione delle debolezze e delle difese degli individui. Il minore di due fratelli a lungo estraniati, un giovane piuttosto complessato, vive solo in un appartamento di Amsterdam dove cucina cene per un'amichetta che ha il ventre gonfio per una gravidanza isterica e con la quale non si decide a stabilizzare il proprio rapporto. Una sera il fratello maggiore, che è sposato e vive a Leida, viene a trovarlo senza preavviso, in realtà solo per riempire prima dell'appuntamento con una donna con cui si riprova un'avventura. L'incontro riapre vecchie ferite e risentimenti del minore, che all'altro dei dispetti apparentemente gratuiti, come tentare di sabotargli l'incontro, e ingoiare la sua vera matrimoniale: ne segue uno scontro fra i due, sotto gli occhi della svampita e spaventata, ma anche vivace, ragazzetta col pancione, fino alla riesumazione di vecchi scheletri familiari (il presunto passato nazista del padre, che ha angosciato in modo diverso entrambi). Raccontato così il plot può sembrare stravagante, ma di fatto il brillante dialogo tiene la situazione per i 90' abbondanti della se-



rata; e grazie alla prova di Enrico Coltrani e dei meno famosi Marco Guadagno e Cristina Aubry, tutti in stato di grazia, l'esecuzione è eccellente. Si replica fino al 1° giugno.

L'altra proposta inconsueta che dicevo, una farsa macabra con risvolti intellettuali del francese Jean-Michel Ri-



Elisabetta Carta

bes, spesso collaboratore di Roland Topor: *La coscia dello steward*, sui quattro superstiti di un disastro aereo sulle Ande, i quali sopravvivono mangiando suzucchini sottovuoto di cui il velivolo era pieno, e soprattutto i ca-

daveri degli altri passeggeri. All'inizio sono già passati mesi dall'incidente e queste necessità diventate routine, mentre i personaggi pensano piuttosto ai loro obiettivi consueti, sia pure un po' stravolte dalle circostanze. Un intellettuale parigino sogna di scatenare la rivoluzione nello Stato sudamericano dov'è accaduta la sciagura, un cantante popolare del luogo vorrebbe tornare ai suoi successi, una donna, francese e in vacanza, si dedica al culto dello steward sexy che aveva addorchiato durante il volo, di cui custodisce gelosamente la coscia per farne la portata principale, più avanti, del pranzo natalizio; suo marito, un compassato ornitologo, l'unico a continuare a tentare concretamente di raggiungere altri umani, ma le sue spedizioni falliscono sempre dopo pochi minuti. L'arrivo di un mulino del regime, che i nostri amici uccidono e divorano prontamente, precipita la situazione, stimolando la donna a farsi lei possibile leader di un movimento di smossoni. Il pubblico del Manzoni, tranquillo sala di quartiere specializzata nel repertorio leggero, è sembrato poi perplesso davanti a questa satira feroce e un tantino sgangherata (60' + 40'). L'ottima qualità dell'allestimento diretto da Maddalena Fallucchi si è imposta. Elisabetta Carta, Gianni Garko e Francesco Pannofino, buffamente infagottati e affiancati da Gianni Giuliano e Antonio Sarraso, hanno ottenuto le risate amaro-grotesche cui l'autore puntava.

Massimo d'Amico

## SPETTACOLI

In tremila a Torino per il nuovo corso della band  
Africa: non solo reggae  
Colore, passione per «Il gioco»

TORINO. Ci vuole nel coraggio, per cambiare gioco quando si vince. Bisogna essere matti. I musicisti della band Africa, che da anni hanno riempito i palcoscenici di una folta di giovanissimi spettatori entusiasti, al loro attivo il titolo di miglior reggae-band italiana. Ora, il gioco è il titolo dell'album che gli Africa hanno preparato alla posse torinese. L'altro sera al Palastampa, Tremila in un bagno di calore e passione per rendere omaggio ai locali heroes ormai santificati. Unica giacca presente, quella di Abbondanza di dracklocks, piercing, tatuaggi. Canne rigorosamente causa massiccio presidio di polizia con cani addestrati. In compenso, simpatico gadget per i rappresentanti dell'informazione: telo mare e confezione di cartine per sigaretta corredate di cartoncini-filtro. Mai rockettari osarono tanto e ci riferiamo al telo mare. Gli U2, sul versante debolista, s'erano fermati al preservativo la scritta «Achtung baby».

In compenso, sul palco la band mostra una lucidità leibniziana: prima dell'apoteosi sfiora di «Non sei sola», sicura colonna per l'estate. Runa e gli allegri compagni di reggae avvolgono i fedeli con la ragnatela di suoni dub, dove le esperienze tecnologiche del Madaski di «Ostia» diagnostiche tendono la mano al magistero del folle Mad Professor, consulente straordinario del disco. La sfida è disperante: sostituire allo sballo della danza l'ipnosi della ragione. Gli Africa giocano, e vincono. Quando il concerto arriva al momento «old style», omaggio allo zoccolo duro dei fans, tutto matto si accorgi che il persin superfluo, benché gradevole. Le



I sette del gruppo Africa Unité, che ieri hanno riempito il Palastampa d'una folta di giovanissimi spettatori entusiasti: al loro attivo il titolo di miglior reggae-band italiana.

band è già riuscita a rimpiangere le carte, e a costruire una «Babylon» raggiungibile non in bus, come insegna il maestro Marley, bensì lungo misteriose reti dell'elettronica, mediate e umanizzate dalla fresca immediatezza di un manipolo di musicisti che sanno come suonare, e lo fanno. Con il cuore, oltre che con il cervello. Rompendo ogni barriera, passando dalle spiagge giamaicane alle urbane ni-jungie.

Mica per niente qualche giorno fa c'è lo storico incontro di Modena fra Lorenzo-Jovanotti (un altro che non può più di lacci, laccioli e facili stichette) e Madaski, che per i Cherubini medesimo ha curato il remix de «La mia casa». Dopo anni d'incomprensione, le due anime dell'hip hop italiano si stanno avvicinando, e potrebbe nascere già quest'estate una collaborazione ancor più stretta. Obiettivo, la musica totale. Il gioco continua.

Massimo d'Amico

Ieri, col coro del teatro

Va pensiero  
fra le muraie  
del Petruzzelli

BARI. Il «Nabucco» di Giuseppe Verdi è stato eseguito ieri pomeriggio nel cantiere del teatro Petruzzelli di Bari, i cui interni furono distrutti dall'incendio doloso di venerdì 27 ottobre del 1991. L'opera è stata eseguita da una settantina di coristi del coro accompaniato da due maestri di pianoforte diretti da Elio Orcinolo, che ha detto: «È un avvenimento significativo, coincide con l'avvio dei lavori per la ricostruzione del tetto del teatro e che testimonia tuttora la presenza del teatro di quanti hanno lavorato nel Petruzzelli».

Per costi e liti

## E' il divorzio fra l'Arena e Carla Fracci

VERONA. Divorzio clamoroso, non inatteso, tra l'Ente Arena, Carla Fracci, direttrice del corpo di ballo areniano, ed il marito Beppe Menegatti, regista e vice della Fracci. Per stasera sarebbe in programma il talismano, l'ultimo balletto siglato dalla coppia, ma lo sciopero del corpo di ballo lo farà probabilmente saltare. Il divorzio dopo decenni di feeling, amore, è siglato da uno scarso documento del consiglio d'amministrazione dell'Ente, i motivi non vi sono elencati. Il primo posto c'è il difficilissimo rapporto tra la Fracci, Beppe Menegatti e i 27 elementi che costituiscono il corpo di ballo fissa dell'Arena. Al secondo posto, come ammette il segretario areniano Angela Spacci, ci sono i costi di produzione del ballo, saliti troppo. Questo indipendente dal costo della Fracci e del marito: 108 milioni l'anno la direttrice e i milioni il regista. Secondo i sindacati, poi, ci sarebbe un altro aspetto: l'assenteismo della Fracci, che obbliga Menegatti ad occuparsi direttamente del complesso «Si va in scena poco e i ballerini rischiano» arruinarlo, sostengono i sindacalisti. Alle prime avvisaglie del contrasto Beppe Menegatti aveva replicato alle Fracci ricordando che al momento il contratto si sapeva che Carla avrebbe avuto impegni, assenti precedentemente, che l'avrebbero tenuta fuori Verona. Altrimenti sarebbe Carla Fracci.

Il primo a pagare le spese della riduzione dei mezzi finanziari, in definitiva, resta il balletto, indipendentemente dai rapporti ballerini-Fracci-Ente. Tant'è vero che è saltato lo spettacolo di balletto che l'Arena avrebbe tenuto quest'estate al Teatro Romano. Resta il fatto che il calendario dei balletti coordinati da Fracci-Menegatti per la stagione in corso verrà garantito dato che la rottura partirà dal 31 agosto.

Franco Ruffo

## SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## IMMOBILIARE

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO

## COLLEGNO



## La bella «di Siviglia» lanciata da Macao si chiama Valentina Pace, ha 19 anni Con Boncompagni è nata una stella «Sto sul trespolo, ma quando scendo studio»

ROMA. Tutti vogliono la prima ballerina «di Siviglia»: prima nella compagnia «di giro» di «Macao», lo sa bene Boncompagni. L'ha scelta la inquadra luminosi primi piani per trasformarla in una modella del pittore spagnolo Juan Moises. La «mas guapa» di Siviglia però è a Roma. Si chiama Valentina Pace.

Non si sente schiava del ruolo, tutti i giorni a far la ruota agli ordini dell'amministratore Boncompagni?

«Che cosa devo dire? Uno alle prime armi non si può permettere di fare chissà che».

Ma non è un po' stufo di montare sul giostrino?

«Un pochetto sì».

E allora?

«E allora che?».

E allora continua a girare?

«E' così».

E Boncompagni che l'ha trovata?

«Lui, m'ha fatto il provino ed eccomi qua».

Quanti anni ha?

«Diciannove. Sono fidanzata con Alessandro che lavora come modello nel campo delle mode».

Lei prima di salire sul trespolo rotante quali interessi aveva?



Valentina Pace, «Ballerina di Siviglia»

«Sono diplomata in lingue e lavoravo anch'io come modella. Preferisco giocare alla ballerina di Siviglia o alla ragazza di Treviso».

«E che ne so? Io arrivo qui alle due del pomeriggio e anche prima. Vado al trucco e solo lì so se diventerò ragazza di Treviso o ballerina di Siviglia».

Preparano l'acconciatura. Lo decide Boncompagni.

Il direttore Frèccero e altri esperti le pronosticano una carriera folgorante.

«Dicesse quello che vogliono, io non sono una sognatrice e nel frattempo studio».

Nessuna illusione?

«Nessuna. Finché vedo,

non credo. Così se non dovessi riuscire ci rimango male».

E fra la Parietti e Boncompagni chi preferisce?

«Come faccio a dire, mi diverto».

Un po' con lei si comporta?

«Bene. Entrambi disponibili e socievoli».

Delle polemiche sul programma che cosa ne pensa?

«Nulla. So soltanto che qui mi trovo bene. Siamo una grande famiglia e ci divertiamo come matti».

E la sua vita è cambiata?

«Sì. Intanto ho tutti i pomeriggi impegnati. Poi mi riconoscono: «Ti abbiamo vista ieri sera...», insomma, è diventato».

Quanto guadagna per prendersi in giro?

«Una cifra accettabile».

Pari a quella dei suoi buoni compagni inchiodati sugli spalti di «Macao», o di più?

«Uguale».

S'è diplomata ma conti a studiare, che cosa?

«Lingue, studio lingue».

E poi?

«Poi niente. Per ora giro».

Navio Boni

### I FILM DI OGGI IN TV

## E Culkin riprende l'aereo

MAMMA HO RIPRESO L'AEREO

1992, Canale 5 alle 20,30; dur. 115'

Chris Columbus è il regista che ha reso famoso il piccolo Macaulay Culkin, ma ha anche riconfermato la bravura di Joe Pesci e Daniel Stern. Il pasticcero Kevin, in questo seguito di «Mamma ho perso l'aereo», sbaglia e finisce a New York, ma non si perde d'animo e si dà alla bella vita: le carte di credito del padre. In sostanza però il film si rivela, come sempre accade, di gran lunga inferiore al primo.

LA MAMMA DEL TRAGHETTO

1986, Italia 1 alle 1,35; dur. 96'

Amedeo Fago dirige un gruppo di agguerriti attori per questo film girato nell'86: Teresa Ann Savoy, Philippe Leroy e Paolo Rossi. Il regista narra la storia di un burattinaio, un uomo emarginato, perché nessuno vuol vedere i suoi spettacoli e di una ragazza che fa un mestiere insolito: la traghettatrice. Due giovani s'incontrano e i loro problemi e cercano di trovare una risposta alle loro esistenze.

**USATO TV CON GARANZIA A PARTIRE DA 80.000**  
Watt Radio  
TORINO in C.so Galvani 199 Tel. 011/26.28.18

### IL SILVAGGIO

1984, Raidue alle 16,40; dur. 103'

Norman Todor dirige Brian Keith, Tommy Kirk, Kevin Corcoran in una vicenda ambientata nel Texas di fine '800. I comanches sul piede di guerra rapiscono tre bambini figli di coloni bianchi, Sam, più vivace del West, avrà la meglio sui pellerossa e salva i suoi padroncini.

D'AMORE

1994, Rete 4 alle 22,40; dur. 81'

Pupi Avati dirige Alessio Modica, Arnaldo Ninchi e A. Baggio, muovendosi fra gli Anni Quaranta e l'oggi. Avati, con la consueta sensibilità, racconta l'innamoramento di due ragazzi.

GIACCHI

1984, Italia 1 alle 16,30; dur. 106'

Massimo Ciavarro, Corinne Cléry, Fabio Testi, diretti da Bruno Cortini, conducono egregiamente una commedia estiva in cui dei ricchi più belli del mondo: Portorotondo. Ci sono i ricchi e i falsi ricchi e coloro che fanno di tutto per apparire diversi da quello che sono nella realtà, anche nei comportamenti più semplici.

GLI INDIFFERENTI

1984, Raitre alle 3,25; dur. 80'

Francesco Maselli dirige Claudia Cardinale, Rod Steiger e Paulette Goddard. Un film sulla borghesia romana, tratto dal romanzo di Alberto Moravia sceneggiato da Suso Cecchi d'Amico.

### INTERVISTA

LUCCIA

Lucio Dalla e Renzo Arbore a Speciale Buona Domenica (Canale 5, 13,30). Roberto Vecchioni a Quelli che il calcio (Raitre, 16,25). Sandro Vannucci a cavallo per gli antichi tratturi (Linea verde, Raiuno, 12,20).

Michelle Mirabella si occupa di denti (Elisir, Raitre, 20,40). Paolo Ferrari tra gli ospiti di Carosello (Raidue, 20,50). Il padre di Silvia Melis, rapita da tre mesi, lancia un appello ai banditi (7TV, Raiuno, 22,40).

TAVOLINO

Laura Tanziani, tra gli interpreti dell'ultima puntata di Linda e il brigadiere (stasera, Raiuno, 20,45), dall'8 giugno tornerà a condurre su Radiodue Talk-show Strada facendo.

Sabrina Ferilli nei panni di Matilde Canossa per il cortese in costume che si svolge oggi a Quattro Castella (Reggio Emilia). Accanto a lei Michela Placido, che già 13 anni or vestì i panni di Enrico V. Bandiere di corte Daniele Piombi: dovrà pure arbitrare il palio e le gare tra le contrade. Satisfazione del parroco per la scelta della Ferilli: tre anni fa andò a tutte le furiere perché Matilde fu impersonata da Debora Caprioglio, fresca interprete di un film spinto.

Per la prima volta la messa di Rete 4 è quella di Raiuno vanno in onda della stessa località: Cava del Tirreno, provincia di Salerno. La prima sarà alle 10 dalla Chiesa di Santa Maria dell'Olmo, la seconda dall'Abazia della Santissima Trinità.

Castagna non va in trasmissione senza aver prima toccato aglio, Barbara D'Urso porta con sé la fede che appartiene a sua madre e tiene in camerino un pezzo di tulle rosso, decine di pupazzetti, corni portafortuna, il maestro Gianni Mazza esce di scena con un corno di plastica rosso grande una (gliene hanno regalati di corallo e d'avorio, ma lui preferisce quello comprato su una bancarella a mille lire). Andrea Roncato tiene con sé un pupazzo giallo e rosa con la faccia a stella, regalo di una bambina che vendeva i figi, Fabrizio Frizzi fa proprio di scaramanzia «causati solo dall'insicurezza» e quando è compagna Max Binghi alle corse gli grida di continuo: «Merda, merda» (che è il modo in cui gli attori si fanno gli auguri la sera della prima).

VAN WOOD

Passione dell'astrologo Peter Van Wood per il collezionismo. Ha cominciato da bambina con i francobolli, poi è passato a minerali, fossili e piccoli gatti: questi ultimi in tutti i materiali, dal cristallo alla giada. «Ho provato anche le bolle d'aria, ma mia moglie era d'accordo. Così ho ripiegato sulle radio d'epoca. Ne ho di bellissime».

Se fossi stato più bello surei stato valorizzato prima. (Bruno Vespa)

Foto: Dalla

Giorgio

### ORAIUNO

Telegrafale: 13,30 (540); 20 (23); 22,30 (512); 0,15 (538522); 4,05 (5657152);

6-Euronews, attualità (4081570)

6,45 Check-up, attualità - La gravidanza (5950458)

7,30 La banda dello Zecchino: Aspetta la banda, musica (1503)

8-L'Albero azzurro: Ballando ballando, varietà ragazzi. Con di Mauro Carli, Mele Cecchi (2632)

8,30 La dello Zecchino: Domenica, musicale (3977729)

10-Linea Verde Orizzonti, rubrica a (5075941)

10,45 Santa Messa: Chiesa S.Trinità, Chiesa di Tivoli, attualità (8211318)

11,45 Settimo giorno, rubrica (51000)

11,45 Recita dell'Angelus di S.S. Giovanni Paolo II, attualità (42516)

12,30 Linea Verde in diretta dalla natura, rubrica, Con Sandro Vannucci (5320832)

14-Domenica In, varietà. Con Mara Venier (7451448)

17,20 TGS Cambrillo, rubrica sportiva (535911)

17,30 Domenica In, varietà (7536)

18-TG1 Flash, attualità (30009)

18,10 Domenica In, varietà (119-425)

18,35 90' minuto, rubrica sportiva (5351406)

18,15 Domenica In, varietà (107-477)

18,40 Domenica In, varietà (73-2167)

20,30 TG1 Sport, rubrica sportiva (48729)

20,45 Linea Verde e il brigadiere, poliziesco, Con Nino Manfredi, Claudia Koll, Gianluca Guidi (359941)

22,40 TV7, attualità (5501545)

23,40 Sottovoce: Nadège, donna, madre e top model, rubrica (565051)

0,30 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (3154778)

0,35 L'amica delle mogli (1970)

2,45 La ragazza che sapeva troppo, film giallo, Regia di Mario Bova, con Leticia Rom (143930)

4,20 Sapere: Ornella Vanoni - Claudio Baglioni, musicale (221355)

4,50 Teatro 10 (1984), varietà. Con Lello Luttazzi.

### RADUE

Telegrafale: 7 (42001); 13 (42767); 20,30 (57800); 23,30 (4523);

6,40 Videomusic, varietà (79-66729)

7,30 Mattina in famiglia, varietà. Con Barbara D'Urso e Tiberio Timpani (757019)

8,35 Automobili: Gran Premio di Spagna F1, sport (561204)

10,10 Dov'è finita Carmen San Diego?, cartoni (5043274)

10,35 Domenica Disney mattina, varietà ragazzi (555125)

10,40 Classic Cartoon, cartoni (555023)

10,45 Compagni di banco e 4 zampe, documenti (705498)

10,55 Darkwing Duck, cartoni (754545)

11,20 Disney News, varietà ragazzi (54545)

11,25 Classic Cartoon, cartoni (5-555023)

11,30 Mezzogiorno in famiglia, varietà. Con Tiberio Timpani e Barbara D'Urso (21818)

12,30 TG2 Motori, rubrica sportiva. Con Gino Rocca (45-48100)

13,30 Automobili: Gran Premio di Spagna F1, sport - Barcellona (55-17293)

13,35 Mele 2, rubrica (56361)

13,35 Domenica Disney Pomeriggio, varietà ragazzi (5-218293)

14,40 Sam il selvaggio, film western (Usa, 1963). Regia di Norman Tokar, con Brian Keith, Tommy Kirk (503200)

15,20 Quando ridere faceva ridere: Stanlio e Olio, telefilm (54748)

15,35 Mele 2, rubrica (49554)

15,35 TGS Domenica Sprint Antepremi, rubrica sportiva (78729)

15,50 TGS Domenica Sprint, rubrica sportiva (521309)

20,40 Carosello, varietà. Con Ambra Angiolini e con «Calimero», (4440252)

22-Macao, Con Alba Pennelli (2670)

22,30 Sorgente di vita, musica. Rubrica di vita e cultura ebraica (505735)

0,20 Supergiochi, attualità (5-56035)

2,25 I ritorni in mente replay: Orietta Berti, musicale (5-53302)

2,50 Diplomi universitari a distanza Lezione 18 (fino alle ore 5,55 (1830423)

### RAITRE

Telegrafale: 14,15 (376500); 20 (56749); 23,30 (7274); 0,20 (78024);

5-Fuori orario (10125)

5,30 Canoa: Coppa del Mondo Diaccia Finale, sport (5-78024)

10,30 Prima della prima «Otelio» (7309)

11-Gli aiuti di Molinargia, documenti (45459)

11,15 Nel regno degli animali Magazine, documenti (750-7212)

12,55 Fermata d'autobus: La disoccupazione, attualità (5-43425)

13,25 W W Lavori, attualità (70-70274)

14-TGR Telegiornali regionali, attualità (54256)

14,25 Dilemma: Storia di famiglia allargata, attualità (3-784125)

15,30 Quelli che aspettano, rubrica sportiva (72125)

15,35 Quelli che il calcio..., rubrica sportiva. Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti (4-554922)

16,30 Gao magazine, documenti (17458)

16,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (55554)

20-Affari di famiglia, rubrica (23498)

20,15 Bloch. Di tutto di più, varietà (778726)

20,40 Elisir, attualità. Con Michele Mirabella (518108)

22,25 TGS presenta La Domenica Sportiva, rubrica sportiva (752723)

23,40 TGR Telegiornali Regionali, attualità (5116729)

23,45 TGS presenta La Domenica Sportiva, rubrica sportiva (555532)

0,30 Calcio: Campionato Serie A, sport (300026)

1,20 Appuntamento al cinema, rubrica (577775)

1,35 Fuori... Come (mal) viste presenta: Sai Sai, rubrica (5425249)

2,10 L'Abbraccio La Porta presenta: Maestri di vivere, attualità (778726)

3,25 G8 Indifferenti, film drammatico (Italia, 1984). Regia di Francesco Maselli, con Claudia Cardinale, Rod Steiger (555152)

4,50 Storia vera: Quasi ragazzi di vent'anni fa, attualità (5-55453)

5,30 Joe Music Club, musicale

### 5

Tg5: 6 (250474); 13 (5185); 0,15 (5757317); 2,30 (5062341); 3 (5372084); 5,30 (5062322);

8-La frontiera dello spirito, rubrica. Con Monsignor Favari, C. Sangorini - Rubrica religiosa (5105584)

9,40 Isola Cook, il naufrago, documenti (443300)

9,55 Extralarge 2 - Occhio al nido, Jack, film poliziesco (Italia, 1993). Regia di Alessandro Capone, con Rina Spencer, Michael Winslow, Viviana Razic (54273454)

11,45 Nonno Felice, film musicale (510108)

12,15 Super... classifica dei dischi della settimana, musicale (510108)

13,35 Buona Domenica - Speciale, varietà. Con Maurizio Costanzo, Claudio Lippi e Fiorello, Paola Ballo (50583212)

14-Casina Vianello, telefilm - La vendemmia (7140545)

15,30 Mamma ho ripreso l'aereo: mi sono smarrito..., film commedia (Usa, 1992). Regia di Chris Columbus, con Macaulay Culkin, Joe Pesci, Daniel Stern (297498)

22,45 Target, attualità. Con Gela De Laurentis - Tempo virtuale (2997106)

23,15 Nonsolomondo, attualità. Con Roberto Capua - Un mese di attualità (50-07503)

23,45 Corto circuito, attualità. Con Gian Arturo Ferrari e Daria Bignardi (530051)

0,30 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (535911)

0,35 Studio Sport, rubrica sportiva (535911)

0,40 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (535911)

1,38 La donna del traghetto, film drammatico (Italia/Usa, 1985). Regia di Amedeo Fago, con Philippe Leroy, Teresa Ann Savoy (144627)

3,30 8 Milimetri (R), attualità. Con Paolo Calissano e Sabrina Donatelli (7491591)

4-I falsari, film poliziesco (Usa, 1952). Regia di Franco Rossi, con Gabriella Ferretti, Nino Bonardi

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (17274); 19,30 (5454);

6,30 Bin Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (5957545)

11-Ciò Junior, varietà (15747)

11,15 Phenom, telefilm (552300)

12-Grand Prix - 5a parte, rubrica sportiva (55547)

12,45 Grand Prix - 2a parte, rubrica sportiva (55547)

13-Guide al campionato, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca (5-501)

13,30 Sottosono: Nuovo video, musicale (55500)

13,35 Hotel California (R), attualità. Con Guido Piro (30-2535)

14-Agli ordini papà, telefilm (1477)

14,30 Baywatch - Il mostro della baia, film avventura (Usa, 1991). Regia di Gregory Bonann, con David Hasselhoff, Erika Eleniak (55187)

15,30 Giochi d'estate, film commedia (Italia, 1984). Regia di Bruno Cortini, con Fabio Testi, Corinne Cléry, Mauro Di Francesco (75187)

16,30 Star Trek, telefilm - Nell'era dei gladiatori (54999)

16,52 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Ligouri (205-39477)







## Juve, 2 milioni davanti alla tv dopo il trionfo

TORINO. È un'occasione unica la trasmissione Tg2 Dossier dedicata alla Juventus e trasmessa venerdì sera. Il programma, durato un'ora, tutto sul 24° scudetto bianconero, ha realizzato un ascolto di 2.150.000 spettatori con uno share pari al 18,83%. Oltre alle interviste da Bergamo, un collegamento con i tifosi di New York e la testimonianza degli operai della Fiat. E ieri sera la Juventus è stata celebrata anche da Rai Uno nel corso dello Speciale Tg1 curato da Bruno Mobrici con una serie di servizi sulla Vecchia Signora. In studio Giovanni De Luna ed Evelyn Christillin. Nell'occasione si è parlato anche di «Juventus», l'iniziativa di successo ■ schede e videocassette de La Stampa.

E ieri si è occupato di Juve anche il settimanale Dribbling ■ Rai2; è ■ intervistato Boniperti che ha espresso la sua opinione secondo cui «in una società di calcio le bandiere bisogna averle così i tifosi si affezionano di più». L'ex presidente ha poi risposto stizzito ad una domanda sui bilanci ■ rosso della Juve durante la sua gestione: «Ma che belle sono queste? Pensate che noi buttassimo via i soldi? Allora era l'Avvocato che buttava via i soldi?». E se un giorno la Juve la richiamasse? «Ho fatto il mio tempo, dopo 24 anni da dirigente. Dribbling ha intervistato anche Pistini (foto) che ha ■ ■ Se dopo '98 l'Avvocato mi chiamasse alla Juve ci farei ■ pensierino.



### OGGI IN TV

9,00 Calcio. Barcellona-O. La Concha	Tela+2
9,30 Auto. Barcellona: GP F1, warm up/Raidue	Tela
9,30 Auto. Speciale sulla 500 Miglia di Indianapolis	Tela
10,00 Calcio. Portogallo: Porto-Vitoria G.	Tela
11,00 Tenna. World T. Cup	Tela+2
13,30 Guida al campionato	Raidue
13,30 Auto. Barcellona: GP Formula 1	Raidue
14,05 Basket. Nba: Chicago-Miami	Tela+2
14,05 Quelli che il calcio...	Raidue
17,00 Tmc Race	Tela+2
17,00 Golf. Volvo Pga	Tela+2
17,30 Auto. 500 miglia di Indianapolis	Tela
18,30 Pallavolo. Italia-Spagna	Tela+2
19,45 +2 sera	Tela+2
20,00 Auto. 500 miglia di Indianapolis	Tela
20,30 Tg1, sport	Tela
20,30 Basket. Nba: Miami-Chicago	Tela+2
22,00 Galopoli	Tela+2
22,25 La donna sportiva	Raidue
22,30 Pressing	Raidue
22,45 +2 gol. I gol della serie A	Tela+2
23,00 Tenna. World Team Cup	Tela+2
23,20 Danzando lo sport	Tela
0,05 Basket. All Star Game Gba	Tela+2
0,30 Calcio. Campionato serie A	Raidue
1,00 Golf. Volvo Pga	Tela+2

## LA STAMPA SPORT

Domenica 25 Maggio 1997 31

Il Giro d'Italia oggi quasi sicuramente partirà senza lo scalatore romagnolo, ancora una volta bersaglio della malasorte

# il dramma di PANTANI

Un gatto attraversa la strada ai corridori in discesa e Marco cade: brutta botta alla gamba sinistra fratturata nel '95. Il calvario per finire la tappa, poi viene portato in ospedale



### HA VINTO MANZONI

Al ■ della Mondragone-Cava dei Tirreni, va subito in fuga Piccoli e ■ seguono in quindici. Nella pattuglia il più vicino alla maglia rosa è Andrea Paluan (18'5"). Il vantaggio tocca i 18'21". ■ gregario Paluan è per un buon tratto il leader ■ Giro, ma ■ aumentano ■ difficoltà il vantaggio s'assottiglia. In testa, Manzoni taglia ■ corda e vince con ■ ■ Giraldi. Gli altri del plotoncino di testa ■no sminuzzati. Il gruppo di Tonkov si presenta a 14'01". Pantani, caduto lungo la discesa ■ Chiunzi e ferito, taglia il traguardo a 26'13". Ordine d'arrivo: 1. Manzoni (Roslotto) km 212 in 5h20'09" media kmh 39,731 (abb. 12"); 2. Giraldi a 23" (abb. 8"); 3. Molinari a 25" (abb. 4"); 4. Mondini; 5. Piccoli a 35"; 6. Zanetti; 7. Loda; 8. Vatteroni; 9. Paluan; 15. Magnusson (Sve) a 6'57"; 17. Faresin a 14'01"; 18. Tonkov; 23. Leblanc; 26. Gotti; 27. Ugrumov; 37. Berzin; 38. Cipollini a 26'13"; 133. Pantani. Classifica generale: 1. Tonkov; 2. Leblanc a 41"; 3. Gotti a 1'07"; 4. Pettito a 1'13"; 5. Paluan a 1'39"; 6. Noè a 1'43"; 7. Coppolillo a 1'49"; 52. Pantani a 1'43". Oggi: tappa, Cava dei Tirreni-Castrovillari, 232 chilometri.

### CAVA DEI TIRRENI DAL NOSTRO INVIATO

Nell'accanimento con il quale il destino perseguita Pantani, oltre ■ un gelido, gratuita carognaggine (che ha fatto di male Marco per meriti, alla sua giovane età, l'inferno?) c'è una sbalorditiva progressione da killer fantascientifico. Un camion ■ investe ed il 1985: frattura scomposta della clavicola e frattura del polso. Dal camion si passa, primavera del '95, all'utilitaria. Pantani sta allenandosi sulle strade di casa, l'auto sbucca all'improvviso da una viuzza secondaria: lesione al menisco del ginocchio destro, infiammazione delle cartilagini, cinque punti di sutura all'arcata sopracciliare destra. Dall'utilitaria alla jeep. Ottobre del 1995, Milano-Torino. Siamo agli sgoccioli ■ stagione. Pantani scende a ottanta all'ora dal Pino, lo stop ■ ormai a ■ gruzzolo ■ chilometri. ■ fuoristrada procede in senso contrario alla corsa, impossibile evitarlo. L'impatto ■ terribile: fratture esposte di tibia e perone della gamba sinistra. Va sotto i ferri, resta in ospedale sino al 31 ottobre. Una lunga, dolorosa ■ riabilitazione.

Che cosa mancava alla collezione di veicoli anti grimpur? Una motocicletta, un treno, ■ carrarmato? Cerca e ricerca, pensa ■ ripensa, il destino, scartati i semovanti, si convince che mancava un gatto, un gatto della Costiera Amalfitana che di piaci ■ miici trabocca. E in una bellissima giornata di sole, l'ottantesimo Giro d'Italia lancia il gruppo della maglia rosa lungo l'arabescata discesa dei Chiunzi. Solentono ■ chilometri al traguardo. Il gatto abbandona la sua ■ postazione, balza sulla carreggiata, l'attraversa nell'istante in cui sopraggiungono Pantani, gli svizzeri Meier, Puttini ■ Moos, ■ ■ colombiano Buenahora; ■ consegue un volo di corridori ■ finisce con lo schianto ■ il muretto alla base della ■ ciata di sinistra. Pantani è stordito ma si rialza subito, allontanando da sé la bici di Moos che gli sbar ■ il cammino, rimonta in sella, mette di ■ i piedi a terra, sblocca la catena che s'è impigliata nel cambio, riprende la corsa. Dai pantaloncini ■ cola ■ sangue d'una ferita alla coscia destra, ma il colpo più duro l'ha subito alla gamba che si è fratturata nella Milano-Torino.

Buenahora ■ Meier restano appiattiti sotto il muretto. ■ si spegne ■ sirena dell'ambulanza ■ arrivata a raccoglierci, comincia il tribolato viaggio ■ Pantani per raggiungere Cava dei Tirreni. A ritirarsi non ci pensa neppure. Ha sempre detto che tra lui e la jella, che non lo molla da quando'era un ragazzino dilettante, è in ballo una sfida senza quartiere e ■ ha nessuna ■ tenzione di arrendersi. Lo attendono, lo circondano, vorrebbero prenderselo in braccio come ■ fratellino malato (ne conoscono ■ per uno, i numerosi tormenti Conti, Podenzana, Siboni, Garzelli, i compagni della Mercatone Uno, e Siboni che è delle sue parti, gli parla in romagnolo, lo incoraggia, lo sprona. Pantani ha gli occhi lucidi, stringe i denti, non vuol piangere ■ ■ vuol piangere ■ ■



re nemmeno Siboni. Il vecchio Podenzana detta il ritmo di quella lenta processione, attento ■ non dare una pedalata di più. Il grimpur è quasi fermo, la testa bassa sul manubrio, neppure ■ cenno, una parola al medico ■ gara che dall'auto gli cura le ferite. Una leggera ripresa, poi le ruote s'incollano all'asfalto, Podenzana e Siboni si piazzano ai fianchi del capitano le mani appoggiate alla sua schiena per un po' di sollievo.

Tonkov, la maglia rosa, ■ ormai lontano ma si guarda bene

dall'accelerare la corsa: ■ un onesto campione, il russo. Superano Pantani, gridandogli forza Marco, i paria della tappa. Bugno gli si avvicina e, prima di lasciarlo, lo spinge: un messaggio d'affetto. Cinque, dieci minuti da Tonkov e saranno dodici alla fine. Il Giro del grimpur è pardo, mesi e ■ a sognare il grande ritorno, l'attacco sulle Dolomiti, la vittoria nel giorno del ■ amico Mortirolo, la montagna che lo rese celebre: tutto in fumo. Inutile fatica aver dimentici ■ la raffica di guai che gli è ca-

duta addosso. Mia madre, raccontava passandosi le dita sulle cicatrici della fronte, mi aspettava ■ la bottiglia dell'alcol, le fasce ■ i cerotti pronti, lo sapeva poverina che rientravo a ■ rovinato. Programmi, speranze, tutto in pezzi. Per un gatto, il cielo ■ ha più fulmini o ne ha ancora da sparare sui 60 chili di Pantani?

Immerso nel gruppo degli ultimi, pallido, con un alone ■ intorno alle labbra, il grimpur sfilava sotto lo striscione, per la prima volta nella sua carriera,



Tre immagini ■ calvario ■ Pantani. Sopra: ■ l'aiuto dei compagni di squadra il campione ■ portare a termine la tappa giungendo a 26' dal vincitore Manzoni. Foto grande a centro pagina ■ smorfia sul volto spiega che cosa è avvenuto a Marco Cassani, suo team manager e fratello amico. A fianco: Pantani sull'ambulanza che lo porterà in ospedale ■ gli acceramenti di rito

Le lacrime di Siboni: «Spingevo e gli parlavo in dialetto per tirarlo su» Il radiologo: «Muscolo lacerato 1 centimetro» E Cassani è pessimista: «Ha il morale a terra»

### CAVA DEI TIRRENI DAL NOSTRO INVIATO

E Siboni, che gli è corso subito accanto, adesso racconta che piangevano, pedalavano ■ piangevano. «Dai Marco, tieni la botta, dai che siamo tutti qui». E lui, il mare della Costiera dietro ogni curva, che rallenta, che non spinge neppure in discesa, che si stringe la coccia destra: «Marcello ■ ce la faccio, non sento più i muscoli. Ma perché tocca sempre ■ me?». Ci sono anche Conti, Podenzana e Garzelli. Ma è Siboni che lo affianca, e poi lo spinge, e poi arriva la macchina della giuria che lo allontana, e allora gli viene ancora ■ piangere ■ scaraventa la borseccia giù dal parapetto. Dirà al traguardo: «Dopo tutti i sacrifici di mancava solo il gatto. Io di Cesena e lui ■ Cesenatico, sempre assieme, anche la ■ camera. Gli ■ stato attaccato fino all'arrivo, 30 chilometri di tortura. Per tenerlo su gli parlavo in dialetto». Siboni ha 32 anni ■ una faccia buffa, il mento lungo ■ sghembo. Se lo gratta: «Questa è sfiga allo stato purissimo».

Il gatto. «Sarà stato nero, no?», domanda Stefano Garzelli, 23 anni, il più giovane della squadra. Era bianco. Quando Roberto Conti l'ha inquadrate da lontano, e subito dopo uno schizzo giallo Mercatone è volato ■ le rocce, si è alzato ■ sella, «L'ho visto per terra con una bicicletta in testa. Nooooo. Conti, 33 anni, si è ■ a gridare come un ■ urlando s'è fatto strada nel gruppo ed ■ arrivato su Pantani ■ un falco. L'ha rimesso in bici e ■ quei 30 chilometri ■ tortura forse avrà pensato alla premonizione del mattino. All'Hotel Inn di Castelvolturno, finita la collezione, aspettava l'ora della partenza facendo gli scongiuri: «Questa ■ la tappa più carogna del Giro. Se fori ■ se cadi in discesa sei finito. A me ■ nel '91, speriamo in bene...». Con Siboni è Conti a spingere Pantani. «Dai Marco, dai». La macchina della giuria ■ fa complice, accelera e sparisce. Manzoni ha passato il traguardo, pure Tonkov e gli altri sono già sul palco per le premiazioni.

Quando arriva Pantani ■ ■ un'ambulanza. Scende dalla bici ed è tutto una smorfia, gli occhi sono spilli rossi, si appoggia al massaggiatore e zoppica. La natica destra, appena coperta da cotone ■ garza, gli esce dal pantaloncino stracciato. Lo raggiunge Marco Cassani, l'ex corridore ora commentatore per la Rai, nonché ■ manager ■ fratello maggiore di Pantani. E' in stato confusionale pure lui: «Qual ■ la gamba che ■ era massacrata nella Milano-Torino? La destra o la sinistra? Oddio, non me lo ricordo più». E sono in stato confusionale tutti i Mercatone che lo guardano salire sull'ambulanza, ancora con gli occhiali da sole sul naso, e quella smorfia da combattente, da martire in lotta con le jatture che tanto lo fa somigliare al vecchio Pouliard amato eroe di Francia. Solo Conti vuol essere ottimista: «Nel finale si era un po' sbloccato, ci aspettano ancora delle belle tappe ■ che Marco farà l'impossibile per continuare».

Dall'ospedale ■ Cava non arrivano buone notizie ■ il mento di Siboni ■ allunga nella tristezza. Pantani rientra all'Hotel Acetis in ambulanza e i lettighieri sollevano la barella sulle teste: pelato com'è, imbiancato ■ garze e lenzuola, sembra un Gandhi depresso ■ sfinito da un inutile digiuno contro la sfiga. E' in barella perché ■ a camminare, la Tac dice che il muscolo della coscia sinistra è strappato. Giovanni Berone, il radiologo, spiega ■ prevede: «Una lacerazione di ■ centimetro, tempi di recupero dai due ai tre mesi. Ah! In camera lo aspettano Siboni e ■ terapia psicologica in dialetto romagnolo. «Ma il morale ■ veramente basso ■ molto difficile che ■ la possa fare. Decideremo all'alba», è il bollettino di un Cassani che ■ finge speranza. «Conti ■ a ripetere una frase: "Ma perché sempre a me e sempre in questa stupida maniera?". Perché il Dio delle ■ sa essere cattivo, e ha deciso così. Grande Pelato, amato ■ sfigato, sconfitto in discesa da un gatto randagio.

Giovanni ■ ■

### UN SECOLO IN BIANCONERO

## Juvecentus, domani prima videocassetta

Dopo l'interruzione del week-end, domani tornano in edicola le schede di Juvecentus allegata al nostro giornale. L'iniziativa de «La Stampa» ■ occasione ■ Centenario della società bianconera ■ appassionando tutti i lettori, non solo i fans che dall'altra sera, in tutta Italia, festeggiano la conquista del 24° scudetto della squadra di Lippi. Ma domani i lettori ■ troveranno solo le schede: avranno la possibilità di acquistare, al prezzo di 11.900 lire, anche la prima delle cinque videocassette della «Grande Storia bianconera». Un

video che contiene immagini dei campioni che hanno scritto la leggenda juventina, filmati sugli anni dai pionieri, racconti inediti e curiosità di mercato. Questa prima videocassetta è arricchita dalle interviste a Giovanni ■ Umberto Agnelli. L'ultima videocassetta, quella prevista in uscita per lunedì ■ giugno con le immagini dell'ultima entusiasmante stagione, costerà invece 14.900 lire. Chi ■ perduto qualche scheda, può sempre richiederla telefonando a un apposito numero verde: 1670-11969.

### LE SCHEDE CHE USCIRÀ

Sono uscite finora 15 schede del Grande Album della Juve. Da lunedì, per altre ■ settimane, le prossime 75 schede in omaggio ■ «La Stampa». Ecco ■ guida pratica per una ordinata raccolta dell'opera. I ■ (pagg. 1-24) Scheda 1: ■ 1929 Scheda 17: ■ azzurri ■ Juve I ■ (pagg. 25-88) Scheda 31: Orsi Scheda 35: Rava Scheda 48: Del Sol Scheda 59: Zoff Scheda 65: Tardelli

Scheda 77: Schillaci Scheda 85: Viola GLI ALLENATORI (pagg. 89-104) Scheda 89: Carcano I PRESIDENTI (pagg. 105-116) Scheda 107: Giovanni Agnelli LE VITTORIE (pagg. 117-156) Scheda 125: il 10° scudetto Scheda 145: Champions ■ '96 LA STORIA (pagg. 157-180) Scheda 157: dal 1897 al 1906 Scheda 173: dal 1977 ■ 1988



Il Bayern batte lo Stoccarda (segna anche Rizzitelli) ed è campione di Germania

# Trapattoni nuovo kaiser tedesco

## «Uno dei 5 più grandi successi della mia vita»

### PRIMO ANCHE A VINCERE

È il primo dei grandi allenatori italiani ad andarsene all'estero. E' stato il primo a vincere. Dallo scudetto di Marcello Lippi, la Juve di oggi, a quello di Giovanni Trapattoni, la Juve di ieri. Il tempo, galantuomo, premia il lavoro, non le mode; apprezza la serietà, non i digiuni; perdona gli errori di gioco, non i peccati di superbia. Per i tedeschi, lo scudetto è un piatto; fa lo stesso. Diciotto trofei in vent'anni di panchina, quasi uno a stagione. Non ci pare una brutta media.

Dall'Olympiastadion di Monaco, l'arena che mercoledì ospiterà l'euro-sfida tra Juventus e Borussia Dortmund, arrivano le immagini di un Trapattoni travolto, assorto, solitario, felice. Una gioia che sembra flemma e non fiamma, prima di farsi incendio, vulcano. Ha litigato con tutti: Matthäus, Basler, Klinsmann, Rizzitelli. Tutti, però, hanno dato tutto «anche per lui». «Non sono Dio, ma qualcosa penso di sapere, e poter insegnare» ecco il succo del trapattonismo. Approcci tribolati con il Bayern, nel 1994 e scelte sbagliate (Cagliari) lo avevano relegato nel carrello dei bolliti. Non dire gatto se non ce l'hai nel sac-

co; come si rideva, del suo risotto di proverbi, nei salotti buoni del futurismo (?) tattico. E che differenza. Gli allenatori stranieri in Italia, un disastro: da Bianchi a Tabarez, da Perez a Zeman a Hodgson. Gli allenatori italiani all'estero, un trionfo. Trap l'ha fatto. Fabio Capello, pur contestato, sta pilotando il Real Madrid alla conquista del titolo spagnolo: quattro giornate dal termine, conserva un congruo vantaggio sul Barcellona di Ronaldo. E in Svizzera, il Sion di Albertino Bigon è in lizza su tutti i fronti, campionato (due punti in meno del Neuchâtel Xamax a tre turni dalla conclusione) e coppa (finalista).

Il made in Italy tira. Donadoni, negli States: il più bravo, il più picchiato. Zola, mister calcio per gli scribi inglesi e coppa d'Inghilterra con il Chelsea di Di Matteo e Vielli. Onorati, coppa di Francia con il Nizza; Ravanelli, 31 reti e due finali a Middlesex (colpa di mister Robson, e non sua, la retrocessione); Panucci a Madrid; Carbone a Sheffield; Rizzitelli, bizzoso grimaldello del Trap. Che, evidentemente, bollito non è.

Roberto Beccantini

MONACO. Il Bayern batte lo Stoccarda 4-2 mentre il Leverkusen è travolto a Colonia 4-0 (tripletta di Polster): il Trap va a +4 e vince lo scudetto della Bundesliga. Giornata d'anticipo sulla fine del torneo. Trapattoni è il primo allenatore italiano ad aggiudicarsi un campionato all'estero, e con lui Rizzitelli il primo giocatore. E' il 18° trofeo conquistato in carriera dal Trap. Lo scudetto n. 8 dopo i 6 con la Juve e quello dell'Inter. Il trionfo del Bayern è arrivato alla fine di una partita drammatica: vantaggio gli ospiti al 7'. Schwartz, al 15' Ziege, neomilitante, paraggia. Lo Stoccarda 24' perde Bialskov, espulso con molta severità. Bavaresi in vantaggio con Scholl (47' pt), lo Stoccarda pareggia al 71' con Bobic. Rizzitelli di testa al 20' e Witeczek al 42' danno lo scudetto al Bayern.

Trapattoni, che cosa vuol dire questo trionfo? «E' uno dei cinque più importanti traguardi della mia vita insieme al primo scudetto juventino, alla prima Uefa, all'Intercontinental di Tokyo e allo scudetto con l'Inter. E ne vado fiero. Gioisco per i dirigenti, a cominciare da Beckenbauer, che hanno avuto fiducia nel sottoscritto, per i tifosi che mi dimostrano simpatia e per i giocatori che ci hanno creduto».

Mont'altoro? «A dire la verità è come guardarsi allo specchio e riscoprirsi, vedere trasformati in realtà i sacrifici, il riconoscimento al sudore rimasto

sempre alla mia pelle. Ringrazio anche Rummenigge, lo staff dirigenziale e tecnico».

Nulla da dire a Rizzitelli e Klinsmann con il quale ha avuto qualche diverbio? «Jurgen dice quello che pensa e io pure. Ci siamo spiegati e i risultati si vedono. Rizzitelli ha ritrovato l'entusiasmo che aveva nella Roma e ha segnato un gol fondamentale allo Stoccarda. E lode merita Matthäus, grande vecchio».

Il made in Italy continua a ri-

successo. «Noi tecnici italiani abbiamo vissuto con tale intensità le esasperazioni del calcio da saper scovare la strategia per fottare gli altri. Insomma, la creatività è ineguagliabile. Ma il protagonismo ha contagiato anche i tifosi. Qui in Germania i fans si divertono, al massimo ironizzano, ma non ti sfasciano mai un'auto se perdi una partita. C'è una cultura in Italia che porta a conclusioni sempre particolarmente amare».

In che senso? «Che la prima testa a cadere è quella dell'allenatore».

E allora? «Allora per salvare la pelle scatta dentro di noi una molla che ci spinge al perfezionismo. Ma non ci sono solo io in ballo, guardi Bigon e Capello, che tra l'altro è stato uno dei primi ad avermi chiamato dopo il dopo il match, e gli ho fatto gli auguri: adesso tocca a te».

Vuol dire che in Italia non metterà più piede?

«Non ho detto questo, l'Italia è la mia nazione, tornerò a viverci da uomo maturo che come gira il mondo. Dieci anni fa andavo di moda. Poi si scopre che la linea verde avanza e tu passi per perato. Lo dico a scordine. Ciò che non tollero è il modo in cui mi hanno criminalizzato... L'analisi è una cosa, il rispetto un'altra. In Germania c'è una cultura diversa e l'altro giorno un dirigente mi ha fatto i complimenti per essere riuscito a tener calmo l'ambiente anche nei momenti più difficili: gli allenatori tedeschi non ne sono capaci, mi ha detto».

Qual è l'errore più grave che ha commesso?

«Grave nessuno, ogni decisione è stata figlia di tanti pensieri ed esami scrupolosi. Son sempre andato a dormire sereno: non è pocco».

E' vero che è il calcio tedesco invecchia e non corre più?

«Non direi, dopo un periodo di stasi, ha ripreso a camminare svelto. Lo Schalke 04 ha vinto l'Uefa e il Borussia Dortmund è in finale in Champions League con la Juve».

Quali giocatori tedeschi consigliereste agli operatori di mercato italiani?

«Bobic, attaccante dello Stoccarda, Scholl, mio centrocampista, e No-

wotny del Bayer. In Italia si adatterebbero subito a bene».

Adesso? «Mi godo scudetto e famiglia. Poi... penserò al prossimo scudetto».

Angelo Caroli



Per Trapattoni ottavo scudetto. Da Rizzitelli (su) il gol decisivo

## E l'anti-Juve è un disastro

### Borussia ko, 2-1 dall'Amburgo. Il tecnico Hitzfeld: «Ho paura»

AMBURGO DAL NOSTRO INVIATO

Dopo aver visto il Borussia ieri pomeriggio ad Amburgo, dove è stata sconfitta per 2-1 contro la quart'ultima in classifica, siamo convintissimi che la Juve sia padrona del proprio destino nella finale di Champions League a differenza dell'anno scorso quando l'Ajazz valeva quanto i bianconeri: i tedeschi invece sono concitati in un modo che non possono vincere la Coppa, semmai sarà la Juve a perderla. ■ Impegnerà molto nell'impresa.

Quelli di Dortmund hanno invitato a Monaco Magath, ricordando la rete ad Atene nell'83, ■ affidano le loro speranze al rientro di Moeller, che si è bloccato venerdì per un ematoma al polpaccio, di Riedle e dello ■ Lambert.

che ieri è entrato dopo ■ minuti della ripresa. Può darsi che funzioni. Moeller soprattutto è l'unico che può dare velocità, profondità e fantasia all'azione d'attacco. Quello che è certo è che il ne-

diventa bianco, soprattutto in 4 giorni, e il Borussia ha offerto un'esibizione nerissima, prosiegua a prestazioni che l'hanno tagliata fuori pure dal secondo posto che garantisce l'accesso alla Champions League.

Non sono contento - ha ammesso Hitzfeld, a fine partita - i miei giocatori avevano la Juve nella testa e mi hanno deluso perché hanno fallito la prova generale in ■ si provavano gli automatismi. C'è il tempo per rimediare alle cose che non vanno. «Spero avessimo veramente la testa rivolta alla Juve, ha aggiunto però Reuter, confermando che nel clan borussio si è insinuata una pericolosa vena di sfiducia. La squadra sembra stanca, lenta. Non fa pressing, ■ scarica mai le accelerazioni prepotenti che rendono pericolosi i tedeschi».

La partita è stata ■ un livello tecnico avvilente, una recita senza un filo conduttore. L'Amburgo, che non è più lo squadrone di una volta, aveva bisogno di un volta, aveva bisogno di un punto per salvarsi e il primo tempo è scivolato via tremendamente simile a Juve-Parma. Pareva insomma l'inevitabile alla tedesca. Paolo Sousa ■ rappresentava

Marco Ansaldo

A Orbassano gli ultrà interrompono l'allenamento e insultano i giocatori

## Toro contro Lucchese e contestatori

### Allenatore: ballottaggio tra Souness e Boskov

TORINO. C'è una Torino, quella juventina, che esulta per lo scudetto e sogna di brindare anche in Coppa dei Campioni, e una Torino, quella casalinga, che si ubriacava in Coppa Intercontinentale e in Supercoppa europea. E c'è l'altra Torino, quella gronata, che soffre, schiuma rabbia, frustrata per il mancato ritorno in A, e contesta la squadra dopo il fallimento. Due realtà, due mondi così vicini eppure così lontani.

E ci sono stati momenti di tensione alla vigilia della partita casalinga con la Lucchese, ormai insignificante per la classifica del Toro ai fini della promozione, ieri mattina, a Orbassano, durante l'allenamento, una ventina di ultrà hanno sfogato ■ loro delusione. In particolare: nei confronti di Casazza, Ferrante, Fiorjancic e di Lido Vieri Casazza ha reagito agli insulti (e a qualche sputo) avvicinandosi alla rete di recinzione e lo stesso ha fatto Vieri. Non c'erano dirigenti, a parte l'addetto stampa Chiuminatto e l'accompagnatore Padovano.

Ancora una volta, decisivo l'in-

tervento di Cravero (assolto dai tifosi insieme con Scarchilli e Mercuri) che ha cercato di pacificare gli animi mentre arrivavano due volanti dei carabinieri. Cravero capisce i tifosi: «Non abbiamo giustificazioni. Accettiamo questa contestazione. I nostri sostenitori hanno subito troppe umiliazioni in questi ultimi anni. Eppure c'è ancora gente che viene allo stadio. E continuerà a venire. Sempres».

La situazione è rimasta sotto controllo, senza degenerare. Ferrante ha poi avuto un colloquio chiarificatore con i tifosi cui non era piaciuto il «sambas bollito» dopo il gol decisivo segnato dal bomber al Chievo, con il Toro sotto di due punti dal Bari, quarto, e ■ uno dal Genoa, quinto.

Oggi la contestazione coinvolgerà tutta la curva Maratona. E proseguirà poi tra due domeniche, con il Ravenna, nell'ultima giornata, in programma al Delle Alpi. Non c'è più Calleri nel mirino dei tifosi. Adesso è la volta ■ giocatori. E tocca ai nuovi dirigenti, che giovedì scorso avevano già incon-

trato gli ultrà, capire che la prossima dovrà essere la stagione del grande riscatto.

E' imminente ■ decisione per l'allenatore anche se l'annuncio slitterà ai primi di giugno. Il cerchio si è ristretto a Souness e Boskov. In pole-position la scozzese ex capitano del Liverpool con il quale ha vinto tutto, ed ex calciatore della Sampdoria nelle cui file ■ conquistato ■ Coppa Italia. Il suo temperamento è da Toro ma c'è da superare lo scoglio dell'ingaggio. Se non ci sarà accordo, visto che Guidolin e Mazzoni sembrano sogni proibiti, come Junior che ha chiesto troppi soldi, la società si orienterà su Boskov, per esperienza, capacità, la simpatia. Boskov di con Camolese allenatore e Vieri preparatore dei portieri. Camolese e Vieri collaborerebbero anche con Souness.

Cravero che ha ammirato Souness sul campo si limita a dire: «Se ■ allenatore è forte come quando giocava, allora c'è da stare tranquilli». Per il ■ futuro, Cravero s'era ritagliato il ruolo di team-

manager. ■ l'arrivo di Accardi gli nega questa prospettiva, a tempi brevi: «Nessuno mi ha fatto proposte ■ promesse, anzi ringrazio la società per l'aiuto che mi ha dato dopo l'fortunino».

Oltre al tecnico si pensa ai rinforzi. Gigi Bodi sta girando l'Europa. Ieri era a Monaco per Bayern-Stoccarda. Tra gli obiettivi del Toro ci sono tre stranieri: un terzino sinistro di fascia che gioca in Francia, un mediano con personalità e potenza militante in Danimarca, una punta di peso, tedesca o ungherese (il nazionale Under 21 Horvath del Ferencvaros).

La partita con la Lucchese è importante soprattutto per Cravero. Un ■ mezzo fu, ■ Salsomaggiore, s'infornò al tendine d'Achille e temette d'aver chiuso la carriera. Poi le cure l'hanno restituito al calcio giocato e oggi c'è la prova-verità. Lui è pronto a tutto: «Mi sento bene e il professor Rossi



Roberto Cravero rientra dopo un mese e mezzo d'assenza: s'era infortunato a Salsomaggiore

mi ha dato l'ok.

Se reggo potrei accettare la proposta dei nuovi dirigenti ■ continuare ancora per un anno. Altrimenti sarà la mia ultima volta. Voglio onorare la maglia granata. Cravero, l'ultima bandiera.

Bruno Bernardi

Torino (3-5-2): 1 Casazza; 2 Cevoli, ■ Cravero, 27 Mercuri; 7 Longo, 18 Cinietti, ■ Nunziato, ■ Scarchilli, 21 Fiorjancic; 25 Ferrante, 10 Fiorjancic; 30 Santarelli, ■ Mezzano, ■ Andronetti, 23 Di Donato, 16 Sommesse, ■ Rocco, 26 Cammarata. Lucchese (1-3-4-2): 1 Braglia; 6 Lombardo; ■ Sogliano, 16 Valentini, 27 De Rold; 2 Guzzo, 23 Vannucchi, 10 Barone, 14 Russo; 9 Peci, 11 Rastelli, 12 Tambellini, 25 Brambati, 13 Innocenti, 4 Monza, ■ Torma, ■ Rossi, 15 Scalzo.

## PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. TRENTATREESIMA GIORNATA ORE 16,30

CAGLIARI	SAMPDORIA
14 STENDHOLM	1 FERRARI
19 BRISAN	2 BALLOTTA
4 VILLA	3 MARINO
11 MIRISI	4 MARINO
11 MUZZI	5 AMOROSO
26 BERGATTI	6 SERA
11 GONZALEZ	7 PACININI
10 O'NEILL	8 PACININI
10 MARINELLI	9 PACININI
11 CARLO SILVA	10 PACININI
12 SEREN	11 PACININI
13 PACOLA	12 PACININI
22 SCUGLIA	13 PACININI
7 TUNLER	14 PACININI
11 SANNA	15 PACININI
15 COZZA	16 PACININI

FIORENTINA	REGGIANA
22 MARI GOM	1 BALLOTTA
11 MIRISI	2 BALLOTTA
11 MUZZI	3 MARINO
26 BERGATTI	4 MARINO
11 GONZALEZ	5 AMOROSO
10 O'NEILL	6 SERA
10 MARINELLI	7 PACININI
11 CARLO SILVA	8 PACININI
12 SEREN	9 PACININI
13 PACOLA	10 PACININI
22 SCUGLIA	11 PACININI
7 TUNLER	12 PACININI
11 SANNA	13 PACININI
15 COZZA	14 PACININI

INTER	NAPOLI
1 ANGLOMA	1 MARCHESE
11 MIRISI	2 BALLOTTA
11 MUZZI	3 MARINO
26 BERGATTI	4 MARINO
11 GONZALEZ	5 AMOROSO
10 O'NEILL	6 SERA
10 MARINELLI	7 PACININI
11 CARLO SILVA	8 PACININI
12 SEREN	9 PACININI
13 PACOLA	10 PACININI
22 SCUGLIA	11 PACININI
7 TUNLER	12 PACININI
11 SANNA	13 PACININI
15 COZZA	14 PACININI

LAZIO	VERONA
1 MARCHESE	1 MARCHESE
11 MIRISI	2 BALLOTTA
11 MUZZI	3 MARINO
26 BERGATTI	4 MARINO
11 GONZALEZ	5 AMOROSO
10 O'NEILL	6 SERA
10 MARINELLI	7 PACININI
11 CARLO SILVA	8 PACININI
12 SEREN	9 PACININI
13 PACOLA	10 PACININI
22 SCUGLIA	11 PACININI
7 TUNLER	12 PACININI
11 SANNA	13 PACININI
15 COZZA	14 PACININI

PARMA	BOLSONA
12 BUFFON	1 ANTONIOLI
22 ZE MARIA	2 CARONE
21 TURRAM	3 CARONE
11 CANNARINO	4 CARONE
11 CANNARINO	5 CARONE
11 CANNARINO	6 CARONE
11 CANNARINO	7 CARONE
11 CANNARINO	8 CARONE
11 CANNARINO	9 CARONE
11 CANNARINO	10 CARONE
11 CANNARINO	11 CARONE
11 CANNARINO	12 CARONE
11 CANNARINO	13 CARONE
11 CANNARINO	14 CARONE

PERUGIA	ROMA
33 BUCCI	1 BUCCI
2 TRAVERSA	2 BUCCI
30 LAVALLO	3 BUCCI
11 MIRISI	4 BUCCI
11 MUZZI	5 BUCCI
26 BERGATTI	6 BUCCI
11 GONZALEZ	7 BUCCI
10 O'NEILL	8 BUCCI
10 MARINELLI	9 BUCCI
11 CARLO SILVA	10 BUCCI
12 SEREN	11 BUCCI
13 PACOLA	12 BUCCI
22 SCUGLIA	13 BUCCI
7 TUNLER	14 BUCCI
11 SANNA	15 BUCCI
15 COZZA	16 BUCCI

CLASSIFICA
Brescia 45
Empoli 44
Reggina 41
Bari 41
Genoa 40
Pescara 40
Chievo V. 39
Torino 38
Ravenna 36
Foggia 32
Cremone 32

PROSSIMO TURNO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO

PROSSIMO TURNO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO
11 CANNARINO

## SPORT FLASH

■ **NUOVO STRANERO ALL'ALBANIA.** Ljubisa Dundeski, 25 anni, jolly difensivo della squadra serba del Vojvodina sconfitta dalla Stella Rossa nella finale della coppa nazionale è stato presentato ieri all'Atalanta. Ha detto: «Come tipo di giocatore assomiglio a Dino Baggio».

■ **CF PORTOGHESE PIACE IL PORTUGALLO.** Artur Jorge, ct del Portogallo, è nel mirino della Fiorentina. Lo afferma il giornale «A Bola» di Lisbona: «Nei prossimi giorni il club viola cercherà di concludere l'assunzione di Artur Jorge. Se il ct dovesse rifiutare Cecchi Gori ripiegherà su Antonio Oliveira, che ha portato allo scudetto il Porto. Jorge, vincitore del campionato francese con il Paris Saint Germain e di una Coppa campioni col Porto, è legato alla federazione portoghese fino al 1998».

■ **MILAN DIMISSIONI CENTRO IL VICENZA.** Quello che affronta il Vicenza sarà un Milan ridotto ai minimi termini. Alle scontate assenze di Simone, Savicevic, Baggio e Vierchowod, ■ sono aggiunte quelle di Tassotti e Dugary mentre Maldini ha un ginocchio dolente e Blomqvist è influenzato. Sacchi schiererà una sola punta, Weah.

■ **MAGO INCORONATO L'INTER.** Ad Appiano Gentile s'è visto ieri Helenio Herrera che ha arringato la squadra affidata a Castellini: «Dovete continuare a lottare e il prossimo anno, con Simoni, farete grandi cose».

■ **AUTO, FESTA FERRARI CLUB D'ITALIA.** Oggi, a Monza, si festeggia il decennale dei Ferrari club d'Italia. Ci saranno oltre cento Ferrari e tre vetture di F1, una delle quali fu guidata da Gilles Villeneuve.

■ **TORINO, DONDELLA A UN AZZURRO.** Otto anni dopo il successo di Pascoselli da un azzurro è riuscito a vincere a Milano il trofeo Bonfiglio: Florian Allgauer, diciottenne altoatesino, ha sconfitto in finale il peruviano Luis Riera, 17 ■ 6-3 6-3. Intanto c'è da registrare la prima vittoria dell'anno su terra battuta per Steffi Graf che ha fatto suo il torneo di St. Amburgo battendo in finale la croata Mirjana Lucic 7-2, 7-6.

■ **SCUDETTO GRANATA, MIERA CORRORE.** Per errore, nell'albo d'oro del campionato pubblicato ieri a pagina 26, è saltato lo scudetto conquistato dal Torino nel 1945-46. Ci scusiamo ■ i lettori e restituiamo alla società granata il titolo tricolore omissso.





*Proprietà Sarfys s.r.l.*  
 è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*  
 EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa  
 te la stiamo costruendo,  
 ...è il *Ruche dorée 2*



VASCA IDROMASSAGGIO  
 COMPRESA NEL PREZZO

### Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO  
 TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA.**

**PALAZZINE 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI  
 ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

#### Alloggio Tipo A

**£. 180 milioni**

- |               |                |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno  | 5. Camera      |
| 2. Cucina     | 6. Servizio    |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo    |
| 4. Camera     | 8. Terrazzo    |
|               | 9. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

**£. 197 milioni**

- |               |                 |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Servizio     |
| 2. Cucina     | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo     |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera     | 10. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo C

CON MANSARDA  
 SOVRASTANTE

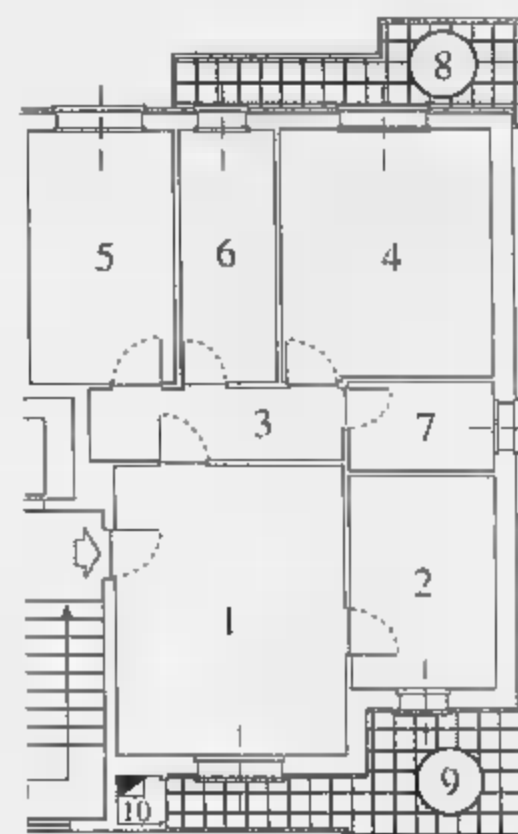
**£. 257 milioni**

- |               |                      |
|---------------|----------------------|
| 1. Soggiorno  | 8. Terrazzo          |
| 2. Cucina     | 9. Ripostiglio       |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna    |
| 4. Camera     | per mansarda         |
| 5. Camera     | 11. Mansarda         |
| 6. Servizio   | sovrastante abbinata |
| 7. Terrazzo   | all'alloggio         |

**Box: £. 25 milioni**

#### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Vasca idromassaggio
- Isolamento termico doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- Prezzi bloccati sino alla consegna



...anche  
 la scelta  
 La Franco Costruzioni

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



25 maggio 1997

Giornata Nazionale per la lotta contro la Fibrosi Cistica

# Superiamo il muro dell'indifferenza



**con il gioco di squadra.**

La squadra di pallavolo Alpitour Traco Cuneo è impegnata nella lotta contro la Fibrosi Cistica.

La Fibrosi Cistica è la malattia genetica più grave e più diffusa nel nostro paese. Tre milioni di italiani sono portatori sani del suo gene, spesso senza saperlo. Priva di sovvenzioni, la ricerca per una cura definitiva non può progredire, prognosi e condizioni di vita dei malati non possono migliorare.

Dai anche tu un contributo economico: la Fibrosi Cistica fa paura perché è una malattia poco conosciuta, ma nulla è più spaventoso dell'indifferenza.

Dai anche tu una mano: per aiutarci non occorre una competenza particolare, ma informazione e solidarietà permettono a chi soffre di vivere meglio.

*Salta con noi, schiaccia l'indifferenza  
e vinci in generosità.*



## ASSOCIAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA PER LA LOTTA CONTRO LA FIBROSI CISTICA

(Mucoviscidosi)

Aderente alla Lega Nazionale delle Associazioni

**Sede:** presso Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

**Centri di Cura:** (adulti) Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga - Orbassano (TO)  
(bambini) Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

### PER QUALSIASI INFORMAZIONE

**Segreteria:** Via Castellani, 9 - 12100 Cuneo - tel. (0171) 68.14.74 - fax (0171) 69.39.29

### CONTRIBUTI:

Associazione Piemonte e Valle d'Aosta per la lotta contro la Fibrosi Cistica  
Via Castellani, 9 - 12100 Cuneo

**C/C POSTALE N° 11285129**





# Juve, il giorno dopo: parla l'allenatore che per Umberto Agnelli è uomo prima che leggenda

## Lippi: lo scudetto? Conta solo la Coppa

### «Il vero simbolo è la maglia»

TORINO. Le donne italiane, secondo sondaggio del settimanale Class, l'hanno eletto uomo del sogno preferendolo perfino a un sex symbol come Raul Bova. Il pubblicitario se lo contendono perché la sua un'immagine vincente che stira. Umberto Agnelli più che una leggenda ha dimostrato di essere uomo. Ma Lippi, signore degli scudetti, frequenta la normalità, anche nel giorno dedicato alle celebrazioni. I giovani hanno bisogno di sicurezza, mi hanno scelto per i miei capelli bianchi, non certo per motivi muscolari o fisici.

Sembra che sia nulla di particolare a giudicare da quei cento o forse meno che si sono dati appuntamento al Comunale. Il tifo con la sordina è una caratteristica di questa Juve abbonata a grandi successi. Lippi non si stupisce: «Qui ho imparato che tre minuti dopo aver vinto devi mettere tutto nel cassetto perché c'è già un'altra partita. Quelli che ho incontrato per strada non mi hanno fatto i complimenti ma mi hanno chiesto la Coppa».

Il racconto dello scudetto parte da una notte insonne: «Non ho dormito, sempre dopo una partita, però questa volta avevo un in più per teso. Abbiamo festeggiato, non sarebbe stato giusto visto quello che ancora ci aspetta. Ho capito che la nostra stagione poteva diventare interessante dopo Manchester e dopo Tokyo quando abbiamo infilato quattro vittorie in campionato, nonostante lo stress e la stanchezza. Fatta di non farcela? Non l'ho avuta mai. Anche se il Parma ci ha creato preoccupazione. E' stata un'annata eccezionale, le critiche se- che abbiamo ricevuto state uno stimolo in più. A questo proposito c'è rammarico nel veder apprezzato completamente quello che si sta facendo. Ho la sensazione che perso- vicine non dei nostri successi. E questo non mi fa piacere».

Dite che un allenatore

di cervelli. ms stesso tutti, con i pregi e i difetti di sempre. testa della gente si entra a fare con persone intelligenti e di qualità. E' che ogni anno cambiamo, ma 4-5 giocatori su 22. Quelli che aiutano ad inserire i nuovi. E non esistono più giocatori bandiera, la bandiera è la maglia. I tifosi possono affezionarsi ad un fuoriclasse, ma devono apprezzare anche l'umiltà. un gruppo privo di primedonne. quest'anno ho potuto lasciare fuori giocatori importanti senza problemi perché ho tanti campioni. L'intercambiabilità è la nostra forza, ma ci sono alcuni insostituibili come Peruzzi, Ferrara, Montero e Deschamps. Spiace che nelle pagelle dello scudetto sia messo in se-

condo piano Conte. Anche lui è da otto, soprattutto per il contributo dato quando era fuori squadra.

Il nostro segreto è ancora la fame di vittorie. I successi ripetuti aumentano la convinzione nei propri mezzi e poi succede che una vittoria tira l'altra. Rispetto allo scudetto di due anni fa ci sono differenze e sono soddisfatto di tutte e le squadre che ho allenato. Oggi come nel '95 avevamo i pronostici contro. Così ho detto i giocatori: facciamogli vedere cosa sappiamo fare. Siamo partiti con lo scudetto in testa, sono riusciti a migliorare i giocatori in tutto. Il momento più bello è stato quando Italiano ha paraggiato l'altra a Bergamo perché fino ad allora non avevamo vinto nulla. E mi è

piaciuto anche sentire che i ragazzi dedicavano lo scudetto a Andrea Fortunato e a Giovanni Agnelli.

«Non ho nella testa di andare. Quando sono arrivato non volevo dimostrare di essere il migliore, ma almeno di essere all'altezza di chi c'era prima. Con la Juve ha vissuto tre anni stupendi, il desiderio è durare nel tempo e aprire un ciclo. Adesso il Borussia. Non favoriti, cinque un pericolo in più. Non ritengo il calcio tedesco tatticamente maturo come il nostro, però la squadra di Hitzfeld è la finale vorrà dire qualcosa. Hanno invitato Magath? E' roba da guer- puniche, siamo seri e guardiamo i presentati».

Fabio Vergnani



SPORT  
Sporting Profile  
**Peace, joy and Marcello Lippi**  
Prior Aspin meets the charming and modest manager of the best football team in the world

Anche il Financial Times, l'autorevole quotidiano economico londinese, tenta di scoprire i segreti della Juventus che sta trionfando in tutto il mondo. «Serenità, allegria» Marcello Lippi, questo il titolo del reportage illustrato dal ritratto del tecnico mentre fuma l'inconfondibile sigaro.

ro. E nel sommario la Juventus viene indicata come ombra di dubbio come la squadra più forte del mondo. E nell'articolo Marcello Lippi spiega la filosofia della società: «Stanno celebrando il Centenario della Juve: al confronto con questa ricorrenza, tre stagioni buone non sono nulla».

Vieri: «Del mio futuro non decide solo il club. Avrò l'ultima parola»



TORINO. I tormenti di Del Piero, i dubbi Vieri. Lo scudetto rasserenò i cuori ma non scacciò i cattivi pensieri dalle testoline di Alex e Christian. Incominciò il Borussia, si avvicina il tempo delle scelte di mercato. Che accadrà domani? Piccole nubi nel clima festa.

Del Piero attacca per primo: «La Juve è abituata a vincere sempre, questo scudetto vale quanto quello di due anni fa, ma non abbiamo modo di gustarlo subito, a fondo. Bisogna pensare ai tedeschi. E, mercoledì a Monaco dovesse accadere quanto nessuno noi si augura, c'è il pericolo di rimanere con l'amaro in bocca. E non sarebbe giusto. Questa è stata una stagione rara, l'ultimo anello farebbe diventare unica, irripetibile, storica. Io sono pronto a fare la mia parte convinto che, in una partita secca, le presta-

zioni positive o negative dei singoli prescindono dallo stato di forma del momento».

Continua, Alex: «Non basta che, nonostante tre mesi di assenza di seguito, io resti lo juventino che ha segnato di più quest'anno. Il bilancio lo stile-remo dopo. Chi mi ha sostituito in ha dimostrato di meritare sul campo. Io non mi vanto di quanto ho fatto, di

certi diritti acquisiti dovrebbero valere. Non sono il primo a dirlo, non fatemi sentire alla mia età nella stessa condizione in cui è caduto Robi Baggio. forse è così che andando. Nel calcio d'oggi prevale l'ultima moda ed è giusto che a Vieri e Amoroso vadano riconosciuti i meriti. Dovrò riconquistare quanto è mio partendo da zero. Per fortuna gli stimoli so tro-

## Del Piero: io come Robi Baggio

### «Non vale più quanto si è fatto fino a ieri»

Piero: devo ripartire da zero per riprendermi quanto è mio. Per fortuna, da quando 13 anni abituato ad arrangiarmi

varli facilmente, è da quando avevo 13 anni che sono abituato ad arrangiarmi da solo.

Conclude, Del Piero: «Non so se molti mi vedono diverso, anche all'esterno, solo perché è in discussione un rinnovo contrattuale. Io, chiaro, non ho mai battuto. Capisco le perplessità su di me, ma tutto l'anno che mi accompagnano polemiche. Quando non giochi, non giochi bene, ti rinfacciano i guadagni, diventi un bersaglio facile. Già l'anno scorso erano piovute critiche anche pesanti. una parte di un bene che ciò accada, significa che sono importante, che conto sempre di più, dall'altra è difficile difendersi perché vai sul banco degli imputati. avere appigli. Lo che basterebbe un gol a Monaco per risolvere tutto. Un po' come prima di Tokyo, venivo da un altro

infortunio e tutti mi aspettavano al varco, speriamo che l'annata porti bene».

La palla passa a Vieri: «Ho raggiunto il culmine di una annata iniziata male la più grande soddisfazione della mia carriera. Non ho dormito dalla gioia. Non potevo chiedere di più da questa mia prima stagione bianconera. Ora ci aspetta Monaco e, vinciamo, entreremo nella storia. Ma lo dite voi che sono inamovibile, decide sempre il mister se farmi giocare. No, giuro, con lui quest'inverno non è nulla, mancava la condizione giusta. Sento tante voci sul mio futuro, so che cosa accadrà, e ogni caso saremo in due a decidere, non solo società, l'ultima parola la. io vorrei restare qui».

Badolato

### FLASH

Il mio nome di battesimo? Mio padre tifava per il nuotatore Mark Spitz. Sono felice che Lippi consideri il mio gol scudetto il simbolo di questa Juve di tutti uguali.

Il primo è stato lo scudetto Viali e Del Piero. Questo è del gruppo, anche Peruzzi è il migliore di tutti. arriva una grossa offerta per un giocatore e giusto venderlo, si rischierà.

Per Lippi, il croato sta bene e a Monaco parte alla pari con gli altri. Deschamps accusa un dolore muscolare ed è in dubbio. Dopo Bergamo tutti alla discoteca Fennnessy a ballare e mangiare la pizza. Ferrara e Lombardo si esibiscono come cantanti. Assente Peruzzi che era vicino alla moglie che per partorire.

PUNTO CABRIO:  
SOLO L. 285.796  
AL MESE.



FORMULA  
UN GRANDE  
DESIDERIO.

COUPÉ FIAT:  
SOLO L. 380.720  
AL MESE



BARCETTA:  
SOLO L. 375.620  
AL MESE.



## FORMULA

Quanto vi tenta un'auto sportiva? Formula vi fa partire subito con un anticipo minimo che può essere costituito in parte o in tutto dalla vostra auto usata. Con Formula pagherete poi rate mensili molto contenute e dopo due anni sarete

liberi a scegliere se l'auto pagando il saldo anch'esso rateizabile o passare ad una nuova vettura utilizzando come anticipo il valore del vostro usato. Per i due anni del contratto poi, Formula vi garantisce preziosi servizi ag-

giuntivi, per viaggiare sempre protetti, al massimo della serenità.

Cedete alla tentazione di un'estate a pieni giri, scoprirete tutti i

vantaggi che Formula vi riserva.  
■ Acconto iniziale variabile dal 15% al 60% del valore dell'auto.  
■ 23 rate mensili di importo contenuto.  
● Dopo due anni: versamento finale a saldo, anche rifinanziabile a

tasso predeterminato; oppure bonus utilizzabile come anticipo per passare a una nuova Fiat con Formula.  
■ Top Assistance compreso nel prezzo (garanzia estesa al secondo anno / 50.000 chilometri).  
■ Telefono cellulare e impianto a viva voce già installati compresi nel prezzo.

FIAT

Punto Cabrio 1.2 S. Esempio di pagamento con Formula '97. Prezzo di listino L. 28.000.000. Versamento iniziale L. 11.200.000. 23 rate mensili di L. 285.796. Versamento finale L. 431. L. 12.000.000. Prezzi minimi di riscatto L. 675. 300.000. Tassa di possesso L. 145. Spese di gestione pratica L. 250.000. bolli catastali L. 20.000. Salvo approvazione FIAT. Con Formula e Formula Plus si può accedere a tutti i servizi di Formula e Formula Plus. Con Formula e Formula Plus si può accedere a tutti i servizi di Formula e Formula Plus.

CONCESSIONARIE E SUCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



# APERTURA

**martedì 27 maggio  
a PINEROLO**

## CONTINENTE



**L'ipermercato  
è arrivato!**

## CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE







## AMBROSIO IN EDIZIONE INTEGRALE

### UN TRIONFO AL 50° FESTIVAL DI CANNES

«Un monumento. Una perfezione di stile e d'intelligenza drammatica».  
«Assolutamente perfetto, superbo, bellissimo».  
«Amleto sexy conquista il Festival».  
«Una lussuosa ed appassionata versione di Amleto, una messinscena da grande spettacolo con un cast stellare».

(Le Figaro)  
(The Times)  
(Il Messaggero)  
(La Repubblica)



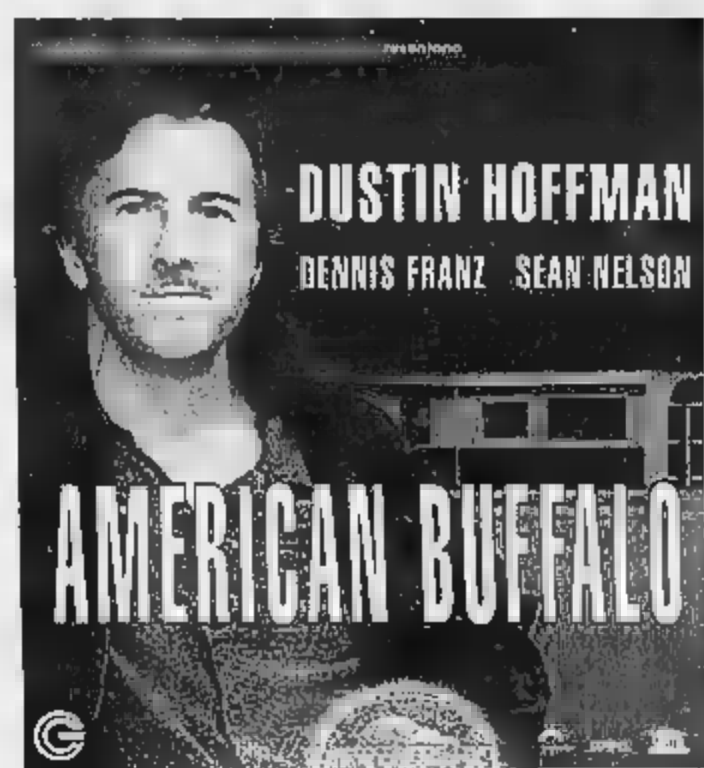
Data l'eccezionalità dell'avvenimento i biglietti sono ■ prevendita direttamente alla cassa del cinema.

ORARIO SPETTACOLI: 16 - 20,30

### IL CAPOLAVORO DI DAVID MAMET

## ROMANO

«DUSTIN HOFFMAN è semplicemente magistrale».  
(La Repubblica)



## SCEGLI IL CINEMA



Dove  
le emozioni  
sono su  
grande schermo.



Il cinema  
non costa caro  
e vi sono sale  
per tutte le borse



### COUPON PER ANNUNCI GRATUITI

(Scrivere in stampatello)

### COME USARE MARKET

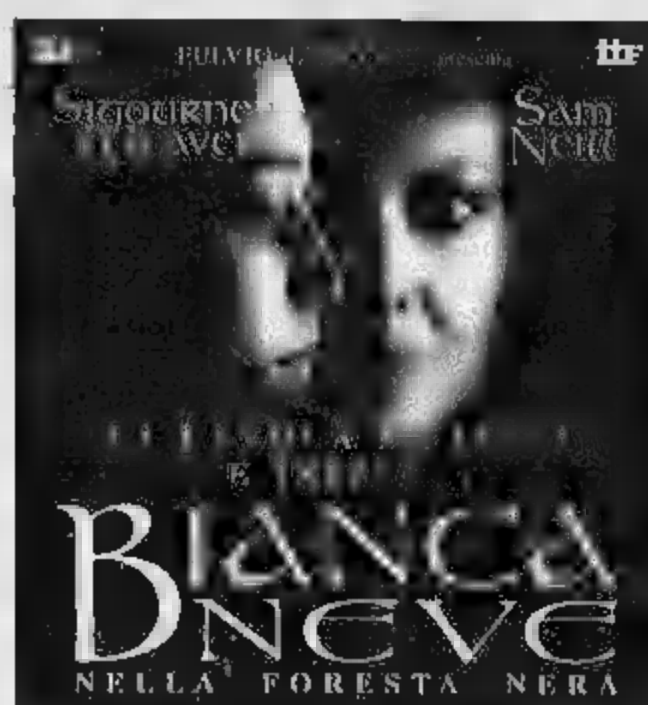
- ✓ Telefonando al numero 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 - Fax 011/539067
- ✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a: MARKET INSEZIONI Via XX Settembre, 12 - 10121 TORINO
- ✓ Conseguendo questo coupon nei punti raccolta MARKET
- ✓ Andando di persona presso:  
Redazione Market: Via XX Settembre, 12  
LA STAMPA - Publikompass: Via Roma, 80 - Via Marengo, 32  
Sportello Uno: Shopville Le Gru - Sportello Due: Centro Comm. Panarama

Conveniente  
esclusiva  
della Pubblicità  
Publikompass

Per i Vostri annunci  
011-51.52

MARKET

## CAPITOL



## DORIA



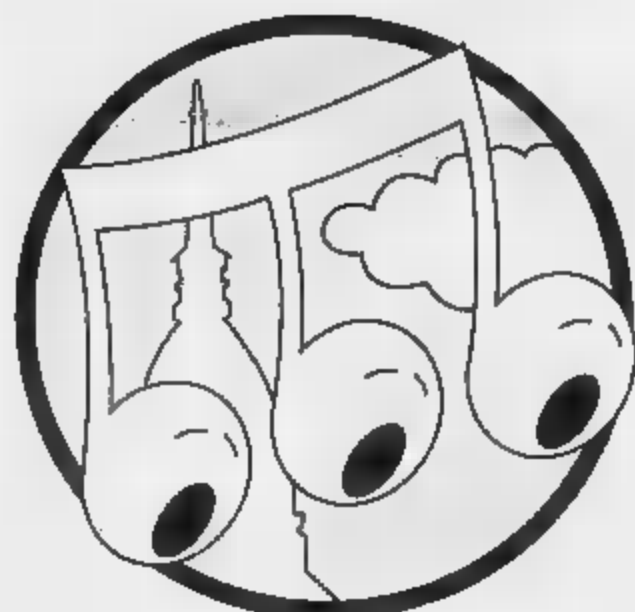
### REGIONE PIEMONTE LA STAMPA

8ª Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po  
Associazione Cori Piemontesi



IL CORO ALPETTE presenta

## 17° CONCERTO DELL'AMICIZIA



Con la partecipazione di

Coro della PORTELLA di Paganica (Aq)  
Coro CIMA D'ORO Valle di Ledro di Bezzecca (Tn)  
Coro ALPETTE di Torino

Sabato 14 giugno 1997 - ore 21.00  
Auditorium RAI - P.zza Rossaro - Torino

LIBERO

Raccolta offerta per la FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI  
a favore dell'Associazione AMICI DEI BAMBINI CARDIOPATICI

Con il patrocinio della CITTÀ ■ TORINO

## IDEAL

DIGITAL  
SOUND

«...un vero kolossal ectoplasmico, assolutamente fantastico per allucinazioni e trovate...»  
Maurizio Porro - Corriere della Sera  
«...commedia horror popolata di spiritelli allegri e presenze malefiche, complice gli strabilianti trucchi visivi...»  
Michele Anselmi - L'Unità



## AMBROSIO



## FIAMMA E OLIMPIA



IL SANTO DEE JAY Colonna sonora su CD e MC

## STUDIO RITZ



## il 1° giugno è

QUEST'ANNO  
LA STRATORINO  
PASSA PER LA SCUOLA!

LA STAMPA

Joyful promotion

## STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

Piazza S. CARLO ore 9,30

SI TROVA SU INTERNET  
www.etabeta.it/stratorino

ISCRIZIONI APERTI DAL 20 MAGGIO  
PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

12 km  
per correre  
camminare  
pattinare  
pedalare

ediperdi  
IL SUPERMERCATO

JERZEES  
American Active Wear

TAPPOROSSO  
Centrale del latte di Torino  
Per noi la qualità è centrale.

GIEMME

95





Domenica 25 Maggio 1997

101 CV 1012 37

via Marengo 32, telefono 65.68.111

## Impegnati nell'operazione di controllo 150 uomini di Polizia e Guardia di Finanza

Due momenti (un fermo qui a fianco e ■■■■■ antidroga nella foto sotto) durante i controlli eseguiti ieri mattina ■■■■■ territorio da ambulantisti abusivi tra piazza Borgo Dora e le rive del



Quattro binocoli, due macchine fotografiche, cinque obiettivi. Appoggiati su ■■■■■ coperta grigia, stesa per terra, il tesoro di Zbigniew Kukarski. Lui ha 22 anni, è nato in Polonia, a Sze-czin (Stettino): «Sono apparec-chiati russi, vendo a buon prezzo, ho un piccolo guadagno». Ku-karski ■■■■■ uno degli abusivi che ogni sabato invadono quel fa-zoletto di terra tra piazza Borgo Dora e ■■■■■ rive ■■■■■ torrente, fin sotto il ponte Mosca.

Ieri Zbigniew Kukarski è stato denunciato dagli agenti della Guardia di finanza e del nucleo Volanti che, assieme, hanno compiuto un controllo a Porta Palazzo e al Balon. Un controllo che è stato un ■■■■■ blitz: cento-cinquanta gli uomini impegnati, centoventi le persone identificate, quaranta quelle accom-pagnate nei vari uffici per ac-certamenti, sei le arrestate, tut-te per spaccio. Il questore Francesco Paranda settimane fa, incontrando i rappresen-tanti dei commercianti di Porta Palazzo, aveva promesso con-trolli continui, per riportare le-gali in tutto il quartiere.

Ieri, a margine del servizio, ■■■■■ stati arrestati anche altri quattro senegalesi per spaccio di droga. Li hanno bloccati gli agenti delle volanti, che in-dagavano su ■■■■■ rissa scoppiata venerdì in via Mameli, dietro Porta Palazzo.

Il problema degli ambulanti abusivi era stato sollevato ■■■■■ abitanti e commercianti: «Oc-cupano ogni angolo libero, ro-veciano per terra le loro ider-canze e si portano dietro certa malavita, scippatori, borseg-giatori, che derubano i curiosi al-tratti da quel multietnico mer-catino delle pulci».

Il Comune dallo scorso mese ha vietato agli ambulanti un tratto di Lungo Dora Agrippa, tra i ponti Mosca e Ciotilde di Savoia. Molti abusivi vivono con i piccoli guadagni di quel commercio: «Non danneggiamo nessuno. Rovistiamo anche nell'immondizia, raccogliamo e ripariamo ciò che la gente spes-so butta via. Proponiamo pezzi per dieci e ventimila lire». C'è chi dice: «Siamo disposti a pa-gare una piccola tassa per poter vendere legalmente».

Ieri ■■■■■ blitz. Per quattro ore agenti della Finanza e del nu-cleo volanti hanno setacciato il Balon. Sono state controllate un centinaio ■■■■■ persone. Molti gli ambulanti. Tra loro parecchi stranieri: marocchini, tunisini, albanesi, polacchi, cinesi. Il più senza permesso di soggiorno. Verranno denunciati.

Chi ■■■■■ documenti è ■■■■■ accompagnato in questu-ra o al comando della Finanza per l'identificazione. E gli uo-

## Nuovo blitz a Porta Palazzo

Sei arresti, 120 persone identificate



mini del colonnello Alessandro Tommasini, comandante del Gruppo, hanno posto sotto se-guestro quindici bancarelle abusive, sulle quali si vendeva-no icone, macchine fotogra-fi-che, binocoli, obiettivi, statue e vasi in porcellana.

Sei le persone arrestate dalla Finanza. Tutti extracomunita-ri: cinque per detenzione o spaccio di droga, uno per resi-stenza. In casa ■■■■■ uno degli ar-restati gli agenti hanno trovato 6 chili di hashish. Sono stati se-questrati anche dieci chili di si-

garetta di contrabbando e 4 mi-la videocassette clandestine.

Momenti di tensione quando un ragazzo tunisino, fermato mentre spacciava una dose di droga, ha tentato di fuggire, cercando di confondersi tra la gente che curiosava tra le ban-carelle. Gli agenti lo hanno rag-giunto, ammanettato. «Qui oc-corre ripristinare la legalità, carabinieri e polizia dovrebbe-ro essere presenti ogni giorno», hanno detto i commercianti.

A margine, intanto, gli uomi-ni del dottor Filippo Dispenza,

dirigente il nucleo volanti, han-no concluso un'indagine inizia-ta venerdì scorso quando gli agenti erano intervenuti in un bar di ■■■■■ Mameli per un vio-lento litigio. Un gruppo di senegalesi, si scoprì poi, voleva al-lontanare da un bar un connazionale perché, a loro dire, spacciava droga.

Gli uomini delle volanti han-no pedinato alcune persone. E ieri mattina hanno bussato alla porta di due alloggi: in via La-nino 2, dietro a via Cottolengo, e corso Moncalieri 59. Sono sta-

ti arrestati quattro senegalesi: Papa Gora, 25 anni; Mamadou Fall, 24; Ibrahim Sec, 21; Ma-madou Ndlaye, 30. Gli agenti hanno sequestrato ■■■■■ grammi di droga, eroina, cocaina, ha-shish. Uno degli arrestati, Papa Gora, è ■■■■■ giovane coinvolto nel litigio, venerdì, nel bar ■■■■■ Porta Palazzo. I connazionali aveva-no detto: «E' uno spacciatore, noi non vogliamo avere nulla a fare con quelli come lui». Le lo-ro accuse erano vere.

Ezio Mascaro

## PER MARIA AUSILIATRICE

## In cinquemila alla processione



Oltre cinquemila persone provenienti da ogni parte della città e anche dai Comuni della cintura hanno seguito ieri sera la proces-sione di Maria Ausiliatrice. Il lungo corteo si è mosso alle 20,30 ■■■■■ punto dal tempio che Don Bosco aveva voluto a costruito in Val-docco. Poi, ■■■■■ dalla piazza antistante la chiesa, ha raggiunto corso Regina Margherita portando il segno della Croce nel cuore del quartiere di Porta Palazzo. Così i salesiani hanno celebrato co-me ormai è tradizione la festa di Maria Ausiliatrice. Nella giornata c'erano state le messe presiedute dal rector maggiore dei salesiani e la concelebrazione eucaristica presieduta da monsignor Pier Giorgio Micchiardi, vescovo ausiliare, che ha presieduto anche la processione.

## UN ARRESTO

## Violento

Forse vendetta del racket

Sequestrata ■■■■■ stuprata - forse per vendetta del racket - men-tre il marito era sotto la minac-cia di un coltello, nel loro bar. Una violenza carnale accaduta a metà aprile in Canavese. I due presunti autori sono stati iden-tificati dai carabinieri, uno di loro arrestato. M. Revello A PAG. 31

## OMICIDIO

## Strangolata

In un prato a Caselette

L'hanno strangolata con il cor-doncino della cintura dei pan-taloni di una tuta da ginnastica. Il cadavere di una giovane pro-stituita ■■■■■ stato trovato ieri sera nei campi a Caselette. Di età compresa tra i 20 e i 25 anni, probabilmente nordafricana. G. Longo A PAG. 31

## INTELLIGENTI

## La Sogerto

Rapporto Nas ora la accusa

In ■■■■■ pagine il rapporto del Nas mette sotto accusa la «Sogerto» di Borgoro, la società di ristora-zione che ha servito a Monca-lieri e Giaveno il mais avariato che ha mandato all'ospedale quasi 1500 bambini. Molte le irregolarità riscontrate nelle ispezioni. G. Arman-Pilon A PAG. 31

## MALDIVE

## Ostaggio

L'ambasciatore oggi da Laura

Ancora complicazioni per ■■■■■ rientro di Laura Celoria, l'ope-ratrice turistica sequestrata al-le Maldive da un impronditore che rivendica ■■■■■ credito con la Vontana. Alla donna non è an-che ■■■■■ stato consegnato il pas-saporto. Ora interviene la Far-ne-sina. L. Poletto A PAG. 31

Sempre nuove sorprese dagli scavi: ritrovate anfore e cocci, il tutto risale al primo secolo dopo Cristo

## E' tornata alla luce la cantina più antica

Scoperta sotto l'ex caserma dei vigili del fuoco di corso Regina

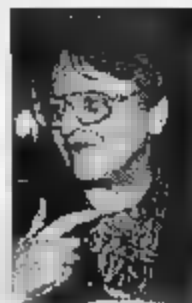
Una «cantina» vinicola del primo secolo dopo Cristo, la più antica mai trovata a Torino, è apparsa ■■■■■ l'ex Caserma dei Vigili del Fuoco di corso Regina Margherita, nel cantiere che qui ■■■■■ parcheggi interrati. Mentre un cimeli di mille anni fa è venuto alla luce a ridosso della ■■■■■ nuova di Palazzo Reale, dove esisteva il chiostro della Basilica di San Salvatore, fondata da ■■■■■ Massimo.

Gli scavi, condotti dalla Soprintendenza Archeologica guidata da Liliana Mercando ■■■■■ diretti ■■■■■ Luisella Pejrani, riservano nuove sor-presse. La «cantina» è in linea con via Piochetto. «E' a parte - nota ■■■■■ - di ambienti rustici: mura-ture in ciottoli e malta, con impie-go di qualche mattone. Uno dei lo-cali ha rivelato la ■■■■■ identità perché nel terreno sono ■■■■■ rile-vate «impronte di lini, del dia-metro di due metri. Vicino è affiora-to anche ■■■■■ pozzo, che ha resti-tuito pezzi di anfore. Lo scavo ha identificato anche cocci preroma-

ni, «i resti - dice Pejrani - indicano un insediamento artigiano-agri-colo, fuori mura, poco lontano dalla Porta Palatina, sul terrazzo fluviale ■■■■■ Dora».

Il ritrovamento ieri mattina ■■■■■ stato visitato ■■■■■ ispettori del mi-nistero dei Beni Culturali, invitati dalla Soprintendente a valutare la conservazione e la rimozione dei resti, dopo i debiti rilievi. «Ho ri-chiesto il sopralluogo - spiega Mercando - perché una lettera anonima recapitatami sosteneva che quei resti "vengono indagati in fretta e furia". Non è così e avrei potuto dimostrarlo a quel-l'anonimo, invitandolo in cantie-re, se avesse avuto la civiltà di fir-marsi. Personalmente credo che quanto si è trovato meriti la volo-rizzazione più adeguata».

Gli scavi in ■■■■■ in piazza San Giovanni hanno invece identificalo ■■■■■ un centinaio di «tombe alla cappuccina», intatte e sovrappo-sate ■■■■■ strati. «E' un tipo ■■■■■ sepoltu-ra - spiega Pejrani - chiuso da



Liliana Mercando che guida la Soprintendenza archeologica

mattoni appoggiati a spiovente, l'uno contro l'altro. Una struttura funebre che, per quanto semplice, era a quel tempo ■■■■■ un certo pre-zio, per certi abbinati. Perché la Torino dell'«Anno Mille» era una città austera, dove i poveri ■■■■■ seppelliti nella nuda terra».

■■■■■ dopo le carestie e le rovine seminate nel secolo precedente da Saraceni ■■■■■ Ungari la città ■■■■■ incominciato a riprendersi. Il ve-niente ■■■■■ Amizuna, attivo nel 997, aveva una esposizione ■■■■■ riguardo

presso l'imperatore Ottone III. Una stabilità che durò fino al 1035, quando il «Marchese di To-rino» Olderico Manfredi morì e fu sepolto nella cattedrale.

«Un sito - prosegue Pejrani - sit-to di sepolture. E' ancora pre-maturo dirlo, ma forse ■■■■■ delle maggiori presenze funerarie tro-vate nell'area urbana antica». Chi ■■■■■ riposa? «Forse i canonici ■■■■■ cattedrale, ■■■■■ però esclusa la presenza anche di generazioni di cittadini. La sovrapposizione delle tombe rivela un uso intenso del terreno. I sepolcri erano riutilizzati per dare riposo ai morti ■■■■■ agli avi. Aperte le coperte, si raccoglievano i resti del defunto precedente, per ricollo-carli sopra il nuovo estinto. Era-no tombe di famiglia? «Non come le intendiamo oggi. Non sappiamo quali sogni le identificassero, ma il reimpiego legittimo l'ipotesi che fossero riconoscibili».

Lupo

Alla Consolata

Per ricordare le vittime del terrorismo

Messa in suffragio delle vittime del terrorismo ieri mattina alla Consolata. Una cerimonia sempli-ce ■■■■■ ha partecipato ■■■■■ centinaio di fedeli, metà ■■■■■ quali familiari o parenti di persone ■■■■■ negli Anni di piombo. Accanto a loro ■■■■■ che uomini che sperimentarono sulla propria pelle ■■■■■ ferocia e la violenza terroristica. «Questo è ■■■■■ momento di raccoglimento im-portantissimo» ha sottolineato Monsignor Franco Peradotto che ha celebrato l'Eucarestia con i cap-pellani di Carabinieri ■■■■■ Polizia. Presenti anche autorità militari ■■■■■ civili tra cui il generale Franco Ro-mano, comandante regionale del-l'Arma, il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, e delegazioni di Regione, Provincia ■■■■■ di cinque Comuni: Moncalieri, Settimo, Leini, Brandizzo ■■■■■ Le Loggia. Al termine della cerimonia Maurizio Puddu, presidente dell'Associazione vittime del terrorismo ha in-con-trato gli iscritti per discutere e pro-grammare alcune iniziative.

**Furbatto**  
immobili

PREZZO MEDIO 1.800.000  
PREZZO MEDIO 1.800.000  
OCCUPATI 1.800.000  
GGI LIBERI

SUL POSTO:  
9:30 - Sabato  
10:00 - Domenica

SOLO PER DOMANI  
10:00 - Domenica



La vittima ha avuto il coraggio di denunciare lo stupro, arrestato il presunto aggressore

# Vendetta del racket, violentata

La donna gestisce un bar con il marito nei dintorni di Ivrea  
Lo stupro denunciato solo due settimane dopo: «Per paura»

Sequestrata, malmenata, costretta a spogliarsi, infine stuprata in una stradina di campagna, mentre il marito è sotto la minaccia di un coltello nel bar che gestiscono. Una violenza carnale che, probabilmente, ha poco o nulla a che fare con il sesso, ma che lascia trasparire moventi di tutt'altra portata: il racket, oppure la vendetta o un crudele regolamento di conti. Sarebbe successo a metà aprile in Canavese, a una cascina di chilometri da Ivrea, in una località che gli inquirenti non rivelano per motivi di riservatezza. Soltanto ai primi di maggio la vittima, Cristina (nome di fantasia, per proteggerne l'anonimato), 30 anni, ha trovato il coraggio di denunciare il fatto ai carabinieri. Altri 20 giorni sono trascorsi fra accertamenti, controlli, pedinamenti. Finché, l'altro ieri, è stato arrestato il presunto aggressore: Valerio Belcastro, 31 anni, abita a Cuornè, strada Valperga 19, ufficialmente senza occupazione.

Sull'ordinanza di custodia cautelare, richiesta dal procuratore capo Giorgio Vitari e firmata dal gip Emanuela Gal, le accuse pesano come macigni: minacce, sequestro, persona, percosse, violenza sessuale. Ma altrettanto pesanti, e inquietanti, sono le ipotesi sui retroscena che avrebbero portato alla violenza. Dalla procura arrivano conferme, ma neppure smentite sul fatto



che la pista più battuta sia quella del racket: Cristina sarebbe stata stuprata per «sfregio», uno spietato atto punitivo o, peggio ancora, dimostrativo, forse per un pizzo non pagato. E' escluso che dietro alla violenza ci sia una questione di regolazione, un debito, un errore da far pagare caro. Riconferma, al momento, non ce ne sono. «Non abbiamo mai ricevuto minacce, o richieste» de-

naro per la nostra attività, avrebbero raccontato i coniugi ai carabinieri di Ivrea. E da parte sua Belcastro (che il difensore dell'avv. Menicabelli) avrebbe respinto la forza ogni accusa: presto sarà interrogato dai magistrati, quasi certamente continuerà a sostenere la sua innocenza. E' già tornato a libertà nel giro di poche ore, invece, il presun-



L'arrestato Valerio Belcastro e il gip Emanuela Gal. Le accuse vanno dal sequestro alla violenza

to complice, l'uomo accusato di aver minacciato con un coltello il marito di Cristina. Si tratta di Roberto Panetta, 27 anni, un muratore che a Pont Canavese in via De Stefani 12. I carabinieri del Nucleo Operativo gli avevano fatto scattare le manette ai polsi la scorsa notte. A lui i militari sarebbero risaliti attraverso le descrizioni fornite dalla coppia, oltre che per il possesso di una BMW grigia (uguale a quella usata per la violenza) e di un coltello a serramanico. Ieri il gip Gal non ha convalidato il fermo, ha respinto l'istanza di custodia cautelare del pm Fornace ed ha accolto l'istanza di scarcerazione presentata dal suo difensore, l'avv. Bertone. «Panetta», dice il legale, «è del tutto estraneo a questa vicenda. Contro di lui c'è alcuna prova, soltanto semplici supposizioni». L'accusa, per ora, è basata sul-

la denuncia di Cristina e sugli elementi recuperati dai carabinieri della Compagnia di Ivrea. Belcastro (che la coppia conosceva) e il complice sarebbero entrati nel locale nella tarda serata, prima della chiusura. Rimasti soli con i titolari, avrebbero iniziato ad alzare la voce (top secret l'argomento della discussione) per passare presto dalle parole ai fatti.

Il marito di Cristina si sarebbe visto puntare un coltello alla gola. Belcastro avrebbe trascinato fuori la donna, facendola salire sulla BMW del complice con la quale si è diretto in periferia, per fermarsi in una stradina di campagna. Lì si sarebbe consumata la violenza: insulti, botte, fino allo stupro con la minaccia di qualcosa di peggio se avesse osato ribellarsi. L'allarme al rientro nel bar.

«Avevamo paura, eravamo terrorizzati che la violenza si ripeté», Cristina e il marito hanno cercato comprensione quando, più di due settimane dopo il fatto, hanno varcato il cancello della caserma di Ivrea per raccontare la loro disavventura al capitano Grassi e al maresciallo Guadagni, comandanti della Compagnia e del Nucleo Operativo. Ora sta ai militari ricostruire il difficile e fare chiarezza su una vicenda ancora troppo oscura.

Mauro Revolto

Maldive, «sequestro inammissibile»



Laura Celoria, l'accompagnatrice della Ventana, trattenuta alle Maldive

## Oggi l'ambasciatore andrà a trovare Laura

Preparerà un passaporto sostitutivo per consentire alla ragazza di partire

Laura Celoria, l'accompagnatrice turistica della Ventana, è ostaggio di un albergatore a Maldive, che per restituire il passaporto pretende 600 milioni dall'agenzia, in debito con lui. Adesso, la Farnesina promette: «Le daremo un nuovo documento». Ma il fatto è che la sua liberazione - come se si trattasse davvero di un sequestro - continua a slittare ogni 24 ore: in un gioco perverso di speranze e disillusioni. «Domani partirà», si susseguono i

mentore di espatrio puntualizza Roma Carlo Trizzino, il funzionario che segue la vicenda.

E se i soldi che la Ventana assicura di aver già versato non fossero ancora stati accreditati nella banca maldiviana? Pare che il punto sia proprio questo: Ismail avrebbe detto all'ambasciatore che l'ordine di pagamento della Ventana è datato 27 maggio: «Finché non ho i soldi in mano, Laura non se ne va». Ancora Trizzino: «Stiamo lavorando anche in questo senso. Certo, è una vicenda che può indignare. Stiamo cercando di sensibilizzare tutte le parti coinvolte in questa storia. Fermo restando che su questioni così personali neppure noi possiamo fare più di tanto».



Il padre Lorenzo Celoria

Quali? C'è chi punta il dito contro il governo, chi se la prende con il nostro ambasciatore a Colombo, in Sri Lanka. Fatto sta che tutti parlano ormai di un sequestro inammissibile: in forza di un presunto credito non onorato dalla Ventana una cittadina italiana, dall'inizio del mese, è privata della sua libertà di movimento. Al ministero degli Esteri c'è un funzionario che si occupa a tempo pieno di questa vicenda. E' da lui che ieri è arrivata l'ennesima promessa: «Domani le cede oggi, ndr» Laura tornerà libera». Questa mattina, infatti, l'ambasciatore italiano a Colombo, Di Muccio, andrà a trovarla nell'isola di Asdu, nel meraviglioso atollo di Malé dove è prigioniera. «La sua missione - dicono alla Farnesina - è difendere una nostra connazionale bloccata per motivi che non la riguardano personalmente». Il ministero degli Esteri ha affidato al nostro diplomatico anche un altro incarico: preparare alla giovane accompagnatrice turistica un passaporto sostitutivo a quello che Ahmed Ismail, gestore del villaggio turistico di Asdu, le ha sequestrato. «Consegna immediata» il docu-

aggiunge: «L'albergatore potrà pure avere ragione, ma si sta comportando davvero in modo inaccettabile». Il padre Lorenzo, un agente commercio, vive ore di angoscia. Una donna scozzese che l'altra sera gli ha causato un mezzo collasso. Dice: «Prima l'inolente di mia madre, poi la vicenda di mia figlia. Ho parlato anch'io con il ministro. Ma finché Laura non sarà a casa, non sarò tranquillo».

E la Ventana? «Abbiamo inviato nelle Maldive - ha detto l'amministratore delegato Domenico Basile - il documento che prova il pagamento del credito vantato da Ahmed Ismail: 313 mila dollari. La banca, la Farnesina di Singapore, non ha un corrispondente in Europa: ci vorrà qualche giorno, perché il denaro sul suo conto corrente. Purtroppo, abbiamo a che fare con un personaggio molto particolare, che sta violando le più elementari regole di diritto».

(l. pol.)

Il cadavere, in jeans e T-shirt, scoperto ieri sera a Caselette con il laccio attorno al collo: un gioco erotico?

## Strangolata in un boschetto

Una giovane prostituta nordafricana

Gioco erotico finito in tragedia o delitto? L'hanno strangolata con il cordoncino della cintura dei pantaloni di una tuta da ginnastica. Il cadavere di una giovane prostituta nordafricana di età compresa tra i 20 e 25 anni, di magra corporatura, dall'aspetto curato, è stato trovato ieri sera a Caselette, nella radura di un boschetto di frazione Grangiotto, a un chilometro e mezzo dalla statale 24. Secondo un primo esame del medico legale dell'Usl 6, la giovane è stata uccisa venerdì sera.

Verso le 18,30 ha avvertito i carabinieri di Rivoli un ragazzo che passava col motorino vicino al sentiero dove è stato ritrovato il cadavere. «C'è una donna a faccia in giù in mezzo al boschetto», ha dato l'allarme al 112. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Rivoli e Alpignano.

Sul prato, accanto al cadavere, soltanto una borsetta. La ragazza forse si era appartata con un cliente sul prato dietro una siepe di frische. Il posto era essere raggiunto con l'automobile.

## Sparito anello del beato Rosaz

Misterioso furto nell'Istituto «Monsignor Edoardo Rosaz» di piazza Madonna delle Grazie 4, a Susa. Sono spariti un anello, una catena, un vescovile ed un guanto di seta, tutti oggetti appartenuti al beato monsignor Rosaz, custoditi in una bacheca dell'istituto che è stata forzata dai ladri. Il furto è del tutto scoperto ieri pomeriggio dalle forze dell'istituto: la bacheca in cui sono conservati gli oggetti è risultata forzata; al contrario sono stati notati segni di scasso nelle diverse porte d'ingresso dell'istituto. Evidentemente il ladro - gli inquirenti ritengono che ad agire sia stata una sola persona - poteva muoversi senza destare sospetti all'interno dell'istituto. «Quegli oggetti hanno per noi un immenso valore - dicono le suore - speriamo che il ladro si pentirà e ce li restituisca». Monsignor Rosaz era stato beatificato da Giovanni Paolo II durante la sua visita alla diocesi di Susa, nell'estate '91.

le, lungo via Borgonuovo, o a piedi, attraverso un sentiero. La siepe è un naturale paravento dietro il quale è possibile nascondersi in intimità: esseri visti dalla strada. E' proprio qui che è stato trovato il cadavere della ragazza, con il volto cianotico e il corpo avvolto attorno al collo. Il corpo della donna era

risverso a faccia in giù; indossava un paio di jeans e una t-shirt, ai piedi un paio di sandali.

«Un abbigliamento troppo poco appariscente per una prostituta in servizio», commenta il capitano dei carabinieri di Rivoli, Lucio Pelizza. E questo ragazzo, inoltre, non ci pare faccia parte del gruppo che abitual-



Il luogo dove è stato ritrovato il corpo della donna in jeans e T-shirt e con al collo attorcigliato un cordoncino

mente lavora sulla statale 24. E' più probabile che sia venuta a Caselette con qualcuno che magari ha incontrato lontano da qui.

In ogni caso la prostituta è stata uccisa durante un rapporto sessuale: i suoi pantaloni erano abbassati sotto le ginocchia, così come gli slip. Non si può escludere - secondo gli investigatori - che sia stata strangolata durante il gioco erotico: il paravento occasionale potrebbe essersi spinto troppo in là nella ricerca di emozioni forti. Verosimilmente, il cliente si è sfilato il cordoncino dai pantaloni di una tuta da jogging e lo ha stretto intorno al collo della ragazza. Ma

potrebbe anche averlo portato con sé, per utilizzarlo durante il rapporto. La donna è stata identificata. Non stati trovati altri indizi utili al riconoscimento: la ragazza non indossava gioielli, né bigiotteria. Accanto al cadavere è stata ritrovata una borsa di plastica nera contenente fazzoletti e diversi preservativi. Sono state prese le impronte per poterla individuare se mai fosse stata già schedata. Gli inquirenti indagano a tutto campo, senza escludere nemmeno la pista del gioco erotico. L'inchiesta è coordinata dal pm Riccaboni.

Grazia Longo

## BOLLETTINO METEO

Domenica 25 Maggio

### PREVISIONI

■ Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane, possibili temporali localizzati in lieve diminuzione. Venti variabili.

IN VALLE D'AOSTA		
MASSIMA	25,9	
MINIMA	13,8	
UMIDITA' (ore 14)	52%	
FINO ALLE ORE 19		
TOTALE DI QUESTO MESE	8,8 mm	
MED A (1913-1994)	120,4	

Osservatorio: Iseo Piazzi d'Armi

Il Sole: sorge alle ore 5 e 50 minuti; tramonta alle ore 21 e 3 minuti.

La Luna: si leva alle ore 23 e 52 minuti; cala domani alle ore 9 e 45 minuti.

■ Luna nuova 6 maggio ore 23

■ Primo quarto 14 maggio ore 13

■ Luna piena 22 maggio ore 11

■ Ultimo quarto 30 maggio ore 10

Due lettori ci scrivono:

«E' possibile che solo attraverso le associazioni volontarie riesca ad ottenere quello che ci spetterebbe di diritto dopo aver pagato per vite intere tasse e tasse allo Stato?»

«Siamo due fratelli ed avevamo la mamma in fase terminale oncologica, solo con un'associazione volontaria siamo riusciti ad accompagnarla al termine della sua vita con dolcezza»

«Con questo messaggio vogliamo segnalare la poca collaborazione del medico curante, il quale ricevendo le telefonate per eventuali comunicazioni solo dalle 8,00 alle 10,00 risultava essere per le urgenze irraggiungibile. Sentiamo di ringraziare tutti quelli che praticano il volontariato perché la loro opera venga riconosciuta e apprezzata» dovrebbe.

Salvatore e Gaetano Rossi

Una lettrice ci scrive:

«Forse tu mi puoi aiutare, perché non so a chi rivolgermi per denunciare che in Vittorio, proprio nel centro della città, si può passeggiare non in compagnia di grossi topi da fognia che da un tombino all'altro con grande schifo per noi adulti e

## Specchio dei tempi

«Solo i volontari per accompagnare nostra madre al termine della vita» - «In centro, passeggiata tra i topi» - «Dopo il ballottaggio riecco fioccare le multe!» - «Così non risparmia» - «Contro il caro-prezzi»

con grande spavento per i bambini.

«Da piazza Carlo Felice a corso Galileo Ferraris è un via vai di questi ratti in tutte le ore del giorno e della notte. Bisogna che si provveda al più presto affinché anche le persone anziane, come me, ho 65 anni, debbano, camminando, scansarsi per lasciare i topi scorribandare a piacere».

Rosina Carbona

Un lettore ci scrive:

«Non un cittadino torinese ma per motivi di lavoro mi sono recato in città; ho potuto constatare un fatto cui non sarò certo sfuggito: altri lettori, sempre attenti a ciò che accade sul territorio cittadino. Durante i quindici giorni intercorrenti tra il primo turno delle elezioni comunali ed il ballottaggio, nella zona in-

torno agli ospedali e vie trasversali non si è vista praticamente l'ombra di una multa, nonostante le auto in divieto fossero in gran numero. Da martedì 13 comparsi i vigili, in multe per divieto e sosta, i ceppi alle ruote. Tutto come prima. Una strana coincidenza, no?».

Gianfranco Gramo

Una lettrice ci scrive: «Nella notte tra venerdì e sabato, 9 e 10 maggio '97, una signora di 87 anni è colpita da ictus. Poiché il pronto soccorso notturno all'ospedale di Giaveno è stato poco soppresso, è portata all'ospedale di Rivoli con l'ambulanza della Croce Rossa della borgata Maia di Giaveno.

Al pronto soccorso di Rivoli si scusano per essere costretti a sistemarla su una sedia a rotel-

le, non avendo più barelle disponibili, dato il gran numero di ammalati giunti nella notte. Rivoli è centro di una zona abitativissima.

«La paziente è poco tempo è stata operata per la frattura di un femore; vicino a lei ci sono altre due persone anziane, anch'esse sistemate su sedie a rotelle. Poiché non c'è più posto, dopo la visita rimandano quella inferma a Giaveno, all'ospedale, che anche ora, notte, continua ad avere la propria ambulanza, autista e medici.

«E' stato detto che il pronto soccorso notturno di Giaveno è stato soppresso perché il sindaco ha firmato di accettare tale situazione. Sarebbe gradita una conferma o una smentita.

«Giaveno non ha collegamenti diretti di servizi pubblici a Rivoli, ha una popolazione molto numerosa, come i paesi

vicini, e vi abitano molti anziani».

«Con una modesta somma mensile l'infermiera professionale del pronto soccorso era reperibile anche di notte. Per ambulanza, autista e medici non c'era alcuna spesa, essendo anche ora presenti. Praticamente molto maggiore la spesa per l'intervento della Croce Rossa fino a Rivoli. Chiudere il pronto soccorso notturno di Giaveno non è scelta che rispetta le "persone" di Giaveno e dintorni, non è nemmeno una scelta di risparmio. Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono appassionata di musica e seguo con passione i concerti dell'Auditorium del Lingotto, ma sono alle volte in difficoltà per l'alto costo dei biglietti. Capisco che l'alta qualità delle esecuzioni comporta spese forti, ma forse esistono vie di mezzo. L'altra sera, per la prima volta di Bach diretta da Trevor Pinnock parecchi posti sono rimasti vuoti e non certo per mancanza di amatori. Non si potrebbero mettere in vendita a prezzi ridotti i posti invenduti un'ora prima dello spettacolo?». Gabriella Capitanio



Informazioni e Segreteria: Tel.: 011/541.150  
INGRESSO LIBERO - CATALOGO IN SEDE







Gli organizzatori della «Festa nazionale dei parchi» polemica

## «Ronchi ci ha snobbato»

Alla Mandria non si vede il ministro

Amarezza e delusione tra gli organizzatori della seconda Festa nazionale dei Parchi che questa sera chiude i battenti, alla Mandria. Dopo il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, ieri anche il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ha dato forfait. Una defezione inaspettata che ha fatto letteralmente cadere le braccia al presidente del Parco Mandria Domenico Tavoletta, sia all'assessore regionale Antonello Angelini, i ministri sono completamente assorbiti dalle attività governative - dice con un pizzico d'ironia Tavoletta mentre s'infila tra gli stand degli espositori presi d'assalto da migliaia di visitatori. E' inutile, la Mandria di Torino sembra davvero insostenibile.

Più duro l'assessore Angelini: «Ormai siamo abituati a questo tipo di politici. Poco importa, l'appuntamento alla Mandria sta superando per numero di visitatori quello della prima edizione della festa».

Ufficialmente, una serie d'impegni di governo hanno trattenuto il ministro Ronchi: «Ma in quattro giorni di festa, qualche ora per fare un salto alla Mandria la poteva davvero trovare». Aggiungono gli organizzatori: «Perché Ronchi non si è collegato anche solo telefonicamente durante l'inaugurazione?». Il presidente del Parco Mandria Domenico Tavoletta, giovedì, così come ha fatto il presidente del Parco Yellowstone e consigliere del presidente degli Stati Uniti Clinton in materia di ambiente, John Finley. Edo Ronchi avrebbe dovuto partecipare, ieri pomeriggio, ad un convegno sul ruolo del volontariato nelle aree protette, incontro preceduto in mattinata dalla tavola rotonda sul tema «Il guardaparco: ruolo e funzioni». Durante il dibattito sono venuti a galla i numerosi problemi di una categoria variegata: esistono guardaparco alla dipendenza della Regione, guardie provinciali, guardie volontarie, uomini

del Corpo forestale dello Stato e poi ci sono i guardaparco del Gran Paradiso, corpo di vigilanza, genere in Italia. «Da tempo stiamo battendo perché questa nostra guardia non sparisca - ribadito nel suo intervento il direttore del Parco del Gran Paradiso Luciano - è davvero finita l'epoca di mitizzare questa categoria di professionisti dell'ambiente: serve riaprire i concorsi e occupare i posti lasciati liberi da chi se ne è andato in pensione e in questi anni non è stato sostituito. Problemi che Rota avrebbe voluto ribadire, ieri, al ministro Ronchi in un momento dove non gli auguri per i 75 anni del Gran Paradiso, ma atti concreti, per altro promessi da tempo. A cominciare dal trasferimento dello stanziamento ordinario statale: «Rischiando non poter pagare gli stipendi al personale e dover ricorrere a prestiti in banca. Tutti i progetti per rilanciare il versante piemontese del Parco sono fermi in

chissà quale ufficio». Aggiunge Rota che, in questi giorni, deve fare i conti con le nuove polemiche scoppiate in Valsoana sulla definizione dei confini dell'area protetta: «C'è qualcuno che vuole distruggere il proficuo lavoro di collaborazione fra valigiani e Parco fatto in questi anni». Testimoniato anche dallo stand allestito per questa festa, dove le Comunità montane valli Orco e Soana e quella valdostana del Gran Paradiso si letti dello spazio espositivo del Parco conclude Rota. Oggi, intanto, la Festa dei parchi è all'epilogo. All'alba, (si comincia alle 6.30) nella tenuta dei laghi, sarà replicato lo spettacolo teatrale «Stato parchi»; tra gli altri appuntamenti, da segnalare il concerto dell'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte e, alle 14.30, gli spettacoli folk organizzati dalle Fro loco dei Comuni della Mandria.

Guido Novaris  
Giancarlo Virona

### DAVANTI ALLA PRETURA



### Fatta saltare un'auto sospetta

Era parcheggiata davanti alla pretura, in piazza IV Marzo. Una pattuglia di passaggio ha notato l'auto sospetta, Nissan LX con targa inglese, e ieri mattina ha fatto scattare l'allarme. Verso le 9.30 sono arrivati sul posto artificieri e forze dell'ordine. La piazzetta vicino agli uffici è stata chiusa circa due ore, per consentire la bonifica; gli artificieri alle 10.45 hanno fatto esplodere una carica ma nel baule dell'auto è stato trovato nulla. Poco dopo è rintracciato il proprietario, uno studente inglese, Robert Oultram, anni: l'aveva parcheggiata la precedente accorgersi dell'assoluta divieto di sosta in quell'area.

Sono 2500 i seggi

## Referendum della Lega Oggi si vota

Per il suo referendum la Lega ha fatto in grande: 2500 seggi in tutto il Piemonte, cinquanta solo a Torino; mobilitati 7000 militanti per coprire tutti i 1209 comuni della regione. Si potrà oggi dalle 9 alle 18 e lo potranno fare anche i sedicenni. I risultati si conosceranno domani pomeriggio. Bossi e i suoi chiedono ai cittadini di rispondere con un Sì o con un No a questo quesito: «Volete voi che la Padania diventi una repubblica federale indipendente e sovrana?».

Oltre al quesito referendario i votanti potranno anche indicare una preferenza per l'elezione diretta del premier del governo provvisorio della Padania. «Questo referendum», spiega il segretario piemontese Domenico Comino, «anche a lanciare la raccolta di firme per presentare sei disegni legge di iniziativa popolare».

I sei disegni di legge prevedono la regionalizzazione dei pubblici e la priorità ai cittadini residenti da almeno 5 anni; la precedenza ai padani nell'assegnazione di case popolari; l'elezione diretta dei giudici padani; insegnanti padani a Padania; la pensione ai padani e non ai falsi invalidi italiani; corpi regionali di polizia urbana e rurale.

Alleanza Nazionale stavolta ha deciso di «scendere in piazza». Spiega Agostino Chiglia, presidente provinciale: «L'iniziativa della Lega viene presa come uno scherzo, se non altro perché alle ultime elezioni comunali solo il 10 per cento dei torinesi si è espresso a favore del movimento di Bossi e delle teorie dell'autonomia: quello è stato il voto reale sul referendum». Chiglia poi attacca il Prefetto: «Risponderemo solo con una risata, perché se dovessimo prendere posizione contro chi attentasse veramente all'unità nazionale, dovremmo chiedere al Prefetto il motivo per cui si consente solo una manifestazione palesemente antinazionale e, dunque, anticonstituzionale, anche perché permette una raccolta di firme su proposte di legge di stampo chiaramente razzista».

Domenico Comino

Uno s'è schiantato in moto contro un palo della luce, l'altro ha perso la vita in auto dopo lo scontro frontale

## Muiono dopo la festa juventina

Due giovani a Leini e a Castellamonte

Due morti e un ferito grave sulle strade del venerdì notte. Il primo incidente a Leini, in via Borgata Tedeschi, dove un ventenne è schiantato con la moto contro un palo della luce. Stava facendo ritorno a casa sulla sua Suzuki 750 quando ha sbadato perdendo il controllo della motocicletta. Per Claudio Gaggio, anni, residente a Leini in via Fornacino 207 la verso l'ospedale Giovanni Bosco è stata inutile. Il giovane, che da poco aveva trovato lavoro come carpentiere in ditta di Leini, è giunto al pronto soccorso in condizioni disperate. Dopo un'ora ha di vivere.

L'incidente è accaduto venerdì notte. Alle 21 Claudio era passato a prendere la sua fidanzata ed era stato con lei fino alle

23. La Juventus aveva vinto lo scudetto e alcuni ragazzi della compagnia Claudio Gaggio, deciso di andare a Torino per festeggiare con altre migliaia di tifosi bianconeri. Il giovane aveva preferito fermarsi sulla piazzetta di borgata Tedeschi a festeggiare lo scudetto con gli amici. Verso la mezzanotte la decisione di far ritorno a casa. Poco prima del ponte sul torrente Bendola, per cause non in via di accertamento da parte dei carabinieri Leini, il centauro ha perso il controllo della Suzuki ed è finito fuori strada, contro il palo dell'illuminazione pubblica.

Nel secondo incidente ha perso la vita un giovane di Borgiallo, della Juve, che per tornare a casa aveva deciso di andare Castellamonte per com-



la vittoria bianconeri, la sua squadra del cuore. Pochi minuti prima aveva festeggiato per le vie di Cuorgnè insieme ai compagni di sempre. Nel tratto di strada che separa i



Giancarlo Virona (da sinistra) ha perso la vita sulle strade Canavese. Claudio Gaggio è rimasto dell'incidente la sua moto a Leini

due paesi, nella frazione Spineto, l'incidente mortale. Giancarlo Virona abitava insieme al padre Giuseppe, alla madre Giuseppina e al fratello Fabrizio in frazione Pianezza a Borgiallo. Era dipendente della Rtm di Vercelli. Agli amici, Giancarlo aveva confessato che avrebbe voluto essere a Monaco, mercoledì prossimo, per vedere i suoi beniamini vincere la Coppa dei Campioni. «La Juve era la sua grande passione - raccontano i familiari - che se ne è andato ha lasciato un vuoto

incolmabile».

Drammatiche le fasi dell'incidente: il giovane era a bordo della sua Punto e poco dopo aver imboccato la curva nei pressi della ditta Iverc, ha perso il controllo della vettura, forse dello scoppio di un pneumatico, invadendo la corsia opposta. Dall'altra parte arrivava la Tipo guidata da Andrea D'Errico, 26 anni, frazione Spineto 124. Nell'urto Giancarlo Virona è stato sbalzato fuori dal finestrino. La data dei funerali è ancora stata fissata. Un altro grave incidente è avvenuto a Torino, all'incrocio tra Potenza e via Valdelatorre. Angelo Lo Murno, 19 anni, a bordo del suo ciclomotore, si è scontrato con una Y10. Il giovane è stato ricoverato in Pronto Soccorso e gli è stata riservata la Cto.

In corso Casale

## Rapinano dieci milioni in banca

Rapina 10 milioni, l'altro ieri, alle 12.30, ai danni della filiale del Banco Ambrosiano Veneto di corso Casale 205. Due i malviventi, armati di tagliandi e il volto scoperto. «Prima ne è entrato uno - ha - impiegato ai carabinieri della compagnia San Carlo - giovane, portava occhiali da vista. Ha avvicinato un cassiere lamentando che la sera prima il bancomat gli aveva trattenuto la tessera magnetica. Quando il cassiere l'ha raggiunto, spiegando che non aveva trovato alcun documento, il bandito ha tirato il coltellino ed ha intimato di aprire la porta d'ingresso. E' entrato allora un secondo bandito, occhiali, sole. Svuotate un paio di casse, i banditi sono corsi in strada, salendo una Fiat Uno bianca. L'auto è risultata rubata a Venaria».

Oculisti, intervento in diretta

## Ora si usa il laser quando gli occhiali non bastano più

Laser miracoloso, quasi, per chi ha difetti della vista e non ce la fa più a combattere con gli occhiali. Il peggio, ne è discusso in un convegno di medici oculisti all'Unione Industriale: «Laser terapia dei difetti refrattivi in diretta». Scambio di esperienze e collegamento in video la sala operatoria per constatare, in diretta appunto, le tecniche che continuamente si rinnovano. Spiega il dottor Luca Vannini del Centro Laser: «Oggi facciamo il punto dopo dieci anni di esperienza in Italia. La tecnica tedesca, ma ormai vengono nel nostro Paese e specializzarsi anche gli americani. Consiste nell'esportare il laser freddo sottili lamelle tessuto corneale vaporizzandolo. Operazione non cruenta in anestesia locale, praticata con poche gocce di collirio. Un quarto d'ora di intervento e il paziente può andarsene. E dopo è soltanto una sorta di fastidio che scompare in fretta. Tempi abbastanza brevi, da pochi giorni a poche settimane, per i risultati concreti. E definitivi».

correggono miopia, ipermetropia, astigmatismo, presbiopia. «possono eliminare gli occhiali. Si può far ritrovare la vista a chi vedeva pochissimo e riconquistare la normalità quotidiana. I risultati sono ottimali. Pur tenendo conto delle situazioni più o meno difficili di partenza, sono vicini a quel cento per cento che in medicina non si raggiunge mai - dice il dottor Vannini - Si può intervenire quando il difetto è stabilizzato dopo i 18-20 anni fino ad età avanzata. Ieri sullo schermo è comparsa l'operazione su un uomo 73 anni».

Ricorre al laser chi ha problemi pesanti, naturalmente. «E per motivi lavoro - dice Vannini - ultimamente parecchi ragazzi che desiderano entrare nell'esercito o fare il carabiniere hanno corretto la vista. Che è uno degli elementi importanti nella selezione. Ed anche qualche signora ambiziosa che considera gli occhiali oggetti antestetici».

Dove ci si può rivolgere per correggere la vista? Sono oltre 40 in Italia i Centri specializzati: costo 3 a 6 milioni per intervento. In Piemonte non esistono ospedali pubblici. Il più vicino è quello di Monza.

Ce ne sono solo 4 in Europa

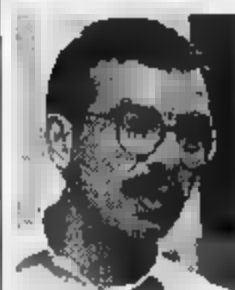
## Un fegato artificiale alle Molinette il prossimo anno

Un «fegato artificiale» arriverà tra un anno alle Molinette. Lo ha annunciato ieri Mauro Salizzoni, direttore del Centro trapianti delle Molinette. «Attualmente sono soltanto sette i centri accreditati dall'Organizzazione mondiale della Sanità per praticare il metodo del fegato artificiale» spiega. «Tre negli Stati Uniti d'America e quattro in Europa. Uno di questi è to-

L'apparecchiatura molto importante per i malati sarà un aiuto non indifferente nelle terapie. Dal punto di vista tecnico sangue umano viene fatto passare in particolari filtri di carbonio, sui quali sono sistemate cellule di maiale. In questo modo il sangue umano cede le impurità tornando utilizzabile. Detto così sembra una cosa semplice. In realtà la macchina rappresenta il massimo della tecnologia oggi possibile nel settore. E i malati, in particolare chi soffre di epatite fulminante, proprio con il «fegato artificiale» possono attendere il trapianto di un nuovo organo senza rischiare la vita».

Con il «Fegato artificiale» si darà una speranza in più. In particolare, sarà possibile allungare l'attesa un trapianto dalle attuali 12 a 24 ore, periodo di tre-quattro giorni. E per i malati, quel tempo a disposizione può significare la vita».

I medici però sono cauti. «E' fatto di codice deontologico. Non è giusto illudere chi oggi soffre né creargli lo stato di angoscia in più». L'apparecchiatura infatti non è ancora disponibile. Questo occorre che la gente la sappia. E' chiaro che facciamo di tutto per abbreviare i tempi tecnici dell'installazione. Occorre in ogni caso tenere ben presente che ci vorrà ancora un anno o qualcosa di più. Solo allora il «fegato artificiale» delle Molinette potrà entrare in attività ad essere utilizzato.



Il dottor Salizzoni

## LE NUOVE IMPRESE NASCONO ON-LINE

Clicca SERVIZIO NUOVE IMPRESE e saprai. Poi navigando scopri le pagine di informazioni, notizie, proposte, novità dalla Camera di Commercio di Torino, dal Centro Congressi Torino Incontra e dal Laboratorio Chimico.

[www.to.camcom.it](http://www.to.camcom.it)

Il sito infinito della Camera Commercio Torino

Se hai bisogno di aiuto vai su **TRIFULA** il nostro motore interno di ricerca veloce e preciso.



## LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo moderna vendita al dettaglio prodotti alimentari e detergenti per la casa per il corpo.

## RICERCHIAMO

- per la realizzazione di superfici:
  - locali piano (in o per acquisto) di circa mq, con circa 80/100 posti auto;
  - terreni edificabili con destinazione di 4.000/5.000 mq circa;
  - ubicati in località 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.
- Per offerte o chiamare i numeri sottoriportati a seconda zona interesse.





## Presto al via anche la ristrutturazione del palazzo della Provincia Susa, il centro si rifà il look Cambia tutto il manto stradale

Continuano a pieno ritmo i lavori nel cantiere per la ristrutturazione del centro storico di Susa. E' da poco terminato il «restyling» della chiesa di Santa Maria Maggiore, dove con una spesa di 2 miliardi sono stati realizzati 14 alloggi, e già sta partendo il progetto di arredo urbano con una spesa di 2 miliardi e mezzo dei quali un miliardo e cinquecento milioni su finanziamento della Regione Piemonte.

Al più presto poi inizieranno anche i lavori di ristrutturazione del Palazzo della Provincia che abbiano già acquistato con una spesa di un miliardo e 500 milioni, precisa il sindaco Germano Bellicardi. I lavori di arredo urbano consistono nella sostituzione del manto stradale ora asfaltato con ciottolato e lastricato in pietra con le caratteristiche «ruere» ed interessano: via Palazzo, piazza Trento e De Bartolomei, piazza San Giusto, via Martiri della Libertà, via Francesco Rolando e vicolo delle Carceri. Verrà sostituita anche la balaustra con pilastri in pietra sulla passeggiata sopra la Dora Riparia in corso Trieste.

«Contemporaneamente all'ammodernamento dell'arredo urbano verrà portato avanti anche quello di ristrutturazione della fognatura centenaria con un impegno di spesa di



Fra i lavori di arredo urbano, la sostituzione del manto stradale ora asfaltato con ciottolato e lastricato in pietra e la sostituzione della balaustra con pilastri in pietra sulla passeggiata sopra la Dora Riparia

800 milioni» precisa il sindaco Bellicardi.

Nei prossimi mesi in via Francesco Rolando prenderanno quindi il via anche i lavori di completa ristrutturazione del Palazzo della Provincia che prevede una spesa di 6 miliardi. Al piano terreno verranno posti gli uffici provinciali del circondario di Susa mentre ai piani superiori verranno realizzati 29 alloggi. «Questi ulteriori alloggi si aggungeranno ai 14 di Santa Maria Maggiore che verranno assegnati in questi giorni a famiglie che hanno residenza a Susa» precisa il sindaco Germano Bellicardi.

Fulvio Morello

## A Moncalieri Il «Lingotto» resta un sogno?

Mentre Moncalieri sogna un polo di arte, artigianato e teatro, paragonabile al Lingotto, partono un ricorso e una causa civile che ostacolano il progetto. Il recupero delle fonderie Limone, reso possibile da un cospicuo finanziamento Cee, potrebbe naufragare a causa di un'azione legale intrapresa dalla vecchia proprietà. «I tempi per avviare il cantiere - sostiene l'avvocato Fabrizio Gaidano per

società Limone - sono scaduti dal '95, ed è già stata prorogata. La proprietà non ha mai ricevuto il conguaglio legato all'esproprio: adesso rivuole il possesso dell'area». Così è stata intrapresa una causa civile per la restituzione dei terreni e il ricorso al Tar per l'annullamento delle deliberazioni approvate dal Comune.

Per Moncalieri si tratta di un investimento superiore ai 5 miliardi, di cui 7 provenienti dalla Cee. L'obiettivo è quello di dare vita a un centro di 600 posti, laboratori, scuola di scenografia, di sartoria, di elettronica teatrale, di video e animazione, di tecnica luce. Il tutto pensato in funzione di uno sviluppo internazionale: il progetto comprende una foresteria con 30 posti, un'area di ristorazione e uno spazio aperto per i concerti. A ricordare il passato rimarrebbe la ciminiera della vecchia fonderia, repositore di archeologia industriale, da trasformare in sede museale.

Il piano regolatore di Moncalieri - spiega Gaidano - prevede la possibilità di nuove costruzioni edilizie nella zona limitrofa alle fonderie. Per questa ragione diventa interessante per la proprietà ottenere la retrocessione. «Un ricorso improponibile - commenta Carlo Novarino, il sindaco - il nostro ufficio legale esclude che esistano gli estremi per avviare una simile azione, anche se non nascondo preoccupazione di dover affrontare quest'ultima difficoltà».

(c. odd.)

## Tragedia sulle montagne del Cuneese Alpinista di Scalenghe si uccide in un canalone

Con un amico scendendo dalla cima dell'Asta Soprana nella valle Gesso

Tragedia, nel tardo pomeriggio di ieri, sulle montagne del Cuneese. Renato Rei, 38 anni, operaio, che abitava a Scalenghe, in via Casale, è morto sotto gli occhi di un amico con il quale

è deciso di affrontare la salita dell'Asta Soprana, a quota 2970 metri, una vetta ben visibile da Ter-  
di Valdiere, nell'Alto Valle Gesso, nel suggestivo Parco dell'Argentera.

L'incidente è avvenuto intorno alle 17. Secondo il racconto dell'amico che era con lui, Mauro Bolla, residente a Fissino, Renato Rei sarebbe inciampato nei rampanti durante la discesa lungo un canalone ghiaccio che porta alla base della parete.

Bolla ha visto scivolare davanti a sé il compagno che è rotolato per alcune decine di metri. E' finito contro alcune rocce, battendo violentemente il capo. Mauro Bolla ha subito raggiunto l'amico: «Ho cercato di rialzarlo, ma mi sono accorto che doveva subito scendere in valle a dare

l'allarme ai 118».

Sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino di Cuneo e i militari della Squadra di soccorso delle montagne della Guardia di Finanza di Limone Piemonte.

Sul luogo della disgrazia è poi giunto anche l'elicottero 118: il medico dell'ambulanza non ha potuto fare altro che constatare il decesso dello sventurato alpinista.

L'amico, sotto choc, è stato interrogato dai carabinieri per ricostruire esattamente la dinamica dell'incidente che appare davvero inspiegabile. I due amici erano legati: «Un'imprudenza - dicono le guide alpine della zona - che si deve mai commettere, soprattutto quando si attraversano canali ghiacciati. Anche se si utilizzano i rampanti, è sempre meglio farsi assistere dal compagno di cordata».

L'altro ieri, sempre in Valle Gesso, è deceduto un alpinista francese e un amico era rimasto ferito assai gravemente. (l. tan.)



La zona dove è avvenuta la tragedia

## Protestano i sindacati: decisione assurda



Sono riprese assemblee nella stabilimento corso (sopra)

## Alenia «importa» operai francesi

Torna ad infiammarsi l'atmosfera negli stabilimenti dell'Alenia di corso Marche a Caselle Venere e ieri mattina i dipendenti hanno scioperato: una serie di assemblee e proteste per la prossima settimana.

A scatenare la protesta è stata la decisione dell'azienda di assumere a tempo determinato - non quarantina di lavoratori dalla Francia.

Si tratta di personale operaio specializzato che verrà utilizzato - secondo quanto informa l'azienda di Fiumecanica - per affrontare un'emergenza produttiva definita «temporanea».

Le organizzazioni sindacali hanno immediatamente protestato contro questa decisione. In un comunicato Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uil-Uil affermano: «L'azienda di Torino è una città che, oltre a registrare un tasso di disoccupazione più alto della media nazionale e il più alto in assoluto del Centro-Nord, ha ancora sacche di lavoratori in cassa integrazione, nell'Alenia stessa, e in mobilità».

Ma il punto è proprio questo. L'azienda - a quanto si dice - non intende rischiare di riassumere cassintegrati e lavoratori in mobilità, in quanto l'emergenza produttiva è temporanea e, verosimilmente, cesserà a settembre quando inve-

ce potrebbe essere una nuova crisi. L'azienda non vuole, insomma, creare aspettative «non concrete» tra i sindacati e i lavoratori.

Le organizzazioni dei lavoratori ribattono che l'emergenza di necessità di forza lavoro operaia ad alta professionalità non è reparable non è motivazione condivisibile in presenza di un'azienda che in questi quattro anni ha utilizzato ingenti risorse economiche per pubblicizzare la sua professionalizzazione e riqualificazione interna.

Perché, si chiedono i sindacati, l'Alenia deve importare manodopera dalla Francia? Fim, Fiom e Uil hanno scritto anche una lettera al sindaco, Valentino Castellani, e al nuovo consiglio di lavoro, Bruno Torresin, chiedendo un incontro urgente per affrontare il problema.

«Dopo la piena riuscita dello sciopero di venerdì nello stabilimento di Caselle - spiega la responsabile della Fiom, Mariella Provora - sono proseguite positivamente le iniziative di lotta negli stabilimenti di corso Marche e di Caselle». Già dalle assemblee di domani potrebbero arrivare decisioni scioperi.

Enzo Saccomani

## L'incendio scoppiato ieri mattina intorno alle 10,20; ferito un vigile del fuoco

## Villetta in fiamme per una sigaretta

Grugliasco, era stata dimenticata accesa sul letto

Una sigaretta dimenticata accesa sul letto è la più probabile dell'incendio scoppiato ieri mattina in una casa di Grugliasco. Le fiamme hanno distrutto gran parte della villetta di via La Salle 54, un vigile del fuoco è rimasto ferito durante lo spegnimento del fuoco per poter spegnere l'incendio. Illeso, fortunatamente, gli inquilini, Luca Alinari, 38 anni, e sua madre Violetta, che sono stati però costretti ad abbandonare la casa perché inagibile.

«Non so proprio come è potuto divampare un simile incendio - ha raccontato il giovane ai pompieri di corso Allamano intervenuti sul posto - ero ancora a letto e mia madre, già in cortile, non si è accorta di nulla». L'allarme è venuto: il fuoco è arrivato alle 10,20, non appena Luca Alinari si è accorto che la sua camera, letto, al piano della villetta, è avvolta dalle fiamme. «E' in quella stanza - il caposquadra dei pompieri Stefano - che è scoppiato l'incendio. Si è propagato molto velocemente, raggiungendo presto anche il tetto. L'intervento dei vigili del fuoco si è protratto fino alle 13,30 e mentre toglievano le tegole del tetto per facilitare il passaggio dei tubi dell'acqua, Alessandro Nardi, 38 anni, ha perso l'equilibrio ed è caduto dalla scala. Trasportato al Martini è stato medicato alla spalla. «In un primo momento - dice Baldi - abbiamo temuto che se la fosse rotta, ma per fortuna si tratta solo di una slogatura».

Per quanto riguarda Luca Alinari e sua madre, invece, il Comune attiverà per trovare una sistemazione provvisoria in attesa che la casa torni ad essere abitabile. Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, che ha già firmato l'ordinanza di sgombero, assicura che sarà presto trovata una soluzione.

## SANTENA Sos per bombola di acetilene

Statale bloccata, ieri pomeriggio, tra Santena e Cambiano per il pericolo dello scoppio di una bombola di acetilene, custodita all'interno del magazzino della ditta Costan, specializzata nella costruzione di impianti di refrigerazione. L'allarme è stato lanciato verso le 12,30, dai titolari dell'azienda, dopo aver notato del fumo fuoriuscire dalla valvola di sicurezza di una delle bombole utilizzate per le saldature. Le squadre dei vigili del fuoco di Santena e Torino, per evitare che il gas instabile esplodesse, hanno dovuto irrorare per ore l'involucro d'acciaio per ridurre la temperatura interna. Per agevolare le operazioni, la bombola è stata trascinata all'esterno della ditta, sul piazzale che costeggia la statale. Carabinieri e vigili urbani hanno dirottato il traffico sugli svincoli della tangenziale e attraverso le vie di Santena.

Ma il passaggio dei tubi dell'acqua, Alessandro Nardi, 38 anni, ha perso l'equilibrio ed è caduto dalla scala. Trasportato al Martini è stato medicato alla spalla. «In un primo momento - dice Baldi - abbiamo temuto che se la fosse rotta, ma per fortuna si tratta solo di una slogatura».

Per quanto riguarda Luca Alinari e sua madre, invece, il Comune attiverà per trovare una sistemazione provvisoria in attesa che la casa torni ad essere abitabile. Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, che ha già firmato l'ordinanza di sgombero, assicura che sarà presto trovata una soluzione.

Per ora - precisa - si sono sistemati da alcuni parenti. Così pure gli altri due inquilini della casa, che al momento dell'incendio non erano presenti. Da lunedì valuteremo tutte le opportunità che abbiamo per offrire loro un tetto. Nel frattempo, intanto, mi auguro che venga individuata con precisione la causa dell'incendio. (g. lon.)



Sindaco Mariano Turigliatto

## Leini, i genitori contro l'avveniristica struttura

## Un asilo con affetto zero «Ma i bimbi non son fiori»

La sua forma architettonica è originale e sofisticata: un ottagono con grandi vetrate. A prima vista potrebbe sembrare un tempio e invece è tratto della nuova scuola materna di Leini, inaugurata nel settembre scorso. Ma a tanta originalità non corrisponde altrettanta praticità. Anzi, proprio in quest'ultimo periodo la struttura è finita sotto un'onda di proteste. «Nonostante l'edificio sia nuovo - spiega il presidente del Consiglio di circolo Franco Peroleto - ci sono già alcuni problemi, dal funzionamento dell'impianto di riscaldamento all'aerazione dei locali. Per questo abbiamo presentato una lettera di richiesta all'amministrazione».

Ma i guai fossero soltanto questi, la situazione non sarebbe poi così grave. In realtà la struttura, non avendo - come si spaventa, quando piove arriva di travolto, tende ad imbarcare acqua. «E' davvero un problema - afferma Peroleto - Per questo abbiamo chiesto che venga almeno posizio-

nata una pensilina all'ingresso dell'edificio per evitare che i bambini si bagnino. E' un peggio - pioggia è il sole che battendo, in modo particolare per le aule situate a Sud, sulle grandi finestre, un effetto serra, con un notevole aumento della temperatura interna. L'amministrazione dovrà sistemare delle protezioni - dice ancora il presidente - per rendere gli ambienti. Si sa: l'effetto serra è ottimo per coltivare fiori e ortaggi, ma certo è inutile e fastidioso per la crescita dei bambini».

Il Comune finora ci ha promesso che provvederà, ma la situazione, al momento, è immutata - conclude Peroleto - Chiediamo precise garanzie affinché questi problemi vengano risolti almeno per il prossimo anno scolastico. Il sindaco Nevio Corral cerca di tranquillizzare i genitori: «Il collaudo che avverrà fra breve evidenzierà i problemi; dopo di che interverremo a risolverli».

## Premio sabato prossimo

## Monsignor Bettazzi nominato «amico» del Gran Paradiso

Sarà il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi a ricevere sabato prossimo, nel salone Aem Rosone, il premio «Amici del Gran Paradiso '97» assegnato dall'omonima associazione a personaggi che hanno legato il nome alle montagne della zona. La cerimonia s'inizierà alle 10,45 con l'inaugurazione della mostra di fotografia alpina di don Piero Solero, il cappellano del Gran Paradiso, custodita nella sezione «Cai di Rivarolo». Quindi il professor Angelo Pavio parlerà dei parroci di montagna di ieri e di oggi. Toccherà poi al monsignor Bettazzi raccontare la sua esperienza alpinistica e, soprattutto, il suo rapporto con il Gran Paradiso, dopo ricevuto il premio, un'originale creazione in terracotta del ceramista di Leffe, Marco Schioppeto. Alle 14,45 nel campo sportivo di Locana, concerto della fanfara Brigata alpina Tau-

## Sei miliardi di investimenti nei reparti ospedalieri

## Attrezzature diagnostiche all'«Agnelli» di Pinerolo

Nuove attrezzature, fra cui anche la risonanza magnetica, per valore complessivo di 6 miliardi di lire, in arrivo all'Usl 10 di Pinerolo. Il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Ferruccio Massa, ha varato un programma straordinario di acquisti che utilizza ogni finanziamento e risorsa disponibile. «Il nostro obiettivo - spiega il direttore generale - è quello di essere pronti per la nostra opera tutte le attrezzature necessarie per il nuovo reparto operatorio dell'ospedale Agnelli, non appena questo sarà agibile. Si tratta di attrezzature ad alta definizione tecnologica, come per esempio il nuovo sistema di broncoscopia, quello di monitoraggio per la rianimazione cardiologica, un elettrocardiografo».

Continua il dott. Massa: «Stiamo provvedendo inoltre alla costruzione di una nuova centrale di sterilizzazione per unificare il modo più razionale questo

servizio. Costo dell'opera: 10 milioni».

Le attrezzature in arrivo all'ospedale Agnelli riguarderanno anche altri reparti. Un investimento di un miliardo e mezzo è stato stanziato per l'acquisto dell'apparecchio a risonanza magnetica: ogni anno la nostra Usl acquista dalle Molinette di Torino o dal Santa Croce di Cuneo circa mille esami di risonanza magnetica - spiega il dott. Massa - con una spesa superiore a un miliardo e trecento milioni di lire. A questo costo non indifferente si aggiungono il disagio per il paziente, costretto allo spostamento in un altro ospedale, e un tempo più lungo di prenotazione e di risposta.

Secondo i dati dell'Usl 10, la richiesta di questo tipo di esame è triplicata nel giro di pochi anni: da 310 esami effettuati in convenzione con l'esterno nel 1992, si è passati a 960 esami nel 1995. (a. gia.)

## BIANCA & NERA

■ DO AL PUNTO Cinquanta motociclisti torinesi hanno deciso di protestare contro l'insoddisfacente situazione dell'autostrada tra Torino e Genova, interrotta parzialmente in più punti per alcuni lavori stradali e si sono autoridotti il pedaggio. E' accaduto l'altra sera alla barriera di Genova Ovest dove i motociclisti, diretti nel Tigullio per partecipare ad un motoraduno, hanno rifiutato di pagare l'intero ammontare del pedaggio autostradale.

■ IL MOVIMENTO UMANISTA organizza per il 17 di oggi (corso Sicilia 12) un incontro contro la discriminazione.

■ LAVORI ATL. L'Atm comunica che dalle 9 di oggi iniziano i lavori per la sostituzione dei binari del tram al capolinea della linea 1, nell'isolato tra corso Francia, via Fidia, via Bena. Fino a martedì, divieto di circolazione nel controviaso Sud di corso Francia tra via Molinette e via Fidia con doppio senso di circolazione in questo tratto. In via Fidia, tra corso Francia e via Bena ci sarà il divieto di fermata sul lato Est e l'istituzione del senso unico da corso Francia a via Bena.

■ IL MODELLO E' L'AUTOMOBILE è il tema del 7° congresso internazionale di Modellaria che si svolge al Centro Congressi del Lingotto da oggi sino a mercoledì.

■ LA SINISTRA delle istituzioni nella lotta al terrorismo è il titolo del quarto incontro promosso dal Circolo «Berlinguer» che si tiene domani (ore 21) al teatro Araldo in via Chiamonte 3. Introduce Giovanni Luna.

■ IL CENTRO STUDI Amministrativi di Torino ha organizzato per domani (ore 9,30) un convegno su: «Il Federalismo amministrativo e la riforma della pubblica amministrazione in particolare negli Enti Locali» al Centro Congressi del Paolo, via Santa Teresa 1.

■ Presso Sala Don Bosco, via Luserna di Rorà 16, domani alle 15,30, incontro dibattito con il senatore Alberto Monticone su: «Stato giuridico degli insegnanti di Religione: prospettive e suggerimenti».

■ Lo sciopero del personale Amiat annunciato per domani è stato revocato.

■ Martedì prossimo scade il termine per la presentazione delle domande per partecipare ai lavori socialmente utili promossi dal ministero dell'Ambiente. A Torino sono stati operai iscritti da più di due anni nella prima classe delle liste di collocamento - aver fruito di integrazione salariale o indennità di calamità, titolo di studio o qualifica di operaio generico, autista con patente C, contabile, ragioniere e simili.

■ ALPINE. Alberto Re, 60 anni, Bardonecchia, è stato designato al vertice del neonato collegio nazionale delle guide alpine che raggruppa oltre 1400 professionisti della montagna. Re è anni responsabile della guida alpine piemontesi che il 14 e 15 giugno terranno il loro raduno a Biella.

■ La iscrizioni a «La Via dei Saraceni 1997» si chiuderanno sabato prossimo. Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa (dal lunedì al venerdì) telefonando dalle 14 alle 19 al numero 932.6097.



Dopo la notte di baldoria per il 24° scudetto, già si guarda alla finale europea di mercoledì

Solo un centinaio di persone ieri allo stadio per salutare i campioni d'Italia

Il giorno dopo il 24° scudetto, la festa bianconera è già dimenticata. I tifosi che a migliaia venerdì sera hanno riempito fino all'alba piazza San Carlo e l'intero centro cittadino, ieri pomeriggio si sono ridotti a un centinaio per salutare Lippi e i suoi campioni d'Italia, tornati al lavoro allo Stadio Comunale. Tutto impietosamente normale per chi è abituato a vincere. Ancora più normale se si pensa che, già rastrellate Supercoppa europea, Coppa Intercontinentale o campionato, mercoledì a Monaco la Juventus potrà completare il suo fantastico poker stagionale con la Champions League, già vinta l'anno scorso.

Squadra e tifoseria, dunque, hanno metabolizzato ancora più in fretta del solito lo scudetto. Una gioia mordi e fuggi, una festa lasciata a metà, con la speranza di fare il pieno dopo la eurocliffa con il Borussia Dortmund.

Chi ha in tasca i preziosi e carissimi biglietti per Monaco sta già pregustando la giornata più lunga e intensa dell'annata bianconera; chi invece per scelta o per necessità non partirà ha due alternative: soffrire da solo davanti al televisore di casa o mischiarsi tra la folla che guarderà il match su uno dei maxischermi allestiti per l'occasione in giro per l'Italia. Il primo confermato funzionerà al Palasport di Milano; a Torino ci si sta ancora organizzando, ma sicuramente i punti del tifo sarà torrido, al chiuso e all'aperto, si sprecheranno.

Fra i fedelissimi bianconeri che resteranno a casa rischia di esserci anche il loro capo storico, Piercarlo Ferrarini: «È del '74 che non perdo una finale, in Italia e nel mondo. Questa potrebbe essere la prima vista in tv e potrei immaginare quanto mi spiacerebbe: purtroppo anch'io sono un biglietto e non so se riuscirò a procurarmela. Incerto se partire o no è invece il presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Rolando Picchioni: «Il mio è un dubbio di natura puramente scaramantica. Potrei andare a



Piazza Castello bianconera e tricolore nella notte di festa dei fans che dopo Atalanta-Juventus hanno occupato per ore il centro di Torino. A destra, Zidane attorniato dai tifosi prima dell'allenamento di ieri



## C'è la Coppa, congelata la festa

### I tifosi juventini aspettano il Grande Slam



Rolando Picchioni è il presidente del Consiglio della Regione Piemonte

**Picchioni: non so se andrò alla finale, ne ho viste due dal vivo e le abbiamo perse**

Monaco con la squadra, ma temo di portare male: ho visto dal vivo due finali della Juve e le abbiamo perse entrambe, compresa quella famosa di Athens. L'Amburgo di Magath.

Proiettati verso Monaco e l'ennesima conquista internazionale, anche i tifosi eccelsi bianconeri hanno festeggiato con moderazione lo scudetto numero 24. «Non ho più l'età per esaltarmi -

**Farassino: non mi esalto più come una volta, ma Del Piero è davvero un grande**



Gipo Farassino, deputato europeo e consigliere regionale della Lega

confessa Gipo Farassino. «E poi sono un tifoso della vecchia guardia, di quelli ancora legati a bandiere come Boniperti e che stentano ad adeguarsi alle leggi del calcio moderno tutto-business, con giocatori che vanno e vengono come in un Grand Hotel. Insomma, diventa sempre più difficile affezionarsi a qualche campione anche se dei bianconeri d'oggi stimo Vieri, tutta grinta



Michele Di Summa, noto cardiologo, tifa Juventus dai tempi di Storti

**Di Summa: capaci di vincere col fioretto ma anche di forza Bravi Amoroso-Vieri**

piace a me, e Pinturicchio Del Piero. Leggo che potrebbero andarsene, spero non sia vero». Charlie Cagliariis, azzurro del basket, presenza pressoché fissa sugli spalti del Delle Alpi, ha vissuto più da vicino la galoppata tricolore: «È stato lo scudetto del gruppo. Tutti, a turno, hanno potuto essere protagonisti anche se più importanti degli altri sono stati l'eccezionale Peruzzi e Lip-

**Cagliariis: il trionfo del gruppo, anche se l'apporto di Peruzzi e Lippi è decisivo**



Charlie Cagliariis, basket, ha giocato nelle giovanili della Juventus

pi, che è dato la sua impronta grande allenatore. Impossibile, comunque, parlare di ciclo che si apre: con il frenetico turnover del calcio d'oggi, di cui la Juve è diventata maestra, da un all'altro possono spuntare rivali in grado di battere chiunque. Anche il cardiologo Michele Di Summa non si è perso una partita: «Di Juventus tricolori ne

ho viste tante, questa mi è piaciuta particolarmente per la voglia di vincere che ha sempre messo in campo, ad eccezione delle ultime partite giocate al risparmio che mi hanno un po' deluso. Ha saputo fare punti col fioretto, ma all'occorrenza anche con la forza. Dò il voto di 10 a Lippi e per il futuro spero molto nel tandem Vieri-Amoroso, due che si integrano alla perfezione».

Vieri è piaciuto tantissimo anche a Picchioni: «Ha sorpreso tutti. Si temeva che fosse un atleta un po' troppo grezzo e invece sta diventando un bomber raffinato. Con Peruzzi e Del Piero potrebbe essere lui la bandiera della Juve del futuro: i tifosi hanno bisogno di ritrovare campioni-miti cui legarsi e a cui credere. Intanto, però, pensiamo a evitare scherzi dal Borussia Dortmund e a chiudere in trionfo un'annata accompagnata a lungo da un gioco splendido: tra i tedeschi ci sono tanti ex, vorrei che tutti assieme trovassero la loro serata di gloria proprio mercoledì per vendicarsi della "matrigna" Juve».

Roberto Condo

#### SPORT

**■ CALCIO SERIE A, SUPER FORNITURA.** Ultimo di A: Torres Ss-Torino 1-7 (5 Pannico, 2 Corradi); C. Vica-Pisa 0-0. Toro terzo, C. Vica settimo.

**■ CALCIO SERIE B.** Ladiopoli-Itca 6-1, torinesi terzi nella classifica finale e rimandati allo spareggio per i playoff-scudetto. In B, Monza-Cotrone 2-4; Settimo-Verona 3-2; Aymavilles-Cesana 8-3.

**■ BASEBALL, JUVÉ OIL.** Nelle prime due sfide, doppio successo dell'Alia Juventus sulla capolista Nettuno: 8-4 e 7-6 e torinesi più vicini alla vetta. Decisive le prove di Vecchi, Linares e del giovane Betti.

**■ FESTE.** Feste giate ieri i 100 anni del Panathlon Club di Torino. Il presidente Gozzellino ha presentato il volume che rievoca l'attività svolta e ha ribadito la validità del club per cui si debba essere uniti «dallo sport» per lo sport.

**■ OGGI.** Calcio: alle 16,30 (campo Pistoni), Ivrea-Noicattaro, finale di ritorno di Coppa Italia Eccellenza. Promozione (0-1 all'andata). Si gioca anche Valenzano-Sanguineto, andata dello spareggio-promozione tra le seconde. Eccellenza. Ippica: galoppo a Vinovo (ore 15). I favoriti: 1° corsa: Chedi, Sopran Nese; 2°: Elke Usen, Spus; 3°: Family Life, Secretella; 4°: Blu Leon, Senani; 5°: Lasch Time Away, Viking; 6°: Dario Dara, Giovanni Grutani; 7°: Little Man Ta; 8°: Kizzy Giulio; 9°: Oncino, Borneo; 10°: quartè: Actina, Miti, Barona, Wilburn Welsh. Atletica: Cus Torino Asics femminile e Sisport Fiat maschile impegnate a S. Giorgio su Legnano per la finale di serie B dei Societari assoluti. Cicismo: a Cales di Lessolo, vicino a Ivrea, 31° Trofeo Migliore, classica per juniores. Partenza alle 14,30, 117 km. Alle 9,30, esordienti a Pinerolo per il 1° Trofeo Winterthur in circuito. Basket: andata finale playoff C2 maschile, Extratour Carmagnola-Hydroplast. No (18,30, via Roma); finale playoff D, Grv Grosso Venaria-Asit Ginnastica (21, strada Canavere a Borgoro). C femminile ultima giornata, Michelin To-Iperstore Moncalieri (18, Umbria 59. Basket in carrozzina: Uicce-Antares Mi (ore 15, pal. Don Milani a Venaria), ultimo turno di qualificazione della Coppa Italia. Pallanuoto: Mito, polista della femminile, riceve (ore 15 a Suse). Il Vicenza, la Lib. Bernini è impegnata a Verona. Golf: alle Fronde di Avigliana, quarta prova della Coppa Publikompass-Satiz, per tutti i giocatori dilettanti.

# LA STAMPA

## STRATORINO

Joyful promotion

a favore di Specchio nei tempi per la CROCE VERDE di Torino

STRATORINO: SPORT e SPETTACOLO



#### SPETTACOLO E CANZONI IN PIAZZA SAN CARLO

Da anni STRATORINO è anche spettacolo. Visto il fortunato connubio sport e spettacolo, che caratterizza la prestigiosa kermesse cittadina, per domenica 1° giugno RADIO CENTRO annuncia un programma ricco e nutrito. Per i più coraggiosi sarà a disposizione, da sabato pomeriggio, il "SALTO IN ELASTICO", un lancio nel vuoto da una gru posizionata nella piazza. Un'emozione davvero unica! Dal palco di Piazza San Carlo presenteranno ORLANDO FERRARIS e FABRIZIO PESCATORI, mentre Miss Stratorino '97 darà il via alla stracittadina. Per "Le Stelle dello Stratorino" hanno confermato la loro presenza gli "ORO" che, dopo il grande successo del Festival di Sonraro '97, interpreteranno alcuni dei loro successi, tra cui "Padre Nostro". ALESSANDRO ERICO cantante romano, divenuto molto popolare per la partecipazione alla trasmissione "Amici" di Maria De Filippi, eseguirà alcuni brani, tra cui "E penserò, il tuo viso". Inoltre è prevista la partecipazione del sestetto vocale torinese "Luna e cinque", con brani a cappelletta di genere Jazz, Pop, Madrigali e del repertorio classico italiano. Infine la compagnia "L'Uovo" presenterà "Passi spaiati". La manifestazione sarà trasmessa in diretta sulle frequenze di Radio Centro 95.

DOMENICA 1° giugno Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

**Edi di**  
IL SUPERMERCATO

**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale.

**JERZEES**  
American Active Wear

**GIEMME**  
BIAVI & DISTINTIVI

**95**



Con l'allungarsi delle giornate sono aumentate le occasioni per una domenica all'aperto

## Tra sport e un po' di storia

E non mancano le sfilate in costume

Occhiate agli svaghi domenicali.

Da piazza San Carlo, parte (ore 11,15) Bicincittà, pedalata della Uisp a favore dell'Aism. Ultima adesione (8000) al punto-iscrizioni in piazza. I mezzi pubblici (bus 61, tram 18, bus 86 e 52) potranno subire rallentamenti di circa 15/20 minuti sulle tratte interessate dal percorso.

L'arrivo è al parco delle Vallere con festa campestre. Dalle 9 alle 13, tappa torinese di «Città senz'auto» con giochi popolari lungo via Roma, chiusa al traffico tra le piazze Castello e San Carlo. Giorno clou per Animagopolis al Palavela di via Ventimiglia 145 dove (orario: 10/20) si alternano agility, dog-trekking, obbedienza e toielettatura in pedana. Alle 16, premiazione della mostra internazionale felina; alle 17 salvataggio in acqua con i Terranova (laghetto Italia 61); alle 18, spettacolo di ippismo «Gli uomini interpretano gli animali» condotto da Sergio Salami. Biglietti 10.000, 8000 i ridotti. A Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 151) Automotoreto, la rassegna dedicata ai motori da collezione, offre esibizioni-spettacolo sul circuito di fronte all'ingresso. Chiude alle 19. Biglietti 12.000, ridotti 7000. Al Parco Gio (ex zoo), lo Scambiadisci è aperto dalle 10 alle 19,30. Ingresso libero.

VINOVO. Oggi, dalle 10 alle 18, «Momenti di vita vinovessa» all'ippodromo del galoppo con mercatino artigianale e bancarelle fiorite. Sulla pista, esibizione di aeromobili e vestizione del cavallo. Nel pomeriggio, balli latino-americani per bimbi (parco giochi, ore 15); degustazione di prodotti tipici e (ore 17) dimostrazione ippica di alta scuola spagnola.

CARMAGNOLA. Si concludono le manifestazioni legate alla Giostra dei Delfini. Alle 14, rievocazione medioevale nel centro; alle 16 sfilata in costume da piazza Sant'Agostino al campo del castello (ex campo sportivo), teatro (alle 16,30) della giostra equestre agonistica fra i cavalieri dei borghi e contrade cittadine. Ingresso tribune 12.000.

PINEROLE. Per l'iniziativa «Città d'arte a porte aperte», visite guidate quest'oggi. Duomo, alle chiese di San Maurizio e Santa Maria delle Grazie, al monastero e chiesa della Visitazione, al tempio valdese oltre a musei e mostre cittadine. In piazza San Donato, punto-informazione «Bancarella del libro» (orario 10/13 e 15/19).

QUORONZO. Torneo di Maggio alla Corte di Re Arduino. Alle 12, apertura delle antiche bettole. Da via Arduino (ore 14) parte il corteo storico che confluirà sul campo gara vicino al Ponte Vecchio dove è di scena (ore 16) l'undicesimo «Torneo equestre» (tribune 10.000; parterre 5000). Alle 21, fiaccolata in costume e ore 22 (al campo) «La rosa e la spada», performance quasi teatrale con scontri tra gruppi d'armi (biglietti 3 e 5000).

CAVONE. Alle 15, da piazza Sfor-

zini, si corre la diciottesima Fedalcavours arrivo sul Gerbido alle 17. A metà gara distribuzione di vivande e bibite e alla fine ricchi premi per tutti (fra cui un viaggio ad Amsterdam). CITTÀ APERTA. Dalle 10 alle 18, si possono visitare antiche dimore, chiese, castelli e botteghe artigiane di Carrù, Bene Vagienna e di quattro paesi dell'Alta Langa: Benevello, Lequio Bertra, Castino e Borgomale. Punto informazione in ogni centro.

Del Santo

Sbandieratori alla Giostra dei Delfini a Carmagnola. In questa foto: quest'oggi la «terza» medioevale giochi equestri e cavalieri in sfilata.



## ARTE AD AVIGLIANA

Le Muse hanno scelto il borgo medioevale

Architettura e pittura nel centro storico. Promossa dall'associazione «Il sentiero dei Franchi», presieduta da Lucrezia Vassapoli, si è aperta la rassegna Avigliana per l'arte (fino al 1° giugno, orario: 10-12/15-19). Realizzata il concorso della Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Avigliana, questa manifestazione si sviluppa nel borgo medioevale di Avigliana secondo un percorso che inizia dalla Casa della Porta Ferrata (in via Porta Ferrata 19) con la mostra dedicata all'attività di Alfredo D'Andrade (1839-1915), che nel 1891 fu nominato alla direzione dell'«Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti del Piemonte e della Liguria». Per questa occasione, i curatori Marcella Bertone, Ugo Bruno ed Elena Frugoni, hanno realizzato un

itinerario fotografico che documenta i suoi interventi a Casa Senore o Casa del Vescovo ad Avigliana, alla Sacra di S. Michele e all'Abbazia di S. Antonio. Rinvendo. Proseguendo s'incontra, nell'Antica Chiesa Ducale di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio, una scelta di dipinti di Francesco Tabusso, che ha donato alla chiesa la tela «La Veronica». Nello spazio espositivo di Casa Matrone, in piazzetta S. Maria 12, sono presentati i disegni, i quadri e l'omaggio a D'Andrade del pittore Eugenio Comencini. E, poi, si possono vedere le composizioni di Lina Daniela Bertolino nella Bottega d'arte Piero Della Betta, in via Porta Ferrata 9, e nelle vetrine di piazza Conte Rosso e nell'Associazione Graphos (piazza Conte Rosso 3) sono esposti i paesaggi di Emilio Scarsi. (a. m.)

## Una novità Pianoforte elettronico al «Goethe»

Al Goethe Institut di piazza San Carlo 206, verrà presentato in anteprima domani alle 21 uno strumento avveniristico, il «pianoforte midi». Di che cosa si tratta? Apparentemente è un normalissimo pianoforte acustico Yamaha da concerto, ma i tasti e i pedali sono dotati di sensori elettronici a fibre ottiche che registrano con fedeltà assoluta in un computer tutte le informazioni tecniche dell'esecuzione. La registrazione viene anche visualizzata su schermo colorato a può essere riprodotta e ripetuta all'infinito con assoluta fedeltà. Per se ne avvalgono soltanto alcuni grandi alberghi, che usano questi strumenti nelle loro hall per farli suonare... senza pianista. Ma un simile sistema permetterà di creare, come è nelle intenzioni del Gruppo Compositori Associati di Torino che cura l'iniziativa, l'archivio informatico delle esecuzioni pianistiche, prezioso strumento di studio. Per la presentazione del «pianoforte midi» è stato chiamato Francesco Cipolletta, che eseguirà brani classici e contemporanei. Il pubblico potrà ascoltarli, anche vederli sullo schermo. (l. o.)



Il pianista Cipolletta



## DOVE andiamo

CLASSICA. S'intitola «Musica e preghiera» il concerto spirituale in programma oggi pomeriggio al Tempio Valdese in corso Vittorio Emanuele 23. Ne sono protagonisti il gruppo di ottimi del Cvym-Weinparten diretto Bernd Breitenstein, il coro polifonico di Weingarten, il maestro Harry Labach, il solista Jochen Biesalski, l'organista Massimo Grandis. Brani di Telemann, Schenck, Bach, Mendelssohn. Inoltre, letture bibliche commentate da Susanne Labach e Giuseppe Platone. S'intitola alle 18. Domani in Conservatorio il pianista André Lucchini e alcuni allievi suonano Brahms. S'intitola alle 21, introduce il concerto Giorgio Pestelli. I Musici di Santa Pelagia propongono domani alle 20,45 nella sala in via San Massimo 21 brani di Somis, Telemann e Vivaldi. Alle 20,45 Santi Martini, via Garibaldi 25, concerto domani sera alle 21 del Trio d'archi dell'Orchestra Sinfonica di Milano. Musica di Mozart, Boccherini, Schubert. Concerto benedico domani sera al Teatro Regio: il coro Cui Ugar diretto da Mario Aika propone canti popolari e di montagna. S'intitola alle 21, biglietti esauriti. Ricavato al Sermig.

TEATRO. Alle 16 ultima replica oggi al Teatro Alfa, via Casalborgone 18/1, per «Lavoro» di Mollère nell'allestimento della compagnia Alfare. Al San Filippo, Maria Vittoria 5, stagione dal titolo «Burattini, talvolta» a cura del Gruppo Artisti Associati: alle 15,30 messo in scena lo spettacolo «Temporale», tratto dal testo di August Strindberg. L'adattamento e la regia sono di Paolo Trenta. L'ingresso è libero.

## MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

## Un indirizzo cinese Confucio gradiva dolci gamberoni in salsa piccante

Normale ristorante cinese, sensu acuti in cucina. Proliferano wanton e nuvolette di drago, i titolari vi sorridono gentilmente, l'arredamento tende al raffinato, non troppo. E cinese e pure l'onestà nel prezzo che difficilmente supera, tranne una spropositata abbuffata, le 25 mila lire con la bevanda. Ma Confucio di Lio è del marito Guanghui (il locale ha poco più di un anno) offre tuttavia proposte che fanno notizia, in meglio, che degne di essere menzionate. Prima fra tutte, la specialità che viene suggerita al cliente come «gamberoni dell'imperatore della Dinastia Qing» sono crostacei croccanti cotti in umido e insaporiti da una salsa piccante con il fascino le anche i tentennamenti in chi la pasta della segretezza. Piaceva in modo sommo, giurano i titolari, proprio a Confucio, nativo di Gufu, nel Nord-Ovest della Cina. Altro piatto (ma non sappiamo se anche questo era gradito dal grande Saggio) è l'insalata di medusa che, racco-



mandiamo, va apprezzata in compagnia della TsingTao che è la leggera birra cinese. Un posto, insomma, da non sottovalutare e comunque da apprezzare per la pulizia ambientale.

Corso Moncalieri 218c  
Specialità gamberoni dell'imperatore  
Sulle 25 mila con bevande  
Chiuso lunedì  
Tel. 011/661.33.75

Le rassegne in città e nella cintura per collegare la recitazione alla didattica

## Gli studenti vanno sul palcoscenico

Da domani saranno ospitati da importanti teatri

I ragazzi calcano le scene. Diverse, le iniziative in programma per i prossimi giorni, che coinvolgono gli studenti in attività teatrali. Rassegna Regionale di Teatro Didattico della Scuola Superiore «Gian Rinaldo Mortoni». Tre sedi, per la seconda edizione di questa manifestazione, che si svolgerà da domani 5 giugno tra i teatri Juvarr-Café Procope e Colosseo e l'Unione Culturale «Francantonio». La rassegna, intitolata allo studioso scomparso che a lungo si occupò di rapporto tra teatro e scuola, è curata da Mia Peluso e proposta dalla Cooperativa Teatro Zeta (telefono 433.52.00) con il patrocinio del Comune, del Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica, e del Dams. In programma, sezioni dedicate a spettacoli realizzati dai ragazzi, «elezioni vivaci», ovvero lezioni animate da docenti, «demonstrations» con spiegazioni sull'uso delle tecniche teatrali e un convegno, in programma per il 29 all'Unione Culturale. Una quindicina le scuole coinvolte (per lo più superiori, ma non manca l'Unità); si comincia domani al Procope con i licei scientifici Einstein e Cattaneo in «La sera delle realizzazioni dei sogni». Sempre al Procope, il 30 alle 15, l'Istituto magistrale Gozzano di Novara presenta «Scene da «La tempesta» di Shakespeare. Tra i titoli in cartellone anche «Serenadipity», «Cinema frenetico passionale» (al Colosseo il 2 giugno alle 21), «Nuttella Gueemberg». In conclusione, il 5 giugno alle 21, «Festa americana» a cura di Marcio Marcioris e Famosa Mimosa. AD OPERA D'ARTE. Questo il titolo del festival degli spettacoli dei ragazzi delle scuole dell'obbligo di Settimo Torinese (coordinamento di Adriana Zamboni). La rassegna, organizzata dal Laboratorio Teatro Settimo, vedrà in scena, da domani al 30 maggio al Teatro Garybaldi, una ventina di spettacoli. Si comincia alle 9,30 con «Storia di gabbianella e del gatto che le insegnò a volare» della media Gramsci e si prosegue con titoli come «Il fungo in bicicletta», «Spade e sospiri d'amore» sino a «Raccontando la notte» che concluderà la serie il 30 maggio alle ore 21.



Shakespeare, gradito dai giovani attori

TEATRANDO. Così si intitola la rassegna di spettacoli presentati dalle scuole, in programma da domani al 31 maggio nell'auditorium della scuola «Anna Frank» Collegio (via Miglietti). Coinvolte, 17 scuole medie e superiori del Piemonte, oltre a delegazioni provenienti da Grenoble e Birmingham. Si parte domani alle 18,30 con «La patente»; in scena, i ragazzi dell'Anna Frank. (a. fr.)

## AVOGADRO

Africa Unite in cattedra

Africa Unite dal palco alla cattedra. Il popolare gruppo musicale entrerà in aula, complice il progetto «Ora di musica» che, dopo Milano e Venezia, coinvolge ora Torino. Patrocinata dal ministero della Pubblica Istruzione e realizzata in collaborazione con Popsi, Ricordi e Salone della Musica, l'iniziativa intende «promuovere la cultura musicale nelle scuole superiori e avvicinare i ragazzi ai più amati dalle nuove generazioni». Proprio gli Africa Unite, che saranno i docenti di una lezione in programma domani alle 11,30 all'Istituto Avogadro di via Rossini 18. Seguirà dibattito.

## Per un corteo storico L'«Associassion» è alla ricerca di giovani sposi

Coppie di neo-sposi cercansi. L'appello è dell'Associassion Piemontese che - nell'ambito della ricorrenza di San Giovanni, patrono della città - invita le giovani coppie a partecipare al corteo storico in calendario il 23 giugno prossimo con partenza da piazza Carlo Felice alle 19 e all'offerta dei ceri in Duomo. Unici requisiti richiesti: essere diventati marito e moglie tra il giugno 1996 e il giugno 1997 e indossare abiti nuziali. L'assunzione - ripresa dall'Associassion 26 anni fa - risale a 1300 quando - spiega il presidente Andrea Flamini - per volere dell'amministrazione civica torinese, i cittadini e le coppie sposate da appena un anno dovevano offrire ceri e torce a tutti i Canonici di Torino.

Per informazioni più dettagliate ed eventuali adesioni, occorre telefonare al numero 011/812.74.11, con orario dalle 15 sino alle 18.

## Selezione in Italia L'americana Mtv cerca volti nuovi (diventeranno dj)

Diventare disc jockey per Mtv. L'emittente televisiva americana organizzerà venerdì 30 maggio alla discoteca Alien di Roma (via Velletti 13/19) una selezione alla ricerca dei volti che caratterizzeranno a partire da settembre la programmazione «made in Italy» della rete. Mtv trasmetterà infatti dal 1° settembre sul canale 33, al posto di Rete A, ventiquattr'ore al giorno videoclip, concerti e notizie dal mondo dello spettacolo. Due o tre prodotti in Italia ed è quindi per questa ragione che l'emittente cerca cinque giovani conduttori. Per diventare dj occorre avere tra i 18 e i 27 anni, conoscere l'inglese e possedere, ovviamente, una certa conoscenza della musica internazionale. L'appuntamento all'Alien è per le 14, bisogna presentarsi con una foto e un curriculum. Per informazioni, telefonare allo 06/85.42.883.

Oggi, alle 18, nel locale Red Docks, in via Valprato 68, inaugurazione della mostra di Claudio Marconi, artista che lavora in modo particolare con il plexiglass.

Chiuso domani sera, ore 20, allo Studio Laboratorio di Anna Vianello, corso Lanza 105, la personale di Clotilde Ceriana Maynet. Sono incisioni, collage e teracotte.

Prosegue sino a giovedì 29 maggio, nella sede del Piemonte Artistico e Culturale in via Roma 284, la mostra del pittore realista Remo Lanterni. Espone disegni, dipinti e sculture.

Oggi, la Cooperativa Ponte - Giaveno, in piazza Papa Giovanni 4, espone stoffe, tappeti, zaini e batik, legati al commercio equo e solidale, in occasione del mercato delle pulci. E' aperta tutto il giorno.

Martedì 27 alle 21 all'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, incontro della Casa delle Donne su «Violenza e legge» della legge del 15 febbraio '96, novità, vantaggi, limiti. Intervengono Graziana Calcagno, Romana Vigliani, Cappel Margherita Giacobino e Carla Ortona, coordina Stefanelle Campana.

## APPUNTAMENTI qua e là

12, prima serata di un ciclo dedicato alla ecologia. Tel. 011/661.45.34.

L'incontro in programma oggi alle 17 all'Accademia Albertina, con la performance poetico-musicale degli attori Laura Rigli e Eugenio Allegri e il musicista Giorgio Li Calzi, si terrà domenica 1° giugno. Il titolo è «Al poeta di ferro una corona di ferro».

Domani alle 8,30 a Palazzo Nuovo, via Sant'Onofrio 20, incontro con Christa Wolf su «Nachdenken über Medea», con partecipazione di Anna Chiarioni. In collaborazione con il Goethe Institut.

Domani domani al Sindacato Nazionale degli Ingegneri, in via Giolitti 1, i corsi informatici di Cad 13, Office e Internet. In orario serale e pomeridiano. Per le iscrizioni, telefonare allo 011/48.44.99.

Martedì 27 alle 21 al Centro Incontri Crl, in corso Stati Uniti 23, conferenza di Andrea Canobbio (ed. Einaudi) «L'egittologia italiana». A cura del Cral Telecom.

Martedì 27 alle 21 al Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, corso Sicilia

12, prima serata di un ciclo dedicato alla ecologia. Tel. 011/661.45.34.

Chiuso domani sera, ore 20, allo Studio Laboratorio di Anna Vianello, corso Lanza 105, la personale di Clotilde Ceriana Maynet. Sono incisioni, collage e teracotte.

Prosegue sino a giovedì 29 maggio, nella sede del Piemonte Artistico e Culturale in via Roma 284, la mostra del pittore realista Remo Lanterni. Espone disegni, dipinti e sculture.

Oggi, la Cooperativa Ponte - Giaveno, in piazza Papa Giovanni 4, espone stoffe, tappeti, zaini e batik, legati al commercio equo e solidale, in occasione del mercato delle pulci. E' aperta tutto il giorno.

Martedì 27 alle 21 all'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, incontro della Casa delle Donne su «Violenza e legge» della legge del 15 febbraio '96, novità, vantaggi, limiti. Intervengono Graziana Calcagno, Romana Vigliani, Cappel Margherita Giacobino e Carla Ortona, coordina Stefanelle Campana.

Martedì 27 alle 21 al Circolo Ricreativo Dipendenti Comunali, corso Sicilia

Rossi e Maurizio Ferraris discutono sull'opera «La Filosofia» edita Utet. Alle 21, Giuseppe Parisi parlerà dei musicisti Bela Bartók e Zoltan Kodaly. Cinzia Bartoli al piano.

Domani alle 18,30, nell'Aula Magna dell'Università in via Verdi 8, conferimento della laurea honoris causa in Lettere alla scrittrice tedesca Christa Wolf. Intervengono Rinaldo Bertolini e Nicola Tranfaglia.

A PIRELLA DI BIANCHI. Stasera, ore 20,45 al Teatro Juvarr, l'Inner Wheel Torino 45° Paralelo e l'Inner Wheel Torino organizzano lo spettacolo «A passo di danza», con coreografie di Susanna Egri. Primi ballerini Raphael Bianco e Vanessa Carlassara. A favore della ricostruzione della Cappella della Sindone. Ingresso su invito. Tel. 011/533.722.

Domani alle 18,30, nel negozio Dedans in via Lagrange 25b, inaugurazione della mostra «Sculture, piante, il fascino dei tessuti» di Francesca Musoni. Sino al 9 luglio.

Domani sera, alle 21, nel salone in via Assarotti 6, i gruppi fotografici Arcal Rai, Sipra e Arca Enel presentano la mostra fotografica «Good morning Vietnam» di Gianna Scotti e Massimiliano Imeriani.

Serata al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b, ore 22) con il Duo Danilo. L'hard rock del gruppo La Rox caratterizza invece il lunedì sera a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncalerio 18, ore 22).

A «Le Giestre» (via Valprato 15, ore 22) si ascoltano i brani portati al successo da Chick Corea.

MARK. Song in corso le prevedute per il concerto di Owen e programma sabato 6 giugno alle 21 al Palastampa. Supporto dell'ex componente del Take That, Paolo e Chiara. I biglietti costano 33 mila lire (compresi i diritti di segreteria). Prevedibile cittadina: Box Office di Ricordi, Maschio, radio Veronica One, Radio Centro 95, radio Reporter, Disco Shopping, Bar Martina, Casa 101, piazza Sabotino, Poma Dischi, Tabaccheria Zucconi (strada San Mauro), Voco, Bar 5, Video Music, Rock 101, Folk, Point, Manpossa, Queen Music, New My Music, Caffè Marconi, Top Music, Bar della Piazza, Xò, Sazzer.

Chiarre. Fuori città i tagliandi si trovano invece nei seguenti punti vendita: Disco Shop (Settimo Torinese), Punto Musica (Chivasso), Top Video Music (Civile), Le Disque (Rivoli), Disco Star (Grugliasco), Tutto Musica (Orbassano), Magic Bus (Pinerolo), Paul (Chico Video-sound (Chieri), Voco (Avigliana), Il Mondo di Nonè, Dimensione Suono (Venaria), Zelli (Carignano), Music & Video (Collegno), Tours (Ivrea), Zelig (Rivoli).

Domani alle 18,30, nel negozio Dedans in via Lagrange 25b, inaugurazione della mostra «Sculture, piante, il fascino dei tessuti» di Francesca Musoni. Sino al 9 luglio.

Foto: Franco Cerri





Le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città»: in piazza Carlo Felice manca anche l'intonaco

## «Più pulizia nei mercati»

### E proteste sui giardini della Crocetta

Continuano a giungere numerose telefonate ai lettori della nostra rubrica, in particolare sono molte le segnalazioni che riguardano i mercati rionali, dove non sempre la pulizia è rapida e completa. Ricordiamo di lasciare il nome nel messaggio, non verranno considerate le segnalazioni anonime.

alcune proteste, insieme ad altre telefonate sui problemi della pulizia in città e del degrado ambientale.

**PIAZZA** ■ Ci segnala Clara Galliano: piazza Barcellona, a fine mercato, gli ambulanti lasciano i loro banchetti intorno; è veramente un degrado per la piazza. Vorrei sapere da qualcuno competente se hanno diritto ad occupare il suolo pubblico invece di portarli in magazzino come si è fatto fino a due-tre anni fa.

Spiega Federico Manassero: «Avevo già spedito una lettera alla vostra rubrica relativa alla situazione disastrosa del mercato di corso Svizzera, tra piazza Perotti e via Nicola Fabrizi. Purtroppo non vi siete più occupati dei mercati rionali: mi sembra un problema grave».

Una signora dalla zona Santa Rita protesta, perché giovedì 22 maggio, giorno della festa di Santa Rita, sono comparse le bancarelle ma non si è tenuto il servizio di raddoppiare il servizio.

Il signor Claudio Mosca segnala che in tutto il centro storico, soprattutto adesso intorno al Santuario della Consolata, ogni volta che vengono fatti dei lavori vengono divelte le lastre di pietra e cubetti.

Il portico che non vengono più rimpiantati. Che fanno le lastre d'epoca che spariscono?.

**VIA TRIPOLI** Protesta Rita Passerini: «L'orologio a tra via Tri-

poli e corso Sebastopoli è fermo».

**VIA PRINCEPI AMEDEO** Ci telefona Franco Russo: «Il tratto di via Principe Amedeo all'imbocco di piazza Vittorio si è trasformato in una latrina. La gente, a partire dalle ore pomeridiane e per tutta la notte, usa questo tratto di via propri bisogni».

**CROCETTA** Segnala Olga Saldarini: «Mi sono trovata nel giardinetto che attraversa la zona pedonale della Crocetta. E' una indecenza. I bambini giocano tra sporcizia e giostre rotte».

**VIA ARSENALE** Protesta Wanda Vichi: «Abito in via Arsenale. E' da oltre una settimana che non passa lo spazzino; la via è in condizioni

**«Contro i vandali  
può fare qualcosa  
Vigili e Amiat  
diano le multe»**

indecenti». **VIA COPPINO** Il signor Antonio Letizia: «Segnalo la pericolosità dell'incrocio di via Coppino con via Raccavione. L'altro giorno un'auto è finita nella vetrina di un negozio».

**CONTRO I** Una proposta

Vera Einnudi: «Non è esatto dire che non si può fare nulla contro gli atti di vandalismo nei giardini pubblici, manca la volontà per far rispettare e risolvere questo problema. Vigili e ispettori Amiat devono girare e multare».

**TELEFONA** Gabriele Pagnò: «Siamo un certo numero di abitanti del posto e vogliamo segnalare l'incendio e il degrado in via piazza Carlo Felice. Volendo tralasciare i temi abituali - spacciatori, extracomunitari - già di per sé gravi e ben noti, ma almeno un po' di intonaco riuscirebbe chioschessa e metterlo? Siamo lettori e saremo interessati a riuscire a fare qualcosa».

**SEGRETERIA TELEFONICA**

6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), 10-12 e 18-20. Messaggi brevi e anonimi.

**FAX 655.306**

Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe.

**LETTERE**

Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - CITTÀ» - via Marengo 52, 10126 Torino.

Testi non oltre le 20 righe.

## BAMBINI ECOLOGI



**«Via le scritte dai muri»**

I ragazzini della media Alighieri (via Pacchiotti) al lavoro per tirare a lucido la loro scuola. E' una iniziativa di Legambiente Circolo Ecopolis dedicata a «Torino Pulita». Hanno partecipato 300 alunni delle medie Alighieri, Pertini, Otto Marzo e professionale Giulio.

## CORSO GIULIO CESARE



**«Lastroni abbandonati da mesi»**

Ci ha telefonato Carlo Piazza per protestare: «In seguito ai lavori di pavimentazione, i lastroni di pietra di Giulio Cesare sono stati accatastati ai lati del corso. Dopo due mesi sono ancora da sistemare». La foto, scattata ieri, dimostra.

## STRADA SETTIMO



**«Passaggio pedonale pericoloso»**

Protesta la signora Loredana, che abita di fronte al passaggio pedonale di strada Settimo 13/15. «Quel passaggio è pericoloso, non bastano i cartelli messi sull'asfalto per far rallentare gli automobilisti». E chiede più controlli da parte dei vigili.

## VIA NIZZA



**«Cambiate le piante secche»**

segnala il signor Stefano Nano che in via Nizza all'incrocio con via Varaita le piante sono in occasione del vertice europeo morte e rinsecchite, come dimostra la foto. Aggiunge il lettore: «Sarebbe opportuno sostituirle».

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

**DAL 26 MAGGIO  
ALL'1 GIUGNO 97**

**SUGLI ACQUISTI  
SUPERIORI A L. 550.000\***

**SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA**

**SCONTO  
5%**

**docks  
MARKET  
ALIMENTARI ALL'INGROSSO**

**\*ESCLUSO:  
IVA, IMBALLI A RENDERE,  
ZUCCHERO E  
OFFERTE SPECIALI IN CORSO**

Per ottenere la tessera di ingresso a Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

**NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206 - TEL. (011) 39.76.431/439 - FAX (011) 35.80.058/083**

Orario continuato: Lunedì al Venerdì dalle ore 6.00 alle 21.00 - Sabato dalle 8.30 alle 12.00 - Domenica dalle 8.30 alle 12.00

**BUROLO (TO)  
S.S. DI VIVERONE, 36  
(0125) 57.74.29/28 - 57.39.34/44  
FAX (0125) 57.74.20**

Orario continuato: Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00  
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00  
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

**ACQUI TERME (AL)  
VIA CIRCUNVALLAZIONE, 74  
TEL. (0144) 32.48.06/49/76 - 32.47.72  
(0144) 32.47.13**

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00  
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00  
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

**VIGEVANO (PV)  
VIALE ARTIGIANATO, 10  
TEL. (0381) 34.61.71/81 - 34.62.94/77  
(0381) 34.63.51**

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00  
Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00  
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00

**VADO LIGURE (SV)  
VIA G. FERRARIS, 137  
TEL. (019) 210.02.03  
(numero green)**

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00  
Sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00  
Domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.00





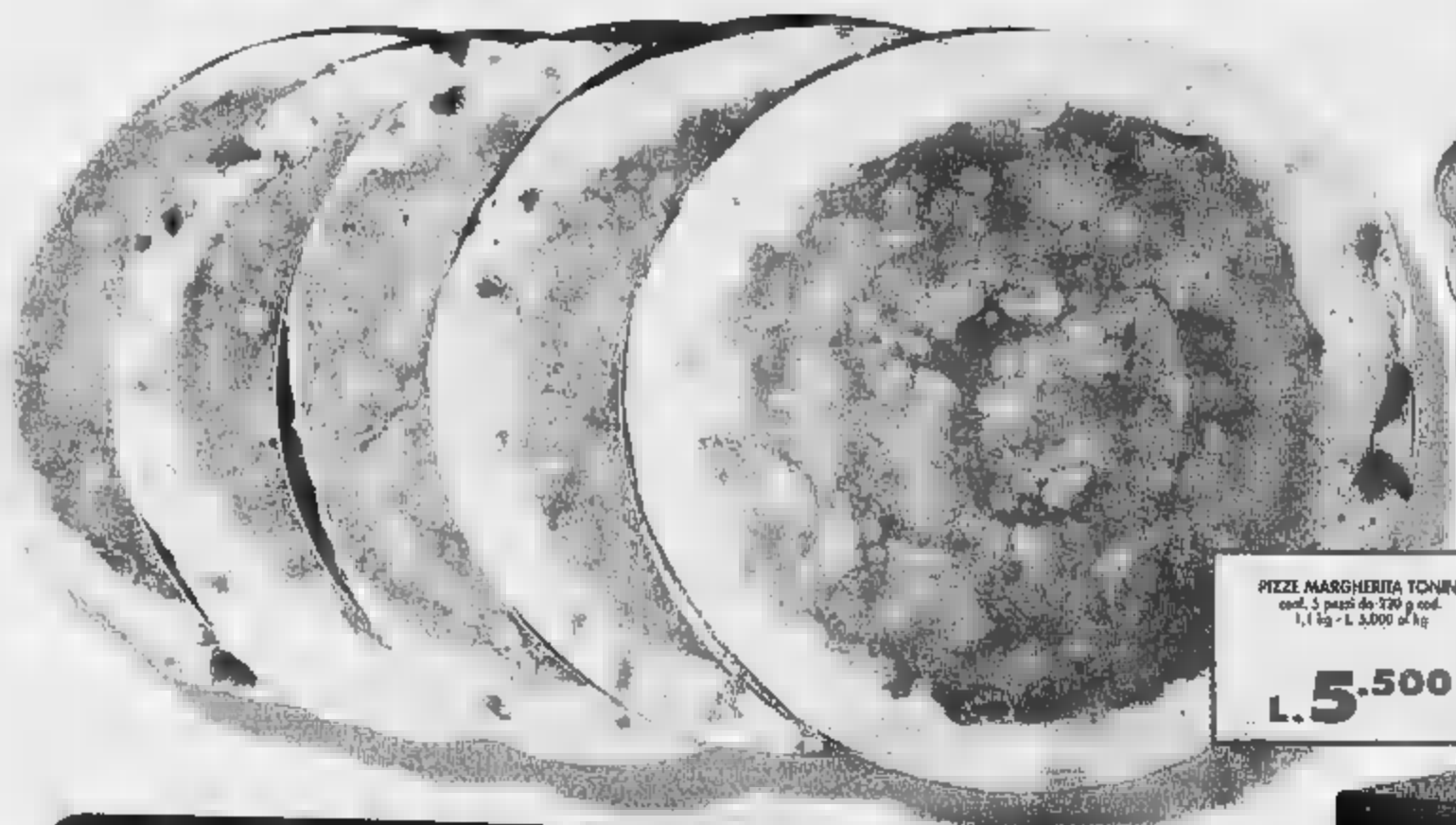






CDS  
MILANO

OFFERTA FINO ESaurimento scorte e salvo E/O omissioni stampa - FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE



PIZZE MARGHERITA TONNI  
conf. 5 pezzi da 230 g conf.  
1,1 kg - L. 5.500 al kg

**L. 5.500**



TONNO RIO MARE  
ALL'OLIO D'OLIVA  
conf. 10 pezzi da 90 g conf.  
L. 11.875 al kg

**L. 9.500**



CREMA DI YOGURT  
ALLA FRUTTA MÜLLER  
500 g - L. 3.400 al kg

**L. 1.800**

RICARICA  
DASH  
5 kg

**L. 13.500**



TV COLOR 28"  
MINAR  
mod. 28 M3 TUD  
teletext - telecamerata - scart

**L. 569.000**



TV COLOR 14"  
VESTEL  
telecamerata - scart

**L. 199.000**

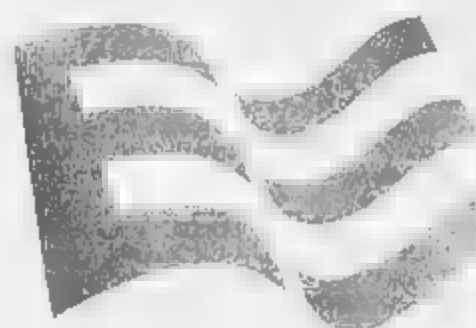
VIDEOREGISTRATORE  
WHITE WESTINGHOUSE  
mod. VTR 2016  
2 testine - telecamerata - scart

**L. 259.000**

**DOMENICA 1 GIUGNO  
GRUGLIASCO  
APERTO  
TUTTO IL GIORNO**



**GS**  
GRUPPO



# Euromercato

*C'è tutto, costa meno, tutto l'anno*

CENTRO ~~EUROMERCATO~~ SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA 10





Appello del presidente della Camera: riforma necessaria per dare potere di decisione ai cittadini

## Violante: il federalismo, unità moderna

«E basta con la politica urlata»

TORINO. «La costruzione di valori nazionali esige la riforma dello Stato. Uno Stato nel quale il cittadino possa dire: questo sistema politico mi conviene, perché mi fa vivere meglio, perché vivrei peggio se non ci fosse questa strada...» (lavorando). E' questo il messaggio che Luciano Violante, presidente della Camera, lascia alla platea che ha assistito alla tavola rotonda un «Tricolore pensato» organizzata da Rotary e Lyons e dal Museo nazionale Risorgimento. Anche la scelta di premiare undici artisti piemontesi che hanno reinterpretato la bandiera italiana suona come un messaggio preciso alla vigilia del referendum leghista sull'indipendenza della Padania. Violante non commenta, si limita a dire: «Il federalismo è la forma moderna dell'unità nazionale perché tende a portare i poteri decidenti più vicino possibile ai cittadini, dando molto peso ai Comuni e un peso significativo alle Regioni. Non ripete il giudizio netto dato al... nel corso di un incontro al Salone del Libro: «I secessionisti sono un'infinima minoranza e, francamente, credo che la gran parte di loro sappia neanche cosa vuol dire secessione». Aggiunge solo: «Il problema vero è rispondere al bisogno che esprime il Nord di avere più servizi, proporzionalmente alle risorse che versa allo Stato».

Davanti alla platea dell'Unione industriale rilancia però un concetto che gli sta a cuore: «Il dialogo è l'unico strumento che ci permette di ricostruire valori comuni. Anche con chi vuole la secessione? Bisogna dialogare con tutti, naturalmente anche con chi ha idee sbagliate, con chi... idee secessioniste, anche perché se non si dialoga ciascuno resta sulle posizioni... ragioni... sbaglia».

gliati vanno combattute, prima bisogna capirle». Insomma, l'elogio del dialogo come strumento per superare i contrasti. Un'esortazione che Violante ha già fatto dopo l'incontro al Salone del Libro con Norberto Bobbio: «Il nostro Paese oggi si devono evitare i toni esagerati, la politica deve smettere di battere i pugni sul tavolo e i magistrati devono smettere di dire sciocchezze. Qualcuno le ha dette e quindi bene che ricreda». Certo che esistono «problemi seri all'interno della magistratura, tra i prefetti e nei settori... forze dell'ordine che vanno affrontati seriamente e possono... risolti. La politica che urla non è una politica che dirige».

In questo contesto è importante anche il ruolo dei media: «Nella realtà qualche volta il dialogo c'è ma appare sui mezzi di informazione perché non interessa, perché fa più notizia qualcuno che litiga. Mi pare che i mezzi di informazione scritti cerchino di partecipare ad un indirizzo politico e questo è un errore perché così perdono la capacità di criticare autonomamente, di controllare, di segnalare e di denunciare il sistema politico». E Violante precisa: «Non è la discussione il dovere e il diritto dei mezzi di informazione di orientare l'opinione». E' in discussione il diritto dei mezzi di informazione di far parte del sistema politico, cioè di essere partito».

Questi ragionamenti rientrano in una più ampia riflessione sulla riforma dei sistemi costituzionali. E in questa riflessione ritorna anche quella «Non si tratta di ricercare caratteri tipo etnici o altri elementi analoghi. Si tratta di far sì che l'attaccamento che... di noi ha fortissimo».

per la propria città diventi anche stima e fiducia per la Repubblica». Ma come si ottiene la... cittadini? Realizzando uno Stato che funziona, è leale con i cittadini, che dà quello che promette, che aiuta a vivere invece di ostacolare la vita quotidiana. Fin qui Violante si congeda sul Tricolore. Prima di lui gli interventi di Massimo Salvadori e Furio Colombo che spiega da bandiera rappresenti il legame fra la persona e lo Stato. La responsabilità impone di volere o sostenere... Stato giusto, libero, umano. E' questo impegno che dà senso e valore alle bandiere.

■ ■ ■ Tropeano

### CALCIO

#### Padani-Guardie svizzere 8-1

CITTA' DEL VATICANO. Otto a... Questo risultato della «amichevole» tra le Guardie Svizzere e la squadra di Cavarzere, cittadina del basso Veneto. Una magra figura per gli atleti del Vaticano, che per... più giocavano in casa, sul campo del Collegio Americano al Gianicolo perché all'interno della Mura Leonine c'è solo un campo di calcetto. La sfida era... un paio d'anni fa, dopo un'udienza con il Papa che si era complimentato con i ragazzi Cavarzere perché giocano al calcio nelle carceri della zona, aiutando... risocializzazione dei detenuti. E la trasferta di questi giorni a Roma è stata un premio per l'impegno dei padani, ospiti della caserma degli Svizzeri di Porta Sant'Anna. Le Guardie del Papa (meno di cento in servizio... leva) avrebbero voluto che il soggiorno dei loro ospiti fosse un po' meno trionfale. (Agi)



Il presidente della Camera Luciano Violante

### Beni culturali

«La loro tutela resti allo Stato»

«Pericolosi e inopportuni. Questo il giudizio delle associazioni... biontiste italiane nei confronti... provvedimenti in materia di tutela del patrimonio storico, artistico... ambientale italiano» contenuti nella proposta «federalista» del senatore Francesco D'Onofrio alla Bicamerale. Oggetto della polemica, l'ipotesi di delegare alle Regioni le competenze sui beni culturali che - quanto patrimonio dell'umanità -... una più ampia tutela. Contenuto nell'articolo 3 della «bozza D'Onofrio», il progetto è criticato... comunicato congiunto sottoscritto dalle maggiori... ambientaliste... di tutela del patrimonio artistico italiano (World Monuments Fund, Associazione Dimore Storiche Italiane, Fondo per l'Ambiente Italiano, Italia Nostra, Touring Club Italiano); a coordinare la protesta il Fai, presieduto... Giulia Maria Crespi. «Si ribadisce che la tutela... gestione dei Beni culturali italiani richiedano un'unità di visione, di intenti, di procedure e soprattutto di atti legislativi e amministrativi che, ad oggi... accompagnerebbero ad un concetto di decentramento regionale», recita il comunicato... infatti, «se la macchina dello Stato ha difetti... funzionamento, gli Enti locali hanno quasi sempre dimostrato di funzionare... maggiore difficoltà. Investire... questa responsabilità è... rischio gravissimo». (r. l.)

## I leghisti bussano in Vaticano

Consegnano una lettera per chiedere udienza al Papa

CITTA' DEL VATICANO. Deputati leghisti in Piazza San Pietro, ieri mattina, per consegnare una richiesta di udienza con il Papa, e aprire un canale di contatto tra la Santa... e «genti della Padania». Alle 10,30 al Portone di bronzo, l'ingresso ufficiale dei Sacri Palazzi, si sono presentati gli onorevoli Flavio Rodeghiero e Mario Borghesio; avevano il testo di una lettera firmata da altri sedici deputati e indirizzata al cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato.

Il testo si chiede un'udienza con il Santo Padre «che tutti ammiriamo per essere coraggioso testimone e difensore dei diritti dei popoli oppressi dal totalitarismo». «La splendida primavera di libertà dell'Europa dopo la caduta del muro di Berlino è merito della dedizione del Papa alla causa della libertà del popolo e proprio a questi principi e, in particolare, a quello inrinunciabile di autodeterminazione fanno riferimento... genti della Padania, che noi rappresentiamo al

Parlamento e del cui sentire profondo vorremmo essere voce e testimonianza innanzi al Santo Padre».

L'attesa per poter essere ricevuti è durata mezz'ora; poi, salite le scale che portano agli uffici della segreteria di Stato, i due parlamentari hanno consegnato la loro richiesta nelle mani di... Luciano Suriani, che appartiene alla seconda... della segreteria. Il particolare è importante, perché la seconda sezione è quella dei «Rapporti con gli Stati, in pratica il corrispettivo di un ministero degli Esteri, e indica... maniera inequivocabile... volontà dei deputati leghisti di presentarsi come interlocutori di un altro Stato.

Dal Vaticano è arrivata l'assicurazione verbale che la richiesta di udienza sarà esaminata. Quando Rodeghiero e Borghesio, si... detti soddisfatti dal loro blitz mattutino. Hanno spiegato che a loro... c'è forse una «mancanza di

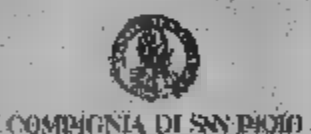
comunicazione»... la Chiesa a livello di gerarchia ecclesiastica e proprio per evitare equivoci... comprensioni si è avviato un canale formale rappresentato dalla richiesta di udienza. I parroci, assicurano, nella Padania sono dalla parte della Lega: due giorni fa vicino Mantova... del «a-zeko» del referendum della Lega è stato benedetto da un sacerdote.

E, a riprova... clima di sintonia, ieri mattina i due parlamentari si sono incontrati, per caso, con i 400 aderenti all'Associazione don Gnocchi, un ente... volontariato, che a fine settimana avevano l'udienza dal Papa; la delegazione lombarda di questo movimento, riconosciuti i due onorevoli li ha invitati ad unirsi al gruppo... partecipare all'udienza. I parlamentari hanno gentilmente declinato l'invito ma è per loro una prova della «piena sintonia... la nostra gente».

REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO - COMUNE DI TORINO



Banca Popolare di Novara



FONDAZIONE CRT

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

con il sostegno di

CARTIERE BURGEO LAVATIA

SALONE  
DEL LIBRO  
TORINO

Lingotto Fiere • 22/27 maggio 1997



Il presule, sotto processo per concussione, ha rinunciato per motivi di età

# Se ne va il vescovo in odore di mafia

## Cassisa lascia Monreale

**PALERMO.** Monsignor Cassisa, il primo vescovo italiano finito alla sbarra per concussione, ha rinunciato al governo pastorale dell'arcidiocesi di Monreale. Non è però il processo, in corso davanti ai giudici di Palermo, la ragione ufficiale del suo abbandono, ma una questione formale: Cassisa ha compiuto in dicembre i 75 anni, età in cui - secondo il Codice di diritto canonico - i vescovi sono invitati a presentare al Papa la rinuncia al governo della propria diocesi. Giovanni Paolo II ha accettato le «dimissioni» del contestato presule e ha nominato al suo posto mons. Pio Vitorio Vito, finora vescovo di Nicosia.

Ma chi è Salvatore Cassisa? La passione sono le opere di restauro, il suo vezzo frequentare i potenti. Ha sempre amato circondarsi di amicizie influenti. Come quella che per anni lo ha legato ad Antonino Zichichi, il fisico che vanta rapporti fraterni col senatore Giulio Andreotti. Con Zichichi, monsignor Cassisa ha fondato il Centro «Ettore Majorana» di Erice, luogo di convegni per scienziati di tutto il mondo. E di personaggi potenti, sua eminenza ne è un bizzarro. Politici e imprenditori, profitti alti magistrati, per anni, sono inglobati al suo cospetto nel Duomo di Monreale per ricevere l'investitura. Cavalieri dell'Ordine del Santo Sepolcro, diventato in Sicilia un efficientissimo centro di potere. Dal 1983 monsignor Cassisa è stato il gran priore dell'Ordine e al suo fianco, nei panni di Luogotenente, c'era il conte Arturo Cassina, il signore degli appalti

di Palermo.

Ma perché parlano male di «Monsignor Enigma», come lo hanno definito i suoi detrattori? La sua biografia ufficiale è telegrafica. Data di nascita: 12 dicembre 1921. Trapanese d'origine, periodo passato alla curia di Roma, cinque anni a Cefalù, dal 1977 a Monreale. In vent'anni di glorioso episcopato, Cassisa è riuscito ad assicurare alla sua diocesi contributi pubblici per miliardi. Per la precisione, 8 e mezzo in sei anni - dall'80 all'86 - dalla Regione Siciliana, per restaurare il tetto del Duomo roscchiato dalle termiti. Altri 4 miliardi nel 1989 per nuovi interventi di restauro. Ma non è tutto. Sempre nell'89, monsignor Cassisa si dedica anima e corpo al progetto di ristrutturare chiese e conventi disarmo, creando sale per congressi, perfino una foresteria. I soldi, 25 miliardi, stavolta vengono chiesti alla Cee. Di tanta efficienza, però, Cassisa non può certo vantarsi, perché gli è valsa l'accusa di concussione, concussione e truffa alla Cee. Il processo è in corso a Palermo davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale presieduta da Leonardo Guarnotta. Secondo la procura di Gian Carlo Caselli, sua eminenza, a capo della fabbrica della diocesi, avrebbe gestito illecitamente gli appalti per il restauro del Duomo di Monreale e avrebbe imposto tangenti alle ditte vincitrici dei lavori.

Come se non bastasse, anche il fedele autista, don Mario Campisi, è stato indagato per telefonino, inspiegabilmente, conduceva al boss Leoluca Bagarella. L'inchiesta è poi stata archiviata, come

stata archiviata l'indagine che ipotizzava «strani movimenti di denaro» attorno a monsignor Cassisa, sorpreso qualche anno fa a viaggiare falso da Palermo a Bologna con una misteriosa valigetta. Lui, ha sempre negato ogni accusa, alludendo a un «complotto» ordito addirittura in ambienti ecclesiastici. Per i peccati di monsignore, l'assoluzione è adesso nelle mani della giustizia terrena.



A fianco, monsignor Salvatore Cassisa, che ha lasciato la guida della diocesi di Monreale. Il Papa (in alto) ha accettato la sua rinuncia

## Trecentomila voci per la pace

### Concluso a Gubbio il pellegrinaggio del Sermig

**GUBBIO.**  
DAL NOSTRO INVIATO

«Grida pace con noi», cantano i 300 mila giovani di Ernesto Olivero, fondatore e ispiratore del Sermig, il Servizio missionario giovani. Torino, 24 giorni hanno risulato a piedi in Italia. Questo piccolo esercito della speranza, partito per un pellegrinaggio-staffetta il 1° maggio da Agrigento, ha attraversato Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Abruzzo e Marche, per approdare in Umbria, a Gubbio, a consegnare un messaggio al ministro Rosy Bindi, rappresentante del governo. «Vogliamo eliminare le furbie e gli inganni; diventare uomini e donne trasparenti e disarmati, rivendicano.

«Grida pace con noi»: lo slogan che l'anno scorso radunò migliaia di giovani ad Assisi in un ideale grande, quest'anno, per lo stesso ideale, ha fatto il bis. E l'anno prossimo - è già deciso - la marcia della speranza sfilerà da Siena ad Agrigento: «Di nuovo nel Sud, che tutti

dipingono patria male, ma dove noi, invece, abbiamo trovato un bene inimmaginabile», dice il padre del Sermig.

Olivero è trafilato alle 15 sul sagrato della cattedrale di Sant'Ubaldo che domina la città medioevale, e parte l'ultima fatica: 7 chilometri cantando, stringendo mani, distribuendo volantini con la scritta «Pace». Alle 16 ecco il messaggio che aspettava: «Il Papa ha saputo di questo pellegrinaggio. Ci invia la sua benedizione: "Prego, cammino, voci". Agrigento-Gubbio. Quasi 690 chilometri: mila passi, segna il computerino che padre Giuseppe Pitau, rettore dell'Università Gregoriana a Roma, ha regalato a Olivero ad Agrigento. In 14 giorni i ragazzi e le ragazze hanno organizzato 422 incontri: nelle piazze, nelle scuole, in due carceri, in comunità religiose, municipi, cattedrali, persino in discoteca. Poi hanno discusso di avvenire con i vescovi: Palermo, Agrigento, Salerno, Loreto, e monsignor Bottaccioli, ieri in prima fila. «Negli ultimi anni accusiamo sovente i

giovani disimpegno - dice il prete - Oggi comprendo la verità: sono ricchi di valori, sanno che non sappiamo comunicare. Anche Chiesa: ha bisogno di linguaggi nuovi».

In questo centro francescano lo padre di Olivero è forte: «San Francesco ha convertito il lupo. Quanti lupi ci sono ancora: il lupo del denaro, del consumismo, il potere, del lavoro che manca, della scuola che è per tutti, del tempo libero che finisce a tirare sassi, della famiglia che è troppo aperta e troppo chiusa. E poi: il lupo della fame, della guerra, al sudaggi - aggiunge Olivero al ministro Bindi - dicono che il per cento dei giovani è lontano dalla politica. Significa che evidentemente la scuola e la politica hanno fatto errori molto gravi. E allora ecco il senso della «Carta dei giovani» consegnata al ministro: «Chiediamo veri cambiamenti. Ma abbiamo bisogno di esempi credibili».

Marco Accasotto

Per la comunione

## Il catechismo diventa video-gioco

**ROMA.** Nell'era della telematica e della tv tematica, i vescovi, arriva, con la benedizione del Vaticano, anche il «catechismo-games»: un gioco avventura interattivo in cd rom per preparare i ragazzi tra gli 8 e i 12 anni alla prima comunione. Il dischetto si intitolava «Alle ricerca della felicità» e nasce dal lavoro di noti disegnatori e ideatori di giochi italiani e statunitensi.

La sceneggiatura dell'avventura multimediale è stata affidata a Ed Apfel, sceneggiatore americano che ha all'attivo un «Emmy Award». I protagonisti della storia, un ragazzo e la sua sorellina, sono stati disegnati da Brian Aghar, illustratore di «Newsweek» e «New Yorker» e la regia è stata affidata a Marco Collier, collaboratore della Walt Disney in Italia. Infine, Nik Gandolfi, papà degli adattamenti dei giochi multimediali d'oltreoceano più venduti in Italia, ha sviluppato l'aspetto ludico del dischetto, mentre responsabile editoriale della storia è Giuseppe Corigliano, ingegnere ed esperto di comunicazione nel settore religioso.

La colonna sonora è stata scritta e diretta da monsignor Marco Frisina, vincitore di un «Emmy Award» per le musiche della «Bibbia» televisiva. La coincidenza non è casuale, dal momento che la editrice del dischetto è la M3 (Multi Media Medial), nel cui top management figura, oltre ad Aldo Livolsi, amministratore delegato Fininvest, Ettore Bernabei, già produttore con la «Lux Video» della fortunatissima coproduzione televisiva internazionale della «Bibbia». Ed è proprio l'ex direttore generale della Rai ad aver dato il via al progetto del catechismo computerizzato. [AdnKronos]

# LA STAMPA

## Joyful promotion

# STRATORINO

■ favore di Specchio dei tempi  
per la CROCE VERDE di Torino

STRATORINO: SPORT e SPETTACOLO



### SPETTACOLO E CANZONI IN PIAZZA SAN CARLO

Da anni STRATORINO è anche spettacolo. Visto il fortunato connubio tra sport e spettacolo, che caratterizza la prestigiosa kermesse cittadina, per domenica 1° giugno RADIO CENTRO annuncia un programma nutrito. Per i più coraggiosi sarà a disposizione, da sabato pomeriggio, il «SALTO ELASTICO», lancio nel vuoto da gru posiziona nella piazza. Un'emozione davvero unica! Dal palco di Piazza San Carlo presenteranno ORLANDO FERRARIS e FABRIZIO PESCATORI, mentre Miss Stratorino '97 darà il via alla stracittadina. Per «Le Stelle della Stratorino» hanno confermato la loro presenza gli «ORO» che, dopo il grande successo del Festival di Sanremo '97, interpreteranno alcuni dei loro successi, tra cui «Padre Nostro». ALESSANDRO ERRICO cantante romano, divenuto molto popolare con la sua partecipazione alla trasmissione «Amici» di Maria De Filippi, eseguirà alcuni brani, tra cui «E penserò, al tuo viso». Inoltre è prevista la partecipazione del sasetto vocale torinese «Luno e cinque», con brani a cappella di genere Jazz, Pop, Madrigali e del repertorio classico italiano. Infine la compagnia «L'loba» presenterà «Passi sparsi». La manifestazione sarà trasmessa in diretta sulle frequenze di Radio Centro 95.

DOMENICA 1° giugno Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

**Edi per di**  
IL SUPERMERCATO

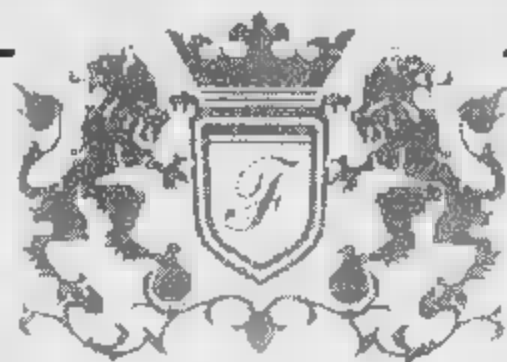
**Centrale del latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale.

**JERZEES**  
American Active Wear

**GIEMME**  
PORTACHIAVI & DISTINTIVI

**95**





*Proprietà Sarfys s.r.l.*

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...  
te la stiamo costruendo,  
...è il *Ruche dorée 2*



**VASCA IDROMASSAGGIO  
COMPRESA NEL PREZZO**

### Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO  
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

**PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.**

**PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI  
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

#### Alloggio Tipo A

**£. 180 milioni**

- |               |                |
|---------------|----------------|
| 1. Soggiorno  | 5. Camera      |
| 2. Cucina     | 6. Servizio    |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo    |
| 4. Camera     | 8. Terrazzo    |
|               | 9. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

**£. 197 milioni**

- |               |                 |
|---------------|-----------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Servizio     |
| 2. Cucina     | 7. Servizio     |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo     |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo     |
| 5. Camera     | 10. Ripostiglio |

#### Alloggio Tipo C

CON MANSARDA  
SOVRASTANTE

**£. 257 milioni**

- |               |  |
|---------------|--|
| 1. Soggiorno  | 8. Terrazzo  |
| 2. Cucina     | 9. Ripostiglio                                       |
| 3. Disimpegno | 10. Scala interna<br>per mansarda                    |
| 4. Camera     | 11. Mansarda<br>sovrastante abbinata<br>all'alloggio |
| 5. Camera     |  |
| 6. Servizio   |  |
| 7. Terrazzo   |  |

**Box: £. 25 milioni**

#### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**



...anch'io  
ho scelto  
la Franco Costruzioni

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



## Presto al via anche la ristrutturazione del palazzo della Provincia Susa, il centro si rifà il look Cambia tutto il manto stradale

Continuano a pieno ritmo i lavori nei cantieri per la ristrutturazione del centro storico di Susa. E' da poco terminato il «restyling» della chiesa di «Santo Maria Maggiore», dove con una spesa di 2 miliardi sono stati realizzati 14 alloggi, e già sta partendo il progetto di restauro urbano con una spesa di 2 miliardi e cinquecento milioni su finanziamento della Regione Piemonte.

Al più presto poi inizieranno anche i lavori di ristrutturazione del Palazzo della Provincia che abbiamo già acquistato con una spesa di 1 miliardo e 200 milioni precisa il sindaco Germano Bellicardi.

I lavori di restauro urbano consistono nella sostituzione del manto stradale ora asfaltato con lastrici in pietra con le caratteristiche «ruote» ed interessano: via Palazzo di Città, piazza Trento e De Bartolomei, piazza San Giusto, via Martiri della Libertà, via Francesco Rolando e vicolo delle Carceri. Verrà sostituita anche la balaustra con pilastri in pietra sulla passeggiata sopra la Dora Riparia in corso Trieste.

«Contemporaneamente all'ammodernamento dell'arredo urbano verrà portato avanti anche quello di ristrutturazione della fognatura centenaria con un impegno di spesa di



Fra i lavori di restauro urbano, la sostituzione del manto stradale ora asfaltato con lastrici in pietra e la sostituzione della balaustra con pilastri in pietra sulla passeggiata sopra la Dora Riparia

800 milioni» precisa il sindaco Bellicardi.

Nei prossimi mesi in via Francesco Rolando prenderanno quindi il via anche i lavori di completa ristrutturazione del Palazzo della Provincia che prevede una spesa di 6 miliardi. Al piano terreno troveranno posto gli uffici provinciali del circondario di Susa mentre ai piani superiori verranno realizzati 29 alloggi. «Questi ulteriori alloggi» si agglieranno ai 14 di Santa Maria Maggiore che verranno assegnati in questi giorni a famiglie che hanno residenza a Susa» precisa il sindaco Germano Bellicardi.

Fabrizio Gaidano

## A Moncalieri Il «Lingotto» resta un sogno?

Mentre Moncalieri sogna un polo di arte, artigianato e teatro, paragonabile al Lingotto, partono i lavori di una causa civile che ostacola il progetto. Il recupero delle fonderie Limone, possibile da un'azione legale intrapresa dalla vecchia proprietà, si tempi per avviare il cantiere - sostiene l'avvocato Fabrizio Gaidano per conto

della società Limone - sono scaduti dal '95, ed erano già stati prorogati. La proprietà non ha ricevuto il conguaglio legato all'esproprio: adesso rivuole il possesso dell'area. Così è stata intrapresa una causa civile per la restituzione dei terreni e un'azione al Tar per l'annullamento delle deliberazioni approvate dal Comune.

Per Moncalieri si tratta di un investimento superiore ai 10 miliardi, cui 7 provenienti dalla Cee. L'obiettivo è quello di dare vita ad una zona di 500 posti, laboratori, scuola di scenografia, di sartoria, di elettronica teatrale, di video e animazione, di tecnica luce. Il tutto pensato in funzione di uno sviluppo internazionale: il progetto comprende una foresteria con 30 posti, un'area di ristorazione e uno spazio aperto per i concerti. A ricordare il passato rimarrebbe la chimica della vecchia fonderia, da trasformare in sede museale.

Il piano regolatore di Moncalieri - spiega Gaidano - prevede la possibilità di nuove costruzioni edilizie nella zona limitrofa alle fonderie. Per questa ragione diventa interessante per la proprietà ottenere la retrocessione. «Un ricorso improponibile» - dice Carlo Novarino, il sindaco - «Il nostro ufficio legale esclude che esista un'azione per avviare una simile azione, anche se non nasconde la preoccupazione di dover affrontare quest'ultima difficoltà».

[c. odd.]

## Tragedia sulle montagne del Cuneese Alpinista di Scalenghe si uccide in un canalone

Con un amico scendendo dalla cima dell'Asta Soprana nella valle Gesso

Tragedia, nel tardo pomeriggio di ieri, sulle montagne del Cuneese. Renato Rei, 38 anni, operaio, che abitava a Scalenghe, in via Casale, è morto sotto gli occhi di un amico con il quale aveva deciso di affrontare la salita dell'Asta Soprana, a quota

2970 metri.

Una volta ben visibile da Terme di Valdieri, nell'Alta Valle Gesso, nel suggestivo Parco dell'Argentera.

L'incidente è avvenuto intorno alle 17. Secondo il racconto dell'amico che era con lui, Mauro Bolla, residente a Pinerolo, Renato Rei sarebbe inciampato durante la discesa.

Lungo un canalone ghiaccio che porta alla base della parete.

Bolla ha visto scivolare davanti a sé il compagno che è rotolato per alcune decine di metri. E' finito contro alcune rocce, battendo violentemente il capo. Mauro Bolla ha subito raggiunto l'amico: «Ho cercato di rianimarlo, ma mi sono reso conto che doveva essere subito soccorso di grave, allora sono subito sceso a valle a dare

l'allarme al 118».

Sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino di Cuneo e i militari della Squadra di soccorso in montagna della Guardia di Finanza di Limone Piemonte.

Sul luogo della disgrazia è poi giunto anche l'elicottero del 118: il medico dell'ambulanza non ha potuto fare altro che constatare il decesso dello sventurato alpinista.

L'amico, sotto interrogatorio, è stato interrogato dai carabinieri per cercare di ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente che appare davvero inspiegabile. I due amici non erano legati: «Un'imprudenza» dicono le guide alpine della zona - che non si deve mai commettere, soprattutto quando si attraversano canaloni ghiacciati. Anche se si utilizzano i ramponi, è sempre meglio farsi assicurare dal compagno di cordata».

L'altro ieri, sempre in Valle Gesso, è deceduto un alpinista francese e un amico era rimasto ferito gravemente.

[l. tan.]



La zona dove è avvenuta la tragedia

## PROVINCIA FLASH

■ **CASALE, MANCA L'ACQUA.** Problemi idrici, da ieri, per oltre 100 famiglie del centro. Verso le 10 è saltata una pompa del pozzo 3, mentre quella del pozzo 4 riusciva più a garantire l'approvvigionamento ai due serbatoi sulla collina. Abbiamo subito attivato il pozzo dell'ex Bull, provvedendo alle spurelle alle analisi prima di dare l'acqua in rete. Entro oggi questo pozzo potrebbe essere nuovamente operativo - spiega il sindaco Mauro Chianale - «Sono stati anche avviati i lavori per la sostituzione della pompa».

■ **AVOLANNA, FALSO.** La Palstrada ha denunciato Simona Ricchilli, anni di Avigliana, per falsificazione di sigilli. Gli agenti durante un controllo sulla statale 25, nei pressi di Rivoli, hanno fermato il padre Pietro, 57 anni, alla guida di un autocarro Fiat 40, intestato alla figlia, e i timbri di revisione relativi al 1993 e '96 presumibilmente contraffatti.

■ **CAVOUR, ARRESTATO.** I carabinieri hanno arrestato tre giovani che hanno rubato un Fiat Uno a Cavour in via Pinerolo. In carcere sono finiti Corrado Avaro, 20 anni, disoccupato, residente a Cavour in via Geronzi 41, Tommaso Bisceglie, 21 anni, muratore, residente a Villafraia in via Roma 69 e Davide Pilon, 20 anni, abitante a Cavour in via Pinerolo 88, operaio.

■ **SCALINGHE, SPACCATORI.** I carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato in via Caprilli Michele Ippolito, 43 anni, abitante a Scalenghe in cascina Moriondo, artigiano, e Diego Rostan, 28 anni, abitante a Cantalupa in strada Zucchea 28, operaio. Sulla loro auto, una Citroën BX, ben nascosti, gli agenti hanno trovato due involucri, uno con oltre 12 grammi di eroina e l'altro con 16 grammi di cocaina. Entrambi sono stati portati nelle carceri di Saluzzo.

■ **FRONT, SANITA'.** «Incontri» educazione sanitaria è il titolo di una serie di appuntamenti promossi dall'Usl 6 e dalle scuole elementari di Front. La prima seduta si tiene domani nei locali della sala consiliare del municipio di Front - inizio alle 20.25.

■ **GIARO, POSTE CHIUDE.** In occasione della festa patronale della Santissima Trinità, domani l'ufficio postale resta chiuso. Gli utenti che hanno urgenza potranno usufruire dei servizi delle vicine agenzie di Lombriasco e Carignano.

■ **AVIS.** L'Avis di Caselle compie sessant'anni e oggi festeggia in grande stile il prestigioso traguardo insieme ai vent'anni di fondazione dell'Aido.

■ **UNITRE.** Le lezioni dell'Unitré di Caselle sono ormai giunte al termine e questa mattina alle 10, presso la sala Giunta del municipio, si tiene la cerimonia di chiusura. In conclusione ci sarà la relazione di Alfonso Rubano sul tema «Un luogo dove costruire. L'armonia tra l'ambiente e l'edificio nella tradizione orientale e in quella occidentale».

## DOVE & QUANDO

### IL TEMPO DOVE E' ANCHE «CITTÀ D'ARTE»

Questa mattina a Pinerolo avverrà la consegna ufficiale dell'immagine sacra di Maria Santissima delle Vittorie, donata dalla città siciliana di Piazza Armerina al reggimento Nizza Cavalleria. Un corteo, alle 10, partendo da corso Torino, sfilerà portando l'immagine sacra fino alla caserma, dove il vescovo di Piazza Armerina, monsignor Cirincione, celebrerà il rito dell'incoronazione. Ma oggi Pinerolo è anche «Città d'arte... a porte aperte»: per tutta la giornata monumenti religiosi e musei sono aperti e verranno organizzate visite guidate. Contemporaneamente dalle 15.30 alle 16.30 gli allievi dell'Istituto civico musicale «Corelli» terranno concerti di musica classica nelle chiese di San Maurizio (orchestra d'archi), Sant'Agostino (clarinetti e violoncello), nell'atrio di Palazzo Vittone (flauti e chitarra) e nel tempio valdese (organo, trombe e tromboni). A Frossasco si svolge invece la «Festa del Piemonte»: alle 9.30 in piazza del Municipio ricevimento delle delegazioni provenienti dal Piemonte in Argentina, gemellata con Frossasco. Alle 10.15 sfilata corografica in via Principe Amedeo con la partecipazione della Filarmónica folcloristica pinerolese e degli Abba di Frossasco. Alle 11.30 inaugurazione della piazza «Comune di Piemonte».

### IL TEMPO DOVE E' ANCHE «CITTÀ D'ARTE»

A Chivasso, alle 8.30, in via Roma 11, ritrovo per la «Pedalata ecologica» attraverso le frazioni. Dalle 10 alle 14, presso la piscina comunale, appuntamento con «Nuova Italia '97», mentre alle 15.30 sul piazzale del santuario dei cappuccini celebrazione mariana interparrocchiale per gli infermi. A Veruno Savoia, per tutta la giornata, sagra delle fragole. A Brusasco, alle 10, raduno degli alpini ed inaugurazione del nuovo cippo. A Castagneto Po, a partire dalle 9, in piazza Rovere, quinta edizione del concorso di pittura «Castagna d'oro» e altri divertimenti. A Verolengo, dalle 9 alle 19 in corso Delfo Verna, mercatino dell'artigianato, dell'agricoltura e dei pittori.

Il museo della Cavalleria a Pinerolo

■ **CANAVESE, INTERE CANTINE AI VINI.** L'azienda Ciek di Agliè, che ha aderito alla manifestazione promossa dall'associazione Movimento del Turismo del Vino, apre le proprie porte ai visitatori e offre loro la degustazione dei suoi prodotti. Inoltre l'azienda ospita la mostra di acquerelli di Wanda Sciaccaro. A Castellaneto, s'inaugura alle 17, di fronte al negozio «Il coccio» di via 4 Novembre, uno spazio espositivo murale che accoglie le formelle in ceramica realizzate dai bambini delle scuole elementari in occasione del concorso natalizio dell'associazione «Insieme per Castellaneto». Culminano oggi, a Villoroggia, i festeggiamenti per i cinquant'anni di vita amministrativa del Comune, che dal 1928 fino alle elezioni del 25 maggio 1947 aveva perso la propria autonomia, essendo stato accorpato a Mazzè per volontà del regime fascista. Oltre alla mostra fotografica e, nel pomeriggio, agli antichi mestieri artigianali, si tiene alle 17, in piazza del Municipio, la commemorazione ufficiale ai cui sono stati invitati i sei sindaci e i consiglieri comunali che si sono susseguiti in questi cinquant'anni: si tratta di oltre cento persone, metà circa della quali tuttora in vita. In conclusione delle manifestazioni, alle 21 al padiglione, la compagnia locale Codices porta in scena due farse di Dario Fo. Inizia alle 10.30, in piazza Balla a Ivrea, la manifestazione «Ivrea bella da vedere, buona da gustare», promossa dall'Arcigola. Si tratta di una passeggiata culturale e gastronomica per le strade di Ivrea, alla scoperta di monumenti e attrattive storiche: in ciascuna delle sette tappe programmate si potrà gustare un piatto caratteristico. Un appuntamento che s'inscrive nell'intensa campagna di promozione turistica avviata da enti pubblici e privati in tutto il Canavese.

## L'incendio scoppiato ieri mattina intorno alle 10,20; ferito un vigile del fuoco Villetta in fiamme per una sigaretta Grugliasco, era stata dimenticata accesa sul letto

Una sigaretta dimenticata accesa sul letto è la causa più probabile dell'incendio scoppiato ieri mattina in una casa di Grugliasco. Le fiamme hanno distrutto gran parte della villetta in via La Salle 54, e un vigile del fuoco è rimasto ferito durante lo spegnimento. Il tetto per poter spegnere l'incendio. Illeso, fortunatamente, gli inquirenti. Luca Alinari, 24 anni, e sua madre Violetta, che sono stati costretti ad abbandonare la casa perché inagibile.

«Non so proprio come sia potuto divampare» - dice l'incendio - ha raccontato il giovane ai pompieri corso Allamano intervenuti sul posto - «ero ancora a letto e mia madre, già in cortile, non è accorta di nulla». L'allarme ai vigili del fuoco è arrivato alle 10,20, non appena Luca Alinari si è reso conto che la sua camera, letto, al primo piano della villetta, era avvolta dalle fiamme. «E' in quella stanza» commenta il caposquadra dei pompieri Stefano Baldi - che è scoppiato l'incendio. Si è propagato molto velocemente, raggiungendo presto anche il tetto. L'intervento dei vigili del fuoco si è pro-

## Sos per bombola di acetilene

Stale bloccata, ieri pomeriggio, tra Santena e Cambiano per il pericolo dello scoppio di una bombola di acetilene, custodita all'interno del magazzino della ditta Costan, specializzata nella costruzione di impianti di refrigerazione. L'allarme è stato lanciato verso le 12,30, dai titolari dell'azienda, dopo essere stato notato dal fumo fuoriuscire dalla valvola di sicurezza di una delle bombole utilizzate per le saldature. Le squadre dei vigili del fuoco di Santena e Torino, per evitare che il gas instabile esplodesse, hanno dovuto irrorare per ore l'involucro d'acciaio per ridurre la temperatura interna. Per agevolare le operazioni, la bombola è stata trascinata all'esterno della ditta, sul piazzale che costeggia la statale. Carabinieri e vigili urbani hanno dirottato il traffico sugli svincoli della tangenziale e attraverso le vie di Santena.

tratto fino alle 13,30 e mentre toglievano le tegole dal tetto per facilitare il passaggio dei tubi dell'acqua, Alessandro Nardi, 23 anni, ha perso l'equilibrio ed è caduto dalla scala. Trasportato al Martini è stato medicato alla spalla. In un primo momento - dice Baldi - abbiamo temuto che se la fosse rotta, ma per fortuna si tratta solo di una lussazione.

Per quanto riguarda Luca Alinari e sua madre, invece, il Comune si attiverà per trovare una sistemazione provvisoria in attesa che la casa torni ad essere abitabile. Il sindaco di Grugliasco Mariano Turigliatto, che ha già firmato l'ordinanza di sgombero, assicura che sarà presto trovata una soluzione.



Il sindaco Mariano Turigliatto

«Per ora» - precisa - «si sono sistemati da alcuni parenti. Così pure gli altri due inquilini della casa, che al momento dell'incendio non erano presenti. Da lunedì valuteremo tutte le opportunità che abbiamo per offrire loro un tetto. Nel frattempo, intanto, mi auguro che venga individuata con precisione la causa dell'incendio».

[g. loa.]

## Leini, i genitori contro l'avveniristica struttura

## Un asilo con effetto serra Ma i bimbi non son fiori

Le forme architettoniche originali e sofisticate: ottagonone con grandi vetrate. A prima vista potrebbe sembrare un tempio e invece si tratta della scuola materna di Leini, inaugurata nel settembre scorso. Ma a tanta originalità non corrisponde altrettanta praticità. Anzi, proprio in quest'ultimo periodo la struttura è finita sotto accusa. «Nonostante l'edificio sia nuovo» - spiega il presidente del Consiglio di circolo Franco Peroleto - «ci sono già alcuni problemi, dal funzionamento dell'impianto di riscaldamento all'aerazione dei locali. Per questo abbiamo presentato» - lettera di richiesta all'amministrazione.

Ma se i guai fossero soltanto questi, la situazione non sarebbe poi così grave. In realtà la struttura, avendo un tetto spiovente, quando la pioggia arriva il strarvento, tende ad imbarcare acqua. «E' davvero un problema» - afferma Peroleto - «Per questo abbiamo chiesto che venga almeno posizio-

nato pensilina all'ingresso dell'edificio per evitare che i bambini bagnino». E ancora peggio della pioggia è il sole che battendo, in modo particolare per le aule situate a Sud, sulle grandi finestre, crea un effetto serra, un notevole riscaldamento della temperatura interna. «L'amministrazione dovrà sistemare delle protezioni» - dice ancora il presidente del Consiglio di circolo - «per rendere vivibili gli ambienti. Si sa: l'effetto serra è ottimo per coltivare fiori e ortaggi, ma certo è inutile e fastidioso per la crescita dei bambini».

Il Comune finora ci ha promesso che provvederà, ma la situazione, al momento, è immutata - conclude Peroleto - «Chiediamo precise garanzie affinché questi problemi vengano risolti almeno per il prossimo anno scolastico». Il sindaco Nevio Coral cerca di tranquillizzare i genitori: «Il collaudo che avverrà» - breve evidenzierà i problemi: «Ho po di che interverremo a risolverli».

[n. ber.]

## Premio sabato prossimo

## Monsignor Bettazzi nominato «amico» del Gran Paradiso

Sarà il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi a ricevere sabato prossimo, nel salone Aem di Rosone, il premio «Amici del Gran Paradiso '97» assegnato dall'omonima associazione a personaggi che hanno legato il loro nome alle montagne della zona. La cerimonia s'inizierà alle 10,45 con l'inaugurazione della mostra di fotografia alpina di don Piero Solero, il cappellano del Gran Paradiso, custodita dalla sezione del Cai di Riva. Quindi il professor Angelo Pavolo parlerà dei parroci di montagna di ieri e di oggi. Toccherà poi al vescovo Bettazzi raccontare la sua esperienza alpinistica e, soprattutto, il rapporto con il Gran Paradiso, dopo aver ricevuto il premio, un'originale creazione in terracotta del ceramista di Feiletto, Marco Schiozzato. Alle 14,45 nel campo sportivo di Locana, concerto della fanfara della Brigata alpina Tauromontana.

## Sei miliardi di investimenti nei reparti ospedalieri

## Attrezzature diagnostiche all'«Agnelli» di Pinerolo

Nuove attrezzature, fra cui anche la risonanza magnetica, per valore complessivo di 6 miliardi di lire, sono in arrivo all'Usl di Pinerolo. Il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Ferruccio Massa, ha varato un programma straordinario di acquisti che utilizza ogni finanziamento e risorsa disponibile. «Il nostro obiettivo» - spiega il direttore generale - «è quello di essere pronti per la messa in opera tutte le attrezzature necessarie per il nuovo reparto operatorio dell'ospedale Agnelli» - appena questo sarà agibile. Si tratta di attrezzature ad alta definizione tecnologica, come per esempio il nuovo sistema di broncoscopia, quello di monitoraggio per la rianimazione, due defibrillatori, un elettrocardiografo.

Continua il dott. Massa: «Stiamo provvedendo inoltre alla costruzione di una nuova centrale di sterilizzazione per unificare in modo più razionale questo

servizio. Costo dell'opera: 650 milioni».

Le nuove attrezzature in arrivo all'ospedale Agnelli riguardano anche altri reparti. Un investimento di un miliardo e mezzo è stato stanziato per l'acquisto dell'apparecchio a risonanza magnetica. «Ogni anno» - spiega l'Usl - «acquistiamo dalle Molinette di Torino o dal Santa Croce» - Cuneo circa mille esami di risonanza magnetica - spiega il dott. Massa - «con una spesa superiore al miliardo e trecento milioni di lire». A questo non indifferente si aggiungono il disagio per il paziente, costretto allo spostamento in un altro ospedale, e un tempo più lungo di prenotazione e di risposta.

Secondo i dati dell'Usl, la richiesta di questo tipo di esami è triplicata nel giro di pochi anni: da 310 esami effettuati in convenzione con l'esterno nel 1992, si è passati a 960 esami nel 1995.

[n. gin.]



Non a tutti piacciono i nuovi confini religiosi del quartiere Bellavista

# La parrocchia della discordia

## E' scontro tra Pavone e Ivrea

Sta per nascere una nuova parrocchia, quella del quartiere Bellavista di Ivrea. Secondo uno studio della Curia diocesana i suoi confini avrebbero dovuto contenere anche una parte del territorio di Pavone, separato dal centro del paese a prossima, invece, al quartiere eporediese: grosso modo le vie Mazzini, Einaudi e Fermi e largo Europa. Appena la notizia, alcuni fedeli pavonesi hanno minacciato di scendere in piazza: «La nostra vita religiosa - si argomenta - è sempre stata legata alla parrocchia di Pavone, e vogliamo continuare così». Dalla Curia si getta acqua sul fuoco. «C'è stato un equivoco», dice il vicario generale, monsignor Piorrogio Debernardi: «Il nostro studio ha individuato soluzioni che ci sono parse ragionevoli, ma nessuno si è mai sognato di imporre alla gente. Prima si discute con il consiglio pastorale; il parere è negativo, i confini della parrocchia escluderanno il territorio di Pavone». Una parrocchia di Bellavista si parla da quando il quartiere è sorto, una trentina di anni. All'epoca era stato affidato all'architetto Anselmo Focchi, l'autore dei

### AMICI GRAN PARADISO

## Premio al vescovo-alpinista

Il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi riceverà sabato prossimo, nel salone Aem di Rosone, il premio «Amici del Gran Paradiso '97» nella manifestazione organizzata dal Comune e dall'Associazione alpini di Locana. La cerimonia si inizierà alle 10,45 con l'inaugurazione della mostra di fotografia alpina di don Piero Solero, il cappellano del Gran Paradiso, custodita dal Cai di Rivarolo. Quindi il professor Angelo Pavio parlerà dei parroci di montagna di ieri e di oggi. Toccherà poi al vescovo Bettazzi raccontare la sua esperienza alpinistica e, soprattutto, il suo rapporto con il Gran Paradiso, dopo aver ricevuto il premio, un'originale creazione in terracotta dal ceramista di Toletto, Marco Schiopetti. Alle 14,45 nel vecchio campo sportivo di Locana, concerto della fanfara della Taurinense.



Don Piorrogio Debernardi

palazzi Olivetti, l'incarico di progettare la chiesa; per diversi motivi non se ne fece nulla, ma un complesso salone e salette per catechisti - che è divenuto il centro della vita religiosa di quartiere. «Bellavista», spiega monsignor Debernardi - ha sempre avuto una grande rispetto alla propria parrocchia, quella del Sacro Cuore: messe, funerali, matrimoni, tutto si celebra in quartiere. Ora il vescovo si è chiesto se non fosse giunto il momento di sancire ufficialmente l'esistenza della comunità, erigendo la parrocchia: la gente del posto è d'accordo, e anche i sacerdoti della diocesi hanno dato parere favorevole. «È il caso di pensare a una nuova parrocchia, dal momento che i preti sono sempre meno? «Stiamo parlando - replica il vicario - di una realtà di oltre 8000 abitanti. Abbiamo ritenuto preferibile che una persona si occupi specificamente di Bellavista, piuttosto che di una

parrocchia di dimensioni ridotte rimasta "scoperta": anche perché si è verificato che un parroco "diviso" tra due o più piccole comunità, con l'aiuto della gente può svolgere bene la sua missione». In diocesi, l'attenzione è sempre puntata sulle unità pastorali, associazioni tra più parrocchie guidate da un unico sacerdote: si era partiti dalla Valchiusella, ma il discorso si va estendendo.

parrocchia di dimensioni ridotte rimasta "scoperta": anche perché si è verificato che un parroco "diviso" tra due o più piccole comunità, con l'aiuto della gente può svolgere bene la sua missione». In diocesi, l'attenzione è sempre puntata sulle unità pastorali, associazioni tra più parrocchie guidate da un unico sacerdote: si era partiti dalla Valchiusella, ma il discorso si va estendendo.

Mauro Saraglia

In tribunale

## Condannati spacciatori di eroina

Diciassette anni di reclusione, per gli ultimi 6 imputati della banda spacciatori di eroina sgominata dalla polizia nella primavera dello scorso anno. Ieri mattina il presidente del tribunale di Ivrea, Grimaldi, ha letto la sentenza che mette parola fine (salvo successivi ricorsi in appello) ad una delle più vaste operazioni antidroga degli ultimi anni.

Ad avere la peggio è stato Mario Angemi, 46 anni, di Cascinette (difeso dall'avv. Perello); le sue condanne sono state pesantissime, i giudici lo hanno condannato a 11 anni e mezzo di reclusione e 55 milioni di multa. Tre anni e mezzo e un milione di multa la pena per Gaetano Caforio, 31 anni, di Font (avv. Campanale); 2 anni e mezzo per Giuseppe Ribaud, 41 anni, di Banchette (avv. Delfino); un anno e mezzo e 5 milioni per Vincenzo Castro, 38 anni, di Cascinette (avv. Nisi). Due imputati, infine, hanno patteggiato la pena: un anno e mezzo per Luigi Zara, 41 anni, di Ivrea (avv. Campanale), e 15 giorni per Simona Vojak, 28 anni, di Ivrea (avv. Bertone), accusata soltanto di favoreggiamento.

## DOVE E QUANDO

**DOVE** Celebra il santo patrono Filippo Neri l'Oratorio di Sparone. Alle 14,30 iniziano i giochi, con la rottura delle pignatte. Quindi concerto della banda musicale sparonese. Alle 16 la Messa, seguita da un rinfresco e, alle 19,30, la sagra insieme (informazioni allo 0124/80.86.50).

**QUANDO** Inizia alle 10,30, in piazza Balla, la manifestazione «Ivrea bella da vedere, buona da gustare», promossa dall'Arcigola. Si tratta di una passeggiata culturale e gastronomica per le strade di Ivrea, alla scoperta di monumenti e attrattive storiche; in ciascuna delle sette tappe programmate si potrà gustare un piatto caratteristico.

**DOVE** L'azienda Cieck Agliè, che ha aderito alla manifestazione promossa dall'associazione Movimento del Turismo del Vino, apre le proprie porte ai visitatori e offre loro la degustazione dei suoi prodotti. Inoltre l'azienda ospita la mostra di acquerelli di Wanda Sciaccaro.

**DOVE** E' Giovanni Barutti, il più bello d'Italia, l'ospite d'onore della rassegna di abbigliamento e accessori che si svolge alle 21 in piazza del Municipio a Strambino. La manifestazione preceduta, alle 16,30, dall'esibizione del Centro Jungle Gym.

**LA CERAMICA.** S'inaugura alle 17, di fronte al negozio «Il coccio di via» a Castellamonte, uno spazio espositivo murale che accoglie le formelle ceramiche realizzate dai bambini delle scuole elementari in occasione del natalizio dell'associazione «Insieme per Castellamonte».

**DOVE** DEL CANESTREL. A Montanaro, per tutta la giornata, si svolge il mercatino «Di tutto un po'»; alle 21, nel padiglione al parco della stazione, sfilata di capi d'abbigliamento del titolo «Mode, carta e motori».

**DOVE** Ultima giornata, a Cuorgnè, della rievocazione in costume medioevale. A mezzogiorno aprono le antiche bettole, alle 14 c'è la sfilata e alle 16, sul campo di gara del Ponte Vecchio, si svolge il torneo equestre. Fiaccolata a partire dalle 21 e alle 22 viene proposto lo spettacolo «La rosa e la spada». Conclusione con i fuochi d'artificio.

**CONCORSO IPPICO.** Al Centro ippico «Il Ciliegio» di Vische, a partire dalle 9, si svolge la seconda tappa del «Trofeo degli assi», concorso di salto a ostacoli e F4 e categorie Pony e Dressage.

**DOVE** Sulla piazza della frazione Cascine di Candia, alle 21, i Tredici a teatro di Vische presentano la commedia «Carlin Cerutti sarto per tutti».

**DOVE** Culminano oggi, a Villareggia, i festeggiamenti per i cinquant'anni di vita amministrativa del Comune, che dal 1928 fino alle elezioni del 25 maggio 1947 aveva perso la propria autonomia, essendo stato accorpato a Mazze per volontà del regime fascista. Oltre alla mostra fotografica, nel pomeriggio, agli antichi mestieri artigianali, si tiene alle 17, in piazza del Municipio, la commemorazione ufficiale a cui sono stati invitati i sei sindaci e i consiglieri comunali che si sono susseguiti in questi cinquant'anni: si tratta di oltre cento persone, metà circa delle quali tuttora in vita. In conclusione delle manifestazioni, alle 21 al padiglione, la compagnia locale Codices porta due farse di Dario Fo.

**DOVE** CHIUSURA. Ultimo giorno di visita, al castello di Ivrea, per la mostra dei soci della Bottega dell'Incontro dal titolo «Vite, persone, castelli». Ingresso consentito dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. Chiude anche l'esposizione di spade e sciabole degli eserciti piemontesi del Settecento che lo studioso Alberto Maria Minerva ha allestito al castello di Mazze; orario di visita: dalle 14,30 alle 18. In Municipio a San Giorgio, infine, è possibile visitare una mostra dedicata ai pittori dell'Ottocento (dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 21).

### IN

**ARMACIA DI** Fiscella (Chiaverno, corso Centrale, 6), Cima d'Aure (Montalto, via Ivrea, 49), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella, 12), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando, 4), Grosso (Lombardore, via Torino, 6), Vietti (Caluso, Roma, 2), David (Rondissone, piazza Roma, 1).

**COMANDA** Cambia il comandante della stazione dei carabinieri di Montanaro: al maresciallo Pietro D'Andrea, che è stato destinato a Chivasso, subentra il maresciallo Giovanni Rametta.

**CHIAVIERO.** Dovrà rispondere di lesioni gravi il 18 maggio prossimo in Pretura Vincenzo Ferrante, 47 anni, di Ivrea (difeso dall'avv. Ecclesia). E' accusato di aver accoltellato, il 2 luglio del '95, un pensionato del quartiere Bellavista, Ennio Pardo, 61 anni, che si è costituito parte civile tramite l'avvocato Coda.

### Pompa fuori uso

## Emergenza idrica per 100 famiglie

Caluso - Ivrea

Emergenza idrica, da ieri mattina, per oltre 100 famiglie del centro Caluso. Verso le 10 è saltata una pompa del pozzo 4 mentre quella del pozzo 4 non garantiva più l'approvvigionamento ai due serbatoi collina. «Abbiamo subito attivato il pozzo dell'ex Bull, provvedendo allo spurgo e alle analisi prima di mandare l'acqua in rete. Oggi questo pozzo potrebbe essere operativo - spiega il sindaco Mauro Chianale - contemporaneamente sono stati avviati i lavori per la sostituzione della pompa. Un lavoro lungo e complesso. Nelle serate le autobotti dei vigili - fuoco hanno iniziato a rifornire i serbatoi, il disagio per la popolazione dovrebbe quindi rientrare».

### SPORT

L'Ivrea ospita i pugliesi del Noicattaro: da ribaltare lo 0 a 1 dell'andata

## Il «Pistoni» si finge di arancione

### Tutto esaurito per la finale-bis di Coppa Italia

L'Ivrea è un passo dalla storia: bastano due gol di scarto contro i pugliesi del Noicattaro per ribaltare l'1-0 dell'andata e la squadra allenata da Giuseppe Brucato conquisterà la Coppa Italia della categoria Dilettanti. Un traguardo mai raggiunto prima, la tensione è salita in città, in settimana sono stati venduti già più di mille biglietti ed altrettanti verranno staccati oggi prima delle 16,30 all'ingresso dello stadio Pistoni dove, oltre ai tifosi locali, sono attesi 250 supporter del Noicattaro, provenienti sia dalla Puglia - dal hinterland torinese. Intanto è già scoppiata la solita polemica tra la società ed il Comune: «Avevamo chiesto che venisse

montata un'altra tribuna da 250 posti utilizzata per le manifestazioni di piazza - spiegano i dirigenti eporediesi - Non abbiamo ottenuto nulla, ne parleremo dopo la finale». Si accantonano i problemi di organizzazione per passare a quelli più concreti del rettangolo di gioco si trova un'Ivrea al massimo della concentrazione, caricata, determinata. «Dopo la vittoria in campionato ho visto salire la tensione dei ragazzi di allenamento in allenamento - dice Brucato, che dopo il primo posto del girone A di Eccellenza, assicurandosi la Coppa Italia potrebbe centrare un ex plein senza precedenti - Dovremo giocare in avanti anche se rischiamo di subire il

contropiede che tra l'altro è la loro arma migliore, però, non ci sono alternative». All'Ivrea serve una vittoria con due gol di scarto. «Era meglio ribaltare il risultato diverso dall'1-0 - termina Brucato - Per avere una maggior carica psicologica dovremmo segnare nei primi minuti, col passare del tempo tutto diventerebbe più complicato. Gli arancioni non potranno contare sul prezioso apporto dello squalificato Palmieri solo nelle prossime ore, dopo il riscaldamento prepartita, Brucato deciderà se far scendere in campo gli attaccanti Santoro e Pisanesi, ancora acciaccati dopo la gara di andata.

lg. gia.]

**Nuova Honda Civic 5 porte.**  
Dove gli altri non arrivano.

**NUOVO 1.8 DOHC VTEC 135 CV.** **SOSPENSIONI A RUOTE INDIPENDENTI A DOPPI BRACCI TRASVERSALI.** **DOPPIO AIRBAG SRS FULL SIZE DI SERIE SU TUTTA LA GAMMA.** **STRUTTURA INTEGRATA DI SICUREZZA.**

Parliamo di motore 1.8 DOHC VTEC da 135 CV, brevettato Honda, controlla elettronicamente la fasatura e l'alzata delle valvole. Che significa più potenza alle alte velocità e più elasticità ed economia ai bassi regimi. Proseguiamo con le sospensioni a doppi bracci trasversali: offrono un confort e una stabilità tale, che si ha la sensazione di viaggiare su un cuscino d'aria, restando sempre inchiodati alla strada.

Adesso passiamo ai due airbag SRS Full Size di serie su tutta la gamma e alla scocca a struttura integrale: la sicurezza affinché nessun pensiero possa disturbare il piacere della guida.

Eccola, siamo arrivati alla nuova Civic 5 porte. Ora, chi ci può raggiungere?

**HONDA**  
First name, drive responsibly.

Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta

# FUTURAUTO

IVREA (TO) - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

**Daily. Sempre un passo avanti.**

**Fino a 6.000.000**

**Un SUPERVALUTAZIONE**

**OPPURE finanziamenti a ZERO INTERESSI:**

- milioni in 20 mesi per DAILY
- 20 milioni in mesi per DAILY

**IVECO**

**MOTTINO**  
VEICOLI INDUSTRIALI spa

**BUROLO d'IVREA (TO)**  
Via Candossino 2/B  
Tel. 0125 577625 (r.a.)

**QUART (AO)**  
loc. Amerique 25/A  
Tel. 0165 765873 - 85

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**







Oggi l'Ultrapadum fra Novese e Tortonese, c'è anche G.B. Baronchelli

# I ciclamotori sfidano Coppi

## In gara sulle strade del Campionissimo



L'Amatori Derthona (nella foto davanti al monumento ai fratelli Coppi a Castellania) partecipa in massa all'Ultrapadum

### Tro partenze

Il primo via ai granfondisti

TORTONA. Dalle 8 alle 8.10, con un intervallo di cinque minuti ognuna, da viale Kennedy (vicino al santuario della Guardia) partono tre

Il primo a mettersi in strada sono i «granfondisti» (fra loro anche G.B. Baronchelli, un campione che proprio sulla Bocchetta compì grosse imprese): li attende un percorso lungo e severissimo: 180 chilometri che portano da Tortona, a Novi, Gavi, Capanne di Marcarolo, Campomorone, passo della Bocchetta, Isola del Cantone, Cassano, Castellania, Villarmagnano e quindi Tortona, con arrivo (entro le 18) in via Alfieri angolo corso Don Orione.

I «mezzofondisti» partono alle 8.05 per un percorso di 119 chilometri, che ricalca il precedente evitando però la parte durissima che riguarda la Bocchetta: dovranno arrivare a Tortona entro le 15.

La «cicloturistica», senz'altro la gara più partecipata, parte alle 8.10: percorso di 69 chilometri, da Tortona a Sarezzano, Novi Ligure, Serravalle e Castellania, dove la corsa si concluderà davanti al suggestivo monumento dedicato a Fausto e Serse Coppi.

Dalle 13, tutti i partecipanti potranno accedere, a viale Kennedy, al «pasta party». Nel pomeriggio e in serata ci saranno le premiazioni dei vincitori delle varie gare.

(s. p.)

TORTONA. Nata qualche anno fa nel vicino Oltrepò pavese (non a caso si chiama Ultrapadum) la grande manifestazione in programma - dedicata agli amatori - ai veterani del ciclismo - approda, per la quarta edizione, sulle strade di Coppi - qui ha tutta l'intenzione di negli anni a venire.

Anzi, come precisano gli organizzatori (la società «XY» di Tortona e il Dopolavoro Ferroviario di Voghera), «si lavora perché l'Ultrapadum possa diventare negli anni a venire un meeting a livello nazionale e internazionale per i ciclamotori di tutte le età: non solo bella occasione per pedalare in luoghi incantevoli e, per gli amanti del ciclismo, pieni di leggende».

Non per niente la Regione Piemonte e gli assessorati provinciali all'Ambiente e al Tur-

hanno parte attiva nell'organizzazione, che è patrocinata pure dai Comuni di Tortona, Novi, Gavi e Castellania, dall'Ente Capanne di Marcarolo, dalle Comunità montane delle valli Curone, Grue, Ossona, Borbera e Spinti e dalla Provincia di Genova.

Si è lanciato insomma un caldo invito a tutto il grande popolo della bicicletta a ripercorrere le mitiche strade dove Fausto Coppi e Costante Girardengo perfezionarono le loro doti naturali per diventare poi campioni. E l'invito è stato accolto con grande entusiasmo, come dimostrano le adesioni alle tre gare in programma, che hanno sorpreso anche i più ottimisti degli organizzatori.

Per ragioni tecniche e di sicurezza si era deciso di non superare il numero dei partecipanti, ma la cifra si è dimostra-

ta esigua rispetto alle richieste pervenute da ogni parte d'Italia (le gare di Granfondo e Mezzofondo contano per il Master nazionale). La manifestazione dunque nei prossimi anni è destinata a crescere fortemente, anche perché il cicloturismo trova sempre più adepti.

Tutto ciò farà bene anche al turismo della provincia: migliaia di persone si riverseranno nella zona: molte magari la conosceranno per la prima volta e certamente torneranno.

E' uno stimolo in più per ampliare e migliorare la struttura ricettiva, già abbastanza buona, e di sviluppare altre iniziative di cultura, di folklore, di gastronomia.

Ultrapadum, insomma, non è soltanto una pedalata in allegria, ma anche un'occasione per rilanciare l'economia delle valli.

(s. p.)

## FIAT VISAUT

L'AUTO A LA CARTE

### LE UTILITARIE

PUNTO 55S 3P	Grigio steel met.	'94	10.800.000
PUNTO 55SX 5P	Grigio carbon met.	'94	13.000.000
PUNTO 55 SX 5P	Blu midnight met.	'94	13.000.000
PUNTO 75 SX 5P	Grigio trend met.	'93	13.000.000
PUNTO 75 SX 3P	Bordeaux	'94	14.200.000
PUNTO 90 SX 3P	Grigio steel met.	'94	14.700.000

### LE CABRIO

PUNTO 1.6 CABRIO	Blu midnight met.	'94	17.800.000
PUNTO 1.2 Cabrio	Blu midnight met.	'97	24.000.000
GOLF 1.6 Cabrio	Blu met.	'90	9.800.000
GOLF 1.6 Cabrio	Grigio scuro met.	'90	9.800.000
KADETT 1.3 Cabrio		'89	4.900.000

### LE STATION WAGON

ASTRA 1.6 SW	Bianco	'94	15.500.000
RENAULT 21 SW	Grigio chiaro met.	'88	5.500.000
DEDRA 1.8 LS SW	Blu petrol met.	'95	26.000.000
1.8 SLX SW	Rosso bright met.	'93	15.500.000
ALFA 33 1.3 DS SW	Bordeaux met.	'93	10.000.000
MONTEGO 1.9 DS SW	Grigio met.	'89	3.000.000

### I COUPE

FIAT COUPE 1.8	Grigio met.	'96	31.000.000
FIAT COUPE 2.0 TURBO PLUS	Verde met.	'95	32.000.000
FIAT COUPE 2.0 TURBO PLUS	Bordeaux met.	'95	32.000.000
FIAT COUPE 2.0 TURBO PLUS	Blu met.	'94	30.500.000
FIAT COUPE 2.0 CIL. TURBO	Azzurro	'96	45.000.000

S.S. per Voghera, Reg. Villoria - TORTONA (AL)  
TEL. E FAX 0131/866.666



Vi aspetta tutte le sere dalle 21 all'1 con la degustazione Vini serviti al bicchiere. Assaporate i migliori vini accompagnandoli a piatti di salumi e formaggi, agnelli e pasta fresca, oppure deliziatevi semplicemente con un dolce di nostra produzione e un buon vino da dessert.

### LA VINERIA

è un'idea alternativa per una cena informale con la famiglia, per un dopocena divertente con gli amici o ancora per una romantica serata a lume di candela.

E DAL 1° GIUGNO LA VINERIA SARA' ANCHE DEHORS ESTIVO

Tutte le sere (escluso MERCOLEDI)  
La Vineria dell'Abbazia  
Via Novi 77 - Rivalta Scrivia  
0131 817.497

**PK** Per la pubblicità LA STAMPA  
publikompass

Sig. Bruno CONTI

Agenzia Publikompass spa

Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

**GIBI OTTICA**

di Ghio e Borasi

Corso Montebello 19/E TORTONA Tel. 0131 866.456

**MODA BICI**  
di Fabio Finotti

TORTONA  
Via Brigata  
Tel. (0131) 811.111

Tutto il mondo della bicicletta a prezzi convenienti e assistenza accurata

### CORSA

COPPI - MOSER - FONDRIEST - WILIER

### MTB

COPPI - PARKPRE - OLIMPIA - SPECIALIZED E BICI PERSONALIZZATE ALLUMINIO

### ABBIGLIAMENTO-ACCESSORI

DELLE MIGLIORI MARCHE

**CHIESA LEGNAMI SNC**

Via Nuova Circonvallazione, 79

TORTONA (AL) Tel. 0131/86 31 40

# PRESTIGIOSI APPARTAMENTI



Tortona - Centro Storico

IDEE REALIZZATE DA  
EQUIPECASA  
VIA MODENA, 70  
ALESSANDRIA  
TEL. 0131/25.31.06  
FAX 0131/25.29.52

**MOVIMENTO TERRA BERGO**

Via Silvio Ferrari, 20/2 - 15057 Tortona (AL)  
Tel. e Fax: 0131/81.50.81

**MAIRANI GRANITI B.R.L.**

CAPOLAVORI PER BRILLI E RILIEVI IN GEMME  
CUCINA E TOP MARCA - ARRE  
Via Postumia, 36 - 15057 TORTONA (AL)  
Tel./Fax 0131/86.30.81



Alessandria - Centro Storico



# FESTIVAL DEL RISPARMIO



**DAL 22 MAGGIO  
AL 7 GIUGNO**

**CAFFÈ  
LAVAZZA  
QUALITÀ ROSSA**  
conf. ■ 2 ■ 250 g



**7.500**  
al l.

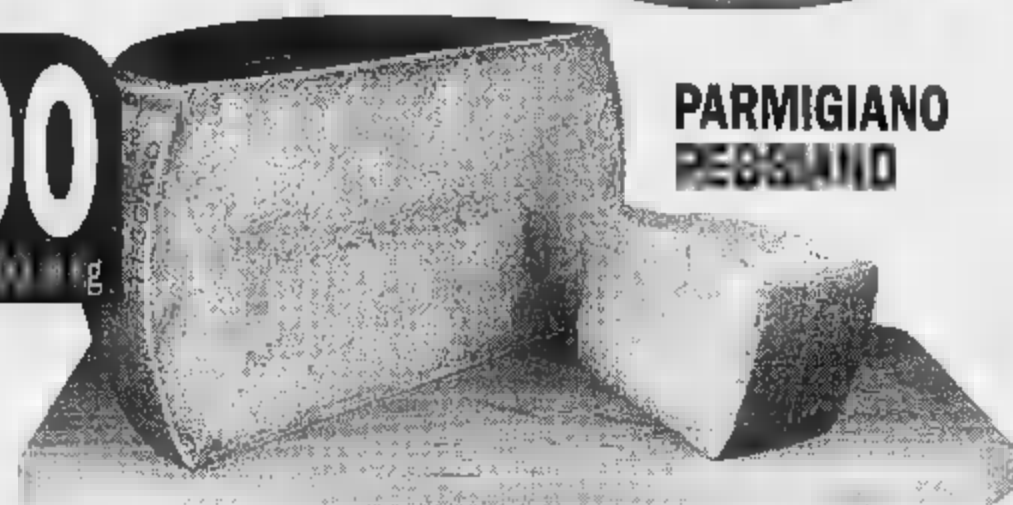
**29.000**

**PENTOLA A PRESSIONE  
LAGOSTINA**  
L 4



**UN AMICO IN PIÙ**

**all'hg 2.000**  
al kg



**PARMIGIANO  
REGGIANO**

**PEPSI COLA O  
PEPSI MAX  
O PEPSI BOOM**  
33 cl



**450**  
al l.

**PIZZA ORTOLANA  
BUTTONI**  
conf. ■ 2 ■ 270 g



**4.000**  
Lire 7.407 al kg



**OMBRELLONE  
IN COTONE**  
DIAMETRO 180

**11.000**

## IPERMERCATI IN PIEMONTE

**ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA

**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24

**GENOVA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

**PAVONE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE

**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



25 maggio 1997

Giornata Nazionale per la lotta contro la Fibrosi Cistica

# Superiamo il muro dell'indifferenza



## con il gioco di squadra.

La squadra di pallavolo Alpitour Traco Cuneo è impegnata nella lotta contro la Fibrosi Cistica.

La Fibrosi Cistica è la malattia genetica più grave e più diffusa nel nostro paese. Tre milioni di italiani sono portatori sani del suo gene, spesso senza saperlo. Priva di sovvenzioni, la ricerca per una cura definitiva non può progredire, prognosi e condizioni di vita dei malati non possono migliorare.

Dai anche tu un contributo economico: la Fibrosi Cistica fa paura perché è una malattia poco conosciuta, ma nulla è più spaventoso dell'indifferenza.

Dai anche tu una mano: per aiutarci non occorre una competenza particolare, ma informazione e solidarietà permettono a chi soffre di vivere meglio.

*Salta con noi, schiaccia l'indifferenza  
e vinci in generosità.*



### ASSOCIAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA PER LA LOTTA CONTRO LA FIBROSI CISTICA

(Mucoviscidosi)

Aderente alla Lega Nazionale delle Associazioni

Sede: presso Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

Centri di Cura: (adulti) Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga - Orbassano (TO)  
(bambini) Ospedale Infantile Regina Margherita - Torino

#### PER QUALSIASI INFORMAZIONE

Segreteria: Via Castellani, 9 - 12100 Cuneo - tel. (0171) 68.14.74 - fax (0171) 69.39.29

#### CONTRIBUTI:

Associazione Piemonte e Valle d'Aosta per la lotta contro la Fibrosi Cistica  
Via Castellani, 9 - 12100 Cuneo

**C/C POSTALE N° 11285129**



# ACCHIAPPA L'AFFARE

# emmezeta

## MERCATONE ZETA

DAL  
26 AL 31  
MAGGIO

# 6 GIORNI A PREZZI PAZZI

LUNEDÌ  
26  
MAGGIO



n° 1 TV Color 20"  
presa scart, bionico, SOUNDCOLOR,  
garanzia 24 mesi, cad.

Lire 299.000

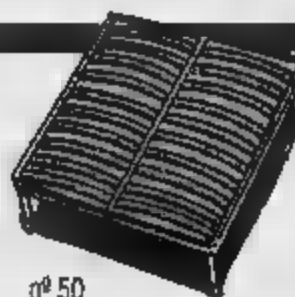
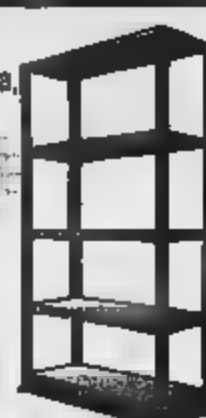
n° 100  
Ferri a vapore ELETTOZETA,  
garanzia 18 mesi, cad.

Lire 19.000



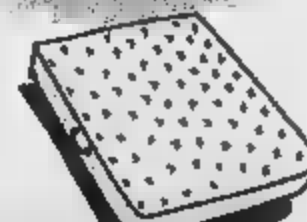
n° 100 Kit  
scaffalatura metallica,  
5 ripiani, cad.

Lire 19.000



n° 50  
ortopedici matrimoniali,  
cm. 160x190, cad.

Lire 95.000



n° 50  
Reti ortopediche  
matrimoniali a listelli, cad.

Lire 59.000

MARTEDÌ  
27  
MAGGIO



n° 1 Lavatrice POLARIS  
giri, cad.

Lire 249.000

n° 40 Telefoni Cellulari  
MOTOROLA  
ESM, cad.



Lire 290.000

n° 100  
Fritattutto  
accessori  
ELETTOZETA,  
cad.



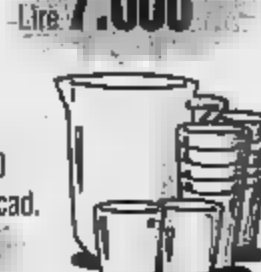
Lire 39.000



Cucino ELETTOZETA, cad.

Lire 198.000

n° 100 Servizi pezzi  
Bicchieri, cad.



Lire 7.000

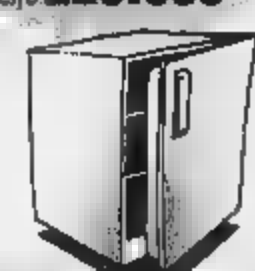
n° 50 Set Resina, 4 sedie + tavolo cm. 90,  
cad. Lire 29.000



MERCOLEDÌ  
28  
MAGGIO

n° 40 Frigoriferi tavolo  
BONIS, Lt. 140, cad.

Lire 229.000



n° 30 Radiorisuttori  
di CD SONY, cad.

Lire 129.000

n° 40 Aspirapolveri a carrello,  
ELETTOZETA,  
1100 Watt, cad.

Lire 95.000



n° 50  
Mountain  
26",  
18 velocità,  
cad.

Lire 95.000



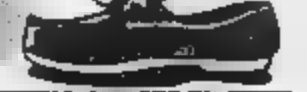
n° 40 Jeans LEVI'S 501, cad.

Lire 59.000

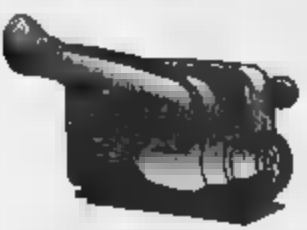


n° 100 paia  
Scarpe  
TIMBERLAND, cad.

Lire 95.000

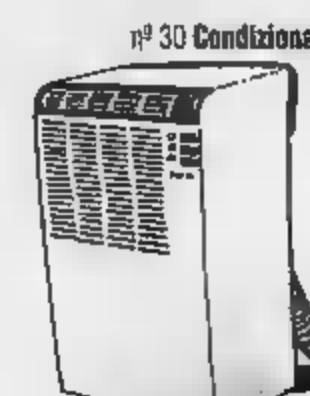


GIOVEDÌ  
29  
MAGGIO



n° 20 Telecamere  
PANASONIC, cad.

Lire 199.000



n° 30 Condizionatori ELETTOZETA, cad.

Lire 199.000

n° 100  
PIONEER  
1500  
frontalino estraibile, cad.

Lire 179.000

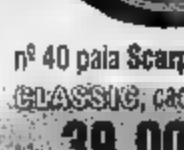


n° 50 Set tavolo cm. 60x210 con 2 panche, pieghevoli,  
cad. Lire 139.000



n° 40 paia Scarpe NIKE FIELD  
TRAINER, cad.

Lire 59.000

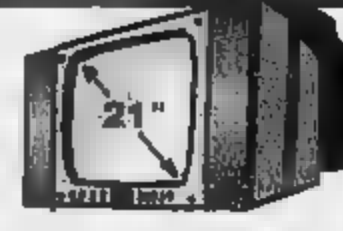


n° 40 paia Scarpe REEBOK  
CLASSIC, cad.

Lire 39.000

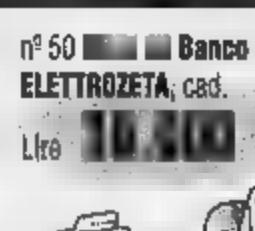


VENEDÌ  
30  
MAGGIO



n° 40 TV Color 21" SOUND  
bionico, televideo, presa scart,  
garanzia 18 mesi, cad.

Lire 319.000



n° 50 Banco  
ELETTOZETA, cad.

Lire 10.500

n° 100 Aspiratutto,  
ELETTOZETA, cad.

Lire 69.000



n° 100 Centrifughe per  
succhi e verdure  
ELETTOZETA, cad.

Lire 30.000



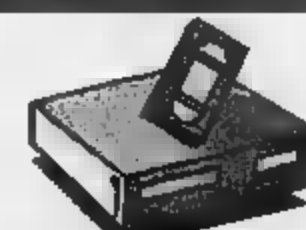
n° 30 Scalette a battente,  
cad. Lire 39.000

n° 100 Racer, freno a disco,  
ruota 12", cad.

Lire 2.490.000



SABATO  
31  
MAGGIO



n° 40 Videoregistratori  
GOLD STAR 2 testine, cad.

Lire 239.000



n° 30 Frigoriferi  
doppia porta  
POLARIS,  
Lt. 240  
cad.

Lire 349.000

n° 100 Pneu da Viaggio ELETTOZETA,  
2 voltaggi 110/220, pieghevoli, cad.

Lire 13.000



n° 50 da multifunzione  
ELETTOZETA, cad.

Lire 59.000



n° 100 Ventilatori da tavolo  
ELETTOZETA, Ø cm. 30, cad.

Lire 19.000



n° 300 Calza  
GOLDEN LADY  
cad. 500

Lire 500

# TORTONA

Uscita autostrada 10 km. - Tortona - Tel. 0131/820582

Orario: Lunedì 15.30/19.30 • Dal Martedì al Venerdì: 9.00/12.30 • 15.30/19.30  
Sabato 9.00/12.30 • 15.00/19.30 • CHIUSO DOMENICA E LUNEDÌ MATTINA

# LA QUALITÀ AI PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA!



# ALESSANDRIA

## E PROVINCIA

**ARSO**  
ARGENTERIE E SACCO  
DAL 1915 IN ALESSANDRIA  
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633  
**CONFEZIONI  
BIMBO**

**DANCING  
GIANDUJA**  
ACQUA TERME  
Zona Bagni - Tel. 0144.322.442  
...LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE...  
**TUTTE LE SERE**  
**BALLO LISCIO**  
con orchestra  
**LA FORMULA FOLK**  
Si danza tutte le sere  
anche in caso di cattivo tempo  
**SERVIZIO BAR - POSTEGGIO**

Domenica 25 Maggio 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

39

Gli effetti del piano di ristrutturazione e della «guerra dei prezzi»

## La scure anche sui benzinai

### A rischio di chiusura un impianto su 10?

**ALESSANDRIA.** Rischiano di sparire i distributori di carburante in tanti paesi. E certo vi saranno chiusure anche nelle città. Tutto ciò per la prossima applicazione del piano di razionalizzazione della rete, ma anche per la cosiddetta «guerra dei prezzi» avviata da alcune compagnie.

«Sicuramente le cose cambieranno, ma come e in quale direzione per il momento nessuno lo può dire ancora con certezza», commenta Alessandro Palmieri, titolare del distributore Agip vicinissimo al McDonald's e presidente provinciale e regionale della Figgis, la Federazione gestori impianti stradali carburanti della Confindustria. Per quanto riguarda la razionalizzazione, sarà decisa dalla Regione. Si è riunita l'altro giorno per la prima volta la commissione consultiva che raggruppa tutti gli enti e le categorie interessate. «Noi chiediamo che si arrivi a tagli selvaggi, ma a una ristrutturazione "guidata"», dice Palmieri.

La scure, comunque, pare destinata ad abbattersi sui circa 328 impianti operanti in provincia, con circa 300 dipendenti oltre ai gestori. Basti pensare che, secondo le associazioni di categoria dei benzinai, in ambito nazionale la recente iniziativa del ribasso del prezzo nelle aree self service da parte di Ip e Agip potrebbe portare alla chiusura di 8-10 mila impianti minori. Facendo gli opportuni paragoni, qualche operatore ipotizza che nell'Alessandria ciò possa significare un taglio del 10 per cento di distributori.

«Qui in provincia», dice Palmieri, «per il momento l'operazione di ribasso del prezzo della benzina non pare però aver portato contraccolpi. Ma siamo solo all'inizio. Anche perché quella promozione intacca direttamente i nostri margini di guadagno. Sono invece diversi gli impianti su cui incombe la chiusura perché ritenuti a rischio o sorgono in aree incompatibili con questa attività».

«I problemi di cui dovrà tenere conto la Regione per redigere il piano di ristrutturazione è quello della presenza di distributori in aree montane o collinari. Anche il nostro è un servizio pubblico», osserva Palmieri. Per questo quando sarà il momento dovranno farsi sentire anche gli amministratori degli enti locali.

Insomma, non è escluso che si arrivi ad una protesta come nei recenti casi di ventilata soppressione e accorpamento

scuole. Intanto, però, si attende. La compagnia petrolifera sostengono che l'intera mappa della rete di distributori è ridisegnata, così come va rideterminato il prezzo di vendita della benzina, in vista dell'ingresso in Europa. «Ma si dimenticano», sottolinea il presidente della Figgis, «che la situazione italiana è ben diversa rispetto all'estero. Non sono strutture paragonabili. Ad esempio, mentre da noi oltre l'80 per cento degli incassi arriva dal settore carburanti, in Germania questa percentuale è del 15 per cento, oltre il 70 per cento è dovuto alla vendita di altri prodotti. Anche gli impianti self service non sono relativamente pochi».

Così non è escluso tra le vittime di questo sofferto ingresso in Europa vi sia anche il distributore vicino a casa.

Mauro Facciolo



Cambia anche il settore dei benzinai

### «Sfratti» a Valenza

Via dall'area urbana cinque pompe di benzina

**VALENZA.** Modificato dal Consiglio comunale il programma di razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti, che era stato approvato il 20 dicembre. Nel testo, la Regione aveva rilevato la presenza di due insattezze, che era necessario rettificare.

Così contiene il nuovo piano? La legge regionale 52/91 assegna ai Comuni queste competenze: pianificazione delle reti comunali degli impianti stradali; gestione delle operazioni di trasformazione della rete dei

gli impianti eroganti benzina, gasolio e gasolio relativo a trasferimenti, concentrazione o potenziamento; modifiche e installazioni; apparecchiature self-service; sospensione temporanea dell'esercizio di impianti.

Pertanto, dopo aver affidato lo studio urbano alla società Praxi di Torino, il Comune ha deciso di trasferire i distributori, attualmente in ambito urbano, in zone di espansione. Sono: Esso di viale Dante 51; Agip di corso Matteotti; Api di viale Dante 46; Agip di viale Dante

33; Monteshell di viale Galimberti. La motivazione è nell'incalzare al traffico, che provoca un sesto distributore, quello di piazza Gramsci 18, dove è evacuato perché la zona d'angolo che occupa è destinata ad ospitare un parcheggio.

I tre impianti di self-service attualmente esistenti - Esso, statale di Vigevanese; Q8, Circonvallazione Ovest; Tamoil, viale Cellini 13 - rappresentano già l'optimum per la rete valenzana, quindi vengono escluse altre concessioni. (r. c.)

**LA SITUAZIONE**

DISTRIBUTORI IN	SOLO BENZINA	BENZINA E GASOLIO	ANCHE CON GPL	SOLO GPL
IN TOTALE	328	48	155	59
VALENZA	124	37	110	81
TORINO	1061	292	76	16
VE	133	29	2478	461

### Alessandria

#### Vigili urbani concorso ostacoli

Il bando di concorso per cinque posti da vigile urbano avrebbe dovuto essere pubblicato il 30 maggio sulla Gazzetta ufficiale. L'ufficio personale ha dovuto chiederne la sospensione in quanto alcune parti in contrasto con la recente legge Bassanini. In particolare per l'età dei concorrenti non si possono, secondo la Bassanini, porre limitazioni.

### Novi Ligure

#### Docenti si tassano per salvare scuola

Per evitare la chiusura dell'istituto «Pietrino» gli insegnanti sono pronti a devolvere le «tredecimes» alle suore che gestiscono la scuola. La decisione è stata presa dal collegio docenti, che in questi giorni si è mobilitato insieme agli studenti del Liceo linguistico e degli altri corsi allestiti nell'istituto privato via Marconi. La difficoltà economica sono causate dal calo delle iscrizioni e dal conseguente minor numero di rette incassate. (PAG. 41)

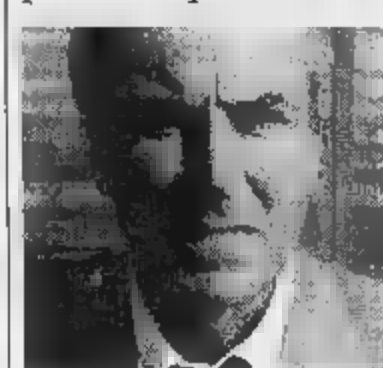
### Casale

#### Il parking ospedale cambierà di sede

Le auto spariranno dal piazzale antistante l'ospedale «Santo Spirito» non appena sarà realizzato il parcheggio nell'edificio dell'ex stabilimento Sanber, che passerà dal Comune (attuale proprietario) all'Azienda sanitaria locale. (PAG. 42)

### Sperti

#### Al via gli spareggi per tre squadre



Comincia l'avventura dei piazzati di Eccellenza: il Casale allenato da Gianni Bui (foto) riceve al Polli il Savona, mentre il Dertona va a Collecchio, in Emilia. Impegni non facili per entombe, che non nascondono l'ambizione di ben piazzarsi in modo da sperare nel ripescaggio in C2. Per la Promozione, la Valenzana ospita la Sangiustese nella gara di andata. Infine tonico: urlo di Beraldo in due set nel torneo di B del Csc Barberis Alessandria. (PAG. 46 e 47)

In provincia allestiti trecento «gazebo» per i seggi

## Lega al «referendum»

### E a Novi teppisti contro la sede

**ALESSANDRIA.** La macchina organizzativa della Lega Nord è all'opera per completare la rete dei gazebo-cabine elettorali degli addetti ai seggi per il referendum - meglio sarebbe definirlo sondaggio - sulla Padania indipendente che si terrà in tutto il Nord Italia. In provincia i gazebo sono circa trecento: nel capoluogo e sobborghi 37, a Casale 13, a Novi sette ed otto a Tortona, a Valenza. Poi uno in tutte le altre città e paesi. Può votare chi ha compiuto 16 anni. Le cabine elettorali resteranno aperte dalla 9 alle 21. Il sindaco leghista Francesco Calvo ha detto che voterà domattina in piazzetta della Lega. Scontato il sì, ma ci sarà anche chi andrà per dire «no», come il consigliere comunale Piercarlo Fabbio, segretario regionale del cdu.

Ieri la vigilia è stata scossa, a Novi, dal gesto vandalico compiuto l'altra notte: lancio di sassi e colpi di mazza contro le vetrine della Lega, in via Mazzini. Forse i teppisti volevano anche entrare, ma i vetri sono infrangibili e hanno re-

**I leghisti  
acquesi  
«Piazza Allende  
intitolata  
a San Marco»**

La vetrina della sede di Novi della Lega Nord è danneggiata l'altra notte a sabbate e colpi di mazza ma i vetri sono infrangibili e hanno re-



sistito. Un gesto collegabile col referendum di oggi? «La coincidenza è sospetta», dice il segretario della Lega novese, Alessandro Gemme, che ha denunciato l'episodio ai carabinieri. Fra l'altro, nei giorni scorsi, si erano già registrati in città fatti strani: per esempio erano stati strappati dai muri di viale Saffi i manifesti affissi per invitare la gente al voto.

I dirigenti leghisti smentiscono invece di essere stati minacciati attraverso telefonate anonime. «Resta il fatto che la stu-

pidità non è limitata commenta Gemme. E se il lancio di sassi non è matrice politica? «Sarebbero una volta confermati i nostri timori di città indifesa contro la micidialità. Di notte, bande di ragazzini in motorino imperverano per le vie del centro».

Vigilia di nuove polemiche toponomastiche invece ad Acqui. Il gruppo consigliere della Lega chiede al sindaco Bosio, leghista, d'intitolare una piazza a San Marco. «Nell'ambito dell'opera di denominazione di

nuove piazze o vie, constatato il costante boicottaggio da parte di forze politiche di opposizione e di alcune istituzioni dello Stato, relativamente a legittime denominazioni di vie quali, via Principato di Seborga si chiede d'intitolazione di una piazza a San Marco, in sostituzione dell'attuale piazza Allende». E il sindaco? «Legittimo richiedo della maggioranza, non si può che prendersela, condividendo la preoccupazione per la democrazia sia calpestate». (r. al.)

Definiva la sua alessandrinità: «Solo uno sbaglio». Ma la madre, Elvezia Beltrami, era parente alla lontana con gli Eco

## Montagnani, l'uomo che non volle dirsi «mandrogno»

L'attore scomparso l'altro giorno era nato in città, ma rifiutò sempre le sue origini



Renzo Montagnani. L'attore visse in città fino a 11 anni e frequentò la Carducci

**ALESSANDRIA.** Negli articoli di necrologio («coccodrilli») me si dice in gergo) comparsi ieri su tutti i giornali, Renzo Montagnani è stato definito «uomini toscani, voci di origine fiorentina» ma aggiungendo sempre «era nato ad Alessandria». Un paradosso, alimentato per altro dallo stesso attore, a cui questo luogo di nascita evidentemente non garbava.

Nell'88, intervistato dalla Bonaccorti a «La Giostrea» (Canale) replicava a una domanda sulle sue origini: «E' degl'ina con questa Alessandria io ci sono stato poche ore, per sbaglio, ma poi sono sempre stato a Firenze, con i miei genitori, ambedue toscani. Alessandria è un posto di nebbia, e chi ci starebbe?». Poco dopo, a Raduno, stessa scusa, anzi peggio: «Quello che mi ha fatto Alessandria è lo squallore e la bruttura». E al che durante quella

sentato la compagnia teatrale, di cui faceva parte all'epoca anche un alessandrino «doc», Massimo Bagliani.

Ma davvero era alessandrino «per sbaglio»? Sul mensile (alessandrino) «Notes» del giugno '88 Nadia Minetti, che aveva condotto una piccola inchiesta, riportava fatti incontrovertibili. All'anagrafe Montagnani Renzo risulta nato ad Alessandria l'1 settembre 1930 da Guido ed Elvezia Beltrami (alessandrina, come vedremo) e vi rimase fino a 11 anni, abitando in viale Garibaldi 24, via Arnaldo da Brescia 38 e infine via Arnaldo Mussolini (oggi via Gramsci).

Dal '36 al '41 frequentò «buon profitto» le scuole elementari Carducci, sotto la guida del maestro Sebastiano Demicheli: 28 assenze in un anno, 19 in un altro; le sue pagelle sono ancora nell'archivio scolastico. Poi il trasferimento a Fi-

renza e da allora Montagnani poté cominciare a considerarsi toscano. Tanto che, quando nell'84 gli fu attribuito l'Oscar «successo» provinciale venne ritirato il premio, ma già iniziando a avanzare sulle sue origini: «Perché mi premiate, non sono alessandrino?».

Invece il quasi parente di Umberto Eco. Uno dei fratelli della madre (Elvezia Beltrami, cognome decisamente alessandrino) sposò Carmelina Eco, detta «Mina», una delle sorelle del papà del «professore». Il quale, per altro, la sua alessandrinità non l'ha mai nascosta né sottovalutata, pur avendo lasciato anche lui la città in giovane età e avendo percorso itinerari che l'hanno portato ben distante.

Montagnani invece ha avuto con Alessandria un rapporto conflittuale. Del resto un ibrido toco-mandrogno è ben difficile da catalogare. (p. h.)

### LA MOSTRA DI



#### Taglio del nastro con sindaco e autorità

**ACQUI TERME.** La terza rassegna economica della città ha aperto i battenti ieri con l'inaugurazione alla presenza delle autorità, con in prima fila il sindaco leghista Bernardino Bosio al taglio del nastro. Sono presenti 150 espositori divisi per settori; in particolare, nella zona riservata al settore artigianale, sono numerosi gli enti istituzionali, il Comune, il Polo universitario, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquedotto, l'Amag, l'Ente Poste, il Centro Operativo Misto della Protezione Civile, e anche alcuni istituti scolastici. (PAG. 42)



Sospesa pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale

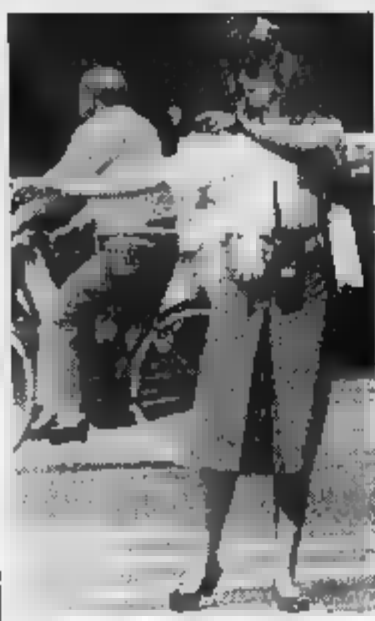
## Un concorso a ostacoli per 5 posti da «civich»

ALESSANDRIA. Dopo la strage di candidati - erano oltre 150 e nessuno è stato ritenuto idoneo - al concorso per 5 posti di infermiere professionale alla Casa comunale di Tortona, un altro dei concorsi banditi dal Comune procede con difficoltà. E' quello per vigili urbani, con cinque posti minimi disponibili che potrebbero aumentare a seconda delle esigenze della Polizia municipale al momento di formare la graduatoria.

Il bando di concorso avrebbe dovuto essere pubblicato il 30 maggio sulla Gazzetta ufficiale. L'ufficio Personale ha dovuto chiederne la sospensione in quanto alcune parti - in contrasto con la recente legge Bassanini, in particolare per l'età dei concorrenti - si possono, secondo la «Bassanini», porre limitazioni.

«Provvederemo a rivedere il bando adeguandolo alla nuova normativa vigente - dicono in Comune - non occorreranno molti giorni per poterlo inviare alla pubblicazione». Non indicano un'età massima può creare difficoltà, oltre a certo limite un civich non può essere utilizzato in strada, si rischia di assumere personale non utilizzabile. Occorre quindi studiare bene la nuova legge per stabilire tra le eccezioni previste rientrano anche i vigili urbani.

In questo caso il limite di età dovrebbe però venire indicato nel nuovo regolamento della



Il Comune cerca altri vigili urbani

Polizia municipale approvato in questi giorni dalla giunta nella stesura che tiene conto di alcuni emendamenti votati dalla commissione Affari istituzionali. Si dovrebbe allora inserire un ulteriore emendamento.

Ed a proposito del regolamento della Polizia municipale mancano altri problemi, non è infatti ancora ben chiaro se con la «Bassanini» è sufficiente l'approvazione da parte della giunta oppure deve essere portato all'esame del consiglio comunale, relativi

Anche sulle armi ci sono problemi con la nuova «legge Bassanini»

voto per adottarlo.

Certo è invece che la decisione sull'armamento dei vigili urbani deve comunque essere adottata dal consiglio comunale. Anche nel caso, quindi, il nuovo regolamento della Polizia municipale non debba più affrontare nel testo emendato dalla commissione Affari istituzionali il giudizio dei consiglieri comunali, questi dovranno chiamati ad esprimere il loro parere sull'armamento dei vigili, che è tra l'altro previsto dal regolamento stesso.

La battaglia combattuta in commissione dalle opposizioni che non giudicano opportuno armare i civich si riaccentuerebbe in aula mentre continuano a ribadire la loro opposizione le organizzazioni sindacali che avevano chiesto di indire un referendum tra gli alessandrini. La richiesta, così formulata, non era accettabile ma l'ipotesi non è abbandonata.

Franco Marchiario

Il 23 giugno appuntamento alle Piscine di Cassine, con molte sorprese

## Jurassic, la festa tra un mese

E domani la Consoli a Radio Cosmo-Gamma

«Jurassic school», il referendum di La Stampa con Radio Cosmo e Gamma, si avvia alla fase finale in un'atmosfera «thrilling», dopo l'aggiunta di Alice Guerner a Monica Pasino. Un simile equilibrio non si era mai visto, nelle passate edizioni, con due aspiranti reginette - siate con oltre 11 mila tagliandi a meno di un mese dalla conclusione. Già, perché siamo finalmente in grado di comunicare la data della grande festa in cui saranno proclamati i vincitori.

Sarà il 23 giugno, ancora alle Piscine di Cassine, i ospiti di prima scelta del mondo musicale. Presto segnaliamo anche il giorno in cui sarà pubblicato l'ultimo tagliando, in modo che i concorrenti possano elaborare le loro strategie per il «crush» finale.

Se il campo femminile Alice e Monica sembrano le più accreditate per la vittoria, tra i «mister» domina Manuel Giamini, anche Marco Petrolini sta bruciando le tappe. E naturalmente tutti incombe sempre il rischio del concorrente-ombra, che abbia accumulato silenziosamente tagliandi e giochi poi le sue carte in extremis.

E d'altronde la possibilità non è esclusa dal regolamento del referendum, che non vuole comunque penalizzare chi ha cercato di evitare nell'arco di questi mesi la simpatica pubblicità concessa ai concorrenti.

«Jurassic school» è anche



Carmen Consoli, intervista alle 15.30

un'occasione per i ragazzi di scambiare qualche battuta ai microfoni di Radio Cosmo e Gamma, preziose collaboratrici nell'organizzazione, e di avvicinare i loro cantanti preferiti.

Domani, alle 15.30, le due emittenti alessandrine tra-

**LA STAMPA**

**JURASSIC SCHOOL IV**

**MANILA**

**AGENZIA VAGGI**

**doc travel**

**IL LIBRACCIO**

**LE CONCESSIONARIE FIAT**

**ALESSANDRIA**

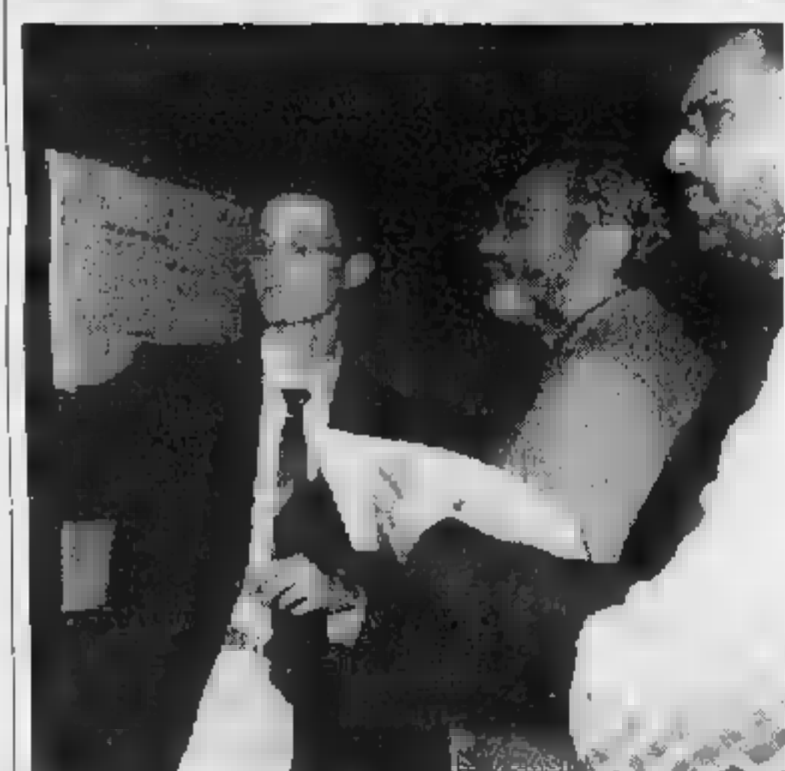
**CASA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA**

mettono una diretta telefonica con Carmen Consoli, la giovane cantante e autrice di Catania, che ha partecipato a San Remo con «Confusa e felice», riscuotendo da critica e pubblico.

Carmen ha 22 anni, è cresciuta

a pane e blues (suo padre è un buon chitarrista) e ha ottenuto con il suo album d'esordio («Due parole») il secondo posto al Premio Tenco nel '96. Quest'anno ha condotto una tournée con Raf, prima di presentarsi a San Remo. [b. v.]

### UNA SCUOLA PER L'INDIA



### Allievi geometri, vince il progetto della V E

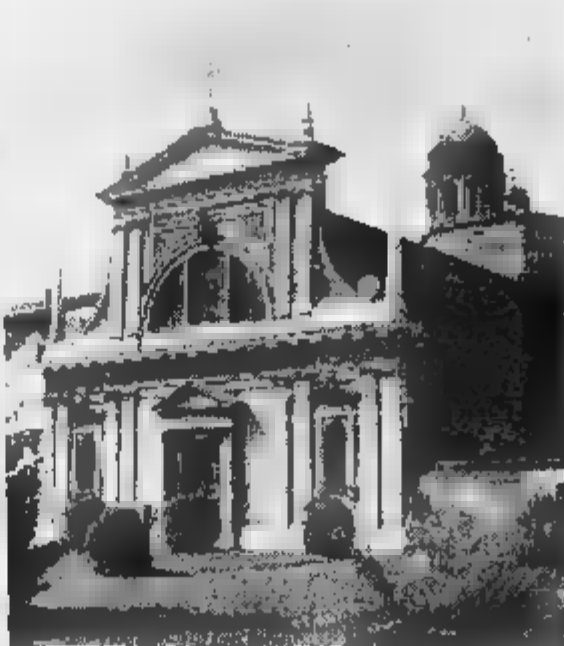
Hanno vinto i quattro della V E (Debora Cuccolo, Grazia Giardinaro, Maurizio Nosenzo e Luca Zagarà, insegnante l'architetto Gian Carlo Scarsi). Loro il progetto scelto fra gli otto presentati dai futuri geometri dell'istituto «Nervi» ed esposti ieri nell'ingresso della Provincia (foto) per scuola a Thoppinaykanpatty, nel Sud dell'India. La giuria ha anche dato la menzione al progetto dell'allievo A. Olivo per l'innovativa tecnologia «materiali» a basso costo. Nel complesso i lavori sono stati tutti apprezzati. «Una loro eventuale integrazione, darebbe un risultato ottimo». Ad agosto l'Assefa porterà in India il progetto e poserà la prima pietra. [r. sc.]

### La chiesa di Bosco Marengo

Solida dalla Regione per restauri a S. Croce in vista del Giubileo

BOSCO MARENGO. Il complesso di Santa Croce - chiesa - convento - realizzato nel 1556 da Michele Ghislieri, Papa San Pio V, originario paese - di grande valore architettonico e ricco di tesori d'arte, è in via di ristrutturazione. La Regione, che lo colloca in uno dei percorsi storico-religiosi in occasione dell'estensione della Sacra Sindone in coincidenza con il Giubileo del 2000, ha deliberato un primo stanziamento di 240 milioni per le opere di restauro più urgenti e necessarie. Il progetto, affidato a esperti alessandrini, prevede il restauro della facciata della chiesa, il recupero della sala del Capitolo e di altri locali all'interno del convento dove è prevista la realizzazione del «Museo vasariano». Nella chiesa, infatti, ci sono cinque grandi quadri di Giorgio Vasari, che non saranno spostati, e altre dieci tele di dimensioni più piccole, restaurate dalla Sovrintendenza ai monumenti; sono custodite in una sala protetta da impianto d'allarme e non visibili al pubblico.

Per completare il museo esistono, sparse ma recuperabili, opere d'arte provenienti dal complesso di Santa Croce: libri corali in pergamena del '500, paramenti in seta ricamata, volumi appartenenti a San Pio V e medaglie di bronzo pontificati. «Si prevede di esporre e pubblicare queste mirabili opere restaurando la sala del Capitolo, la vecchia sacrestia e la stanza degli armadi adiacenti alla Chiesa» ha detto il sindaco Carlo Demicheli all'illustrare il progetto. Lo ha fatto alla presentazione del documentario e della



Il complesso di Santa Croce, che sarà presto

guida «Guglielmo Caccia detto il Moncalvo», pittore del '600 di cui Santa Croce custodisce due pregevoli pale d'altare. Il documentario, realizzato dalla Best Artistic Film di Enrico Rapetti e Ketty Forcaddu, e la guida, opera del critico d'arte Alberto Contino, sono stati voluti dalla Provincia, in particolare dall'assessore alla Cultura Gianfranco Cuticcia di Reviglio. Santa Croce non è solo un luogo di culto, ha detto il sindaco, richiede molti restauri, per fortuna è una struttura solida, non minaccia crolli.

Emma Cennamo

### Ex municipalizzata

Il prefetto in visita all'Amag

ALESSANDRIA. Ricevuto dal presidente dottor Giovanni Succi e dal direttore ingegner Marco Piemonti, il prefetto Vincenzo Gallitto ha visitato ieri la sede della azienda speciale Amag, l'ex municipalizzata che gestisce per conto del Comune il servizio acqua e gas in città.

Al termine della visita il prefetto ha dimostrato apprezzamento per i servizi avanzati, la moderna tecnologia, l'ottimo laboratorio analisi.

Riferendosi all'attività dell'Amag, il prefetto ha sottolineato il ruolo determinante che può avere nel seguire il problema del recupero delle acque reflue - argomento a grossa attualità - dopo aver assunto la gestione del servizio acqua per il Comune di Acqui, per la collaborazione che può dare nel coordinamento dei vari consorzi idrici operanti in provincia.

Fra l'altro in un comunicato l'azienda smentisce che possano attribuire all'acqua le strachetti diffuse in città, con lo stato prospettato l'altro giorno sulla stampa locale. [f. m.]

### La Gandolfi al Cristo

Fuga di gas evacuata la scuola

ALESSANDRIA. Solo qualche minuto di panico ieri mattina al Cristo, nella scuola media «Gandolfi», dove per una fuga di gas sono stati fatti uscire gli studenti. In via Pietro Nenni 14, in alcuni locali ricavati da alloggi ci sono le classi della scuola media. In uno degli appartamenti a fianco delle aule una bombola di gas difettosa aveva inquinato l'ambiente, mentre l'inquinazione era fuori casa per la spesa.

Dalla scuola sono stati chiamati i vigili del fuoco, si è odore si sentiva anche nelle scale - hanno raccontato i vigili del fuoco - abbiamo deciso di far uscire i ragazzi per evitare rischi. L'alloggio dove c'era la tubazione difettosa era ormai saturo e un incidente avrebbe potuto provocare danni seri.

I vigili del fuoco hanno «scassinato» una delle finestre dell'appartamento - di quelle sul retro - riuscendo a fermare la fuga di gas, che proveniva da una tubazione dell'impianto della cucina. [a. m.]

### LETTERE AL GIORNALE

#### Ancora polemica per i film

Abbiamo letto la polemica innescata dal professor Delmo Maestri nei confronti della nuova gestione del Cinema Comunale e, non essendo né elettori, né simpatizzanti della Lega, né politicamente in dovere di esprimere qualche opinione. Stabilite che, usa fare sempre la Sinistra (o vetero Sinistra comunista dei tempi andati) i depositari della cultura e della intelligenza stanno soltanto sotto la rossa bandiera, stabilito che Delmo Maestri da tempo (troppo) pontifica la sua sentenza con la consueta spocchiosità del radical-chic, vorremmo anche stabilire che siamo conoscitori e amanti del cinema. Dobbiamo pertanto rimarcare che il cinema è un'arte in costante evoluzione, che solo chi sta al passo con i tempi riesce a conoscere tutto ciò che accade in questa industria. Non ci risulta che il decantato Franco Ferrari frequentasse le Giornate professionali del Cinema, che visitasse i festival europei, che per almeno tre giorni alla settimana

si incontrasse con i distributori regionali. Non ci sembra insomma che «vivesse» il cinema; si risulta invece che abbia programmato per 15 giorni film di incomparabile bellezza («Panarea» che ha incassato in tutta Italia 300 milioni). E non ci risulta nemmeno, tanto per chiarire le idee al prof. Delmo Maestri, che Ferrari svolgesse la sua attività gratuitamente. Se poi si parla di azienda, vada allora a vedere il signor Maestri ciò che con la gestione nuova è accaduto: in un solo mese gli incassi sono raddoppiati. Ma si informi bene: così saprà che con la programmazione Paolo Pasquale (recentemente nominato presidente regionale Anac - Associazione nazionale esercenti cinema - in tutti i cinema della città), Alessandria è al secondo posto in Piemonte per incassi, dopo Torino. Sono o non questi i risultati veri, che fanno bene al cinema. Ultima osservazione: si ritirino nei loro polit-buro a vedersi la «Corazzata Potemkin».

Gli Amici del Cinema e di Paolo Pasquale Alessandria

### NUMERI UTILI

<b>GUARDIA</b>	<b>S. Salvatore:</b> Croce Rossa 233.050, S. Sebastiano C. Cr. 795.666, S. Croce Rossa 85.178, Tortona: Croce Rossa 811.333, Valenza: Av. 824.060, Vignola: Croce Rossa 933.340, Vigonza: Croce Rossa 67.300, Villaverdina: Croce Verde 0337-248202, Voghera: Croce Rossa 45.666.
<b>AUTOAMBULANZE</b>	<b>Alessandria:</b> Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255, Acqui T.: Croce Rossa 823.635, Biella: Croce Verde 498.877, Casale: Croce Verde 498.877, Cuneo: Croce Verde 498.877, Genova: Croce Verde 498.877, Imperia: Croce Verde 498.877, La Spezia: Croce Verde 498.877, Livorno: Croce Verde 498.877, Lucca: Croce Verde 498.877, Macerata: Croce Verde 498.877, Mantova: Croce Verde 498.877, Milano: Croce Verde 498.877, Modena: Croce Verde 498.877, Napoli: Croce Verde 498.877, Novara: Croce Verde 498.877, Padova: Croce Verde 498.877, Palermo: Croce Verde 498.877, Parma: Croce Verde 498.877, Pavia: Croce Verde 498.877, Perugia: Croce Verde 498.877, Pescara: Croce Verde 498.877, Reggio Emilia: Croce Verde 498.877, Roma: Croce Verde 498.877, Salerno: Croce Verde 498.877, Siena: Croce Verde 498.877, Sondrio: Croce Verde 498.877, Taranto: Croce Verde 498.877, Terni: Croce Verde 498.877, Treviso: Croce Verde 498.877, Udine: Croce Verde 498.877, Varese: Croce Verde 498.877, Verona: Croce Verde 498.877, Vicenza: Croce Verde 498.877, Viterbo: Croce Verde 498.877.
<b>DI TURNO</b>	<b>Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia S. Stefano, v. Milano 83 (222.545), aperta dalle 9 alle 19.30 e dalle 19.30 alle 15.30. Per farmaci e cerigioni, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 9 del mattino successivo. Negli altri comuni le farmacie che hanno anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.</b> <b>Acqui:</b> Bolletta, c. Roma 38 (322.747), (452.220). <b>Novi:</b> Giara, v. Girardengo 13 (20.17), Gardella, c. Serravalle (80.224). <b>Tortona:</b> Zerbis, v. Emilia 220 (861.939), Valenza: Comunale, v. Manzoni (951.311).
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<b>Alessandria:</b> 206.537 e, triennale, 207.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.226; Novi: 322.211; Ovada: 82.811; Tortona: 865.227; Valenza: 858.111.

### STATO CIVILE

**NOVI**  
Gianluigi Pastore, Francesco Calati, Luciana Calati, Albert Kamischke, Andrea Petica, Riccardo, Alessio Ripoli, Federico Ferrari, Andrea Guzzon, Jessica Quarla, Monica Quarla, Federico Di Nicola, Nicole Ceva, Tiziano Rossi, Irene Bi.

**SI**  
Cecilia Borasi, Antonio Fagiolino, con Raffaella Cosimo; Vincenzo Battista, Anna Riga; Roberto Garbero, con Daniela Ponte.

**MORTI.** Mara Lucato di anni 43, Maria Riva, di anni 88, Grassi, di anni 91, Bartolomeo Barco, di anni 88, Roberto Gandini, di anni 83, Emanuele Gaggero, di anni 89, Alessandra Piccio, di anni 89, Danilo Tognati, di anni 71, Mario Adali, di anni 78, Rosa Canepa, di anni 88, Andrea Giacobbe, di anni 72, Maria Angioli, di anni 72, Carmen Negri, di anni 85, Giannino Basso, di anni 55. [m. pu.]

**ATTIVITA'**  
In risposta ad un'interpellanza presentata in Comune a Valenza dai rappresentanti del Popolo per la Valenza, la Giunta ha spiegato che l'attuale ubicazione dell'ufficio, messi notificatori, tutt'altro che ideale, non è alternativa. Esiste però la possibilità che venga trasferita nella costruenda palazzina di viale Santuario, in fase d'ultimazione. [m. pu.]

### DA NON PERDERE

#### Convegno

**Identità laica e religiosa**  
conclude questa mattina al teatro Casale il convegno internazionale dal titolo «Identità laica - Identità religiosa alle soglie del secolo». [s. m.]

#### Giornata della rosa

**Banchetti dell'Aido**  
In occasione della Giornata nazionale della rosa il gruppo Frederick dell'associazione italiana donatori d'organi di Novi in collaborazione con l'Aido di Alessandria allestisce banchetti in via Girardengo, viale Saffi, e al cimitero. Banchetti anche ad Alessandria e al Valentino Casale. [m. d.]

#### Convegno

**Premiazione dei temi**  
Si svolge oggi la cerimonia di premiazione del concorso «Giamplero Grassano» a cui hanno partecipato i temi degli studenti del Plans. A Cascina-grossa alle 9.30 poi alle 10.30 conferenza del professor Giuseppe Catambrone del San Martino di Genova. [s. m.]

#### Unità

**Lezione di geografia**  
Domani alle 15.30 al Comunale per gli studenti dell'Unità di Alessandria lezione di geografia con il professor Fausto Bidone. [m. d.]

#### Diplomi ex allievi

Si svolge questa mattina alle 10.30 nel salone dell'Anfiteatro Casale l'assemblea dell'Associazione ex allievi Leardi. Si consegneranno riconoscimenti a chi ha conseguito il diploma e a chi ha conseguito il diploma di laurea. [s. m.]

#### Concorso scuole

**Domani scade il termine**  
Scade domani il termine per la consegna degli elaborati al concorso per scuole indetto dall'Associazione carla valenzana. Il tema è: «Trendo ispirazione dall'ascolto un brano musicale tramutato in una creazione di un oggetto prezioso». riferimento al brano. [r. c.]



Novità per chi viaggia in treno. L'elenco dei punti vendita in provincia

# Con le schedine i biglietti Fs

## Abilitate anche le ricevitorie Sisal-Totip

### Treni estivi

#### «Non prosegue per Arquata»

ARQUATA. Rifondazione comunista non condivide la scelta delle Ferrovie di limitare dal 1° giugno a Novi il treno serale Alessandria-Arquata, delle 19.40, a ha promosso un'interrogazione in Regione per conoscere i motivi del provvedimento.

I consiglieri di Rifondazione ritengono che il provvedimento in vigore con il nuovo orario estivo penalizzi le decine di pendolari che rientrano con il locale 6099 dal capoluogo provincia ai piccoli centri Novese, in particolare Serravalle e Arquata.

«Se il convoglio avrà Novi come capolinea - aggiungono - saranno notevoli i disagi per l'utenza. Molti lavoratori dovranno spostarsi in città - l'auto fin dal mattino, per avere in rata un mezzo che li riporti a

Rifondazione comunista chiede dunque al presidente Enzo Ghigo di attivarsi per ottenere dalle Ferrovie il ripristino della fermata di Serravalle e Arquata.

Comprare il biglietto del treno? Comodo come giocare Totip. E' andato a regime, in vista dell'orario estivo che prende il via il 1° giugno, l'accordo tra Ferrovie e Sisal per consentire anche alle ricevitorie dei biglietti di corsa semplice, a tariffe ordinarie e ridotte, e abbonamenti fino a chilometri. Con questo accordo la rete commerciale Fs in Piemonte e Val d'Aosta sarà costituita da circa 600 ricevitorie, 600 punti vendita da tabacchi, bar, rivendite e ricevitorie.

Le Ferrovie hanno reso noto l'elenco delle ricevitorie Sisal-Totip in provincia di Alessandria. Ecco, assieme ai giorni di chiusura.

Asti: Bar Stadio, v. Moriondo 116 (chiusura domenicale); Mini Bar, c. Cavour 63 (lunedì); Totricevitoria Botto, v. Garibaldi 1 (lun.).

Alessandria: Bar Alba, v. N. Rosa 12 (martedì); Bar Beppe, v. Le Milite Ignoto 140 (mar.); Bar Tabacchi Dalera, n. 100 Cannoni 15 (mercoledì); Bar Tabacchi Maxi, v. Gramsci 48 (dom.); Bar Tabacchi Vigetti, p. Carducci 12 (dom.); Cartolibreria Dea, v. M. Bensi 61 (non chiude); Edicola Cancelliere, v. Guasco 122 (dom.); Edicola Tasso, v. Casale (non chiude); Smoker House Rivendite n. 6, c. Roma 64 (dom.); Tabacchi Bobbio, v. Napoli (dom.); Tabaccheria Del Gatto, lungo Tanaro S. Martino 9 (dom.); Tabaccheria Grassano, p.zza Lega

11 (dom.); Tabaccheria Marchetti, v. Carlo Alberto 41 (dom.); Tabaccheria Pianca, v. Mazzini 49/B (dom.).

Arquata Scrivia: Bar Jolly, v. Serravalle 1 (lun.).

Casale Monferrato: Bar Aquila, v. Adam 45/B (lun.); Bar Morbello, c. Valentino 103 (lun.); Bar Tabacchi Libero, v. Garibaldi 19 (dom.); Tabaccheria Jolly, v. Bertana 14/A (dom.); Tabaccheria Marson, v. Milano 32 (dom.); Tabaccheria Miglietta, v.le Marchino 47 (dom.); Totricevitoria Re Di



Stazione alessandrina, la biglietteria

11 (dom.); Tabaccheria Marchetti, v. Carlo Alberto 41 (dom.); Tabaccheria Pianca, v. Mazzini 49/B (dom.).

Arquata Scrivia: Bar Jolly, v. Serravalle 1 (lun.).

Casale Monferrato: Bar Aquila, v. Adam 45/B (lun.); Bar Morbello, c. Valentino 103 (lun.); Bar Tabacchi Libero, v. Garibaldi 19 (dom.); Tabaccheria Jolly, v. Bertana 14/A (dom.); Tabaccheria Marson, v. Milano 32 (dom.); Tabaccheria Miglietta, v.le Marchino 47 (dom.); Totricevitoria Re Di

Densari, v. Oddone 19 (lun.).

Casale: Tabaccheria L'Angolo, v. Trotti 22 (dom.).

Castellazzo Bormida: Ristorante Cannon D'Oro, p. V. Emanuele I (gio.).

Felizzano: Tabaccheria Ghidella, v. P. Ercole 5 (dom.).

Novi Ligure: Bar Pezzella, v. Verdi (mar.); Novibar, v. Ovada 89/91 (lun.); Tabaccheria Motta, v. Mazzini 70 (dom.); Totricevitoria Ferrone, c. Marcano 103 (dom.).

Ovada: Bar Lido, p. Castello 13 (dom.); Tabaccheria Marchetti, v. S. Paolo 32 (dom.).

Pontecurone: Bar Ristorante Albergo, v. Roma 26 (dom.).

Pozzolo Tormigara: Tabacchi 5 Tabacchi, v. Belvedere 17/19 (lun.).

Predosa: Bar Roma, v. Gramsci 32 (mar.).

Serravalle Scrivia: Tabacchi Dazzi, v.le Martiri Benedetti 111 (non chiude); Tabaccheria Fella, v. Berthoud (dom.).

Tortona: Bar Mercato, p. Milano 44 (dom.); Tabaccheria Giardino, v. Guala 48 (dom.); Tabaccheria Pietrapertusa, v. Viguzzolo 2 (lun.); Tabaccheria Sorli, v. Emilia 33 (dom.); Tabaccheria Zanotti, c. Alessandria 109 (lun.); Totricevitoria Frascolino, v. Emilia (lun.).

Valenza: Tabaccheria Ghidella, v. Santuario 17 (dom.); Tabaccheria Graziosi, v. Donizetti 9 (dom.); Tabaccheria Tagliano, c. Matteotti 74 (dom.).

[r. al.]

La scuola privata di Novi è a rischio di soppressione



Per la chiusura della «Pietrina»...

...gli insegnanti sono pronti a rinunciare alla tredicesima

La decisione è stata presa dal collegio docenti che in questi giorni si è mobilitato

...gli studenti

## Docenti si autotassano per salvare le «Pietrine»

NOVI LIGURE. Per evitare la chiusura dell'istituto «Pietrina» gli insegnanti pronti a devolvere «la tredicesima» alle classi che gestiscono la scuola.

La decisione è stata presa dal collegio dei docenti, che in questi giorni si è mobilitato insieme agli studenti del Liceo linguistico e degli altri corsi allestiti nell'istituto privato di via Marconi. La voce sulle enormi difficoltà economiche alle «Pietrine» causate dal sensibile calo delle iscrizioni e dal conseguente minor numero di rette pagate dagli alunni era nell'aria da tempo, ma la situazione precipitò a metà settimana, quando i trenta insegnanti in attività hanno ricevuto il preavviso di licenziamento, che scattava il 31 agosto.

«E' assurdo, giorni fa avevamo concordato con la preside l'elenco dei libri da usare per il prossimo anno scolastico - commentano i docenti - Non ci erano state fornite comunicazioni allarmanti ed era anzi stato garantito che si sarebbero accettate iscrizioni alle prime classi per settembre. Ora, invece, si prospetta la chiusura della scuola dopo la maturità di giugno. «Non è giusto - dicono gli insegnanti - Chi ha frequentato nel '96-'97 il secondo, il terzo e il quarto anno ha diritto alla prosecuzione e alla conclusione degli studi in questo istituto. «I nostri professori viene ovviamente condivisa dai ragazzi, che venerdì hanno oc-

cupato via Marconi per sensibilizzare i genitori sul grave problema. Fra l'altro, si teme che le suore delle «Pietrine» abbiano venduto l'immobile a imprenditori che vorrebbero realizzare una casa di riposo per anziani. Intanto, i docenti hanno fatto sapere di voler cedere alla «tredicesima», il patto che l'attività scolastica proseguirà regolarmente.

C'è anche chi è disposto gratuitamente a restare qualche pomeriggio a mese in segreteria, per evitare che l'istituto re-

MENSA AI PRIVATI

## Allarme fra i genitori

NOVI. Mensa scolastica in gestione ai privati? Un'ipotesi che preoccupa molti genitori. «Quando nelle settimane - dice un gruppo di loro - si è saputo che l'amministrazione comunale stava valutando questa soluzione, ci siamo allarmati». Alcuni membri del comitato hanno già incontrato il sindaco Mario Lovelli per avere dei chiarimenti. La maggioranza delle famiglie novesi (circa il 70%) giudica favorevolmente il funzionamento della mensa scolastica cittadina, gestita in proprio dal Comune che fornisce circa 1500 pasti al giorno, agli alunni delle materne fino a quelli delle medie inferiori e al personale del Comune. Non si mai verificati problemi di ordine sanitario e conferma del gradimento del servizio, le presenze sono passate dalle 1229 del 1988 alle 1683 del '96. Si servono cibi freschi e mai precotti, qualità elevata, seguendo le indicazioni di un esperto di tecnica della manipolazione alimentare del medico incaricato dell'Usl. «Stanno rivedendo i conti», spiega l'assessore Romano Cabella. Possiamo già affermare che la differenza nei costi di gestione fra la mensa comunale e quelle private sono minime. In sede di bilancio consuntivo disporremo dei dati relativi ai costi e dimostreremo che l'affidamento della mensa ai privati non è una soluzione valida.

[m. pu.]

I risultati del monitoraggio effettuato a marzo dai vigili urbani

## Tortona, aria sotto esame

### Va meglio in periferia, non nel centro

TORTONA. La qualità dell'aria è leggermente migliorata in periferia, ma nel centro storico l'inquinamento persiste: sono i risultati del monitoraggio atmosferico effettuato dai vigili urbani per dieci giorni consecutivi, a marzo, indossando appositi rilevatori sistemati all'altezza della bocca. «Tre i parametri sotto

analisi: l'ossido di azoto, l'ossido di carbonio e l'ossido di zolfo. I dati sono stati analizzati dal laboratorio dell'Arpa (Agenzia regionale protezione ambientale, ndr) di Alessandria - spiega il presidente del Circolo Valle Scrivia di Legambiente, Angelo Bottirol - le polveri sospese, la frazione potenzialmente respirabile e la presenza di idrocarburi nell'atmosfera. Rispetto all'indagine analoga effettuata lo scorso anno (ma nella prima decade di marzo, anziché l'ultima) la situazione è da considerarsi buona in periferia, dove i valori generali sono di poco inferiori al '96, ma stazionaria e, in alcuni casi, peggiorata nel centro, dove i livelli di inquinamento sono ancora troppo alti.

L'aria di Tortona, pur non presentando situazioni allar-



In centro ancora troppe polveri

menti, deve essere tenuta sotto controllo. Il Circolo Legambiente ritiene che un miglioramento si possa avere incentivando l'isola pedonale e realizzando le previste piste ciclabili: due strumenti che diminuirebbero sicuramente il flusso di automobili.

la principale fonte di inquinamento. «Per quanto riguarda le polveri sospese - dice ancora Bottirol - in periferia la media registrata nel marzo scorso si attesta intorno ai 36 microgrammi al metro cubo contro i 40 dello scorso anno, mentre in

sale i microgrammi contro gli 80 del '96. La stessa situazione si rileva anche nella polverosità ambientale potenzialmente respirabile: nelle zone periferiche è stata di 61 microgrammi al metro cubo contro i 107 del '96 ma in via Emilia e nelle strade adiacenti alle a 200 microgrammi, la stessa quantità registrata lo scorso anno.

«Quanto agli idrocarburi - aggiunge - analizzando i 6 campioni attendibili, risulta che nel centro storico l'inquinamento persiste. Il 18 marzo in via Emilia Nord e in via Emilia Sud sono stati trovati rispettivamente 186 e 188 microgrammi di idrocarburi contro i 219 e i 98 dell'anno precedente.

Maria Teresa Marchese

### IN BREVE

#### Alessandria

Uno d'api in piazza Mentana

Interventi ieri per sciami di api impazzite. Impegnati gli apicoltori e, in due casi, i vigili del fuoco: in piazza Mentana, ad Alessandria, e a Villa Romagnano, nei pressi della piscina. [r. c.]

#### Tortona

Agli arresti domiciliari non andò a casa: 6 mesi

Il pretore di Tortona ha condannato Marco Villetto, 35 anni, via Dellepiane 7, a 6 mesi di reclusione per evasione. Nel settembre '93, agli arresti domiciliari ed essendo autorizzato a raggiungere la casa senza scorta utilizzando le vie più brevi, vi si recò, rendendosi irreperibile. [m. t. m.]

#### Voghera

Tra gli arrestati con droga arrestato un tunisino

Secondo l'accusa, preparava dosi di eroina in un boschetto alle porte di Voghera: i carabinieri lo hanno fermato. E' Samir Ben Idi, tunisino di 29 anni. E' stato trovato in possesso di due grammi di eroina. E' l'ennesimo arresto nell'ambito della lotta allo spaccio di droga nel Vogherese. [d. sa.]

### VALENZA

## Chiusa la rassegna Anche la nipote della Montalcini alla «Giornata»

VALENZA. Con una notevole affluenza di pubblico, si sono conclusi ieri le «Giornate tecnologiche '97», impregnate sulle nuove tecnologie per l'azienda orafa. La visita, infatti, della dottoressa Piera Levi Montalcini, nipote del premio Nobel, Rita a vice presidente Fondazione omonima, si è conclusa con particolare soddisfazione. L'ospite, dopo essersi incontrata con i dirigenti dell'Associazione orafa, si è intrattenuta con i ricercatori del Consiglio nazionale delle ricerche, che, proprio alla fiera valenzana, hanno presentato le risultati del primo anno del programma a favore dell'artigianato orafa. Tra gli interventi, hanno suscitato largo interesse il corso «Tecnoplatino», della Diffusione platinio, che ha posto al centro dell'attenzione la lavorazione del platino e il seminario della Celan-Assicor, che ha permesso agli orafi di confrontarsi con esperti consulenti in materia di organizzazione aziendale e processi di lavorazione. [r. c.]

### Deciso dal Sin. Pref.

## In sciopero i funzionari della prefettura

ALESSANDRIA. Il personale della carriera prefettizia in servizio alla prefettura di Alessandria ha aderito ieri allo sciopero proclamato dal Sin. Pref., il sindacato nazionale dei funzionari prefettizi. Al suo posto è rimasto il capo gabinetto dottor Paolo Ponta, preavvertito dal prefetto Gallitto (che è dichiarato solidale con i funzionari) per garantire i servizi essenziali. Il dottor Ponta, che è segretario provinciale dell'Anfci (associazione funzionari dell'amministrazione civile dell'interno), ricorda che lo sciopero è stato deciso sperando in un'amministrazione dell'interno moderna, all'altezza del processo di riforma in atto nel Paese; l'affermazione dei principi di trasparenza, efficienza e efficacia; un dignitoso stato professionale giuridico ed economico. A questo è tenuto una manifestazione nazionale. [f. m.]

### Ovada: bilancio del Consorzio dei servizi sociali

## L'assistenza a domicilio da ottobre va ai Comuni

OVADA. Il Consorzio servizi sociali dei Comuni dell'Ovadesse gestirà l'assistenza domiciliare integrata con l'Usl, a partire dal 1° ottobre. E' questo uno degli obiettivi che emergono dalla relazione previsionale approvata con il bilancio '97, nell'assemblea dell'altra mra. Contestualmente, sono stati approvati relazione e bilancio triennale 97-99. E' stato il presidente, Giampiero Confighiaco ad aprire la discussione ed a ricordare i difficili compiti che stanno di fronte al consorzio per la limitata disponibilità finanziaria causata dai ridotti trasferimenti della Regione dovuti alla carenza di servizi presenti sul territorio. Ha evidenziato l'esigenza che nel Consorzio cresca un'azione di solidarietà nei confronti dei piccoli Comuni. Ed «questa direzione ha annunciato la prospettiva di quanto non siano solo legati ai problemi degli abitanti. Il diret-

tore Emilio Delucchi ha illustrato il documento contabile che per il '97 ammonta in poco più di 686 milioni, con i 150 della Regione ed i 487 circa dei Comuni associati.

Fra le spese sono previsti dei contributi da erogare alle famiglie che assistono persone che necessitano di assistenza, in una prospettiva che è stata definita una scelta di civiltà volta a limitare il ricovero degli anziani nelle strutture e permettere il più possibile la permanenza in famiglia. Il sindaco di Ovada Enzo Robbiano, evidenziando l'esigenza di elaborare al più presto nuovi progetti di attività in modo che possano aumentare i contributi da parte della Regione. E' intervenuto anche il presidente del Consiglio di amministrazione, Giorgio Bricola sottolineando che le attività ci sono anche perché l'Usl non ha saputo fronteggiare a dovere i problemi. [r. bo.]

**FINANZIAMENTI**  
con semplicità, per realizzare i propri progetti, a tutti i DIPENDENTI  
anche Postali e Ferroviari  
acconti mensili a costo gratuito.  
la dichiarazione di stipendio  
[Le condizioni delle Finanziarie erogate, legge n. 154 del 17 Feb. 1992, sono riportate nei fogli informativi analitici disponibili presso i ns. Uffici.]

**Cofin** finanziamenti  
promozione e sviluppo  
ALESSANDRIA C.so Roma n.65 Tel.0131/262990

**PESTARINO ROSSANO**  
Si è laureato in Lettere e Filosofia con il massimo dei voti 110 e lode. Congratulazioni dallo «Giornale» famiglia.

**GIOVEDÌ TUTTOLIBRI**  
I supplementi de LA STAMPA  
Una settimana ricca di tutto

**AROMI NEL TIGULLIO**  
Itinerari Gastronomici Rapalesi e Saporiti Mediterranei  
DAL 26 MAGGIO AL 22 GIUGNO - LIBRE 55.000 TUTTO A CASSERNO

SETTIMANA DEGLI ANTIPIASTI 26 MAGGIO - 1 GIUGNO 1997	SETTIMANA DEI PRIMI 2 - 8 GIUGNO 1997	SETTIMANA DEI RIZZI 9 - 15 GIUGNO 1997	SETTIMANA DI TAVOLAZZA E CRUDITE 16 - 22 GIUGNO 1997
LUNEDÌ 26 MAGGIO RISTORANTE EDEN	LUNEDÌ 2 GIUGNO TRATTORIA DA MARIO	LUNEDÌ 9 GIUGNO TRATTORIA DA MARIO	LUNEDÌ 16 GIUGNO RISTORANTE MONIQUE
MARTEDÌ 27 MAGGIO TRATTORIA VECCHIA RAPALLO	MARTEDÌ 3 GIUGNO RISTORANTE ELITE	MARTEDÌ 10 GIUGNO RISTORANTE ELITE	MARTEDÌ 17 GIUGNO RISTORANTE ELITE
MERCOLEDÌ 28 MAGGIO RISTORANTE OLA GOLETTA	MERCOLEDÌ 4 GIUGNO TRATTORIA VECCHIA RAPALLO	MERCOLEDÌ 11 GIUGNO RISTORANTE MONIQUE	MERCOLEDÌ 18 GIUGNO RISTORANTE LA GOLETTA
GIOVEDÌ 29 MAGGIO TRATTORIA DA MARIO	GIOVEDÌ 5 GIUGNO RISTORANTE EDEN	GIOVEDÌ 12 GIUGNO TRATTORIA DA MARIO	GIOVEDÌ 19 GIUGNO RISTORANTE EDEN
VENERDÌ 30 MAGGIO RISTORANTE MONIQUE	VENERDÌ 6 GIUGNO RISTORANTE LA GOLETTA	VENERDÌ 13 GIUGNO RISTORANTE ELITE	VENERDÌ 20 GIUGNO TRATTORIA VECCHIA RAPALLO
DOMENICA 1 GIUGNO RISTORANTE ELITE	DOMENICA 8 GIUGNO RISTORANTE MONIQUE	DOMENICA 15 GIUGNO RISTORANTE LA GOLETTA	DOMENICA 22 GIUGNO TRATTORIA DA MARIO

1997



Circa 150 espositori: attesi visitatori anche dalla Liguria e dalla Lombardia

# Da ieri Acqui Terme è in mostra

## Bosio: «Un evento per la nostra economia»



Lo stand dedicato al vino. Apre il percorso per i visitatori nel tendone tensostatico del settore agroalimentare

**ACQUI TERME.** E' stata inaugurata ieri mattina la Mostra mercato attività economiche e turistiche dell'acquese.

La rassegna ha aperto ufficialmente i battenti alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose, gli stands sono allestiti nell'area espositiva di piazza Allende.

Come negli scorsi anni, la mostra, è stata realizzata dalla società «Gestioni Srl» di Alessandria. Nei padiglioni, sono presenti circa 150 espositori divisi per settori merceologici. In particolare, nella riserva al settore economico - artigianale, sono presenti numerosi enti istituzionali, come il Comune di Acqui, il Polo universitario, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquese, l'Amag, l'Ente Poste, il Centro Operativo Misto della Protezione Civile, l'Istituto statale d'Arte «Jona Ottolenghi» ed il Liceo scientifico «Guido Parodi» con l'antico sezione classica ed il gruppo comunale di Protezione Civile.

Quindi, dopo banche e le società assicurative, si entra nello spazio espositivo riservato agli artigiani che fanno parte della Confindustria, che ha anche allestito un proprio stand, per sottolineare l'importanza della presenza di questo settore in ambito provinciale, regionale e nazionale. «Quest'anno, la Mostra mercato rappresenta un grande evento per tutta l'economia dell'acquese», dice il sindaco Acqui Bernardino Bosio. «Il novanta per cento degli stand, è infatti costituito da operatori acquesi, che vanno dagli artigiani ai commercianti, dagli industriali agli agricoltori della zona. Gli espositori, sono motivati ed attenti

proprio per questo, convinto che sarà un grandissimo successo sia di pubblico che di mercato».

Dopo la fatica degli scorsi giorni per allestire gli stand, abbiamo inaugurato questa terza Mostra della attività economica e turistica dell'acquese, con soddisfazione da parte di tutti - spiega uno degli organizzatori della rassegna, Aldo De Giglio -. A questo punto, non ci resta altro che augurarci che questo lavoro venga gratificato dalla presenza del pubblico dell'Acquese, della provincia, della vicina Liguria e della Lombardia.

La mostra rimarrà aperta fino a domenica 1 giugno nei giorni feriali dalle 17 alle 24 e nei festivi dalle 10 alle 24. [g. l. f.]

### LA CATTEDRALE DEI VINI: TRAMONTO DELL'INGRATIA

**ACQUI TERME.** Una «cattedrale» dedicata al vino. Appena si entra sotto il tendone tensostatico del settore agro - alimentare, colpisce la «Cattedrale dei vini» dell'Enoteca Regionale di Acqui, accanto alla quale hanno preso posto numerose cantine sociali e produttori locali. Un segno dell'interesse a far conoscere ai visitatori quello che si può definire «prodotto principe dell'acquese». Accanto al vino possiamo trovare salumi, formaggi, farina, dolci e tutti i prodotti dell'agricoltura.

Oltre al Monferrato, sono presenti le Langhe ed il Roero, gra-

zie al percorso enogastronomico «Dal riso all'olio» proposto dalla Società Consortile «Langhe Monferrato Roero» che accomuna i prodotti del Piemonte a quelli liguri, attraverso un itinerario storico - culturale alla ricerca di antiche tradizioni che si perdono nella notte dei tempi e che suscitano molto interesse da parte del pubblico italiano ed europeo.

Per riscoprire le antiche tradizioni del Monferrato si svolgerà ad Acqui «La Piccademy» rievocazione storica ambientata nel 1813. Nello stand agro - alimentare è presente l'Alca l'Associa-

zione Iniziative Culturali Acquese e la Compagnia teatrale «La Soffitta» che ripropone dopo il 1980 degli anni, «Corti d'attore», «Scenari d'Estate» le «Conferenze in circolo» ed il Concorso di opere inedite di letteratura per bambini «Na Lissoria». Fuori dai padiglioni ci si trova davanti al parco giochi «Mondobimbo» ed al campo allestito dal Comitato provinciale della Federazione Tennis. Non può mancare la meritata tappa presso il bar - ristorante della Pro - loco di Ponti, che offre ogni giorno ai visitatori piatti tipici piemontesi. [g. l. f.]

**PK** Per la pubblicità su **publikompass**

Sig. Bruno CONTI

Agente Publikompass spa

Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

A CASSINE



## 'Le Piscine'

DUE VASCHE - TRAMPOLINI  
RISTORANTE - PIZZERIA - PIANO BAR  
TAPPETI ELASTICI - SALA GIOCHI  
QUATTRO CAMPI DA VOLLEY  
CAMPO CALCETTO  
PARCO GIOCHI

ORARIO: 09.00/22.00 APERTO TUTTI I GIORNI

☎ (0144) 71 50 20 / 71 50 21

## Un'auto per ogni esigenza... presso la Concessionaria

### MONDIAL CAR "90"



### MONDIAL CAR "90"

di Feltrin Dario C. s.a.s.

15 040 VALMADONNA (AI)

Strada Provinciale per Pavia 18/A

Tel. (0131) 22.25.59 - 22.35.25

Fax (0131) 22.69.75

Esclusivista **MAZDA - SAAB - SKODA**  
per la provincia di Alessandria

NEI SUOI CONCESSIONARI E NEI SUOI CONCESSIONARI MERCATO

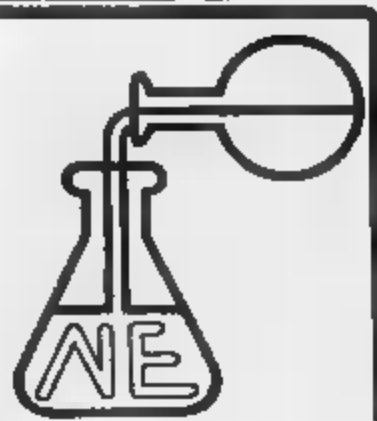
## La Nuova Enologia

di Enot. VITTA ANTONIO

Macchine per enologia ed agricoltura - Attrezzature per cantina  
Prodotti chimici enologici - Lieviti francesi selezionati  
Analisi vino - acqua - Consulenze e perizie tecniche

15011 ACQUI TERME

C.so Dante, 35 - Tel. (0144) 56.939 - Fax (0144) 323.393



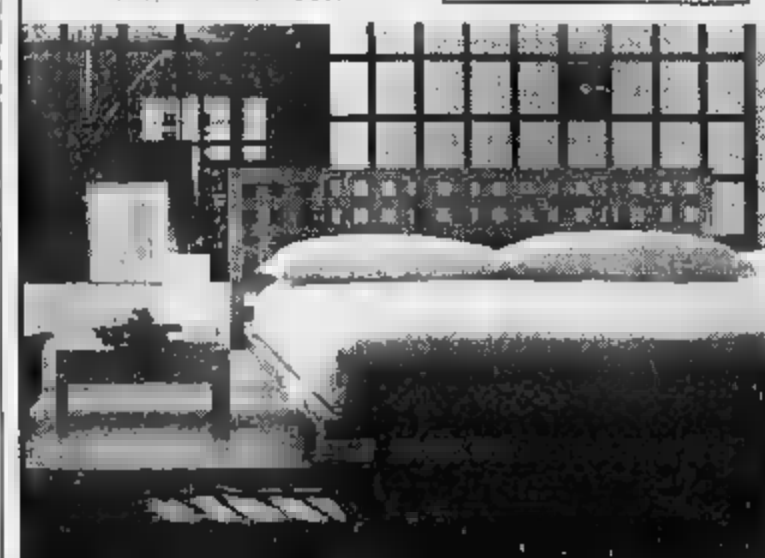
## Lema. La casa che avete in mente.

**GRILLO  
INTERNI**

LEMA

SHOW-ROOM  
Via Del Soprano, 56  
15011 Acqui Terme (AI)  
Tel. e Fax 0144/323867

NON SIAMO PRESENTI  
ALLA MOSTRA MERCATO



PRESENTI ALLA MOSTRA MERCATO DI ACQUI TERME DAL 24 MAGGIO AL 1° GIUGNO

SE UN INCENTIVO  
FINO A QUATTRO  
MILIONI  
NON TI BASTA,  
TI DIAMO QUATTRO  
BUONI MOTIVI  
PER SCEGLIERE  
OPEL.

### UN AVVISO DI QUALITÀ

Maccarini concessionario Opel per Alessandria e Valenza  
ora anche per Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli.  
Per noi, un grande impegno per voi grandi vantaggi  
come la pronta consegna e i prezzi imbattibili,  
la supervisione dell'usato, l'assistenza totale.  
Maccarini perché ci sarà sempre un sogno da realizzare!

## Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

162 - Tel. 0131/262075 - 262174

Zona D/3 - 15011 Acqui Terme (AI) - Tel. 0144/323867

ACQUITERME - Via Morlondo, 84 - Tel. 0144/323867

TORTONA - Strada Statale per Genova, 3 - Tel. 0131/821447

# Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

Alla Opel le buone idee diventano ottime, specialmente se la tua ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è investita a te da prima del 30 giugno 1996.

In questo caso, infatti, da oggi al 30 settembre 1997, per passare a un'auto nuova Opel ti offre fino a 2.000.000 in aggiunta ai 2.000.000 di incentivo massimo offerti dal governo, per un risparmio totale di 3.285.000 per le cilindrate fino a 1.3 e di 4.380.000 (scavalca due più due non è quattro, grazie all'iva) per quelle superiori.

In più, solo Opel ti offre l'opportunità di scegliere la tua nuova Opel in un'intera gamma di modelli tutti straordinari.

Come Corsa, la piccola ma tutta la tecnologia di una grande auto.

O Astra Station Wagon, un'auto che con i suoi primati di vendite e di qualità ha creato il primato dell'intera categoria station wagon.

O Tigra, il coupé più venduto in Italia: un sogno ad occhi aperti per le giovani generazioni. Oppure Vectra, la berlina media preferita dagli italiani: un punto di riferimento obbligato in fatto di stile e di qualità.

Oggi è il momento giusto per scegliere Opel.

La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

**OPEL**

**CORSA**  
1.3 16V  
13.575.000

**ASTRA**  
1.6 16V  
18.575.000

**VECTRA**  
1.6 16V  
22.575.000

NELLA CAMPAGNA DEMOLIZIONE RIENTRANO ANCHE LE VETTURE IMMATRICOLATE



Casale, all'asta a giugno: eserciteranno la prelazione

## In campo i farmacisti

### Vogliono rilevare la «Comunale»

#### Via le muti dall'ospedale

#### Parcheggio vietato sul piazzale sarà traslocato nell'ex «Sanber»

CASALE. Le auto spariranno dal piazzale antistante l'ospedale «Santo Spirito» e appena sarà realizzato il nuovo parcheggio nell'edificio dell'ex stabilimento Sanber, che passerà dal Comune (attuale proprietario) all'Azienda sanitaria locale.

Con un atto di buona volontà, nell'esclusivo interesse dei cittadini, il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, chiude così l'ingarbugliata vicenda del terreno del Rotondino, un'estensione di 11 mila metri quadrati, cui il Comune aveva autorizzato alcune cooperative a costruire villette a schiera. Ma l'area, che ne rivendicava il pagamento, stimato dall'Ufficio tecnico erariale in 11 miliardi e 250 milioni. Contrariamente alla stima, il Comune ha opposto ricorso ma Zerella dà un taglio alla questione di lana caprina e propone: permuta l'ex area e edificio Sanber, acquistato dal Comune proprio pochi mesi fa.

Il direttore Zerella ha lanciato una proposta che non ha in-

contro opposizione: l'Asl chiede una lira per il terreno del Rotondino delle villette e si prende in cambio l'ex area Sanber. Ora si tratta di stimare il valore e stabilire se ci sono eventuali conguagli. Dal canto suo il Comune propone che una parte dell'ex capannone Sanber sia adibita a parcheggio a supporto del vicino ospedale. Il dottor Zerella è d'accordo anche perché questo coincide con uno dei suoi progetti iniziali: costruire una recinzione per realizzare un unico ingresso al «Santo Spirito», che garantisce più sicurezza. Sarà utilizzata, per questo scopo, una parte del piazzale ora adibito a parcheggio. Il progetto è già pronto e prevede l'installazione di un portineria unica, avanzata rispetto agli attuali numerosi accessi. Resteranno però posti per bus e taxi.

Il parcheggio auto si sposterà dunque all'ex Sanber. Il direttore propone di affidarne la costruzione a una ditta privata, che lo gestirà poi per un certo numero di anni. (s. m.)

CASALE. I farmacisti della «Comunale» di Porta Milano hanno deciso di accettare la sfida e di esercitare il diritto di prelazione nel caso, all'asta fissata per il 18 giugno, venga presentata offerta per l'acquisto della farmacia. Lo ha confermato ieri il direttore Giuseppe Gattone, che 22 anni fa aprì il punto vendita, dislocato a poche decine di metri dalla sede attuale. Fino ad allora il quartiere non aveva una farmacia e gran parte della popolazione (non solo di Porta Milano, ma anche tutti coloro che abitavano lungo strada Valenza fino a Santa Maria del Tempio inclusa) era costretta a superare il passaggio sulla ferrovia per raggiungere la farmacia più vicina.

Ora il dottor Gattone si mette in lista per diventare proprietario della farmacia di cui è stato finora dipendente per conto del Comune. Commenta: «L'asta si svolge alle 10 del 18 giugno in municipio. Appena si conoscerà l'esito, ci verrà comunicata la miglior proposta avanzata, se ci sarà, e noi, nei prossimi giorni per dire, intendiamo rilevare la Comunale per un cifra di uguale entità. La base d'asta è di 2 miliardi e 600 milioni, di cui 2 miliardi e 400 per la licenza e 200 milioni per la proprietà di negozio e magazzino».

Anche la popolazione di Porta Milano è dell'idea dell'asta. Un pensionato ha avviato una petizione; le firme sono già moltissime, ma non hanno cer-



Ad alto prezzo. La cessione avverrà da una base d'asta di 2 miliardi e 600 milioni

to la pretesa di modificare la decisione del Comune di alienare la farmacia.

E' più che altro la manifestazione di stima nei confronti dei farmacisti. «Non vogliamo che se ne vadano e siano sostituiti da altri. Temiamo anche - spiega il pensionato - che, se qualcuno altro compra la farmacia, abbia poi interesse a spostarla dal quartiere».

Commenta il dottor Gattone: «Per noi l'iniziativa della gente è motivo di soddisfazione, la dimostrazione che abbiamo lavorato bene».

Non è ancora stato pubblicato, invece, il bando per la vendita della Farmacia dell'ospedale, da parte dell'Azienda sanitaria locale (base d'asta: 2 miliardi e

100 milioni). Intanto, però, l'Asl 21 fa i conti riguardanti il piano di spesa: il primo trimestre 1997 circa la spesa farmaceutica. Grazie a un intervento particolarmente oculato che mira a eliminare tutti gli sprechi, tra gennaio e marzo è registrato un risparmio di oltre mezzo miliardo (520 milioni 704 mila 561 lire) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Una cifra - commenta il direttore generale, Emilio Zerella - che ad esempio potrebbe essere impiegata, per esempio, per rinnovare il parco macchine particolarmente obsoleto e la cui manutenzione è ormai antieconomica. (s. m.)

Bandita nuova asta: 1 miliardo in meno

## Villa di Patrucco a prezzo scontato

CASALE. La bella Villa Anita di Courmayeur, pignorata all'ex vicepresidente della Confindustria Carlo Patrucco e a sua moglie Nicoletta Cerutti, è nuovamente all'asta, scontata di un miliardo rispetto ai precedenti tentativi di vendita, che non si erano conclusi. Nessun acquirente era stato disposto ad accaparrarsi la villa, tre piani nell'esclusiva regione Villalair partendo da una base d'asta di due miliardi e 875 milioni, come era stato fissato dal giudice delegato due anni fa. Ora è stato pubblicato un altro annuncio d'asta, con prezzo base di un miliardo e 840 milioni. Potrebbe essere la volta buona.

La battaglia per aggiudicarsi la costruzione, composta da dodici vani, più terreni circostanti e una rimessa di 13 metri quadrati si svolgerà il 27 giugno, alle 11, nel Palazzo di Giustizia in piazza Bernotti. I rilanci dovranno essere inferiori a 25 milioni.

Fino a quando? La villa è venduta la proprietà di Courmayeur, il curatore fallimentare Carlo Ranaboldo non procederà all'alienazione. I beni che fanno parte del fallimento «Edera snc», la società finanziaria di famiglia dei coniugi Patrucco-Cerutti, dichiarata fallita dal Tribunale di Casale, sono gli stessi soci a titolo personale. Tra gli altri beni c'è anche la Tenuta Cornacchia di Rosignano, di valore miliardario. (s. m.)

#### IN BREVE

##### Incidente

**Incontro in municipio per i treni all'amianto**

Oggi alle 11 a Ozzano, nel salone comunale, incontro sulla presenza a Ozzano, Serralunga e Moncalvo di Fs sigillate, colabattute e amianto. Interviene l'on. Angelo Muxio, che ha presentato un'interrogazione al ministro. (s. m.)

##### Borgo I. R.

**Oltre 400 atleti al trofeo di karate**

Oggi dalle 9,30 nella palestra del San Carlo di Borgo si disputa il Trofeo Yudanshakai di karate. Sono attesi oltre 400 atleti. Ingresso gratuito. (s. m.)

##### Casale

**Borse di studio Rotary o studenti meritevoli**

Saranno consegnate domani sera all'Accademia Filarmonica le borse di studio del Rotary a studenti meritevoli. Sono: Sonia Crepaldi (Jaffa), Janette Lazzarino (Luparia), Massimiliano Sarzano (Sobrero), Massimo Mazzucco (Comm. Leardi), Enrico Costanzo (geom. Leardi), Daniela Nano e Cristiano Dell'Oste (Baibò), Daniele Degano e Matilde Guala (Pallio). (s. m.)

LA STAMPA PUBBLICA - ELLI

## Tagliolo: 133 gradini per salire sulla torre



Il Castello di Tagliolo Monferrato, nell'Ovadesse, ha un'antica torre alta 38 metri

VISITARE I castelli, addentrarsi nei borghi, fruire di intensi paesaggi: l'iniziativa «Castelli aperti, viaggi nelle terre Basso Piemonte», continua a riscuotere successo. I visitatori della scorsa domenica nell'Alessandrino e nell'Astigiano sono stati circa cinquecento.

I turisti sono arrivati da diverse località, anche dalla Lombardia e dalla Liguria. La rassegna è organizzata dagli assessorati alla Cultura della Provincia di Alessandria, Asti, Cuneo in collaborazione con la società consortile «Langhe Monferrato, Roero, il Cegat e la Regione».

Tutte le domeniche fino al 12 ottobre aprono i battenti i castelli di: Acqui, Borghetto Borbera, Casale, Castelnuovo, Melazzo, Montecastello, Novi, Piovra, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio, Tagliolo, Trisobbio, Vignale, Cisterna d'Asti, Monastero Bormida, Montiglio. Aperti solo la prima e la terza domenica di ogni mese: Orsara Bormida, Prasco, villa Schella a Ovada.

Oggi l'attenzione è rivolta al castello di Tagliolo. Sorge maestoso a un passo da Ovada, nell'Alto Monferrato, al centro del triangolo formato da Milano, Torino, Genova, vicinissimo al mare della Riviera. Arrivarci è facile, basta seguire l'indicazione per Ovada o, sulla A26, uscire al medesimo casello.

Il maniero è inserito in un feudo imperiale dal 967, poi appartenne a nobili casati genovesi come gli Spinola e i Doria. Dal 1760 è della famiglia Gentile.

La costruzione più antica è la torre, alta 38 metri e provvista di 133 gradini. Chi ha voglia può inasparsi su per le scale, arrivato in cima sarà ricompensato da uno stupendo paesaggio e potrà abbracciare gli occhi e col cuore la magnificenza delle Alpi. Nel cortile a Nord sono ancora visibili le caditoie del ponte levatoio. Lungo tutta la facciata invece corre un fregio a spina di pesce bianco e rosso.

I rimanenti parti del castello sono del XVI, XVII, XVIII secolo e raccontano con i loro stili diversi e storie attraverso il tempo. Di notevole interesse per gli arredi e gli affreschi è il salone di rappresentanza. Adiacente al castello vi è la chiesa che fino al secolo scorso era parrocchiale.

La cultura della vite e la produzione del vino nella grande cantina del maniero fanno parte di un'antichissima tradizione famigliare. Nel 1900 e nel 1937 i vini furono premiati con medaglia d'oro all'esposizione universale di Parigi. La cantina è aperta tutti i giorni e si possono acquistare bottiglie anche da collezione. Spiega il marchese Oberto Pinelli Gentile: «Produciamo 11 tipi di vino partendo dalla base del Dolcetto d'Ovada doc e Cortese dell'Alto Monferrato. Alla fine della visita al castello (biglietto d'ingresso lire 10 mila), agli ospiti viene offerta una degustazione. Oltre ai vini, si possono ammirare collezioni di quadri e di maestosi uccelli impagliati».

Le potenzialità turistiche e gastronomiche della zona discusse ieri in un convegno alla tenuta «La Marchesa»

## Il Gavi e il mito di Coppi, armi segrete del Novese

### Vino e biciclette binomio inedito. Le esperienze di Langa e Monferrato

NOVI. Turisti del vino nella terra di Coppi e Girardengo? E perché no, per farli arrivare bisogna creare occasioni, curare il paesaggio, convincere i produttori ad aprire le cantine e i ristoranti a scegliere qualità e cucina tipica del territorio.

Se ne è discusso ieri mattina alla Tenuta La Marchesa, il podere di Vittorio Giulini, presidente degli industriali della moda. I filari coltivati come giardini seguono l'antica strada Lomellina, che da Novi sale verso Gavi. E' un angolo di Piemonte ai profumi di Liguria, che può trasformare la storica funzione di «carniera» tra due regioni come nuovo elemento di sviluppo. Maurizio Fava, Tassarolo, rappresentante di farmaceutici, è passione profonda per l'enologia ha chiamato a raccolta una serie di testimonianze delle possibilità turistiche del Novese. Il convegno organizzato dall'Olivio voleva essere occasione di confronto.

E toccato prima ad Amedeo Amato, docente di economia a Genova e poi all'architetto Bepi Merlano descrivere i tesori architettonici del territorio: «Purtroppo spesso sconosciuti e semi abbandonati. Eppure basta una visita con un'eccezione d'eccezione come Carletto Bergaglio, lo specialista di Gavi, per immergersi d'incanto tra i palazzi delle facciate affrescate del centro di Novi o sotto le navate dipinte della chiesa di san Giacomo a Gavi, con quelle colonne inclinate da secoli, più della torre di Pisa. Questi tesori chi li conosce?»

Il Novese ha giocato anche un'arma specialissima: «E' terra natale di grandi campioni del pedale da Girardengo e Coppi e ha i dintorni particolarmente adatti alle escursioni sui due ruote» annota Nazareno Fermi, tra i promotori, costituendo un museo di biciclette.

Ciclo ed enoturismo, un binomio inedito e salutare e proporre anche all'estero. Carlo Petrini, presidente di Arcigola Slow Food (seamantamila soci nel mondo) e Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa» hanno proposto la loro ricetta. «Queste cose devono agganciare alla forte espansione turistica che vivendo la Langa e in maniera, per ora, ancora minore il Monferrato».

«Forte all'anno zero, ma questo vi consentirà di evitare gli errori degli altri» ha detto Petrini, «difesa del paesaggio dalla cementificazione e



Il Campionissimo. Il mito di Fausto Coppi, richiamo anche per gli enoturisti

dal cattivo gusto e senso dell'ospitalità. Sono le basi da cui partire» ha aggiunto Miravalle.

Mario Moccagatta, presidente del consorzio del Gavi (vi aderiscono oltre 60 aziende) non ha

dubbi: «Tra noi più che in passato c'è chi all'enoturismo ci crede. Non basta vendere vino in tutto il mondo, dobbiamo riuscire a portare la gente a noi» le colline. (r. s. a.)

**CASALE**  
In piazza Castello  
Mostra scambio  
di moto d'epoca  
e arte veterina

CASALE. Prosegue oggi in piazza Castello la «Mostra scambio d'auto e moto d'epoca», cartolina speciale e annullo filatelico per il 75° anniversario di fondazione del Moto club d'Italia Pallio.

Lo scambio è con modelli di ogni epoca di moto ma anche di vetture, inoltre è a disposizione degli appassionati (in arrivo da mezza Italia) un settore di pezzi ricambio e di materiale stampato: libretti di circolazione, riviste, stecchi e così via. L'ingresso alla «Mostra scambio» costa 1 mila lire, il ricavato sarà destinato in beneficenza.

Per i 75 anni del motoclub è stata pubblicata in 2 mila copie una cartolina realizzata dal pittore futurista Carlo Cattaneo, accompagnata da uno speciale annullo filatelico. Mille piani sono affrancati col francobollo dedicato alla Vespa. Al via funzione un ufficio postale distaccato. (s. m.)

**Si parte alle 10**  
Passeggiata  
in bicicletta  
per solidarietà

ACQUI. Parte alle 10 da piazza Italia «Acquibicicli». Il ricavato andrà in beneficenza. E' organizzata dall'Asm (Ammalati sclerosi multipli) e dalla Spat (Solidarietà progetto Acqui).

Il percorso: corso Bagni, via Acquedotto Romano, viale Antiche Terme, viale Micheli, viale Einaudi, via Roselli, via Roma, via Alfieri, corso Bagni, via Monteverde, via Alessandria, via De Gasperi, piazza S. Guido, via Cassino, via Nizza, corso Roma, via Amendola, via IV Novembre, via Ferraria, via Crenna, via Buonarroti, via Mombardone, piazza Martiri, via S. Defendente, via Marz, largo Negri. Acqui, via Gramsci, via Don Bosco, via Mariscotti, via Casagrande, via Moriondo, via D'Acquisto, via Trucco, via XX Settembre, piazza Italia, corso Dante, corso Cavour, via Garibaldi, corso Italia, portici Saracco. Arrivo in piazza Bollente. (g. l. f.)

## E' festa con Confine aperte

### Degustazioni, mostre, rassegne per valorizzare la produzione

Una domenica in cantina, meglio, una domenica nelle cantine dei produttori vitivinicoli della provincia che aderiscono all'iniziativa a respiro nazionale promossa dal «Movimento del turismo del vino».

In tutte le aziende, la visita si accompagna alle degustazioni, in alcune è anche l'occasione per fare festa.

Nel Casalese al Castello di Lignano di Frassinello, «Cantine aperte» si sposa con «Vinalia», organizzata con il circolo Ravasenga. La novità di quest'anno è l'esposizione di oltre 100 etichette d'autore realizzate da designer italiani ed europei che hanno partecipato al concorso indetto dal Castello di Lignano e dedicato al Grignolino. L'etichetta premiata, in mille copie, compare su altrettante bottiglie di speciale collezione numerata. C'è anche un annullo filatelico, distribuito dall'ufficio postale distaccato. Sono esposte anche opere di pittura e scultura di 40 artisti e il allestisce la bancarella della cultura, con libri e pubblicazioni sul Monferrato. Alle 11, alle 15 e alle 17 vengono proposti minicorsi di degustazione tenuti da sommelier.

All'Antica Distilleria di Altavilla, in località Cittadella, mostra fotografica «Dalla vite al vino», ed esposizione di antichi attrezzi contadini e di bottiglie d'antiquariato. Tenuta San Rocco di Conzano, oltre alla degustazione di vini accompagnata da assaggi gastronomici, si possono visitare i vigneti a cavallo e c'è la musica brasiliana che viene proposta dal Gruppo Sanbaion.

Alla Tenaglia di Serralunga Crea, mostra fotografica dei partecipanti allo stage di Gianfranco Gardin e rassegne dedicate a Crea. Alla Nuova Cappelletta Vignale può assistere a dimostrazioni di imbottigliamento. Altre aziende che aderiscono a «Cantine aperte» sono: Accornero Giulio e Figli di Vignale; Cave Moletto e Ottiglio; Colla Manore di Quarcento; Colonna di Vignale; La

Pavesa strada Pozzo Sant'Evasio; Casale Augustus Alfiano; Valpane di Ozzano; Livio Pavese Treville; Daniele Saccolotto di San Giorgio; Vicara di Treville.

Nell'Alto Monferrato e nel Novese aderiscono: Castello di Tagliolo Monferrato; La Chiara di Gavi; La Guardia Morsasco; Traversa Giuseppe e Fabio a Cascina Bertolotto di Spigno Monferrato; Villa Sparina di Monterotondo di Gavi; Marengo di Strevi. Tenuta La Giustiniana di Rovereto; Gavi; Tenuta La Marchesa; Novi; Podere Saulino; Novi; Tenuta San Pietro di Maria Rosa Gazzaniga di Tassarolo; Azienda vitivinicola Castellari Bergaglio di Rovereto di Gavi.

L'«enoturismo» tra le colline dell'Alto Monferrato e del Gavi consente di scoprire, oltre alla bontà dei vini, attrattive e bellezze paesaggistiche e altri prodotti tipici. Tra le aziende citate, La Giustiniana offre ai visitatori, oltre al giro nelle proprie cantine, quello all'interno di uno stupendo parco. Marco Bergaglio di Castellari Bergaglio di Rovereto di Gavi e Maria Rosa Gazzaniga di Tenuta San Pietro abbinano i propri vini salumi, formaggi e altri cibi tipici cura.

L'azienda vitivinicola Villa Sparina di Monterotondo di Gavi, gestita dalla famiglia Moccagatta, spesso metà di noti personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo, sollecita il palato dei visitatori servendo, insieme al Gavi La Villa, al Muller Thurgau, al Brachetto e al Dolcetto d'Acqui, sapori focace e salumi di buongustai. Merita infine essere visitata anche sotto il profilo architettonico e memoria storica la Tenuta La Marchesa di Novi. Rappresenta l'esempio più fulgido di costruzione in terra, tecnica edilizia molto diffusa nel Novese. Dichiarata monumento nazionale (risale al Seicento-Settecento), per secoli la tenuta apparteneva a grandi personaggi dell'aristocrazia genovese. (s. m. - m. pu.)



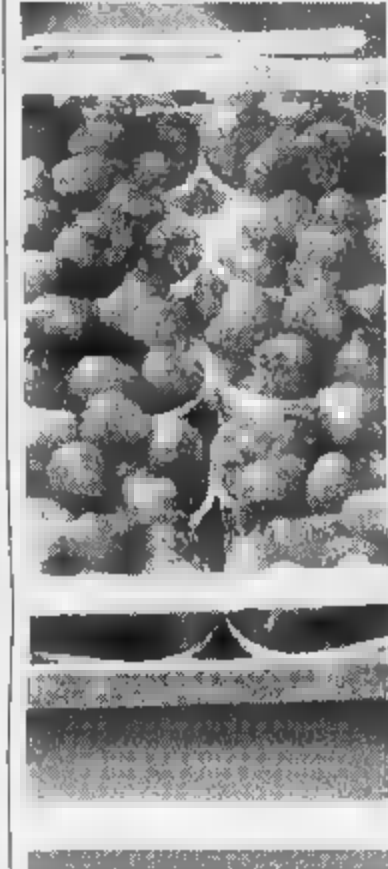
Mercoledì ■ «Verdemattina» il sindaco Gervino e Palenzona parleranno di pesche

## Volpedo: la frutta e il pittore

C'è un sito su «Internet» dedicato a Pellizza



Il mercato della fragola. Sul banchi la frutta coltivata nella Val Curone. Sotto: il parco del castello dove le fragole verranno offerte con il gelato



La fragole esposte in fiera a Volpedo. La festa è organizzata dalla pro loco. Ad intrattenere il pubblico nel parco ci sarà il complesso «Sabino e Francesca» con la partecipazione del cantante Gianni Pettenati, l'autore di «Bandiera gialla»



## Fragole, oggi la sagra

### Una festa nel parco del Castello

**VOLPEDO.** E' giunto anche quest'anno l'atteso appuntamento con la tradizionale «Festa delle Fragole», organizzata dalla pro loco di Volpedo, coordinata da pochi volontari. Il programma della manifestazione, che ha riscosso grande successo negli anni precedenti, portando a Volpedo migliaia di persone, s'è iniziato ieri, con una riuscita serata danzante al Centro sociale. Oggi si apriranno i cancelli del parco «Malaspina», gentilmente concesso dalla proprietà, dove, come è ormai consuetudine, si potrà degustare il prelibato gelato alla fragola. Ad intrattenere gli ospiti sarà il gruppo musicale «Sabino e Francesca» con la partecipazione del cantante Gianni Pettenati, l'autore di «Bandiera gialla»

«Bandiera gialla». Il popolare cantante degli Anni Sessanta si esibirà alle 16.30, appunto nel giardino «Malaspina», aperto in occasione della sagra delle fragole. L'ingresso è gratuito. La canzone che ha reso famoso Gianni Pettenati, «Bandiera gialla», è divenuta quasi il simbolo di una generazione. L'attuale momento d'oro del revival ha riportato in auge anche Pettenati, che oggi offrirà il meglio del suo repertorio: ascoltare il cantante nel giardino «Malaspina» ci saranno non solo di quarantenni, ma anche tanti giovanissimi. Alle 16, Paolo Filippi, assessore all'Agricoltura della Provincia, l'onorevole Franco Stradella, presidente della Camera di Commercio, il sindaco del Comune di Volpedo, Giuseppe Gervino (gli anti cicc

che hanno patrocinato la manifestazione) premieranno i produttori di fragole, i dolci e pregiati prodotti della terra volpedese. Per l'occasione saranno presenti la bancarelle nelle vie del paese. Di fronte all'edificio scolastico, il gruppo amatori di trattenitori d'epoca «Cavalieri di ferro» ha allestito una rassegna di trattori a «testa calda» per far rivivere gli antichi riti della trabbatura, della pressa e dei carri di. Durante tutto il pomeriggio si potranno assaggiare e acquistare le fragole appena raccolte. Scopo della sagra è anche quello di valorizzare le fragole, uno dei più importanti prodotti locali. La «Festa delle Fragole», oltre ad essere momento di festa per il paese, è anche un'occasione per attirare turisti e compratori. (m. t. m.)

gioia. La frutta a Volpedo è nella si coglie matura (3-4 giorni prima della completa maturazione) e quindi non solo con colore invitante come nella maggior parte dell'Italia, ma un intenso profumo ed uno squisito sapore. Si è inoltre costituita la Cooperativa denominata «Volpedo Frutta» che ha consentito un maggior controllo della qualità della frutta e permesso agli agricoltori della zona di realizzare un miglior prezzo di vendita e al tempo stesso una maggiore qualità.

Martedì 27 maggio il sindaco, Giuseppe Gervino, e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, registreranno la trasmissione «Verde mattinata» che andrà in onda mercoledì alle 11, su Rai 1 per presentare la frutta di Volpedo e degli altri paesi della vallata che fanno parte della cooperativa. Oltre ai prodotti frutticoli, negli ultimi anni, Volpedo ha inteso valorizzare anche la sua storia e la sua cultura. L'Associazione Pellizza da Volpedo è presente quest'anno al 10° salone del libro di Torino, in svolgimento fino al 26 maggio, dove dispone di un proprio spazio espositivo autogestito nell'ambito dello stand fieristico della Regione. Oltre al materiale normalmente in vendita nello studio museo del pittore a Volpedo, sarà disponibile al pubblico anche l'anteprima del sito Internet dedicato all'artista e al suo museo, che risponde all'indirizzo: [www.tel-network.it/pellizza](http://www.tel-network.it/pellizza), ad è stato predisposto da due dell'associazione, Daniela Bergomi, che ha curato i testi, e Pierluigi Rolando per la parte tecnica.

Nel documento si trova una prima pagina riassuntiva degli argomenti trattati: la biografia e il percorso artistico del pittore; la descrizione dello studio e degli itinerari pellizziani in Volpedo; i soci e le attività dell'associazione.

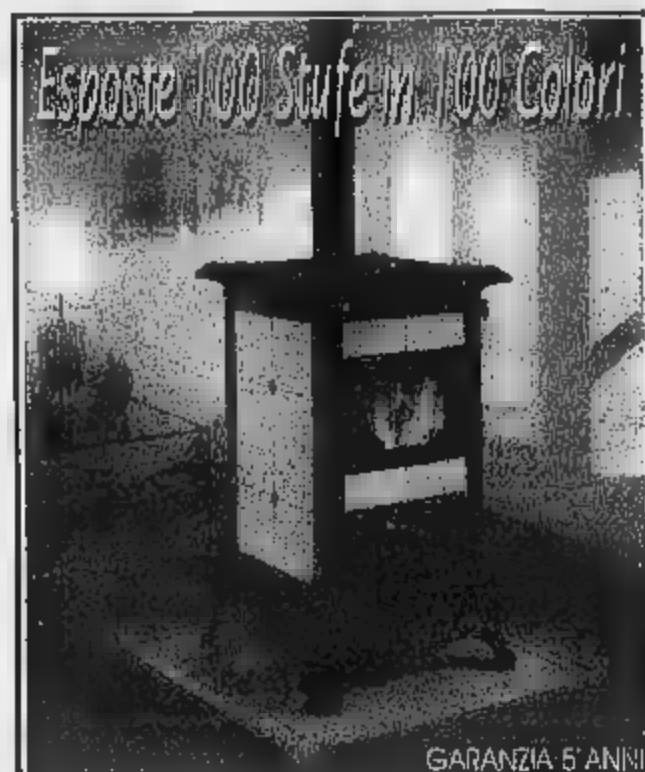
Si possono inoltre visualizzare numerose immagini. La presenza di uno strumento moderno come la rete telematica permette al centro culturale volpedese di rendersi più visibile, di promuovere le proprie iniziative e di far conoscere ad una cerchia più ampia e motivata le opportunità di una visita a Volpedo e in tutti i suoi bei dintorni. (m. t. m.)

# SIALL

■ Franco Raul

SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
FACCIAE CONTINUE  
PORTE MOTORIZZATE  
SERRAMENTI BLINDATI

Papa Giovanni XXIII, 3/A - Tel. (0131) 80.93.03 - Fax (0131) 80.93.04  
CASALNUOVO (AL)



GARANZIA 5 ANNI

**BAIARDI**  
Corso Roma, 46 - MONLEALE (AL) - Tel. 0131/80.295



## AUTOSCRIVIA S.r.L.

### SEAT

AUTOVETTURE USATE GARANTITE e FINANZIABILI

OPEL VECTRA 17 TD ECODIESEL	anno 94	verde metallizzato
FIAT TEMPRA TD ECODIESEL	92	grigio metallizzato
ALFA 33 3 4 porte	94	bianco
FIAT TEMPRA 4 porte 1.6 SLX imp. gas	93	blu metallizzato
NISSAN 2.3 ECODIESEL full optional		blu metallizzato
SEAT MARBELLA 900 catal.	90	nero
SEAT IBIZA 1.2 5 porte	89	azzurro metallizzato
SEAT IBIZA 1.2 3 porte	89	bianco
SEAT IBIZA 1.2 5 porte	90	canna di fucile
SEAT IBIZA GLX mod. nuovo		blu metallizzato
SEAT TOLEDO 1.6 GLX 4 porte		grigio metallizzato

VEICOLI COMMERCIALI

FIAT 1.7 DIESEL VAN	94	bianco
SEAT IBIZA 1.7 DIESEL VAN		bianco

FUORISTRADA

SUZUKI 1.1 4 porte	90	bianco
SUZUKI JX TELONATO	87	nero

Concessionario e Officina:  
Strada Prov. per Castelnuovo, 4  
Tel. - Fax 0131/866812  
TORTONA (AL)

NUOVE RAGIONI

**SEAT**  
NUOVE EMOZIONI

**Punto Verde** S.n.c.  
Prodotti per l'agricoltura

di Silvana Davico & C.

**GIARDINAGGIO  
ALIMENTI PICCOLI ANIMALI**

Piazza Libertà 24 - Tel. 0131/80183  
VOLPEDO (AL)

**AUTOCARROZZERIA**

**FRATELLI  
FOGGIA SDF**

Via Lungo Curone - Tel. 0131/80467  
VOLPEDO (AL)

**DAVICO  
CERAMICHE**

S.A.S. DI BURICCHETTI  
PIERA & C.

fornitura e messa in posa pavimenti  
e rivestimenti  
parquet  
accessori bagno

TEL. 0131/80.337  
MONLEALE (AL)  
STR. PROV. PER S. SEBASTIANO C.

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Sig. **PIERLUIGI CONTI**  
Agente Publikompass spa

Alessandria Via Vochieri 80  
Tel. (0131) 442.543-442.544



Al Porky's di Quargnento suonano i No Mas, poi intervento di «Nico '93»

# Musica e impegno anti-Aids

## In provincia, tanto liscio e spazio revival

**ACQUA.** Al Palladium, questa sera si balla in compagnia del Madrepatria.

Lì anche al dancing Gianduja, con La Formula Folk. **ALESSANDRIA.** Per la serata inaugurale dell'attività dell'associazione «Ercole Quinciani», sono in programma domani al Club House una cena e un concerto del pianista genovese Dado Moroni con Luciano Milanese al contrabbasso e Carlo Milanese alla batteria. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0336-818.758.

Lisciotte alla del Cristo.

**BOSCO.** «Golden classic and new hits» alla discoteca Master. Nella sala dedicata al liscio si balla con Patrizia.

Al Tom Hoy suonano i City Caos nella sala a poppa. A prua c'è la discoteca: «happy music» revival. (s.m.)

Stasera dalle 22 all'Azzurro in viale Bistolfi pianoforte con Francesco Cabati. (s.m.)

Dalle 16 si balla il liscio al salone Eternit con l'orchestra Sallati. Dalle 15 alle 16, lezioni gratuite di ballo. (s.m.)

Alla Virtus, dalle 16, funzione la lisciotte. (s.m.)

**Musica.** cantautori italiani e americani al Maltempo. Paolo Filippini.



**Musica dal vivo al Tom Boy con il gruppo City Caos; «surf» al Thunder Road con i Cosmonauti di Roma**

Dado Moroni pianista-jazz genovese molto richiesto anche all'estero

Ingresso libero stasera al Mayerling, con il discobar.

**COSEVILLA.** Arrivano da Roma i Cosmonauti, stasera al Thunder road: sono alfiere del «surf» dei mitici Beach Boys.

Liscio stasera Tony Gallo alle Fonti dello Zolfo.

Revival al Saint Paul, con lo spazio «Anima mia».

**ADA.** Il Mamunja discobar aperto anche alla domenica: la serata si chiama «discolive».

**QUARANTA.** Sono i No Mas, gruppo alessandrino di otto elementi che spazia «blues alla adisco» Anni 70, i protagonisti (dalle 17 in poi) dell'ultima do-

menica-liva al Porky's pub di piazza Primo Maggio. L'appuntamento riprenderà a fine estate. Per l'occasione, i rappresentanti dell'associazione «Nico '93» distribuiranno materiale per la lotta all'Aids.

Liscio con Paolo Doria stasera alla Cometa music-hall.

Al pub El Paso karaoke e musica internazionale. 22, a ingresso libero, con i Circus.

Festa latino-americana al Club House con i dj Stefano Paim e Alberto.

Il dj Luca Loi sceglie la musica ogni domenica al Monkey pub.

Liscio al Valentia: nel pomeriggio il dj Super Baby, alla «l'Aloha group».

Suona la cover band Cose Preziose stasera al Cowboys guest ranch.

A CURA DI BRUNETTO VESCOVI

Le sagre e le feste di oggi: dalle ciliegie agli asparagi

# In mongolfiera sull'Erro in attesa delle frittelle

Oltre alla sagra delle fragole di Volpedo, sono molti gli appuntamenti con sagre e feste. E le fragole protagoniste alle 16 anche ad Ovada, nel cortile della Scuola di musica, in via S. Paolo della Croce. Saranno distribuiti pure pregiati vini doc dell'Ato Monferrato Ovadese.

Festa delle «busie» (le bugie di Carnevale) a Visone. La cottura quintali comincia alle 6.30. Nel pomeriggio musica, distribuzione delle «busie», spettacolo di circo in piazza. Sono possibili voli turistici in elicottero. A Cortosio c'è invece la 67ª festa delle frittelle. Durante la giornata è possibile sorvolare la Valle dell'Erro in mongolfiera. Alle 21 si balla.

A Vignale mercatino dell'antiquariato e biologico, mentre nell'aula Cavour sono esposti disegni degli scolari che hanno partecipato al concorso «Vecchi mestieri» Monferrato. La premiazione è alle 17. Tradizionale sagra dell'asparago e Valm. In programma anche il piccolo antiquariato, pittura e fotografie del Negri. Alle 13 pranzo in piazza, nel pomeriggio giochi musica, danze. A S. Salvatore festa patronale di giostra e attrazioni.

Si conclude la fiera di San Bovo a Besenzone con rassegna

attività economiche, decine bancarelle in piazza Garibaldi e distribuzione polenta e sal. Alle 14.30, spettacolo di acrobazia. A Francavilla, dalle 15, «Merenda dolce a salata», panini caldi, frittelle, patatine, cibi innaffiati da vini locali. Giochi per i più piccoli.

A Rivarone, 25ª sagra delle ciliegie. Alle 14 si apre la mostra di pittura ceramiche, vetro e stoffe. Dalle 15 funzionano gli stand. Alle 16 gioco «Indovina il peso», poi le magie di Alan. La grigliata comincia alle 20. Durante la giornata si esibiranno l'orchestra di Lillo Baroni e il duo Leonfin. «Agnoli» chitarra e «Galinotti» il titolo della festa in programma, alle 16, al parco «Guasco» di Solero: musica, aperitivo, cena. Festeggiamenti a Castelnuovo Scrivia in onore di Desiderio, con benedizione (alle 10.30) della bandiera da collocare sulla torre civica e poi rinfresco.

A Gavi è in festa la Confraternita dei Rossi o della Santissima Trinità. celebrano i 500 anni, alle 17.30 nell'oratorio di via XX Settembre, con processione lungo via. I confratelli porteranno a spalle l'imponente statua lignea della Trinità. Suona la banda musicale Marengo di Novi.

## Ad Ovada

## Antiquariato ed escursioni

**OVADA.** Torna oggi il «Mercatino dell'antiquariato e dell'usato» promosso dalla Pro loco. Per tutta la giornata le piazze del centro, S. Domenico, Assunta, Garibaldi e Mazzini saranno occupate dalle bancarelle. E sono previste iniziative collaterali. Alle 10.30, da piazza San Domenico, il possibile prendere parte alla visita guidata del centro storico (si può anche accedere alla casa natale di S. Paolo della Croce).

L'Associazione internazionale accompagnatori naturalistici Gaia propone, con punto di riferimento sempre piazza S. Domenico, itinerari naturalistici nella Comunità montana Alta Val Lancia ed Alto Ovadese.

Il «Mercatino», poi, al mattino sia al pomeriggio dà spazio alla Feder Oro di Ovada, che propone dimostrazioni di ricerca dell'oro. (r. ho.)

# L'antica «tartara» è un delizioso bunet

**Q**UESTA ricetta antica: risale ai primi anni del Novecento. Non conosco la ragione del suo nome: «Tartara della Magdalen». Forse un francesismo (da «tartar», cioè torta o dolce). Con il nome tartara viene definita nel libro da cui tratta anche una preparazione tipo «crème au caramel». La fonte è «Cucina monferrina» di Francesco Cairo, edito a Casale nel 1978 e contenente le ricette tratte da un quaderno della nonna materna. E' un libro bellissimo anche se le ricette sono spesso indicate in maniera

Si tratta, infatti, di appunti destinati alla pubblicazione. Al fine di semplificarne la realizzazione, ho precisato grammature e preparazione riscrivendo la ricetta, rispettando la tecnica di manipolazione. Si tratta di un bunet preparato in modo completamente diverso da quello che oggi tutti conosciamo e che è particolarmente gradevole. A differenza del bunet classico, gli amaretti e i biscotti impiegati sono cotti insieme.

Si tratta di un bunet formato dal fondo formando il caratteristico zoccolo. Ingredienti: mezzo litro scarso di latte, 5 amaretti secchi, 5 krumbiri casalesi, 4 uova, 2 cucchiaini colmi di zucchero, una stecca di vaniglia, zucchero per il caramello, a piacere un cucchiaino di cioccolato in polvere.

Preparazione: portate a ebollizione il latte

con dentro i biscotti, gli amaretti e la stecca di vaniglia intera. Quando sono ben sfatti, elimini la vaniglia e passate al setaccio oppure frullate con una frusta ad immersione la polentina, aggiungendo a piacere un cucchiaino di cioccolato in polvere. Rimpicciolate le unite in una scodella i tuorli cui aggiungerete lo zucchero. Sbattete sino ad ottenere «schiuma chiara». A parte, montate a neve ben ferma gli albumi. Aggiungete la polentina di latte risultata tiepida, aggiungetevi i composti di tuorli e uova e gli albumi montati. Mescolate con delicatezza e non molto a lungo, evitando di smontare gli albumi e versate in uno stampo da budino.

La ricetta contempla il fondo di caramello, che preparerete bruciando alcuni cucchiaini di zucchero appena bagnato con un cucchiaino d'acqua e foderando le pareti dello stampo prima di versare il composto.

Cuocete a bagnomaria in forno a temperatura moderata per circa 15 minuti. La dose di cioccolato a piacere, ma occorre non esagerare per evitare di scurire troppo questo dolce e di coprire il sapore di amaretto. La ricetta originale non parla di aggiunta di marsala o rum, anche se tali correzioni sono lecite e accentuano l'aroma di questo bunet.

Luigino



## Al Master si elegge «Lady Alessandria»

E' ai blocchi di partenza la «stagione delle miss». E ancora una volta uno dei principali animatori è Paolo Paoli, ideatore del «Volto per il turismo». Il primo appuntamento, condotto sempre dal frizzante Paolo Paoli (nella foto con la «velina» Marina Graziani e Carmen Di Pietro), si terrà stasera al Master di Bosco Marengo (tappa di concorso nazionale, «Lady Italia», del patron Eljo Pedretti. Sarà eletta «Lady Alessandria». Venerdì la rassegna bellezza farà tappa al Palladium per selezionare «Lady Acqui» e l'8 giugno al Carrettino di Rivalta sarà scelta «Lady Tortona». In ogni serata saranno individuate i concorrenti che il 29 giugno al Kursaal di Acqui parteciperanno alla finale per l'elezione di «Lady Piemonte». Finale nazionale a luglio a Venezia. (m. fa.)

Le proposte per chi ama classica e contemporanea

# Dalle sinfonie di Caldara alla musica per bicchieri

Oggi non mancano gli appuntamenti con la musica classica.

Alle 21 nella chiesa di S. Giovanni, ad Alessandria, concerto dedicato alla musica italiana a Vienna nel primo Settecento. Lo Specchio dei suoni (con i musicisti Claudia Combs, Vania Pedronetto, Mauro Righini, Silvio Righini, Giorgio Sanvito, Marco Berrini) propone 12 sinfonie di Caldara.

A Sale, in S. Maria, per il XVI Maggio musicale, alle 21.15 si esibisce la corale «Verdi» di Pavia, diretta da Enzo Consoglio.

Alle 17 nell'Oratorio di Sant'Antonio di Cella Monte l'appuntamento è con «Maggiociondolo», un concerto della violincellista Elisa Gilbertoni e del pianista Marino Nahon. Eseguiranno repertori individuali per concludere poi insieme con la «Sonata 6 in La maggiore per violoncello e pianoforte» di Luigi Boccherini.

Alle 21.15, nella chiesa di S. Antonio a Casale, l'associazione di Volontariato vincenziano or-

ganizza l'annuale concerto di

classica. Suonano gli organisti casalesi Dario Rustico, Massimo Gabba e Roberto Stirona. Musiche di Weckmann, Bach, Widor, Buxtehude, Guilman, Vienne e Peeters. In S. Bernardino, a Valenza, alle 10.30 messa solenne il Coro polifonico di Santa Maria Magdalen, diretto da Sergio Debandi, l'organista Forlani.

Concerto di musica contemporanea alle 21.30 a Quargnento alla cascina Valdappozzo. Sulla scena Gasperienspieli.

Si torna alla musica classica domani ad Alessandria nell'auditorium della Casa di riposo di Lamarmora: alle 15.30 viene proposto un «the musicale» per gli anziani con il pianista Massimo Acuto. Musiche di Beethoven, Liszt e Chopin. L'iniziativa è dell'associazione musicale «Emma Maria Ferrar». (r. al.)

## STAGIONE AL CINEMA

**CRISTALLO.** Tel. (0144) 332.400. **già per terra** di D. Ferraro, con V. Mastrandrea, C. Monti, C. Caselli, B. Mazzini. Orario: 16, 18, 20, 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

**TEL.** 252.079. **Il nastro**, con V. Mer, E. Shue. Orario: 16, 18, 20, 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

**CONDOMINIO - GRANDE.** Tel. 234.240. **Hamlet** di K. Branagh, con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu, J. Lamm, R. Williams, C. Heston. Orario: 20, 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

**CONDOMINIO - SALA FERRARO.** Tel. 234.240. **Il giorno e di notte** di G. Agnion, con F. Ardant, P. Thiers, R. Barry, M. Laroque. Orario: 20.20, 22.30. L. 12.000 (posto unico).

**Funny money - fare i soldi** lavorare, con Whoopy Goldberg. Orario: 16, 18, 20, 22.15. Lire 12.000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 341.272. **Film** **Il nastro** di G. Agnion. Orario: 16, 17.30, 19, 20.30, 22.30. Lire 9000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 252.112. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 16, 18, 20, 22.15. Lire 12.000 (posto unico).

**TEL.** 252.707. **Enzo**. Orario: 16.30, 18.30, 22.25. Lire (posto unico).

**VERDI.** Tel. 701.459. **Il nastro** con V. Mer, E. Shue. Orario: 20.30, 22.30. Lire 10.000 (posto unico).

**VERDI.** Tel. 701.459. **Il nastro** con V. Mer, E. Shue. Orario: 20.30, 22.30. Lire 10.000 (posto unico).

**VERDI.** Tel. 701.459. **Il nastro** con V. Mer, E. Shue. Orario: 20.30, 22.30. Lire 10.000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. (0144) 332.400. **già per terra** di D. Ferraro, con V. Mastrandrea, C. Monti, C. Caselli, B. Mazzini. Orario: 16, 18, 20, 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

**TEL.** 252.079. **Il nastro**, con V. Mer, E. Shue. Orario: 16, 18, 20, 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

**CONDOMINIO - GRANDE.** Tel. 234.240. **Hamlet** di K. Branagh, con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu, J. Lamm, R. Williams, C. Heston. Orario: 20, 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

**CONDOMINIO - SALA FERRARO.** Tel. 234.240. **Il giorno e di notte** di G. Agnion, con F. Ardant, P. Thiers, R. Barry, M. Laroque. Orario: 20.20, 22.30. L. 12.000 (posto unico).

**Funny money - fare i soldi** lavorare, con Whoopy Goldberg. Orario: 16, 18, 20, 22.15. Lire 12.000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 341.272. **Film** **Il nastro** di G. Agnion. Orario: 16, 17.30, 19, 20.30, 22.30. Lire 9000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 252.112. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 16, 18, 20, 22.15. Lire 12.000 (posto unico).

**TEL.** 252.707. **Enzo**. Orario: 16.30, 18.30, 22.25. Lire (posto unico).

**VERDI.** Tel. 701.459. **Il nastro** con V. Mer, E. Shue. Orario: 20.30, 22.30. Lire 10.000 (posto unico).

**VERDI.** Tel. 701.459. **Il nastro** con V. Mer, E. Shue. Orario: 20.30, 22.30. Lire 10.000 (posto unico).

**VERDI.** Tel. 701.459. **Il nastro** con V. Mer, E. Shue. Orario: 20.30, 22.30. Lire 10.000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. (0144) 332.400. **già per terra** di D. Ferraro, con V. Mastrandrea, C. Monti, C. Caselli, B. Mazzini. Orario: 16, 18, 20, 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

**TEL.** 252.079. **Il nastro**, con V. Mer, E. Shue. Orario: 16, 18, 20, 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

**CONDOMINIO - GRANDE.** Tel. 234.240. **Hamlet** di K. Branagh, con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu, J. Lamm, R. Williams, C. Heston. Orario: 20, 22.30. Lire 12.000 (posto unico).

**CONDOMINIO - SALA FERRARO.** Tel. 234.240. **Il giorno e di notte** di G. Agnion, con F. Ardant, P. Thiers, R. Barry, M. Laroque. Orario: 20.20, 22.30. L. 12.000 (posto unico).

**Funny money - fare i soldi** lavorare, con Whoopy Goldberg. Orario: 16, 18, 20, 22.15. Lire 12.000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 341.272. **Film** **Il nastro** di G. Agnion. Orario: 16, 17.30, 19, 20.30, 22.30. Lire 9000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 252.112. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. Orario: 16, 18, 20, 22.15. Lire 12.000 (posto unico).

**TEL.** 252.707. **Enzo**. Orario: 16.30, 18.30, 22.25. Lire (posto unico).

**VERDI.** Tel. 701.459. **Il nastro** con V. Mer, E. Shue. Orario: 20.30, 22.30. Lire 10.000 (posto unico).

**VERDI.** Tel. 701.459. **Il nastro** con V. Mer, E. Shue. Orario: 20.30, 22.30. Lire 10.000 (posto unico).

**VERDI.** Tel. 701.459. **Il nastro** con V. Mer, E. Shue. Orario: 20.30, 22.30. Lire 10.000 (posto unico).

## NELLE SALE DI TORINO

**AQUA 200** corso G. Cesare 67, tel. 555.521. **Tieta de Brazil**, di C. Diegues, con Sonia Braga. Orario: 16, 18, 20, 22.30.

**AQUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 555.521. **Il cello**, di S. L. Pissicotti, N. Estrada. Orario: 16.10, 18.20, 20.30, 22.30.

**AMOROSO MULTIPLE** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sab 1. Hamlet**, di W. Shakespeare. Orario: 16, 18, 20, 22.30. **Sab 2. Potere assoluto**, di C. Eastwood. Orario: 16.15, 18, 20, 22.30. **Sab 3. Bugliardo bugliardo**, di C. Eastwood. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

**ARLECCHINO** c. Sarmiento 22, tel. 551.719. **Potere assoluto**. Orario: 16.15, 18, 20, 22.30.

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Blancaneve nella foresta nera**. Orario: 16.30, 17.30, 19.30, 21.30. **Viet. min. 14.**

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Persone in fuga**. Orario: 16, 18, 20, 22.30.

**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32/2, tel. 436.07.23. **Il bagno turco**. Orario: 16.25, 17.15, 19.05, 20.55, 22.45.

**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/2, tel. 436.07.23. **Il principe di Montenegro**. Orario: 17.10, 19, 20.50, 22.40.

**Goth 5**, tel. 550.7100. **Vite** **Stephan King**. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

**FORN** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Orario: 16.05, 18.05, 20.20, 22.35.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Giallo**, per il suo compleanno. Orario: 16, 18, 20, 22.30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, L. 447.52.41. **Tutti gli per terra**. Orario: 16, 18, 20, 22.30.

**ELISEO ROSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Meta e Tequila**. Orario: 16, 18, 20, 22.30.

**EMPIRE** p. Viet. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Viet. 18**. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

**ERBA** 1 corso Montebello 241, tel. 651.54.47. **Shine**. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

**ETIOLE** via Buozzi ang. via Roma, tel. 539.353. **Il paziente inglese**. Orario: 15.55, 19, 22.

**FARO** via Po 30, tel. 550.7100. **L'ombra del diavolo**. Orario: 16.30, 17.30, 20.10, 22.30.

**FRAMMA** c. Trapani 57, tel. 585.20.57. **Il nastro**. Orario: 16.30, 17.30, 20.10, 22.30.

**IDEAL** c.so Bocaria 4, tel. 521.4318. **Soupeul del tempo** (Frighioneri). Orario: 16, 18, 20, 22.30.

**KING** via Po 21, tel. 550.7100. **Il ritorno dello Jedi**. Orario: 15.30, 17.30, 20.20, 22.40.

**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.514. **La carica** **Il**. Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30.

**LULLUPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti**. Orario: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.263. **Anni e disastri**. Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 21.30.

**MA 16**, tel. 517.1048. **La scrobbata**. Orario: 15, 18, 20, 22.30.

**NAZIONALE** c. via Pombia 7, tel. 812.4172. **Il**. Orario: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

**NAZIONALE 2** via Pombia 7, tel. 812.41.73. **Tutti gli per terra**. Orario: 15.25, 17.10, 18.55, 20.45, 22.40.

**OLIMPIA** 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il nastro**. Orario: 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.

**PIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il nastro**. Orario: 15.30, 17.30, 20.10, 22.30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 552.01.45. **American Buffalo**. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

</



Il tennista alessandrino «profeta in patria»: vince il torneo di B del Barberis

## Beraldo si sblocca e trionfa

Ha battuto in due set il romano Valeri



Fabio Beraldo era inizialmente teso all'idea di giocare dinanzi al pubblico di casa

ALESSANDRIA. Fabio Beraldo, il «profeta in patria» e trionfo nel torneo di B del Cac Barberis. Ieri, l'attesa finale con il romano Massimo Valeri si è risolta in due set (7-6; 6-2) a favore del tennista alessandrino, che non ha espresso il suo miglior gioco ma è stato più attento e concentrato nei momenti cruciali del match. «Ero un po' teso - ha ammesso a fine gara Beraldo - Giocando davanti al pubblico amico, avevo quasi l'obbligo di vincere e questo fatto ha in parte condizionato il mio rendimento. Per fortuna, ho vinto il tie-break del primo set e mi sono sbloccato».

Non è stato comunque un incontro spettacolare. Entrambi i tennisti hanno commesso un numero eccessivo di doppi falli e si sono fronteggiati in prevalenza da fondo campo, rinunciando alle discese a rete. In avvio, i due atleti hanno tenuto il servizio, poi Beraldo ha fatto il

«break» nel terzo game, ma ha ceduto la battuta nel gioco successivo. Sul cinque pari, altro allungo dell'alessandrino, a cui ha replicato prontamente l'esperto Valeri, numero 334 del ranking mondiale. Il tie-break ha confermato l'equilibrio tra i due contendenti: Valeri ha messo a segno qualche ace, ma Beraldo ha avuto il guizzo vincente e si è imposto per 6 punti a 6.

Nel secondo set, c'è stata partita fino al 2-2. Poi, Valeri ha avuto qualche problema muscolare a una gamba ed è diventato impreciso nel palleggio, sbagliando qualche diritto in modo grossolano. L'alessandrino ne ha subito approfittato, inanellando quattro games consecutivi e chiudendo con il netto 6-2.

Ora, Beraldo è atteso dalla serie B a squadre e dai tornei «satellite» in programma a Novara, Vercelli e Biella.

[m. d.]

### TAMBURELLO

Dopo l'ultimo scossone in classifica, oggi gare facili per le prime

## Un turno d'assestamento

Trasferta tranquilla per il Castelferro

CASTELFERRO. I campioni d'Italia del Castelferro Tecnoreg, raggiunta la vetta della classifica grazie ai risultati dei tre ultimi incontri, oggi giocano con una certa tranquillità sul campo. Castelferro, Valpolicella, contro Negarine.

Non dovrebbe essere una trasferta difficile per Dellavalle e compagni: sul campo veronese hanno già vinto Medole, Borgosatollo e Bardolino, mentre sono usciti sconfitti solo i «cugini» del Fumane, che in classifica sono ancora al paio. L'altro risultato positivo Negarine lo ha conseguito a Mezzolombardo, con l'aggiunta poi di due pareggi: con Filago sul campo del Tuenno.

La formazione veronese è pressappoco quella dello scorso anno, ancora allenata da Marco Fedrigo. Scambiato con Fumane Nicola Murari per Darin Andreoli, che fa coppia a fondo campo con Marco Arduini, c'è poi Luca Fedrighi in qualità di mezzovolo e, infine, Mario Fedrigo ed Ettore Vinbelli al cordino.

Il Castelferro, da parte sua, non dovrebbe avere problemi perché anche Petroselli si è rimesso completamente, così og-



La squadra alessandrina gioca contro il Negarine, a Castelferro in Valpolicella

gi i «tricolori» potranno giocare con lo schieramento abituale, con Corradini nel ruolo di mezzovolo.

Turno agevole anche per Bardolino e Medole, che con Castelferro, dividono la prima posizione in classifica. I veronesi,

vanno a Borgosatollo, mentre il Medole, riceve il Tuenno.

Del programma odierno, l'incontro di maggior richiamo è San Paolo d'Argon - Castelferro, mentre la giornata si completa, con Cavriana - Fumane e Borgosatollo - Filago. [r. bo.]

Amici dello sport

## Giovanissimi in gara

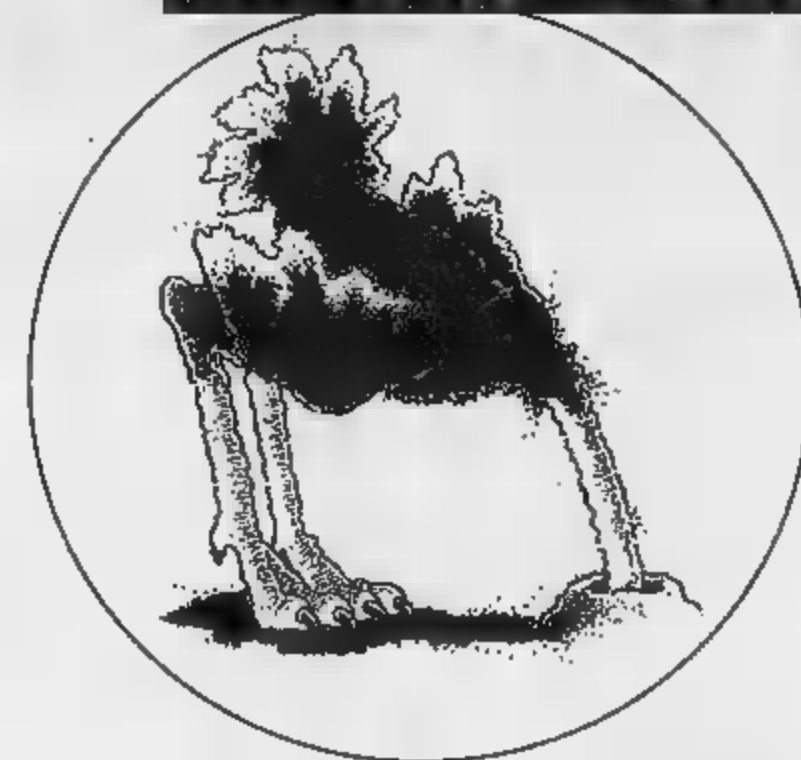
oggi a Plovera

PIOVERA. Indetto dall'Anpi sport Valenza, corre oggi il «14° Gran premio amici dello sport», gara ciclistica riservata ai Giovanissimi. Teatro della competizione il collaudato circuito cittadino. Il raduno è alle 13.30, la partenza della prima gara, alle 15.

Tra i numerosi concorrenti, la formazione dell'Anpi al completo. L'attenzione è puntata su Marco Depetris, che ha avuto uno strepitoso inizio di stagione, costellato da 8 vittorie. Nella G5, sarà affiancato da Davide Vuto. Tra i corridori undicenni, si cimenta Francesco Massocchi. Nella G4, troviamo Davide Garberi, dal rendimento alter-

mente nella G3 maschile e femminile sono allineati Davide Cabella e Michela Massocchi, campionessa regionale. Unico assente, Stefano Davita, che fa la Prima Comunione. Nel frattempo, gli Esordienti dell'Anpi sport, guidati dal ds Tiziano Depetris, saranno in gara a Pinerolo, nel 1° trofeo «Winterthur». Al Valerio Astori, Matteo Depetris, Andrea Pascali, Dario Prunas e Andrea Polastri. Mancherà Camillo Cassulo, reduce da una bronchite. [r. c.]

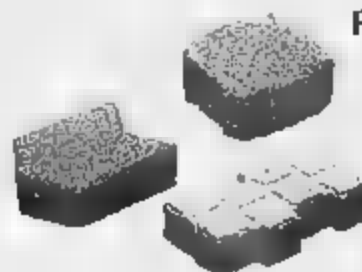
SPAZIUM E GALATTUMATI



C'È PAVIMENTO E PAVIMAER.

## PAVIMAER

PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI IN CALCESTRUZZO.



Facendo gli struzzi si perdono

di vista le cose importanti. Facendo

pavimentazioni in masselli, per

primi in Italia, da oltre vent'anni, si può nobilitare

(e certificare) il calcestruzzo. La rete tecnico

commerciale MAER vi consiglierà il tipo di massello

e gli accessori più idonei alla destinazione d'uso.

per ottenere una pavimentazione non solo bella

ma anche durevole. Per questo, se volete che il

vostro pavimento guardi lontano, chiedete PAVIMAER,

l'autentico prodotto da MAER.



MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome .....  
Via ..... Cap. ....  
Città ..... Telefono ..... Fax .....  
MAER S.p.A. - 12048 Regione Belvedere - Sommariva Bosco (CUNEO)  
Tel. 0172/55.11.11 - Fax 0172/55.231 - E-MAIL: maer@isline.it



## LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per il corpo.

### RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:

- locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, in centro abitato o in Centri Commerciali.

Per informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.



PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)







# Serve un buon piazzamento per eventuali ripescaggi in C2, le due squadre ci sperano

## Comincia l'avventura dei «playoff»

### Il Casale gioca al Palli, il Derthona va a Collecchio

## SPORT FLASH

## Sambit Cup

**Passano il turno Csc Orti e bar Roma Pontecurone**

Due squadre alessandrine hanno passato il primo turno della fase regionale, nella Sambit Cup Uisp. Sono il Csc Orti, che ha superato il bar La Pignatta di Alba per 6-3, e il bar Roma Pontecurone, che ha vinto a tavolino col bar Green Novara. Eliminate invece la birreria Tip Alessandria, battuta per 9-8 dal bar Nizza, e il Nonsolobar Valenza, superato dal bar Due Galli Biella per 2-1. (r. c.)

## Memorial Bertoloni

**Incontri eliminatori fra i Giovanissimi**

Si disputano oggi, a Occhiano, con inizio alle 9, dodici incontri eliminatori, categoria Giovanissimi, per il 6° Memorial Bruno Bertoloni. (r. g.)

## Torneo Comprensorio

**Domani a Oltreponte altra tornata di incontri**

Per il secondo torneo del Comprensorio, domani a Casale, «Bianchi» di Oltreponte si sfidano Avis Valenza-Casale 90 Villanova (ore 20,30) e Ticineto-Fressinello (22). I risultati: Voglienza-Merlese 0-4; Tridinum-Rosignano 0-0; Fecetto-Cabrio G 2-3; Los Nimalos-Nonoia 0-0. (r. c.)

## Gara interregionale

**Palasport di Pozzolo**

Al Palasport di Pozzolo oggi «Memorial Bisi», gara interregionale di pattinaggio artistico organizzata dalla Pozzolese. In lizza 12 società di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. (m. d.)

## Calcio giovanile

**«Carrea» a Castelnuovo e «Primavera» a Valenza**

Finali tra i Pulcini oggi al 9° Torneo calcistico Carrea supermercato di Castelnuovo Scivola. Alle 20,40 per il terzo posto Junior Vitt B-Castelnuovo; alle 21,30 per il primo, Don Bosco Junior Vitt A. Il 17° Torneo Primavera domani all'ortatorio maschile di Valenza gioca- no The Boys-Aurora (ore 21,30) e Skarus 2-Romano Raffale (22,30). (r. c.)

## Memorial Badiali

**I giornalisti novesi battono le Vecchie glorie**

Trionfo dei giornalisti novesi nel «Memorial Carlo Badiali» di calcio, al «Girardengo». Nel triangolare con sfide di 45 minuti, hanno sconfitto per 2-1 le 4-0 due squadre di vecchie glorie della Comola. Match-winner Alessandro Ferrari, autore di ben 4 reti. (m. d.)

**CASALE.** Con Casale-Savona, in programma alle 16,30 al «Palli», comincia l'avventura dei play-off, lo scontro tra le cinque società che si sono classificate dal secondo al sesto posto in C2. Lo scopo? La formazione di una classifica che permetta alla Lega professionisti il ripescaggio delle più meritevoli, nel caso si aprano eventuali vuoti in C2.

Un traguardo un po' aleatorio sul quale il Casale conta non poco per via di un curriculum calcistico prim'ordine, che nessun'altra società può vantare: «Se, spero, riusciremo a far bene, in Lega non potremmo ignorarci - puntualizza l'amministratore delegato, Giuseppe Coppo - invito pertanto il pubblico a seguirci con rinnovato ardore in queste sfide, combattute le migliori della categoria».

Il primo scontro è con il Savona, che si è classificata nel girone A: «Un avversario tutto rispetto - commenta mister Nicola Petrucci - oltre alle capacità individuali, potrà contare sul miglior adattamento alle condizioni ambientali. La grande incognita di questi play-off è proprio il caldo, che potrebbe essere un rendimento degli atleti. Sotto questo aspetto, i liguri abituati a temperature più alte, sono favoriti».

Sul campo ovviamente, con-



Nerostallati in formazione tipo, oggi in casa contro il quotaz Savona

terà molto la determinazione e la voglia di vincere: «Diciamo che i ragazzi sono preparati - prosegue il tecnico - il periodo peggiore è ormai alle spalle e sono convinto di ottenere buoni rendimenti». Sugli avversari, Petrucci va cauto: «Sono un grosso complesso, esperto, aggressivo. Dovremo stare attenti a non concedere libertà eccessiva alle due punte, Giridone e Codice, ex Casale».

A centrocampo giostrano due giocatori di grossa esperienza: Valentino (ex Primavera del To-

rinò) e Peluffo. Il portiere Viviani, già bravo, gode di un'efficace protezione difensiva mentre le proiezioni sulle fasce sono affidate, a destra a Panucci, fratello dell'ex milanista e autore di molti gol; a sinistra, a De Marco, già in forze al Parma.

«Dovremo esprimerci al meglio a livello fisico e mentale per superare il Savona - riconosce Petrucci - ma i miei ragazzi sono abituati ai compiti difficili e sapranno adeguarsi. Il Casale si presenta in formazione tipo. (r. c.)

**TORTONA.** Oggi pomeriggio (ore 16,30) il Derthona inizia la sua avventura nei playoff, fortemente voluti dai suoi dirigenti e conquistati brillantemente al termine di un buon campionato. I bianconeri giocano a Collecchio, ricco paesino nei pressi di Parma, noto in mezzo mondo per essere uno dei posti dove il celebre prosciutto crudo stagiona meglio per essere parte integrante dell'impero della Parmalat di Callisto Tanzi. Anche la squadra calcistica della cittadina è una delle numerose che, un po' dappertutto - dall'Emilia alla penisola Iberica, dal Sudamerica ai paesi scandinavi - interessano direttamente il finanziere parmense.

Non è il caso quindi che Collecchio - dotato di buoni giocatori, alcuni dei quali senz'altro di categoria superiore - sia partito per vincere il torneo del girone C del campionato nazionale dilettanti, in modo da poter accedere alla C2. Ha totalizzato 63 punti ed è arrivato solo quarto, giusto come il Derthona.

Adesso la squadra emiliana, insieme a tutte le altre coinvolte in questa coda di campionato, è affidata alla lotteria dei playoff per tentare una quasi impossibile promozione. Sotto sotto anche questa la speranza che anima il Derthona, che però ha da parte sua qualche



Il Derthona in trasferta sfida una delle squadre emiliane dell'arcipelago Tanzi

motivo in più: quello cioè di mandare in campo i suoi giovani, quelli che in campionato non hanno trovato molto spazio, e di offrire ai titolari ancora in attesa di eventuale conferma la possibilità di restare nella squadra che sarà allestita per puntare decisamente - nell'anno del suo 90° anniversario di fondazione - al ritorno in C2. Cosa che vogliono anche i nuovi sponsor milanesi della Elco (Giovanni Bosio sarà vicepresidente ed Eros Pogliani direttore generale), che punte-

soprattutto sulla valorizzazione in grande stile dei giovani bianconeri, che tra l'altro sono ricercatissimi.

Marco Reginato, per esempio, ha provato con successo per le giovanili dell'Inter, mentre Bertocchi e Bidone hanno molto ben impressionato Genova. Alessandro Ceci è titolare fisso della nazionale dilettanti e di lui si interessano parecchie società di serie superiore. C'è molta carne al fuoco e buone prove nei playoff potrebbero essere l'ideale. (e. pir.)

L'allenatore Bui: «Pronti alla sfida, ci siamo allenati bene»

## Rossoblù, il primo duello

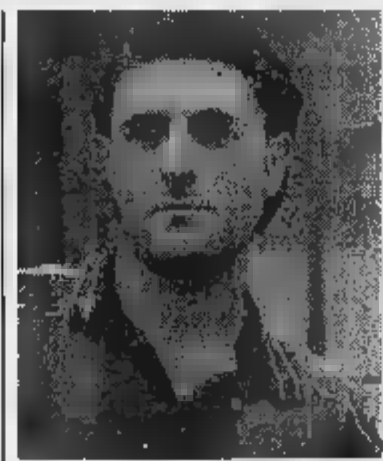
### Gara d'andata, ospite la Sangiustese

**VALENZA.** Giunge l'ora degli spareggi. Dopo una non preventivata, voluta dalla Lega e legata ai complessi meccanismi del Totogol, la Valenzana affronta la Sangiustese, che si è classificata seconda nel girone A d'Eccellenza, alle spalle della promossa Ivrea, finalista anche in Coppa Italia.

L'attesa è duplice: «Da una lato dobbiamo verificare le nostre condizioni di forma - puntualizza il ds Ezio Meggi - dall'altro cercare di ottenere un vantaggio tale da passare indenni anche il turno di ritorno».

Due compiti non facili, in vista dei quali il trainer ha lavorato con grande impegno: «Ci siamo allenati per l'intera settimana, anche se la seduta ieri è stata solo di rifinitura - rivela mister Gianni Bui - apparentemente siamo in buone condizioni, che dovremo però confermare sul campo».

L'attacco bomba degli orafi dovrà esprimersi al meglio, per fare la differenza: «Gli avversari sono abituati agli spareggi, avendone già disputato tre con



Biasotti, della Valenzana

la Fossanese - ricorda Patron Omodeo - ma noi abbiamo dalla nostra la convinzione di potercela fare a un biglietto da visita che parla di 69 gol fatti e 14 subiti». Un complesso impressionante, quindi, che ha già suscitato non pochi timori nelle file avversarie: «Sono sicuro che il loro allenatore Frara, che ho

avuto ai miei ordini come giocatore nel Novara, in C1, nel 1980, li sta catechizzando a dovere - aggiunge Bui - dobbiamo sottovalutarli perché nell'amichevole disputata a Cuneo si sono comportati ottimamente, incassando solo un gol casuale».

I problemi del tecnico orafino legati ai soliti malanni di Biasotti e Peretto, che soffrono di risentimenti muscolari, causati dalle troppe botte ricevute: «Spero di recuperare almeno uno - dice il tecnico rossoblù - in ogni caso pronto Pieroni, candidato a sostituire l'assente. Non sarà neppure in panchina Di Tullio, colpito da un violento attacco febbrile, dovuto ad una tonsillite. Davanti a Merloni quindi, si schiereranno Bruno, Paolini, Panizza e Pieroni mentre a centrocampo giostreranno Conti-Bellatorre-Schiavone e in attacco il Nordi-Morello-Bello. E' prevista una grande affluenza di pubblico, anche per festeggiare l'annunciata fusione tra Valenzana, Fulvius e Samp. (r. c.)

Un lungo elenco di acquisti e cessioni

## I piani del Voghera per puntare alla C1

**VOGHERA.** Dopo l'addio al play-off, il Voghera si è gettato a capofitto nel calcio mercato con la volontà di dare maggiore potenziale a una squadra pronta a tentare il prossimo anno l'avventura per la serie C1.

Per quanto riguarda le partenze, è l'addio di Pagano per il Treviso, mentre per Arienti pronta è un'asta tra Padova, Empoli e Lucchese. Addio molto probabile anche per il portiere Negretti, proprietario del suo cartellino. Gay e Freite, invece, altre due pedine di rilievo del panorama vogherese, saranno riscattati dal Monza, per poi valutare offerte al rialzo. Andranno via soltanto per squadra di C1, altrimenti rimarranno a Voghera.

Ampio il versante degli acquisti deciso dal direttore sportivo Ottorino Pizzi e dal presidente Luigi Gastaldi. Esclusa la possibilità di avere dal Cremonese la punta Fommi, il Voghera ha pronto in l'ac-

cordo Bruzzone, centravanti del Pavia. Per ufficializzare la notizia si aspetta soltan-

to la fine dei play out, che vedono coinvolti i pavesi. Già firmato il deposito anche il contratto con Miso, centrocampista del Borgosesia, Riccardone, tornante destro della Caratese e Brambilla, attaccante del Mariano Comense.

Notevole interessamento, ma per il momento nulla di più, per Ferrari, attaccante dell'Alzano. Accordo vicino invece per Sensibile, centrocampista del Lecco, mentre nelle aspirazioni del Voghera c'è, come già era accaduto lo scorso anno, anche lo stopper della Solbiatese Brevi. Dalla stessa squadra, pronto a prendere il posto di Negretti, sarebbe anche il portiere San-

Torneo dei Comuni

## Casale sfida i novaresi nella finale

**CASALE.** Si disputa oggi pomeriggio, alle 19, allo stadio Comunale di Asti la finale del quadrangolare di calcio dei Comuni, un torneo a cui hanno aderito oltre alla formazione dei politici casalesi quelle di Asti, Vercelli e Novara.

Sarà appunto agli agguerritissimi giocatori di quest'ultima città che la compagine monferrina dovrà tener testa nella finalissima. Difficile fare previsioni sulla vittoria: le squadre sono date alla pari.

La squadra del ct Mario Oddone (consigliere comunale, ex sindaco) aveva battuto per 1-0 i vercellesi con un gol del pidicesino Gianni Crisafulli. Si erano distinti anche Sandalo, Daffara e Tortorella, oltre al portiere Castellaro.

La squadra di Asti disputerà con quella di Vercelli la finale per il terzo e quarto posto.

Al termine, cena con degustazione di prodotti tipici della quattro città.

Il ricavato della manifestazione sportiva viene devoluto all'Aido di Asti. (m. m.)

## IPPICA

Novi: in un'altra gara fra i fantini c'è Viti, campione del Palio di Siena

## Si corre il premio «La Stampa»

Quarta riunione di galoppo oggi al Romanengo



Oggi si corre al «Romanengo»

**NOVI.** Il premio «La Stampa» caratterizza la quarta riunione di galoppo, in programma oggi (inizio alle 15,30) al «Romanengo». La gara si disputa su una distanza di 1800 metri, percorso piano, ed è riservata a cavalli di 4 anni iscritti a vendere per 9 milioni. La dotazione della corsa è di 1 milione, di cui 500 mila lire per gli allevatori.

Sulla pista dell'ippodromo novese, ci cimenteranno poi i purosangue di 5 anni, nello spettacolare gran prix «Virginio Curtis», su tracciato a ostacoli di 3300 metri. Il favorito è Night Crawler, che avrà in Leonardo Viti (il famosissimo «canapino», vincitore di diverse edizioni del Palio di Siena) un fantino d'eccezione.

Tra le altre prove, il premio «Rodolfo Cuman Palmedino», gara siepi di 3000 metri che ha nel «baio» Incantevole il favorito, la coppa «Donatella Parina»,

plana discendente di 1400 metri, e il premio «Bar Scacco Matto», sui 2200 metri. Il purosangue arabi allevati in Italia e iscritti all'Enci gareggeranno nel premio ippodromo Pinna. La lotta per il titolo dovrebbe essere fra Munir e Magic, ma Saladin e Czudec si candidano outsider e sperano di sconvolgere il pronostico.

Infine, i cavalli di tre anni affronteranno i 5 metri del gran premio «Marco Paganini», sponsorizzato dal Jockey Club. Nel complesso, il montepremi delle sette corse supera i 72 milioni.

Come ogni domenica, gli organizzatori dell'«Oldama» (la società bresciana che gestisce il «Romanengo») predisporranno il totalizzatore e i picchetti per le scommesse. In funzione anche l'agenzia ippica, che sentirà di puntare anche sui cavalli in gara negli altri ippodromi italiani. (m. d.)

# SPORT SHOW

SALONE INTERATTIVO DELLO SPORT

## TI ASPETTIAMO

6-10 GIUGNO 97 FIERA DI GENOVA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

### PUBBLICITÀ CHE VALE



CDS  
MILANO

Fino al 7 Giugno

# VALE LA PENIA

*Wta differenza*


PIZZE MARGHERITA TONNINI  
conf. 3 pezzi da 220 g cad.  
7,1 kg - L. 3.000 al kg

**L. 5.000**



TONNINO RIO MARE  
ALL'OLIO D'OLIVA  
conf. 10 pezzi da 80 g cad. - 800 g  
L. 11.475 al kg

**L. 9.500**



TV COLOR 28"  
MIVAR  
mod. 28 M2 TVD  
televideo - telecomando - start

**L. 569.000**



TV COLOR 14"  
VESTEL  
telecomando - start

**L. 199.000**

VIDEOREGISTRATORE  
WHITE WESTINGHOUSE  
mod. VR 2016  
2 testine - telecomando - start

**L. 259.000**



CREMA DI YOGURT  
ALLA FRUTTA MÜLLER  
500 g - L. 3.500 al kg

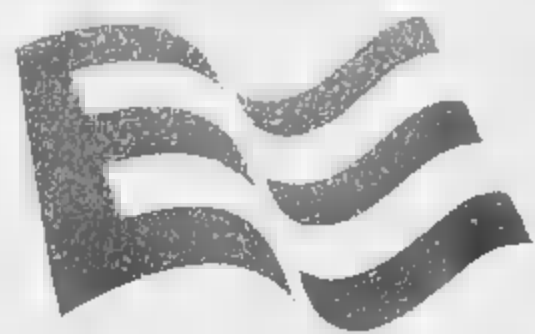
**L. 1.800**

RICARICA  
DASH  
5 kg

**L. 13.500**



**DOMENICA 1 GIUGNO  
GRUGLIASCO  
APERTO  
TUTTO IL GIORNO**



# Euromercato

*C'è tutto, costa meno, tutto l'anno*

**GS**  
GRUPPO

**SENTO COMMERCIALE SHOPVILLE "IL GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA LIMA 10**



D. S. F. B. G. H.



## Un crescendo di generosità.

Per contribuire C/C Postale 410100

Aprile 1989.

Con un emozionante concerto all'Auditorium RAI di Torino, Carlo Maria Giulini inaugurava una lunga stagione di eventi carichi di significato artistico e umano.

Come il concerto del 1991 che ha riportato il Maestro Giulini a Torino, questa volta al Teatro Regio.

Come le indimenticabili performance offerte da Mstislav Rostropovich, Jean Pierre Rampal e Andrea Griminelli.

Come le esibizioni dell'Orchestra

del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Zubin Mehta, della London Philharmonic Orchestra. O il memorabile concerto diretto da Evelino Pidò che ha riunito in una formazione irripetibile i musicisti piemontesi provenienti dalle più prestigiose orchestre internazionali.

Senza contare le innumerevoli, altissime prestazioni dell'Orchestra Filarmonica di Torino, che fin dalle origini ha seguito con appassionata dedizione tutte le iniziative musicali della Fondazione Piemontese per

la Ricerca sul Cancro, in un crescendo di eventi che ha sicuramente contribuito a fare di Torino una capitale europea della musica.

Eventi prestigiosi. Non fiori all'occhiello, ma concrete iniziative di "arte applicata" alla raccolta di fondi per lo sviluppo di opere di bene. Dove la parola bene è la Ricerca sul Cancro, l'opera da realizzare l'Istituto di Torino-Candiolo.

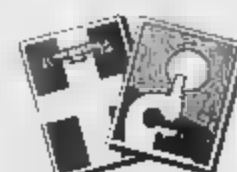
E non citiamo tutte le iniziative per dimenticanza, solo perché sarebbe insufficiente lo

spazio di questa pagina.

Come forse basterebbero tutte le pagine di questo quotidiano per ringraziare, uno ad uno, i piemontesi i cui generosi contributi, pur non spettacolari, sono stati tanto determinanti.

Versamenti grandi e piccoli, donazioni, lasciti che hanno fatto sì che il progetto dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro diventasse finalmente realtà.

Un'opera costruita con la partecipazione di tutti, che ha già iniziato il suo lavoro per il bene di tutti.



FONDAZIONE  
PIEMONTESE  
PER LA RICERCA  
SUL CANCRO

Via della Rocca, 49  
10123 Torino - Tel. 011/8127688

L'Istituto di Torino-Candiolo sta per iniziare la sua piena attività anche grazie agli artisti che hanno fatto dono del loro talento.



# Il Giardino dell' Eden

Pala C.E.V.A. - Saint Christophe (AO)

29 maggio - 1 giugno 97

**VIDEO**  
impulse

**HUSTLER**

In collaborazione  
con:  
Diva Futura

ORGANIZZAZIONE: PRO.MA.FI.SI - MILANO

orari: 18,00 - 2,00

Bellezza, salute, sesso, benessere, seduzione e piacere  
Dibattiti, proiezioni, cultura, arte, sfilate

partecipano ai dibattiti  
Riccardo Schicchi - Michele De Angelis  
Prof. Giallo Sabianno - C.N.R. Roma

con  
Eva Henger,  
Mercedes Ambras, Draghixa, Blondie  
Lorena Ferrari, Valentine Demy

presenta: Ciciolina



Domenica 25 Maggio 1997

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

NO 39

La vittima è un giovane sottufficiale della Finanza del Gran San Bernardo

## Muore nell'auto tra le fiamme

### Due uomini rimasti feriti nello scontro

**GIGNOD.** Lo scontro fra due auto, le fiamme, la morte: i medici non hanno potuto fare nulla per Alessandro Pizzoli, 33 anni, maresciallo della guardia di finanza, originario della provincia di Roma e da un anno in servizio al Traforo del Gran San Bernardo. La sua Peugeot «205 Gti» è finita contro la «Mitsubishi Gt» guidata da Cornelio Rosset, 49 anni, Gignod, che viaggiavaassi con Rolando Collinaut, 49. Loro sono stati salvati dalle cinture di sicurezza e dall'«air bag»: la parte anteriore della «Mitsubishi» e la «Peugeot» sono distrutte. Rosset è stato medicato e pronto soccorso all'ospedale di Aosta per un «colpo di frusta», guarirà in 10 giorni; Collinaut ha riportato la frattura della caviglia sinistra, le prognosi è di 15 giorni.

Lo scontro è avvenuto poco dopo le 21 a Gignod, sulla statale 27 per il Gran San Bernardo. Il maresciallo Pizzoli guidava la sua «Peugeot» diretto verso Aosta. Aveva alle spalle il rettilineo e la chiesa. Forse la velocità, una frenata troppo brusca e il giovane sottufficiale ha perso il controllo del volante: l'auto si è girata, con la parte anteriore a «spuntare» guard-rail sul lato sinistro della strada. La «Peugeot» è scivolata una quindicina di metri, poi lo scontro. Rosset saliva il Gran San Bernardo, all'uscita dalla curva si è trovato davanti l'auto di Pizzoli. Non ha avuto il tempo di sterzare, di frenare. L'impatto è violento, il ferro anteriore sinistro della «Peugeot» è addirittura «schizzato» sulla strada. Il sottufficiale è morto per le fratture riportate nello scontro. Pochi istanti dopo, la «Peugeot» s'è incendiata e in qualche secondo le fiamme hanno raggiunto anche la «Mitsubishi».

I soccorritori riusciti a tirar fuori dall'auto il maresciallo Pizzoli. Temevano che il pericolo più grande fosse il fuoco, il calore lo aveva ustionato alla spalla e alla parte destra del corpo. Ma per lui non c'era più nulla da fare. Erano le 21,15. Qualcuno ha dato l'allarme al «113», che ha subito passato la chiamata alla polizia stradale di Entrèves. Sul posto arrivati anche un ispettore della Polizia di Aosta, una pattuglia dei carabinieri e i vigili del fuoco, che hanno spento le fiamme con getti d'acqua ad alta pressione.

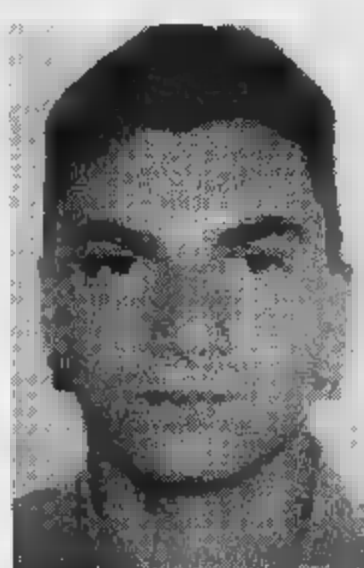
Collinaut è stato ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Aosta: i medici hanno deciso di sottoporlo a un'operazione per «ridurre» la frattura alla caviglia sinistra. Ieri, Rosset è sotto choc. Gli agenti della Polizia hanno cercato di fargli qualche domanda per chiarire le circostanze dello scontro, ma l'uomo non ha potuto di molto aiuto. Ricordava soltanto il forte urto, le fiamme, niente altro.

Ieri pomeriggio, il corpo del giovane sottufficiale è stato portato nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta, dove sono arrivati i parenti, accompagnati dai colleghi del giovane e dal comandante del posto di controllo della Finanza al Tunnel del Gran San Bernardo, tenente Stefano Rebechesu. Lunedì, il corpo di Pizzoli sarà portato a Roma per i funerali.

Claudio Laugeri



A sinistra: le auto bruciate nello scontro. In alto: il sottufficiale Leandro Pizzoli morto nell'incidente. A destra: Cornelio Rosset rimasto ferito nello scontro.



#### PRIMO PIANO

**Cogne**  
Il trenino costa 42 miliardi

Nuove stime per i costi della ristrutturazione della piccola ferrovia che collega Cogne a Aigue-Fredde: proseguirà fino alla di Pian Praz della funivia Aosta-Pila. Non più 30, 42 miliardi. I nuovi calcoli sono dell'assessore ai Trasporti Elio Riccardi. PAG. 41

**Addio ai pioppi accanto alle mura**

Sentenza di morte per i vecchi e imponenti pioppi delle vie Matteotti e Carlogno. Gli alberi che costeggiano la cinta muraria saranno tagliati: troppo pericolosi. In via Matteotti spariranno così tutte le vecchie piante con esse un pezzo di memoria cittadina. Erano già stati tagliati nei mesi scorsi i pruni selvatici. Saranno i sorbi a prendere il loro posto. PAG. 40

**Sarre**  
Calcio, l'Aosta con Cogne?

I rossoneri sono scesi nel campionato di Promozione dove è rimasta il Sarre-Cogne. Invece di trovarsi avversarie forse la due società si fonderanno. PAG. 40

**Aymavilles**  
Canti e danze al castello

Si conclude questo pomeriggio la 47ª rassegna di canti corali. La manifestazione è in programma nel parco del castello. PAG. 45

**Finalissima al Pistoni**

Mille biglietti venduti per la finalissima di Coppa Italia dilettanti al Pistoni. Di fronte l'Ivrea e il Noicattaro, squadra barese. PAG. 43

**Vetran**  
Al «via» la sfida tra i bikers



Prima tappa del Grand Prix di mountain bike su un percorso di chilometri. La manifestazione è alla terza edizione. Nella foto Paolo Viérin.

Oggi le attese elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali ad Arnad, Issime, La Salle e Valsavarenche

## La Valle prova il primo «voto elettronico»

### I seggi saranno aperti dalle 7 alle 22



**AOSTA.** Sono aperti dalle 7 alle 22 di oggi i sette seggi che nei Comuni di Arnad, Issime, La Salle e Valsavarenche ospiteranno i 3143 validisti che voteranno per rinnovare i Consigli comunali ed eleggere sindaci e vice sindaci. I dieci candidati a sindaco (e gli altrettanti a vice sindaco) sono ripartiti nelle dieci liste che si affronteranno nei quattro Comuni. Per gli 11 posti di consigliere di lista (2 liste) ci sono 23 candidati e per gli 11 consiglieri di Valsavarenche (3 liste) ci sono 23 pretendenti. Per le 13 poltrone di consigliere di Arnad (2 liste) ci sono 23 candidati, che salgono a 34 per le tre liste di La Salle.

Sui sette seggi dei quattro Comuni sono puntati gli occhi dell'Italia. Per la prima volta nella storia delle elezioni italiane le operazioni di voto si svolgeranno con il sistema elettronico. In Valle sono arrivati due alti dirigenti del servizio elettorale del ministero dell'Interno per verificare la funzionalità del sistema. A coordinare tutte le operazioni è l'ufficio elettorale regionale, diretto da Tiziana Viberti. La tornata elettorale valdostana costerà circa 30 miliardi.



Tiziana Viberti, capo dell'ufficio elettorale regionale, a fianco un'urna «tradizionale».

Ed ecco funziona il voto elettronico: ogni elettore, anziché il consueto certificato elettorale, ha ricevuto a casa «carta elettorale» dotata di microprocessore con i dati individuali. La «carta» permette al presidente del seggio di «aprire» il sistema. L'elettore trova all'interno della cabina un video ed una «matita elettronica».

Un tocco sul video e la «matita» dà inizio al procedimento: compare la scheda, un tocco fa apparire in video i nomi dei candidati a sindaco e a vicesindaco. Per votare basta toccare sul nome scelto, atto che serve anche per confermare. In caso di errore esiste la possibilità di annullare tutto e ricominciare dall'inizio. Non dovrebbero esserci quindi voti nulli. Possibile invece il «voto bianco»: basterà non toccare né simboli né candidati. Il voto elettronico permetterà di avere i risultati pochi minuti dopo la chiusura dei seggi. (a.c.)

I CANDIDATI A PAG. 41

# RAI

## RADIO TELEVISIONE ITALIANA

### SEDE REGIONALE SIEGE REGIONAL

Via Chambéry 33 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
- Struttura Programmi tel. 0165 30.83.26
- Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.46
- Informazioni tecniche e segnalazioni tel. 0165 30.82.84
- Direzione tel. 0165 30.82.10

### IN RADIO: DAL LUNEDÌ AL SABATO LA VOIX DE LA VALLÉE

A CURA DELLA REDAZIONE TGR  
ORE 7,20 RADIOUNO ORE 12,10 RADIODUE

### PROGRAMMAZIONE REGIONALE

a cura della STRUTTURA PROGRAMMI  
ORE 14,15 RADIODUE

### IN TV:

TGR - RAITRE 14,00 19,30 22,45

### STRUTTURA PROGRAMMI

dal martedì al venerdì ore 19,55 RAITRE



**Piante da abbattere nelle vie Matteotti e Cerlogne**

I pioppi  
via Cerlogne  
che dovranno  
essere  
abbattuti.  
Un agronomo  
ha evidenziato  
gravi problemi  
fitosanitari  
negli alberi.  
Le piante  
saranno  
sostituite  
con i Carpin  
piramidali

**AOSTA.** Cambieranno volto le vie Matteotti e Cerlogne, senza i vecchi pioppi. La giunta comunale ha deciso di abbatterli dopo aver esaminato la perizia dell'agronomo Roberto Gaudin, che ha evidenziato i gravi problemi fitosanitari di molti degli alberi analizzati. Le due strade saranno però senza piante, perché gli amministratori hanno già scelto il «verde» sostitutivo. Saranno piantati i Carpin piramidali, molto simili ai pioppi ma più piccoli. «Un look», dice l'assessore comunale alle Opere pubbliche Guido Grimod, che contribuirà a valorizzare questa zona e le vestigia storiche.

L'intervento rientra nel programma di abbellimento e ripristino degli arredi urbani, cominciato con il rifacimento dei percorsi pedonali allineati all'altezza dei marciapiedi, anch'essi ristrutturati. Un piano lavori di riassetto si sta svolgendo anche in via Piccolo San Bernardo.

La necessità di abbattere i

**Addio ai pioppi vecchi e malati**

pioppi è spiegata in modo dettagliato dall'agronomo: «L'alberata non è completa e ha molte interruzioni per la mancanza di esemplari. E ancora: «Viste le caratteristiche della specie, quando gli alberi sono adulti si evidenzia un rischio anche elevato di caduta di rami, peraltro già avvenuta negli anni passati, senza significativi danni».

Ci sono tre opportunità per risolvere il problema, secondo l'agronomo: cura, potatura o abbattimento degli esemplari compromessi. Quest'ultima ipotesi si rivela la più adeguata per scongiurare continui interventi

di risanamento degli alberi, mirati ad evitare la caduta dei rami. Scrive Roberto Gaudin: «La prima opzione risolverebbe in modo temporaneo il problema; l'ipotesi, poi, di sistemare un'altra alberata, la stessa specie di piante determinerebbe in futuro identici problemi di sicurezza».

Intanto, nell'ottica di offrire ai cittadini «una città più ospitale e fiorita», desiderio espresso dal sindaco Pierluigi Thiebat all'atto del suo insediamento, sono state allestite le prime fioriere in via Conseil des Com-

**Ieri mattina Baget Bozzo fa «lezione» in municipio**

Don Gianni Baget Bozzo, ieri ad Aosta.

**AOSTA.** Don Gianni Baget Bozzo, «maltrattato» da Forza Italia, è venuto ieri nel capoluogo regionale per tenere una conferenza ai dirigenti valdostani del movimento fondato da Silvio Berlusconi. Tema della «lezione» tenuta da Bozzo nel salone ducale del municipio aostano: «Forza Italia nel '900 tra liberalismo e cattolicesimo».

Baget Bozzo ha ribadito che «vuole essere Forza Italia, partito ispirato da un liberalismo di stampo anglosassone». L'ideologo degli «azzurri» berlusconiani ha dato la versione forzista del federalismo: «Meno potere allo Stato e più potere ai cittadini». Baget Bozzo ha dato anche una sua visione: «Umberto Bossi: «Un mito pagano che ha creato il Padania e ne è diventato il profeta».

**Federalismo nuova fede con l'eresia**

COME un autodafé, una proclamazione di fede. Le parole - v'è dubbio - hanno una loro magia, quindi non poteva essere diverso. Il documento del Consiglio regionale sulla riforma dello Stato era improntato all'autodeterminazione, quindi... Voto (di fede) al federalismo, dunque. E gli eretici? Sì, perché l'autodafé non è completo senza eresia. Sembra esserci.

Il dubbio rimane perché nessuno ha annunciato rughe. Pds e Verdi non sono proprio riusciti a digerire quella lunga e brutta parola: autodeterminazione. Hanno detto che poteva nascondere la secessione, il separatismo. Già. Di certo palese una volontà contraria al cammino della bicamerale, meglio, del presidente D'Alema.

Chissà quando riuscirà a uscire dall'ipocrisia questo federalismo? Questo? Quale? Ancora non si è capito. Si aggiunga un federalismo che vuole lasciare l'Italia com'è disegnata oggi, trasformando però le regioni in staterelli per poi poterli federare. E per farlo ci vuole una proclamazione di indipendenza, una roba da poco, che duri il tempo per poter firmare l'adesione alla Repubblica federale italiana. Anzi un pro-forma, insomma - passaggio di carte sullo stesso tavolo.

Grande riforma... il ritorno di un ideale forte, il federalismo, appunto. Quello che non si comprende ancora bene è quale vocazione seguirebbe un percorso del genere. Ma non era l'Europa a dover diventare federale? La risposta dell'unione valdostana della Lega Nord (in questo solido) e di molti altri «sacerdoti» federalisti crociati o retrovati: «Sì, ma quella dei popoli». Quindi bisogna trovare i popoli. Gli italiani non bastano, ci vogliono i valdostani, i trentini, i liguri e via elencando.

Il motivo è semplice, sempre secondo un e un'adepti: «L'Europa schiaccerebbe le particolarità». Su questo concetto si potrebbe scrivere un trattato in volumi, meglio rimandare. Tuttavia il federalismo delle differenze nel rispetto degli altri e in ossequio al principio della sussidiarietà appare come un controsenso. Ma il federalismo non era una dottrina ultima? Non nel caso di morte, ma il perfetto equilibrio degli uomini su questa Terra? E' da sempre il fine maiuscolo della politica, concepito con l'utopia di unire. Perché mai dovrebbe dividere o cancellare qualcuno? (e. mar.)

**Da domani****Gli incontri per alcolisti a Villa Brezzi**

**AOSTA.** Prende il via domani, nella sede della Comunità Demos, Villa Brezzi in via St-Martin, il servizio di incontri settimanali ogni lunedì alla stessa ora organizzato dall'Associazione regionale dei club degli alcolisti in trattamento, in collaborazione con Demos e il Ser, il servizio di alcolologia dell'Usl di Aosta.

Questo «programma-salute» pone come obiettivo prioritario la sensibilizzazione e l'informazione sui problemi legati all'alcol. Una maggiore cultura della salute per garantirsi una vita qualitativamente migliore.

«Gli incontri - dicono i promotori - sono aperti a tutti per l'importanza che riveste la continua divulgazione di notizie in merito ad una realtà che, in Valle, non è da sottovalutare. Nel corso, promuoveremo stili di vita alternativi alla dipendenza dall'alcol o da altre sostanze, ma, soprattutto, cercheremo di insegnare la capacità di autoprotezione della salute rispetto ai comportamenti a rischio».

**LA FESTA DELLA VITTA IN FESTA****Cortei di auto in città per lo scudetto bianconero**

Caroselli di auto, bandiere e sciarpe al vento, cionciani e trombe, grida festose. Tutto come da copione, venerdì sera. La Juventus ha vinto il suo 24° scudetto, grazie al pareggio esterno ottenuto contro l'Atalanta. E ad Aosta, come in tante altre città, si è scatenata la festa dei fans bianconeri.

Scene di gioia contenute, rispetto ad altri trionfi juventini. Forse perché l'attenzione dei tifosi è puntata soprattutto sullo stadio di Monaco, dove mercoledì sera la Juve giocherà la finale di Champions League. Le «scarovane» di fans partiranno anche dalla Valle.

**LETTERE AL GIORNALE****Le mie****sindaco**

Egr. gent. ma sig.ra XY chi scrive della rubrica «detti e fatti» (non firmandosi), lo speaker della cerimonia militare recentemente svoltasi in piazza Chanoux, per l'esattezza il cap. Stizzoli o Stizzoli Marco (lei sicuramente saprà come si pronuncia il mio cognome... mi telefonò così le dirò se ha indovinato), e vorrei togliere l'occasione offerta dai suoi articoli alpini su «La Stampa» del 22/05/97 per porgere le mie più sincere... sindaco della mia città per avergli «storpiato» il cognome, complice l'intubile emozione del sottoscritto in quei frangenti.

Per concludere, vorrei precisare (vedi Alpini 2) che: bandiere e gonfalon non sono «stessa cosa»; vigili urbani «alpini» neppure; le bandiere, essendo pezzi di stoffa «norma rettangolari» hanno «punte» ma eventualmente lati, bordi, vertici o angoli; se ci si riferisce alla punta di un'asta (non palo) di una bandiera si chiama «froc»... lei può essere così impreciso nei suoi pubblici

scritti perché mi ha concesso di sbagliare impunemente un accento? Non oso sperare che quanto da me sopra esposto venga pubblicato, però almeno si facciano pervenire copie di ciò al signor sindaco, al signor capo redazione e all'egr. gent. ma sig.ra XY.

Cap. Mario Stizzoli, Aosta

«Impreciso». Come potevo, capitano, concederle le negligenze? Ma è inutile fare «bandiere», «pali», «freccie», «punte» o altro. Insomma, che senso ha rettificare, precisare? I «detti e fatti» sono detti, fatti e scritti in nome dell'ironia, della leggerezza, non per mettere in croce qualcuno, ma per farlo sorridere. (a. mar.)

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani Aosta:** 238.238/300.458  
**Vigili del fuoco:** 115  
**Protezione civile:** 238.222  
**Ospedali:** 304  
**Pronto Soccorso:** 304.258/304.250  
**Ambulanza:** 118  
**Soccorso alpino:** 34.983  
**Unità sanitaria locale:** 3061  
**Personale civile:** 303.754/35.655  
**Offshore civile:** 282.214  
**Amministrazione regionale:** 273.111  
**Comune di Aosta:** 3001  
**Tribunale:** 306.221  
**Trasporto Monte Bianco:** 89.421  
**Trasporto Gran San Bernardo:** 780.904  
**Autostrada (Sav):** 0165/580.411

**FARMACIE DI TURNO**

Ad Aosta (0165) 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chénal, in rue Croix de Val. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: Brusil-Cervinia  
Distr. 8-9: Saint-Vincent  
Distr. 10: Brusson  
Distr. 11-12-13: Verrès  
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

**BENZINAI DI TURNO**

**Domenica 25 maggio**  
Aosta: Agip, corso Italia; Monteshell, via St-Martin de Condans; Fina, via Carrel; Tarmol, corso Italia; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.  
Aymavilles: IP; Charvensod: Agip; Châtillon: Esso; Fagnola: Fina; Gressoney: Tarmol; Montev: Monteshell; Montjovet: Fina (S.S. 89); Pont-St-Vincent: Esso; Barmet: Esso; St-Vincent: Agip (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agip (via della Libertà); Verrès: Agip (S.S. 26)

**CARABINIERI**

Aosta: (0165) 361221/262280  
Courmayeur: (0165) 842225  
Châtillon/St-Vincent: (0165) 61350/61357  
(0125) 807054

**POLIZIA DI STATO**

Questura: (0165) 23711  
Polizia stradale: (0165) 361545

**GUARDIA DI FINANZA**

Aosta: 255.828

**STATO CIVILE**

**COURMAYEUR**  
Pierluigi Rizzo; Camilla Gardin; Mariam Schaffeldins.

**PONT-SAINT-MARTIN**

Si sposeranno: Alessandro Cretaz con Monica Losano; Sandro Angotti con Alessandra Perinotti.

Morti: Giovanni Dovel, 65 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

**ATTIVITÀ**

**Champdèze.** Il sindaco convocato per martedì alle 18 il consiglio comunale, per l'esame di un ordine del giorno con due soli argomenti: le variazioni interne al bilancio di previsione ed un mutuo «la cassa depositi e prestiti».

La giunta regionale ha stan-

**NOTIZIE DALLA VALLE****Quart Motociclista in un incidente**

Scontro tra auto e moto sulla statale a Quart, zona Amérique. Maurizio Truchet, 25 anni, di Pontey, venerdì pomeriggio viaggiando in sella alla sua Honda «Dominatore» cc, quando all'incrocio con un'area di servizio si è scontrato con una Fiat Panda che usciva dal parcheggio. L'auto era guidata da Sergio Ruffini, 70 anni, Charvensod. Truchet ha riportato ferite guaribili in 7 giorni. Sono intervenuti i carabinieri di Nus.

**Trattamento contro il tumore delle mule**

Per i fruttati a quota superiore agli 800 metri può da domani il trattamento contro «verme delle mele». esperti della Regione consigliano prodotti a base di «Difluenzuron», «Tribenzuron» e «Triflurazuron».

**Aosta Interrogazione di Lanièce per i danni alla siccità**

Il consigliere regionale André Lanièce ha presentato un'interrogazione all'assessore Franco Vallat per chiedere se ritiene opportuno aumentare almeno al 20 per cento la percentuale dell'abbattimento dei capi bovini improduttivi oppure a fine carriera, al fine di ridurre in parte i gravi danni agli allevatori valdostani a seguito della siccità.

**Aosta Esami d'idoneità per i promotori finanziari**

Scadono venerdì i termini per l'ammissione agli esami di idoneità per l'iscrizione all'albo dei promotori dei servizi finanziari. E' la seconda sessione d'esame, la cui prova scritta è fissata per venerdì 4 luglio.

**Tributi I modelli di dichiarazione e variazione dell'Ici**

Sono in distribuzione all'ufficio Tributi e allo Sportello cittadino del Comune di Aosta, i modelli di dichiarazione e variazione dell'Ici. Gli orari: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,45 alle 16; il venerdì dalle 8,30 alle 14. Il termine per la presentazione è il 30 giugno.

**Una serata sull'astronomia alla preistoria**

«L'astronomia nella preistoria»: è la conferenza che terrà Guido Cossard domani alle 21 nella biblioteca regionale. La serata è organizzata dall'Arsev, l'associazione di ricerca di studi di archeoastronomia valdostana.

**ALBERGO MONTI RELAX HOTEL DI SAINT VINCENT****VENDITA ALL'ASTA DI IMPORTANTI ARREDI RACCOLTE E COMPENDI ANTICHI**

**LA VENDITA COMPRENDE:**  
Credenze, armadi, comodini, cassettini, trumeau, salotti, tavoli, sedie, poltrone, pietre, marmi, statue, specchiere, avori, orologi, lampade, icone, argenti e sheffield, dipinti dal XVII al XIX secolo. Aubusson, piccolo punto, arazzi, tappeti persiani.

**ESPOSIZIONE BENI:**  
Aperta tutti i giorni fino a Domenica 1° Giugno dalle 10.00-13.00/15.00-20.00

**SESSIONI DI VENDITA:**  
Giovedì 21 Maggio ore 21.30  
Venerdì 30 Maggio ore 21.30  
Sabato 31 Maggio ore 16.00 e 21.30  
Domenica 1° Giugno ore 15.30

Saint Vincent (AO) - Via Ponte Romano, 25 - Tel. 0166.512222 - 0337.221554

**DIRETTORE DI VENDITA: GIOVANNI MATTIA**  
CATALOGO INVENTARIO - INGRESSO LIBERO

LA VENDITA E' A CARATTERE DI FIDUCIA

**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**  
**MERCOLEDÌ**  
**tuttoscienze**  
**GIOVEDÌ**  
**tuttolibri**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



Stime in aumento per i costi finali

## Cogne, trenino da 42 miliardi

**COGNE.** Quarantadue miliardi, trenta come era nelle previsioni. Tanto costerà, secondo l'assessore regionale dell'Ambiente Elio Riccardi, concludere il trenino che unirà Cogne a Pila. La linea ferroviaria partirà dal cuore del Parco del Gran Paradiso per arrivare in località Plan Praz a Pila. Il viaggio inaugurale pochi mesi prima dell'anno Duemila.

Finora il progetto ha richiesto investimenti per 14 miliardi, in opera comprese nel 1° e 2° lotto i lavori, realizzati tra il 1986 ed il 1990. Il trenino è destinato a rendere agevole al pubblico la linea di trasporto merci che per decenni ha collegato le miniere di Cogne con la località Acquefredde, via strada ferrata, e da lì, attraverso una teleferica, lo stabilimento siderurgico della Cogne.

Tutto per fare arrivare il minerale nell'acciaieria aostana. Negli ultimi tempi la giunta regionale ha sottoscritto la convenzione per l'acquisto della carrozza, con una spesa di quasi 5 miliardi. Altri 4 miliardi sono stati stanziati per il 3° lotto dei lavori, destinati a prolungare la linea ferroviaria fino a Plan Praz. Ma nell'impresa devono essere investiti almeno altri 19 miliardi, per realizzare tutta l'impiantistica, acquistare i locomotori e costruire le stazioni. Il trenino porterà 15 persone ogni carrozza ed in 20 minuti unirà, quasi sempre in galleria, Cogne e Plan Praz. [a. c.]



L'assessore regionale dell'Ambiente Elio Riccardi, secondo il quale il trenino tra Pila e Cogne costerà 42 miliardi. In alto la Cogne ricoperta di neve

**Investiti finora 14 miliardi nei due lotti già conclusi. Sono stati stanziati altri 9 miliardi. Ne mancano 19**



### LA LETTERA

Riceviamo e pubblichiamo una lettera di alcuni giovani abitanti di Cogne sul trenino, che con i progetti collegherà il paese a località Plan Praz, poco distante da Pila.

«Siamo alcuni giovani del comune di Cogne, che seguono con interesse la vita proprio qui. In questo ultimo periodo la nostra attenzione è attirata da due articoli riguardanti il collegamento ferroviario Cogne-Chamroz-Plan Praz, apparsi su questo quotidiano.

In tali articoli, venivano riportati alcuni dati che ci hanno lasciati veramente perplessi. Tra le varie cose, non ci è parsa troppo chiara la dichiarazione dell'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccardi, che indica il costo finale di tale opera più vicino ai 30 che ai 42 miliardi, quando i dati provenienti dai resoconti dei dibattimenti del consiglio regionale si parla di finanziamenti per 60 miliardi. Sono la legge regionale 66/84

autorizza spesa complessiva di 12 miliardi; legge regionale 72/83 autorizzata la spesa complessiva di 38 miliardi.

«Ci sia consentito esprimere una nostra considerazione; accertata la valenza di questa fattiva opera anche quale mezzo per togliere Cogne dall'isolamento in casi eccezionali, da questi costi ci sentiamo fortemente preoccupati e ci chiediamo se la Pubblica Amministrazione, avrà ancora i fondi sufficienti per finanziare opere molto più "normali" e ugualmente indispensabili, ad esempio il ripristino delle ferite provocate dalle esondazioni degli anni passati compreso il ponte in località Cretaz che unisce il capoluogo a alcune frazioni al resto del mondo, ricordando che tale collegamento è ormai dal lontano 1993 garantito da un ponte provvisorio composto da tubi».

Seguono 3 firme

Saranno messi nei corsi d'acqua oltre 800 mila pesci



Il presidente del Consorzio pesca valdostano Antonio Crea illustra il piano di ripopolamento dei fiumi in Valle



## Ripopolamento dei fiumi in Valle

**AOSTA.** Sono cominciate le operazioni di ripopolamento dei corsi d'acqua, in Valle. «Stiamo immettendo», dice Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale pesca - materiale giovane (trotelle, ndr), per un totale di 800 mila pesci nati e cresciuti allo stabilimento ittico di Morgex. Nei laghi alpini, le semine cominceranno a luglio, quando scomparirà del tutto il ghiaccio in superficie. Sono, poi, in programma semine con materiale adulto, di pronta pesca. «Il 30 maggio», riprende Crea - nomineremo una Commissione per valutare le semine nei corsi d'acqua, basandosi sulle indicazioni fornite dalla carta ittica».

Nella riunione per il rinnovo delle cariche del Consorzio pesca, è stato anche concretizzato il programma valido fino al 2001. «Caratterizzato», rileva Crea - da innovazioni qualitative nella pesca, allineati ai cambiamenti di questa disciplina. Una maggiore disponibilità di

informazioni sulla biologia dei pesci, una più approfondita dell'ambiente e, soprattutto, una maggiore facilità di spostamento sul territorio dei pescatori hanno modificato il volto della pesca. «E' indispensabile», dice ancora Antonio Crea - un programma che consenta agli appassionati dell'amo di esercitare al meglio l'attività».

La carta ittica della Valle, a disposizione dell'assessorato regionale all'Agricoltura, diventa per il Consorzio pesca uno strumento fondamentale per una continua do-

cumentazione sull'ittiofauna e sullo stato dell'ambiente. E, in un'ottica qualitativa, diventa essenziale, per il presidente del Consorzio, la continua riqualificazione dello stabilimento ittico di Morgex-La Salle.

«La nostra attenzione deve essere indirizzata, in modo particolare, alla tutela dell'ambiente - prosegue Crea - Per assicurare condizioni ottimali di vivibilità ai pesci, chiederemo la costruzione di passaggi artificiali per i pesci sugli sbarramenti costruiti nella Dora e imposteremo la garanzia del deflusso minimo vitale». [s. l.]

Tutti i nomi dei candidati e i simboli in lizza a Arnad, Issime, La Salle e Valsavarenche

## Dieci liste per rinnovare 4 Consigli

Oggi al voto (dalle 7 alle 22) 3143 valdostani



**Union Valdôtaine.** Sindaco: Filippo Deval; vicesindaco: Donato Bosini. Roberto Bertolin, Pierre Bonel, Charles Rino Challancin, Vanda Challaucin, Ivo Serafino Clerin, Romeo Favre, André Joly, Giuliano Joly, René Joly, Giuseppe Laurent, Carla Lesca.



**Autonomie Communale.** Sindaco: Ferruccio Linty; vicesindaco: Giorgio Fraschey. Irene Alby, Marina Carrel, Angelo Consol, Roberto Consol, Mario Gronchi, Giulio Lazier, Fausto Maneglio, Enrico Montanari, Aldo Prax, Luisella Ronc, Milena Ronco.



**Uniti per La Salle.** Sindaco: Mario Fontigga; vicesindaco: Diemoz. Giovanni Belmonte, Pierino Aldo Berger, Lino Boretaz, Diego Domains, Pier Carlo Ollier, Giuseppina Angela Miceli, Maria Giuseppa Palmes, Ezio Giuseppe Requedaz, Heli Tampan, Silvano Tonti, Carlo Roberto Fiorot.



**Rombo cerchio.** Sindaco: Oscar Renato Antonino Ielacqua; vicesindaco: Domenico Pulitanò. Carmela Pulitanò D'Amico, Giovanni Pipari, Orazio Briante, Paolo Cimate, Francesco Recupero.



**Cultura-Lavoro-Ambiente.** Sindaco: Michele Potenza; vicesindaco: Piero Valleise. Cinzia Bertolin, Alessandro Bortol, Gioacchino Challancin, Marino Costabioz, Renzo Cretier, Loretta Joly, Naolia Joly, Ernesto Laurent, Linda Martignone, Alberto Giuseppe Edoardo Payn, Celeste Rolland, Mirella Rossignod.



**Eischeim.** Sindaco: Emanuela Vassoney; vicesindaco: Dario Consol. Silvio Armani, Luca Basso, Stefano Chamonel, Giovanni Consol, Silvio Consol, Marco Linty, Stefano Rabaglio, Andrea Ronco, Federico Stevina.



**Insieme per il paese.** Sindaco: Franco Emerico Ottoz; vicesindaco: Osvaldo Durand. Dino Casal, Elio Champion, Antonio Chiarella, Giuseppe Chiste, Emilia Ismira Domains, Corrado Lillaz, Eliseo Lumignon, Michele Suzanne Pacaud, Nadia Maria Pedrolini, Cessiano Anselmo Ferruchon, Tuba Seguin, Ido Villierin, Antonio Zus.



**Ouhaentze-Valsavarenche.** Sindaco: Lina Elena Peano; vicesindaco: Ilvo Luigi Berthod. Emilia Berthod, Stefano Berthod, Renzo Blanc, Rosella Blanc, Adriano Vittorio Chabod, Miriam Ferrando, Ilvo Martin, Gabriele Frey, Italo Giuseppe Solferino.

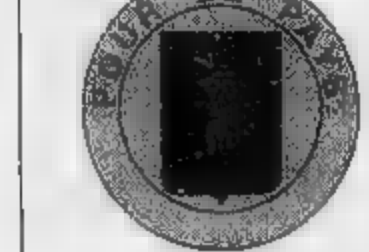
### AOSTA

## Il referendum della Lega

Dalle 9 alle 21 di oggi, purché di età superiore ai 16 anni, i valdostani potranno partecipare al referendum organizzato dalla Lega Nord ed esprimere un «Sì» oppure un «No» sul quesito: «Volete voi che la Padania diventi una repubblica federale indipendente e sovrana?». Per un referendum che, secondo i leghisti non vuole seminare odio tra meridionali e settentrionali ma soltanto «dare voce alla voglia di libertà degli abitanti della Padania», la Lega Nord ha allestito in Valle più di 40 seggi. In città, i seggi sono per votare sono 3: in piazza Arco d'Augusto, in piazza della Repubblica e nel piazzale davanti all'ospedale di viale Ginevra. Per votare non servono certificati elettorali, ma è sufficiente esibire un documento d'identità non per schedare, dicono alla Lega - ma per garantire un voto regolare. I risultati verranno resi noti nella mattinata di lunedì. [a. c.]



**Lista civica.** Sindaco: Leone Pietro Bertolin; vicesindaco: Giorgio Emilio Savio. Corrado Bonetton, Luigino Cattaneo, Elia Elodia Luigia Chanoine, Renzo Conedera, Elvio Fossaret, Franco Furfaro, Ezio Pascal, Ugo Tampan, Arlina Maria Vecchin, Alessandro Angelo Visinoni.



**Pour le pays.** Sindaco: Giuseppe Dupont; vicesindaco: Luigino Jocolle. Giuseppino Aurelio Bich, Walter Luigi Lorenz Chabod, Dario Favre, Mario Ferrando, Mario Dal Mut, Gianfranco Carlin, Arturo Dayné, Stefano Carise, Claudio Luigi Vicari.

# Crossello Gioiellerie

## 100 ANNI DI STORIA E MOLTO AMORE

In occasione del nostro centenario...

...da lunedì 26 maggio a venerdì 6 giugno potrete avere uno sconto irripetibile dal 15% al 30%

e...

...sabato 7 giugno Vi aspettiamo per brindare con noi

in Rue De Tillier.

1897



# FUORI TUTTO!

per rinnovo esposizione

## CON SCONTI SINO AL

ULTIMISSIMI  
GIORNI  
DELLA  
STRAORDINARIA  
OFFERTA !!!

# 60%

\* Iva esclusa

INIZIATIVE AI SENSI DI LEGGE

**CAMERA MATRIMONIALE STILE ARTE POVERA**  
Mod. DONATELLA  
con letto in ferro battuto

**L.1.980.000!\***

trasporto e montaggio compresi

**SALOTTO IN PINO**  
CON DIVANO 3 POSTI E 2 POLTRONE  
Mod. GARDENIA - con tavolino rettangolare

**L. 980.000!\***

trasporto e montaggio compresi

**SALA RUSTICA IN PINO**  
Mod. CORTINA  
con tavolo fraterno e giropanca

**L.1.970.000!\***

trasporto e montaggio compresi

**CUCINA LINEARE MODERNA**  
Mod. SIMPATIA  
completa di tutti gli elettrodomestici, tavolo e sedie

**L.2.980.000!\***

trasporto e  
montaggio  
compresi

**AIAZZONE®**

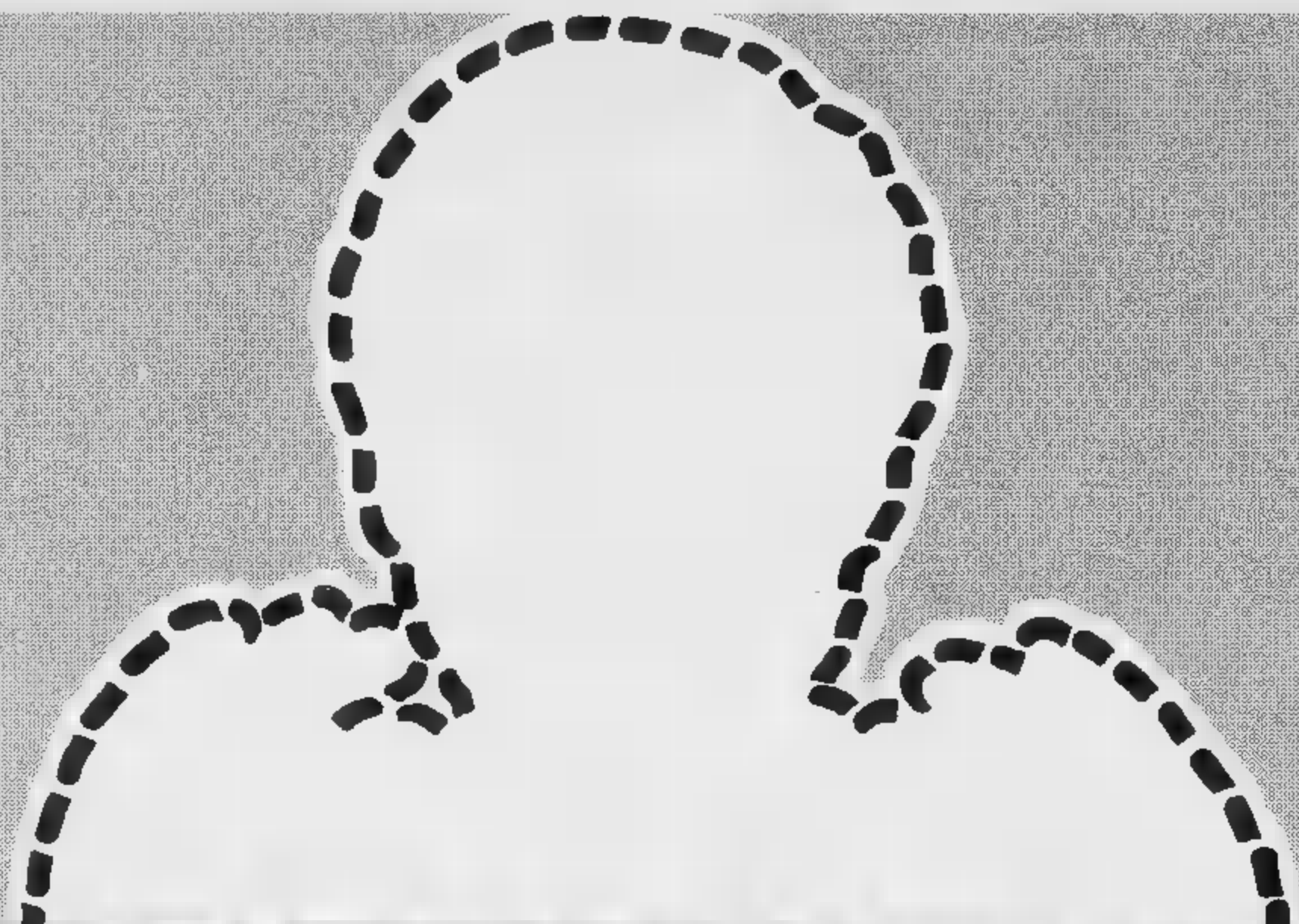
**Mobili**

**AOSTA** LOC. AMERIQUE 16  
Tel. 0165/765674



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 1040 1





# CI VEDREMO IN UN'OTTICA NUOVA

*prossimamente ad*

**3**  
GIORNI  
DI FESTA

**AOSTA**  
VIA DE TILLIER, 13

siete  
tutti  
invitati

*dal 29 Maggio*



## Aosta, in concerto con Mazzarino



La vocalist aostana Donatella Chiabrera sarà in concerto questa sera al «Nazionale» con Giovanni Mazzarino, Stefano Rizzo e «Cisno» Solenne

## Chiabrera, voce del jazz aostano

AOSTA. E' una bella ■■■■ quella di Donatella Chiabrera, una di quelle voci che ■■■■ si dimenticano. Cantante, ■■■■ soprattutto interprete raffinata e dotata di un buon virtuosismo, la vocalist che da anni risiede ad Aosta sarà questa sera la protagonista principale del concerto di jazz organizzato al Caffè Nazionale ■■■■ Aosta.

Il locale di piazza Chanoux.

dalle 22, propone le particolari atmosfere che solo la musica nata oltreoceano riesce a creare. Per l'occasione Donatella Chiabrera ha formato un ■■■■ quartetto. Accanto a lei ci saranno ■■■■ pianista Giovanni Mazzarino, il contrabbassista Stefano Rizzo e il batterista Francesco Solenne.

La Chiabrera ■■■■ voce ■■■■ al pubblico aostano. Si è già esibita in molte occasioni, con musicisti locali e non. Questa ■■■■ avrà un'opportunità importante: sarà accompagnata al pianoforte da Mazzarino, ■■■■ «big» del panorama jazzistico nazionale e internazionale, che ■■■■ recente ■■■■ già stato ospite al Café du Moulin ■■■■ Flavio Bolto e con un suo quartetto.

Mazzarino sarà affiancato dal contrabbassista torinese Stefano Rizzo, che, nonostante la giovane età, ha già all'attivo un ricco curriculum. Del quartetto della Chiabrera fa parte anche il batterista aostano «Cisno» Solenne, che da anni «emilia» nel panorama musica valdostano. Nel mondo del rock molti lo ricordano alla batteria degli «Ateliers nouveaux» o dei «Santimuni». Di recente è stato «prestato» al jazz, con frequenti concerti accanto alla Chiabrera.

Il programma della serata ■■■■ jazz in programma al Caffè Nazionale spazierà dagli «standard» di Billie Holiday, con motivi come «God bless the child» e «You go to my head», per passare ai classici del repertorio di Frank Sinatra, ■■■■ «Cheek to cheek» o «A Foggy day». Tutti motivi che sono stati riarrangiati per l'occasione ■■■■ maestro Mazzarino. (sa. b.)

## Si chiude ad Aymavilles la 47ª edizione dell'«Assemblée de Chant Choral»

## Al castello, tra cori e danze

## Sul palco anche 15 gruppi folcloristici

AYMAVILLES. Pomeriggio in musica, corale ■■■■ folcloristica, per concludere la 47ª «Assemblée Régionale de Chant Choral». Prime note ■■■■ 14, nel parco del castello di Aymavilles, secondo tradizione. Ci saranno tutti i partecipanti, sia i cori del gruppo A, quelli tradizionali, accompagnati dagli strumenti, sia quelli ■■■■ cappella, soltanto voci: i partecipanti a questa assemblea cominceranno lunedì al Giacosa e finirà venerdì sera, sempre sul palcoscenico del teatro di Aosta. Tutti i gruppi in gara. La giuria è formata da Lino Blanchod, in qualità di presidente, Claude Baudier, critico musicale, i commissari Paolo Bon, Jacques Fombonne ■■■■ Edy Mussatti ■■■■ Giuseppina Scalise, come segretario.

E poi i gruppi folcloristici. Saranno quindici: uno di Gaby, Blaskapelle Walser Alpengemeinschaft; uno di Lillianes, Fleur de Mont; uno di Pont-Saint-Martin, Les Frustapots; uno di Torgnon, Le Sargailon; tre di Aosta, Comité des Traditions Valdôtaines, La Clica de Saint-Martin de Corbières (uno di adulti e uno di bambini); uno di Gressan, Louis Cunéaz et les Frustapots; uno di Charvensod, La Gèle Famille; due ■■■■ Cogne, Lou Tintamaro con la formazione ■■■■ di adulti ■■■■ una di bambini; due di La Salle, Les Sallereins e Les Petits Sallereins e due di Courmayeur, Les Badochys e Les Petits Badochys. (sa. b.)



Le corali si sono alternate 5 giorni sul palcoscenico del «Giacosa»

In alto, il gruppo Lou Tintamaro di Cogne. A destra, esibizione ■■■■ bimbi della Clica di Aosta

## GIORNO E NOTTE

## Villeneuve

## In cerca di piccoli coristi

Il coro «Les enfants du Grand Paradis» procederà ■■■■ giorni a una selezione canora di bambini dai ■■■■ ai 12 anni, residenti ■■■■ domiciliati nella comunità montana Grand Paradis, che ■■■■ inseriti nell'organico dell'ensemble corale a partire da ottobre. Il termine per iscriversi alla selezione scade domenica 11, informazioni possono essere richieste agli uffici della Comunità montana di Villeneuve. Orario: 9-12,30 e 14,30-16,30. La selezione ■■■■ in programma per sabato, all'auditorium delle medie di Villeneuve.

## Pont-Saint-Martin

## Festa dei coscritti

Si balla anche questa sera per la festa dei coscritti del '79, organizzata dalla Pro loco di Pont-Saint-Martin. Al bocciodromo comunale ■■■■ di ■■■■ oggi la musica della discoteca mobile «Midnight». La serata avrà inizio alle 21 e si concluderà alle 2.

## SARRE

## Cabaret all'Help

Alla discoteca «Help» di Sarre questa sera ■■■■ di scena il cabaret. Il locale da ballo prosegue così i suoi appuntamenti della domenica, dedicati ■■■■ mondo dello spettacolo. Ospite della serata sarà l'attore comico e cabaretista Giorgio Porcaro, artisticamente nato al «Derby» di Milano, ■■■■ Diego Abatantuono, che gli ha copiato il personaggio del «terruccio». Il momento di cabaret è in programma ■■■■ la mezzanotte, prima e dopo musica per tutti i gusti.

## Saint-Vincent

## «Voglia di cinema»

L'auditorium dell'Ipr di St-Vincent ospita stasera ■■■■ altro appuntamento della rassegna «Voglia di cinema», organizzata ■■■■ l'Anpi di St-Vincent. In cartellone per oggi alle 20,30 c'è «Uno sguardo dal cielo» di Penny Marshall, con Denzel Washington ■■■■ Whitney Houston. I biglietti ■■■■ in prevendita negli uffici dell'Ipr di St-Vincent. L'ingresso costa ■■■■ mila lire.

## Aosta

## Gara di musica di vino

Quest'estate sulla spiaggia di Riccione ■■■■ in programma, nel «Territorio Match music», la gara di musica dal vivo «Primo palco», per band e artisti selezionati tra i migliori artisti in campo nazionale. Anche in Valle è possibile iscriversi alle selezioni, rivolgendosi al «Match music ■■■■» di via De Tiller 66, ad Aosta (telefono 41048). (sa. b.)

## STASERA AL CINEMA

MONTE. Tel. (0165) 85.566. Potere assoluto. L. 12.000; 10.000.

MONTE. Tel. (0165) 262.220. Uno sbirro tuttofare. L. 12.000; 10.000.

SAN VINCENZO. Tel. (0165) 512.875. Ore 20,30 Uno sguardo dal cielo di Penny Marshall con D. Washington e W. Houston. L. 5000.

MONTE. Tel. (0165) 841.206. Un giorno in casa di M. Hoffman con M. Pfeiffer, G. Glatze, Commedia. Ore 21,30. L. 10.000; 10.000.

SAN VINCENZO. Tel. (0165) 949.473. Chiuso.

MONTE. Tel. (0125) 307.453. Chiuso.

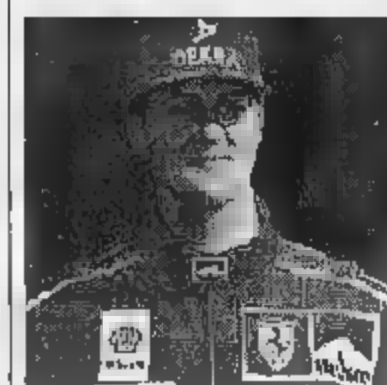
MONTE. Tel. (0125) 641.480. Potere assoluto. L. 12.000; 10.000.

MONTE. Tel. (0125) 641.571. Match music. Ore 20,10; 22,10.

MONTE. Tel. (0125) 425.084. Chiuso.

MONTE. Tel. (0125) 425.084. Chiuso.

MONTE. Tel. (0125) 425.084. Chiuso.



Gli ■■■■ polari sono i protagonisti di un documentario su France 2. A fianco il pilota Michael Schumacher Su Tsr il Gran Premio di Spagna

Su France 2 un programma col «re» del tango Carlos Gardel

Tsr propone questa sera un documentario dedicato alla curiosa espressione vocale

## Lo «yodel», canto per svizzeri «doc»

Ha 50 fans club e ora interessa anche il mondo del rock

E' dedicato ■■■■ documentari la mattinata delle televisioni francofone. Alle 11 Tsr trasmette «Sur la route des miroirs», ■■■■ film della serie «Odysées» realizzato da Debra Kellner, che segue le peripezie di una ragazza indiana alla ricerca dei mezzi per sostenere la sua famiglia. Tutto parte dal Karnataka, nell'India del Sud, dove, ■■■■ causa della siccità, gli scarci raccolti non bastano ■■■■ nutrire tutta la tribù dei Banjara. E' per questo motivo che Sara viene scelta per accompagnare una venditrice ambulante a Goa sulla costa del Malabar, dove le due donne sperano di vendere a peso d'oro ai turisti ■■■■ tutto ■■■■ mondo i loro magnifici vestiti. Invece nulla di quanto previsto accadrà come si auspica.

Alle 12,05 France 2 propone invece un filmato naturalistico, dal titolo «Serengeti, paradis des animaux». Prodotto da National Geographic ■■■■ realizzato da David O'Dell e Joe Seaman, illustra ■■■■ microcosmo ecologico di uno dei parchi nazionali più belli dell'Africa.

Nel primo pomeriggio, alle 13,50, Tsr passa allo sport con ■■■■ trasmissione ■■■■ diretta da Barcelona del Grand Prix d'Espagne di Formula Uno.

Alle 18,40 France 2 presenta invece ancora un documentario naturalistico della serie «Naturelement», «Alerte aux ours polaires», realizzato da James Lipscomb. E' ■■■■ ritratto degli orsi polari, che al di là del loro aspetto «adorabile» sono ■■■■ realtà dei pericolosi carnivori dal comportamento estremamente aggressivo.

In serata, a partire dalle 19,45, i programmi di France 2 saranno interamente dedicati al commento dei risultati del primo turno delle elezioni legislative francesi.

Alle 22,45 Tsr propone invece «Yodel: plus tu meurs», un reportage della serie «Viva» realizzato da Simone Mohr. Soggetto del filmato è la curiosa espressione vocale che da sempre accompagna la cultura musicale tradizionale svizzera. Lo yodel, che conta nella confederazione oltre cinquanta fans club, non ispira però soltanto i montanari, ma anche i più audaci creatori ■■■■ techno-music e di rock.

Alle 23,35 anche France 2 ■■■■ occupa di musica, con «Musiques au coeur», condotto da Eve Ruggeri. Soggetto della serata sarà il tango ■■■■ soprattutto il suo massimo talento, Carlos Gardel. (l. b.)

## TV IN VALLE

Raitre 14, 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta 19,55 ■■■■ mondo ■■■■ Charles Ferdinand Ramuz

## France 2

13,25 Dimanche Martin 14,55 Dans la chaleur de la nuit, série L'école des fens 16,40 ■■■■ int, documentaire 17,45 ■■■■ 2 18,15 Déjà dimanche 18,40 Journal 18,45 Soirée électorale 23,35 Musiques ■■■■

## Television Romande

13 ■■■■ 13,15 Beverly Hills, série 16,30 L'été et Clark, série 18,35 Racines 19,30 Tj-solo 20 ■■■■ au point, film 22,45 Viva 23,30 Tj-Mult

## Tele

9,30 ■■■■ 12 ■■■■ Le mine relou, replica tradizione valdostane 12,40; 19; 22 ■■■■ Container, avvenimenti 14 ■■■■ The Box, musicale 19,20; 20 Container del canavese 20,30 Quattro stagioni

Eventuali variazioni nei programmi sono ■■■■ solo dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

## NELLE SALE DI TORINO

ADVA 200 corso G. Cesare 57, tel. 856.521. Teta d'oro ■■■■ di C. Diogues, con Sonia Braga. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. ADVA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. Il c'è, di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

■■■■ V. Emanuele ■■■■ 52, tel. 647.007. ■■■■ 7. Hamlet. Or. 16; 20,30. Sala ■■■■ assoluta. Or. 14,45; 16; 20,15; 22,30. Sala 3. Bugiarde bugiarde. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO ■■■■ Sorvegliato 22. ■■■■ 581.71.50. Potere assoluto. ■■■■ 15,45; 16; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. ■■■■ Dalmazza 24, tel. ■■■■ 17,30; ■■■■ 21,30. Viet. min. 14.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Perverzioni femminili. Or. 15; 20,20; 22,30.

C. ■■■■ 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. Il bagno turco. ■■■■ 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. ■■■■ 2 ■■■■ Garibaldi 32/e, tel. 438.07.23. Il principe ■■■■ Homburg. Or. 15,30; 17,10; 19,05; 20,55; 22,40.

CRISTALLO via Gola 5, tel. ■■■■ The night ■■■■ Stephen King. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. ■■■■ giorno per caso. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. A Gillan, per il suo compleanno. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ■■■■ per terra. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ■■■■ Tequila. Or. ■■■■ 18,10; 20,20; 22,30.

ENFERME v. Vitt. Veneto 5, tel. 817.18.42. Kids. Viet. 18. Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

■■■■ 1 corso Moncalieri 241, tel. 651.54.47. ■■■■ Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Guizzo ang. via Roma, tel. 530.353. Il paese inglese. Or. 15,55; 19,22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. L'ombra del diavolo. Or. ■■■■ 17,50; 20,10; 22,30.

■■■■ c. Tappari 57, tel. ■■■■ ■■■■ il cinto. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

■■■■ c. ■■■■ tel. 521.431.6. Scappato nel tempo (Frighienzo). Or. ■■■■ 18,10;

## Nelle sale di TORINO

KING via Po 21, tel. 812.59.85. Il ritorno dello Jedi. Or. 15,30; 17,50; 20,20; 22,40. KING via S. Teresa 11, tel. 534.814. La carica del 101. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. ■■■■ Prove apparenti. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Gall. E. Federico, tel. 541.280. Amori e dialetti. Or. 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.

■■■■ via ■■■■ B. tel. 617.10.48. ■■■■ sarabata. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 612.4173. Relic. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

■■■■ 2 via Pomba 7, tel. 612.41.73. Tutti gli per terra. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. ■■■■ Il santo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Nuove in viaggio. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

■■■■ Galleria Subalpina, tel. ■■■■ American Buffalo. Or. 16,30; 18,30; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Bagaglia. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1788. Restaurazione. Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

■■■■ piazza Rossaro. R. ■■■■

COLOSSEO ■■■■ Cristina 71, tel. 662.8234. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano Don Chisciotte la storia vera ■■■■ Guerin ■■■■ suo cugino. Inf. e prevendita ■■■■ teatro 10-13 e 15-19.45.

Colosseo ■■■■ Cristina 71, tel. 662.8234. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano Don Chisciotte la storia vera ■■■■ Guerin ■■■■ suo cugino. Inf. e prevendita ■■■■ teatro 10-13 e 15-19.45.

Colosseo ■■■■ Cristina 71, tel. 662.8234. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano Don Chisciotte la storia vera ■■■■ Guerin ■■■■ suo cugino. Inf. e prevendita ■■■■ teatro 10-13 e 15-19.45.

Colosseo ■■■■ Cristina 71, tel. 662.8234. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano Don Chisciotte la storia vera ■■■■ Guerin ■■■■ suo cugino. Inf. e prevendita ■■■■ teatro 10-13 e 15-19.45.

Colosseo ■■■■ Cristina 71, tel. 662.8234. Giovedì 29/5 ore 21 Vito ed Enzo Iacchetti presentano Don Chisciotte la storia vera ■■■■ Guerin ■■■■ suo cugino. Inf. e prevendita ■■■■ teatro 10-13 e 15-19.45.

## SERATE IN RAI

Si parla ■■■■ cinema ■■■■ si racconta di Cannes martedì ■■■■ su Raitre, alle 19,55, nell'ambito dello spazio della struttura programmi regionale della Rai. Titolo del programma «Cannes: 50 ans de cinéma». In studio con Marco Brunet ■■■■ sarà il critico cinematografico aostano Luciano Barisoni che racconterà e commenterà la sua esperienza di giurato, nell'ambito della «Cámara d'or» alla 50ª edizione ■■■■ Festival di Cannes. La «Cámara d'or» ha premiato le migliori opere prime. Ma ■■■■ sarà spazio nel programma per parlare di tutto il festival e del «mondo» salito lungo la mitica scala addobbata di rosso della Croisette.

Mercoledì, alle 19,55, sempre su Raitre ■■■■ sempre nell'ambito dello spazio regionale della Rai, va in onda ■■■■ settimanale di cultura e spettacolo «Il punto magazine», questa volta interamente dedicato a Francesco Guccini e al concerto tenuto dal cantautore emiliano per la «Saison culturelle».

Maria Luisa Di Loreto condurrà invece giovedì, alle 19,55, il programma «La nostra salute», ■■■■ appuntamento settimanale per parlare di problemi ■■■■ approfondimenti relativi al mondo della sanità.

Venerdì, alle 19,55, va invece in onda il film di Carlo Rossi «Ettore ■■■■ Bruno ■■■■ Storie di pietre e di ■■■■», dedicato ai due esky runners valdostani, Bruno Brunod ■■■■ Châtillon, campione del mondo di questa disciplina, ■■■■ Ettore Champréty di Saint-Nicolas. Il film, selezionato al Festival della montagna ■■■■ Trento, è in patois, con i sottotitoli ■■■■ italiano. Rossi ha colto soprattutto l'aspetto umano dei due atleti accomunati anche dalla passione per la pietra. (sa. b.)

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio

Verso la Seconda Repubblica

LA STAMPA

Norberto Bobbio

Verso la Seconda Repubblica

«Documenti ■■■■ testimonianze» 3 pp. XVIII-206, L. 25.000

LA STAMPA

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto ■■■■ 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma ■■■■ Torino o richiedendolo contrassegno ■■■■ Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Marengo 32, 10128 Torino (fax 011-5558.933)

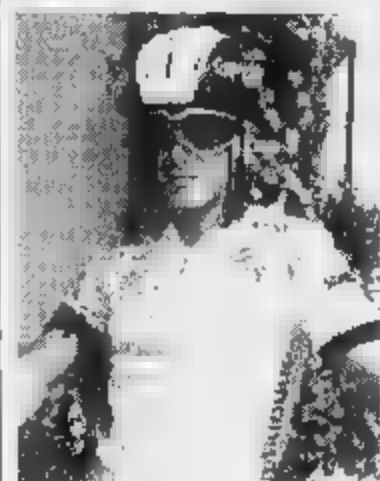
I volumi de «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA REZ LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MAGAZZINE LIBRERIE





## A Vétan comincia il «Gran Prix» con i big Nella mountain bike da oggi è «battaglia»

Luca Mauri  
in azione  
Ha vinto  
tre volte  
il Gran Prix  
1992  
1994  
Sotto Paolo Riva



**Il circuito è lungo  
5 km, con un tratto  
iniziale in salita.  
E' molto tecnico  
e selettivo, anche  
a causa della quota  
Tra le donne  
è favorita  
Cinzia Scardellato**

AOSTA. Dopo le prime gare stagionali ■ Fénis e Ollomont, saranno i ■ km lungo i quali ■ snoda ■ percorso sterrato di Vétan, ad inaugurare oggi il «Gran Prix Valle d'Aosta» di mountain bike.

La manifestazione è alla terza edizione. Un Gran Prix che si svilupperà su cinque prove, che attraverseranno un po' tutta la Valle. Dopo l'esordio di Vétan i bikers si affronteranno domenica 8 giugno ancora sullo ster-

rato, questa volta del Col de Joux, per il 1° Trofeo «Saint-Vincent». Il 5 luglio è in calendario la terza prova a Pré-Saint-Didier, il 20 luglio la quarta gara che si svolgerà a Saint-Denis, mentre il circuito si concluderà con la prova di Saint-Nicolas/Vens del 27 luglio.

Un calendario ben distribuito che s'inscrive nella ricca stagione di appuntamenti valdostani per gli appassionati della

mountain bike ■ che avrà nei campionati italiani ■ discesa di Fila del 3 agosto il suo momento di maggior richiamo. Le altre date importanti saranno il 24 agosto per il campionato valdostano di Gran Fondo e il 17 settembre, quando si disputerà il campionato valdostano di Cross Country.

Come per le passate edizioni, anche quest'anno, parallelamente ■ Gran Prix, ci sarà in palio il Trofeo Memorial «Piero Boujean 1997» che andrà all'atleta delle categorie cadetti, junior, senior e veterani che, nelle cinque prove in programma, avrà realizzato il miglior tempo assoluto calcolato con la somma dei tempi ottenuti nelle diverse gare.

Nell'albo d'oro del Trofeo, biennale ■ consecutivo, arrivato all'ottava edizione, ci sono i nomi di atleti del calibro di Paolo Riva, trionfatore nella prima edizione del '90, ■ Claudio Brunier (nel 1991), di Luca Mauri che si aggiudicò il successo ■ per tre anni consecutivi (dal '92 al '94) e ■ Paolo Viérin, dominatore delle due ultime edizioni.

La gara di Vétan, organizzata dal Gs Simes e dallo sci club Vétan è tecnica e piuttosto impegnativa. Il circuito è di circa 5 km, da percorrere cinque volte, oltre al «lancio» in salita ■ un chilometro. Una gara che si svolge in quota, con un'altitudine media di 1700 metri. Sono previsti, dopo ■ partenza in li-

nea dalla frazione Gerbore, tratti particolarmente impegnativi e selettivi ai fini della classifica finale.

La parte in salita, che sarà decisiva soprattutto negli ultimi giri, è lunga ■ pedalabile, adatta ai passisti, mentre la discesa, costituita nella prima parte da tornanti larghi, non presenta particolari difficoltà se non nell'ultimo tratto, decisamente stretto e tortuoso.

Il ritrovo è fissato per le 8,30 e la partenza, in linea, sarà data alle 10. In gara ci saranno tutte le categorie, per un totale previsto di circa ■ concorrenti al via.

I nomi dei favoriti per la vittoria finale ■ sempre i soliti. Dal poliedrico Paolo Riva a Ferruccio Baudin, dal campione valdostano uscente Paolo Viérin a Claudio Brunier che si laureò, nella passata stagione, campione di discesa Piemonte-Valle d'Aosta.

In campo femminile i favori del pronostico, ■ sarà presente, sono tutti per Cinzia Scardellato, finita pochi giorni fa seconda in una ■ in terra veneta alle spalle della campionessa olimpica Paola Pezzo.

Nell'edizione dello scorso anno s'imposero nella diverse categorie Nicoletta Pagliaro, Fabrizio Troilo, Yan Meynet, Morgan Bianchi, Paolo Viérin, Blaise Viérin, Angelo Maruca e Gianluigi Da Canal.

Piercarlo Lunardi

Promozione, è in discussione un progetto clamoroso per il futuro delle 2 società

## Tra Aosta e Sarre fusione in vista

**Sterpone: «E' un'ipotesi, ci servono nuove forze»**

SARRE. Nel calendario della prossima stagione ci sarà il derby tra il Sarre/Cogne e l'Aosta, oppure le due società uniranno le forze? Dopo la retrocessione della squadra di Cusano dall'Eccellenza e la salvezza conquistata dai biancoazzurri, nel campionato ■ Promozione dovrebbe verificarsi lo scontro tra le compagini presiedute da Massimo Paven e da Piero Sterpone. Ma non ■ da scartare l'ipotesi di una clamorosa fusione, così come rimane vivo l'interesse per il sodalizio rossonero da parte di un gruppo di dirigenti del Casale.

«Per il momento stiamo soltanto pensando ad allargare il direttivo, ■ l'entrata ■ un nuovo gruppo di dirigenti, e a capitalizzare il gruppo - dice il massimo responsabile del Sarre/Cogne, Piero Sterpone -. Prima di valutare la possibilità di ■ accorpamento ■ l'Aosta, dobbiamo risolvere i nostri problemi. Ci servono delle nuove forze dirigenziali e finanziarie per poter guardare al futuro con la giusta serenità. Non posso comunque negare che si possa anche arrivare ad una fusione, ■ che se in questo momento ■ prematuro parlare di unione delle forze».

La prima novità in casa biancoazzurra riguarderà, in ogni caso, la panchina. Dopo quattro stagioni, Nando Statti ha deciso di interrompere il rapporto con la società biancoazzurra. L'allenatore aostano ha portato la squadra in Promozione, conquistando poi per tre stagioni di seguito la salvezza.

«Il campionato da poco concluso è stato sicuramente il più difficile tra quelli trascorsi alla guida tecnica del Sarre/Cogne - dice Nando Statti -. La squadra è stata costruita durante la stagione e ho anche dovuto prendere la decisione di allontanare alcuni giocatori che non erano in sintonia con ■ gruppo, per evitare ■ guai. E' stata una scelta difficile, che si è però rivelata fondamentale».

«Dopo quattro anni ho ritenuto opportuno lasciare - aggiunge Statti -, perché ■ erano più gli stimoli ideali per rimanere. Ringrazio il presidente e i dirigenti che mi ■ stati sempre vicino, credendo nel lavoro che svolgevo. Cosa penso ■ ■ possibile fusione ■ l'Aosta? Per unire le forze bisogna che ci ■ la giusta mentalità e la giusta maturità a livello dirigenziale. Non sempre gli accorpamenti si rivelano produ-



tivi. In questo caso ■ sono però ■ grado di esprimere un giudizio sui possibili vantaggi che potrebbero derivare dalla creazione ■ ■ nuova società».

### SKIROLL

**Esordio ■ Cuneo  
Montu Cervino  
Due vittorie  
in «Coppa Alpi»**

AOSTA. E' cominciata ■ due vittorie valdostane, a Villar San Costanzo di Cuneo, l'ottava «Coppa Alpi Occidentale» di skiroll. La competizione prevede gare di «piano», «mist» e «esili» ■ si disputerà fino a ottobre ■ Valle d'Aosta, Liguria e Piemonte. La Valle è rappresentata dai campioni italiani dello Skiroll Monte Cervino.

A Villar San Costanzo tra i valdostani hanno vinto negli allievi (14 km) con Igor Zanetti, 2° il compagno di squadra Diego Rossi. Nel master 1, sempre ■ sui 14 km, vittoria per Orlando Grivon. I valdostani ■ finiti sul secondo gradino del podio con Alfonso Pagliaro tra i master 2 (14 km) e sul terzo gradino del podio con Katia Mobon tra le allieve (9 km) e con Evelyn Bordon (esordienti) sui 1500 metri. Nella classifica per società lo Skiroll Monte Cervino si è piazzato in terza posizione. [a. c.]



A sinistra  
l'ex allenatore  
del Sarre/Cogne  
Nando Statti  
e il presidente  
della società  
biancoazzurra  
Piero Sterpone

problemi che annualmente si vengono a creare durante il periodo invernale.

Conclude l'ex allenatore del Sarre/Cogne: «L'impossibilità ■ svolgere adeguatamente ■ preparazione a causa dei campi innevati e ghiacciati porta sempre a conseguenze negative, che potrebbero essere evitate dalla Federazione ■ ■ lunga sosta nei mesi più freddi».

Sigfrido Beneyton

### PODISMO

In gara nella 22ª edizione del «Tour de Gargantua»

**Gressan, oggi al «via»  
in gara di martse a più**

GRESSAN. Non mancano le novità per la 22ª edizione del Tour de Gargantua, gara podistica valida per il campionato valdostano di martse a più, in programma oggi a Gressan. Il percorso è stato portato a 17 chilometri (2 giri di un circuito di otto chilometri e mezzo), con la partenza e l'arrivo nell'ampia area sportiva vicina al Bel Air e non più nel cuore del paese. Un percorso molto tecnico ■ veloce, che sicuramente potrà favorire anche specialisti che arrivano ■ del mondo dell'atletica leggera ■ che possono trovare a Gressan le condizioni ideali per un importante test.

Altra novità, la prova non competitiva di 8 chilometri e ■ libera a tutti su un giro unico del percorso, che gli organizzatori dell'Avis di Gressan, della Csm e della Pro Loco di Gressan hanno voluto allestire per garantire una partecipazione sempre maggiore ■ per con-

tinuare la tradizione di questa grande classica del mondo podistico valdostano. E' stato, poi, istituito il nuovo Trofeo Ceramiche Usel Festaz che ■ unisce al già conosciuto Trofeo Borney Romano.

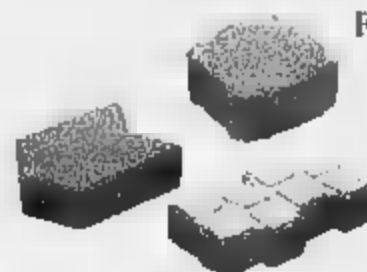
Il via sarà dato alle 9,30 nell'area sportiva di Gressan e tutte le categorie saranno in gara con promesse, seniores-amatori, veterani, pionieri ■ superpionieri, impegnati sui 17 chilometri, juniores maschili e femminili e seniores femminili sugli 8 chilometri e le categorie minori su 1, 2 e 3 chilometri, oltre alla non competitiva sugli 8 chilometri e al minigioco per «picciotti» di età sotto i 10 anni. Nell'albo d'oro della manifestazione figurano i più bei nomi del podismo nazionale e internazionale, come il francese Icart, vincitore 4 volte negli ultimi 5 anni, Mauro Fogu, vincitore di 4 edizioni, Naitza, Chiara e i fratelli André. [c. e.]

C'È PAVIMENTO E PAVIMAER.



## PAVIMAER

PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI IN CALCESTRUZZO.



Facendo gli struzzi si perdono

di vista le cose importanti. Facendo

pavimentazioni in masselli, per

primi in Italia, da oltre vent'anni, si può nobilitare

(e certificare) il calcestruzzo. La rete tecnico

commerciale MAER vi consiglierà il tipo di massello

■ gli accessori più idonei alla destinazione d'uso,

per ottenere una pavimentazione non solo bella

ma anche durevole. Per questo, se volete che il

vostro pavimento guardi lontano, chiedete PAVIMAER,

l'autentico prodotto da MAER.



MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE ■ IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome .....  
Via ..... Cap .....  
Città ..... Telefono ..... Fax .....  
MAER S.p.A. - 12048 Regione Belvedere - Sommariva Bosco (CUNEO)  
Tel. 0172/55.11.11 - Fax 0172/55.231 - E.MAIL: maer@isoline.it





Sport popolari, gare decisive anche per fiolet e tsan

## Nella rebatta le finali per quattro categorie

AOSTA. Negli sport popolari si stanno svolgendo, nelle diverse specialità, le fasi conclusive dei tornei primaverili.

Nel fiolet il fine settimana si presenta con una serie di appuntamenti di rilievo, nel paragonistico. In calendario ci sono i Giochi della gioventù, arrivati alla 24ª edizione, con 10 battute a giocatore e con i partecipanti visivi in categorie: juniores per i nati negli anni 1984/85 e ragazzi, nati negli anni 1987 e

Per le categorie superiori, nella serie A dovrà essere completata la semifinale tra Bosses e Saint-Christophe, interrotta per l'oscurità a sette manches dal termine, quando il Saint-Christophe stava conducendo con 47 punti di vantaggio. Per la serie B sono in calendario gli scontri fra Allein II e Valpelline I; Allein I contro Charvensod e Porossan contro Saint-Christophe. Tre scontri anche in serie C: Charvensod contro Etroubles V, La Salle-Oyace e Etroubles IV contro Valpelline III. Per la serie D invece le partite di semifinale sono cinque: Valpelline IV-Porossan; Saint-Christophe V-Saint-Christophe VI; Morgex-Avise; Nus-Allein III; Gignod IV-Allein IV.

Nello tsan il tempo sparpag, semifinale e finali. E' in programma uno spareggio valido per il primo e secondo posto nel girone A della serie B: di fronte ci saranno Emarès e Pollein. Entrambe le squadre hanno avuto la meglio sul Brusson, che con loro aveva concluso alla pari la fase di qualificazione.

Le semifinali interessano in serie A e la serie B. Per la serie A si affrontano la Saint-Christophe II; Saint-Vincent primo nel girone A e lo Châtillon secondo nel girone B mentre Brissogne, campi regionali, lo scontro fra il Verrès che ha vinto il girone B contro la vincente tra Emarès e Pollein. Sul campo di Verrès la Chambave, seconda classificata del girone B, si scontra con la vincente Pollein e Emarès. La finale interessa invece la serie C. Di fronte per l'ultima partita, sul campo di Nus, Brissma II e Valtournenche, che in semifinale hanno superato rispettivamente l'Ayas e il Montjoux.

Sempre nello tsan comincia il trofeo «Albanys», riservato alle

giovannissime leve, in lizza quattro formazioni: Pollein, Quart, Verrès e Châtillon.

rebatte restano da assegnare, attraverso le finali, i titoli per quattro categorie: la I, II, IV e V.

Prima categoria: di fronte per l'ultimo scontro lo Charvensod, che ha vinto tutto, e il Doues A che si è classificato al secondo posto sovvertendo tutti i pronostici.

Nella seconda categoria: fronte il Cogne, che in semifinale ha superato il Pollein e lo Chevrot che in semifinale ha avuto la meglio sul Jovençon.

Quarta categoria: finale a tre fra Bionaz (in semifinale ha battuto il Doues), Sarre (in semifinale ha superato il Valpelline) e il Gressan (ha vinto contro il Cogne C).

Quinta categoria: il Charvensod (in semifinale ha vinto con l'Ollomont) e l'Introd A che in semifinale ha superato il Jovençon. Nella III categoria il titolo è stato vinto dal Gressan. Al secondo posto si è piazzato il Jovençon e sul gradino più basso del podio il Charvensod. Nella categoria juniores ha vinto il Doues, davanti a Cogne. (b. bas.)



Bruno Nax del Doues A (rebatte), finalista di 1ª categoria lo Charvensod

Oggi Ivrea sarà assegnato lo «scudetto» per le terne di categoria D. I gialloneri tra i favoriti

## Il Carreau Gressan si gioca il titolo italiano

Prende il via anche il campionato allievi, il Quart punta su Fongaro

AOSTA. La prima giornata dei campionati valdostani per bocce, la rassegna tricolore a terne di serie D e i campionati italiani a squadre della categoria allievi polarizzano l'attenzione degli appassionati di bocce. Il turno inaugurale dei tornei regionali di serie C e D ha riscosso unanimi successi.

Nella categoria C il Quart ha superato il Sant'Orso per 6-4 e lo Zerbion ha avuto ragione del Saint-Marcel con lo stesso punteggio, mentre in D si sono registrati i seguenti risultati: Comunale Saint-Vincent-Ces Cogne 8-2, Sovauto-Quart Sorganzi Gran Paradiso 6-4 e Carreau banca credito cooperativo Gressan-Saint-Marcel Giain 8-2.

Oggi sarà assegnato a Ivrea il titolo italiano a terne per la categoria D. Il comitato valdostano è rappresentato dal portacolori del Carreau banca credito cooperativo Gressan: Carlo Desandré, Umberto Evolandro ed Edi Berlier. I gialloneri hanno tutte le carte in regola per ottenere un risultato di prestigio.

Nello tsan il tempo comincia anche il campionato italiano per società giovanile della categoria allievi. Il Quart Sorganzi Gran Paradiso ha esordito un sulla Nuova Pignone per 9-3, per poi perdersi



Il tecnico dei giovani Ivo Daudry: «La scorsa stagione siamo arrivati in finale, quest'anno per noi non sarà facile ripetere l'exploit»



Dall'alto a sinistra i portacolori del Quart allievi Massimiliano Lale Demoz, Eddy Bétemps e Luca Fongaro

re contro il Saluzzo con il punteggio di 4-8. Alla manifestazione partecipano sedici sodalizi di tutta Italia. Il cammino degli aostani proseguirà il 15 giugno a Vibo Valentia nella partita di recupero contro il Canova Trento.

«Abbiamo la possibilità di passare il turno e di accedere ai quarti di finale - dice il responsabile tecnico del Quart, Ivo Daudry - La scorsa stagione siamo arrivati fino alla finale di Saint-Vincent, quest'anno speriamo di ripetere anche quest'anno sarà facile entrare nel quartetto che si giocherà il titolo italiano».

Aggiunge Daudry: «Il nostro punto di forza è Luca Fongaro, una vera promessa. Contiamo molto sui giovani, che rappresentano il futuro non soltanto della società, ma di tutto il movimento bocceistico regio-

nales. La rassegna tricolore allievi prevede sei specialità per ogni incontro: coppie, tiro tecnico, tiro progressivo in navetta, individuale, punto tiro obbligato e staffetta. La formazione del Quart Sorganzi Gran Paradiso è composta da Eddy Bétemps, Luca D'Alonzo, Luca Fongaro e Massimiliano Lale Demoz. (s. b.)

### SPORT FLASH

**A Verrès gioca la rappresentativa, veterani sconfitti**

La rappresentativa valdostana di Seconda e Terza categoria affronta oggi a Verrès la selezione di Torino nell'ambito del «Torneo delle Province». La formazione allenata da Marco Del Favero cerca il riscatto dopo la sconfitta patita all'esordio per 3-0 contro la rappresentativa biellese. Il Viacard Roma ha invece vinto il «Trofeo Rolando Croatto» di calcio veterani, superando in finale la selezione valdostana Uisp per 1-0. Terzo posto per lo Châtillon, davanti al Bra, al Lugano e al Marsiglia. (s. b.)

### Basket giovanile

**Sei squadre in gara per il «Trofeo L'Eremita»**

Si disputa oggi nella palestra del quartiere Dora il «Trofeo L'Eremita» di basket giovanile, riservato alla categoria propaganda. Le sei squadre sono state suddivise in due gironi: «A» con Censi Tralochi, Athletic B Genova e Cus Torino; «B» con Giordana Lombardi Torino, Athletic A Genova e Basket Cervia. (s. b.)

### Bocce

**In programma le gare. Il Cogne ragazzi agli Assoluti**

Tre appuntamenti oggi per gli appassionati di bocce. Ad Aosta sono in programma le selezioni per i campionati italiani serie C al mattino e per la categoria femminile al pomeriggio. A Saint-Marcel è in calendario la prova a coppie per la categoria D valida per la qualificazione alla Coppa Italia. Nel settore giovanile la squadra del Cogne ha vinto la prova di qualificazione ai campionati italiani per società di bocce della categoria ragazzi, superando il Saint-Marcel per 7-1 e il Quart per 8-6. La squadra del Cogne, formata da Michel Mongiovietto, Luca Licata e Luca Lodato, parteciperà alla fase nazionale in programma ad Avellino l'8 giugno. (s. b.)

### Baseball

**L'Aosta Bugs sfida la capolista**

Confronto casalingo oggi per l'Aosta Bugs nel campionato di serie C2 di baseball. La compagine di Achille Gallarini affronta, alle 10 al campo di rugby in zona Tzamberlet, la capolista Castellamonte. I rossoneri sperano di bissare il successo ottenuto sette giorni fa sull'Asù. (s. b.)

### Pétanque

**Valdostani vincitori in Svizzera**

La terna di giocatori pétanque del Club Variney formata da Sergio Terzinod, Loris Rosset e Marco Desaymoz ha vinto il «triangolo» svizzero ad Aubonne (Svizzera), al quale hanno partecipato oltre ai valdostani i giocatori club di casa e di quello francese di Brigny (Lione). (b. bas.)

## LIDL PROGETTO ESPANSIONE

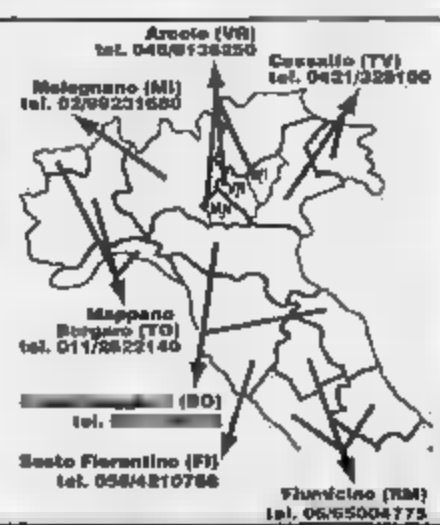
Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2000 punti vendita in Europa. Proponiamo a dettaglio prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

### RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:

- locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;
- edifici edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda dell'interesse.



Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio  
Tel. 011/666.52.11

**PK**  
publikompass

**TORINO** Via Nizza, 294  
nel nuovo Centro Comm.  
**DEAL TO**  
L'INGOTTO al 1° piano  
in Piazza della Vittoria  
Tel. 011/434311

**TORINO**  
Strada Sellino, 96  
Tel. 011/2731094  
**SANTHIA** W  
L'ingotto al 1° piano  
Corso, 100  
Tel. 011/433989

## L'ARREDO BAGNO

Tutto per il bagno direttamente dalla fabbrica a prezzi affare!!!

### RISTRUTTURAZIONI TOTALI

**Facciamo il bagno insieme?**

in legno  
laccato  
nel colore  
con  
in  
vero marmo

Lung.  
cm 60  
H. cm 200

**SCONTI particolari per Alberghi e Comunità**

**PIATTAFORME IN LEGNO, INALLATI E CUCINE**  
**SPERIMENTI E RACCOMANDE**  
**BOX DOCCIA - RACCOMANDE**  
**PIATTAFORME IN LEGNO - RACCOMANDE**  
**IN TANTI COLORI MODELLI INFERI**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITA' CHE VALE**



CDS  
MILANO

PIZZE MARGHERITA TONINI  
conf. 5 pezzi da 330 g conf.  
1,1 kg - L. 5.500 al kg

**L. 5.500**



TONINO RIO MARE  
ALL'OLIO D'OLIVA  
conf. 10 pezzi da 80 g conf. - 800 g  
L. 11.875 al kg

**L. 9.500**



TV COLOR 28"  
MAYAR  
mod. 28 MC TWO  
televisore - informatica - scart

**L. 569.000**



TV COLOR 14"  
VESTEL  
televisore - scart

**L. 199.000**

VIDEOREGISTRATORE  
WHITE WESTINGHOUSE  
mod. VM 2090  
2 testine - telecomando - scart

**L. 259.000**



CREMA DI YOGURT  
ALLA FRUTTA MÜLLER  
500 g - L. 3.600 al kg

**L. 1.800**

RICARICA  
DASH  
5 kg

**L. 13.500**



DOMENICA 1 GIUGNO  
**GRUGLIASCO  
APERTO**  
TUTTO IL GIORNO



# Euromercato

GS  
GRUPPO

*C'è tutto, costa meno, tutto l'anno*

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA EVEL 10



# VENDESI DIRETTAMENTE ALLOGGI E UFFICI

## in Asti P.zza S. Secondo e P.zza Statuto



**Tel. 0147 - 33400**

**Mutui**



**BANCA C.R. ASTI**

CASA DI RISPARMIO SU ASTI SPA



# Ad inizio giugno. Sono cinque «agenti» usciti dal maxiconcorso del Comune **Asti, in servizio i nuovi vigili** *Hanno concluso il corso di formazione*

**ASTI.** I vigili urbani entrati in ruolo all'inizio dello scorso marzo, prenderanno servizio in via e piazze della città nella prima settimana di giugno, dopo aver concluso il corso di formazione obbligatorio per legge tenuto dalla Regione ad Alessandria. Le lezioni si sono protratte per tre giorni.

Sono in cinque usciti dal maxi bandito Comune a svolgersi nell'autunno del 1996; altrettanti dovrebbero essere assunti entro la fine del '97, quando sarà in programma un nuovo corso della Regione; verrà completato in tal modo l'incremento di organico previsto dalla giunta Bianchino.

Saranno attenti, come i cinque che stanno per iniziare il loro lavoro, dalla graduatoria finale del concorso che comprendeva 17 aspiranti vigili: c'è già stata, per altro, qualche defezione, tanto è che per l'assunzione dei primi cinque elementi - ha ricordato

## BILANCIO **I conti in commissione**

E' un'iniziativa che non mancherà di destare una certa sorpresa tra gli addetti ai lavori. Con una lettera spedita in questi giorni, l'assessore comunale alle Finanze, Mauro Trivelli ha convocato per la prossima settimana le parti sociali per un primo confronto sul bilancio di previsione del 1998.

«Intendo presentare il documento contabile entro il 31 ottobre prossimo - ha detto l'assessore del Ppi - Ecco il perché di questo confronto programmato con larghissimo anticipo e che potrebbe destare un certo stupore tra le stesse parti che ho chiamato all'incontro. Ma intanto bussa alla porta un'altra importante scadenza per gli uffici comunali: quella del conto consuntivo; il documento andrà in commissione il prossimo giovedì, 11 maggio, per giungere alla definitiva approvazione entro giugno».

l'assessore Mauro Trivelli - si è già scalata la graduatoria sino all'ottavo posto.

Qualcuno di loro, infatti, ha trovato nel frattempo occupazione altrove. In occasione del concorso erano giunte al Comune 580 domande di candi-

dati, che dovevano affrontare diverse prove tra teoria e pratica.

L'entrata in servizio dei cinque «poliziotti municipali» (hanno la quinta qualifica) non è potuta avvenire prima di giugno, in quanto la Regione



L'assessore Trivelli che ha la competenza del Personale e delle Finanze

**E a fine '97 dovrebbero essere assunti altri «civic»**

ha posticipato da gennaio al marzo scorso l'avvio della formazione professionale. Con gli ultimi assunti la polizia municipale di Asti (comandante è Mario Calvi) non arriva ancora



a coprire il personale previsto in pianta organica (75 vigili, contro i 54 registrati in servizio durante il '96, un totale di dipendenti dell'ente di piazza San Secondo).

Le carenze di personale all'interno del Corpo erano state denunciate nei mesi scorsi dal sindacato.

Franco Cavagnino

## Non parla. Sconosciuta la provenienza **Il misterioso caso di una smemorata**

**ASTI.** Sola, smemorata, nome senza parola. Da settimane la polizia cerca la identità di una donna sui 40-45 anni.

Un'odissea silenziosa, la sua. Qualche mese fa gli agenti di una Volante avevano fermato l'ignota per strada.

Un controllo fatto quasi casualmente. Il capo-pattuglia aveva visto la donna ferma, lo sguardo smarrito. Si era avvicinato, una delicatezza aveva cercato di farsi dire chi era.

Nessuna risposta. Una reazione. Una verifica, mancavano anche i documenti.

La donna è stata accompagnata in questura: erano intervenute alcune donne poliziotte. All'ignota era stato dato tutto il conforto possibile. Si sperava che fosse vittima solo di shock momentaneo.

Tante domande, tanti interrogativi. Tutti caduti nel vuoto: la donna, ha spiegato un funzionario di polizia, è come non fosse presente a quello che le capita intorno.

Dal caso sono stati interessa-

ti anche i medici dell'ospedale: la donna è stata anche ricoverata, per qualche periodo, in osservazione.

Poi le dimissioni e il problema che si riaffaccia drammatico: chi è? Perché nessuno ne ha denunciato la scomparsa? Da dove viene?

Il responsabile astigiano dell'Ufficio anticrimina, il vice-questore Tullio Dezan e i suoi collaboratori, stanno lavorando al caso da giorni. Una nota informativa è stata diffusa a tutte le questure ed i comandi carabinieri d'Italia.

Ricerche sono state fatte anche rilevando le impronte digitali: ma, per ora, neppure dal terminale del ministero dell'Interno, non sono venute indicazioni.

Si tratta quindi di una persona che probabilmente non ha neppure mai avuto «problemi» di giustizia. Una donna come tante, ma con un segreto che nessuno finora è riuscito a carpire. Un autentico agiello, in attesa della soluzione finale. (f. b.)

## Oggi ad Asti e in provincia il «Referendum per la Padania» **Al voto in un «gazebo»** *Appello di Benotto (Piemonte nazione)*

**ASTI.** Attività febbrile, ieri, nella sede astigiana della Lega Nord e tra i sostenitori del movimento, in vista del «Referendum per l'indipendenza della Padania» che si tiene oggi. Può votare chi ha compiuto il sedicesimo anno d'età, indipendentemente dal Comune di appartenenza, presentandosi in uno dei «gazebo» bianchi che i leghisti intendono innalzare in otto punti della città e nei paesi della provincia. La scheda verrà consegnata all'elettore dal presidente.

Ad Asti i «seggii» si trovano nelle vie Pio (trone Tanaro) e Foscolo (davanti allo stadio) e nelle piazze Torino, Alfieri, San Secondo, Vittorio Veneto, Amendola, Primo maggio. Dopo la tensione di venerdì (i militanti leghisti hanno denunciato la copertura dei manifesti propagandistici affissi in città), ieri la vigilia è trascorsa tranquilla.

Segnala anche un appello al voto da parte di «Piemonte Nazione», il movimento indipendentista piemontese:



Camicie verdi della Lega Nord durante il comizio di Umberto Bossi ad Asti

«Prendiamo parte al referendum - ha detto il segretario Angelo Benotto - invitando soci e simpatizzanti a votare sì per una Padania federale, dove tutte le regioni avranno piena autonomia all'interno di uno Stato democratico del Nord Italia».

Chi presenterà per

votare il referendum, potrà anche firmare a sostegno delle leggi di iniziativa popolare promosse dal Carroccio su temi riguardanti giustizia, scuola, pensioni, lavoro, casa e contribuire all'elezione del capo del governo della Padania. I «seggii» saranno in funzione dalle 9 alle 21. (f. o.)

## Caroselli e cori **Asti juventina in festa per lo scudetto**

**ASTI.** La festa è esplosa dopo il pari (1-1) della Juve a Bergamo, l'Atalanta.

Centinaia di tifosi bianconeri hanno «invaso» venerdì sera il centro di Asti: auto, clacson, bandiere, cori. Una scena comune a tante altre città d'Italia.

Una pacifica «occupazione» che ha tenuto svegli anche gli astigiani tifosi. Ma, per i supporter della Vecchia Signora, questo festoso carosello potrebbe essere solo un «assaggio» in vista del grande evento di mercoledì sera: la finalissima di Coppa Campioni, Monaco, tra Juventus e Borussia Dortmund.

La sfida sarà tra l'altro proposta al cinema Ritz. Il biglietto d'ingresso (10 mila) permetterà di vedere l'incontro e il film «Hamlet», programmato dopo la finale, alle 22.30.

Un evento, la sfida di Champions league, alla quale guardano con grande fiducia i supporter astigiani della Juve. Sperando di bissare la grande festa. (r. s.)

## PRIMO PIANO

### Asti-Cuneo ci sono 170 miliardi

Nuove prospettive per la strada Asti-Cuneo. Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa ha annunciato la disponibilità di 170 miliardi per il tratto Asti-Moreno. PAGINA 41

### Mappa provinciale per le «doppiette»

chiama piano faunistico venatorio a indica, tra l'altro, le zone dove le doppiette dei cacciatori possono sparare. PAGINA 41

### Nizza

### Domenica da bere tra cantine e castelli

L'astigiano è «tutto aperto» oggi per far da vetrina al meglio delle produzioni locali in fatto di enogastronomia: visite guidate ai castelli, degustazioni nelle cantine, e «48 ore no stop» dedicata alla barba, alla Vineria Signora in di Nizza. PAGINA 42

### Serenata teatrale con Renzo Arato

Stasera al teatro di Moncalvo l'attore Renzo Arato presenterà la sua «Serenata monferrina». E sono numerosi altri appuntamenti di festa e spettacolo. PAGINA 45

### Maratona di 4 ore con «Nuova Italia»

Maratona di nuoto alla piscina comunale di Asti. Stamane si svolge la «Nuova Italia '97», staffetta non competitiva della durata di 4 ore, aperta a tutti, a favore della Caritas. PAGINA 45

### Asti

### La raccolta rifiuti secondo Ronchi



Martedì in Provincia si terrà il convegno «La gestione dei rifiuti il 2000». Sarà presieduto dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi (nella foto). PAGINA 45

**Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio:  
affidati ai Professionisti  
iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione**  
(legge n. 48 del 7/2/1979)

**GLI AGENTI PROFESSIONISTI  
SONO OPERATORI AUTORIZZATI  
A PROGETTARE ED EMETTERE  
POLIZZE PERSONALIZZATE, SU MISURA,  
PER OGNI SINGOLA ESIGENZA.  
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,  
PRECONFEZIONATE DA TERZI  
ED UGUALI TUTTI...**



è cura del Sindacato degli Agenti di Assicurazione Provinciale di Asti



**ALLOVIO ELIO**  
ARGENTERO FRANCESCO  
BORIO GIOVANNI  
CALDIERI SILVANO  
CAPUZZO GIULIO  
CASTRIGNANO FRANCESCO  
CICERO ALFREDO  
CONCETTI GIOVANNI  
CORRIAS COSTANTINO  
CRAVERO STEFANO  
DITTIMA GIULIANO  
DRAGO CARLO  
FERRANDO ANGELO  
FRANZOSO GIANNI  
GALLO BERNARDINO  
GUARINO GRAZIANO  
GUTTADAURO FILIPPO  
LONGINOTTI MAURO

Ras - Nizza  
Italiana Ass. - Asti  
Reale Mutua - Asti  
Sai - Asti  
Milano Nuova Man - Asti  
Vittoria Ass. - Asti  
Lavoro e Ricordo - Asti  
Allsecures - Asti  
La Previdente - Asti  
L'Abellie - Asti  
Lloyd Italiano - Asti  
La Previdente - Asti  
Italiana Ass. - Asti  
Allianz Subalpina - Asti  
Lloyd Adriatico - Asti  
Reale Mutua - Asti  
Unipol - Asti  
Allianz Subalpina - Asti

**LORANDO GIORGIO**  
MARTINETTI GIULIANA  
MORINO UGO  
MORTARA ANTONIO  
PAMPIRO GIORGIO  
PAMPIRO PIERO  
PERRONE FLAVIO  
PONTACOLONE PAOLO  
POGGIO A. FLORIANO  
PORTA GIUSEPPE  
PUPPONE SERGIO  
SACCONE RENATO  
SCALITI GIAN  
STEFFANELLI DOMENICO  
STRADELLA GIUSEPPE  
TOMASELLA GIANCARLO  
TORTA FEDERICO  
ZAIO ALDO

Generali - Canelli  
Fata - Asti  
La Fondiaria - Nizza  
Toro - Asti  
Ras - Asti  
Ras - Asti  
Can Italia - Asti  
Sai - Asti  
Generali - Canelli  
Nuova Tirrenia - Asti  
La Fondiaria - Asti  
La Fondiaria - Asti  
Unipol - Nizza  
Sai - Moncalvo  
Winterthur - Asti  
Generali - Asti  
Toro - Asti  
Generali - Asti

ELENCO ISCRITTI AL AGENTI ASSICURAZIONE PROVINCIALE



Martedì in Provincia convegno presieduto dal ministro dell'Ambiente

# La raccolta rifiuti secondo Ronchi

## Multa ecologica a chi non farà la differenziata

### IN BREVE

#### Traffico

**Corso Venezia chiuso alle auto oggi e domani**

Oggi e domani resterà chiuso al transito corso Venezia nel tratto compreso tra strada Bialera e corso Savona, per opere di restauro e stesura dell'asfalto. Gli autoveicoli potranno transitare in via Pisa. L'impresa esecutrice è la ditta Renato Ruscilla di Asti mentre il direttore dei lavori è l'ingegnere Cesare Orsola. (r. a.)

#### Arresto

**Sorpreso mentre vende due dosi sulla auto**

È stato notato mentre confabulava un noto tossicodipendente canelense di 32 anni; i due poi saliti su un'auto. I carabinieri del radiomobile hanno seguito il veicolo e lo hanno bloccato in piazza Libertà poco dopo. Alla guida c'era Salvatore Todaro, 24 anni, Asti, piazza Medaglie d'oro, disoccupato, con numerosi precedenti. Durante la perquisizione, i militari gli hanno trovato due dosi di eroina in bocca. Todaro è stato arrestato con l'accusa di spaccio.

#### Denunce

**Life con i coltelli in piazza i Magli**

Le volanti della polizia hanno bloccato tre giovani marocchini che avevano ingaggiato una lite in piazza Primo Maggio, per motivi forse legati allo spaccio. I tre sono stati perquisiti e due sono stati trovati in possesso di coltelli con lame lunghe oltre 20 centimetri. I due sono stati denunciati per porto abusivo di coltello. Tutti sono stati proposti per l'espulsione, in quanto privi di documenti di soggiorno.

#### Ritrovamento

**Un'auto sul furgone erano entrambi rubati**

La polizia ha ritrovato due veicoli rubati. Gli agenti di una volante, durante un pattugliamento, hanno notato un furgone semicarrozzato in una strada che conduce a una cascina disabitata di Revignone. Il furgone, risultato rubato, nascondeva a bordo una Renault Clio, anch'essa rubata.

#### Radio club

**«Caccia all'antenna» dei «cbs» in piazza Roma**

Una singolare «caccia all'antenna» si svolgerà oggi dalle 14, con partenza in piazza Roma ad Asti. La gara, organizzata dal Radio club Monferrato, collabora con Dae telecomunicazioni, consiste nella ricerca e individuazione di un segnale diffuso da una ricevitrice nascosta su un'auto, nel raggio di una decina di chilometri. Le iscrizioni sono aperte a tutti. (a. b.)

ASTI. Fare la raccolta differenziata non sarà più un'opzione, ma un obiettivo da rispettare, pena la multa ecologica; gli scarti avranno una nuova classificazione e le competenze per gli enti saranno semplificate: dal 1999 si pagherà in base all'immondizia prodotta, non più alla superficie abitativa.

La legge quadro sui rifiuti, voluta nei mesi scorsi dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, all'esame degli enti pubblici e delle aziende speciali che dovranno farla applicare e, a loro volta, rispettarla. Molti però, come per tutte le novità, i nodi e i dubbi ancora da sciogliere: la Cispel Piemonte-Valle d'Aosta (raggruppa le aziende pubbliche ed è guidata da Giorgio Giordano, presidente Aspi) ha invitato lo stesso ministro Ronchi a illustrare la legge e a chiarire eventuali zone d'ombra.

L'appuntamento è per martedì nel salone della Provincia. Titolo del convegno: «La gestione dei rifiuti verso il 2000 alla luce del decreto legge 5/2/97 numero 22». Un modo un po' burocratico per indicare la volontà di approfondire tutti gli aspetti della normativa, dalla gestione complessiva dei rifiuti alle competenze che ricadranno sugli enti locali.

L'apertura dei lavori (presiederà Giuseppe Sverzellati, presidente Federambiente) sarà affidata, alle 9, allo stesso Ronchi. «Avremmo preferito che il ministro lirasce le conclusioni»

### COMUNE RISTRATTO

## Piano ecologico disertato

La proposta era allattante: organizzare corsi di educazione alla raccolta differenziata coperti all'80% dalla Provincia e al 20% dai Comuni. Scadenza dei termini per aderire al progetto: 20 marzo. A oggi, però, solo 6 centri su 21 interessati (tra i 1500 e i 7500 abitanti) hanno deliberato l'adesione al piano della Provincia: Agliana, Castagnole Lanze, Castello d'Annone, Costigliole, Tiglio, Valfenera. «Nonostante la data sia scaduta da oltre due mesi - dice Giovanni Pensabene, assessore all'Ambiente - diamo tempo ai Comuni ancora 15 giorni: speriamo in una loro adesione, altrimenti sarà problematico tenere in piedi il progetto». I Comuni interessati a deliberare sono Buttigliera, Calamandranza, Castell'Alfero, Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Incisa Scapaccino, Isola, Mombercelli, Moncalvo, Montegrosso, Portacomaro, Refrancore, San Damiano, Villafranca, Villanova. (L. n.)

ammette Giordano - ma alle 12 Ronchi dovrà già essere di ritorno a Roma. Diversamente non avremmo potuto fare: vedremo di porgergli le questioni che più ci preme affrontare. La materia di cui vogliamo discutere è complessa: basti pensare che, per passare dalla teoria alla pratica, la legge quadro sui rifiuti ha bisogno di 27 decreti applicativi».

Oltre a Giordano, porteranno il saluto ai partecipanti (il convegno è rivolto in particolare a sindaci, segretari comunali e rappresentanti delle aziende pubbliche e private) anche il sindaco Bianchino e il presidente della Provincia Gloria (i due enti astigiani patrocinano i lavori alla Regione).

Seguiranno le relazioni di Giovanni Periale, direttore Aspi; Massimo Settis, responsabile settore «Energia Ambiente» dell'Unione Industriale di Torino; Giuseppe Gamba, all'Ambiente della Provincia di Torino; Enzo De Maria, vicepresidente dell'Anpi Piemonte e sindaco di Alba; Ugo Cavallera, assessore regionale all'Ambiente. Conclusioni, intorno alle 13, Sverzellati.

Prima dell'inizio del convegno, a Ronchi sarà consegnato il testo dell'ordine giorno con cui il Consiglio provinciale si è espresso di recente, all'unanimità, per la chiusura dell'Acna di Cengio.

Laura Nosenzo

Indagato per un colpo in corso Volta

## «E' il rapinatore della tabaccheria»

ASTI. Gli agenti della Mobile gli hanno notificato ieri in carcere, a Quarto, l'ordinanza di custodia cautelativa emessa dal gip, Alberto Lari.

Giovanni Pilotto, 33 anni, già noto alle cronache e attualmente detenuto per il tentato omicidio di un manovale, ad Asti, è accusato adesso anche di rapina. Sarebbe l'autore di un colpo in una tabaccheria di corso Volta, il 4 ottobre scorso.

Un bandito solitario, armato di pistola e mascherato, aveva fatto irruzione nel locale, all'ora di chiusura: all'interno c'erano la titolare e due clienti. Dopo aver arraffato l'incasso, poche migliaia di lire, si era fatto consegnare anche soldi a cassette da un cliente, circa 350 mila lire in contanti. L'altro aveva invece affrontato coraggiosamente il bandito. «Non ha niente, lasciami stare» rapinatore, dopo un attimo di incertezza, era uscito di corsa, facendo perdere le tracce.

Ora la clamorosa svolta nelle indagini: pare che gli investigatori della Mobile, con il com-



Giovanni Pilotto, 33 anni, è accusato di una rapina in tabaccheria

missario Pier Paolo Panzone, siano risaliti a Pilotto, sulla base di una serie di indizi e di alcuni elementi «incrociati» raccolti durante altre inchieste coordinate dal pm, Luciano Tarditi. Pilotto è detenuto dal dicembre scorso, per il tentato omicidio di Giuseppe Autenori, 33 anni, il manovale (ora dimesso dall'ospedale) era stato trovato rantolante in un fosso a Casabianca, con una pallottola in testa. Il presunto sparatore ha sempre negato tutto, dicendosi estraneo alla vicenda.

Gli agenti della Mobile avevano comunque raccolto a suo carico, anche in questo caso, indizi definiti «pesanti». (f. b.)

All'oreficeria Sorba

## Pista alluvio per il furto a San Damiano

SAN DAMIANO. Proseguono le ricerche dei ladri che nella notte tra giovedì e venerdì hanno compiuto un furto con spaccata alla gioielleria di Teresa Sorba, 34 anni, che si trova in piazza Libertà. Carabinieri e polizia hanno diramato le note di ricerca della Thema scura, probabilmente rubata, utilizzata per sfondare la vetrina del negozio, da cui sono stati sottratti gioielli e orologi per svariate migliaia.

Gli investigatori escludono alcune piste, le ricerche sono estese anche all'Alba, dove sarebbero stati compiuti furti con dinamiche analoghe.

Stando alle ricostruzioni, i ladri, 5 e 6, hanno distrutto la vetrina andandovi a sbattere con il cofano posteriore dell'auto, in retromarcia. Per centrare meglio la vetrina, hanno costruito una sorta di ponte con di legno. Sono poi stati messi in fuga da un paio di colpi di fucile esplosivi in aria dal titolare che abita a poca distanza dal negozio, svegliato dal fragore del colpo. (r. a.)

Da domani nelle mense scolastiche

# Annone, ai bimbi pasti biologici

CASTELLO D'ANNONE. Mentre il Torinese smaltisce la grande paura conseguente alla maxi intossicazione alimentare che, nei giorni scorsi, ha colpito 1500 bambini, Annone si prepara a far decollare la mensa biologica.

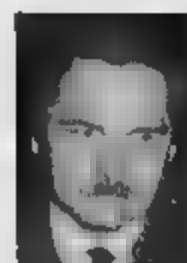
Un'esperienza quasi unica nell'astigiano, preceduta negli anni scorsi solo dall'esempio di Mongiardino. Anche in questo caso il provvedimento sperimentale coinvolgerà una settantina di bambini: 30 della materna, 40 dell'elementare.

Da domani s'incomincerà con i piccoli della materna, che utilizzeranno la mensa per tutta la settimana (lunedì-venerdì); martedì e mercoledì, nei giorni di rientro pomeridiano, toccherà agli alunni delle elementari.

Sarà la cooperativa astigiana «Della Rava e della Fava» a fornire alla mensa gli alimenti biologici (non trattati cioè con pesticidi e distinti da un'apposita certificazione). Nel «scarniere» in arrivo da Asti ci saranno frutta e verdura rigorosamente di stagione, oltre a pasta e riso semi-integrali, formaggio, pane. Arriveranno anche latte, pelati, passata di pomodoro, olio extravergine di oliva e di girasole spremuto a freddo, yogurt.

«Non potendo contare sui conferimenti dei produttori locali - indicano alla cooperativa astigiana - facciamo arrivare i prodotti da fuori regione: mele e carote, per esempio, provengo-

Alessandro Valenzano sindaco di Annone: «Questo passo costerà di più ma pagherà il Comune»



no dal Trentino, zucchini e piselli dalla Sicilia».

«I fatti accaduti nei giorni scorsi nel Torinese - dice il sindaco Alessandro Valenzano - confermano ulteriormente la validità della nostra scelta, decisa anzitutto per tutelare la salute dei bambini».

L'esperimento biologico (discusso nelle settimane scorse con i genitori), terminerà a fine scolastico. «Poi con la nuova sessione 1997/98 decideremo il da farsi: la tendenza è comunque quella di proseguire» dice Valenzano.

Al Comune il pasto biologico costerà di più. «Praticamente raddoppierà - indica il sindaco - passando dalle attuali 4800 lire a 9900. I costi non ricadranno sulle famiglie, se li accollerà il Comune, potendo contare su un contributo della Provincia». Col nuovo anno scolastico si vedrà: non è escluso, a quel punto, un rito delle tariffe per far fronte alla lievitazione di spesa. (L. n.)

Sindacato

## Incontri su Morando ed Enel

ASTI. Incontro tra i dirigenti Enel della provincia di Asti e i rappresentanti dei sindacati Cgil, Cisl e Uil.

Temo, gli investimenti della società nelle opere affidate alle imprese di costruzioni elettriche.

«Ci è stata confermata l'emergenza che si estende a livello nazionale - spiega Luciano Montanella, segretario provinciale Enel-Cgil - Questo potrebbe creare rischi di licenziamenti e cassa integrazione».

Secondo i dati, ad aprile l'Enel avrebbe già utilizzato in molte zone l'80% del budget '97.

Nella sede della Cgil, in piazza Marconi, si è tenuta un'assemblea per discutere della proroga della cassa integrazione che riguarda i dipendenti della Morando. Il provvedimento scadrà il 10 giugno prossimo.

Nell'azienda di corso Torino, che è stata rilevata dalla cordata Bongioanni-Ceric, attualmente al lavoro 110 dipendenti. (r. gon.)

### AGENDA

**Oggi e Isola arriva «Made in dignity»**

Animazione, giochi, musica etnica oggi a Isola, in piazza Don Melano, per sostenere la campagna «Made in dignity» contro lo sfruttamento lavorativo di donne e bambini nel Terzo Mondo. L'iniziativa è promossa dalla cooperativa astigiana «Della Rava e della Fava», il cui banchetto con materiale informativo e prodotti del commercio equo e solidale funzionerà dalle 9 alle 19. (L. n.)

**Degustazione di vini speciali**

Domani alle 21 all'istituto per l'agricoltura «Penna» in località Fontanino, si svolgerà una degustazione dedicata ai vini aromati organizzati dall'Onay (Organizzazione assaggiatori vini). Parteciperanno gli enologi Carlo Casavecchia, direttore della produzione della Cinzano, e Pierstefano Botta, direttore tecnico della Ramazzotti.

**I Piccoli Comuni un «Revigliasco»**

Domani alle 15 nel municipio di Revigliasco si terrà il «giorno» di sindaci dell'Associazione Piccoli Comuni. All'ordine del giorno: stesura programma unico di intenti per gli 8 mila Comuni a popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, organizzazione di una manifestazione a Roma e incontro con il capo del governo.

**Casalunga a convegno in Provincia**

Nel salone consiliare della Provincia domani alle 15 si terrà un convegno organizzato dalla Federcasalinghe Donne europee: «Pensione alla casalinga. Prospettive della gestione previdenziale del nuovo fondo». Partecipano Guido Rizza, dirigente Inps Asti; Mariangela Cotto, consigliere regionale; Maurizio Danis, assessore alle Finanze della Provincia.

**Nasce l'Associazione Comitato gemellaggi**

Domani alle 11 in municipio si costituirà l'Associazione del Comitato gemellaggi del Comune. Secondo l'Amministrazione e la commissione consiliare Cultura, il nuovo organismo potrà proporre e realizzare iniziative per stringere ulteriori rapporti con i «cugini» di Valence e Sibirach. (L. n.)

**Montemurto prepara un'unione**

Il Consiglio di circoscrizione di Montemurto discuterà domani alle 21 al civico il programma della manifestazione sul Tanaro «Fiume amico-Amici» che il 10 luglio coinvolgerà i «parlamentari» rivieraschi. (L. n.)

**Incontro Gozzano a palazzo Ottolenghi**

Domani alle 15 a palazzo Ottolenghi nell'ambito degli incontri culturali dell'Istituto magistrale Monti si parlerà di «Gozzano esotico» con il professor Luigi Surdich dell'Università di Genova. (m. t.)

### Lettere AL GIORNALE

#### «Io, assessore difendo l'opuscolo»

La recente interrogazione del Consigliere di Forza Italia Porro sull'opuscolo prodotto in occasione della partecipazione al Bit (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano, secondo la quale il medesimo lederebbe e provocherebbe danni all'immagine della Provincia per gli errori e le omissioni in esso contenute, mi dà l'opportunità di puntualizzare che:

tale opuscolo è nato dalla collaborazione e disponibilità di Comuni e privati. Per la precisione: la Provincia ha acquistato lo stand in Fiera ed ha invitato allo sforzo sinergico interlocutori pubblici e privati. Così Comuni ed operatori turistici privati (per la maggior parte alberghi e ristoranti) hanno finanziato la pubblicazione curata, vero a tempo di record e pertanto perfettibile, dell'editore astigiano Sagittario, che ne aveva avanzato la proposta direttamente agli interlocutori pubblici e privati, riuniti per decidere la partecipazione alla Bit proposta dalla Provincia.

#### Seconca il fatto che significativi sforzi di tutti i soggetti interessati (Provincia, Comuni, privati) per produrre occasioni promozionali del territorio siano totalmente ignorati per soffermarsi invece meticolosamente su aspetti del tutto marginali. Ritengo altrettanto scorretti i continui attacchi all'operato di questo assessorato attaccandone strumentalmente ogni attività e coinvolgendo il lavoro del personale dei consulenti.

Stanno riproponendo logiche passate che vedono l'attività politica più mirata alla distruzione dell'avversario che al prevalere delle idee migliori. Per concludere, senza voler minimizzare le imprecisioni presenti nell'opuscolo in questione, questo assessorato sente il dovere di ringraziare tutti coloro che raccogliendo la sollecitazione e l'opportunità offerta dalla Provincia all'acquisto dello stand, hanno finanziato e realizzato a tempo il record di un opuscolo promozionale di tutto il territorio provinciale.

Mauro Arato, assessore provinciale

#### Proposta di mercato in via Allende

Frequentando la zona Piloni in occasione della Fiera Città di Asti abbiamo considerato che via Allende ed il circondario potrebbero diventare sede di un interessante mercato: sono solo alimentari, ortofrutta, pensiero anche all'antiquariato, al bricolage, alla seconda mano. Esiste buona possibilità di parcheggio, servirebbe la zona Est notevolmente cresciuta, e decongestionerebbe piazza Catena e piazza Campo del Palio, evitando l'afflusso da questa zona verso il centro, considerando che è abbastanza lontana dai «storici». Esponiamo il rudimento di idea che potrà essere sviluppato meglio di noi da chi è interessato e competente. Salvatore Ingrassia, presidente Movimento difesa del centro.

Le lettere vanno inviate alla redazione «La Stampa», via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico.

### NUMERI UTILI

**PROCE VERDE**  
Asti: 523.345  
Nizza: 726.390  
Montebelluna: 955.333  
Montefalco: 997.555  
Montemurto: 83.666  
**ROSSA**  
Asti: 417.741  
Castello d'Annone: 921.979  
Canelli: 824.222  
Castello d'Annone: 401.388  
Castell'Alfero: 011/9627.301  
Cocconato: 907.503; 907.802  
Costigliole: 966.779  
**MONTE**  
Montebelluna: 669.237  
Montebelluna: 921.313  
Montebelluna: 953.175  
Montebelluna: 994.996  
San Damiano: 975.910  
Villanova: 943.777-943.081  
Villanova: 948.445-948.555  
**FARMACIE DI TURNO**  
Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8-19.30 senza interruzione Moderna, via Cavour 90, tel. 594.744 e con orario 9-12.30 e 16-8 dal giorno successivo (dalle 22 alle ore 6 a seconda abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) Sacco, via Alberti 1, tel. 594.701.  
Canelli: Farkozzi, via G.B. Giuliani 1.  
Montebelluna: Ardizzone, via XXI Settembre.  
Nizza: Bosch, via F. Corsi 44.

**GUARDIA MEDICA**  
Asti: 353.558  
Castello d'Annone: 923.444  
Canelli: 832.525  
Castell'Alfero: 011/967.8408  
Cocconato: 907.503  
Costigliole: 961.414  
Montebelluna: 955.333  
Montebelluna: 917.444  
Montebelluna: 999.788  
Montebelluna: 93.283  
Nizza: 7821  
Rocca d'Arazzi.  
San Damiano: 975.910  
Villanova: 943.844  
Villanova: 948.555  
**CARABINIERI pronto intervento 112**  
Asti: 530.198; Bubbio: 0144/8103; Canelli: 823.663; Castagnole Lanze: 878.181; Castell'Alfero: 011/967.8152; Costigliole: 966.096; Montebelluna: 917.100; Montebelluna: 953.095; Nizza: 721.823; San Damiano: 975.064; Villanova: 948.033  
**GUARDIA DI FINANZA 117**  
Asti: 503.232-31.743; Canelli: 823.481; Nizza: 721.165  
**POLIZIA pronto intervento 113**  
Asti: Busetta: 418.111; Stralino: 212.365; Nizza: 721.704; Asti-Stralino: 0131/361.288

### VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono aperte le domande per aderire alla campagna di forestazione «Autunno '97» organizzata da Comune e Provincia. Gli interessati ricevono piante dovranno presentare domanda (carta da bollo da 20 mila lire) entro il 10 giugno. I moduli sono in distribuzione all'ufficio Relazioni col pubblico. In piazza San Secondo, nel seguente orario: lunedì-venerdì 9-14/15.30-18; sabato 9-12. Ulteriori informazioni al 399.320.

ASTI. Il Polo ambientale ha cambiato sede: l'attuale le aule della media Gollini, lo sportello è ora ospitato al Centro giovani. Orario per il pubblico: lunedì 14.30-17.30; martedì 15-18; mercoledì 9-13; giovedì 14.30-18.30; venerdì 9-13. Telefono 399.331.

ASTI. E' in corso, all'ufficio Tributi del Comune, il ritiro dei moduli per la dichiarazione dei redditi '96. La consegna deve essere fatta in via Arto 6 (zona stazione delle corriere) nel seguente orario: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 8.30-13; martedì 8.30-12.30/18-18. Per ulteriori informazioni telefonare al 399.340.

SAN DAMIANO. Domani resterà aperto, in municipio, lo sportello del cittadino. I consiglieri di maggioranza raccoglieranno suggerimenti e richieste dalle 8.30 alle 11.

CASTELLO. approvato dal Consiglio comunale il regolamento per barbiere ed estetisti: senza il provvedimento, in paese non sarebbe stato possibile ottenere licenze. La licenza si passa alla «municipalità».

ROSA. Rosella Stabile di Calliano ha vinto il concorso per un posto di collaboratore amministrativo istituito dal Comune. L'incarico è a tempo indeterminato: la nuova dipendente entrerà in servizio nella prossima settimana.

ISOLA. Costerà 104 milioni l'intervento di sistemazione delle strade Bracco Calta e Francia. La giunta Botta ha affidato l'incarico di progettazione al geometra astigiano Bruno Curletto.

NIZZA. Tre i cantieri aperti in città, dopo il richiamo delle fognaie di via «Saracino» ha iniziato i lavori in via Umberto Primo. Si attende dalla Regione un finanziamento di 250 milioni per completare l'opera. Con la somma si potrà costruire una condotta per la raccolta delle acque meteoriche col sistema San Giuseppe.

CASTAGNOLE LANZE. L'impresa astigiana «Pico» ha avviato i lavori di ripulitura dell'aveo del Tinella. L'intervento lungo il torrente costerà un centinaio di milioni.



Il finanziamento interessa il tratto dal capoluogo astigiano a Marene

## Asti-Cuneo: ci sono 170 miliardi

L'annuncio dato dal ministro Costa. I tempi

ASTI. L'annuncio lo ha dato direttamente il ministro ai Lavori pubblici Paolo Costa, durante il suo incontro con i sindaci delle zone alluvionate: «Per il collegamento stradale Asti-Cuneo c'è una buona notizia. Abbiamo approvato giovedì il piano triennale dell'Anas che conferma la disponibilità di 170 miliardi per la realizzazione del tratto Asti-Marene».

Una notizia nell'aria da qualche tempo, ma che mancava dell'ufficialità. Per passare dalla «disponibilità» all'utilizzo, manca però ancora un tassello: il 30 giugno, data inderogabile secondo il ministero, la Satap che ha in concessione la costruzione del collegamento stradale, deve presentare il piano finanziario. In sostanza, deve dimostrare come e dove conta di reperire i fondi necessari per realizzare il tratto in questione, il cui costo complessivo è di 870 miliardi circa.

«La Satap - spiega il vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero - conta di reperire i fondi attraverso aumenti tariffari sulla Torino-Piacenza, gli incassi prevedibili sulla stessa Asti-Marene e altre disponibilità. Da questo piano dipende in maniera rilevante l'avvio dei lavori».

I 170 miliardi messi a disposizione dell'Anas, dovrebbero essere destinati ai due progetti che sono già stati dichiarati esecutivi e cioè quello dei ponti



Entro il 30 giugno la Satap deve però presentare il piano finanziario

sul Tanaro a Motta Costigliole e a Cherasco. «L'altro aspetto positivo - aggiunge Borriero - è che i lavori sono stati superati gli intoppi legati ai tratti interessati da problemi idraulici: nel nostro caso quello tra Isola Motta».

Dopo l'alluvione, infatti, è stato necessario rivedere i progetti per adeguarli alle nuove norme di sicurezza: la strada correrà sempre a fianco del Tanaro, ma con accorgimenti tecnici che limitino gli eventuali danni da una nuova alluvione. «Abbiamo proposto al ministro - ricorda Borriero - di organizzare al più presto un incontro a Roma per fare il punto della situazione, presenti Anas, ministero, Provincia, Regione e Satap». La realizzazione dell'intero collegamento prevede un costo superiore ai 1500 miliardi, in gran parte da spendere



Dopo anni di attesa e proteste il ministro Paolo Costa ha lasciato intravedere uno spiraglio

re nel tratto Cuneese. Sarà una superstrada da Asti a Marene con il pagamento di pedaggio. In parlamento è arrivata una proposta di legge per il finanziamento dell'opera.

Fulvio Lavina

Varato dalla Provincia il piano faunistico venatorio

## In una mappa le zone proibite alle doppiette

ASTI. Si chiama piano faunistico venatorio e indica, tra l'altro, le zone dove le doppiette dei cacciatori possono sparare.

Al tecnico e dirigenti dell'ente che lo hanno preparato il costo è lavoro di cinque mesi; al Consiglio provinciale, i giorni scorsi, circa un'ora per discuterlo e approvarlo. Illustra dall'assessore all'Ambiente, Giovanni Pensabene, il piano (oltre cento pagine, arricchite con molti dati e varie tabelle) fotografa la situazione attuale, gli interventi attuati e da promuovere per la salvaguardia della fauna, le principali specie e le iniziative dell'assessorato a tutela della coltura agricola.

Esso individua le zone di protezione negli ambiti territoriali di caccia AT1 «Nord Tanaro» e AT2 «Sud Tanaro», ricalibrati rispetto all'estensione attuale interdetta alle doppiette. Queste le principali novità.

AT1 «Nord Tanaro». La superficie complessiva protetta è stata finora di 15.468 ettari: col piano faunistico venatorio aumenterà a 18.974. Rispetto al passato, cala il numero delle zone vietate alla caccia (da 37 a 28), ma aumenta la superficie media (da 418 ettari a 677).

In questo ambito le zone di ripopolamento e cattura diventano 15, quelle per l'addestramento cani (1 tipo A, 5 tipo B) 6. Altrettante le zone di protezione destinate al rifugio, cui si affianca la riserva faunistica delle Valli Andona e Botto.

AT2 «Sud Tanaro». Il territorio protetto scende a 14.108 ettari (in precedenza 16.392), il piano faunistico venatorio delle zone vietate alla caccia (da 53 a 27 finora). Aumenta tuttavia la superficie media «off limits» ai cacciatori: si passa infatti da 308 ettari a 522. Col nuovo piano, l'ambito arriva a comprendere nove zone di ripopolamento e cattura, 4 per l'addestramento cani (2 tipo A, altrettante tipo B). Dodici le zone di rifugio, due le aree naturali: il parco di Rocchetta (cui si aggiungerà presto anche il «Vermetto», il bosco puro) e l'ontano che il Wwf si appresta ad acquistare, sempre a Rocchetta e la riserva della Valsarmassa.

La superficie protetta. Il riordino dei due ambiti territoriali, ha portato in sostanza a ridurre il numero di zone vincolate (da 90 a 55), a estendere la superficie complessiva, che passa da 31.860 ettari (pari al 22,7% della superficie agricola, boschiva e di pascolo) a 33.070 (23,5%).

Messo in votazione, il piano è passato a larghissima maggioranza (astenuto solo Barbano, Lega), anche durante il dibattito sono mancate perplessità sulla possibilità effettiva di applicazione (Brusa, Forlani, Italia) o valutazioni differenti su ruolo e utilità delle aziende faunistico-venatorie (Rezzano, Beccuti, entrambi del «Grappolo»).

Dovranno rispettare il piano i 2620 cacciatori astigiani, in netto calo rispetto al passato (erano 4.284 nel '92).

### La nuova geografia della caccia

SUPERFICIE TOTALE DELL'ASTIGIANO	140.261	ETTERI
NON SI PUO' CACCIARE	31.860	33.070
PARI AL TOTALE DEL TERRITORIO	22,7%	23,5%
ZONE CHIUSE ALLE DOPPIETTE	90	55
DI CUI		
PER RIPOPOLAMENTO E CATTURA	*	24
PER ADDESTRAMENTO CANI	*	10
OASI, PARCO O RISERVA NATURALE	*	21
CACCIATORI IN ATTIVITA'	4.284 (**)	2.620 (***)

(\*) DATO NON DISPONIBILE. (\*\*) NEL 1992. (\*\*\*) NEL 1997. FONTE: PROVINCIA DI ASTI.

### NOTIZIE IN BREVE

#### Castagnole Lanze

Denunciato per doppio furto di materiali edili

Un giovane di Castagnole, W. G., anni, è stato denunciato carabinieri per un doppio furto di materiali edili in un cantiere. Castagnole Lanze ed alla «Edilneve», nel paese langarolo. Un'altra denuncia per furto è scattata nei confronti di una cassalinga di Nizza, sorpresa all'uscita di un supermercato con merce «non pagata» per 200 mila lire. Altri due giovani sono invece stati sorpresi dai carabinieri a rubare un'auto a Valfenera. (L. n.)

#### Costigliole

Unione Democratica e Lega sostengono la giunta

Sono due, in Consiglio comunale, i gruppi che sostengono la giunta. Alla lista civica «Unione democratica» si affianca ora il gruppo Lega Nord. Quest'ultimo raccoglie i consiglieri (tra cui l'ex capogruppo di «Unione democratica», Tullio Morando) su 12 maggioranza. La giunta è costituita da quattro leghisti (il sindaco Berti, il vice Eccetto, gli assessori Stella e Carrutti) e un pidissino (Chiola). (L. n.)

#### Asti

Consigli della Lipu per chi trova rapaci in difficoltà

Anche nell'Astigiano non è raro trovare, in questo periodo, rapaci diurni e notturni. La Lipu ha diffuso alcune «comportamenti»: piccoli di allodola, gufo comune e assai «araccolti» nei boschi, nei parchi e in campagna vanno rimessi sugli alberi: quelli di barbagianni a civetta avvistati in fienili o solai prelevati, a meno che i genitori siano morti. caso di emergenza telefonare allo 0347/242.56.11. (L. n.)

Il sindaco Bielli replica alle critiche

## Centro commerciale occasione per Canelli

CANELLI. Prosegue la polemica a distanza tra giunta e opposizione sul piano commerciale cittadino (verrà discusso nel prossimo Consiglio comunale).

Dopo le critiche espresse dai prodiani Giancarlo Ferraris (pds) e Giorgio Panza (coordinatore dell'Ulivo canellese), e da Ugo Rapetti di Rifondazione comunista (per loro «è tutto da rifare» e si rischia di danneggiare il commercio canellese), arriva la replica del sindaco Oscar Bielli. «Tra chi critica - fa sapere - ci sono persone che non hanno mai partecipato alle riunioni di commissione dove si sono dibattuti questi problemi. Mi risulta perciò difficile credere - aggiunge polemico Bielli - che si tratti di pareri presi in cognizione di causa».

Il sindaco chiede lumi sul progetto di «isole commerciali» proposto da Ferraris: «Spero venga chiarito in Consiglio comunale» dice, e bolla come «poco avvedute» le perplessità avanzate dal centrosinistra e dai comunisti in merito alla possibile costruzione di un centro commerciale sulla direttrice per Asti. «Per gli amministratori pubblici è vitale cogliere gli sviluppi del commercio - regolamentarli - sottolineare il sindaco - il piano elaborato dai tecnici del Comune (tra l'altro il modello è quello attuato ad Asti) prevede un centro commerciale in quell'area perché è un'esigenza che riguarda anche i commercianti cittadini e che, anzi, va a loro vantaggio offrendo superfici e servizi impensabili in un centro cittadino compresso dove deve evolversi un tipo di commercio più specialistico e di qualità». Per Bielli il centro commerciale, oltre a fornire opportunità di lavoro, rilancerebbe Canelli come polo del commercio per Sud Astigiano e Basso Piemonte.

Sul piano commerciale canellese pareri discordanti anche dalle sezioni provinciali di Unione Commercianti e Confesercenti: per i primi è positivo; i secondi sono contrari al centro commerciale in periferia e ipotizzano una struttura analoga in centro: «Un'idea irrealizzabile» è il commento di Bielli. (L. n.)

A San Damiano

## Scopre i ladri e li mette in fuga sparando

SAN DAMIANO. E' stato svelato strani rumori che provenivano dalla cantina. «Ho sentito sbattere porte. Poi qualcosa che si muoveva. Così sono uscito sul balcone, a controllare» ha raccontato più tardi ai carabinieri, il proprietario di una villetta, in frazione Gorzano, G. P., 51 anni.

Ed è aggiunto: «In quel momento ho visto due ombre sbucare dal garage. Sono corso a prendere il fucile da caccia, in casa ed ho sparato».

E' accaduto nella notte venerdì e sabato. I ladri sono riusciti a fuggire, prima dell'intervento dei carabinieri di San Damiano.

Si sospetta che gli autori del tentato furto possano essere della zona. Forse hanno pensato ad un colpo facile, ma non hanno fatto i conti: la reazione del proprietario. L'uomo non ha esitato a far fuoco con il fucile per metterli in fuga.

Le indagini sono state estese anche all'Albese. (L. n.)

Cassinasco

## Raduno alpino al santuario del Caffi

CASSINASCO. Raduno provinciale delle «pennine nere», oggi al santuario «degli Alpini» al colle dei Caffi.

In programma, dalle 10, concerti della banda «de Tenentinas» e della corale «Ana Vallebelbo» di Canelli diretta dal maestro Sergio Ivaldi. Prevista anche la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai caduti e una celebrazione da monsignor Guido Montanaro, cappellano degli Alpini. Annunciato l'intervento del presidente provinciale dell'Ana Elio Poncibò. Al pomeriggio giochi di musica in piazza con bancarelle di prodotti tipici.

Il raduno fa seguito all'adunata nazionale che si è svolta l'11 maggio scorso a Reggio Emilia. Vi hanno partecipato anche oltre due mila «pennine nere» astigiane (sono quasi 11 mila gli iscritti alla locale sezione Ana) guidati da Poncibò e dal consigliere nazionale Oscar Gastaldi, presidente onorario della «pennina» e «regista» della storica adunata astigiana di due anni fa. (L. n.)

# FINANZIAMENTI AGEVOLATI A PICCOLE IMPRESE

## ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E AGRICOLE.

IMPRESE GIÀ IN ATTIVITÀ NELLE DIPENDENZE DELLA C.R.ASTI SPA.

SPESE FINANZIABILI: Acquisto macchinari, impianti, attrezzature.

IMPORTO MASSIMO CONCEDEBILE: 400.000.000 (quattrocentomilioni).

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rata semestrale posticipata.

DURATA E TASSO: Finanziamento ammortizzabile in 5 anni.

COMMODITÀ MISTA:

◆ 2,5 anni a tasso fisso al PRIME RATE ABI 1,25 punto comprensivi di 1 anno di preammortamento.

◆ 2,5 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 1,50 di punto.

COMMODITÀ VARIABILE:

◆ 5 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI 1 punto comprensivi di 1 anno di preammortamento.

IMPRESE GIÀ IN ATTIVITÀ E DI NUOVA COSTITUZIONE ASTI E PROVINCIA.

SPESE FINANZIABILI: Assunzione personale non antecedente 3 mesi dalla richiesta di finanziamento.

Durata del contratto di lavoro non inferiore 2 anni.

Deve trattarsi di nuove assunzioni per il mantenimento del livello occupazionale.

IMPORTO MASSIMO CONCEDEBILE: 25.000.000 per dipendente con un massimo di 250.000.000 per impresa richiedente.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario a rata semestrale posticipata.

DURATA E TASSO: Finanziamento ammortizzabile in 2 anni. Tasso PRIME RATE ABI meno 1 punto.



**BANCA C.R.ASTI**

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA

72 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli moduli riportanti tutte le condizioni e le modalità di finanziamento.



Con l'approssimarsi dell'estate numerose le proposte dell'enoturismo

## Le Botteghe del buon vino



Una suggestiva immagine della «Bottega del grignolino» di Portacomaro

L'estate s'inizia all'insegna del rilancio delle Botteghe del vino: sono una decina in provincia di Asti, da quella «storica» di Quaranti all'ultima nata a Calamandrona Alta. Orfani dell'Enoteca regionale di «Costigliole» con quella «Canelli» ancora in fase di ripresa dopo l'alluvione, gli appassionati di vini e «buone» stanno riscoprendo questi piccoli punti vendita. Arrampicandosi fino a San Giorgio Scarampi, oppure scendendo nell'accogliente Cantina di vini di Costigliole. Locali eleganti con vasta esposizione di «migliori» produttori, aperti al pubblico nel fine settimana.

Ognuna delle botteghe cerca di darsi un nuovo «look» inventandosi attività collaterali. Fioriscono così concerti e mostre, le antiche volte a botte ospitano riunioni e tornano ad essere il centro propulsivo del paese. È il caso di Quaranti, dove l'intraprendente sindaco Meo Cavallero, ha progetti in grande per la Bottega (nata nel '76, fu la prima in Piemonte) e per l'intero territorio.

«Oggi come allora», spiega, è gestita da volontari. Basta suonare il campanello ed i visitatori saranno accolti. Compiti i primi vent'anni di attività, a Quaranti, Comune e Pro loco stanno pensando ad un salto di qualità: l'abbinamento della Bottega ad un punto «didattico» per degustazioni enogastronomiche guidate rison-

vato ai turisti del fine settimana.

«Il progetto di ristrutturazione dell'ex asilo attiguo alla cantina», annuncia Cavallero, «è un buon punto con l'aiuto della Regione. Anche se per il momento ci hanno respinto la domanda di finanziamento sugli Obiettivi 5B. Ma stiamo ripresentando la pratica».

L'idea è semplice: i turisti in due giorni assaggeranno «tappati», primi, secondi e dessert, abbinati ai vini giusti. Vini che arriveranno «quelli che Cavallero chiama le «top ten», le dieci cantine sociali migliori della zona. Da Monbaruzzo ad Alice Bel Colle a Pontanile, solo per citarne alcune. Nuove proposte anche della Bottega di San Giorgio: una ventina di produttori, che si uniscono al Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano per invitare ristoratori e commercianti al fine di trovare nuovi sbocchi sul mercato. Con una aggiunta culturale: da un anno è nata la «Scarampi foundations» che organizza concerti di musica classica e mostre d'arte nella vicina chiesa. Simili, le prospettive per un'altra Bottega storica, quella del Grignolino di Portacomaro: centro vitale di ogni iniziativa del Comune e della Pro loco, valorizza anche Barbera e Ruchè ma punta alla realizzazione di un «Ecomuseo» per promuovere tutto il territorio. [e. ca.]

Una domenica di appuntamenti tra arte, cultura e tradizioni locali

## Andar per cantine e castelli sulle colline dell'Astigiano

Una domenica unica nel «ge» per gli appassionati di campagna, vino ed enogastronomia: l'Astigiano è «tutto aperto» per far da vetrina al meglio delle produzioni locali. Tra le iniziative c'è solo l'imbarazzo della scelta: si va dalle visite guidate ai castelli, alle degustazioni nella cantina, alla «ore stop» dedicata a Barbera, alla Vineria Signora in rosso a Nizza.

A Cisterna il Monastero Bormida sono aperti al pubblico gli antichi manieri, grazie all'iniziativa dell'associazione «Langhe Monferrato e Roero». Promozione che proseguirà fino a settembre. Sono possibili le visite (particolare attenzione merita il museo delle contadinerie di Cisterna), dalle 11 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Chi ama il vino si potrà smarrire tra vigneti e cascine aderenti a «Cantine Aperte», iniziativa del Movimento del turismo del vino: dalle 10 alle 18, i proprietari attendono gli ospiti. Partecipano la suggestiva tenuta Bava di Cocconato, la Bera e la cantina Contratto (entrambe a Canelli), la «Michele Chiaro» di Calamandrona e la Cascina Tiglio di Vigliano. A Rocchetta, tre produttori attendono i turisti: Braida (gli eredi di Giacomo Bologna offriranno pane e salame), Pinbologna (Donatella Bruzzone incuriosisce con la

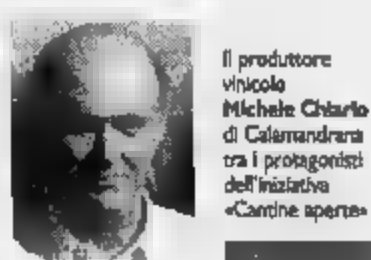


Una veduta di Costigliole. Numerosi, nell'Astigiano, gli itinerari tra vino e turismo

proposta «Vino & Fantasia» la Corte dei Marchesi Incisa. Qui ci sarà anche il Wwf: metterà in vendita la riproduzione di una mappa del '600 del bosco di antani, il «Vernetto», per finan-

ziarne l'acquisizione. In paese, mercatino dalle 10 alle 19, gite in calesse ed esibizioni della banda musicale.

Un ultimo suggerimento per gli amanti della Barbera del



Il produttore vinicolo Michele Chiaro di Calamandrona tra i protagonisti dell'iniziativa «Cantine aperte»

### Iniziative speciali a Nizza Monastero Cisterna

Sud Astigiano: prosegue a pieno ritmo (fino a mezzanotte) l'originale iniziativa della Vineria «Signora in Rosso» a palazzo Crova di Nizza. Quarantotto ore filate di degustazioni, esclusivamente di Barbera. Aperte a tutti: un grande orologio scandisce il tempo degli assaggi, (mezz'ora per ogni tipo di vino di una trentina di viticoltori), con sorprese musicali, intermezzi di teatro ed ovviamente spuntini. «Finora è un successo», commenta il gestore Bottega Tullio Musca - vengono produttori per discutere delle nuove denominazioni della sottozona Nizza ma passano anche gruppi di giovani che si improvvisano cantanti e pianisti. La staffetta della Barbera ha incuriosito anche i turisti di passaggio, lombardi, torinesi e svizzeri che non perdono l'occasione di portare a casa i loro ricordi del Monferrato, quello di una delle degustazioni «non stop» da Guinness dei primati. [e. ca.]



### Bottega del vino di Nizza Monferrato (Asti)

APERTO DAL VENERDI' ALLA DOMENICA DALLE ORE 11 ALLE 13 E DALLE ORE 17 ALLE 01

Via Crova, 2 - Tel/Fax 0141-793350 NIZZA MONFERRATO (AT)



### La Bottega del Grignolino d'Asti

DEGUSTAZIONE E VENDITA

Vini selezionati locali: grignolino, barbera, ruchè

• POSSIBILITA' MERENDE-SINOIRE • ORARIO: SABATO - DOMENICA E FESTIVI 10 - 12,30 15 - 18,30

Annesso ristorante cucina tipica monferrina solo prenotazione

P.zza Marconi 16 - 14037 PORTACOMARO (AT) Tel. 0141 - 20.26.66



ORARI: CHIUSURA IL LUNEDÌ DA MARTEDÌ A DOMENICA DALLE 9,30 ALLE 24 E' GRADITA LA PRENOTAZIONE IL RISTORANTE

Via Roma, 11 - S. Giorgio Scarampi - Tel. 0141/851286 - 0144/89041 - 0337/243337



### "Enoteca dei Grandi D.O.C. Astigiani"

Aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 22 compreso i festivi

Via Roma, 14 - QUARANTI - Tel. 0141/793939

### La Vera tradizione del vino Piemontese!



CANTINA DEI VINI DI COSTIGLIOLE D'ASTI

COSTIGLIOLE D'ASTI VIA ROMA 9 - TEL. 0141/961661

ORARIO: Venerdì 10-12 Sabato e Domenica 10-12 / 15-18



## Rivive con moto d'epoca una storica manifestazione



La partenza della classe ■■■ dell'edizione 1927 del «Circuito del Monferrato»: le moto presero il via da ■■■ Alessandria, all'incrocio con corso Casale

## Domenica 25

## I «Pomponi» a Cocconato

**COCCONATO.** La previsione è di vedersi arrivare circa duecento: sono gli appassionati delle moto Ducati che oggi invaderanno il centro della cittadina del Monferrato per il tradizionale raduno organizzato dalla sezione di Pino Torinese della «Ducati Pomponi Italia».

Il ritrovo è fissato alle 10 davanti al Caffè Roma, nel «salotto» del paese, piazza Cavour. Da qui i cantautori ■■■ «disperderanno» sulle colline del Monferrato per un giro panoramico. La sosta sarà alle Cantine Dezzani per l'aperitivo. Gli appassionati dei leggendari «pomponi» sono attesi da tutto il Piemonte. Non sono necessarie iscrizioni: è sufficiente presentarsi con una «smagliante» motocicletta.

Quest'anno collaborerà anche la Pro loco, ricostituita da qualche mese e presieduta da Claudio Sartoris. Una decina di cuochi preparerà il pranzo con specialità monferratese che sarà possibile gustare in piazza Giordano verso ■■■ 12,30.

Altro importante appuntamento legato alle «due ruote» sarà il 29 giugno a Villefranca dove si organizza il «Giraffentrafico», raduno di Bmw arrivato alla 3ª edizione ■■■ sempre maggiore successo.

La Pro loco di Cocconato proporrà invece a partire ■■■ giugno il torneo di calcio. Iscrizioni entro il 30 maggio. Info. 907.283; 907.542. (m. t.)

## Sessame, domani il caso in Consiglio

## Quel «ciabot» della discordia

**SESSAME.** Qualcuno lo ha già ribattezzato il «ciabot» della discordia, certo è che quel piccolo caseggiato, una settantina ■■■ metri quadrati, davanti al ■■■ municipio e sede del gruppo «Amici del Brachetto», di grane ne ha causate parecchie; avvisi di garanzia compresi.

Una vicenda intricata che verrà ripercorsa domani alle 21, durante una seduta straordinaria ■■■ Consiglio comunale. «E' una situazione insostenibile ■■■ il sindaco Celeste Malerba - Ci sono persone che stanno aspettando al quieto vivere del paese». Racconta ■■■ lettere e telefonate anonime che giungono ■■■ qualsiasi ora del giorno e della notte a tutti coloro che hanno contribuito alla costruzione del «ciabot».

«Sono in molti ■■■ precisa il sindaco - Oltre ■■■ componenti della Giunta e agli iscritti al gruppo ■■■ Amici del Brachetto, anche numerosi cittadini, gratuitamente, hanno dato una mano ai lavori».

Sull'autore delle minacce è giallo: «Non so chi possa esserle ■■■ il commento del sindaco Malerba. Dopo le polemiche politiche sul casotto sessamese (la minoranza consigliere avanzava critiche sull'operazione), alcuni mesi fa, la svolta giudiziaria: la Procura della Repubblica di Acqui Terme, competente per territorio, sulla base dei rilievi dei comandi acquese e di Bubbio della Guardia Forestale, invia quattro avvisi ■■■ garanzia: ■■■ sindaco Celeste Malerba, all'assessore comunale Paolo Milano, al presidente del locale circolo ■■■ Amici del Brachetto» Silvana Cazzola, e al progettista dell'edificio, il geometra acquese Marco Protopapa. L'accusa ipotizzata sarebbe di abuso edilizio. «Secondo i giudici ■■■ dice Malerba - parte del casotto sa-



Il sindaco di Sessame Celeste Malerba: «C'è chi attende al quieto vivere del paese»

rebbe edificato su un'area destinata a servizi. Un'accusa che respinge. Nei giorni scorsi gli amministratori comunali ■■■ sarnesi, con altri personaggi coinvolti nella vicenda, hanno incontrato gli agenti della Forestale. Si è parlato degli aspetti tecnici dell'operazione «casotto»: «Abbiamo spiegato come tutti abbiano lavorato gratuitamente ■■■ per il progetto ■■■ indica Celeste Malerba - A cominciare dal proprietario del terreno, il vicendissimo Gian Cesare Porta: ha offerto l'area al circolo ■■■ profitti maggiori».

A proposito di operazioni senza fini di lucro ■■■ primo cittadino di Sessame rivela un particolare: «Nel ■■■ - dice - la Giunta che presiede rinunciò ad assumere un cantoniere: sarebbe costato troppo alle casse comunali. Per mesi rinunciai allo stipendio da sindaco, inoltre, con gli assessori, curai personalmente i giardini ■■■ le aree verdi del camposanto comunale. Per oltre 6 mesi fummo giardinieri ■■■ strada ■■■ costo ■■■». Per questo ■■■ conclude il sindaco ■■■ decidemmo di stanziare 10 milioni per il circolo del Brachetto. Erano soldi pubblici risparmiati anche col nostro sudore; volevamo reinvestirli in un'operazione a favore ■■■ paese».

## IN BREVE

## San Damiano

**Chiude in municipio mostra sulla Resistenza**  
■■■ chiude stasera la mostra sulle due guerre e sulla Resistenza in municipio ■■■ San Damiano, con particolare riferimento ■■■ l'impegno dei sandamianesi nella lotta di Liberazione. Orario: 10-12 e 15-18.

## Moncalvo

**Castelli del Monferrato in Biblioteca**

Chiude stasera alla Biblioteca di Moncalvo la mostra «Castelli della Camera del Monferrato». Orario 10-12 e 15-18. La ricerca è stata condotta da un gruppo di allievi della facoltà ■■■ Architettura di Torino, guidati dall'architetto Claudia Bonardi. La mostra ■■■ allestita da Antonio Barbato. (a. b.)

## Castelnovo B. B.

**«Pesca» pro missioni al tempio ■■■ Colle**

Oggi al Tempio del Colle Don Bosco, «pesca missionaria» in aiuto alle missioni salesiane in Kenia e Nigeria. I fondi contribuiranno a costruire un oratorio in Madagascar. (m. t.)

## Nizza

**Sicurezza sul lavoro Domani un dibattito**

E' dedicato alla sicurezza sul lavoro (e sull'applicazione della legge 626), il convegno di domani alle 21 all'Auditorium della Trinità, promosso dal circolo Ventisette marzo di An. Moderato da Giovanna Balestrino, l'incontro prevede relazioni ■■■ consigliere regionale Roberto Salerno, del funzionario regionale Ciriaco Ferro, dei medici Silvano Bosia e Giampaolo Agnelli (Usl 19). Interverranno inoltre il consulente aziendale Giuseppe Carozzo e ■■■ commercialista Marco Bonino. Prevista la partecipazione dell'assessore regionale al lavoro Antonio Masaracchio e del consigliere comunale di Nizza Piera Giordano. (a. ce.)

## Circuito del Monferrato un ritorno agli Anni Venti

**ASTI.** Una storia gloriosa, anche ■■■ durata ■■■ decina d'anni, del 1922 al '32. Oggi sarà rivissuta con la rievocazione del Circuito del Monferrato, organizzata dal Camea (Club auto e moto d'epoca astigiano), presieduto da Secondo Tessitore.

Si tratterà di una passeggiata su moto storiche. Partirà da Asti: raduno ■■■ in piazza della Libertà, il via alle 10,30. Il percorso toccherà Quarto, Valenzani, Castagnole Monferrato, Montemagno (dove si terrà una sosta nella piazza di San Martino per un rinfresco), Grana, Scurzolengo, poi ritorno ad Asti verso le 13. Le ■■■ d'epoca resteranno esposte fino alle 17 in piazza della Libertà. Un'ottantina gli iscritti, provenienti anche da Francia e Svizzera. Durante ■■■ marcia di ■■■

chilometri sarà garantito un servizio di assistenza dei mezzi in avaria.

Il primo Circuito fu organizzato dall'Auto moto club astigiano, ■■■ si disputò l'8 ottobre 1922. Fu concepito come gara di regolarità su una lunghezza di 80 chilometri, da percorrere più volte a seconda della cilindrata. Nel 1924 il Circuito divenne gara valida per il campionato italiano anche se non registrò grande presenza di pubblico.

Nel 1927 la ■■■ partì da «porta Alessandria» (l'incrocio tra i corsi Casale e Alessandria): registrò un grande successo di pubblico e alcuni concorrenti, tra cui gli astigiani Candido Ivaldi e Gianoglio, stabilirono nuovi record.

Ci furono anche anni meno fortunati: nel 1931, dopo 18

giorni di sole, la gara si disputò sotto ■■■ violenta pioggia, ■■■ che le cronache dell'epoca ribattezzarono ■■■ Circuito come «motonautico». Un pilota perse il controllo e ■■■ schiantò nel Caffè della Dogana di Quarto.

Quell'anno, nella classe 175 ■■■ moto «Ancora», vinse Nello Pagani, allora ventenne, il quale ebbe poi un'importante carriera agonistica che lo portò alla conquista del campionato mondiale del '49 nella classe 125.

Gli organizzatori del Camea hanno invitato alla rievocazione di oggi anche Pagani che oggi ha ■■■ anni e vive nel Milanese. Saranno presenti anche altri due campioni astigiani degli Anni '50, Francesco «Chicchi» Guglielminetti e Giovanni Perosino. (a. f. c.)

## DeDiCaTo a chi ....

....non crede ai miraggi di miracolose offerte e svendite periodiche e illusorie.

DeDiCaTo a chi sa riconoscere il valore della professionalità e della coerenza.

DeDiCaTo a chi sa che l'emozione di creare un ambiente che esprima la propria personalità, non deve far dimenticare che un acquisto così importante deve rispondere a una serie di requisiti non improvvisabili.



**MARTINI**  
Mobili

arredamento contemporaneo





# GIOVANI IMPRENDITORI LE VOSTRE INIZIATIVE SONO DA SOSTENERE



Finanziamenti fino a  
**20 MILIONI**  
Restituibili in 24 mesi

**3%**

Quando nasce il desiderio di dare vita ad una propria attività, uno degli ostacoli che incontra **un giovane imprenditore** è l'insufficiente capitale necessario a far fronte alle prime spese. La BCC di Vezza d'Alba viene in aiuto offrendo un finanziamento di **20 milioni di lire** a condizioni eccezionali: **interesse ■ 3%** con restituzione in **24 mesi**. Così ora si può partire! Questa opportunità, unitamente a quella di diventare Socio della nostra Banca, è offerta a tutti i giovani che non hanno superato il trentesimo anno: informati presso uno dei 10 sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba. E complimenti per il tuo spirito di iniziativa!

*"la mia banca"*

**NON È SOLO UN MODO DI DIRE,  
MA UN MODO DI ESSERE.**



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI VEZZA D'ALBA**

Sede: VEZZA D'ALBA - Via Torino, 26 - Tel. (0173) 65.91.11 r.a. - Fax (0173) 65.92.22  
Filiali: VEZZA D'ALBA - CASTAGNITO - CANALE - S. DAMIANO D' ASTI - NEIVE - S. VITTORIA D'ALBA - ASTI  
ALBA Frazione MUSSOTTO - CASTAGNOLE LANZE



## GLI APPUNTAMENTI DELLA DOMENICA ASTIGIANA

## Festa sul «porfido», gita a Muscandia e antiquariato

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo oggi nell'astigiana.

**ASTI.** Dalle 8 alle 19 nelle piazze e vie del centro storico, si svolge il consueto mercatino dell'antiquariato.

**ASTI.** Prosegue la festa «Vivi la via» dell'associazione «Le vie del porfido». Alle 11 in via Cavour gara «Mini duathlon Mister Frog» (corsa, bicicletta, corsa). La partenza è prevista alle 10,30. Iscrizioni al 531.373; quota 1.000 mila lire, non tesserati, 10 mila (occorre certificato medico). Proseguono il concorso «aperitivi, musica, vendita di torte per beneficenza, gastronomia». Alle 21 suonerà il complesso astigiano «51-50», repertorio rock. Ingresso libero.

**CASALE MONF.** **BON BOSCO.** Escursione naturalistica tra il verde di Muscandia, con Franco Correggia, presidente di «Terra boschi, gente e memorie» nell'inedito ruolo di guida. Appuntamento alle 8,30 a Mondovì (piazza Sebastiano). L'escursione, che durerà 4 ore, toccherà alberi secolari, affioramenti fossiliferi, punti panoramici, testimonianze storiche. Dalle 17 alle 21 alla palestra di via Dalla Chiesa (quartiere corso Alba) la Circolazione Asti Sud e le associazioni Simpson e Bluline, presentano «Dancing and rolling the years», esibizione di pattini in linea.



Il complesso rock astigiano «51-50», stasera suonerà in via Brofferio

aerobica. Di scena anche i «Naughty street boys» break dance. Ingresso libero.

**ASTI.** Alle 16,30 ultimo concerto al Castello, con il «Trio Serenade» (Marcello Crocco al flauto, Alessandro Bucci alla viola e Roberto Margaritella alla chitarra), musiche di Anton Diabelli, Matieka, Francisco Torregg e Nicolò Paganini. Ingresso gratuito.

**ASTI.** Prosegue la «Sagra di primavera». Alle 9,30 raduno di auto e moto d'epoca del Cars (Club astigiano ruote storiche); alle 10,45 partenza

per la Cantina Astibarbera. Alle 13 pranzo in piazza e alle 16 incanto di piatti gastronomici.

**PALEA.** Prosegue la festa patronale. Alle 14 gara a bocce, dalle 20,30 cena con grigliata mista e vini locali.

**TRADIZIONALE.** Sagra delle frittelle, organizzata dalla Pro loco con Comune e Comunità montana «Langa Astigiana». Al mattino una gara per «fuoristrada» (info. 0141/436.750); torneo di bocce (si inizia alle 15, in palio moneta d'oro); la distribuzione delle frittelle (intorno alle 15,30); alle 21 in piazza danza con l'orchestra «Leaders» ed elezione di «Miss Mombaldones».

A partire dalle 19 la sagra della torta continua con pizza, torta, antipasti, patatine. Suonerà il maestro Remigio Passarino.

Alle 16 a casa Montanari premiazione dei ragazzi delle elementari e medie moncalvesi che hanno illustrato con disegni e dipinti le poesie di autori italiani. La manifestazione è organizzata dal Gam (gruppo artistico moncalvese) ha voluto stimolare negli allievi l'interesse per la poesia e la pittura. I partecipanti sono circa 130. Tra i poeti «rivisitati» ci sono Saba, D'Annunzio, Pascoli, Ungaretti, Turoldo e Leopardi.

**CASALE MONF.** Alle 22 al «Malteser» serata di piano bar con il chitarrista Paolo Filippone. Ingresso libero.

**ASTI.** Al dancing «Symbol» sulla Asti-Mare si balla con l'orchestra di Daniele Comba. Nella seconda saletta ballo latino americano. Inizio alle 21,30, prenotazioni: 952.132.

**ASTI.** Al dancing «La Rosa dei venti» si balla liscio con il complesso «Melodico». Info: 939.194.

**DOMANI.** Alle 21 «scena erotica» all'Osteria dei puciu di frazione Quattro. Il menù proposto da Gabriele Parodi, ispirato a celebri piatti afrodisiaci. Partecipa la giornalista Enza Cavallero, che parlerà di vino ed eros nella storia. Prenotazioni al 75.122.

A Montcalvo  
La «Serenata»  
di Renzo Arato

**MONCALVO.** Terzo appuntamento stasera alle 21 al teatro Comunale, con la rassegna «Orizzonti tra parole», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal centro civico «Montanari».

Protagonista della serata è l'attore Renzo Arato che presenta «Serenata monferrina», spettacolo tratto da vecchie fiabe, maschere, storie di ieri e di oggi dei cortili monferrini.

«Serenata monferrina» si legge nella presentazione - è una cavalcata divertita e divertente attraverso storie e personaggi di un passato remoto e recente di una parte di Piemonte, carica di storia, ma anche ricca di umori genuini e disaccanti, espressi da un popolo tencace, testardo e irriverente.

Arato propone, in vesti di autore, regista e attore, un insieme di brani di vecchie fiabe di storia di maschere dimenticate nel tempo; tutto sostenuto da un ritmo serrato e da vecchie musiche da balli palchetto.



L'attore astigiano Renzo Arato

mancono divagazioni su tic e nevrosi della gente di oggi, affrontati ai ritmi lenti e sanguigni di un tempo.

Dice Arato: «questo spettacolo è anche il mio modesto omaggio a grandi interpreti piemontesi del passato, oggi purtroppo un po' dimenticati».

Il costo del biglietto (posto unico) è di 10 mila lire. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici comunali, telefonando ai seguenti numeri: 917.505 e 917.352.

La rassegna si concluderà sabato prossimo con lo spettacolo «Grogg», il recital presentato dall'attore Marco Zannoni. [bra. m.]

MUSO, AFFRESCATORE  
nella Asti dell'800

ALLA fine del secolo scorso un gruppo consistente di artisti si rivelò operoso sotto la guida di Michelangelo Pittatore ad Asti e di Enrico Gamba a Torino, all'Accademia Albertina. Uniti dal rispetto unanime per Pittatore: Giuseppe Rizzola di Canelli (1849-1916), Giovanni Bordon (1850-1876), Giulio Musso (1851-1915), Canuto Borrelli (1852-1928). Formalisti nello studio di Pittatore in piazza San Martino, i più fortunati seguirono per qualche anno i corsi all'Albertina di Torino o a Firenze.

I macchiaioli, al caffè Michelangelo, in Francia alla scuola dell'impressionismo, come Borelli e Rabinovic. Giulio Musso certi lussi non se li poteva permettere e, dopo aver seguito brevemente le lezioni di Enrico Gamba a Torino, tornò a Asti dove trascorse tutta la vita; per sopravvivere si dedicò alla decorazione di ville, edicole funerarie, appartamenti. Affrescò Santa Maria Nuova con Giuseppe Rizzola; più tardi collaborò all'affresco dello scalone nel municipio, alla composizione dei medaglioni che evocano astigiani illustri (Benedetto Alfieri, Castiglione, Bonzanigo e Alione).

Con Arri e Laretto collaborò al rifacimento del soffitto. Ten-

tro Alfieri degli affreschi distrutti di Gonin, nel 1912. Musso fu il decoratore dei saloni centrali del palazzo della ex-sede della Cassa di risparmio di Asti. Un suo «Studio», olio su tela, fu acquistato dal Comune nel 1933 per 500 lire. Appartengono alla Pinacoteca civica alcuni ritratti: la «pittura è documento schietto di un'epoca, di un ambiente, con soggetti piccolo-borghesi di vita di famiglia. I ritratti esprimono un'intonazione intimista, bonaria e familiare, mai in posa. Vicino alla pittura lombarda, fu poco influenzato dal rigore e dalla forza analitica di Gamba, più morbido e pastoso nel modellato e nel colore. Solo nel 1927 fu possibile organizzare una personale di Giulio Musso, a Torino, nella sede dell'Associazione Amici dell'Arte, ordinata con devota cura da Giuseppe Manzoni.

Il cenacolo Pittatore è ben ricordato nella toponomastica astigiana: Musso e Arri, allievi prediletti, Laretto, Bordon, Borrelli, Rabinovic, Rizzola, Giovanni Pavese. Al romantico Giulio Musso è dedicata una via, parallela a via Paolo Arri, che parte da via Conte Verde in direzione di Viastoto.

Giuseppe Crosa

## Il «Baby music» a Nizza

Piccoli cantanti e ballerini  
oggi in gara al teatro Sociale

**NIZZA.** Oggi alle 15, al teatro Sociale saranno i ballerini in erba: la manifestazione «inizierà alle 15. E' il «Baby Music '97» spettacolo, che coinvolge decine di studenti delle scuole elementari e medie della zona. A metà tra i festival canoro e il saggio di aerobica, la manifestazione è nata con l'aiuto della palestra «Gold Gym» di Nizza. Presentano Silvia Bellora e Marcello Bellà.

Sul palco sfileranno i mini cantanti Edoardo Bellà, Luana Tortelli, Alessia Scigliano, Simone Avigliano, Simona Genella, Erica Gagliardi, Simona Natrone, Alberto Sandri, Valentina Chiechco, Arianna Rota, Martina Oddone, Romina Ferraro, Alice Siri, Paolo Asinari, Cristina Asinari, Valentina Paternò, Alice Ravina, Francesco Soggiu, Sabrina Forno, Alice Rota, Flavio Solli, Annalisa Chiarle, Elisa Diotti, Michela Romano, Elisa Moglia.

All'entrata, il pubblico riceverà cartolina con cui votare l'interprete preferito. Al

vincitore andrà il trofeo «Baby music». Le canzoni saranno intervallate da momenti di danza a musica, curati dall'istruttrice della «Gold Gym» Monica Boivie. In scena due gruppi. Le bambine sono: Federica e Anna Carla «Monti»; Maria «Elena» Cipriani, Elisa Cantarella, Francine Candolin, Valentina Chiechco, Mariela Caffa, Chisra Mastrandrea, Luana Tortelli, Patrizia Gatti, Serena Soggiu, Elisa Bersano, Francesca Zorzi, Eleonora e Maria Vittoria Girolardi, Monica ed Emanuela Soggiu, Chiara Fogliati, Chiara Barberia, Arianna Rota, Martina Oddone, Giulia Cavallo, Alessandra Ragazzo, Anastasia Boeris, Alice Piana, Martina Robba, Francesco Bruni.

Danzaranno anche le giovani Paola Rosa, Daniela Cusano, Alessia Alicata, Monica Abate, Lilliana Ivaldi, Alessandra Chiechco, Stefania Gentile, Gianna Viotti, Francesca Rovaglia, Giovanna Visconti e Simona Sacco. Biglietti: 15 mila lire (ridotti 12 mila); prevendita al 701.495.

## STAZIONE AL CINEMA

**ASTI.** Tel. 504.147. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Orario: 15,30; 17,45; 20,22,30. L. 12.000.

**POLITEAMA.** Tel. 530.086. **P.** Noyce con V. Kimer, E. Shaw. Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

**RTZ.** Tel. 530.086. **Hamlet** di K. Branagh con J. Christie, B. Crystal, G. Depardieu, C. Heston, B. Jacob, J. Lammiman, R. Sewell, R. Williams, K. Winslet. Orario: 15,10; 17,30; 19,55; 22,30. L. 12.000.

**NUOVO IMPIEDITO.** Tel. 538.457. **Il bagno turco** di F. Ozpetek, con A. Gasman, F. D'Alia. Orario: ap. 18; ult. 22,30. L. 8000.

**SALA PASTORALE.** Tel. 508.457. **Beauvoir**, di J. Schabell, con I. Widgit, D. Bewle, D. Hopper. Orario: ap. 18; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

**BOCCO.** Tel. 410.858. **Bugliardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

**SALTO.** Tel. 524.889. **La tigre**, di F. Rossi con J. Tatum, M. Ghini, C. Biso. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

**COMMUNALE.** Tel. 986.376. **RIPOSO.**

**AURORA.** Tel. 701.459. **Un giorno per caso** di H. Hoffman con M. Pfaffler, G. Cloney. Orario: 20,30; 22,30. L. 7000.

**LUK.** Tel. 702.780. **La seduzione del** Orario: 20,30; L. 10.000 (8000).

**BOCCO.** Tel. 701.498. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

**RTZ.** Tel. 701.459. **P.** Noyce con V. Kimer, E. Shaw. Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 (7000).

**NUOVO IMPIEDITO.** Tel. 538.457. **Il bagno turco** di F. Ozpetek, con A. Gasman, F. D'Alia. Orario: ap. 18; ult. 22,30. L. 8000.

**SALA PASTORALE.** Tel. 508.457. **Beauvoir**, di J. Schabell, con I. Widgit, D. Bewle, D. Hopper. Orario: ap. 18; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

**BOCCO.** Tel. 410.858. **Bugliardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

**SALTO.** Tel. 524.889. **La tigre**, di F. Rossi con J. Tatum, M. Ghini, C. Biso. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

**COMMUNALE.** Tel. 986.376. **RIPOSO.**

**AURORA.** Tel. 701.459. **Un giorno per caso** di H. Hoffman con M. Pfaffler, G. Cloney. Orario: 20,30; 22,30. L. 7000.

**BOCCO.** Tel. 701.498. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

**RTZ.** Tel. 530.086. **Hamlet** di K. Branagh con J. Christie, B. Crystal, G. Depardieu, C. Heston, B. Jacob, J. Lammiman, R. Sewell, R. Williams, K. Winslet. Orario: 15,10; 17,30; 19,55; 22,30. L. 12.000.

**NUOVO IMPIEDITO.** Tel. 538.457. **Il bagno turco** di F. Ozpetek, con A. Gasman, F. D'Alia. Orario: ap. 18; ult. 22,30. L. 8000.

**SALA PASTORALE.** Tel. 508.457. **Beauvoir**, di J. Schabell, con I. Widgit, D. Bewle, D. Hopper. Orario: ap. 18; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

**BOCCO.** Tel. 410.858. **Bugliardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

**LUK.** Tel. 702.780. **La seduzione del** Orario: 20,30; L. 10.000 (8000).

**BOCCO.** Tel. 701.498. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

**RTZ.** Tel. 701.459. **P.** Noyce con V. Kimer, E. Shaw. Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 (7000).

**NUOVO IMPIEDITO.** Tel. 538.457. **Il bagno turco** di F. Ozpetek, con A. Gasman, F. D'Alia. Orario: ap. 18; ult. 22,30. L. 8000.

**SALA PASTORALE.** Tel. 508.457. **Beauvoir**, di J. Schabell, con I. Widgit, D. Bewle, D. Hopper. Orario: ap. 18; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

**BOCCO.** Tel. 410.858. **Bugliardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

**SALTO.** Tel. 524.889. **La tigre**, di F. Rossi con J. Tatum, M. Ghini, C. Biso. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

**COMMUNALE.** Tel. 986.376. **RIPOSO.**

**AURORA.** Tel. 701.459. **Un giorno per caso** di H. Hoffman con M. Pfaffler, G. Cloney. Orario: 20,30; 22,30. L. 7000.

**BOCCO.** Tel. 701.498. **Potere assoluto** con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000 (8000).

**RTZ.** Tel. 530.086. **Hamlet** di K. Branagh con J. Christie, B. Crystal, G. Depardieu, C. Heston, B. Jacob, J. Lammiman, R. Sewell, R. Williams, K. Winslet. Orario: 15,10; 17,30; 19,55; 22,30. L. 12.000.

**NUOVO IMPIEDITO.** Tel. 538.457. **Il bagno turco** di F. Ozpetek, con A. Gasman, F. D'Alia. Orario: ap. 18; ult. 22,30. L. 8000.

**SALA PASTORALE.** Tel. 508.457. **Beauvoir**, di J. Schabell, con I. Widgit, D. Bewle, D. Hopper. Orario: ap. 18; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

**BOCCO.** Tel. 410.858. **Bugliardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey. Orario: 16,30; 20,30; 22,30. L. 8000; 6000.

NELLE SALE DI  
TORINO

**ADVA.** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **de Brasil**, di C. Diages, con Sonia Braga. Orario: 16,10; 20,20; 22,30.

**ADVA 400.** corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il cile**, di C. Diages, con Sonia Braga. Orario: 16,10; 20,20; 22,30.

**MULTISALA.** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Hamlet**, Orario: 16,10; 20,20; 22,30. **Sala 2. Potere assoluto**, Orario: 16,10; 20,20; 22,30. **Sala 3. Bugliardo**, Orario: 16,10; 20,20; 22,30.

**ARLECCHINO.** c. Sommeiller 22, tel. 581.719. **Potere assoluto**, Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

**CAPITOL.** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.806. **Blanchina nella foresta nera**, Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. **Viet. min. 14.**

**CENTRALE.** via Carlo Alberto 27, tel. 581.719. **Potere assoluto**, Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

**CONVERSIONI.** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il bagno turco**, Orario: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

**CHAPLIN.** 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il principe**, Orario: 15,30; 17,10; 19,05; 20,55; 22,45.

**CRISTALLO.** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il principe**, Orario: 15,30; 17,10; 19,05; 20,55; 22,45.

**CRISTALLO.** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il principe**, Orario: 15,30; 17,10; 19,05; 20,55; 22,45.

**CRISTALLO.** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il principe**, Orario: 15,30; 17,10; 19,05; 20,55; 22,45.

**CRISTALLO.** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il principe**, Orario: 15,30; 17,10; 19,05; 20,55; 22,45.

**CRISTALLO.** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il principe**, Orario: 15,30; 17,10; 19,05; 20,55; 22,45.

**CRISTALLO.** via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il principe**, Orario: 15,30; 17,10; 19,05; 20,55; 22,45.

**KING.** via Po 21, tel. 812.5936. **Il ritorno della** Orario: 15,30; 17,30; 20,20; 22,40.

**MON.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LILLUPUT.** XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Prove apparenti**, Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

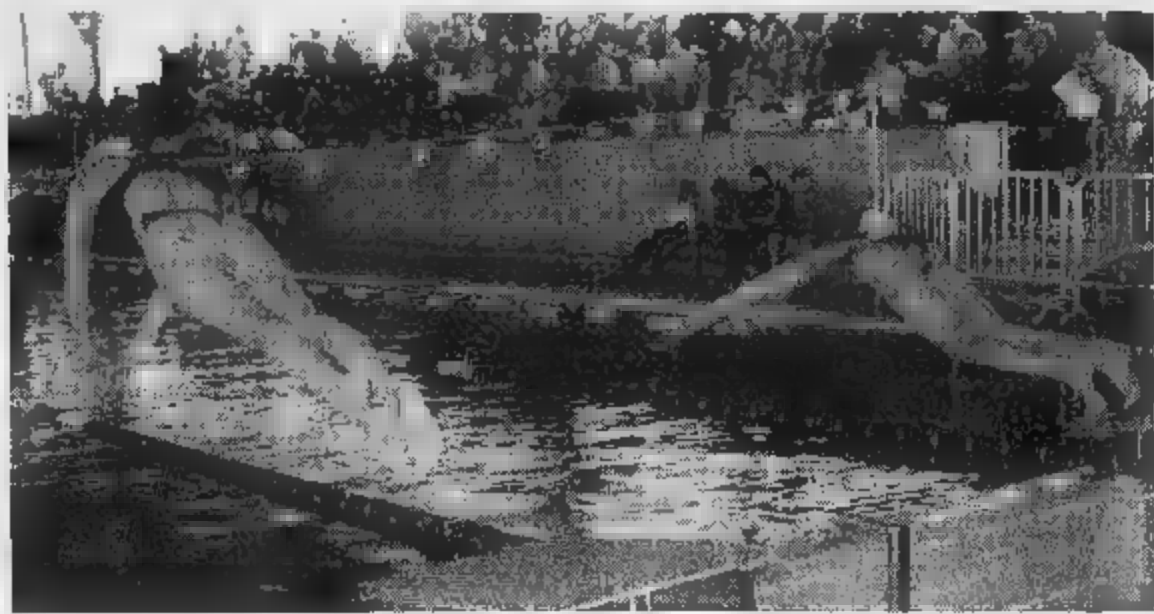
**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO.** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La carica** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

<



## Anche ad Asti si disputa oggi «Nuota Italia '97»



Veduta della piscina comunale di Asti che ospiterà la staffetta organizzata a scopo benefico a favore della Caritas

## Campioni per un giorno alla piscina comunale

ASTI. Una maratona di nuoto alla piscina comunale. Asti. Stamane si svolge infatti la «Nuota Italia '97», staffetta non competitiva aperta a tutti.

La manifestazione si protrarrà per quattro ore: il via alle 9 e la conclusione alle 13, si disputerà in contemporanea in tutte le piscine italiane. L'iscrizione è ad offerta: l'incasso sarà devoluto alla Caritas.

«E' sufficiente presentarsi al tavolo della giuria muniti di costume e ciabatte», spiega il delegato provinciale Giovanni Palumbo. «Si tratta di una competizione promozionale, che sta prendendo sempre più piede. Da noi è solo la seconda edizione, nel resto d'Italia è invece già giunta alla quarta edizione».

Ogni nuotatore dovrà nuotare almeno due vasche per un totale di 50 metri. L'organizzazione è affidata al comitato provinciale di Asti della Federazione italiana nuoto.

«Speriamo che intervengano in tanti e che Asti si segnali fra le città non più partecipanti», dice Palumbo. «È già avvenuto nel '96 quando raggiungemmo gli 89 iscritti».

Al termine della manifestazione sarà consegnato un diploma di partecipazione. Sono inoltre previsti premi al gruppo e alla famiglia più numerosa, al nuotatore più anziano e a quello più giovane. Ci si può iscrivere anche come scuola, associazione e famiglia.

La rassegna conclude la stagione natatoria astigiana, che nel '97 ha vissuto altri due appuntamenti di grossa rilevanza: il meeting «Quattro Stili» e l'«A B C Cup» riservato alla categoria «Esordienti».

«Sono molto orgoglioso del «Quattro Stili»», conclude Palumbo.

lumbo - che è divenuta ormai una gara d'importanza nazionale. La seconda manifestazione l'abbiamo inventata noi del comitato provinciale astigiano: per la prima volta una competizione di nuoto giovanile si è svolta in notturna».

## Manitoba Hockey oggi a Verona

MONCALVO. Turno in trasferta, oggi, per la Moncalvese di hockey su prato (serie A2). Nella quarta giornata di ritorno gli aleramici sono ospiti della Villafraanca Verona, squadra di modesta levatura e fanalino di coda del campionato '97. All'andata gli aleramici si erano imposti per 2-0.

La Moncalvese ha buone possibilità di mettere a segno almeno un punto, utile per star lontano dalla zona a rischio: retrocedono in le ultime quattro classificate.

Questa la «rosa» a disposizione dell'allenatore-giocatore Andrei Mysliwiec: Davide Barolo, Massimo Rampona, Nares e Manis Sharma, Diego Musumeci, Stefano Pradissito, Marco Aramini, Giuliano e Roberto Mureddu, Andrei e Jacob Mysliwiec, Luca Renesto, Andrea Debernardi, Manuel Tappia, Jasnuz Mical, Fausto Nosenzo, Sergio Canedella.

Classifica: H.C. Torino 30; Cus Padova 26; Mori 22; Villar Perosa 19; Brescia 17; Bra 15; Moncalvese 14; Liguria 12; Cus Genova e Villafraanca Verona 8.

Partita in trasferta anche per l'H.C. Asti di serie B, che, oggi, è ospite del Villar Perosa. (bru. m.)

Sono due le società astigiane che praticano il nuoto a livello agonistico: l'Asti Nuoto, guidato da Sandro Vallini e lo Junior Pentathlon, allenato da Fabrizio Bittner. Ed è buona nuotata a tutti.

## Nel nostro circuito Vignale-Moncalvo

Queste le gare di oggi. Serie A1. Gara a Negarino (Verona) per il Castelferro. Serie B: è Antignano-Camerastri l'incontro di cartello della quinta giornata.

Torneo dei Castelli. Tempo di derby anche in C con la sfida tra Settime e Chiusano; l'altra gara vede di fronte Tagliolo e Grillano; inizio alle 16.

Serie D. si gioca a partire dalle 15,30. Gironi A: Montecarlo-Settime, Torino-Cocconato B; Solonghella-Moncalvo B; Tonco-Castell'Alfero B; riposa Montemagno B. Gironi C: Cinaglio-Montemagno A; «Dezzani» Cocconato-Callianetto; Villadesti-Ravigliasco; Monale A-Alfiano A; Castelli-Alfero A-Azzano, Gironi C: Vigliano-Mombello Torinese; Alfiano B-Mombello A; Gabiano-Bals Club; Cocconato; Pica-Tigliolo; Mombello B-Cortanze.

Muro. L'ultima giornata di andata propone la sfida al vertice tra Vignale e Moncalvo; in campo anche Calliano-Montemagno e Portacomaro-Grozzano; riposa «Nova» Grozzano. Fischio d'inizio alle 16,30. (bru. m.)

## SPORT FLASH

Bilavole  
Bm2 ko nella semifinale  
Coppa di Lega

Sconfitta per la Bm2, ieri pomeriggio a Spoleto, nella semifinale della Coppa di Lega: gli astigiani hanno ceduto 1-3 al Mezzolombardo di B1 (10-15, 15-11, 4-15, 10-15, i parziali). La partita è durata quasi due ore. Gli astigiani sono scesi in campo contratti ed hanno sprecato la possibilità di arrivare al tie-break. Oggi alle 16 la Blemmedue disputerà la finale per il terzo e quarto posto contro la perdente tra Spoleto e Gioia del Colle. (e. a.)

## Auto storiche

Il «Memorial Fossa»  
Asti a Costigliole

Si svolgerà oggi il «Trofeo auto storiche, Memorial Gian Fossa», organizzato dall'associazione «Le vie del porfido». Il ritrovo è in via Cavour alle 9, dove ci sarà la partenza per Costigliole. Il costo è di 40 mila per equipaggio. Per informazioni telefonare al 59461 o al 532.764. (e. a.)

## Canoa

Discesa sul Tanaro  
da Barbaresco ad Asti

Seconda giornata, oggi, dell'incontro con il Tanaro organizzato dal Canoa Club. La manifestazione è inserita nella rassegna «Città dello sport». I canoisti stamane all'alba partiranno da Barbaresco per il ritorno ad Asti, alla fine. (e. a.)

## Ciclismo

Tutti in sella stamane  
con l'«Asti-pedala»

Si svolge stamane, la 12ª edizione della «Astipadala», manifestazione cicloturistica libera a tutti. Ritrovo alle 9 in piazza S. Secondo, partenza alle 10. Iscrizione, 7.000 lire. (e. a.)

## Atletica

Lucia Gianotti marcia  
ai Tricolori per società

Lucia Gianotti è impegnata oggi a Bari ai campionati italiani marcia di società. L'atleta astigiana, che rappresenta la Fiat Sud Formia, garaggerà sui tre chilometri. (e. a.)

## Baseball

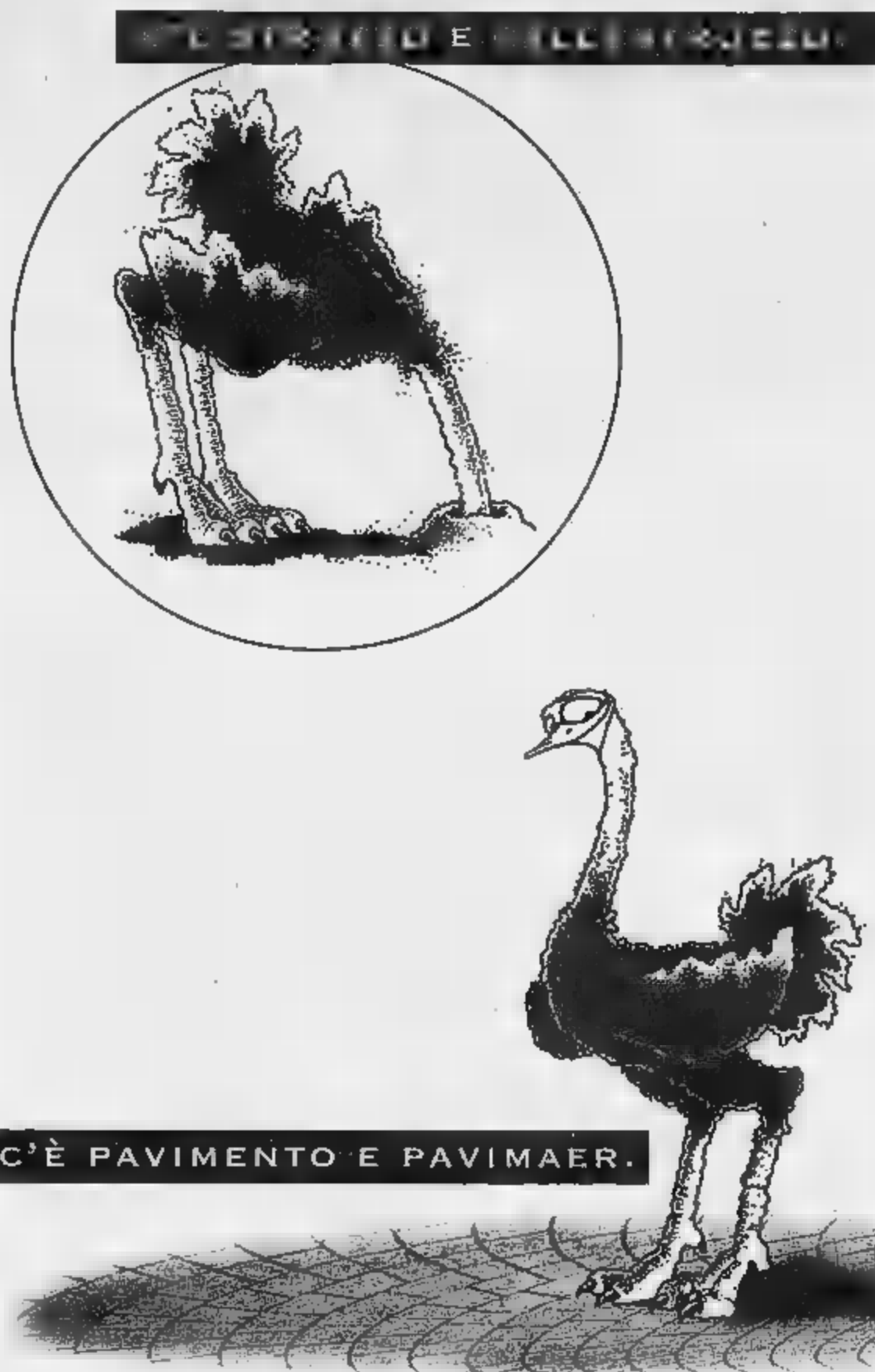
I Rangers Asti a Ivrea  
nel torneo serie C2

I Rangers Asti affrontano oggi in trasferta i The Eagles Ivrea, nella seconda di ritorno della C2 di baseball. Gli astigiani sono ultimi. (e. a.)

## Duathlon

Di corsa in bicicletta  
oggi in Campo Palio

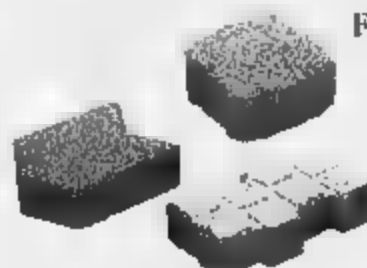
Si svolgerà oggi la seconda edizione del «Mini duathlon Mister frog». Due le discipline abbinata: bici e corsa. La manifestazione è per i giovani, dai 7 ai 15 anni. La gara si svolgerà dalle 10,30 in piazza campo del Palio. (e. a.)



C'È PAVIMENTO E PAVIMAER.

## PAVIMAER

PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI IN CALCESTRUZZO.



Facendo gli struzzi si perdono

di vista le cose importanti. Facendo

pavimentazioni in masselli, per

primi in Italia, da oltre vent'anni, si può nobilitare

(e certificare) il calcestruzzo. La rete tecnico

commerciale MAER vi consiglierà il tipo di massello

e gli accessori più idonei alla destinazione d'uso.

per ottenere una pavimentazione non solo bella

ma anche durevole. Per questo, se volete che il

vostro pavimento guardi lontano, chiedete PAVIMAER.

l'autentico prodotto da MAER.



MAER vuole informarvi: richiedete subito il nostro catalogo, per posta o fax 0172/55.231

Nome e cognome .....  
 Via .....  
 Città ..... Telefono .....  
 MAER S.p.A. - 12046 Regione Belvedere - Sommariva Bosco (CN) -  
 Tel. 0172/55.11.11 - Fax 0172/55.231 - E-MAIL: maer@isilife.it



## LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio prodotti alimentari e detergenti per casa e per il corpo.

## RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:

- locali piano terra (in affitto o per acquisto) circa 800/1.000 mq circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.

Offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.



PUNTO VENDITA DI VERCELLI





Accordo per valorizzare i giovani talenti astigiani

## E il Don Bosco diventa un «satellite» del Parma

ASTI. Campioni in erba: non è un annuncio pubblicitario, ma l'accordo che il Don Bosco, la società astigiana di calcio gestita dai Salesiani (conta 200 tesserati), ha stipulato con il Parma di serie A.

Un'operazione gestita, per conto del gialloblu, da Stefano Santini, 26 anni, studente universitario, con ambizioni di diventare procuratore nel dorato mondo del pallone: «Per chiudere questo contratto ho chiesto aiuto a mio zio, Pietro Santini (ex giocatore di Napoli, Lecce, Spal, Bologna e Catania), mister della Nuova Nardò nel campionato dilettanti», spiega. «E' giungendo al Parma ha deciso di investire sul settore giovanile del Don Bosco. Il contratto è triennale».

Un'opportunità, una finestra aperta sul calcio nazionale offerta ai piccoli gialloblu: e, per favorire il «lancio» di qualche talento si è pensato soprattutto di aggiornare gli allenatori del Don Bosco. Un primo passo importante per offrire nuovi e moderni metodi di preparazione.

I dirigenti del Don Bosco hanno pensato anche ai particolari per sottolineare l'importanza dell'avvenimento: i calciatori del Don Bosco, in campionato, vestiranno anche la maglia della società «gemella» e saranno seguiti da tecnici parmensi.

Chi verrà selezionato si trasferirà, ovviamente, al consenso della famiglia, a Parma: la società investirà sul giovane (il costo dell'operazione si aggira sui 30, 40 milioni) e si occuperà del vitto, dell'alloggio e della scuola. «A differenza di altre società», spiega Luigi Grandi, presidente del Don Bosco, «gli emiliani preferiscono far sì che il ragazzino viva in famiglia fino alla scuola dell'obbligo».

Intanto, a giugno e luglio l'U-

nione sportiva Don Bosco organizza le «scuole calcio Parma»: i corsi si terranno per due mesi al mattino e al pomeriggio. I partecipanti avranno diritto alla maglietta omaggio. Per informazioni, telefonare al numero 0347/271.2418. Le iscrizioni si raccolgono all'oratorio Don Bosco, in corso Dante 188, entro l'11 giugno.

(d. cot.)



Carlo Ancelotti allenatore della prima squadra del Parma

## Derby giovanile a Canelli

Al memorial «Piccolo» gran finale tra l'Asti e gli azzurrini della Virtus

CANELLI. Gli azzurrini della Virtus Canelli disputeranno oggi, alle 17, al campo sportivo comunale «Aliberti» di via Riccadonna, la finale del 10° torneo memorial Roberto Piccolo riservato agli «esordienti».

Sarà un «duello» tutto astigiano, seconda finalista infatti è proprio l'Asti. Virtus e «galletti» sono approdati alla finalissima battendo venerdì (dopo un'amichevole 2-0) rispettivamente Casale e Pro Vercelli.

L'Asti ha superato 2 a 1 i vercellesi che, da parte loro, hanno concesso nulla agli avversari battendosi fin all'ultimo.

Più esaltante la prova dei «virtusini» che con secco 4 a 2, pur essendo favoriti, hanno avuto ragione dei casalesi. Un incontro divertente che ha regolato emozioni a non finire quello tra

Virtus Canelli e nerostellati. I canellesi hanno dominato «alla grande» e si sono imposti (sbagliando persino un rigore) due doppiette di Danilo Resio e Tomas De Vito.

Al termine commenti positivi del «mister canellese» Donato Seracino e del presidente della Virtus, Aldo Prazzo. E' la seconda volta che Virtus entra in finale al «Piccolo»: la prima fu nell'edizione d'esordio dieci anni fa, i canellesi vinsero partita e trofeo.

Oggi questo il calendario degli ultimi incontri: alle 15 finale per il 5° e 6° posto tra Ovada e Acqui; alle 16 confronto tra Casale e Pro Vercelli per la 4a e 3a piazza; alle 17 finalissima per il 1° e 2° posto con Virtus Canelli e Asti che sarà quindi decisiva per l'assegnazione del prestigioso trofeo. (fi. l.)

Calcio, s'iniziano domani al palazzetto i quarti al torneo degli enti

## Avieri-Satap, rivincita «calda»

Si ripete la finalissima dello scorso anno

ASTI. Comincia domani l'ultima settimana di gare al torneo degli Enti di calcio, che si concluderà sabato 31 con le finali allo stadio comunale.

Domani si giocheranno alle 18,15 e alle 19,30 al palazzetto dello sport i quarti: Satap-Aeronautica e Polizia-Arca Enel. Martedì, sempre al palazzetto, sono in programma Carabinieri-Poste e Polizia Penitenziaria-Sanità.

Due sole sono state le squadre che hanno concluso la prima fase dei gironi eliminatori a punteggio pieno: la Satap nel gruppo A e i carabinieri nel B.

La sfida più interessante di questo secondo turno di qualificazione è quella che opporrà Satap e Aeronautica. E' la rivincita finale dell'anno passato, vinta dai dipendenti delle autostrade per 1-0, con un gol realizzato nei supplementari da Curiale. «Cercheremo di entrare tra le prime quattro», avverte il portiere e allenatore della Satap Luigi Giardullo - ma l'impegno è l'Aeronautica sarà molto difficile. I nostri punti di forza sono il centrocampista Rocco Bonavita, capocannoniere con 4 gol e il centrocampista dell'Acqui Giorgio Trebbia. Giardullo aveva contribuito in maniera determinante alla vittoria della sua squadra nella edizione, pareggiando quattro rigori alla Polizia Penitenziaria nelle semifinali. «Finora ne sono neutralizzati altri due alle Poste. Spero di essere in grado di ripetermi, se si ripresenterà l'occasione».

Per l'esportazione i favoriti sono i Carabinieri: «La formazione dell'Arma si è rinforzata e poi è la squadra che negli anni Novanta ha vinto di più in questo torneo. La sorpresa potrebbe essere la Sanità». (e. a.)

E C'E' ANCHE LA SFIDA TRA I BORCHI DEL PALIO



La squadra del San Marzanotto che domani nel derby di borghi, sfiderà Santa Caterina sul campo del palazzetto

Torneo dei borghi. Prosegue domani sera al palazzetto dello sport i quarti al torneo dei borghi: calcio a cinque. Dalle 21,30 sono in programma: Santa Maria Nuova-Cattedrale (girone D); Castelli-Alfero-Don Bosco, San Marzanotto-Santa Caterina (girone A) e San Lazzaro-Tanaro.

Torneo dei Comuni. Si conclude stasera allo stadio Comunale il «Quadrangolare dei Comuni di calcio».

Alle 19,30 si gioca la finalissima: Novara e Casale; mentre alle 18 si giocherà la gara di consolazione per il terzo e quarto posto Asti-Vercelli.

La compagine astigiana, capitanata dal sindaco Alberto Bianchino, che gioca nel ruolo di mezzala, è stata sconfitta domenica scorsa per 2-0 dai cam-

pioni uscenti del Novara.

Al termine della manifestazione la pro loco di Valmanera servirà a tutti un piatto di agnelli. L'ingresso è ad offerta: l'incasso sarà devoluto all'Aido.

Terza categoria. A Vinchio disputa alle 16,30 il recupero tra la squadra di casa e il Subbio, nel campionato di Terza categoria che si è concluso domenica scorsa. Il torneo è stato vinto dal Mombercelli; mentre il Refrancore, giunto secondo, affronterà gli spareggi con altre due compagini alessandrine.

Torneo delle province. La rappresentativa astigiana di Seconda e Terza categoria è impegnata oggi in trasferta a Cuneo contro la compagine cuneese (ore 16,30) nel secondo turno del Torneo delle Province. All'esordio la formazione al-

lenata da Massimo Tirone ha battuto l'Alessandria per 1-0 grazie ad una rete di Giuseppe Bresciani, centrocampista del Refrancore e capocannoniere di Terza con 29 reti.

Coppa Piemonte. Il Milan Club affronta stasera alle 11 ad Alba il San Remigio Torino, nella finale di Coppa Piemonte. E' la prima volta che una squadra astigiana raggiunge questo traguardo nella competizione di calcio amatoriale organizzata dal Csi (Centri sportivi italiani). La formazione rossonera aveva eliminato in semifinale il Castellotto Stura con il risultato di 2-1 all'andata, grazie ad una doppietta dell'ivoriano Ya Ya Quattara e 1-0 al ritorno, marcato da Maurizio Perri.

Enzo Armando

# LA CASA PRECOSTRUITA, SOLUZIONE ABITATIVA ECONOMICA E FUNZIONALE

Riuscire a casa personale o familiare è una delle maggiori aspettative di qualsiasi persona. Negli ultimi anni però, un po' dappertutto, l'incidenza del costo del terreno nelle costruzioni ha reso irrealizzabile quel desiderio.

Una soluzione intelligente, razionale, pratica e anche da «La Foca Costruzioni» di Villarbasce (Torino). L'impresa piemontese opera nel settore dell'edilizia precostruita da oltre 35 anni, con una produzione prevalentemente rivolta alla costruzione di case a complessi destinati esclusivamente a quella che definiamo «di prima abitazione».

Frutto di una esperienza così longeva, chiara ed inequivocabile fiducia che il prodotto «La Foca» riscuote presso i clienti in continua crescita, è il sistema di precostruzione che permette di produrre «quasi» totalità della struttura della casa, presso stabilimenti industriali riducendo i tempi di realizzazione della casa sul terreno.

Ed è così che vengono a ridursi i costi di costruzione e, pur tenuto conto degli elevati costi base, appunto il terreno, si riesce ad ottenere «prodotto finito» a cifre abbordabili e pregiate per la qualità dell'edificio.

La struttura di grande interesse, e che «La Foca» propone alla clientela, ha parete esterna in muratura, realizzata con tradizio-

nali mattoni che possono essere del tipo faccia a vista o con finitura ad intonaco. Internamente abbiamo una parete prefabbricata con una struttura antisismica e un isolamento termico acustico di ottimi valori (K=0,30).

Con la struttura proposta, la casa «La Foca» potrà essere inserita in qualsiasi contesto ambientale, con un risparmio sui costi di costruzione per la velocità dei tempi di montaggio in cantiere. All'interno, le finiture sono con i medesimi materiali impiegati nelle villette tradizionali, e comunque sempre offrendo una vasta scelta di prodotti e di finiture.

Gli impianti vengono realizzati direttamente sul posto, seguendo le indicazioni del committente e ad un livello che si può sinteticamente esprimere «da prima casa». Sotto il profilo strettamente tecnologico, tutti gli impianti vengono eseguiti prodotti di certificata qualità.

L'impianto termico è eseguito della Legge 46/90, con tubi in rame con guaina in poliuretano ad alta densità. Vengono utilizzate caldaie murali a base della Vaillant e seconda situazione i radiatori a lega.

Per quanto riguarda l'impianto elettrico, quello che forse potrebbe essere maggiore pregiudizio nei confronti della casa precostruita, la clientela può essere del tutto sicura, perché i cavi vengono posati all'interno

di canalizzazione autoestinguente, che segue rigorosamente le norme del Comitato Elettrico Internazionale. Anche i tutti antifiamma.

Le case «La Foca Costruzioni» vengono tutte certificate della Legge 46/90, sia per l'impianto termico che per l'impianto elettrico.

Per l'impianto idraulico, i sanitari, le plastre-lature, vengono utilizzati prodotti delle migliori marche, come ad esempio le rubinetterie «Teorema», ceramiche «Marazzi» o i sanitari «Ideal Standard».

In sostanza l'offerta della casa precostruita da «La Foca Costruzioni» fa sì che il cliente possa avere una villetta del tutto simile a quelle in muratura. Gusto e fantasia possono trovare lo spazio adeguato con un ampio margine per scelte individuali della clientela.

Naturalmente occorre porre la massima attenzione ai prezzi, in quanto, pur soddisfacendo una personalizzazione della casa con le esigenze del cliente, mantiene il risparmio del 30% circa nei confronti di una costruzione in cemento armato.

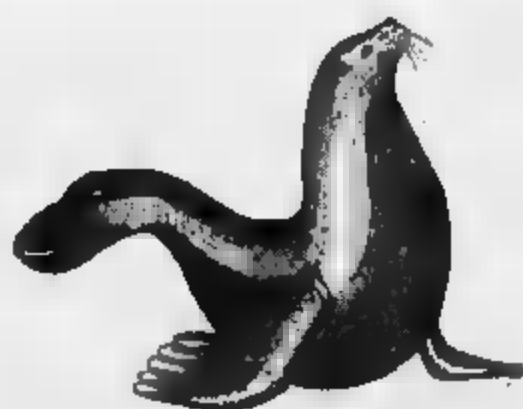
La soluzione offerta da «La Foca Costruzioni» possono essere valutate che per la tipologia di cui abbiamo parlato, e cioè in muratura esterna (paramano facciavista o mattone intonacato) anche per una finitura esterna in legno.



bella, solida, economica



case precostruite in mattoni e legno



da oltre 35 anni

## La Foca

Costruzioni s.r.l.

Villarbasce - strada Rivoli 96

Tel. 011/95.23.29 - 95.23.64 - FAX 011/95.23.64

SE SIETE INTERESSATI A RICEVERE GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CASE «LA FOCA» SCRIVETEICI.



CDS  
MILANO

Fino al 7 Giugno

# WALLE LA PENNA

*W la differenza*


MARCHERTA TONNI  
conf. 5 pezzi da 220 g each  
1,1 kg - L. 5.500 al kg

**L. 5.500**



TONNO RIO MARE  
ALL'OLIO D'OLIVA  
conf. 10 pezzi da 80 g each - 800 g  
L. 11.875 al kg

**L. 9.500**



TV COLOR 28"  
MIVAR  
mod. 38 40 TWO  
televisore - telecomando - scart  
**L. 569.000**



TV COLOR 14"  
VESTEL  
televisore - scart  
**L. 199.000**

VIDEOREGISTRATORE  
WHITE WESTINGHOUSE  
mod. VRS 2010  
2 testine - telecomando - scart  
**L. 259.000**

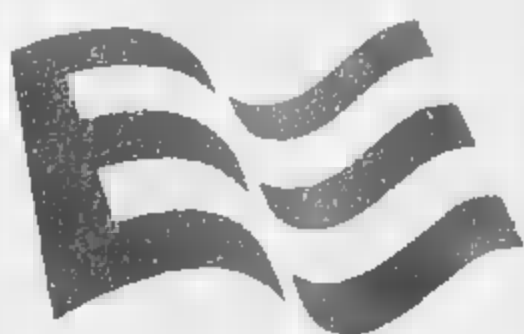


YOGURT  
ALLA FRUTTA MÜLLER  
500 g - L. 3.600 al kg  
**L. 1.800**

RICARICA  
DASH  
5 kg  
**L. 13.500**



DOMENICA 1 GIUGNO  
**GRUGLIASCO  
APERTO**  
TUTTO IL GIORNO



# Euromercato

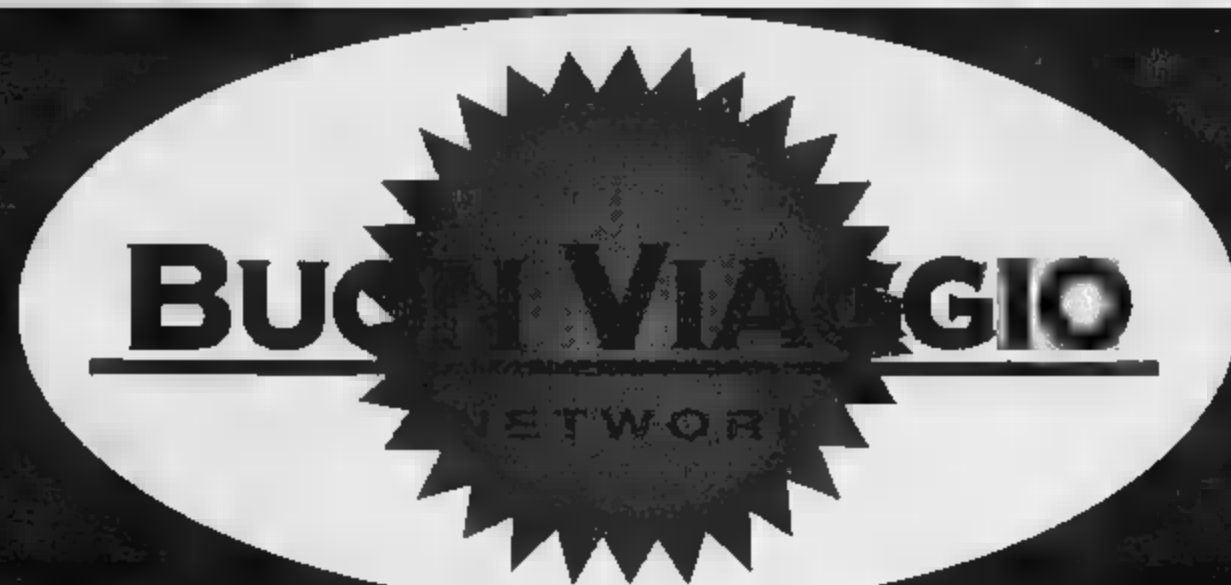
*C'è tutto, costa meno, tutto l'anno*

GS  
GRUPPO

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA 10



La più grande  
agenzia d'Italia  
con 150 sedi



e 1000  
professionisti  
al tuo servizio

# SPECIAL PRICE

27 MAGGIO 1997

## FRANCOROSSO DAY

**FRANCOROSSO**  
INTERNATIONAL

- abbattimento quote iscrizioni per tutte le pratiche confermate in giornata
- sconto di £. 500.000 per destinazioni  
MESSICO - CUBA - SANTO DOMINGO - KENYA - ZANZIBAR

*Simpatiche sorprese per tutti coloro che prenotano una vacanza!*



## Promozione FAMIGLIE

(dal 25 giugno al 25 luglio)

- 2 ADULTI PAGANTI (+ 2 bambini da 2 a 16 anni)
- 1° BAMBINO TUTTO GRATIS
- 2° BAMBINO VOLO GRAUITO E SOGGIORNO CON SCONTO

*Dove ??? RODI - CRETA - MINORCA - IBIZA - MAIORCA - DJERBA - HAMMAMET*



SCONTO del 3% su più di  
150 strutture vacanze per  
tutto il periodo estivo

*Le proposte sono tantissime e continueranno per tutta l'estate.  
Venite a trovarci !!! Vi attendiamo nei nostri uffici.*



**PENNY TOUR srl**

**Sedi:**

**VERCELLI** - Corso Libertà, 15 - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780

**Succursali:**

**VALLEMOSSO** - Via B. Sella, 17 - Tel. ■ Fax 015 702206

**TRINO V.SE** - Piazza ■ Libertà, 7 - Tel. ■ Fax 0161 801158

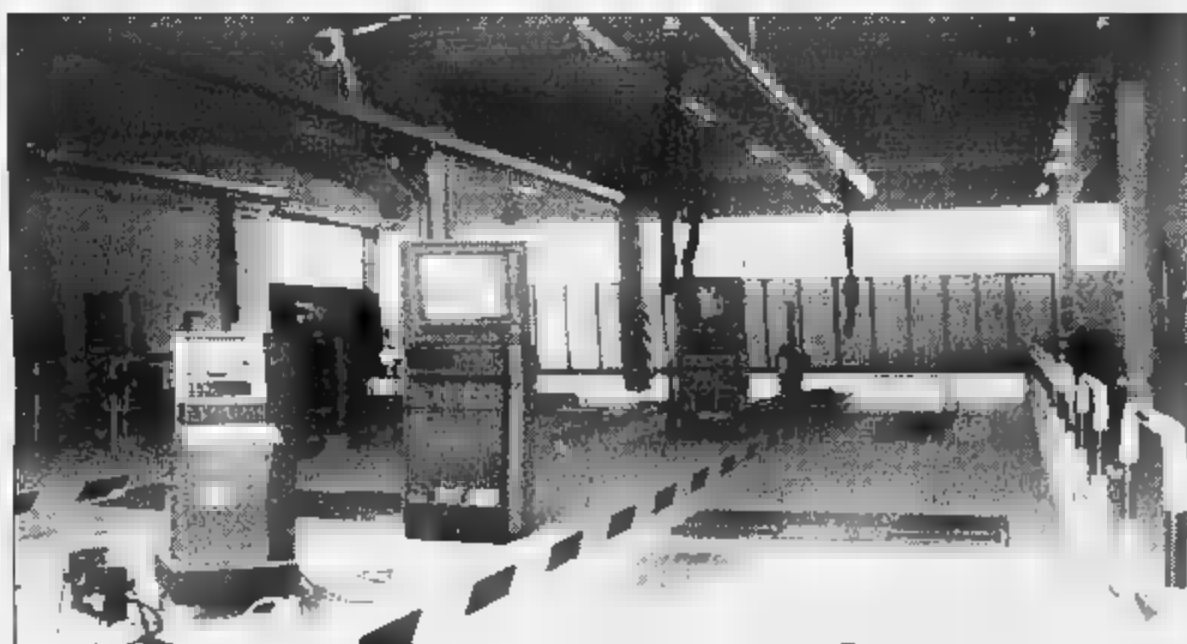




## CENTRO REVISIONI E COLLAUDO AUTOVEICOLI D'OGNI PORTATA

Il Centro comunica la sua apertura in Massazza, Strada Statale Trossi n. 2, di un centro di diagnosi ed esecuzione delle prove e controlli computerizzati stabiliti dalle norme in vigore per l'ottenimento della certificazione di revisione o collaudo ufficiale degli automezzi.

Nel complesso attrezzato, il Centro eseguirà in proprio, ogni prova ■ controllo preventivo e rilascerà all'utenza apposita scheda diagnostica con i risultati analitici sulla base dei quali gli interessati provvederanno, se dal caso, a fare eseguire dagli operatori di propria fiducia la messa a punto per la successiva revisione ufficiale che sarà effettuata da Funzionari della Motorizzazione Civile.



Per le Aziende attuali ■ future che operano nel settore del trasporto: meccanici, carrozzieri, elettrauto, concessionari ecc., il Centro offre la possibilità di:

- stabilire convenzioni a medio - lungo termine per l'esecuzione delle operazioni
- noleggiare in esclusiva per brevi periodi una linea di prova veicoli
- eseguire consulenze tecniche relative ad interventi straordinari sui veicoli
- assumere la gestione integrale delle pratiche di revisione eseguendo la prenotazione (presso le agenzie convenzionate), prerevisione, messa a punto presso officine di fiducia, revisione ufficiale e riconsegna dei mezzi.

**La Pegasus spa è particolarmente lieta di comunicare che, in base al contratto, il proprio Centro operativo in Massazza verrà concesso in uso alla Direzione Generale della Motorizzazione Civile per lo svolgimento dei compiti istituzionali di revisioni e collaudi, nelle giornate di lunedì e mercoledì.**



***Tutti gli interessati sono invitati all'inaugurazione del  
Centro il giorno 27 maggio, alle ore 11.00***

**MASSAZZA (BI) - Via Trossi, 2**

Per informazioni e delucidazioni

**Tel. 0161 - 852262/65 ■ Fax 0161 - 852279**







Il leader di Cgil ieri in città per ricordare l'opera di Rinaldo Rigola parla di pensioni e Welfare

## Cofferati: «Sacrifici? Sì, ma per tutti»

«Dev'essere decisivo l'imminente confronto col governo»

BIELLA. Il tema era rivisitare il sindacato di Rinaldo Rigola riconoscendone gli aspetti d'attualità e chiudere storiche ferite nate dopo «la resa» della Confederazione lavoratori ai movimenti corporativi del fascismo.

Ma la presenza ieri alla manifestazione della Camera del lavoro del segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, ha fatto sì che l'attesa generale si spostasse sui temi dell'imminente confronto sul programma politico economico che il Governo prepara e la riforma dello stato sociale.

In prima fila, in una affollatissima sala congressi c'era quindi buona parte della Biella che conta, dalla presidente della Provincia Silvia Marsoni, al vice sindaco Diego Fresca, a Luigi Squillaro di Biverbanca, a Franco Vassino che continua la

La prima parte della presentazione dello studio su Rinaldo Rigola è scivolata via in fretta con l'introduzione del segretario della Camera del lavoro, Marisa Lucano, spiegazioni di Simonetta Vella del Centro di documentazione e gli interventi di Gianni Perona e dell'autore del libro Renato Corbucci.

Poi i riflettori si sono accesi su Sergio Cofferati (autore tra l'altro della prefazione del li-

bro) che cogliendo gli aspetti più attuali del sindacato di Rigola (iriformismo, autonomia, confederativismo), è arrivato a trattare i grandi temi del momento, le pensioni, il lavoro. Ormai Cofferati è convinto della necessità di riformare lo stato sociale. «Ci sono elementi iniquità, zone d'ombra, dei vuoti». Riforma dunque, ma all'insegna di trasparenza ed equità. E non solo. «Quando si prospettano cambiamenti a questo vale per la previdenza come per qualsiasi altro capitolo dello stato sociale - ha precisato il leader della Cgil - ci deve essere un criterio guida che non può essere diverso dal riconoscere una protezione più forte ai più deboli. E quando ci sono dei sacrifici da fare, deve essere chiaro che si chiede a tutti e in proporzione alla ricchezza di cui dispongono».

Dove si giocherà il confronto decisivo col governo? «C'è un percorso a tappe. La prima è la definizione del documento programmatico economico e finanziario, che il governo sta completando e dovrà illustrare alle parti sociali nei prossimi giorni. Dico che questa è una tappa, perché se non ci fosse condivisione da parte nostra sui tratti fondamentali del documento, è evidente che la fase successiva, cioè il confronto di merito sul Welfare, non potrebbe partire».

Maurizio Alfaioli



Due momenti dell'affollata manifestazione di ieri alla Camera del lavoro per la presentazione del nuovo studio di Rinaldo Rigola (foto Michele)

Stato sociale: «Cambiare si può ma proteggendo i più deboli»



La Stampa con Radio City, e il 21 giugno gratis gli aquiloni

## Sorriso, via al referendum

Da oggi il tagliando per poter votare

BIELLA. Torna, per ricordare un'amica dolce e gentile, Giulia Catricalà, scomparsa prematuramente, il «Premio del Sorriso», il referendum con cui il nostro giornale vuole segnalare le persone più simpatiche ed altruiste all'attenzione della gente. Da oggi quindi, per un mese, La Stampa pubblicherà in questa pagina il tagliando per partecipare al concorso che coinvolgerà quattro categorie: il mondo del commercio, dell'assistenza e del volontariato, della scuola e degli uffici pubblici.

L'iniziativa è sponsorizzata, oltre che dalle associazioni vercellesi e da Radio City, creata da Giulia con il marito Mimmo, anche dall'Ascom di Biella e da Radio Piemonte Biella. Quindi il 21 giugno, in una piazza di Biella, la cooperativa L'Arciere, come quest'anno, regalerà a tutti i bambini un bellissimo aquilone, per salutare il primo giorno d'estate e ricordare che «sorriso, che non costa nulla, può rendere la vita un po' più serena».

(d. b.)

LA STAMPA RADIO CITY

DOMENICA 25 MAGGIO 1997

### Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica è

di  
NEGOZI E COMMERCIO ASSISTENZA E VOLONTARIATO SCUOLA UFFICI PUBBLICI  
(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Biella LA STAMPA oppure a RADIO PIEMONTE BIELLA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE



COMUNE DI VERCELLI

### QUI BIELLA

#### Cronaca

Scoperte banconote false da 100 e 50 mila lire

Almeno banconote false in circolazione: si tratta di biglietti da 100, 50 e 10 mila lire. Secondo la polizia, i pezzi «sottile fattura», che tuttavia non hanno trovato Biverbanca e l'Istituto San Paolo, i cui impiegati hanno trovato diverse banconote false negli ultimi incassi, depositati da alcuni centri commerciali. La denuncia è stata presentata alla Questura e alla Banca d'Italia. (f. p.)

#### Editoria

«Su Nuraghe» e le elementari Salone del libro

Approda al Salone del libro di Torino il programma informatico per le tabelline pitagoriche, elaborato dalla direzione didattica di Mongrando. Fino a martedì, i bambini potranno usarlo nello stand della Città di Torino. L'anno venturo, il programma sarà messo a disposizione delle scuole elementari del capoluogo piemontese. Ieri, invece, nello stand della Regione Sardegna, sono stati presentati il calendario '97 «Su Nuraghe» e il libro edito dal circolo culturale: «Senza quartiere», di Anna Maria Cuccurru. (f. p.)

#### Manifestazioni

Sabato torna l'appuntamento la «Strabiella»

Si corre sabato la «Strabiella», tradizionale gara podistica organizzata dalla Croce rossa. La partenza è alle 20, dalla sede di via Quintino Sella. Le iscrizioni si raccolgono dalle 15 (sempre in sede). Il percorso è lungo 6 chilometri, e la gara è aperta a tutti: l'incasso verrà versato per comprare la nuova super-ambulanza di avanzata. Tutti i concorrenti riceveranno un premio; al gruppo più numeroso andrà il trofeo «Oscar Botto Stagias». (f. p.)

#### Alpinismo

Il Cai presenta le iniziative per i giovani

Saranno presentate martedì alle 21, nella sede di via Pietro Micca 13, le iniziative. Cui dedicate ai giovani alpinisti. Il Club alpino biellese, per avvicinare i ragazzi al mondo della montagna, ha organizzato per domenica 1 giugno un'escursione al «sentiero glaciologico» del parco dell'Alta Valsesia. (r. mo.)



### Ecco i Piovan, ecclesiastici antichi e i Focesato imparentati coi santi

Come ogni domenica, oggi torna la rubrica di Dario Soranzo, che svela ai lettori non citati nella «Guida» i segreti del loro cognome. Il linguista continua a lavorare per soddisfare la curiosità della molta persona che ci hanno scritto in questi giorni. L'esperto de La Stampa cercherà di rispondere al maggior numero possibile di quesiti.

**P**

Antico soprannome di funzioni ecclesiastiche, dal latino *piebanus*, rettore della pieve, la chiesa matrice. Anche tale cognome si spiega come soprannome di persona del seguito, parente dipendente del «piovano» (re, duca, marchese, conte).

**F**

FOCHESATO. Il cognome rappresenta la fase finale di un agnominio greco che suonerebbe ingombrante: San Foca. Appunto greco *Phokas*, latinizzato *Phocas*, area bizantina, mediante l'assunzione di un suffisso (-ato) si è pervenuti alla forma intermedia Focasato, quindi a Fochesato, dissimilazione della vo-

cale in seconda sillaba. Oggi veramente pochi sceglierebbero un nome del genere per i propri figli, per l'imbarazzante richiamo alla «foca» (in greco *phokel*). Però in passato *Phokas* è stato un nome celebre, assunto da vari imperatori d'Oriente.

**M**

MARZAGLIA. Lettori Cossato e Biella chiedono notizie sul loro cognome. Non infrequenti i luoghi chiamati Marzaglia nel Piemonte e in Emilia, e da questi è verosimile derivare la provenienza delle famiglie di tale cognome. E' stata supposta un'origine legata alla semina del grano nel marzo. Secondo altri, invece, è la fiammazione l'origine delle denominazioni, e la base sarebbe il latino *marcida*, significa «marcita».

Dario Soranzo

Per il potenziamento delle proprie strutture commerciali primario gruppo assicurativo italiano ricerca

### N. 2 VALIDI ELEMENTI

da inserire nel proprio organico.

Requisiti richiesti: età 23/35enni - cultura media superiore - predisposizione contatti interpersonali.

Si offrono: formazione professionale - possibilità di guadagno elevate tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare curriculum a Pk ag. **Edaauto** Viale Roma 5/B - 13051 Biella.

## EDAUTO

COMPRA!!! VENDE E PERMUTA

### OFFERTE A PREZZI AFFARE:

SAZIUMI MONTI 1100 1.3 NERO MET.	L. 3.950.000
LAMBIA MONTI 1100 1.3 ANTRACITE MET. CLIMA	L. 12.900.000
FIAT PANDA 750 1100 FIRE 5 MARCE BIETTA	L. 3.950.000
VERCELLI MONTI 1100 1.3 BIANCA CLIMA	L. 3.950.000
FAT CUMMINS 1100 1.3 70000 KM. BIANCA MET.	L. 3.950.000
INNOCENTI MINI 650 SE ROSSA OTTIMA	L. 3.950.000
SHORRIS LANCIA 1100 1.3 70000 KM. BIANCA MET.	L. 15.800.000
FIAT LANCIA 1100 1.3 VERDONE	L. 7.850.000
VAUXHALL CALIBRA 1.3 110000 KM. STUPENDA	L. 3.950.000
FIAT LANCIA 1100 1.3 70000 KM. BIANCA MET.	L. 6.950.000
FIAT LANCIA 1100 1.3 70000 KM. BIANCA MET.	L. 4.950.000
FIAT LANCIA 1100 1.3 70000 KM. BIANCA MET.	L. 3.950.000
FORD TRANSIT CASSONATO 160 2.5 I.D. gemellato	L. 11.950.000
FIAT PENNY DIESEL 1.3 VAN NO TASSA	L. 6.950.000
FIAT DUCATO MAXI FURGONE 2.5 TD AZZURRO	L. 12.950.000
FIAT LANCIA 1100 1.3 70000 KM. BIANCA MET.	L. 16.950.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA ore 15-19

**CIGLIANO (VC)**

Tel. 0161/433923 - 0337/211118

**La Stampa**  
1996  
in CD-ROM  
**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**  
NUMERO VERDE 1678-02005

### LETTERE AL GIORNALE

#### Leggenda An. polemica

Oggi sono tutti interessati a vedere come andrà, cosa accadrà, cosa si dirà del «referendum» indetto dalla Lega. Sicuramente se ne parlerà molto, altrettanto certo non parleranno accadrà nulla; ma un interrogativo occorre porlo: cosa è accaduto e cosa si è fatto perché si arrivasse a tanto? E' accaduto che la Lega in momenti successivi, iniziative sempre più provocatorie e azzardate, ha saggiato le contromisure e i tempi di risposta delle forze politiche e del governo. Sfide che hanno avuto facile successo grazie all'incertezza di chi ci governa. Quale è stata la risposta quando i leghisti hanno incominciato a stampare propri documenti d'identità? Nessuno! Quale è stata la risposta quando hanno battuto moneta? Nessuno! E quando hanno incominciato ad inneggiare, neanche più in modo velato, alla secessione? Ancora nessuno! Ed allora il referendum di oggi, e gli eccessi di qualche giorno fa in piazza Marco, sono la naturale conseguenza. Chi non ha di-

menticato che alcuni anni sono era sufficiente un'affermazione dal palco, durante un comizio, per finire processo, si domanda dove siano le istituzioni. La Lega a questa domanda si è già data una risposta: non ci sono! Ma non può ammettersi che, mentre i secessionisti continuano nella loro «serenissima» corsa, lo Stato rimanga fermo al palo a guardare. L'unica politica espressa sino ad oggi non ha certo dato risultati entusiasmanti. Siamo passati dal sentire proclami su «Nord» libero da Roma ladrona ad assistere ad appelli per l'adesione a sedicenti guardie nazionali per la difesa della Padania. E in tutto questo l'aspetto più triste per chi ha concezione ancora sana e fiera? Nazione non è tanto vedere esaltati gli egoismi individuali e regionali malcelati da legittime aspettative, ma comprendere che il germe dell'indifferenza si è ormai annidato nella nostra cultura.

Livia Caldesi, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2623279

### NUMERI UTILI

<b>AUTOAMBULENZE</b>	<b>AZIENDA TRASPORTI (ATAP)</b>
Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101	Direzione e Biglietteria: viale
Caviglioglio: tel. (0161) 968.088	calità 40, telefono (015) 84.68.411.
Cossato: tel. (015) 522.123.	
<b>ASCOM</b>	
Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.	
<b>FARMACIE DI TURNO</b>	
A Biella: Farmacia dr. Balzani, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071.	
no: 9 12.30 e dalle 15	
19.30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Altra ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.	
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.	
Pralunghe: Dr. Amadori, via Serratore B, tel. (015) 67.12.95.	
Viverone: Dr. Clerico Ruffino, via Provinciale 76, tel. 98.70.19.	
Donate: Santomartino, s. Martiri delle Libertà 31, (015) 64.1811.	
Bioglio: Dr. Mario Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 35.50.41.	
Castelletto Cervo: Dr. Anna Angela Tarnito, via XXV Aprile 15, tel. (015) 35.11.28.	
<b>STAZIONE DI BIELLA</b>	
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.	
<b>AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA</b>	
Biella: via Lemnara 8, tel. (015) 35.11.28.	



## Il black-out da giugno: l'ampliamento delle gallerie costerà 3 miliardi



Una delle gallerie lungo la Panoramica Zegna, che saranno ampliate e riparate dall'Anas. Qui sopra, l'ex sottosegretario Stefano Almone



## Chiude la Panoramica Zegna

## Via ai lavori per sistemare i due tunnel

Dai primi di giugno, e per 40 giorni, a Biellmonte si salirà soltanto da Rosazza. Il motivo è consolare: il black-out servirà a sistemare le due gallerie della Panoramica Zegna, vecchie e malconce. Nell'operazione, l'Anas ha investito più di 3 miliardi. Obiettivo: fare della statale una strada turistica, agevole e sicura.

L'appalto è andato alla ditta Laura di Borgosesia, che già domani comincia ad allestire il cantiere: i lavori, tuttavia, cominceranno solo alla fine del

l'anno scolastico, per non mettere nei guai i ragazzini che scendono tutti i giorni a Trivero. Dice Stefano Almone Prina, già sottosegretario ai Lavori pubblici: «L'impresa s'è messa d'accordo con gli abitanti, per creare disagio. Quando gli operai si metteranno all'opera, la parte orientale della «Panoramica» sarà del tutto inagibile: la seconda galleria, quella più vicina a Biellmonte, verrà allargata di un metro e mezzo; sarà necessario far saltare alcune mine. Il primo tunnel, inve-

ce, sarà rivestito di cemento, per evitare cadute di pietre. Cambierà anche la pavimentazione in cubetti porfido, e in entrambe le gallerie ci sarà una corsia dedicata alle biciclette. Il capitolato d'appalto prevede anche il rifacimento delle canaline di raccolta dell'acqua, la sostituzione delle lampade. La statale (salvo imprevisti) sarà riaperta alla metà di luglio.

In tema di strade, anche la Provincia sta affilando le armi: la presidente, Silvia Marsoni, ha annunciato che nei prossimi

giorni si farà il punto sulla situazione dei cantieri, già aperti o di prossima apertura nel Biellese. I consulenti della giunta, inoltre, stanno elaborando i dati sui «flussi di traffico», grazie ai quali - esempio - sarà possibile decidere su quali collegamenti autostradali puntare (il dilemma fra Torino e Milano). La Provincia, infine, ha dato un a tutte le strade di cui cura la manutenzione (lunghe in tutto 600 chilometri): anche questa iniziativa sarà illustrata nei prossimi giorni. [g. bu.]

Lite a Pollone  
E' bagarre sul soldato archivista

POLLONE. E' polemica su un militare assegnato al Comune del ministero della Difesa: il soldato verrebbe impiegato come bibliotecario, e ciò, secondo quattro consiglieri di minoranza, non è legittimo. Lo sostengono Alvise Mosca, Stefano Almone Prina, Mario Scoleri e Gabriele Pagani, che hanno presentato un'interrogazione al sindaco Milly Piacenza.

La lite è cominciata il mese scorso, con un'altra interpellanza sull'impiego improprio del soldato Martino Ramella Bagneri. Il militare, come prevede la legge sui Comuni alluvionati, è stato mandato a dare una mano ai dipendenti municipali: «Ma può occuparsi solo di lavori di manutenzione e simili», della biblioteca, dice Almone. Il quale, insieme ai tre colleghi consiglieri, accusa il vicesindaco e il «mentitor»: «Ci spieghi che il soldato aveva il compito di aprire e chiudere la biblioteca "Croce" - aggiunge Almone - ma una delibera dice che deve curare anche il "funzionamento" e la "custodia dei locali, compresa la concessione dei volumi in prestito d'uso"».

La giunta, però, la verità, ha avuto l'ok dal segretario comunale, secondo l'operazione del tutto legittima. Ma la minoranza invita il sindaco a non accontentarsi del «via libera» del funzionario, e a recuperare il «grande ruolo di responsabilità» tutti gli atti dell'amministrazione. [g. bu.]

## DALLA PROVINCIA

## Cronaca

## Pensionata di Verrone «scippata» della collana

Una pensionata, residente in paese, è stata vittima di uno scippo. L'altro pomeriggio Angela R., 83 anni, passeggiando vicino a quando due giovani, in sella ad un motorino, l'hanno avvicinata e strappato dal collo un catenina di modesto valore. I banditi sono fuggiti e all'enziana non è rimasto che sporgere denuncia ai carabinieri che hanno subito avviato le indagini per arrivare ai due malviventi. [f. p.]

## Artigianato

## Da giugno nuovi obblighi per «s.a.s.» e «s.r.l.»

La Confartigianato biellese si sta adoperando per offrire ogni assistenza a quelle società in accomandita semplice e a responsabilità limitata ad unico socio, che dal 5 giugno entreranno a far parte dell'albo artigiani. La nuova disciplina per le «s.a.s.» e per le «s.r.l.», obbligatoria dopo l'approvazione della legge da parte del Parlamento, impegna le società a rispettare soprattutto gli obblighi di natura previdenziale e assistenziale. [g. co.]

## Basket

## In provincia stage di arbitri serie B1



Il Comitato italiano degli arbitri di basket ha scelto Biella per uno stage atletico-tecnico dei direttori di gara ufficiali di campo di serie B1. L'appuntamento è per il programma 29, 30 e 31 agosto. Per preparare la «convention» ieri è ospite del Comitato provinciale Fip il presidente Mauro Martolini. A fare gli onori di casa il responsabile del Comitato biellese Giovanni Eusebio e Santo Elia e Sergio Torchio del Comitato provinciale regionale arbitri. Ad agosto a Biella un centinaio di persone che dovranno preparare la prossima stagione. [w. d. b.]

## Furti

## Valdengo, ruba un portafoglio: denunciato

I carabinieri hanno denunciato per furto aggravato un nomade di 14 anni domiciliato a Saluzzo. Il ragazzo, approfittando di una attimo di distrazione di Maria Grazia B., 39 anni, di Valdengo, titolare di negozio di alimentari, si è avvicinato al banco rubando il portafoglio della commerciante. [f. p.]

## Feste

## Orario prolungato a Biella, Cossato e Vigliano

In occasione delle prossime scadenze relative ai pagamenti acconto Irpet al condono previdenziale ed assistenziale Inps, fissata per sabato 31, gli uffici postali di Biella centro, Cossato e Vigliano prolungheranno l'orario. Nelle tre agenzie Pt lo sportello accettazione conti-correnti resterà così aperto fino alle 18. [b. pa.]

## Benzina

## I distributori di turno aperti oggi in provincia

Ecco l'elenco dei benzinai di turno aperti oggi. A Biella: Agip, via Torino 72 e via Pettinengo 36; Erg, via Juvarrà 20; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; O8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamol, via Pollone; Monteshell, Trossi 3. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; Ip, Castellengo. [r. mo.]

## Tempo libero

## Tre parrocchie al museo diocesano di Milano

Le parrocchie di Piatto, Bioglio, Ternengo e Valle San Nicolao organizzano una visita gratuita alla mostra «Milano e tradizioni» Sant' Ambrogio, presso il Museo Diocesano, Chiosso di Sant'Eustorgio. La gita, che verrà effettuata martedì 27 maggio, è in occasione del XVI centenario della morte di Sant'Ambrogio. [d. sa.]

## San Paolo Cervo

## Il Comune cerca un'impiegata di ragioneria

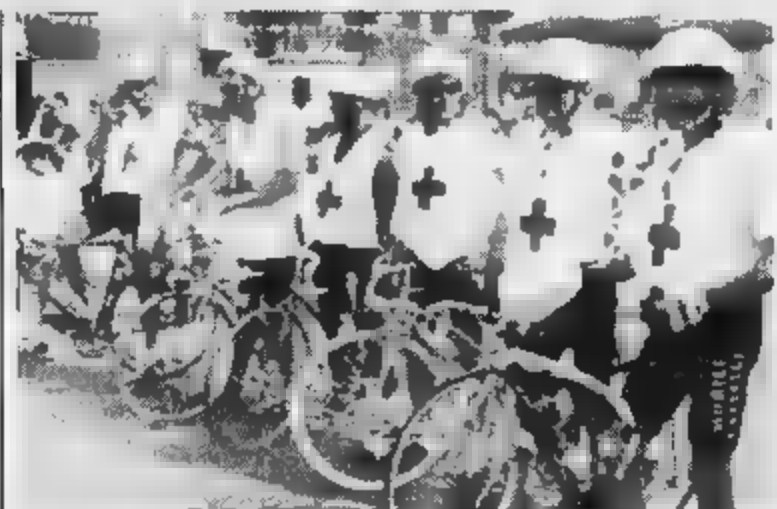
Ultimi giorni validi - il termine scadrà a fine mese - per presentare le domande di partecipazione al concorso bandito dal Comune per un posto di impiegata VI livello a tempo indeterminato mansioni pratiche amministrative. Requisiti richiesti un diploma di scuola secondaria superiore in ragioneria. [r. ma.]

## Gran festa ieri per i «militi» giunti in bici da Ginevra; poi una pioggia di premi a volontari e bimbi

## Bagno di folla a Cavaglià per il decennale della Cri

CAVAGLIÀ. Più di duecento bambini in piazza, un centinaio di show, premiazioni ed eventi-simbolo, la lunga pedalata da Ginevra al Biellese: ieri tutta Cavaglià ha festeggiato il Sottocomitato della Croce rossa, che compie dieci anni. Alle 16,30, dalla Svizzera, sono giunti i sette ciclisti partiti venerdì dal quartier generale della Cri, per portare a Cavaglià un messaggio d'auguri.

Accolta dalla folla e dai colleghi «militi», la bicicletta era composta da Adalberto Cravero, Maurizio Bertoia, Alberto Rosso, Bruno Forno, Stefano Mosca, Enrico Guvnetti e Andrea Maffeo. Quando sono arrivati, nel piazzale dei divertimenti la festa era cominciata da un paio d'ore: la Croce rossa ha chiamato a raccolta gli alunni elementari e delle medie, che hanno partecipato a un concorso sul decennale. Circa 20 ragazzi di Cavaglià, Cerrione e Salussola sono stati premiati per i loro temi e disegni, riprodotti anche in un volume dal Sottocomitato.



In serata, invece, sono stati consegnati i diplomi di benemerenza ai volontari che alle spalle più anni di servizio (da otto a dieci). I «pionieri» sono sedici: Antonello Bacchis, Massimo Boerio, Antonella Busca, Cesarina Crespi, Renata Grasso, Emanuele Lusso, Nello Lebole, Luisella Marafante,

Giorgio Negro, Giuliana e Patrizio Nicolallo, Vito Oliva, Guido Savio, Ester Tarello, Clemente Viotto e Armando Zottarelli.

Anche gli autori della lunga pedalata (230 chilometri) hanno ricevuto un premio. Per i volontari e per tutti gli abitanti, è esibito il gruppo dei «Sagrini» ne-ne, che ha portato in sc-



La folla di bambini che ieri ha partecipato ai festeggiamenti per il decennale della Croce rossa; a sinistra, i volontari di Cavaglià appena giunti in paese. Ginevra, dopo aver percorso un lungo tragitto in bicicletta

## uno spettacolo teatrale.

I festeggiamenti si concludono oggi: a Cavaglià arrivano quasi venti delegazioni della Croce rossa, da tutto il Piemonte. Sono attesi anche l'ispettore nazionale Massimo Barra e il prefetto Biella, Giosuè Marino. Il raduno è alle 10. Dopo la messa suonerà la fanfara dei

bersaglieri, e poi si va tutti a tavola, per il pranzo sociale.

«Ma la sede non rimarrà sgarrata - dicono al Sottocomitato - con tutta la gente che verrà in paese, oggi lavoreranno più volontari del solito. In tutto, i «militi» di Cavaglià sono 110, guidati dall'ispettore della Cri Piero Massera. [g. bu.]

## Dal Comune di Tavigliano un appello all'Enel

## Un palo della luce blocca la statua della discordia

TAVIGLIANO. Non sono ancora cominciati i lavori di costruzione del contestato monumento ai Caduti. La colpa è di un palo della luce, che l'Enel deve spostare per consentire l'apertura del cantiere.

Il progetto è stato al centro di varie vicissitudini: fortemente voluto dal sindaco, Sandro Boffa Ballaran, il monumento non piaceva a molti consiglieri di maggioranza, che alla fine '95 si dimisero, accusando il primo cittadino di investire in opere inutili (come appunto la statua ai Caduti). Il Comune fu commissariato, e nel giugno dell'anno scorso gli abitanti Tavigliano andarono alle urne: gli ex consiglieri «disidentati», che si presentarono con una lista autonoma, vennero sconfitti, e gli elettori riconfermarono il sindaco uscente. Il monumento nascerà di fronte al cimitero comunale, in via per la Sella: ma dopo le po-

lemiche, un nuovo ostacolo impedisce l'avvio dei lavori. Il Comune sostiene che sono trascorsi 6 mesi da quando è stato chiesto all'Enel di rimuovere il palo. Benché sia passato parecchio tempo, l'azienda elettrica non ha ancora provveduto. Boffa Ballaran è spazientito: «Dopo aver aspettato un po' - racconta - abbiamo chiesto chiarimenti sul motivo del ritardo. L'Enel ci ha risposto che non avevano pagato una specie di tariffa per lo spostamento del palo».

Il sindaco, allora, è subito corso ai ripari: «Ho rimediato in tutta fretta, versando la somma dovuta all'azienda elettrica. Ma nel frattempo è passato un mese, e la situazione non è cambiata. Il palo rimane dov'era, e non è possibile cominciare i lavori. Morale? L'amministrazione rimane in fiducia attesa», risponde Sandro Boffa Ballaran. [r. ma.]

## Sezione di Trivero

## Festa dell'Alpe

## con i Cai

## a San Bernardino

La sezione di Trivero del Cai organizza oggi la tradizionale festa dell'Alpe Biellese in località San Bernardino. L'iniziativa, patrocinata e rotazionale dalle quattro sezioni biellesi (Biella, Valsessera, Trivero e M. S. Maria), raggruppa ogni anno tutti gli iscritti.

Il programma prevede il ritrovo alle 7,30 nel piazzale della Provincia di Biella. Da qui, con auto proprie, si raggiungerà il Santuario della Brughiera sopra Trivero, luogo della partenza dell'escursione.

La gita si svolgerà in un ambiente caratteristico, ripercorrendo sentieri dell'Oasi Zegna fino al monte Rubello. Nel santuario di San Bernardino verrà celebrata una funzione religiosa e si procederà alla benedizione delle lapidi in cui dei caduti in montagna. Al termine piatti di polenta e spezzatino preparati in cucina campo. [r. mo.]

## Dalle 15 al castello

## Oggi a Roppolo

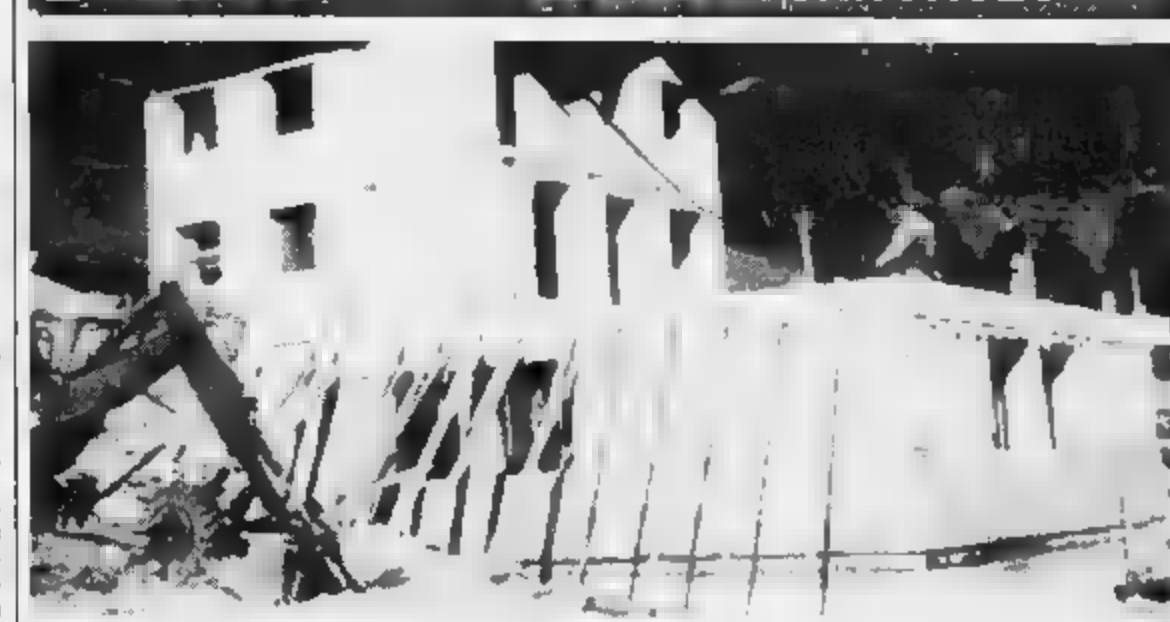
## le degustazioni

## di Erbaluce doc

ROPPOLO. Appuntamento da non perdere, oggi, per gli amanti del vino e della buona tavola: dalle 15, al castello, si possono assaggiare l'Erbaluce e i migliori «doc» locali, abbinati a specialità gastronomiche. La degustazione pubblica è organizzata dall'Enoteca della Serra.

Già ieri, a Roppolo, saliti gli esperti della Commissione istituita dalla Camera di commercio di Biella. Primo della «Festa dell'Erbaluce doc», la giornata è servita ad assegnare la qualifica «ottimo» ai migliori prodotti del vitivinicolo del Biellese e della provincia di Torino. Sono stati esaminati sia i «doc Erbaluce», sia gli «Erbaluce spumante» (sempre denominazioni di origine controllata). Oggi la festa continua, ed è aperta a tutti. Lo staff della «Enoteca», guidato da Sergio Sarasso, metterà in vendita i bicchieri che usano i sommelier per le degustazioni. [g. bu.]

## LA CASA ALPINA DI SAN PAOLO



## Una casa da Biella a Valsavarenche per l'inaugurazione

Avrà una dipendenza in Valle d'Aosta la parrocchia biellese di San Paolo: il 5 giugno, a Valsavarenche, s'inaugura la «Casa alpina», un edificio a tre piani che è a disposizione di tutti i fedeli del quartiere (a cominciare dai giovani). Gli abitanti del rione hanno donato quasi 600 milioni, che sono stati impiegati per la palazzina: i lavori sono cominciati nel '94, e saranno terminati nei prossimi giorni. La Casa alpina sarà un luogo di vacanza e di raccoglimento.

to, e ospiterà anziani, adulti, ragazzi, gruppi ed associazioni. Per il giorno dell'inaugurazione è stata organizzata una trasferta in pullman dal quartiere di San Paolo a Valsavarenche, nel parco del Gran Paradiso, stati invitati anche amministratori e rappresentanti del clero biellese e valdostano. Dalla parrocchia, poi, partirà una staffetta podistica, che porterà fino alla Casa alpina un bassorilievo della Madonna di Oropa, da sistemare sulla facciata dell'edificio. [g. co.]



Fingerma finanzia la vostra Audi.



Una berlina deve proprio sembrare una berlina?  
Nuova Audi A6. Continuate a immaginare.

Audi   
All'avanguardia della tecnica.

Scopritelo dal vostro Concessionario

**BALDACCICAR S.p.a.**

**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA**

**Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2**



## Vercelli, successo per le manifestazioni degli alpini Tricolore, è gran festa

Un pubblico numeroso per l'alzabandiera e ai concerti della Taurinense. Al Teatro Civico un minuto di silenzio per Francesco

Splendida «Festa del tricolore», in occasione del bicentenario della bandiera, ieri la città ha realizzato il gruppo «don Secondo Pollo» della sezione alpina dell'Associazione alpina, in collaborazione con Comune e Provincia.

Dopo l'alzabandiera nella piazzetta degli Alpini, alle 10 c'è stato il raduno in piazza Cavour. Battisti. Non mancanti i vercellesi che hanno assistito, alla cerimonia della deposizione della tradizionale corona d'alloro davanti al Monumento ai Caduti.

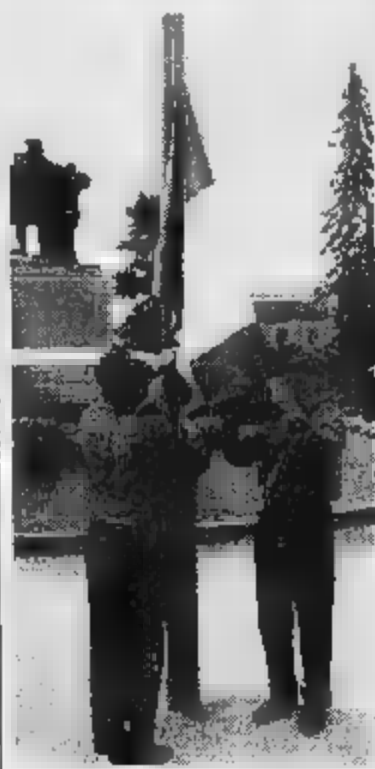
Le strade che portano al Teatro Civico, per l'occasione, sono state pavesate con il tricolore, e proprio a teatro c'è stata l'entusiasmante esibizione della fanfara del coro della «Taurinense» di fronte ad una platea zeppa di studenti.

Intera classi in rappresentanza di ogni scuola della città, dalle elementari alle superiori. Applausi a non finire pubblico di giovani: dimostrazione che non è la musica rock a mandare in visibilia le nuove

generazioni. Durante il concerto, però, c'è stato anche un momento di commovente: gli alpini hanno chiesto alla platea di ricordare, con un minuto di silenzio, la scomparsa del piccolo Francesco Greppi.

Il sipario si è aperto con la precisione di un cronometro, e dal foyer è entrata in sala la fanfara: ha percorso le corsie centrali della platea, per salire sul palcoscenico, suonando. Discorsi del maggiore Giorgio Aceto e delle autorità cittadine.

Nel pomeriggio la «Festa del tricolore» è continuata alla grande con un concerto all'aperto della stessa «Taurinense» seguito dalla sfilata degli alpini, partenza da piazza Fajetta a conclusione in piazza Cavour dove c'è stata la seconda parte del concerto. Alle 20,30 è iniziato il grangala, anche al Civico, l'esibizione clou della fanfara del coro della «Taurinense», mentre il gruppo «don Secondo Pollo» ha consegnato la bandiera tricolore al Consiglio comunale ed al Consiglio provinciale. [g.bar.]



Nelle immagini di Renato Greppi tre momenti della manifestazione organizzata ieri per il bicentenario del «Tricolore»



## Stand di Stampa in Oggi al via la Fiera di maggio

VERCELLI. La Fiera di maggio aprirà i battenti questa mattina alle 7.30 e, sino a domani sera, offrirà ai visitatori (l'obiettivo è quello di superare le oltre 100 mila presenze '96) uno «spaccato» dell'attività commerciale vercellese (e non solo). Saranno oltre 370 gli stand che esporranno oggetti e articoli di vario genere: «Dal vetro soffiato al ferro battuto - sottolinea Pierluigi Bruni, presidente della Confesercenti che organizza unitamente all'Anva la manifestazione - Non mancherà una «finestra» sugli antichi mestieri e, naturalmente, sulle principali specialità gastronomiche».

Tra gli stand sarà presente anche «Stampa In». Dalle 16 alle 19 oggi e domani le hostess, oltre a illustrare l'iniziativa, raccoglieranno adesioni per il servizio porta a porta. E oltre alle tradizionali bancarelle vi sarà un'esposizione «a cielo aperto» di 70 pittori che prenderanno parte al referendum promosso da «La Stampa», il primo coupon sarà pubblicato martedì. [p.m.f.]

### IN BREVE

#### Gli incontri di Ar.Tur.O.

Oggi a Vercelli, per «Storia, arte, cultura delle terre d'acqua», patrocinata dalla Provincia, alle 14.30, alle 15.30, alle 16.30 e alle 17.30 le guide di Ar.Tur.O. seguiranno le visite all'abbazia di Sant'Andrea. Al Teatro Civico, alle 21 di martedì, sempre Ar.Tur.O. e l'assessorato comunale alle Politiche culturali presenteranno gli itinerari lungo i percorsi storici di Vercelli, organizzati dal 15 giugno sotto il tema «Vercelli com'era, Vercelli com'è: il respiro internazionale di una città». InfoLine 0161.212.616. [g.bar.]

#### Notizie utili

##### I distributori aperti oggi

Questi i benzinai di turno oggi. A Vercelli (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Pina, Viviani; Esso, piazza Cugnolli (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoli, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzoni; Agip, via Massaua; Q8, corso Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoli, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolli; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Pina, statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Borgovercelli: Tamoli, S.S. n. 11. A Borgosesia (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montignone; Fina, viale Varallo. I self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montignone. Infine a Trino (turno B): Q8, corso Casale 36 e a Varallo Sesia (turno C): Q8, via Garibaldi con self 24 ore e Erg, via Battisti. [p.m.f.]

#### Terzo

##### «Riso amaro» al Salone

Si è svolta ieri, al Salone del libro, nello stand della Regione, la presentazione del volume «Visioni moltiplicate - Riso amaro», pubblicato dalle Edizioni Mercurio e curato da autori vercellesi (da Simonelli a Michelone, da Ceconello a Rapetto). La cerimonia ha omaggiato, a pochi giorni dalla scomparsa, al regista Giuseppe De Santis. [d.b.]

#### Calcio benefico ad Asti

Oggi gli amministratori vercellesi scendono in campo. Asti, per il secondo Quadrangolare calcio dei Comuni. Vercelli incontrerà l'Asti alle 18, nella «finalina» per il terzo e quarto posto. Le offerte raccolte durante la manifestazione saranno devolute all'Aido. [r.s.]

## Eletto il vicesindaco di Borgovercelli Consorzio, Vittone nuovo presidente

VERCELLI. Cambio della guardia al vertice del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese: Anselmo Vittone, 55 anni, agricoltore, attuale vice sindaco e da una dozzina di anni amministratore di Borgovercelli, dirigente provinciale del psi, è stato eletto l'altra sera all'unanimità tutti i rappresentanti dei Comuni consorziati, e sostituisce il dimissionario Pier Giuseppe Barbonaglia, che lo scorso aprile è stato confermato sindaco di Santhià per il mandato consecutivo.

Il Consorzio ha un bilancio di circa 3 miliardi, vi aderiscono 49 Comuni compreso il capoluogo, più due candidati in lista d'attesa. Sul tavolo del nuovo presidente vi sono alcuni problemi aperti: quelli considerati prioritari sono la costruzione di un canale consortile e un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti.

Il canale, di cui attualmente il territorio è sprovvisto, sorgerà alla periferia di Borgovercelli, sulla provinciale per Villata: è già stata acquisita un'area di circa 12 mila metri quadri. Disporrà di un alloggio per il cu-



Anselmo Vittone (foto) sostituisce Pier Giuseppe Barbonaglia alla guida del Consorzio dei Comuni

stode: secondo un calcolo approssimativo costerà intorno a 700 milioni, ed il relativo progetto sarà pronto entro la fine del '97. Quanto alla raccolta dei rifiuti, il presidente Vittone pensa di rilevarla a livello consortile: è già pronto un capitolato d'appalto ed anche questo partirà entro la fine d'anno.

Un altro intervento che il neo presidente intende realizzare riguarda la lotta alle zanzare. Per motivi economici finora vi hanno aderito solo pochi Comuni: venisse rilevata dal Consorzio anche da un punto di vista finanziario, l'operazione «anti-zzza» potrebbe partire anche subito. [w.ca.]

## Ieri a Borgo d'Ale Incidente sulla statale Due ferite

BORGOD'ALE. Due donne sono rimaste ferite in un incidente avvenuto ieri sera sulla statale 11, allo svincolo con il casello di Borgo d'Ale della A4. A destare più preoccupazione sono le condizioni di Raffaella Francipe, 42 anni, di Pezzano: la donna è stata portata con l'elicottero all'ospedale «Maggiore» di Novara, ma dopo le prime cure la si è subito ripresa. La seconda persona ferita è invece Germana Giardino, di 58 anni, residente alla frazione Frattivento di Trivero. Con lei viaggiavano due anziane donne biellesi che sono rimaste illese.

Stando ad una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Cigliano, Peugeot di Germana Giardino, proveniente da Cigliano, avrebbe iniziato la manovra di svolta per entrare in autostrada mentre stava arrivando la Toledo di Raffaella Francipe, forse impegnata nel sorpasso della Peugeot.

L'urto è stato inevitabile: la Toledo è finita sull'aiuola spartitraffico e si è ribaltata, imprigionando la sua occupante, il cui intervento dei vigili del fuoco. [p.a.r.]

## Cerimonia a Saluggia Premiati gli «anziani» dalla Sorin

SALUGGIA. E' tempo di premiazioni alla Sorin di Saluggia. L'altra sera, infatti, i massimi dirigenti dell'azienda hanno consegnato i riconoscimenti ai dipendenti che nel '97 hanno compiuto il 25° e il 30° anno di lavoro.

In tutto sono stati 19 i dipendenti premiati: si tratta di due dirigenti, tre quadri, tre impiegati e undici operai. Alla cerimonia hanno partecipato Ezio Garibaldi, amministratore delegato della Sorin, e il direttore generale Marco Isaia.

A ricevere l'orologio d'oro (per i trent'anni di lavoro in Sorin) sono stati Filippo Macario, Lucia Pizzo, Giuseppe Plassio, Marcello Basso, Tommaso Cavallo, Adelungela Demaria e Giovanni Seglia.

La cornice in legno (per i 30 anni di anzianità) è andata invece a Carlo Delmastro, Giorgio Costamagna, Lorenzo Bergandi, Flaviano Longo, Piersi Monno, Giovanna Monaco, Matteo Silvestri, Santo Vescio, Giovanni Braccolino, Piersi Olivieri, Ernesto Di Zazzo e Giuseppe Spatafora. [i.fo.]

## Vercelli, rinviata invece la festa scout

## Oggi il gran raduno di 400 chierichetti

VERCELLI. Oggi i chierichetti, con le cotte rosse, con le tuniche da «puer cantors», annunceranno il corteo giovanile del Seminario per il primo raduno organizzato dalla diocesi.

«Da dieci - spiega con entusiasmo don Cristiano Bodio, il delegato della Pastorale giovanile vocazionale della diocesi - i giovanissimi della diocesi che «servono messa» sono aumentati. Quelli del raduno sono solo una loro parte».

Certo, i tempi cambiano ed è difficile identificare i chierichetti di oggi con quei ragazzini di passata generazione che, impazienti, terminata la funzione, senza smettere l'abito liturgico, correvano spartiti sui campi dell'oratorio per dare quattro calci al pallone, allora, dalle loro costanee.

Vien alla mente Paolo Conte con le sue «azzurre» domeniche d'agosto, all'oratorio... neanche prete per chiacchierare. Invece don Bodo chiacchierà e chiacchierà molto sull'argomento, in attesa di potersi mescolare con il gruppo e far giochi di magia per stupire la banda di chierichetti scatenati.

Ed è proprio don Bodo a commentare: «Da paio di lustri ai chierichetti si sono aggiunte le «chierichette»: stima il quarantacinque per cento, almeno dalle nostre parti».

Azione ludica alle 15, con di maghi e clowns, processione dal Seminario in Duomo, alle 16.30, l'arcivescovo padre Enrico Masseroni celebrerà la messa. E dopo riceverà in dono un quadro che raffigura i patroni, San Domenico per i chierichetti e la Beata Laura Di Cuna per le chierichette.

Gran finale merenda. Ha raccomandato il manifesto della festa color cremisi-cotta: «Sarà un gesto simpatico, quello di portare qualche cosa da mettere in comune, per lo spuntino. Come le mele degli spot quando si va in gita in pullman».

E' stato invece rinviato a data da destinarsi il raduno dei quattrocento lupetti attesi sulle rive del Sesia: quel di Carisabbiot: avrebbero dovuto ripulire l'area per gioco, ma la morte del piccolo Francesco Greppi ha tolto loro tutta l'allegra. [g.bar.]



**La "Tenuta La Mandria" di Candelo**  
nel mese di agosto,  
organizza degli stages settimanali residenziali  
dove i ragazzi oltre ad imparare lo sport dell'equitazione,  
seguiti da istruttori federali, avranno la possibilità,  
insieme ad accompagnatori naturalistici diplomati  
di scoprire le bellezze sconosciute della natura

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

**PUBBLICITÀ CHE VALE**

Eco

BABY

PALI

MIBB

com

Naturino

+

APERTO TUTTE  
LE DOMENICHE

Centro  
acquisti  
masserano (vo) tel. (015) 99.351

**ABBATTIAMO I PREZZI  
(ED I MURI)  
PER AMPLIAMENTO LOCALI  
SCONTI FINO AL 50%**

**mamanbebe**

• ABITI PER LA FUTURA MAMMA E IL

• SCARPINE 0 - 5

• LISTE NASCITA E BATTESIMO

• CORREDINO • CARROZZINE E PASSEGGINI

• SEGGIOLINI E SEGGIOLINI AUTO

• LETTINI E CAMERETTE

• COMPLEMENTI D'ARREDO

• GIOCHI EDUCATIVI E PRESCOLARI

• SERVIZIO PRENOTAZIONI - ASSISTENZA E RICAMBI

• CARTE DI CREDITO

Inglesina

TOMY.

CLAYEUX

BABY

chicco

SARÀ ... IT  
CRISTINA  
S. MARCO PIATES

picci

FOPPAEDRETTI



# SENTITO? DOMENICA E' APERTO

## Domenica 25 maggio

### L'ipermercato di BIELLA

sarà aperto  
dalle 9.00 alle 13.00  
e dalle 14.30 alle 19.30



UN AMICO IN PIÙ



BIELLA - VIA P. TORRIONE, 24

# Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher<sup>er</sup>

Per capirlo c'è giocanatura

Da sabato 10 maggio, con Specchio  
c'è Microwatcher<sup>er</sup>. Il rivoluzionario microscopio  
portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addittura microscopica. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è Microwatcher. L'esclusivo microscopio portatile fatto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopi e confronto", edita dalla "Planet Crea". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete Giocanatura: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile, Microwatcher: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.



100X  
200X  
400X

TRE DIVERSI  
INGRANDIMENTI

3<sup>a</sup> uscita  
21 MAGGIO  
BRACCIO MOBILE CON LAMPADA,  
VETRINI, PINZETTE,  
VOLUME "INSETTI E ARACNIDI"

1<sup>a</sup> uscita  
10 MAGGIO  
SCATOLA RACCOLTITORE,  
SCOCOA SUPERIORE,  
VOLUME "FARFALLE"

5<sup>a</sup> uscita  
14 GIUGNO  
GRUPPO OTTICO, CON  
SELEZIONE INGRANDIMENTI,  
VOLUME "MINERALI E FOSSILI"

4<sup>a</sup> uscita  
7 GIUGNO  
TUBO OCULARE DI PUNTAMENTO  
CON  
ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO,  
VOLUME "FUNGHI E VEGETALI"

2<sup>a</sup> uscita  
12 MAGGIO  
SCOCOA INFERIORE  
CON ALLOGGIAMENTO  
BATTERIE,  
VOLUME "FIORI"



Specchio + LA STAMPA +  
Microwatcher a sole 10.900 lire\*.

\* Ogni uscita.

NUMERO 11 959

IN COLLABORAZIONE CON  
LAC



Scopi e confronto

Specchio. Prima riflette, poi parla.







Scopello, nella canadese monoposto vittoria di un altro azzurro: Spelli

# Canoa, Panato in grave ritardo

## Ma la Coppa sembra ormai nelle sue mani

SCOPELLO. Panato ■ in un periodo di appannamento? Non c'è problema, Mirko Spelli è pronto a sostituire il compagno di squadra sul gradino più alto del podio. Di giornata, certo, perché la classifica generale di Coppa del mondo categoria C1 (canadese monoposto) è ancora saldamente nelle mani ■ Vlad Panato. L'atleta veneto ieri nella «traditional races», ■ gara lunga, disputata in prova unica su un percorso di 4,2 chilometri, è giunto soltanto diciannovesimo, dopo un errore in partenza che gli ■ costato diversi secondi di ritardo. L'egemonia di Panato si era già interrotta domenica scorsa, nella quarta gara della Coppa edizione '97: dopo quattro anni e 18 gare iridate vinte consecutivamente, il canoista aveva dovuto cedere il passo a Spelli concludendo al secondo posto. Ieri è andata peggio, ma la Coppa difficilmente gli sfuggirà. Comunque vada, il trofeo resterà in Italia: Panato al massimo può temere l'attacco del ■ compagno di squadra.

Sarà molto più emozionante invece la finale della categoria K1: dopo cinque prove ■ sono infatti tre atleti racchiusi nell'arco ■ quattro punti. Il regolamento impone di scartare il peggior risultato sulle sei gare e alla luce di questa situazione, la classifica dopo la tradizionale ■ (vinta dal francese Fargier davanti al tedesco Koelmann ■ all'azzurro Pontarollo) vede al



La «World Cup» di ■ sta ottenendo ■ grande successo di pubblico in Valsesia e la Rai trasmetterà anche oggi in diretta le gare. Collegamento tra le 8,30 e le 10,30 per gli appassionati

comando proprio Michael Fargier con 378; a 377 c'è Robert Pontarollo quindi ■ 374 Thoma Koelmann. Perciò oggi non ■ si potrà nascondere: ■ taglia più velocemente il traguardo fa sua la Coppa del mondo.

Per quanto riguarda il C2 (canadese biposto), la vittoria di tappa è andata ai francesi Edin e Derouinneau ma il trofeo iridato è ■ saldamente nelle mani degli slovacchi Sutek ■ Grega.

In campo femminile (K1) invece, ad imporsi è stata la tede-

■ Claudia Brockhoff davanti alla svizzera Sabine Eichenberger. Non benissimo le italiane: le cunee Cristina Miraglio e Carla Oderda ■ finite rispettivamente al 15° e 18° posto.

Ma il gran giorno di Valsesia World Cup è quello che ■ apre questa mattina alle 8,34 ■ la prima partenza della discesa sprint, gara corta che si disputa in due manche. Il tracciato, molto spettacolare, è di 600 metri, dal ponte ■ Pila al piazzale seggiovie Mera di Scopello. La prima serie di discese si

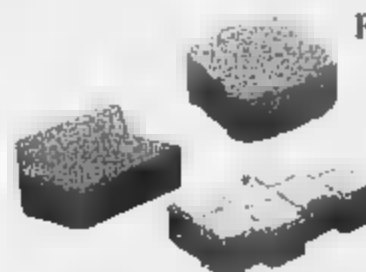
concluderà intorno alle 11, quindi due ore di riposo poi alle 13 si partirà ■ la seconda manche. Al termine premiazioni e cerimonia ■ chiusura e un arrivederci ai Campionati mondiali del 2002, per i quali la federazione italiana canoa e kayak è fermamente intenzionata a candidare proprio la Valsesia. Anche le gare ■ stamane saranno trasmesse in diretta dalla Rai: il collegamento è previsto dalle 8,30 alle 10,30.



C'È PAVIMENTO E PAVIMAER.

# PAVIMAER

PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI IN CALCESTRUZZO.



Facendo gli struzzi si perdono

di vista le cose importanti. Facendo

pavimentazioni in masselli, per

primi in Italia, da oltre vent'anni, si può nobilitare

(e certificare) il calcestruzzo. La rete tecnico

commerciale MAER vi consiglierà il tipo di massello

■ gli accessori più idonei alla destinazione d'uso.

per ottenere una pavimentazione non solo bella

ma anche durevole. Per questo, se volete che il

vostro pavimento guardi lontano, chiedete PAVIMAER.

l'autentico prodotto da MAER.



MAER VUOLE INFORMARVI NICH/EDTE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/56.231

Nome e cognome: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_ Cap: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_

MAER S.p.A. - 12048 Regione Delvedere - Sommariva Bosco (CN) - Tel. 0172/56.11.11 - Fax 0172/56.231 - E-MAIL: maer@isline.it



Successo della riunione al PalaDonizetti

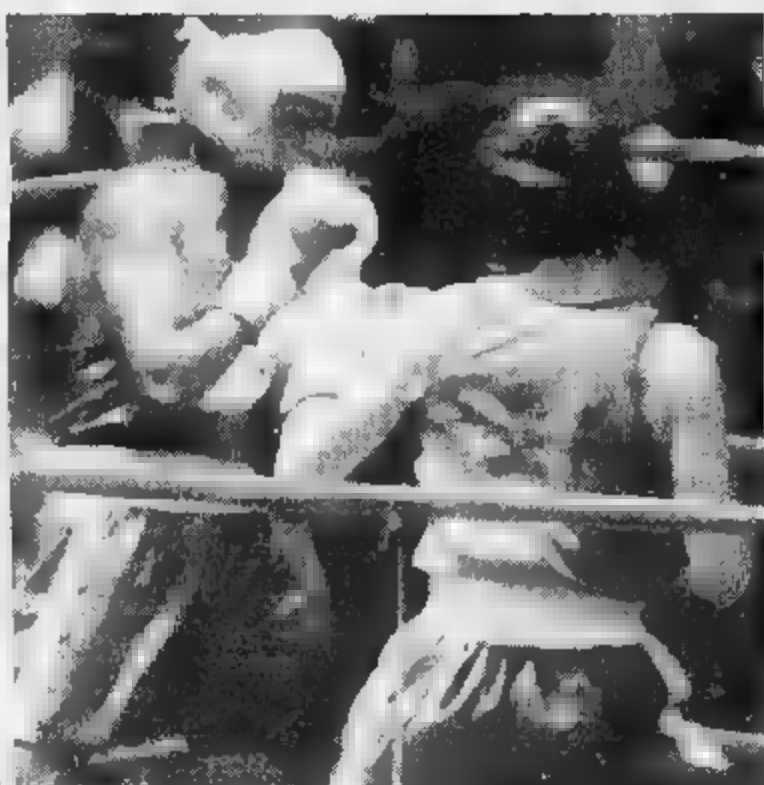
## Vercelli «incorona» i dilettanti del ring

VERCELLI. La boxe riprende a «tirare» a Vercelli. La riunione del PalaDonizetti, voluta dal Boxing Vercelli, è stata un successo sull'intera linea: sia dal punto di vista dello spettacolo che da quello finanziario. Gli undici combattimenti sono stati interessanti, qualcuno di notevole levatura tecnica. Molto preparati i pugili (dilettanti) scesi sul quadrato.

Attese le prove dei pugili vercellesi: Massimiliano Ardu, nonostante la giovane età un «eventer» del ring, ha vinto ai punti l'incontro che l'opponeva al novarese De Napoli. Ardu, tra l'altro, si è anche aggiudicato ■ artistico piatto d'argento come miglior boxeur della serata (tra i premiati) anche il dottor

Ezio Parenti per la ■ attività di sanitario della società). Landrino (leggeri) ha superato Ronco (Chivasso) per ko tecnico alla seconda ripresa; Aldo Nocer (leggeri) ha paraggiato con Barbanera. Sconfitta per Prandino, finito al tappeto nel corso della prima ripresa.

«E' stata una riunione esaltante - conferma il presidente Tony Bisceglia - Qualcuno obiettava che undici incontri fossero troppi. La realtà è stata ben diversa, visto che ■ pubblico ■ uscito soddisfatto. Sotto l'aspetto tecnico ■ possiamo che essere felici per le prestazioni dei nostri pugili. Non ■ escluso che, in futuro, si possano ripetere manifestazioni di questo genere». [f. l.]



Un momento degli incontri di boxe che si sono disputati al PalaDonizetti. (GREGG)

## LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda ■ distribuzione con più di ■ punti vendita in Europa. Proponiamo ■ moderna formula di ■ al dettaglio ■ prodotti ■ e detergenti per la casa e per il corpo.

### RICERCHIAMO

per ■ realizzazione ■ superfici commerciali:

- ■ piano terra (in affitto ■ per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione ■ iale di 4.000/5.000 ■ circa;
- ubicati in località ■ 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.

Per offerte o ■ chiamare i numeri sottoriportati ■ seconda ■ zona ■ interesse.



PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)



PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)



Oggi al «La Marmora» i bianconeri affrontano l'Albinese. Il fischio d'inizio alle 16,30

## Biellese, parte la missione-scudettino

E Buda rinvia le ferie: «Noi in finale con la Cavese»

BIELLA. Inizia oggi per la Biellese l'assalto allo scudetto dei Dilettanti: alle 16.30 al «La Marmora» i bianconeri ricevono l'Albinese. Il prezzo d'ingresso, unico, è di mille lire. I bergamaschi hanno pareggiato 0-0 nella gara d'esordio. Il Mantova, che oggi riposa.

Tra i bianconeri l'unico indisponibile è il difensore Comotto. E' probabile che mister Bacchin (che con il ds Turotti ha ormai raggiunto l'accordo con la società per il prossimo anno), riproponga gli esperimenti attuati nelle ultime amichevoli con Valenzana e Ivrea (tra cui la novità della difesa a tre).

Afferma il portiere Orazio Buda, che a 12 gol subiti in campionato (il ha incassato Biasini) il numero Uno è battuto in Italia: «Iniziamo questa avventura sperando di far bene. Teniamo molto allo scudetto: sarebbe il coronamento di una stagione fantastica. Siamo anche andati in ritiro per preparare al meglio dal punto di vista fisico questa fase». Oggi sarà importante affrontare l'Albinese nel modo giusto, concentrati al massimo: in non vogliamo incappare in brutte figure. E c'è anche un altro piccolo particolare, ma molto significativo, che testimonia quanto i bianconeri tengano alla sfida. Proprio Buda, con Ferretti, Girelli e Mozzia, è stabilito di partire per le ferie il 28 giugno. Poi la Federazione ha reso noti i calendari,



fissando nel giugno il giorno del ritorno della finale. «A quel punto i bianconeri tornati in agenzia - spiega Buda - e abbiamo posticipato la partenza al 30». E un pronostico? «Prevedo una finale tra Biellese e Cavese» risponde l'estremo bianconero.

Aggiunge Sandro Turotti: «Per capire il valore dell'Albinese basta guardare i numeri: in campionato ha raccolto 10 punti, noi e Tricase. Mi auguro che oggi il nostro pubblico risponda alla grande, visto che la società ha impostato un lavoro per andare avanti nello scudetto il più possibile».

E i tifosi intanto si stanno organizzando anche per la prossima stagione: in questi giorni sta nascendo la «Torcida bian-

conera». Il gruppo di sostegno con lo scopo di incitare e sostenere la squadra. I supporters, che stanno mettendo a punto lo statuto, hanno intenzione di essere nelle tribune dei «popolari» un settore dove si possa identificare il «cuore» del tifo.

Intanto, nell'intervallo partita di oggi, i dirigenti della Biellese consegneranno i premi ai 18 giovani calciatori che hanno vinto il «Golden boys», il concorso messo in palio da La Stampa. Oltre ad un litografia della prima pagina del quotidiano con la vittoria dell'Italia ai mondiali dell'82, sarà consegnata una borsa messa a disposizione da «Nicola sport».

Gabriele Cornella

Con tanto di statuto nasce la «Torcida bianconera» nel settore dei popolari il tifo organizzato

Nell'intervallo saranno premiati i vincitori del referendum «La Stampa» tra i giovani calciatori



Torna oggi «La Marmora» la squadra del record che dopo una stagione trionfale vuole anche conquistare lo Scudetto dei Dilettanti. A destra Orazio Buda il portiere battuto

Hockey, nell'Euroclub piegati i francesi

## Un successo inutile dell'Amatori: 10-3

VERCELLI. L'Amatori onora sino in fondo l'impegno nell'Euro Club. Contro i francesi del La Vendenne i gialloverdi di Caricato hanno centrato senza troppi affanni un (10-3) di prestigio ma, purtroppo inutile, per continuare la verso la final four. Purtroppo il risultato di La Corona (successo 4-1 del Liceo sul Barcellona) ha spezzato le residue chances di qualificazione dei vercellesi. D'altra parte in gialloverdi ne erano tutti consci, le speranze d'inserirsi nel duello iberico erano appese a un filo. L'incontro con i rossoneri transalpini è comunque servito al tecnico per valutare la condizione psicofisica della squadra dopo la serie d'impegni ravvicinati. Pur non sottovalutando l'impegno l'Amatori ha cercato, a tratti, di tirare un po' di fiato in vista degli scontri decisivi della final six. E' chiaro che, a questo punto della stagione, lo scudetto resta l'obiettivo principale dei gialloverdi. E l'esperienza accumulata in Coppa potrà senz'altro tornare utile ai vercellesi.

Sulla match «La Vendenne» non c'è molto da dire: troppo evidente il divario tecnico le due squadre perché l'incontro potesse riservare qualche emozione. I francesi hanno cercato di limitare i danni: una condotta di gara estremamente prudente. L'Amatori ha cercato qualche difficoltà a perforare la retroguardia ospite solo nel primo tempo. Poi, nella ri-



Andrea Perin

presa, con il levitare dello per i gialloverdi è stato tutto più semplice. Ad aprire lo score toccava a Crudeli (2'), quindi Martini (10') e Bertolucci (12') allungavano. I francesi dimezzavano lo score Garro (doppio).

Nella ripresa l'Amatori partiva forte: Marrone (1') e Crudeli (3') andavano subito a segno. Il finale era tutto gialloverdi: Perin (doppio), Bertolucci, Gonnella e Costanzo, firmavano la goleada, in parte mitigata dal punto di Herin. [p. m. f.]

LA «FEBBRE»

Migliaia di tifosi hanno festeggiato lo scudetto numero 24

## Juventus, la notte è magica

Champagne e caroselli per il trionfo



Grande festa a Vercelli, con bandiere ai balconi, per lo scudetto juventino jessy

TUTTO CALDO

Mentre la Juniores conquista le semifinali

## La Pro sparring partner del Novara al Robbiano

VERCELLI. La Pro Vercelli farà «sparring partner» al Novara. Questo pomeriggio al Robbiano (fischio d'inizio alle 14.30) i bianchi di D'Alessi incontreranno i bulloni con gli azzurri in un derby che servirà soprattutto al team di Roberto «Dustin» Antonelli per preparare la sfida play-off in Pistoiese.

Discorso diverso per la Pro. I bianchi, dopo l'esibizione poco felice al torneo della Bassa, cercheranno di chiudere al meglio una stagione sofferta ma culminata con l'esaltante rimonta che è valsa la salvezza. Tra l'altro potrebbe essere questa contro gli azzurri l'ultima uscita dell'annata agonistica '96-'97.

Juniores. Esaltante prestazione dell'undici di Viassi che espugna 2-0 Treviso e stacca il biglietto per le semifinali tricolore. Una prestazione impeccabile dei vercellesi che hanno ribadito la supremazia già emer-

sa nell'incontro d'andata.

I gol del successo portano firma di Maffè (su rigore) nel primo tempo e di Lanza che, nella ripresa, ha fissato lo score sul 2-0. «La Pro Vercelli si è dimostrata superiore al Treviso» sottolinea il responsabile del settore giovanile Vincenzo Migone. «I veneti hanno cercato di ribaltare la situazione ma c'è stato nulla da fare».

Esaurito il primo Treviso la Pro Vercelli se la vedrà adesso con il Cittadella che ha eliminato il Varese. L'ultima semifinale opporrà il Casarano all'Ancona. L'andata si disputerà sabato. In settimana il sorteggio per conoscere la formazione che disputerà il primo incontro.

Csi. La finalissima sarà Blu Tricots-Arciere. Il Blu ha superato 2-1 il Nuovo Mulino, mentre l'Arciere ha regolato 4-0 il Triduno. La finale si disputerà venerdì, in notturna, al Robbiano. [p. m. f.]

VERCELLI. «La vecchia signora» ha vinto. Lampi bianconeri hanno infiammato un tranquillo venerdì sera. La «febbre» da ventiquattresimo scudetto ha coinvolto migliaia di fans juventini che, sin dalle prime ore del pomeriggio, avevano preparato la festa tricolore nei minimi dettagli: «Ci siamo trovati al caffè Marchesi per assistere al match - sottolinea il presidente dello Juve club Sergio Biagioni - e cominciare le celebrazioni». Nppure il vantaggio dell'atletico Pippo Inzaghi aveva scalfito l'entusiasmo dei bianconeri: «Eravamo certi che la Juve sarebbe riuscita a pareggiare» Biagioni. Al primo triplice fischio di Bescin partono i tappi di champagne. Qualcuno «saluta» il gruppo e dà il via a estemporanei caroselli. I più restano fino al «vero» finale che regala alla «fidanzata d'Italia» il ventiquattresimo titolo. Altra ragione di champagne è poi via a sfogare «clacson» spiegati la gioia per l'ennesimo trionfo. Cori, canti all'indirizzo di antichi (Milan, Inter e Torino) e nuovi (Parma) rivali. I più ardimentosi raggiungono piazza San Carlo nel capoluogo Sabauda sperando, forse, di avere qualche primizia con i neo campioni che, in realtà, avevano già scelto una discoteca sulle colline torinesi.

L'eco della festa si spenta solo a tarda notte, forse un po' prima rispetto alla tradizione. «Non mi pare la «miccia juventina» pronta a riaccendersi mercoledì per la finale di Coppa dei Campioni col Borussia. «Saremo presenti a Monaco» spiega Sergio Biagioni. Nonostante le difficoltà nel recuperare i biglietti siano riusciti a «scovare» tagliandi, andati esauriti nel giro di poche ore. Sa Parigi val bene una messa, Monaco e la Champions League valgono le mille lire per il viaggio. «Già stiletta la scaletta: partenza alle 6 del mattino e ritorno subito dopo la finale».

E ad accompagnare i trionfi bianconeri l'iniziativa de «La Stampa» Juventus che ha già regalato i lettori prime quindici delle novanta schede monografiche del favoloso «Album Juve». Domani riprenderà la distribuzione delle schede, mentre esordirà in edicola la prima delle cinque esclusive videocassette che La Stampa ha realizzato sulla storia della squadra più amata (lo scudetto) d'Italia. [p. m. f.]

# BANCUMAT

# BIVERBANCA

“



**BIVERBANCA**  
CASSA DI RISPARMIO BIELLA

”

**gratis**  
i prelievi negli sportelli BIVERBANCA e da oggi anche c/o:  
**BANCA COMMERCIALE ITALIANA +**  
**BANCO di CHIAVARI**  
**della Riviera Ligure +**  
**BANCA di LIGURIA =**

**più di 1000! cash dispenser**  
**(in tutta Italia)**

**apri un conto alla biverbanca**  
**ti offre qualcosa in più**



CDS  
MILANO



Fino al 7 Giugno

**WALLE  
LA PENIA**

*W tu differenza*



PIZZE MARCHESTA TONINI  
conf. 5 pezzi da 220 g conf.  
1,1 kg - L. 5.000 al kg

**L. 5.000**



TONNO RIO MARE  
ALL'OLIO D'OLIVA  
conf. 10 pezzi da 80 g conf. 800 g  
L. 11.875 al kg

**L. 9.500**



CREMA DI YOGURT  
ALLA FRUTTA MÜLLER  
500 g - L. 3.600 al kg

**L. 1.800**



TV COLOR 14"  
VESTEL  
telecomando - scart

**L. 199.000**

WHITE WESTINGHOUSE  
mod. VTB 2015  
2 linee - telecomando - scart

**L. 259.000**

RICARICA  
DASH  
5 kg

**L. 13.500**



TV COLOR 28"  
MIVAR  
mod. 28 M2 TVD  
telecomando - scart

**L. 569.000**

**DOMENICA 1 GIUGNO  
GRUGLIASCO  
APERTO  
TUTTO IL GIORNO**



**Euromercato**

*C'è tutto, costa meno, tutto l'anno*



**CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREMA 10**

OFFERTA VALIDA FINO ESAUZAMENTO SCORTE - SALVO ERRORI E/O MODIFICHE DI PREZZI E FOTO - LE FOTO SONO PURAMENTE ILLUSTRATIVE



# AGENZIA DEI SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

**S.O.F.AGR.A. S.r.l.**

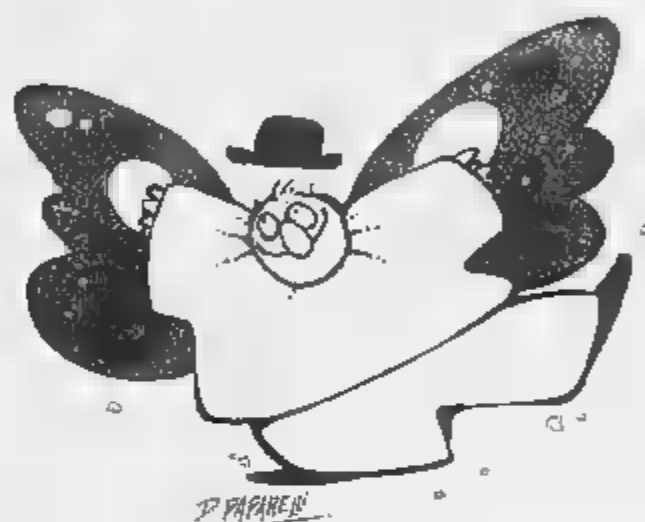
**CONSORZIO A.F.O.R.A.**

La Provincia di Cuneo ha iniziato il suo impegno nel settore della formazione professionale venticinque anni fa con i primi corsi rivolti a ragazzi portatori di handicap. Da allora ad oggi si è fatta molta strada: il settore d'impegno è stato diversificato rivolgendosi anche ■ giovani disoccupati ed ■ persone che già lavorano ma che intendono migliorare la loro posizione. È nata così l'Agenzia dei servizi formativi della Provincia che è a disposizione di Comuni, enti ed aziende per la progettazione di interventi formativi mirati.

Assessore Provinciale alla Formazione Professionale

**Domenico Viberti**

## LA FORMAZIONE TI METTE LE ALI



### **I CORSI 1997/98 PER DISOCCUPATI:**

**CORSO PER TECNICI  
LATTIERO-CASEARI**

1.200 ore. Specializzazione  
diplomati/laureati. Sede Moretta.

**CORSO PER TECNICI  
LAVORAZIONE CARNI**

1.200 ore. Specializzazione  
diplomati/laureati. Sede Moretta.

**CORSO PER TECNICI  
PREVENZIONE PROTEZIONE AMBIENTE**

1.200 ore. Specializzazione  
per diplomati. Sede Cuneo.

**CORSO PER TECNICI  
LAVORAZIONE ARTIGIANALE LEGNO**

1.200 ore. Specializzazione  
per diplomati/laureati. Sede Saluzzo.

**CORSO PER TECNICI  
LAVORAZIONE INDUSTRIALE LEGNO**

1.200 ore. Specializzazione  
per diplomati/laureati. Sede Saluzzo.

**CORSI PRELAVORATIVI**

Giovani in disagio psico-fisico  
o sociale. 1.200 ore. Sedt di Cuneo,  
Saluzzo, Cavallermaggiore, Mondovì.

### **CORSI PER OCCUPATI:**

**CORSO CERTIFICAZIONE QUALITÀ**

40 ore. Sede Moretta.

**CORSO DI IGIENE DI BASE  
QUAL. ISO 9000 LATT/CASEAR**

40 ore. Sede Moretta.

**CORSO ADDETTI ALLA  
CARPENTERIA EDILIZIA IN LEGNO**

60 ore. Sede Saluzzo.

### **CORSI FINALIZZATI ALLA OCCUPAZIONE IN COLLABORAZIONE CON:**

**VALLESÌ SpA**

Addetta vendita negozi profumeria  
Modus. 600 ore. Per diplomate, disoccu-  
pate con più di 25 anni. Sede Cuneo.

**DI MODA ITALIA srl**

Addetta alla vendita negozi abbigliamento  
Bolo Bolo. 600 ore. Diplomate disoccupate  
con più di 25 anni. Sede Cuneo.

**DENINA, FACCIA, CANAVESE,  
COOPERATIVA VAL TANARO**

Addetto macellazione carni.  
600 ore. Licenza media inf. Sede Ceva.

**L'Agenzia dei servizi formativi ha raggiunto un importante accordo ■■ collaborazione ■■ Collegio dei geometri ■■ gli Ordini degli architetti ■■ ingegneri della Provincia di Cuneo, che permette agli associati ■■ aggiornarsi alle nuove normative contenute nella Legge 104 del 14.8.1996. I corsi si svolgono ■ Cuneo ■ Saluzzo.**

Aderiscono alla soc. Sofagra:

Provincia di Cuneo, Agrimontana Spa di Borgo San Dalmazzo, A.P.A. di Cuneo, Monte Pastificio ■ Plasco, San Martino Caseificio ■ Saluzzo, Valle Stura Caseificio coo-  
perativo di Demonte, Sorin srl di Almese (To), Comagri ■ di Fossano, Co.Zo.a.l. di Murazzano, Asprolat Piemonte di Torino, Ge.S.A.C. di Cuneo, Valle Josina Caseificio  
cooperativo ■ Peveiragno, Agrilab ■ Centallo, Galfrè Antipasti d'Italia di Barge, Consorzio Prometeo di Cuneo.

Aderiscono al Consorzio Afora:

Ge.sac. ■ Cuneo, Comagri di Fossano, San Martino Saluzzo, Allone ■ Tarantasca, Salumificio Tre Valli di Cavour, Monte di Plasco, Caseificio Valle Stura di Demonte,  
Sorin Engineering di Almese (To), M.T.H. di Almese, Lovovo Spa di Morozzo, Cooperativa Piemonte Latte di Fossano, Industria del mobile massiccio R.B.B. di Brossasco, la  
N.S.M. Spa di Plasco, Del Bosco ■ di Plasco, Vallesi spa di Torre San Giorgio, Di Moda Italia di Benevagienna, Denina di Ceva, Faccia di Ceva, Canavese di Priero,  
Cooperativa Val Tanaro ■ Ceva, Utensili legno di Revello, Monge di Monasterolo Savigliano, Ceramiche Besio di Mondovì, Agrilab di Centallo.

**L'Istituto lattiero-caseario di Moretta Vi invita a MAGGIOFORMAGGIO a Moretta dal 30 maggio al 1 giugno**



La manifestazione sportiva si terrà in piazza Medford il 21 e 22 giugno

# Alba ripropone «Motorando»

Attesi i migliori specialisti dello scooter cross



Due momenti della prima edizione di Motorando svoltasi il 4 e 6 gennaio scorsi. La manifestazione ebbe un grande successo e circa 5 mila spettatori affollarono gli stand e fecero da cornice alle gare

ALBA. Si stanno definendo in questi giorni gli ultimi particolari organizzativi di Motorando '97 che si svolgerà, in piazza Medford, il 21 e 22 giugno.

«L'idea di organizzare il secondo appuntamento all'inizio dell'estate - dice, a nome del comitato organizzatore, Luciano Scibilia - è nata dopo l'esperienza positiva di inizio anno. Dal 4 al 6 gennaio scorsi nacque Motorando che voleva da una parte un'esposizione delle ultime novità del settore motociclistico e dall'altra una tre giorni di gare su una pista preparata per due ruote».

La manifestazione albesi ebbe un grande successo e meno di 5 mila spettatori affollarono gli stand e fecero da cornice alle gare ancora più spettacolari dal terreno pesante. Adesso i promotori hanno deciso di riprovarci.

«Saranno due giorni di gare ad alto livello - spiega ancora Scibilia - nella quale si esibiranno i migliori specialisti dello scooter cross. Non saranno però solo i campioni a scendere in campo: chiunque lo desideri potrà cimentarsi in pista e se sarà bravo e fortunato potrà anche riuscire a competere con i grandi della specialità».

La manifestazione agonistica si articola in due distinte competizioni. Sabato 21 giugno si correrà la Coppa Sita Leovinci sulla pista di 350 metri allestita in piazza Medford e la collaborazione del Motoclub Montà. La Coppa Sita sarà una gara per scooter cross classe open a cilindrata libera; si correrà con eliminazione diretta su tre giri del percorso. Le gare avranno inizio alle 9. Potranno parteci-



parvi tutti i piloti iscritti alla FMI (la Federazione motociclistica italiana), anche quelli privi di licenza. Sarà infatti possibile, previa visita di idoneità di un medico federale presente in pista, conseguire una licenza giornaliera che darà diritto a partecipare alla gara. L'organizzazione di Motorando

mette anche a disposizione di chi non possiede un mezzo meccanico, cinque scooter Beta Arc Cross. I primi 5 classificati, oltre a dividersi i primi posti in palio della Sita, conquisteranno il diritto a misurarsi con i campioni il giorno successivo. Domenica 22 si disputerà la prima prova del Trofeo Nazio-

nale Monomarca Beta, a proprio campionato italiano per scooter della casa costruttrice toscana che si articola in cinque prove. La gara di Alba è l'unica per il Nord-Ovest e prenderanno parte quindi piloti provenienti da Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria. E' riservata a scooter della classe 50 e 70. In palio ricca dotazione di premi. Fra i piloti che scenderanno in pista il di maggior spicco è quello dell'astigiano Giuseppe Gaspardone che ha recentemente vinto, proprio su Beta, la prima prova del campionato italiano assoluto di scooter cross. Insieme a lui anche il dogliense Maurizio Dolce, Roberto Fantaguzzi, Enrico Foradini. La corsa si articolerà in due manche della durata di 20' più due giri ciascuna; alla fine potranno partecipare al massimo i piloti. Le due manche eliminatorie si svolgeranno al mattino della domenica a partire dalle 10; alle 15 finale di consolazione per gli eliminati del mattino e alle 16 finale per l'assegnazione del Trofeo Beta.

Intorno alla pista verranno allestiti stand dove sarà possibile ammirare il meglio della produzione più recente in fatto di moto, abbigliamento ed accessori. Saranno presenti anche alcune agenzie che proporranno vacanze motociclistiche. Due stand stati riservati a Dimensione Piemonte, un'associazione di volontariato per l'assistenza agli anziani, alla Lega Tumori. L'ingresso alle gare e agli stand costa 10 mila. Parte del ricavato andrà all'Asava per l'acquisto di ambulanze per il «San Lazzaro». (a. s.)

**gian Moto**

NUOVI  
Modelli 1997

CONCESSIONARIO

**SUZUKI**

**MOTO GUZZA**

NUOVA CONCESSIONARIA

**YAMAHA**

**VENDITA e ASSISTENZA**  
**Abbigliamento Motociclistico**  
**di TUTTE le MARCHE**

ALBA

CORSO ITALIA, 5 - TEL. 0173/34481

**FINANZIAMENTI**  
**A TASSO ZERO in 12 mesi**  
**per SCOOTER**  
**BETA - SUZUKI - YAMAHA**

**MOTO**  
**Berchella**

**CONCESSIONARIO aprilia**

**SERVIZIO - ASSISTENZA - GARANZIA**  
**Assortimento accessori e ricambi**

ALBA - C.so F.lli Bandiera, 13 - Tel. 0173/440936

**Sulky yDEA**  
MACCHINETTE  
SULKY  
LIVELITE



**sulky 500**  
BICILINDRICO DIESEL MITSUBISHI



**Marchisio**  
VIA D'ALBA  
0173-65054 **Moto**



CONC. UFFICIALE

**BETA**  
scooter - 125cc

**VENDITA e ASSISTENZA**  
**Pagamenti Rateali**

**HM** CRE 50  
ENDURO

**MOTO E CICLI**  
**MARINO**

**VENDITA e RIPARAZIONE**  
**di OGNI GENERE**

Via P. Gallo, 8/A - GRINZANE CAVOUR  
Tel. 0173/23.16.65 Cell. 0368/20.13.33

**Janino MOTO**



**ABBIGLIAMENTO**  
**Accessori**  
**Ricambi**

**SUZUKI**

**YAMAHA**

**FIAT**

**GILERA**

**tm**

Conc. Esclusiva Provincia di Cuneo

Viale Roma, 1 (ang. C.so Marconi, 2) - DOGLIANI - Tel. 0173/721051

**CABUTTI**  
Motor Bike

**HONDA**  
**aprilia**

NUOVA FANTASMA per Cuneo e Provincia

**Kawasaki Cross** - **Malaguti**

Distributore ufficiale per tutta l'Italia

**VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO**  
**DI TUTTE LE MARCHE**

**Finanziamenti agevolati a Tasso zero**  
**DOGLIANI - Via Torino, 13 - Tel. e Fax 0173/72.14.96**

è una  
realizzazione...  
**PK** Alba  
PUBLIALBA  
Agente Publikompass spa  
ALBA C.so M. Copino 11  
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)  
0173 442.130  
B.R.A. - Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003

**VENDITA e ASSISTENZA UFFICIALE**

**HARLEY DAVIDSON®**

**ACCESSORI e ABBIGLIAMENTO**

Via Garibaldi, 178 - Fraz. GALLO d'ALBA  
Tel. 0173/26.24.71



# DeDiCaTo a chi ....

....non crede ai miraggi di miracolose offerte e svendite periodiche e illusorie.

DeDiCaTo a chi sa riconoscere il valore della professionalità e della coerenza.

DeDiCaTo a chi sa che l'emozione di creare un ambiente che esprima la propria personalità, non deve far dimenticare che un acquisto così importante deve rispondere a una serie di requisiti non improvvisabili.



## MARTINI

### Mobili

arredamento contemporaneo



CASTAGNOLE LANZE - Via Vicari 99

**NON È  
PIÙ UNA BUCCIA  
DI BANANA.**

**NUOVO MICHELIN ENERGY**

**SCEGLI IL MEGLIO DA**

# marchisa **COMING**

**12020 MADONNA DELL'OLMO**

via Valle Po - area Artigianale ex Burgo

tel. 0171/41.22.88 - 69.83.39 - fax 0171/69.87.63



**MICHELIN**



# GIOVANI IMPRENDITORI LE VOSTRE INIZIATIVE SONO DA SOSTENERE



Cesarelli/8

Finanziamenti fino a  
**20 MILIONI**  
Restituibili in 24 mesi

**3%**

Quando nasce il desiderio di dare vita ad una propria attività, uno degli ostacoli che incontra **un giovane imprenditore** è l'insufficiente capitale necessario ■ far fronte alle prime spese. La BCC di Vezza d'Alba viene in aiuto offrendo un finanziamento di **20 milioni di lire** a condizioni eccezionali: **interesse al 3%** con restituzione in **24 mesi**. Così ora si può partire! Questa opportunità, unitamente a quella di diventare Socio della nostra Banca, è offerta a tutti i giovani che non hanno superato il trentesimo anno: informati presso uno dei 10 sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba. E complimenti per il tuo spirito di iniziativa!

*"la mia banca"*  
**NON È SOLO UN MODO DI DIRE,  
MA UN MODO DI ESSERE.**



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI VEZZA D'ALBA**

Sede: VEZZA D'ALBA - Via Torino, 26 - Tel. (0173) 65.91.11 r.a. - Fax (0173) 65.92.22  
Filiali: VEZZA D'ALBA - CASTAGNITO - CANALE - S. DAMIANO D' ASTI - NEIVE - S. VITTORIA D'ALBA - ASTI  
ALBA, Frazione MUSSOTTO - CASTAGNOLE LANZE



**DOGLIANI** 



Comune punirà i trasgressori con una contravvenzione di 500 mila lire

# Multe per i volantini sulle auto

## Pubblicitari perplessi

CUNEO. «Per motivi d'igiene urbana è vietato il volantinaggio sulle auto in sosta». D'ora poi chi lascerà sul parabrezza delle vetture i volantini pubblicitari sarà passibile di una super contravvenzione di 500 mila lire, cifra pari a due multe con l'autovelox (per un'auto «fotografata» agli 80 km l'ora su strada con il limite dei 50).

La maxi punizione è stata decisa dalla giunta comunale per combattere l'inquinamento da cartaccia che imperversa nei parcheggi e nelle strade della città. Il provvedimento sarà discusso domani sera dal Consiglio comunale che dovrà ratificare la delibera.

Come si è arrivati a una decisione del genere lo spiega la delibera: «Il regolamento sulle imposte di pubblicità e pubbliche affissioni - è scritto - consente la distribuzione manuale di manifestini e altro materiale pubblicitario. Nella maggior parte dei casi il volantinaggio è rappresentato da messaggi lasciati sui parabrezza delle auto. Questo sistema comporta inevitabilmente che gran parte dei foglietti vengano gettati a terra causando degrado ambientale. Il Comune ha deciso di vietare questo sistema pubblicitario, consentendo invece la distribuzione manuale. I contravventori dovranno pagare 500 mila lire».

L'assessore ai Servizi pubblici in concessione Gianfranco Bor-

sarelli rincara la dose: «Siamo arrivati ad un livello di volantinaggio selvaggio. Ai bordi delle strade troviamo mucchietti di pubblicità accartocciate che gli automobilisti abbandonano prima di salire sulle vetture. Ho notato poi che la distribuzione di questa pubblicità non è poi così scrupolosa: spesso, soprattutto nelle vie laterali, si trovano decine di volantini ammucchiati, segno che sono stati dimenticati» da chi è incaricato della distribuzione.

La delibera non stabilisce se pagare la multa sarà chi piazza il volantino sul parabrezza, l'agenzia che prende l'incarico del servizio o il committente. «Non abbiamo ancora chiarito nei dettagli la materia - confida Borsarelli - Sicuramente il gio-

co che sarà fermato dal vigile potrà poi rivelarsi chi gli ha dato l'incarico. Sono convinto che qui si possa applicare la stessa norma prevista per l'offensione abusiva. Con questo provvedimento non vogliamo togliere posti di lavoro».

La decisione è contestata dalle agenzie pubblicitarie secondo le quali il vero problema sarebbe la mancanza di senso civico da parte della gente, abituata a buttare la carta per terra. Anche i consiglieri d'opposizione Nello Streri e contrari al provvedimento: «I controlli sono molto difficili: ci vuole la flagranza. E' battaglia retroguardia».

Gianpaolo



Il provvedimento della giunta è giustificato da «motivi di igiene urbana»

## PALAZZI DI VIA ROMA

### Ritardi nelle tinteggiature

«I tempi per recuperare le facciate di piazza Galimberti e via Roma sono molto stretti. La data delle manifestazioni per l'ottavo anniversario della fondazione della città si sta avvicinando e assumono sempre più importanza alcune iniziative specie proprio la tinteggiatura dei palazzi. La protesta è dei consiglieri comunali Marcellino Pellegrino e Lorenzo Masso di «Grande Cuneo». «Non sarebbe augurabile che il problema resti irrisolto - hanno scritto in un'interpellanza - e i cantieri restino aperti nelle zone dove si svolgeranno le principali manifestazioni. Sempre legato al centro storico nell'assemblea di domani si discuterà di parcheggi, problema che anni fa al centro di un confronto fra amministrazione e comitato di residenti, che chiedono l'istituzione di zona blu col sistema gratta e parcheggi e distribuzione di contrassegni ai residenti».

(r. s.)

Salone del libro

## Cuneesi protagonisti al Lingotto

CUNEO. Due appuntamenti per i cuneesi che domani pomeriggio visitano il padiglione del Salone del Libro al Lingotto di Torino.

Il primo è la premiazione, in programma alle 16, del giornalista e scrittore Costanzo Martini. La cerimonia, che si terrà nella sala «Berlino», coinvolge i vincitori del concorso «Omero» bandito dall'amministrazione comunale, dalla Provincia di Torino, dal Teatro stabile, dall'Unione italiana ciechi e da alcune associazioni che si occupano di persone in difficoltà.

Costanzo Martini, vincitore l'anno scorso del primo premio concorso letterario (aveva partecipato con il racconto «Noi si pellegrini quasi Alpitour, ma più santo e crociato») quest'anno si è imposto con il racconto «Ti piacciono le prugne cotte?» ambientato in un self-service di Cuneo.

Alle 18,30 nella sala del padiglione allestito dalla Regione Piemonte sarà presentata la fiaba occitana «Manzetta» di Martino, edito dal Centro Occitano «Detto Dalmastro» di Castelnuovo e dalla Provincia di Cuneo.

Tra i molti volumi scritti da Cuneo c'è il poemetto del giovane Gianpiero Capello (padiglione) in un volume edito dalla «Piemonte». Ricchi gli stand degli editori (Arciere, Grubaud, Blu etc) che operano nella provincia grande.

(g. d. m.)

Oggi dalle 15

## Itinerario romanico fra le pievi



Don Gianmichele Gazzola è l'ideatore del corso d'arte sacra

CUNEO. Nell'ambito del corso d'arte sacra, promosso dal Merito artistico ecclesiastico della diocesi, oggi è in programma il primo itinerario romanico tra le pievi del Monregalese.

L'appuntamento è a San Maurizio di Roccaforte Mondovì, alle 15, dove è prevista la visita alla chiesa romanica e ai cicli di affreschi romanici e gotici. Alle 16, trasferimento a Santa Maria di Breilung per visita all'abside romanica. Alle 17 si concluderà con una breve sosta alla pieve di Santa Maria di Beinette. L'itinerario (organizzato da don Gianmichele Gazzola) propone un saggio delle testimonianze d'affreschi romanici che fanno della fascia pedemontana cuneese una delle aree a più alta densità di arte romanica del Piemonte. La partecipazione all'itinerario è aperta a tutti. Le ultime due lezioni del corso di Arte Sacra si terranno il 29 maggio e il 5 giugno. Saranno analizzati alcuni monumenti romanici locali.

(a. r.)

Morto il compagno

## Alpinista è grave per il freddo

È ancora ricoverato in Rianimazione a Cuneo per principio d'assideramento l'alpinista francese, Jean Pierre Lavedrine (29), vigile fuo-

co di Cagne Sur Mer, rimasto ferito in una caduta in alta Valle Gesso. Nell'incidente è morto il compagno Christophe Rattotti, 31 anni, agente immobiliare anche lui di Cagne su Mer.

I due scivolarono per circa seicento metri mentre cercavano di raggiungere la cima Sud dell'Argentiera, in Alta Valle Gesso. Jean Pierre è rimasto a vegliare l'amico per 22 ore.

La disgrazia in alta quota è avvenuta mercoledì sera e l'allarme è scattato dalla gendarmeria francese, dopo che i due erano stati visti rientrare a casa.

Le squadre volontarie cuneesi del Soccorso alpino piemontese, in collaborazione con il Sagf (Soccorso alpino Guardia di Finanza di Limone), hanno raggiunto la Terza di Valdiere, sono saliti al bivacco Varrone, dove gli alpinisti avevano passato la notte di mercoledì.

I due giovani transalpini sono stati trovati intorno a mezzogiorno. Per Christophe Rattotti c'è più stato nulla da fare. E' deceduto per trauma cranico riportato nella caduta. Vicino all'agente immobiliare c'era il compagno, sotto choc e semilassiderato, dopo ventidue trascorse all'addiaccio, in attesa dell'arrivo dei soccorsi.

(g. p. m.)

## APPUNTAMENTI

### A CUNEO

#### Valdiere

##### La stagione delle terme

Domani inizierà la stagione delle terme. Dal 1° giugno sarà istituito un servizio giornaliero di bus (partenza da Cuneo alle 8).

#### Solidarietà

##### Donazione organi

Oggi giornata della rosa per la sensibilizzazione sulla donazione d'organi. Punti informativi Aldo a Cuneo, Borgo, Busca, Dronero, Margherita, Montanera, Bra, Savigliano e Moraita.

#### Roccamano

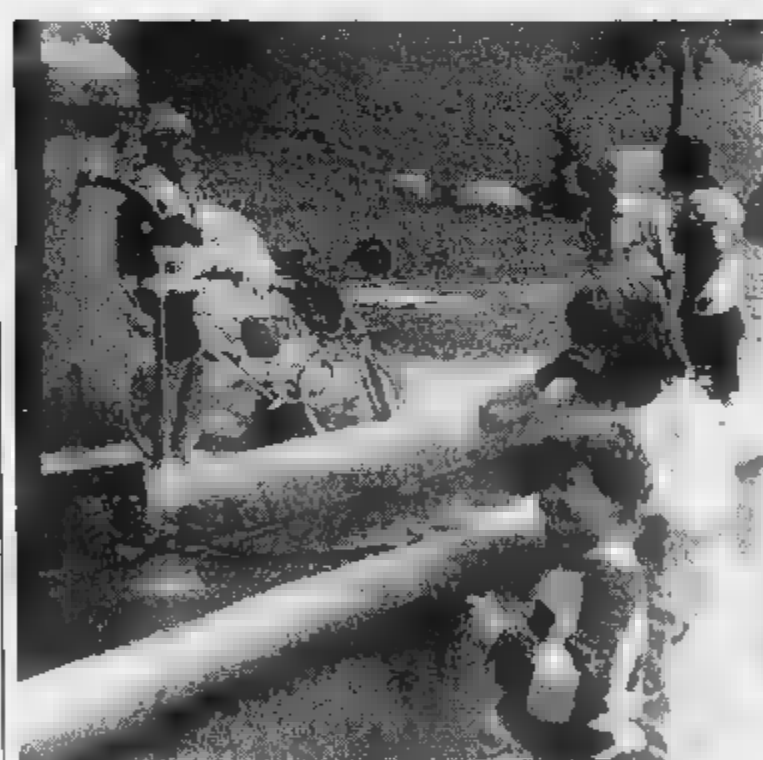
##### Ritorno di ex salesiani

Oggi, alla casa Auxilium, giornata ex allievi dell'associazione convitto salesiano di Cuneo.

#### Trapani

##### Visite al museo civico

Oggi visite al museo e al centro storico a Cuneo. Partenza ore 10,30 e 15 all'ex. Francesco.



Per abitanti e turisti nella «Granda» è una domenica ricca di proposte

#### Incontro

##### I maestri del lavoro

Il console Francesco Panzera ha convocato per oggi l'incontro annuale della federazione dei maestri del lavoro. Alle 9,45 messa al collegio San Tommaso di Cuneo, alla 11 incontro alla Camera di commercio.

#### Peveragno

##### Prima pietra per Cri

La Croce rossa festeggia oggi l'apertura del cantiere della nuova sede. Alle 10 in piazza Santa Maria, sarà celebrata una messa seguita dalla posa della prima pietra nel terreno adiacente la Don Peirone.

Alla scoperta di tesori d'arte e della natura

## Giornata di sagre mostre, ritrovi

#### Salute

##### Corsi sul benessere fisico

Proseguono al Centro donna Cidim, via Vittorio Amedeo 6, i corsi sul benessere fisico, curando i disturbi d'incontinenza. Informazioni 0171/695744.

#### Busca

##### Porte aperte al Roccolo

Oggi (martedì) e pomeriggio visite guidate al castello del Roccolo sulla collina di Busca.

#### Boves

##### La campana di Rivoira

Oggi a Rivoira si festeggia la nuova campana e una messa alle elementari. Il parroco celebrerà alle 10,30 la messa; alle 12,30, pranzo all'asilo.

#### Morozzo

##### Sentiero dell'Ousi

Riapre oggi, dopo i danni

causati dall'alluvione, il sentiero naturalistico dell'Oasi Crava-Morozzo. La partenza sarà dalla palazzina del tiro-vite.

#### Acciglio

##### C'è la sagra del Narciso

Oggi è in programma la 36ª sagra del Narciso. Alle 11,15 messe; alle 15,30, in piazza Nais, merenda alla montanara.

#### Valmala

##### Il vescovo al santuario

Oggi festa al santuario per la chiusura del Mariano. Nel primo pomeriggio alle ore 16, il vescovo don Diego Bona celebrerà una solenne.

#### Donatello

##### Animali in mostra

Oggi al Donatello mostra di piccoli animali e alle 9 gara di bocce di quartiere e frazioni.

## ATTUALITÀ

### Parco «didattico» la Coldiretti

La lettera della signora Giacinta Colonnelli in Toselli, pubblicata su «La Stampa» del 16 maggio dal titolo «Giardino botanico? Meglio un parco» ci offre l'opportunità per una precisazione che riteniamo importante per evitare interpretazioni inesatte dell'iniziativa.

Premesso che tocca al Comune di Cuneo illustrare compiutamente il progetto del giardino naturalistico di San Rocco, Coldiretti abbiamo aderito all'iniziativa perché, una volta realizzata, rappresenta la inevitabile connessione tra città e campagna a soddisfazione di un interesse pubblico generale.

Precisiamo che quanto chiede la signora (parco pubblico con verde) è l'obiettivo prioritario del progetto con l'aggiunta, non di poco conto, della messa a dimora di piante ormai scomparse dalle coltivazioni moderne. Sarà quindi un parco pubblico con la presenza a scopo storico-culturale-didattico delle vecchie e obsolete essenze (es. i gelsi) che hanno caratterizzato negli anni passa-

### LA LETTERA AL GIORNALE

la vita civile e rurale della realtà cuneese. Di qui il collegamento con l'ormai dimenticato allevamento di bachi da seta, con le filande, con i mercati riuniti dove i coltivatori vendevano ai cittadini i prodotti ortofrutticoli.

Questo è il vero obiettivo del progetto che sarà realizzato con le celebrazioni dell'8º centenario della città di Cuneo. Se così non fosse, cioè se venisse a mancare un servizio pubblico, come Federazione provinciale coltivatori diretti non ci saremmo impegnati a fianco di altri nella realizzazione del progetto. Ringraziamo la signora per averci fornito l'opportunità della precisazione assicurandoci che lavoreremo, almeno per la parte di nostra competenza, affinché non venga penalizzato nessun fruitore (tanto meno gli anziani) e opereremo per dare ai giovani un utile supporto anche a livello didattico e storico-culturale.

Adriano Cantamessa  
Direttore Coldiretti, Cuneo

### NUMERI UTILI

**AUTOAMMBULANZE**  
Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Ciri: 441.744; Albareto Torro: 520.144; Bagnolo: 392.836; Borgo: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.019; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 946.858; 945.455; Canale: 618.102; Cava: 72.31; Dogliani: 95.119; Dronero: 915.333; Fossano: 699.111; Garavito: 61.053; La Morra: 50.118; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; d'Alba: 787.313; Montcalvo: 64.319; Moraita: 911.010; Morozzo: 772.555; Nalva: 677.407; Nivella Balbo: 798.385; Passena: 94.254; Peveragno: 339.555; Pignatelli: 64.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 940.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinale: 959.125.

### FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno con orario:  
8 (a serrande aperte) e 22 alle (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via 19, tel. 89.26.38. Per gli Comuni le farmacie di turno svolgono anche la penultima notte, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.  
Bra, Bianchi, via Vittorio Emanuele 11, tel. 41.22.09.  
Fossano: Municipale 2, Marconi 65, tel. 604.87.  
Mondovì: Santa Maria, piazza Montetorale 4, tel. 422.90.

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 422.67.  
Savigliano: Albertini, piazza Santa-rosa 49, tel. 71.22.72.

### MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usi di Cuneo: 260013  
Usi di Alba: 316.318  
Usi di Borgo: 269.832, 260.013  
Usi di Bra: 420.273  
Usi di Cava: 72.31  
Usi di Dronero: 260013  
Usi di Fossano: 699.111  
Usi di Mondovì: 550.111  
Usi di Saluzzo: 45.111  
Usi di Savigliano: 719.111.

**CARABINIERI** pronto intervento  
Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo: 269.833; Dalmazzo: 269.333; Fossano: 699.210; Mondovì: 474.44; Recco: 85.333; Saluzzo: 48.444; Savigliano: 22.333.

**POLIZIA STATO**  
Questura: pronto intervento 113  
Centrale: 443411  
Stradale: Cuneo: 696.222  
Cava: 71.182  
Saluzzo: 42.116  
TO-SV (0172) 495.800.  
**VIGILI DEL FUOCO**  
Cuneo: 116; Com. priv. 886.248.

## STATO CIVILE

**BRA**  
MORTI. Varisella Carlo Luigi, 65 anni, pensionato; Fissora Francesco, 60, agricoltore; Tibaldi Caterina, 82, pensionata; Cravero Giovanna, pensionata; Fiva Adella, 74.

**MATRIMONI.** Cotala Oscar, 36 anni (Farigliano), operaio, con Canavero Antonella, 37 anni (Bra), insegnante; Robaldo Gerardo, 32 anni, commercialista, con Coppa Paola, 29 anni (Alba), praticante legale.

### BOVES

**NATI.** Girardo Roberto; Pellegrino Paolo.  
**MATRIMONI.** Fioranzo, 42 anni, operaio (La Morra) con Macario Margherita, 39 anni, operaia (Boves); Giordano Gianpaolo, 33 anni, elettricista (Boves) con Azzori Sonia, 24 anni, impiegata (Boves); Camerini Valentino, 25 anni, tecnico elettronico (Chiusa Pesio) con Duto Sabrina, 29 anni, operaia (Boves).

### PEVERAGNO

**MORTI.** Chialò Pierfranco, 38 anni (Peveragno) operaio; Galvagno Enrico, 33 (Peveragno) cuoco.  
**MATRIMONI.** Giampao Antonio, 35 anni, operaio (Farigliano) con Giordanengo Anna Rita, 28 anni, insegnante (Peveragno).

Azienda metalmeccanica, leader di settore, distributrice dei propri prodotti sui principali mercati europei, ricerca

## AREA MANAGER

per inserimento all'interno dei propri organici con mansioni di gestione e coordinamento della rete vendite Italia. Si richiede disponibilità ad effettuare frequenti trasferte, cultura media superiore, età massima 35 anni. Costituiranno titoli preferenziali l'esperienza maturata in posizioni analoghe e delle lingue straniere. Sede di lavoro a 10 Km da Alba.

Inviare dettagliato curriculum a:

AREA MANAGER - Casella Postale ALBA (CN) - Rif. 738

**SYSTEM HOUSE** (Hardware - Software - assistenza tecnica) con sede nel Monregalese ed operante nel settore del P.C., Minicomputer, reti e prodotti per ufficio, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture.

**TECNICO HARDWARE** (Rit. R.P. 2417) diplomato e/o laureato. Costituiranno titolo preferenziale precedenti esperienze in posizioni analoghe. Le persone interessate sono pregate di scrivere, citando il riferimento ed allegando dettagliato curriculum vitae, a: Casella Postale 125 - Mondovì Brio.

## AZIENDA METALMECCANICA DEL SALUZZESE

RICERCA

## RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI

con un buon bagaglio tecnico oltre ad esperienze in aziende analoghe. Scrivere a Publikompass 324 - 10100 Torino.

### AGENZIA LEADER SERVIZI CERCA

**100 DI CAPITALE** per  
Tel. 0336/24.47.87  
02/20.47.944

### ECONOMICI

BAR avviso completamento contratto con debitori caduti in S. Albano Stura. Rivolgere 0171 772.069.

**PK** Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

### SOCIETA' CERCA NUCLEO FAMILIARE

per appalto dei servizi di ricevimento clienti, pulizia e manutenzione prati, fabbricati, servizi igienici e gestione bar-spaccio nel CAMPEGGIO "BISALTA" di Cuneo.

Inviare candidatura a mezzo lettera: CUNEO CAMP o/c Campeggio Bisalta  
Via S. Maurizio 33 - S. Rocco Castagnaretta - 12100 CUNEO.

**PIZZA SI'** Azienda Leader nella distribuzione a domicilio di pizze e altre specialità

## CERCA

per la città di Cuneo e paesi limitrofi, affiliati al marchio in esclusiva.

Gli Interessati possono telefonare ore ufficio al nr. 015/541742 o 015/2544340.



Nei 30 Comuni della sezione gli iscritti al collocamento sono in aumento

## Mondovì, poco lavoro alle donne

**Chi personale femminile tende a evitare le assunzioni di chi ha già compiuto 30 anni**

**MONDOVÌ.** Sono le donne i 30 anni a incontrare le maggiori difficoltà nel lavoro nel Monregalese. Lo mostrano i dati sulla disoccupazione raccolti negli uffici della Sezione per il Lavoro di Mondovì, che comprende la città e i ventinove comuni della sua circoscrizione. Questi dati consentono di fare un paragone fra la situazione dell'aprile di un anno fa e quella dell'aprile '97: sono novantasette in più rispetto al '96 le donne che hanno superato la trentina iscritte al Collocamento.

I disoccupati risultano in tutto 2995 (990 uomini e 2005 donne), contro i 2818 dell'aprile '96 (917 uomini e 1901 donne). L'incremento maggiore di iscritti agli elenchi dell'ufficio del Lavoro si è verificato per la fascia d'età superiore ai 30 anni (da 1148 a 1236): sotto i 25, si è passati da 1142 a 1209 disoccupati (più 67 unità), mentre tra i 25 e i 30 anni la forbice risulta più stretta (da 528 a 550).

«Purtroppo le donne che superano i 30 anni difficilmente vengono assunte», spiegano all'ufficio del Cilo-Informagiovani di via Cordero. Lo rileviamo ogni giorno, dai contatti con le aziende e con i datori di lavoro. Al momento dell'assunzione, si considera che queste donne hanno, per lo più, la responsabilità di una famiglia, dei figli, e questo impedisce loro, per esempio, di essere la stessa elasticità d'orario di un uomo.

«Le lamentele che riceviamo sono ancora di questo tipo», precisa ancora il personale del Cilo. Chi cerca personale femminile lo richiede molto giovane, in età da apprendistato. Cercano soprattutto commesse o cameriere, lavori per cui 25 anni vengono ritenuti già troppi. C'è un dato che sembra

### Problema grave dopo la crisi nelle aziende di abbigliamento

confermare questa tendenza: nell'aprile '97 sono in meno dell'aprile '96 le ragazze d'età inferiore a 30 anni iscritte al Collocamento.

Il problema della disoccupazione femminile è stato aggravato anche dalla recente crisi di



L'assessore agli Affari sociali di Mondovì Giovanni Scianà.

alcune piccole aziende, soprattutto nel settore dell'abbigliamento e delle confezioni - spiega l'assessore agli Affari Sociali del Comune di Mondovì, Giovanni Scianà. Il Comune sta intervenendo appoggiando, con la Caritas, un progetto di for-

mazione professionale per le donne, finalizzato all'occupazione a appena presentato in Regione dalla cooperativa Valdoccia. Il corso di formazione, finanziato dal Fondo sociale europeo, preparerà le partecipanti a varie forme di assistenza, soprattutto agli anziani. «Portiamo avanti anche progetti per lavori socialmente utili», conclude l'assessore Scianà, «ai quali stanno partecipando soprattutto donne. Per loro si è anche organizzato un corso per acquisire maggiore abilità a muoversi sul mercato del lavoro. Siamo intenzionati a proseguire questa strada».

## Si amplia l'area industriale

### Imprese straniere, lo spazio non basta

**MONDOVÌ.** Il nuovo Piano di insediamenti produttivi servirà anche a creare posti di lavoro: approvato dal Consiglio comunale, il nuovo «Pipa», per circa quattro miliardi, estenderà l'area industriale di 126 mila 360 metri quadri: sedici nuovi lotti, metà dei quali già prenotati da aziende che si vogliono trasferire o ampliare, al prezzo di 10 milioni. Il piano, spiega l'assessore Giovanni Scianà, è di 52 mila lire il metro, oneri d'urbanizzazione compresi. I due lotti vecchi rimasti sono invece in vendita l'uno a 10 mila lire e l'altro, a forma irregolare, a 15 mila. «L'area sarà servita dal metanodotto», precisa Beppe Magnino, presidente del Consorzio Area At-



Nella nuova zona di sviluppo alla periferia di Mondovì è prevista l'estensione della rete di distribuzione.

trezzata del Monregalese, che gestisce il progetto col Comune. Si migliorerà anche la viabilità su corso Firenze. Inghilterra e via Bologna. Avremo bisogno di maggior spazio.

perché sappiamo che le aziende straniere interessate a nuovi insediamenti, ma da questi circuiti siamo esclusi: i nostri lotti sono ridotti, la burocrazia infinita».

### DALLA GRANDA

#### Fossano

##### Elicotteri e barche radiocomandate a Expomodel

Prosegue (dalle 9 alle 24) «Expo-model», al Castello, in piazza d'Armi, ai Salesiani e alla stazione Fs, l'esibizione di modelli di elicotteri, vela, e auto radiocomandate; in giornata (9,30-12,30; 15,30-18) per la rassegna «Rossi, bianchi e neri» organizzata dall'Italia nostra, visita a varie chiese antiche della città. [L. A.]

#### Caraglio

##### Conferenza su «I templari, tra storia e mito»

Domani, alle 21, per il ciclo sulle tematiche medioevali «Ben vanga maggio», nella sala di piazza Paolo, conferenza di Guido Araldo «Non nobis Domine, i Templari tra storia e mito». [G. G.]

#### Dronero

##### Grave ciclista urtato da un'auto

E' ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo (trauma cranico e fratture costali) Graziella Ellena, 44 anni, urtata da un'auto, mentre in bici percorreva viale Stazione. [G. G.]

#### Crisolles

##### Oggi la festa delle Guide alpine

Oggi feste delle Guide alpine. Alle 7,30 al ramo inferiore delle grotte di Rio Martino; alle 11, scalata al campanile santuario di Chiavasso; alle 13, grande polentata. [G. G.]

#### Cuneo

##### Gli acconciatori domani a convegno

Domani, alle 14,30, in Provincia, convegno degli acconciatori cuneesi sul tema: «Professione acconciatore: ieri, oggi e domani». [G. G.]

#### Saluzzo

##### Incontro sui beni culturali di epoca tardo gotica

Gli Stati Generali del Piemonte, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Saluzzo, hanno promosso per domani, alle 9,30, nel salone convento di San Giovanni, l'incontro «Il Saluzzese, i beni culturali di epoca tardo gotica». [G. G.]

#### Cuneo

##### Una staffetta con bambini italiani e francesi



Trecentocinquanta allievi delle elementari Margarita, Morozzo, Cervasca, Caraglio, Bernazzo e delle scuole della Val Stura, si sono alternati con altrettanti scolari francesi della Valle dell'Ubaye nella 1ª Staffetta «Cuneo-Ubaye», di 95 km, organizzata dall'Alliance Française in collaborazione con il Provveditorato agli Studi. La manifestazione si è conclusa a Barcelonnette. [M. V.]

### Ieri a Mondovì

## Disoccupato d'intervento al municipio

**MONDOVÌ.** Salvatore Rallo, 30 anni, monregalese, si è incatenato ieri mattina, verso le 10,30, in municipio, davanti all'ufficio del segretario comunale e del sindaco. Il giovane disoccupato avrebbe chiesto un sussidio all'amministrazione comunale e, di fronte al «no», avrebbe inscenato la protesta. Il sindaco Vaschetti ha chiamato i carabinieri, anche perché la presenza di Rallo stava creando disagio nel corridoio d'accesso ai vari uffici e allo «Sportello del Cittadino». Il giovane ha ingiunto la chiave del lucchetto con il quale si era «imprigionato». I carabinieri hanno dovuto tagliare la catena, per poi accompagnare l'uomo al Pronto. [P. S.]

### Saluzzo e Savigliano

## Sfida fra prefetti e carabinieri

**SALUZZO.** Domani sera, alle 20,30, allo stadio «Damiano», in Della Croce, sfida al calcio tra i carabinieri della compagnia di Saluzzo e Savigliano. Alla squadra vincitrice sarà consegnata una targa ricordo in memoria del carabiniere saluzzese Antonio Mazzola, deceduto nei giorni scorsi. Ingresso libero. Sempre domani, allo stadio «Morino» di Savigliano, alle 21, scenderanno in campo i sacerdoti e gli amministratori locali, supportati dai dipendenti comunali. L'incasso della partita sarà devoluto in beneficenza a favore della Caritas, per la costruzione della centrale del letto a Mostar, in Bosnia. Ingresso lire 10 mila lire. [G. M.]

### Fossano cerca alloggi per i profughi

## Venduto il palazzo che ospita albanesi

**FOSSANO.** Presto gli albanesi ospitati provvisoriamente nel palazzo «Oggaro» (in via Craveri) (la loro presenza era stata oggetto di un'interpellanza consiliare) dovranno lasciare l'edificio: venerdì scorso la casa, messa all'asta, è stata acquistata da due imprese edili fossanesi, «Chicco» e «Barbora», che stanno mettendo a punto un progetto di ristrutturazione. «Stanno cercando un'altra sistemazione per le famiglie di profughi: da don Biagio Mondino, parroco del Duomo e presidente dell'Istituto «Monsignor Craveri» che aveva la proprietà del palazzo. Casa «Oggaro», nel centro storico, è stato venduto per un miliardo quattrocento milioni. Una prima asta è andata deserta. La valutazione imposta dall'Ute era troppo elevata», spiega don Mondino. «Abbiamo quindi chiesto la Prefettura di poter tornare alla valutazione

originaria che si aggirava sulla cifra realizzata». Il palazzo sarà destinato ad alloggi e uffici, così come impone il piano regolatore, che prevede la destinazione commerciale-terziaria per il rimanente 30 per cento. La facciata principale, quella che dà su via Craveri, non potrà essere modificata. L'interno potrà subire ristrutturazioni e ampliamenti. L'edificio, un tempo seminario vescovile, il secolo scorso era destinato a orfanotrofio, per volere dell'allora vicario generale Monsignor «Craveri», a cui è anche intitolata la casa di riposo, in corso di ristrutturazione. I proventi della vendita del palazzo (che recentemente ha ospitato la media «Pagine Gialle», ora in via Dante) saranno utilizzati per il completamento della ristrutturazione della casa per anziani. [L. A.]

RECICLERE

**"TAGLIO L'ERBA E NON LA RACCOLGO"**

PRIMA DI ACQUISTARE, PROVI GRATIS LA TECNOLOGIA TORO RECYCLER.

Se sarà soddisfatto, acquistando un tosaerba da 48 o 53 cm di taglio, incluso nel prezzo riceverà l'utilissimo aspiratore/soffiatore SUPER BLOWER VAC

SERietà  
PROFESSIONALITÀ  
ASSISTENZA TECNICA

**MONCHIERO**

Via L. Einaudi, 25  
Tel. (0172) 45.81.26  
12060 POLLENZO DI BRA (CN)

**IBEA**  
GLI ESPERTI DEL VERDE

Offerta valida sui territori a sud ovest da 48 e 53 cm di taglio, acquistati dal 01/03/97 al 31/05/97

## L'autobloccante su misura

Le pavimentazioni PAVESMAC, costruite con le migliori materie prime, hanno un notevole effetto estetico e vi offrono le migliori soluzioni per i vostri cortili e giardini. Ma c'è di più! PAVESMAC vi offre l'eccezionale servizio personalizzato "l'autobloccante su misura": sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale; posa in opera e pulizia finale del cantiere. In questo modo la PAVESMAC potrà garantirvi un'esecuzione tecnicamente perfetta ed una durata pressoché illimitata, il tutto con un rapporto qualità-prezzo davvero conveniente; inoltre la PAVESMAC è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anziché la fornitura completa. Scopritelo oggi stesso telefonando per un preventivo senza impegno allo 0171-383543.

PAVESMAC: l'autobloccante "su misura" da chi lo produce.

L'Autobloccante è...  
**PAVESMAC**

Via Bovas, 269 PEVERAGNO (CN) - Tel. (0171) 38.35.43/38.39.13 - Fax 38.35.43

## BIRAGHI S.P.A. RICERCA

### OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI

Si richiede: età massima 30 anni; Residenza in zona

Inviare curriculum a: **BIRAGHI S.p.A.**  
P.zza Einaudi, 7  
12030 Cavallermaggiore (CN)  
Tel. 0172/3801  
Fax 0172/380298

**NON CERCATELA USATA !!!**

Perché non la diamo nuova al prezzo dell'usata !!!

VT 600 C SHADOW

**£ 2.700.000 su strada**

Honda Sky 50 Scooter

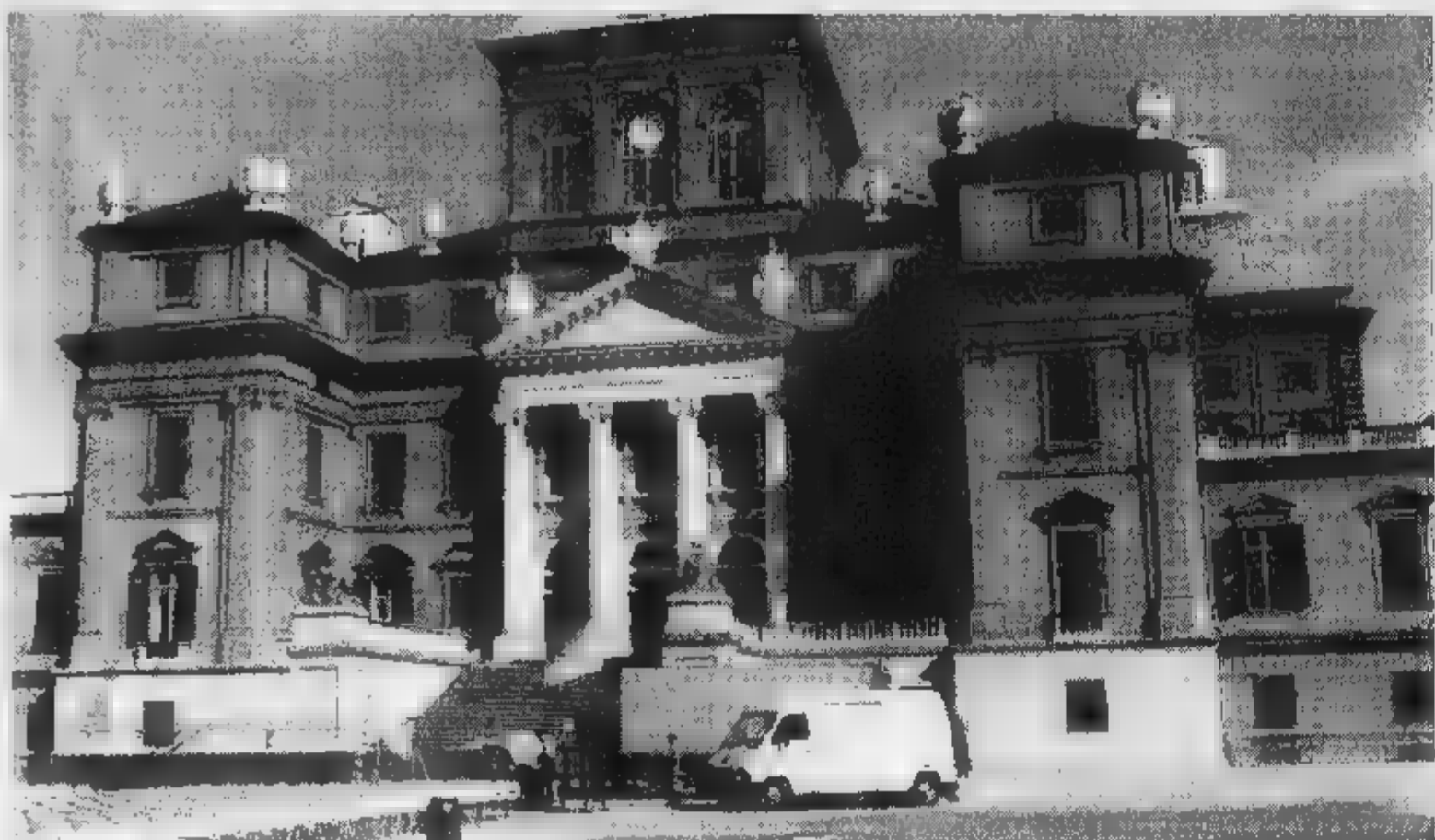
**Prezzo incredibile... qualità HONDA**

**STRABILIANTE ESTATE '97**

Questi e altri strepitosi affari, anche sull'abbigliamento, solo dalla Concessionaria **MONCHIERO MOTO**

**ALDA**  
Tel. 0173-380444





RACCONIGI. Continuano in città le manifestazioni collaterali alla vista della quattordicesima tappa Racconigi-Cervinia dell'80° Giro d'Italia in programma il 31 maggio prossimo.

Dopo il successo della manifestazione floreale «Quasitutti-gerani» e il grande richiamo del «Mangiaroli» tra i borghi cittadini, da oggi fino al 1° giugno sotto la storica ala comunale in via Costa, proprio dietro il municipio, un tempo adibita al mercato delle uve, dei bozzoli dei bachi da seta e dei capponi, si svolge una importante fiera artigianale e artigianale ribattezzata «Racconigiproduce», vera e propria vetrina di tutte le più importanti attività industriali della zona, con la partecipazione delle aziende cittadine che esporranno manufatti e prodotti in un ambiente «informale», quasi da salotto divulgativo.

Racconigi lavora, produce, dunque espone. Una città che si è evoluta nel vero senso della parola in questi ultimi trent'anni, passando da una economia prevalentemente agricola a una multidirezionalità che tocca i più disparati settori, dall'agroalimentare alla meccanica, dall'edilizia all'elettronica. L'appuntamento organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione artigiani e il comitato di «Racconigiproduce» con questa rassegna intende, oltre che promuovere l'immagine della città, creare sempre nuovi punti di contatto e interesse tra i cittadini e le realtà produttive locali e offrire ai turisti, agli

Oggi s'inaugura «Racconigiproduce»

## La città dei Savoia si prepara al «Giro»

Il castello, un tempo dimora dei Savoia, è il simbolo di Racconigi

operatori e alle scuole l'opportunità di potere vedere da vicino le attività della città, settore per settore. La città ha consolidato negli anni una grande tradizione fieristica ed espositiva, basti pensare alla fiera di primavera, a quella, storica, di Santa Lucia o ai mercati dell'antiquariato e dell'usato, ma questo appuntamento presenta molte novità. È la prima volta infatti che la città propone una esposizione di questo tipo e gli organizzatori non nascondono l'ambiziosa idea che, corsa ciclistica a parte, «Racconigiproduce» non possa entrare a fare parte, stabilmente del «spoke» manifestazioni fieristiche annuali.

Spiega Elio Ragazzoni, uno dei responsabili del comitato manifestazioni: «Cogliendo l'occasione di un evento sportivo così importante e "catalizzante" come il Giro d'Italia è interesse della comunità racconigese mostrare a turisti e visitatori il suo aspetto più dinamico. Accanto agli appuntamenti di spettacolo che sono stati organizzati in coincidenza con la

corsa ciclistica «Racconigiproduce», in particolare, si creano sicuramente nuovi orizzonti di interesse per esaminare e valutare il mondo del lavoro cittadino e affrontare le problematiche del futuro dell'industria e dell'artigianato locale con un occhio di particolare riguardo per l'occupazione giovanile».

Anche il grande esperto del settore, Mimmo Facile, che cura il «look» della kermesse dall'alto della sua esperienza fieristica nazionale ed internazionale sottolinea la bontà dell'idea: «È un modo nuovo di fare una fiera - spiega - più al passo con i tempi e più vicino al "gusto" del visitatore. Racconigi ha molte possibilità di coniugare gli aspetti turistici con il mondo produttivo e questo è sicuramente un buon trampolino di lancio».

Alla manifestazione hanno dato entusiastica adesione una quarantina di ditte locali, dalle più piccole alle più grandi, di cui una quindicina esporteranno «collettivamente». Accanto alle tematiche del lavoro e della produttività locale, che saranno

comunque il fulcro dell'iniziativa, sotto l'ala comunale saranno allestiti punti spettacolo e di relax con la musica di un piano-bar o la tradizione popolare raccontata attraverso le esibizioni di attori ed artisti racconigesi. Un punto d'incontro e di discussione, insomma, nel quale si intrecceranno mondanità, problemi, lavoro e sicuramente si creeranno i presupposti per qualche buon affare, nel prossimo futuro, per le aziende e gli operatori presenti. Il tutto è inteso comunque in una grande atmosfera di festa.

«Non può essere diversamente - conclude Ragazzoni - questo vuole essere il salone della tecnica o un momento di élite, indirizzato esclusivamente agli addetti ai lavori. Al contrario è un invito a tutti perché intervengano e prendano conoscenza con realtà appartenenti alla propria città e alla propria cultura».

La mostra sarà inaugurata questa mattina alle 10 alla presenza del sindaco Beppe Marinetti e delle autorità cittadine. Si potrà visitare fino alle 23. Negli altri giorni della settimana «Racconigiproduce» avrà apertura solamente serale, dalle 20 fino alla mezzanotte. Al mattino verranno invece organizzate visite per le scuole cittadine e specifici incontri per gli operatori dei più svariati comparti. L'ingresso è gratuito. (m. b.)

## 20 ARREDAMENTI

PROGETTAZIONE

E REALIZZAZIONE

SU MISURA



RACCONIGI - S.S. 20 Torino - Cuneo

0172 / 85097



servizi  
**TECNOCASA**

## RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

Alcune proposte del Punto vendita affiliato Studio Racconigi s.a. in Via Regina Margherita, 10 - RACCONIGI (CN) - Tel. 0172/81.11.08

- RACCONIGI - in residenza ottima mansarda di ingresso soggiorno con angolo cottura L. 120.000.000  
cantina. Riscaldamento autonomo a metano.  
RACCONIGI - libero subito appartamento composto da ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi e cantina. Luminoso. L. 93.000.000  
MORETTA - zona centrale libero all'atto composto da ingresso tinello 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi e cantina. L. 122.000.000  
MORETTA - in recente quadrifamiliare proponiamo appartamenti liberi subito di 3/4 locali servizi cantina auto L. 200.000.000  
RACCONIGI - zona C.so Principe di P.ta in piccolo condominio libero appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso cucina salone 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina posto auto. L. 138.000.000  
CASALGRASSO - in recente palazzina circondata dal verde condominiale ottimo appartamento di ingresso cucina salone 2 camere ripostiglio 2 balconi cantina e box auto. L. 190.000.000  
RACCONIGI - ottimo appartamento L. mq. composto di ingresso cucina soggiorno 4 camere bagno locale lavanderia balcone e cantina. Zona castello. L. 140.000.000  
MORETTA - in frazione casa indipendente al 3° letto elevata su due piani con al piano terreno ingresso living in soggiorno cucinotta camera bagno, il primo piano bagno e veranda. Magazzino cantina cortile e 3500 mq. di terreno. L. 147.000.000  
RACCONIGI - casa indipendente su 2 piani con al piano terra ingresso tinello cucinotta e sala, al primo piano ingresso cucinotta soggiorno bagno. Riscaldamento autonomo Metano cantina box auto e cortile. L. 252.000.000  
RACCONIGI - in borgo macra ottima casa bifamiliare con al piano terra appartamento di ingresso living in soggiorno cucina camera bagno e ripostiglio, al primo piano ingresso living in soggiorno 3 camere bagno e bagno. OTTIME RIFINITURE INTERNE L. 300.000.000  
RACCONIGI - casa indipendente su due piani al p.t. ingresso cucinotta soggiorno bagno, al primo piano 2 camere cameretta bagno terrazzo cantina box doppio orto e giardino. OTTIMA LUMINOSA L. 330.000.000  
RACCONIGI - in zona residenziale ottime ville a schiera in costruzione con seminterrato box e giardino privato. Possibilità scelta materiali. L. 373.000.000  
FAULE - proponiamo in centrale ottima trifamiliare del 1990 composta da 3 appartamenti con riscaldamento autonomo a metano:  
- al 1° P. ingresso cucina 2 camere bagno balcone e giardino privato. Da ultimare. L. 98.000.000  
- al 1° P. ingresso cucina 2 camere bagno balcone e giardino. Ottimo. L. 107.000.000  
- al P.T. ottimo di 100 mq. ca. composto di ingresso cucina sala 2 camere bagno ripostiglio box auto e giardino privato. L. 185.000.000  
FAULE - in centro paese rustico con tettoie e giardino di 300 mq. L. 90.000.000  
RACCONIGI - terreno edificabile di 1.000 mq. ca. per bifamiliare. L. 100.000.000  
POLONGHERA - lotto edificabile ad uso residenziale con progetto approvato per 4 ville a schiera, oneri pagati. L. 100.000.000

Per la pubblicità su **tutto** settimanale

**PK**

publikompass

**PUBLIALBA**

Agente Publikompass spa

Alba - Corso M. Copplino 9

Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.) - Fax (0173) 442.130

Bra - Via Verdi 7

Tel. (0172) 431.003

**Reynaudo**

CARBURANTI & LUBRIFICANTI  
Concessionario ESSO ITALIANA



GASOLIO RISCALDAMENTO  
GASOLIO AUTOTRAZIONE  
GASOLIO AGRICOLO  
GASOLIO ALPINO

KEROSENE

BITUMI

O.C. 3/5

DENSI

LUBRIF. AUTO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA  
MANUTENZIONI CENTRALI TERMICHE  
3° RESPONSABILE

Depositi:

**REVELLO**

Tel. (0172) 81558 - 82820

**CARRU'**

Tel. (0173) 75583-75584

**REVELLO**

Tel. (0175) 257188-257987

**ALBA-GUARENÈ**

Tel. (0173) 211829-211561

REYNAUDO s.r.l. - 12035 RACCONIGI (CN) - Via Caramagna, 12  
Tel. (0172) 85252 (3 linee r.a.) - Fax (0172) 813203

Studio Estetica  
*Vanessa*

L'Estetica Donna.  
L'Inconfondibile  
Bellezza  
dell'essere.

**RACCONIGI**

in via Nitti, 30

Tel. 0172/84.964

0348/26.07.519

**FRATELLI MONDINO MANGIMI**  
CASA E RISTORANTE  
TELEFONO 0172/81.11.08

**P.G.F. GRASSO**

MORETTA - TEL. 0172/81.11.08

Spurgo fognature e pozzi neri - trasporto liquami civili, speciali tossico-nocivi e rifiuti solidi - noleggio cassoni - confezionamento, smaltimento eternit



**ALLWARE**

I ns. servizi:

Progettazione e installazione reti  
Costruzione pagine WEB  
Sistemi multimediali

HARDWARE  
&  
SOFTWARE



INTERNET PROVIDER

Progettazione sistemi aziendali  
Assistenza tecnica  
Pagamenti rateali

LA SOLUZIONE AI VOSTRI PROBLEMI INFORMATICI PROFESSIONALI E AMATORIALI

Allware srl, Via Fossati, 23/F - RACCONIGI CN  
Tel. 0172/811378 - Fax. 0172/811956



## Il parcheggio del Santo Spirito è poco utilizzato: polemiche e proteste Ospedale con «sosta selvaggia»

### Bra, le auto in tripla fila e sui marciapiedi

**BRA.** Il tratto urbano della 231 - e in particolare il ponte ferroviario di via Cun... attraversato dallo stesso numero di veicoli dell'autostrada Torino-Milano - il passaggio a livello della stazione, la vecchia circonvallazione... Vittorio Veneto, via Trento... Trieste, via Gandino... viale Risorgimento, nelle... di entrata... uscita dalle scuole la «cittadella degli studi»... Santa Chiara non sono gli unici «punti caldi» della viabilità braidese. Anche gli abitanti della periferia Nord si sentono assediati dal traffico: sul largo viale Madonna dei Fiori i veicoli sfrecciano spesso a velocità eccessive, mentre l'indisciplina e la pigrizia di troppi automobilisti rendono poco praticabile l'area intorno all'ospedale.

«Da qualche anno il "Santo Spirito" dispone, sul lato verso... San Secondo, di un parcheggio ampio e di facile accesso - dicono i frequentatori del giardinetto davanti all'ospedale -. Ma molti trovano più... modo lasciare l'auto in strada, senza neppure provare a vedere se c'è posto nel parcheggio. Le vetture vengono abbandonate dove capita, in doppia... tripla fila, negli incroci, davanti ai passi carrai, sui marciapiedi, creando intralcio al traffico, nervosismo e rischio, specie per i pedoni. Qualche settimana fa in Consiglio comunale si è parlato della necessità... una maggior presenza dei vigili urbani,



L'ospedale braidese è assediato dalle vetture. L'indisciplina e alcuni automobilisti intralciano il traffico, nervosismo e rischi soprattutto per i pedoni

ma le... non sono cambiate. Il fenomeno della «sosta selvaggia» nei pressi dell'ospedale era... denunciato dal consigliere federalista Pier Giorgio Pirra, che ha presentato un'interrogazione analoga sul caos... centro storico, occupato da automobili che rendono pericolosa la percorrenza ai pedoni là dove mancano marciapiedi, come nelle vie Beato Valfre, Parpera, Serra e Santa Maria del Castello o che invadono gli spazi pedonali. Uno dei punti più disastrati è

la strettola di via Barbacana, dove nelle ore di apertura degli uffici comunali le auto, alla... a ridosso della cancellata... delle facciate delle case, costringono i passanti a camminare in mezzo alla strada. Come rimedi l'avv. Pirra ha suggerito «un'azione più incisiva dei vigili urbani contro i comportamenti scorretti, specie nel parcheggio abusivo, la revisione dei sensi di marcia e... delimitazione di zone... sosta, la creazione... marciapiedi possibilmente sopraelevati o,

in alternativa, di transenne protettive, l'incentivazione dei mezzi pubblici e dei trasferimenti a piedi, la chiusura al traffico veicolare di piazza Caduti in occasione... festività e in concomitanza... le... e la celebrazione di cerimonie religiose o civili». L'assessore alla Viabilità, Marco Ellena, ha annunciato che saranno installati altri dissuasori e verrà migliorata la segnaletica.

Grazia Novellini

Incontro oggi dalle 10,30 al castello

## Il vino barolo '93 dedicato a Lerner

Il vino barolo 1993 oggi si presenta al pubblico con la consapevolezza di... il prodotto di un'ottima annata. E' in programma una grande festa. Sarà l'occasione per un confronto tra produttori, per informare il consumatore sulle caratteristiche... questo grande rosso, che merita di riconquistare le tavole degli italiani.

Un vino elegante, da bere correttamente... non solo da regalare nelle grandi occasioni. Opportunità come quella di stamane, offerta dall'Enoteca regionale del barolo, sono un rito abituale, che vede ambasciatori personaggi di spicco come Ornella Muti, Ottavio Missoni, Giorgio Bocca, Edoardo Geronzi e Stefania Belmondo.

L'annata '93 sarà dedicata a Gad Lerner, inviato... «La Stampa» e conduttore della fortunata trasmissione televisiva «Pinocchio», atteso stamane in paese. Barolo esprime nella struttura dell'enoteca regionale che rappresenta il Comune del comprensorio del barolo, la forza di una zona. Dopo... ceri-



Gad Lerner è atteso a Barolo. Il giornalista diventerà ambasciatore del vino prestigioso

monia di presentazione in una sala del castello (ore 10,30), gli ospiti saranno «sedotti» dalle... maniere, dove la Scuola alberghiera servirà un pranzo accompagnato in tutte le portate dal barolo '93 dei produttori che hanno aderito all'iniziativa.

Le degustazioni continuano a Barolo fino al 31 maggio prossimo, dalle 10... 12,30 e dalle 15 alle 18,30. A Torino, a Palazzo Barolo, dal 5 al 7 giugno è in calendario: al Barolo va... Palazzo, proposta dell'annata '93. Inaugurazione il 6 giugno, alle 18. [a. f.]

### IN BREVE

#### Alba

Stabilimenti Miroglio in provincia... Taranto

Il 6 giugno prossimo... inaugurati in provincia... Taranto due stabilimenti del gruppo «Miroglio». Daranno lavoro a circa quattrocento addetti. [g. f.]

#### Selleste

Raduno degli alpini con messa e sfilata

Nell'ambito del raduno degli alpini oggi, alle 10, i gruppi raggiungeranno il monumento ai Caduti. Poi, sfilata con la fanfara della Taurinense e della sezione di Ceva... con i volontari della Protezione civile. Dopo la messa, saluti del sindaco Silvano Frandi, dei generali Manfredi e Barberis. Alle 15,30, carosello della fanfara della Taurinense. [p. s.]

#### Barolo

Tra vecchi trattori e carrozze d'epoca

Oggi, dalle 10, in piazza Roma, per il «Maggio sommarivese», è in programma l'esposizione di vecchi trattori; nel pomeriggio, sfilata di carrozze d'epoca nelle vie del paese. Dalle 15, in piazza Seyssel, si disputerà un torneo di scacchi per gli studenti delle Medie. [r. a.]

Si conclude in sei paesi un'iniziativa che ha riscosso notevole successo

## Le «Città aperte» aspettano turisti

### Da Carrù a Benevello per scoprire storia e cucina

«Città aperte», un crescendo di successi nelle domeniche di maggio. Sette giorni fa più di duemila persone hanno invaso cittadine e paesi: c'è stato entusiasmo e un forte coinvolgimento dei giovani. Il volontariato locale ha dato dimostrazione di coscienza turistica. Oggi si conclude l'edizione '97 con proposte distinte: Carrù e Benevello e la località d'Alta Langa: Benevello, Borgomale, Lequis Berria e Cistino.

Il... maggiore dell'idea è l'integrazione delle offerte turistiche. Ecco Carrù, con caffè e viali alberati, chiese come i Battuti Bianchi e Neri. A Benevello non solo storia: dalle vestigia romane alle musiche nelle piazzette. Giovani in costume nel centro a guidare i visitatori dalle 10 alle 18. A Alta Langa il gioiello da vedere è il castello di Borgomale, privato e «regalato» per una giornata a chi decida di percorrere verdeggianti strade

### ALBA

## Mercatino delle pulci

Ultimo appuntamento oggi con Brocant'Alba, mercatino delle pulci in... Langhe (ora 8-18). La manifestazione lascerà il posto ad «Antichità sotto le stelle» che si svolgerà ogni venerdì sera dal 30 maggio a settembre. A Montà e Canale si svolge oggi «Porté dessiné», scampagnata enogastronomica sui... della Rocche del Roero (partenza da Montà dalle 10,30 alle 14). A Santa Vittoria «Saliscendi», camminata mangereccia (partenze ore 13 e 16 da piazza Bertoro). A Neive, «Dolci colline», passeggiata ecologica (piazza Garibaldi, ore 9,30) e mostre dei lavori dei ragazzi. A Govone, per il centenario di acquisto del castello dal Comune, sarà inaugurata la mostra fotografica e di disegni degli alunni delle scuole. Alle 21, concerto dell'Orchestra Monteverdi (piazza Castello, ore 21, ingresso libero). A Castiglione Falletto, si può visitare la rassegna d'arte moderna (oratorio S. Anna, 15-18,30). [g. f.]

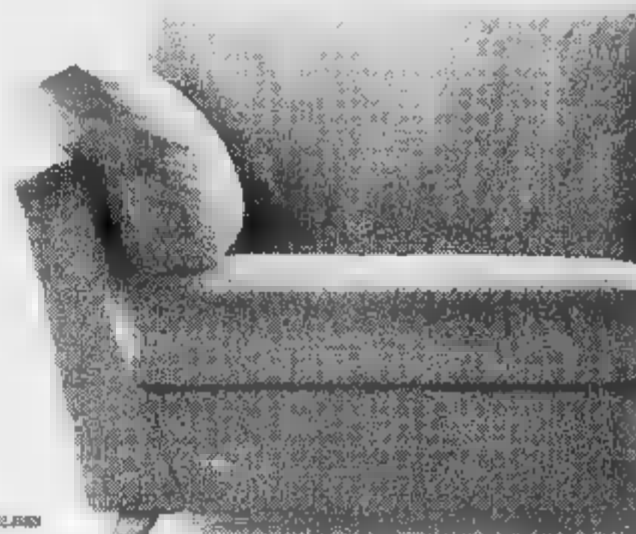
che portano anche a Benevello, la Langa in parte scenario della «Malora» di Fenoglio. A Lequis Berria artigianato in mostra. Da percorrere l'antica Via Crucis, che porta ai ruderi del ca-

stello. Cistino, è un faranno di ospitalità: degustazioni e punti informativi, con distribuzione di cartine dove sono segnalati i luoghi e negozi aperti. [a. f.]

# 100% DOIMO®

Salotti

## 25% GRATIS



Il 25%? Sì il venticinque per cento di sconto sul prezzo di listino del tuo nuovo salotto. E non un salotto qualsiasi, un DOIMO! Cioè il meglio.



## ARREDAMENTI BERUTTI

GRUPPO Europa 136 ALBA

È UN'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31-05-1997

supermercati

## super

# Gulliver®

dal 24 maggio a BRA

## completamente rinnovato

è

**+ COMODO:**  
con la doppia entrata



**+ ASSORTITO:**  
soprattutto nel reparto non alimentare



**+ SPAZIOSO:**  
per la migliore dislocazione logica dei vari reparti



**+ CONVENIENTE:**  
per le straordinarie offerte

dal 24 maggio al 7 giugno

## Eccezionali proposte giornaliere assolutamente da non perdere

BRA - Via Adua, 10

ORARIO:

8,30 - 13,00

15,30 - 19,30

Lunedì 15,30-19,30

PARCHEGGIO RISERVATO



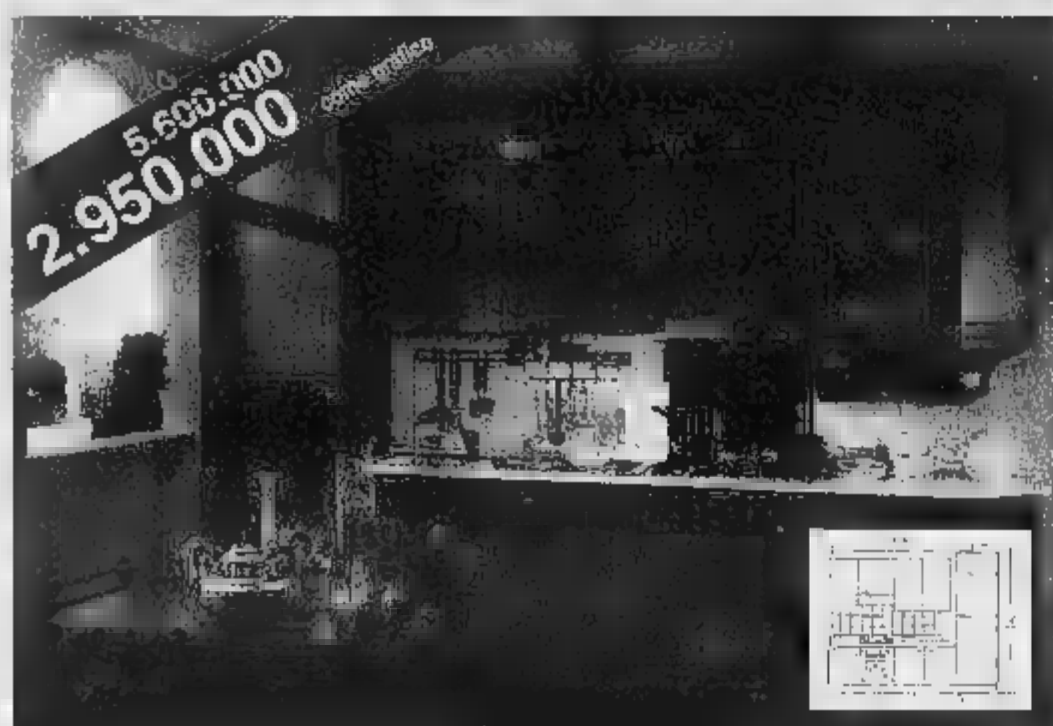




# ASSELLE

## MOBILI

**PREZZI  
FABBRICA**



CUCINA  
«ARTE POVERA»  
IN NOCE CON  
ELETTRODOMESTICI  
Prezzo compreso di IVA,  
trasporto e montaggio.



CUCINA «ARTE POVERA»  
IN NOCE  
COMPLETA  
■ ELETTRODOMESTICI  
Prezzo compreso di IVA,  
trasporto e montaggio.



PARETE SOGGIORNO A LIBRERIA LACCATA  
IN VARI COLORI DISPONIBILE A MISURA  
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



PARETE SOGGIORNO «ARTE POVERA» IN NOCE  
MISURE L. 260 H. 218  
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



CREDENZA ARTIGIANALE IN NOCE MASSICCIO  
RIFINITA A MANO  
Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.



CAMERETTA PONTE COMPLETA DI RETI  
Prezzo compreso di IVA,  
trasporto e montaggio.



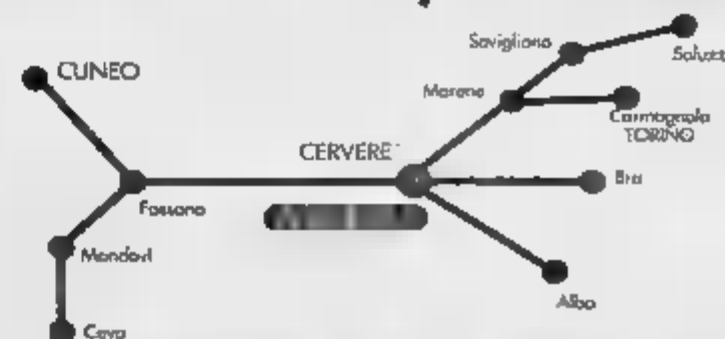
**35 CUCINE  
50 SOGGIORNI  
100 SALOTTI  
90 CAMERE DA LETTO**

CAMERA NOCE  
«ARTE POVERA»  
COMPLETA COME FOTO  
Prezzo compreso di IVA,  
trasporto e montaggio.

CAMERETTA COMPLETA  
CON PARTICOLARI  
IN VARI COLORI  
Prezzo compreso di IVA,  
trasporto e montaggio.



**Strada Bra-Fossano  
a CERVERE**  
**Tel. 0172/474646**



# ASSELLE

**PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI**



Oggi al «Paschiero» Torneo delle Province di Seconda e Terza

# Gioca la Rappresentativa

## Cuneo deve vincere con gli astigiani

CUNEO. Oggi, alle 16,30, al «Paschiero» (ingresso gratuito), la Rappresentativa cuneese ■ Seconda ■ Terza Categoria sfida Asti: in palio la qualificazione alla fase finale del «Torneo delle Province» del 7 ■ giugno nell'Ossolano. Per passare il turno, i ragazzi del presidente Giorgio Bergesio e del «c» Andrea Andetto, che arrivano ■ 2-2 ■ Alessandria, devono vincere. Agli astigiani può bastare il pari. Andetto ha convocato: Torta, Protto, Canavero (Rorettes); Dutto, Tomatis (Caraglio '83); Sabena (Savigliano '81); Fruchietto (Ponlonghera); Civalieri (Lagnasco); Giletta (Libertas Manta); Rosso, Suria (Bagnasco); Borello (Ama Brenta Ceva); Borgnino (Europal); Lamberti (Genola); Lovera (Ceresole); Dall'orto (Augusta Benesi); Dorma (Racconigi); Pioppo (Garrosio).

«Sono rappresentati 14 club - dice il presidente Fige cuneese, Giorgio Bergesio -; ci aspettiamo un buon pubblico. Il rilancio del nostro ■ passa anche attraverso rassegne di questo genere. ■ Festa del calcio di Sommariva Perno». Domani, a Fossano, nella sala del «Cap», via Germanetto 1, si svolgerà, dalle 20, la prima seduta di aggiornamento promossa dal Gruppo provinciale allenatori. Marco Villa e i professori Gianni Di Guida e Francesco Valente tratteranno aspetti tecnici, psichici e medici legati al calcio. Possono partecipare anche i non tesserati Aiac. **Giovanile.** Sul campo di Ricca d'Alba si giocano oggi pomeriggio le finali del torneo di calcio per la categoria Pulcini organizzato dall'Albese. Le gare per i piazzamenti dal terzo all'ottavo posto s'inizieranno alle 15; la finale tra Albese ed Europa si giocherà alle 18. (r. a.)



Gruppo di dirigenti e atleti alla Festa del calcio di Sommariva Perno

### SOLIDARIETÀ SU DUE RUOTE

Oggi appuntamenti ad Alba, Bra e Savigliano

## «Bicincittà», le pedalate in tre centri del Cuneese

Oggi ■ «Bicincittà» - la pedalata di solidarietà promossa dalla Lega ciclismo Uisp e dall'Associazione Italiana sclerosi multipla, in contemporanea in 150 città - coinvolge anche Bra, Alba, Savigliano. Nella «Città della Zizzola» si scatterà alle 9,15 da piazza XX Settembre, ristoro ■ metà percorso. A Savigliano l'appuntamento coincide con l'ottava «La tua città in bici» patrocinata dalla Cassa di risparmio Savigliano: via alle 9,30 in piazza Santarosa. Al ritorno, nel parco Graneris, ai partecipanti una borsa con prodotti offerti Novacoop. Ad Alba il cicloraduno, organizzato anche da Proteggere Insieme ■ dai ciclisti albesi prenderà il via da piazza San Paolo alle 10, conclusione in piazza Risorgimento. **Memorial Mario Dellavalle.** A Bra dalle 14,30, al mercato di piazza XX Settembre memorial «Mario Dellavalle» su strada. Alle 18 si presenta il libro ■ professor Alfredo Mango. **Completamento regionale.** Oggi (via alle 10, 10,05, 14,45 e 14,50 da piazza Martiri) a Dronero Regionali Amatori. (r. a.)

### GRANDA SPORT

#### Pallone elastico

Vacchetto-Molinari 11-9

Oggi altre due partite

Dalle 16 di ■ si giocano Bel-lenti-Papone ■ Taggia ■ Dogliotti-Pirero a Spigno. Nell'anticipo, Vacchetto ha battuto Molinari 11-9. Sul 10-7 Vacchetto ■ è infortunato a una gamba lasciando la battuta a Voglino. Vacchetto raggiunge Molinari a 3. (a. s.)

#### Tennis

I campi della Cuneese

si conclude il torneo

Alla Cuneese si decide oggi il torneo valido per il Gp «Parola-sport». Alle 9 semifinali Nc, alle ■ semifinali categoria C. Dalle 15,30 finali Donne, Nc ■ C maschile. (r. s.)

#### Primantenna

Stasera in tv bocce

ciclismo e fondo cuneese

Sergio Vatta, Giorgio Bergesio e Bruno Lubatti sono ospiti stasera (dalle 21) ■ Lamberto Giusti su Primantenna. Servizi: bocce, ciclismo e sulla festa dello sci di fondo cuneese. (r. s.)

#### Go-kart

Da stamattina alle 10

il «Città di Garesio»

Organizzata dalla Pro loco Garesio e dal Savigliano Karting Rally Club, si disputa oggi dalle 14 sulla pista di pattinaggio una gara di go-kart. In palio il Gran premio «Città di Garesio» e il primo Trofeo «Banco Azzoglia». La prova scatterà dalle 10. (s. c.)

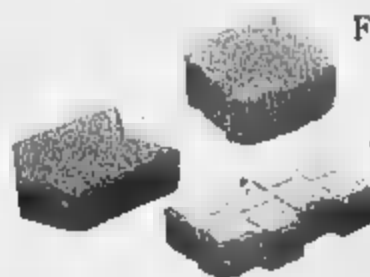
C'È STRUZZO E CALCESTRUZZO.



C'È PAVIMENTO E PAVIMAER.

# PAVIMAER

PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI IN CALCESTRUZZO.



Facendo gli struzzi si perdono

di vista le cose importanti. Facendo

pavimentazioni in masselli, per

primi in Italia, da oltre vent'anni, si può nobilitare

(e certificare) il calcestruzzo. La rete tecnico

commerciale MAER vi consiglierà il tipo di massello

e gli accessori più idonei alla destinazione d'uso,

per ottenere una pavimentazione non solo bella

ma anche durevole. Per questo, se volete che il

vostro pavimento guardi lontano, chiedete PAVIMAER,

l'autentico prodotto da MAER.



MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome ..... Cap. ....  
 Via .....  
 Città ..... Telefono ..... Fax .....  
 MAER S.p.A. - 12048 Regione Belvedere - Sommariva Bosco (CUNEO)  
 Tel. 0172/55.11.11 - Fax 0172/55.231 - E-MAIL: maer@italine.it



Ford

## LA SERENITÀ DI LAVORARE CON AZZURRA

### SPECIALISTI COMPETENTI E PROFESSIONALI

I migliori veicoli commerciali più adatti alle vostre esigenze ed i migliori allestimenti a norme CE alle condizioni più favorevoli

### FINANZIAMENTI A INTERESSI ZERO

Esempio: 30.000.000 = 1.000.000 x 30 mesi

### CONCESSIONARIA

# Azzurra

MONDOVI

Numero Verde

AZZURRA

167-254509

VENUTA - ASSISTENZA - RICAMBI  
 MONDOVI Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) TEL. 0172/55.231

CONOSCIAMO LE VOSTRE ESIGENZE







CDS  
MILANO

Fino al 7 Giugno

# WALLE LA PENNA

*W alla differenza*



PIZZE MARGHERITA TONINI  
conf. 3 pezzi da 250 g conf.  
1,1 kg - L. 8.000 al kg

**L. 5.500**



TONNO RIO MARE  
ALL'OLIO D'OLIVA  
conf. 10 pezzi da 80 g conf. - 800 g  
L. 11.875 al kg

**L. 9.500**



TV COLOR 28"  
MIVAR  
mod. 28 HD TVD  
Inchioda - telecomando - start

**L. 569.000**



TV COLOR 14"  
VESTEL  
Inchioda - start

**L. 199.000**

VIDEOREGISTRATORE  
WHITE WESTINGHOUSE  
mod. VTR 2094  
2 testine - telecomando - start

**L. 259.000**



CREMA DI YOGURT  
ALLA FRUTTA MÜLLER  
500 g - L. 3.600 al kg

**L. 1.800**

RICARICA  
DASH  
5 kg

**L. 13.500**



DOMENICA 1 GIUGNO  
**GRUGLIASCO  
APERTO**  
TUTTO IL GIORNO



# Euromercato

*C'è tutto, costa meno, tutto l'anno*

**GS**  
GRUPPO

CENTRO COMMERCIALE "IL GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CHEA 10



# Operazione estate Uni Euro Motorola


**MOTOROLA**
*in collaborazione con*

 PUNTI VENDITA DEL  
GRUPPO UNI-EURO IN LIGURIA

**(AL)ACQUI TERME**

 Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Cassarogna, 46  
tel. 0144/356910

**(SV)ALRENGA**

 Cisano sul Neva  
via Benessea 3/2  
tel. 0182/20905

**(SV)CAIRO M.J.**

 via Verneti, 5  
tel. 019/505378

**(SV)ANDORA**

 via S. Caterina, 9  
tel. 0182/684747

**(GE)CHIAVARI**

 via Tripoli, 12  
tel. 0185/324909

**(IM)IMPERIA**

 via Garessio, 34  
tel. 0183/299356

**(IM)VALLECOSIA**

 via Roma, 67  
tel. 0184/290294


fino al 31 maggio nei punti vendita UNI-EURO acquistando un cellulare MOTOROLA

**BUONO SCONTO DI LIRE**  
**500.000**

utilizzabile per una vacanza ALPITOUR (secondo regolamento)

**ATTENZIONE :QUANTITA' LIMITATE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE**



Appuntamento oggi col mercatino biologico di Dolceacqua

## Ritorna «A Prea Runda»

Sulle numerose bancarelle decine di prodotti naturali che richiamano nel paese centinaia di persone. A margine della manifestazione il Quartetto Anfosso



Nuovo appuntamento il mercatino biologico «A Prea Runda». Si potranno trovare frutta e verdura coltivata senza l'uso di pesticidi, cereali e altri cibi. Ma non mancherà neppure il vino Rossose che viene coltivato nella antica cantina del paese.

NUOVO appuntamento con il mercatino biologico «A Prea Runda». Oggi, dalle 9 e per tutta la giornata, il caratteristico quartiere della «Te» ospiterà le bancarelle che propongono idee per un'alimentazione sana ed equilibrata. Si potranno trovare frutta e verdura coltivate senza l'uso di pesticidi, cereali e altri cibi che ogni mese si acquistano da chi vuole alimentarsi secondo natura. Immane anche i due prodotti più preziosi dell'economia di Dolceacqua: l'olio extravergine di oliva e il vino Rossose doc.

Ma non basta. Dopo il grande successo della scorsa edizione, che ha unito al mercatino una manifestazione collaterale, anche questa volta gli organizzatori hanno arricchito l'appuntamento con un'involante rendez-vous. Dopo le golose michette, si è puntato sulla musica. Alle 16 la caratteristica piazzetta del paese ospiterà il concerto del Quartetto Anfosso, il chitarrista di Ventimiglia sarà accompagnato da Martino Biancheri alla tromba, Giuliano Raimondo al contrabbasso e Stefan Motocanza alla batteria. Musiche di Monk e Mingus unite a composizioni originali. Un consiglio: dal momento che «A Prea Runda» attira sempre molti visitatori, è meglio utilizzare i parcheggi all'ingresso del paese. (d.bo.)

Chiesti interventi per riportare ai vecchi splendori la parte più antica del paese

## Centro storico, salto nel tempo

Il cuore del borgo pulsa come all'epoca medioevale

DOLCEACQUA. Il rilancio del centro storico è legato all'artigianato, il delegato ai Servizi produttivi del Comune di Dolceacqua, Roberto Raimondo, ha scritto all'assessore ai Settori produttivi della Regione: «Senza un deciso intervento della Regione sarà impossibile nuove stabili opportunità per il nostro entroterra». Per il rilancio del centro storico e quindi dell'economia comunale, Dolceacqua ha provveduto in questi anni a realizzare interventi di recupero ambientale, culturale e turistico. Con diversi interventi vuole permettere il rilancio del centro storico che negli anni '60 e '70 era stato abbandonato sia dal punto di vista residenziale sia delle attività economiche. Il rilancio dell'immagine del Comune ha ottenuto alcuni risultati significativi. «E' in forte ripresa la presenza turistica a Dolceacqua, il flusso delle presenze sono in aumento ed il Comune ha realizzato servizi di accompagnamento turistico affidandoli ad una apposita struttura cooperativa - dice il consigliere -. Gli interventi pubblici e privati hanno fermato l'esodo residenziale dal centro storico, mentre il Comune ha spostato nel centro storico i propri luoghi culturali (biblioteca, pinacoteca ed in ultimo la mostra di armi antiche) e le attività fieristiche particolari (mercatino biologico ed artigianale).



Il centro storico di Dolceacqua ha bisogno di interventi urgenti per il recupero: il Comune chiede aiuto alla Regione

Tra le altre iniziative per il recupero del centro storico, un privato ha realizzato un centro di diffusione immagini storico-ambientali, il Visionarium, sono state attivate, sempre da privati, alcune iniziative economiche interessanti: agricoltori che

vendono i loro prodotti, alcuni artigiani che hanno aperto botteghe. «Però, si sono verificate le difficoltà per l'apertura di nuove attività economiche - continua Raimondo -. La rigidità del mercato immobiliare e creditizio e l'obbligo di intervenire per

il miglioramento e ristrutturazione ambientale e sanitaria locali adibire a laboratori, punti di vendita limitano lo sviluppo economico: i privati e il Comune, soli, non possono farcela. Ecco perché Dolceacqua chiede aiuto. (d.bo.)



COMUNE DI  
**DOLCEACQUA**

PRODOTTI TIPICI  
DEL PONENTE LIGURE  
ESPOSIZIONE  
DI ARTIGIANATO LOCALE

Si avvisa la gentile clientela che il

Ristorante - Pizzeria **LE TROTE**  
di Dolceacqua

DAL 1° GIUGNO APERTO I GIORNI FIERALI DALLE ORE 16.00  
FESTIVI TUTTO IL GIORNO

Alcune specialità:

PIZZA CON FORNO A LEGNA  
TORTA VERDE  
VERDURE RIPIENE  
ANTIPASTI VARI  
RAVIOLI CON «PESIGO»  
TROTE E CARNI ALLA BRACE  
CONIGLIO ALLA LIGURE  
VINO ROSSESE

Pesca facilitata - Ampio parcheggio privato

Ristorante «Le Trote» - Dolceacqua - Tel. 206.116 - 357.043

Ristorante



Locale conosciuto  
per le sue specialità...

APRICALE  
Tel. 0184/20.81.86

Chiuso il mercoledì

Antipasti tipici apricalesi  
Primi piatti della Nonna  
Coniglio al Rossose  
Agnello con carciofi  
Specialità alla brace  
Zabaglione e Panzarole

MENU' da L. 26.000 a L. 38.000

Ampio salone per banchetti e cerimonie



## SONZOGNI ILLUMINAZIONE

Lampadari - Alogene

Lampade da tavolo

Plafoniere - Faretti

Illuminazione giardini  
moderni - rustici - in stile



CAMPOROSSO  
C.so Italia 165 bis  
Tel. 0184 28.88.79

VENTIMIGLIA  
Via Roma 82/e  
Tel. 0184 28.31.33

Tutte le domeniche invitiamo a visitare  
la nostra esposizione  
di Camporosso, siamo aperti  
dalle 15.00 alle 19.00 con materiali e  
prezzi ottimali da negoziare.

HTTP://WWW.MASTERWEB.IT/SONZOGNI



La Vineria  
del Re...

Non Solo Vino

a DOLCEACQUA

Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri  
in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e  
nazionale. Vendita olio extra vergine oliva prodotti tipici locali

PROGRAMMA DEGUSTAZIONE DI GIUGNO '97. DALLE 21.00 IN POI

MARTEDI' 10 GIUGNO: IL ROSSESE DI DOLCEACQUA DOC 1996  
MARTEDI' 24 GIUGNO: IL VERMENTINO DOC RIVIERA LIGURE DI PONENTE 1996

DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37



# MONTELLO

## I Magazzini MONTELLO

presentano

### Un Centro Due Marchi

su due grandi superfici

**Montello**, al piano terra, con l'assortimento sempre più completo di calzature da bambino, donna ■ uomo nei diversi settori: moda, casa, lavoro, tempo libero, ricorrenze, cerimonie.

**Atlante**, al piano superiore, con tutto il mondo dello sport sempre più arricchito di articoli. Le società sportive avranno a disposizione uno spazio per affiggere comunicati legati alla loro attività.

Le date di apertura  
saranno comunicate con i  
prossimi annunci

**Corsie mobili:** questo strumento tecnico consentirà di spostarsi da un piano all'altro con estrema comodità. Inoltre, per chi lo vorrà ci sarà un comodo **carrello** da usare per appoggiarvi le scatole o per appendervi i capi scelti per l'acquisto. Questo carrello sarà dotato di particolari ruote che renderanno possibile portarlo con sé sulla corsia mobile, senza fatica ■ in estrema sicurezza. Sono state particolarmente curate le aree adibite ■ **parcheggio:** pavimentazione autobloccante, in parte erbosa, grande quantità di piante e vegetazione con svariate qualità tipiche del nostro territorio (Carpini, Robinie, Aceri, Frassini, Pioppi italiani, Tigli, Querce, Lillà ecc.).



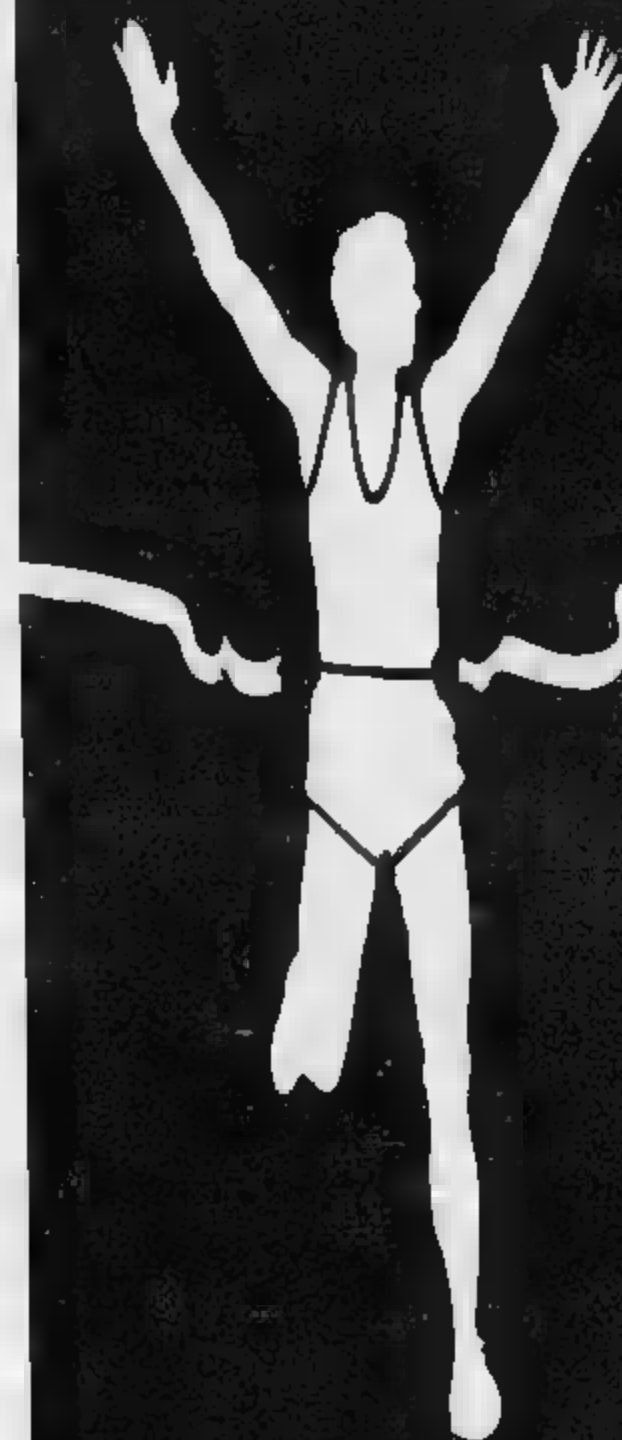
#### I nostri Punti Vendita attuali sono:

- **Montello di Bra** (sede storica) - Via Montello, 25  
Continuerà il servizio di **CONSEGNE A DOMICILIO**
- **Montello di Chieri**  
(Centro Commerciale Il Gialdo)
- **Montello di Acqui Terme**  
(Centro Acquisti La Torre)
- **Atlante di Roreto di Cherasco**  
■ **trasformerà in un**  
**Punto di Vendita e Assistenza per**  
**gli amanti del Ciclismo**
- **Atlante di Chieri**  
Strada Cambiano

# ATLANTE

MONTELLO

Abbigliamento sportivo ■ calzature sportive





L'apertura del pds verso Rifondazione comunista scatena un vivace dibattito

# Sindaco, l'Ulivo è già spaccato

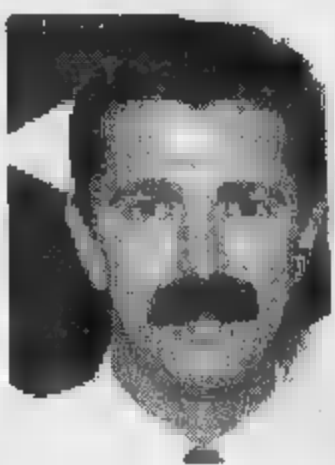
Per i Verdi è meglio l'accordo tra gli alleati del centro sinistra prima di cercare nuove soluzioni  
Dini e i laici preoccupati dalla perdita di consensi al centro. Popolari irritati, durissimi i socialisti

GENOVA. Ogni ipotesi di prudenza e di tattica pre-elettorale è caduta: in questi giorni è cominciata la non sarà più possibile arginare le rapide delle dichiarazioni, delle amentite, della controsmentite e degli aggiustamenti successivi. Il carosello dei partiti sulla designazione del sindaco è una squadra che nel prossimo novembre per Palazzo Tursi (e, per conseguenza, per la Provincia).

Il fuoco alle polveri lo ha dato nei giorni scorsi il segretario provinciale del pds, Ubaldo Benvenuti, il quale ha rilasciato dichiarazioni «avventurose» che hanno provocato durissime reazioni da parte dei partiti alleati dell'area di centrosinistra. In pratica, Benvenuti ha buttato sul tavolo «ballon d'essai»: l'ipotesi di stringere prima del voto un patto organico con Rifondazione Comunista. In appendice, Benvenuti ha espresso un giudizio sprezzante e moralistico sull'ipotesi di ricomposizione della dispora socialista.

Sul primo punto, ufficialmente, c'è stato un forte disagio da parte degli alleati: nei giorni scorsi, Lino De Benedetti, leader dei verdi liguri, dopo «sfilare» a sua volta la candidatura di Adriano Sansa, aveva fatto capire che era meglio, prima di aprire nuove soluzioni, trovare l'accordo all'interno degli alleati del centro-sinistra. Non solo: è chiaro che l'ingresso «organico» di Rifondazione trova irritati gli alleati della «lista Dini» (sottosegretario Gianini Marongiu) per evidenti dissensi sui contenuti politici e gli stessi «laici» e repubblicani, i primi accorpatori attorno a quel che resta di Ad (oggi Udi di Antonio Meccanico), come Conzi ed Evangelisti, i secondi raggruppati da Alfio Lamanna.

Ma le dichiarazioni di Benvenuti hanno profondamente irritato il presidente della Regione Giancarlo Mori il quale ha fatto scendere in campo il segretario regionale ppi, Diego Barontini: «Noi popolari dissentiamo profondamente sul metodo. Benvenuti, nessuno glielo contesta, gestisce il partito nettamente più forte numericamente dello schieramento. Aggiungo che posso anche capire i problemi interni. Ma torno sul discorso del metodo. Un partito della coalizione non può decidere da solo tattiche e strategie. Prima si discuterà all'interno e poi si prenderà una decisione».



Il segretario del pds, Ubaldo Benvenuti

Inoltre, lo dico con la massima franchezza: la massima chiarezza, noi non siamo d'accordo, sul piano dei contenuti, questo percorso politico. I popolari, in parole povere,

come del resto tutti gli altri partiti della coalizione centro-sinistra, pensano a uno sfondamento al centro che renda inutili i voti di Rifondazione, anche per tagliare la strada a una possibile «rimonta» del Pds.

Durissimi anche i socialisti del «sl», il segretario regionale Arcangelo Merella e il segretario provinciale Alberto Bellantoni: «Noi abbiamo un progetto di grande respiro che non è la ricostruzione del psi, ma semmai dare spazio e contenuti a un'area socialista che ha come sua collocazione - l'unica logica, morale e possibile - nell'area e nei valori del centrosinistra. Inoltre vogliamo aprire un dialogo con le forze liberal-democratiche, laiche e repubblicane. Il pds non ha il potere «divino» di decidere in casa d'altri cosa va bene e no».

Paolo Lingua

## Referendum in 55 seggi

Saranno i seggi «volanti» dislocati in 23 quartieri di Genova predisposti dalla Lega Nord per la giornata di oggi, in occasione del referendum predisposto per la cosiddetta «indipendenza della Padania». I seggi saranno aperti dalle 8 del mattino alle 21 della sera. Gli scrutini cominceranno immediatamente e nella giornata di lunedì dovrebbero già noti i risultati. Alla Lega assicurano la massima serietà: si controlleranno i documenti anagrafici (nei giorni successivi se ci dovessero essere doppioni i voti diventeranno dei «no») e potranno votare soltanto i residenti nella Padania, ovvero coloro i quali abitano nelle otto regioni del Nord. In Umbria, in Toscana e nelle Marche si svolgerà invece, con una scheda diversa, soltanto il referendum consultivo. I leghisti assicurano che non ci saranno dati falsi e che le operazioni di voto seguite da «osservatori» stranieri, parlamentari che gireranno per tutti i seggi provenienti da Francia, Uruguay, Croazia, ecc. Difficile poter effettuare previsioni sull'afflusso al voto: l'unico dato di riferimento i risultati delle elezioni politiche. La Lega ottenne 54 mila voti a Genova e 120 mila in tutta Liguria: dovrebbe essere un numero di confronto anche se si fa osservare che è più cogente il voto politico, rispetto a un referendum.

[p.1]

## La Torre degli Embriaci sul mercato degli immobili

GENOVA. La «Torre degli Embriaci» che sventola accanto alla chiesa di Santa Maria di castello è stata messa in vendita: i proprietari privati, dopo che lo storico edificio è stato colpito l'anno scorso da un fulmine, non hanno i mezzi per effettuare le riparazioni. Il restauro (ci vorrebbe un miliardo, forse) e l'altro proprietario, il Comune di Genova, sarebbe sempre - a detta ai condomini - «tirato indietro» quando era il caso di sganciare quattrini per spese di manutenzione.

La «Torre» è uno dei più interessanti reperti medievali di Genova: risale al XII secolo, quando la famiglia - di origine viscontile - era tra le più importanti della città, grazie alle gesta di Guglielmo che prese parte alla prima crociata e la discendenza diede vita a una signoria. Biblic (Gibellotto), oggi in Libano, che durò per quasi due secoli.

Si racconta che, nel corso dei secoli, la Podestà del Comune fece mozzare quasi tutte le

torri nobiliari che si ergevano nella città. Altre torri sono state, nel tempo, inglobate nel tessuto urbano, un po' di pazienza e buona volontà, è possibile ancora identificarne la struttura muraria.

Quella degli Embriaci, un po' per fortuna e un po' per privilegio, è l'unica rimasta in piedi con la sua struttura vera e snella al tempo stesso, collocata nel «castrum» la parte più antica della città, a fianco della chiesa (oggi tenuta dai Domenicani e anticamente dai Benedettini) che, secondo alcune testimonianze, sarebbe stata la cattedrale prima della costruzione di San Lorenzo.

Uno dei comitati del centro storico ha denunciato il «so della offerta di vendita per richiamare l'interesse delle autorità. C'è però da dire che la torre non potrebbe essere oggetto di speculazioni o edilizi perché coperta dal vincolo della sovrintendenza ai monumenti e ai beni architettonici.

[p.1]

### IL CASO

#### LE REAZIONI DOPO LE PRIME INDICAZIONI

GENOVA. Resta ancora fitto il mistero sull'attentato dinamitardo alla funicolare Granarolo del 14 aprile scorso. Ieri mattina la procura della Repubblica ha ufficialmente smentito le indiscrezioni trapelate il giorno prima sul presunto coinvolgimento nell'inchiesta di agenti del commissariato di Prè. Il procuratore capo della Repubblica Vito Monetti ha definito tali dichiarazioni «totalmente diffamanti dalla realtà» mentre dalla questura smentiscono che sia stata proposta la sospensione dei tre agenti del commissariato e affermano di non aver ricevuto comunicazione che «stati emessi verso gli uomini in divisa» avvisi di garanzia.

Negli uffici di via Diaz si ammette solo che è «avviata un'inchiesta amministrativa interna per verificare se nell'intervento compiuto dagli agenti di Prè, quella mattina, è stata compiuta qualche negligenza in servizio, per esempio

Anche la questura nega che siano stati emessi avvisi di garanzia nei confronti di uomini in divisa

## Il procuratore: «Notizie diffamanti dalla realtà»

### Bombe a Genova, secca smentita sul coinvolgimento della polizia

non avvertito con tempestività l'operativo centrale o altre piccole. Le eventuali responsabilità dei poliziotti, ribadiscono in questura, sarebbero legate ad errori di procedura.

Del resto pochi giorni dopo l'attentato, due settimane fa portò all'arresto del pregiudicato Gaetano Leto, erano diffuse voci sul presunto coinvolgimento di alcuni agenti del commissariato di Prè, quello a cui è arrivata la segnalazione che permise alle forze dell'ordine di trovare i cinque candelotti collegati ad un detonatore. Successivamente venne arrestato Gaetano Leto, 39 anni, calabrese, l'accusa di detenzione e trasporto di esplosivi ma fino ad oggi resta ancora un nome l'autore dell'attentato. Intorno alla figura di Leto ruota tutta l'inchiesta: dal suo primo memoriale, prodotto subito dopo l'interrogatorio della Digos e della magistratura, sarebbero emersi elementi

utili anche per identificare un altro personaggio, un calabrese esperto di esplosivi. Ma Leto sarebbe anche un informatore della polizia, in particolare di alcuni uomini del commissariato di Prè, anche lui ha sempre smentito questo ruolo. Probabilmente il suo avvocato proponeva la seconda memoriale difensiva mercoledì prossimo quando si svolgerà l'udienza richiesta dal legale tribunale del riesame per ottenere la scarcerazione del suo cliente.

Dopo l'iniziale pista rossa, dopo la voci su un attentato maturato in ambienti comunque conosciuti alla forza dell'ordine, si fa ancora più intricata la matassa. La secca smentita della procura della Repubblica e le dichiarazioni che arrivano dalla questura, escludono il coinvolgimento delle forze dell'ordine, ma lasciano ancora indefiniti i contorni della vicenda: autore e motivi dell'attentato di Granarolo sono ancora sconosciuti.

[m. c. a.]



I controlli della polizia lungo i binari della funicolare che collegano il centro di Genova-Principe con le alture di Granarolo

### La Scaglietta-Tubino

#### Una di riposo

Il caso di Scaglietta-Tubino

GENOVA. Si è dimesso il consiglio di amministrazione della casa di riposo Scaglietta-Tubino di Sampierdarena. Il famoso istituto sotto cento anni fa e ora di proprietà comunale grazie ad un lascito, verrà commissariato. Nell'assemblea del 23 maggio scorso il presidente, don Sandro Ghigliotti, e i quattro consiglieri rimasti (Giorgio Guerello si è dimesso alcuni giorni prima) hanno deciso di rimettere il mandato dopo l'ultimo incontro l'assessore al Servizio sociali Sergio Rossetti.

La decisione è stata presa per dare libera al Comune che, in questo modo, potrà intervenire per finanziare l'ultima fase dei lavori di ristrutturazione del complesso, che potrebbe ospitare fino a 80 anziani. Il restauro, che fino a due miliardi e 900 milioni, è stato interrotto per mancanza di finanziamenti. Ma, per rendere agibile il complesso, occorre ristrutturare pure l'ala vecchia.

[m. c. a.]

### VERIFICATA L'UNICA

#### INCHIESTA

##### Grave bambino all'ospedale Gaslini

Drammatico incidente ieri pomeriggio alle 15,30 in corso Martignetti. Simona Bagnò, 8 anni, è stata ricoverata in prognosi riservata al Gaslini per brutta frattura ad una gamba. Il bambino era sulla vespa condotta dal padre, Gianfranco di 41 anni, residente in via Pascoli, che è stato ricoverato con 10 giorni di prognosi all'ospedale di Sampierdarena. È stato ricoverato a Villa Scassi con gravi ferite di prognosi anche il conducente dell'ultra Vespa, Baldassarre Fiorola, 22 anni, residente in via Rosa. Solo qualche sbucciatura per il guidatore motorino. La dinamica dell'incidente verrà ricostruita dai vigili di Sampierdarena.

[m. c. a.]

#### BORSE

##### Bilancio positivo per la holding

Bilancio positivo per la Boero. Nel 1996 cresciuti utili e ricavi ed è calato l'indebitamento dell'azienda. L'anno passato si è chiuso con un fatturato di 11 miliardi, con crescita del 6,7% rispetto all'esercizio precedente. L'indebitamento finanziario è infine sceso a 16,8 e 8,4 miliardi.

[m. c. a.]

#### PASSADORE

##### La banca conferma il trend positivo

La banca Passadore conferma l'ottimo andamento e le riserve. L'assemblea degli azionisti ha confermato per il 1997 l'utile netto di 10 miliardi. L'incremento delle riserve ha portato il patrimonio netto della banca a 118 miliardi.

[m. c. a.]

#### RIABITAT

##### Oggi ultima giornata di apertura

Si chiude oggi la nona edizione di Riabitat. Ieri manifestazione fiaristica ha ospitato un convegno sul tema della sicurezza nell'edilizia a cui è intervenuto Roberto Amen.

[m. c. a.]

Uno degli indagati nell'inchiesta sulla pedofilia è il convivente di una cuoca che lavorava nell'asilo

## San Donato: l'indignazione dei genitori

La donna è in ferie ma sarà trasferita in un altro settore del Comune

GENOVA. C'è molta - sacrosanta - indignazione tra i genitori dei bimbi e il personale (insegnanti, inservienti, tecnici) dell'asilo nido comunale «San Donato», dopo un eccesso di bombardamento e di montatura da parte molti mass media, riguardo alla inchiesta nazionale sulla pedofilia aperta dalla Procura di Roma.

Com'è noto, per una fuga di notizie s'è appreso che uno degli indagati era il convivente d'una inserviente di cucina dell'asilo-nido di San Donato. Il 21 maggio, agenti della polizia giudiziaria, per incarico magistrato inquirente, si sono presentati in borghese all'asilo-nido e hanno perquisito lo stipetto personale della donna, trovando nulla. Il giorno successivo la donna ha chiesto un lungo periodo di ferie. S'è poi che sarà trasferita in un altro settore dell'amministrazione comunale, ma non più presso una scuola.

Però, per un eccesso di acca-



L'asilo nido comunale «San Donato» al centro del presunto caso di pedofilia

nimento, secondo alcune fonti l'asilo s'è visto al centro di voci incontrollate, come i comportamenti di pedofilia riguardassero direttamente la struttura. Ieri mattina, l'assessore

alla pubblica istruzione del Comune Ottavio Cosma, ha fatto il punto della situazione. Ha precisato che né la magistratura, né gli inquirenti hanno cercato il contatto con l'ammini-

strazione: «Era loro facoltà - ha detto Cosma - non doleg. Avrei preferito un comportamento più collaborativo». L'assessore ha poi aggiunto che l'asilo «San Donato», 17 dipendenti che assistono i bimbi, è una scuola esemplare tanto è vero che sono sempre molte domande di accoglimento in lista di attesa.

Non ci sono state neppure domande di trasferimento di bambini negli altri asili vicini del centro storico: qualche spostamento è dovuto, invece, ai lavori in corso in molte aule e corridoi.

Insegnanti, inservienti e mamme sono poi inferocite con un brutto costume che purtroppo vede coinvolte molte realtà della cosiddetta società «civile»: dalla magistratura ai mass media. In effetti, l'inserviente di cucina che ha chiesto le ferie s'è eclissata entra nell'inchiesta solo per un aspetto collaterale, ma non per precisa responsabilità.

[p.1]





## NUMERI UTILI

## FARMACIE

## TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 878.  
Ginepro: corso Buenos Aires.  
Pascetta: via Balbi 188.  
In farmacia continuata 8.30-20  
Univisio: via Garibaldi 24  
Giusti: via Assarotti 20  
Gianelli: via Innocenzo IV 12  
Gherzi: corso B. Aires 158  
Principe: via Lagaccio 29  
Mancini: via Foreggiano 103  
Con orario 8.30-13; 15-19.30  
Oriente: via Tori 128  
Arte Farmaceutica: via Redipuglia 10  
Ilario: via Capolungo 10  
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti  
medica, dopo 11  
21.30: Vigliani Via D'Adda telefono  
377.1430 (notti concordate).

Sorli: via Cavour 18, telefono 700.632.  
RECCO  
Relqui: via Roma 8, tel. 74.155.  
CAMOGGI

Sorli: della Repubblica 4, tel. 771.081.  
SANTA MARGHERITA  
Sdazi Macchi: via Palestro 44, tel. 267.002.  
RAPALLO

Angelicarica: via Matteotti 21, tel. 111.  
ZOGGI  
Valere: piazza Dicembre 11, telefono  
259.041.

Rossi: Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.  
Centrale: via Prandina 22, tel. 111.

SESTRI LEVANTE  
Internazionale: Largo Colombo 52, telefono  
41.024.  
MONEGLIA

Marconio: via Longhi 66, telefono 49.232.  
LU

Emergenza 118.  
Genova: tel. 651.12.38.  
Camogli: tel. 770.205.

Ruta: tel. 771.118.  
Recco: tel. 74.234.  
SANTA MARGHERITA LIGURE: tel. 267.019.

Rapallo: tel. 50.433, 50.700.  
Chiavari: tel. 322.422, 309.135.  
Cogorno: tel. 354.620.

Lavagna: tel. 309.947.  
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.  
Riva Trigoso: tel. 41.784.  
Moneglia: tel. 49.241.  
Coglieto: tel. 111.  
Sestri: tel. 700.917.

S. Martino: telefono 5551; Galliera: tel.  
58.321; Sampierdarena: tel. 41.021; Ri-  
varolo: tel. 448.941; P.:  
65.651; Gaslini (pediatrici): 56.361; Bgo  
Fornari: tel. 932.885; Bgo: tel. 74.102;  
S. Margherita: tel. 263.611; Rapallo: tel.  
50.331; Lavagna: tel. 3291; Coglieto:  
tel. 91.83.458.

## MEDICA

Notturna prelevativa e festiva:  
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aren-  
zo, Coglieto: tel. 354.022. Pediatrica  
(a pagamento) 542.778. Recco, Camo-  
gli: telefono 60.333. Comuni di  
Chiavari, Rapallo, S. Margherita, La-  
vagna, Borzonasca, S. Stefano, Cica-  
gna e V. Lig. la guardia  
si chiama formando il oppure  
167-55.44.33.

Lunedì: P.za Palermo, p.za Negro, P.  
Tre Ponti, Molassana, Botzape, Pegli,  
Recco, Riva Trigoso, Martedì: p.le Paren-  
zo, p.le Giusti, Oragna, Nervi, via Anzani,  
Comigliano, Voltri. Mercoledì: P.za Terza-  
ba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Pon-  
tente, P.le Carosio, p.le Di Vinci. Gio-  
vedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolze-

nolo, Fagil, via Anzani, via Emilia, Lavagna,  
Rapallo, Sorli, Venanzio, Via Isone,  
Trilipoli, p.za Terralba, Prato, Pontedeco-  
mo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oragna, Cor-  
nigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligu-  
re, Sabato, Via del Campo, via Tortosa, p.  
Tortosa, Sestri Ponente, Carosio, p. Lao-  
narda Da Vinci, Sestri Levante.

## AUTOLINEE

Genova: tel. 599.7414; Tigulio  
Vesp.: Chiavari tel. 313.651; Sestri  
tel. 41.384 - 480.655 - 47.751;  
tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

## FERROVIE

Genova: telef. 254.081; Camogli: tel.  
771.157; Recco: tel. 76.134; Santa Mar-  
gherita: tel. 267.019; Rapallo: tel.  
50.347; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari:  
tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; S.  
Levante: tel. 41.620; Coglieto: Riva Tri-  
goso: tel. 42.386; Chiavari: tel.  
9181.763; Moneglia: tel. 49.705.

## TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; Recco: tel.  
74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino:  
tel. 269.285; Santa Margherita Ligu-  
re: tel. 266.508 - 267.986; Rapallo:  
tel. 55.858, 54.474, 50.048,  
55.869, 50.317, 50.647; Zoagli: tel.  
269.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522;  
Lavagna: tel. 382.086, 383.162; Sestri  
Levante: tel. 41.277, 41.278; Sorli: tel.  
111.

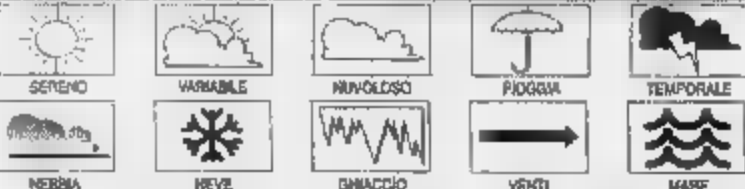
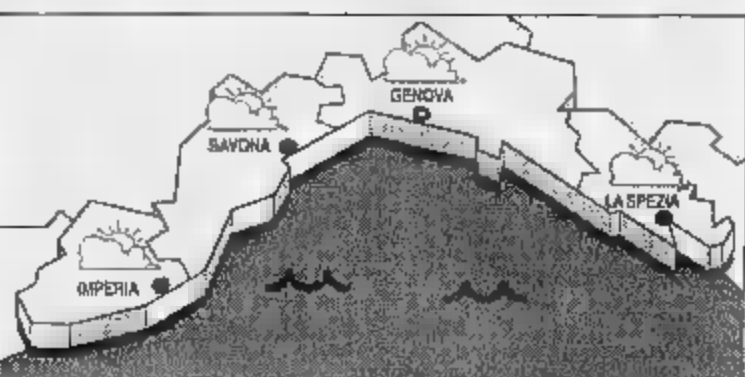
## CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.  
Santa Margherita: tel. 267.029.

Genova: tel. 568.831 - 580.420 - 586.553.  
Casarza Ligure: tel. 487.141.

Cicagna: tel. 92.055.  
Rozzano: tel. 97.043.  
Santa Stefano d'Aveto: 96.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Alternan-  
za di annuvolamenti a cui seguiranno  
schiarite. Vento: Mare poco mos-  
so. Temperatura senza variazioni. Tempo  
per: All'insegna dell'estrema  
stabilità. Vento moderato. Mare poco mos-  
so e temperatura in lieve aumento.  
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del  
mare 17,5° C, umidità relativa 76%; pioggia  
0 mm; vento Est-Sud Est; poco mos-  
so; cielo irregolarmente nuvoloso; presio-  
ne barometrica 1017 mb (tendenza aumen-  
to).

**TEMPERATURE DI IERI**  
Genova max 21 min 17  
Savona max 21 min 16  
Imperia max 21 min 16

**FA A IMPERIA**  
Max: 20; min: 13; temp. mare 17,5° C  
Il Sole sorge alle 5,53 e tramonta alle  
20,57. La Luna cala alle 6,48 e si leva  
alle 23,47 (fase calante).  
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio  
meteorologico del Comune di Imperia e dal  
Centro Meteorologico di Portofino.

**ARISTON 1.** Tel. 208.549. *Uguale be-  
giardo.* Orario: 15,16; 17, 18,50; 20,40;  
22,40. L. 7000; 8000 (prima 2 spett. pom.);  
12.000; 8000 (seconda); mer. 8000.

**2.** Tel. 208.549. *Perversioni  
femminili.* regia S. Strehlitz (viol. min.  
18). Or. 15,40; 17,40; 20,30, 22,40. L.  
776000 (prima 2 spett. pom.); 12/8000 (se-  
condi); mer. 8000; sab. e dom. 12/8000.

**556.810. Sospesi nel  
tempo.** regia P. Jackson, con M. J. Fox  
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**COTONE SALA.** Tel.  
275.69.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

**DEL SALA MAESTRALE.**  
Tel. 275.69.30. CHIUSO PER CONGRESSI.

**1.** Tel. 585.418. *Cuba Libre vi-  
lupedi al Tropici.* regia D. Riondino,  
con D. Riondino, S. Guzzardi. Or. 16; 18,10;  
20,20; 22,30.

**CORALDO 2.** Tel. 585.419. *Di  
Nembo.* regia M. Bellocchio, con A. Di  
Stefano, B. Bobulova. Or. 16; 17,40; 19,20;  
21; 22,40.

**GRATTACIELLO.** Tel. 584.403. *Amore e di-  
stinti.* regia D. M. Russell, con A. Alda, S.  
Segal.

**LUX.** Tel. 581.691. *Il ciclone.* regia L. Pa-  
racioni, con L. Piaracioni, L. Forteza. Or.  
15,30; 17,10; 19,20; 22,40.

**362.8298. Mela e tequila.**  
regia A. Tennant, con M. Perry, S. Hayek.  
Or. 18; 18,10; 20,20; 22,50.

**PIE.** Tel. 581.415. *Rever-*  
gia M. Hoffman, con H. Grant, M. Ryan. Or.  
15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ORFEO.** Tel. 584.649. *American Buffa-*  
lo, regia M. Corrada, con M. Hoffman, D.  
Franz.

**585.512. Un giorno per  
me.** regia M. Hoffman, con M. Pflaff,  
G. Clooney. Orario: 15,30; 17,50; 20,10;  
22,30.

**RITZ.** Tel. 314.141. *Besquiat,* regia J.  
Schubert, con M. Soria, M. Oppi. Or.  
16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

**UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SA-  
LA 1.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 2.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 3.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 4.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 5.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 6.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 7.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 8.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 9.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 10.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 11.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 12.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 13.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 14.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 15.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 16.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 17.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 18.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 19.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 20.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 21.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 22.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 23.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 24.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 25.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 26.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 27.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 28.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 29.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACU-  
LO - SALA 30.** Tel. 582.451. *Il bagno turco.* Or.  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEMA  
A GENOVA

**101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. L.  
12.000; 8000; 7000.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

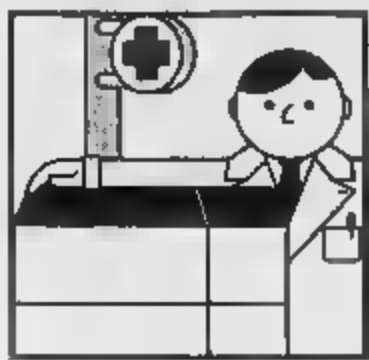
**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.

**Tel. 613.61.38. L'ombra  
del** regia A. J. Pakula, con H.  
Ford, B. Pitt. Or. gio-ven. 20,15, 22,30;  
sab-dom. 15,30, 17,45, 20,15, 22,30.





Inaugurati i posti letto nell'ex ospedale per l'assistenza agli anziani

## Chiavari: è pronta la nuova Rsa

La benedizione del vescovo, gli interventi del sindaco e dell'assessore regionale Bertolani  
Al quarto piano dell'edificio una lunga e ampia terrazza consente la vista da Portofino ■ Sestri

CHIAVARI. Il reparto Residenze sanitarie assistenziali nell'edificio dell'ex ospedale di Chiavari da ieri ha ottanta posti letto di cui una cinquantina già in funzione. Al quarto piano dell'edificio, dove si è svolta la presentazione, nuove e moderne palestre, una lunga e ampia terrazza a vista da Portofino a Sestri Levante: una vista mozzafiato cui potranno godere gli anziani in particolare assistiti per i ricoveri riabilitativi, patologici in fase terminale o per ricoveri di sollievo.

Locali confortevoli, ospitali, funzionali e privi di ogni barriera architettonica. I mobili quelli di normale abitazione per rendere il soggiorno agli ospiti (così sono definiti dai medici) come se fossero in albergo.

Dopo la presentazione, il vescovo di Chiavari, Alberto Maria Careggio, ha benedetto la struttura presentata dal direttore generale dell'usl 4 Domenico Crupi che ha sottolineato l'importanza di una integrazione tra la struttura ospedaliera, le famiglie ed il mondo del volontariato, per dare la giusta accoglienza ai pazienti anziani. «Non basta la splendida vista di cui potranno godere da queste finestre - ha sottolineato Crupi - bisogna anche fare in modo che i nostri ospiti apprezzino il ricovero».

I lavori per il completamento del secondo e quarto piano sono

terminati e marzo dopo 2 anni e 8 mesi dalla data d'inizio. Il particolare è stato sottolineato dal sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino, che ha ricordato come la struttura per circa 15 anni fosse pronta ma utilizzata come magazzino. Otto anni le precedenti amministrazioni sono riuscite a portare a compimento la realizzazione di 29 posti letto. Adesso in pochi mesi ne abbiamo finiti 51.

Agostino, rivolgendosi all'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani, lo ha invitato a distribuire i fondi destinati agli ospedali tenendo conto della popolazione anziana di ogni Usl. Bertolani ha detto che la Regione ha portato avanti il progetto di ristrutturazione dell'ospedale di Chiavari «con testardaggine e qualche scetticismo».

L'assessore ha aggiunto che le residenze devono costituire un passaggio, sede per il raggiungimento dell'autonomia degli anziani. Due anni e mezzo fa - ha aggiunto - la Regione ha scelto di impegnare le risorse del campo sanitario per l'emergenza e le residenze per anziani. I nuovi 29 posti letto si aggiungono agli altri 29 già in funzione da circa 3 anni, secondo la razionalizzazione dei presidi della Usl 4 avviata da tempo. Dopo il trasferimento dall'ospedale di Chiavari delle divisioni di pneumologia e ostetricia-ginecologia, sono adesso pronti ad entrare in

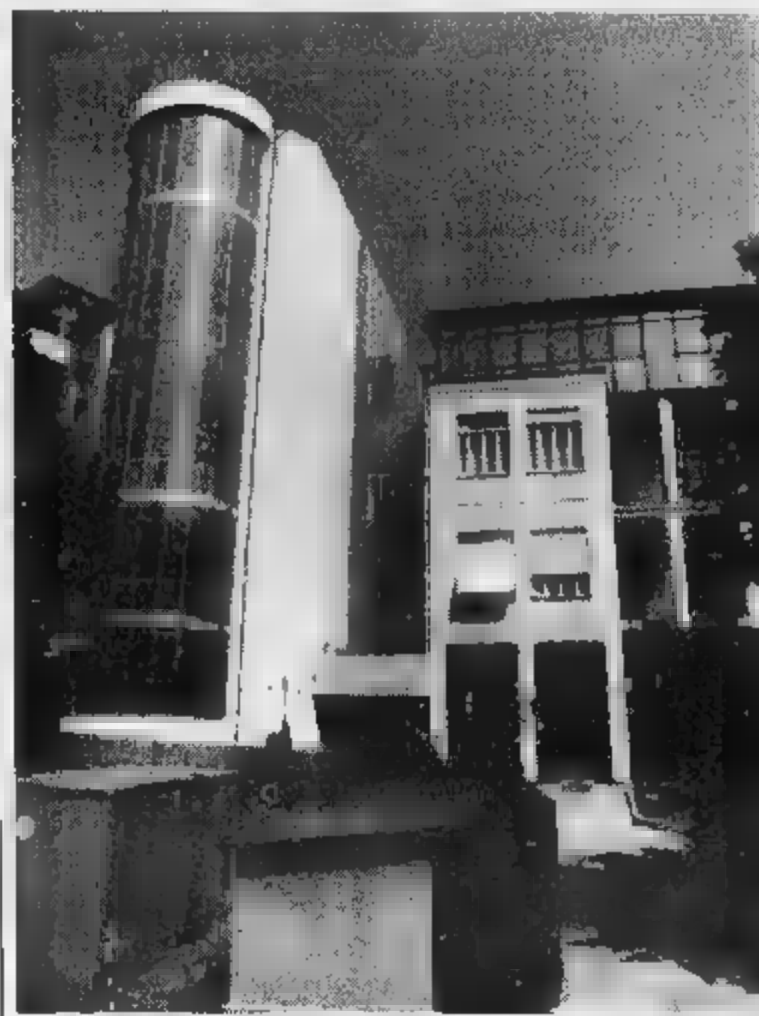


La terrazza del complesso che domina Chiavari e il Golfo Tigullio (foto Bani)

funzione gli 80 posti letto di Rsa che consentiranno di dare risposte positive alla popolazione anziana. Crupi ha spiegato che i lavori sono stati effettuati in due lotti con finanziamenti destinati alla rifunzionalizzazione dei presidi sanitari. L'attuale lotto

dei lavori (spesa 3 miliardi), ha consentito il completamento del complesso, che ospita anche i servizi di radiologia, fisioterapia, palestra per la riabilitazione.

Giuliano Vignolo



L'ala nuova dell'ex ospedale trasformata in residenza sanitaria per anziani

Resi noti i risultati di uno studio durante un convegno alle Clarisse

## Traffico, parlano i bambini «Rapallo non è pericolosa»

RAPALLO. Ieri nell'auditorium delle Clarisse si è svolto il convegno «La strada e il traffico, organizzato dal Comune e dalla scuola media Giustiniani».

Dopo il saluto del sindaco Roberto Bagnasco, il preside Giorgio Falcone, è stato affrontato il tema della sicurezza del percorso scolastico, individuato dagli studenti della facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova che hanno effettuato un minuzioso studio, raccolto in una pubblicazione presentata al convegno. Lungo il percorso individuato ieri pomeriggio i ragazzi della scuola hanno distribuito ai commercianti una vettura con il logo del progetto e la scritta: «Vegeto amico».

In questo modo gli operatori commerciali hanno dato la loro disponibilità a diventare un punto di riferimento per i bambini che si muovono in difficoltà per le buche, l'acqua, le telefonate e altri imprevisti. I ragazzi, che per la distribuzione delle vetture erano accompagnati dalle profes-



Traffico in via Mameli e Rapallo

sore Vanda Roveta e Anna Maria Squarone, ideatrici del progetto, hanno raccontato la parte dei commercianti una adesione entusiasta. Sono stati quindi fissati alcuni paletti per la sicurezza degli alunni che possono così andare a casa

scuola con una certa sicurezza perché lungo il percorso hanno persone disposte ad aiutarli in caso di necessità.

Da parte degli alunni, il professore Giorgio Lissa, la scuola elementare Antola, Gabriella Panighetti, della Marconi, Lucia Boria, è stato anche realizzato un video e una piantina del percorso. Interessante un opuscolo dal titolo «A scuola ci andiamo da soli, realizzato dal Laboratorio viabilità di Rapallo, che riporta i risultati di un questionario compilato dai genitori».

Emerse intanto che la città non è particolarmente pericolosa per i bambini: 90 genitori non hanno indicato punti pericolosi, per il 60 per cento invece il punto cruciale è via Mameli. Il ponte ferroviario, 117 alunni non incontrano difficoltà sul percorso, 76 indicano gli attraversamenti senza strisce e semafori. Tutti i lavori realizzati sono esposti alla sala Primi aperta per una settimana dalle 16 alle 19.

(g. vi.)

Si è conclusa ieri a S. Margherita la Convention dell'Ucina

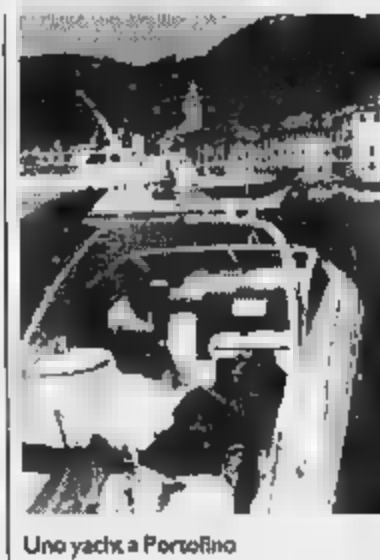
## Turismo nautico, le ricette

Non basta aumentare i porti e le marine, occorre coinvolgere su progetti comuni tutte le parti interessate. «Deve diventare un settore di consumo e non d'investimento»

SANTA MARGHERITA. Durante la giornata conclusiva della Convention annuale di Ucina, l'Unione nazionale dei porti e industrie nautiche, in una tavola rotonda sono stati analizzati i problemi del turismo nautico in Italia e avanzate proposte per promuovere la nautica diportista nazionale.

Per promuovere il turismo nautico nel nostro Paese basta aumentare il numero dei porti e delle marine - ha detto Pier Vittorio Tugnoli, presidente di Fedorturismo. E' necessario sviluppare la cultura del nautico, stringendo alleanze a più livelli e coinvolgendo i progetti comuni i vari soggetti responsabili dello sviluppo turistico nazionale».

Stefano Landi, direttore del Dipartimento del Turismo, ha aggiunto: «La chiave di successo dello sviluppo della nautica da diporto nel nostro paese sta nella creazione di una rete, un circuito che possa vendere i nostri sforzi - ha aggiunto Landi - devono essere diretti a farlo diventare un mercato ad acqui-



Una yacht a Portofino

Quello nautico, secondo Landi, è un mercato a servizio grandissimo. Il valore aggiunto in cui però l'acquisto è ancora legato al forte ragionamento: «I nostri sforzi - ha aggiunto Landi - devono essere diretti a farlo diventare un mercato ad acqui-

sto d'impulso affinché il turismo nautico diventi un consumo e non d'investimento».

La creazione di un marchio nazionale da vendere in franchising per la gestione standardizzata dei servizi nei porti, è la proposta di Giuseppe Roma, direttore generale del Consis che, citando i dati emersi da una indagine di prossima pubblicazione condotta sul turismo nautico, ha evidenziato come per lo sviluppo del settore sia indispensabile affrontare il problema dei servizi indiretti. Dallo studio risulta che il 20 per cento degli intervistati utilizza abitualmente barche a noleggio, il 37 per cento la barca per più di un mese all'anno, mentre il 45 per cento degli intervistati ha dichiarato di avere avuto almeno una esperienza di cattiva assistenza nei 45 porticcioli localizzati sugli oltre 8.000 chilometri di costa della nostra penisola. La convention si è conclusa con due sessioni dedicate alla progettazione e costruzione delle unità da diporto e agli sviluppi della vetroresina.

(g. vi.)

Sviluppo del turismo

## Via allo studio per la riviera di Chiavari

LEVANTO. L'amministrazione comunale ha dato incarico ad uno studio professionale di redigere entro tre mesi uno studio di fattibilità per la costituzione di un Consorzio turistico che il Comune e operatori privati settore.

Il consorzio avrà obiettivi: informazione e accoglienza, promozione del prodotto Levante e gestione delle manifestazioni. L'ex stazione ferroviaria diventerà un vero polo turistico. Dopo la fase iniziale, il Consorzio dovrà gestirsi autonomamente e dovrà assicurare una serie di attività a Levante mancano. «Quattro delle venti persone che verranno assunte nell'ambito dei lavori socialmente utili - dice il sindaco - Schiaffino - e inseriscono in questo quadro e intorno al Consorzio dovranno nascere cooperative di giovani per promuovere servizi quali visite guidate terrestri e marine».

Un ingente bottino

## Cassa di Chiavari dopo l'assalto nell'oreficeria

RAPALLO. Venerdì verso le 19,30 uomini e una donna, armati di pistola, hanno rapinato la gioielleria Fugazzi in via della Libertà. I tre hanno agito poco prima dell'orario della chiusura.

Sono entrati nel laboratorio e per prima cosa hanno bloccato il titolare della gioielleria, Bruno Fugazzi, la moglie e una cliente. I rapinatori hanno agito con calma e per portare a termine le rapine senza problemi, hanno spinto i coniugi Fugazzi e la cliente nel bagno, li hanno imbavagliati con nastro adesivo e immobilizzato i polsi. La banda ha razziato il negozio portando via preziosi orologi per un valore di diverse decine di milioni. Poi indisturbati si sono allontanati lasciando i tre prigionieri chiusi nel bagno. La polizia ha iniziato subito una serie di indagini ma ancora ieri pomeriggio non aveva nessuna indicazione.

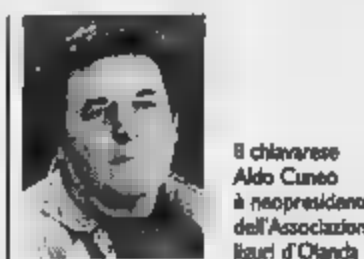
Parte gemellaggio tra scuole di Chiavari e Rapallo e istituti olandesi

## Un «pezzo» di Riviera in Olanda

L'Associazione ligure nel mondo ha una sezione

CHIAVARI. Una bella notizia dall'Olanda: si è costituita a Wormerveer, a due passi da Amsterdam, l'Associazione ligure d'Olanda, che si richiama all'Associazione ligure del mondo guidata a Genova da Giuseppino Roberto.

Artefice dell'iniziativa maturata nella città del mulino a vento, che vede già una quarantina di iscritti, è Aldo Cuneo, chiavarese, instancabile promotore della cultura italiana e delle tradizioni liguri nella sua nazione d'adozione. Cuneo è stato eletto presidente dell'Associazione ligure d'Olanda, affiancato dal vicepresidente Martino Borgo di Genova, dal tesoriere Yvo Ferrando di Chiavari e dalla segretaria Rita Sorce di Genova. Consiglieri Mauro Giorgio e Marika Via.



Il chiavarese Aldo Cuneo è neopresidente dell'Associazione ligure d'Olanda

Un menù arricchito anche dagli «esciculi», pasta tipica del Ponente ligure. «Un regalo della socia Lucia De Andreis di Ventimiglia, per partecipare alla riunione ha percorso ben 180 chilometri».

Ma Cuneo ha in serbo altre iniziative di rilievo. Una di queste, ad esempio, riguarda l'etera. Per un mese Radio Amsterdam dedicherà spazi giornalieri all'Italia: per parlare della Liguria e delle sue ricchezze ci sarà proprio il neopresidente dell'Associazione

dei liguri d'Olanda, che già in passato aveva tenuto lezioni di cucina italiana via radio (aiutando, così, la diffusione del pesto). Un occhio all'Olanda, ma senza dimenticare il Tigullio. Ecco allora un'altra iniziativa: un canicchi chiavarese, che proprio nella città d'origine ha contribuito a avviare un rapporto di scambio culturale tra gli studenti del Liceo Classico Delpino e loro colleghi Volendam. «E' appena in Olanda un gruppo di ragazzi accompagnato da due insegnanti. Il contatto si è trasformato, per ora, in uno studio comune "a distanza"».

E di scambi e classi olandesi si parla anche alle elementari «Marconis di Rapallo, dove grazie all'impegno della professoressa Lucia Remelli di Cuneo, è stato avviato un gemellaggio con la scuola Wierf di Zaandijk».

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

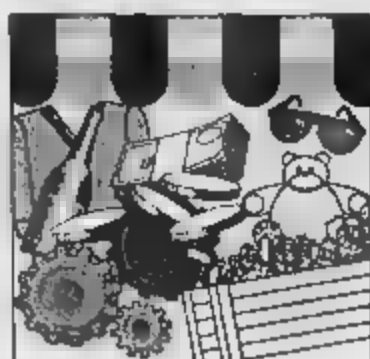
«Documenti e testimonianze» 3  
pp. XVII-206, L. 25.000

LA STAMPA

GLI abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Marengo 32, 10124 Torino (tel. 011-5568.933)

I volumi de «La Stampa», distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie





Centosessanta espositori hanno portato in mostra moltissime novità e tante curiosità

# Oggi ultimo giorno di Expo Albenga

Si chiude a mezzanotte la rassegna di San Giorgio

**ALBENGA.** Ultimo giorno di Expo Albenga, seconda fiera delle Valli Ingauze. Stasera la cittadina espositiva chiuderà i battenti dando l'arredare all'anno prossimo. L'orario d'apertura della mostra è dalle 15 alle 24, il prezzo del biglietto è stato invece fissato a 5 mila lire. In funzione, anche per oggi, tutti i servizi della mostra, dal ristorante gestito dai volontari delle opere parrocchiali (travoli e trofie sono stati i piatti più "gettonati" in questi dieci giorni di esposizione), ai bar, alla pizzeria, alla gelateria.

Ma il "piatto" forte della fiera sono ovviamente i visitatori. Nei due padiglioni sono presenti centosessanta ditte che hanno allestito stand decisamente interessanti. Molte, loro, oltretutto, hanno portato a San Giorgio vere novità commerciali. La «Delta», ad esempio, propone una serie di vaschette per idromassaggio agli arti inferiori. Una novità che ha destato molto interesse tra i visitatori dell'Expo. Il grande interesse, soprattutto tra i più giovani, lo sta provocando il nuovo «Firefox» Malaguti portato a San Giorgio dal concessionario Leonardo Basso. Il motorino della casa motociclistica è uno dei prodotti più innovativi tra i nuovi scooter commercializzati quest'anno.

«Quella di oggi è l'ultima pos-



Il Firefox Malaguti sta attirando l'interesse dei più giovani

sibilità di visitare l'Expo. Le presenze, in questi giorni, sono state altissime, e gran lunga superiori a quelle dello scorso anno. Per oggi prevediamo che il pieno così è successo domenica scorsa. Speriamo che il tempo, che sino ad oggi ci ha dato una mano, non ci tradisca proprio oggi, commentano alla LagurExpo che, alla Confesercenti e con la colla-

borazione del Comune, della Provincia, di Radio Onda Liguria e de La Stampa ha organizzato l'esposizione di San Giorgio. E concludono: «Siamo decisamente soddisfatti come sono andate le cose. Il successo è stato grande, il numero di visitatori che come qualità degli espositori».

Massimo Boero

## Un'asta di antiquariato

Questo pomeriggio «Recuperi» vende un «pezzo di memoria»

**ALBENGA.** Una grande asta di antiquariato e artigianato. L'hanno organizzata gli antiquari di «Recuperi», il grande spazio espositivo sistemato alla fine del percorso espositivo. «Ci sono in fiera dei pezzi decisamente belli e interessanti, sia mobili che oggetti. Quella di oggi vuole essere una opportunità per acquistare un «pezzo di memoria», commenta Giulio Arnaldi, animatore del settore antiquariato e degli artisti da strada.

Di particolare interesse ci sono scrivanie antiche, comò, armadi di grande suggestione. Ma ad attirare i visitatori ci sono anche oggetti «minori» come bottiglie e bottigliette di Altare, antichi strumenti come i fonografi e le radio degli Anni '20, targhe e cimeli storici. «Chiusura, a seconda delle possibilità economiche, può acquistare un pezzo di memoria. I prezzi variano dalle 10 mila lire alle decine di migliaia», spiega ancora Giulio Arnaldi.

Accanto agli oggetti di antiquariato ci sono, nel padiglione accanto al bar d'ingresso, i banchetti degli artisti da strada. La loro produzione avviene sotto gli occhi di tutti. Creano, in pochi minuti, splendidi quadri con le bombolette (si chiama «flash art»), piastrelle pitturate, paesaggi, nomi intagliati nel compensato, oggetti in terracotta sistemati in tronchi e cortece d'albero. «Parte degli incassi che abbiamo avuto in questi giorni andranno a finanziare un progetto che abbiamo da tempo. Creare ad Erli, dove viviamo nella borgata Bassi, in vecchi ruderi che abbiamo ristrutturato in questi anni, un centro di accoglienza per i nostri colleghi che durante l'estate vengono a vendere la loro produzione in Riviera. Un progetto piccolo, enorme per noi, siamo fuori dal mercato tradizionale, ci riteniamo marginali», spiegano gli artisti riuniti nel circolo culturale «La cattiva strada».



La nuova Skoda Octavia presentata in anteprima venerdì ad Expo Albenga

## Ecco la Skoda Octavia

Una presentazione in anteprima nazionale all'Expo Albenga e delle Valli Ingauze. È successo venerdì sera, alle 22, quando nell'area spettacolo è stato tolto il grande telo bianco che copriva la Skoda Octavia, prima auto progettata dalla automobilistica cecoslovacca dopo essere entrata a far parte del gruppo Volkswagen. La presentazione ufficiale nei concessionari italiani è stata programmata per la prima settimana di giugno. Gerardo Maiellano, concessionario di Albenga, ha risposto ad un'auto concorrente. Il modello base costa poco più di 10 milioni ed è ricca di accessori. È una berlina familiare molto spaziosa e molto comoda, spiega Maiellano. In mostra c'è una 1.600 ma le motorizzazioni previste sono diverse. A livello estetico ricorda le ultime auto del gruppo tedesco, l'Audi 4 e la Passat berlina.

(a. p.)

Un'iniziativa anche alla piscina di Legino

## Con «Bici in città» pedalate benefiche

**SAVONA.** Oggi si pedala a si nuota per beneficenza. Stasera al Prolungamento a Savona, appuntamento con «Bici in città» per combattere la sclerosi multipla, mentre alla piscina di Legino è il programma «Nuoto Italia» per raccogliere fondi per la Caritas.

Il raduno dei ciclisti è in programma per questa mattina alle 10 in piazzale Erre dei due Mondi. La partenza è invece fissata per le 9.30. Il percorso sarà di 14 chilometri attraverso viale Alghieri, corso Mazzini, via Gramsci, via Paleocapa, corso Italia, via Pertinace, piazza Diaz, via dei Mille, piazza Marconi, via Brignoni, piazza Saffi, via Cavour, via Vigliani, corso Veneto, corso Svizzera, via Stalingrado, corso Tardy e Benetton, corso Mazzini, piazzale Erre dei due Mondi. La corsa non competitiva terminerà alle 11. L'iscrizione è di 10 mila lire. I bambini e i meno di sei anni potranno partecipare solo accompagnati da un adulto. L'iniziativa, organizzata dall'Uisp, è diventata ormai un appuntamento tradizionale per i savonesi. I fondi raccolti verranno devoluti all'Aism, l'Associazione che combatte la sclerosi multipla. A livello nazionale, il contributo servirà a «cui» «cui» «verde» mentre a livello locale i fondi consentiranno di potenziare l'assistenza domiciliare. Quest'anno la maglietta che indosseranno i partecipanti è stata disegnata da Carlo Tullio Altan.

Un altro appuntamento per coloro che praticano lo sport a livello amatoriale è in programma oggi alla piscina di Legino dalle 14 alle 16. Alla manifestazione «Nuoto Italia» potranno partecipare tutti coloro che sono in grado di nuotare almeno per due vasche senza fermarsi. Massima libertà, invece, sulla scelta dello stile più congeniale. L'Amatori nuoto ha messo a disposizione la piscina e disporrebbero accedere almeno 250 persone. L'iniziativa servirà a promuovere l'immagine e la pratica del nuoto in tutto il Paese ma anche a raccogliere fondi a favore della Caritas. (e. b.)

Domani mattina assemblea degli avvocati civilisti e penalisti

## «Rinforzi per il tribunale»

È la richiesta del giudice al presidente della corte d'Appello in visita a Savona. L'incontro è durato due ore: affrontati i problemi di organici e cause arretrate

**SAVONA.** Il presidente della corte d'Appello di Genova, Camillo Belfiore, in visita a Savona.

Ieri mattina, ha incontrato i giudici savonesi per una visita di cortesia che è servita anche a fare il punto della situazione giudiziaria, il tempo alle prese con migliaia di cause arretrate, con organici di magistrati (soprattutto nel settore civile) insufficienti. È stato ricevuto dal presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciacaluga, dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenzo Giorgi, dal procuratore della procura, Maurizio Piccozzi, e da altri giudici del tribunale e pretura.

L'incontro è durato un paio di ore. Poi il presidente della corte d'Appello ha visitato il palazzo giustizia. «È un incontro cordiale - hanno commentato i giudici savonesi - Una lieta sorpresa visto che se la memoria non ci inganna era la prima volta che un presidente di corte d'Appello veniva in visita a Sa-

**PIRATI DELL'ETERE**

## Disturbate frequenze del 118

I pirati dell'etere hanno preso di mira anche le frequenze radio di Savona Soccorso, attraverso le quali gli operatori del «118» comunicano con i volontari e i militari. Croce Pubbliche assistenze durante gli interventi di soccorso. Da qualche settimana, qualcuno si inserisce sulle onde di trasmissione e disturba le comunicazioni con frasi fastidiose. L'ipotesi più probabile è che qualche radioamatore buontempe abbia trovato il modo per divertirsi, però pensare che così facendo finisce per intralciare l'attività di operatori che proprio grazie alle comunicazioni via radio salvano ogni giorno decine di vite. I disturbi sulle frequenze radio sono molto diffuse in città. Su di essi ha da tempo puntato l'attenzione la polizia postale, diretta dall'ispettore Alberto Bonvicini, che ha intensificato la vigilanza per cercare di cogliere sul fatto i pirati dell'etere.

Abbiamo parlato dei problemi di preture e tribunali, ormai cronici. Certo possiamo pensare che abbia la bacchetta magica per risolverli.

Domani mattina, intanto, gli avvocati penalisti e civilisti si riuniranno in assemblea nella sala del consiglio dell'Ordine. All'ordine del giorno i problemi

della giustizia e la compatibilità dei vice pretori con l'esercizio della professione. La camera penale ha, invece, rinnovato il consiglio direttivo. Presidente Giorgio Finocchio, segretario Monica Tyrolt. Completano il consiglio Fausto Zitelli, Roberto Saffa e Luigi Trucco.

Stazioni chiuse e pochi treni per i turisti

## Celle e le Albissole «Snobbati dalle Fs»

**ALBISOLA.** «Le Ferrovie boicottano il turismo». La pensano così le amministrazioni delle Albissole e Celle che accusano la direzione compartimentale di Genova il totale disinteresse nei riguardi dei turisti e dei pendolari dei Comuni rivieraschi.

«Avevamo chiesto di inserire nel orario estivo la sosta ad Albisola di alcuni Intercity - spiegano gli amministratori albissolesi - ma per tutta risposta ci hanno soppresso il treno da Finale delle 19.40. Avevamo anche suggerito l'estensione estiva dell'orario di biglietteria, ma non abbiamo neppure avuto il piacere di sentirci dire "no" come prima, lo sportello è aperto dalle 6.40 alle 19.40 di saggio per chi viaggia, soprattutto gli anziani costretti a girare per il paese alla ricerca di una rivendita. Ancora più critica è la situazione nella stazione disattivata di Celle dove, oltre a personale, i locali sono di tempo incustoditi e in balia di vandali. «Un anno e mezzo fa avevamo chiesto alle Ferrovie

il permesso di aprire un tunnel di collegamento la stazione, abbiamo avuto risposta - ha commentato il sindaco Sergio Acquilino - Per lasciare l'immobile in stato di abbandono abbiamo chiesto in diverse occasioni, alla direzione compartimentale, di presentarci proposte di utilizzo dell'ex stazione, ma anche su questo argomento il calato il silenzio. Per quanto riguarda poi la disattivazione della biglietteria, i disagi sono notevoli perché anche le rivendite più vicine sono scomode per chi si spedisce. Anche su questo problema abbiamo chiesto in incontro, ma pare proprio che le Ferrovie ci vogliano ascoltare».

«Quel che è più grave - ha concluso il sindaco - che i Comuni non hanno un referente per le Fs. Tutti si palleghiano le responsabilità - sa con chi parlare. La è di trovarci fronte a un'azienda privata e i difetti dell'ente pubblico».

(a. z.)



# VENDESI e/o AFFITTASI

TUTTI IN CAPACITÀ CON POSSIBILITÀ DI PRIMA AFFITTAGIONE ANNESSA E AGEVOLAZIONI

A PARTIRE DA 1.800.000 AL METRO QUADRO

## BORGIO 2001.....il futuro !!

TEL 019 075840 0437 261530

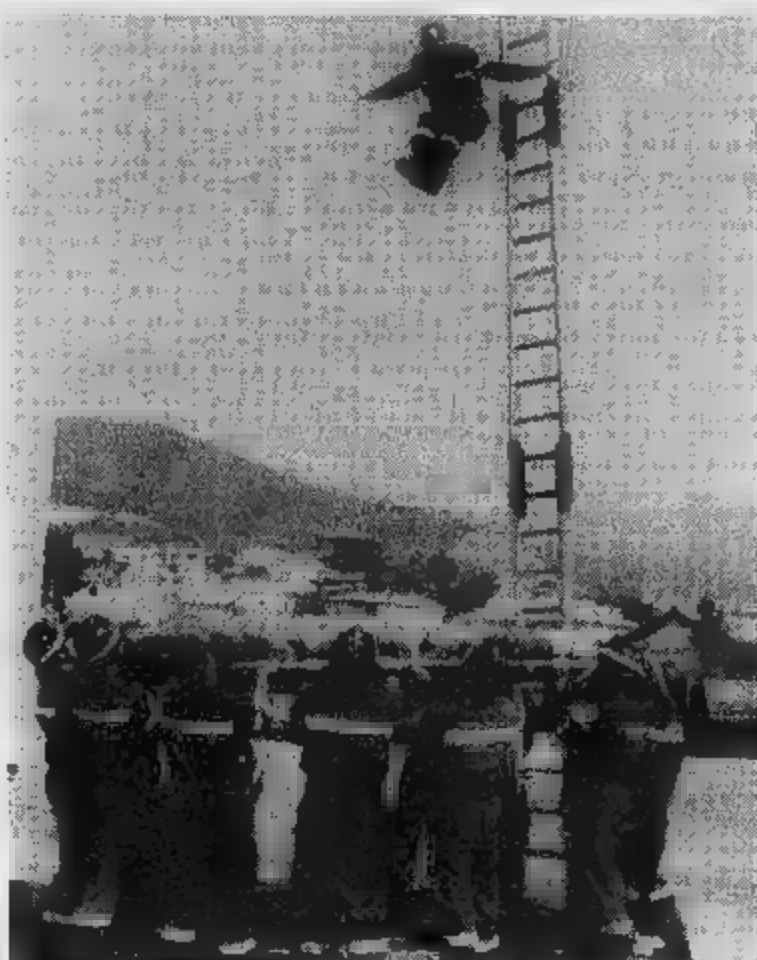


## SIMULAZIONE

ECCO IN CAMPO  
LA MACCHINA  
DEI SOCCORSI

TAGGIA. Prima ammirati, poi applauditi. Erano un migliaio, ieri mattina alle «Lave» di Taggia, nel complesso delle Caserme Revelli, per assistere all'esercitazione dimostrativa dei Vigili del Fuoco. Coraggio e tecnica sono stati generosamente profusi in dimostrazione di una grande professionalità.

Affollata la tribuna della autorità, con il sindaco Piero Gilardino e il delegato alla Protezione civile, Gianni Boeri, a fare gli onori di casa (con loro, fra gli altri, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Vittorio Adolfo e il presidente della Comunità montana Castore Colombo), stipata tutta l'area, soprattutto di studenti armati. Lo spettacolo - perché anche di spettacolo si è trattato - è cominciato con simulazioni di trasporto di feriti e alcune spettacolari «figure» di pompieri impegnati in difficili posizioni su scale. Attraverso quelle arpie, alcuni vigili sono saliti per una ventina di metri per poi ridiscendere a terra, in poche frazioni di secondo, grazie a robuste funi. «Periti» sono stati quindi calati, sempre grazie a funi, da diverse altezze. Poi di nuovo protagonista la scala (questa volta la «italiana», così definita in gergo) che, attraverso una tecnica particolare, permettono un assemblaggio pezzo per pezzo e di salire sempre più in alto. E' toccato quando alla



Uno dei momenti più suggestivi dell'esercitazione, il lancio nel telone

scala controventata, issata altissima con quattro funi da altrettanti lati. Atteso anche il salto sul materasso.

Di grande presa il soccorso in parete di un rocciatore che aveva perso i sensi. L'alpinista è stato imbragato e portato a terra. Un incendio «vero», denso fumo, un palazzo, ha comportato l'intervento di due squadre. I vigili hanno usufruito di una lunga scala a castello. Altro momento che ha catturato grande attenzione, la simulazione di un incidente. Con l'ipo-

tesi più sfavorevole: due auto (una capottata) con entrambi i conducenti imprigionati negli abitacoli ed un terzo ferito, caduto dal ciclomotore, incastrato sotto una delle vetture. Così mentre con una sorta di potente forbice, un'auto è stata sventrata, l'altra è stata aperta con un divaricatore e contemporaneamente sollevata tramite «a» li gonfiabili. Ancora incendi, reali, con un vigile protetto da tuta ignifuga impegnato a pas- con disinvoltura fra le fiamme e qualche brivido al

In mille ieri ad assistere alla dimostrazione dei vigili del fuoco

Taggia, bruciano le ex caserme  
ma è solo un'esercitazione

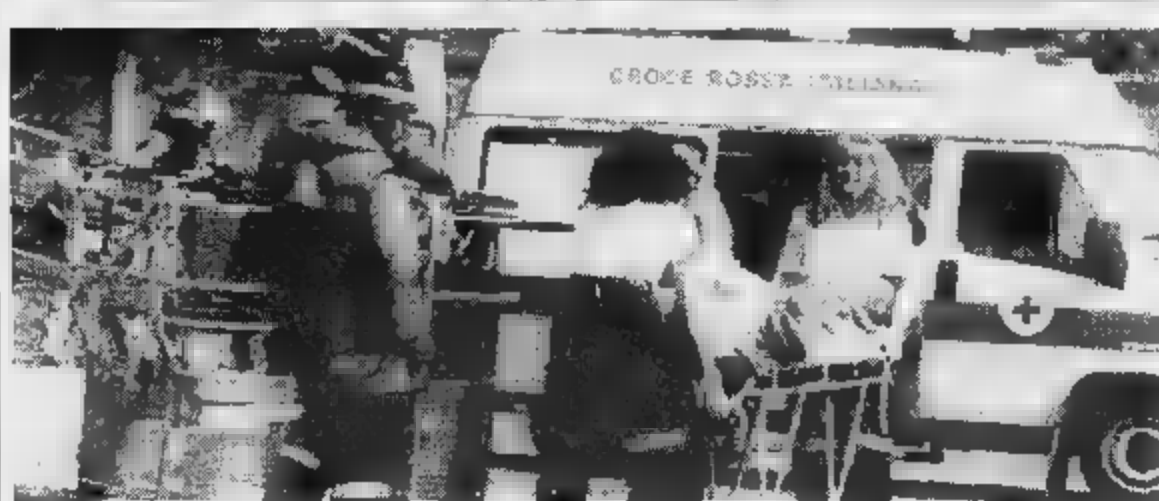
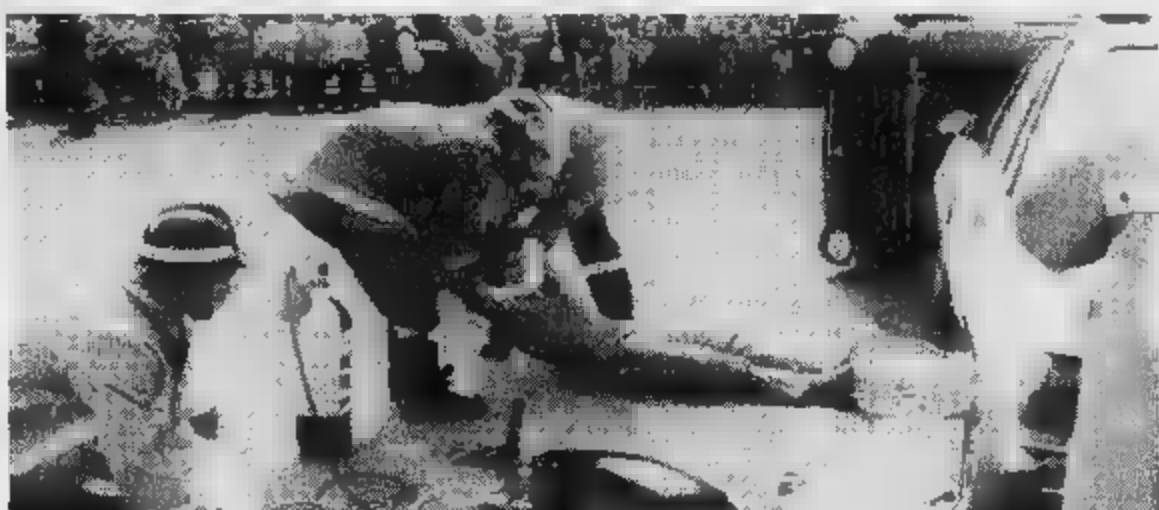
spegnimento di due bombole di gas, a mano, e con estintore.

Esibizione avvincente la discesa, con tuffi vari (alcuni degli di Klaus Di Biasi) su un lungo telo inclinato, fino a sciogliere a terra. La dimostrazione si è conclusa con lanci d'acqua grazie a potentissimi idranti mentre, al termine, un paio di pompieri saliti in cielo sulla sommità della scala a castello, fino a un'altezza di 37 metri (un palazzo di dieci-undici piani). Sono intervenuti, fra gli altri, il comandante provinciale ingegnere Davide Meta, ed il responsabile della caserma di Sanremo, Piero Tosi.

Da sottolineare che, nelle operazioni di soccorso, sono intervenuti ambulanze e militi della Croce Rossa e anche della Croce Verde.

C'è stato pure spazio per la Protezione civile di Taggia che ha presentato il rinnovato parco mezzi che comprende oggi: oltre alle jeep - nuova autobotta Fiat 2500, da mille litri, con acqua pressata a atmosfera e lancia - acqua trasportabile attraverso metri di gomma, «Una giornata utile momenti spettacolari - afferma il sindaco Gilardino - Assistere a certe operazioni e conoscere regole in caso di infortuni e incidenti è indispensabile».

Maurizio Corradi



Un «ferito» estratto dalle lamiere contorte di un'auto e l'intervento della Croce rossa

FOTOGRAFIA MANICATO GATTI

Radiografia della malavita tracciata dalla Confesercenti. Primo verdetto: non esistono più oasi felici

## In Riviera il crimine ha cambiato pelle

Meno violenza, aumentano però i reati finanziari e l'usura

IMPERIA  
NOSTRO SERVIZIO

In Liguria, soprattutto a Genova e Imperia, si concentrano oltre il 5 per cento delle denunce a carico degli stranieri, mentre, ad esempio, nei capoluoghi del Nord-Est il dato scende al 13 per cento. Nelle zone urbane liguri il crimine ha cambiato pelle a causa della crisi profonda attraversata dalle zone urbane e per la chiusura di alcuni rubinetti dell'assistenzialismo. La delinquenza parla lingue diverse dall'italiano. Ancora l'altroie, la questura imperiese ha espulso 20 albanesi. Erano elementi indesiderabili che avevano già ricevuto l'ordine di lasciare il posto. Paese ma non l'avevano eseguito. Sono stati scortati a Roma e Milano e da qui imbarcati sul primo volo di linea.

La radiografia del fenomeno è ricerca della Confesercenti promossa parallelamente all'iniziativa «Un treno per le città sicure» (un convoglio delle Fs nei mesi scorsi ha attraversato le città più violente

unendolo simbolicamente in un viaggio a tappe organizzato per sensibilizzare l'opinione pubblica). I risultati di questo lavoro, che traccia i profili della nuova criminalità, contenuti in un libro, «La qualità della sicurezza pubblica», scritto da Maurizio Piasco, Genova e Imperia, e lo confermano anche le statistiche del 1997. I tassi di delinquenza diminuiscono negli ultimi periodi del '97 i tassi di delinquenza sono di «evidenza empirica» (omicidi volontari, attentati con uso d'esplosivi), però hanno impennato i furti, le truffe, l'usura, le bancarelle, le falsità in commercio. Sono, questi, reati che denotano uno spostamento di metodi e bersagli. I malfattori si orientano verso obiettivi selezionati, come negozi, uffici, traffico di auto. Il loro modus operandi si è affinato, così sono aumentate la cautela e la professionalità, che diventano per obiettivi protetti da sistemi di difesa passiva e dal controllo delle forze di polizia. E si sono trasformati in un grosso problema i fenomeni di



Analisi della mala tracciata dal sindacato: più difficoltà per le forze dell'ordine

mala «predatoria», quella che ricadeva prevalentemente sull'alterazione, violenza, dei rapporti della comunità degli affari. Imperia si dimostra particolarmente esposta alle infiltrazioni della criminalità organizzata che guarda con crescente inte-

resse al sistema locale del credito. Laddove si registrava una preesistenza d'attività usuarie, come appunto nel capoluogo, è sortito l'evvio di rapporti collusivi tra ambientalisti e quelli dei finanziatori clandestini. E la grandi del riciclaggio e

dell'usura collegano i luoghi dove compiono i traffici illeciti più impegnativi (sequestri persona, traffico di stupefacenti, estorsioni), generalmente Meridione, alle piccole città «nordiste». Ecco perché nelle località della Riviera, dove, nonostante siano assenti grandi e media industria circolano grossi capitali, convivono vecchi e nuovi modelli criminali.

Quasi ovunque l'insicurezza sta traslocando dalle metropoli alle realtà piccole. Oasi felici non esistono più e la lotta per il controllo del territorio viene portata avanti con estrema durezza dalle forze dell'ordine nelle grandi città sia in quelle a misura d'uomo, colpite ugualmente dal degrado. Quartieri in crisi di prospettive (come non pensare a Ventimiglia alta e la Pigna a Sanremo?) esprimono una minore capacità di controllo sociale, minori offerte di integrazione. La criminalità ne approfitta per aumentare il proprio potere.

Maurizio Vezzaro

Nuovi interventi

Sindaco 20  
ripulito  
dall'Anas

VENTIMIGLIA. Le proteste dei cittadini e del Comune sono servite per sistemare una Statale 20 sporca e abbandonata. La porta sul Piemonte di Ventimiglia è stata infatti oggetto di un intervento dell'Anas che sarà ultimato in questi giorni. La ditta Masala, appaltatrice dell'opera, ha proceduto alla pulizia della strada, da Ventimiglia fino alle bocche di Trucco. Sono stati inoltre rimossi in ordine le aiuole e gli svincoli di Ventimiglia e Rovereto. Adesso sta per essere rimossa la discarica abusiva che si era formata sulla vecchia Statale 20, che da Trucco arriva a Airole - dice soddisfatto il sindaco Claudio Berlingiero - L'area sarà chiusa e diventerà, in accordo con il Comune di Airole, una zona pedonale e ciclabile. Il radicale intervento di pulizia era tanto atteso da Ventimiglia, che adesso si presenta meglio e più vivibile. «Ora speriamo che sia ripetuta la stessa opera sulla Statale 1, che da Ponte Ludovico porta in centro città», conclude il sindaco. [d. bo.]

Diplomazia al lavoro

Mobutu torna  
nella Côte  
E per sempre

NIZZA. Il ministro per la Cooperazione francese Jacques Godfrain ha fatto intendere che l'ex presidente-dittatore dello Zaire (ora Repubblica democratica del Congo), Mobutu Sese Seko, potrebbe essere ospitato per ragioni umanitarie. Attualmente rifugiato a Rabat, in Marocco, Mobutu è in attesa di poter fare ritorno nella sua villa in Costa Azzurra, seguito da un codazzo di dignitari e guardie del corpo che in totale raggiunge quarantina di persone. Mobutu, dopo aver perso la guerra e la faccia di fronte ai vecchi partner, Usa e Svizzera soprattutto, che si sono subito gettati dalla parte del suo oppositore Kabila bloccandogli i conti miliardari depositati - banche che prima gli stendevano i tappeti rossi, è apparso stanco, si trascina a fatica. In Costa Azzurra potrà seguire le cure che gli erano state prescritte all'epoca dell'operazione. Mobutu è stato operato a Montecarlo per un tumore alla prostata. [m. v.]

## FOTOVIDEORENATA

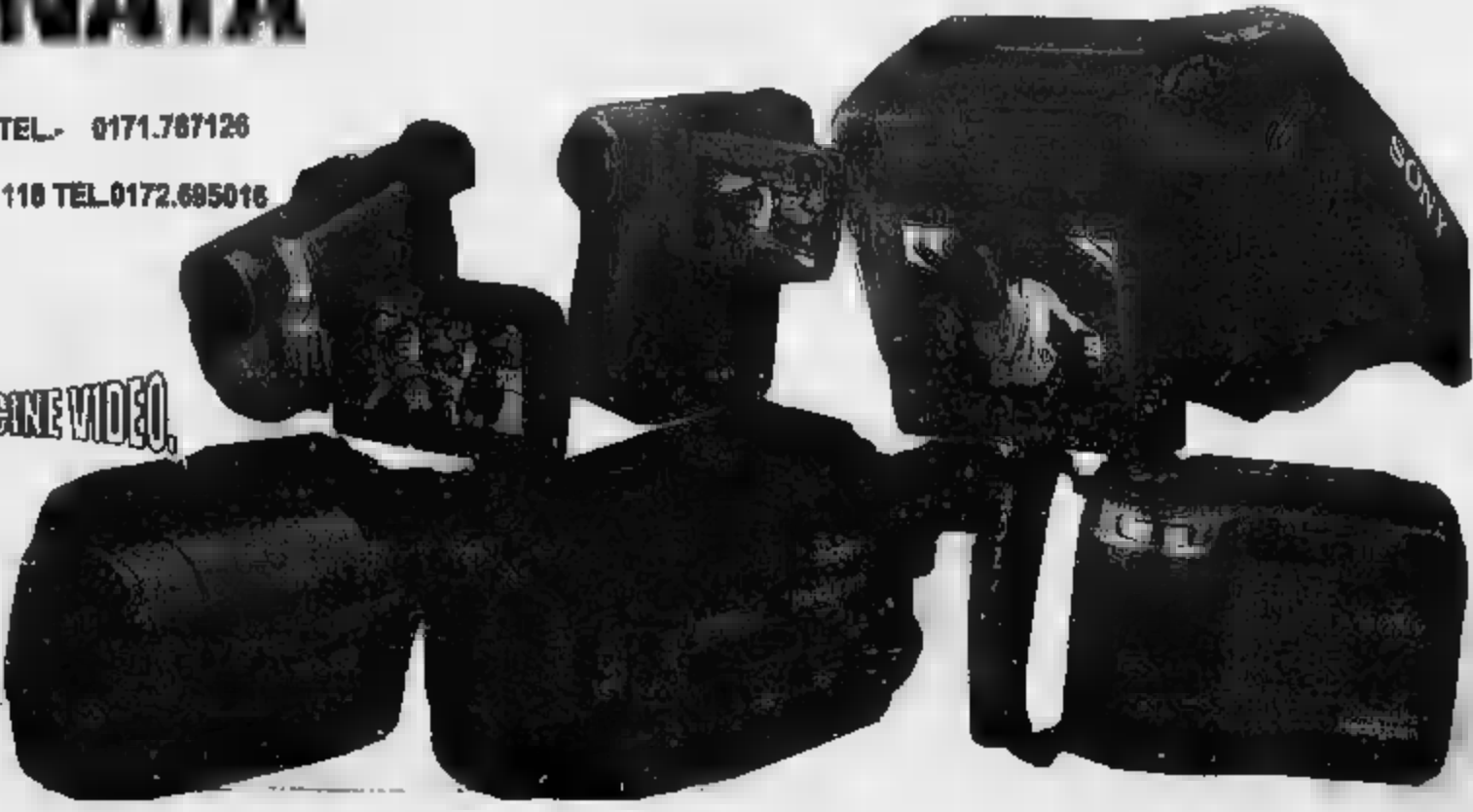
ROCCAVIONE (CH)  
FOSSANO

F. GIORDANENGO TEL. 0171.767126

REGINA ROMA 118 TEL. 0172.695016

ANCORA UNA VOLTA "TRUMP"  
CON 14 NUOVI MODELLI VIDEO  
SONY PIAZZA

LEADER FOTO CINE VIDEO





# Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher®



CON INGRANDIMENTI 100X, 200X, 400X.



## Per capirlo c'è giocanatura

Da sabato 10 maggio, con Specchio c'è Microwatcher®.  
Il rivoluzionario microscopio portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addirittura microscopico. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è Microwatcher. L'esclusivo microscopio portatile frutto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana

**Scopri  
e confronta®**



"Scopri e confronta", edita dalla "Planet Crea". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete **Giocanatura**: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile. **Microwatcher**: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.

Specchio + **LA STAMPA** +  
Microwatcher ■ sole 10.900 lire\*.

\* Ogni uscita.

Verbo  
**1670 11 500**

IN COLLABORAZIONE  
**TMC**



ARMANDO TESTA SPA

# Specchio. Prima riflette, poi parla.



Prosegue il Premio Andersen con un fitto calendario a Sestri, Rapallo e Genova

# Notte delle favole con tanti big

Appuntamento la sera del 31 con molti ospiti tra cui Fausto Leali, Ami Stewart, Rettore, Riccardo Fogli, Tullio De Piscopo. In forse Mike Bongiorno che dovrebbe condurre lo spettacolo. Le iniziative

**SESTRI LEVANTE.** Chi è stato bambino prima dell'avvento della televisione, tanto per riferire a spanne un periodo del secolo, un'età anagrafica, non ha avuto certo l'opportunità di partecipare ad una manifestazione del livello di quella che in questi giorni si svolge a Sestri Levante, Rapallo e Genova: il Premio internazionale Hans Christian Andersen.

E neppure tutti conoscevano lo scrittore danese se qualcuno a cui il nonno parlava di località fantastiche, «Zile-zonte» o «Casedase»: poi la figurina di Andersen non esisteva e nei tappeti delle gassose, quelli per le sfide sui percorsi tracciati con il gesso sui marciapiedi, c'erano i volti di Binda, Ballarín, Maroso, Coppi, Alan Ladd.

Forse le fiabe di Andersen sono conosciute sempre nella misura ma il suo nome corre con quello di Sestri Levante e attraverso l'etere raggiunge ogni angolo d'Europa. Ormai parlando Andersen viene prima in mente la manifestazione nata nel 1967, su iniziativa del medico David Bizio appassionato di letteratura, con le fiabe scritte per i bambini, tutto il mondo. Non è bestemmia; è riconoscere l'importanza che il Premio ha raggiunto nei suoi trent'anni di vita. Il programma delle manifestazioni di questa edizione è un



Il del bambini che sono esibiti pomeriggio sulla spiaggia di Sestri

mosaico a cui si aggiungono ogni giorno frammenti musicali o di cultura, tanto che cresce la sua importanza: premio letterario ma anche come piattaforma per artisti di ogni genere.

Spuntano altisonanti come quello di Bongiorno: non è ancora certo se parteciperà alla «Notte delle favole» di Rapallo (il 31 maggio) quando sul palco di piazza Martiri della Libertà si esibiranno tanti cantanti (si dice una cinquantina) e di tanta fama da fare impallidire Sanremo. Per la verità non si sa neppure se la manifestazione è organizzata dalla Media Advert come appalto per artisti di ogni genere.

Stato inserita in qualche modo. Considerato che saranno presenti i mezzi tecnici della Mediaset per la registrazione di un grande spettacolo, indagare su chi abbia organizzato si rischia di sollecitare antagonismi tra due colossi televisivi.

## IL PROGRAMMA

### Tutti gli appuntamenti

I principali appuntamenti di oggi. Alle 11 nel tendino di piazza Italia si inizia un appuntamento per i giovanissimi: «Radio, televisione e favole» è l'incontro con i protagonisti delle trasmissioni Rai «Solletico» e gli attori e autori di «Storia di una storia di altre storie». A Rapallo alle 10,30 nel teatro delle Clarisse apertura delle manifestazioni di Rapallo. Qualche ora di animazione e giochi con Roberto Piumini e Giovanni Caviezel. Segue momento dedicato alle fiabe della tradizione popolare raccontate da Mara Baronti: alle 16, sempre al teatro delle Clarisse, «Balene e contrabbasso», multivisione di mammuti marini per immagini e musica di Bernard Abeille. Segue una conferenza scientifica del Centro Interdisciplinare di Bio Acustica dell'Università di Pavia, sul tema «I suoni dei mammuti marini». Torniamo a Sestri Levante: alle 16 in piazza Matteotti incontro con «Dragon» una barca, un paese (Camogli) e lo spirito della sua gente. Una storia di mare che sembra una favola. Alle 17 nel tendino di piazza Italia «Prima tour», incontro con Luca Lombardi. Alle 18 «Sorriso verso il 2000», incontro con il giornalista scrittore Paolo Mosca. Alle 21,30 conclusione della giornata con uno spettacolo musicale nel teatro tenda nella Baia delle Favole. (g. vi.)

L'importante è che a Rapallo la sera del 31 ci saranno Fausto Leali, Ami Stewart, Rettore, Riccardo Fogli, Tullio De Piscopo, Irene Fargo, Grazia Di Michele, Eugenio Bennato, Jo Squillo, Cecilia Belli, Fanny Cadeo, Federico Mori, Andrea Roncato, solo per citare i nomi, sicuri ma da indiscrezioni la serata sarà una cosa grossa - dice Fabrizio Viscardi, patron della Media Advert - aspettatevi molto di più che quello che già sapete.

Viscardi punzecchiato con domanda su perché una manifestazione di tanto richiamo a Rapallo e non a Sestri Levante, sede ufficiale. Premio, risponde che è una questione di spazi. Effettivamente ieri, giornata di apertura della manifestazione, ognuno ha potuto constatare che un sussurrarsi di «tutto esaurito» per tutti gli appuntamenti.

Vignolo



## E NOTTE

### BOZANETTO

Mostra fotografica

Mostra fotografica nella Società Operaia Cattolica «San Rocco» a Bozanetto, in «Brasile», a Bozanetto. La mostra, dedicata alla storia del quartiere sarà inaugurata oggi alle 17,30, da monsignor Luigi Molinari, dopo la messa.

### BOGLIASCO

Antiquariato in piazza

Mercatino dell'antiquariato in piazza, oggi, a partire dalle 8,30, in piazza XXV Aprile, a Bogliasco, promosso dalla Pro Loco e dal Comune.

### BUSSALA

Mercato di antichità

Quinta edizione del «Bic a Bracc» dell'Orso, mostra di antichità e modernariato, nella chiesa di Sant'Olcce, esposti e in vendita mobili e oggetti di antiquariato, giocattoli, lumi, ceramiche, quadri e tante curiosità. La mostra resterà aperta fino a domenica 1 giugno con il seguente orario: festivo, dalle 15,30 alle 19, festivo dalle 9 alle 19. La mostra è raggiungibile in auto uscendo dal casello autostradale di Bozanetto oppure con il treno di Casella, fermata Sant'Olcce Chiesa.

### Filigrana in mostra

Mostra mercato della filigrana di Campoligure oggi dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30, nell'Oratorio di Sant'Antonio Abate di Casella. La collezione, messa a disposizione dal curatore del museo campestre Bosio, comprende 67 pregevoli esem-

plari antichi di varia provenienza, oltre a una quindicina di pezzi attuali. Alle 15, nel Teatro Parrocchiale, avrà luogo la cerimonia di premiazione della seconda edizione del concorso di poesia dialettale di Casella.

### STRUPPA

Sagra della capra

Sagra della capra, oggi alle 12,30, a Struppa, un ricco menù accompagnato da vino nostrano. Per prenotazioni del pranzo è consigliabile telefonare al numero 80.23.44 o 83.01.685.

### BUSALLA

Festa Centro Studi

Festa dei vent'anni attività del Centro Studi Storici dell'Alta Valle Scrivia, a Busalla, con una mostra retrospettiva dedicata al suo storico. Oggi alle 9 verrà presentato l'annullo postale dell'anniversario. La hollatura si svolgerà dalle 11 e dalle 15 alle 18,30.

### CASTELNUOVO MAGRA

Concerto delle Corelli

Questa alle 21,16, nella chiesa di Castelnuovo Magra concerto del Convegno delle Corelli sul tema: «Dal Gregoriano al Romanticismo».

### DOCALE/1

La mostra di Van Dyck

Aperta anche oggi la «Van Dyck» a Genova, grande pittura e collezionismo, ospitata nel Piano Nobile Palazzo Ducale si conferma l'evento artistico dell'anno. Orario 9-21. (m. b.)

Festa teatrale con 22 scuole genovesi

## La Tosse chiude bene con la storia in gioco

**GENOVA.** Festa teatrale di fine stagione - almeno per quanto riguarda gli spettacoli al Sant'Agostino - sabato prossimo al Teatro della Tosse, per il gran finale della rassegna «La storia in gioco».

All'iniziativa, fra le poche in Italia in grado di coinvolgere le scuole con massiccia partecipazione, hanno aderito con entusiasmo gli studenti ventidue scuole superiori genovesi che, con l'aiuto di attori, registi e musicisti, Tosse, hanno trasformato tanti piccoli e grandi fatti storici genovesi in altrettanti testi teatrali, sceneggiature per serial televisivi e altri spettacoli.

Sabato prossimo ci sarà il momento conclusivo della manifestazione che martedì verrà illustrata alla Tosse in una conferenza stampa.

La giornata di festa di sabato prossimo prevede un corteo di tutti i partecipanti che, accompagnati da una banda musicale, percorrerà il centro storico genovese fino al Porto Antico, all'Expo, nel primo settore dei

Magazzini del Cotone sono in programma diversi momenti spettacolari che si concluderanno alle 19 con sorpresa finale.

La rassegna «Storia in gioco» è stata curata dal Teatro Tosse con la Provincia di Genova (Assessorato alle Istituzioni Scolastiche), il Provveditorato agli Studi di Genova.

La grande risposta ricevuta dall'iniziativa da parte degli studenti. L'idea di adottare una storia, un monumento, un personaggio della propria città, per farli conoscere e appropriarsi di un pezzo di storia attraverso il gioco del teatro è piaciuta a tutti e sicuramente il prossimo anno si sarà una edizione della rassegna.

Intanto, conclusa la stagione al Sant'Agostino, la compagnia del Teatro della Tosse si sta preparando ai consueti impegni estivi all'aperto, a Forte Sperone e ad Apricale, nell'Imperia. Due appuntamenti si rinnovano ormai da molti anni dei quali si saprà tutto nelle prossime settimane. (m. b.)

L'aria da eterna ragazzina, sembra aver fermato il tempo: il viso splendido e gli occhi sornioni sono sempre gli stessi

## Patty Pravo, applausi da tre generazioni

Al Cantero di Chiavari la tappa di un tour che sa di trionfo

**CHIAVARI.** Sostiene, Patty Pravo, di arrivata alla terza generazione di fans. In effetti, venerdì sera, al Cantero, gremito all'incirca, ad agitarsi, applaudire freneticamente, invocare il suo nome, urlare «sei grande» «sei un mito» c'erano ammiratori di ogni età. Segno che, forse, Patty Pravo un mito, ormai lo è davvero.

Per noi, fans della prima generazione, suoi, i risarcimenti il suo repertorio ha quasi il significato di un tuffo nella memoria, un viaggio indietro nella giovinezza, quando «Ragazzo triste», «Se perdo», «Pazza idea», «Pensiero stupendo» si sentivano non in teatro, in discoteca, in altre atmosfere.

Che si tratti, tuttavia, di splendide canzoni è che il giudizio non sia «viziato» da sorta di nostalgia autobiografica, il testimone del calore con cui i più giovani le cantano, suggerendo e anticipando, tratti, la stessa Patty. Lei, compiaciuta, con quell'aria da eterna ragazzina, sem-

bra fermato il tempo. Certo la silhouette, inevitabilmente, non è esattamente quella di qualche anno fa.

Ma il viso, splendido, gli occhi che brillano, il sorriso sornione e distaccato sono sempre gli stessi.

E pure quei gesti, la mano mezz'aria, i passi felpati, pochi accenni di danza, una mano distratta nei capelli. Prevedibile tutto appare tutto ogni volta affascinante.

Il fatto è che Patty Pravo è, di natura, un animale da palcoscenico. Vi sale a fa spettacolo. E se le generazioni la applaudono, evidentemente, lo sa fare anche bene.

Questo tour, massacrante ma trionfale, propone il meglio del suo repertorio. Accompagnata da un nutrito gruppo (ineccepibile sul piano tecnico, anche se qualche arrangiamento ci è parso meno bello delle versioni originali) Patty Pravo parte dai suoi primi successi («La bambola» per approdare a «E dimmi che vuoi morire» scritto per lei da Vasco Rossi) a «Col



Patty Pravo applaudita a Chiavari

tempo» di Leo Ferré.

Al Cantero, nelle prime canzoni, la sembrava «po' rauca», aveva bisogno di riscaldamento, forse sarebbe preferibile non attaccare subito con brani

che tendono verso l'acuto (ad esempio «Se perdo te»). L'artista però ha saputo «mascherare» le piccole difficoltà iniziali con mestiere ad esempio trasformando i suoni più acuti da note «reali» a note di «sfuggita» toccate appena per tornare subito dopo su registri più tranquilli.

Poi, scaldatasi a dovere, Patty Pravo si è dimostrata in grande forma regalando uno splendido spettacolo. La voce, unica, ha sfibrato, tiene i suoni ben saldi, intonazione è, tra l'altro, bellissima nel registro medio-grave.

Alcune interpretazioni sono state straordinarie: pensiamo a «Tutti al più» (per chi scrive, la sua canzone più bella) restituita un fraseggio di forte tensione emotiva, e soprattutto a «Non andare via» momento clou dell'intero spettacolo.

Applausi finali interminabili a alcuni bis. L'idillio continua. In attesa della quarta generazione.

Roberto Iovino

## L'intervista

«Guai non avere un po' di ironia»

**CHIAVARI.** L'ironia è una componente fondamentale della mia personalità. Mi aiuta a sopravvivere. Guai non ci fosse. E' una Patty Pravo stanca ma allegra, serena, piena di vitalità quella che risponde al telefono poco prima della sua trionfale esibizione al Cantero: «E' stata una tournée massacrante, che mi ha però dato grandi soddisfazioni. Adesso ho proprio bisogno di un po' di riposo».

Un pubblico di tutte le età... «E' vero. Siamo alla terza generazione di fans. Ed è meraviglioso sentire i più giovani mi suggeriscono le parole, mi sostituiscono al gobbo».

Nello spettacolo canta soprattutto successi del passato... «E' la mia musica. Tra l'altro è la prima volta che faccio un'operazione del genere».

Quale canzone preferisce? «Difficile dirlo. Forse «Col tempo» di Ferré».

Lei si è avvicinata alla musica studiando il pianoforte... «Era una decisione di famiglia. Ho iniziato a studiare e danza a quattro anni per volere della nonna. C'era potevo decidere io a quell'età? La musica classica, comunque, ha continuato a interessarmi, affascinava l'idea di fare la direttrice d'orchestra».

C'è un artista che per lei ha rappresentato un modello? «Assolutamente no. Amo troppo me stessa».

Lei alterna momenti di gran attivismo a lunghe fasi di silenzio. Sono scelte dettate dall'opportunità di strappare o esigete di vita interiore? «Sono lontano per molti anni perché dovevo recuperare me stessa. E' 15 anni ho lavorato disperatamente senza mai fermarmi. Dovevo dire basta. E l'ho fatto».

Patty Pravo tornerà in Liguria l'8 agosto prossimo al Covo di Nord Est. E Genova? «Forse, il prossimo anno. E' prematuro parlarne...».

(g. i.)

La stagione della Gog

## Una violinista italiana al Centro congressi dell'Expo

**GENOVA.** Nuovo appuntamento con la stagione della Giovane Orchestra Genovese (Gog), domani sera, alle 21, al centro Congressi dell'Expo, nel Porto Antico. Sul palco, la violinista Sonig Tchakerian che eseguirà brani di Bach, Prokofiev, Bartok. Sonig Tchakerian ha cominciato lo studio del violino giovanissima, diplomandosi a soli 16 anni al Conservatorio di Venezia. Premiata in numerosi concorsi internazionali ha suonato importanti orchestre collaborando con i più famosi direttori.

Attualmente l'artista è ospite delle principali Società Concertistiche Italiane, in Italia, a Bruxelles, in Germania. Sonig Tchakerian è un magnifico Gennaro Gagliani, costruito a Napoli nel 1760. I biglietti in vendita ai botteghini dell'Auditorium del Centro Congressi, domani sera, a partire dalle 20,15, a lire 20 mila. (m. b.)

La guida agli spettacoli di oggi e domani a Genova: Julian e Damian Marley si esibiscono al Teatro Albatros di Rivarolo

## Dalla poesia sino al reggae dei figli di Bob Marley

Studenti artisti a Palazzo Ducale, i Cavalieri della Confraternita del pesto in via Venti

**GENOVA.** Dalla poesia all'happening artistico dedicato alla pittura fiamminga, dall'omaggio a Nicolò Paganini al reggae dei figli di Bob Marley, fino a un inconsueto corteo del pesto. Sono alcuni degli appuntamenti della mini-guida di oggi e domani dedicata agli spettacoli nel capoluogo ligure.

**Albatros.** Le mode, soprattutto quelle musicali, passano veloci, ma non per tutti. Quando la musica è il reggae di Bob Marley, non c'è tendenza a tenerla e i ritmi giamaicani restano fuori dalle fluttuazioni, più o meno artificiose, del mercato della musica giovane.

Genova che, da sempre, è una «piazza» dove il reggae ha molti seguaci, a livello di gruppi musicali e di fan, domani sera accoglierà il grande calore del concerto di Julian e Damian Marley, i due figli più piccoli di Bob Marley che hanno le orme paterni come il più fa-

moso Ziggy. Il concerto, organizzato dallo Psyclo Club, è in programma domani sera, alle 21,30, al Teatro Albatros di Rivarolo, in via Roggerona. Damian e Julian Marley suoneranno con la Uprising Band, mitico gruppo reggae presente nei brani del loro ultimo album, i biglietti in vendita a 25 mila lire (20 mila per i soci Psyclo Club).

**Expo.** Ritmi latino-americani, questa sera alle 21, all'Expo, alla festa di Liberazione che chiude i battenti.

**Mole.** Altra musica, questa mattina alle 10,30, nella chiesa di N.S. Signora delle Grazie, nel quartiere Mole, a Genova, dove la violinista Paola Tundo, accompagnata all'organo da Roberto Mingarini terrà un concerto durante la settimana di N.S. Signora delle Grazie, una cerimonia voluta dal violinista genovese Renato Barbieri, scomparso alcuni anni fa.



Bob Marley, re del reggae: i suoi due figli più piccoli si esibiscono a Genova

**Palazzo Ducale.** Nel Porticato Palazzo Ducale, questa mattina alle 9, è in programma «Tableau vivant» degli studenti Liceo Artistico di Genova ispirato al dipinto

di Van Dyck «Lord Pembroke e sua famiglia». Una performance alla quale i visitatori della mostra sono invitati a partecipare. L'ingresso allo spettacolo è libero.

**Via Venti.** Corteo dell'Ordine dei Cavalieri della Confraternita del Pesto, oggi dalle 9 alle 12, in via XX Settembre, con figuranti e damigelle in costume che distribuiranno mazzette basilico alla gente. Il corteo si concluderà a mezzogiorno in piazza Matteotti dove si esibirà il Gruppo Trallallero.

**Poesia.** In vista del terzo Festival Internazionale di poesia «Genovasette», il Circolo Viaggiatori del Tempo, ideatore e organizzatore dell'evento estivo, promuove oggi un nuovo appuntamento con i «Percorsi poetici» nel centro storico, nei luoghi frequentati da diversi poeti del passato. Il ritrovo è fissato alle 10,30, nell'atrio di Palazzo Ducale.

**Sestri Ponente.** Giochi a squadre per i bambini, con distribuzione di dolci e bibite, oggi dalle 14,30 alle 19, a Villa Rossi che ospita la manifestazione «Simbinsiema». (m. b.)



# A Marassi arriva l'Empoli: i rossoblù prenotano novanta minuti di assalti

## Il Genoa bussa alle porte della A

Solo una vittoria può lanciare i ragazzi di Perotti verso la massima serie: recuperato Morello mentre la coppia d'attacco in partenza sarà Goossens-Pisano. Da Spinelli appello ai tifosi

La partita di oggi rappresenta per il Genoa l'ultimo impegno stagionale. Contro l'Empoli bisognerà lottare fino all'ultimo, poi si trasfere a Ravenna e il Palermo a Marassi, due squadre che ormai hanno più niente da chiedere alla classifica, dovrebbe essere decisamente più facile.

Questo pomeriggio però si deve nuovamente parlare di ultima spiaggia, anche se in realtà un'ultima spiaggia sono già state tutte le gare seguite alla sciarata sconfitta interna con il Castel Sangro. La situazione è abbastanza chiara: battendo i toscani (privi degli squalificati Esposito, Tricarico e Pane) la squadra di Perotti si assicura un bel pezzo di serie A, tanto è vero che oggi fuori dallo stadio comincerà la raccolta di fondi per la coreografia del 15 giugno, la domenica della promozione.

La rifinitura di ieri mattina si è svolta tranquillamente. Al «Pia XII» si è presentato, a sorpresa ma non troppo, Aldo Spinelli, reduce da un viaggio d'affari in Estremo Oriente. Il presidente, atterrito a Genova intorno alle 10, si è recato al campo prima ancora di rientrare a casa. Barba lunga, visibilmente provato dal volo, Spinelli non è riuscito a rinunciare alla consueta visita della vigilia: «Ho preso l'aereo a Singapore e persino lassù in cielo non ho potuto



Morello sarà al suo posto

fare a meno di pensare a questa importantissima partita. Spero che a Marassi ci siano tanti tifosi... noi dobbiamo fare veramente tutto il possibile per conquistare i tre punti.

Arrivati a questo punto, la forza dell'avversario conta poco: «L'Empoli è certamente una bella squadra - ha continuato Spinelli - ma noi dobbiamo cercare di superarla. Attenzione al caldo, piuttosto, che già a Foggia abbiamo giocato un brutto scherzo. Questa è la partita giusta per rilanciarci definitivamente e la città lo sente, la Genova rossoblù ci è vicina. E' un

appuntamento troppo importante, non possiamo permetterci di fallirlo. Arbitrerà Trentalange, un internazionale, e questa designazione è una garanzia per tutti».

Il presidente genovese non ha ancora dimenticato la controversia vicenda-Montella e rivolge un pensiero al suo collega toscano, Fabrizio Corsi: «L'Empoli è secondo in classifica,

per i giocatori, per il tecnico Spalletti (pure lui fermato dal giudice sportivo, in panchina siederà il vice Gelain), è il giusto premio per quello che stanno facendo, certamente per quello che ha fatto Corsi. Lui di sicuro non si merita questo successo. Nella vita bisogna sempre essere umili e mantenere gli impegni. Ai giocatori toscani dico quindi bravi, ma non lo dirò al presidente, perché quello che ha fatto a noi potrebbe farlo ad altri».

Nessun dubbio per il tecnico rossoblù Atilio Perotti che riporterà oggi pomeriggio la stessa formazione delle ultime domeniche. Morello sarà regolarmente al suo posto, nonostante il grave lutto che lo colpì in settimana. Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Ruotolo, Morello; Rutzittu, Bortolazzi, Centofanti, Goossens, Pisano.

Daniello Basso

## Occhio al furore del Cagliari

La Samp cerca almeno un punto ma il S. Elia è un catino rovente

GENOVA. Trasferta difficile per la Sampdoria, impegnata a Cagliari contro una squadra che ha assolutamente bisogno di punti per continuare a sperare nella salvezza.

In settimana il tecnico dei sardi Mazzone ha caricato l'ambiente, chiamando a raccolta, con successo, la tifoseria rossoblù. Oggi pomeriggio il «Sant'Elia» sarà una vera e propria bolgia. I blucerchiati, d'altra parte, non possono regolarsi: dovranno cercare di superare certi condizionamenti ambientali perché l'Europa è sì vicina, ma non è ancora sicura.

Sven Goran Eriksson utilizzerà oggi la formazione che ha sennò sconfitto l'Udinese sette giorni fa. «Il morale è alto, la vittoria sui friulani è stata veramente importante - ha detto l'allenatore blucerchiato - tranne gli infortunati Invernizzi e Lamonica, stanno tutti bene. Compreso Mannini: lui magari non è al cento per cento, però è pronto per la bat-

taglia».

Perché al «Sant'Elia» sarà una battaglia: «E' una partita fondamentale per il Cagliari e anche per noi. E' inutile fare delle tabelle, azzardare dei pronostici. Chi perde però potrebbe anche non essere più... a noi forse potrebbe bastare un punto solo, ma comunque di vincere. Alla sera, poi, si faranno i conti. Un occhio in campo, quindi, e uno al tabellone luminoso, per seguire le partite Udinese e Bologna, le dirette concorrenti per l'Europa».

«Un tempo era sempre Nuciari a portare la radiolina in panchina - ha continuato Eriksson - adesso basta leggere il tabellone. Non saprei dire se siamo svantaggiati o no rispetto a Bologna ed Udinese. Sono sicuro, però, che l'inter in queste due partite non tirerà i remi in barca. Conosco il presidente Moratti e so quanto tenga al secondo posto della classifica, che assicurerebbe ai noraz-



Samp al completo a Cagliari: e si spera come sempre nel gol del bomber Montella

zurri la partecipazione in Champions League. In teoria la Samp è l'unica delle tre pretendenti che questa sera potrebbe già essere matematicamente in Uefa: «Noi dovremmo vincere a Cagliari, mentre Bologna ed Udinese dovrebbero perdere... sarebbe bello, ma non ci credo. I sardi ci renderanno vita durissima. Mazzone è un allenatore esperto e sono sicuro che ha preparato alla perfezione queste gare. Aspetto un loro partenza sprint, cercheranno di segnare subito, sfruttando la velocità e la malizia di Tonalieri, Silva e Muzzi. Sarà

importante non perdere la testa in quei frangenti. Prevedo una partita calda e non solo per il tempo».

Juan Sebastian Veron ha oggi l'ultima possibilità di segnare la sua prima rete in trasferta: «C'ero andato vicino a Napoli, Perugia e Verona ma sono stato fermato dai pali. Mi piacerebbe fare gol fuori casa, sarebbe la ciliegina sulla torta di una stagione per me molto bella. Però me ne faccio un problema, prima di tutto viene la Samp. Se riusciamo ad uscire imbattuti da Cagliari, l'Europa sarà veramente ad un passo». [dam. bas.]



Alberto Ghibellini, con le due reti di ieri, sale a quota 74: è il bomber della Rari

Nessun gol Ferretti, 5 Benedek: al Savona non bastano i bravissimi Petronelli, Vicevic e Ghibellini

## Vince la Roma, ma l'Athina chiude con onore

I capitolini passano (12-11) dopo un confronto spettacolare

SAVONA. L'Athina chiude con onore il campionato. Il settesimo di Claudio Mistrangelo, tiene testa alla Roma, ed è sconfitto in modo imminente, con un gol di scarto (12-11) da Ferretti e compagni. Parziali 3-3 3-3 3-2-3. Bella gara, quella di ieri in corso Colombo, con l'Athina brillante in ogni reparto. Tra i singoli, in evidenza capitano Petronelli, Vicevic e Ghibellini: quest'ultimo, a segno due volte, nella speciale classifica dei goladori vinta da Max Ferretti (ieri all'asciutto) con 103 reti, seguito da Benedek con 99, ha chiuso la stagione con 74 centri.

Partita. Nella prima frazione la Rari prende subito palla e passa a Ghibellini. Poi pareggia Benedek, segna ancora l'Athina con Vicevic, pareggia le sorti Giustolisi, quindi c'è il primo vantaggio ospite con l'ex reccellino Temellini, ma chiude la prima frazione il 3-3 di Petronelli. La Roma appare nervosa, la Rari riesce ad esprimersi meglio degli ospiti.

Nella seconda frazione, alcuni errori di Agliarolo e Rotunno fanno andare a le furie i due allenatori, Mistrangelo e Pesci, mentre la Rari torna in vantaggio con Onofrietti. Ma poi Cescon e Temellini portano avanti la Roma, prima che Vicevic con un gol da manuale pareggi di nuovo le sorti. A 54' dalla fine ancora romani in vantaggio con Cescon: nuova risposta di Benedek. Nel terzo tempo la Roma prende il sopravvento: a segno Benedek, pareggia Vicevic, poi è ancora Benedek a «stimbrare». Sul 7-8 Minetti para un rigore a Benedek, ma subito segna Ranalli. Sotto di 2 reti, l'Athina reagisce e rimonta con Vicevic e Ghibellini.

Nell'ultima frazione, la Roma riparte: doppio vantaggio con Benedek e Cescon, poi segna Angelini. Ancora Benedek realizza un rigore, accorcia Vicevic ma è troppo tardi. Mistrangelo: «Abbiamo giocato bene, meglio che in molte altre gare. Si chiude una stagione positiva, anche se non siamo riusciti a centrare i playoff. Il rimpianto più grosso? Non aver vinto a Bologna, e con la Fiorentina in casa. La squadra ha giocato quasi sempre al limite delle sue possibilità. Il vicepresidente e sponsor Badino: «Chiudiamo in maniera positiva, con l'unico rammarico di esser stati esclusi dal finale della Coppa Len e dai playoff».

Roberto Pizzomo

### Serie A

#### CLASSIFICA

CLASSIFICA							
	P	PUNTAGE				RETI	
		V	N	P	G	S	DRIF.
POSILLIPO	■	22	0	0	348	219	+129
ROMA	42	20	2	4	401	272	+129
PESCARA	41	19	3	4	312	235	+77
FLORENTIA	39	18	3	5	309	243	+66
SAVONA	35	16	3	7	299	247	+52
RECCO	33	15	3	8	315	277	+38
ANZIO	25	11	3	12	303	317	-14
COMO	21	10	1	15	238	290	-52
CATANIA	■	■	4	16	251	299	-48
ORTIGIA	15	5	5	16	224	288	-64
■	15	6	3	17	244	308	-64
PAGUROS	14	6	2	■	252	330	-76
■	13	5	■	18	247	320	-73
BRESCIA	7	3	1	22	218	317	-99

### RESULTATI

Verisessima ed ultima giornata

BRESCIA-ORTIGIA	12-10
COMO-BOLIGNA	10-10
FLORENTIA-RECCO	17-10
NERVA-PESCARA	10-11
PAGUROS-CATANIA	14-12
POSILLIPO-ANZIO	22-9
SAVONA-ROMA	11-12

### Playoff-Squadro

POSILLIPO-FLORENTIA
ROMA-PESCARA

### Ritorno in A2

BRESCIA e NERVI
-----------------

## Nervi, un'amara sentenza

Il Pescara passa alla Sciorba e condanna la banda-Sciaccero

GENOVA. Il Nervi retrocede in A2 dopo un solo anno di permanenza nella massima divisione. Era scritto, soltanto gli ottimisti ad oltranza, ma in questo caso sarebbe più giusto definirli sennò, avrebbero potuto sperare in un risultato diverso dal derby di Catania o in un derby dei genovesi di Chicco Sciaccero contro la Pomilio-band. Ovviamente tutto questo non si è verificato: la Pagures, in quella che qualcuno non ha esitato a definire «premiata pasticceria Acireale», ha sconfitto il Catania, il Pescara ha superato di misura il Nervi (11-10, parziali visti da parte ospite 5-1 2-4 1-1 3-4) conquistando

due punti insignificanti per la posizione di accesso ai playoff (il Pescara terzo era e terzo rimane), ma determinanti per la condanna del Nervi.

A Catania la partita era finita, quando alla Sciorba mancavano ancora 5' di gioco effettivo. Ed è risaputo, che i cinque minuti della pallanuoto non sono quelli del calcio, ma valgono molto di più, diciamo un quarto d'ora abbondante. In questo lasso di tempo i nervesi hanno cercato con ogni mezzo di capovolgere il risultato, e il bordo vasca qualcuno ha «maledetto» gesti significativi (clan pescarese, ma gli abruzzesi (come giusto che fosse) non hanno regalato nulla, ed anzi Attilio ha compiuto un paio di interventi alla... Attilio.

Conclusione? Vittoria del Pescara e condanna del Nervi. Nel frattempo in Sicilia è era verificato tutto e il contrario di tutto: dall'iniziale vantaggio del Catania (quello della speranza per il Nervi), al sorpasso ed il tranquillo controllo minuti finali da parte del setto di Cufino. Alla Sciorba bruttissimo avvio di Nervi contratto, quasi timoroso di un Pescara che invece ha denotato evidenti limiti: gli abruzzesi entrano nei playoff perché evidentemente qualche altra formazione (due liguri?) si è persa, o è stata penalizzata in frangenti decisivi.

Comunque Pescara subito sul 4-0 con Bovo, doppietta di Delic e Roberto Calcaterra; accorcia Magalotti e chiude il tempo Alex Calcaterra. Seconda frazione con doppiette di Crivelli e Locatelli per i liguri, doppia risposta di Roberto Calcaterra. Terzo tempo è pp... due reti di Ramberti per il Nervi ed Estiarte per Pescara. Via all'ultima frazione è subito Alex Calcaterra, poi Crivelli, nuovamente capiti con Pomilio, ancora Magalotti, replica Alex Calcaterra e chiude il Nervi da Ravina e Magalotti. Ma non basta: è A2.

Giancarlo Scartozzoni

Molte sorprese nel secondo torneo nazionale

## In A2, Imperia al tappeto Lavagna sbanca Chiavari

Avvincente derby al Lido di Chiavari, e sorprendente vittoria del Lavagna per 9-8 (parziali 1-2 3-0 2-3 3-3, visti da parte lavagnese) nella seconda di ritorno della A2 Nord. Il lavagna nei due derby conquista quindi il pieno, quattro punti ed in ambedue occasioni vincendo per un solo gol di scarto.

Ieri al «Lido» è stata decisiva la seconda frazione, con i ragazzi di Crovetto scatenati e verdebili incapaci a rendersi pericolosi. Nelle altre frazioni tanto equilibrio, anzi quasi sempre una leggera supremazia per gli uomini di Zonari: ma decidono quei nove minuti di sbandamento per una sponda (Chiavari), di esaltazione per l'altra (Lavagna).

I biancocelesti in classifica lasciano così l'ultima posizione ai cugini verdebili, otti punti contro sette. Le reti dei padroni di vasca sono state firmate da (3), Chiari (3), di cui 2 su

rigore), Prokin e Sciutto. Per i vincitori i Fiorelli, i Mangiante; una a testa Crovetto (su rigore), Franzoni, Raffo e Cichero.

Secca sconfitta per l'Imperia a Cagliari: il setto di Iarossi ha perso tutti i quattro tempi, contro una squadra isolana molto motivata e che punta a rilanciarsi in classifica. 19-13 il finale con parziali 6-4 3-2 4-3 6-4. Per i ponentini a bersaglio Musso con 5 reti, miglior marcatore del match insieme al cagliaritano Sesca; poker per La Cava le sull'altro fronte idem per Hagui; per i liguri ancora doppietta di Di Noia e «singole» di Piccardo e Ferracane.

Una sconfitta che, anche se decisamente pesante nel punteggio, non compromette l'ottima stagione della metricola, chiamata comunque un pronto riscatto già da sabato prossimo nell'impianto di casa contro il Bergamo. (g. a.)

Ancora tanto affetto per Gianni e Max, lanciati verso i playoff: le date

## Averaimo e Ferretti: brava Rari

Dai due grandi «ex» elogi ai giovani biancorossi



Per Averaimo a Savona è sempre festa

SAVONA. C'è tanta euforia nella stanza della Roma dopo aver vinto a fatica, ma con onore, contro la Rari. All'ingresso degli spogliatoi anche tanti bambini con carte a penna stendendo all'uscita Ferretti e compagni: è un'agguia agli autografi. Gianni Averaimo è il primo ad uscire, e il «Gianni nazionale» è travolto dai fans.

Afferma l'ex portiere Rari: «Abbiamo centrato l'obiettivo, vincendo contro una squadra che ci ha messo in seria difficoltà. Quindi onore al Savona che ha saputo giocare con gran determinazione questo match. Al Savona ho passato indimenticabili stagioni, visto che quando sono in vasca il pubblico si è ancora una volta «schierato» dalla mia parte, voglio ringraziarlo attraverso la stampa. I dirigenti della Roma hanno preparato con cura questa trasferta. Dovevamo a tutti i costi

per avere in casa, nel playoff, l'eventuale bella col Pescara. E adesso che abbiamo centrato l'obiettivo, inizieremo a divertirci...».

L'altro grande ex di turno, Max Ferretti, incalza: «E' stata una partita molto tesa, che abbiamo affrontato forse troppo contratti. La nostra difesa ha sofferto molto le controffughe del Savona, anche se in avanti siamo riusciti a segnare molto. Il Savona ha disputato una bella gara come del resto mi aspettavo, ed anche dopo la sconfitta di Bologna ha confermato di saper mostrare un grandissimo orgoglio». Con questo risultato dunque la Roma affronterà nella prima semifinale il Pescara giovedì 5 giugno in Abruzzo. Retour match domenica 8 a Roma, eventuale terza gara nella capitale martedì 10. Il Posillipo andrà a Firenze il 5, e disputerà ritorno eventuale «bella» alla Scandone di Napoli. [r. p.]



La domenica di «code» nel calcio minore accende i fari sulla Prima categoria

# Rivasamba e Pro Recco, è l'ora

Il secondo turno degli spareggi per passare in Promozione può essere determinante: gli impegni delle due levantine al centro del programma. Interesse anche per il Vado e le finali di categoria

Fine maggio ed attività calcistica ufficiale che volge al termine, in attesa dei tradizionali tornei estivi. Oggi sono però previste alcune partite importanti, iniziando dall'andata di Vado-Caratese, con i rossoblu che, se dovranno superare il turno ed il successivo contro la vincente di Valenzana-Sanguisette, approderanno al Nazionale Dilettanti.

Permettendo alla Bolzanese di salire in Eccellenza e liberando il terzo posto fra le seconde classificate dei gironi liguri di 1ª categoria. Ribalta quindi soprattutto per questa categoria, con nel pomeriggio la seconda giornata del girone finale: Pieve Ligure (3)-Rivasamba (1) ■ fronte alle 16.30 al Macera di Rapallo, con calciatori riuniti senza gli squalificati Luca Chio ■ Claudio «William» Bottaro. ■ primo difensore di ottima levatura, il secondo giocatore-allenatore che, indipendentemente dall'esito degli spareggi, potrebbe ugualmente salire di categoria (in panchina al Rapallo). Pieve Ligure che ha dimostrato, battendo il Borge Verzei, ■ poter chiudere subito il discorso qualificazione: per i pievesi un punto e potrebbe ■ fatta, punto che invece ■ momento non garantirebbe al Rivasamba il salto ■ categoria.

Le altre due formazioni del girone finale, Pro Recco (1, assente Giorgio Ferrando per squalifica) e Borge Verzei (0, squalificati Stefano Bergallo, Mauro Di Masi e Fabrizio Giordano), sono a confronto ■ 18.30 in quel di Varazze. Domenica prossima conclusione con Rivasamba-Borge Verzei e Pieve Ligure-Pro Recco. Due sicuramente ■ Promozione; la terza, come anticipato, deve sperare nel Vado.

Meno stuzzicanti gli altri incontri della giornata, tutti validi per l'assegnazione di ■ Trofeo ma non per una «salita». In Prima, semifinale per il titolo regionale con Porto Vado-Casellese alle 16.30 ad Arenzano; in Seconda, prima giornata dei due triangolari di semifinale ■ Little Club-Cavarese ■ 10.30 al Ligorno (ripesa la squadra spezzina del girone F che risulterà vincente fra Borghetto 1926 ■ Nuova Beverino, match in programma alle 16.30 a Bottagna) ■ Santa Cecilia-Legino alle 16.30 ad Albisola (ripesa Cus Genova Emiliani). [g.s.]



L'allenatore del Vado, Saverio Pansera

Si giocherà a Multedo, Ligorno e al «Ferraris»

## Don 65 formazioni al via per la Coppa del Sindaco

GENOVA. Un ■ record di società iscritte: 65. Due terreni di gioco e finali al Luigi Ferraris. La Coppa del Sindaco, torneo notturno genovese a sette giocatori riservato alle società iscritte alla Figo, ha ■ fatto centro. Settima edizione della manifestazione ■ la novità rappresentata dal campo di gioco: al terreno del Multedo in questa occasione ■ affianca il Ligorno, poiché Ca da Rissi è occupato da altra manifestazione riservata a giovani calciatori.

L'intenzione degli organizzatori era ■ non andare oltre ■ squadre, per poter iniziare con 32 a Multedo e 32 al Ligorno, e subito con un tabellone completo. Invece ■ 65a iscritta, comunque ben accetta per stabilire ■ record, costringerà ad un incontro di qualificazione. Presenti ■ società genovesi che vanno per la maggiore (dalla Sestrese, con il ■ acquisto Guido Minetto, calcisticamente nato nelle giovanili ■ Genoa ■ trascorsi recenti a Poggibonsi, al Pontedecimo; dalla Fegliese alla Sampierdarenese soltanto

## NUOVO CALCIO

### Prima edizione con tanti nomi noti

Il successo, la risposta ■ pubblico finora è mancata. Gli organizzatori ■ testardi e, consapevoli di aver scelto la strada giusta, intendono ■ arrrendersi.

Poco pubblico otto giorni orsono sulle tribune del «Carlini», miglior risposta ieri sera sempre sulle scale dell'impianto genovese.

La 1ª edizione del Torneo Nuovo Calcio ha una finalità benefica (raccolgere fondi per l'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma, un tumore gravissimo della prima infanzia ed uno dei primi per mortalità) ed unisce l'utile al dilettevole. Divertente è infatti vedere il Gabibbo ■ bordo campo, oppure rivedere campioni di ieri (da Collovati ad Altarini, da Serena a Galli ed altri ancora) sfidarsi

sempre dietro quel magico oggetto chiamato «pallone».

E poi, nell'era del «Blatter-pensiero», ■ alcune novità regolamentari: rimossa laterale con i piedi, retrogrigio (passaggio indietro dai classici 11 metri da ■ giocatore ad un compagno che può calciare non appena la sfera ha oltrepassato la linea dell'area ■ rigore), punizione di prima.

Queste le più importanti, ma da non sottovalutare un altro paio di novità: il guardalinee che si può spostare non solo il verticale ma anche in orizzontale (quindi ■ necessita portarsi nei pressi dei pali della porta) ed il fuorigioco limitato ■ 16 metri dell'area di rigore. Sarà il calcio del futuro?

[g.s.]

Basket: a Latina con il Pellaro Reggio Calabria

## Il Don Bosco Houghton allo spareggio per la C1

GENOVA. «Non vogliamo stilarci progetti per il futuro. Prima occorre vincere la partita più importante della stagione, quella contro ■ Pellaro Reggio Calabria. Domani, se tutto si concluderà secondo le nostre speranze, inizieremo a parlare ■ prossimo anno».

Prudenza ■ Don Bosco Houghton, il portavoce della situazione è il vicepresidente Luciano Ricci che, insieme a tutto lo staff dirigenziale, alla squadra e ad un nutrito numero di tifosi, ■ Latina per vivere ■ prima persona l'ultimo passo dell'Houghton ■ la C1 di basket.

Uno spareggio in partita unica, con nessuna possibilità ■ una prova d'appello. Stasera alle 18, sul parquet neutro della cittadina laziale, i genovesi del coach Giancarlo Modafferi dovranno dimenticare i trenta successi in trenta incontri ottenuti in Liguria, e ricominciare tutto dall'inizio. Prosegue Ricci: «Uno spareggio è sempre un match anomalo, dove possono intervenire tanti fattori. Siamo

pronti, consapevoli della forza del gruppo. Nessun particolare intoppo, quindi lasciamo la parola al campo. Vorrei soltanto ricordare la figura del nostro direttore sportivo, Sandro Giorgi, che ha costruito tassello su tassello questa formazione, superando anche ■ certo scetticismo che circolava nell'ambiente. Bravissimo Giorgi, nell'andare avanti ■ ascoltare voci esterne».

Riportare Genova nell'élite della pallacanestro nazionale, partendo dalla C1: questo il traguardo del Don Bosco Houghton per il ■. E-per realizzare l'obiettivo occorre intanto la vittoria sui reggini, e poi la risposta degli appassionati di basket del capoluogo. Basket per tutte le età, ed infatti dopo domani il Don Bosco presenterà al Centro Congressi Novotel il «12° Memorial Cencini-Rona», torneo internazionale di basket, ed il «Trofeo Civitella». Oltre al bilancio sulla stagione sportiva 1996/97, dalla prima squadra alle giovanili, ed i programmi futuri. [g.s.]



## STRUTTURA PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE SOCIO-SANITARIA

Le aziende operanti nel territorio della Regione Liguria che intendono essere inserite nell'Elenco Regionale dei Fornitori di protesi e presidi di cui al D.M. 28.12.92, devono presentare domanda alla Regione Liguria - Struttura Programmazione ed Organizzazione Socio-Sanitaria, e per conoscenza all'Azienda U.S.L. del territorio in cui la ditta ha sede legale, entro il 31.7.1997. Per informazioni sui requisiti gli interessati possono consultare:

- il Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 16 del 15.4.92 parte II (Deliberazione C.R. n. 20 del 4.3.92);

- le Associazioni di Categoria (FIOTO - ANA - Ass. Titolari Farmacie - Sindacato Ottici).

A CURA DELLA  
Unione Giovani Dottori Commercialisti

CIRCOSCRIZIONE TRIBUNALE DI SANREMO

## INIZIATIVA A TUTELA DEL CONTRIBUENTE

Troppi purtroppo ■ qualificarsi o vengono disinvoltamente definiti «commercialisti»

Altri sono i

### DOTTORI COMMERCIALISTI

Professionisti iscritti all'Albo istituito per Legge e sottoposto a vigilanza ■ Ministero di Grazia e Giustizia.

Telefona alla Segreteria dell'Ordine per sapere se chi Ti ■ fiscalmente è un Dottore Commercialista iscritto all'Albo Professionale. (Sanremo tel. 0184/541503 - Imperia tel. 0183/710269)

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

### ABBONAMENTI ANNUALI

	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	300	L. 300.000
2	257	L. 257.000

### ABBONAMENTI SEMESTRALI

	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	154	L. 154.000
5	■	L. 120.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

## LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 0116/68534-535

Rapallo: gare benefiche nel segno degli sciatori

## Golf, al «Vincita la Vita» calciatori grandi assenti

RAPALLO. Mancavano i calciatori, dall'ex milanista Van Basten ai blucerchiati Karembeu e Djeng, ai piacentini Pari e Lucci, e la parte del leone alla 13ª edizione della Pro-Am di golf «Vincita la Vita» ■ stata rilevata dagli sciatori. Capitanati da un ■ stiano Ghedina in gran forma, gli «azzurri» dello sci hanno vivacizzato le due giornate rapallesi dedicate ■ golf benefico, sostenuti a dovere dalla coppia della scherma (e della vita) formata da Angelo Mazzoni e Diana Bianchedi.

Innanzitutto il risultato finale, con affermazione del quartetto ■ formato da Gaetano ■ Stella Coppi, Nicola Carrara ■ Baldo Barone ■ l'azzurro ■ Gaetano Coppi, campione di sci in discesa ■ libera tra la fine degli anni '50 ed i primi anni '60; al secondo posto Avanzino ■ Carlo-Poli-Farente; al terzo Alessandro Pittaluga con i tre Cavini (Ernesto, Gianvittorio ed Umberto). Tra i big azzurri dello sport, il meglio piazzato ■ risultato proprio Angelo Mazzoni (sesto); soltanto nono Kristian Ghedina con i compagni Alberto Ghezze ed Ernes De Mattia; undicesimi Peter Runggaldier e Luca Cattaneo, sedicesimo «Muche» Mair, ventitreesimo Babbe Dossena, ventisettesimo Paolo De Chiesa. La speciale graduatoria riservata ai professionisti ha visto primeggiare Pippo Call davanti ■ Andrea Canessa e Marco Donzighi.

216 gli iscritti suddivisi in ■ squadre, ■ da tradizione degli ultimi anni il protagonista in ■ altopia ■ risultato ■ «Muche» Mair. Il ■ artefice



L'asso degli sci Kristian Ghedina è bravo anche a golf e lo conferma ogni volta che si impegna sul green

della presenza di tanti sciatori sul green del Golf e Tennis Club Rapallo. Dice, scherzando ma non troppo, il mese stato l'«apripista» ad amare questa disciplina così rilassante. In estate noi sciatori abbiamo così tanto tempo a disposizione che il golf è stata la scelta naturale. Chissà se un giorno, magari non troppo lontano, anche Alberto Tomba si presenterà munito di bastonino in quel ■ Rapallo...

Lo scopo vero, oltre ■ divertimento, ■ quello di raccogliere fondi ■ favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori: per la 13ª volta gli organizzatori, capeggiati ■ Maurizio Senzoni ed Anton Giulio Bonini, hanno centrato subito la ■ sbucata ■. «Per noi il torneo è un impegno che abbiamo preso tanti anni orsono, ■ che intendiamo porre ■ avanti. Sono mancati gli assi del pallone, ma poco importa. ■ golfisti per una gara benefica ■ sono un numero insignificante». [g.s.]

## LA STAMPA 1996 IN CD-ROM TUTTOLA STAMPA Compact

Per informazioni

Numero Verde

1678-02005

## LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

### ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	300	L. 300.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

## LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-535

GIOVEDÌ  
tuttolibri  
I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca di tutto.

## SE HAI PROBLEMI DI CAPELLI PRIMA O POI PASSERAI ALLA KAPIL!



PREVENZIONE DERMOTRICOLOGICA KAPIL  
La KAPIL effettua  
della KAPIL  
che vogliono saperne di più  
sulla condizione e  
la salute dei loro capelli.

Con ■ ■ metodo esclusivo  
«Kapil» verificherai già dai  
primi trattamenti dei buoni risultati  
nei vari casi quali: forfora,  
grasso, manifestazioni prurigi-

capelli secchi, cuoio capell-  
disidratato, caduta eccessi-  
di origine seborroica ■  
da ansie, stress, ecc.



STUDIO  
TELEFONA PER UN APPUNTAMENTO

IMPERIA: via Don Abbo, 16 (graffiatello) - Tel. (0183) 720.007 - 720.004  
GENOVA: via Cesare, 1 - Tel. (010) 587.765 - 532.769



# **CONAD**

*Supermercati*

## Finalmente libera di scegliere

**26,27,28,29,30,31  
MAGGIO**

**ATTENZIONE!  
L'OFFERTA È VALIDA  
SOLO IN QUESTI  
GIORNI**

**1.500 lire  
in regalo**



su tutti i fardelli da 6 bottiglie di acqua Conad, San Bernardo, Panna, San Pellegrino, Vera, Oliveto, Levissima, Rocchetta.

Ti offriamo un'opportunità nuova e unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti a cui sei più affezionata o perchè corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia o perchè ti propongono una raccolta punti che ti è particolarmente gradita. Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati e quindi quelli su cui puoi risparmiare di più. Ti mettiamo a disposizione ben sei giorni "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

**Offerta valida solo nei seguenti supermercati Conad**

VIA CARSO, 5  
VENTIMIGLIA

VIA PIAVE, 85  
ALBENGA

VIA SERVETTAZ, 1  
SAVONA

VIA SASSO, 9 R.  
GENOVA - SAMPIERDARENA

VIA SOLARO  
SANREMO

VIA DEGLI ORSOLANI, 37  
LOANO

VIA PIAVE, 30  
VARAZZE

CORSO SARDEGNA, 184 R.  
GENOVA - MARASSI

VIA ARGINE DESTRO, 347  
IMPERIA

PIAZZA PERTINI, 8/47  
CARCARE

VIA MASCAGNI, 144  
GENOVA-SESTRI PONENTE

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 6  
CASTELLAZZO BORMIDA



# MONTELLO

## I Magazzini MONTELLO

presentano

### Un Centro Due Marchi

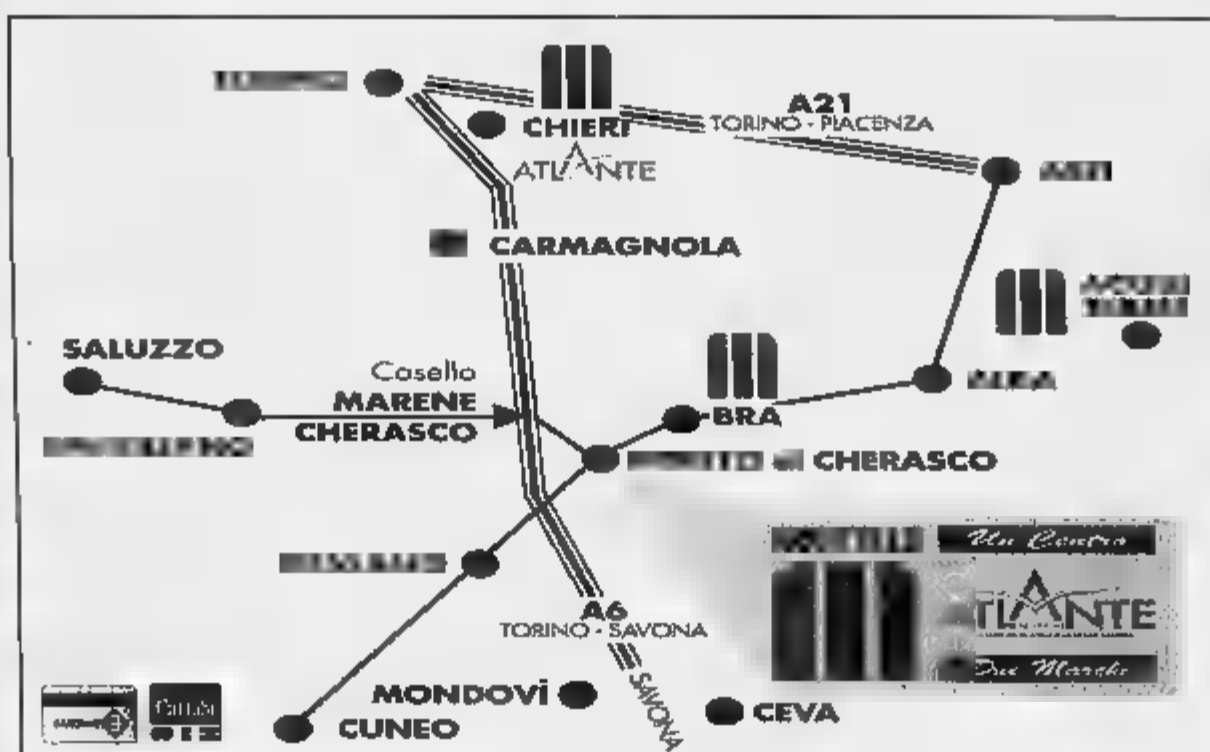
su due grandi superfici

**Montello**, al piano terra, con l'assortimento sempre più completo di calzature da bambino, donna e uomo nei diversi settori: moda, casa, lavoro, tempo libero, ricorrenze, cerimonie.

**Atlante**, al piano superiore, con tutto il mondo dello sport sempre più arricchito di articoli. Le società sportive avranno a disposizione uno spazio per affiggere comunicati legati alla loro attività.

Le date di apertura  
saranno comunicate con i  
prossimi annunci

**Corsie mobili:** questo strumento tecnico consentirà di spostarsi da un piano all'altro con estrema comodità. Inoltre, per chi lo vorrà ci sarà un comodo **carrello** da usare per appoggiarvi le scatole o per appendervi i capi scelti per l'acquisto. Questo carrello sarà dotato di particolari ruote che renderanno possibile portarlo con sé sulla corsia mobile, senza fatica ■ in estrema sicurezza. Sono state particolarmente curate le aree adibite ■ **parcheggio:** pavimentazione autobloccante, in parte erbosa, grande quantità di piante e vegetazione con svariate qualità tipiche del nostro territorio (Carpini, Robinie, Aceri, Frassini, Pioppi italiani, Tigli, Querce, Lillà ecc.).



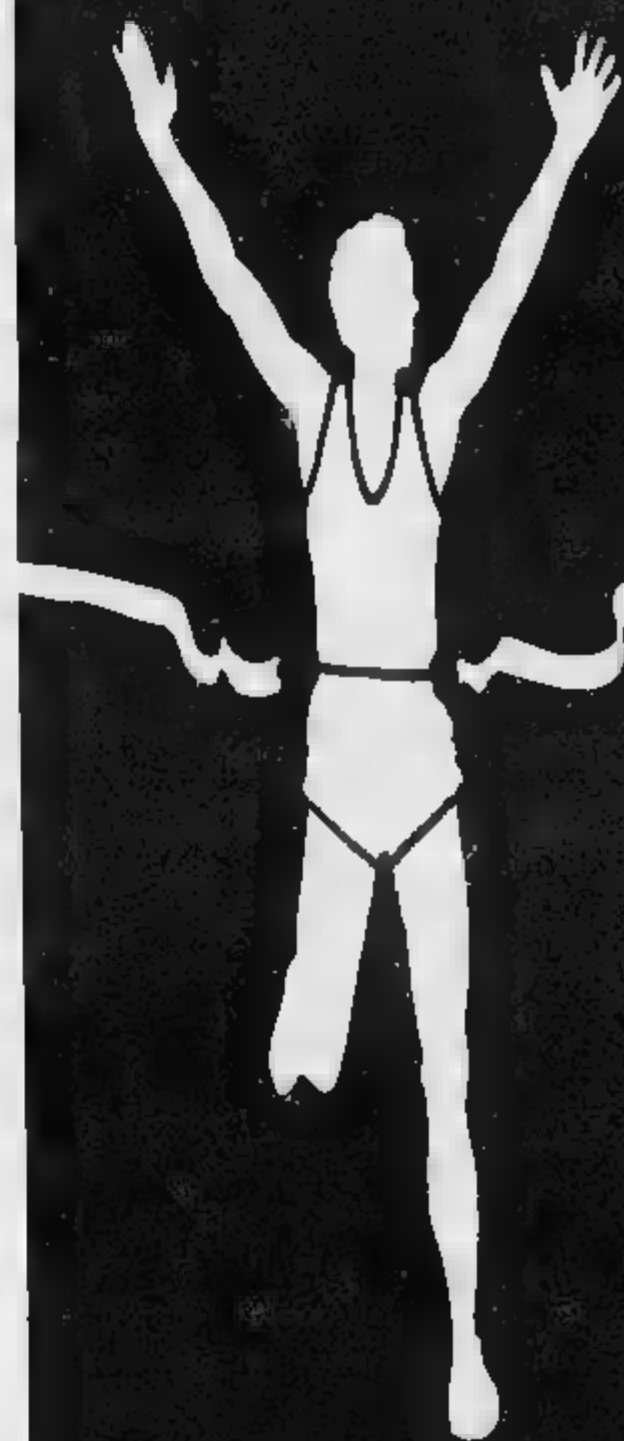
#### I nostri Punti Vendita attuali sono:

- **Montello di Bra** (sede storica) - Via Montello, 25  
Continuerà il servizio ai Clienti **ATTUALMENTE**
- **Montello di Chieri**  
(Centro Commerciale Il Gialdo)
- **Montello di Acqui Terme**  
(Centro Acquisti La Torre)
- **Atlante di Roreto di Cherasco**  
■ trasformerà in **Punto di Vendita** ■ **ATTUALMENTE** per gli amanti del Ciclismo
- **Atlante di Chieri**  
Strada Cambiano

# ATLANTE

MONTELLO

Abbigliamento sportivo e calzature sportive





Domenica 25 Maggio 1997 n. 39

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Al convegno di Ormea discusso ieri pomeriggio il futuro della Statale 28

## Traforo di Armo: niente soldi

Lo stanziamento cancellato dal piano triennale della viabilità. La brutta notizia riferita dall'on. Scajola. L'assessore regionale Vassallo propone: «Autofinanziarsi con i pedaggi»

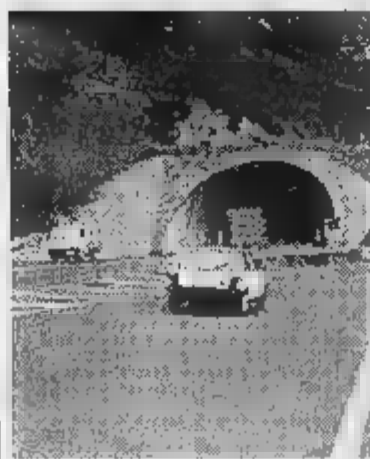
ORMEA  
DAL NOSTRO INVIATO

E' per tutti indispensabile, per completare la «28», dal convegno Ormea, indetto dal Lion's Club con il patrocinio della Stampa, affiora una brutta sorpresa: per il traforo da Armo a Cantarana, che consentirebbe di ridurre i tempi di percorrenza tra il Cuneese e Imperia, non ci sono soldi. Non ci sono, né avrebbero potuto esserci, atti ufficiali: se non altro, però, l'incontro ha allineato i pareri e amministratori per un punto della situazione.

Alla lunga, travagliata storia della Statale 28, le radici affondano addirittura nel XII secolo, quando era la strada del sale, come ricorda Massimo Sasso, il presidente del quarto distretto Lion's e si aggiunge quindi un altro tassello. Sono accorsi in tanti, al capezzale di questa arteria che è di fondamentale importanza

per lo sviluppo dei traffici turistici e commerciali tra Piemonte e Ponente ligure: e ognuno è sforzato di portare il contributo, di parole e di intenti. Basta percorrerla, per rendersi conto che la «28» ha bisogno di migliorata: occorrono 45 minuti, ora, per il tratto Imperia-Ormea (43 km.).

Ma l'on. Claudio Scajola, della commissione Lavori pubblici della Camera, non è per niente ottimista: «Nella proposta di piano triennale della viabilità, non ancora giunto all'esame del Parlamento, è attraverso il quale saranno assegnati i finanziamenti fino al '99, non solo la percentuale di contributi assegnati alla Liguria scende in maniera sostanziale (da 410 a 194 miliardi), ma addirittura non sono previsti interventi per la provincia di Imperia, mentre in precedenza ne erano per 80 miliardi. In altre parole, niente soldi per il tunnel Armo-Cantarana, il cui sforzo po-



Si discute il futuro della statale 28

lota è comunque già stato realizzato.

Denaro gettato, tanto più che, come ricorda l'on. Giacomo Chiappori, «dentro la galleria scorre una vena d'acqua, prezio-

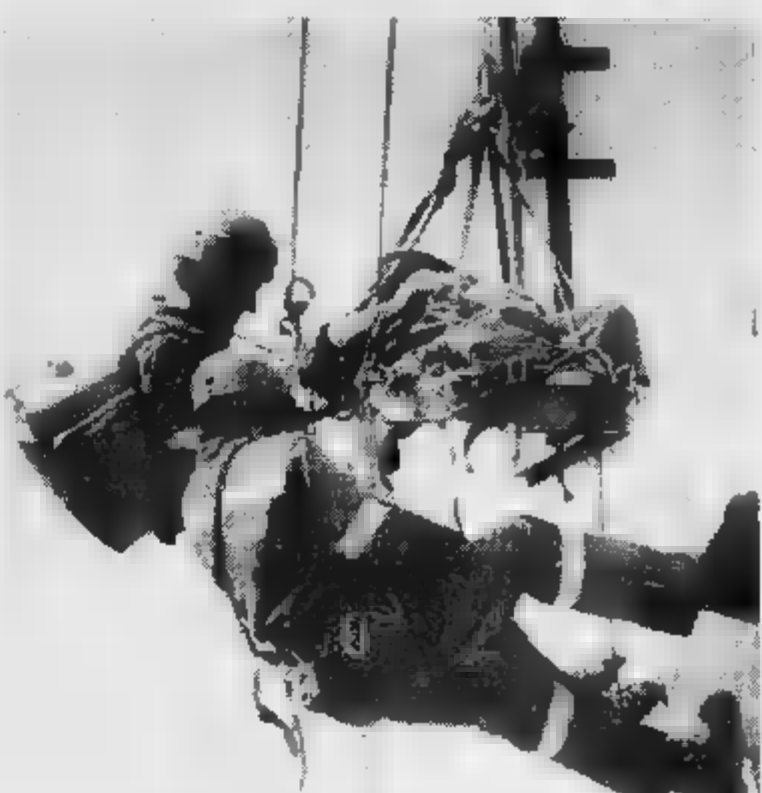
sa risorsa idrica sprecata? Oppure esistono margini di recupero per dare alla statale 28 sicurezza e transitabilità decorosa? Le speranze non sono sfumate: «Per fortuna, il Piano ancora non è passato al vaglio delle commissioni. Però bisogna trovare un accordo tra Regione e parlamentari, per far fronte comune», dice sen. Giorgio Bormacin. Un'occasione di confronto costruttivo potrebbe essere quella di giugno, quando Imperia Anas e autostrade discuteranno del Mercantour.

Per Fulvio Vassallo, assessore regionale di Liguria, servono verifiche: «Di recente, sono state proposte modifiche alla variante di Pieve di Teco. E, per quel che riguarda il traforo, è necessario trovare forme di finanziamento: in parte con mezzi pubblici (Anas), in parte con l'autofinanziamento attraverso i pedaggi». Una proposta, quest'ultima, che ha sollevato mormori

nel pubblico dell'Auditorium. Per la variante di Pontedassio, invece, Vassallo ha confermato che d'incarico della progettazione è già stato affidato in Conferenza dei Servizi: salvo imprevisti, dovrebbe decollare entro l'anno. Sta meglio il Piemonte: «Il piano triennale dell'Anas, approvato proprio venerdì, contiene stanziamenti inaspettati per il Circonvalazione di Vicoftor», riferisce l'assessore Marco Botto, della Provincia di Cuneo. Ribadisce Giorgio Ferraris, sindaco Ormea e presidente della Commissione provinciale: «Sono stati previsti 35 miliardi per i residui danni alluvionali in Val Tanaro, tra Ceva e Ormea. Ma noi insistiamo ancora sulle gallerie di Cantarana, propedeutica al completamento della 28. Lo chiedono anche i abitanti che si sono pronunciati dal bel video, realizzato da Roberto Pecchinino».

Stefano Delfino

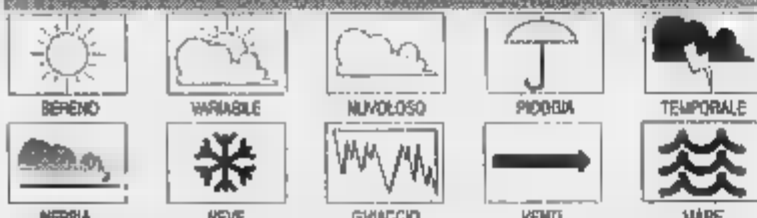
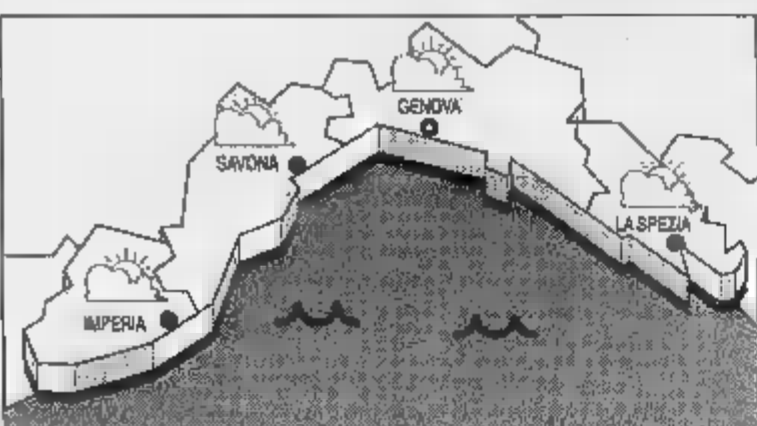
## ESERCITAZIONE A TAGGIA



## La professionalità dei vigili

Tecnica, coraggio, professionalità. I vigili del fuoco hanno dato ieri mattina a Taggia prova della loro preparazione in una esercitazione che ha catturato l'interesse (e l'ammirazione) di migliaia di spettatori.

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Alternanza di annuvolamenti a cui seguiranno schiarite. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni. Tempo per domani. All'insegna dell'estrema variabilità. Vento moderato. Mare poco mosso e temperatura in lieve aumento.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 17,5° C, umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est; mare poco mosso; cielo irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1017 mb (tendenza aumentata).

**RE DI IERI**

Genova	max 21	min 17
Savona	max 21	min 16
Imperia	max 21	min 15

**UN'ORA FA A SANREMO**

Max: 20; min: 13; temp. mare 17,5° C

Il Sole sorge alle 5,53 e tramonta alle 20,57. La Luna cala alle 6,48 e si leva alle 23,47 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'ispettorato del lavoro e l'Enpals esamineranno le carte sequestrate dalla Finanza negli uffici amministrativi

## Casinò, l'inchiesta è su extra e pensionamenti

Secondo il magistrato sarebbero stati commessi favoritismi

**SANREMO.** Saranno i funzionari dell'ispettorato del Lavoro e dell'Enpals ad esaminare nei prossimi giorni la voluminosa documentazione sequestrata giovedì mattina nell'archivio del della Guardia di Finanza per ordine della magistratura. E l'indagine del sostituto procuratore Marcello Basilio è ancora coperta dal riserbo più stretto in relazione ad eventuali ipotesi di reato.

L'indiscrezione di ieri è una sola: la conferma che nel mirino sarebbe l'attività di quanto le pratiche degli uffici amministrativi e personale della casa da gioco. Le verifiche interesserebbero conteggi e ferie e giornate lavorative in relazione ai calcoli per i pagamenti di liquidazioni e «buone uscite». Insomma, anche i magistrati e finanziari tengono le bocche rigorosamente cucite, il sospetto degli uffici di controllo (ispettorato del Lavoro ed Enpals) è che al casinò si possano essere verificati una serie di fa-

## Soldi falsi allo «Chemin»

Agenti borghesi hanno bloccato e denunciato a piede libero due persone individuate a spacciare banconote false ai tavoli dello «chemin de fer». In tutto la polizia ha individuato una decina di biglietti contraffatti 100 mila lire. I provvedimenti riguardano un cittadino extracomunitario e un giocatore di Napoli. L'ondata di soldi falsi che hanno il casinò negli ultimi tempi ha portato gli investigatori a intensificare i controlli e ad ampliare il raggio delle indagini alle centrali di smistamento delle banconote «falsulle». In relazione al sequestro, i giorni scorsi, di circa 4 milioni falsi è stato confermato che i biglietti avevano passato il controllo alle «pennas ottiche» in dotazione ai cassieri e che erano state individuate solo guardando i numeri di serie, identici per più esemplari. Nella lotta allo spaccio di banconote false sono impegnate anche le telecamere che controllano i tavoli verdi. (g. ga.)

voritismi. E questo non si limiterebbe alla sola questione degli «extra», il «lavoro» a gettone costati centinaia di milioni al casinò tra cause di lavoro, transazioni e assunzioni disposte dal pretore, ma anche le pratiche di croupier e

impiegati che negli ultimi anni hanno concluso il proprio rapporto di lavoro con l'azienda.

In relazione al sequestro record di documenti (la stima è di oltre tre quintali di carteggi) la direzione della casa da gioco ha confermato ieri mattina che i

sigilli che la Finanza ha sistemato sulla porta di un ufficio dell'archivio rispondono soprattutto ad una necessità logistica. Il materiale che dovrà essere esaminato dall'ispettorato del Lavoro e dall'Enpals è stato infatti accatastato in una stanza alla quale avranno libero accesso solo i funzionari alle prese con le indagini. I faldoni sono rimasti al casinò e soltanto nei prossimi giorni si saprà se, dopo il sequestro, verranno effettuate anche delle acquisizioni.

Ieri, intanto, è intervenuto sulla questione anche il nuovo commissario prefettizio della casa da gioco, Umberto Calandrella: «Non sono a conoscenza dei particolari dell'inchiesta della magistratura. Ho comunque messo a disposizione dell'autorità giudiziaria con sollecitudine tutto quello di cui ho bisogno». E ancora: «Per quanto mi riguarda, visto il mio genere di incarico, ho prestato servizio in questi anni presso altri enti al centro di indagini e

ho sempre ottimi rapporti con la magistratura». E' la conferma che l'inchiesta è solo all'inizio e che, fino a prova contraria, non dovrebbe ostacolare l'attività amministrativa degli uffici del casinò.

Ma l'ombra di eventuali illeciti tra le pratiche conservate nell'archivio è un nuovo colpo all'immagine della casa da gioco che con la «gestione Fiorio» era riuscita a risollevarsi dalle polemiche seguite al blitz e agli arresti all'«chemin de fer». Ieri sera nella Sala Liberty è svolto il «Gala delle Rose», un appuntamento riservato di giocatori più importanti che frequentano i tavoli verdi. Le canzoni di Tosca e i piatti prelibati degli chef non fanno comunque dimenticare una realtà inquietante, i dubbi che hanno portato la magistratura sanremese ad indagare e i finanziatori del capitano Cesare Maragoni ad apporre i sigilli un ufficio consiliato insospettabile. (g. ga.)

**Mondo Moda**  
SPOSA

VESTI la tua CERIMONIA

via Langhe, 51/a - Mondovì  
telefono 0174/552309

orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15  
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO  
chiuso il lunedì

1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì



... e abbiamo voglia di rivedervi!!

Johnny e Marco Languzzi

**Cose d'altri tempi**

S.a.s.

VIA ROMA 50 - SANREMO  
FAX e TEL. 50.31.67

QUADRI - MOBILI D'EPOCA - OGGETTISTICA

... per un regalo!!!

per farvi un regalo!



La Confesercenti scrive a prefetto, sindaci e Regione

## Siccità: crescono i timori «Un'estate senza turisti»

**DALLA CITTA'****CONGRESSO****Lo specialista Zinoni parla di agrometeorologia**

Riprendono martedì 27 «Le manifestazioni dell'Osservatorio». L'appuntamento è previsto al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo con inizio alle 17. In quella circostanza il dottor Franco Zinoni, responsabile del settore agrometeorologia e territorio di Bologna, parlerà sul tema: «L'agrometeorologia a sostegno delle attività produttive e della difesa dell'ambiente».

[a. b.]

**IMPERIA****Sospensione confermata per l'ufficiale giudiziario**

È stata respinta l'istanza presentata dall'ufficiale giudiziario Antonino Mirabile, residente a Diano, contro i due mesi di sospensione dall'incarico inflitti a causa dell'inchiesta della procura presunta illeciti. Mirabile, indagato con il suo superiore Marisa Scatti, è accusato di peculato: si sarebbe fatto da alcune somme di denaro da un debitore, per ritardare l'incasso di alcune cambiali. Difeso dall'avvocato Erminio Annoni, l'ufficiale giudiziario aveva fatto opposizione al provvedimento di sospensione, gli è andata male. Intanto, le indagini, condotte dal sostituto Danilo Ceccarelli, proseguono nel riserbo più totale. Pare siano state sentite alcune persone, tutte informate sui fatti, mentre continua l'esame dei documenti, sequestrati dalla polizia giudiziaria.

[b. v.]

**CERIMONIA****Festeggiamenti per i 60 anni di sacerdozio di don Pireo**

Oggi presso il Parrocchia di Camagna, in occasione delle cresime dei bambini, sarà festeggiato Don Maurizio Pireo per i suoi 60 anni di sacerdozio. Il programma fissa alle 17 la messa officiata dal vescovo di Albenga Imperia, Monsignor Mario Oliveri.

[a. b.]

**CONSIGLIO****Revocato l'agitazione Le tabaccherie aperte**

La Federazione italiana tabacca ha revocato lo sciopero di tre giorni previsto per il 26, 27 e 28 maggio a seguito della positiva conclusione degli incontri con il Ministero delle Finanze. Lo ha reso noto la stessa federazione tabacca.

[a. b.]

**IMPERIA****Consegnati gli aceri sostituiranno le palme**

Sono stati consegnati i sono depositati a Villa Scarsella i venti alberi di acero che forse già domani saranno collocati a Diano Marina in via Genova in sostituzione delle palme trapiantate alla piscina.

[a. b.]

**IMPERIA.** Cresce la preoccupazione per la siccità: anche i commercianti non nascondono timori per l'emergenza che sta, purtroppo molto rapidamente, prosciugando i pozzi imperiesi. Con una lettera indirizzata al Prefetto Emilio D'Acunto, al sindaco di Imperia Berio, a quelli di Diano, Guglieri, di Cervo, Vigo, di San Bartolomeo, Brun, oltre al presidente della Regione, Mori, la Confesercenti chiede impegno concreto per garantire per tempo le fonti alternative per l'approvvigionamento di acqua nelle cittadine del Dianese e dell'imperiese.

Il sindacato di categoria propone che «sia approntato al più presto un piano di emergenza» anche per evitare che «la stagione turistica possa in qualche maniera subire le conseguenze di una pubblicità negativa». In sostanza, l'intervento della Confesercenti tende a tutelare l'immagine di questo spicchio di Riviera che sarebbe effettivamente compromessa dal razionamento dell'acqua come era accaduto nel 1990. E mette le mani avanti: da una parte richiede interventi, dall'altra spera che le notizie non vengano i confini imperiesi e finiscano, per esempio, in Piemonte, negli ultimi 20 anni praticamente unico serbatoio turistico rimasto alla sempre più disertata Riviera. Ci mancherebbe ancora la tegola della siccità a lasciare vuoti gli



Il by-pass dell'Arrosia

alberghi.

Per il momento, d'altra parte, non si intravedono soluzioni. Salvo, naturalmente, la decisione definitiva di aprire il by-pass dell'Arrosia. E neanche si può sperare nel brutto tempo: per ironia della sorte una perturbazione che sta arrivando dall'Atlantico, riuscirà soltanto a sfiorare le nostre zone. Con l'unico risultato che il cielo resterà probabilmente coperto e non riusciremo a vedere neppure una goccia d'acqua.

Giulio Geluardi

«Strumento urbanistico confezionato in 15 assemblee con la gente»

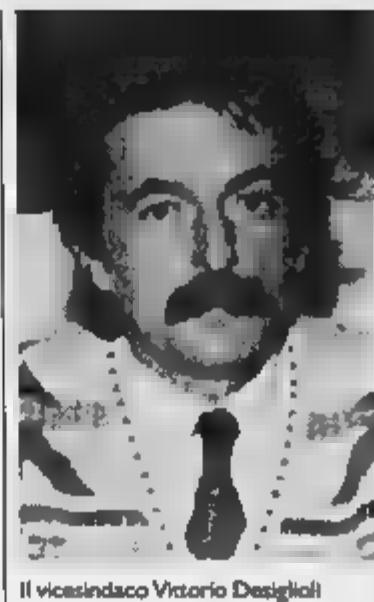
## Cervo: sul Prg l'altra verità

La maggioranza si schiera con Angelo Perrone sospettato dalla minoranza di aver avuto vantaggi dal nuovo Piano approvato anche col suo voto. «Scelte fatte nel '93»

**CERVO.** L'intera maggioranza consiliare di Cervo fa quadrato attorno ad Angelo Perrone, collega sospettato dalla minoranza e da un gruppo di abitanti della zona di Capo Cervo, di aver avuto, dall'approvazione del Piano Regolatore (avvenuta anche con il suo voto), indiscutibili vantaggi economici. Sindaco, vice sindaco e tutta la compagine di governo rigettano, in un comunicato, le accuse e i sospetti con chiarificazioni precise e puntuali. La maggioranza spiega che non sarebbe assolutamente sostenibile un'ipotesi accusatoria impostata sul fatto che le scelte del Prg, consentirebbero alla società Immobiliare, di Perrone, amministratore delegato, di costruire circa 120 villette al posto di bungalow, in una zona sul mare della più bella e suggestiva della costa di Ponente. Questo perché le scelte sono state fatte da Perrone, dalla cittadina in assemblee e incontri.

Non avrebbe neppure senso l'accusa basata sul fatto che tali costruzioni porterebbero benefici economici al costruttore quantificabili in 15 miliardi, per lo stesso motivo e perché questo non è comprovabile.

Dice il vice sindaco Vittorio Desigoli: «Quanto affermato dall'opposizione e da altri è molto grave. In pratica Perrone, per aver partecipato al voto, viene accusato di interessi privati in atto pubblico. Chissà cosa gli sarebbe successo se fosse



Il vicesindaco Vittorio Desigoli

uscito dalla sala. Probabilmente l'atteggiamento sarebbe stato interpretato in modo ancora più pesante, non c'è dubbio. Ebbene, è il momento, invece, di ricordare i veri lati interessanti di questa allucinante storia. Il Prg di Cervo non è nato la scorsa settimana per volontà dell'accusato, ma ha preso il via con un delibera di incarico all'architetto Barbieri nel luglio del '93. Il suo iter è stato ricco di incontri. Sono state 15 le assemblee con i cittadini con i quali i particolari del Piano sono stati puntualmente discussi e decisi. Ma se questo

**DIANO MARINA**

## Torna il bar al Palavela

Il Palavela di Diano Marina presto sarà dotato di un efficiente bar. La sede della maggiori manifestazioni della cittadina turistica, infatti, per ora è sprovvista dell'indispensabile servizio. Dicono alcuni commercianti del posto: «Per la verità nei giorni scorsi il gestore aveva aperto un bar, forse perché anche sollecitato dalla clientela che partecipa alle sfilate di ballo liscio e segue ogni altro intrattenimento. Ma dopo le proteste di alcuni titolari di esercizi pubblici della cittadina, gli agenti della polizia municipale sono stati invitati ad effettuare una verifica e hanno quindi rilevato che non tutto era in perfetta regola. Così il punto di ristoro del Palavela è obbligato a chiudere i battenti».

Il vice sindaco Elio Novaro si è subito attivato per sanare la lacuna. Dice lo stesso Novaro: «Ritengo che nei prossimi giorni anche questa pratica possa approdare a buon fine. Diano Marina deve dimostrare di essere efficiente e ben organizzata. Come si fa a spiegare alla gente che in quel posto non è possibile bere una bibita?».

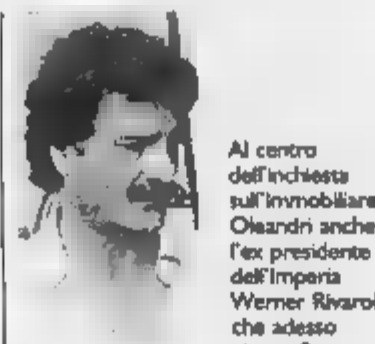
[a. b.]

Angelo Basso

L'inchiesta della procura sul caso dell'Immobiliare Oleandri

## Falso in bilancio: 8 a giudizio accuse a Rivoroli e Gandolfo

**IMPERIA.** Falso in bilancio. È l'accusa che il sostituto procuratore d'Imperia, Danilo Ceccarelli, ha mosso a otto tra soci e amministratori che hanno operato nell'Immobiliare Oleandri (l'attività è cessata nel '93) e della finanziaria Cofip. Secondo il pm, per la cassa di una decina di appartamenti in via Vallon Dei Pozzi, alla periferia di Oneglia, non erano state indicate le precisazioni delle somme incassate, decine di milioni, solo cifre molto più basse. Non tutti i soci sarebbero stati informati degli incassi in nero e avrebbero ricevuto la quota spettante: sentendosi truffati, avevano denunciato alla magistratura gli altri componenti della società, ma da questi erano stati a loro volta querelati. Nell'intercetto di piccole vendite e ritorni, confluiti in un'inchiesta, sono finiti l'ex presidente dell'Imperia calcio Werner Rivoroli, che ora vive in Spagna, e il commercialista Domenico Gandolfo e la moglie di questi, Angela Ardizzone. Nel chiedere il



Al centro dell'inchiesta sull'Immobiliare Oleandri anche l'ex presidente dell'Imperia Werner Rivoroli che adesso vive in Spagna

ranvio giudizio, il giudice Ceccarelli ha fatto riferimento alla nota vicenda Cusani per definire il tipo di reato da contestare: «Concorso esterno al falso in bilancio».

All'udienza preliminare dovranno presentarsi anche gli altri componenti dell'Oleandri e della Cofip, l'architetto Paolo Ascheri e il geometra Guido Pogliano, e gli amministratori de facto: Pietro Rolando, Giorgio Galizia e Noè Marco. Per gli ultimi tre la Procura ha ipotizzato un coinvolgimento più diretto.

Domenico Gandolfo, difeso dall'avvocato Annoni, ha respinto gli addebiti: «Sono totalmente estraneo alle amministrazioni delle due società, e particolarmente della Cofip, cui fa riferimento la pressoché totalità degli importi». Diverso il parere del pm, per il quale il professionista è una specie di socio occulto che aveva l'ultima parola nelle compravendite e nella stesura dei bilanci.

Nell'interrogatorio, Gandolfo, alla domanda se fosse a conoscenza delle evasioni fiscali

due società, ha

opposto il segreto professionale.

Commenta: «Per la giurisprudenza dell'epoca, i fatti contestati non erano considerati reato non di natura fiscale, e comunque erano contravvenzioni». Se si dovesse andare al dibattimento - tutto dipende dal gip - il processo potrebbe anche non tenersi: su di esso si proietta l'ombra della prescrizione. Si parla di episodi che risalgono al biennio '88-'89.

Maurizio Vezzaro

Oggi al Museo dell'Olio i festeggiamenti con 50 sodalizi

## Vent'anni di «Cumpagnia»

Momento di bilanci per l'associazione intitolata all'Urvu e che tutela le tradizioni locali. La storia e l'attività del gruppo. Il saluto di Varaldo

Per festeggiarla, si danno oggi convegno a Imperia tutti i sodalizi della Consulta ligure, accanto ai quali, a dare un tocco «interregionale», ci saranno anche l'Amicale Bonifacienne della Corsica, il Comitato Tradicue Munegascche del Principato di Monaco e A Maina Cumpagnia di Tabarkin di Carloforte, «isola» genovese della Sardegna. Compie vent'anni, la Cumpagnia de l'Urvu, e fa le sue corone, in questa giornata così ricca di significati, si riuniscono alle 10, presso il Museo dell'Olio, cinquantina di consorelle.

Farà gli onori di casa Jacopo Varaldo, presidente di questo baluardo nella difesa delle tradizioni locali: «Sono passati vent'anni, e sembra ieri. E' l'amore per la nostra terra, che ci tiene uniti. Ci saranno anche Rocco Peluffo, presidente della Consulta ligure, e Franco Galles, che ne è il Sovrintendente. Entrambi prodighi di elogi nei confronti della Cumpagnia: «E' di esempio a una città ricca di storia imperia».



Jacopo Varaldo e Franco Galles

lieto che si rafforzino le iniziative volte a incidere sulla lunguità delle nostre genti», dice Peluffo. «Ha svolto un ruolo di rilievo, suscitando energie culturali e interpretando i nostri valori», conferma Galles.

Il sodalizio fu fondato il 18 marzo del 1971 da 26 soci, tra cui l'ingegner Vincenzo Agnassi e il figlio Riccardo, Enrico Galles, Fabio Piana Canepa e Domenico Garibbo: gli ultimi tre sono stati poi stati presidenti, prima di Varaldo, al timone della Cumpagnia da sette anni.

L'attività propulsiva del club è fitta e instancabile, dalla pubblicazione a presentazione di libri e opuscoli alla premiazione di tesi di laurea, da conferenze a mostre d'arte al premio Olivo che simbolicamente viene consegnato all'Ulivo sperimentale di Garbella, dalla cerimonia del Confucio alle gite sociali e agli spettacoli dialettali.

Per rendersi conto di tanto fervore, basta sfogliare il numero unico con il sigillo «Et nos ligures semper», pubblicato per l'odierna ricorrenza: in cinquantina di pagine, raccoglie appunti di storia (Carlo Alberto a Oneglia, Un liure ingauno mercenario dei Cartaginesi nella prima guerra punica e riflessioni gastronomiche di Lucerto Ramella, ritratti della Porto Maurizio all'inizio del '900 e della pittoresca via dell'Ospedale a Oneglia, e si fregia anche di scritti e versi di poeti di grande spessore, come Giuseppe Conte e Giuseppe Cassinelli. Un condensato di vita, interessi e iniziative della Cumpagnia. Auguri.

[a. d.]



## Il voto a Castello La polemica continua

Il signor Romano Damonte, ex vicesindaco di Diano Castello e ora consigliere di minoranza, pur avendo candidato posizione giuridica nell'ambito dell'amministrazione e gestione della pubblica è però rimasto quel democristiano di destra, che è sempre stato, anticomunista fino alla visceri.

Per lui il tempo storico non è cambiato, però ha strane idee e le esterne con lettera al quotidiano. La Stampa, pubblicata domenica scorsa, vorrebbe dissociarsi da Rifondazione Comunista, che si è permessa di sostenere la lista «Verso il 2000» durante la campagna elettorale per le elezioni amministrative dello scorso 27 aprile.

Ho la presunzione di pensare che vi siano alcune da chiarire. La prima è: se era tanto interessato, preoccupato del fatto, perché non ha dato risposta immediata durante la campagna elettorale? Oppure, per quale motivo ha atteso 15 giorni per scrivere e così liberare lo spirito, tanto che, «peso» questo fatto? Forse i lettori devono sup-

porre che il suggerimento è arrivato a ritardo? Perché ha scritto questa lettera in occasione del primo Consiglio dopo la tornata elettorale? Queste parole con le quali inizia la lettera confermano il dubbio di pocanzi?

Afferma infine che il gruppo ha da parte le convinzioni politiche di ognuno e noi e ha presentato la lista n. 1 che si occupa dei problemi reali della città. Vorrei capire: se gli si presentava un cittadino onesto, dicendo ammetto da parte le mie opinioni e aderisco al vostro programma e a questa lista che avrebbe fatto Damonte? Scoprendo che è iscritto al prc, lo avrebbe preso a calci e dove non batte il sole per dare più forza ai suoi concetti democratici? Forse Damonte ha dimenticato che Mario Scelba è morto dal 1991 e molta acqua è corsa sotto i ponti.

Infine, questa è la ciliegina sulla torta, vorrei sapere come avrebbe fatto a dissociarsi da Rc non c'era alcun accordo di associazione, di appoggio politico o sostegno esterno non avendo Rc presentato una lista propria.

Non è questo un mistero, è

grande fantasia, è solamente la dimostrazione che Damonte capisce un tubo di politica con la P maiuscola, e che forse è un semplice «portaborse». Non ha capito che con questa legge elettorale, alquanto mal combinata dal legislatore, l'unica cosa da fare è analizzare il programma e gli presentati nelle diverse liste e tra queste scegliere la migliore o la meno peggio. Questo è quel che ha fatto Rifondazione e, pur essendo fuori da questa lista o in essa uomini propri, ha deciso di appoggiare la lista «Verso il 2000». Preciso: compreso Romano Damonte.

Dov'è dunque il terrificante problema? Se invece Damonte, col scritto, ha inteso rifarsi una verginità politica di democristiano di destra senza che vi siano ombre sul passato e l'avvenire, ci è riuscito. Avrà ricevuto elogi, pacche sulle spalle e benedizioni.

Giorgio Gotta  
condominio «Ca' Luca»  
Diano Castello

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, Sanremo, via Gioberti 47

## LETTERE AL GIORNALE

## NUMERI UTILI

**IMPERIA:** 118 (numero unico).  
gheva: tel. 295.455. Camporosso: 1.28.191.  
Cervo-S. Bartolomeo: 1.405.353.  
Diano Marina: tel. 494.112. Dolcetto: tel. 206.878. Ospedaletti: tel. 505.050. Pieve: tel. 279.700.  
Tel. 36.377. Tel. 325.132. Riva Ligure: tel. 485.754. Santa Stefano: tel. 181.486.000. Sanremo: tel. 505.050. Arma di Taggia: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 250.722.

**ASSISTENZA**

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ds 18-18.  
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1874.91.914. Ors 18-22.

**FARMACIE DI TURNO**

La farmacia restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.  
Imperia: Gerle, via 27.  
615.84: Toros, via Nazionale 13/a, telefono 318.  
Sanremo: Sals, corso Matteotti 125, tel. 523.029. Dell'Angelo, via Nervi della Libertà 318, telefono 53.068.  
Farmacia che assicurano la reperibilità in provincia:  
Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.  
Camporosso: Maraschi, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.

**Diano-Cervo-San Bartolomeo:** Sisti, via Aurelia, tel. 400.045.  
**Dolcetto:** Muntoro, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.  
**Ospedaletti:** Maroz, via Matteotti 108/109, tel. 689.015.  
**Pieve di Teco:** Capri, Porzani 70, tel. 36.209.  
**Riva Ligure:** Nuvolari, piazza 42, tel. 485.754.  
**Santa Stefano:** alla M. Nuvolari, piazza Cavour 14, tel. 485.802.  
**Arma di Taggia:** Rovelli, via Quercio 57, tel. 43.058.  
**Ventimiglia:** Internazionale, via Cavour 25, tel. 351.300.

**OSPEDALI**

**EMERGENZA SANITARIA:** 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Borghigera. Sanremo: emergenza Imperia soccorre e salva per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. E' gratuito e non richiede prelievo. Ospedali: Imperia: tel. 7941. Sanremo: tel. 51.524.  
**GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167.654.400. Guardia medica telefonica tel. 406.100. Guardia odontoiatrica telefonica: 9-12, tel. (0183) 355.000.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Reccorbo:** Sanremo: tel. 115; Imperia: tel. 20.224; Ventimiglia: tel. 357.473.

## DA NON PERDERE

**CHIVASVECCA**

Sagra delle anguille e friscioi

Prosegue e si conclude oggi a Sarola di Chivasvecca la Sagra delle Anguille e Friscioi. Alle 19 apre il ristorante. Alle 21 si balla con l'orchestra di Monica Pastor.

[a. b.]

**DIANO MARINA**

Seminario di meditazione

Alla palestra «Fraxet» di Viale Matteotti a Diano Marina il 7 e il 14 giugno si svolge un seminario finalizzato alla percezione dell'Aura sia tattile che visiva con meditazioni.

[a. b.]

**DIANO CASTELLO**

Motoraduno «Ducati»

Si svolge oggi al Bowling di Diano Castello il motoraduno «Ducati». L'organizzazione è del club Pom-pone.

[a. b.]

**SANREMO**

Sagra delle anguille

Le classifiche di danza arrivano in radio. Una speciale trasmissione della hit del momento, a cura di Master Dby, viene mandata in onda ogni giorno.

**RADIO SANREMO**

Sagra delle anguille e friscioi

Ultimo appuntamento per il ciclo di conferenze dell'Università della Terza Età. Domani alle 16 Palazzo Bellevue ospita il concerto del coro polifonico della Mercede diretto dal maestro Mario Martini.

[g. ga.]

**SANREMO**

Un club per ferromodellisti

Si è formato a Sanremo il «Club F», che raduna appassionati di ferromodellismo. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi ai numeri telefonici 0184/57.49.31 e 0368/44.82.36.

[g. ga.]

**BORGHIGERA**

Mostra «Torre di Babele»

Nell'Accademia Riviera dei Fiori «Giuseppe Balbo» collettiva d'arte itinerante intitolata «Torre di Babele - Arte e natura», organizzata dal gruppo Bajazzo. Tutti i giorni fino al 1° giugno (18-19).

[d. bo.]

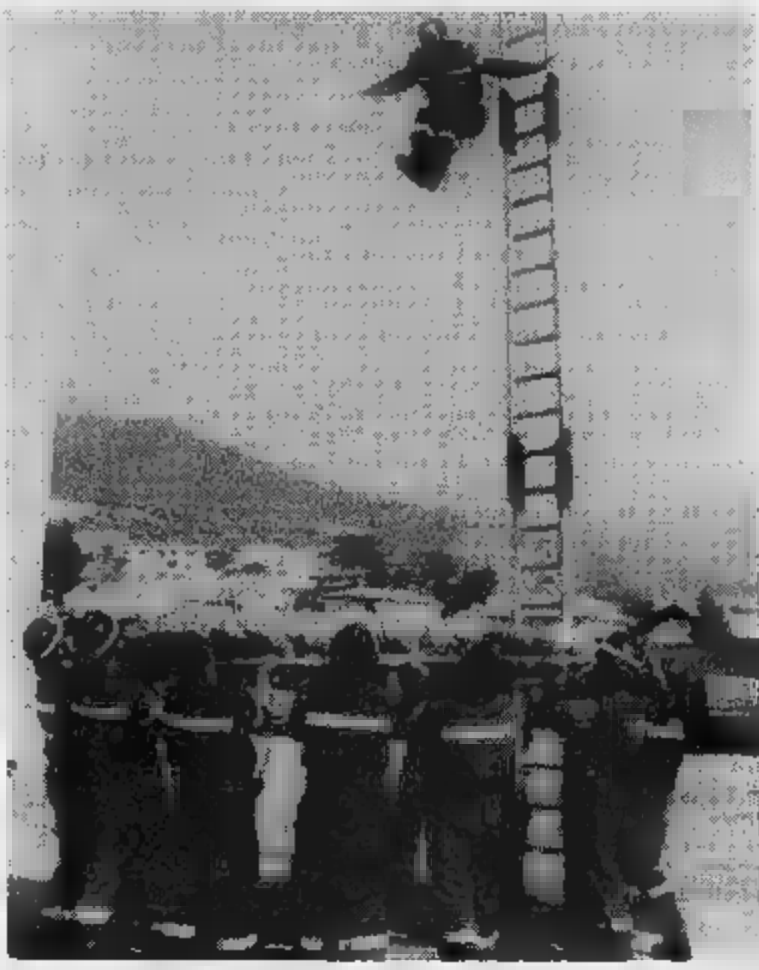


## SIMULAZIONE

**ECOS IN CAMPO  
LA MACCHINA  
DEI SOCCORSI**

**TAGGIA.** Prima ammirati, poi applauditi. Erano un migliaio, ieri mattina alle «Lave» di Arma Taggia, nel complesso delle ex Caserme Revali, per assistere all'esercitazione dimostrativa dei Vigili del Fuoco. Coraggio e tecnica sono stati generosamente profusi a dimostrazione di una grande professionalità.

Affollata la tribuna delle autorità, con il sindaco Piero Gilardino, il delegato Protezione civile, Gianni Boeri, a fare gli onori di casa (con loro, fra gli altri, l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Vittorio Adolfo e il presidente della Comunità montana Castore Colombo), stipata tutta l'area, soprattutto di studenti. Lo spettacolo - perché anche di spettacolo si è trattato - è cominciato con simulazioni di trasporto di feriti e alcune spettacolari «figure» di pompieri impegnati in difficili posizioni: scale. Attraverso quelle arionate alcuni vigili saliti per una ventina di metri per poi ridiscendere a terra, in poche frazioni di secondo, grazie a robuste funi. «Feriti» sono stati quindi calati, sempre grazie a funi, a diverse altezze. Poi di nuovo protagonisti le scale (questa volta le scale «catalane», così definite in gergo) che, attraverso una tecnica particolare, permettono un assemblaggio pezzo su pezzo e di salire sempre più in alto. E' toccato quindi alla



Uno dei momenti più suggestivi dell'esercitazione, il lancio nel telex

«scala controventata», issata altissima con quattro funi da altrettanti lati. Atteso anche il salto sul materasso. Di grande presa il soccorso in parete di un rocciatore che aveva perso i sensi. L'alpinista è stato imbragato e portato a terra. Un incendio «vero», con denso fumo da un palazzo, ha comportato l'intervento di due squadre. I vigili hanno usufruito di una lunga scala a cestello. Altro momento che ha catturato grande attenzione, la simulazione di un incidente. Con l'ipo-

tasi più sfavorevole: due (una capotata) con entrambi i conducenti imprigionati negli abitacoli ed un terzo ferito, caduto dal ciclomotore, incastrato una delle vetture. Così mentre con una sorta di potente forbice, un'auto è stata sventrata, l'altra è stata aperta con un divaricatore e contemporaneamente sollevata tramite speciali gru gonfiabili. Ancora incendi, reali, con vigili protetti da tute ignifughe impegnati a pas-

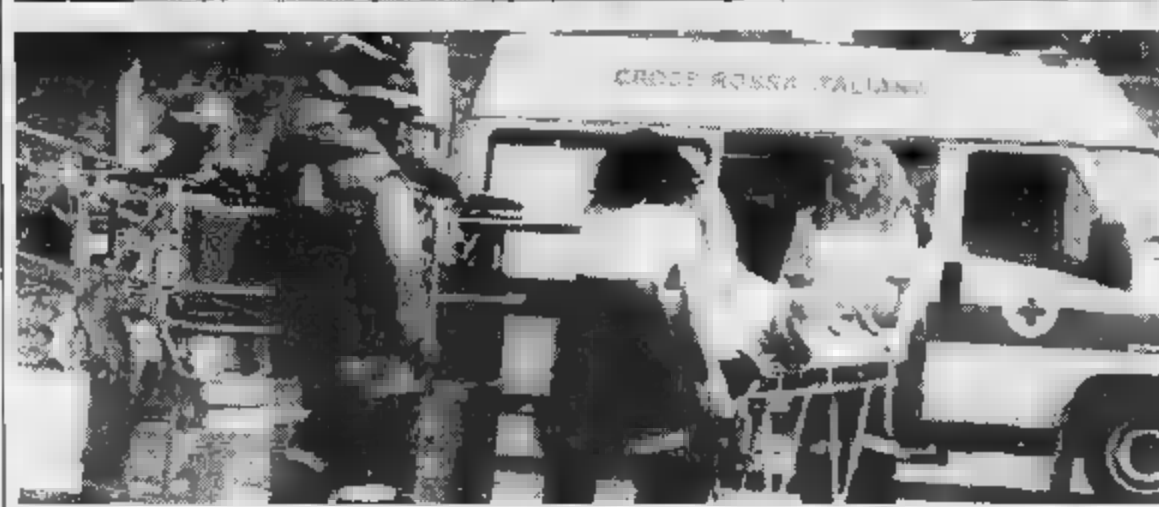
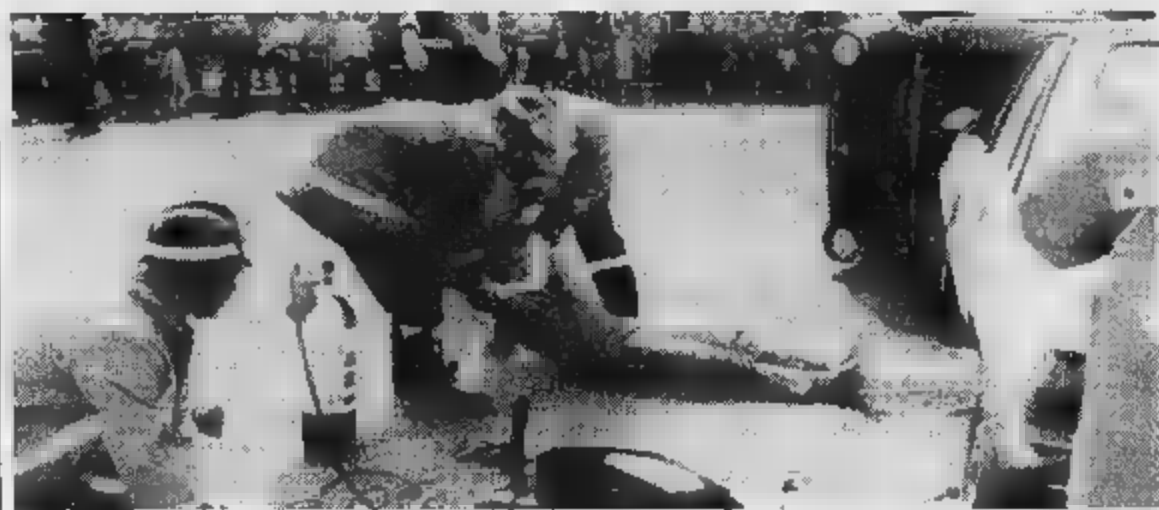
momento ■ spegnimento ■ due bombole di ■ a mano, e con estintore.

Esibizione avvincente la discesa, con tuffi vari (alcuni degli di Klaus Di Biasi) su un lungo telo inclinato, fino a scivolare a terra. La dimostrazione è conclusa con lanci d'acqua grazie a potentissimi idranti mentre, al termine, un paio di pompieri saliti in cielo sulla sommità della scala a cestello, fino a un'altezza di 37 metri (un palazzo di dieci-undici piani). Sono intervenuti, fra gli altri, il comandante provinciale ingegnere Davide Meta, ed il responsabile della caserma di Sanremo, Piero Tosi.

Da sottolineare che, nelle operazioni di soccorso, sono intervenuti ambulanze e militari della Croce Rossa e anche della Croce Verde.

C'è stato pure spazio per la Protezione civile di Taggia che ha presentato il rinnovato parco mezzi che comprende oggi: oltre alle jeep - una autobotte Fiat 2500, da mille litri, con acqua pressata a 60 atmosfere e lancia ad acqua trasportabile attraverso 300 metri di gomma. «Una giornata utile con momenti spettacolari» - afferma il sindaco Gilardino - «Assistere a certe operazioni e conoscere regole in caso di infortuni è indispensabile».

Marco Corradi



Un «ferito» estratto dalle fiamme contorte di un'auto e l'intervento della Croce rossa

(FOTOGRAFIA MANICATO)

Radiografia della malavita tracciata dalla Confesercenti. Primo verdetto: non esistono più oasi felici

## In Riviera il crimine ha cambiato pelle

Meno violenza, aumentano però i reati finanziari e l'usura

IMPERIA  
NOSTRO SERVIZIO

In Liguria, soprattutto a Genova e Imperia, si concentrano oltre il 10 per cento delle denunce a carico degli stranieri, mentre, ad esempio, nei capoluoghi del Nord-Est il dato scende al 13 per cento. Nelle zone urbane liguri il crimine ha cambiato pelle e causa della crisi profonda attraversata dalle aree urbane e per la chiusura di alcuni rubinetti dell'assistenzialismo. La delinquenza parla lingue diverse dall'italiano. Ancora l'altroietto, la questura imperiese ■ espulso 20 albanesi. Erano elementi indesiderabili che avevano già ricevuto l'ordine di lasciare il nostro Paese ma non l'avevano eseguito. Sono stati scortati a ■ e Milano e da qui imbarcati sul primo volo di linea.

La radiografia del fenomeno ■ da una ricerca della Confesercenti promossa parallelamente all'iniziativa «Un treno per la città sicura» (un convoglio della Fs nei mesi scorsi ha attraversato le città più violente

unendole simbolicamente in un viaggio a tappe organizzato per sensibilizzare l'opinione pubblica). I risultati di questo lavoro, che traccia i profili della nuova criminalità, sono contenuti in un libro, «La qualità della sicurezza pubblica», scritto da Maurizio Fiasco. Genova e Imperia, e lo confermano anche le ■ che dal Sole 24 ore, hanno visto diminuire negli ultimi periodi del '97 i tassi ■ delittuosità dotati di evidenza empirica (omicidi volontari, attentati con uso d'esplosivi), però hanno visto impennarsi i furti, ■ truffe, l'usura, le bancarelle, le falsità in commercio. Sono, questi, reati che denotano uno spostamento di metodi e bersagli. I malfattori si orientano adesso verso obiettivi selezionati, come negozi, uffici, traffico di auto. Il loro modus operandi ■ ■ affinato, così ■ aumentate le cautele e la professionalità, che diventano massime per obiettivi protetti da sistemi di difesa passiva o dal controllo delle forze di polizia. E si ■ trasformati in ■ grosso problema i fenomeni di



Analisi della mala tracciata dal sindacato: più difficoltà per le forze dell'ordine

mala «predatoria», quella che ricadeva prevalentemente sull'uso di violenza, dei rapporti ■ comunità degli affari. Imperia si dimostra particolarmente esposta alle infiltrazioni della criminalità organizzata che guarda con crescente inte-

resse al sistema locale del credito. Laddove si registrava una preesistenza d'attività usuraria, ■ appunto nel capoluogo, ■ sortito l'avvio di rapporti collusivi tra ambientalisti e quelli dei finanziatori clandestini. E le grandi correnti del riciclaggio e

dell'usura collegano i luoghi dove si compiono i traffici illeciti più impegnativi (sequestri ■ persona, traffico di stupefacenti, estorsioni), generalmente in Meridione, alle piccole città anordiste. Ecco perché nelle località della Riviera, dove, nonostante siano assenti grandi ■ media industria circolano grossi capitali, convivono vecchi e nuovi modelli criminali.

Quasi ovunque l'insicurezza sta traslocando dalle metropoli alle realtà piccole. Oasi felix non ne esistono più e la lotta per il controllo del territorio viene portata avanti ■ estrema durezza dalle forze dell'ordine sia nelle grandi città sia in quelle a misura d'uomo, colpite ugualmente ■ degrado. Quartieri in crisi di prospettive (come non pensare a Ventimiglia alta o la Figna a Sanremo?) esprimono una minore capacità di controllo sociale, minori offerte di integrazione. La criminalità ne approfitta per aumentare il proprio potere.

Maurizio Vezzaro

Nuovi interventi

**Statale 20  
ripulita  
dall'Anas**

VENTIMIGLIA. La protesta dei cittadini e del Comune sono servite per sistemare una Statale 20 sporca e abbandonata. La porta sul Piemonte di Ventimiglia è stata infatti oggetto ■ un intervento dell'Anas che sarà ultimato in questi giorni. La dit- ■ Masala, appaltatrice dell'opera, ha proceduto alla pulizia della strada, da Ventimiglia fino alle bocche di Trucco. Sono stati inoltre rimossi in ordine ■ aiuole e gli svincoli ■ Ventimiglia e Rovereto. «Adesso sta per essere rimossa la discarica abusiva ■ ■ era formata sulla vecchia Statale 20, che da Trucco arriva ad Airole - dice soddisfatto il sindaco ■ Claudio Berlingiero - L'area sarà chiusa e diventerà, in accordo con il Comune ■ Airole, una ■ pedonale e ciclabile». Il radicale intervento di pulizia ■ tanto atteso da Ventimiglia, che adesso si presenta meglio ai villeggianti piemontesi. «Ora speriamo che ■ ripetuta la stessa opera sulla Statale 1, che da Ponte S. Ludovico porta in centro città», conclude il sindaco. [d. bo.]

Diplomazia al lavoro

**Mobutu torna  
nella Côte  
E per sempre**

NIZZA. Il ministro per la Cooperazione francese Jacques Godefrain ha fatto intendere che l'ex presidente-dittatore dello Zaire (ora Repubblica democratica del Congo), Mobutu Sese Seko, potrebbe essere ospitato per ragioni umanitarie. Attualmente rifugiato a Rabat, in Marocco, Mobutu è ■ atteso di poter fare ritorno nella ■ villa in Costa Azzurra, seguito ■ un codazzo di dignitari e guardie del corpo che in totale raggiunge ■ quarantina di persone. Mobutu, dopo aver perso la guerra e la faccia ■ fronte ■ vecchi partner, Usa e Svizzera soprattutto, che si sono subito gittati dalla parte del suo oppositore Kabila bloccandogli i conti miliardari depositati in banche che prima gli stendevano i tappeti rossi, ■ apparso stanco, si trascina ■ fatica. In Costa Azzurra potrà seguire le cure che gli erano state prescritte all'epoca dell'operazione. Mobutu era ■ operato a Montecarlo per un tumore alla prostata. [m. v.]

## FOTOVIDEORENATA

ROSCAVITTE (CN)  
FOSSANO

VIA F. GIORDANENGO ■ TEL. 0171.767128

CORSO REGINA ■ TEL. 0172.695016

ANCORA UNA VOLTA "PRIMA"  
CON 14 NUOVI MODELLI DELLA  
SONY IMMAGINE

LEADER FOTO CINE VIDEO



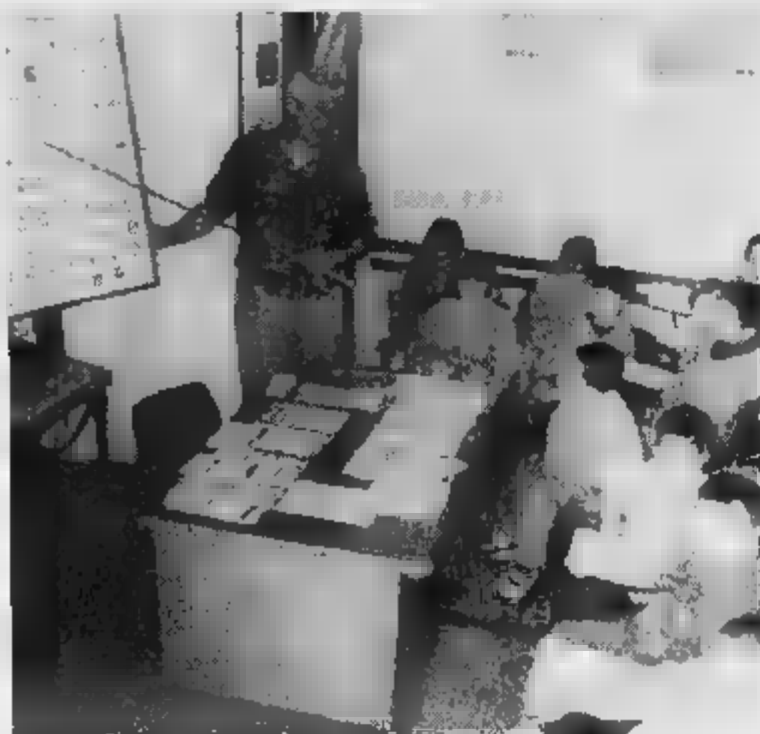


# Il Comune affida all'azienda speciale la gestione dell'intero settore ecologia

## Il depuratore passa all'Aamaie

Dal primo giugno via alla gestione provvisoria in attesa del perfezionamento dell'operazione  
Vertice per il problema della sede. Chiesta un'area del Borgo, trattative per uno stabile di Valle Armea

### AUTOMOBILISTI DEL FUTURO



### Scuola guida per gli alunni

Bimbi delle elementari a lezione di scuola guida. L'inconscia lezione di educazione stradale, considerata fondamentale nell'ambito dei nuovi programmi didattici, ha visto gli alunni della Mater Misericordia affollare i locali dei giardini Vittorio Veneto delle «Autoscuole Riunite Sanremesi e Arnesi». Nella foto di Manrico Gatti i piccoli automobilisti di domani, alle prese con la segnaletica verticale. [g. ga.]

Mil L'Aamaie cerca di intentare assume la gestione del depuratore e dell'intera rete fognaria. Il Comune le ha infatti affidato il controllo del settore ecologia, proprio nel momento in cui si apre il dibattito sulle soluzioni da adottare per risolvere i problemi logistici, aggravati dallo sfratto ricevuto per l'ufficio della Foca.

Depuratore. Dal primo giugno, sarà l'azienda speciale a occuparsi dell'impianto di Capo Verde, di collettori, tombini e tutto ciò che riguarda il servizio di depurazione delle acque. Per sei mesi la gestione sarà provvisoria, cioè a nome e per conto del Comune. Poi, all'inizio del nuovo anno, il perfezionamento dell'operazione, con l'acquisizione in organico di dipendenti di Palazzo Bellevue, quelli in forza oggi al comparto ecologia. Tre di questi, che svolgono compiti amministrativi (due impiegati e un capufficio), si trasferiranno nei prossimi giorni negli uffici dell'Aamaie, in via Nino Bixio. Gli altri, 19 operai e 3 capisquadra, li raggiungeranno con l'inizio del '98.

Ora il servizio costa al Comune circa 2 miliardi l'anno, di cui 800 milioni soltanto per le spese di personale. Il vantaggio per l'Amministrazione è quello di poter concentrare energie e capitali in altri settori, mentre per l'Aamaie, che già gestisce la



I sofisticati macchinari del depuratore

rete idrica e parte degli impianti elettrici, si tratta di una logica conseguenza rispetto alle previsioni della legge Galli sul ciclo delle acque.

Sede. Ad aprile '98, dovranno essere liberati i locali del ramo tecnico dell'azienda. La proprietà ha già notificato lo sfratto. Dove trasferire uomini e attrezzature? All'Aamaie il parere sono contrastanti: c'è chi vorrebbe una sede generale, un nuovo (comprensivo degli uffici), da realizzarsi su un'area pubblica centrale, chi spinge per

acquisire un fabbricato di recentissima costruzione in periferia e chi, invece, vorrebbe mantenere l'attuale sistema modulare, con sistema logistico. Venerdì si è svolto un primo confronto con l'Amministrazione.

I vertici dell'azienda hanno compiuto un primo passo, chiedendo ufficialmente di poter utilizzare un'area comunale a Borgo Tinaso, in località Pian dei Cavalieri, per costruire la nuova sede in una zona non decentrata. Il sindaco Giovenale Bottini si è riservato di rispondere solo dopo aver approfondito gli aspetti tecnico-urbanistici. E per questo, ha incaricato l'ing. Alberto Locatelli, capo della ripartizione Territorio. Il problema maggiore è legato alla presenza del piccolo campo sportivo del quartiere. Bisognerebbe sacrificarlo per far posto all'Aamaie, ma è un prezzo che l'Amministrazione non vuol pagare. Al massimo, potrebbe essere avallato lo spostamento del campo.

Resta comunque il problema della soluzione legata all'acquisto di un grosso stabile appena costruito in Valle Armea. Un'operazione da oltre dieci miliardi che impegnerebbe non poco il bilancio dell'azienda, già pesantemente condizionato dall'operazione Roja-bis.

Gianni [g. ga.]

### PALLA OTTA'

#### TRUFFE

Identificata la polizia falsa ispettrice dell'Inps

La polizia ha individuato nei giorni scorsi una ragazza intenta ad «adescare» per strada alcuni anziani spacciando per assistente dell'Inps. La giovane, anni, mora, secondo gli investigatori potrebbe essere legata alla serie di raggiri che di frequente si verificano ai danni degli appartenenti alla terza età. Le persone contattate invitate a rivolgersi al commissariato. [g. ga.]

#### POLITICA

I «telegrammi-lumaca» approdano in Senato

Il caso dei «telegrammi-lumaca» arriva in Parlamento. Un'interrogazione sul disservizio è stata presentata infatti al ministro Macchiarini dal senatore Giorgio Bornacin: «Si sono verificati ritardi inaccettabili, cronici soprattutto per le frazioni». [g. ga.]

#### SCIPIO

Due zingarelle derubano una coppia di gendarmi

Due zingarelle sono state intercettate dalla polizia in via Matteotti dopo aver portato a segno uno scippo. Ironia della sorte i derubati erano nientemeno che una coppia di gendarmi francesi. L'allarme tempestivo ha permesso alle pattuglie di individuare le ladre e il recupero del refettorio. [g. ga.]

#### ESCURSIONI

Visita guidata a Monte Bignone il Cai

Escursione naturalistica, oggi, a Monte Bignone, del Club Alpino Italiano di Sanremo. La visita sarà guidata dal professor Enrico Marini, docente di Geo-botanica all'Università di Genova. Il ritrovo è fissato alle 9 sul prato di San Romolo. L'escursione è aperta a tutti. [g. ga.]

#### PRIMO APPUNTAMENTO SPORTIVO A VILLA CITERA

Primo appuntamento sportivo per la nuova palestra di Villa Citera, in via Galilei, che ospita oggi la seconda giornata del 1° Torneo Giovanile Bvc Sanremo, il sodalizio presieduto da Antonio Parisi. Gli incontri, che coinvolgono le categorie cadetti e allievi, iniziano alle 9 e proseguono fino alle 18. [g. ga.]

#### GIOIELLI ARTIGIANALI DEGLI ANNI '60 A SANREMO

Un'esposizione itinerante di gioielli fa tappa nella città dei fiori. «Bijoux in mostra» è il tema dell'allestimento ospitato in questi giorni, e fino a sabato prossimo, presso «Chic Patrizia», negozio di via Matteotti. Le creazioni sono dello stilista italiano Borbonese, dagli anni Sessanta ad oggi. [d. bo.]

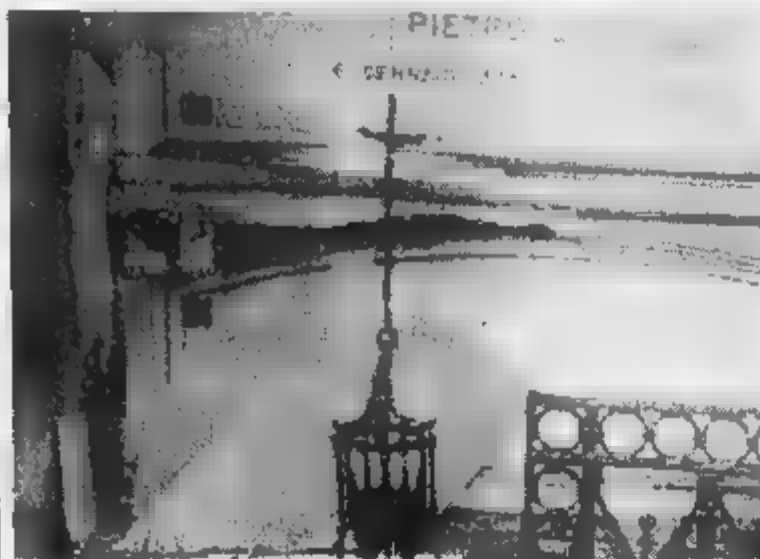
L'intervento della Soprintendenza alle Belle arti dopo una lunga campagna di studi

## Cimitero della Foca, scatta il vincolo

Per evitare speculazioni e devastazioni in un'area ricca di contenuti di arte sacra. Il vice sindaco Berrino ha ricevuto la delega ai composanti. In programma un radicale intervento di recupero. Gli espropri

SANREMO. Il vincolo della Belle Arti sui monumenti funerari del cimitero della Foca. Il provvedimento, finalizzato alla tutela di architetture e statue che risalgono al secolo scorso e all'epoca liberty, è scattato con una campagna di studi varata direttamente dalla Soprintendenza. Gli ispettori hanno già schedato una cinquantina di tombe mentre la seconda fase dell'operazione è prevista dall'inizio di luglio. E non sono mancate segnalazioni sorprendenti, soprattutto in relazione a interventi di ristrutturazione che sono stati effettuati dalle imprese specializzate a tutto conto della qualità dei materiali, di stili e «buonsenso».

In assenza di interventi concreti da parte del Comune (tutti i sindaci hanno sempre promesso «nessuno ha mai dato il via ai lavori») l'autorità dello Stato si è quindi scesa in campo per evitare speculazioni e devastazioni in una zona che, prendendo atto del dovuto rispetto nei confronti dei defunti e delle loro famiglie, è un'espressione



Molte delle tombe del cimitero della Foca cadono letteralmente a pezzi

artistica del tutto particolare. La raffica di nuovi vincoli ha l'effetto di «congelare» ogni intervento strutturale nell'area del cimitero monumentale. E la garanzia è soprattutto nel fatto

che ogni progetto, prima di essere attuato, dovrà avere obbligatoriamente il nulla osta della Soprintendenza.

Se da una parte i sanremesi possono stare tranquilli sul

fronte di eventuali speculazioni, dall'altra Palazzo Bellevue ha dato segnali evidenti. In questi giorni il vice-sindaco Gianni Berrino ha ottenuto la delega per i cimiteri e potrebbe varare il progetto che prevedeva per l'area della Foca un radicale intervento di recupero, a partire da giardini e viali, oggi in totale abbandono, per arrivare al censimento delle tombe e all'eventuale esproprio di quanto si assumevano l'onere di procedere alle ristrutturazioni.

Il cimitero della Foca, nonostante le lamentele di molte tombe ancora sfondate, le aree riservate agli ebrei, ai musulmani, ai russi, agli inglesi, è una testimonianza unica in Riviera. E' una prova concreta del passato e della storia di Sanremo. L'atto della Soprintendenza a figure alle Belle Arti sembra un monito, forse un appello, per iniziare un intervento di risanamento che da decenni viene sbandierato solo in occasione delle campagne elettorali. [g. ga.]

Ecco i primi indirizzi del nuovo piano regolatore di Taggia

## Villette al posto delle serre e interventi sul lungomare

TAGGIA. Piccole ville al posto delle serre nelle aree floricole dismesse, la zona artigianale non più a mezzacosta ma nella piana, una strada di collegamento fra Taggia e Beuzi. Queste alcune delle indicazioni che emergono dalla bozza del nuovo Piano regolatore di Taggia appena distribuita a tutti i capigruppamenti mentre serie consultazioni pubbliche è prevista per le prossime settimane con un calendario da definire.

Il vecchio Prg, elaborato dall'architetto Paola Muratori, è scaduto da due anni, il nuovo è stato affidato all'architetto Sergio Maiga.

«Dovrebbero», spiega l'assessore all'Urbanistica Gianni Cozzitorto, «essere conservate quasi tutte le vecchie Br, vale a dire le previsioni di interventi edilizi privati con opere di urbanizzazione e scomputo degli oneri previsti, che non più decol-

derà un riassetto della passeggiata a mare con coinvolgimento delle strutture balneari. Sulle aree dismesse della ferrovia ci sarà da regolamentare la viabilità e da definire la continuazione a sud Viale delle Palme. Su altre aree, come quella dell'Aamaie, che potremmo acquisire, prevediamo un palazzo polivalente o, alternativamente, strutture alberghiere. Per l'area della nuova stazione abbiamo già un progetto dell'architetto Piana: vedremo integrarlo nel prg o apportarvi modifiche. Fuori dalla stazione, a sud, è prevista una «city» con uffici, negozi e una parte residenziale. Per l'ex Caserma Revoletti sappiamo già tutto con la realizzazione del velodromo. Occorrerà disegnare le strade mentre contiamo anche sulla costruzione di alberghi, già intorno all'impianto sportivo. A Taggia prevediamo piani di recupero delle case in condizioni precarie.

Insieme al Prg dovrà essere adottato un nuovo regolamento edilizio, il piano del colore e

quello della viabilità.

Per la viabilità grande attenzione è destinata alla prosecuzione dell'Aurelia-bis fino alla stazione ferroviaria. Tutta da verificare, invece, la possibilità di una sorta di strada che aggiri la parte alta di Taggia passando sopra il «Castello». «Prevediamo invece», anticipa l'assessore - «strada che colleghi Taggia con Beuzi. Ciò permetterà non dover più passare da Busanara».

La zona artigianale e industriale è prevista nella piana. Ancora Cozzitorto: «Sicuramente non più a mezzacosta, nei pressi dello svincolo autostradale, in modo da evitare un impatto ambientale infelice».

Per la floricoltura, è prevista la possibilità di realizzare piccole costruzioni là dove colture e sono state abbandonate. «Interventi», s'affrettava a precisare Cozzitorto, «di limitata volumetria. In modo che si inseriscano armoniosamente nel paesaggio».

Marco Corradi

Gianfranco Rettani si aggiudica il concorso patrocinato da La Stampa

## Rebus fioriti, ecco il vincitore

Si chiude oggi il Congresso nazionale di enigmistica

SANREMO. In tanti hanno provato, in pochi sono riusciti nell'impresa, uno solo si è portato a casa il primo premio. E' stato Gianfranco Rettani, di Sanremo, ad aggiudicarsi il prestigioso «Computer Nintendo 64» messo in palio nell'ambito del «Dilettato con i fiori», concorso di rebus che ha visto La Stampa presentare il primo di una serie di enigmi «fioriti» da risolvere. I tagliandi pubblicati venerdì affluiscono l'altra sera alla ludoteca «Malatesta» di salita San Bernardo dove la giuria ha analizzato le soluzioni dei rebus e proclamato il vincitore. Non è mancato qualche appunto per la difficoltà dei rebus in gara. Alcuni sono stati risolti solo grazie al lavoro di un intero elenco, a partire da quello di La Stampa per arrivare agli allestimenti nelle vetrine dei negozi del centro, ha impegnato molto chi si è dedicato al lavoro per tradurre in parole i mes-

gi delle immagini. Per la curiosità di tutti la soluzione del rebus pubblicato venerdì da La Stampa è «Team Italiano».

Se Rettani si è aggiudicato il premio messo a disposizione da «Fantasia» di Enzo Romeo, altri premi sono andati a chi si è piazzato secondo e terzo in classifica: giochi di società «segnati da Malatesta» di Vincenzo Pelosi sono stati consegnati a «Mega T» (simpatico pseudonimo di enigmista «professionista») e a Dario Ferrario.

L'ideatore della simpatica iniziativa, Vincenzo Pelosi, è soddisfatto: «Devo ringraziare tutti i commercianti che hanno dato la loro disponibilità con entusiasmo per allestire i rebus in vetrina e in particolare Sanremo Fiorita che ci ha messo a disposizione la materia prima».

E aggiunge: «E' la prova che Sanremo non è indifferente alle iniziative che, anche se di pic-

cola portata, senza costi esagerati e con un po' di buona volontà, possono essere un richiamo per i turisti e la gente cittadina».

Oggi, intanto, cala il sipario sul «66° Congresso nazionale di enigmistica classica» che negli ultimi tre giorni ha visto circa duecento partecipanti confrontarsi in gare, tavole rotonde e convegni. L'appuntamento sanremese, che ha ribadito in particolare l'importanza del rapporto tra enigmistica e scuola, cade in occasione del centenario della prima convenzione nazionale dedicata a quelli che molti considerano gli «scienziati della logica».

Già, perché le giornate matutine degli enigmisti hanno ribadito il valore di una «ginnastica per la mente», forse anche una particolarissima scuola filosofica che in provincia di Imperia ha seguito di appassio-

Padri Domenicani

## Trenta milioni per ristrutturare il convento

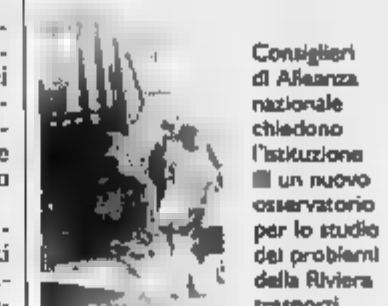
TAGGIA. Possono partire i lavori di ristrutturazione e manutenzione nel convento dei Domenicani. Il Comune è intervenuto stanziando un contributo di trenta milioni mentre le opere complessive costeranno un centinaio di milioni.

«Procederemo», spiega il padre superiore Tommaso Gusberti, «alla sistemazione della facciata della chiesa, di cui cambieremo anche il portone, vecchio di almeno due secoli, e ad intervenire nel chiostro che si sta scrostando a seguito dell'umidità. Stiamo predisponendo tutti i lavori insieme alla Sovrintendenza. Questi cominceranno il prossimo mese».

Il convento distende opere d'arte di valore inestimabile fra le quali molti quadri dei fratelli Brea e di altri autori di gran pregio. Un gioiello del Ponente ligure mete di visitatori specialmente francesi. [m. c.]

Per affrontare i problemi

## Trasporti in crisi il varo di un osservatorio



Consiglieri di Alleanza nazionale chiedono l'istituzione di un nuovo osservatorio per lo studio dei problemi della Riviera trasporti

SANREMO. Un osservatorio politico che studi le problematiche della Riviera Trasporti sarà costituito dalla sezione sanremese di Alleanza nazionale. La decisione al termine di un incontro fra vari dirigenti del partito, fra cui i presidenti federali Eugenio Minasso e Salvatore Sciortino, e funzionari della Rt, compreso il direttore Carlo Conti. Ribadita anche l'insostituibile funzione della società di trasporti. [m. c.]

In arrivo tre miliardi

## Un finanziamento della Regione per il centro storico

BAIARDO. Tre miliardi, in arrivo, per Baiardo. Sono quelli del Poi (Piano organico di intervento) approvato dalla Regione Liguria e finanziato da fondi dell'Ue.

«Sono anni», spiega il sindaco di Baiardo, Rosaffio, «che stiamo lavorando per avere il finanziamento. Ora abbiamo notizie, ufficiali, che è stato inserito nel calderone di quelli ammessi. Non c'è ancora la delibera. Pare sia questione di giorni».

La somma sarà utilizzata per ristrutturazioni nel centro storico con la creazione di due piazze al posto di edifici fatiscenti, il rifacimento di un giardino, nuovi acciottolati in via Pié Castello e vicino San Giovanni. Saranno anche recuperati alcuni alloggi per «pigiare» all'Istituto case popolari. Otto subito ed un numero da precisare con un intervento. [m. c.]

Dispone di 3500 volumi

## Vin di lavoro per la nuova biblioteca comunale

POMPEIANA. La biblioteca di Pompeiana sta per diventare realtà. La struttura è stata ricavata in un'aula delle scuole medie con una spesa di una quindicina di milioni.

La biblioteca, intitolata a don Giuseppe Dossetti, raccoglie circa tremilacinquecento volumi, quasi tutti acquistati da un privato che, a sua volta, li aveva avuti in eredità. Devono però essere catalogati ancora tutti.

«A questo punto», dice il sindaco Giovanni Costamagna, «non ci resta che procedere alla catalogazione dopodiché possiamo stabilire gli orari ed aprire la biblioteca al pubblico».

Per svolgere il compito si sono offerti diversi volontari ma l'amministrazione sta valutando se assegnare l'incarico ad un esperto (con ulteriori costi) o accettare la loro collaborazione. [m. c.]



Un nuovo durissimo colpo ai livelli occupazionali di Ventimiglia

## Grandi appalti: 13 licenziati

La società si occupa della pulizia dei treni che fanno scalo nella città. Un telegramma che annunciava il provvedimento. I sindacati: «E' ingiustificato, contesteremo la decisione»

### NOTIZIE FLASH

**Da domani in funzione il nuovo ambulatorio**

Da domani sarà attivo a Ventimiglia l'ambulatorio della Croce Verde inaugurato ieri. L'ambulatorio funzionerà ogni giorno, dalle 17 alle 19, grazie all'attività di infermiere professionali che potranno fare iniezioni, misurare la pressione e fare medicazioni. Il servizio è gratuito per gli anziani.

### VENTIMIGLIA

**I «Lunedì culturali» alle 17 i premi Smile**

Lo Smile di via Mulo Merzi, a Ventimiglia, festeggia oggi l'iniziativa «Lunedì culturali» e i suoi protagonisti. Alle 17 è in programma la cerimonia di consegna dei premi Smile per alcuni cittadini che hanno partecipato agli incontri nell'ultimo triennio. Tra questi anche Mauro Trucchi, Giuseppe Fama e Mauro Boccacini.

### VENTIMIGLIA

**Via alla gara podistica la Scarpunà di Rumanin**

Si svolge oggi, dopo essere stata rinviata a mese scorso a causa del maltempo, la Scarpunà di Rumanin, la gara podistica non competitiva organizzata da 17 anni dal Sestiere Classe di Ventimiglia. Il raduno è fissato per le 9,30, sul piazzale del Capo

### VENTIMIGLIA

**Sulla lotteria Battaglia inviata lettera al sindaco**

Il consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino ha scritto una lettera al sindaco Berlingiero. «Vorrei conoscere quali attività abbia svolto l'Amministrazione per poter ottenere l'insediamento della Battaglia fuori tra le manifestazioni che beneficerebbero dell'abbinamento con la Lotteria nazionale - si legge nella lettera - Nel caso non sia stata fatta richiesta chiedo che la pratica venga trasmessa al Corte dei Conti revisionando responsabilità per omissione da parte del sindaco».

### VENTIMIGLIA

**Escursione al Monte Toraggio con i soci del Club Alpino**

Il Cai di Ventimiglia oggi in gita al monte Toraggio e al sentiero degli Alpini. Alla precedente iniziativa a Fortofino hanno partecipato anche i coniugi Moccellini e Panerati, Loredana Bianco e Luciano Anfosso.

### VENTIMIGLIA

**Conferenza di Guglielmi al centro polivalente**

Il centro polivalente S. Francesco di Ventimiglia ospita stasera, alle 21, una conferenza dello storico Francesco Guglielmi su tema «Alimentazione nell'antichità in Liguria». (d. bo.)

VENTIMIGLIA. Sono stati licenziati in tronco 13 dipendenti della Società Grandi Appalti, che si occupa della pulizia dei treni nella città di confine. La mattina hanno ricevuto il telegramma dalla ditta che li faceva stare a casa già il giorno dopo. «Hanno preferito perdere dei soldi per pagare il preavviso di licenziamento, ossia 15 ultimi giorni di lavoro, pur di farli più tornare in cantiere», commenta il segretario della Cgil, Giuseppe Fama, che contesta i licenziamenti.

«La Società Grandi Appalti li ha giustificati con un calo di lavoro, ma non è così: nel giro di due anni ha lasciato a casa dipendenti, e il lavoro si è ridotto pochissimo. Il budget delle Ferrovie per la ditta non è diminuito dal '95 al '96 e i treni continuano ad essere sporchi. I licenziamenti della Società Grandi Appalti sono giustificati: ecco perché abbiamo organizzato, con la Cisl e la Uil, una serie di scioperi».

I pulitori si asterranno dal lavoro dalla 21 di venerdì 1° giugno alla stessa ora di domenica 1° giugno e dalle 21 7 giugno alle 21 dell'11 giugno. «Basta. I sindacati hanno intenzione di impugnare la lettera di licenziamento e coinvolgere Ferrovie, Comune, Prefettura, associazioni e partiti in una battaglia a favore dell'occupazione. «Occorre mantenere l'attuale livello, che è già insufficiente, e abbassarlo», continua Fama.



Sono stati licenziati 13 operai che si occupavano della pulizia dei treni a Ventimiglia

los, continua Fama.

Le 13 lettere di mobilità sono arrivate ai dipendenti dopo 5 mesi di trattative anche con gli Uffici del lavoro e una serie di proposte dei sindacati alla Società Grandi Appalti: anche la manifestazione che un paio di mesi fa aveva impegnato i dipendenti in sciopero a pulire al meglio un treno per dimostrare come dovrebbero ripartire i convogli da Ventimiglia (cosa impossibile per carenza di lavoratori non servita a nulla. Adesso 13 lavoratori sui 70 del-

la Società Grandi Appalti percepiscono un'indennità di mobilità di 1 milione e 500 mila lire al mese per un anno e dovranno cercarsi un nuovo impiego.

«Non c'è stato accordo sindacale per questa decisione assolutamente ingiustificata: come si può parlare di esubero di personale quando i treni arrivano a Ventimiglia sporchi e ripartono sporchi proprio per mancanza di personale?», conclude Fama.

Daniela Borghi

Consigliere accusa il sindaco: «Troppa tolleranza»

## Manifesti pro-Padania polemica a Bordighera

BORDIGHERA. I manifesti pubblicitari a favore della «consultazione elettorale» proposta dalla Lega Nord dopo aver sorpreso e confuso i cittadini, adesso fanno scoppiare la polemica. Mentre molti si chiedono se siano leciti o meno, l'ex consigliere Domenico Montanaro esce allo scoperto e punta l'indice sul primo cittadino. «Da parecchi giorni una fantomatica associazione che sta proponendo un non meglio identificato referendum ha affisso abusivamente manifesti per la cittadina - si legge nel documento indirizzato al sindaco Alvaro Vignali - Ho sperato fino ad oggi che lei, signor sindaco, mostrasse di conoscere le leggi, e contravvenisse di conseguenza questi attentati abusivi. Purtroppo alcuni provvedimenti sono ancora presso. Mi dispiace soprattutto se penso che il suo silenzio possa dipendere forse dal fatto che lei è stato eletto anche con i voti della Lega».

Accuse pesanti, che non mancheranno di sollevare un polverone a Palazzo Garnier. Ma il battagliero Montanaro rincara la dose: «Ho girato parecchi uffici e fatto diverse telefonate, ma pare che nessuno voglia prendere provvedimenti: se saranno presi, sono pronto a denunciare chi di competenza per omissione di atti d'ufficio. I manifesti devono essere staccati e deve essere applicata un'ammenda a chi li



L'ex consigliere Domenico Montanaro

ha affissi».

Il «Referendum per l'indipendenza della Padania, Padania pacificamente», come si legge sui manifesti, è svolto oggi: fino ad ieri i «poster» leghisti sono rimasti affissi negli spazi elettorali, dopo circa una settimana durante la quale hanno fatto discutere, ma nessuno è intervenuto. «Non hanno niente a che vedere con il referendum del 15 giugno, vanno tolti», conclude Montanaro.

(d. bo.)

### A Rocchetta

**Dopo le botte Sos dei Verdi**

ROCCETTA NERVINA. Sul deprecabile episodio di Rocchetta Nervina (il 17 maggio un gruppo di ecologisti aggredito da alcuni abitanti del paese) interviene Gabriella Badano, consigliere comunale dei Verdi a Imperia. La Badano ha scritto al prefetto, invitandolo a ristabilire la regola della comune convivenza civile e della giusta valorizzazione dell'impegno di quanti operano per riportare all'uso pubblico gli antichi sentieri della zona. Ha aggiunto: «In un momento così delicato è indispensabile isolare in modo fermo ogni episodio di intolleranza e di razzismo».

L'aggressione ora avvenuta al termine di una lezione del botanico Liberio Guglielmi, autore del giardino di Calvino, che ha fatto conoscere tutta Europa le caratteristiche uniche dell'ecosistema ligure. Alcuni ambientalisti erano finiti all'ospedale e la macchina del docente era stata danneggiata. Il Comune condannato l'episodio. (d. b.)

Ma la polizia ha arrestato i complici

## Forzano il confine con l'auto rubata

VENTIMIGLIA. Cinque arresti per auto rubate a seguito di un'unica operazione al valico autostradale: la polizia di frontiera, in collaborazione con i colleghi francesi, ha fermato un extracomunitario e un italiano a bordo di un'auto rubata. I cinque, insieme ad altri due che però riuscirono a fuggire, avrebbero attuato una nuova «tecnica». Lo stratagemma, però, ha funzionato. Visto che ultimamente gli agenti sequestravano diverse auto, la media è di 20 al mese, l'organizzazione avrebbe pensato di fare andare avanti macchine come battistrada, una Ford rubata a Roma con a bordo due clandestini.

I due hanno forzato sia il valico italiano, sia quello francese, per fare in modo che tutti i poliziotti fossero impegnati per l'inseguimento dell'auto, e le altre potessero passare indisturbate. La polizia, però, non è caduta nel tranello e ha allertato i colleghi francesi, che hanno inseguito nel loro territorio la prima auto, permettendo agli

italiani di continuare i controlli al confine.

Secondo gli agenti, la Ford avrebbe aperto la strada a due Renault 19 che, a quanto pare, sarebbero abbastanza richieste nel mercato magrebino. Su entrambe le auto c'erano due passeggeri, dell'età compresa tra 34 e 19 anni, che sono stati arrestati. Pensando che l'auto davanti avesse sbattuto il terreno, sono arrivati alla frontiera tranquilli. Speravano di non trovare agenti, e invece sono stati fermati e arrestati.

Foi è arrivata una terza macchina: un Mitsubishi Pajero guidato da un agente di comunità bolognese di 29 anni, Gianluca Venturi. Anche lui tentava di andare in Francia a bordo di un'auto rubata. Gli inquirenti presumono che i sette facciano parte della organizzazione. La prima «battistrada» è riuscita a far perdere le tracce: probabilmente molto bene la zona. Una volta arrivati in Francia potrebbe essere uscita al valico di Mentone. (d. bo.)

## “Guida sicura” con Mercedes-Benz.



A tutti i clienti che acquisteranno una Mercedes Classe C o Classe E berlina disponibile in concessionaria entro il 10/06/97, la Autonovanta offre un corso di “guida sicura” della Mercedes-Benz della durata di un giorno.

Organizzazione Mercedes-Benz

**AUTONOVANTA** S.p.A.

Sede: Via Piemonte Località Leca - ALBENGA - Tel. 0182/58911

Filiale: Via Nizza, 59R - SAVONA - Tel. 019/860017



Tre vertici su quattro vanno all'opposizione

## Commissioni di Ventimiglia Risolto il caso-presidenti

GLIA. Dopo quasi due mesi è stato risolto il caso delle presidenze della Commissione di Ventimiglia. La crisi, che aveva avviato una crisi nell'Amministrazione Berlingiero. A seguito di accordi tra maggioranza e minoranza, tre presidenze su quattro sono andate all'opposizione. La commissione affari generali, rapporti con enti ed istituzioni, personale, viabilità, sviluppo e attività economiche sarà presieduta dal consigliere del Popolare Lorenzo Viale, che ha ottenuto 3 voti.

La commissione servizi sociali e culturali, pubblica istruzione, sport e manifestazioni è stata affidata al presidente Franco Feganelli (psd) votato da 4 consiglieri. Al consigliere di Forza Italia Emilio Galardini è andata la presidenza della terza commissione, quella che si occupa di bilancio, patrimonio e programmazione. La prima, che ha avuto 5 voti, La

commissione lavori pubblici, urbanistica, edilizia e ambiente sarà presieduta da Paolo Boggio (Ad), che ha ottenuto 5 voti.

L'importante è che le Commissioni lavorino - commenta il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari, che interpreta la predominanza dei presidenti dell'opposizione come una sconfitta dell'Amministrazione e che vuole mettere una pietra sopra alle polemiche che hanno accompagnato la nomina dei presidenti. Almeno adesso si è superato lo stallo che consentiva alle Commissioni di funzionare. A noi interessa solamente che si possa andare avanti con le diverse pratiche che le Commissioni devono affrontare: c'è tanto lavoro da fare per la città. Comunque, la maggioranza non ha perso nulla, in quanto praticamente tutti i riconfermati i presidenti precedenti. (d. bo.)

### VALLECROSIA

**All'età di 22 anni**

**La gatta muore il giorno prima di nascere in tv**

SA. Quando è stata festeggiata in tv per il suo 22° compleanno, la micia era purtroppo morta da un giorno. Paolo Limiti, il conduttore del programma «Ci vediamo in tv», non aveva infatti ricevuto la triste notizia, quando gli è mostrato la foto della gatta Caterina ai telespettatori di Raidue.

Caterina era stata regalata alla «proprietaria», (anche se questo termine è ormai fuori luogo ed è meglio dire tutrice), la signora Graziella, la nota edicolante della stazione di Ventimiglia, 22 anni fa: quando era nata la figlia della giornalista.

«Così cresceranno insieme», gli avevano detto. La gatta è vissuta nell'alloggio di Vallecrosia: e mentre la ragazza è negli anni dell'Università, Caterina ha raggiunto la vecchiaia e si è spenta. Per ironia della sorte, proprio il giorno prima del compleanno, prima di essere festeggiata in televisione. (d. bo.)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

**PUBBLICITÀ CHE VALE**



## ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI SANREMO

SANREMO - Tel. e Fax (0184) 541503

## ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI IMPERIA

IMPERIA - Tel. e Fax (0183) 710269

# DICHIARAZIONE DEI REDDITI 1996

A TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA VERIFICA SE IL TUO PROFESSIONISTA È ISCRITTO ALL'ALBO

### ELenco DEI DOTTORI COMMERCIALISTI PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI SANREMO

#### COMUNE DI BORDIGHERA

Dr. Bredy Monica, via Torino 1  
Dr. Iorio Nicola, via R. Margherita 30  
Dr. Mastorakis Nicola, via Torino 1  
Dr. Prette Eugenio, via Roma 5  
Dr. Scotti Federico, via 1° Maggio 13

#### COMUNE DI DOLCEACQUA

Dr. Flores Franca, via Roma 11bis

#### COMUNE DI SANREMO

Dr. Alovizi Manuel, via Fratti 5  
Dr. Amoretti Daniele, via Matteotti 65  
Dr. Baudino Lucilla, c.so Inglese 640  
Dr. Bertolo Giambattista, p.zza Colombo 4  
Dr. Bianchi Antonio, via Fratti 18  
Dr. Biondi Gianni, via Matteotti 167  
Dr. Bobone Giorgio, c.so Garibaldi 131  
Dr. Bugliolo Roberto, via della Repubblica 34  
Dr. Bonvini Marina, c.so Mombello 60  
Dr. Bordoli Paola, via Matteotti 143  
Dr. Borea Sergio, via Carli 4  
Dr. Bottini Giorgio, via Feraldi 19  
Dr. Bulleri Fabrizio, via Helsinore 22  
Dr. Calvi Massimo, via Aurelia Lev. 139  
Dr. Calvo Paolo, via Roma 54/11  
Dr. Carini Alberto, c.so Cavallotti 12  
Dr. Cavallucci Alberto, via Matteotti 80  
Dr. Cedrati Carlotta, via Matteotti 143  
Dr. Colucci Giancarlo, via Matteotti 177  
Dr. Delaude Marcello, c.so Mombello 50  
Dr. Desimoni Liano, c.so Garibaldi 10  
Dr. Donetti Flora, via Oriani 3  
Dr. Fanin Gianni, via Martiri Libertà 238  
Dr. Farina Vincenzo, via Marsaglia 36  
Dr. Finiguerra Mauro, via Matteotti 80  
Dr. Freducci Leonardo, via Escoffier 18  
Dr. Fucini Erio, c.so Mombello 50  
Dr. Gastaldi Giovenale, via Matteotti 91  
Dr. Ghersi Piero, via Francia 8  
Dr. Goya Fabrizio, via Nino Bixio 57

Dr. Iadarola Giovanni, via Matteotti 25  
Dr. Lanteri Giovanni, via Matteotti 177  
Dr. Lanteri Nicola, via Matteotti 177  
Dr. Lanza Alberto, via Nino Bixio 33  
Dr. Lanza Giuseppe, c.so Garibaldi 111  
Dr. La Rocca Giuseppe, via Helsinore 22  
Dr. Laura Marcello, p.zza Colombo 4  
Dr. Lotti Alberto, via Matteotti 65  
Dr. Maggio Diego, c.so Mombello 49  
Dr. Maiga Giuseppe, via Matteotti 12  
Dr. Maiga Silvio, via Matteotti 12  
Dr. Panizzi Michele, via Priv. Grossi 1  
Dr. Pedri Edgardo, via Roma 176  
Dr. Poggi Vittorio, c.so Inglese 380  
Dr. Rebaudo Anna, via Matteotti 238  
Dr. Renda Vincenzo, via S. Francesco 1  
Dr. Rigoli Luciano, via Francia 22  
Dr. Rodi Sara, via Matteotti 12  
Dr. Sabbieti Delia, via Feraldi 3  
Dr. Sciubba Giuseppe, via Matteotti 80  
Dr. Scotti Attilio, c.so O. Raimondo 53  
Dr. Semeria Antonio, via Gioberti 29  
Dr. Stella Marco, c.so O. Raimondo 163  
Dr. Stilli Riccardo, via Priv. Serenella 46  
Dr. Trapani Antonino, c.so Mombello 49/14  
Dr. Vellani Giorgio, c.so O. Raimondo 53  
Dr. Vernassa Piero, c.so Garibaldi 65  
Dr. Vesco Carlo, c.so Cavallotti 4  
Dr. Viberti Marco, via Duca degli Abruzzi 74  
Dr. Vignale Barbara, c.so Cavallotti 12

#### COMUNE DI TAGGIA

Dr. Alberghi Massimo, via Colombo 125  
Dr. Belcamino Cosimo, via Blengino 25  
Dr. Beranger Giovanni, via Boselli 19  
Dr. Bona Silvio, via Colombo 238  
Dr. Bonfanti Angelo, via Aurelia Ponente 50  
Dr. Canova Marco, via Boselli 6  
Dr. Ceresola Ezio, via Boselli 56  
Dr. Cugge Renata, via Beglini 6  
Dr. Fruet Salvatore, via Blengino 25  
Dr. Gadina Daniela, reg. Ferreie

Dr. La Motta Agata, via Colombo 278  
Dr. Lanteri Domenico, via S. Francesco 4/4  
Dr. Lupi Giancarlo, via Boselli 6  
Dr. Panizzi Romeo, via N. Pesce 2  
Dr. Perato Francesco Saverio, via N. Pesce 2  
Dr. Revelli Nicola, via della Cornice 71  
Dr. Tecco Piercarlo, via Colombo 190  
Dr. Vivaldi Rossella, via S. Francesco 295  
Dr. Zanchi Luca, via Borghi 60

#### COMUNE DI VALLECROSA

Dr. Borro Giorgio, via Col. Aproso 264  
Dr. Ghinamo Gian Carlo, via Col. Aproso 17

#### COMUNE DI VENTIMIGLIA

Dr. Balbo Giuliano, via Priv. Firenze 2  
Dr. Bosio Fabio, via Ruffini 10  
Dr. Bucci Luciano, via V. Veneto 5  
Dr. De Donatis Antonio, via della Repubblica 8  
Dr. De Vincenti Roberto, via Chiappori 22  
Dr. Falzone Antonino, via Cavour 65  
Dr. Fazi Maurizio, via Cavour 47  
Dr. Folli Alberto, corso Genova 1  
Dr. Garassino Raffaella, via Cavour 47  
Dr. Gaziello Sergio, via Martiri Libertà 20  
Dr. Guastella Giuseppe, via Ruffini 8  
Dr. Guglielmi Fausto, via Roma 16  
Dr. Guglielmi Guglielmo, via Cavour 47  
Dr. Manfredini Enrico, c.so Repubblica 3  
Dr. Marani Luca, via Vittorio Veneto 13  
Dr. Marchesano Germano, via Matteotti 1  
Dr. Moraglia Giovanna, via Aproso 16  
Dr. Niccià Paolo, via Tacito 1  
Dr. Orenzo Gian Franco, via Ruffini 11  
Dr. Pennacchio Maurizio, via Ruffini 10  
Dr. Pizzio Gianni, via Cavour 47  
Dr. Prestileo Marco, c.so Genova 1  
Dr. Rotta Marta, via Vittorio Veneto 18  
Dr. Santilli Sergio, c.so Genova 1  
Dr. Squarciafichi Fiorenzo, via Roma 29  
Dr. Zinetti Angelo, c.so Repubblica 3

### ELenco DEI DOTTORI COMMERCIALISTI PER LA CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI IMPERIA

#### COMUNE DI IMPERIA

Dr. Abbo Domenico, via Foce 14  
Dr. Abbo Guido, via Alfieri 10  
Dr. Acquarone Marco, via Belgrano 22  
Dr. Amoretti Carlo, via Don Abbo 12  
Dr. Arimondo Fabio, via Don Abbo 12  
Dr. Balbo Roberto, via De Sonnaz 6  
Dr. Bessone Giovanni, via Brescia 1  
Dr. Bonavera Federica, via Bonfante 40  
Dr. Calcagno Marco, via Vieusseux 11  
Dr. Calzamiglia Monica, via Amoretti 23  
Dr. Cibrario Daniela, via Armana  
Dr. Ciccione Fausto, via Alfieri 15  
Dr. Cuoghi Maria Virginia, via pr. S. Antonio  
Dr. Damonte Marcello, via Berio 37  
Dr. De Michelis Marcello, via Scarancio 2  
Dr. Delbecchi Massimo, via Bonfante 1  
Dr. Delbecchi Giacomo, via Don Abbo 12  
Dr. Dellerba Stefano, p.zza Dante 8  
Dr. Donati Domenico, via Bonfante 56  
Dr. Drago Francesco, p.zza Bianchi 2  
Dr. Fabbri Milvio, p.zza Dante 1  
Dr. Ferrari Maria Paola, p.zza S. Antonio 2  
Dr. Fontana Achille, p.zza Dante 1

Dr. Franchini Silvia, via Aurelia 92  
Dr. Gabriel Gianfranco, via Bonfante 1  
Dr. Gandolfo Domenico, p.zza Bianchi 11  
Dr. Gandolfo Stefano, p.zza Dante 11  
Dr. Giribaldi Fabrizia, via XX Settembre 35  
Dr. Gironi Franco, via Amendola 10  
Dr. Languasco Giustino, via Siffredi 4  
Dr. Leone Rodolfo, p.zza Dante 8  
Dr. Mezzera Gianfranco, via Belgrano 15  
Dr. Montardi Massimo, v.le Matteotti 17  
Dr. Musso Giuseppe, via Don Abbo 12  
Dr. Novaro Stefano, via Alfieri 10  
Dr. Orlic Riccardo, via Belgrano 22  
Dr. Pellegrino Piera, via Santa Lucia 83  
Dr. Picerno Mauro, via Bonfante 56  
Dr. Pinna Luigi, p.zza Dante 11  
Dr. Pizzio Roberto, p.zza U. Nazionale 24  
Dr. Ramella Roberto, p.zza Ricci 8  
Dr. Ramone Emanuele, via A. Saffi 1  
Dr. Ramone Luca, via A. Saffi 1  
Dr. Ravotto Giovanna, via Cascione 78  
Dr. Salvo Pietro, via Cascione 78  
Dr. Sasso Annalisa, p.zza U. Nazionale 2  
Dr. Sasso Remo, p.zza U. Nazionale 2  
Dr. Sciolli Roberto, via Dolcedo

Dr. Vassallo Fulvio, via Belgrano 15  
Dr. Volponi Marco, via Paoletti

#### COMUNE DI DIANO MARINA

Dr. Guglieri Andrea, via U. Novaro 11  
Dr. Muratore Gianquinto, via U. Novaro 11  
Dr. Savini Nicoletta, via dei Savoia

#### COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE

Dr. Bocchio Lisa, via Cesare Battisti 52  
Dr. Franceschini Paola, via IV Novembre 8

#### COMUNE DI PIEVE DI TECO

Dr. Tadorni Brunella, via Ponzzone 85

#### COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE

Dr. Garino Giuseppe, via C. Colombo 98

#### CON STUDIO A TORINO

Dr. Saguato Mauro, c.so S. Maurizio 53



La guida completa alle manifestazioni di oggi in Riviera e Costa Azzurra

## Escursioni, sport e «jet set»

Due gli appuntamenti con la natura: il birdwatching alla foce del Nervia e l'escursione nei boschi di Triora. Meeting di nuoto e campionato di Jet Sky a Monaco. L'elicottero a Camporosso

Molte le manifestazioni all'aperto o in locali in Riviera e Costa Azzurra. Ma spesso divertimento fa rima con natura, sempre più protetta e a dalla gente. Le occasioni ci sono: alla foce del Nervia, a Ventimiglia, continuano le domeniche ambientaliste con il birdwatching organizzato dalla Coop Liguria da scoprire, mentre per amanti di trekking e cultura ancora Liguria da scoprire propone un'escursione nei bellissimi boschi di Triora. A Monaco grande concerto della Fanfara dei Carabinieri del principe, mentre al porto c'è Max Biaggi per spettacolo sportivo di jet-sky.

**ORMEA** Alle 15,30 spettacolo con clown, maghi, artisti, facchini e giocolieri.

**BOI** Al Palazzo del Parco, alle 16,30, commedia A tutti gli rimedii anche... della Compagnia stabile.

**Il 3° Festival camporosso della Bancarella** propone anche escursioni in elicottero.

**VALLECROSA** Dalle 15 alle 22 Festa dei giovani all'Istituto Maria Ausiliatrice con musica, di-



Un raduno di Ferrari a Celle

scoteca, aerobica, calcio, arti marziali, basket e pallavolo.

**Escursione nei boschi di Triora** la cooperativa Liguria da scoprire.

**VENTIMIGLIA** Mercatino organizzato dal Comitato quartiere nella città alta, con visite gui-

### Il raduno delle Ferrari

Oggi, nel centro storico, si svolgerà il quarto raduno auto Ferrari organizzato da Comune e consorzio Celle Promotur. La manifestazione, divenuta ormai appuntamento importante del calendario turistico locale, oltre alla presenza delle bellissime

Maranello ospiterà veicoli d'epoca selezionati. L'arrivo degli equipaggi, con adesioni da Montecarlo, Monaco, Vicenza, Verona, Padova, Alessandria, Cuneo, Torino, Pavia, Modena, Varese, Asti, Genova, Savona e Imperia, è previsto per il raduno davanti al Comune. Alle 10,45 gli equipaggi daranno il via alla prevista sfilata dal centro storico di Celle al centro di Albisola Superiore; da Albisola a Stella-daviazione per Gamberagna; da Gamberagna-Santa-Cornaro per poi ritornare sull'Aurelia a Celle Piani a fare nuovamente sosta nel centro del paese. Tra i modelli in passerella: 512, Mondial, 355, 328, 348, F40, F50, 208, 330 America. Alle 16,30, dopo l'aperitivo e il pranzo gli organizzatori premieranno tutti i partecipanti con riconoscimenti speciali. [a. z.]

date al centro storico. Birdwatching guidato nell'Oasi naturalistica della foce del Nervia, alle 15,30. L'esperto Gianni NikiForos.

**La Fanfara della Compagnia dei Carabinieri** principe si esibisce in concerto, alle

18, nella Salle des Variétés. Alla piscina Prince Albert, 15° Meeting internazionale di nuoto mentre al porto Hercule, dalle 8,30 alle 18 svolge il 1° Jet sky Pro Master: tra i vip c'è anche Max Biaggi. Ingresso gratuito. [d. bo.]

### La serata

Live, liscio e i pianobar

Le idee per la serata.

**LEINO** Il pub irlandese dei giardini Veneto J.J. Smith propone pinte di birra e panini.

**OSPEDALETTI** All'M2 liscio, music anni '60, Sudamericano e moderno.

**Al Cavetto della Spianata del Capo** spettacoli vari e tanti gelati. Al Chica Loca del lungomare, musica dal vivo con i Pap the Satellites.

**Crepes, karaoke** a grillé al Maffy's Place vis della Liberazione.

**Pianobar all'Harry's Bar di Galerie Charles III.** Al cabaret del Ruhl spettacolo imitatore e balletto. All'Opera, alle 20, balletto dedicato a Manuel de Falla. [d. bo.]

Giovani di sanremesi alla ribalta

## Belli della diretta a Radio Amicizia

**SANREMO.** Musica e intrattenimento «al demenziale» di Belli della Diretta, nuova trasmissione radiofonica dell'emittente locale «Radio Amicizia» in onda ogni lunedì e giovedì sera dalle 19,30 alle 20,30. Protagonisti della serata sono due giovani di Sanremo, aderenti all'ormai mitica associazione «La Congiura dei Guitti», Maurizio Ferrandini e Andrea Lombardi. E a tenere a battesimo la trasmissione, in settimana, è stato un «padrino» davvero eccezionale, il «Freak» Antoni degli Skiantos, cantautore, scrittore e poeta trasgressivo-demenziale. Una divertente diretta telefonica con Bologna ha siglato la «strana» collaborazione con Antoni che, a seconda delle disponibilità, verrà ripetuta anche nelle prossime settimane.

Gli ingredienti de «Belli della Diretta» sono semplici, informazioni di strada, con i due protagonisti, la coppia Ferrandini-Lombardi alle prese con serie di interviste in mezzo alla gente sui temi di attualità locale, moda, costume e musica. A questo proposito l'obiettivo è quello di individuare anche le nuove tendenze nel-



Freak Antoni a «Belli della diretta»

l'ambito della rubrica «Il Ballo della frittata». Ospiti fissi, serio e faceto, sono l'irascibile Mario Da Napoli e la centralinista Lorena Andruet. L'appuntamento è quindi sulle frequenze di Radio Amicizia, 96,5 e [g. ga.]

Brindisi e applausi per i 25 anni di attività

## Amici della Lirica gran festa al Cavour

**IMPERIA.** C'erano il prefetto Emilio D'Acunto e il sindaco Davide Berio, c'erano autorità e notabili della città, soprattutto c'erano tanti imperiesi, che hanno voluto dimostrare il proprio affetto al Circolo Amici della Lirica, una delle più solide associazioni della cittadina, forte oltre 600 soci. L'occasione era di festa, perché il sodalizio ha compiuto 25 anni. E per celebrare degnamente l'evento, che avrebbe potuto di meglio un concerto d'opera al teatro Cavour, con quattro cantanti eccellenti e un pianista che ormai può essere considerato imperiese a tutti gli effetti?

Applausi scroscianti, dunque, per il soprano bulgaro Tatiana Chivarova, il mezzosoprano Tiziana Brambilla Carraro, il tenore Gilberto Maffezzoni e il basso Carlo Tallone: accompagnati al pianoforte da Massimiliano Carraro, hanno innalzato una serie di celebri arie, tratte da capolavori di Verdi, Puccini, Mascagni e Cilea, Ponchielli e

Leoncavallo, Massenet e Saint Saens. Un concerto di lusso, tra battimani e richieste di bis, puntualmente concessi dalla bionda bulgara, dall'avvenente Tiziana, elegante nell'abito corallo, dal vigoroso Maffezzoni e dall'appassionato Tallone, imperiese.

Non sono mancati attimi di nostalgia e di commozione, quando Franco Carli, presentatore della serata, ha ricordato la nascita del Circolo, «da un gruppo di amici, tra cui un minorene, tutti appassionati di lirica, che si riunivano a casa del soprano Josella Ligis, e ha elencato i presidenti del passato, cui Cesare Berio, padre dell'attuale sindaco, è sempre amabile. Polemico nei confronti dell'Amministrazione comunale: «I politici?», «apiti» un tron», soleva dire. E c'è da immaginarsi il suo stupore davanti al figlio diventato sindaco: «Ti lascio solo per ventiquattr'ore e vai subito con le cattive compagnie». [s. d.]

A Bordighera il 5° Concorso Teatro Abau

## Studenti e attori da domani in scena

**BORDIGHERA.** Gli studenti di ventano autori e attori per esibirsi su un vero palcoscenico: cerca di applausi e consensi. E' pronto il 5° Concorso Teatro Abau, che si svolgerà al Palazzo Abau, che si svolgerà dal 26 al 30, alle 20,15. La professo-

Enrica Riolfi assicura che sarà difficile giudicare gli attori, che molto bravi: «Il concorso è aperto ai ragazzi delle scuole. In 4 serate si esibiranno 11 scuole medie e una scuola superiore della provincia: presenteranno le loro opere teatrali che hanno preparato durante tutto l'anno scolastico. Alcune di queste sono state anche scritte dai ragazzi, e quindi sono spontanee e naturali, altre sono state rivisitate dagli studenti con l'aiuto degli insegnanti».

La Riolfi lancia un appello: «Andate a vedere i ragazzi, per stimolarli: il teatro per loro è molto importante e il fatto di un palcoscenico vero li fa sentire «grandi». E' un la-

voro molto gratificante per tutti i partecipanti. Speriamo che ci sia molta gente per poterli applaudire, perdonando, eventualmente, qualche piccolo difetto».

Il preside Roberto Corsaro aggiunge: «Quando abbiamo proposto questo concorso alle scuole ci proponevano di fare teatro di ragazzi per ragazzi. Posso dire che soddisfazione che il risultato è stato raggiunto, vista la partecipazione ormai quasi tutte le scuole della provincia». Ecco l'elenco degli istituti: «Doria» di Dolceacqua, «Cavour» di Ventimiglia alta, «Ruffini» di Bordighera, «Novaro» di Imperia, «Ruffini» di Taggia, «Pastonchi» di Arma, «Alghieri», «Calvino» e «Colombo» di Sanremo, «Biancheria» di Ventimiglia e «Cavour» di Rovereto. I biglietti costano 7 mila per gli adulti e 3 mila per i ragazzi e sono in prevendita nelle scuole che partecipano al concorso e al botteghino del Palazzo del parco. [d. bo.]

Cinque giorni di musica americana in luglio sulla Costa Azzurra

## Il country approda a Cagnes

La rassegna è stata presentata ieri. Nel cast figurano personaggi di spicco di questo particolare genere musicale fra i quali Jennifer Weatherly e Carl Perkins

**CAGNES SUR MER.** Il Far West sbarca sulla Costa Azzurra con una serie di concerti che animeranno il 1° Festival di Country music in programma a Cagnes sur mer dal 16 al 20 luglio prossimi. La manifestazione - la prima di questo genere - è stata organizzata dal Comune e dal Comitato festeggiamenti della località della «Côte» a due passi da Nizza. Musica country, ma anche spettacolo con gare fra taglialegna, sfilate in costume western, concorsi di braccio di ferro, indiani, cow boys, cavalli, vecchio Cadillac, un mercatino Made in Usa e un mini parco d'attrazioni per i più piccoli. Non potrà mancare un ristorante «Tex mix» dove, piatti e arredamento riproporranno la leggenda dell'Ovest.

Dunque un viaggio nel cuore dell'America, a poco più d'una ora dalla Riviera dei fiori. I concerti si terranno tutte le sere al Parc Sauvaigo. Il cartel-



Jennifer Weatherly, dal jazz al country

lone prevede tre cantanti per sera, nomi noti e meno noti del firmamento country internazionale. Mercoledì 16 luglio: Sunrise group (Francia), Charlie Mo-

Coy (Usa), Doug Kershaw (Usa). Mercoledì 17: Jay Ryan «The Jive Stompers» (Francia), Chuck Drun (Usa), Dick Rivers (Francia). Giovedì 18: Phil Edwards (Francia), Daniela Muhleis & Band (Svizzera), Big Al Downing (Usa). Sabato 19: Appaloosa (Olanda), Jennifer Weatherly (Usa), Carl Perkins (Usa). Domenica 20: Widowmaker (Francia), James Lynch (Usa), Johnny Powers (Usa).

Tutte le sere sono previsti tre concerti. I biglietti si potranno acquistare al Parc Sauvaigo in alcuni punti di pre-vendita fra Alassio e Ventimiglia. I più famosi del cast sono Jennifer Weatherly, passata negli ultimi anni dal jazz al country, e Carl Perkins, un cantautore Profondo sud degli Stati Uniti che, con il talento, ha influenzato personaggi come Dave Edmunds, Eric Clapton e che annovera fra i fans quello che resta del mitico complesso dei Beatles. [g. p. m.]

### BORDIGHERA

Alla Pineta del Capo  
**Arte del bonsai**  
Oggi in mostra  
«Targa d'argento»

**BORDIGHERA.** Per gli appassionati delle composizioni in miniatura oggi, dalle 10 alle 20, nella pineta del Capo di Bordighera, vicino al pub «U Caveau», si svolge una mostra d'arte bonsai, prima «Edizione targa d'argento» per la migliore esposizione.

Il bonsai è un'antica di miniaturizzazione degli alberi, originaria della Cina che poi si è diffusa in Giappone. Nasce dall'osservazione di alberi ad arbusti nel loro ambiente naturale e dal desiderio di osservare questi spettacoli.

«E' un microcosmo rappresentato in un piccolo vaso dove vengono utilizzate piante vive che godono di ottima salute, grazie alle quali l'uomo trova un modo per avvicinarsi alla natura, amarla e rispettarla», dicono gli organizzatori del «Bonsai Club Riviera», associazione che si prefigge la divulgazione e l'insegnamento dell'arte Bonsai in tutti i suoi aspetti tecnici, filosofici e culturali, nel rispetto della storia orientale a cui è legata.

Alla manifestazione di oggi organizzata dalla Pineta del Capo di Bordighera, hanno dato sostegno e collaborazione l'Amministrazione provinciale e il Comune. [d. bo.]



### STASERA AL CINEMA

**IMPERIA.** Tel. 51.978. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 63.671. **Kolya.** Gracie: 20,15; 22,30 (fest); 16,18,19,20,21,22,30 festivi.

**QUINTE.** Tel. 293.620. **Forare assoli.** di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Harris. Orario: 15,30; 22,30.

**Telefono 292.745. James e la pesca gigante** di Walt Disney. Orario: 16,30; 22,30.

**Telefono (0184) 43.440.**

**OLIMPIA.** Tel. 261.855. **Un giuoco per caso.** Orario: 14,30; 22,30.

**IL PAZIENTE INGLESE.** Tel. 206.049. **Il paziente inglese.** di Anthony Minghella. Or. 15,21,15.

**Il Santo con Val Kilmer.** Tel. 495.930. **Il Santo con Val Kilmer.** Orario: 20,20; 22,30.

**BON BOSCO.** Tel. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 50.060. **OGGI CHIUSO** per assente di «Domenica In».

**FORNITZ.** Tel. 508.060. **Manet di e con K. Branagh, E. Dearden, J. Lennan.** Or. 15,30; 22,30. Line 10.000; 7000.

**ARISTON ROOF - 1.** Tel. 508.060. **Che cosa, velocipedi e trapel.** di e con D. Riondino, S. Guzzanti. Or. 15,30; 22,30. Line 10.000.

**ARISTON ROOF - Sala 2.** Tel. 508.080. **Il cacciatore.** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. Line 10.000; 7000.

**S. Tel. 508.060. Il Santo.** con Val Kilmer. Orario: 15,30; 22,30. Line 10.000; 7000.

**TELE. Tel. 507.070. L'assoluta.** di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Harris. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

**TELE. Tel. 507.070. In tequila.** di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Harris. Orario: 15,30; 22,30. Line 10.000; 7000.

**SANREMO.** Tel. 507.070. **Lowest of G.** Base, con G. Tognazzi, A. Gassman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

**ORFEO.** Tel. 682.333. **Funny Money di D.** con W. G. Orario: 15,30; 22,30. Line 10.000; 7000.

### SAVONA

**COLOMBO.** Tel. 840.263. **Romeo e Giulietta.** Or. 20,30; 22,30 (fest. e prefest. Spett. anche alle 16,30; 18,30). Line 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 840.427. **Il cacciatore.** Or. 20,30; 22,30. Line 10.000; 6000; 5000 anziani.

**51.419. Un giorno per caso.** Or. 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacolo alle 16,30; 18,30). Line 10.000; 6000; 5000.

**60.987. The Night Flyer.** Or. 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacolo alle 16,30; 18,30). Line 10.000; 6000; 5000.

**ASSA. Bugliardo Bugliardo.** Telefono 504.234. Or. 20,22,30. Line 8000; 6000.

**692.200. Uno tut.** Or. 20,15; 22,30. Line 10.000; 8000.

**LOANESE.** Tel. 689.961. **Il cacciatore.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

**Tel. 584.505. CHIUSO.**

### GENOVA

**TEATRO.** Felice (Tel. 589.328 - 591.697): Weather, dramma lirico in 4 atti regia R. Montessor. Or. 15,30; Line 115.000; 85.000; 65.000; 30.000.

**TEATRO STABILE - Sala Duse** (Tel. 631.18.87): chiusura estiva.

**Palinoma Genova** (Tel. 639.589): riposo Teatro della Tosse - Sala Aldo Triunfo (Tel. 247.07.93): riposo.

**Teatro della Tosse - Sala Campana:** riposo Teatro della Tosse - Agorà: riposo Teatro Garage - Sala Diana: riposo Sheraton Dixy - Agorà: riposo C. Colombo (Tel. 654.91): riposo.

**CINECLUB.** Arlecini 1: Bugliardo bugliardo; Arlecini 2: Per versioni femminili; Arlecini 3: Sospesi tempo; Calone sala; per congressi; Calone sala; Mestral: chiuso per congressi; Corallo 1: Cuba Libre; Corallo 2: il principe; Homburg; Grattacielo: Amori e disastri; Lux; Dèmon; Melo e tequila; Olimpia: Restoration: il peccato e il castigo; Orfeo: American buffalo; Palazzo: Un giorno per caso; Bagnoli: Universale 1: il bagno turco; Universale 2: il santo; Universale 3: Funny Money; Verdi: assoluto.

**CINECLUB.** Arlecini del Clima: La fioca azzurra: l'ombra del diavolo; Carignano d'assai: La trappola; Chaplin: La bugia; Fritz Lang: La morte e la fanciulla; Lumière: Tiburzi; Michelangelo: La tregua.

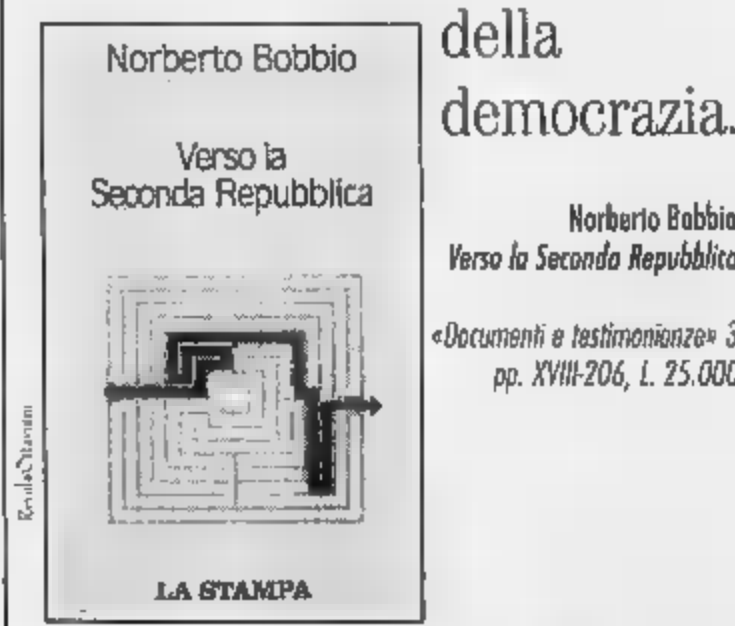
**PELI - Eden:** La carica del 101.

**CASELLA - Parrocchiale:** Tutti dicono i loro soy.

**NERVI - Bire:** La carica del 101.

**VOLTRO -** L'ombra del diavolo.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.



Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica  
«Documenti e testimonianze» 3  
pp. XVIII-206, L. 25.000  
LA STAMPA  
LA LIBRI DE  
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 88 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Libreria», via Marengo 32, 10126 Torino (Tel. 011-5568.933).  
I volumi de «LA STAMPA», DESTRUITI DA DUE LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



# A Marassi arriva l'Empoli: i rossoblù prenotano novanta minuti di assalti il Genoa bussa alle porte della A

Solo una vittoria può lanciare i ragazzi di Perotti verso la massima serie: recuperato Morello mentre la coppia d'attacco in partenza sarà Goossens-Pisano. Da Spinelli appello ai tifosi

GENOVA. La partita ■ oggi rappresenta per il Genoa l'ultimo vero impegno stagionale. Contro l'Empoli bisognerà lottare fino al novantesimo, poi in trasferta a Ravenna ■ il Palermo a Marassi, due squadre che ormai non hanno più niente da chiedere alla classifica, dovrebbero essere decisamente più facili.

Questo pomeriggio però si ■ ve nuovamente parlare ■ spiaggia, anche ■ in realtà un'ultima spiaggia sono già state tutte le gare seguite alla scia-gurata sconfitta interna con il Castel di Sangro. La situazione è abbastanza chiara: battendo i toscani (privi degli squalificati Esposito, Tricarico e Paniel) la squadra di Perotti si assicura un bel pezzo ■ serie A, tanto è vero che oggi fuori dallo stadio comincerà la raccolta di fondi per la coreografia del 15 giugno, la domenica della promozione.

La rifinitura di ieri mattina si ■ svolta tranquillamente. Al «Pio XII» ■ è presentato, a sorpresa ma non troppo, Aldo Spinelli, reduce da un viaggio d'affari in Estremo Oriente. Il presidente, atterrito a Genova intorno alle 10, si ■ recato al campo prima ancora di rientrare a casa. Barba lunga, visibilmente provato dal volo, Spinelli ■ è riuscito a rinunciare alla consueta visita della vigilia: «Ho preso l'aereo a Singapore e persino lassù in cielo non ho potuto



Morello sarà al ■ posto

fare ■ meno di pensare a questa importantissima partita. Spero che a Marassi ci ■ tanti tifosi... noi dobbiamo fare veramente tutto il possibile per conquistare i tre punti».

Arrivati ■ questo punto, la forza dell'avversario conta poco: «L'Empoli è certamente una bella squadra ■ ha continuato Spinelli ■ ma noi dobbiamo cercare di superarli. Attenzione al caldo, piuttosto, che già a Foggia ■ ha giocato un brutto scherzo. Questa è la partita giusta per rilanciarci definitivamente e la città lo sente, la Genova rossoblù ci è vicina. E' un

appuntamento troppo importante, non possiamo permetterci di fallire. Arbitrerà Trentalange, un internazionale, e questa designazione è una garanzia per tutti».

Il presidente genovese ■ ha ancora dimenticato la controversia vicenda-Montella ■ rivolge ■ pensiero al suo collega toscano, Fabrizio Corsi: «L'Empoli è secondo in classifica, sono contento per i giocatori, per il tecnico Spalletti (pure lui fermato dal giudice sportivo, in panchina siederà il vice Gelaini), il giusto premio per quello che stanno facendo, non certamente per quello che ha fatto Corsi. Lui ■ sicuro non ■ merita questo successo. Nella vita bisogna sempre essere uomini ■ mantenere gli impegni. Ai giocatori toscanici dico quindi bravi, ■ non lo dirò al presidente, perché quello che ha fatto a noi potrebbe farlo ad altri».

Nessun dubbio per il tecnico rossoblù Altino Perotti che ri-proponerà oggi pomeriggio la stessa formazione delle ultime domeniche. Morello sarà regolarmente al suo posto, nonostante il grave lutto che lo ha colpito in settimana. Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Ruotolo, Morello; Ruzaitu, Bortolazzi, Centofanti, Goossens, Pisano.

Daniello Basso

## Orchio al furore del Cagliari

La Samp cerca almeno ■ punto ma il S. Elia è un catino rovente

GENOVA. Trasferta difficile per la Sampdoria, impegnata a Cagliari contro una squadra che ha assolutamente bisogno di punti per continuare a sperare nella salvezza.

In settimana il tecnico dei sardi Mazzone ha caricato l'ambiente, chiamando a raccolta, con successo, la tifoseria rossoblù. Oggi pomeriggio il «Sant'Elia» sarà una vera e propria bolgia ■ blucerchiati, d'altra parte, non possono regalare niente: dovranno cercare di superare certi condizionamenti ambientali perché l'Europa è sì vicina, ma ■ è ancora sicura.

Sven Goran Eriksson utilizzerà oggi la stessa formazione che ha seccamente sconfitto l'Udinese sette giorni fa. Il morale è alto, la vittoria sui friulani è stata veramente importante ■ ha detto l'allenatore blucerchiato ■ tranne gli infortunati Invernizzi e Lamonica, stanno tutti bene. Compreso Mannini: lui magari non ■ al cento per cento, però è pronto per la bat-

taglia».

Perché al «Sant'Elia» sarà ■ battaglia: «E' una partita fondamentale per ■ Cagliari e anche per noi. E' inutile fare delle tabelle, azzardare dei pronostici. Chi perde però potrebbe anche non essere perduto... a noi forse potrebbe bastare un punto solo, ma tenteremo comunque di vincere. Alla sera, poi, ■ faranno i conti. Un occhio ■ campo, quindi, e uno al tabellone luminoso, per seguire le partite di Udinese e Bologna, ■ dirette concorrenti per l'Europa».

Un tempo ■ sempre Nuciari ■ portare la radiolina in panchina ■ ha continuato ■ Rik ■ adesso basta leggere il tabellone. Non saprei dire ■ siamo avvantaggiati o meno rispetto a Bologna ed Udinese. Sono sicuro, però, che l'Inter in queste due partite non tirerà i remi in barca. Conosco il presidente Moratti e so quanto tenga al secondo posto della classifica, che assicurerebbe ai neraz-



Samp al completo a Cagliari: e si spera come sempre nel gol ■ bomber Montella

zurri la partecipazione in Champions League. In teoria la Samp è l'unica delle ■ pretendenti che questa sera potrebbe già essere matematicamente in Uefa: «Noi dovremmo vincere ■ Cagliari, mentre Bologna ed Udinese dovrebbero perdere... sarebbe bello, ma non ■ credo. I sardi ci renderanno la vita durissima. Mazzone è un allenatore esperto e sono sicuro che ha preparato alla perfezione questa gara. Mi aspetto un loro partenza sprint, cercheranno di segnare subito, sfruttando la velocità e la malizia di Tovalieri, Silva e Muzzi. Sarà

importante non perdere la testa in quei frangenti. Prevedo ■ partita calda e non solo per ■ tempo».

Juan Sebastian Veron ha ■ l'ultima possibilità di segnare la sua prima rete in trasferta: «C'ero andato vicino ■ Napoli, Perugia e Verona ma sono stato fermato dai pali. Mi piacerebbe fare gol fuori casa, sarebbe la ciliegina sulla torta di una stagione per me molto bella. Però non me ne faccio un problema, prima ■ tutto viene la Samp. ■ riusciamo ad uscire imbattuti da Cagliari, l'Europa sarà veramente ■ un passo». [dam. bas.]



CASSA DI RISCHI DI CUN

Alberto Ghibellini, ■ le due reti di ieri, sale a quota 74: ■ il bomber ■ Rari

Nessun gol Ferretti, 5 Benedek: al Savona non bastano i bravissimi Petronelli, Vicevic e Ghibellini

## Vince la Roma, ma l'Athens chiude con onore

I capitolini passano (12-11) dopo un confronto spettacolare

SAVONA. L'Athens chiude con onore il campionato. Il settemista di Claudio Mistrangelo, tiene testa alla Roma, ed è sconfitto in modo immeritato, con un gol di scarto (12-11) da Ferretti e compagni. Parziali 3-3 3-3 2-3. Bella gara, quella di ieri in corso Colombo, con l'Athens brillante in ogni reparto. Tra i singoli, in evidenza capitano Petronelli, Vicevic e Ghibellini: quest'ultimo, a segno due volte, nella speciale classifica dei goleador vinta da Max Ferretti (ieri all'asciutto) con 103 reti, seguito da Benedek con 99, ha chiuso la stagione con 74 centri.

Partita. Nella prima frazione la Rari prende subito palla e passa con Ghibellini. Poi pareggia Benedek, segna ancora l'Athens con Vicevic, pareggia le sorti Giustolisi, quindi c'è il primo vantaggio ospite con l'ex regellino Temellini, ma chiude la prima frazione il 3-3 di Petronelli. La Roma appare nervosa, la Rari riesce ad esprimersi meglio degli ospiti.

Nella seconda frazione, alcuni ■ di Agliarolo e Rotunno fanno andare su tutte le furie i due allenatori, Mistrangelo e Pesci, mentre la Rari torna in vantaggio con Onofrietti. Ma poi Cescon e Temellini portano avanti la Roma, prima che Vicevic con un gol da manuale pareggi di nuovo le sorti. A 54' dalla fine ancora romani ■ vantaggio con Cescon: ■ risposta di Petronelli. Nel terzo tempo la Roma prende il sopravvento: a segno Benedek, pareggia Vicevic, poi è ancora Benedek a «timbrare». Sul 7-8 Minetti para un rigore a Benedek, ma subito segna Randall. Sotto di 2 reti, l'Athens reagisce e rimonta con Vicevic e Ghibellini.

Nell'ultima frazione, la Roma riparte: doppio vantaggio con Benedek e Cescon, poi segna Agliarolo. Ancora ■ realizza su rigore, accorcia Vicevic ma ormai è troppo tardi. Mistrangelo: «Abbiamo giocato bene, meglio che in molte altre gare. Si chiude una stagione positiva, anche se non siamo riusciti a centrare i playoff. Il rimpianto più grosso? Non aver vinto ■ Bologna, ■ con la Fiorentina in casa. La squadra ha giocato quasi sempre al limite delle ■ possibilità». Il vicepresidente e sponsor ■ Badino: «Chiudiamo in maniera positiva, con l'unico rammarico di esser stati esclusi dalla finale della Coppa Len ■ dai playoff».

Roberto Pizzorno

SERIE A1									
CLASSIFICA									
SQUADRE	P	V	N	P	F	S	DIFF.		
POSILIPPO	40	22	4	0	348	219	+129		
ROMA	42	20	2	4	401	272	+129		
PESCARA	41	19	3	4	312	235	+77		
FLORENTIA	39	18	3	5	309	243	+66		
SAVONA	35	16	3	7	299	247	+52		
RECCO	33	15	3	8	315	277	+38		
■ ■ ■ ■ ■	25	11	3	12	303	317	-14		
COMO	21	10	1	15	238	290	-52		
■ ■ ■ ■ ■	■	■	■	4	16	251	299	-48	
■ ■ ■ ■ ■	15	5	5	16	224	288	-64		
■ ■ ■ ■ ■	15	■	3	17	244	■	-64		
PAGUROS	14	■	2	18	252	330	-78		
■ ■ ■ ■ ■	13	5	3	18	247	320	-73		
■ ■ ■ ■ ■	7	3	1	22	218	317	-99		

### RISULTATI

Ventesimesima ed ultima giornata

BRESCIA-ORTIGIA 12-10  
COMO-BOLIGNA 10-10  
FLORENTIA-RECCO 17-10  
NERVI-PESCARA 10-11  
PAGUROS-CATANIA 14-12  
POSILIPPO-ANZO ■ ■ ■ ■ ■  
SAVONA-ROMA 11-12

### Playoff-Savona

POSILIPPO-FLORENTIA

ROMA-PESCARA

### Ritorno in A2

BRESCIA e NERVI

## Nervi, un'amara sentenza

Il Pescara passa alla Sciorba e condanna la banda Sciacero

GENOVA. Il Nervi retrocede in A2 dopo un solo anno di permanenza nella massima divisione. Era scritto, soltanto gli ottimisti ad oltranza, ma in questo caso sarebbe più giusto definirli «ingenui», avrebbero potuto sperare in un risultato diverso dal derby di Catania o in un successo dei genovesi di Chicco Sciacero contro la Pomilioband. Ovviamente tutto questo non si è verificato: la Paguros, in quella che qualcuno non ha esitato a definire «premiata pasticceria Acireale», ha sconfitto il Catania. Il Pescara ha superato di misura il Nervi (11-10, parziali visti da parte ospite 5-1 2-4 1-1 3-4) conquistando

due punti insignificanti per la posizione di accesso ai playoff (il Pescara terzo ■ e terzo rimane), ma determinanti per la condanna ■ Nervi.

A Catania la partita ■ finita, quando alla Sciorba mancavano ■ 5' di gioco effettivo. Ed è risaputo, che i cinque minuti della pallanuoto non sono quelli del calcio, ma valgono molto di più, diciamo un quarto d'ora abbondante. In questo lasso di tempo i nerviesi hanno cercato con ogni mezzo ■ capovolgere il risultato, ed a bordo vasca qualcuno ha «maledetto» con gesti significati ■ clan gesccarese, ma gli abruzzesi (come era giusto che fosse) non hanno regalato nulla, ed anzi Attilio ha compiuto un paio di interventi alla ■ Attilio.

Conclusione? Vittoria del Pescara ■ condanna del Nervi. Nel frattempo in Sicilia si ■ verificato tutto ■ il contrario di tutto: dall'iniziale vantaggio del Catania (quello della speranza per il Nervi), al sorpasso ed il tranquillo controllo ■ minuti finali da parte dell'eseta di Cufino. Alla Sciorba bruttissimo avvio di un Nervi contratto, quasi timoroso di un Pescara che invece ha denotato evidenti limiti: gli abruzzesi entrano nei playoff perché evidentemente qualche altra formazione (la ■ ■ ■ ■ ■) si è persa, o ■ stata penalizzata in frangenti decisivi.

Comunque Pescara subito sul 4-0 con Buvo, doppietta di Delic e Roberto Calcaterra; accorcia Magalotti e chiude il tempo Alex Calcaterra. Seconda frazione ■ doppietta di Crivelli ■ Locatelli per i liguri, doppia risposta di Roberto Calcaterra. Terzo tempo ■ appena due reti, di Ramberti per il Nervi ed Estiarte per il Pescara. Via all'ultima frazione con subito Alex Calcaterra, poi Crivelli, nuovamente ospiti con Pomilio, ancora Magalotti, replica Alex Calcaterra e chiude ■ Nervi ■ Ravina ■ Magalotti. ■ non basta: ■ A2.

Giuseppe Scattolon

Molte sorprese nel secondo torneo nazionale

## In A2, Imperia al tappeto Lavagna sbanca Chiavari

Avvincente derby al Lido di Chiavari, e sorprendente vittoria del Lavagna per 9-8 (parziali 1-2 3-0 2-3 3-3, visti da parte lavagnese) nella seconda di ritorno della A2 Nord. Il lavagnese nei due derby conquista quindi il pieno, quattro punti ed in ambedue occasioni vincendo per un solo gol di scarto.

Ieri al «Lido» ■ stata decisiva la seconda frazione, con i ragazzi di Crovetto scatenati e verdebili incapaci ■ rendersi pericolosi. Nelle altre frazioni tanto equilibrio, anzi quasi sempre una leggera supremazia per gli uomini di Zonari: ma decidono quei nove minuti di sbando per una sponda (Chiavari) di esaltazione per l'altra (Lavagna).

I biancocelesti in classifica lasciano così l'ultima posizione ai cugini verdebili, otto punti contro sette. Le reti dei padroni di vasca ■ sono state firmate da Montes (3), Chiari (3, di cui 2 su

rigore), Prokin ■ Sciutto. Per i vincitori 3 Fiorelli, 2 Mangiarola, una a testa Crovetto (su rigore), Franzoni, Ruffo e Cichero.

Secca sconfitta per l'Imperia a Cagliari: il «sette» di Iarossi ha perso tutti i quattro tempi, contro una squadra isolana molto motivata e che punto ■ rilanciarci in classifica. 19-13 ■ finale ■ parziali 6-4 3-2 4-3 6-4. Per i pontentini a bersaglio Musso con 5 reti, miglior marcatore ■ del match insieme al cagliaritano Sesona; poker per La Cava ■ sull'altro fronte idem per Hagli; per i liguri ancora doppietta di Di Noia e ■ singole ■ Piccardo e Ferracane.

Una sconfitta che, anche ■ decisamente pesante nel punteggio, non compromette l'ottima stagione della matricola, chiamata comunque ad un pronto riscatto già da sabato prossimo nell'impianto ■ casa contro il Bergamo. [g. ■]



Per Averaimo a Savona è sempre festa

SAVONA. C'è tanta euforia nella stanza della ■ dopo aver vinto a fatica, ma con onore, contro la Rari. All'ingresso degli spogliatoi anche tanti bambini con carta e penna attendono all'uscita Ferretti e compagni: ■ caccia agli autografi. Gianni Averaimo ■ il primo ■ uscire, ■ il «Gianni nazionale» è travolto dai fans.

Afferma l'ex portiere della Rari: «Abbiamo centrato l'obiettivo, vincendo contro ■ squadra che ci ha ■ in serie difficoltà. Quindi onore al Savona che ha saputo giocare ■ gran determinazione questo match. Al Savona ho passato indimenticabili stagioni, ■ visto che quando sono sceso in vasca il pubblico si ■ ■ volta ■ schiarito» dalla mia parte, voglio ringraziarlo attraverso La Stampa. I dirigenti della Roma hanno preparato con cura questa trasferta. ■evamo vincere a tutti i costi

per avere in casa, nei playoff, l'eventuale bella col Pescara. E adesso che abbiamo centrato l'obiettivo, inizieremo ■ divertirci...».

L'altro grande ex ■ turno, Max Ferretti, incalza: «E' stata ■ partita molto tesa, che abbiamo affrontato forse troppo contrattati. La nostra difesa ha sofferto molto le contropugne del Savona, anche se in avanti siamo riusciti a segnare molto. Il Savona ha disputato una bella gara ■ del resto mi aspettavo, ed anche se dopo la sconfitta di Bologna ha confermato di saper mostrare ■ grandissimi orgoglio». Con questo risultato dunque la Roma affronterà nella prima semifinale il Pescara ■ giovedì ■ giugno in Abruzzo. Retour match domenica 8 ■ Roma, eventuale terza ■ nella capitale martedì 10. Il Posilippo andrà a Firenze il 5, e disputerà ritorno ed eventuale abella alla Scandone di Napoli. [r. p.]



Nazionale dilettanti: scattano i playoff, duro impegno per i biancazzurri

# Sanremese, subito una «stella»

Il Legnano che oggi arriva a sfidare i matuziani, ha giocato una stagione da gran protagonista  
Mister Cichero suona ugualmente la carica ■ deve rinunciare a Notari, Piccareta e Trasatti

Iniziano i play-off ed il «Comunale» (ore 16,30) ospita il Legnano in un confronto inserito nella schedina «Fotogolia».

Per la Sanremese un impegno ostico, contro una squadra che, nel raggruppamento ha saputo tenere testa per tutta la stagione alla forte Biellese. «Mister» Luigi Cichero, che nelle ultime settimane ha ricevuto notizie sulla rivale grazie a alcuni abili osservatori, sa che il match non si presenta facile.

Ecco la sua analisi: «La stagione del Legnano - afferma - parla da sola. Ha giocato un campionato splendido con l'unica sfortuna di avere nel girone una Biellese troppo forte per tutti. La squadra ben assistita in ogni reparto per cui l'impegno è di quelli da non sottovalutare. Senza poi che, a questo punto della stagione, dobbiamo fare i conti con stanchezza, squalificati ed infortuni vari».

Già, ha ragione a lamentarsi il mister: anche oggi molti titolari sono costretti a saltare l'appuntamento.

Le di Notari, Trasatti e Piccareta di quelle che pesano e che mettono il mister sempre in difficoltà: «Sono pedali ai quali non si rinuncia facilmente - prosegue Cichero - considerato quanto hanno fatto vedere durante tutta la stagione. Ma purtroppo dobbiamo misurarci anche contro queste difficoltà».

Dunque play-off al via in un girone che certo sorride alle due liguri che dovranno misurarsi con squadre di tutto rispetto come Casale e Verbania, reduci da un ottimo torneo. Un ruolo importante, insiste in questi ultimi giorni il mister metuziano può recitare il pubblico.

Il rischio che questo lungo supplemento di campionato passi tra l'indifferenza dei tifosi è concreto.

Ecco allora che Cichero ricorda come questa appendice potrebbe non essere tutto inutile: «Guardiamo la realtà. Molti sodalizi del Nazionale Dilettanti - prese - problemi che potrebbero portare a cessioni del titolo, fusioni e rinunce. Ecco perché è importante cogliere un buon piazzamento. E chissà che, nella prossima stagione anche non potremo essere in C2».

[g. o.]



L'allenatore Cichero con il portiere Siracusano durante la pausa di una partita

## E il Savona gioca a Casale

Biancoblu' assai rimaneggiati per una sfida dal sapore antico

SAVONA. Un salto indietro nel tempo di ben 84 anni, tanti sono quelli che separano l'incontro odierno fra Casale e Savona dal loro primo impatto nella serie del 1913-14.

Furono proprio i biancoblu, infatti, il 12 ottobre del 1913, ad inaugurare il campo Natale Polli di Casale Monferrato. Tutto questo è riportato nella «Storia del Savona Fbc», un libro che avrebbe meritato miglior fortuna per l'impegno e il valore storico che rappresenta, come del resto anche la mostra fotografica e le seicento figurine di tutti i calciatori dal 1907 al 1990 che non hanno

avuto il riscontro che i promotori si attendevano.

Ma è storia che il tempo premierà, e i resti del Savona sapranno ben farsi valere all'esordio dei playoff. Nonostante i molti infortuni e il dubbio della presenza di Patric Panucci, un fatto positivo lo si riscontra con la volontà della società di portare tutti a Casale per fare gruppo e spogliatoio, le due componenti, unite al valore atletico singoli, hanno permesso al Savona di disputare un buon campionato.

A Casale c'è aria di festa, i nerostellati hanno già fatto domanda di ripescaggio nella serie superiore (e perché il Savona che compie 90 anni - li imita?), hanno la squadra carica e vogliono imporsi in questo mini-torneo, al termine del quale verrà stilata una classifica che consentirà appunto di accedere eventualmente tra i professionisti in C2, caso mai si rendessero disponibili dei posti, cosa non impossibile dato che quasi sempre qualche società rinuncia e viene esclusa per problemi economici.

Al biancoblu l'orgoglio di anche se le assenze (solo sul campo di Giribone, Codice, Capita, Bottinelli e forse Panucci hanno lasciato al mister Cusinano un bel rebus da risolvere riguardo la formazione da schierare.

Ma è stato sempre nelle difficoltà che il Savona ha saputo riemergere: ricordate la batosta di Castelnuovo Gortagnana? Tutti ebbero la sensazione che la squadra sarebbe crollata ed invece i vari Stravatti, Viviani, Felfuffo, Valentini e C. seppero con le reti di Patric marciare spediti.

L'inizio del playoff non è certo dei migliori, anche per il negativo calendario, ma chissà che la squadra non saprà reagire e presentarsi a questi appuntamenti, tra cui il derby con la Sanremese, con la carta in regola.

[n. d. m.]

## Azzurra di canottaggio

Magali Grossa va a Colonia

non in Nazionale

S. STEFANO AL MARE. Magali Grossa, 18 anni, portacolori della Canottieri S. Stefano, è a Colonia con la nazionale italiana juniores per un incontro internazionale. Il tecnico azzurro Giuseppe La Mura (a lui devono moltissimo gli Abbagnale) l'ha schierata nel doppio in coppia con la campionessa italiana di categoria, Antonella Skerlavaj della «Saturnia» di Trieste. Un po' come dire che Magali è considerata - almeno in questo momento - la numero 2 in Italia. Oggi la Grossa sarà impegnata nel 4 di coppia. Per Colonia sono partiti l'allenatore, Andrea Ramella, e i dirigenti Fausto D'Aleisio e Stefano Ottazzi. «La convocazione di Magali in azzurro - spiega il vice-presidente Giovanni Muratori - è una grande soddisfazione. Un premio ai nostri sforzi».

[m. c.]

## In campo anche Portovado, S. Cecilia e Legino

Vado e Borgia si giocano le loro chance-spareggio

le loro chance-spareggio

VADO L. Il Vado è pronto per gli spareggi che potrebbero portare i rossoblu al «Nazionale Dilettanti». Sette sono i posti in palio, a livello nazionale, per accedere alla massima categoria dilettantistica, contesi tra le seconde classificate campionati di Eccellenza regionali.

Oggi alle 16,30 la compagine allenata da Saverio Pansera ospita l'ombard della Caratese nella prima gara-spareggio.

Eccellenza. I vadesi entreranno in campo in formazione rimaneggiata per le forzate di Schipani e Lucisano. In dubbio anche Mugliarisi e Marengo che da alcuni giorni sono entrati in servizio militare.

Pansera comunque è fiducioso e afferma: «I ragazzi sono carismatici e consapevoli della difficoltà che avranno in questi primi novanta minuti di gioco. Pun-

tiamo successo e speriamo nel supporto del nostro pubblico. La Caratese è una compagine molto forte, sicuramente ricopre il ruolo di favorita. D'altronde l'Eccellenza lombarda è superiore tecnicamente a quella ligure». La gara di ritorno si giocherà a Carate Brianza il prossimo 1° giugno.

In campo anche altre compagini dei tornei regionali. Al «Pino Ferro» di Varazze, negli spareggi per accedere a due posti in Promozione, Borgia Verezzi nella seconda giornata se la vedrà contro la Pro Recco, mentre al «Macera» di Rapallo il Rivasamba giocherà contro il Pieve Ligure. Ad Arenzano è in programma Portovado-Casellese gara per il titolo regionale di Prima. Ad Albisola la S. Cecilia sfida Legino nel triangolare per l'assegnazione del titolo regionale di Seconda categoria.

[r. p.]

Oggi gran finale ad Albisola per il tiro a volo

## Con le ultime due prove si chiude il «S. Giorgio»

ALBISOLA. ■ conclude oggi, con la disputa delle ultime due prove, il Trofeo Ceramiche San Giorgio, autentico campionato di primavera per il tiro a volo. Al comando della classifica generale troviamo lo spotornese Guido Di Cesare 44 punti, lo inseguono a 42 Giorgio Ravera di Borgia, poi a 34 Erasmo Belledonne di Savona, quindi con 30 Alessandro Aragno di Albisola, Aldo Puppo di Genova, Guglielmo Schenardi di Imperia, 22 Mario Aragno di Albisola, 20 Raoul Bonello Savona, Seguono altri specialisti, con punteggi minori.

La quarta prova, disputata giovedì, ha visto il successo di Alessandro Aragno 48 su 50 seguito da Di Cesare, Ravera, Tassara, Dossetti. Con questa manifestazione la società «Prima», sempre brillantemente guidata dal presidente Tessitore, conclude la sfida di maggio che ha portato sulle pedane degli stands albisolesi in pratica tutti i migliori tiravolisti regionali. L'attività proseguirà ancora intensamente durante tutta l'estate, con una serie di appuntamenti di grande prestigio.

[n. d. m.]

DOMENICA 25 MAGGIO 1997

**VARAZZE IN ROSA**  
LA STAMPA

INIZIATIVA FOTO-VIDEOAMATORI  
Scheda di pre-iscrizione

nome \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona,  
piazza Marconi 3 - 17100 Savona

LA STAMPA  
1996  
IN CD-ROM

tutto  
LA STAMPA  
Compact

Per informazioni  
Mastere Viro

1678-02005

LEGGI TRE,  
PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	308	L. 308.000
6	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

**LA STAMPA**  
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335



## STRUTTURA PROGRAMMAZIONE ORGANIZZAZIONE SOCIO-SANITARIA

Le aziende operanti nel territorio della Regione Liguria che intendono essere inserite nell'Elenco Regionale dei Fornitori di protesi e presidi di cui al D.M. 28.12.92, devono presentare domanda alla Regione Liguria - Struttura Programmazione ed Organizzazione Socio-Sanitaria, e per conoscenza all'Azienda U.S.I. del territorio in cui la ditta ha sede legale, entro il 31.7.1997. Per informazioni sui requisiti gli interessati possono consultare:

- Il Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 16 del 15.4.92 parte II (Deliberazione C.R. n. 20 del 4.3.92);

- le Associazioni di Categoria (FIOTO-ANA-Ass. Titolari Farmacie-Sindacato Ottici).

A CURA DELLA  
Unione Giovani Dottori Commercialisti

Caricamento Tribunale di Sanremo

**INIZIATIVA A TUTELA DEL CONTRIBUENTE**  
Troppi purtroppo amano qualificarsi e vengono disinvoltamente definiti "commercialisti".

Altri sono i  
**DOTTORI COMMERCIALISTI**  
Professionisti iscritti all'Albo istituito per Legge e sottoposto a vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia.

Telefona alla Segreteria dell'Ordine per sapere se chi Ti assiste fiscalmente è un Dottore Commercialista iscritto all'Albo Professionale.  
(Sanremo tel. 0184/541503 - Imperia tel. 0183/710269)

**LEGGI TRE,  
PAGHI DUE.**

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	308	L. 308.000
6	257	L. 257.000

ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	154	L. 154.000
6	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

**LA STAMPA**  
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

**SE HAI PROBLEMI DI CAPELLI  
PRIMA O POI PASSERAI  
ALLA KAPIL!**

**PREVENZIONE DERMOTRICOLOGICA KAPIL**  
La KAPIL effettuerà visite e darà consigli gratuiti a tutti coloro che vogliono saperne di più sulla condizione e la salute dei loro capelli.

Con il nostro metodo esclusivo "Kapil" verificherai già dai primi trattamenti dei buoni risultati nei vari casi quali: forfora, grasso, manifestazioni pruriginose, capelli secchi, capello disidratato, caduta eccessiva di origine seborroica o causata da ansie, stress, ecc.

**KAPIL**  
STUDIO  
TELEFONA PER UN APPUNTAMENTO

IMPERIA: via Don Abbo, 16 (grattacielo) - Tel. (0183) 720.007 - 720.004  
GENOVA: via Cesare, 2 - Tel. (010) 587.765 - 532.769



# CONAD

*Supermercati*

## Finalmente libera di scegliere

26,27,28,29,30,31  
**MAGGIO**

**ATTENZIONE!**  
L'OFFERTA È VALIDA  
SOLO IN QUESTI  
GIORNI

**1.500 lire  
in regalo**



su tutti i fardelli da 6 bottiglie di acqua Conad, San Bernardo, Panna, San Pellegrino, Vera, Uliveto, Levissima, Rocchetta.

Ti offriamo un'opportunità nuova e unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti a cui sei più affezionata o perchè corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia o perchè ti propongono una raccolta punti che ti è particolarmente gradita. Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati e quindi quelli su cui puoi risparmiare di più. Ti mettiamo a disposizione ben sei giorni "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

**Offerta valida solo nei seguenti supermercati Conad**

VIA CARSO, 5  
VENTIMIGLIA

VIA PIAVE, 85  
ALBENGA

VIA SERVETTAZ, 1  
SAVONA

VIA SASSO, 9 R  
GENOVA - SAMPIERDARENA

VIA SOLARO  
SANREMO

VIA DEGLI ORSOLANI, 37  
LOANO

VIA PIAVE, 30  
VARAZZE

CORSO SARDEGNA, 184 R  
GENOVA - MARASSI

VIA ARGINE DESTRO, 347  
IMPERIA

PIAZZA PERTINI, 8/47  
CARCARE

VIA MASCAGNI, 144  
GENOVA-SESTRI PONENTE

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 6  
CASTELLAZZO BORMIDA



# MONTELLO

## I Magazzini MONTELLO

presentano

### Un Centro Due Marchi

su due grandi superfici

**Montello**, al piano terra, con l'assortimento sempre più completo di calzature da bambino, donna e uomo nei diversi settori: moda, casa, lavoro, tempo libero, ricorrenze, cerimonie.

**Atlante**, al piano superiore, con tutto il mondo dello sport sempre più arricchito di articoli. Le società sportive avranno a disposizione uno spazio per affiggere comunicati legati alla loro attività.

Le date di apertura  
saranno comunicate con i  
prossimi annunci.

**Corsie mobili:** questo strumento tecnico consentirà di spostarsi da un piano all'altro con estrema comodità. Inoltre, per chi lo vorrà ci sarà un comodo **carrello** da usare per appoggiarvi le scatole o per appendervi i capi scelti per l'acquisto. Questo carrello sarà dotato di particolari ruote che renderanno possibile portarlo con sé sulla corsia mobile, senza fatica ■ in estrema sicurezza. Sono state particolarmente curate le aree adibite a **parcheggio**: pavimentazione autobloccante, in parte erbosa, grande quantità di piante ■ vegetazione con svariate qualità tipiche del nostro territorio (Carpini, Robinie, Aceri, Frassini, Pioppi italiani, Tigli, Querce, Lillà ecc.).



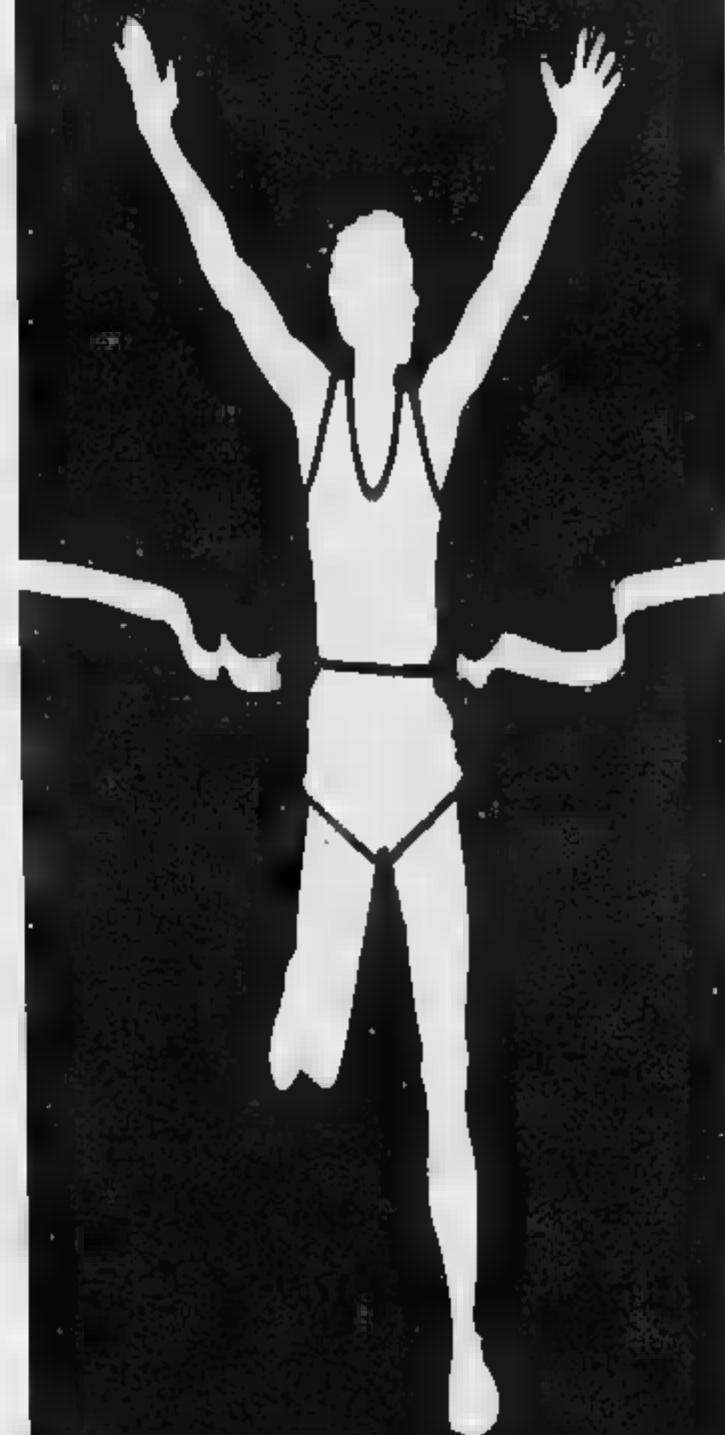
#### I nostri Punti Vendita attuali sono:

- **Montello ■ Bra** (sede storica) - Via Montello, 25  
Continueranno il servizio ai clienti abituali
- **Montello ■ Chieri**  
(Centro Commerciale Il Gialdo)
- **Montello di Acqui Terme**  
(Centro Acquisti La Torre)
- **Atlante di Roreto di Cherasco**  
Si trasformerà in un Punto di Vendita e Assistenza per gli amanti del Ciclismo
- **Atlante ■ Chieri**  
Strada Cambiano

# ATLANTE

MONTELLO

Abbigliamento sportivo e calzature sportive





## Il «Biscione» dà fiducia al sindaco Franco Gervasio sarà ricandidato

SAVONA. Forza Italia ricandiderà Gervasio. Il coordinatore regionale del «Biscione» Enrico Nan ha ribadito piena fiducia nel sindaco uscente per ricandidare il Comune di Savona. «Vogliamo gettare le basi per restare nel Comune capoluogo - ha detto l'onorevole Nan al termine della visita a Palazzo Sisto - e il punto di partenza è il modo di vedere il sindaco. Quest'amministrazione ha governato bene. Rispetto ai predecessori il bilancio è largamente positivo e quindi c'è motivo per cambiare sindaco. Ora Forza Italia dovrà risolvere qualche problema politico. Fra i consiglieri comunali del «Biscione» e il sindaco non c'è simpatia. Probabilmente Gervasio per candidarsi chiederà garanzie sulla composizione della lista elettorale. Nan dovrà affrontare anche il problema delle alleanze. An ha sempre espresso perplessità sulla giunta comunale.



Il coordinatore di Forza Italia Enrico Nan ha ribadito piena fiducia nel sindaco uscente Franco Gervasio per le prossime elezioni

«Incontreremo Alleanza nazionale e discuteremo per risolvere divergenze - ha detto Enrico Nan - Nei prossimi giorni avvieremo le consultazioni anche con gli altri alleati: Cdu, Ccd, Lf e tutti coloro che non si identificano con la sinistra». conclude «un attacco al pds: «Il voto politico è favorevole alla sinistra ma siamo convinti che schierando un buon candidato ci batteremo alla pari. De Cia ha annunciato che il pds vincerà in carrozza ma credo che dovrà rivedere i suoi piani».

## Dal 1993 oltre 60 mila le sanzioni ancora da inserire nei ruoli esattoriali Multa, ora i conti non tornano

Al Comune **manca un miliardo e mezzo rispetto agli incassi previsti nel bilancio per il '97**  
Entro novembre gli automobilisti savonesi riceveranno migliaia di vecchie contravvenzioni

SAVONA. Al Comune non tornano i conti sulle multe. Rispetto ai programmi stabiliti con il bilancio, all'Ufficio tributi mancano circa un miliardo e mezzo. La mole di personale ha impedito sinora alle giunte di sanzionare le contravvenzioni arretrate cui si basa la manovra finanziaria.

A gennaio il Comune stabilisce un obiettivo di 4 miliardi e 700 milioni da incassare entro la fine del 1997. Gli introiti maggiori avrebbero dovuto derivare dalle multe arretrate (2 miliardi e 900 milioni) e la parte restante (1 miliardo e 800) dalle sanzioni amministrative nuove. Mentre i vigili urbani, grazie ai nuovi parchimetri, stanno rispettando la tabella di marcia fissata dalla giunta, l'Ufficio tributi non riesce a incassare le vecchie multe.



Per gli automobilisti, in arrivo migliaia di multe con cui il Comune sistemerà i conti

Al primi di giugno verranno spedite le prime 8 mila multe iscritte nei ruoli esattoriali. Nel 1997 che dovrebbero garantire circa 900 milioni alle casse comunali. Entro settembre verranno spedite oltre 4 mila multe che dovrebbero garantire 600 milioni di incasso. Non sono stati invece predisposti i ruoli esattoriali per novembre e quindi rispetto ai previsioni di bilancio al Comune mancano un miliardo e mezzo. Se non verrà recuperato il passivo, la giunta dovrà studiare una manovra correttiva, modificando le tariffe dei servizi (luncheon, teatro, mercati, parcheggi).

Esistono ancora margini di recupero nei prossimi tre mesi (quando la maggior parte dei dipendenti comunali è in ferie) l'Ufficio tributi dovrà produrre il massimo sforzo. Il Comune può attingere ad un giacimento di multe arretrate imponente. Dal 1993 oggi i vigili urbani hanno effettuato circa 10 mila contravvenzioni che essendo state pagate, dovranno essere inserite nei ruoli esattoriali. Secondo i calcoli dell'Ufficio tributi, il Comune può contare su 1500 multe al mese. Per effettuare quest'operazione, gli uffici comunali dovrebbero lavorare a pieno ritmo. L'anno scorso l'insediamento delle multe nei terminali del computer è stato effettuato da 40 vigili urbani, fuori dell'orario di lavoro. Per questo compito gli agenti hanno ricevuto un compenso di circa 1500 lire a contravvenzione. Quest'anno tuttavia il Comune non ha previsto a bilancio fondi per pagare i dipendenti a cottimo. L'amministrazione dovrà quindi cercare le risorse sfruttando i capitoli di bilancio rimasti inutilizzati.

Proprio ieri mattina Palazzo Sisto si è svolto un vertice per fare il punto sul recupero delle multe e hanno preso parte l'assessore alle Finanze Cesare Donini, l'assessore al Traffico Emilio Barlocco, il ragioniere capo Antonio Agostino. «Una riunione per verificare l'andamento dei conti» - ha tagliato corto l'assessore Donini. Più esplicito il collega Barlocco: «Dobbiamo trovare le risorse finanziarie per organizzare un progetto di recupero delle multe arretrate».

Ermano Branca

## In corso Veneto Grave pensionato investito da un'auto

SAVONA. Grave incidente stradale, ieri mattina, all'incrocio tra corso Vittorio Veneto e via Paganini. Domenico Puppo, 64 anni, è stato investito da un'auto che si è rovesciata in osservazione all'ospedale San Paolo. I medici si sono riservati precauzionalmente la prognosi. L'incidente è avvenuto poco dopo le 9.30. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, il pensionato che abita in via Paganini stava attraversando la strada quando è stato urtato da una Ford guidata da un norvegese. L'urto è stato violento. Domenico Puppo è caduto e ha battuto violentemente la testa. Prontamente soccorso dall'automedica e da alcuni passanti, è stato trasportato con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale San Paolo dove i medici di turno gli hanno prestato le cure del caso. Lo stesso è sottoposto all'esame della Tac. Poi il ricovero precauzionale nel reparto di traumatologia.

## Giovane ruba magliette in un negozio di abbigliamento: è bloccato dalla volante

## Caccia sui tetti al ladro acrobata

L'altra notte polizia e vigili del fuoco impegnati in un inseguimento da brividi a 20 metri di altezza. Il malvivente è riuscito però a dileguarsi dopo aver svaligiato due studi contabili nel centro storico

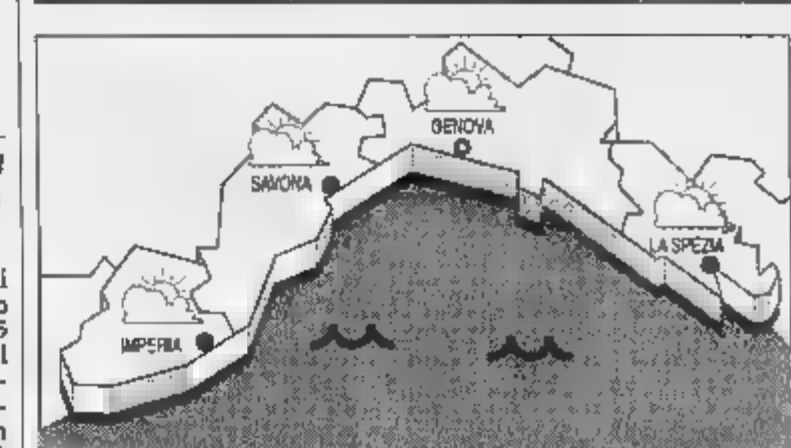
SAVONA. Caccia al ladro acrobata sui tetti di via Pia. L'altra notte, polizia e vigili del fuoco sono stati protagonisti di un movimentato e rischioso inseguimento di un malvivente che, arrampicatosi sulle impalcature, aveva appena svaligiato due studi contabili. Ieri pomeriggio, invece, gli agenti della volante hanno arrestato un giovane protagonista di un furto di magliette in un negozio di abbigliamento del centro e denunciato un uomo che aveva rubato il portafoglio a un camionista. L'urto è stato violento. Domenico Puppo è caduto e ha battuto violentemente la testa. Prontamente soccorso dall'automedica e da alcuni passanti, è stato trasportato con un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale San Paolo dove i medici di turno gli hanno prestato le cure del caso. Lo stesso è sottoposto all'esame della Tac. Poi il ricovero precauzionale nel reparto di traumatologia.

## Molestate venti persone

Sono una ventina le persone che sarebbero state molestate dal maniacco del telefono identificato qualche settimana fa dai vigili urbani al termine di un'indagine lampo. L'uomo, che ha una trentina d'anni, era solito perseguitare le sue vittime chiamandole ad ogni ora del giorno e della notte. Solitamente faceva squillare il telefono per qualche minuto, poi quando il malcapitato si turnava a rispondere, riattaccava il ricevitore. In alcune occasioni, però, il maniacco sarebbe andato anche oltre molestandole le sue vittime (soprattutto donne) con telefonate hard. L'uomo è stato tradito dall'ultima chiamata, fatta con il telefonino cellulare proprio mentre passava una pattuglia dei vigili urbani. Messo alle strette, ha finito per confessare. Consultando i tabulati della Telecom, gli agenti municipali sono poi riusciti a identificare tutte le persone molestate.

ARRRESTO. Ieri pomeriggio gli agenti della volante hanno bloccato Antonino Cabras, 35 anni, abitante in via Ricci. Il giovane è stato bloccato all'uscita del negozio di abbigliamento «Ciao Ciao», dopo un breve inseguimento. Con sé aveva alcune magliette. L'accusa è di furto. Sempre ieri pomeriggio, la polizia ha denunciato A.V., 40 anni, che con destrezza aveva rubato il portafoglio a un camionista alla barriera autostradale di Zinola.

## IL TEMPO IN LIGURIA



CONDIZIONE	TEMPERATURE DI IERI
SERENO	Genova max 21 min 17
VARIABILE	Savona max 21 min 16
NUBOLOSO	Imperia max 21 min 15
PIOGGIO	
TEMPORALE	
NEBBIA	
NEVE	
GHIACCIO	
VENTI	
MARE	

**PER OGGI.** Alternanza di annuvellamenti a cui seguiranno schiarite. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura senza variazioni. Tempo per l'Alto Adriatico dell'estrema variabilità. Vento moderato. Mare poco mosso e temperatura in lieve aumento.

**DI IERI.** Temperatura del mare 17,5° C, umidità relativa 75%; pioggia 11 mm; vento Est-Sud-Est; mare poco mosso; cielo irregolarmente nuvoloso; pressione barometrica 1017 mb (tendenza aumentata).

**TRA A IMPERIA**  
Max: 10; min: 13; temp. mare 17,5° C

**IL Sole sorge alle 5,53 e tramonta 20,57. La Luna sorge alle 8,48 e si leva alle 23,47 (fase calante).**

**gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.**

## Case & Case intermediazioni studio immobiliare

Corso Italia 189r Savona  
Tel. 019/820.818

contatti immobiliari  
0336/31.40.16  
0336/31.40.17  
0336/44.33.39

- Savona, zona via S. Lorenzo, alloggio luminoso piano alto con ascensore, ingresso, sala, cucina, bagno, 3 camere, 1 camera e ripostiglio, cantina, ristrutturato mq 140 mq. Richiesta 390 mila. Rifi. 241
- Savona, centro storico, alloggio in via P. Boelli, mq 140 mq. Richiesta 390 mila. Rifi. 241
- Vado Ligure, monolocale, bilocale, trilocale, varie metrature, di nuova edificazione a partire da L. 140 mila. Rifi. 240
- Spertorno, villetta, progetto approvato, in struttura di viale, 120 mq di terreno, vista mare, ottimo affare. Trattativa in corso. Rifi. 81
- Bolzaneto (Liguria) affare, alloggio semi indipendente in viale, ingresso cucina, soggiorno, 2 camere bagno ripostiglio, balcone cantina, box e 50 mq di giardino di proprietà, immenso nel verde. Stipendio vista mare, richiesta 450 mila. Rifi. 695
- Celle Ligure, stupendo piano terra con giardino ingresso cucina, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, vista mare, in ordine richiesta 270 mila. Rifi. 139
- Capannone, villa metratura e diverse stanze per ogni tipo di esigenza in Albisola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valpolcevera.
- Celle Ligure, stupendo villa 240 mq abitato, doppi servizi, a 240 mq vari accessori più mansarda con 8000 mq terreno circostante, impagabile a totale vista mare. Trattativa in ufficio. Rifi. 143
- Celle Ligure, prestigioso appartamento in villa, centrale, luminoso, vista mare, mq 80; ingresso, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi. Richiesta 340 mila. Rifi. 229
- Savona, via XX Settembre, alloggio in centro completamente ristrutturato, piano alto composto da: ingresso e soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone con veranda ed eventualmente grande cantina, riscaldamento autonomo, Richiesta 270 mila. Rifi. 228

- Albissola Mare, alloggio con stupenda vista panoramica, ingresso, salotto, cucina, camera grande, bagno, due balconi, cantina. Completamente ristrutturato, termocanone. Richiesta 280 mila. Rifi. 165
- Albissola Mare, centralissimo, completamente ristrutturato, 90 mq; cucina, grande soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza. Richiesta 340 mila. Rifi. 97
- Albissola Mare, alloggio centrale vicinanza spiaggia, ingresso grande, cucina, 2 camere, soggiorno, bagno e ripostiglio mq 95. Richiesta 350 mila. Rifi. 236
- Albissola Superiore, trilocale Elera, grande rustico in pietra su tre piani, totalmente indipendente, 11 vani, 70.000 mq di terreno. Richiesta 135 mila. Rifi. 231
- Albissola Mare, 100 metri da spiaggia, zona prestigiosa, alloggio composto da: ingresso, cucina, sala, studio, due camere, dispenza, bagno, ampia cantina, balcone 10 mq. Trattativa in agenzia. Rifi. 234
- Savona, zona La Rusca, prestigioso alloggio luminoso, ampio salotto, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2 balconi, ascensore, cantina, vista panoramica. Richiesta 360 mila. Rifi. 138
- Savona, centralissimo, piazza Murat, prestigioso alloggio piano alto composto da: ingresso alla periferia, 2 camere, cucina, bagno e dispenza, mq 180. Richiesta 400 mila. Rifi. 230
- Savona, via Paleocapa, centralissimo 1° piano, 10 vani, bilocale, terrazza 30 mq di ristrutturazione. Richiesta 750 mila. Rifi. 158
- Albissola Mare, prestigioso alloggio mq 180 in villa bilocale, piano superiore, vista incomparabile. Contorno da 100 mq di terrazza sul mare, box, cantina, 100 mq di cantina. Trattativa riservata in studio. Rifi. 220. Tel. 0336/514017
- Savona, zona p.zza Brancaccio, alloggio 1° piano con giardino, ingresso, cucina, trilocale, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, balcone, termocanone. Richiesta 330 mila. Rifi. 234

- Savona, all'altezza Zona Villaggio, alloggio ingresso, sala, cucina, bagno, più una camera mansarda, balcone veranda. Richiesta 150 mila. Trattativa in ufficio. Rifi. 154
- Spertorno, lussuosi monolocale e bilocale con cantina in prestigioso stabile fronte mare (50 mt dalla spiaggia), possibilità box e giardino. 0336/443339
- Borgio Verezzi, bilocale e trilocale con balcone, in costruzione consegnata a fine anno, vicinanza spiaggia, possibilità box e giardino. 0336/443339
- Borgio Verezzi, alloggio fronte mare, a 150 mt dalla spiaggia, composta da: ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno e due balconi. Posto auto di proprietà. Richiesta 400 mila. Rifi. 222
- Savona, zona Mignone, alloggio secondo piano senza ascensore, ingresso, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno, due balconi. In buono stato. Richiesta 180 mila. Rifi. 221
- Savona, villetta San Michele, luminosissimo, 5° piano con ascensore, ampio ingresso, cucina, 2 camere grandi, bagno, dispenza, stanzino, balcone, soffitta, riscaldamento autonomo, lavandino ristrutturato, portico con giardino, vista mare. Richiesta 270 mila. Rifi. 226
- Savona, zona via Mignone, alloggio in villa mq 120, giardino rustico, grande cantina, box, da ristrutturare. Richiesta 500 mila. Rifi. 232. 0336/514016
- Savona, zona Vignone, alloggio grande entrata, 4 camere, cucina, servizi, cantina, 3 balconi, grande salotto fronte mare da ristrutturare. Richiesta 380 mila. Rifi. 80
- Savona, zona via Mignone, alloggio totalmente ristrutturato, 290 mq di due piani, 5000 mq di terreno circostante. Richiesta 290 mila. di cui 80% meteo con mutuo in essere. Rifi. 192
- Castello Marnettone, in località Curvini, rustico su due piani superficie totale 180 mq con box, letto a legna, due cantine, giardino, fienile, terreno mq 12.600. Richiesta 285 mila. Rifi. 163

**CENTRO COMMERCIALE**  
**COMPRAVENDITE**  
Via Paleocapa 1 r - Savona  
Tel. 019 80.27.87 - 85.44.70

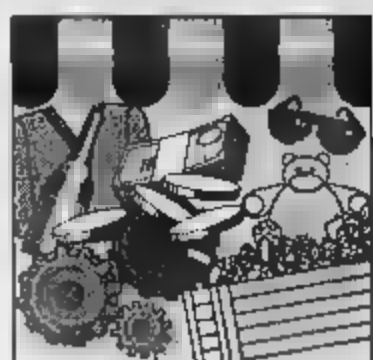
- VENDESI**
- SAVONA VIA SERVETTAZ PERFETTO, AFFARE. 4° piano di vani 4 con ascensore e risc. autonomo. L. 255 milioni.
- SAVONA ZONA STAZIONE ULTIMO PIANO con ingresso, salotto, camera, bagno, cucina, 2 balconi. Riscaldamento autonomo, ascensore, MAGNIFICO.
- SAVONA VILLETTA APPARTAMENTO CON ORTO. Trattativa in ufficio.
- QUILIANO VERO AFFARE. Appartamento composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, antibagno, bagno, dispenza, 2 balconi, ascensore e riscaldamento autonomo + GARAGE. Solo L. 310 milioni.
- ALBISSOLA CAPO. Vicinanza stazione. Appartamento composto da: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento, GARAGE. Richiesta L. 390 milioni.
- ALBISSOLA CAPO APPARTAMENTO IN PERFETTO ORDINE. Piano alto con ascensore e riscaldamento autonomo, composto da: ingresso ampio, cucina, bagno, 3 camere, sala, dispenza, 3 balconi, soffitta STUPENDA VISTA NEL VERDE
- SAVONA a 50 metri dal mare STUPENDO APPARTAMENTO di mq 100 con ascensore e riscaldamento, VERO AFFARE. Richiesta L. 285 milioni trattabili.

- SAVONA a dal APPARTAMENTO PERFETTO ORDINE con ascensore e riscaldamento, composto da: ingresso, cucina, bagno, sala, camera, ripostiglio, balcone. Richiesta L. 1 milioni.
- SAVONA PIAZZA MARTIRI APPARTAMENTO A PIANO ALTO con riscaldamento e riscaldamento, composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, ampio balcone. Richiesta L. 180 milioni.
- SAVONA VIA SANTANTONIO DUE APPARTAMENTI composti da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Richiesta L. 1 milioni trattabili caduno.
- SAVONA VIA WALTER APPARTAMENTO LIBERO composto da: Ingresso, cucinino, tinello grande, 2 camere, balcone, soffitta, ascensore, riscaldamento, piano alto. Richiesta L. 255 milioni.
- SAVONA C.so Vigliani appartamento a piano alto con ascensore e riscaldamento, cucina grande, sala, camera, bagno, ripostiglio, due balconi, soffitta, STUPENDO. Richiesta L. 260 milioni.
- SAVONA ZONA BANCA D'ITALIA appartamento con garage di mq 135 c.a. con ascensore da ristrutturare. Richiesta L. 270 milioni.
- QUILIANO appartamento composto da: ingresso, cucina, 2 camere, sala, e MAGAZZINO SOTTOSTANTE da ristrutturare. Richiesta L. 140 milioni.
- AFFITTASI**
- SAVONA SANTA Rita negozietto di mq 25 c.a. IN POSIZIONE STUPENDA. Richiesta L. 1.000/mensili.
- SPERTORNO a 3 metri dal ARREDAMENTO NUOVO. QUATTRO POSTI LETTO 2° piano (ultimo) MESI DI GIUGNO, LUGLIO, AGOSTO, SETTEMBRE.
- SAVONA ALLA VILLETTA app.to con ingresso, 2 camere, cucina, 2 balconi, bagno, riscaldamento centrale.









## Centosessanta espositori hanno portato in mostra moltissime novità e tante curiosità

# Oggi ultimo giorno di Expo Albenga

## Si chiude a mezzanotte la rassegna di San Giorgio

ALBENGA. Ultimo giorno di Expo Albenga, seconda fiera delle Valli Ingaune. Stasera la cittadina espositiva chiuderà i battenti dando l'arrivederci all'anno prossimo. L'orario d'apertura della mostra oggi è dalle 15 alle 24, il prezzo del biglietto è stato invece fissato a 5 mila lire. In funzione, anche per oggi, tutti i servizi della mostra, il ristorante gestito dai volontari delle opere parrocchiali (ravioli e trofie sono stati i piatti più «gettonati» in questi dieci giorni di esposizione), ai bar, alla pizzeria, alla gelateria.

Ma il «piatto» forte della fiera sono ovviamente gli espositori. Nei due padiglioni presentati centosessanta ditte che hanno allestito stand decisamente interessanti. Molte di loro, oltretutto, hanno portato a San Giorgio vere novità commerciali. La «Delta», ad esempio, propone una serie di vaschette per idromassaggio agli arti inferiori. Una novità che ha destato molto interesse tra i visitatori dell'Expo. Il grande interesse, soprattutto tra i più giovani, lo sta provocando il nuovo «Firefox» Malaguti portato a San Giorgio dal concessionario Leonardo Basso. Il motorino della casa motociclistica è uno dei prodotti più innovativi tra i nuovi scooter commercializzati quest'anno.

«Quella di oggi è l'ultima po-



Il Firefox della Malaguti sta attirando l'interesse dei più giovani

sibilità visitare l'Expo. Le presenze, in questi giorni, sono altissime, di gran lunga superiori a quelle dello scorso anno. Per oggi prevediamo di fare il pieno così come è successo domenica scorsa. Speriamo che il tempo, che sino ad oggi ha dato una mano, non ci tradisca proprio oggi», commentano alla LigurExpo che, assieme alla Confesercenti e con la colla-

brazione del Comune, della Provincia, di Radio Onda Ligure e La Stampa ha organizzato l'esposizione di San Giorgio. E concludono: «Siamo decisamente soddisfatti di come sono andate le cose. Il nostro stand grande sia come numero di visitatori che qualità degli espositori».

Massimo Boero

### Un'asta di antiquariato

Questo pomeriggio «Recuperi» vende un pezzo di memoria

ALBENGA. Una grande asta di antiquariato e artigianato. L'hanno organizzata gli antiquari di «Recuperi», il grande spazio espositivo sistemato alla fine del percorso espositivo. «Ci sono in «tra dei pezzi» bellissimi e interessanti, sia mobili che oggetti. Quella di oggi vuole essere un'opportunità per acquistare un pezzo di memoria», commenta Giulio Arnaldi, animatore del settore antiquariato e degli artisti da strada.

Di particolare interesse ci sono scrivanie antiche, comò, armadi di grande suggestione. Ma ad attirare i visitatori ci sono anche oggetti «minori» come bottiglie e bottigliette di Altare, antichi strumenti come i fonografi o i radio degli Anni '20, targhe e cimeli storici. «Chiusura, a seconda delle possibilità economiche, può acquistare un pezzo di memoria. I prezzi variano dalle 5 mila lire alle decine di milioni», spiega Giulio Arnaldi.

Accanto agli oggetti di antiquariato ci sono, nel padiglione accanto al bar d'ingresso, i banchetti degli artisti da strada. La loro produzione avviene sotto gli occhi di tutti. Creano, in pochi minuti, splendidi quadri le bombole (si chiama «flash art»), piastrelle pitturate, paesaggi, nomi intagliati nel compensato, oggetti in terracotta sistemati in tronchi e cortece d'albero. «Parte degli incassi che abbiamo avuto in mostra andranno a finanziare un progetto che abbiamo da tempo. Creare ad Erli, dove viviamo nella borgata Bassi, in vecchi ruderi che abbiamo ristrutturato in questi anni, un centro di accoglienza per i nostri colleghi che durante l'estate vengono a vendere la loro produzione in Riviera. Un progetto piccolo ma per noi che siamo fuori dal mercato tradizionale è riteniamo marginale», spiegano gli artisti riuniti nel circolo culturale «La cettiva strada».



La nuova Skoda Octavia presentata in anteprima venerdì all'Expo Albenga

### AUTO

## Ecco la Skoda Octavia

Una presentazione anteprima nazionale all'Expo Albenga e delle Valli Ingaune. È successo venerdì sera, alle 22, quando nell'area spettacolo è stato tolto il nastro al grande telo bianco che copriva la Skoda Octavia, prima auto progettata dalla casa automobilistica cecoslovacca dopo essere entrata a far parte del gruppo Volkswagen. La presentazione ufficiale nei concessionari italiani è stata programmata per la prima settimana di giugno ma Gerardo Maiellano, concessionario di Albenga, è riuscito ad avere la Octavia qualche decina di giorni di anticipo. È un'auto concorrenziale. Il modello base costa poco più di 10 milioni ed è ricca di accessori. È una berlina familiare molto spaziosa e molto «da», spiega Maiellano. In mostra c'è una 1.800 cc motorizzazione prevista diverse. A livello estetico ricorda le ultime auto del gruppo tedesco, l'Audi 4 e la Passat berlina.

[s. p.]

### Un'iniziativa anche alla piscina di Legino

## Con «Bici in città» pedalate benefiche

NA. Oggi si pedala e si nuota per beneficenza. Stasera, prolungamento a «Bici in città» appuntamento che combatte le sclerosi multiple, mentre alla piscina di Legino è in programma «Nuota Italia» per raccogliere fondi per la Caritas.

Il raduno dei ciclisti è per questa sera alle 18 in piazzale Erre dei due Mondi. La partenza è invece fissata alle 19,30. Il percorso sarà di 14 chilometri attraverso viale Alghieri, corso Mezzini, via Gramsci, via Paleocapa, corso Italia, via Pertinace, piazza Diaz, via dei Milioni, piazza Marconi, via Brignoni, piazza Saffi, via Cavour, corso Viglienzoni, corso Veneto, via Nizza, corso Svizzera, via Stalingrado, corso Tardy e Benelli, Mazzini, piazzale Erre dei due Mondi. La corsa non competitiva terminerà alle 21. L'iscrizione costa 8 mila lire. I bambini con meno di sei anni potranno partecipare solo se accompagnati da un adulto. L'iniziativa, organizzata dall'Uisp, è diventata ormai un appuntamento tradizionale per i savonesi. I fondi raccolti verranno devoluti all'Aism, l'Associazione che combatte le sclerosi multiple. A livello nazionale, il contributo servirà a creare un «mero verde» a livello locale i fondi consentiranno di potenziare l'assistenza domiciliare. Quest'anno la maglietta che indosseranno i partecipanti è stata disegnata da Tullio Altan.

Un altro appuntamento per coloro che praticano lo sport a livello amatoriale è in programma oggi alla piscina di Legino dalle 10 alle 14. Alla manifestazione «Nuota Italia» potranno partecipare tutti coloro che sono in grado di nuotare almeno per due vasche e fermarsi. Massima libertà, invece, sulla scelta dello stile più congeniale. L'Amatori nuoto ha messo a disposizione la piscina cui dovrebbero accedere almeno 250 persone. L'iniziativa servirà a promuovere l'immagine e la pratica del nuoto in tutto il Paese e anche a raccogliere fondi in favore della Caritas. [s. b.]

### Domani mattina assemblea degli avvocati civili e penalisti

## «Rinforzi per il tribunale»

È la richiesta dei giudici al presidente della corte d'Appello in visita a Savona. L'incontro è durato due ore: affrontati i problemi di organici e cause arretrate

SAVONA. Il presidente della corte d'Appello di Genova, Camillo Belfiore, in visita a Savona.

Ieri mattina, ha incontrato i giudici savonesi per una visita di cortesia che li serviva anche a fare il punto della situazione giuridica, da tempo alle prese con migliaia di cause arretrate, organici di magistrati (soprattutto nel settore civile) insufficienti. È ricevuto dal presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciacaluga, dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, dal procuratore della procura, Maurizio Picozzi, e da altri giudici del tribunale della procura.

L'incontro è durato un paio d'ore. Poi il presidente della corte d'Appello ha visitato il palazzo di giustizia. «È stato un incontro cordiale - hanno commentato i giudici savonesi - Una lista sorpresa visto che se la memoria non ci inganna è la prima volta che un presidente di corte d'Appello è in visita a Sa-

### PIRATI DELL'ETERE

## Disturbate frequenze del 118

I pirati dell'etere hanno preso di mira anche le frequenze radio di Savona Soccorso, attraverso le quali gli operatori del 118 comunicano con i volontari e i militi di Croce e Pubbliche assistenze durante gli interventi di emergenza. Da qualche settimana, qualcuno si inserisce sulle onde di trasmissione e disturba le comunicazioni con fischi fastidiosi. L'ipotesi più probabile è che qualche radioamatore buontempestivo abbia trovato il modo per divertirsi senza però pensare che così facendo finisce per intralciare l'attività di operatori che proprio grazie alle comunicazioni via radio salvano ogni giorno decine di vite. I disturbi sulle frequenze radio sono molto diffuse in città. Su di essi ha da tempo puntato l'attenzione la polizia postale, diretta dall'ispettore Alberto Bonvicini, che ha intensificato la vigilanza per cercare di cogliere sul fatto i pirati dell'etere.

[c. v.]

vana. Abbiamo parlato dei problemi di preture e tribunali, ormai cronici. Certo non possiamo pensare che abbia «baccetta magica per risolverli».

Domani mattina, intanto, gli avvocati penalisti e civili si riuniranno in assemblea nella sala del consiglio dell'Ordine. All'ordine del giorno i problemi

della giustizia e la compatibilità del vice pretori onorari con l'esercizio della professione. La camera penale ha, invece, rinviato il suo consiglio direttivo. Presidente è Giorgio Finocchio, segretario Monica Tyrolt. Completano il consiglio Fausto Mazzitelli, Roberto Saffi e Luigi Trucco.

[c. v.]

### Stazioni chiuse e pochi treni per i turisti

## Celle e le Albissole «Snobbati dalle Fs»

ALBISOLA. «Le Ferrovie boicottano il turismo». La pensano così le amministrazioni delle Albissole e Celle che accusano la direzione compartimentale di Genova di totale disinteresse nei riguardi dei turisti e dei pendolari. Comuni rivieraschi.

«Avevamo chiesto di inserire nel nuovo orario estivo la sosta ad Albisola alcuni Intercity», spiegano gli amministratori albisolesi - per tutta risposta ci hanno soppresso il treno da Albisola alle 19,40. Avevamo anche suggerito l'estensione estiva dell'orario di biglietteria, non abbiamo neppure avuto il piacere di sentirci dire «no»: come prima, lo sportello è aperto dalle 6,40 alle 13,40 con disagi per chi viaggia, soprattutto gli anziani costretti a girare per il paese alla ricerca di una rivendita. Ancora più critica è la situazione nella disattivazione della biglietteria, i disagi notevoli perché anche le rivendite più vicine sono scomode per chi va a piedi. Anche questo problema abbiamo chiesto un incontro, ma pare proprio che le Ferrovie non ci vogliano ascoltare.

il permesso di aprire un tunnel di collegamento con la stazione a parcheggio che si trova dietro la stazione, ma non abbiamo avuto risposta - ha commentato il sindaco Sergio Acquillino - Per non lasciare l'immobile in stato di abbandono abbiamo chiesto in diverse occasioni, alla direzione compartimentale, di presentarci proposte di utilizzazione dell'ex stazione, ma anche questo argomento è calato nel silenzio. Per quanto riguarda poi la disattivazione della biglietteria, i disagi notevoli perché anche le rivendite più vicine sono scomode per chi va a piedi. Anche questo problema abbiamo chiesto un incontro, ma pare proprio che le Ferrovie non ci vogliano ascoltare.

«Quel che è più grave - ha concluso il sindaco - è che i Comuni non hanno un referente per le Fs. Tutti si palleggiano le responsabilità e non si conchiama. La sensazione è di trovarci di fronte a un'azienda privata con i difetti dell'ente pubblico».

[s. z.]

**VENDESI e/o AFFITTASI**

**LOTTE DI CAPANNONE CON POSSIBILITÀ DI PRIMA ABITAZIONE ANNESSA E AGEVOLAZIONI**

**A PARTIRE DA 1.000.000 AL METRO QUADRO**

**BORGIO 2001...il futuro !!**

TEL 019.675840-0337.281585



E la Sovrintendenza ha bloccato i lavori di pavimentazione dei vicoli

## Il degrado del centro storico

Albenga, petizione per richiedere maggiori interventi per la pulizia e l'ordine pubblico  
«La zona medioevale potrebbe diventare realmente cuore del futuro turistico cittadino»

ALBENGA. Il centro storico albenghese, il nucleo medievale più importante della Riviera di ponente, versa in grave stato di abbandono. I motivi sono presto indicati: pavimentazione da sistemare, illuminazione insufficiente, abbandono dei rifiuti, escrementi di animali, spaccio di droga. A segnalare il degrado della situazione è un gruppo di cittadini che, una critica costruttiva, auspicandosi una collaborazione fra cittadini e pubblica amministrazione, ha inviato una lettera al sindaco affinché intervenga.

I firmatari della segnalazione si rifanno a contenuti di un recente convegno, promosso dal Comune, sul futuro sviluppo del turismo ingauno, nel quale si era indicato nel centro storico il fulcro di un rilancio di valorizzazione del turismo esistente e possibile. E si fa l'elenco di carenze o di problemi che è necessario affrontare.

La lettera fra l'altro ricorda: «Per quanto riguarda per esempio l'abbandono di rifiuti, a tal proposito si richiede, se possibile, qualche sopralluogo, da parte del comando di polizia urbana, soprattutto ore serali e nelle vicinanze dell'ora di chiusura dei negozi, ore in cui si incominciano ad intravedere cumuli di rifiuti ai bordi ed in prossimità di alcuni vicoli, spesso maledoranti soprattutto con l'arrivo del caldo



Il centro storico è degradato?

estivo, per esempio vico Rossi, angolo con via Medaglie d'oro». Intanto c'è da segnalare che la Sovrintendenza ha bloccato i lavori di ripavimentazione poiché sotto le «basole» sono reperti di interesse storico. Al riguardo, il segretario della Lf locale, Mario Lazzaroni, propone: «Perché non facciamo come altre città e "apriamo" tratti di pavimentazione in vetro che lascino ammirare i reperti ritrovati?».

Romano

## «Il ritardo non è nostro»

Il sindaco Viveri ora replica sul «caso» del ponte di Bastia

ALBENGA. Pare che tutti, dall'Anas al comitato civico di Bastia per finire ora al sindaco Viveri, vogliano la riapertura del ponte fra Leca e Bastia, ma che in barba a questa volontà il collegamento sul Neva sembra destinato a rimanere di là da venire. Venerdì la notizia che era colpa del Comune di Albenga se non si era effettuata la rimozione delle barriere che impedivano l'accesso al ponte, ma ieri il sindaco ha voluto dare la sua versione. Dice infatti Viveri: «Avremo tempo di discutere ma solo dopo che il ponte è aperto. Questo, non altro, è oggi l'unico obiettivo che ci prefissiamo. Lo stesso sindaco ricorda di aver richiesto per fax, in risposta alla comunicazione dell'Anas che annunciava l'ultimazione delle prove di verifica, all'ingegner Maurizio Maurizi dirigente dell'ente autonomo per le strade, la documentazione circa gli adempimenti richiesti da una legge del 1971 che prescrive di attendere almeno 100 giorni dalla data dell'ultimo getto di cemento. Ma

Maurizi ha ancora fatto pervenire quanto sollecitato.

Gli avversari di Viveri, soprattutto i componenti del comitato civico di Bastia, fanno capire che si tratterebbe di un cavillo legale per ritardare la riapertura. «Siamo esasperati e arriveremo a capo», vicende entro breve siamo anche disposti a dare vita a forme di clamorosa protesta».

Viveri contesta anche chi, favorevole alla scelta del consolidamento del vecchio ponte (la lesa prevalse), aveva promesso che si sarebbero riaperte le comunicazioni il 7 settembre dell'anno scorso. «La mia ipotesi del ponte prevedeva la costruzione in tre mesi con un'unica campagna senza pile nell'avevo, il ponte anni Duemila», aggiunge Viveri. Ricordiamo che gli abitanti della frazione di Bastia, già penalizzati per altre scelte urbanistiche, sono isolati dal 1995, per l'ordinanza firmata dal sindaco Angelo Viveri di chiusura del ponte perché inagibile. (r. sr.)

Allassio, la satira contro l'iniziativa della Lega

## «Referendum a Topolinia per chiedere autonomia»

ALASSIO. Anche Topolinia, come la Fedania, vuole «specificamente» l'indipendenza. «Tratta naturalmente una burla architettata da ignoti (che si sono firmati «Banda Bassotti») per screditare il referendum leghista che si svolge oggi».

Ieri mattina la città si è trovata tappezzata, negli appositi cartelloni elettorali, manifesti che invitavano a votare per «l'indipendenza di Topolinia da Disneyland». Trattandosi di un referendum dove le possibilità di voto: sì (croce sull'effigie di Topolino che sorride), no (croce su l'effigie di Topolino arrabbiato). Il consiglio «naturalmente quello di votare sì» contro il centralismo di Disneyland e l'assistenzialismo di Paperopolis, si spiega sul manifesto.

Sotto l'alto patronato del senatore Gastone Paperone sullo stampato figura persino un singolare comitato dei garanti del quale fanno parte l'Uomo Ragno, Pietro Gambadilegno, Tiramolla, Wonder Woman, Gianni e Pinotto, il commissario Basettoni, i Poppins, Heidi e addirittura i due piovra di Topolino e John Holmes. Peccato non si parli sul manifesto di seggi dove poter votare. Qualche bambino avrebbe senz'altro aderito all'iniziativa.

Oggi, in realtà, chiunque lo voglia può votare per l'indipendenza della Padania dalle «alle



Uno dei manifesti di Allassio

21. In Liguria saranno circa 600 i gazebo la disposizione dei cittadini residenti nella nazione padana, sistemati nelle piazze per raccogliere il consenso del «popolo sovrano». Nel Ponente savonese si vota ad Andora (piazza del Mercato), Laigueglia (piazza della Libertà), Allassio (piazza della Libertà), piazza Matteotti, piazza Airoldi-Durante, Borghetto Santo Spirito (di fronte al palazzo comunale), Loano (via Ghilini) e Pietra Ligure (piazza XX Settembre). (m. br.)

## NOTIZIE FLAMME

Ancora indagini in...

tre notti i due candelotti di dinamite rinvenuti in un ascensore dell'impresa Comito spa «spionati» dai carabinieri di Borghetto in attesa del definitivo intervento degli artigiani. La magistratura ha avviato una inchiesta per cercare di stabilire se i due candelotti di quello che sembra un chiaro atto intimidatorio. (a. r.)

Restauro dei mobili un corso con Ziliani

Sono aperte le iscrizioni per il corso di restauro mobili che si terrà a Laigueglia, a parte dal 3 giugno. Le lezioni saranno tenute da Daniele Ziliani, docente dell'Istituto per il Restauro di Firenze e Palazzo Spinelli. Per informazioni tel. 0182/80245. (m. br.)

Comprano in oreficeria con carta di credito rubata

Sono entrati nell'oreficeria Della Valla a Finalborgo ed hanno acquistato un orologio d'oro valore di oltre due milioni, poi hanno pagato una carta di credito. La carta è però risultata rubata a Pietra a turisti tedeschi. Grazie ad un numero di targa i carabinieri potrebbero risalire in poco tempo ai nomi dei due giovani protagonisti dell'inganno. (a. r.)

BORGIO V. False assistenti sociali derubano una pensionata

«Ci apra siamo assistenti sociali del Comune». Con il solito trucco due persone entrate ieri nell'alloggio di una anziana. Con un raggio riusciti a rubare oltre 10 milioni in contanti che la pensionata custodiva nel comodino. (a. r.)

SPOTORNO La maggioranza replica «L'illuminazione è ok»

«L'illuminazione pubblica in via Corsello è stata completamente ristrutturata e potenziata nei mesi scorsi. Altre opere dovranno essere effettuate dalle Cooperative edilizie che hanno effettuato interventi». E' la risposta data dall'amministrazione di Spotorno ad una istanza delle opposizioni. (a. r.)

FINALE L. Luca Vecchiato presidente del «Circolo Duemila»

L'avvocato Luca Vecchiato è stato nominato presidente del «Circolo Finale Duemila» che fa capo a Raffaele Costa. I 32 iscritti del circolo hanno nominato coadiutori Riccardo Fernandez, Renato Mamberto, Maria Teresa Minetti e Marina Piccardi. (a. r.)

## LA STORIA

### LE CORRIERE DEL PASSATO

ANDORA. Un ultimo nostalgico giro per la città e infine l'esposizione in un museo. Questo «scapolino» di due automezzi di proprietà di Angelo Galleano affidati nei giorni scorsi in comodato gratuito al Circolo italiano camion storici sede a Romano D'Ezzelino in provincia di Vicenza.

Fino a pochi giorni fa due storiche corriere delle vecchie «Autolinee Galleano» erano tenute in un deposito di località Molino Nuovo. Ora stanno per essere restaurate e poi esposte al Museo nazionale dei trasporti di La Spezia ed al Museo Bonfanti di Castelvetto piacentino. Si tratta di un vecchio automezzo Om 469 del 1923, in servizio nel Ponente negli anni '30, e di una corriera Alfa del 1949. Prima del loro trasferimento hanno rivisto la visita degli alunni delle scuole.

La «riassunzione» dei due storici mezzi non ha potuto che scatenare antichi ma ancora vivissimi ricordi nel proprietario Angelo Galleano, 79 anni. «Mi ricordo quando guidavo,

Sono un'Om 469 del 1923 e un'Alfa Romeo 450 del 1949

## Andora, vanno in due musei i pullman della «Galleano»



Il vecchio Om 469 del 1923 che sarà esposto in un museo degli automezzi

con divise e berretto con visiera, l'Om 469. La linea era Andora-Stellanello. Oltre a trasportare i viaggiatori di la vettura il mezzo, con 19 posti, faceva servizio postale, trasportava pane e quotidiani, tra i quali c'era La Stampa. In cambio ci veniva regalata una copia del giornale», spiega Galleano.

Quella dei trasporti è una attività che la famiglia Galleano ha portato avanti per più di cinquant'anni dal 1933 al 1989. Prima c'era Pietro Galleano (padre di Angelo) e poi è subentrato il figlio. La prima autocorriera pubblica entrata in servizio nel 1933 era una 614 con dodici posti. Poi si è passati alla

Om 469, di lì all'Alfa 430 e all'Alfa 450 infine a mezzi più moderni. Ricorda ancora Angelo Galleano, titolare dell'albergo omonimo in via Fontana 12: «Agli inizi si facevano quattro corse al mattino e un'andata e ritorno al pomeriggio. Nella tabella degli orari si teneva conto anche delle coincidenze con i treni in arrivo ed in partenza dalla stazione. Nel 1961 il servizio di trasporto dei viaggiatori della vallata andorrese si è ampliato raggiungendo anche la frazione di Testico».

Ora i due storici mezzi sono tornati alla luce. Non più ad Andora, ma senz'altro potranno presto visti da molte persone. Il proprietario degli automezzi ha giustamente pensato che mani esperte ed un museo, rispetto all'incendio ad un buio capannone potranno restituire ai nostalgici e agli appassionati un viaggio (questa volta con la memoria) nel passato.

Esercitazione-spettacolo dei vigili del fuoco, polizia e carabinieri

## Festeggiamenti per la «Bianca»

A Finale oggi le celebrazioni per gli 85 anni

FINALE L. Con le spettacolari dimostrazioni di unità cinofile della polizia, artigiani dei carabinieri e dei vigili del fuoco si concludono oggi a Finale Ligure i lunghi festeggiamenti per gli 85 anni di fondazione della Croce Bianca. Un compleanno decisamente di appuntamenti.

Dal 1° maggio ad oggi è allestita, a locali via Torino, una mostra-museo del sodalizio in generale del pronto intervento e del volontariato. Sala, oggi, saranno visibili fotografie, documenti, cimeli, incubatrici, inizio secolo e ambulanze storiche, alcune delle quali realizzate ancora con il traino dei cavalli. Per allestire la mostra la Croce Bianca e Marina ha collaborato con molte altre pubbliche assistenze. I visitatori sono stati numerosi. «L'unica finalità di questa mostra è quella di far



Esercitazione dei vigili del fuoco

conoscere ai visitatori l'evoluzione del pronto soccorso in questi 85 anni. Ci sono documenti e mezzi prima e dopo la seconda guerra mondiale», ricorda il presidente

«bianca» Gianni Reciputi.

Molto intenso il programma dell'ultima giornata. Dalle 10 ci sarà l'arrivo e l'accoglienza a Finale di tutte le pubbliche assistenze invitate. Alle 10 è prevista, al campo, nella centrale piazza di Spagna, seguita da un breve corteo e poi, a mezzogiorno, il rinfresco ufficiale.

Secondo corteo a partire dalle 14,30 arrivo in piazza di Spagna dove, alle 15, in programma la premiazione dei militi e delle consorelle. Dalle 16,30 le attese dimostrazioni dell'Unità cinofila del corpo di polizia. Stato di Genova, gli artigiani dell'arma dei carabinieri di Genova, i vigili del fuoco di Savona e Finale Ligure. E' previsto anche il passaggio aereo e navale della Guardia costiera ligure. La conclusione con i ringraziamenti del presidente Gianni Reciputi è prevista alle 19. (a. r.)

I «traslochi» riguardano, tra l'altro, chirurgia plastica, urologia e diversi ambulatori medici

## S. Corona, via ai trasferimenti dei reparti

L'ospedale di Pietra Ligure ha già rinnovato molti padiglioni

PIETRA L. E' in corso la fase del trasferimento dei reparti del Santa Corona a Pietra Ligure in seguito a lavori iniziati (o terminati) in alcuni padiglioni del nosocomio. I lavori più importanti, che avrebbero durare meno di 3 anni con spesa di circa 4-5 miliardi, quelli della ristrutturazione del padiglione «17» che di fatto sarà completamente rifatto.

La divisione di urologia dovrà lasciare il piano terra. Questo reparto sarà trasferito al secondo piano del padiglione «18» al posto della Chirurgia plastica. Quest'ultima si sposterà a sua volta ma solo di piano, andando ad occupare (provvisoriamente) il settore che è allestito da tempo per la Casa di cura. Al secondo piano del padiglione Elio, dove doveva essere trasferito da Albenga il servizio di otorino, sarà probabilmente al-

l'esita la Casa di cura. Previsti anche gli spazi per i servizi ambulatoriali dei medici che glieranno di praticare la libera professione all'interno della struttura pubblica. E' pronto invece il padiglione Isolamento dove ci saranno i servizi day-hospital (anche per malati di Aids) e Mioa (malattie infettive osteoarticolari). Resta al quarto piano del padiglione «18» il reparto di ostetricia e ginecologia. Fra 3 anni, completato il recupero del padiglione «17», ci sarà un'altra serie di importanti spostamenti di reparti e servizi. I molti lavori in corso (da ricordare i 15 miliardi che si stanno spendendo per la Fisioterapia e ad altri progetti, per miliardi, in via di approvazione) contrastano con il semi-abbandono di certi padiglioni (fra questi il Chirurgico) e soprattutto con l'ormai cronica carenza di medici e di infermieri. (a. r.)

## ALBENGA

### Il Polo attacca Cuneo

La presa di posizione dei medici dell'ospedale Santa Maria Misericordia, che non escludono anche la forma estrema di protesta dello sciopero, ha provocato una presa di posizione del «Polo per la Libertà» che rivolge «responsabilità all'assessore regionale del pds, al direttore dell'Usl 2 e al sindaco di Albenga, sempre più «impegnato» nel fantasmagorico progetto del nuovo ospedale al punto di dimenticarsi del vecchio ospedale». In un comunicato si legge: «Il Polo per la Libertà di Albenga, coordinato dal consigliere provinciale Andrea Saccone e composto da Alleanza nazionale, ccd e cdu e da Forza Italia, venuto a conoscenza di agitazione e della possibilità di proclamazione di uno sciopero da parte dei medici dell'ospedale, esprime piena e convinta solidarietà contro lo strapotere della giunta regionale (rappresentata dall'assessore pds Bertolani) nonché dal direttore generale dell'Asl ingegner Cuneo (nominato dalla medesima giunta), per non parlare del sindaco di Albenga. Per il tramite propri consiglieri regionali i partiti del Polo hanno chiesto incontro urgentissimo alla commissione sanità, alla presenza dell'assessore Bertolani, in modo da poter adeguatamente rappresentare il profondo disagio della popolazione con riferimento al programmato ridimensionamento dell'ospedale». (r. sr.)







**3.000 m<sup>2</sup> DI ESPOSIZIONE. 9 PERSONE DI STAFF. 3 STAZIONI COMPUTERIZZATE. AMPIO PARCHEGGIO. E UN CONSIGLIO IN OGNI MOMENTO.**



Questi sono i nostri numeri. Ma preferiamo presentarveli a parole. Perciò La invitiamo a venire a trovarci per conoscere la tecnologia e la qualità delle automobili Honda e dei servizi della nostra nuova Concessionaria.



**HONDA**  
First man, first machine.

**A SAVONA APRE UNA NUOVA CONCESSIONARIA HONDA.**

Concessionaria Honda

**C.R. AUTO**

(Savona) - Via Nizza, 124 - Tel. 019/884533

# Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è **Microwatcher<sup>®</sup>**

Per capirlo c'è **giocanatura**



TRE DIVERSI INGRANDIMENTI

100X

200X

400X

3<sup>a</sup> uscita  
24 MAGGIO

BRACCIO MOBILE CON LAMPADA, VETRINI, PINZETTE, VOLUME "INSETTI E ARACNIDI"

1<sup>a</sup> uscita  
11 MAGGIO

SCATOLA RACCOLTITORE, SOCCO SUPERIORE, VOLUME "FARFALLE"

5<sup>a</sup> uscita  
14 GIUGNO

GRUPPO OTTICO, CON SELEZIONE INGRANDIMENTI, VOLUME "MINERALI E FOSSILI"

4<sup>a</sup> uscita  
7 GIUGNO

TUBO OCULARE DI PUNTAMENTO CON PROTEZIONE, ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO, VOLUME "FUNGHI E VEGETALI"

2<sup>a</sup> uscita  
17 MAGGIO

INFERIDRE, ALLOGGIAMENTO BATTERIE, VOLUME "PESCI"

**Il sabato 10 maggio, con Specchio c'è Microwatcher<sup>®</sup>. Il rivoluzionario microscopio portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.**

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addiziona il microscopio. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è Microwatcher. L'esclusivo microscopio portatile frutto di un'alta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopri e confronta", edita dalla "Planet Crea". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete **Giocanatura**: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tanti suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile. **Microwatcher**: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.

Specchio + **LA STAMPA** + Microwatcher a sole 10.900 lire\*.

\* Ogni

Numero Verde  
**1670 11 959**

IN COLLABORAZIONE CON

**IMC**

ARMANDO TESTA SPA

Scopri e confronta

**Specchio. Prima riflette, poi parla.**







A Marassi arriva l'Empoli: i rossoblù prenotano novanta minuti di assalti

# Il Genoa bussa alle porte della A

Solo una vittoria può lanciare i ragazzi di Perotti verso la massima serie: recuperato Morello mentre la coppia d'attacco in partenza sarà Goossens-Pisano. Da Spinelli appello ai tifosi

GENOVA. La partita di oggi rappresenta per il Genoa l'ultimo vero impegno stagionale. Contro l'Empoli bisognerà lottare fino all'ultimo, poi in trasferta a Ravenna con il Palermo a Marassi, due squadre che ormai non hanno più niente da chiedere alla classifica, dovrebbe deciderne il destino.

Questo pomeriggio però si deve nuovamente parlare di ultima spiaggia, anche se in realtà un'ultima spiaggia sono già state tutte le gare seguite alla scudetta sconfitta interna il Castel di Sangro. La situazione è abbastanza chiara: battendo i toscani (privi degli squalificati Esposito, Tricarico e Pini) la squadra di Perotti si assicura un bel pezzo di serie A, tanto è vero che oggi fuori dallo stadio comincerà la raccolta di fondi per la coreografia del 15 giugno, la domenica della promozione.

La rifinitura di ieri mattina si è svolta tranquillamente. «Pio XII» si è presentato, e sorpreso ma non troppo, Aldo Spinelli, reduce da un viaggio d'affari in Estremo Oriente. Il presidente, atterrato a Genova intorno alle 10, si è recato al campo prima ancora di rientrare a casa. Barba lunga, visibilmente provato dal volo, Spinelli non è riuscito a rinunciare alla consueta visita della vigilia: «Ho preso l'aereo a Singapore e per-  
l'assù il ciclo non ho potuto



Morello sarà al suo posto

fare a meno di pensare a questa importantissima partita. Spero che a Marassi ci siano tanti tifosi... noi dobbiamo fare veramente tutto il possibile per conquistare i tre punti.

Arrivati a questo punto, la forza dell'avversario conta poco: «L'Empoli è certamente una bella squadra - ha continuato Spinelli - ma dobbiamo cercare di superarli. Attenzione al caldo, piuttosto, che già a Foggia ci ha giocato un brutto scherzo. Questa è la partita giusta per rilanciarci definitivamente e la città lo sente, la Genova rossoblù è vicina. E' un

appuntamento troppo importante, non possiamo permetterci di faltarci. Arbitrerà Trentalange, un internazionale, a questa designazione è una garanzia per tutti.

Il presidente genovese non ha ancora dimenticato la contro-vicenda-Montella e rivolge un pensiero al collega toscano, Fabrizio Corsi: «L'Empoli è secondo in classifica, sono contento per i giocatori, per il tecnico Spalletti (pure lui fermato dal giudice sportivo, in panchina siederà il Gelain), è il giusto premio per quello che stanno facendo, certamente per quello che ha fatto Corsi. Lui sicuro non si merita questo successo. Nella vita bisogna sempre essere umili e mantenere gli impegni. Ai giocatori toscani dico quindi bravi, ma non lo dirò al presidente, perché quello che ha fatto noi potrebbe farlo ad altri».

Nessun dubbio per il tecnico rossoblù Attilio Perotti che ri-proporrà oggi pomeriggio la stessa formazione delle ultime domeniche. Morello sarà regolarmente al suo posto, nonostante il grave lutto che lo ha colpito in settimana. Ecco la probabile formazione del Genoa (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro; Pereira, Ruotolo, Morello; Ruzza, Bortolazzi, Centofanti, Goossens, Pisano.

Basso

## Occhio al futuro del Cagliari

La Samp cerca almeno un punto ma il S. Elia è un catino rovente

GENOVA. Trasferta difficile per la Sampdoria, impegnata a Cagliari contro una squadra che ha assolutamente bisogno di punti per continuare a sperare nella salvezza.

In settimana il tecnico dei sardi Mazzoni ha caricato l'ambiente, chiamando a raccolta, con successo, la tifoseria rossoblù. Oggi pomeriggio il «Sant'Elia» sarà una vera e propria bolgia. I blucerchiati, d'altra parte, non possono regalare niente: dovranno di più, per certi condizionamenti ambientali perché l'Europa è sì vicina, ma è ancora sicura.

Sven Goran Eriksson utilizzerà oggi la stessa formazione che ha seccamente sconfitto l'Udinese sette giorni fa. Il morale è alto, la vittoria sui friulani è stata veramente importante - ha detto l'allenatore blucerchiato - tranne gli infortunati Invernizzi e Lamontina, stanno tutti bene. Compreso Mannini: lui magari è al cento per cento, però è pronto per la bat-

taglia.

Perché al «Sant'Elia» sarà una battaglia: «E' partita fondamentale per il Cagliari e anche per noi. E' inutile fare delle battute, azzardare dei pronostici. Chi perde però potrebbe anche non perdere... a noi forse potrebbe bastare un punto solo, ma tenteremo comunque di vincere. Alla sera, poi, faranno i conti. Un occhio in campo, quindi, e uno al tabellone luminoso, per seguire la partita di Udinese e Bologna, le dirette concorrenti per l'Europa».

Un tempo era sempre Nuciari a portare le radioline in panchina - ha continuato Eriksson - adesso basta leggere il tabellone. Non saprei dire se siamo avvantaggiati o meno rispetto a Bologna ed Udinese. Sono sicuro, però, che l'inter in queste due partite non tirerà i remi in barca. Conosco il presidente Moratti e so quanto tenga al secondo posto della classifica, che assicurerebbe ai neraz-



Samp al completo a Cagliari: e si spera come sempre nel gol del bomber Montella

zurri la partecipazione in Champions League. In teoria la Samp è l'unica delle tre pretendenti che questa sera potrebbe già essere matematicamente in Uefa: «Noi dovremmo vincere a Cagliari, mentre Bologna ed Udinese dovrebbero perdere... sarebbe bello, ma non ci credo. I sardi ci renderanno la vita durissima. Mazzoni è un allenatore esperto e sicuro che ha preparato alla perfezione questa gara. aspetto un loro partenza sprint, cercheranno di segnare subito, sfruttando la velocità e la malizia di Tovolieri, Silva e Muzzi. Sarà

importante non perdere la testa in quei frangenti. Prevedo una partita calda e non solo per il tempo».

Juan Sebastian Veron ha oggi l'ultima possibilità di segnare la sua prima rete in trasferta: «C'ero andato vicino a Napoli, Perugia e Verona ma sono stato fermato dai pali. Mi piacerebbe fare gol fuori casa, sarebbe la ciliegina sulla torta di una stagione per me molto bella. Però non me ne faccio problema, prima di tutto viene la Samp. Se riusciamo ad uscire imbattuti da Cagliari, l'Europa sarà veramente ad un passo» (dam. bas.)



Alberto Ghibellini, due reti di ieri, sale a quota 74: è il bomber della Rari

## Molte sorprese nel secondo torneo nazionale

### In A2, Imperia al tappeto Lavagna sbatte Chiavari

Avvincente derby al Lido. I Chiavari, e sorprendente vittoria del Lavagna per 9-8 (parziali 1-2 3-0 2-3 3-3, visti da parte lavagnese) nella seconda di ritorno della A2 Nord. Il Lavagna nei due derby conquista quindi il pieno, quattro punti ed in ambedue occasioni vincendo per un solo gol di scarto.

Ieri al «Lido» è stata decisiva la seconda frazione, con i ragazzi Crovetto scatenati e verdebili incapaci a rendersi pericolosi. Nelle altre frazioni tanto equilibrio, anzi quasi sempre una leggera supremazia per gli uomini di Zonari: ma decidono quei nove minuti sbadigliati per una sponda (Chiavari), di esaltazione per l'altra (Lavagna).

I bianconeri in classifica lasciano così l'ultima posizione ai cugini verdebili, otto punti contro sette. Le reti dei padroni di vasca sono state firmate da Mostes (3), Chiari (3), di 2

rigore), Prokin e Sciotto. Per i vincitori 3 Fiorelli, Mangiarotti; una testa Crovetto (su rigore), Franzoni, Raffo e Cicch-

Seca sconfitta per l'Imperia a Cagliari: il «sette» di Iarossi ha perso tutti i quattro tempi, contro una squadra isolana molto motivata e che punta a rilanciare in classifica. 19-13 il finale con parziali 6-4 3-2 4-3 6-4. Per i ponentini è bersaglio Musso con 5 reti, miglior marcatore del match insieme a cagliaritano Sesena, poker per La Cava (o sull'altro fronte idem per Hagiul); per i liguri doppietta di Di Noia e «singole» di Piccardi e Ferracane.

Una sconfitta che, anche decisamente pesante nel punteggio, non compromette l'ottimo stagione della matricola, chiamata comunque ad un pronto riscatto già da sabato prossimo nell'impianto contro il Bergamo. (g. a.)

Nessun gol Ferretti, 5 Benedek: al Savona bastano i bravissimi Petronelli, Vicevic e Ghibellini

## Vince la Roma, ma l'Athina chiude con onore

I capitolini passano (12-11) dopo un confronto spettacolare

SAVONA. L'Athina chiude con il campionato. Il «sette» Claudio Mistrangelo, tiene testa alla Roma, ed è sconfitto in modo immeritato, con gol scarto (12-11) da Ferretti e compagni. Parziali 3-3 3-3 3-3 2-3. Bella gara, quella di ieri in cui la Roma, quella di ieri in ogni reparto. Tra i singoli, in evidenza capitano Petronelli, Vicevic e Ghibellini: quest'ultimo, a segno due volte, nella speciale classifica dei goleador vanta da Max Ferretti (ieri all'asciutto) con 103 reti, seguito da Benedek con 99, ha chiuso la stagione con 74.

Partita. Nella prima frazione la Rari prende subito palla e passa Ghibellini. Poi pareggio Benedek, segna ancora l'Athina con Vicevic, pareggia le sorti Giustolisi, quindi c'è il primo vantaggio ospite con l'ex recchellino Temellini, ma chiude la prima frazione il 3-3 Petronelli. La Roma appare nervosa, la Rari riesce ad esprimersi meglio degli ospiti.

Nella seconda frazione, alcuni di Agliorini e Rotunno fanno andare su tutte le furie i due allenatori, Mistrangelo e Pesci, mentre Rari torna in vantaggio con Onofrietti. Ma poi Cescon e Temellini portano avanti la Roma, prima che Vicevic con un gol da manuale pareggi di nuovo le sorti. A 54' dalla fine ancora romani in vantaggio. Cescon: nuova risposta di Petronelli. Nel terzo tempo la Roma prende il sopravvento: segno Benedek, pareggia Vicevic, poi è ancora Benedek a «timbrare». Sul 7-8 Minetti para rigore Benedek, ma subito segna Ranalli. Sotto i reti, l'Athina reagisce e rimonta con Vicevic e Ghibellini.

Nell'ultima frazione, la Roma riparte: doppio vantaggio con Benedek e Cescon, poi segna Angelini. Ancora Benedek realizza rigore, Vicevic ha ormai è troppo tardi. Mistrangelo: «Abbiamo giocato bene, meglio che molte altre gare. Si chiude una stagione positiva, anche se non siamo riusciti a centrare i playoff. Il rimpianto più grosso? Non aver vinto a Bologna, e la Fiorentina in casa. La squadra ha giocato quasi sempre al limite delle sue possibilità». Il vicepresidente e sponsor Badino: «Chiudiamo in maniera positiva, con l'unico rammarico di esser stati esclusi dalla finale della Coppa Len e dai playoff».

Maurizio Pizzorno

### Serie A1

#### CLASSIFICA

CLASSIFICA							
SQUADRE	P	PARTITE				PUNTI	
		V	N	P	F	G	DIFF.
POSILLIPO	48	22	11	8	348	219	+129
ROMA	42	20	2	4	401	272	+129
PESCARA	41	19	3	4	312	235	+77
FLORENTIA	39	18	3	5	309	243	+66
SAVONA	35	16	3	7	299	247	+52
RECCO	33	15	3	11	315	277	+38
ANCONA	25	11	3	12	303	317	-14
COMO	10	1	15	238	290	-52	
CATANIA	6	4	16	251	299	-48	
ORTIGIA	15	5	11	16	224	288	-64
IMPERIA	15	6	3	17	244	308	-64
PAGUROS	14	6	2	18	252	330	-78
NERVI	11	5	1	18	247	320	-73
BRESCIA	7	3	1	22	218	317	-99

### RISULTATI

Ventesima ed ultima giornata

BRESCIA-ORTIGIA	12-10
COMO-BOLOGNA	10-10
FLORENTIA-RECCO	17-10
NERVI-PESCARA	10-11
PAGUROS-CATANIA	14-12
POSILLIPO-ANCONA	22-9
SAVONA-ROMA	11-12

### Playoff-Squadra

POSILLIPO-FLORENTIA  
ROMA-PESCARA

### Retrocedono in A2

BRESCIA e NERVI

## Nervi, un'amara sentenza

Il Pescara passa alla Sciorba e condanna la banda-Sciacero

GENOVA. Il Nervi retrocede in dopo un solo anno di permanenza nella massima divisione. Era scritto, soltanto gli ottimisti ad oltranza, ma in questo caso sarebbe più giusto definirli «ingenui», avrebbero potuto sperare in un risultato diverso dal derby di Catania in un «dei genovesi» Chicco Sciacero contro la Pomilio-band. Ovviamente tutto questo non si è verificato: la Paguros, in quella che qualcuno non ha esitato a definire «premiata pasticceria Acirealese», ha fatto il Catania, il Pescara ha superato di misura il Nervi (11-10, parziali visti da parte ospite 5-1 2-4 1-1 3-4) conquistando

due punti insignificanti per la posizione di accesso al playoff (il Pescara terzo era a terzo rimando), determinanti per la condanna del Nervi.

A Catania la partita finita, quando alla Sciorba mancava 5' di gioco effettivo. Ed è risaputo, che i cinque minuti della pallanuoto non sono quelli del calcio, ma valgono molto di più, diciamo un quarto d'ora abbondante. In questo lasso tempo i nervini hanno cercato ogni «di capo» volgere il risultato, ed a bordo qualcuno ha «maledetto» i gesti significativi di clan pescarese, ma gli abruzzesi (come ora giusto che fosse) non hanno regalato nulla, ed anzi Autolico ha compiuto un paio di interventi alla... Atollico.

Conclusione? Vittoria del Pescara e condanna del Nervi. Nel frattempo in Sicilia si era verificato tutto e il contrario di tutto: dall'iniziale vantaggio del Catania (quello della speranza per il Nervi), al sorpasso ed il tranquillo controllo dei minuti finali da parte del «sette» di Cufino. Alla Sciorba bruttissimo avvio di un Nervi contratto, quasi timoroso di un Pescara che invece ha denotato evidenti limiti: gli abruzzesi entrano nei playoff perché evidentemente qualche altra formazione (le due liguri?) si è persa, e si è stata penalizzata in frangenti decisivi.

Comunque Pescara subito sul 4-0 con Bofo, doppietta di Delic e Roberto Calcaterra; scorcio Magalotti e chiude il tempo Alex Calcaterra. Seconda frazione con doppiette di Crivelli e Locatelli per i liguri, doppia risposta di Roberto Calcaterra. Terzo tempo con appena due reti, di Ramberti per il Nervi ed Estiarte per il Pescara. Via all'ultima frazione con subito Alex Calcaterra, poi Crivelli, nuovamente ospiti con Pomilio, ancora Magalotti, replica Alex Calcaterra e chiude il Nervi con Ravina e Magalotti. Ma non basta: è A2.

Giancarlo Scartozzi

Ancora tanto affetto per Gianni e Max, lanciati verso i playoff: le date

## Averaimo e Ferretti: brava Rari

Dai due grandi «ex» elogi ai giovani biancorossi



Per Averaimo a Savona è sempre festa

SAVONA. C'è tanta euforia nello stanzone della Roma dopo aver vinto a fatica, con re, contro la Rari. All'ingresso degli spogliatoi anche tanti bambini e penna attendono all'uscita Ferretti e compagni: i caccia agli autografi. Gianni Averaimo è il primo ad uscire, e il «Gianni nazionale» è travolto dai fans.

Afferma l'ex portiere della Rari: «Abbiamo centrato l'obiettivo, vincendo contro una squadra che ci ha in difficoltà. Quindi onore al Savona che ha saputo giocare con gran determinazione questo match. Al Savona ho passato indimenticabili stagioni, visto che quando in vasca il pubblico si è ancora volta «schierato» dalla mia parte, voglio ringraziarlo. La Stampa. I dirigenti della Roma hanno preparato con cura questa trasferta. Dovranno vincere a tutti i costi

per avere in casa, nei playoff, l'eventuale bella col Pescara. E adesso che abbiamo centrato l'obiettivo, inizieremo a divertirci...».

L'altro grande ex turno, Max Ferretti, incalza: «E' partita molto tesa, che abbiamo affrontato forse troppo contratti. La nostra difesa ha sofferto molto le contropugne Savona, anche in avanti siamo riusciti a segnare molto. Il Savona ha disputato la gara come del resto mi aspettavo, ed anche se dopo la sconfitta Bologna ha confermato di saper mostrare i grandissimi orgogliosi. Con questo risultato dunque la Roma affronterà nella prima semifinale il Pescara giovedì 5 giugno in Abruzzo. Retour match domenica 8 e Roma, eventuale terza gara nella capitale martedì 10. Il Fosillipo andrà a Firenze il 5, e disputerà ritorno eventuale della Scandone di Napoli. (r. p.)



Nazionale dilettanti: i «playoff» per i biancoblu cominciano da Casale

# Il Savona fa un salto nel tempo

Sono passati ben 84 anni dal primo confronto con i nerostellati: Cusimano deve fare i conti con quattro assenze, ed anche Patric Panucci è incerto. La società chiederà o no il ripescaggio?

SAVONA. Un salto indietro nel tempo di ben 84 anni, tanti quelli che separano l'incontro odierno fra Casale e Savona dal loro primo impatto nella serie A del 1913-14. Furono proprio i biancoblu, infatti, il 12 ottobre del 1913, ad inaugurare il campo Natale Felli di Casale Monferrato. Tutto questo è riportato nella «Storia del Savona Fbc», un libro che avrebbe miglior fortuna per l'impegno e il valore storico che rappresenta, come del resto anche la mostra fotografica a figure di tutti i calciatori dal 1907 al 1990 che non hanno avuto il riscatto che i promotori si attendevano.

Ma è storia che il tempo preme, come oggi i resti del Savona sapranno ben farsi valere all'esordio dei playoff. Nonostante i molti infortuni e il mancato arrivo di Patric Panucci, il fatto positivo lo si riscontra con la volontà della società di portare tutti a Casale per fare gruppo e spogliatoio, i componenti, che uniti al valore atletico del singolo, hanno permesso al Savona di disputare un buon campionato. A Casale c'è aria di festa, i nerostellati hanno già fatto domanda di ripescaggio nella serie superiore (e perché il Savona che compie 90 anni li imita?), hanno la squadra caricata e vogliono imporsi in questo mini-torneo, al termine il quale verrà stilata una classifica che consentirà appunto di accedere eventualmente tra i professionisti in C2, caso mai si rendessero disponibili dei posti, non impossibile dato che quasi sempre qualche società rinuncia a viene esclusa per problemi economici.

Al biancoblu l'orgoglio di esserci anche se le assenze (solo sul campo di Gribone, Codice, Di Capita, Bottinelli e forse Panucci) hanno lasciato al mister Cusimano un bel rebus da risolvere riguardando la formazione da schierare. Ma è stato pre nelle difficoltà che il Savona ha saputo riemergere: ricordate la batosta di Castelnuovo Garfagnana? Tutti ebbero la sensazione che la squadra crollata ed invece i vari Spravati, Viviani, Pelfuffi, Valentini & C. seppero con la reti di Patric marciare spediti. L'inizio dei playoff non è certo dei migliori, anche per il negativo calendario, ma chissà che la squadra non saprà reagire.

(n. d. m.)



Il biancoblu Spravati

## Al Comunale c'è il quotato Legnano

Per la Sanremese l'impegno casale, Legnano che nel suo raggruppamento ha saputo tener testa per la stagione alla Biellese. Mister Cichero, che nelle ultime settimane ha ricevuto notizie sulla rivale grazie ad alcuni osservatori, che il match non si presenta facile. Ecco la sua analisi: «La stagione del Legnano parla da sola. Ha giocato un torneo splendido con l'unica sfortuna di trovare Biellese troppo forte per tutti. La squadra ha ben assestata in ogni reparto per cui l'impegno è durissimo. Senza contare poi che a questo punto dobbiamo fare i conti con stanchezza, squalificati e infortunati».

Anche oggi molti titolari costretti a saltare l'appuntamento. Le assenze di Notari, Trassatelli e Piccareta pesano e mettono il mister in difficoltà: «Sono pedine alle quali non si rinuncia facilmente».

«Molti club sono alla prese con problemi che possono portare a fusioni o rinunce. Un buon piazzamento adesso può valere la C2». Peraltro il noto che questi playoff non attribuiscono la formazione il salto di categoria in maniera diretta. Al massimo possono consentire di avere maggiore «visibilità» nel momento in cui verranno scelte le eventuali riserve.

fig. o.i

In campo anche Portovado, S. Cecilia e Legno

## Vado e Boggio si giocano le loro chance-spareggio

VADO L. Il Vado è pronto per gli spareggi che potrebbero portare i rossoblu al «Nazionale Dilettanti». Sette sono i posti in palio, a livello nazionale, per accedere alla massima categoria dilettantistica, contesi tra le seconde classificate nei campionati di Eccellenza regionali.

Oggi alle 16.30 la compagine allenata da Severio Pansera ospita i lombardi Caratese nella prima gara-spareggio di Eccellenza.

I vadesi entreranno in campo in formazione rimaneggiata per le forzate di Schipani e Lucisano. In dubbio anche Mugliarini e Marengo che da alcuni giorni sono entrati in campo per il servizio militare.

Pansera comunque è fiducioso e afferma: «I ragazzi sono carismatici e consapevoli della difficoltà che avranno in questi primi novanta minuti di gioco. Puntiamo al successo e speriamo nel supporto del nostro pubblico. La Caratese è una compagine molto forte, sicuramente ricopre il ruolo di favorita. D'altronde l'Eccellenza lombarda è

superiore tecnicamente a quella ligure». Arbitro dell'incontro il signor Finazzi di Torino, guardalinee Boggio e Leporetti di Casale. La partita si giocherà al Comunale di Rapallo il prossimo 1° giugno.

In campo anche altre compagini dei tornei regionali. Al «Pino Ferro» di Varazze, negli spareggi per accedere a due posti in Promozione, il Boggio Verezzi nella seconda giornata se la vedrà contro la Pro Recco, mentre al «Macerata» di Rapallo il Rivasamba giocherà contro il Pieve Ligure.

Ad Arenzano invece è in programma Portovado-Casellese valida per l'assegnazione del titolo regionale. Prima categoria: l'altra gara in programma quella la Corte 82 e il Vezza si è giocata ieri sera. Le vincenti sfideranno domenica prossima per il titolo.

Sul campo «Fareggiana» Albisola la Cecilia sfida il Legno nel triangolare per l'assegnazione del titolo regionale di Seconda categoria. Riposa Cus Genova Milano.

(r. p.)

Loano ed Albenga gli altri «covi» del pallone

## Il «Cogno» tira la fila del festival del torneo

Conclusa (o quasi) la stagione ufficiale sono adesso i tornei a banco. Numerosi, soprattutto per le categorie giovanili, le rassegne allestite dai sodalizi della provincia.

Cogno. Giunto alla quattordicesima edizione ed organizzato dal Legno, il torneo è riservato a tutte le categorie giovanili. Numerosi i confronti interessanti che si giocheranno nelle ultime serate.

Negli Esordienti marita Aurora-Albisola terminata 3-2. L'incontro è stato ricco di emozioni e deciso, per i gialloneri dalle reti di Bonifacina, Panaro e Refrigerato menz per i cecanisti gol di Mani più un'autorete. Nei Giovanissimi uno degli incontri più interessanti è stato Legno-Solferino chiuso 3-3. Per i verdeblu reti di Berruti, autore e doppietta e Tiné mentre per il sodalizio genovese gol di Davi, doppietta e Sanfilippo. La rassegna proseguirà per tutta la prossima settimana.

Città di Loano. Ultime bat-

tute del torneo organizzato dal sodalizio rossoblu è riservato a tutte le categorie (domani e martedì sono in programma i semifinali).

Nell'ultima serata della prima fase da ricordare la vittoria, negli Esordienti, del Savona (4-2) sulla Cairese. Carona, tra i biancoblu, protagonista autore di una doppietta. Nei Giovanissimi vittoria di misura del Vado, con gol di Battaglia su rigore, confronti del Finale.

Memorial Tabò e Grillo. E sempre il sodalizio savonese ha organizzato per i week-end (oggi sono in programma le finali) il torneo riservato ai nati negli anni '88 e '89. Dodici le squadre partecipanti.

Albenga in torneo. Nell'attesa del Filippico, organizzato dall'Albenga, gli sportivi ingenui prestano attenzione all'«Tittisport», riservato a liberi e tesserati.

Nell'ultima serata bello il confronto Vecchia Marina-Imperia S.S. che si è concluso con ben sei gol, tre per parte e tutti contati.

(g. o.i)

**MAICO**  
BIOACUSTICA

E' Arrivata L'Ora di una Rivoluzione nel Mondo Degli Apparecchi Acustici

Dimostrazioni gratuite a:

SANREMO

VIA MATTEOTTI, 22 - TEL. 0184/50.43.50

1° giorno mattino ore 9-12;  
pomeriggio appuntamento

SAVONA - Venerdì 16-18

Farmacia dott. M. M. - via Paleocapa 147r - 829803

SAVONA - Per appuntamento chiedere al farmacista Farmacia della Villetta

via Monte Grappa 24/r - 8225500

ALBENGA - Mercoledì 4 giugno ore 9,30 - 12

Igea Ortopedia Sanitari  
viale Martiri della Libertà 20 - 50541

BORGHETTO S.S. - Giovedì 5 giugno ore 9,30 - 12

Farmacia dr. Franchi - via Colombo 15 - 970038

VADO LIGURIA - Mercoledì 28 maggio ore 9,30 - 12

Officina Rocchetti - Gramsci 9 - 880776

ALBISOLA MARINA - Mercoledì 16 maggio 16 - 18,30

Morini 3 Foto Ottica - via Aurelia 100 - 480805

CAIRO MONTENOTTE - Giovedì 29 maggio ore 16-18,30

Officina Delplano - via Colla 25 - 502053

Dalla MAICO potete aver diritto all'apparecchio acustico con spesa totale a carico del Servizio Sanitario Nazionale (D.M. 2/3/84)



## STRUTTURA PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE SOCIO-SANITARIA

Le aziende operanti nel territorio della Regione Liguria che intendono essere inserite nell'Elenco Regionale dei Fornitori di protesi e presidi di cui al D.M. 28.12.92, devono presentare domanda alla Regione Liguria - Struttura Programmazione ed Organizzazione Socio-Sanitaria, e per conoscenza all'Azienda U.S.L. del territorio in cui la ditta ha sede legale, entro il 31.7.1997.

Per informazioni sui requisiti gli interessati possono consultare:

- il Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 16 del 15.4.92 parte II (Deliberazione C.R. n. 20 del 4.3.92);

- le Associazioni di Categoria (FIOTO - ANA - Ass. Titolari Farmacie - Sindacato Ottici).

## AFFITTASI o VENDESI

ed

tel. 010/692.092 - 693.002

Oggi gran finale ad Albisola per il tiro a volo

## Con le ultime due prove si chiude il «S. Giorgio»

ALBISOLA SUPERIORE. Si conclude oggi, con la disputa delle ultime due prove, il Trofeo Ceramiche San Giorgio, autentico campionato di primavera per il tiro a volo. Al comando della classifica generale troviamo lo spotornese Guido Cesare con 44 punti, lo inseguono a 42 Giorgio Ravera e Boggio, poi a 34 Erasmo Belledonne di Savona, quindi con 30 Alessandro Aragno di Albisola, Aldo Puppo di Genova, Guglielmo Schenardi di Imperia, Mario Aragno di Albisola, 20 Raoul Bonello di Savona. Seguono altri specialisti, con punteggi minori.

La quarta prova, disputata giovedì scorso ha visto il successo di Alessandro Aragno 46 su 50 seguito da Di Cesare, Ravera, Tassara, Dossetti. Con questa manifestazione la società «Priama», sempre brillantemente guidata dal presidente Tessitore, conclude la sfida di maggio che ha portato sulle pedane degli standi albissolesi in pratica tutti i migliori tiravolisti regionali. L'attività proseguirà intensamente durante l'estate, con una serie di appuntamenti di grande prestigio.

(n. d. m.)

LA STAMPA  
1996  
IN CD-ROM

LA STAMPA  
Compact

Per informazioni

Numero Verde

1678-02005

## LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	365	L. 365.000
2	730	L. 730.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Unione Europea  
DG V FSEMinistero del Lavoro e  
della Previdenza Sociale  
UCOPL

Regione Liguria



Provincia di Savona

Provincia di Savona - Regione Liguria

Liguria

Nell'ambito programma operativo Obiettivo 2 - P. Q. 4.4 anno viene organizzato presso il Centro IAL di Carcare (SV) un corso per:

## ESPERTO IN MARKETING DEL TURISMO DEI PRODOTTI TIPICI

DESTINATARI: N. 15 laureati disoccupati senza limiti di età.

REQUISITI: ☐ Diploma ☐ Laurea in Materie Umanistiche - Giuridiche - Economiche  
☐ Conoscenza base Lingua Inglese  
☐ Iscrizione alle liste di collocamento

DURATA: N. 1000 ore corso di cui 300 stage

PROFILO: Figura professionale competente nella gestione e promozione del patrimonio turistico, in grado di «vendere» le risorse ambientali e culturali e valorizzare le produzioni tipiche

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA PER: "TECNICO DEL MARKETING"

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso:

IAL Liguria - Via Cornareto - 17043 CARCARE (SV) - Tel. 019 518.377-78  
dal 12 maggio 1997 alle ore 12.00 del 10 giugno 1997.

I candidati, per ammissione al corso, dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO  
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
REGIONE LIGURIA



DOMENICA 25 MAGGIO 1997  
VIALEZZE IN ROMA  
LA STAMPA

INIZIATIVA FOTO-VIDEOAMATORI  
Scheda di pre-iscrizione

nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

parteciperò per foto ☐ video ☐

Inviare a La Stampa Savona,  
piazza Marconi 3 - 17100 Savona



# CONAD

*Supermercati*

## Finalmente libera di scegliere

26,27,28,29,30,31  
**MAGGIO**

ATTENZIONE!  
L'OFFERTA È VALIDA  
SOLO IN QUESTI  
GIORNI

1.500  
punti



su tutti i fardelli da 6 bottiglie di acqua Conad, San Bernardo, Panna, San Pellegrino, Vera, Oliveto, Levissima, Rocchetta.

Ti offriamo un'opportunità nuova e unica: afferrare al volo la convenienza senza rinunciare alla libertà di scegliere il prodotto o la marca preferiti. Per primi abbiamo voluto offrirti la possibilità di acquistare, pur senza rinunciare al risparmio, i prodotti a cui sei più affezionata o perchè corrispondono maggiormente alle abitudini tue e della tua famiglia o perchè ti propongono una raccolta punti che ti è particolarmente gradita. Abbiamo scelto i prodotti più vicini alle esigenze di tutti: di volta in volta scoprirai che i prodotti in offerta sono proprio quelli più acquistati e quindi quelli su cui puoi risparmiare di più. Ti mettiamo a disposizione ben sei giorni "scontati": per renderti più comodo il risparmio, puoi scegliere in libertà anche quando fare la spesa.

**Offerta valida solo nei seguenti supermercati Conad**

VIA CARSO, 5  
VENTIMIGLIA

VIA SOLARO  
SANREMO

VIA ARGINE DESTRO, 347  
IMPERIA

VIA PIAVE, 85  
ALBENGA

VIA DEGLI ORSOLANI, 37  
LOANO

PIAZZA PERTINI, 8/47  
CARCARE

VIA SERVETTAZ, 1  
SAVONA

VIA PIAVE, 30  
VARAZZE

VIA MASCAGNI, 144  
GENOVA-SESTRI Ponente

VIA SASSO, 9 R  
GENOVA - SAMPIERDARENA

CORSO SARDEGNA, 184 R  
GENOVA - MARASSI

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 6  
CASTELLAZZO BORMIDA



Il presule, sotto processo per concussione, ha rinunciato per motivi di età

# Se ne va il vescovo in odore di mafia

## Cassisa lascia Monreale

**PALERMO.** Monsignor Cassisa, il primo vescovo italiano finito alla sbarra per concussione, concussione e truffa alla Cee, rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi di Monreale. È però il processo, in corso davanti ai giudici di Palermo, a ragione ufficiale del suo abbandono, ma una questione formale: Cassisa ha compiuto in dicembre i 75 anni, età in cui - secondo il Codice di diritto canonico - i vescovi sono invitati a presentare al Papa la rinuncia al governo della propria diocesi. Giovanni Paolo II ha accettato le «dimissioni» del presule e ha nominato al suo posto mons. Pio Vittorio Vigo, finora vescovo di Nicosia.

Ma chi è Salvatore Cassisa? La passione sono le opere di restauro, il vizio frequentare i potenti. Ha sempre amato circondarsi di amicizie influenti. Come quella che per anni lo ha legato ad Antonino Zichichi, il fisico che vanta rapporti fraterni col senatore Giulio Andreotti. Con Zichichi, monsignor Cassisa ha fondato il Centro «Ettore Majorana» di Erice, luogo di convegni per scienziati di tutto il mondo. E di personaggi potenti, sua eminenza ne conosce a bizzeffe. Politici e imprenditori, prefetti e alti magistrati, per anni, si ingiunsero al suo cospetto nel Duomo di Monreale per ricevere l'investitura a Cavalieri dell'Ordine del Santo Sepolcro, diventato in Sicilia un efficientissimo centro di potere. Nel 1980 al 1983 monsignor Cassisa è stato il gran priore di quell'Ordine e al suo fianco, nei panni di Lucogotenente, c'era il conte Arturo Cassina, il signore degli appalti

Palermo.

Ma perché parlano male di «Monsignor Enigma», come lo hanno definito i suoi detrattori? La biografia ufficiale è telegrafica. Data di nascita: 12 dicembre 1921. Trapanese d'origine, un periodo passato alla curia di Roma, cinque anni a Cefalù, dal 1977 a Monreale. In vent'anni di glorioso episcopato, Cassisa è riuscito ad assicurare alla sua diocesi contributi pubblici per miliardi. Per la precisione, a mezzo in sei anni - dall'80 all'86 - dalla Regione Siciliana, per restaurare il tetto del Duomo rovinato dalle termidi. Altri 4 miliardi nel 1989 per nuovi interventi di restauro. Ma non è tutto. Sempre nell'89, monsignor Cassisa si dedica anima e corpo al progetto di ristrutturare chiese e conventi in disarmo, creando sale per congressi e perfino una foresteria. I soldi, 25 miliardi, stavolta vengono chiesti alla Cee. Di tanta efficienza, però, Cassisa non può vantarsi, perché gli è valsa l'accusa di concussione, concussione e truffa alla Cee. Il processo è in corso a Palermo davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale presieduta da Leonardo Guarotta. Secondo la procura di Gian Carlo Caselli, eminenza, a capo della fabbrica della diocesi, avrebbe gestito illeciti appalti per il restauro del Duomo di Monreale e avrebbe imposto tangenti alle ditte vincitrici dei lavori.

Come non bastasse, anche il fedele autista, don Mario Campisi, è stato indagato per mesi: il suo telefonino, inspiegabilmente, conduceva al boss Leoluca Bagarella. L'inchiesta poi stata archiviata, come è

stata archiviata l'indagine che ipotizzava «strani movimenti di denaro» attorno a monsignor Cassisa, sorpreso qualche anno fa a viaggiare sotto falso nome da Palermo a Bologna una misteriosa valigetta. Lui, ha sempre negato ogni accusa, alludendo a un «complotto» ordito addirittura in ambienti ecclesiastici. Per i peccati di monsignore, l'assoluzione è adesso nelle mani della giustizia terrena.

Sandra Rizza



A fianco, monsignor Salvatore Cassisa, che ha lasciato la guida della diocesi di Monreale. Il Papa (in alto) ha accettato la rinuncia

Per la comunione

## Il catechismo diventa video-gioco

**ROMA.** Nell'era della telematica e della tv tematica dei vescovi, arriva, con la benedizione del Vaticano, anche il «catechismo-game»: un gioco avventuroso interattivo su cd rom per preparare i ragazzi tra gli 8 e i 12 anni alla prima comunione. Il dischetto si intitolava «Alla ricerca della felicità» e nasce dal lavoro di disegnatrici e ideatori di giochi italiani e statunitensi.

La sceneggiatura dell'avventura multimediale è stata affidata a Ed Apfel, sceneggiatore americano che ha all'attivo un «Emmy Award». I protagonisti della storia, un ragazzo e la sua sorellina, sono stati disegnati da Brian Aghar, illustratore di «Newsweek» e «New Yorker» e la regia è stata affidata a Marco Colletti, collaboratore della Walt Disney in Italia. Infine, Nik Gondolf, «papà» degli adattamenti dei giochi multimediali d'oltreroceano più venduti in Italia, ha sviluppato l'aspetto ludico del dischetto, mentre responsabile editoriale della storia è Giuseppe Corigliano, ingegnere ed esperto di comunicazione nel settore religioso.

La colonna sonora è stata scritta e diretta da monsignor Marco Frisina, vincitore di un «Emmy Award» per le musiche della «Bibbia» televisiva. La coincidenza è casuale, dal momento che la casa editrice del dischetto è la M3 (Multi Milano media), nel cui top management figura, oltre ad Aldo Livolsi, amministratore delegato Fininvest, Ettore Bernabei, già produttore con la sua «Lux Video» della fortunatissima coproduzione televisiva internazionale della «Bibbia». Ed è proprio l'ex direttore generale della Rai ad aver dato il via al progetto del catechismo computerizzato. (AdnKronos)

## Trecentomila voci per la pace

### Concluso a Gubbio il pellegrinaggio del Sermig

**GUBBIO.** DAL NOSTRO INVIATO

«Grida pace con noi», cantano i 300 mila giovani di Ernesto Olivero, fondatore e ispiratore del Sermig, il Servizio missionario giovani di Torino, che in 24 giorni hanno risalito a piedi mezza Italia. Questo piccolo esercito della speranza, partito per un pellegrinaggio-staffetta il 1° maggio a Agrigento, ha attraversato Sicilia, Calabria, Campania, Puglia, Abruzzo e Marche, per approdare ieri in Umbria, a Gubbio, a consegnare un messaggio al ministro Rosy Bindi, rappresentante del governo. «Vogliamo eliminare le furbie e gli inganni; diventare uomini e donne trasparenti e disarmati, rivendicando».

«Grida pace con noi»: lo slogan che l'anno scorso radunò migliaia di giovani a Assisi è nome ideale grande, quest'anno, per lo stesso ideale, ha fatto il bis. E l'anno prossimo è già deciso - la «marcha della speranza» sfilerà da Siena ad Agrigento: «Di nuovo nel Sud, che tutti

dipingono come patria del male, ma dove noi, invece, abbiamo trovato bene inimmaginabile», dice il padre del Sermig.

Olivero arriva trafelato alle 15 sul sagrato della cattedrale di Sant'Ubaldo che domina la città medioevale, e parte l'ultima fatica: 7 chilometri cantando, stringendo mani, distribuendo volantini con la scritta «Pace». Alle 15 ecco il messaggio che aspettava: «Il Papa ha saputo di questo pellegrinaggio. Ci invia la sua benedizione: «Prego e cammino voi». Agrigento-Gubbio. Quasi 690 chilometri: 750 mila passi, segna il computerico che padre Giuseppe Pittau, rettore dell'Università Gregoriana a Roma, ha regalato a Olivero ad Agrigento. In 24 giorni i ragazzi e le ragazze hanno organizzato 422 incontri: nelle piazze, nelle scuole, in due carceri, in comunità religiose, municipi, cattedrali, per in discoteca. Poi hanno discusso di avvenire con i vescovi: Palermo, Agrigento, Salerno, Loreto, e monsignor Bottaccioli, ieri in prima fila. «Negli ultimi anni accusiamo sovente i

giovani di disimpegno - dice il prelo - Oggi comprende la verità: sono ricchi di valori, siamo noi che non sappiamo comunicare. Anche la Chiesa ha bisogno di linguaggi nuovi».

In questo centro francescano la provocazione di Olivero è forte: «San Francesco ha convertito il lupo. Quanti «lupi» ci sono ancora: il lupo del denaro, del consumismo, del potere, del lavoro che manca, della scuola che è per tutti, del tempo libero che finisce a tirare sassi, della famiglia che è troppo aperta o troppo chiusa. E poi: «Il lupo della fame, della guerra». «I sondaggi - aggiunge Olivero - ministro Bindi - dicono che il 90 per cento dei giovani è lontano dalla politica. Significa che evidentemente la scuola e la politica hanno fatto errori molto gravi. E allora ecco il senso della «Carta dei giovani» consegnata al ministro: «Chiediamo veri cambiamenti. Ma abbiamo bisogno di esempi credibili».

Marco Accasato

# LA STAMPA

## Joyful promotion

# STRATORINO

■ favore di Specchio nei tempi  
per la CROCE VERDE di Torino

STRATORINO: SPORT e SPETTACOLO



### SPETTACOLO E CANZONI IN PIAZZA SAN CARLO

Da anni STRATORINO è anche spettacolo. Visto il fortunato connubio tra sport e spettacolo, che caratterizza la prestigiosa kermesse cittadina, per domenica 1° giugno RADIO CENTRO annuncia un programma ricco e variegato. Per i più coraggiosi sarà a disposizione, da sabato pomeriggio, il «SALTO IN ELASTICO», un lancio nel vuoto da una gru posizionata nella piazza. Un'emozione davvero unica! Dal palco di Piazza San Carlo presenteranno ORLANDO FERRARIS e FABRIZIO PESCATORI, mentre Miss Stratorino '97 darà il via alla stracittadina. Per «Le Stelle della Stratorino» hanno confermato la loro presenza gli «ORO» che, dopo il grande successo del Festival di Sanremo '97, interpreteranno alcuni dei loro successi, tra cui «Padre Nostro». ALESSANDRO ERICO cantante romano, divenuto molto popolare la sua partecipazione alla trasmissione «Amici» di Maria Filippi, eseguirà alcuni brani, tra cui «E penserò, al tuo viso». Inoltre è prevista la partecipazione del sestetto vocale torinese «L'uno e cinque», con brani a cappella di genere Jazz, Pop, Madrigali e del repertorio classico italiano. Infine la compagnia «L'Alba» presenterà «Passi sparsi». La manifestazione sarà trasmessa in diretta sulle frequenze di Radio Centro 95.

DOMENICA 1° giugno Piazza S. CARLO ore 9,30

PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

**Adi-di**  
IL SUPERMERCATO

**T**  
del di Torino  
Per noi qualità è

**JERZEES**  
Active

**GIEMME**

**95**



# Non correre papà.



## Sharan 1.9 TDI 110 CV

Soprattutto quando scoprono che i loro genitori hanno scelto Sharan con il nuovo motore 1.9 TDI 110 CV.

Forse non capiscono che è la più potente monovolume turbodiesel al di

I bambini sanno sempre cosa dire.

sotto dei due litri, con i più bassi consumi della categoria, ma si divertono un mondo con il computer di bordo ■ i sedili posteriori ribaltabili.

E, come mamma e papà, saranno entusiasti di poter usufruire dei

5.570.000 di sconto (se avete un'auto con più di 10 anni da rottamare)\*.

Insomma, con Sharan non ci sono limiti alla felicità.

■ voi ricordatevi di quelli della velocità.

FINANZIA LA VOSTRA VANTAGGIO					
Versione	1.9 TDI GL	1.9 TDI GL	1.9 TDI Comfort	1.9 TDI GL Act.	1.9 TDI Comfort Act.
Potenza kW/CV	66/90	66/90	81/110	81/110	81/110

\* Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

**Nuovo motore 1.9 TDI 110 CV. Il monovolume scopre la potenza.**



**AutoArona**

ARONA

Via Monte Bianco, 5  
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237  
(Ric.) Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

**selecar 2**

NOVARA

Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010  
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410  
Via Giulino, 2 - ang. C.so Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

**AUTOCALVI s.n.c.**

OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

**AUTORIPARAZIONI FRECONA s.n.c.**

DOMODOSSOLA • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

**AUTORIPARAZIONI POLETTI s.n.c.**

S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 11 • 0322/967.161

**CARACCI SEMPIONE & MANFREDINI A.**

ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

**BARZONI & BATTAGLIA s.n.c.**

VIGEVANO • Via Muller, 63 • 0323/402.884

**GILARDETTI MARIO**

DOMODOSSOLA • Via Sempione, 11 • 0324/243.774

**MALTAZZI BENITO**

VERCELLI • Via Molinari, 1/A • 0323/32.517

**SECUR CAR s.n.c.**

CANNONICO • Viale V. Veneto, 11 • 0323/71.956

**TARIFA ANDREA**

MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

**CARROZZERIA ALTO VERBA s.n.c.**

VERBA • Via Circonvallazione, 11 • 0322/58.155

**CARROZZERIA LACONTE ANTONIO**

PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

**CARROZZERIA ZOPPI s.n.c.**

VERBA • Località Campone, 16 • 0323/848.141

**DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.**

GALLIATE • Via Ticino, 11 • 0321/807.982 - 808.714

**ITALAUTO ZANOTTI A.**

NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/826.184  
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/382.756

**QUARTIERI s.n.c.**

TRECASTE • Via Verra, 11 • 0321/74.319

**TOSONE s.n.c.**

VERBA • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

**CARROZZERIA DUO**

S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Viale Industria, 51 • 0322/967.161

**CARROZZERIA VERBA s.n.c.**

TRECASTE • Via Verra, 11 • 0321/74.325





# Operazione dei carabinieri, due minorenni avevano minacciato il titolare di una cartoleria **Novara, smascherati baby-estorsori** *Si erano ispirati al film «Racket» di Michele Placido*

NOVARA. Telefonate minatorie, l'auto coi bulloni delle ruote allentate, una lettera minacciosa che gli intimava di pagare il «pizzo». Pur molto perplessità, alla fine un commerciante novarese ha deciso di rivolgersi ai carabinieri e denunciare l'accaduto. Le indagini sono andate a fondo e con grande sorpresa hanno rivelato che dietro alle minacce e alle intimidazioni si celava un'organizzazione criminosa, ma due minorenni che si erano ispirati al serial tv «Racket» in onda in queste settimane su Raidue e interpretato da Michele Placido.

L'hanno dichiarato loro stessi agli inquirenti, forse neppure rendersi conto delle conseguenze. Ma questa brava è costata gli arresti domiciliari - l'accusa di tentata estorsione - a due novaresi di 15 e 17 anni, dei quali non sono state rese note le generalità. Si sa solo che il più giovane è uno studente del primo anno della superiore e ha alle spalle la classica famiglia «beni», mentre quello di 17 è disoccupato e vive solo con il padre.

L'episodio è partito poche settimane fa: il titolare della cartoleria «Fumettomania» di corso Torino ha iniziato a ricevere telefonate minatorie. Per due volte si è trovato svitati i bulloni della sua auto parcheggiata in strada, quindi una lettera anonima all'interno della sacchettina del suo negozio. Nella missiva gli veniva contestato di essere un evasore fiscale, e, per dare più peso alle accuse, si sosteneva un coinvolgimento della guardia di Finanza.

«Vendi a prezzi esorbitanti e sei pure evasore fiscale. Come primo acconto devi pagare 5 milioni. Li devi consegnare domani pomeriggio, all'interno di una cabina telefonica» corso Torino: così hanno scritto al negoziante i baby-estorsori, proprio visto fare in tv.

E quasi stavano per riuscire, visto che il commerciante, non sapendo chi, in realtà, si nascondesse dietro alle intimidazioni, ci aveva pensato due volte prima di rivolgersi ai carabinieri. Allora è stata tesa la trappola, alla quale i baby-estorsori hanno abboccato. Presentatisi per ritirare i soldi, ad attenderli c'erano i carabinieri.

I due sono stati accompagnati al comando provinciale per l'identificazione: 15 anni uno, 18 - tra due settimane - l'altro. Non hanno dato giustificazioni, si sono difesi dicen-

**Al negoziante nel mirino telefonate, minacce l'auto sabotata**

do di averlo visto fare in tv. «Effettivamente si tratta di un episodio curioso che però termina qui - commenta il capitano Alessandro Della Nebbia - A Novara non esiste questo tipo di fenomeno, molto radicato invece al Sud. Non è il caso di preoccuparsi, ma un dubbio resta: sarebbe accaduto il negoziante invece rivolgersi ai carabinieri accettando di pagare, temendo ritorsioni?».

Marco Piatto

**A Borgo Ticino Punta pistola è arrestato**

NOVARA. Tre arresti e una denuncia in una serie di operazioni in provincia portate a termine dai carabinieri. A Borgo Ticino, i militari del nucleo radiomobile di Arona hanno fermato Federico Mete, 31 anni, muratore, residente a Castelletto Ticino. E' stato visto puntare la pistola a un'altra persona, davanti a un bar. I carabinieri lo hanno inseguito a piedi, bloccandolo dopo qualche centinaio di metri. La pistola, calibro 7,65 di fabbricazione americana, è stata sequestrata. Aveva il colpo in canna. Mete è accusato di detenzione abusiva d'arma.



Due nomadi in manette a Parnate. Si chiamano Monica Renardi, 28 anni, domiciliata a Vigevano, e Giovanna Bianchi, 29, Vercelli. Personale del nucleo operativo le ha notate comportarsi in modo sospetto davanti alle abitazioni. Suonavano i campanelli e controllavano se c'era qualcuno in casa. I militari hanno predisposto una trappola, aspettandole die-



tro al portone di una casa e facendo scattare le manette al loro ingresso. Processate per dretissima, sono state condannate a 8 mesi agli arresti domiciliari per furto.

Da sinistra, Federico Mete e le due nomadi Monica Renardi e Giovanna Bianchi, arrestate per tentato furto a Parnate

Infine, è stato denunciato un giovane per procurato allarme, M.G. di 29 anni. Fermato amici per controllo, su una Porsche, nell'area dell'autogrill alle 4 di venerdì mattina, si è allontanato per telefonare al «112» chiedendo soccorso; sosteneva di essere rapinato al casello di Galliate. Per sua sfortuna, però, sull'autostrada stava transitando un'altra «gozzella» che, inviata al casello, ha constatato l'infondatezza della segnalazione. I militari allora hanno controllato il suo telefonino: l'ultimo numero chiamato era il «112». (m. p.)

## PRIMO PIANO

**Novara**  
Ecco i 10 assessori scelti da Correnti

A dispetto della volontà del sindaco, ieri è trapelata la composizione della nuova giunta comunale. Gianni Correnti ufficializzerà i nomi soltanto martedì durante il Consiglio comunale.

Pag. 40

**Arona**  
Ieri l'inaugurazione della 35ª Fiera

Ieri pomeriggio c'è stato il taglio di nastro della 35ª Fiera aronese. Tra autorità presenti alla cerimonia anche il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Pag. 41

**Domodossola**  
Treni, protestano i pendolari del Vco

Aumentano i «Pendolini» ma i loro costi restano proibitivi per i pendolari. E tra gli studenti e i lavoratori ogni giorno alle prese con i treni si scatena la protesta.

Pag. 42

**Arresti in città**  
Ero ritenuto Preso davanti alla Questura

NOVARA. E' passato con indifferenza davanti alla questura, ma due agenti della squadra mobile lo hanno riconosciuto e bloccato: si tratta di Gharby Lofti Ben Abdel Kader, extracomunitario di 27 anni. Sul suo capo pendeva un ordine di carcerazione per reati connessi alla detenzione di sostanze stupefacenti; dovrà scontare 18 mesi e quattro giorni di carcere. Una seconda operazione è stata conclusa dalla squadra volante, nella notte di venerdì in via Oberdan. Una telefonata al 113 segnalava la presenza di due uomini in atteggiamenti sospetti che si aggiravano tra le auto parcheggiate. Giunti sul posto, i poliziotti dopo un breve inseguimento sono riusciti a bloccare due marocchini, Jounaid Abdelledif di 28 anni e Bouktat Abdelaziz di 27.

Durante la successiva perquisizione sono state trovate tre autoradio: una è risultata rubata da una Punto in via Oberdan. (r. l.)

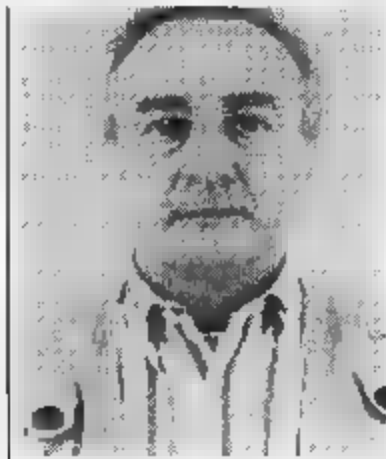
## Un milione in contanti per oliare la pratica di una discarica-amianto, ma sono arrivati i carabinieri **Bustarella ad un funzionario Usl: arrestato** *Un imprenditore di Sizzano è finito in manette a Vercelli*

Una tangente in danaro e mobili antichi pregiati: questa la proposta che un imprenditore di Sizzano, Pierangelo Mora, 53 anni, corso Italia 30, ha fatto al funzionario dell'Azienda regionale Usl 11 di Vercelli per «svellere» la procedura ad ottenere l'autorizzazione ad impiantare una discarica per l'amianto e per «appianare» gli inevitabili intoppi burocratici.

Al luogo dell'appuntamento per la consegna del primo acconto, però, c'erano ad aspettarlo i carabinieri che lo hanno arrestato: è accusato di istigazione alla corruzione. Attualmente è detenuto nel supercarcere vercellese di Billiemme.

L'operazione, condotta dai carabinieri del Nord e della polizia giudiziaria, è stata coordinata dal procuratore capo del tribunale vercellese Corrado Canfora; l'arresto è stato convalidato dal giudice Luigi Riganti.

La vicenda risale a una decina di giorni fa quando Pieran-



Pierangelo Mora

gelo Mora si è presentato negli uffici del «Servizio igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro» dell'azienda regionale Usl 11.

«Ho preparato un progetto - ha spiegato al funzionario - per costruire sul territorio della provincia di Vercelli una discarica in cui smaltire l'amianto definitivamente e in condizioni di assoluta sicurezza».

In effetti una discarica di questo tipo sarebbe veramente utile; tanto per fare un esempio, in un'azienda di Santhià vengono ripuliti i vagoni ferroviari contaminati con le micidiali fibre. L'asbesto ricavato è stoccato provvisoriamente, anche in condizioni di sicurezza, nei cortili dello stabilimento.

E' quindi facile intuire come una discarica di questo tipo sarebbe veramente utile, e come per il gestore ne deriverebbero profitti iperbolici. «Sono pratiche molto lunghe e difficili», ha risposto il funzionario, ma Pierangelo Mora, imperturbabile, ha ribattuto: «Per snellire le procedure potrei mettere a disposizione dei pregiati mobili antichi e danaro contante».

Il funzionario ha finto di accettare e si è riservato di far sapere come fosse possibile accomodare la cosa, ma poi è precipitato in tribunale a raccon-

## «SLOT» PROIBITE **Blitz in 11 bar novaresi**

Ventotto macchinette «slot machine» delle più conosciute tra i giovani sono sequestrate in undici bar della provincia. Si tratta di un'operazione eseguita dai carabinieri di Novara, e delle stazioni collegate, nei centri di Galliate, Romentino, Treate, Biandrate e Vespolate. Come è stato spiegato ieri mattina al comando dei carabinieri a Novara, in alcuni bar le poste che si vincevano (buoni consumazione ma anche assegni) erano superiori a 10 volte l'importo giocato, diventando illegali. Non solo, ma è stato accertato che era possibile calibrare le possibilità di vincita. Durante una serata i clienti arrivavano a giocare oltre centomila lire. Titolari e gestori dei locali sono stati denunciati per organizzazione del gioco d'azzardo e multati di 2 milioni. Inoltre sono stati segnalati i fornitori delle macchinette. I bar rischiano la chiusura per un mese.

(m. p.)

tare la storia al dottor Canfora.

Il magistrato con l'aiuto dei carabinieri ha armato la trappola: l'altra mattina il funzionario e l'imprenditore si sarebbero dovuti incontrare in una piazza dove sarebbe avvenuta la consegna del primo acconto,

un milione in contanti dentro una busta. Tutto il filato liscio secondo il piano preparato dal pm e, quando Pierangelo Mora ha dato la busta al funzionario, sono arrivati i carabinieri.

Walter Camurati

**Ornavasso**  
**Gara di ski-rol**  
**oggi i migliori**  
**attesi in Ossola**

ORNAVASSO. Il meglio del fondismo e dello ski-rol oggi a Ornavasso. Per la tradizionale prova internazionale sugli sci e rotelle gareggeranno oggi i «big» del fondismo mondiale. Il programma prevede la chiusura delle strade alle 9, l'inizio gara è fissato per le 10.

Sicuri al via, dal cippo Repubblica dell'Ossola, gli italiani Giorgio Valbusa, Giorgio Di Centa, Roberto De Zolt, Giorgio Vanzetta, Alfio De Gregori, Marco Cattaneo, Pietro Brogini, Guidina Dal Sasso, Gabriella Faruzzi, Sabrina Valbusa. Hanno annunciato la partecipazione anche i tedeschi Thomas Jung e Thomas Gruger, Johann Muhlegg, i svizzeri Daniel Grabb, i russi Michail Stvinov e la fuoriclasse Elena Vialbe, nuova regina delle navi. Le iscrizioni sono pervenute al comitato organizzatore anche nella giornata di ieri. Il traguardo della gara, come di consueto, è fissato al santuario del Boden di Ornavasso. (re. ba.)

**A Verbania**  
**Stagione turistica**  
**dal via oggi**  
**con la Panizza**

VERBANIA. E' Federica Panizza la madrina non stop di sport e spettacolo che dalle prime pomeriggio a mezzanotte inaugura oggi sul lungoleggo di Pallanza appena rimesso a nuovo la stagione turistica 1997. Il programma predisposto dal Comune e dalla Cooperazione garantisce divertimento a tutti. Per gli appassionati di musica, cinque complessi locali («Just Married», «Bonimores», «Ex Ex non solo rocks», «Punto e capo», «Senz'offesa») offrono del loro repertorio in una maratona musicale che si tiene sul palco a lato del municipio. Le note musicali accompagnano il programma sportivo, ricco di parte agonistica, con cinque gare podistiche culminate nella «Corse delle stelle», di una selezione di nuove specialità. Ad appassionare e stupire il pubblico con le loro performance sono i campioni di croller blades, di tennis da tavolo, di salto con l'asta e di free climbing. (s. r.)

**Cavallirio**  
**Il Lama Gangchen**  
**ospite**  
**il Villaggio**

CAVALLIRIO. Il «Villaggio varco» di Cavallirio dedica l'intera giornata, a partire dalle 11, ad Amnistia Internazionale, l'associazione nata per la difesa dei diritti civili e che lotta strenuamente per mettere fine ad ogni forma di violenza in tutti i Paesi del mondo. A del «Gruppo 120» è previsto l'allestimento di una mostra fotografica dal titolo «Trent'anni di Amnesty Internazionale». Seguirà una breve presentazione del lavoro dell'associazione e la proiezione di diapositive riguardanti il problema dei rifugiati politici. Capita della giornata sarà il Lama Gangchen Rinpoche, fondatore di un ente mondiale per la diffusione della medicina tibetana e per l'educazione alla pace interiore. Il Lama presiederà un rito di autoguarigione alle 15.30, a cui seguiranno uno spettacolo teatrale «titolo che al Grande Spirito» ed un concerto di chitarra. (s. h.)

**STUDIO**  
**IMMOBILIARE**  
**PROFESSIONALE**  
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60  
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

**IN ARONA**  
In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento fra sessanta proposte:  
- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente.  
L. 105.000.000  
- Due bagni, soggiorno, cucina indipendente.  
L. 140.000.000  
- Appartamento libero subito ed occupati da reddito.  
Mutuo fino all'85% del valore al tasso del 9,00%.  
Esempio di mutuo ventennale di L. 50.000.000: 460.000 mese.

**BORGOMANERO**  
(vicinanze) vendesi  
**VILLA**  
moderna composta da soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, autorimessa, giardino di mq 1500.

**AFFITTIAMO**  
**IN BORGOMANERO**  
- Nuovissimi, in fase di ultimazione, si affittano MONOCALCI ARREDATI, BILOCALI, APPARTAMENTI di due, tre camere da letto, UFFICI.  
- CAPANNONE di mq 500 sull'importante arteria Borgomanero-Gozzano.  
- UFFICI di varie metrature, da mq 70 a mq 300, centrali e periferici.  
**CASELLO AUTOSTRADALE**  
**ROMAGNANO S.**  
- Affittasi capannoni destinazione artigianale - commerciale da mq a mq 3000.

**CASELLO AUTOSTRADALE**  
**ROMAGNANO-GHEMME**  
- Vendesi importante proprietà di recente costruzione composta da:  
- Laboratorio di mq 500  
- Appartamento di mq 150. Gran  
- sammentale di mq 400. Area recintata di mq 1200.

Con fronte strada statale, vendesi lotti di terreno di varie metrature destinati all'insediamento di:  
- Impianti artigianali, industriali;  
- Fabbricati per commercio all'ingrosso;  
- Uffici ed attività espositive;  
- Alloggi per eventuali custodi, personale di direzione e conduzione dell'azienda.  
**CAVALLIRIO**  
- In posizione tranquilla e soleggiata, vendesi VILLETTA BIFAMILIARE in costruzione. Ogni unità viene venduta al RUSTICO. E' composta di soggiorno, cucina abitabile, due bagni, doppi servizi, mansarda, mq. 130 di terreno, autorimessa, mq 1300 di terreno annesso.  
- Vendesi terreno edificabile di mq. 4000, a destinazione residenziale. Posizione soleggiatissima. Possibilità di frangimento.



A trattative appena concluse è trapelata, ■ dispetto della volontà del sindaco, la formazione

## Ecco gli assessori di Palazzo Cabrino

Ma Correnti ufficializzerà i nomi martedì in Consiglio

NOVARA. Il sindaco ci ha provato. Voleva rendere nota la giunta martedì in apertura del primo Consiglio comunale, per l'occasione al Broletto. Una forma di rispetto verso le istituzioni ed i rappresentanti dei cittadini. Invece è stata «forzata la porta». E ieri pomeriggio, a trattative da poco concluse tra le forze di maggioranza, rapidamente circolati i nomi degli assessori. Mario Agnesina vicesindaco; Fernando Cardinalli, candidato progressista sconfitto quattro anni fa al ballottaggio da Meris, a Viabilità e lavori pubblici; Domenico Ierace è l'assessore allo Sviluppo socio-economico. L'albergo Alberto Fortina ha la delega a Decentramento, quartieri, sport, politiche giovanili. All'Ambiente arriva il verde Mauro Bolzoni, a Bilancio il patriottismo il sindacalista Luigi Martinoli. Adriano Motta, dirigente del Donegani, diventa assessore alle Politiche socio-assistenziali, il maestro Paolo Beretta all'Istruzione, lo storico Dorico Tuniz alla Cultura. La delega al Personale è nelle mani di Paolo Bensi, valdese, funzionario di una compagnia petrolifera.

Il Comune, pochi giorni fa, con un comunicato aveva messo a punto fermo per far cessare le voci, giudicate incontrollate, sul toto-assessori: «Non per mancanza di sensibilità nei confronti degli organi di informazione, giustamente at-



L'avvocato Mario Agnesina esponente di spicco del Ppi



Fernando Cardinalli è avvocato e consigliere comunale uscente del Pds



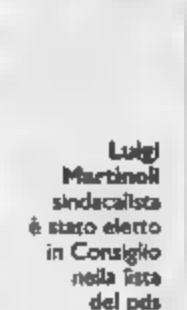
Domenico Ierace consigliere uscente rieletto con Socialisti e laici



L'albergo Alberto Fortina esponente di Socialisti e laici



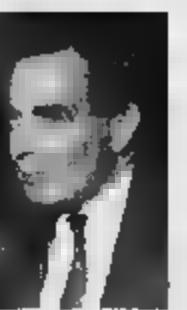
Il verde Mauro Bolzoni ex presidente di quartiere a Parnate



Luigi Martinoli sindacalista è stato eletto in Consiglio nella lista del Pds



Adriano Motta, Ppi è il presidente uscente del Quartiere Sacro Cuore



Paolo Beretta docente e musicista Collabora all'Arena



Paolo Bensi Pds, il revisore dei conti degli ospedali valdesi di Torre Pellice a Parnate



Il professor Dorico Tuniz, storico locale, esperto medievalista

tenti ai movimenti dell'Amministrazione, ■ per rispetto ■ un principio di Democrazia ■ di rispetto delle Istituzioni.

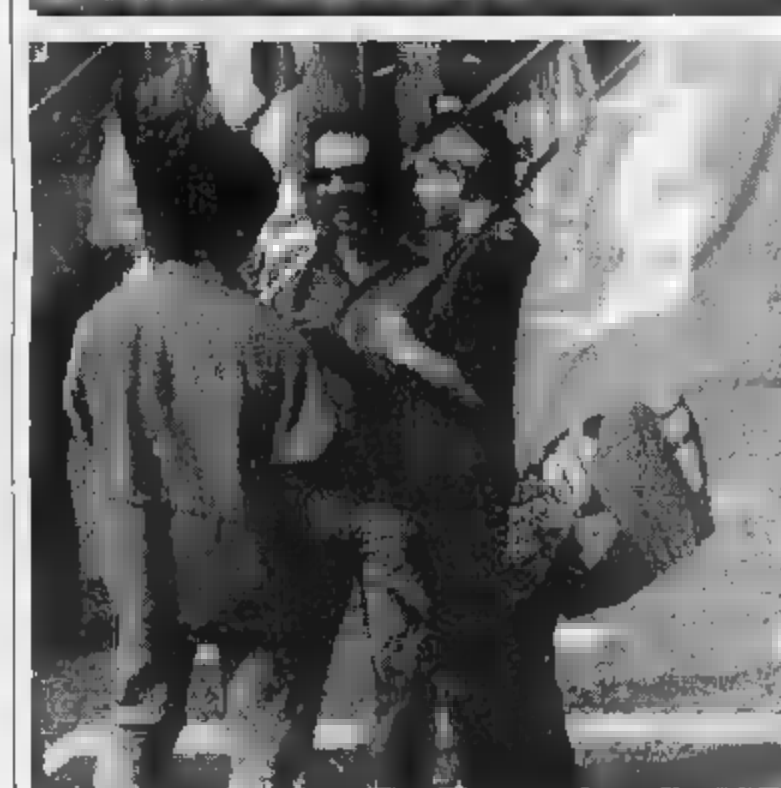
Al sindaco Giovanni Correnti, ieri, non abbiamo chiesto conferme ufficiali che comunque, per coerenza, avrebbe dato. «Ho il dovere delle Istituzioni - si è limitato a dichiarare - e per questo voglio rendere noti i nomi degli assessori soltanto martedì sera in Consiglio». Sulla «fuga di notizie» un'amara battuta: «Purtroppo i

buffoni allineano dappertutto. E non mi riferisco ai giornalisti che fanno il loro lavoro».

L'ingresso in giunta di Ierace, Fortina e Martinoli libera tre posti in Consiglio. Al posto dei primi due, eletti con Socialisti e laici per Novara, entrano a Palazzo Cabrino l'avvocato Paolo Baraggioli e Claudio Licari, storico presidente del Quartiere Nord. Al posto di Martinoli, Pds, l'artigiano Francesco Pata.

Carlo Bologna

### LA SINDACALIZZAZIONE CGIL



### Maggiore, sciopero degli infermieri

Gli infermieri e gli ausiliari dell'ospedale «Maggiore» sono scesi in piazza ieri mattina con la Cgil. La protesta continua nei prossimi giorni. Domani alle 16 lo stesso sindacato si riunirà per decidere se allargare la contestazione anche alle altre categorie. Per martedì, inoltre, sempre la Cgil ha convocato un'assemblea di tutti i dipendenti per discutere l'ordine del giorno sui nuovi orari, sull'organizzazione dei reparti, sulle repliche dell'amministrazione e sulle eventuali azioni di lotta. Ieri una delegazione dei lavoratori ha incontrato il vicesindaco che ha garantito una opera di mediazione ■ Cgil e direzione del «Maggiore». (b. c.)

### Le proposte delle case editrici a Torino

## Interlinea al Salone ospita Maria Corti

NOVARA. E' dedicato al tema dell'immortalità il Salone del Libro, che prosegue al Torino Lingotto fino a martedì 27 maggio. La grande vetrina sul mondo dell'editoria prende spunto quest'anno dalla discussione sulla clonazione ed affronta il tema dell'immortalità, negli ambiti di scienza, letteratura, filosofia e religione, grazie a conferenze e tavole rotonde con esperti.

Si iscrive in questo contesto la presentazione di «Autografo», la rivista diretta da Maria Corti, una delle figure centrali del Novecento.

L'iniziativa, prevista per il 15, è curata da Interlinea edizioni, di Alberto Cicola, titolare con il fratello Roberto e Carlo Robiglio. La editrice cittadina ha infatti acquistato i diritti della rivista fino a poco tempo curata da Valsecchi. Maria Corti parlerà del patrimonio del Fondo Manoscritti di autori moderni e contemporanei dell'Università di Pavia, di cui si occupa «Autografo».

Durante l'incontro saranno

annunciate in anteprima donazioni di scrittori contemporanei al Fondo Manoscritti. Partecipano anche Bice Mortara Garavelli e Maria Antonietta Gnagnoli su «Autografo», ovvero dell'immortalità delle letterarie.

Oggi al salone torinese è protagonista anche la De Agostini: alle 18 nello Spazio Multimedia del Lingotto presenterà alcune novità in cd-rom, tra cui «Il corpo umano», «Brillo e i segreti del bosco antico» e «Omnia '97». Allo stand della Palomar ■ Borgomanero stamane è in programma la mostra-scambio della scheda telefonica. Nel pomeriggio musica, poesia e racconti.

Lunedì tocca alla «Biblioteca internazionale dell'acquavite e del liquore».

Allo stand «Vedogiovane» oggi alle 15 la presentazione di Musica Viva. Domani alle 10,30 alla sala Roma la conferenza «Dimmi che non vuoi morire: investire su cultura e nuove generazioni», relazione ■ Mario Pollo. (c. m.)

### TESTI LEVITAZIONI



### Classico e scientifico, borse di studio

Nella scuola in rivolta una giornata ■ premiazioni. Ieri al classico «Carlo Alberto» è stato assegnato il premio «Bortozzi» istituito dalla famiglia per ricordare Francesco, ■ allievo scomparso in un incidente nell'87. L'hanno vinto Stefania Maffei, classe 3ªA, e Roberto Oliva, 1ªD (nella foto), che ■ anche uno degli animatori della protesta contro l'accorpamento. Riconoscimenti pure allo scientifico «Antonelli»: sono andati a Emma Aina 4ªB, Laura Ghiringhelli, 1ªL, Laura Rocca, 3ªB, Alessandra Merlini, 5ªF, Fabio Plebani, 3ªF, Domenico Rossi 5ªA, e Lucia Metelli 3ªC. Una borsa di studio era dedicata al giovane Nicola Massera, morto in montagna. (b. c.)

vati, e dal primo «Laboratorio di ricerca» realizzato nell'ambito dello Stabilimento della Società Elettrochimica Novarese ■ all'indomani del famoso sodalizio Donegani-Fauser sulla chimica dell'azoto. L'interesse di Guido Donegani per la ricerca emanava dalla lungimiranza ■ dal rigore logico del personaggio che si erano manifestati sin dall'adolescenza nel carattere schivo e impenetrabile dell'allievo degli Scolopi a Firenze che aveva fatto dire al padre, Giovanni Battista, consigliere di amministrazione della Montecatini, «tu sarai un grande stupido o un grand'uomo». Nato a Livorno il 25 marzo 1877 Guido Donegani si laurea al Politecnico di Torino nel 1901. Nel 1907 costruisce per Livorno l'acquedotto di Fiettole. Nel 1910 su-bentra al padre, nel Cda della Montecatini, ne diventa amministratore delegato, ■ decide la prima grande svolta: dal rame alla pirite ■ poco scoperta nella miniera di Boccheggiano. Sviluppa rapidamente la produzione dell'acido solforico ■ dei fertilizzanti fosforici; acquisendo nel 1913 una partecipazione alla Società per lo Sviluppo dei superfosfati ■ nel 1917-1920 la Società Colla ■ Concini ■ Roma e l'Unione Concini di Milano; ai superfosfati associa poi gli anticrittogamici assicurandosi le miniere di zolfo romagnole, il 50 per cento dello zolfo siciliano ed avvia la produzione di solfito di rame. Nel 1921 avvia la seconda svolta della Società: verso i concimi azotati. Nel 1923 i brevetti Fauser-Montecatini risultano adottati in Giappone, India, Canada, Sudafrica, Russia e altri Paesi europei. Nel triennio '26-'29 Donegani realizza gli stabilimenti di alluminio a Porto Marghera, alluminio a Mori, acido solforico e superfosfati a Crotone, dove la popolazione cittadina letteralmente si raddoppia; entra nel settore esplosivi acquistando la Dinamite Nobel e, col solito rigore logico, dalla nitrocellulosa passa al settore vernici e smalti; dal carburo ■ calcio che serve per la fertilizzante calcio-namide all'acetilene che ■ per le fibre artificiali all'acetato di cellulosa. Superata egregiamente la grande crisi del '30 parte ■ fase dei prodotti chimici per l'industria. ■ 1933 lavorazione ■ galena ■ bauxite in Sardegna; ■ 1934 resine sintetiche a Castellanza; ■ joint-venture con Rhône Poulenc nella Soc. Farmaceutici Italia a Settimo Torinese; ■ 1936 l'Anic, joint-venture con la statale Agip per l'idrogenazione dei petroli pesanti albanesi; laboratorio sperimentale a Novara e ■ 1938 raffinerie Stamic a Bari e Livorno. Accanto al grande colosso chimico Guido Donegani ha ■ intanto ■ solido edificio sociale. Abitazioni per i dipendenti sin dal 1920 presso miniere e fabbriche; assistenza sanitaria totale nel 1928; asili, nidi d'infanzia. Nel 1935 le colonie ospitano 3900 bambini. Nel '38 si contano 29 case mutue con ■ mila iscritti.

Francesco Traina  
pres. president Club Donegani

### LETTERE AL GIORNALE

#### Angius ■ il guado sul fiume Toce

Con riferimento alla lettera aperta del sindaco di Domodossola pubblicata il 14 maggio u.s., nella quale Angius sostiene di un mio intervento demagogico ■ tardivo sul problema del ponte sul Toce tra Domo e Trontano, prendo atto della scarsa informazione in merito del signor sindaco. Evidentemente non ricorda ■ il mio primo intervento, insieme ai colleghi consiglieri provinciali ■ Polo Roberto Rebecchi e Gianmauro Mottini, fu già tre giorni prima della minacciata chiusura del ponte, ■ cioè poche ore dopo la improvvisa ordinanza di Ravasio subito segnalata da ■ gruppo di cittadini. Ritengo che fu proprio anche il nostro intervento a costringere la Provincia a costruire il guado, realizzato però in modo così precario (nonostante una spesa di decine di milioni) ■ con un traffico così mal organizzato da suscitare generali proteste. Sono comunque seguiti altri nostri sopralluoghi, incontri e pressioni sulla Provincia. Abbiamo fatto semplicemente il nostro dovere, ■ l'amministrazione domodossola, lo ripeto, ■ mi è sembrato

certo molto «presente» ■ inviando vigili sul posto, né sollecitando diverse ubicazioni e temporeizzazioni dei semafori, né protestando per un guado così insufficiente, soprattutto ora che si teme un blocco del ponte per un periodo più lungo ■ previsto. Il signor sindaco è invece contento di come sia stato trattato dalla giunta di Ravasio e compagni? Contento lui... chi si contenta gode!

Marco Zaccaria, deputato di An nel «Polo per la libertà»

#### Ewiva, arrivano ■ i pedonali

Finalmente le strisce ■ gli attraversamenti pedonali!!! Non ■ poteva davvero più di tanta disattenzione ■ confronti ■ cittadino-pedone. Un suggerimento per le prossime campagne elettorali: perché i candidati ■ investono di tasca propria in opere concrete (come le strisce) anziché gettare milioni in manifesti, volantini, pubblicità usa ■ getta via?

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», dalla Vittoria 2, 28100 Novara.

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

tel. 627.000; Arona: tel. (0322) 51.81; Borgomanero: tel. (0322) 54.81; Domodossola: tel. (0324) 61.00; Gallarate: tel. 862.222; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 61.900 ■ 0323/33.360; Trecate: tel. 777.900

Verbania: tel. 405.000 ■ 556.000 ■ 556.161/squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Merigo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. tel. (0183) 418.817; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 867.456; Lesa: tel. (0322) 76.597; Piedimonte: telefono (0324) 83.188

#### GUARDIA

Novara: tel. 62.60.00; Arona: tel. (0322) 51.81; Borgomanero: tel. (0322) 51.800; Domodossola: tel. (0324) 61.334; Oleggio: tel. 96.00.47; Omegna: tel. (0323) 868.111; Strada: tel. (0323) 31.844; Verbania (Palazzo): tel. (0323) 541.318

Verbania: tel. 405.000 ■ 556.000 ■ 556.161/squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Merigo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. tel. (0183) 418.817; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 867.456; Lesa: tel. (0322) 76.597; Piedimonte: telefono (0324) 83.188

Verbania: tel. 405.000 ■ 556.000 ■ 556.161/squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Merigo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. tel. (0183) 418.817; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 867.456; Lesa: tel. (0322) 76.597; Piedimonte: telefono (0324) 83.188

Verbania: tel. 405.000 ■ 556.000 ■ 556.161/squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Merigo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. tel. (0183) 418.817; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 867.456; Lesa: tel. (0322) 76.597; Piedimonte: telefono (0324) 83.188

Verbania: tel. 405.000 ■ 556.000 ■ 556.161/squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Merigo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. tel. (0183) 418.817; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 867.456; Lesa: tel. (0322) 76.597; Piedimonte: telefono (0324) 83.188

Verbania: tel. 405.000 ■ 556.000 ■ 556.161/squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Merigo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. tel. (0183) 418.817; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 867.456; Lesa: tel. (0322) 76.597; Piedimonte: telefono (0324) 83.188

### DA PERDERE

#### Mestre ■ A Baveno ■ show canino

Canini in mostra nel parco di Villa Fedora a Baveno. Per l'intera giornata di oggi ■ infatti in programma la prima edizione della «Esposizione regionale canina Encis». La manifestazione è promossa dal Gruppo cinofilo Vco, con la collaborazione ■ Comune, della Pro loco e della Comunità montana Cusio-Mottarone. (s. r.)

#### Ecologia ■ La raccolta della carta

S'inaugura domani al settimana dedicata alla raccolta della ■ a Novara. Domani gli operatori sono al quartiere Ovest, martedì ■ Lumello e Porta Mortara ■ mercoledì ■ Centro. Il materiale deve essere preparato entro le 9. (b. c.)

#### Manifestazioni ■ Ricordo di don Lillo

A cura del Comune e della parrocchia di Cosogno oggi alle 10 si svolge la cerimonia di istituzione di ■ via dedicata a don Savino Giulio Lillo, bene-

merito parroco dal 1922 al 1930. L'iniziativa si inserisce nel programma della festa patronale della Madonna di Caravaggio, ■ cui prendono parte ■ banda musicale e la corale di Veruno. (s. r.)

#### Mestre ■ A proposito di Merula

■ chiude oggi ■ Borgolavezzaro la mostra «Gaudenzio Merula, umanista, storico, geograf». La rassegna è allestita a palazzo Longoni. (c. m.)

#### Club ■ Serata con il Kiwanis

«Il bambino immigrato: una nuova realtà assistenziale» ■ tema dell'incontro organizzato ■ Kiwanis Europe di Novara per domani alle 20 all'hotel Europa di Novara. (c. m.)

#### Il mondo contadino

A Romentino oggi, nell'ambito di «Il perduto mondo contadino», ■ aperta la mostra di ■ agricoli nei cortili di vicolo Ceccia. Durante la giornata

ta sarà rievocata l'operazione di trebbiatura del grano. Domani dalle 8 alle 16,30 visita guidata per le scuole. (c. m.)

#### Lavoro ■ Artigiani e dichiarazioni

La Confartigianato del Vco organizza ■ serata di aggiornamento per artigiani ■ termoidraulici su «La compilazione della dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte». L'incontro è domani alle 21 alla sede ■ Europa 27 ■ Verbania con ingresso libero. (c. m.)

#### Industriali ■ Sportello qualità nel Vco

Sportello Qualità ■ la denominazione di un nuovo servizio promosso dal Vco dalla Unione Industriali, che permetterà la diffusione nel territorio il concetto di qualità nell'attività imprenditoriale. L'iniziativa viene presentata domani alle 17 presso ■ sede dell'Unione in corso Mameli a Verbania, ■ l'intervento come relatore di Giuseppe Figini. (s. r.)



Ieri pomeriggio la cerimonia d'inaugurazione con numerose autorità di tutta la provincia

# Arona, è decollata la Fiera numero 35

## Ha tagliato il nastro il presidente della Regione

ARONA. Il ghiaccio l'ha rotto il presidente Remo Bertolotti, anche in precedenza presidente della Regione Enzo Ghigo, aveva tagliato il nastro d'inaugurazione. Bertolotti ha parlato per primo nella sala degli incontri e ha rivolto innanzitutto un «grazie» agli espositori «senza di loro - ha aggiunto - non potremmo fare nessuna Fiera».

Dopo ha dato benvenuto alle autorità (c'erano fra gli altri il Prefetto, il presidente della Provincia, il presidente della Regione e i comandanti provinciali di Carabinieri e Finanza). In ogni caso, rivolgendosi agli espositori, Bertolotti ne ha esaltato l'efficienza, le capacità, l'ingegno e la professionalità. E ha rilevato che la Fiera abbia vissuto in passato momenti buoni e meno buoni, determinati da crisi economiche ma anche da travagli politici.

Ha accennato anche a quelli che ha definito «due pilastri della nostra attività»: il settore della nautica, quest'anno un po' in tono minore a causa della mancanza di un pontile, ed il Concorso internazionale di scultura «La Porta della legge» di Sergio Fiorini. La Fiera l'ha donata al Comune e sarà inaugurata domenica 1 giugno: è il primo segno di un nuovo interesse del privato per l'ente pubblico.

Infine, Bertolotti ha accennato alla mancanza di un pontile per gli alloggi delle imbarcazioni.



Il sindaco Roberto Barra non ha risposto, preferendo insistere sul servizio sanitario e il Pronto soccorso dell'ospedale. Qualcuno ha notato che l'occasione era ghiotta (erano presenti autorità) tuttavia è stato sottolineato che una parola sul futuro della Fiera andava detta in ogni caso.

Paolo Cattaneo, presidente della Provincia, ha rilevato

che «35 anni di Fiera non sono davvero pochi» mentre ha chiesto a Ghigo un occhio di riguardo sia per il Novarese che per il Verbano Cusio Ossola, mettendo l'accento sulle infrastrutture (l'aeroporto internazionale della Malpensa, l'Alta Velocità sulle ferrovie) che sono destinate ad influire positivamente sul territorio.



Ghigo: «Sarà dedicata più attenzione alle economie vitali delle province»

Ieri ha aperto i battenti la Fiera numero 35. Il presidente della Regione Ghigo ha tagliato il nastro inaugurale. La rassegna resta allestita sino a domenica 8 giugno. I suoi punti di forza sono il settore nautico e il Concorso internazionale di scultura.

Quanto al Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, ha detto di aver voluto venire ad Arona nonostante non pochi impegni torinesi con diverse autorità di Governo. «Ho scelto Arona - ha detto - per l'attenzione che la Regione intende dare alle cosiddette «province esterne» le cui economie sono più vive e diversificate di quelle di Torino».

La Fiera di Arona, alla sua 35ª edizione, chiuderà domenica 8 giugno. Il comparto fieristico si presenta molto elegante. L'esposizione è aperta dalle 16.30 alle 23.30 nei giorni feriali e dalle 14 in quelli festivi. I biglietti d'ingresso costano cinquemila lire gli ordinari e tremila i ridotti.

Mario Bonazzi

NOVARESE IERI E OGGI

## Rolando, sindaco rosso maestro di Bertinotti

NEL suo genere è un recordman. Italo Rolando da Prato Sesia, classe 1920 (vivevole), un primato ce l'ha e cioè quello di fatto il sindaco nel suo paese ininterrottamente per 41 anni e 9 legislature. Dal 1951 al 1992. Per cui si può dire che ha indossato la fascia tricolore fin dai tempi precedenti la legge-truffa a quella della guerra fredda e del centro-sinistra (mai particolarmente amato dal nostro, anzi), alla svolta Occhetto alla Bonino, in piena Tangentopoli.

E' una scelta che «spiazza» Italo, comunista legalitario che approda sugli aspri lidi di Rifondazione dove ritrova l'ex ragazzo Fausto Bertinotti: «Allora era un giovane sindacalista brusco e intemperante. Proprio come gli avevo insegnato». E il discepolo che ha fatto carriera la lezione deve averla imparata per bene.

Operaio in cartiera a Romagnolo, attivista nel «Soccorso Rosso» con Elvira Pajetta e Giacomo Grai, staffetta partigiana e militante di sinistra, Rolando è stato il primo eletto del Psiup al Consiglio provinciale. Si dimetterà per lasciare il posto a Peppino Castoldi: «Sentivo di essere più utile a Prato Sesia che a Palazzo Natta». Una decisione regionale, presa in modo autonomo, in linea con la ben nota insofferenza alla disciplina di partito tanto che i suoi scontri verbali con Santoro, federale del Pci, furono spesso tempestosi.

Rolando, che riusciva a in-

tendersi senza complicazioni col parroco don Antonio Guarnieri, ha mai amato gli intellettuali di sinistra: «la puzza sotto il naso. Facevano eccezione le persone «sui generis», tipo Sandro Bernani che come familiarizzava con gli eterogenei habitués della Trattoria dell'Alba, in viale Buonarroti, dove l'oste Berto Paglierini teneva testa ai fratelli compari con cui aveva condiviso la passione per il football, la balera, le bocce e la merenda della saporita michetta con acciuga e bagnetto».

Erano Augusto Ravatta, il ferroviere Carletto Grazioli, il sindacalista Aldo Buratti coi quali Bernani cantava in cori arie popolari che Giulio Lazzarini, il libraio, accompagnava alla chitarra. Un giorno il prefetto Dionisio Villa confidò: «Il sindaco Rolando? E' fra i migliori della provincia. Ma a qualcuno non piace perché è rosso». E' grave? «Stando ai fatti - conclude - non mi pare».

Oggi il pensionato Italo Rolando non è più in panchina a rigirare i pollici. E' il custode delle tradizioni alla Cascina Castello fra anziani attivisti e svelta vivandiere, ospita manifestazioni, comizi, feste conviviali. Sui muri campeggiano i ritratti di Marx, Stalin, Che Guevara, testimoni della nostalgia in un mondo che corre troppo in fretta. Stargli dietro è difficile, per tutti. Anche se canti l'Internazionale.

Mimmi Barisonzo

Tornano oggi i ragazzi di Novarese e Vco vincitori del concorso regionale

## Ventisei studenti ad Auschwitz

### Il viaggio conclude mesi di studi sull'Olocausto

NOVARA. Ventisei studenti della provincia delle due province ieri hanno visitato Auschwitz. I ragazzi hanno vinto un concorso organizzato dalla Regione sulla storia contemporanea e il viaggio che si conclude oggi rappresenta la tappa più significativa dell'iniziativa.

Li accompagnano i consiglieri regionali Pino Chiezzi, Mariangela Cotto, Carla Spagnuolo e Francesco Toselli. La rappresentazione novarese del Vco è formata dal Provveditore Pietro Cataldo, dall'assessore provinciale all'Istruzione Anna Maria Cardano e dal consigliere Paolo Pistocchini e dai giornalisti Romolo Barisonzo, ex internato in Germania durante la seconda guerra mondiale.

Gli studenti e gli insegnanti che partecipano al viaggio sono:

no: Simona Cantone, Silvia Carpani, Rossella Buratti, Elisabetta Fanesi, Cristina Garripoli, Manuela Molina e Loredana Roccalva, del liceo scientifico «Antonelli» di Novara, accompagnate dalle insegnanti Giuseppina Perolo ed Anna Maria Brustia e le ragazze Silvia Baratta, Gavinielli, Stefania Gellerini, Giovanna Morbelli e Natalia Silvestri, insieme alla docente Antonella Braga dell'istituto magistrale «Bellini».

Dal Vco sono partiti gli alunni del liceo scientifico «Galois» di Verbania. Con gli insegnanti Pierangelo Garello, Silvia Magistretti e Paola Chiatti ci sono Federico Moschini, Elisa Scasa, Chiara Balconi, Francesca Lessa, Fedra Gasparetti, Miren Colombo, Chiara Volpato, Elisa Salvalaggio, Sarah Massoni,

Laura Gini, Elisabetta Trinchieri, Ivano Brogonzoli, Amedeo Scodreggio e Michela Galli.

«I ragazzi - dice l'assessore provinciale Cardano - hanno svolto ottime ricerche. Sono rimasta colpita dal metodo con cui hanno lavorato, dalla capacità di reperire i documenti e estrapolarne i contenuti utili».

In qualche caso sono state fatte autentiche scoperte: «Un gruppo dell'Antonelli ha recuperato un testo teatrale scritto proprio nei campi di sterminio. Le ragazze delle magistrali ha valorizzato una raccolta di testi della biblioteca consultati. Tutti hanno lavorato con argomenti di grande rilievo della storia contemporanea con entusiasmo e rigore scientifico e sono arrivati a risultati di indubbio valore».

Oggi a Borgomanero

## Cicloturistica

### Il Giro in maglia rosa

BORGOMANERO. Anche il sindaco Maria Pira Pastore vestirà stamattina la maglia per partecipare alla pedalata che l'Avis sovramunicipale ha organizzato nell'ambito delle manifestazioni in attesa del Giro.

La cicloturistica di stamattina si snoda fra Borgomanero e Boca, su un percorso che riprende un tratto della tappa domenica primo giugno: a tutti i partecipanti, che partiranno alle 8.30, verrà data una maglia rosa, e per l'occasione i cicloturisti si fermeranno per qualche minuto davanti alle case dei grandi campioni del ciclismo: borgomanerese, Pasquale Fornara e Domenico Piemontesi. Per chi vuole optare per un percorso meno impegnativo c'è anche un «minigiro» cittadino con partenza ed arrivo all'Iperstore.

Le manifestazioni di «Aspettando il Giro» comprendono anche la giornata odierna la possibilità di visitare tre interessanti mostre: quella delle bici storiche, tra cui quella di Fausto Coppi, in mostra a Villa Marazza; il Palazzo Tornelli sono esposti invece francobolli e quadri sul tema del ciclismo, a cura del Circolo Numismatico Filatelico e del Foto Club L'imagine.

Oggi il «referendum»

## Lega in piazza

### L'indipendenza della Padania

NOVARA. In tutto il Novarese e il Verbano Cusio Ossola oggi la Lega scende in piazza. Verranno sfilati i bandierotti-saggi. Dalle 9 alle 21 i militanti del Carroccio inviteranno i cittadini, ma soltanto quelli residenti al Nord, ad avvicinarsi a votare per l'indipendenza della Padania. Sulla scheda che sarà consegnata anche uno spazio per eleggere, tra una rosa di candidati, il premier del governo che ha scelto la bandiera con il Sole delle Alpi.

La Prefettura ha diramato nei giorni scorsi a tutti i sindaci una nota del Ministero dell'Interno. Si ribadisce la legittimità della manifestazione leghista in quanto libera espressione del pensiero. L'iniziativa ha assolutamente nulla a che fare con il referendum di giugno e meno ancora con i referendum in stretto senso tecnico. Non ci saranno cartelle elettorali né controlli, non potranno votare tutti i cittadini (anche se la base è stata allargata ai sedicenni). Una serie di grande sondaggio. Che inevitabilmente verrà attraverso i numeri. C'è curiosità, dunque, per vedere quanti accoglieranno l'invito a partecipare. E per la Lega all'occasione di promuovere sei referendum targati Padania.

IN BREVE

## Incidente sulla statale con tre persone ferite

Tre feriti ieri in un incidente stradale sulla statale 229, davanti al negozio «Gatto». Le vittime sono Pier Andrea Pascali, 22 anni, abitante a Borgomanero in corso Garibaldi 17, che guarirà in 40 giorni, un marocchino di 22, Fiammi Noureddine, abitante a Momo in via Della Porta, e Jolanda Zoccali, 62, residente a Fontaneto, località Tuvina. Per Fiammi e Zoccali le ferite sono lievi.

Cameri

Discarica, rinviata decisione in Provincia. La Provincia ha deciso sulla discarica di inerti «Marcolis». Sulla questione aveva convocato una conferenza dei servizi con il sindaco Mario Rondini, i tecnici e l'assessore Damiano Mones. La Provincia ha ritenuto insufficiente la documentazione presentata e ha chiesto altri elementi.

Novara

I quartieri eleggono i primi presidenti. Prime elezioni dei presidenti dei quartieri. Martedì alle 21 si riunisce il consiglio di Sant'Agabio, venerdì Farnate, venerdì 6 giugno e lunedì 9 Porta Mortara.

Ha riscosso grande successo l'iniziativa d'arte promossa dalle Province di Novara e Vercelli

## Domenica in risaia, tra castelli e abbazie

### Oggi il «porte aperte» interessa Galliate e la badia di Dulzago



Il castello sforzesco di Galliate rientra nell'itinerario di dimore d'arte

GALLIATE. Ha riscosso grande successo la proposta «Storia, arte e cultura nelle terre d'acqua», lanciata dalle Province di Novara e Vercelli. L'idea di aprire le porte di castelli, ville e abbazie è stata accolta con entusiasmo. Il primo test, condotto sul castello di Galliate, ha avuto esito più che positivo.

Già nella prima giornata di apertura, il 4 maggio, molto numeroso il pubblico che ha aderito alla visita guidata. L'interesse è aumentato nelle domeniche successive, tanto che già da ora l'amministrazione comunale, in collaborazione con la Società Consortile langhe, Monferrato e Roero, ha deciso di aprire il castello anche nelle domeniche di settembre, a settembre, per accontentare tutte le richieste.

Anche il castello di Galliate è aperto per le visite guidate, previste alle 10.30, alle 15 e alle 16.30. L'ingresso è a 5 mila lire intero, 3 mila i ridotti. All'interno del castello sono disponibili cartoline ed un volume sulla sua storia. La Pro Loco ha voluto partecipare con un rifresco.

Oggi porte aperte anche alla badia di Dulzago, a Bellinzago, testimonianza del dodicesimo secolo: è possibile approfittare delle visite guidate alle 15 e alle 16. L'ingresso è ad offerta libera. Oggi il tour proposto dalle due province prevede inoltre la visita alla basilica di Sant'Andrea, a Vercelli, primo esempio della tradizione oltremontana, coniugata con il romanico lombardo. Orario 14.30-18.30, a 5 mila lire.

## Il Giro in maglia rosa

BORGOMANERO. Anche il sindaco Maria Pira Pastore vestirà stamattina la maglia per partecipare alla pedalata che l'Avis sovramunicipale ha organizzato nell'ambito delle manifestazioni in attesa del Giro.

## L'indipendenza della Padania

NOVARA. In tutto il Novarese e il Verbano Cusio Ossola oggi la Lega scende in piazza. Verranno sfilati i bandierotti-saggi. Dalle 9 alle 21 i militanti del Carroccio inviteranno i cittadini, ma soltanto quelli residenti al Nord, ad avvicinarsi a votare per l'indipendenza della Padania. Sulla scheda che sarà consegnata anche uno spazio per eleggere, tra una rosa di candidati, il premier del governo che ha scelto la bandiera con il Sole delle Alpi.

## Incidente sulla statale con tre persone ferite

Tre feriti ieri in un incidente stradale sulla statale 229, davanti al negozio «Gatto». Le vittime sono Pier Andrea Pascali, 22 anni, abitante a Borgomanero in corso Garibaldi 17, che guarirà in 40 giorni, un marocchino di 22, Fiammi Noureddine, abitante a Momo in via Della Porta, e Jolanda Zoccali, 62, residente a Fontaneto, località Tuvina. Per Fiammi e Zoccali le ferite sono lievi.

## LDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti e detergenti per casa e per il corpo.

## RICERCHIAMO

- per la realizzazione di superfici commerciali:
  - locali in terra (in affitto o per acquisto) di 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;
  - locali edificabili di 4.000/5.000 mq circa;
  - locali in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato e in Comuni Commerciali.
- Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a zona di interesse.





Aumentano i Pendolini fra Domo e Milano, ma a costi proibitivi per lavoratori e studenti



Solleva subito proteste il nuovo orario estivo

Un modernissimo elettrotreno «Pendolino» delle Ferrovie dello Stato. A destra, l'atrio della stazione internazionale di Domodossola



## «Le Fs non ci hanno ascoltato»

### Pendolari penalizzati dall'alta velocità

DOMODOSSOLA. Con l'orario estivo che entrerà in vigore alla fine della prossima settimana, crescerà ancora la flotta di treni «Pendolino» sulla linea del Sempione. Ma questi treni superveloci e molto confortevoli della società Cisalpino, che assicurano collegamenti rapidi fra Milano, Ginevra e Berna con fermate a Gallarate, Arona e Stresa, e Domodossola, restano inaccessibili per studenti e lavoratori.

Il supplemento da Domodossola a Milano, oltre il normale biglietto, costa infatti 14700 lire in seconda classe (20600 in prima), da Stresa 13000 in seconda, oltre 18000 in prima.

Costi proibitivi per studenti e lavoratori.

I nuovi Pendolini hanno però sostituito nell'orario treni internazionali con supplementi più abbordabili e addirittura maggiorazione, mettendo quindi in crisi i pendolari del Vco. C'erano state proteste, petizioni con centinaia di firme, interrogazioni in Parlamento.

La provincia aveva promosso un incontro con le ferrovie, al quale erano intervenuti amministratori dei maggiori centri del Vco e rappresentanti dei pendolari. Sono parecchie centinaia i lavoratori e gli studenti che viaggiano ogni giorno fra Domodossola, Verbania, Bave-

no, Stresa e Milano.

I rappresentanti delle Fs avevano assicurato che, con il nuovo orario estivo, sarebbero stati ripristinati alcuni collegamenti con Milano, per andare incontro alle esigenze dei pendolari del Vco, paradossalmente penalizzati dall'alta velocità sulla linea del Sempione. Ma quest'impegno è stato onorato solo in parte.

Le Ferrovie si erano impegnate a consegnarci la bozza del nuovo orario e anticipo, per eventuali osservazioni, lamenta Umberto Prete, di Villadossola, rappresentante dei pendolari del Vco. Invece, non c'è stata l'auspicata consulta-

zione con l'utenza che in altri paesi, come la vicina Svizzera, è una prassi consolidata.

«Comunque - aggiunge Prete - nella fascia oraria del mattino non cambia praticamente nulla, i tempi di percorrenza fra Domo e Milano, restano penosamente lunghi a causa dell'eccessivo numero di fermate dopo la stazione di Arona, dove la frequenza dei treni del mattino è già molto alta. Quando ho cominciato a fare il pendolare, più di quindici anni fa, impiegavo un'ora e tre quarti per raggiungere Milano, adesso ci vogliono più di due ore. Rendendoci delle esigenze di bilancio delle Fs, ave-

dei treni del mattino con una razionalizzazione delle fermate. Non ci hanno ascoltato».

«Per il rientro da Milano nel tardo pomeriggio - conclude Prete - la situazione sembra addirittura peggiorata, almeno dal punto di vista della qualità del materiale. L'espresso delle 17.25, dei più utilizzati dai pendolari, è stato sostituito con un interregionale, assai meno confortevole. Poi non ci sono più treni fino alle 19.05. L'idea, almeno in questa fascia oraria, sarebbe poter utilizzare i pendolini ma ovviamente non a costi insostenibili».

Adriano

Blocco sul Toce

## Promessa la modifica dei vincoli

DOMODOSSOLA. Uno spiraglio per i vincoli di ineditabilità del piano di bacino del Toce che paralizzando l'attività edilizia in tutta l'Ossola. Una delegazione di amministratori del Vco formata dall'assessore provinciale all'urbanistica Gian Carlo Zoppi, dal presidente della comunità montana valdossola Leonardo Zeccheo, dall'assessore di Domo Giampaolo Bortot e dal vicesindaco di Villadossola Romano Zaretti ha incontrato a Roma il sottosegretario ai Lavori Pubblici Bagnone e il direttore generale del suolo Perra. Alla riunione hanno partecipato i senatori Sergio Vedovato, Luigi Manfredi e Marco Preioni che avevano già presentato interrogazioni al Governo sulla spinosa e complessa questione.

Gli amministratori del Vco hanno sottolineato la grave penalizzazione per l'intera economia ossolana che deriva dall'estensione dei vincoli a zone ritenute storicamente sicure.

Il sottosegretario Bagnone ha dichiarato di condividere queste preoccupazioni e si è impegnato ad intervenire all'autorità di bacino per una modifica del provvedimento. Dovrebbero essere esclusi dai vincoli i territori già urbanizzati ed edificati compresi nelle cosiddette «conoidi di delezione stabilizzate», termine tecnico per definire zone che in passato, magari secoli fa, erano state soggette a movimenti.

Domani a Roma

## Incontro per i tagli alla Posco

VILLADOSSOLA. Approda il ministero del Lavoro la delicata trattativa sui 37 licenziamenti alla «Posco» di Villadossola, la maggiore impresa edile del Vco. L'appuntamento è per domani alle undici. Ci sarà anche il sindaco di Villa, Franco Ravandoni che, una lettera al ministro Treu, era stato fra i primi a chiedere l'incontro per «riferire la possibilità di ulteriori ammortizzatori sociali oltre a quelli che hanno già consentito all'impresa una drastica riduzione degli organici».

All'inizio degli Anni Novanta, la «Posco» infatti aveva ancora 450 dipendenti. L'impresa ossolana è la prima azienda edile in Italia a beneficiare della integrazione che, l'istituto della mobilità, ha consentito a molti lavoratori in esubero di arrivare alla pensione. Nel giro di pochi anni sono stati tagliati 180 posti. Ora però il barile degli ammortizzatori sociali è quasi completamente raschiato. Ci sarebbe la possibilità, per alcuni lavoratori che non hanno finora usufruito della integrazione, di un trattamento di disoccupazione speciale per un periodo di diciotto mesi. Le organizzazioni sindacali del settore delle costruzioni hanno già convocato per martedì alle 7.30 nella sede dell'impresa un'assemblea di tutti i dipendenti per illustrare i risultati dell'incontro.

(a. v.)

## IN BREVE

### Veglia e Devero in vetrina alla «Festa dei Parchi»

I parchi di Veglia e Devero sono presenti con pannelli illustrativi alla «Festa dei Parchi» che si conclude oggi a Mandria (Torino).

(re. ba.)

### Macugnaga

#### Berardi è capo stazione del Soccorso alpino

Walter Berardi, alpinista autore di imprese, è il nuovo responsabile della stazione del Soccorso alpino di Macugnaga. Succede a Carlo Lanti.

(re. ba.)

### Verbania

#### Stage di termoidraulica alla Confortigianato

La compilazione della dichiarazione di conformità per installazioni termoidrauliche è il tema di una serata di aggiornamento per artigiani del settore che la Confortigianato Novara-Vco organizza domani alle 21 nella sede di corso Europa. Relatore è Giuseppe Pavan e tutte le aziende interessate sono invitate ad intervenire.

(a. r.)

#### Interrogazione di Preioni per gli incendi nel Cusio

Sulla richiesta di calamità naturale per gli incendi nel Cusio vi è da registrare anche un intervento da parte del senatore Marco Preioni. Il parlamentare domese è intervenuto con un'interrogazione al Ministro dell'Interno.

(v. a.)

### Domodossola

#### Il fotografo Croppi vince concorso a Bologna

Il fotografo ossolano Gabriele Croppi, 22 anni, è stato premiato al concorso organizzato dal Comune di Bologna. Croppi ha vinto il primo premio con «Bimbi che giocano in una strada di Moncalieri».

(re. ba.)

### Cannobio

#### Francobolli da collezione pro-restauro della chiesa

Il comitato restauri della chiesa di S. Anna di Traffume ha realizzato in 200 copie due francobolli per collezionisti riproduttori un dipinto dell'edificio ed una tela contenuta. I francobolli sono in vendita nella stessa chiesa.

(a. r.)

### Orona

#### Ristorante «Ciminiera» nell'ex area industriale

Un nuovo ristorante ha aperto i battenti in città. E' il «Ciminiera» ed è ubicato nell'ex area ex-Piatta.

(v. a.)

Debutta a Torino l'ipertesto realizzato da alunni e docenti della media di Val Vigizzo

## La Val Grande «virtuale» al Salone

### Un viaggio con il computer per scoprire il Parco

SANTA MARIA MAGGIORE.

Un anno di lavoro con professori e allievi impegnati non solo nelle aule, ma anche in montagna. Il risultato è un ipertesto, una ricerca computerizzata di settecento pagine, cui titolo, «Dalla Val Loana alla Val Grande», attesta il territorio che è stato documentato analiticamente. La ricerca viene presentata al Salone del Libro di Torino fino a 26 maggio, nel padiglione 1 Stand Poliedra (1413).

Il nuovo parco nazionale scende nel capoluogo piemontese in un'occasione particolarmente significativa, eccezionale richiamo culturale. Il merito è della classe terza A delle medie vigezzine «Testore», che sotto la guida di Grazia Bergamaschi, insegnante di scienze e matematica, ha prodotto questo lavoro davvero eccezionale.

«La nostra è stata un'operazione di équipe che hanno partecipato tutti i docenti della classe - precisa Grazia Bergamaschi - come Lucia Zanoletti

## Emozioni sotto la luna

Un programma di 23 escursioni gratuite viene fino ad ottobre dall'ente Parco nazionale Val Grande. «Dopo il successo della analoga iniziativa dello scorso anno - dice la presidente Franca Olmi -, abbiamo voluto riproporre lo scopo promozionale itinerari grande interesse e vari gradi di difficoltà, in modo da soddisfare le più svariate richieste. Ogni uscita si ispira ad un tema e consente di accostarsi agli aspetti più caratteristici dell'ambiente e della storia della Val Grande, con «viaggi di scoperta» cui ci si avvale dell'accompagnamento di personale qualificato e preparato. Gli appuntamenti si inaugurano ieri con «Emozioni in una notte di luna», tra i suoni e i silenzi del Parco, attraverso Pian Cavallone, monte Todano e Pizzo Pernice. Oggi, con partenza alle 8 dal centro visite di Intragna, è in programma un incontro con il Parco e le sue guide fino al rifugio del Pian Cavallone.

(s. r.)

(Lettere) e Marcella Pulina (artistica). Il testo è stato tradotto in francese grazie all'insegnante di lingue Lucia Panighini, mentre le musiche originali sono opera di Luigi Pasqualin che insegna questa materia. Infine fondamentale contributo del professore di tecnica Marco Dardo che ha provveduto a in-

serire tutto sul computer nella speranza di arrivare in futuro a produrre un cd. Questioni di soldi, naturalmente.

La Val Grande rivisitata non solo nelle sue componenti naturali, ma anche nella storia, nella geologia e nei suoi itinerari escursionistici. «Durante una delle uscite abbiamo

avuto modo di ammirare tre camosci a distanza ravvicinata», dice Marzia Cantoni, studentessa di Dissino che ha eseguito alcuni dei disegni che insieme a molte foto corredano il trattato. Il suo lavoro è premiato al concorso indetto dal Cai Vigizzo in ricordo di Claudio Giorgis, mentre Paolo Ramoni ha inventato una storia intitolata «L'uomo selvaggio della Val Grande», che si è aggiudicata il premio nella sezione letteraria.

La descrizione del Parco si limita al settore vigezzino, ma spazia a tutto il territorio congedando peculiarità e aspetti curiosi: l'antica estrazione della pietra ollare, la cottura della calce nelle fornaci di Val Loana. La consultazione completa richiede circa 5 ore, tanti capitoli e le schede approfondimento che hanno avuto l'apprezzamento dei dirigenti del parco fra cui la presidente Franca Olmi, il direttore Giuliano Tallone e Giorgio Travaini, presidente della Comunità che riunisce gli enti pubblici dell'area protetta.

(t. v.)

## ADDETTO ALLA CONTABILITA' GENERALE

Regolati requisiti:  
• esperienza almeno triennale • CO GE-CON • Banche  
• uso procedura E.D.P. e P/C • adempimenti fiscali  
I candidati sono pregati di inviare il c.v. a:  
Pk Ag. Saladini - via D. Jolanda 20/A - 13100 VerCELLI

## ECONOMICI

Il piano  
Sono selezionate le migliori idee di business  
vendita provincia Novara, VerCELLI. Offerta  
fissa mensile più provvigioni, autogestione,  
richiesta dimissioni, serietà, presenza. Tel.  
0324 670.793.

Per la pubblicità su  
LA STAMPA  
publikompass

## CIDESI

Attività di Ristorante-Bar  
in  
di grande traffico.  
Tel. 0337/24.41.96

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

ARASSISTENZA  
SERVIZI DI ASSISTENZA  
SANITARIA PRIVATA

## NOVARASSISTENZA

Viale Dante, 53/D - NOVARA  
Tel. Ufficio: (0321) 390044  
Tel. Cellul.: (0336) 925412  
(per urgenze 24 ore su 24 festivi e festivi)

Si potrà usufruire dei seguenti servizi:

- ASSISTENZA PRIVATA SUPPLEMENTARE (Ospedali di Novara, Galliate, ecc.)
- ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI
- ASSISTENZE DOMICILIARI ESCLUSIVAMENTE AL PRONTUARIO ESTIVO
- PRELIEVI A DOMICILIO (con impegnativa proprio medico) CON RECAPITO DEL REFERTO
- SERVIZIO DOMICILIARE CON PROFESSIONALI (iniezioni - medicazioni - clisteri - controllo flebotomi - trattamento decubiti)
- FISIOTERAPISTI

Sconto gomme  
**LAURO**  
vendita in fabbrica  
riparazioni di ogni marca  
Lauro Marine - Giffre VB  
Tel. 0323 53094

CERCASI  
**ELETTROMECCANICO**  
per apparecchi di sollevamento.  
Lavoro in quota. Zona Borgomanero/Galliate.  
Telefonare al numero 84.17.24

Officina Autorizzata LANCIA AUTOBIAN-  
CHI in Borgomanero ricerca  
**MECCANICO**  
Si richiede disponibilità immediata, Mili-  
tesimo.  
Contattare Pub Ag - Via B... 44  
Borgomanero NO  
Tel. 0322 835.983.

Agenzia PUBLIKOMPASS spa per Novara, Verbania e Varese, concessionaria pubblicità LA STAMPA ed altre prestigiose testate nazionali, per l'ampliamento del proprio organico commerciale per zone di Novara, Cusio, Verbania, Ossola e provincia di Varese, seleziona

## AGENTI / PROMOTERS

Si richiede: residenza in zona, cultura media, buona presenza, dinamismo. E' gradita, ma non vincolante, una precedente esperienza di vendita nel settore pubblicitario. Si offre: formazione iniziale, inquadramento a legge, buone provvigioni, incentivi, contributo spese. Contratto ENASARCO. Gli interessati possono fissare un colloquio telefonando in orario d'ufficio al numero 0321/613176.



Il magistrato di Mani pulite ieri ha ricevuto il premio «Alla Resistenza»

# «Grazie a lei, signor giudice»

Gherardo Colombo fra gli studenti di Omegna

OMEGNA. Applausi e silenzio: due atteggiamenti solo apparentemente contraddittori quelli che hanno contrassegnato ieri mattina il lungo incontro tra gli studenti delle scuole superiori di Omegna e il giudice di «Mani Pulite» Gherardo Colombo. Silenzio per ascoltare il giudice protagonista di vent'anni di storia giudiziaria, e non solo giudiziaria, italiana, ed applausi a contrassegno i momenti salienti del lungo intervento. Il magistrato milanese è stato ieri nel Cusio per ritirare il premio letterario Città di Omegna «Alla Resistenza», assegnatogli per il libro «Il vizio della memoria» che Colombo ha pubblicato per l'editore Feltrinelli e che la giuria ha scelto per il suo alto contenuto e per i grandi valori morali e il richiamo alla Resistenza che esso esprime. Era stato lo stesso pubblico ministero del Pool Mani Pulite a chiedere agli organizzatori della manifestazione cusiana di poter incontrare gli studenti: «Lo faccio ogni qualvolta mi è possibile», ha detto Gherardo Colombo - «mi è difficile altrimenti esprimere quello che sento e far capire, soprattutto ai giovani, è avvenuto in questi ultimi decenni nel Paese». Per gli studenti ghesi è stata una irripetibile lezione di storia, di politica nel più ampio termine. Il giudice-scrittore ha parlato in linguaggio semplice, ricorrendo spesso



più, e soprattutto senza mai fare alcun nome dei tanti, soprattutto politici, che hanno occupato le cronache giudiziarie di questi anni. Una sola eccezione: Licio Gelli. Non poteva fare altrimenti per far capire i complessi intrecci tra massoneria, mafia e politica. «D'altronde», sua non era un'arringa ha fatto notare uno studente. E neppure «cine teatro Sociale era un'aula di Tribunale anche i ragazzi si sono dimostrati alla fine giudici

altrettanto severi di quel che stanno nelle aule di Giustizia. «Mi ha commosso il suo ricordo di Falcone e di Ambrosoli», ha detto una ragazza - «e soprattutto mi ha colpito quando ha detto che la corruzione ha provocato danni all'economia dell'Italia». «Credevo di trovarmi davanti un divo», aggiunge un'altra ragazza - «invece mi ha colpito per la sua semplicità». Poi il dibattito con tante domande al giudice che si è anche

sentito lusingato e quasi confuso quando ha saputo che il nome è andato ad aggiungersi, nell'elenco del Premio Città di Omegna, a quello di Henry Alleg, Jean Paul Sartre, Gunther Anders, Frantz Fanon, George Jackson, Camilla Cederna, Pietro Secchia, Alexandros Panagulis e a Beppe Fenoglio e Adolfo Mignemi nella nuova edizione del premio letterario. Agli studenti che lo hanno circondato, dapprima un

po' emozionati, un consiglio che quasi un appello: «Dalla scuola cercate di apprendere il più possibile: solo così sarete liberi e migliori la società che andrete a costruire». Un messaggio che la platea sembra aver colto se un giovane ha sentito il bisogno di dire: «Le sono grato perché grazie a uomini come lei oggi non mi vergogno più di appartenere a questa generazione».

Vincenzo Amato

Il giudice Gherardo Colombo durante l'incontro con gli studenti. E' per i ragazzi, lezione di storia, politica e economia

## BREVE

## Omegna

**Giovaninetti primario pro tempore di chirurgia**  
Guido David Giovaninetti, primario del reparto di chirurgia al «San Biagio» di Domodossola, è stato nominato temporaneamente primario della divisione chirurgica dell'ospedale di Omegna. [re. ba.]

## Verbania

**Uffici decentrati, Ravasio del Sottosegretario**

I problemi legati al decentramento degli uffici delle amministrazioni statali nel Vco verranno discussi martedì a Roma dal presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio, con il sottosegretario alla Funzione Pubblica, Bettinelli. [s. r.]

## Domodossola

**Il capitano D'Agostino si è laureato architetto**

Il capitano Giuseppe D'Agostino, comandante la Compagnia dei Carabinieri in Ossola, si è laureato in architettura all'Università La Sapienza di Roma discutendo un argomento prettamente omegnese: «Studio metaprogettuale per l'edilizia alberghiera con recupero funzionale di Villa Caselli di Masera». [re. ba.]

## Stresa

**Un libro e una mostra per il 50° del Club alpino**

«50° di fondazione» è il titolo del volume pubblicato dalla sezione Cai di Stresa, che quest'anno celebra mezzo secolo di vita. Realizzata da Borroni, Daveri, Gnocchi, Nanno e Scarlazzi, l'opera ripercorre attraverso testi e fotografie la storia del sodalizio. Sull'argomento è allestita fino al 31 maggio nella palazzina Liberty fotografica: è aperta al pubblico ogni giorno dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. [s. r.]

## Baveno

**Lavori per 200 milioni nelle vie del centro**

L'amministrazione comunale provvederà prossimamente alla sistemazione di alcune strade del centro urbano. Intersate agli interventi sono le vie Partigiani, dei Pascoli, Stazione, Mottarone, Lotta, Brera e Quara. Le opere in programma comportano un costo di oltre 200 milioni e saranno appaltate a licitazione privata. [s. r.]

## Raccolta differenziata nei Comuni della valle

La Comunità montana Valle Cannobina promuove un progetto sperimentale di compostaggio domestico come mezzo di smaltimento differenziato dei rifiuti. L'iniziativa coinvolge in una prima fase un centinaio di famiglie. Presso tutti i Comuni della Valle i cittadini interessati possono compilare la domanda di adesione al progetto. [s. r.]

## Locarno

**I numeri vincenti del lotto svizzero**

Ecco gli estratti di ieri: 08 - 12 - 18 - 21 - 22 - 27. Numero complementare: 07. Joker: 013 154. [r. l.]

Drammatiche testimonianze ieri in aula

## «Galasso minacciò anche di uccidermi»

VERBANIA. Riprenderà il 24 giugno prossimo in tribunale il processo a Ciro Galasso, accusato di estorsione ai danni dell'imprenditore edile Antonio Bruno dal quale, con minacce gravi, avrebbe preteso la restituzione di ottanta dei duecento milioni che gli anticipato per diversi lavori nella villa di Miasino, sul lago d'Orta, in cui dimorava il fratello Pasquale, pentito camorra soggetto alla protezione prevista per i collaboranti di giustizia.

Lo ha deciso ieri il tribunale al termine della quarta udienza nel della quale sono stati chiamati a deporre in aula altri sette degli oltre trenta testi citati da accusa e difesa.

Il rinvio a giudizio di Ciro Galasso è stato richiesto dalla Procura della Repubblica di Verbania, seguito alle denunce di minacce e lesioni subite da alcuni artigiani impegnati nella costruzione della sua villa nella frazione verbanese di Biganzolo.

«Ho fornito a Galasso serramenti per il valore di circa cin-

quanta milioni - ha deposto in aula un falegname di Verbania - per farmi pagare il saldo di una decina di milioni fui costretto a rivolgermi ad un avvocato».

«Lo querelai - ha aggiunto - perché dopo averlo raggiunto al cantiere mi prese a calci e pugni protestando per il mio ritardo di circa un'ora».

«Mi dette del bastardo - ha deposto ancora il teste - minacciandomi di morte. Denunciai il fatto ai carabinieri e venni ricevuto dal capitano allora responsabile della protezione di Ciro Galasso. Questi, come mi disse l'ufficiale, si trovava in caserma ed avrebbe voluto riappacificarsi con me. Presente il capitano, Ciro Galasso ingiunse ai miei piedi chiedendomi perdono per il suo comportamento. Poi si infuriò nuovamente, insultandomi. Mi disse che se ci fossimo trovati al Sud avrei obbedito ai suoi ordini - finitene. Aggiunse poi che ne aveva già tredici in lista e che io sarei stato il quattordicesimo».

VERBANIA. Le rappresentanze sindacali del Comune (Rsu, Cgil, Cisl, Uil e Cobas - Usi) esprimono netta contrarietà alla modalità con cui l'amministrazione comunale verbanese intende attuare iniziative di lotta ad evasione ed elusione fiscale per le posizioni contributive relative all'Ici, imposta comunale sugli immobili.

«Condividiamo pienamente la scelta dell'amministrazione - ribadiscono i sindacati in comunicato stampa - di avviare l'iniziativa che rientra a pieno titolo nei programmi fondamentali delle Organizzazioni Sindacali sia in ambito locale che nazionale, ma siamo contrari alla delibera del 24 aprile, esecutiva del 12 maggio, con la quale vengono affidati gli accertamenti alla società Cogest di Sant'Arcangelo di Romagna».

Il capitato deliberato dall'amministrazione comunale prevede a favore della Cogest un corrispettivo fisso di 130 milioni oltre ad incentivi variabili che possono raggiungere il 10 per cento dell'imposta recupere-

## VERBANIA

## Un tir per l'ambiente

Martedì tappa a Verbania in piazza Garibaldi il «Tir dell'educazione ambientale», che sta facendo il giro di 89 città d'Italia per la campagna educativa «CircOllamo '97 - Cento giorni per l'ambiente» promossa dal Consorzio obbligatorio degli oli usati. Scopo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare amministratori locali, scuole e cittadini sull'inquinamento derivante da uno scorretto smaltimento degli oli lubrificanti usati, nonché di informare le categorie professionali interessate sul loro recupero come combustibile alternativo. Il convoglio che giunge a Verbania comprende un maxi-Tir rosso attrezzato a scopo informativo e un mezzo dell'azienda raccogliatrice degli oli concessionaria del Consorzio. Il programma della giornata comprende tra l'altro visite di alcuni delle scuole dell'obbligo e alle 11,30 un incontro con amministratori e operatori economici di industria, commercio, artigianato. [s. r.]

rata raggiunge il tetto dei 350 milioni di lire. La controproposta dei sindacati: «Chiediamo che la Giunta riveda tale scelta - ribadiscono - sospenda ogni atto esecutivo della delibera e disponga la gestione diretta del progetto avvalendosi delle strutture comunali supportate da personale

esterno, assunto temporaneamente, affiancato da esperti tributari. Ci risulta infatti che tale iniziativa gestita dal Comune abbia già portato al recupero di oltre 130 milioni di Ici evasati».

«Riteniamo che l'operazione di recupero Ici gestita dall'interno delle strutture comunali -

aggiungono le Rsu - valorizzi la professionalità dei dipendenti, favorisca la collaborazione tra Uffici e sperimentazione di lavori d'équipe, responsabilizzi funzionari e dirigenti comunali e fornisca l'opportunità di creare un gruppo di lavoro altamente specializzato nel settore. «Oltre a motivazioni esclusivamente sindacali - si legge ancora - comunicato - riteniamo che il Comune di Verbania debba rinunciare a quote consistenti di entrate. Chiediamo all'amministrazione su quali criteri siano stati definiti i parametri di pagamento dei corrispettivi alla Cogest e se siano state contattate altre società. Vorremmo infine conoscere i motivi che hanno indotto la Giunta a scegliere la formula della trattativa privata anziché l'appalto».

Le rappresentanze sindacali unitarie invitano infine i capi gruppo consiliari ad inviare la deliberazione della Giunta comunale al Coreco.

Aristide Ronzoni

Un'iniziativa di Provincia - Evact per promuovere le bellezze della zona

## Il Cusio si presenta all'Europa

Giornalisti belgi, olandesi e italiani al lago d'Orta

**I visitatori del '96 hanno superato quota duecentomila**

La Riviera di San è molto apprezzata dagli stranieri

mentata a noi, che abbiamo il compito di promuovere i prodotti del Novaresse all'estero, siamo sempre in condizione di offrire il meglio della nostra terra. E quando parlo di meglio - prosegue Forzio - aggiungo anche il calore umano dei professionisti del turismo cusiano, un elemento che forse

non tutti possiedono.

Già lo scorso anno Evact e Provincia hanno ospitato giornalisti stranieri nel Novaresse. Quest'anno è scelta è caduta sui rappresentanti della stampa e delle televisioni dei Paesi Bassi e sul Cusio. Non è stata casuale. Degli oltre duecentomila turisti che lo scorso anno sono venuti sul lago, il 60 per cento è composto da stranieri e tra questi belgi ed olandesi rappresentano un buon numero.

«Dal canto nostro facciamo di tutto per rendere più accogliente e piacevole il soggiorno - dice Ornate Primates, presidente del Consorzio CusioTurismo - Innanzitutto abbiamo contenuto i prezzi, competitivi rispetto anche alla concorrenza italiana. Inoltre, abbiamo messo a punto la «Carta dell'ospite», una tessera che offre copertura assicurativa contro gli infortuni, comprende anche l'eventuale ricovero ospedaliero e dà diritto

to ad uno sconto del 10 per cento sui negozi a spacci della provincia».

Il Consorzio spaccia le sue carte anche su nuove opportunità. Non ultima la creazione dell'Eva - che a Pettenasco ha ricevuto il «battesimo». «Come hanno potuto apprezzare in questi giorni i giornalisti europei, il circuito di musei che potremo al turista è una grossa occasione di arricchimento culturale - dice Roberto Zolla, da pochi giorni presidente dell'Eva - Cresce sempre più la richiesta di potersi inserire, durante la vacanza, nella realtà storica e economica della nostra terra. Visitare i musei vi porta a luoghi dove si sono svolti eventi storici come San Maurizio d'Oglio, Gignese, le Quarne e Valle Strona oppure entrare in contatto con gli artigiani del lago - del metallo è un'opportunità che pochi luoghi possono offrire come il bacino turistico cusiano».

Gravellona Toce, oggi alle 16 la maxipizza

## «Margherita» 600 metri promuove raccolta fondi

GRAVELLONA TOCE. Una pizza pantagruelica, larga solo venti centimetri ma lunga ben seicento metri. Un «serpente» che si snoderà oggi da piazza Resistenza, via Liberazione e via Corridoni sino a piazza Vittorio Veneto. Sarà la pizza più lunga del mondo: la realizzeranno gli studenti della scuola panificatori e pasticciari di Gravellona Toce, che il parte Consorzio per la Formazione Professionale del Cusio. Sveglia alle cinque del mattino, come si conviene a dei futuri panettieri, e poi ad impastare due quintali e mezzo di farina, 135 litri di acqua, 500 uova, 5 chili di sale, dodici chili e mezzo di lievito di birra, altrettanti di zucchero e di olio di oliva.

«Una pasta speciale» la definisce Giorgio Della Mora, direttore della scuola. Una pizza «margherita» che farebbe impazzire anche il più smaliziato pizzaiolo napoletano. E so-

lo: per condirla saranno impiegati due quintali di formaggio, 375 chili di pomodori pelati ed altri chili di olio. La maxipizza da primato sarà pronta e in tavola intorno alle 16. Hanno aderito all'iniziativa il comune di Gravellona Toce ed un folto gruppo di sponsor che hanno offerto «materia prima» per confezionarla. L'obiettivo è a scopo benefico: si vuole raccogliere fondi per l'Associazione nazionale famiglie di fanciulli ed adulti subnormali del Vco e per la costruzione di un asilo nella città di Vucovar, nella Slavonia orientale i cui baracchini sono da anni ospiti nel periodo estivo a Gravellona Toce. Un solo grosso problema: trovare seicento metri di tavoli. Risolto anche quello. I gravellonesi si sono sentiti tutti coinvolti ed è iniziata la prevendita della pizza: sono già vendute oltre quattrocento metri. [v. a.]

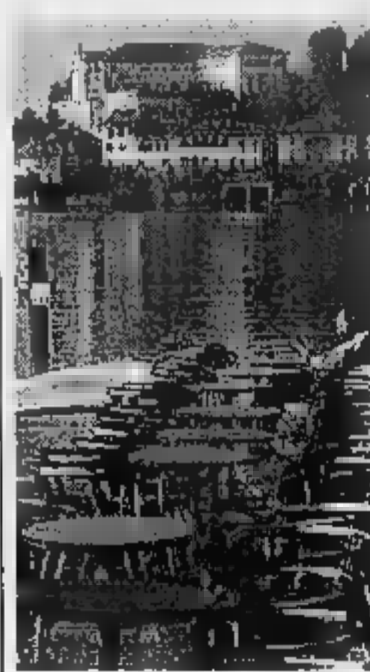
## IL CASO

## IL TURISMO RIVIERE DA FINESTRE

PETTENASCO. Cusio d'Europa. Giornalisti belgi, olandesi ed italiani in questi giorni sul lago d'Orta alla scoperta delle bellezze paesaggistiche e culturali della Riviera di Giulio. L'iniziativa è inserita nell'ambito dell'«Educational tour», un progetto voluto dalla Provincia e coordinato dalla Evact, teso proprio a far scoprire ai media del vecchio continente il bacino

«Il lago è conosciuto in tutto il mondo per la suggestiva bellezza - dice il presidente della Provincia Paolo Cattaneo - Il nostro obiettivo è anche quello di valorizzare, attraverso la conoscenza diretta, anche la grande professionalità dei nostri albergatori».

Giornalisti italiani e stranieri, che resteranno sino a questa sera nel Cusio, si sono incontrati ieri nella suggestiva Casa Medievale di Fette-



nasco. Il meeting è servito a fare il punto anche quanto il lago d'Orta può offrire agli ospiti esteri ed a capire soprattutto cosa gli stranieri aspettano in vacanza da noi. «Senza dubbio negli ultimi anni molto è cambiato - dice il presidente della Evact, Sandro Forzio - l'offerta turistica è au-



# L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

## ATTUALITÀ

### Stato sociale: collocato un confronto vero fra le parti sociali. Pensioni: no all'aumento dei contributi per gli artigiani

**S**i apre con un attiro fra Governo e associazioni artigiane il difficile confronto sullo stato sociale, tema che diventerà nei prossimi giorni di grande attualità.

Il governo Prodi infatti ha avviato incontri sul delicato tema con i rappresentanti dei sindacati confederati, suscitando le forti critiche delle associazioni artigiane, prima fra tutte Confartigianato. Ma si può essere certi che le organizzazioni artigiane saranno da subito in prima linea nella riforma del welfare state.

In particolare l'artigianato italiano critica la visione della previdenza come di un mero

problema di cassa. Gli interventi da attuare devono saper coniugare la necessità di risparmi finanziari cospicui ed immediati, con una riforma strutturale della sicurezza sociale, capace di ridisegnarla nelle linee fondanti e di risanarla rispetto ai troppi luoghi di privilegio, di spreco e di esclusione.

Confartigianato e altre associazioni artigiane respingono ogni ipotesi di aumento contributivo a carico degli artigiani. Oltre ad essere impraticabile causa dell'altissima pressione fiscale e contributiva a cui la categoria è sottoposta, un ipotetico aumento non è motivo d'esclusione dopo il passaggio dal sistema retributivo a quello contri-

buto, cui le prestazioni sono correlate ai versamenti.

Nel dibattito sulla previdenza è stato toccato anche la questione dell'età di pensionamento, diversa tra gli uomini e le donne. Gianni Billia, presidente dell'INPS, avanza la proposta di far andare anche le donne in pensione a 65 anni, equiparando l'età tra uomini e donne. Una proposta che vede possibilista Anna Panizzo, presidente di DonneImpresa di Confartigianato, a patto che si garantiscano alle imprenditrici artigiane le garanzie previste per le lavoratrici dipendenti.

Come si vede un dibattito aperto e che certo vedrà sviluppi nelle prossime settimane.

## ATTUALITÀ

### CPA Novara: Aurelio Zelandi presidente

**L**a Commissione provinciale per l'artigianato di Novara ha cominciato a funzionare.

Primo atto formale l'elezione del presidente e del vicepresidente. Alla guida della CPA è stato eletto Aurelio Zelandi, imprenditore artigiano di San Pietro Mosezzo, mentre vicepresidente è stata confermata Rosalba Filippi. Aurelio Zelandi opera nel settore tessile ed è dirigente della COFINART, la Cooperativa di garanzia per i crediti agli artigiani operante presso Confartigianato Novara VCO.

Il prossimo 3 giugno si insedierà anche la CPA della provincia del VCO. Alla nuova CPA di Novara e alla costituenda CPA della provincia del VCO vanno i migliori auguri di buon lavoro.



I componenti CPA di Novara

## CATEGORIE

### La dichiarazione di conformità per termoidraulici

Per esaudire le numerose richieste provenienti da aziende del settore, Confartigianato Novara VCO organizza per domani una serata di aggiornamento per imprenditori artigiani del settore termoidraulico sul tema: "La compilazione della dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte. Aspetti amministrativi e tecnici. Gli allegati obbligatori e l'invio dei documenti alla pubblica amministrazione".

L'incontro si terrà presso la sede provinciale del VCO di Verbania in corso Europa 27 con inizio alle ore 21.00; l'incontro è libero e gratuito.

Relatore sarà Giuseppe Pavan.

## ATTUALITÀ

### Manifestazione nazionale dell'autotrasporto

**C**onfartigianato trasporti si è fatta promotrice nell'ambito di UNATRAS, l'organizzazione che raccoglie le associazioni dell'autotrasporto artigiano, di una iniziativa di sensibilizzazione della categoria dell'autotrasporto artigiano, che si è tenuta il 22 maggio a Roma.

Per richiamare l'attenzione sul settore si sono decise infatti una manifestazione di dirigenti della categoria che si è tenuta in piazza Montecitorio. Fra i partecipanti vi

era Francesco Del Boca, delegato della Sezione Trasporti di Confartigianato Novara VCO e presidente regionale piemontese di Confartigianato Trasporti. "Per apprezzare il lavoro e l'impegno del Governo nel dare seguito ai principali impegni assunti con la sottoscrizione dell'accordo del dicembre scorso", ha commentato Del Boca, "mancano ancora all'appello alcuni punti particolarmente significativi per il settore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi". "Mi riferisco non solo alla riforma globale della

legge che attualmente regola il comparto - ha proseguito Del Boca - ma anche alla costituzione del tavolo di concertazione con l'utenza all'avvio di una concreta strategia per il contenimento del prezzo del gasolio, al tavolo della logistica e a quanto altro a suo tempo fu concordato nell'ambito del protocollo del 10 dicembre scorso". Nel corso della mattinata del 22 maggio una delegazione ristretta di dirigenti artigiani si è incontrata con le rappresentanze di alcuni gruppi parlamentari.

## IMPRENDITORIA FEMMINILE

### Azioni positive per l'imprenditoria femminile: un incontro organizzato dalla Provincia di Novara e Confartigianato Novara VCO

In relazione alle iniziative previste dal progetto "Euro - Empreprendre au féminin. Le donne fanno impresa in Europa" finanziato dall'iniziativa comunitaria Occupazione - NOW e al quale la Provincia di Novara ha aderito, è stata programmata una giornata di studio delle opportunità della Legge 215/92 e del regolamento di attuazione della stessa. L'incontro si è tenuto presso la sala riunioni della sede di Novara di Confartigianato Novara VCO il 22 maggio scorso. Relatori dell'incontro sono stati Gianni Bagnoli, segretario della COFINART, la Cooperativa di garanzia per il credito agli artigiani operante presso la Confartigianato Novara VCO, Gianseco Bossi, responsabi-



**Vuoi lavorare in proprio?**



**FARE IMPRESA**

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro!

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale GLI ARGOMENTI:

- ☒ Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi
- ☒ Il credito alle imprese
- ☒ Gli obblighi fiscali a carico delle aziende
- ☒ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

**IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:**

**LUNEDÌ 26 MAGGIO 1997**

**OLOGGIO**

**LA SICUREZZA IN AZIENDA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE**

Per prenotare al:

**Numero Verde 167-334488**

ITALIASCOPE

## Grandi opere al servizio del Sud-Europa.



### opere:

Malpensa 2000, dall'inizio del 1998, diventerà il più moderno aeroporto del Sud-Europa, con infrastrutture da nodo intermodale aria-gomma-ferro, al

servizio di un'area geo-economica che si estende dalla Mitteleuropa al Mediterraneo. Imponente per capacità di traffico, passeggeri e merci, per diventare un

"luogo" di transito e lavoro comodo e funzionale, per l'impegno SEA a migliorare costantemente l'offerta di servizi e raggiungere la totale soddisfazione del Cliente.

### Efficienza

nel prevedere le esigenze del territorio a medio e lungo termine e pianificare le infrastrutture appropriate (ed autofinanziate ingenti risorse), gestirle e sviluppo

l'evoluzione; nel fronteggiare al meglio una situazione di transitoria saturazione, nel contempo progettando e realizzando le opere che permetteranno di minimizzare i tempi

di transito obbligati e di disbrigo delle formalità, offrendo agio a chi desidera prolungare la sosta nella città aeroportuale, un attrezzato per ogni esigenza.

### Affidabilità

totale per la gestione, per il servizio, per il risultato: dal progetto alla realizzazione di nuovo aeroporto rispettando tempi e costi, alla certezza di offrire una sosta

piacevole, corta e lunga che sia: per chi viaggia, per chi accompagna e riceve passeggeri, per chi gestisce merci; a tutti coloro che frequenteranno

Malpensa, SEA assicura una struttura dove già oggi tutto funziona, normalmente. E dal 1998 tutto dovrà funzionare in modo superlativo. Naturalmente.

**AEROPORTI SEA DI MILANO**

In buona compagnia prima e dopo il volo



**AQUA** ■ corso G. Cesare 67, ■ 856.521.  
**Tista** ■■■■■■ di C. Clagues, con Sonia Braga. Or.: 16; 19,10; 20,20; 22,30.

**ADIA AOU** c. G. Cesare 57, tel. 856.521. Il telefono, di e con L. Perazzoni, N. Estrada. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

**AMBROSCO MULTISALA** s. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala f. Mameli. Or. unico: ■■■■; 20,30. Sala 2: ■■■■. Or.: 15,45; 16,15; 22,30. Sala 3: Buglardo buglardo. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Potere assoluto. Or.: 15,45; 18,20; 15,22,30.

**CAPITOL** v. S. Dalmazio 24, tel. 548.605. Biancaneve nella foresta nera. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Viet. min. 14.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. ■■■■; 16minimilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

■ **CHAPLIN** 1 ■■■■■■ 3216, tel. 436.07.23. Il bagno turco. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/a, tel. ■■■■. Il principe di Homburg. Or.: 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

**CRISTALLO** via Gallo 5, ■■■■ 650.7100. The night life of Stephen King. Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.

**SORIA** v. Gramsci 8, tel. 542.422. Un giorno per caso. Or.: 15,30; 18,15; 20,20; 22,35.

**EUSEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. A Gillian, per il suo compleanno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**EUSEO BLU** p. Sabotino, l. 447.52.41. ■■■■ giù per terra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**EUSEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Mala e Tancredi. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

**EMPIRE** p. Vitt. Veneto 5, tel. 617.18.42. 30ds. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ERSA** I corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ■■■■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ETIOLE** via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Il paziente inglese. Or.: 15,55; 19,22.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. L'onera del diavolo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.20.57. Il santo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**MICAL** c.so Boccazza 4, tel. 621.4316. Scapoli nel tempo (Frightmare). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**KING** via Po 21, tel. 612.59.86. Il ritorno dei Jedi. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.814. La carica del 101. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 21,30; 22,30.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, v. ■■■■. Prove apparenti. Or.: 15,45; 18,15; 20,15; 22,30.

**LUX** Gal. S. Federico, tel. 541.265. America esastri. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.

■ **UNO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. Le scrofolite. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. ■■■■. Re. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41. ■■■■. Tutti gli anni per terra. Or.: 15,25; 17,10; 19,10; 20,45; 22,40.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, ■■■■. ■■■■. serie. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. ■■■■. serie in viaggio. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01. American Buffalo. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**STUDIO RIZZ** via Acqui 2, tel. 818.01.50. ■■■■. equit. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 562.1788. ■■■■. shatterline. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.



■ **REGIO**. Ore 10,30 Concerto apertivo. Coro ■■■■ Regio diretto da Casali, mus. L. Persici, A. Bruckner.

Ore 15 Béjart ballett Lesauzanne in un psgos de Shéhérazade (turno C), coreografie a regia di M. Béjart. Sigillamento ore 9,30-10,30 e 13-18,30. Ticket 8815.241/242.

■ **RAI** piazza Rossari. ■■■■. poso.

**COLOSSEO** via M. Cristina 71, ■■■■. Giovedì 29/5 ore 21 Via Enzo Lucchetti presentando Don Ciccio scioglie la storia vera di Guercino ■■■■. cine, in previsione ■■■■. teatro 10-13 e 16-19. Tel. 688.8003.



Hockey: il Porto batte l'Igualada, a nulla serve il successo sul Salerno 7-2

# Novara già fuori dall'Europa

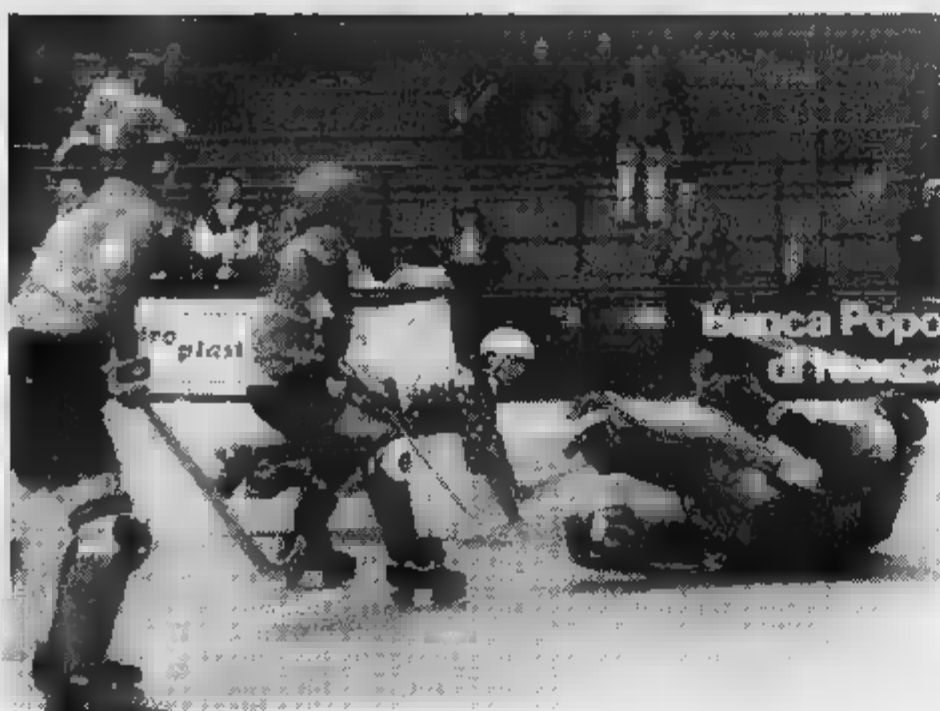
## Il trofeo si conferma tabù per gli azzurri

NOVARA. Mai un — stato così poco festeggiato in casa dell'Hockey Novara. E si, perché il 7-2 ottenuto ieri sera al palasport sul Campolongo Salerno, penultima d'andata dell'Euroclub, è stato inutile. Inutile — sarà il risultato anche del prossimo, e ultimo, impegno nel torneo del Novara, contro il Porto.

A rendere vana la rincorsa degli uomini di Mino Battistella alla final four è stato il successo ottenuto dal Porto (2-1) nella sfida di ieri pomeriggio contro l'Igualada. C'era da aspettarsi: perché mai gli spagnoli avrebbero dovuto pestare i calli ai lusitani?

E ieri sera, a fine partita, gli azzurri — usciti scuri in volto, conoscendo già il risultato dell'altro incontro. Perché a questo punto, — rientrare in corsa, servirebbe un miracolo. Ovvero, sperare in — del Salerno sabato prossimo sulla pista di Igualada. Troppo. E dunque l'eliminazione delle Rubinetterie Cristina appare inevitabile. Quel punto perso a Salerno, nell'incontro d'andata, ha finito per diventare determinante.

Questo lungo prologo per «rimpiangere» la cronaca di una partita che non c'è stata. Il



Gli azzurri dell'Hockey Novara targato Rubinetterie Cristina hanno affrontato ieri sera il Salerno la penultima partita del girone di semifinale dell'EuroClub

Novara, col morale sotto i tacchi, l'ha — come un allenamento; il Salerno ne ha approfittato per non uscire dal palasport con una catterva di reti sul groppone, oltretutto malissimo com'era, per l'assenza dei titolari Ventrà, Ramon e

Karam. Per... l'archivio, ricordiamo la sequenza dei gol: Rigo, con una doppietta (5'38" e 11'05") consegna al Novara il primo tempo. Nella ripresa il Salerno si sveglia e pareggia con Santimone (30' e 6'50"). Gli azzurri

non vogliono fare regali, tanto — Salerno, — dapprima con Alb Michielon (7'12"), poi con Amato (8'48") chiudono i conti. Nel finale vanno a segno anche Orlandi (19'44"), Bernardini (23'25") e Amato (23'41"). [m. p.]

## «Ho vissuto da vicino il dramma di Pantani»

CARLI amici, sono a Cava dei Tirreni dopo una giornata terribile. Avrete visto in televisione cos'è successo sulla costa amalfitana. Una tappa che doveva riservare — grande battaglia sul valico di Chiunzi si è invece conclusa con un bilancio terrificante. Cadute, fratture, ritiri. E il dramma di Pantani. Io mi trovavo nel gruppetto che seguiva, l'abbiamo saputo quasi subito, ma non pensavamo — niente di grave. Invece dopo la discesa di Maiori abbiamo visto un gruppetto di maglie gialle, quelle della «Mercatone Uno», la squadra di Pantani, e abbiamo subito intuito che la situazione — pesante. Nessuno aveva più voglia — parlare, né di pedalare, sembrava — a un funerale. Sono momenti brutti, in cui tutti pensiamo che forse non vale proprio la pena correre di questi rischi — si potrebbero fare altri mestieri faticando di meno — guadagnando di più. Poi, la sera, quando si — raccolti — la squadra — albergo e ci si sfoga un po', le malinconie passano e l'indomani si ricomincia. Io sono — camera con Bontempi. Ci siamo consolati a vicenda per lo scampato pericolo. Questo volta sarebbe stato un gatto ad entrare in gruppo. Come dire che puoi farti male ogni giorno



Marco Della Vedova, 25 anni, unico professionista della due province al Giro d'Italia corre con la maglia della Brescialat

e in qualsiasi momento. Dino Zandegù è bravo nel farci reagire. Per noi della Brescialat c'è stata la caduta di Velo. Avevamo in programma di portare Piccoli in maglia verde — Mariano ci è riuscito. Si — inserito nella prima fuga con Pumar, che lo ha aiutato fino al terzo gran premio della montagna. Piccoli è transitato primo a Moiano, a Colli di Fontanelle e — Valico di Chiunzi, cioè tutti i traguardi a punti. Si è — la maglia verde e noi caricheremo adesso di aiutarlo a difenderla fino a Milano. Oggi andiamo a Castrovillari, il punto più a Sud. Ci sono ancora salite. Speriamo in bene.

Marco Della Vedova

## GOLDEN BOYS Conto alla rovescia verso le premiazioni

### Stefano e il sogno di emulare Del Piero

NOVARA. Si avvicina il grande appuntamento delle premiazioni del «Golden Boys». Continuiamo la presentazione dei campioni — erba che il nostro referendum ha fatto conoscere. Ricordiamo intanto che l'appuntamento, per tutti quelli che hanno partecipato all'iniziativa, è martedì 10 giugno all'hotel Concordia di Arona: sarà qui la festa all'insegna — calcio giovanile.

Oggi scambiamo quattro impressioni con Stefano Rova, fra i migliori giocatori della categoria Giovanissimi — punto di forza della Voluntas. Stefano, quattordici anni, abita a Casale e frequenta il primo anno dell'istituto per geometri «Nervi» a Novara.

In che ruolo giochi? «Sono centrocampista e preferisco muovermi sulla fascia sinistra del campo». La tua squadra preferita? «La Juve. Sono appena reduce dai festeggiamenti per lo scudetto».

Qual è il giocatore che apprezzi di più? «Alessandro Del Piero, quando anche lui gioca sulla sinistra». Racconta il tuo sogno nel cassetto? «Quello di potere fare — giorno il calciatore professionista: mi dicono che ho le qualità per poterlo diventare e spero davvero di rius-



Rova ha 14 anni e abita a Casale. E' fra i migliori giocatori — categoria Giovanissimi — punto — forza della Voluntas

scirvi. Giocare a calcio aiuta anche a crescere o è soltanto un passatempo? «Prima di tutto è un divertimento, però aiuta anche moltissimo a crescere: quando si pratica uno sport di squadra bisogna rispettare le regole, giocare in sintonia con gli altri».

Stefano, dunque, spera un giorno — emulare Del Piero ed appuntarsi la stella d'oro sulla maglia. Per ora, comunque, potrà fregiarsi del riconoscimento che gli verrà consegnato martedì 10 giugno ad Arona insieme con gli altri protagonisti del referendum «Golden Boys». Segnatelo — la matita rossa l'appuntamento: è da non perdere! [m. g.]

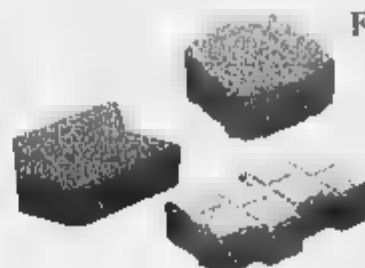
ESTRATTO E RICOSTRUTTO



C'È PAVIMENTO E PAVIMAER.

# PAVIMAER

PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI IN CALCESTRUZZO.



Facendo gli struzzi si perdono

di vista le cose importanti. Facendo

pavimentazioni in masselli, per

primi in Italia, da oltre vent'anni, si può nobilitare

(e certificarlo) il calcestruzzo. La rete tecnico

commerciale MAER vi consiglierà il tipo di massello

e gli accessori più idonei alla destinazione d'uso,

per ottenere una pavimentazione non solo bella

ma anche durevole. Per questo, se volete che il

vostro pavimento guardi lontano, chiedete PAVIMAER,

l'autentico prodotto da MAER.



MAER VUOLE INFORMARVI RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA O FAX 0172/55.231

Nome e cognome .....  
Via ..... Cap. ....  
Città ..... Tel. .... Fax .....  
MAER S.p.A. - 12048 Regione Richedera - Sommariva Bosco (CUNEO)  
Tel. 0172/55.11.11 - Fax 0172/55.231 - E-MAIL: mper@online.it



## Assicuratevi una tradizione duratura... un tosaerba John Deere

Niente dura di più di — tosaerba semovente, di un rider o di un trattorino da giardino John Deere. Forse perché nulla è costruito — un prodotto John Deere. Provatelo oggi stesso.



L'AFFIDABILITÀ È



# GARDEN PIU'

Via Casinetto, 2 - GATTICO (NO) - Tel. 0322

PRENOTATE LA PROVA NEL VOSTRO GIARDINO

GARDEN PIU' E' GARANTITA

ASSISTENZA QUALITÀ PREZZO ASSISTENZA QUALITÀ PREZZO



Serie D, i lacuali tornano in campo nella fase post campionato, dopo quasi un mese di stop

## Tempo di play off, Verbania a Mariano

### Sulla strada dei biancocerchiati, Legnano e Casale

VERBANIA. Per il prestigio e per **viva la fiammella di un ripescaggio in C2, eventualità a cui il presidente Luigi Pedretti dice esplicitamente di non per nulla rinunciare.**

Sono questi gli intenti che da oggi sostengono il Verbania nelle partite del tanto discusso «Torneo dell'amicizia» post-campionato. Esso coinvolge a livello nazionale squadre divise in otto gironi, tra le quali verrà poi stilata una classifica generale.

La **avventura dei biancocerchiati del confermato Giampiero Eybetta** comincia sul campo del Mariano; vi saranno poi nel mese di giugno altri due impegni esterni, il 15 e il 22 rispettivamente a Legnano e Casale, e altrettanti allo stadio dei Pini, l'1 e il 29 contro Sarnese e Savona. Anche il tecnico conferma l'intenzione di fare il meglio possibile, augurandosi che la squadra mantenga la concentrazione che l'ha portata alla conquista del quinto posto in campionato.

La ultima notizia sulla formazione da mettere in campo non sono però purtroppo positive. Mancano infatti pedine importanti come Renda, squalificato, capitano Rovellini e Blesotto, alle prese con problemi fisici. Anche Pingitore lamenta un infortunio, ma quasi certo il bomber sarà della partita.

L'ufficio stampa della società ha intanto diffuso una serie di dati e di curiosità relative al **dei biancocerchiati nel campionato di serie D. Per i punti realizzati nel girone ritorno essi risultano addirittura al terzo posto, alle spalle di Biellese e Casale. La squadra verbanese ha realizzato il primo assoluto di pareggi tra tutte le 16 squadre della serie D: ben 19 volte, di cui 12 fuori casa e 7 allo stadio dei Pini, i suoi incontri si concludono con la divisione della posta. Le sconfitte sono state solo cinque in tale graduatoria solo l'imbuttata Biellese ha fatto meglio nel girone. Il miglior risultato è il 7 a zero con cui il 3 marzo è stata regolata la Trevigliese.**

Secondo un'indagine tra i tifosi, la miglior partita in campionato è stata quella vinta il 13 aprile sul Casale per 2-1, la giornata più nera quella della sconfitta a Borgosesia per 2-0.

Sergio Ronchi



Dopo quasi un mese di sosta forzata, torna in campo oggi a Mariano il Verbania. Nel riquadro, il centrocampista Capacchione.



Debutto difficile con problemi di formazione per Eybetta

## Lui cresce sul lungolago

Stefano Baldini è la vedette nella «corsa delle stelle»

VERBANIA. A sei settimane dalla grande prova offerta alla Maratona di Londra, dove il 13 aprile scorso ha cancellato dall'albo della miglior prestazione italiana il nome di Gelindo Bordin, il reggiano Stefano Baldini torna a riassaporare il clima agonistico.

Rientrato in Italia solo mercoledì scorso, dopo **un mese di raduno in altura a Flagstaff, sulle montagne dell'Arizona, Baldini sarà la vedetta del Gran Premio Verbania di questa sera, corsa su strada in notturna sulla distanza di 10 mila metri. La manifestazione è organizzata dalla «Cover» nell'ambito di una ricca serie di iniziative di sport e spettacolo con la quale si apre la stagione turistica del lago Maggiore e si inaugura il nuovo lungolago di**

Pallanza. Baldini, **cui grande obiettivo per la stagione estiva è di 10 mila metri dei Mondiali di Atene, dovrà vadersela innanzitutto con Francesco Panetta, atleta di punta della stessa «Cover», tornato ad esprimersi su buoni livelli dopo un inverno molto tribolato.**

**mancheranno le «gazzelle» keniane: Jonah Koech e Andrew Masai, oltre a Philipmon Kipkering e Philip Tanui. Nell'elenco dei migliori iscritti figurano anche Renato Cotti, l'ossolano Severino Bernardini, Miglio Bourifa, Walter Durban, Marco Gozzano e la rivelazione dell'ultima «Turin Marathon» Marcello Curioni, con la quale si apre la stagione turistica del lago Maggiore e si inaugura il nuovo lungolago di**



Panetta e Bettina Sabatini, atleti di punta della «Cover» Vco

lunedì pomeriggio su Raitre con inizio alle ore 15,45.

La ricca giornata di sport e spettacolo organizzata nella cittadina verbanese prevede anche una esibizione di salto **l'asta in piazza, alla quale parteciperanno, tra gli altri, gli azzurri Fabio Pizzolato, Andrea Pegoraro e Gianfranco Beda.**

La «Corsa delle stelle» sarà

preceduta da altre gare nel pomeriggio. Alle 15,30 ci sarà una corsa sui 3 mila metri tra atleti olimpionici dello sport disabili. Un'ora più tardi i 1500 metri per studenti.

Alle 18 sarà il turno degli «Amatori in velocità» sulla distanza dei 5 mila. Madrina del Gran premio di Verbania sarà **simpatia ed affascinante Federica Panucci.** (s. b.)

Gli azzurri si preparano ai play out

## Novara, test oggi a Vercelli

NOVARA. Con l'amichevole a Vercelli (ore 18,30 al Robbiano) s'inizia oggi l'operazione play out per il Novara. A otto giorni dal primo atto dello spareggio salvezza con la Pistoiese, Roberto Antonelli verifica il punto della condizione della squadra. Dopo la partita di Vercelli, contro le bianche casacche che si sono salvate in extremis dal play out in C2, gli azzurri partiranno per Dormelletto, dove è stato fissato il ritiro, fino alla prossima domenica.

Per l'importante doppio impegno contro i toscani di Catuzzi è stata svolta una preparazione specifica, senza appesantire troppo le gambe dei giocatori, provate **una lunga e intensa stagione. Ci**

alcuni dubbi da sciogliere. Il primo riguarda il centrocampista Cotroneo, afflitto da una fastidiosa pubalgia che gli aveva fatto saltare le ultime gare di campionato. L'azzurro in queste settimane si è curato, **lo staff medico si è dimostrato ancora molto cauto tempi di recupero. Cotroneo rischia di non farcela per domenica prossima. Il discorso interessa an-**

che Hervatin, che dopo l'operazione al ginocchio è **piuttosto indietro.**

Certamente recuperabili sono invece Scotti e Danesi: quest'ultimo diventa il sostituto naturale di Cotroneo. Bene **che Spinelli, e Lanotte, che smaltendo la brutta botta alla caviglia riportata nell'ultima gara con il Saronno.**

Nessuna novità intanto sul fronte societario. Nel senso che in questa settimana non ci sono stati nuovi contatti tra Giampiero Armani e il gruppetto dirigenziale che ha deciso **proseguire, capitanato dal presidente Carlo Manzetti. A questo punto è probabile che la trattativa proseguirà, durante, e addirittura dopo i play out.**

Intanto sono stati ufficializzati i prezzi dei biglietti per assistere a Novara-Pistoiese: curva 15 mila lire, distanti 25 mila, rettilinea tribuna **mila, tribuna centrale 45 mila.**

Per il ritorno di Pistoia, invacca, la tifoseria sta predisponendo diversi pullman **anche un treno speciale. L'augurio è che il pubblico risponda all'invito.** (m. p.)

## CONI

Dalle 20

Stella al merito la consegna a Villa Giulia

VERBANIA. I riconoscimenti al merito sportivo vengono assegnati oggi in occasione del «Gran Premio Verbania» dal Comitato provinciale Coni del Vco. Alle 17,30 sul palco in piazza Garibaldi si premiano i vincitori delle fasi nazionali dei Giochi **gioventù e dei Campionati studenteschi. Con i «bravissimi», anche atleti e società della provincia che hanno conquistato titoli italiani ed europei. Alle 20 a Villa Giulia si svolge la cerimonia di consegna delle Stelle al merito sportivo, che state conferite a Gian Battista Ghiardello, Lorenzo De Felici, alle società Canottieri sedile fuso Pallanza e Pestica Omegna, e le medaglie al valore atletico. Targhe di benemerenza a Beniamino Bonomi e Guglielmo Radice.** (s. r.)

## CALCIO

Poi a Massino

Maratona, da giugno treville a Pettinenna

NOVARA. Anche quest'anno, organizzato dal bisettimanale «Tribuna Sportiva», si svolgerà **il calciomercato per società fino alla terza categoria. Gli appuntamenti saranno in due sedi: lo «Societale» di Massino Visconti e l'«Approdo» di Pettinenna. Sul Vergente, nei giorni martedì 17 e 24 giugno, 1, 8, 15 e 22 luglio; sul lago d'Orta, nei venerdì 1 e 27 giugno, 4, 11 e 18 luglio.**

Si tratta di un'iniziativa che è andata sempre più consolidandosi con **il passare degli anni e che ha sempre richiamato un gran numero di dirigenti, calciatori ed allenatori, oltre che del Novarese, anche delle limitrofe province. Occasioni di mercato, ma anche una sorta di censimento del variegato mondo calcistico locale.** (s. b.)

## SPORT FLASH

## Ciclismo

Giovanissimi in sella per il trofeo di Galliate

Giovanissimi **gara oggi pomeriggio a Galliate per la disputa del Trofeo Cariplo. La corsa, organizzata dalla Galliatese, si disputa su circuito di 800 metri da ripetersi più volte. Partenza alle 15.** (c. m.)

## Podismo

A Oleggio Castello in marcia per l'Avis

Si disputa oggi ad Oleggio Castello la camminata dell'Avis valida per la Gamba d'oro. La corsa, organizzata dal Gai Arova, prende via alle 9 dal centro polivalente. I chilometri sono 10 con minigiro di 3. (s. b.)

## Calcio

Torneo Pasin, a notturna con 7 squadre

Inizia domani a Villadossola la prima edizione del torneo «Gianni Pasin», disputato con squadre di sette giocatori. Si gioca in notturna, con inizio alle 20,30. (s. b.)

## Twirling

Il memoriale «Pomoni» al palazzetto di Galliate

Il palazzetto dello sport di Galliate ospita oggi il trofeo Monica Pomoni, gara di twirling riservata alle categorie di **gonismo.** (c. m.)

## Ciclismo

Per il «Tre in sella» Omegna

Giro delle Tre Province oggi ad Omegna. La gara, ultima prova del campionato provinciale ciclistico, è organizzata **Velo Club Crusinallo. Partenza alle 14.** (v. a.)

## Model Year '97. Novità di forma e di tecnologia.

La BMW Serie 3, che nel suo patrimonio

genetico **vocazione della perfezione, presenta oggi con una serie innovazioni, che gratificano l'occhio più severo e accontentano**

l'automobilista più esigente. Il nuovo disegno della calandra anteriore **del copripne, la verniciatura in nero a contrasto della base**

**paraurti e dei fascioni sottoporta, il listello cofano bagagliaio in tinta con la carrozzeria, la terza luce stop, attualizzano un'estetica**

**per sfidare il tempo. Il controllo automatico di stabilità e trazione ASC+T (per i modelli a 6 cilindri), la del cambio**

per le versioni automatiche identica a quella montata sulla Serie 8, gli specchi retrovisori **riscaldati per affrontare ogni condizione**

climatica e asferici per fornire una visione grandangolare. In aggiunta

ad ABS, doppio airbag **climatizzatore, anticollisione per parte**

loro una dotazione di **che non ha rivali nel segmento.**

Dichiarano, inoltre, **considerazione per il guidatore**

e i passeggeri che giunge **concretizzarsi nel volante**

sportivo Motorsport in pelle **tre razze sulla M3,**

nelle **portariviste dietro gli schienali e nelle luci**

del pavimento anteriore sulle 6 cilindri. Che

attratti dall'eleganza unica e classica della berlina,

**carattere sportivo e raffinato della touring.**

dalla filante aggressività **coupe**

personalissima versatilità della compact, le doti della

Serie 3 sono, ora più che mai, tipicamente BMW.

L'indirizzo BMW su Internet è: <http://www.bmw.it>

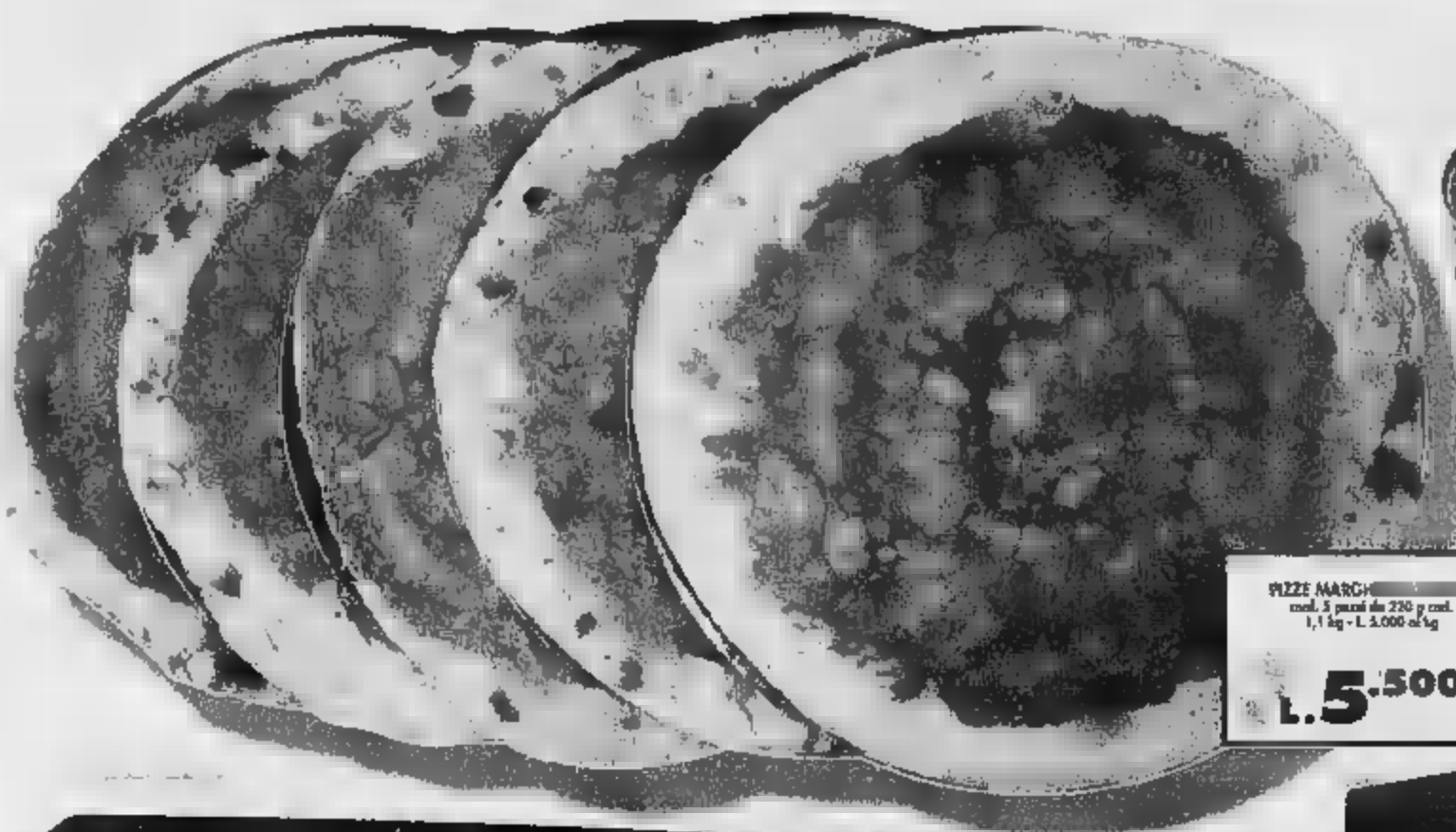
# BMW SERIE 3 ANCORA PIU' BMW.



BMW CAMAR



COS



PIZZE MARCHI  
conf. 3 pezzi da 230 g conf.  
1,1 kg - L. 2.000 al kg

**L. 5.500**



TONINO RIO MARE  
ALL'OLIO D'OLIVA  
conf. 10 pezzi da 80 g conf. - 800 g  
L. 11.378 al kg

**L. 9.500**



TV COLOR 28"  
HVA2  
conf. 28 H2 TVD  
Intensivo - Interconnetto - scart

**L. 569.000**



TV COLOR 14"  
VESTER  
telecomando - scart

**L. 199.000**

VIDEOREGISTRATORE  
WHITE WESTINGHOUSE  
conf. VTR 2090  
3 testine - telecomando - scart

**L. 259.000**



CREMA DI YOGURT  
ALSA FRUTTA MÜLLER  
500 g - L. 3.600 al kg

**L. 1.800**

RICARICA  
DASH  
5 kg

**L. 13.500**



DOMENICA 1 GIUGNO  
**GRUGLIASCO  
APERTO**  
TUTTO IL GIORNO



# Euromercato

GS  
GRUPPO

*C'è tutto, costa meno, tutto l'anno*

CENTRO COMMERCIALE SEMPILLI "LE NOB" - GRUGLIASCO (TO) - VIA ENZA 10

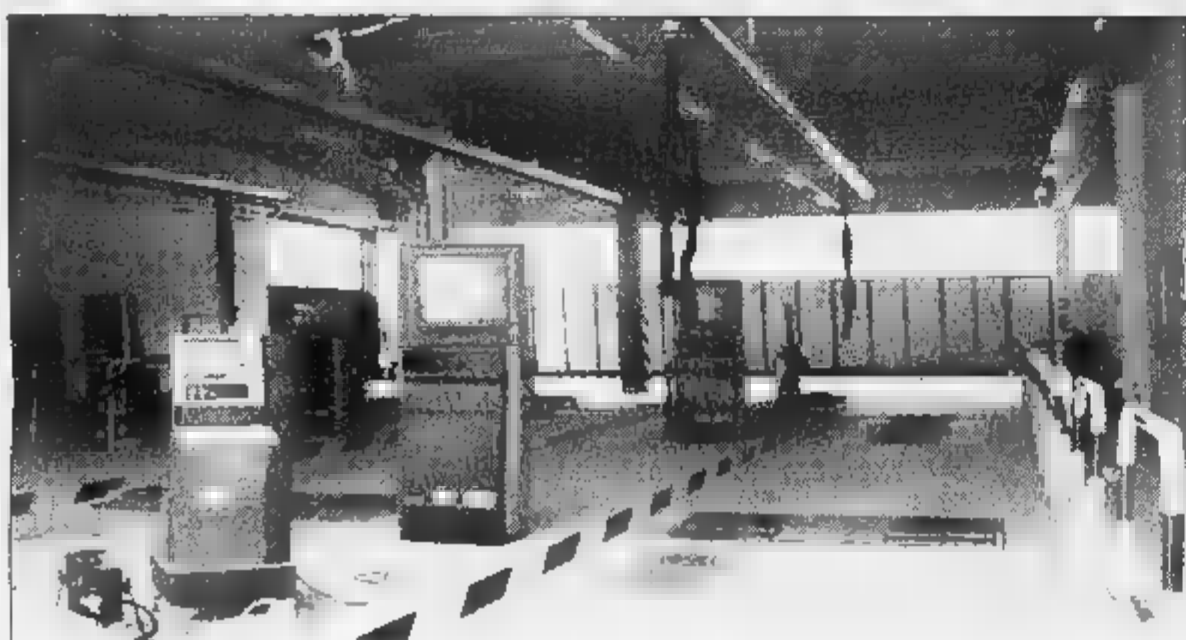
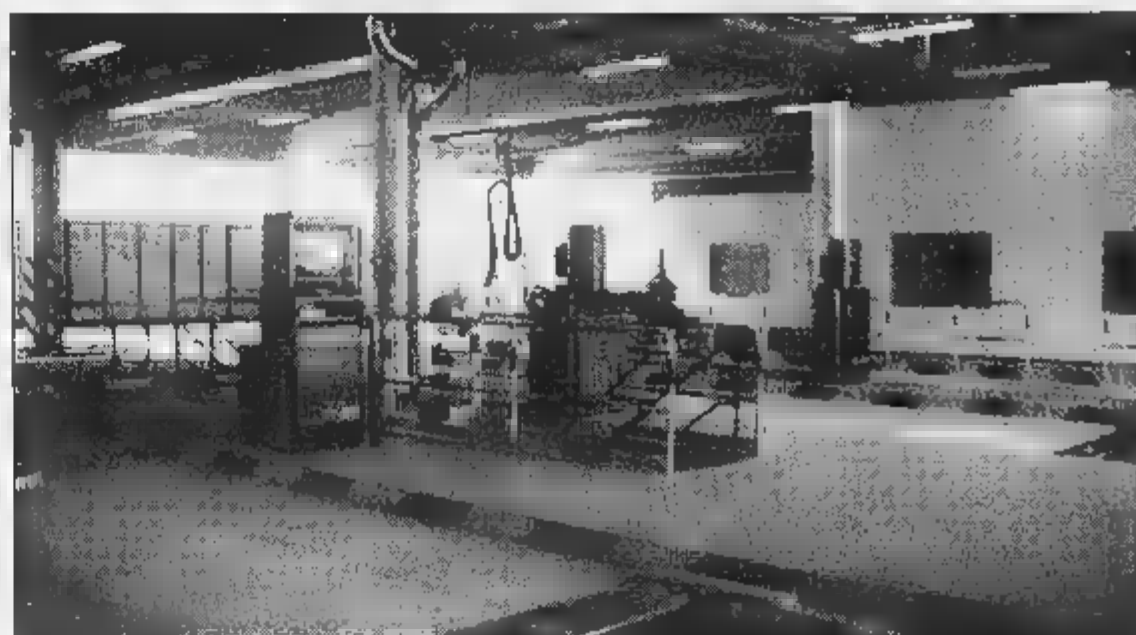




## CENTRO REVISIONI E COLLAUDO AUTOVEICOLI D'OGNI PORTATA


Il **Centro** comunica la sua apertura in Massazza, Strada Statale Trossi n. 2, di un centro di diagnosi ed esecuzione delle prove e controlli computerizzati stabiliti dalle norme in vigore per l'ottenimento della certificazione di revisione o collaudo ufficiale degli automezzi.

Nel complesso attrezzato, il **Centro** eseguirà in proprio, ogni prova e controllo preventivo e rilascerà all'utenza apposita scheda diagnostica con i risultati analitici sulla base dei quali gli interessati provvederanno, se dal caso, a fare eseguire dagli operatori di propria fiducia la messa a punto per la successiva revisione ufficiale che sarà effettuata da Funzionari della Motorizzazione Civile.



Per le **Aziende** attuali e future che operano nel settore del **trasporto**: meccanici, carrozzieri, elettrauto, concessionari ecc., il **Centro** offre la possibilità di:

- stabilire convenzioni a medio - lungo termine per l'esecuzione delle operazioni
- noleggiare in esclusiva per brevi periodi una linea di prova veicoli
- eseguire consulenze tecniche relative ad interventi straordinari sui veicoli
- assumere la gestione integrale delle pratiche di revisione eseguendo la prenotazione (presso le agenzie convenzionate), prerevisione, messa a punto presso officine di fiducia, revisione ufficiale e riconsegna dei mezzi.

**La Pegasus spa** è particolarmente lieta di comunicare che, in base al contratto, il proprio Centro operativo in Massazza verrà concesso in  alla **Direzione Generale della Motorizzazione Civile** per lo svolgimento dei compiti istituzionali di revisioni e collaudi, nelle giornate di lunedì e mercoledì.



***Tutti gli interessati sono invitati all'inaugurazione del  
Centro il giorno 27 maggio, alle ore 11.00***

**MASSAZZA (BI) - Via Trossi, 2**

Per informazioni e delucidazioni

**Tel. 0161 - 852262/65 • Fax 0161 - 852279**





Domenica 25 Maggio 1997

LA STAMPA

# VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046.



vc 39

Oggi si potrà votare per la Padania

## Lega, 97 «seggi» nella provincia

VERCELLI. Quanto gente della provincia andrà oggi nel «gazebo» della Lega per dire sì alla Padania? L'organizzazione del segretario Ercole Fossale non ha lasciato nulla al caso: i seggi «verdi» di tre metri per uno sono stati dislocati in 97 punti strategici e resteranno aperti dalle 8 alle 21. Chi potrà votare? Chi, agognando a padanizzarsi, almeno compiuto i 16 anni.

«Basterà presentarsi nei seggi con un documento di identità - spiega Fossale -». Sarà poi nostra cura, lunedì mattina, controllare al computer che qualcuno non abbia votato due volte.

Per dunque i risultati di questo referendum fuori ordinanza occorrerà aver pazienza: si aspetterà qualche giorno, anche se sarà possibile fin da subito capire se l'iniziativa nazionale «Bossi è riuscita» ha fatto «flop».

I giornali intanto danno le informazioni - chiede il Carroccio - che poi al resto penseremo.

Donata Belossi

Funzionario integerrimo fa arrestare un commerciante novarese

## Mazzetta all'Usl, in manette

### Un milione per la pratica di una discarica

VERCELLI. Ha cercato di corrompere un funzionario dell'Usl ma gli è andata male: la persona che ha incontrato non solo era integerrima, ma è subito corsa a avvisare la procura. Morale: il mancato corruttore finito in manette.

Scenario della vicenda l'Ufficio igiene e di sicurezza sui luoghi di lavoro di via Benadir. Si presenta Pierangelo Mora, 53 anni, un novarese che abita a Sizzano e che, ufficialmente, fa il commerciante. Ha una proposta da fare, per conto di altri: aprire una discarica per smaltire l'amianto. Fra tutti i business rifiuto, quello per l'amianto forse il più appetibile perché nessuno «sogna» portarsi in casa questo materiale pericolosissimo.

Ovvio quindi che, prima di dare l'autorizzazione ad una discarica del genere, l'Usl di Vercelli voglia vederla chiara chiarissima. Ma Pierangelo Mora, secondo la conferenza stampa tenuta ieri dai carabinieri in via



La conferenza stampa dei carabinieri in cui è stato annunciato l'arresto di Pierangelo Mora, commerciante di Sizzano

Giberti, ha fretta. E, funzionario che gli ha parlato chiaro, incomincia a buttare qua e là «arti discorsi»: «Certo che lei potrebbe fare qualcosa... Noi le saremmo grati...». E così via. Con l'aggiunta di qualche offerta concreta: mobili antichi (per le autorizzazioni pesanti) e qualche spicciolo, per i certificati

meno impegnativi. Il funzionario dell'Usl finge di stare al gioco e corre subito dal procuratore capo della Repubblica, Corrado Canfora, che chiama a raccolta i carabinieri della sua sezione (pg. 3 del Nor. La trappola è tesa. L'altra mattina, in una piazza della città, Pierangelo Mora e il fun-

zionario dell'Usl Vercelli si incontrano in gran segreto (così pensa Mora), ma non appena il commerciante consegna la busta con un milione in contanti, sbucano i carabinieri e lo arrestano. L'accusa: istigazione alla corruzione.

Enrico Maria

PRIMO PIANO

Referendum

Da oggi si vota il «Sorriso»

Per il terzo anno La Stampa e Radio City indicano il referendum intitolato al ricordo di Giulia Gatticalà. Intanto la premiazione dei 18 giovani calciatori sul podio del Golden boys si svolgerà il primo giugno.

PAG. 40

Festa del Tricolore e Fiera di maggio

Straordinario successo della celebrazione per il bicentenario della bandiera italiana. Gremito il Civico per i concerti della Taurinense. E oggi si apre la Fiera di maggio, con uno stand di «Stampa In».

PAG. 41

Juventus

Entusiasmo per lo scudetto

Anche in provincia notte magica per i fans bianconeri a domani in edicola la prima videocassetta di «Juventus».

PAG. 47

Blocco pensioni

Ricorsi al Tar tutto pronto  
Cisl-Scuola

VERCELLI. ■ ■ piace l'ira dei sindacati scuola di fronte alle ultime disposizioni del governo in fatto di pensioni. E ora alla grana del «blocco» si aggiunge un dubbio ancora più grave: manterranno la loro sede i docenti stoppati sulla via della pensione ■ ■ fare comunque le valigie? Il segretario della Cisl-Scuola, Luigi Maranzana non ha parole per smentire il pasticcio fatto dal decreto legge.

■ consiglia: «Aspettiamo di leggere la versione definitiva del provvedimento, ma intanto gli insegnanti interessati dalla manovra non facciano nulla di nulla: né ritirino le dimissioni né tanto meno chiedano il trasferimento».

Intanto da domani nella sede della Cisl, in via Lavino, i docenti potranno iniziare a presentare le loro generalità per il maxi ricorso al Tar, sponsorizzato dal sindacato. Gli uffici resteranno aperti ■ ■ lunedì a venerdì dalle 9 alle 12, e lunedì, mercoledì e venerdì anche dalle 15,30 alle 18,30. [r. v.]

Il bambino di 12 anni era stato investito sul nuovo cavalcavia

## Francesco, in mille all'addio

### Ieri mattina i funerali dello studente

VERCELLI. Oltre mille persone ieri mattina hanno salutato per l'ultima volta Francesco Greggi, lo studente di 12 anni morto dopo ■ ■ stato travolto da un'auto sul cavalcavia ferroviario. L'addio ■ ■ stato celebrato nella chiesa parrocchiale della «Regina Pacis», dove, accanto ai genitori e alla sorella, si sono stretti i compagni di classe della media Ferrari e moltissimi scout. Francesco per il ■ ■ ultimo viaggio ha indossato proprio l'uniforme dei suoi amici del cuore: i lupetti. ■ ■ gli amici hanno deposto sulla piccola bara la sciarpa della Juventus. La morte del bambino ha ■ ■ non solo tutti quelli che lo conoscevano e lo amavano, ma un'intera città. Al Teatro Civico la Brigata alpina Taurinense ha invitato i ragazzi delle scuole, che assistevano al concerto, a rispettare un minuto di silenzio. Ieri sera, invece, gli studenti, i professori e il preside della media Ferrari hanno dedicato una serata al loro piccolo amico scomparso. L'appuntamento si ■ ■ tenuto a Greggio. La funzione alla «Regina Pa-



Un momento della funzione: sulla bara è stata lasciata una sciarpa della Juventus

cisa ■ ■ officiata da don Luigi Alfieri, che con parole toccanti ha ricordato l'immortalità dello spirito. ■ ■ Piero Secco, parroco del rione Isola dove spesso Francesco ■ ■ giocava, ha raccontato di «un ragazzino felice, sempre sorridente ■ ■ tutti, che mette-

va la carica che ■ ■ in ogni cosa». Il parroco ha concluso: «Francesco ha avuto la grande gioia di una famiglia che lo ha molto amato, ora continuerà ad essere presente nel nostro ricordo». [g. mo.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 3

Il primo «vercellese dell'anno» s'è spento ieri mattina a 97 anni

## E' morto l'ingegner Monti

### Ufficiale degli alpini nella prima guerra mondiale, è stato presidente dell'Ovest Sesta e del Consorzio della Baraggia. Al timone del Belle Arti

VERCELLI. All'età di 97 anni si è spento, ieri, nella ■ ■ abitazione di via Pietro Micca l'ingegner Pietro Monti, primo «Vercellese dell'anno» nella storia della città. Per espresso desiderio della famiglia ■ ■ data dei funerali ■ ■ viene comunicata.

Era un «ragazzo del '99» l'ingegner Pietro Monti. Imparsonava il vercellese colto, intelligente, interessato a tantissime problematiche della vita ■ ■ Vercellese: dai problemi dell'agricoltura ■ ■ dell'irrigazione di cui era considerato competente di valore internazionale, all'arte, al giornalismo, alla promozione del giovane nei vari campi ■ ■ attività.

Era ■ ■ ufficiale degli alpini nella prima guerra mondiale. Poi, all'armistizio, entrò nella società ■ ■ irrigazione Ovest Sesta ■ ■ divenne prima direttore generale, poi presidente. Dal '65 all'80 resse quindi la presidenza del Consorzio di Bonifica della Baraggia e fu proprio lui a realizzare, con l'ingegner Umberto Facca, dell'Università ■ ■ Torino, il piano generale di bo-



L'ingegner Pietro Monti

nifica del Consorzio.

Nominato presidente dell'ospedale (si era al passaggio ■ ■ il vecchio Maggiore e il nuovo nosocomio), fu anche per diverso tempo amministratore della Cassa di Risparmio di Vercelli nonché socio fondatore del Ro-

tary Club vercellese.

Per decenni fu inoltre presidente del glorioso Istituto Belle Arti ■ ■ del museo Leone, carica che lasciò poi ■ ■ Amedeo Corio allora suo vice. E proprio al Belle Arti riservò una cospicua donazione personale, ■ ■ tendendo all'Istituto di procedere ad importanti lavori di restauro. Ma al di là delle cariche, tutte prestigiose, i vercellesi ricorderanno sempre Pietro Monti per la sua grande umanità, per la sua cultura, per il suo stile di vita.

E ieri mattina, anche se i familiari non hanno divulgato la notizia della morte, la salma dell'ingegner Monti ■ ■ stata visitata da amici, estimatori e da rappresentanti di associazioni combattentistiche ■ ■ d'arma, in particolare gli alpini, quegli alpini che proprio ieri hanno festeggiato la «giornata del tricolore». Un ■ ■ importante, come tanti altri cui Monti aveva preso parte, sempre con ■ ■ cappello dalla penna nera.

Francesco



concessionario  
**ARQUATI**  
per le provincie di Biella e Vercelli

# ARREDOTENDA

COSSATO (BI) - VIA AMENDOLA, 197 - TEL. 015 925208 - 925796  
BORGOVERCELLI (VC) - TEL. 0161 32375

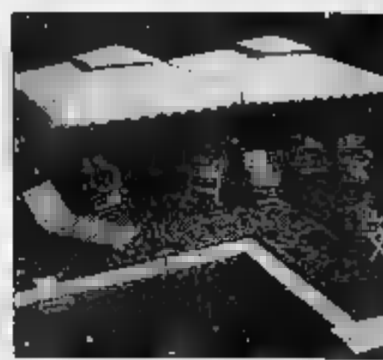
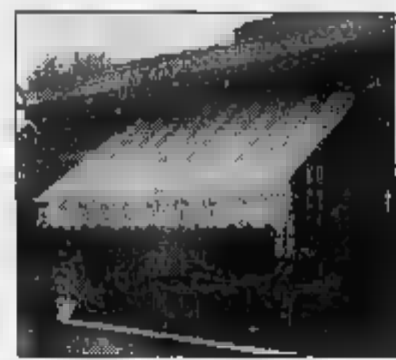
LA TENDA DA SOLE ARQUATI  
CON IL MOTORE COSTA  
MENO CHE SENZA\*

\*Tenda da sole Arquati con motore: 1.727.000.  
Tenda da sole Arquati ■ ■ motore: 1.178.000.  
Tenda da sole Arquati ■ ■ motore "Grande Promozione Sole": 1.178.000.

CONFEZIONE E POSA IN OPERA DI  
TENDE DA SOLE PER  
ABITAZIONI - CONDOMINI  
BAR - RISTORANTI  
TENDAGGI - TESSUTI - TAPPETI  
DIVANI - LETTI - COORDINATI



DALLA TENDA  
AL DIVANO,  
DAL SERVIZIO  
AL PREZZO  
TUTTA LA CASA  
E' COORDINATA  
DA ARQUATI.





Commosso addio della sorella Simona, dei lupetti e dei compagni al piccolo Francesco

## «Continuerai a restare con noi»

Fiori, musica e chiesa gremita per l'ultimo saluto al bambino travolto da un'auto

VERCELLI. «Francesco sei con me». In un'attesa di maggio che porta un caldo estivo, si raccolte oltre mille persone per darti l'ultimo saluto, tanto che i banchi della «Regina Pacis» quasi faticano a contenere tutti i tuoi amici. E c'è chi preferisce aspettare sul sagrato della chiesa. I gigli, le di fiori chi ti ha voluto bene fanno ala all'ingresso: qui sono esposte le fotografie che raccontano di un bambino sorridente, entusiasta ogni emozione che la vita offre; un ragazzino felice, morto a soli 12 anni investito da un'auto.

Sono passate da pochi minuti le 11,30: accanto a mamma Ausilia, a papà Franco e a tua sorella Simona si sono stretti i compagni della media Ferrari, che ora suonano per te, gli amici dei lupetti e degli scout e tantissimi altri bambini tutte le età.

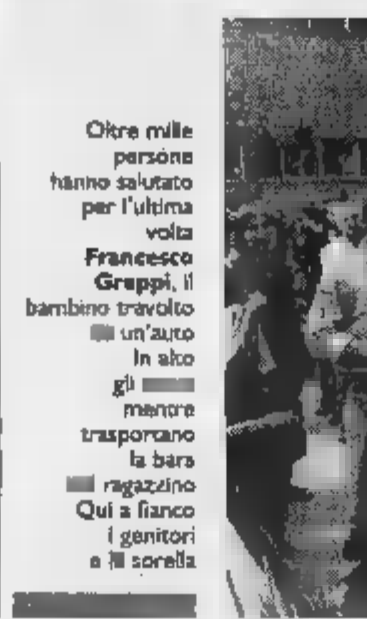
La funzione si apre con la lettura di un passo della Bibbia, dal libro della Sapienza: le anime dei giusti sono nelle mani di Dio. Poi il Vangelo secondo Matteo elogia i puri di spirito, come te. Don Luigi Alfieri scandisce bene le parole nell'omelia: «Nella vita ci sono momenti in cui il silenzio è il miglior commento. Ma c'è una parola che può aiutarci: immortalità. Adesso dobbiamo pensare allo spirito: cercare di vedere al di là della realtà tragica di questi giorni e sapere che Francesco ha vissuto le beatitudini».

Tua sorella si rivolge al Signore: «Grazie per averci donato Francesco, lui resta con me». I pensieri dei compagni della prima «A», i lupetti e dei professori sono tutti per te: «Abbiamo tante cose da dirti, facci sentire sempre la tua presenza. Rendici capaci di vivere ciò che hai donato a tutti noi».

La musica fa da sottofondo: ma la serata che doveva tenersi alla Regina Pacis è stata sospesa per lutto, il troppo presto per ritrovarsi senza di te. Don Piero Secco parroco dell'Isola ricorda i tuoi anni: lupetto: caposcuola dei bianchi, quest'anno saresti passato in «reparto». «Francesco era esperto, altruista, esuberante, la sua passione più bella era l'amicizia. Ricordo altre passioni: prima l'elettronica, aveva infatti costruito una radio, poi la fotografia. Metteva grande impegno in tutto quello che faceva e poi amava la bicicletta, quella bicicletta con cui ha fatto il suo viaggio, nella braccia del Padre dell'amore».

Tutti riescono a fermarsi tra i banchi, a restare fermi il nodo in gola: qualcuno esce prima della fine della funzione. Sul sagrato della «Regina Pacis», colmo per la seconda volta, c'è solo il tempo per l'ultimo saluto, prima di raggiungere il cimitero. «Ciao Francesco, continui a restare in mezzo a noi».

Giancarlo Moreo



Oltre mille persone hanno salutato per l'ultima volta Francesco Gruppì, il bambino travolto da un'auto in alto gli mentore trasportano la bara ragazzo Qui a fianco i genitori e la sorella



## Un'antica tradizione di guerrieri per le famiglie Garino e Gusulfinio

Come ogni domenica, anche oggi il ricercatore Dario Soranzo risponde ai vercellini non citati nella «Guida ai cognomi». Il linguista continua a lavorare per soddisfare la curiosità delle molte persone che ci hanno scritto in questi giorni. L'esperto «La Stampa» cercherà di rispondere al maggior numero possibile di quesiti.



**GARINO.** Italianizzazione del piemontese Garin, forma colloquiale di Guerrino, nome personale di matrice letteraria provenienza francese che si impose nel nostro Paese con la diffusione delle *Chansons de Geste*, e sulla scia dell'arcinoto *Guerin Meschino* del nostro Andrea Da Barberino. Nonostante l'apparente «guerra», in realtà **GUERRINO** riprende il germanico Warin «difensore, protettore» dalla base «wara» «difesa» contenuta anche nel tedesco wahren e nell'inglese beware.

**GUSULFINO.** Presuppone un antecedente «Gisulfinio», composto di tradizione longobarda, dai temi «gisil» «elancia» «wulfa» «lupo», nome che ben si addiceva a guerrieri visto che il combattente viene equi-

parato nel suo furore eroico al selvaggio animale.



Una gentile signora che si definisce «anziana lettrice del vostro giornale», da poco trasferita a Cigliano, è interessata alle vicende del cognome della sua famiglia, **ALBERTANO**. Nel rivolgerle un saluto, vorremmo far presente «lei come pure ai lettori che pongono quesiti simili, come non sempre si dia spazio a quesiti in certo senso ovvi. Da punto di vista etimologico, **ALBERTANO** è diverso da **ALBERTI**, **ALBERTIN**, **ALBERTONE**. La base è germanica e la derivazione il noto composto di «athala» «nobiltà» più «bertha» «splendente, illustre, famoso».

Dario

E domenica 1° giugno premieremo le band e anche i magnifici 18 del Golden boys

## Vota il sorriso, nel ricordo di Giulia

Parte oggi il referendum La Stampa-Radio City

VERCELLI. Iniziamo oggi a pubblicare il primo tagliando con cui la persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica di vostra zona. Per circa un mese, ogni giorno, su questa pagina comparirà il coupon con cui premiare il più bel sorriso della provincia, nel ricordo di una cara amica scomparsa troppo presto, Giulia Catricalà. Quattro le categorie in corsa per il titolo di miss (o mister) Simpatia: il commercio, l'assistenza, la scuola, gli uffici pubblici. I tagliandi dovranno essere inviati nella redazione di La Stampa di Vercelli o Radio City, in via Duchessa Jolanda 20 (l'Arciere, uno degli sponsor del Sorriso, ogni anno distribuirà aquiloni coloratissimi a tutti i bambini. Quando? Il 21 giugno sia a Borgosesia.

Intanto fervono i preparativi per il grande appuntamento musicale del primo giugno, quando le 11 band che hanno partecipato al referendum «Giornale della scuola» riceveranno applausi, onori e

soprattutto tanti ricchi premi. Ricordiamo alle undici finaliste (e l'ordine è alfabetico): Arete, Fioqui, Nuè, Gravità Zero, I legione Straniera, Kimara, Mas, Mr Bubble, Retread, Sidro, The Fried Children e Tnt di telefonare allo 0330-667008 per le prove al Civico.

Civico che sarà stracolmo visto che la redazione sportiva de La Stampa ha deciso di premiare in contemporanea i 18 mitici «Golden boys», tre per ogni categoria, che si sono aggiudicati la vittoria in un'agguerritissima lotta all'ultimo voto. Per i Primi calci sono Riccardo Tozzi, Marco Bellotti o Luciano Mottola; per i Pulcini, Massimo Attina, Nicolò Mattalino, Cristiano Difonzo; per gli esordienti, Simone Villa, Alessandro Tozzi e Giovanni Copelli; giovanissimi: Simone Musazzo, Massimo Petruzzello, Edoardo Tomasino; allievi, Domenico De Angelis, Simone Copelli, Stefano Pasteris; juniores saranno premiati Enrico Annovazzi, Matteo Mascari e Piero Patelli. (d.b.)

**LA STAMPA RADIO CITY**  
DOMENICA 25 MAGGIO

## Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

di

NEGOZIE COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
-------------------	---------------------------	--------	-----------------

(scegliere il settore interessato)

I tagliandi devono essere inviati alla redazione di Vercelli da LA STAMPA oppure a RADIO CITY VERCELLI

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE

COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO

Tentavano un furto

## In zingari bloccati dai carabinieri

VERCELLI. Con ogni probabilità avrebbero messo a segno alcuni furti in appartamento, se non fossero stati bloccati dai carabinieri. A finire nei guai con denuncia tre zingari domiciliati in un campo di Asti: sono I. V., di 21 anni, P. A., una donna di 31 anni, e R. V., 30. Notati da alcuni militari in borghese che hanno immediatamente chiamato i «collegi» del Radiomobile, gli zingari sono stati sottoposti a perquisizione. All'interno della loro auto, una Rover, avevano nascosto un martello, una tenaglia e un cacciavite: armi da scasso che solitamente vengono usati dai ladri.

Anche a Buronzo è finito nei guai con la stessa «un» nome: si tratta di T. M., di 20 anni, nato a Zagabria ma tempo abitante a Chivasso. Il giovane, fermato per un controllo dai carabinieri della stazione locale, guidava un'auto avere la patente. Ma non solo: aveva con sé anche un grimaldello. Da qui la denuncia. (g. mo.)

## LETTERE AL GIORNALE

Le lettere per questa rubrica, lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 (le lettere si accettano anche tramite fax, al numero 0161/280.046). Non verranno pubblicati scritti anonimi.

## «Mio padre, un nonno non un disadattato»

A distanza di un dalla brutta ferita che ormai porterò per sempre nel cuore, dovuta alla morte di mio padre, ho deciso di scrivere questa lettera.

Vorrei esprimere il mio disappunto, e quello dei miei cari, circa la bollatura di mio papà come di un disadattato. Ritengo che l'articolo potesse abbastanza descrittivo l'omissione di un'affermazione «cattiva», qual questa è, non avrebbe certamente negato la libertà dei cittadini all'informazione. Forse, offesa alcuna, è il rispetto, perché nel

rispetto della sua anima e del nostro dolore si sarebbe potuto evitare di infierire ulteriormente su mio padre, papà capite!

Con questo non intendo negare la realtà in cui vivevo mio padre, chiedo solo un po' di tatto nei confronti di una persona come altre, di un essere umano che nella vita ha poche possibilità di realizzarsi.

Pier Giuseppe Corsini comunque era un di cui si è scritto «disadattato», ma nessuno ha sprecato due righe di indignazione per il fatto che è stato tenuto ben cinque giorni in una cella frigorifera prima di seppellirlo perché tutti se ne lavavano le mani.

Il mio papà resterà sempre e comunque il mio papà, la mia vita, i miei occhi, la nostra generazione, la mia anima, i miei pensieri e il mio cuore.

Forse per il mondo lui non è stato nessuno per noi lui era il mondo.

Vi porgo i miei più sentiti ringraziamenti per l'attenzione e spero che questa lettera venga pubblicata perché tutti possano sapere la verità di una figlia. Giuliana Corsini, Ronsecco

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa  
Cigliano: tel. (0161) 424.757  
Santità: tel. (0161) 532  
Santità: tel. (0161) 52.91  
Trino: tel. (0161) 891.465  
Borgosesia: tel. (0163) 25.333  
Crescentino: tel. (0161) 841.122  
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

**PRONTO SOCCORSO**

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 583.333; ambulanza telefono (0161) 583.333  
Gattinara: telefono (0163) 822.2  
Santità: telefono (0161) 929.211  
Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Aosta ad Alagna

**GUARDIA**

Vercelli: telefono (0161) 255.050  
Arborea: telefono (0161) 88.384  
Borgosesia: (0163) 25.513  
Cigliano: telefono (0161) 424.524  
Gattinara: telefono (0163) 835.411  
Trino: telefono (0161) 829.200

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Vercelli: telefono (0161) 217.788  
Santità: telefono (0161) 829.212 - 829.227  
Borgosesia: telefono (0163) 22.482  
Vercelli: (0163) 52.485-52.092  
Gattinara: telefono (0163) 822.267

**VETERINARIO**

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto  
Santità: Veterinario (solo giorni festivi) 912.380  
Santità: telefono (0161) 929.283  
Borgosesia: telefono (0163) 52.485  
Gattinara: telefono (0163) 822.344

dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata  
ricetta medica urgente; Farmacia Comunale N. 1, viale Rimembranza 4, telefono 258.625.

Santità: Dr. Pietro Giuseppe Franco, Nuova Italia 143, tel. 389.  
Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341.  
Dr. Dr. Anselmi, tel. Umberto 25, tel. (0163) 51.180.

## STATO CIVILE

**DECONTI**

Renato Marchese, 47 anni, collaboratore farmaceutico.

**SPOSERANNO** Roberto Merlo, 27 anni, operaio, con Maria Sarni, di anni, operaia; Davide Ciccarone, di anni, operaio edile, con Sabrina Munegalo, di anni, operaia. (g. bar.)

**VITA AMMINISTRATIVA**

Vercelli: giunta comunale approvata negli ultimi giorni alcune delibere. Fra queste l'appalto dei lavori che riguardano la manutenzione delle strade e dei marciapiedi; i lavori per la posa dei giochi e delle panchine lungo le aree verdi cittadine e l'assegnazione degli spazi per la propaganda relativa al referendum popolare 15 giugno.

Vercelli: La Guardia Finanza ha indetto un concorso per il reclutamento di allievi finanziari. Possono partecipare all'arruolamento volontario i giovani, che abbiano determinati requisiti. Vediamo quali sono i più importanti: oltre alla cittadinanza italiana è necessario essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado o avere un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 28. Le domande di ammissione dovranno essere presentate al Comando di Vercelli entro il 15 maggio. (g. m. f.)

Azienda metalmeccanica in espansione seleziona, per sorveglianza nuovo stabilimento fase di ultimazione in zona limitrofa Santità:

**CUSTODE**

Indispensabili comprovate doti di serietà, affidabilità e riservatezza.

Costituiscano titolo preferenziale: stato civile: coniugato precedenti esperienze in posizioni attinenti la sicurezza e la tutela di o persona.

offrono: sistemazione appartamento indipendente, adatto ad un nucleo familiare persona a trattamento mico di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fototessera non restituibile a: PublKompas - 10100 Torino.

AZIENDA DI PRODUZIONE RICERCA per la propria tra le province di Novara e Vercelli

**ADDETTO ALLA CONTABILITA' GENERALE**

Requisiti richiesti:

- esperienza almeno triennale
- CO GE-GE IND
- Banche
- uso procedura E.O.P. e P/C
- adempimenti fiscali

I candidati sono pregati di inviare il c.v. a: Pk Ag. - via D. 20/A - 13100 Vercelli

**La Giara**

bomboniere liste nozze articoli regalo

Piazza S. Carlo, 8 - Tel. (0163) 51.266 - Varallo Sesia

**EDAUTO**

**COMPRA!!! VENDE PERMUTA**

**OFFERTE A PREZZI AFFARE:**

SUZUKI SWIFT GTI	NERO	CLIMA	L. 12.900.000
LANCIA DEDRA 2.0 IE ANTRACITE MET.	CLIMA		L. 12.900.000
FIAT 750 CL FIRE 5 MARCE BIANCA			L. 12.900.000
FIAT 190E 2.0 BIANCA CLIMA ABS			L. 13.950.000
FIAT 700 ED BIANCA PERFETTA			L. 6.900.000
FIAT 127 OTTIMA			L. 2.980.000
SUBARU LEGACY 4WD 2.0 GL CLIMA TETTO EL.			L. 15.800.000
FIAT 127 1.7 VERDONE MET. CLIMA			L. 6.900.000
VOLVO 460 BERLINA 1.7 BIANCA STUPENDA			L. 7.900.000
FIAT 127 1.6V MULTIPONT NERA			L. 4.900.000
FIAT 127 1.6V MULTIPONT NERA			L. 4.900.000
FIAT 127 1.6V MULTIPONT NERA			L. 4.900.000
FORD TRANSIT CASSONATI			L. 16.900.000
FIAT 127 DIESEL 1.7 VAN BOX TARGA			L. 12.950.000
VW FURGONE 2.5 TD AZZURRO			L. 12.950.000

**APERTO ANCHE LA DOMENICA ore 15-19**

**CIGLIANO (VC)**

Tel. 0161/251.921 - 0337/21



Vercelli, successo per le manifestazioni degli alpini

# Tricolore, è gran festa

Un pubblico numeroso per l'alzabandiera e ai concerti della Taurinense. Al Teatro Civico un minuto di silenzio per Francesco

VERCELLI. Splendida «Festa del tricolore», occasione del bicentenario della bandiera, è stata a realizzarla il gruppo «don Secondo Pollo» della vercellese dell'Associazione alpina, in collaborazione Comune e Provincia.

Dopo l'alzabandiera nella piazzetta degli Alpini, 10 c'è stato il raduno in piazza Cesare Battisti. Non sono certo mancati i vercellesi che hanno assistito, numerosi, alla cerimonia della deposizione della tradizionale corona d'alloro davanti al Monumento ai Caduti.

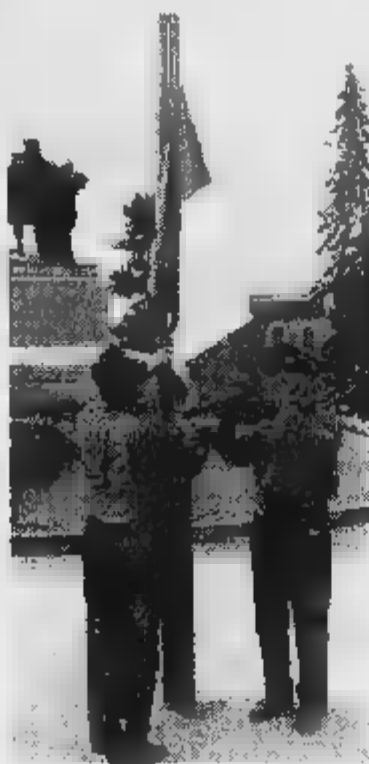
Le strade che portano al Teatro Civico, per l'occasione, sono state pavesate con il tricolore, e proprio a teatro c'è stata l'entusiasmante esibizione della fanfara del coro della «Taurinense» di fronte ad una platea zeppa di studenti.

Intere classi in rappresentanza di ogni scuola della città, dalle elementari alle superiori. Applausi a non finire dal pubblico di giovani: dimostrazione che è solo la musica rock a mandare in visibilio le

generazioni. Durante il concerto, però, c'è anche un momento di commovente: gli alpini hanno chiesto alla platea di ricordare, un minuto di silenzio, la scomparsa del piccolo Francesco Greppi.

Il sipario è aperto con la precisione di un cronometro, e dal foyer è entrata in sala la fanfara: ha percorso le corsie centrali della platea, per salire sul palcoscenico, suonando. Discesi dal maggiore Giorgio Aceto e delle autorità cittadine.

Nel pomeriggio la «Festa del tricolore» è continuata alla grande con un concerto all'aperto della stessa «Taurinense» seguito dalla sfilata degli alpini, con partenza da piazza Pajetta e conclusione in piazza Cavour dove c'è stata la seconda parte del concerto. Alle 20.30 è iniziato il grangal, ancora al Civico, con l'esibizione del coro della fanfara e del coro della «Taurinense», mentre il gruppo «don Secondo Pollo» ha consegnato le bandiere tricolori al Consiglio comunale ed al Consiglio provinciale. (g.bar.)



Nelle immagini Renato Greppi tra momenti della manifestazione organizzata ieri per il bicentenario «Tricolore»



Stand di Stampa in

## Oggi al via la Fiera di maggio

VERCELLI. La Fiera di maggio aprirà i battenti questa mattina 7.30 sino a domani sera, offrirà ai visitatori l'obiettivo è quello di superare oltre mille presenze del '96) uno «spaccato» dell'attività commerciale vercellese (e non solo). Saranno oltre 370 gli stand che esporranno oggetti e articoli di vario genere. Dal vetro soffiato al ferro battuto - sottolinea Pierluigi Bruni, presidente della Confesercenti che organizza unitamente all'Anva la manifestazione - Non mancherà una «finestra» sugli antichi mestieri e, naturalmente, sulle principali specialità gastronomiche.

Tra gli stand sarà presente anche «Stampa In». Dalle 16 alle 19 e domani le hostess, oltre a illustrare l'iniziativa, raccoglieranno adesioni per il porta a porta.

E oltre alle tradizionali bancarelle vi sarà un'esposizione «a cielo aperto» di 70 pittori che prenderanno parte al referendum promosso da «La Stampa», il cui primo coupon sarà pubblicato martedì. (p. m. f.)

IN BREVE

Cultura

Gli incontri di Ar.Tur.O.

Oggi a Vercelli, per «Storia, arte, cultura delle acque», patrocinata dalla Provincia, alle 14.30, alle 16.30, alle 18.30 e alle 20.30 le guide di Ar.Tur.O. seguiranno la visita all'abbazia di Sant'Andrea. Al Teatro Civico, alle 21 martedì, sempre Ar.Tur.O. e l'assessorato culturale alle Politiche culturali presenteranno gli itinerari lungo i percorsi storici di Vercelli, organizzati dal giugno sotto il tema «Vercelli com'era, Vercelli com'è: il respiro internazionale di una città». Infoline 0161.212.616. (g.bar.)

Molto utili

I distributori aperti oggi

Questi i benzinai di turno oggi. A Vercelli (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolo (benzina, gasolio e benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchielli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzoni; Api, via Massava; Q8, corso Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Soiferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchielli (benzina, diesel e piombo); Ip, piazza Cugnolo; Esso, corso Avogadro; Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Borgovercelli; Tamol, S.S. n. 11. A Borgosesia (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Monfrigone; Fina, viale Varallo. I self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Monfrigone. Infine a Trino (turno B): Q8, corso Casale; Vallo Sesia (turno C): Q8, Garibaldi con self 24 ore e Erg, via Battisti. (p. m. f.)

Torino

«Riso amaro» al Salone

Si è svolta ieri, al Salone del libro, nello stand della Regione, la presentazione del volume «Visioni moltiplicate - Riso amaro», pubblicato dalle Edizioni Mercurio e curato da autori vercellesi (da Simonelli a Michelone, da Ceconello a Reppetto). La cerimonia ha reso omaggio, a pochi giorni dalla scomparsa, al regista Giuseppe De Santis. (d. b.)

Comuni

Calcio benefico ad Asti

Oggi gli amministratori vercellesi scendono in campo ad Asti, per il secondo Quadrangolare di calcio dei Comuni. Vercelli incontrerà l'Asti alle 16, nella «finalina» per il terzo e quarto posto. Le offerte raccolte durante la manifestazione saranno devolute all'Aido. (r. s.)

Eletto il vicesindaco di Borgovercelli

## Consorzio, Vittone nuovo presidente

VERCELLI. Cambio della guardia al vertice del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese: il nuovo presidente è Anselmo Vittone, 44 anni, agricoltore, attuale vice sindaco e da una dozzina di anni amministratore di Borgovercelli, dirigente provinciale ppi. E' stato eletto l'altra sera all'unanimità da tutti i rappresentanti dei Comuni consorziati, e sostituisce il dimissionario Pier Giuseppe Barbonaglia, che lo scorso aprile è stato confermato sindaco di Santhià per il terzo mandato consecutivo.

Il Consorzio ha un bilancio di circa 3 miliardi, vi aderiscono 49 Comuni compreso il capoluogo, più due candidati in lista d'attesa. Sul tavolo del nuovo presidente alcuni problemi aperti: quelli considerati prioritari sono la costruzione di un canale consortile e un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti.

Il territorio, di cui attualmente il territorio è sprovvisto, sorgerà alla periferia di Borgovercelli, sulla provinciale per Villate: è già stata acquistata un'area di 12 mila metri quadri. Disporrà un alloggio per il cu-



Anselmo Vittone (foto) sostituisce Pier Giuseppe Barbonaglia alla guida del Consorzio dei Comuni

stode; secondo un calcolo approssimativo costerà intorno ai 700 milioni, ed è relativo progetto sarà pronto entro la fine del '97. Quanto alla raccolta dei rifiuti, il presidente Vittone pensa di rilevarla a livello consortile: è già pronto un capitolo d'appalto ed anche questo partirà entro la fine d'anno.

Un altro intervento che il neo presidente intende realizzare riguarda la lotta alle zanzere. Per motivi economici finora vi hanno aderito solo pochi Comuni: se venisse rilevata dal Consorzio anche da un punto di vista finanziario, l'operazione «anti-zzz» potrebbe partire anche subito. (w. ca.)

Ieri a Borgo d'Ale

## Incidente sulla statale Due ferite

BORGIO D'ALE. Due donne sono rimaste ferite in un incidente avvenuto ieri sera sulla statale 11, allo svincolo con il casello di Borgo d'Ale della A. A destare più preoccupazione sono le condizioni di Rafaela Principe, 62 anni, di Pezzana: la donna è stata portata all'ospedale «Maggiore» di Novara, ma dopo le prime cure la si è subito ripresentata. La seconda persona ferita è invece Germana Giardino, di 58 anni, residente alla frazione Pratrivero di Trivero. Con lei viaggiavano due anziane donne bislesie che rimaste illese.

Stando a una prima ricostruzione fatta dai carabinieri di Cigliano, la Peugeot di Germana Giardino, proveniente da Cigliano, avrebbe iniziato la manovra di svolta per entrare in autostrada mentre stava arrivando la Toledo di Rafaela Principe, forse impegnata nel sorpasso Peugeot.

L'urto è stato inevitabile: la Toledo è finita sull'aiuola spartitraffico e si è ribaltata, imprigionando la sua occupante, liberata dall'intervento vigili fuoco. (p. a. r.)

Cerimonia a Saluggia

## Premiati gli «anziani» della Sorin

SALUGGIA. E' tempo di premiazioni alla Sorin di Saluggia. L'altra sera, infatti, i massimi dirigenti dell'azienda hanno consegnato i riconoscimenti ai dipendenti che nel '97 hanno compiuto 25° e 30° anno di lavoro.

In tutto stati 19 i dipendenti premiati: si tratta di due dirigenti, tre quadri, tre impiegati e undici operai. Alla cerimonia hanno partecipato Ezio Garibaldi, amministratore delegato della Sorin, e il direttore generale Marco Isaia.

A ricevere l'orologio d'oro (per i trent'anni di lavoro in Sorin) sono Filippo Macario, Lucia Pizzo, Giuseppe Plassio, Marcello Basso, Tommaso Cavallo, Adelangelo Demaria e Giovanni Seglia.

La cornice in legno (per i 25 anni di anzianità) è andata invece a Carlo Delmastro, Giorgio Costamagna, Lorenzo Bergandi, Flaviano Longo, Piersi Moio, Giovanni Monaco, Matteo Silvestri, Santo Vesio, Giovanni Braccolino, Piersi Olivieri, Ernesto Di Zazzo e Giuseppe Spatafora. (i. fo.)

Vercelli, rinviata invece la festa scout

## Oggi il gran raduno di 400 chierichetti

VERCELLI. Oggi 400 chierichetti, con le cotte rosse, con le tuniche da «puer cantors», annunceranno il cortile juvariano del Seminario per il primo raduno organizzato dalla diocesi.

«Da dieci» - spiega con entusiasmo don Cristiano Bodo, il delegato della Pastorale giovanile vocazionale della diocesi - i giovanissimi della diocesi che «servono messa» sono aumentati. E quelli del raduno sono solo una loro parte.

Certo, i tempi cambiano ed è difficile identificare i chierichetti di oggi con quei vivaci ragazzini passate generazioni che, impazienti, terminata la funzione, smettevano l'abito liturgico, correvano spartiti sui campetti dell'oratorio per dare quattro calci al pallone, allora, largo dalle loro coetanee. Vien alla mente Paolo Conte con le sue domeniche d'agosto, dall'oratorio... neanche un prete per chiacchierare. Invece don Bodo chiacchiera e chiacchiera molto sull'argomento, in attesa di potersi mescolare con il gruppo a far giochi di magia per stupire la banda chierichetti scatenati.

Ed è proprio don Bodo a commentare: «Da un paio di lustri ai chierichetti si è aggiunto le «chierichette»: a stima il quarantacinque per cento, almeno dalle nostre parti».

Azione ludica alle 15, con tanto di maghi e clowns, processione dal Seminario in Duomo, alle 16.30, l'arcivescovo padre Enrico Masseroni celebrerà la messa. E dopo riceverà in dono un quadro che raffigura i patroni, San Domenico per i chierichetti e la Beata Laura Di Cuna per le chierichette.

Gran finale con merenda. Ha raccomandato il manifesto della festa color cremisi-cotta: «Sarà un gesto simpatico, quello di portare qualche cosa da mettere in comune, per lo spuntino». Come le mele degli spot quando si va in gita in pullman.

E' stato rinviato a data da destinarsi il raduno dei quattrecento lupetti attesi sulle del Sesia in quel di Carasablot: avrebbero dovuto ripulire l'area per gioco, ma la morte del piccolo Francesco Greppi ha tolto loro tutta l'allegra chierichetti scatenati. (g.bar.)



**La "Tenuta La Mandria" di Candelo**  
nel mese di agosto,  
organizza degli stages settimanali residenziali  
dove i ragazzi oltre ad imparare lo sport dell'equitazione,  
seguiti da istruttori federali, avranno la possibilità,  
insieme ad accompagnatori naturalistici diplomati  
di scoprire le bellezze sconosciute della natura

LA STAMPA &amp; PUBLIKOMPASS

**PUBBLICITÀ CHE VALE**

Feg PEREGO

BABY

PALI

MIBB

com

Naturino

+

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Centro acquisti masserano (vc) tel. (015) 99.351

**ABBATTIAMO I PREZZI (ED I MURI)**  
PER AMPLIAMENTO LOCALI  
**SCONTI FINO AL 50%**

**mamanbebe**

• ARTI • • • • • MAMMA E IL BAMBINO

• SCARPINE 0 - 5 ANNI

• LISTE NASCITA • BATTESIMO

• CORREDINO • CARROZZINE E PASSEGGINI

• SEGGIOLONI • SEGGIOLINI AUTO

• LETTINI • CAMERETTE

• COMPLEMENTI D'ARREDO

• GIOCHI • • • • • PRESCOLARI

• SERVIZIO • • • • • ASSISTENZA E RICAMBI

• CARTE DI CREDITO

Inglesina

chicco

SARA ...

CRISTINA &amp; MARCO PRATESI

picci

FOPPAPEDRETTI



La più grande  
agenzia d'Italia  
con 150 sedi

**BUON VIAGGIO**  
NETWORK

e 1000  
professionisti  
al tuo servizio

# SPECIAL PRICE

27 MAGGIO 1997

**FRANCOROSSO DAY**

**FRANCOROSSO**  
INTERNATIONAL

- abbattimento quote iscrizioni per tutte le pratiche confermate in giornata
- sconto di £. 500.000 per destinazioni  
MESSICO - CUBA - SANTO DOMINGO - KENYA - ZANZIBAR

*Simpatiche sorprese per tutti coloro che prenotano una vacanza!*

  
**comitours**

**Promozione FAMIGLIE**

(dal 25 giugno al 25 luglio)

- 2 ADULTI PAGANTI (+ 2 bambini da 2 a 16 anni)
- 1° BAMBINO TUTTO GRATIS
- 2° BAMBINO VOLO GRATUITO E SOGGIORNO CON SCONTO

*Dove ??? RODI - CRETA - MINORCA - IBIZA - MAIORCA - DJERBA - HAMMAMET*

  
**EUROTRAVEL**

SCONTO del 3% su più di  
150 strutture vacanze per  
tutto il periodo estivo

*Le proposte sono tantissime e continueranno per tutta l'estate.  
Venite a trovarci !!! Vi attendiamo nei nostri uffici.*

  
**BUON VIAGGIO**  
NETWORK

**PENNY TOUR srl**

**Sede:**

**VERCELLI** - Corso Libertà, 15 - Tel. 0131 209550 r.a. - Fax 0161 257780

**Succursali:**

**VALLEMOSSO** - Via B. Sella, 17 - Tel. 015 702206

**TRINO V.SE** - Piazza M. Libertà, 7 - Tel. e Fax 0161 801158



## Il black-out da giugno: l'ampliamento delle gallerie costerà 3 miliardi



Una delle gallerie lungo il Panoramica Zegna, che sarà ampliata e riparata dall'Anas. Qui sopra, l'ex sottosegretario Stefano Aimone



## Chiude la Panoramica Zegna

## Via ai lavori per sistemare i due tunnel

TRIVERO. Dai primi di giugno, e per 40 giorni, a Biella e in salita soltanto da Rosazza. Il motivo è consuetudine: il black-out servirà a sistemare le due gallerie della Panoramica Zegna, vecchie e malconce. Nell'operazione, l'Anas ha investito più di 3 miliardi. Obiettivo: fare della statale una strada turistica, agevole e sicura.

L'appalto è andato alla ditta Lauro di Borgosesia, che già domani comincia ad allestire il cantiere: i lavori, tuttavia, cominceranno solo alla fine del-

l'anno scolastico, per non mettere nei guai i ragazzini che scendono tutti i giorni a Trivero. Dice Stefano Aimone, Prina, già sottosegretario ai Lavori pubblici: «L'impresa s'è messa d'accordo con gli abitanti, per non creare disagi. Quando gli operai si metteranno all'opera, la parte orientale della Panoramica sarà del tutto inagibile. La seconda galleria, quella più vicina a Biella, verrà allargata di un metro e mezzo, e sarà necessario far saltare alcune mine. Il primo tunnel, inve-

ce, sarà rivestito di cemento, per evitare caduta di pietre. Cambierà anche la pavimentazione in cubetti di porfido, e in entrambe le gallerie ci sarà una corsia dedicata alle biciclette. Il capitolato d'appalto prevede anche il rifacimento delle linee di raccolta dell'acqua, e la sostituzione delle lampade. La statale (salvo imprevisti) sarà riaperta alla metà di luglio.

In tema di strade, anche la Provincia sta affidando le armi: la presidente, Silvia Marsoni, ha annunciato che nei prossimi

giorni si farà il punto sulla situazione dei cantieri, già aperti o di prossima apertura nel Biellese. I consulenti della giunta, inoltre, stanno elaborando i dati sui «flussi di traffico», grazie ai quali - ad esempio - sarà possibile decidere su quali collegamenti autostradali puntare (il dilemma è fra Torino e Milano). La Provincia, infine, ha dato un numero a tutte le strade di cui cura la manutenzione (lunghe in tutto 1.100 chilometri): anche questa iniziativa sarà illustrata nei prossimi giorni. [g. bu.]

Lite a Pollone  
E' bagarre sul soldato archivista

POLLONE. E' polemica su un militare assegnato al Comune dal ministero della Difesa: il soldato verrebbe impiegato come bibliotecario, e ciò, secondo quattro consiglieri di minoranza, è illegittimo. Lo ha detto Alvisio Mosca, Stefano Aimone Prina, Mario Scaleri e Gabriele Paganini, che hanno presentato un'interrogazione al sindaco Milly Piacenza.

La lite comincia il mese scorso, con un'altra interpellanza sull'impiego improprio del soldato Martino Ramella Bagnari. Il militare, come prevede la legge sui Comuni allungati, è stato mandato a dare una mano ai dipendenti municipali: «Ma può occuparsi solo di lavori di manutenzione e simili», della biblioteca, dice Aimone. Il quale, insieme ai tre colleghi consiglieri, accusa il vicesindaco di «mentire»: «Ci spieghi che il soldato aveva il compito di aprire e chiudere la biblioteca "Croce"», aggiunge Aimone: «ma una delibera dice che deve curare anche il "funzionamento" e la "custodia dei locali, compresa la concessione dei volumi in prestito d'uso"».

La giunta, per la verità, ha avuto l'ok dal segretario comunale, secondo cui l'operazione è tutto legittima. Ma la minoranza invita il sindaco a non accontentarsi dei «vis libera» del funzionario, e a recuperare il suo «grande ruolo» di responsabilità su tutti gli atti dell'amministrazione. [g. bu.]

## DALLA PROVINCIA

## Ireneau

## Pensionato di Verrone «scippato» dalla collana

Una pensionata, residente in paese, è stata vittima di uno scippo. L'altro pomeriggio Angela R., 83 anni, stava passeggiando vicino a quando due giovani, in sella ad un motorino, l'hanno avvicinata e strappato dal collo una catenina modesta valore. I banditi sono subito fuggiti e all'anziana non è rimasto che sporgere denuncia ai carabinieri che hanno subito avviato le indagini per arrivare ai due malviventi. [f. p.]

## Artigianato

## Da giugno nuovi obblighi per «s.a.s.» e «s.r.l.»

La Confartigianato biellese si sta adoperando per offrire ogni assistenza a quelle società in accomandita semplice e a responsabilità limitata ad socio, che dal 1° giugno entreranno a far parte dell'albo artigiani. La disciplina per le «s.a.s.» e per le «s.r.l.», obbligatoria dopo l'approvazione della legge da parte del Parlamento, impegna le società a rispettare soprattutto gli obblighi di natura previdenziale e assistenziale. [g. co.]

## Basket

## In provincia uno stage di arbitri di serie B1



Il Comitato italiano degli arbitri di basket ha scelto Biella per uno stage atletico-tecnico dei direttori di gara e ufficiali di campo di serie B1. L'appuntamento è in programma il 29, 30 e 31 agosto. Per preparare la «convention» ieri è stato ospite il Comitato provinciale Fip il presidente Mauro Martolini. A fare gli onori di casa il responsabile del Comitato biellese Giovanni Eusebio e Santo Elia. Sergio Torchio del Comitato provinciale e regionale arbitri. Ad agosto a Biella un centinaio di persone che dovranno preparare la prossima stagione. [w. d. b.]

## Furti

## Valdengo, ruba un portafoglio: denunciato

I carabinieri hanno denunciato per furto aggravato un nomade di 14 anni domiciliato a Saluzzo. Il ragazzo, approfittando di una attimo di distrazione di Maria Grazia B., 39 anni, di Valdengo, titolare di un negozio di alimentari, si è avvicinato al banco rubando il portafoglio della commerciante. [f. p.]

## Fatti

## Orario prolungato a Biella, Cossato e Vigliano

In occasione delle prossime scadenze relative ai pagamenti acconto Irpef ed al condono previdenziale ed assistenziale Inps, fissate per sabato 31, gli uffici postali di Biella centro, Cossato e Vigliano prolungheranno l'orario. Nelle tre agenzie Pt lo sportello accettazione conti-correnti resterà così aperto fino alle 18. [b. po.]

## Benzioni

## I distributori di turno aperti oggi in provincia

Ecco l'elenco dei benzinai a turno aperti oggi. A Biella: Agip, via Torino 72; via Pettinengo 38; Erg, via Juvarena 20; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; O8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Montebelli, via Trossi. A Cossato: Agip, via Mazzini 3; Ip, Castellengo. [f. mo.]

## Tempo libero

## Tre parrocchie a Biella, Bioglio, Ternengo e Valle San Nicolao

Le parrocchie di Bioglio, Bioglio, Ternengo e Valle San Nicolao organizzano una visita gratuita alla mostra «Milano e tradizioni di Sant' Ambrogio», presso il Museo Diocesano, Chiosso. Sant' Eustorgio. La gita, che verrà effettuata martedì 27 maggio, è in occasione del XVI centenario della morte di Sant' Ambrogio. [d. sa.]

## Corvo

## Il Comune cerca un'impiegata di ragioneria

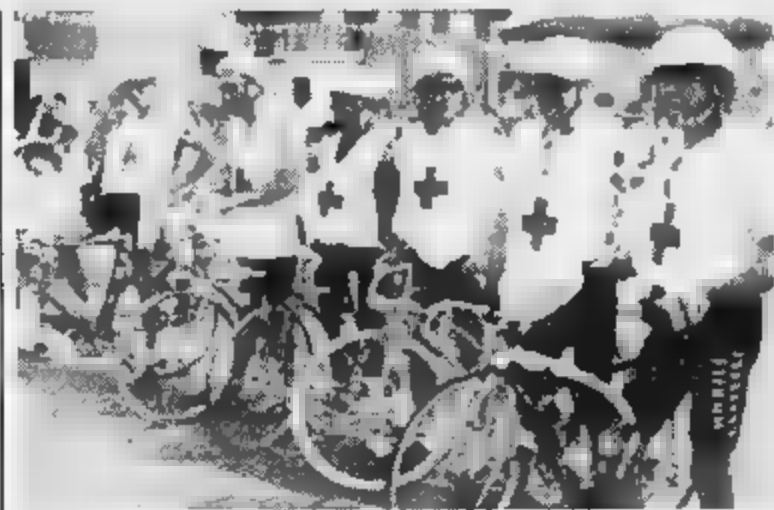
Ultimi giorni validi - il termine scadrà a fine mese - per presentare la domanda di partecipazione al concorso bandito dal Comune per un posto di impiegata VI livello a tempo indeterminato con mansioni di pratiche amministrative. Requisiti richiesti un diploma di scuola secondaria superiore in ragioneria. [f. mo.]

## Gran festa ieri per i «militi» giunti in bici da Ginevra; poi una pioggia di premi a volontari e bimbi

## Bagno di folla a Cavaglià per il decennale della Cri

CAVAGLIA. Più di duecento bambini in piazza, e un contorno di show, premiazioni ed eventi-simbolo, come la lunga pedalata di Ginevra al Biellese: ieri tutta Cavaglià ha festeggiato il Sottocomitato della Croce rossa, che compie dieci anni. Alle 16,30, dalla Svizzera, sono giunti i sette ciclisti partiti venerdì dal quartier generale della Cri, per portare a Cavaglià un messaggio d'auguri.

Accolta dalla folla e dai colleghi «militi», la carovana di biciclette era composta da Adalberto Cravero, Maurizio Bertoia, Alberto Rosso, Bruno Forno, Stefano Mosca, Enrico Givonetti e Andrea Maffeo. Quando sono arrivati, nel piazzale del divertimento la festa è cominciata con un paio d'ore: la Croce rossa ha chiamato a raccolta gli alunni delle elementari e medie, che hanno partecipato a un concorso sul decennale. Circa 100 ragazzi di Cavaglià, Cerrione e Salussola sono stati premiati per i loro temi e disegni, riprodotti anche in un volume del Sottocomitato.



In serata, invece, sono stati consegnati i diplomi di benemerenza ai volontari che hanno alle spalle più anni di servizio (da 10 a dieci). I «pionieri» sono sedici: Antonello Bacchia, Massimo Boerio, Antonella Busca, Cesarina Crispi, Renata Grasso, Emanuele Lusso, Nello Lebole, Luisella Marsante,

Giorgio Negro, Giuliana e Fulvio Nicoletti, Vito Oliva, Guido Savio, Ester Tarullo, Clemente Viotto e Armando Zottarelli.

Anche gli autori della lunga pedalata (230 chilometri) hanno ricevuto un premio. Per i volontari «per tutti gli abitanti», s'è esibito il gruppo dei «Sagrin-te-na», che ha portato in



La folla di bambini che ieri ha partecipato ai festeggiamenti per il decennale della Croce rossa; a sinistra, i volontari di Cavaglià appena giunti in da Ginevra, dopo un lungo tragitto in bicicletta

na uno spettacolo teatrale.

I festeggiamenti si concludono oggi: a Cavaglià arrivano quasi venti delegazioni della Croce rossa, e tutto il Piemonte. Sono attesi anche l'ispettore nazionale Massimo Barra e il prefetto di Biella, Giosuè Marino. Il raduno è alle 10. Dopo la messa suonerà la fanfara dei

bersaglieri, e poi si va tutti a tavola, per il pranzo sociale.

«Ma la sede rimarrà sgarrata - dicono al Sottocomitato - con tutta la gente che verrà in paese, oggi lavoreranno più volontari del solito». In tutto, i «militi» di Cavaglià sono 110, guidati dall'ispettore della Cri Piero Massara. [g. bu.]

## Dal Comune di Tavigliano un appello all'Enel

## Un palo della luce blocca la statua della discordia

TAVIGLIANO. Non ancora cominciati i lavori di costruzione del contestato palo della luce, che l'Enel deve spostare per consentire l'apertura del cantiere.

Il progetto è stato al centro di varie vicissitudini: fortemente voluto dal sindaco, Sandro Boffa Ballaran, il Comune non piaceva a molti consiglieri di maggioranza, che alla fine del '95 si dimisero, accusando il primo cittadino di investire i soldi in opere inutili (come appunto la statua di Caduti). Il Comune fu commissariato, e nel giugno dell'anno gli abitanti di Tavigliano andarono alle urne: gli ex consiglieri «disidenti», che si presentarono con una lista autonoma, vennero sconfitti, e gli elettori riconfermarono il sindaco uscente.

Il nuovo sindaco, nato dal fronte al cimitero comunale, in via per la statua: ma dopo le po-

lemiche, un nuovo ostacolo impedisce l'avvio dei lavori. Il Comune sostiene che sono trascorsi 6 mesi da quando è stato chiesto all'Enel di rimuovere il palo. Benché sia passato parecchio tempo, l'azienda elettrica non ha ancora provveduto, e Boffa Ballaran si spazientito: «Dopo 6 mesi aspettato un po'», racconta, «abbiamo chiesto chiarimenti sul motivo di questo ritardo. L'Enel ci ha risposto che non avevano pagato una specie di tariffa per lo spostamento del palo».

Il sindaco, allora, è subito corso ai ripari: «rimediato in tutta fretta, versando la somma dovuta all'azienda elettrica. Ma nel frattempo è passato un mese, e la situazione non è cambiata. Il palo rimane dov'era, e non è possibile cominciare i lavori. Morale? L'amministrazione rimane in fiduciosa attesa», risponde Sandro Boffa Ballaran. [f. mo.]

## Sezione di Trivero

## Festa dell'Alpe con il Cai a San Bernardo

TRIVERO. La sezione di Trivero del Cai organizza oggi la tradizionale festa dell'Alpe Biellese in località San Bernardo. L'iniziativa, patrocinata a rotazione dalle quattro sezioni biellesi (Biella, Valsessera, Trivero e Mosca), è Marial, raggruppa ogni anno tutti gli iscritti. Il programma prevede: ritrovo alle 7,30 nel piazzale della Provincia di Biella; qui, a proprie, i ragazzini del Santuario della Brughiera sopra Trivero, luogo della partenza dell'escursione.

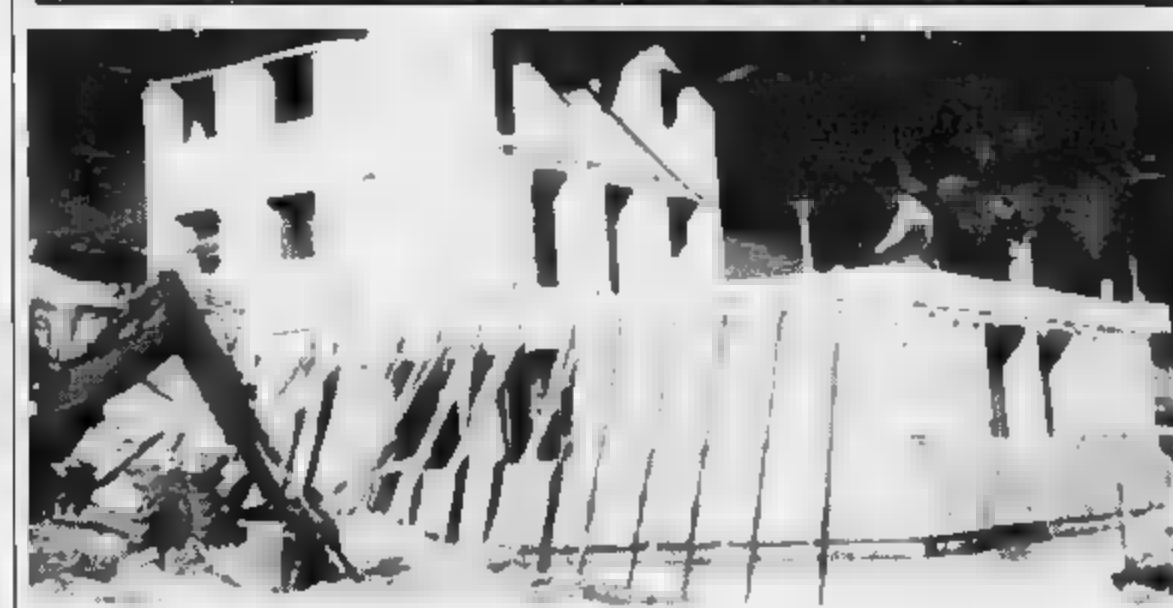
La gita si snoderà in un ambiente caratteristico, ripercorrendo sentieri dell'Oasi Zegna fino al monte Rubello. Nel tardo pomeriggio verrà celebrata una funzione religiosa e procederà alla benedizione delle lapidi in memoria dei caduti in montagna. Al termine piatti e polenta e spezzatino preparati in una cucina campo. [f. mo.]

## Dalle 15 al castello

## Oggi a Roppolo degustazioni di Erbaluce

ROPPOLO. Appuntamento da non perdere, oggi, per gli amanti del vino e della buona tavola: dalle 15, al castello, si possono assaggiare l'Erbaluce e i migliori prodotti del vitivinicoltori del Biellese e della provincia di Torino. Sono stati esaminati sia i «doc Erbaluce», sia gli «Erbaluce spumante» (sempre denominazione di origine controllata). Oggi la festa continua, è aperta a tutti. Lo staff dell'Enoteca, guidato da Sergio Sasso, metterà in vendita i bicchieri che usano i sommelier per le degustazioni. [g. bu.]

## ROPPOLO LA CASA ALPINA DI SAN PAOLO



## Una staffetta da Biella a Valsavarenche per l'inaugurazione

Avrà una dependance in Valle d'Aosta la parrocchia biellese di San Paolo: il 1° giugno, a Valsavarenche, s'inaugura la «Casa alpina», un edificio di piani che sarà a disposizione di tutti i fedeli del quartiere (a cominciare dai giovani). Gli abitanti del rione hanno donato quasi 600 milioni, che sono stati impiegati per ristrutturare la palazzina: i lavori sono cominciati nel '94, e terminati nei prossimi giorni. La Casa alpina sarà un luogo vacanze e di raccoglimento, ospiterà anziani, adulti, ragazzi, gruppi ed associazioni. Per il giorno dell'inaugurazione è stata organizzata una trasferta in pullman dal quartiere San Paolo a Valsavarenche, nel parco del Gran Paradiso, sono stati invitati anche amministratori e rappresentanti del clero e valdostani. La parrocchia, poi, partirà una staffetta podistica, che porterà fino alla Casa alpina un bassorilievo della Madonna e Cristo, da sistemare sulla facciata dell'edificio. [g. co.]



# SENTITO? DOMENICA E' APERTO

## Domenica 25 maggio

### L'ipermercato di BIELLA

sarà aperto  
dalle 9.00 alle 13.00  
e dalle 14.30 alle 19.30



BIELLA - VIA P. TORRIONE, 24



# Specchio presenta il più piccolo spettacolo del mondo.

Per vederlo c'è Microwatcher<sup>®</sup>

Per capirlo c'è *giocanatura*



TRE DIVERSI  
(INGRANDIMENTI)

100X  
200X  
400X

Da sabato 10 maggio, con Specchio  
c'è Microwatcher<sup>®</sup>. Il rivoluzionario microscopio  
portatile per ragazzi curiosi da 7 a 70 anni.

Il mondo è grande. Anche quando è piccolo. Addirittura microscopico. Per vederlo in tutto il suo splendore c'è Microwatcher. L'esclusivo microscopio portatile frutto di molta tecnologia. Una grande idea: la prima della collana "Scopri e confronta", edita dalla "Planet Green". Come averlo? Facile: in cinque numeri di Specchio, troverete una delle cinque parti che lo compongono. In più, con Specchio troverete *Giocanatura*: una mini-enciclopedia in cinque preziosi volumi, con 400 pagine, 800 foto e illustrazioni con tutti i suggerimenti su come usare al meglio questo innovativo microscopio portatile. Microwatcher: una grande idea a un prezzo davvero piccolo piccolo.



Specchio + LA STAMPA +  
Microwatcher a solo 10.900 lire\*.

\*Ogni uscita.

Numero Verde  
1670 11 959

IN COLLABORAZIONE CON  
MAC

ARMANDO TESTA SPA

Scopri e confronta

Specchio. Prima riflette, poi parla



Il ficcanaso tv è atteso a Brusnengo; gli altri appuntamenti di giugno

## Ruth e Papi, un mese coi «big»

A Ponderano arriva la nuova star del rock

BIELLA. Enrico Papi e Ruth Gerson non han nulla in comune: il primo è un rampicatore televisivo, cacciatore di scoop modello «Eva Trevisani»; la seconda è una bella cantante americana, paragonata dai critici a Suzanne Vega e «salvata» da Bob Dylan. A unire la coppia (virtualmente) è il fatto che sia Ruth sia il ficcanaso verranno in provincia: la prima domenica prossima, per suonare al «Baby» di Ponderano; il secondo sabato 14 giugno, per inaugurare la stagione estiva del «Faro» di Brusnengo.

I biellesi, dunque, sono avvisati: finita la primavera live dei Guccini e degli Antonacci, stanno arrivando altri big (sempre che la definizione valga per Papi). Ruth Gerson ha 25 anni, è di New York e, con la chitarra a tracolla, assomiglia un po' a Joan Baez. Pacatamente ribelle, ha fatto innamorare il sé (musicalmente) il grande Dylan, pioniere dei cantautori. Convocata da Gerson in un albergo, nel '96, Bob la interrogò per tutto un pomeriggio, affascinato dal suo talento. Dopo quell'incontro, è nato l'album «Fools and Kings» (Pazzi e rei), che segue di quattro anni il di-



La bella Ruth Gerson, «allieva» di Bob Dylan, ed Enrico Papi

sco d'esordio («Very live»): 11 canzoni suonate in diretta, fra musica elettronica ed acustica, rock e ballate. La tournée italiana di Ruth passa da Ponderano domenica prossima, dopo aver toccato varie città ed aver esaltato i fans: lo show alle 22; il biglietto costa 20 mila lire.

Enrico Papi, invece, arriva due settimane dopo, in una delle discoteche più frequentate

del Biellese. La gente lo conosce come persecutore televisivo del «vipe» (sulle reti Mediaset), e due settimane fa, nel mirino dell'occhio del pettegole, è finito un personaggio semi-biellese: il pm Alessandro Chionna, che al suo matrimonio romano s'è difeso da Papi scatenandogli contro le guardie del corpo. Il 14 giugno, il Pierino della tv sarà al «Faro», presumibilmente

te accolto dalle ammiratrici: per le dame l'ingresso costa 10 mila lire; per i ragazzi 20 mila. Spulciando nell'elenco dei big, più o meno tali, van ricordate un paio di band italiane, attese sempre in giugno al Baby: la prima è il gruppo di Prozac, una settimana dopo gli Amici di Roland, delizioso gruppo trash e demenziale, in arrivo da Torino. [g. bu.]

L'ex presidente Rai presenta il suo ultimo libro

## «Credere non credere» Zavoli ospite a Vercelli

VERCELLI. «E quanto «credere o non credere alla «grande promessa», il fatto stesso di riflettere è già parlare di Dio, anche per chi lo nega o non lo trova». Più una confessione dell'uomo che una risposta del giornalista all'interrogativo che guida la sua ultima fatica letteraria, «Credere non credere», edita da Eri-Piemme e arrivata in libreria da pochi mesi.

La voce di Sergio Zavoli, allora, proveniva dalle interviste pubblicate dai mass-media. Martedì sera, invece, l'ex presidente della Rai, che il pubblico conosce anche per le inchieste televisive rigorose e per gli scritti che non rifiutano il romanzo, sarà a Vercelli, ospite del Centro turistico giovanile «Rinone» e dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune.

«Credere non credere» verrà presentato alle 21 nelle sale del Seminario; a dialogare con l'autore sarà don Gianni Ambrosio. E se il «credere non credere» coinvolge tutti gli uomini colpiti dalla precarietà e dall'irrequietezza del Ventesimo secolo, il dibattito avrà fra il pubblico un ascoltatore particolarmente interessato (e parte in causa): l'arcivescovo di Vercelli, padre



L'ex presidente della Rai Sergio Zavoli martedì sera sarà ospite in Seminario per un incontro moderato da don Gianni Ambrosio

Enrico Masseroni.

In un libro che nasce da una serie di serate televisive, Sergio Zavoli ha unito le testimonianze di uomini diversi: quattrocento pagine per lasciare parlare protagonisti della scienza, stelle dello spettacolo, voci della chiesa (perché «Einstein parlava volentieri di Dio» Galileo ha gioiato alla fede più di centomila di mistici). Affrontano il rapporto fra Dio e l'uomo, ad esempio, Renato Dulbecco e Carlo Rubbia, David Maria Turollo e Federico Fellini, Isaac

Singer e Mario Rigoni Stern. L'autore ha scelto di dividere «Credere non credere» in cinque capitoli, tutti con un interrogativo da discutere, che troverà spazio anche durante la serata in Seminario: Siamo un progetto di Dio o il frutto del caso? Perché il dolore, e perché ai bambini (vittime di tanta violenza quotidiana)? Noi e Dio: la questione cruciale! Se l'uomo fallisse, non fallirebbe anche Dio? Di là, sapremo? o tutto è qui, in questa vita? [r. m.]

### GIORNO E NOTTE

#### Borgovercelli

##### Il liscio del Globo

Stasera, al dancing il Globo, si ballerà con l'orchestra Santamaria. In settimana: il gruppo di Giorgio Villani (venerdì 30), Paolo Doria (sabato 31) e Mauro Rizzi (domenica 1° giugno).

#### Valdengo

##### Largo ai baby-musicisti

Sono in programma nel week-end, all'Alba Marina, il saggio e le finali del concorso musicale promosso dall'associazione «Valdengo 2000». Partecipano più di 50 ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori, in arrivo da tutto il Biellese e dalla provincia di Torino. La premiazione sabato alle 21.

#### Santhià

##### Liscio al Beverly Hills

Al Beverly Hills oggi si balla il liscio, nel pomeriggio dalle 15 a stasera dalle 21. Suonerà l'orchestra Mike e i Simpatisti.

#### Vercelli

##### Maratona, prenotazioni

Sabato 21 e domenica 22 giugno si svolgerà, in piazza Cavour, la Maratona Rock &

Blues '97. Iscrizioni e contatti al negozio Shop, tel. 0161.689.32.

#### Vercelli

##### The Hilliard in basilica

Alle 21,15 di sabato, The Hilliard Ensemble terrà concerto alla basilica di Sant'Andrea per inaugurare la stagione comunale estiva e la rassegna regionale «Speculum Musicae».

#### Biella

##### Reportage dal Cile

Giovedì alle 21,15, nell'aula magna dell'Istituto di via Rosselli, è in calendario una proiezione di diapositive su Cile e Argentina (dalla Terra del fuoco ai deserti del Nord). Il reportage è firmato da Daniela e Paolo Broglia, e la serata è promossa dagli amici di «Avventure nel mondo».

#### Ponderano

##### Quattro serate col soul

Dal 5 giugno, «per cinque giovedì consecutivi, al Baby» suoneranno gli Zip Festener, band biellese dallo sterminato repertorio di soul e di rhythm'n'blues. Tutte le serate sono a ingresso libero, con consumazione obbligatoria.

Vercelli, è saltata la settimana a prezzi ridotti. Ma già dal 22 giugno si apre l'«arena» dell'Astra

## Niente «Festa» per la nuova estate al cinema

Parla Mino Givogre, neovicespresidente regionale dell'Anec

VERCELLI. La provincia scala i vertici piemontesi dell'Anec, l'Associazione esercenti cinema. E Mino Givogre, da Alessandria, strappa per la prima volta in assoluto la presidenza ai torinesi, il suo vice è invece Mino Givogre, che torna a ricoprire l'incarico dopo sei anni. Qual è il loro scopo dichiarato? Far sentire la voce di tutte le province, che possono vantare una gran fetta di pubblico cinematografico ma non altrettanta visibilità. E la battaglia può cominciare dalle Giornate professionali del cinema, previste in giugno a Roma.

Il pubblico vercellese che cosa potrebbe cominciare a sapere dai nuovi vertici dell'Anec? Ad esempio che quest'anno non tornerà la Festa del cinema, la settimana estiva a prezzi scontati. «Il perché è semplice», spiega Givogre: «nel '97 abbiamo già proposto il «Fomerrigi» che sfruttavano la stessa filosofia. E poi le cose di distribuzione, soprattutto americane, non ci hanno messo a disposizione un buon prodotto



Mino Givogre

da proporre a prezzi scontati. Così niente «Festa». A dire la verità - continua il vice presidente Anec - in provincia sono stati un fiasco anche i «Fomerrigi». E Vercelli forse è in testa alle classifiche di negatività.

Per la città, allora, neanche un dato positivo? «Sta andando molto bene, soprattutto grazie

### L'APPENDICE

## Aspettando Shakespeare

VERCELLI. I «Martedì al cinema» avevano già regalato un «Riccardo III», quello trasportato negli anni del nazismo da Richard Loncraine. Nell'Appendice «Riccardo III» ritorna ma - niente paura - non si corre il rischio del doppiaggio. «Looking for Richard», diretto da un Al Pacino esordiente ma per nulla intimidito dalla statura di Shakespeare o del suo personaggio, ha realizzato un film su più piani: ci sono interviste ad interpreti shakespeariani (Kenneth Branagh, Kevin Kline, Vanessa Redgrave), interviste alla gente comune, momenti di lettura del testo e le scene più celebri interpretate a New York come in Inghilterra (a proposito, questa volta si cimentano Alec Baldwin, Winona Ryder e Kevin Spacey, oltre ovviamente a «Riccardo III» Al Pacino). Sarà difficile seguire i diversi ritmi della pellicola? La critica assicura il contrario. Per spartimentarlo di persona, l'appuntamento è alle 21,20 al Nuovo Italia.

allo sbigliamentamento, l'Appendice dei Martedì. All'Italia si è formata una nuova platea di trentenni. Festa o no, qualche buon film prima dell'estate arriverà. Parola di Mino Givogre che segnala «Sospesi nel tempo», «L'isola perduta», «Feeling Minnesota», «Music Graffiti», «L'ultimo appello», «Un giorno

da ricordare». E il 6 giugno, in contemporanea per tutti i bambini d'Italia, il ritorno del disneyano «Lilli e il vagabondo».

Per l'estate, invece, l'appuntamento è all'Astra: l'arena estiva debutta il 22 giugno con l'inedito «Ritorno a casa Goria» e regalerà prime visioni ogni giovedì sera. [r. m.]

Alle 21 in Santa Rita

## Vivaldi per trio Stasera a Pray c'è Mario Duella

PRAY. Questa sera alle 21, nella chiesa di Santa Rita, sono in concerto il soprano Fulvia Campora, il violinista Guido Rimonda e Mario Duella, al clavicembalo. L'ensemble eseguirà musiche di Antonio Vivaldi e di Tommaso Giordani.

Del primo compositore, il trio ha scelto il Concerto in mi maggiore «La primavera», in tre tempi, e il Salmo 112 in do minore. «Laudate pueri dominum». Con Giordani si passa alla musica del tardo Settecento, col Concerto numero tre in do maggiore. L'ensemble vocale e strumentale è di prim'ordine: Mario Duella, biellese, è uno dei più apprezzati organisti del Piemonte, ma vanta un'ottima fama di clavicembalista, direttore di coro e compositore. Fulvia Campora, diplomata ad Alessandria, è specializzata nel repertorio cameristico, mentre Guido Rimonda, 31 anni, di Saluzzo, ha collaborato con «big» come Salvatore Accardo e Luciano Pavarotti. Il concerto è organizzato dalla Pro loco e dal Comune. [g. bu.]

### STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERIA. Inf. (015) 22.735 - 31.312. Il cinema di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. L. Fortezza. L. 12.000; 10.000.

**MAZZINO** Inf. (015) 22.735 - 31.312. Il cinema di P. Noyce con Val Kilmer e Elisabeth Shue. L. 12.000; 10.000.

**ORON** Inf. (015) 22.735 - 31.312. Potere assoluto di e con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris. L. 12.000; 10.000.

**ROCCALE** Inf. (015) 22.735 - 31.312. Train-spotting, di D. Boyle. L. 12.000.

**MONDOVEGLIA**  
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. Bugiardo bugiardo con J. Carrey, M. Timony, regia di T. Shadyac. Or. 20.30; 22.30. L. 11.000; 7.000.

**VERCELLI**  
VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. Madama di Patrice Leconte con Christian Berling, Jean Rochefort, Fanny Ardant. Or. 20; 22.15. L. 11.000; 6.000.

**SPIGHELO** La tregua di F. Rosi con J. Turunmo, M. Ghini, S. Dinioli. Or. 15; 21. L. 9.000; 7.000.

**COSSATO**  
M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. Dragonheart con D. Quaid, P. Postlethwaite, D. Meyer, regia di R. Cohen. Or. 14.30; 16.20; 20.30; 22.15. L. 10.000; 7.000.

**CORTANARA**  
PARROCCHIALE. CHIUSO.

**CORTANARA**  
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. Film vietato ai minori di anni 18. Or. 20.30; 22. L. 10.000.

**PRAY**  
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. Un giorno... per caso con M. Pletzer, G. Clooney, regia di M. Hoffman. Or. 15 spet. continuati. L. 10.000; 7.000.

**MONDOVEGLIA**  
SALA COMUNALE. CHIUSO.

**TOLLEGNO**  
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**  
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. Don Bosco di G. Alessandrini (1935) con pellicola originale restaurata. Or. 16 spettacolo unico. Ingresso libero.

**VERCELLI**  
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. Delle Peak - La furia della montagna di R. Donaldson, con P. Brosnan, L. Hamilton. Or. 20.30; 22.30. L. 9.000; 7.000.

**VERCELLI**  
ASTRA. Inf. orari tel. 253.045. Il canto con V. Kilmer, E. Shue, regia di P. Noyce. Or. 15. L. 12.000; 10.000.

**NUOVO ITALIA** Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. Hamlet di e con K. Branagh, G. Depardieu, J. Lemmon. Or. 15. L. 12.000; 10.000.

**PRINCIPE** Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. Il cinema di e con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Fortezza. Or. 15. L. 12.000; 10.000.

**VIGGIONE** Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. Potere assoluto di e con C. Eastwood, G. Hackman, Ed Harris. Or. 15. L. 12.000; 10.000.

**VERCELLI** BELVEDERE DUEMILA. Inf. tel. 215.015. OGGI RIPOSO.

**LUX** Inf. or. tel. 213.975. OGGI RIPOSO

**TEATRO BARBARI** via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO** Inf. orario tel. 255.544. CHIUSO.

**DUINASCIO** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

**VERCELLI** CINEMA. Sceglilo il cinema. Dove la emozioni sono su grande schermo.

**VERCELLI** CINEMA. Sceglilo il cinema. Dove la emozioni sono su grande schermo.

**VERCELLI** CINEMA. Sceglilo il cinema. Dove la emozioni sono su grande schermo.

**VERCELLI** CINEMA. Sceglilo il cinema. Dove la emozioni sono su grande schermo.

**VERCELLI** CINEMA. Sceglilo il cinema. Dove la emozioni sono su grande schermo.

**VERCELLI** CINEMA. Sceglilo il cinema. Dove la emozioni sono su grande schermo.

### NELLE SALE DI TORINO

**ALBA** 220 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Titta di Brasi, di C. Diages, con S. Braga. Or. 16; 18; 20; 22.30.

**ALBA** 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il cinema di e con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or. 16; 18; 20; 22.30.

**AMPIRO** MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Hamlet. Or. unico: 16; 20.30. Sala 2. Potere assoluto. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 3. Bugiardo bugiardo. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Potere assoluto. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.895. Stasera nella ipoteca nera. Or. 15.30; 17.30; 19.30; 21.30. Viet. min. 14.

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Perverse. Or. 16; 18; 20; 22.30.

**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il bagno turco. Or. 15.25; 17.15; 19.05; 20.55; 22.45.

**C. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il principe di Homburg. Or. 15.30; 17.10; 19.20; 22.40.

**CRISTALLO** via Delfino 5, tel. 550.7100. The night fier di Stephen King. Or. 18.30; 20.30; 22.30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. Un giorno per caso. Or. 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

**KING** via Po 21, tel. 812.69.96. Il ritorno dello Jedi. Or. 15.30; 17.50; 20.20; 22.40.

**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. La carica del 101. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Prove appariti. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. Amori e disastri. Or. 15.30; 17.30; 19.30; 21.30.

**MASSIMO** via Montebello 8, tel. 817.10.48. La scudatura. Or. 16; 18; 20; 22.30.

**NAZIONALE** 1 via Roma 7, tel. 812.4173. Re. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30.

**NAZIONALE** 2 via Roma 7, tel. 812.4173. Tutti gli per terra. Or. 15.25; 17.10; 18.55; 20.45; 22.40.

**OLIMPIA** 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Il sena. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

**OLIMPIA** 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Nuvole in viaggio. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. American Buffalo. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**PIZZA SI'** Azienda Leader nella distribuzione a domicilio di pizze e altre specialità

## CERCA

per le zone di Vercelli e Santhià, affiliati al marchio in esclusiva.

Gli interessati possono telefonare ore ufficio al nr. 015/541742 e 015/2544340.

## LUNEDÌ

## tuttosoldi

## MERCOLEDÌ

## tuttoscienze

## GIOVEDÌ

## tuttolibri

I supplementi de

## LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.



# Scopello, nella canadese monoposto vittoria di un altro azzurro: Spelli

## Canoa, Panato in grave ritardo

### Ma la Coppa sembra ormai nelle sue mani

**SCOPELLO.** Panato è in un periodo di appannamento? Non c'è problema, Mirko Spelli è pronto a sostituire il compagno di squadra sul gradino più alto del podio. Di giornata, certo, perché la classifica generale di Coppa del mondo categoria C1 (canadese monoposto) è ancora saldamente nelle mani di Viadi Panato. L'atleta veneto ieri nella «traditional races», la gara lunga, disputata in prova unica su un percorso di 4,2 chilometri, è giunto soltanto diciannovesimo, dopo un errore in partenza che gli è costato diversi secondi di ritardo. L'egemonia di Panato si era già interrotta domenica scorsa, nella quarta gara della Coppa «edizione '97»: dopo quattro anni e 18 gare irdate vinte consecutivamente, il canoista aveva dovuto cedere il passo a Spelli concludendo al secondo posto. Ieri è andata peggio, ma la Coppa difficilmente gli sfuggirà. Comunque vada, il trofeo resterà in Italia: Panato al massimo può temere l'attacco del suo compagno di squadra.

Sarà molto più emozionante invece la finale della categoria K1: dopo cinque prove ci sono infatti tre atleti racchiusi nell'arco di quattro punti. Il regolamento impone di scartare il peggior risultato sulle sei gare e alla luce di questa situazione, la classifica dopo la traditional race (vinta dal francese Fargier davanti al tedesco Koelmann e all'azzurro Pontarollo) vede al



La «World Cup» di canoa sta ottenendo un grande successo di pubblico in Valsesia e la Rai trasmetterà anche oggi in diretta le gare. Collegamento tra le 8,30 e le 10,30 per gli appassionati

comando proprio Mickael Fargier con 378; a 377 c'è Robert Pontarollo quindi a 374 Thomas Koelmann. Perciò oggi non ci si potrà nascondere: chi taglia più velocemente il traguardo fa sua la Coppa del mondo.

Per quanto riguarda il C2 (canadese biposto), la vittoria di tappa è andata ai francesi Edin e Derouinneau ma il trofeo iridato è ormai saldamente nelle mani degli slovacchi Sutek e Grega.

In campo femminile (K1) invece, ad imporsi è stata la tedesca Claudia Brokof davanti alla svizzera Sabine Eichenberger.

Non benissimo le italiane: le cuneesi Cristina Miraglio e Carla Oderda sono finite rispettivamente al 15° e 18° posto.

Ma il gran giorno di «Valsesia World Cup» è quello che si apre questa mattina alle 8,34 con la prima partenza della discesa sprint, gara corta che si disputa in due manche. Il tracciato, molto spettacolare, è di 600 metri, dal ponte di Pila al piazzale seggiovia Mera di Scopello. La prima serie di discese si

concluderà intorno alle 11, quindi due ore di riposo poi alle 13 si partirà con la seconda manche. Al termine premiazioni e cerimonia di chiusura e un arrivederci ai Campionati mondiali del 2002, per i quali la federazione italiana canoa e kayak è fermamente intenzionata a candidare proprio la Valsesia. Anche le gare di stamane saranno trasmesse in diretta dalla Rai: il collegamento è previsto dalle 8,30 alle 10,30.

Ivan Fossati

#### PUGILATO



Un momento degli incontri di boxe che si sono disputati al «PalaDonizetti»

Successo della riunione al PalaDonizetti

## Vercelli «incorona» i dilettanti dei ring

**VERCELLI.** La boxe riprende a tirare a Vercelli. La riunione del PalaDonizetti, voluta dal Boxing Vercelli, è stata un successo sull'intera linea: sia dal punto di vista dello spettacolo che da quello finanziario. Gli undici combattimenti sono stati interessanti, qualcuno di notevole levatura tecnica. Molto preparati i pugili (dilettanti) scesi sul quadrato.

Attese le prove dei pugili vercellesi: Massimiliano Ardu, nonostante la giovane età un «veterano» del ring, ha vinto ai punti l'incontro che l'opponesse al novarese Un Napoli. Ardu, tra l'altro, si è anche aggiudicato un artistico piatto d'argento come miglior boxer della serata (tra i premiati anche il dottor

Ezio Parenti per la sua attività di sanitario della società). Landrino (leggeri) ha superato Ronco (Chivasso) per lo tecnico alla seconda ripresa; Aldo Noca (leggeri) ha pareggiato con Barbanera. Sconfitta per Prandino, finito al tappeto nel corso della prima ripresa.

«E' stata una riunione esaltante - conferma il presidente Tony Bisceglia - Qualcuno obiettava che undici incontri fossero troppi. La realtà è stata ben diversa, visto che il pubblico è uscito soddisfatto. Sotto l'aspetto tecnico non possiamo che essere felici per la prestazione dei nostri pugili. Non è escluso che, in futuro, si possano ripetere manifestazioni di questo genere».

[L.]

## LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

### RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:

- locali piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.

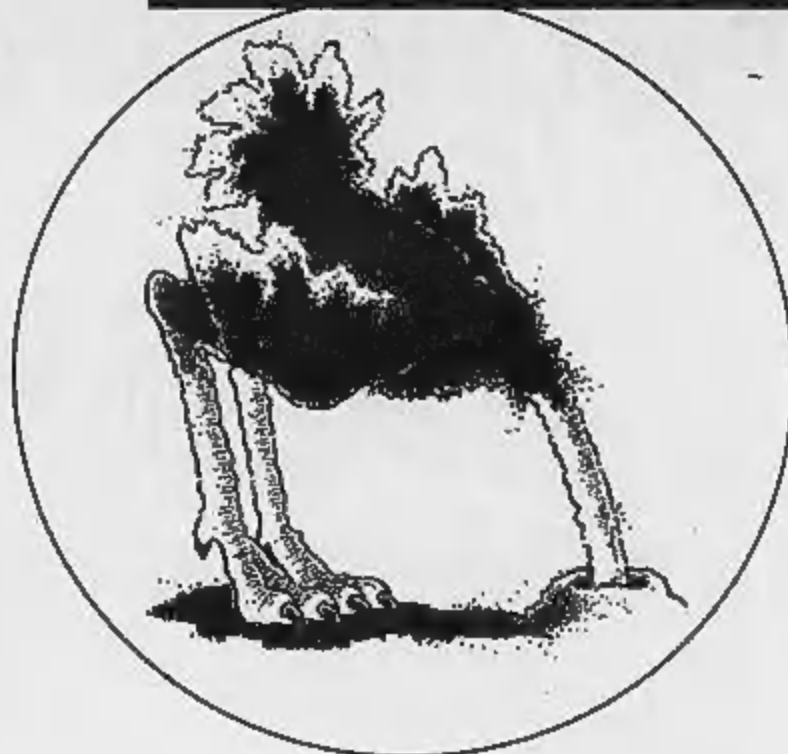
Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.



PUNTO VENDITA DI ALBENGA (SV)



C'È STRUZZO E CALCESTRUZZO.



C'È PAVIMENTO E PAVIMAER.

## PAVIMAER

PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI IN CALCESTRUZZO.



Facendo gli struzzi si perdono

di vista le cose importanti. Facendo

pavimentazioni in masselli, per

primi in Italia, da oltre vent'anni, si può nobilitare

(e certificare) il calcestruzzo. La rete tecnico

commerciale MAER vi consiglierà il tipo di massello

e gli accessori più idonei alla destinazione d'uso,

per ottenere una pavimentazione non solo bella

ma anche durevole. Per questo, se volete che il

vostro pavimento guardi lontano, chiedete PAVIMAER,

l'autentico prodotto da MAER.



MAER VUOLE INFORMARVI: RICHIEDETE SUBITO IL NOSTRO CATALOGO, PER POSTA E FAX 0172/55.231

Nome e cognome .....  
 Via ..... Cap .....  
 Città ..... Telefono ..... Fax .....  
 MAER S.p.A. - 12048 Regione Belvedere - Sommariva Bossa (CUNEO)  
 Tel. 0172/55.11.11 - Fax 0172/55.231 - E-MAIL: mner@tolline.it



QUALITÀ CERTIFICATA E ASSICURATA



Oggi al «La Marmora» i bianconeri affrontano l'Albinese. Il fischio d'inizio alle 16,30

## Biellese, parte la missione-scudettino

E Buda rinvia le ferie: «Noi in finale con la Cavese»

BIELLA. Inizia oggi per la Biellese l'assalto allo scudetto dei Dilettanti: alle 16,30 al «La Marmora» i bianconeri ricevono l'Albinese. Il prezzo d'ingresso, unico, è di 15 mila lire. I bergamaschi hanno pareggiato 0-0 nella gara d'esordio con il Mantova, che oggi riposa.

Tra i bianconeri l'unico indisponibile è il difensore Comotto. E' probabile che mister Bacchin (che con il ds Turotti ha ormai raggiunto l'accordo con la società per il prossimo anno), riproponga gli esperimenti attuati nelle ultime amichevoli con Valenzana e Ivrea (tra cui la novità della difesa a tre).

Afferma il «portierone» Orazio Buda, che con i 12 gol subiti in campionato (2 li ha incassati Biasini) è il numero Uno meno battuto in Italia: «Iniziamo questa avventura sperando di far bene. Teniamo molto allo scudetto: sarebbe il coronamento di una stagione fantastica. Siamo anche andati in ritiro per preparare al meglio dal punto di vista fisico questa fase. Oggi sarà importante affrontare l'Albinese nel modo giusto, concentrati al massimo: in casa non vogliamo incappare in brutte figure». E c'è anche un altro piccolo particolare, ma molto significativo, che testimonia quanto i bianconeri tengano alla sfida. Proprio Buda, ex Ferretti, Girotti e Mazzia avevano stabilito di partire per le ferie il 28 giugno. Poi la Federazione ha reso noti i calendari,



fissando nel 29 giugno il giorno del ritorno della finale. «A quel punto siamo tornati in agenzia», spiega Buda, «e abbiamo posticipato la partenza al 30». E un pronostico? «Prevedo una finale tra Biellese e Cavese», risponde l'estremo bianconero.

Aggiunge il ds Sandro Turotti: «Per capire il valore dell'Albinese basta guardare i numeri: in campionato ha raccolto 78 punti, come noi e Tricase. Mi auguro che oggi il nostro pubblico risponda alla grande, visto che la società ha impostato un lavoro per andare avanti nello Scudetto il più possibile».

E i tifosi intanto si stanno organizzando anche per la prossima stagione: in questi giorni sta nascendo la «Torcida bian-

conera», un gruppo di sostegno con lo scopo di incitare e sostenere la squadra. I supporters, che stanno mettendo a punto lo statuto, hanno intenzione di creare nelle tribune dei «popolari» un settore dove si possa identificare il cuore del tifo.

Intanto, nell'intervallo della partita di oggi, i dirigenti della Biellese consegneranno i premi ai 18 giovani calciatori che hanno vinto il «Golden boys», il concorso messo in palio da La Stampa. Oltre ad un litografia della prima pagina del quotidiano con la vittoria dell'Italia ai mondiali dell'82, sarà consegnata una borsa messa a disposizione da «Nicola sport».

Gabriele Cornella

Con tanto di statuto nasce la «Torcida bianconera» nel settore dei popolari il tifo organizzato

Nell'intervallo saranno premiati i vincitori del referendum «La Stampa» tra i giovani calciatori



Torna oggi allo stadio «La Marmora» la squadra del record che dopo una stagione trionfale vuole anche conquistare lo Scudetto dei Dilettanti. A destra Orazio Buda, il portiere meno battuto

Hockey, nell'Euroclub piegati i francesi

## Un successo inutile dell'Amatori: 10-3

VERCELLI. L'Amatori onora sin in fondo l'impegno nell'Euro Club. Contro i francesi del La Vendéenne i gialloverdi di Caricato hanno centrato senza troppi affanni un successo (10-3) di prestigio ma, purtroppo inutile, per continuare la rincorsa verso la final four. Purtroppo il risultato di La Corona (successo 4-1 del Liceo sul Barcellona) ha spezzato le residue chances di qualificazione dei vercellesi. D'altra parte in questa gialloverde ne erano tutti consci, le speranze d'inserirsi nel duello ibero erano appese a un filo. L'incontro con i rossoneri transalpini è comunque servito al tecnico per valutare la condizione psicofisica della squadra dopo una serie d'impegni ravvicinati. Pur non sottovalutando l'impegno l'Amatori ha cercato, a tratti, di tirare un po' di fiato in vista degli scontri decisivi della final six. E' chiaro che, a questo punto della stagione, lo scudetto resta l'obiettivo principale dei gialloverdi. E l'esperienza accumulata in Coppa potrà senz'altro tornare utile ai vercellesi. Sulla match con il La Vendéenne non c'è molto da dire: troppo evidente il divario tecnico tra le due squadre perché l'incontro potesse riservare qualche emozione. I francesi hanno cercato di limitare i danni con una condotta di gara estremamente prudente. L'Amatori ha incontrato qualche difficoltà a perforare la retroguardia ospite solo nel primo tempo. Poi, nella ri-



Andrea Perin

presa, con il levitare dello score per i gialloverdi è stato tutto più semplice. Ad aprire lo score toccava a Crudeli (2'), quindi Mariotti (10') e Bertolucci (12') allungavano. I francesi dimezzavano lo score con Garro (doppetta).

Nella ripresa l'Amatori partiva forte: Marrone (1') e Crudeli (3') andavano subito a segno. Il finale era tutto gialloverde: Perin (doppietta), Bertolucci, Gonnella e Costanzo, firmavano la goleada, in parte mitigata dal punto di Herin. (p.m.f.)

LA «FEBBRE» BIANCONERA

Migliaia di tifosi hanno festeggiato lo scudetto numero 24

## Juventus, la notte è magica

Champagne e caroselli per il trionfo



Grande festa a Vercelli, con bandiere ai balconi, per lo scudetto juventino

TUTTO CALCIO

Mentre la Juniores conquista le semifinali

## La Pro sparring partner del Novara al Robbiano

VERCELLI. La Pro Vercelli farà da «sparring partner» al Novara. Questo pomeriggio al Robbiano (fischio d'inizio alle 14,30) i bianchi di D'Alessi incontreranno i bulloni con gli azzurri: un derby che servirà soprattutto al team di Roberto «Dustin» Antonelli per preparare la sfida play out con la Pistoiese.

Discorso diverso per la Pro. I bianchi, dopo l'esibizione poco felice al torneo della Bassa, cercheranno di chiudere al meglio una stagione sofferta ma culminata con l'esaltante rimonta che è valsa la salvezza. Tra l'altro potrebbe essere questa contro gli azzurri l'ultima uscita dell'annata agonistica '96-'97.

Juniores. Esaltante prestazione dell'undici di Viassi che espugna 2-0 Treviso e stacca il biglietto per le semifinali tricolore. Una prestazione impeccabile dei vercellesi che hanno ribadito la supremazia già eme-

sa nell'incontro d'andata.

I gol del successo portano la firma di Maffè (su rigore) nel primo tempo e di Lanza che, nella ripresa, ha fissato lo score sul 2-0. «La Pro Vercelli si è dimostrata superiore al Treviso», sottolinea il responsabile del settore giovanile Vincenzo Migonone. «I veneti hanno cercato di ribaltare la situazione ma non c'è stato nulla da fare».

Esaurito il capitolo Treviso la Pro Vercelli se la vedrà adesso con il Cittadella che ha eliminato il Varese. L'altra semifinale opporrà il Casarano all'Ancona. L'andata si disputerà sabato. In settimana il sorteggio per conoscere la formazione che disputerà in casa il primo incontro.

Csi. La finalissima sarà Blu Tricots-Arciere. Il Blu ha superato 2-1 il Nuovo Mulino, mentre l'Arciere ha regolato 4-0 il Tridinum. La finale si disputerà venerdì, in notturna, al Robbiano. (p.m.f.)

VERCELLI. «La vecchia signora ha vinto ancora». Lampi bianconeri hanno infiammato un tranquillo venerdì sera. La «febbre» da ventiquattresimo scudetto ha coinvolto migliaia di fans juventini che, sin dalle prime ore del pomeriggio, avevano preparato la festa tricolore nei minimi dettagli: «Ci siamo trovati al caffè Marchesi per assistere al match - sottolinea il presidente dello Juve club Sergio Biagioni - e cominciare le celebrazioni». Neppure il vantaggio dell'atalantino Pippo Inzaghi aveva scalfito l'entusiasmo dei bianconeri: «Eravamo certi che la Juve sarebbe riuscita a pareggiare», osserva Biagioni. Al (primo) triplice fischio di Beschini partono i tappi di champagne. Qualcuno «saluta» il gruppo e dà il via a estemporanei caroselli. I più restano fino al «vero» finale che regala alla «Fidanzata d'Italia» il ventiquattresimo titolo. Altra ragione di champagne e poi via a sfogare a «clacson» spiegati la gioia per l'ennesimo trionfo. Cori, canti all'indirizzo di antichi (Milan, Inter e Torino) e nuovi (Parma) rivali. I più ardimentosi raggiungono piazza San Carlo nel capoluogo Sabauda sperando, forse, di avere qualche primizia con i neo campioni che, in realtà, avevano già scelto una discoteca sulle colline torinesi.

L'eco della festa si è spenta solo a tarda notte, forse un po' prima rispetto alla tradizione. Ma niente paura la «simbiosa juventina» è pronta a riaccendersi mercoledì per la finale di Coppa dei Campioni col Borussia. «Saremo presenti a Monaco», spiega Sergio Biagioni. «Nonostante le difficoltà nel recuperare i biglietti siamo riusciti a «scovare» 50 tagliandi, andati esauriti nel giro di poche ore». Se Parigi val bene una messa, Monaco e la Champions League valgono le 700 mila lire per il viaggio. «Già stilata la scaletta: partenza alle 6 del mattino e ritorno subito dopo la finale».

E ad accompagnare i trionfi bianconeri l'iniziativa de «La Stampa» Juventus che ha già regalato ai lettori le prime quindici delle novanta schede monografiche del favoloso «Album Juve». Domani riprenderà la distribuzione delle schede, mentre esordirà in edicola la prima delle cinque esclusive videocassette che La Stampa ha realizzato sulla storia della squadra più amata (e scudettata) d'Italia. (p.m.f.)

le hostess di STAMPA

Gentili, carine, simpatiche: le hostess che vi faranno visita in questi giorni, intervistate per voi.



### LORENA FORNO

Vi presentiamo una ragazza tutta «al naturale».

«Io amo tutto quello che viene dalla natura, amo gli elementi: l'acqua, la terra, l'aria... Amo il verde, la campagna, gli animali. Pur vivendo in città, ho scoperto che alla fine quello che mi attrae di più sono le cose semplici, l'armonia del paesaggio in cui si percepisce appena l'intervento dell'uomo, i cibi più genuini che sia possibile trovare...».

Ci permettiamo una battuta di spirito sul suo cognome: «Magari, i cibi cotti al... forno».

«Certo, come quelle belle torte di mele che quando le sforni profumano tutta la casa, o come quelle lasagne tirate a mano che metti a gratinare con la mozzarella e il parmigiano...». Si è fatta l'ora di pranzo, per non soffrire troppo, cerchiamo di tornare al discorso della «scelta di naturalezza».

«Non è una scelta, ma il fatto di riconoscermi come parte della natura in un mondo che diventa sempre più artificiale. A me piace per esempio andare alla ricerca dei luoghi incontaminati o, quando sono a casa, immergermi in un'atmosfera di pace, per contrastare la frenesia della città... Leggere, ascoltare musica e attorniarli di animali».

«Scommettiamo che fra le tue letture c'è anche LA STAMPA...».

«Ma... naturalmente!».

Vercelli, ore 7,30.  
APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.

RECAPITO GRATUITO

Per informazioni tel. 67 20 5

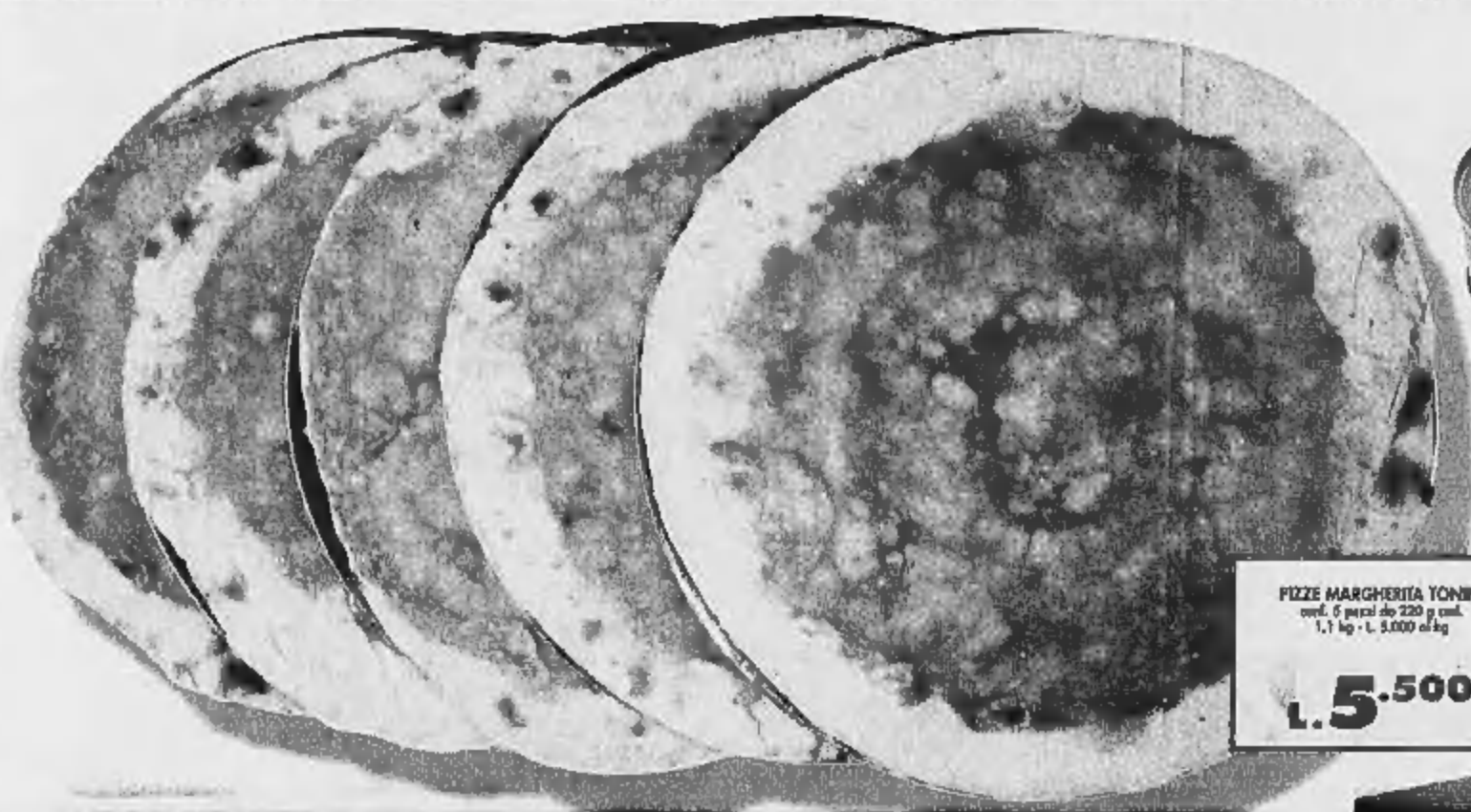


CDS  
MILANO

Fino al 7 Giugno

# WALLE LA PENNA

*W la differenza*



PIZZE MARGHERITA TONINI  
conf. 6 pezzi da 220 g conf.  
1,1 kg - L. 5.000 al kg

**L. 5.500**



TUNNO RIO MARE  
ALL'OLIO D'OLIVA  
conf. 10 pezzi da 80 g conf. - 800 g  
L. 11.875 al kg

**L. 9.500**



TV COLOR 28"  
MAYAR  
mod. 28 MS TVD  
teleselezione - telecomando - start

**L. 569.000**



TV COLOR 14"  
VESTEL  
teleselezione - start

**L. 199.000**

VIDEOREGISTRATORE  
WHITE WESTINGHOUSE  
mod. VTR 2090  
7 testine - telecomando - start

**L. 259.000**



CREMA DI YOGURT  
ALLA FRUTTA MÜLLER  
500 g - L. 3.600 al kg

**L. 1.800**

RICARICA  
DASH  
5 kg

**L. 13.500**



**DOMENICA 1 GIUGNO  
GRUGLIASCO  
APERTO  
TUTTO IL GIORNO**



# Euromercato

**GS**  
GRUPPO

*C'è tutto, costa meno, tutto l'anno*

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA 10